Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai. RAI Radiotelevisione Italiana. Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 131. N. 100. SABATO 12 APRILE 1997 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. [illegible]

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681, TX. 221.121, FAX 011/655306; ROMA: V. [illegible] 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535804, FAX 011/5627956. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.900; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. IN PIEM., V.AO., IM E SV A RICHIESTA CON GRAZIA A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE [illegible] 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. [illegible]; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA [illegible]; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250, CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9.95; SVEZIA [illegible] 15, SVIZZERA FRS. 2.80, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE, MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), MICROLUCE L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Inferno nella notte: l'incendio è divampato dalla cupola del Guarini, si temono gravi danni alla reliquia

Rogo a Torino, distrutto il Duomo

In fiamme Palazzo Reale, portata in salvo la Sindone

UN COLPO AL CUORE DELLA CITTA'

IL duomo è la memoria di una città, testimone di secoli, e Torino se lo è visto rovinare nella notte. E' danneggiata, forse in modo irreparabile, la cupola del Guarini: la Sindone, che era custodita dietro l'altare, è stata sottratta alle fiamme, ma si teme che l'acqua sia entrata nella teca. Il cardinale piangeva mentre sconvolto assisteva all'opera frenetica dei vigili del fuoco.

Che cosa ne è della Sindone, dell'uomo della Sindone, che la tradizione vuole sia l'impronta di Cristo? Poco importa se la scienza ancora non ha chiarito con parola definitiva se risale a duemila anni fa o se è più recente: la Sindone è il patrimonio più prezioso, per storia e per pietà, che hanno i Torinesi. Già era stata rovinata in parte da un incendio nel 1532, quando ancora si trovava a Chambéry, e il telo, rammendato dalle clarisse, ne riporta le tracce. Ora in quale condizione si trova?

Torino ha conosciuto un'altra tragica notte: quella dell'8 febbraio 1936, quando bruciò il teatro Regio. Dovette attendere decine di anni per avere un nuovo Regio. Bello, ma non più il suo Regio storico. La tragedia di questa notte è più grave: le fiamme che hanno aggredito il Duomo hanno provocato forti danni anche a Palazzo Reale. Si potrà ricostruire, rifare: ma non ridare alla città i suoi monumenti come li avevano consegnati i secoli. E' una parte importante della sua storia che viene mutilata.

Le migliaia di uomini e donne che nella notte assistevano all'opera di spegnimento lo avvertivano. La tristezza prevaleva sulla curiosità. Per il 1998 era stata fissata la grande esposizione del-

Giovanni Trovati

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

TORINO. Una gravissima tragedia ha colpito questa notte Torino. Un incendio di vaste proporzioni ha compromesso in modo quasi irreparabile la cupola del Guarini del Duomo, dentro la quale era custodita la Sindone, propagandosi al vicino Palazzo Reale, dove poco prima c'era stata la cena in onore del segretario dell'Onu Kofi Annan, con la presenza di Lamberto Dini e Giovanni Agnelli, provocando ingenti danni.

Le fiamme si sono sviluppate poco dopo le 23,30 nel braccio che unisce il Duomo a Palazzo Reale. L'allarme è stato immediato, decine di vigili del fuoco sono intervenuti nel tentativo di domare l'incendio. Molto delicato e pericoloso il recupero della Sindone che è stata portata in salvo prima che un eventuale crollo della cupola la danneggiasse. Due le inchieste disposte dalla magistratura: una affidata ai vigili del fuoco, l'altra alla Digos.

Conti, Favro Minucci, Poletto, Quorio e Sartorelli

ALLE PAG. 2 E 3 E IN CRONACA

«MIO DIO, MIO DIO...»

QUANDO il cardinale entra nella Cattedrale, dietro l'altare è l'inferno. Fiamme, vetri che saltano, travi che crollano, pompieri che squarciano il buio con le torce, carabinieri e poliziotti che tentano di spostare i banchi, ammassandoli ai lati della chiesa. Lo accompagno. Sale i gradini del Duomo lentamente: un suo collaboratore mi dirà che è stato il questore ad avvisarlo, quando probabilmente era già a letto, poco dopo mezzanotte.

Un vigile del fuoco ci spalanca una porticina, quella della navata centrale: e con un piccolo seguito di uomini entriamo in quel che resta della cattedrale. Procede a passi lentissimi, monsignor Saldarini. Non parla. Lo sorreggono, ma quasi sicuramente è una premura inutile: si regge molto bene, probabilmente impietrito dal dolore. Procediamo nella navata centrale. Dal fondo della chiesa rumori terribili: crolli, scoppi, crepitio di fiamme. Il cardinale si ferma dopo pochi metri, porta la mano destra alla tempia, come di chi intende ripararsi dal sole accecante. «Com'è successo, com'è successo... Mio Dio, mio Dio», dice a voce bassissima. Poi sussurra qualcosa abbassando ancor di più il tono. Ci vengono incontro poliziotti e carabinieri.

Flavio Corazza

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

In strada la folla in lacrime «Questa è l'Apocalisse»

TORINO. Almeno tremila persone si sono riversate nel centro di Torino, appena si è diffusa la notizia dell'incendio che aveva colpito il Duomo e Palazzo Reale. Gente con il cuore in gola, che seguiva tutte le operazioni dei vigili del fuoco, che cercava di sapere soprattutto se la Sindone era in pericolo e si è lasciata andare a un applauso liberatorio quando la sacra reliquia è stata posta in salvo.

Centinaia le telefonate al giornale, di cittadini che segnalavano l'incendio (le fiamme si vedevano dagli ultimi piani delle abitazioni per un vasto raggio attorno al centro) o che volevano esprimere la loro ansia per la tragedia che aveva colpito la città.

Tra i primi a intervenire il cardinale Giovanni Saldarini, poi il sindaco di Torino Valentino Castellani: «Per me è la serata peggiore da quando sono primo cittadino».

ALLE PAG. 2 E 3 E IN CRONACA

IL SACRO LINO

Rischiò di bruciare già nel 1532

TORINO. La Sindone è nel Duomo dal 1694. Fu salvata da un incendio il 4 dicembre 1532.

Benedetto A PAG. 3

IL SINDACO CASTELLANI

«Le mie ore più terribili»

TORINO. Il sindaco Castellani (foto) è disperato: «E' la più brutta giornata per Torino, la più terribile per me».

Sangiorgio A PAG. 2

Il premier striglia Bertinotti e ricuce la maggioranza. Berlusconi: un cerotto

«Ora la riforma delle pensioni»

Prodi: dovremo cambiare il nostro modo di vivere

Un Codice Tributario completo e aggiornato?
CODICE TRIBUTARIO 1997 MARINO
2 volumi - 2.816 pagine - L. 60.000
E' UNO SPECIALE RIVISTA il fisco
Viale Mazzini, 25 00195 ROMA
PER INFORMAZIONI
Numero Verde 167-861160

ROMA. «Ora la riforma delle pensioni, dovremo cambiare il nostro modo di vivere». Prodi, con il suo discorso alla Camera è riuscito ad «incastrare» su impegni abbastanza precisi Bertinotti, ha sbarrato la via a un governo di larghe intese e ha messo in una situazione difficile D'Alema e la Bicamerale che presiede. Così il premier esce dalla mezza crisi provocata da Rifondazione per la missione in Albania più forte di prima. Rifondazione accetta la privatizzazione della Stet «inequivocabilmente» entro l'anno. La crisi sembra tramontata: è stato il Presidente della Repubblica a ripetere a D'Alema, Marini, Dini che le elezioni anticipate non sono automatiche e che l'Ulivo dovrebbe pensarci due volte, visto che senza Rifondazione ha solo il 33% dell'elettorato. Per Berlusconi «lo spettacolo è desolante», si tratta di «un cerotto» appiccicato su «un governo che non c'è più».

SERVIZI A PAG. 5

IL TAVOLO ZOPPO

NEL 1919 fu l'eterna diaspora a Sinistra tra «massimalisti» e «riformisti» a far abortire il primo tentativo di riordinare il *Welfare* italiano, azzardato dalla Commissione che portava il nome dell'allora ministro delle Finanze Luigi Rava. Ottant'anni dopo, basterà la freddina stretta di mano che il massimalista Bertinotti e il riformista D'Alema si sono scambiati ieri all'Arci, a rendere possibile di qui a maggio una seria riforma delle pensioni e

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

OGGI CON LA STAMPA

Specchio, Banderas e 100 anni di tango

Oggi con La Stampa è in edicola Specchio. In copertina Antonio Banderas che introduce un servizio sui 100 anni del tango, danza-simbolo della seduzione. In sommario articoli sulla rosa, l'architettura ai tempi di «zar Stalin», Sundance la fabbrica del cinema e due reportage su Ruanda e Cina.

Con i nostri incursori anche greci, spagnoli e austriaci nell'avanguardia della spedizione

Sbarco italiano, Durazzo in festa

Via alla missione Alba, ponte aereo con Tirana

DURAZZO. Verso le 8 di ieri il primo Hercules dell'Aeronautica italiana ha cominciato a sbarcare all'aeroporto di Rinas a Tirana i primi incursori del Col Moschin provenienti da Pisa. Attorno alle 11 l'aerosbarco proseguiva al ritmo di un C-130 o G-222 ogni dieci minuti. Oltre i paracadutisti italiani sono scesi anche avieri, marinai e poi militari di altre nazionalità: greci, spagnoli e austriaci, perché non va dimenticato che questa «Operazione Alba» è internazionale. Alle 8,35 a Durazzo la nave logistica ausiliaria Pantelleria, di 631 tonnellate e lunga 56,7 metri, preceduta da un cacciamine, ha sbarcato sei camioncini con le insegne della Brigata Folgore. In attesa dei nostri soldati, sulla banchina, una piccola folla in festa a dire «Benvenuti italiani! Perché non siete arrivati prima?».

Sangiorgio, Sapegno e Tessandori

A PAG. 6

GIACOMO DACQUINO
Legami d'amore
Come uscire dall'isolamento affettivo
MONDADORI

Danni incalcolabili al Duomo, distrutta la splendida cupola di Guarini

Ore 23,35: inferno nel cuore di Torino

Nella notte continua a bruciare Palazzo Reale

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

UN COLPO AL CUORE

la Sindone con la presenza del Papa. Superata la tristezza ci attende l'impegno di mantenere fermo quell'appuntamento. In un anno nessuno pensa di riparare i guasti al Duomo e a Palazzo reale, però nel Duomo in riparazione la Sindone va esposta. La forza di una città, la sua volontà si misurano nella capacità di reagire alle disgrazie. Torino si pone questo traguardo.

Occorrono soldi? Lo Stato arriverà con il solito ritardo? Quando ancora le fiamme tingevano il cielo di un angosciante rosso cupo numerosi lettori ci telefonavano chiedendo di aprire una sottoscrizione: «Specchio dei tempi» l'ha aperta. I Torinesi sanno reagire con prontezza e generosità.

Giovanni Trovati

L'inferno del Duomo che ha rischiato di portarsi via la storia stessa di Torino, insieme con la Sindone e il suo cuore storico, è cominciato alle 23,35. Un disastro di proporzioni enormi, uno choc per tutta la città, cui tremila persone rimaste davanti al Duomo ad assistere, disperate, alla tragedia del fumo e delle fiamme. Per ore il destino del sacro lenzuolo è stato in preda al fuoco. Quando finalmente la teca che lo conserva è stata portata all'aperto, e caricata su un'auto della polizia, la gente ha applaudito. In tanti piangevano, i pompieri che l'hanno tratta in salvo si sono abbracciati, uno è svenuto, soffocato dal fumo.

Era l'una e trentacinque: in mezzo a tutti c'era Mario Trematore, un vigile del fuoco che ha affrontato da solo le fiamme e ha spaccato con una mazza la teca in cristallo per portare al sicuro, fuori dalle fiamme, la Sindone.

L'incendio, partito probabilmente dalla cupola, si è sprigionato con una violenza inaudita. Di qui, attraverso un ponteggio, si è propagato a un'ala di Palazzo Reale e ha completamente avvolto la cappella di Guarino Guarini, appena restaurata. Quattro ore il fuoco hanno distrutto il torrione Ovest di Palazzo Reale, che conservava preziosi arredi settecenteschi. Incenerito l'altare del Duomo, devastati i paramenti sacri, sventrato l'ascensore appena costruito per l'ostensione della Sindone, spazzato via statue in marmo, vetrate, tutto. I danni sono incalcolabili: *La Stampa*, attraverso Specchio dei Tempi, ha già aperto una sottoscrizione.

A dare l'allarme alla centrale operativa dei vigili del fuoco è stato, alle 23,45, un custode, Giuseppe Ivano, del Palazzo: «Correte, c'è fumo, c'è puzza di bruciato, sta andando a fuoco la cupola». Nel giro di cinque minuti piazza San Giovanni era uno scorcio d'inferno: la cupola divorata dalle fiamme svettava in cielo ormai completamente sventrata. Il fuoco si stava già insinuando nel Duomo, e minacciava la Sindone, custodita nell'abside sotto il pavimento di marmo in una teca ignifuga. Si temeva il crollo del soffitto. «Se precipita l'altare, è finita anche per la Sindone» commentava con le lacrime agli occhi Gian Maria Zaccone, direttore del Centro di Sindonologia.

Sono arrivati tutti i vigili del fuoco della città e della provincia, il prefetto, il questore, il generale dei carabinieri. Il pm Giuseppe Ferrando ha aperto un'inchiesta. Un'altra sarà condotta dai vigili del fuoco. A mezzanotte e mezzo, quando le autobotti dei pompieri avevano già circondato l'edificio, di fronte all'agonia del simbolo stesso della città è giunto il sindaco Castellani.

Lo avevano avvisato alle 23,45: era appena rientrato a casa proprio da Palazzo Reale, dove aveva presenziato la cena di gala con il segretario dell'Onu Kofi Annan. Alzava il bavero del cappotto, choccato anche lui, senza parole, come tutta la città: «E' il giorno più doloroso che mi sia mai capitato».

La zona è stata circondata, tutto il traffico del centro bloccato, la marea di torinesi accorsi a osservare da vicino la tragedia arginata da nastri in plastica. «Là dentro sta bruciando tutto, aprire le porte è pericoloso», gridavano i pompieri, arrampicati sul tetto dell'edificio religioso. Intanto le scale delle autobotti avevano ormai raggiunto la cupola, ma le fiamme crescevano con una violenza inaudita.

A mezzanotte e mezzo è corso in piazza San Giovanni il cardinale Saldarini. Si è diretto come un automa verso il Duomo: «Fatemi vedere, devo vedere». «Com'è stato», ripeteva, «Com'è successo». E appena gli è stato spalancato il portone, si è appoggiato al braccio di Castellani: ha visto il crocefisso crollato, il pavimento invaso dall'acqua, l'altare che ancora bruciava, ed è scoppiato a piangere.

Pompieri, carabinieri e poliziotti portavano via pezzi di balaustra, statue, angioletti lignei, alla rinfusa, cercando di salvare il salvabile. Fuori, intanto, erano in tremila. La tragedia del simbolo stesso di Torino che andava in fumo. La gente si chiedeva: «Ma perchè non mandano gli elicotteri? Non si ferma, il fuoco non si ferma, è sempre più grosso». Il generale Romano spiegava che no, «gli elicotteri non si possono alzare. Il vortice d'aria alimenterebbe ancora di più le fiamme, è inutile».

All'una e trentacinque, finalmente, dopo quei gran colpi per staccare la teca dal basamento sciolto dal calore, il cardinale è rientrato in Duomo per mettere in salvo il lenzuolo che - per la Chiesa - ha avvolto il corpo di Gesù Cristo. Un gruppo di poliziotti e di pompieri ha portato fuori il parallelepipedo d'argento lavorato chiuso da un nastro rosso, che conserva il sacro lino. Don Francesco, il parroco del Duomo: «Se perdevamo questo, perdevamo il Duomo e la città». La folla, pigiata sulle scale del palazzo dei Lavori Pubblici, ha applaudito, ha pianto. «E' salva, la Sindone è salva, la portano in questura». La teca è stata caricata su una volante. L'hanno portata a casa del cardinale, in via Arcivescovado.

Il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria diceva: «Eminenza, non si preoccupi. Ricostruiremo tutto, bisogna aprire immediatamente una sottoscrizione, per l'anno prossimo sarà tutto nuovo». Alle due e mezza, il rogo non era ancora spento.

Il sindaco **Valentino Castellani** giunge sul luogo dell'incendio. Più a destra una immagine del rogo visto dall'interno. In basso, una fotografia del Sacro Lenzuolo custodito nel Duomo: l'ostensione era prevista nel 1998 e nel 2000, per il Giubileo

Oggi giunta straordinaria per decidere i primi interventi del municipio e avviare la ricostruzione dei due edifici simbolo della città

Nella piazza piena di gente è arrivato anche l'ex ministro Costa che ha abbracciato il rivale: «Uniti nella solidarietà»

INTERVISTA

IL DOLORE DEL SINDACO

Castellani: il giorno più nero della mia vita

«Ma ora dobbiamo riscostruirli più belli di prima»

COM'E' incominciato?». Il sindaco Valentino Castellani, stretto nel cappotto grigio, fende il vento gelido che alimenta il rogo «maledetto». Cammina nella piazza antistante il Duomo, il volto di pietra. Affranto. Chiede notizie, ma nessuno sa: «Forse l'incendio è partito da Palazzo Reale», azzardano. Ma l'ipotesi appare poco verosimile. E Castellani sbotta: «Che brutta giornata, la peggiore della mia vita».

Lo fanno entrare nel «tempio», con lui ci sono il Cardinale Giovanni Saldarini, il prefetto Moscatelli, il questore Faranda. All'interno della cattedrale, Castellani e l'arcivescovo restano ammutoliti, per un quarto d'ora. Il sindaco si avvicina più volte a monsignor Saldarini, lo guarda, ma non trova parole. Dietro a loro altri curiosi, bloccati però dalle forze dell'ordine e dai vigili del fuoco che lanciano un urlo: «Non aprite le porte, la corrente d'aria alimenta le fiamme». Quando esce, Castellani è pallidissimo: «Sta accadendo il finimondo, ho visto scene da inferno dantesco», dice.

Le forze dell'ordine allontanano i curiosi. Ma nella piazza continuano ad arrivare persone: mille, duemila, dicono polizia e carabinieri. Vola qualche parola grossa, c'è nervosismo. Giustificato dal fatto che la folla rischia di intralciare il lavoro dei pompieri.

«Questo maledetto vento», sbotta Alessandro Meluzzi, deputato di Forza Italia, che aggiunge: «C'è pericolo per la Sindone». Conferma il sindaco: «E' circondata dalle fiamme, i vigili stanno tentando di raffreddare la teca. Speriamo che ci riescano al più presto». Mezz'ora dopo abbraccia e stringe la mano al geometra Mario Trematore, l'uomo che ha tratto in salvo il Sacro Lino.

Frasi mozze, che testimoniano l'impotenza di fronte ad un evento che sta mandando in cenere il simboli della città cristiana, il Duomo, la «chiesa più amata», dice un sacerdote, anche lui in cerca di notizie che non filtrano.

Racconta Castellani: «Ero appena arrivato a casa dalla cena con il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan. Era mezzanotte. Mi hanno chiamato i vigili urbani. "Va a fuoco il Duomo". Ed eccomi qui. Che volete che dica se non ripetere che è la peggiore esperienza che sto vivendo da sindaco?».

In piazza ci sono anche il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, e l'assessore Andrea Prele. Spiegano: «Eravamo a Borgo Dora, siamo stati avvertiti». Arriva l'assessore Gianni Vernetti, altra gente. Poi ecco il candidato sindaco del Polo, Raffaele Costa. Abbraccia Castellani. Insieme dicono: «E' una tragedia che ci unisce. Ora dobbiamo lavorare per la città, per ridarle i suoi monumenti e farli tornare più belli».

E stamane (ore 9,30) riunione straordinaria della giunta municipale per stanziare fondi del bilancio di Palazzo Civico e lanciare una sottoscrizione nazionale «pro-ricostruzione» del Duomo.

Giuseppe Sangiorgio

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPOCENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cutica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTI TIPOGRAFICI
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 91, Torino
SIT srl, v. G. Peroni 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Goccia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.251

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Venerdì 11 Aprile 1997 è stata di 488.219 copie

DALLA PRIMA

UNA BATTAGLIA DISPERATA

«Vi prego, proteggete la Sindone»

Le lacrime del cardinale nel Duomo in fiamme

MOLTI non sanno che cosa dire. Viene loro spontaneo avvicinarsi a quell'uomo curvo con la tonaca nera fino alle caviglie e dirgli: «Eminenza, condoglianze». Lui non ci fa caso, quasi certamente non sente, e riprende la marcia. Funebre. Andiamo avanti fino a quando si lasciano, e i contorni giù in fondo, dove la vetrata separa la cattedrale dalla Cappella del Guarini, ora sono più distinti. Siamo a non più di quattro, cinque banchi dai gradini che portano all'altare. Leggiù ci sono vigili del fuoco arrampicati fin dove possono, con non più di due, tre pompe, che combattono una guerra già persa.

«Ma guardate lassù, guardate», mormora Saldarini, «Com'è possibile che le fiamme siano arrivate a quell'altezza,». Da lì sotto, davanti al Cristo crocefisso sopra l'altar maggiore, sembra di vedere il cielo nero, e le fiamme, altissime, che lo illuminano. «Ma dov'è scoppiato questo incendio?», chiede a un paio di sacerdoti che nel frattempo si hanno raggiunto. «Eminenza - gli dice un carabiniere - è l'effetto camino. Il fuoco è spinto dal vento». Si arrende, il cardinale. Poggia le mani sui banchi in quinta fila, sembra volersi inginocchiare, poi resta in piedi. A guardare.

Arriva un altro sacerdote. Parlano fitto-fitto. Uno scoppio improvviso, dall'alto viene giù un pezzo di trave. «La Sindone», mormora il cardinale. Arriva il questore, gli si avvicina. «Eminenza - gli dice - dobbiamo chiederle in permesso di poter abbattere l'altare di travertino per portare lì davanti il cannoncino e sparare l'acqua». «Ma fate tutto quello che dovete fare», interviene un sacerdote del seguito.

«La Sindone, la Sindone», continuano a chiedere i preti del seguito. Lì dietro l'altar maggiore, una decina di vigili del fuoco sparano acqua contro la teca d'argento a vetro che contiene il lenzuolo arrotolato. «Forse si può sollevare, forse», dice Saldarini.

Adesso, siamo dentro da venti minuti, dopo aver ottenuto - in segno di rispetto più che per necessità - l'autorizzazione da Saldarini di piantare il cannoncino davanti alla vetrata che separa la Cattedrale dalla Cupola, finalmente s'alza altissimo il getto d'acqua. Se ne va il sindaco. Se ne va il presidente del Consiglio Carpanini. Resta, sul lato sinistro della chiesa, quell'uomo vestito di nero che guarda in alto e, ogni tanto, si passa una mano sugli occhi. Da solo.

Fuliggine, fuoco, boati. Arriva un colonnello dei carabinieri. «Eminenza, qui è pericoloso», dice. Non lo ascolta nemmeno. Un appuntato, poco più in là, sperando che nessuno lo senta, aggiunge: «Dovremo portarlo via di peso». Non è necessario. All'una e un quarto, e mentre i getti d'acqua sparano da tutte le parti anche i muri della chiesa per raffreddarli, un vigile del fuoco si arrampica sull'altare con una scala di ferro e comincia a smontare uno ad uno i sei candelabri che stanno ai lati del Cristo. Dietro, a pochi metri, un diluvio d'acqua, polvere e schiumogeni inondano la teca della Sacra Sindone. «Speriamo che riescono a sollevarla, speriamo», mormora Saldarini, mentre il colonnello riesce quasi di forza ad accompagnarlo verso l'ingresso. Saldarini esce all'una e un quarto, e si ferma ancora pochi istanti sul sagrato del duomo. Un sacerdote gli spiega: «Vede, Eminenza, lì dietro c'erano tutti i ponteggi dell'impresa che stava ristrutturando la Cappella del Guarini. E restavano sempre accese alcune luci. Dovrebbe essere partito tutto da lì».

In fondo, dall'altra parte della strada, dietro alle transenne ci sono migliaia di persone. Saldarini guarda, non dice una parola, allontana microfoni e telecamere, mentre un vigile del fuoco urla: «Sta bruciando anche Palazzo Reale». Saldarini chiede di poter vedere. Lo accompagnano. Siamo controvento e scende acqua come se piovesse. Qualcuno gli porge una giacca: «No, grazie, sono coperto a sufficienza», dice.

«Guardi, lì dietro c'è tutta Torino che aspetta con ansia di sapere se la Sindone è salva». Lui non apre bocca. Forse sta pregando in silenzio. Finalmente, all'una e mezzo, lì dentro qualcuno riesce ad agganciare la teca e portarla via, prima che crolli tutto. Si chiama Mario Trematore l'uomo che prende in braccio la Sindone. E lo fa ferendosi. Il cardinale può tornare a casa, nella notte più terribile della sua vita, portando con sé la teca. Lui per primo, stanotte, avrà scoperto se la Sindone è salva.

Flavio Corazza

Impietrito davanti all'altare: «Ma come è potuto accadere?»

Il cardinal **Giovanni Saldarini** osserva impotente le fiamme

La Sindone è stata salvata dopo ore di lotta, la magistratura ha aperto due inchieste

La teca contenente la Sacra Sindone viene portata in salvo dal Duomo dai vigili del fuoco. Il Lino è ora custodito nell'appartamento del cardinale Saldarini

Il pianto silenzioso di 3000 persone L'applauso liberatorio quando si è diffusa la notizia che la reliquia era salva

E' ferito alle mani «La stavamo perdendo ho preso un martello e ho rotto il vetro mentre attorno tutto crollava»

«Così ho salvato la teca dal fuoco»

Si chiama Mario Trematore l'uomo che, forse, ha salvato la Sindone dal fuoco e dai crolli. E' un geometra - quasi architetto - dei vigili del fuoco di Torino, che dirige una delle squadre che da mezzanotte alle due sparava ettolitri d'acqua contro quel che resta della Cappella del Guarini. Quando tutto sembrava perduto, il fuoco indomabile, si è lanciato fra le fiamme e mentre tutto intorno crollava, scoppiava e bruciava, con una grossa mazza di ferro ha cominciato a tempestare di colpi la teca di vetro antiproiettile che protegge la reliquia. Quando l'hanno visto uscire sul sagrato, alle due meno dieci, aveva in spalla la preziosa teca d'argento e almo lunga un metro e venti con la Sindone.

Com'è riuscito a togliere la Sindone da quell'inferno?

«Non lo so, non lo so. O meglio, ho trovato la forza in quel simbolo, il simbolo della Sindone. Pensi che quel vetro resiste ai colpi di proiettile. Sono riuscito a romperlo lo stesso. Quasi un miracolo».

Il vigile del fuoco **Mario Trematore**

E' ferito alle mani e al volto, Trematore. Sanguina, i segni delle schegge degli otto strati di vetro antiproiettile, che saltavano da tutte le parti uno ad uno sotto i quoi colpi, sono profondi.

Quando ha deciso di intervenire in quel modo?

«Quando tutto sembrava perso. La Cappella del Guarini stava venendo giù a pezzi, e c'era il serio pericolo che travolgesse tutto: teca, altare, noi. Allora mi sono buttato tra le fiamme con quella mazza, e sono riuscito a salvare, spero, la Sindone. Non c'era altro da fare, a quel punto. La stavamo perdendo per sempre».

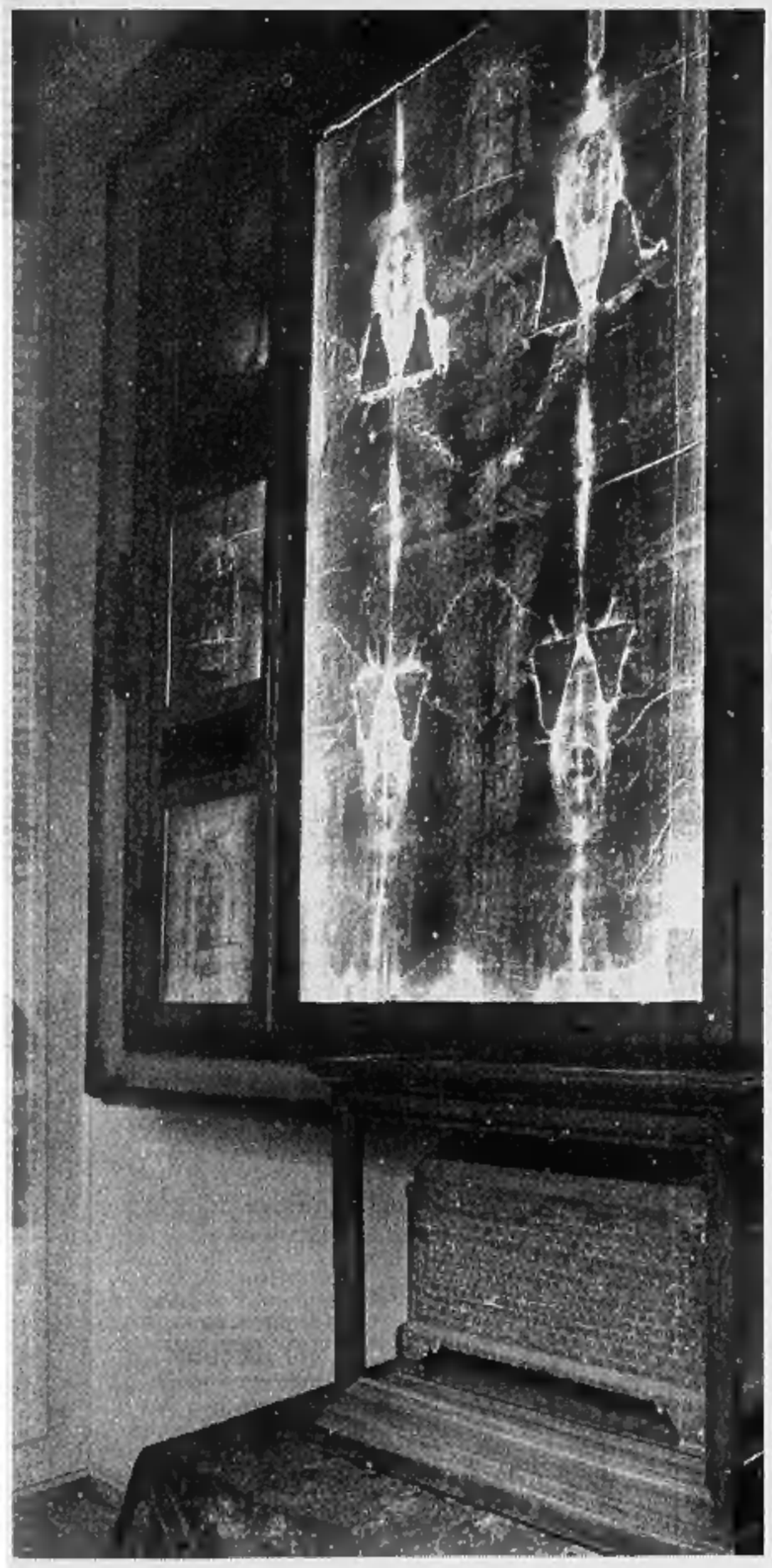
Poi cos'ha fatto?

«Quando finalmente tutti gli strati di vetro hanno ceduto, e mentre le travi venivano giù dall'alto, sono riuscito ad afferrare con le due mani la teca con dentro la Sindone e a portarla fuori di corsa. Mi si sono fatti incontro alcuni preti. Non so chi fossero. Piangevano quasi tutti. Anche io, probabilmente. Non ricordo, ora. Sanguinavo. Ho cercato di consegnare la Sindone a don Giacomo. Lui piangeva, non l'ha voluta, non ci credeva, è stata una reazione emotiva. Allora l'ho consegnare ad alcuni agenti di polizia che erano lì. C'era il sindaco Castellani, mi ha abbracciato, anche se ero sporco di fumo e di sangue».

Anche il cardinale, che stava andando via con il suo autista, l'ha ringraziato. Ma Trematore, forse, non se n'è neppure accorto. Dentro, intanto, l'inferno continuava a divorare quel che resta della Cappella del Guarini e l'ala contigua del Palazzo Reale.

E lì dentro si consumava un altro piccolo-grande atto. Don Giacomo, il Cancelliere della Curia, intuito che ormai tutto era perso cercava di lanciarsi verso il tabernacolo, ancora sormontato dal Cristo in croce, nel tentativo di recuperare le poche ostie consacrate lì custodite. Non si sa se l'hanno lasciato fare.

Dall'altra parte dell'inferno, sul fronte di Palazzo Reale, altre decine di vigili del fuoco con le motopompe piazzate nel cortile, facevano altrettanto sul fronte della Galleria della Sindone, dove fino alle 23 il segretario Generale dell'Onu Kofi Annan cenava con i suoi ospiti. «Non so cosa sia accaduto - dicevano gli uomini del servizio ristorazione - verso le 23 abbiamo sentito odore di fumo che arrivava dalla Galleria. Pochi istanti dopo è scattato l'allarme anti-incendi. Io e un mio collega siamo corsi verso la porta che collega la Galleria alla Cappella del Guarini. L'abbiamo spalancata, e lì dentro ormai non c'era più nulla da fare. L'incendio era divampato, i pompieri sono arrivati pochi minuti dopo. Ma con tutto quel legno, anche loro hanno potuto poco». Circola una voce: si è sentito uno scoppio sordo prima del fuoco... Una bomba? «No, una bomba no - dicono - ce ne saremmo accorti. No, i primi colpi sono stati quelli delle travi che venivano giù dal tetto della Cappella». Pochi metri più in là, nel salone, ci sono ancora le grandi tavole rotonde imbandite. Tovaglie bianche e gialle, decine di bicchieri, il fumo che annerisce il soffitto candido. [f. cor.]



Il Duomo

L'edificio ha 506 anni la prima pietra nel 1491

Il Duomo di Torino ha 506 anni.

La prima pietra la pose Bianca Savoia del Monferrato, vedova del duca Carlo I, con il figlio Giovanni Carlo Amedeo, il giorno 21 luglio 1491. Davanti a lei c'erano i resti di tre chiese (San Salvatore, San Giovanni e Santa Maria di Dompnol, che furono abbattuti l'anno dopo. Il duomo è l'unico esempio di stile dell'arte rinascimentale in Torino.

A volerlo fu Domenico Della Rovere, dei signori di Vinovo, cardinale di San Clemente, residente presso la corte pontificia di Sisto IV.

La costruzione fu affidata, a partire dal 1492, a Meo del Caprina da Settignano. Ci vollero cinque anni di studi, di intenso lavoro e di scavi. Nel 1497 l'opera era completata. Ha sulla facciata tre portali di marmo finemente lavorati, l'interno ha struttura di basilica.

La sua storia, dal 1578, si lega a quella della Sindone: che fu conservata a Palazzo Reale fino a che non fu completata la cappella della sacra reliquia portata a termine dal Guarini.

Palazzo Reale

Fu Cristina di Savoia a volerlo nel 1646

Il vasto edificio, che racchiude un cortile porticato, fu iniziato nel 1646 dalla Madama Reale, la duchessa Cristina di Savoia. Nel 1660 venne ultimata da Carlo Emanuele II la parte del palazzo corrispondente alla facciata, disegnata da Amedeo di Castellamonte: un lungo corpo centrale orizzontalmente segnato da sobrie finestrature e fiancheggiato da due ali laterali più elevate.

I lavori di costruzioni dell'intero edificio proseguirono, con interruzioni, sotto Vittorio Amedeo II e Carlo Emanuele III, per tutto il secolo XVIII. Tra gli artisti impegnati Filippo Juvarra (la scala detta «delle forbici», nel 1720); poi Benedetto Alfieri che intervenne soprattutto per le decorazioni degli ambienti del secondo piano.

Al suo interno, gli appartamenti reali, numerose sale con preziose opere d'arte e l'Armeria Reale.

Palazzo Reale è stato sede dei duchi di Savoia e poi dei re di Sardegna fino al 1859, quindi del primo re d'Italia fino al 1865.

LA STORIA

VENERATO DA SECOLI

La maledizione del fuoco

Il Sacro lino scampò a un incendio nel 1532

Mai come ieri in pericolo la più venerata icona della cristianità, la Sindone. Simbolo controverso fin che si vuole richiama da secoli i fedeli attorno ad una doppia inquietante immagine di uomo crocifisso impressa su un lino che da più di quattrocento anni è custodito a Torino e da trecento sotto la cupola del Guarini straordinaria testimonianza del barocco piemontese.

Un lungo cammino avrebbe percorso, questa reliquia dalla lontana Palestina alla nostra città. Un cammino che s'inizia, per chi è convinto della autenticità della medesima, dalla notte in cui avvenne la Resurrezione di Gesù prima crocifisso e poi rinchiuso nel sepolcro prestato da Giuseppe d'Arimatea ai discepoli del Cristo che ne sapevano dove dare dignitosa sepoltura al corpo martoriato del loro Maestro.

Cos'è la Sindone? All'occhio distaccato di un osservatore qualunque è un lenzuolo di lino, di colore giallognolo, cucito su una tela bianca di Olanda a sua volta applicata su una tela rossa con una bordatura azzurro-violetta contenente nel suo spessore delle lamine metalliche. Misura 4,36 metri per 1,10, le attuali dimensioi. In origine era forse un poco più ampia. Il lenzuolo sepolcrale è tessuto in un unico pezzo sul quale si scoge una tenue immagine frontale e dorsale di un corpo umano che presenta ferite, lacerazioni, fratture. La «topografia» di tali lesioni corrisponde sorprendentemente alla descrizione delle torture e dei patimenti inflitti a Gesù e riportati dagli evangelisti..

Il tessuto presenta anche parecchie tracce di combustione. Le più evidenti risalgono all'incendio della Cappella di Chambery (4 dicembre 1532, notte di Santa Barbara) dove la Sindone era custodita all'interno di una cassa d'argento. Riescono a portarla in salvo da due frati e da alcuni fabbri accorsi al levare della fiamme. L'immagine è intatta ma sul tessuto restano da allora vistose testimonianze delle colature del metallo che tuttavia ha intaccato solamente la parte esterna del tessuto. Sulla mancata ostensione della reliquia già allora solennemente venerata caddero subito malignità d'ogni genere: c'era chi diceva che fosse rimasta distrutta, chi l'avesse nascosta Beatrice d'Olanda consorte del Duca di Savoia. Dei pettegolezzi fa cenno addirittura Rabelais nel suo «Gargantua» e dieci anni dopo Calvino ironizza: «Quando un sudario brucia se ne trova subito un altro. Dicono che l'abbino salvato dall'incendio ma la pittura è così fresca che non vale la pena di mentire». Soltanto qualche secolo dopo l'indagine scientifica accerterà che sulla Sindone di Torino non vi sono tracce di pittura. Ed è da questo momento, più o meno da cent'anni, che s'inizia il serrato confronto tra sostentori dell'autenticità del reperto e detrattori dello stesso.

Su nessuna reliquia si è scritto tanto, la bibliografia è sterminata e la scienza ha tormentato non poco piccoli brandelli del tessuto per sondarne il mistero in cerca di una risposta certa, positiva o negativa, non importa. Indagini pur sofisticate non fanno che sollevare interrogativi e soprattutto non si riesce a capire come si siano formate e di che tipo sono le doppie impronte del corpo visibili sul lino.

Ad aprire il capitolo della ricerca sono state le intuizione di un avvocato astigiano, fotografo per diletto, Secondo Pia che nel 1898 (ecco perchè si vuole solennizzare l'anniversario, il prossimo anno, con l'ostensione della reliquia a cui seguirà la seconda in coincidenza del Giubileo), ottiene il permesso di fotografare la reliquia che sarà presentata al pubblico attratto dall'Esposizone Univesale di quell'anno. Stupore del Pia quando sviluppa le lastre: la stampa che ottiene non è un'inumagine in positivo ma in negativo: significa che le impronte fotografate sono impresse in negativo. La spiegazione del fenomeno è tuttora oggetto di ipotesi non di certezze, se ne conosce l'origine, non si sa di che natura sono.

Da allora molte ricerche sono state compiute. In senso negativo si sono pronunciati tre scienziati ai quali il cardinale Ballestrero aveva affidato alcuni campioni di tessuto sindonico da sottoporre all'esame del carbonio radioattivo (C14) Il loro verdetto fu categorico: la Sindone non è che un reperto d'epoca medievale per cui le impronte che vi sono impresse vanno raccordate a quel periodo. Di recente si è però dimostato che la metodologia seguita dai tre ricercatori non sarebbe stata corretta. Non è da escludere quindi che l'attuale Arcivescovo, monsignor Saldarini, predisponga ulteriori accertamenti. Una storia infinita che ruota attorno ad un quesito finora insondato, lo stesso da sempre: di che natura sono le impronte sindoniche? E poi, ma questo interrogativo non sarà mai sciolto: chi è l'uomo della Sindone?

Pier Paolo Benedetto

Fa discutere il sì (con voto pds) sulla separazione delle carriere. Si moltiplicano le iniziative anti-Boato

Strasburgo infiamma la «questione giustizia»

E Marconi (Unicost) si dimette

ROMA
DALLA REDAZIONE

Uno dei forzitalisti che trattano dentro la Bicamerale, Giuliano Urbani, sorride a trentadue denti quando parla della risoluzione del Parlamento europeo, votata anche dal pds, sulla separazione delle carriere tra giudici e pubblici ministeri: «E' il cacio sui maccheroni, una decisione più opportuna di questa non poteva arrivare. Ci tengo a precisare che non li abbiamo sollecitati noi...». Per Urbani, quel documento è una «quasi legge europea», e se gli Stati membri non si adegueranno, le differenze «sarebbero devastanti».

Marco Boato, relatore in materia di giustizia nella Bicamerale, non sorride ma è contento anche lui: «Quel documento è un atto di enorme importanza politica, giuridica ed istituzionale, che dimostra come le posizioni dell'Europarlamento siano ben più radicali di quelle in discussione da noi». Nella sua proposta, Boato si è limitato alla separazione delle funzioni tra pubblici ministeri e giudici, anche se con sbarramenti molto forti, come un'attesa di dieci anni prima di un eventuale cambio, la necessità di un concorso e l'impossibilità di svolgere funzioni diverse nella stessa regione.

Funzioni separate, e non carriere, resta anche la posizione del pds. Il capogruppo al Senato Cesare Salvi, come Folena, non si attarda troppo sul voto del pds sul paragrafo che parla delle carriere: l'importante è, come dice la risoluzione di Strasburgo, che i pm restino indipendenti e dentro la magistratura. «Vorrei aggiungere - dice Salvi - che il documento è stato approvato con i voti della sinistra europea (socialisti, comunisti, verdi e parte dei liberali) ed ha avuto l'astensione o i voti contrari della destra».

La precisazione di Salvi e Folena non piace a Forza Italia. Il senatore Pera avverte che se il pds cambia idea da Strasburgo a Roma c'è il rischio di «compromettere la possibilità di un accordo». E su questo punto scende in campo anche Silvio Berlusconi: «La separazione delle carriere è un pilastro nella riforma dell'ordinamento giudiziario che il nostro Paese deve darsi», e la risoluzione dell'Europarlamento mi sembra che tagli ogni discussione al riguardo».

Per conto di Alleanza nazionale, Maceratini dice che «separare solo le funzioni e non le carriere dei magistrati può essere sufficiente, purché al Csm esistano due sezioni separate». E a proposito di Csm, il rappresentante di An propone che i «laici» del Consiglio superiore della magistratura riformato siano nominati non più dal Parlamento, ma dagli avvocati e dalle facoltà giuridiche. Un'idea che piace a Salvi: «La posizione di Maceratini apre a mio avviso un terreno utile di ragionamento. Resto però dell'idea che il principio del governo autonomo della magistratura richieda la prevalenza numerica dei membri togati».

Ma la «questione giustizia» resta caldissima, e le polemiche non si placano. La rivista «Micromega» sta raccogliendo firme di intellettuali ed artisti (hanno già aderito, tra gli altri, Vittorio Foa, Giulio Einaudi, don Luigi Ciotti, Francesco De Gregori e altri) intorno a un documento che boccia la «bozza Boato», che va «respinta da tutti i cittadini che hanno appoggiato Mani pulite e non vogliono un ritorno al regime craxiano». Replica di Marco Boato: «Suppongo che il comitato sulla giustizia terrà nel dovuto conto l'appello degli intellettuali come di chiunque altro, anche se lavoratore manuale».

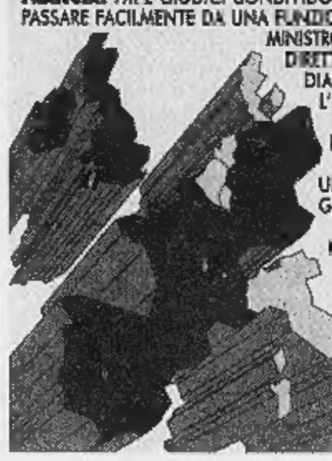
«Micromega» invita i cittadini a partecipare ai convegni indetti dall'Associazione magistrati nel prossimo fine settimana, e il senso di quegli appuntamenti è stato spiegato ieri dal presidente dell'Anm, Elena Paciotti, al presidente della Camera Violante. Niente manifestazioni di piazza, ma solo un'occasione per esprimere opinioni, un diritto di tutti i cittadini, magistrati compresi, che sono tenuti al riserbo solo mentre esercitano le loro funzioni».

Intanto Umberto Marconi, segretario di Unità per la Costituzione, la corrente di maggioranza dell'Associazione Nazionale Magistrati, si è dimesso dal suo incarico. In una lettera inviata al presidente di Unicost Maurizio Millo, Marconi ha definito irrevocabile la sua scelta, che è legata al fallimento della sua mediazione con gruppi interni alla corrente, guidati dal consigliere del Csm Antonio Frasso, e in dissenso con la linea della maggioranza, che ventilerebbero una scissione. «Trovo incongruo che in questo momento che richiede la massima unità possibile delle forze associative - ha detto Marconi - venga portata avanti da certi gruppi di Salerno e Potenza una riduttiva polemica interna, fondata su un preteso orientamento destrorso della corrente, che sarebbe appiattita sulle posizioni del Polo, da cui ho sempre preso le distanze».

IL RUOLO DEL PM IN EUROPA

GRAN BRETAGNA: NON ESISTE PUBBLICO MINISTERO. C'E' UN'INCHIESTA CONDOTTA DALLA POLIZIA, SULLA QUALE ESERCITA LA SUPERVISIONE IL CROWN PROSECUTION SERVICE. L'ACCUSA IN GIUDIZIO E' SOSTENUTA DA UN AVVOCATO NOMINATO DALLA POLIZIA.

FRANCIA: PM E GIUDICI CONDIVIDONO LA STESSA CARRIERA E SI PUO' PASSARE FACILMENTE DA UNA FUNZIONE ALL'ALTRA. IL PM E' LEGATO AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA, CHE PUO' PORRE DIRETTIVE ALLA SUA ATTIVITA'. SI STA STUDIANDO UNA LEGGE PER ASSICURARE L'INDIPENDENZA DEL PM.



PORTOGALLO: CARRIERE SEPARATE FRA GIUDICI E PM. IL PM GODE DI UNA PIENA INDIPENDENZA (E' DESIGNATO DAL CSM DEI PM).

GERMANIA: CARRIERE SEPARATE FRA GIUDICI E PM. IL PM DIPENDE DAI GOVERNI DEI SINGOLI LAENDER.

SPAGNA: CARRIERE SEPARATE FRA GIUDICI E PM. IL PM E' NOMINATO DAL RE, SU PROPOSTA DEL GOVERNO.

Accoltellato un consigliere di Rifondazione

Milano, violenza in campagna elettorale

MILANO. «Mi sono arrivati alle spalle, gridando "comunisti di merda, vi massacreremo, questa è la nostra zona". Due avevano le catene, un paio i coltelli, un altro mazza come se fosse un esperto di arti marziali. Saranno stati 7 o 8». Il suo soprannome è «Atomo», porta l'orecchino e disegna graffiti. Ma soprattutto è consigliere comunale di Rifondazione comunista. Davide Tinelli, 32 anni, questo il suo nome, ha vissuto l'altra notte il momento più brutto della sua corsa di candidato alle elezioni comunali del 27 aprile, azzoppato da una coltellata ricevuta al gluteo sinistro e da un colpo di catena che gli ha spaccato la rotula del ginocchio destro. Un episodio di violenza come da anni a Milano non se ne vedevano più e che ha suscitato impressione nel mondo politico della città.

Insieme a due amici, Andrea Perrone e Massimiliano Franceschini, detto «Frankie», intorno all'una di notte, Tinelli stava attacchinando manifesti elettorali. Quando all'improvviso sono arrivati altri ragazzi della loro stessa età che li hanno assaliti e picchiati. Dopo l'aggressione hanno chiamato la polizia: «Sono arrivati almeno 20 minuti dopo - dice Tinelli -. E hanno perso tempo a chiedermi mille volte cosa era successo, poi finalmente si sono decisi a venire con me nel bar dove erano andati gli aggressori, ma naturalmente non c'era più nessuno». [p. c.]

Alla Commissione stragi il senatore a vita sconfessa Prodi

«Nessun medium per Moro»

Andreotti: Gradoli? Da una soffiata

ROMA. «Non credo alla storia di Gradoli, a cui si sarebbe arrivati con la seduta spiritica. Quell'indicazione venne dall'Autonomia operaia di Bologna. Non lo si disse per non dover ingaiare qualcuno». Parla Giulio Andreotti, convocato dalla commissione d'inchiesta sulle Stragi per parlare di strategia della tensione. Ma anziché di tritolo, il senatore a vita, inquisito per mafia, trova il modo di buttare lì una frasetta che ha l'effetto di un'altra bomba su Prodi. Chi era, infatti, se non l'attuale premier, che in pieno sequestro Moro (il 4 aprile 1978, 12 giorni dopo il sequestro) raccontò di aver partecipato a un pomeriggio «spiritico» con piattino e carta geografica? E che si precipitò, il giorno dopo, a informare la Digos e la dc che c'era un posto, «Gradoli», su cui sarebbe stato bene indagare? Via Gradoli, l'abitazione di Mario Moretti e Barbara Balzerani.

L'indicazione di Prodi, all'epoca stimato professore di economia e consulente della dc, fece molta strada. Arrivò fino alla scrivania del capo della polizia. Sennonché gli agenti furono mandati a Gradoli nel senso di paese e non di strada. Naturalmente adesso tutti dicono, Giovanni Pellegrino in testa: «Se avessero scoperto subito il covo di via Gradoli, la storia del nostro Paese sarebbe stata molto diversa». Ma Andreotti, sul punto, è imperturbabile: «Non si poteva fare di più. Si pensò che Gradoli fosse un Comune e per questo cercarono in quella direzione. Se Dalla Chiesa arrivò in così poco tempo a via Montenevoso (altro covo brigatista, ndr.), fu perché godeva di precedenti informativi». Aveva cioè gli infiltrati. Ma Pellegrino non si accontenta: «Se Dalla Chiesa impiegò così poco per arrivare a via Montenevoso, altrettanto poco avrebbe potuto metterci per arrivare a via Gradoli». Ma soprattutto oggi Andreotti dice che non crede alla seduta spiritica. Che sarebbe un espediente per nascondere la vera strada delle informazioni. E insomma dà del bugiardo a Prodi e anche alle undici persone che hanno giurato di essere stati con lui quel pomeriggio a «giocare» con il piattino. Pellegrino fa notare che Benito Cazora, ex on. dc che si attivò per rintracciare Moro, aveva dichiarato che già 7 giorni dopo, dalla 'ndrangheta venne l'indicazione di via Gradoli. «A me non risulta - dice Andreotti - chiedetelo a Cossiga». [fra. gri.]

Sentenza Fiat

I dirigenti: siamo amareggiati

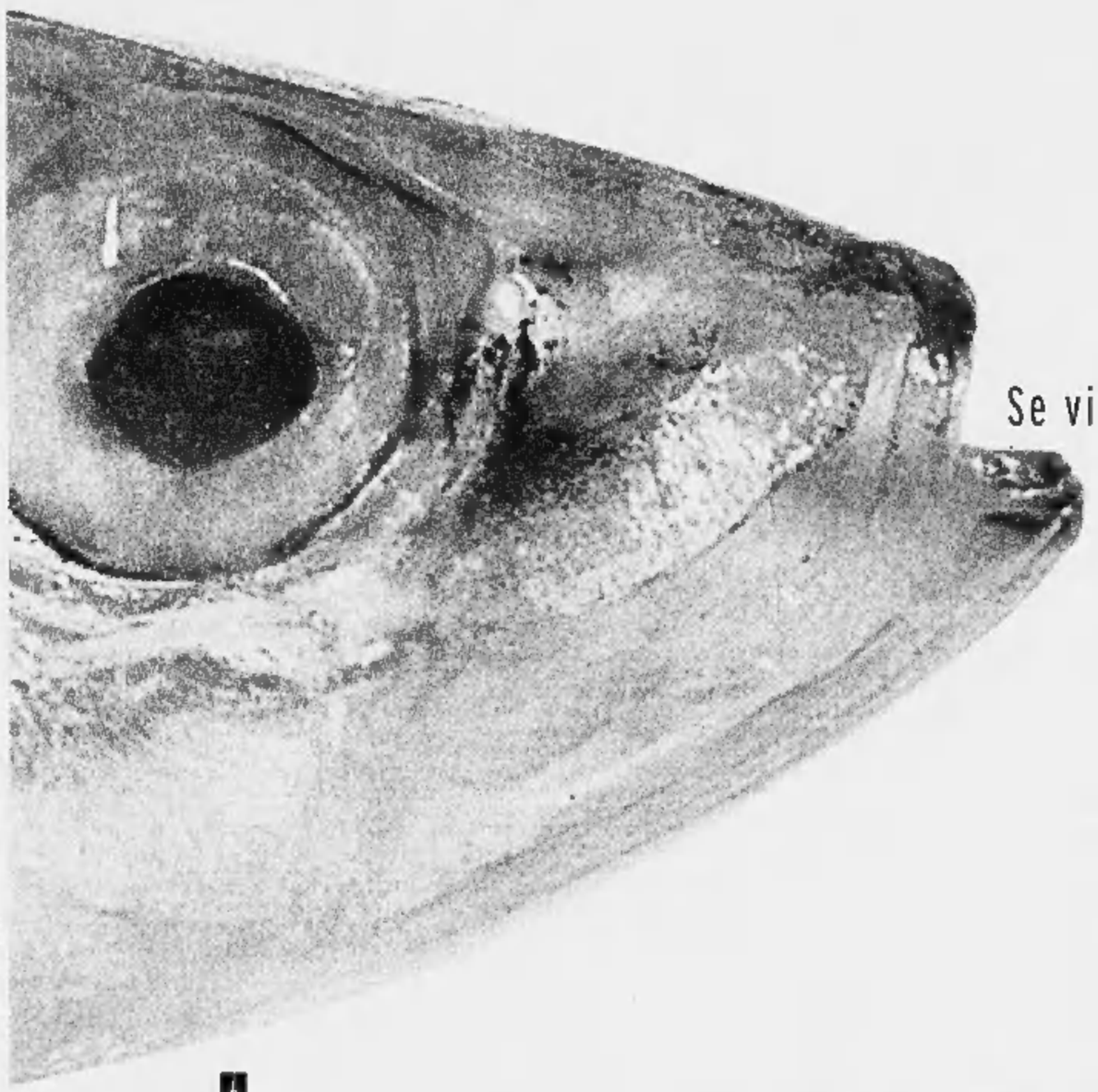
TORINO. «E' una sentenza che colpisce gli artefici di vent'anni di straordinario sviluppo dell'azienda». Con queste parole il gruppo dirigenti Fiat ha commentato la condanna di Cesare Romiti e Francesco Paolo Mattioli.

L'affermazione è contenuta in una nota nella quale, pur ribadendo il rispetto delle decisioni della magistratura, il gruppo dirigenti esprime la propria «amarezza, corrispondendo ai sentimenti manifestati in queste ore da un gran numero di associati» per la sentenza emessa mercoledì scorso a Torino nei confronti dei due manager.

A proposito del presidente e del direttore finanziario del Gruppo automobilistico torinese, l'associazione aggiunge che «sotto la loro guida l'azienda ha superato momenti di gravi difficoltà ed ha ottenuto ampi e crescenti riconoscimenti di capacità e correttezza a livello mondiale, contribuendo anche in questo modo al progresso economico, sociale e di immagine del nostro Paese».

«Il gruppo dirigenti Fiat - prosegue la nota diffusa ieri - si sente coinvolto in una vicenda che tocca così pesantemente i vertici dell'azienda con cui condivide valori, visione strategica e lavoro quotidiano ed è compatto attorno a Cesare Romiti e Francesco Paolo Mattioli, ai quali ribadisce tutta la sua stima per le loro doti morali, oltre che professionali, determinanti in un momento che vede la Fiat particolarmente impegnata di fronte alle sfide della globalizzazione dei mercati e della competizione». [Ansa]

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE



Se vi piace il mare venite a Torino.

Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo

Torino 1997
17-23 APRILE:
concerti, spettacoli, convegni, eventi, feste.

18 APRILE-11 MAGGIO:
esposizioni.
Area della Cavallerizza Via Verdi 9 Torino

Una grande rassegna internazionale dell'arte giovanile.
600 giovani provenienti da 20 paesi,
15 discipline artistiche,
40 artisti visivi,
38 architetti e designers,
25 stilisti, 25 fotografi,
18 gruppi di teatro e danza,
120 musicisti,
10 interventi metropolitani,
convegni, seminari, workshop.

Numero Verde 167-805095

http://www.bgart.net

L'acciuga è diventata simbolo della Biennale perché, curiosamente è l'ingrediente principale del piatto tipico della cucina piemontese: la "bagna cauda", una salsa calda che si consuma in inverno accompagnata da verdure crude.

COMPAGNIA DI SAN PAOLO FIAT TELECOM TORO

Prodi attacca Rifondazione: adesso dovrete condividere la responsabilità di governo

Il premier: la spesa sociale va ridotta

E questa mattina otterrà la fiducia

ROMA. Questo match se l'è aggiudicato Romano Prodi, con largo vantaggio. Perché ieri col suo discorso alla Camera è riuscito ad «incastrare» su impegni abbastanza precisi Bertinotti, perché ha piantato un robusto paletto che sbarra la via a un governo di larghe intese, ha messo in una situazione difficile D'Alema e la Bicamerale che presiede ed ha lasciato ammutolita l'opposizione. Così il presidente del Consiglio esce dalla mezza crisi provocata da Rifondazione comunista per la missione in Albania e dal conseguente dibattito sulla fiducia, più forte di prima. Ammirato, Giovanni Bianchi, del partito popolare, attribuisce questo risultato alla «determinazione del premier, non priva di una qualche inabituale abilità».

In effetti, Prodi dà l'impressione di essersi preso gioco un po' di tutti. Giovedì, al Senato, si è fatto facilmente dare la fiducia da Rifondazione comunista trattandola in guanti bianchi e senza chiedere nulla in cambio. Incassato quel voto, ieri alla Camera ha cambiato tono un po' per calmare i suoi alleati indignati e un po' per scelta propria. E così si farà dare stamani alla Camera nuovamente la fiducia da Bertinotti, ma a condizioni più impegnative.

Rifondazione accetta, votando la fiducia, la privatizzazione della Stet «inequivocabilmente» entro l'anno. E accetta anche la riduzione della spesa previdenziale. «Dobbiamo necessariamente procedere ad un riequilibrio tra la spesa previdenziale (la cui quota dovrà ridursi) e le altre componenti» ha infatti detto Prodi. «E deve essere chiaro - ha aggiunto - che chi ci darà la fiducia deve condividere il progetto di ampio respiro al quale abbiamo lavorato e che ora vogliamo portare a compimento e non si sottragga domani alle responsabilità di guida». Ovvero, della maggioranza.

Bertinotti si è dovuto prendere, in ritardo, anche una lavata di capo per il suo «no» alla missione in Albania, definito uno «strappo grave» che ha messo il governo «di fronte a gravi difficoltà». «Altri passaggi come quello che ha messo a rischio l'immagine internazionale del Paese non sono più accettabili». Il tutto condito con due ringraziamenti all'opposizione e la rinunzia a nuove polemiche con la Confindustria, al contrario di quanto fatto al Senato.

Comprensibile la faccia grigia con la quale Bertinotti ha assicurato la fiducia «per senso di realtà». Fiducia che ha ritenuto opportuno dare perché, in cambio, comincia a pensare che veramente potrebbero non esserci alternative a questo governo in tempi rapidi.

Sul lato destro della maggioranza Rinnovamento italiano di Dini, ha motivato la fiducia quasi con le stesse parole: «Non perché riteniamo che i problemi del governo siano risolti - ha detto Stajano - ma perché non ci sono alternative». Che è quello che hanno detto anche Marini, segretario dei popolari e D'Alema, segretario del pds: «Il Paese non può permettersi una crisi di governo». E non è che D'Alema sembrasse più felice di Bertinotti mentre spiegava in aula (interrotto alla fine dal presidente Violante per scadenza del tempo) che non crede «in governissimi o larghe intese» e che questa maggioranza deve andare avanti e che il pds «non sta brigando» per fare cadere il governo.

In effetti, la via verso il «governissimo» sembra alquanto impervia, anche perché sia Dini che Marini non hanno il coraggio o la forza per compiere passi decisivi in quella direzione e D'Alema pare stanco di essere sempre in prima linea, facile bersaglio del tiro di tutti. Non è che, al fondo del suo intervento, quella prospettiva non si possa intravedere. Ma se vi si dovesse arrivare, il pds lo farebbe solo trascinato. O, almeno, dando l'impressione di essere tirato a forza. La via delle elezioni anticipate (sulle quali D'Alema puntava) dopo la riforma del governo e la riforma elettorale pare invece sbarrata. Non è un caso che ieri il segretario del pds non le abbia mai nominate nel suo intervento, mentre appena domenica le aveva evocate esplicitamente sull'*Unità*.

E' stato il Presidente della Repubblica, a quanto pare, a ripetere a beneficio di D'Alema, Marini, Dini che le elezioni anticipate non sono automatiche in caso di crisi e che i partiti dell'Ulivo dovrebbero pensarci due volte prima di chiedere il voto, visto che senza Rifondazione rappresentano il 33% dell'elettorato. Sarebbero, cioè, destinati a quasi sicura sconfitta. Un vago accenno agli ammonimenti del Capo dello Stato lo si è colto nel discorso di D'Alema quando ha detto «questo non lo decide Scalfaro, spetta a chi ha vinto le elezioni di mostrare di essere in grado di governare». Conclusione: caro Prodi, siamo costretti a stare insieme anche con Bertinotti (che D'Alema ha pesantemente criticato), ma a patti chiari. «Bisogna che i rapporti con Rifondazione li conduciamo insieme, senza scavalcamenti, altrimenti sarà alla fine tutto più difficile». L'unica carta rimasta al segretario del pds sembrano essere i risultati della Bicamerale. Ieri ha esortato Berlusconi ad approvare una riforma che permetta di governare «senza stare a discutere con Bossi, Bertinotti o chiunque altro...». Cambiando anche la legge elettorale. Ma Berlusconi ieri era assai deluso: «D'Alema incorotta il governo a cui non crede più».

Alberto Rapisarda

I LEADER HANNO DETTO

BERTINOTTI
«Sullo Stato sociale ci dobbiamo provare. Ci devono provare le forze politiche che, pur con diversi programmi, hanno battuto la destra, lo scorso 21 aprile. Certo sarà difficile, perché tra noi c'è un contrasto politico forte. Rifondazione entra nel dibattito con il suo impegno e con la sicurezza delle sue argomentazioni».

CASINI
«Prodi sta facendo quello che lucidamente ha fatto dal 21 aprile in poi: è stato il cane da guardia del rapporto fra l'Ulivo e Rifondazione. E non ha rivolto una parola di ringraziamento al Polo che non solo ha salvato il suo governo, ma soprattutto ha consentito di evitare che il Paese venisse ridicolizzato sul proscenio internazionale».

BOSSI
«Il solo miracolo compiuto dal governo è stato lassicale: all'improvviso l'assistenzialismo non c'è più e al suo posto si parla di lavori socialmente utili o di Stato sociale. Il governo è più adatto all'Accademia della Crusca».

TATARELLA
«Rifondazione entri nel governo. I pensionati, ad esempio, si possono difendere meglio con una presenza all'interno del governo. E se entrano nel governo, l'opposizione potrà fare normalmente l'opposizione. Ma se Rifondazione non entra, farà qualcosa per una verifica seria».

BERLUSCONI
«Negheremo la fiducia a questo governo con la stessa orgogliosa ma serena sicurezza con cui abbiamo votato per la missione in Albania: ci guidavano e ci guidano il senso dello Stato e l'interesse del Paese. Sta alla maggioranza il dovere di avanzare una proposta affinché questo Paese sia governato in modo decente».

D'ALEMA
«Una crisi non ci sarà, il Paese non può permettersela. Ma non ci possiamo accontentare del fatto che la crisi non ci sia, serve un chiarimento. Questa maggioranza deve accettare fino in fondo la sfida del governo. Il cammino è stretto, ma io non credo a "governissimi" o "larghe intese"».

ELOGIO DEL **RIBALTONE**

ROMA. Il «ribaltone» non è un male, anzi in taluni casi può essere estremamente utile e necessario. Sarebbe perciò un errore prevedere una legge che impedisca i cambi di maggioranza nel corso della legislatura. A tessere «l'elogio dei ribaltoni» è uno dei più noti politologi italiani, Gianfranco Pasquino, ex parlamentare del pds, in un saggio per «Il Mulino». Pasquino invita la Bicamerale ad evitare il «fantasma» del ribaltone, che si aggira «allegramente per tutta l'Europa senza far più paura a nessuno dei regimi democratici. La Bicamerale pensi a potenziare le capacità decisionali dei governi più che la loro stabilità».

AUDIENCE **RECORD**

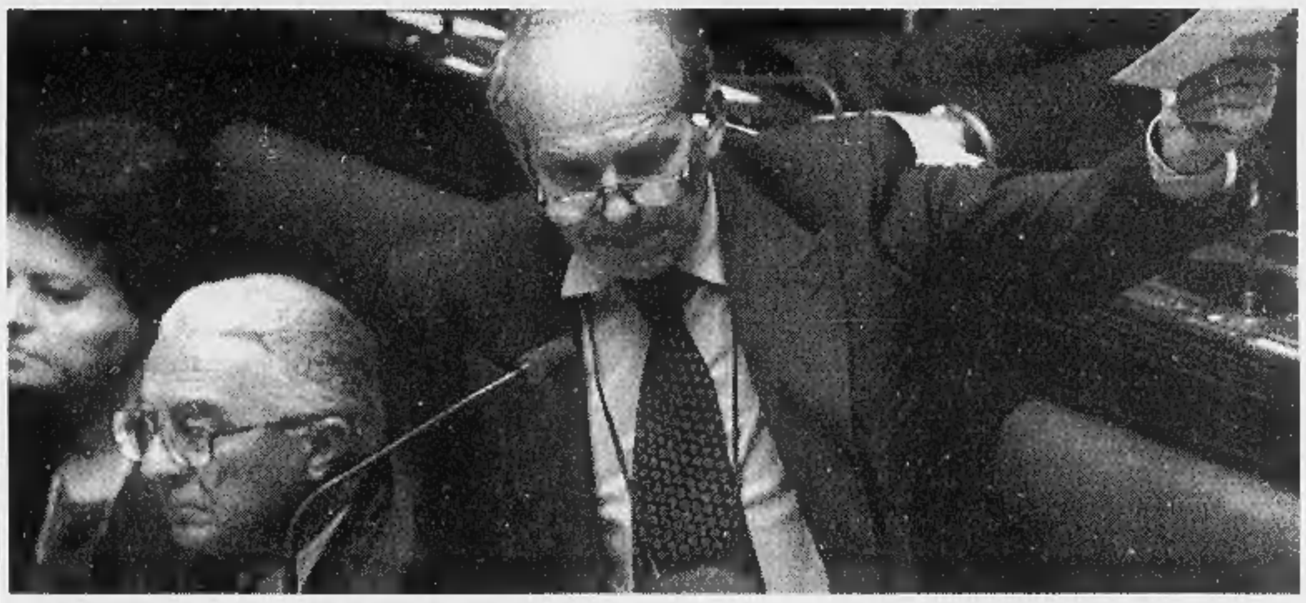
ROMA. Solo Ronaldo batte in Tv il dibattito e il voto di fiducia sul governo Prodi. Le fasi finali del dibattito sulla fiducia e la successiva votazione sono state seguite infatti su Raiuno dalle 20,25 alle 21,14, da 5 milioni 634 mila spettatori, con uno share del 22,05%. Ed è stato il programma che ha totalizzato più ascolto, dopo l'incontro di andata della semifinale della Coppa delle Coppe tra Barcellona e Fiorentina, che vedeva in campo Ronaldo e che ha ottenuto, su Raidue dalle 21,21 alle 23,17, 8 milioni 982 mila spettatori con il 29,37% di share. Su Tmc, la partita ha avuto un altro milione 706 mila spettatori e il 6,29% di share.

RETROSCENA

IL TESTA A TESTA CON BERTINOTTI

Il lungo duello fra gli ex compagni

Ma D'Alema incrina il feeling con Berlusconi



Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti ieri durante il suo intervento nell'aula di Montecitorio

ROMA

PRODI, Prodi bis, Prodi ter. Quello dell'Albania che chiede i voti al Polo, quello del Senato che si tiene buona Rifondazione, quello della Camera che rassicura i partiti dell'Ulivo. «Se le Camere fossero tre - ha commentato ieri con sarcasmo D'Alema - domani Prodi avrebbe fatto un discorso perfetto».

Parole sante, quelle del leader pds, se nel contempo, in 24 ore, non ci fossero stati anche tre D'Alema a conferma che siamo in una fase di piena confusione, in cui anche quelli che giurano di avere la verità in tasca in realtà non ce l'hanno. L'unica differenza tra il professore e il leader pds è che i discorsi del primo li scrive Franco Pizzetti, già ghostwriter del compianto Giovanni Goria, cioè il dc che rimarrà alla storia per essere stato a Palazzo Chigi solo sette mesi; D'Alema, invece, i discorsi li improvvisa da sé. Il tempo dirà se si tratta di un'aggravante o no. Per ora bisogna accontentarsi delle tre parti in commedia che D'Alema ha recitato ieri: quella contro Bertinotti, quella contro il Polo, quella che contraddice le altre due.

C'è il D'Alema del mattino che se ne va alla Domus Pacis a dirne quattro al segretario di Rifondazione nel congresso dell'Arci, cioè nella tipica zona di frontiera tra le due sinistre. E lì non risparmia niente a Bertinotti. I due sono attenti a sedersi a debita distanza l'uno dall'altro. Poi, quando il neo-comunista parla, l'uomo del Bottegone incrocia le braccia e guarda il cielo in segno di compassione. Il discorso è coerente con l'atteggiamento: D'Alema paragona la posizione di Bertinotti sull'Albania «ai cascami dello stalinismo europeo», a una «metafora dell'insensatezza», e non gli risparmia una lezione sulla riforma del welfare. Inutile dire che Bertinotti contraccambia con gli interessi. Mentre D'Alema parla, non gli concede un applauso ma accompagna l'intervento con l'ironia. «E' nervoso - osserva -, ha perso la testa». E ancora: «In questi giorni D'Alema ha sparato con 782 cannoni, ma dopo il primo botto non si sono sentiti gli altri 781 colpi. Aveva detto: o crisi, o elezioni, non c'è stata nessuna delle due cose. Io avevo detto: voteremo contro la missione in Albania, ma non ci sarà la crisi. E così è stato».

Fin qui il primo D'Alema. Il secondo appare a Montecitorio alle 17 in punto di ieri. Il giorno prima aveva telefonato di persona al sottosegretario Micheli per dargli due consigli da riferire a Prodi: «Deve essere più duro con Rifondazione; non deve insultare l'opposizione». Ma a quanto pare, le raccomandazioni fatte agli altri non valgono per lui, dato che va giù duro su Berlusconi. Promette che non ci sarà crisi, che non ci saranno larghe intese. Che ci sarà solo questa maggioranza anche con Rifondazione c'è non dissenso profondo». Aveva detto che il governo di minoranza era una «sciocchezza» e adesso, invece, insegna agli altri: «In Germania Kohl governa anche se nel Bundesrat non ha la maggioranza. In Spagna Aznar governa perché Gonzalez lo lascia governare. In Inghilterra i conservatori guidano il paese con un solo voto». Infine, calca la mano sull'opposizione, ma poi rimarca quanto sia importante il successo della Bicamerale per «poter governare senza discutere con Bossi, Bertinotti o chiunque altro». Rimane da vedere su quali voti conta per approvare le riforme.

Il D'Alema del mattino e quello del pomeriggio. Nient'altro? Neppure per idea. Non bisogna, infatti, dimenticare il D'Alema della sera. Alle 20 e 30 Urbani, forzista e compagno di avventura nella Bicamerale, lo rimprovera in piazza Montecitorio: «Con quel discorso ti sei dato due sganassoni. D'Alema ha schiaffeggiato D'Alema. Così la bicamerale non va da nessuna parte...». L'altro, il D'Alema ter, minimizza: «Ma no. Siamo in una fase particolare. Nel momento in cui davo uno sganassone a Prodi e uno a Bertinotti, non potevo non darne uno anche all'opposizione. Siamo sotto elezioni».

Rimane da capire qual è il D'Alema vero: il primo, il bis o il ter? Da qui a giugno si scoprirà. Per ora non ha ridotto i sospetti del premier nei suoi confronti, ha bisticciato con Bertinotti e ha perso la fiducia del Polo. Se voleva scongiurare gli interlocutori, non si può dire che non abbia centrato l'obiettivo. Questa metamorfosi continua ha finito anche per disorientare i suoi più fedeli sostenitori. Ieri mattina, dopo il discorso di Prodi, Mussi se l'è presa con Folena, proprio il delfino di D'Alema, perché aveva criticato il premier. «Perché parli quando non sai le cose?», ha chiesto Mussi. «Non puoi - ha risposto stizzito Folena - trattarmi come uno scolaretto». Ieri sera, dopo l'intervento di D'Alema Folena, ancora lui, è rimasto di stucco perplesso: «Forse ha un po' esagerato contro Berlusconi».

Appunto il Cavaliere per la prima volta ha perso la pazienza in D'Alema: «Non si può solo chiedere, senza mai dare - si è sfogato -. Non in questi mesi gli abbiamo sempre offerto una mano, ma da lì non ci è mai venuto nulla. Abbiamo accettato la Bicamerale, abbiamo sopportato la sua elezione alla presidenza, abbiamo offerto la nostra disponibilità a Ciampi per un antidoto alla finanziaria, non abbiamo avuto un comportamento circo sulla vicenda albanese, mentre potevamo forzare per mettere in difficoltà la maggioranza. E lo so io quanto mi è costato imporre questa linea nel Polo... Chi ha pratica della vita, chi ha esperienza sa che non si può solo chiedere, che solo amor chiama amor... Che debbo dire? Dopo Prodi c'è stato questo discorso di D'Alema: forse non c'è una congiunzione astrale favorevole ai leader dell'Ulivo...».

E allora? Forse D'Alema pecca in presunzione, nell'ambizione di mettere insieme troppe cose. Forse confida troppo in se stesso. Ieri ha fatto l'ennesima predica ai cronisti: «Non parlo perché mi hanno detto che è poco dignitoso per un leader apparire negli articoli con le frasette. Un leader parla solo nelle aule parlamentari. Me lo ha confermato uno studio. E' come se Maradona giocasse sui campetti di cemento, invece che in uno stadio...». Sarà. Ma dopo tre Prodi e tre D'Alema, anche tre Maradona sarebbero troppi per un Paese normale.

Augusto Minzolini

Il leader pds sarcastico «Se le Camere fossero tre, domani Romano avrebbe fatto un discorso perfetto»

«Io parlo in aula non con i cronisti E' come se Maradona andasse a giocare nei cortili di cemento»

IL CASO

LA GUERRA FRATRICIDA

Massimo D'Alema leader pds

«Caro Fausto, ti distruggerò»

L'ira del pds. Bertinotti: solo parole

ROMA

MERCOLEDI' sera, aula di Montecitorio, poco prima del voto sulla missione in Albania: D'Alema sale i gradini che lo portano al suo scranno, incrocia lo sguardo del capogruppo di Rifondazione, Oliviero Diliberto e si ferma. Uno, due, tre secondi di silenzio. Poi sibila: «Il tuo segretario oggi ha fatto un'intervista in cui ha sostenuto una quantità di stupidaggini. Ma una cosa giusta l'ha detta: che io voglio distruggervi. E vi distruggerò». Uno, due, tre secondi di silenzio. Il capo della Quercia si allontana, lasciando basito l'interlocutore.

Il giorno dopo, giovedì. Fausto Bertinotti scherza con i suoi. «Vedete - spiega - ormai si è dimostrato che D'Alema urla, cerca di farci fuori, ma alla fine non succede mai niente. Così anche quelli che tra di noi avevano paura che questa volta andasse a finire male, adesso sanno come funzionano le cose con il segretario del pds». Risate. E qualche sospiro di sollievo per lo scampato pericolo.

Mercoledì, giovedì... e venerdì. Il giorno in cui D'Alema e Bertinotti sono costretti dalle circostanze, non solo a scambiare qualche parola, ma addirittura ad avere un contatto fisico, seppur fugace, tra loro. Una stretta di mano fredda fredda, probabilmente a uso e consumo dei fotografi. Galeotto, il congresso dell'Arci, a cui sono invitati entrambi. C'è poco da fare: la vicenda dell'Albania ha creato una ferita difficilmente rimarginabile.

Bertinotti e D'Alema, dunque. Due antagonisti destinati a scontrarsi ancora mille e mille volte. E in questo venerdì che segna l'ennesima frattura tra il leader della Quercia e quello di Rifondazione, nel Transatlantico di Montecitorio non si parla d'altro che della loro rivalità. Lo stesso Bertinotti ammette: «Mai come in questo periodo i rapporti a sinistra sono pessimi». E le tensioni tra i segretari del pds e del prc finiscono per creare delle divergenze in seno alla stessa Quercia. I «dalemiani» hanno il dente avvelenato con Bertinotti. «Con questa vicenda della fiducia - dice Mauro Zani - abbiamo perso una buona occasione per metterlo alle strette. Rifondazione pensa solo alla sua rendita di posizione, ma i prossimi mesi diranno se questa maggioranza può continuare». Di contro, la sinistra interna al pds esprime convincimenti di segno opposto. Spiega Gloria Buffo: «D'Alema ha sbagliato a drammatizzare: noi non possiamo rompere con il prc, anche perché senno' nostri alleati darebbero vita ad un grande centro e lui si ritroverebbe a fare la stampella dell'Ulivo».

Nonostante i protagonisti neghino, i loro stessi compagni di partito sostengono che ormai tra i due il problema non è più solo politico. «D'Alema - osserva Nichi Vendola - ha l'ossessione di Bertinotti e per questo vuole annientare il prc». L'altra versione è invece questa: «Penso - dice Fabio Mussi - che il problema sia il narcisismo mediatico di Bertinotti». L'ultima battuta, sull'argomento, a Claudio Petruccioli, che spiega così la rivalità di D'Alema nei confronti del segretario del prc: «Vi rivelo un segreto: nel pds ci dividiamo tra chi ha il complesso che Bertinotti è più elegante e chi questo complesso non ce l'ha». [m.t.m.]

La gente (molti bambini) in festa sulle banchine: «Ma perché non siete arrivati prima?»

Il «D-Day» del Tricolore in Albania

Senza incidenti lo sbarco a Durazzo della Folgore

DURAZZO
DAL NOSTRO INVIATO

Sembra uno straccio, il uno straccio. Ma quando si viveva solo di paura è stato una divisa che, nella speranza di non farsi riconoscere, qualcuno ha gettato lì, nel fosso senz'acqua e colmo di rifiuti, quello lungo la strada a fianco dell'aeroporto. Sono passate tre settimane da quando Tirana doveva cadere e paiono secoli. Ora ci sono militari albanesi con i loro cappotti grigioverde, troppo grandi, e i kalashnikov, troppo crudeli. Rimangono dietro al cancello azzurro bloccato da un tondino di ferro e ti dicono che quello è un «limite invalicabile», che devono difendere la loro caserma e non si capisce da chi, visto che le due palazzine in mezzo ai salici appaiono deserte, pericolanti, senza vetri alle finestre, senza la luce, con i muri che si sfaldano. Loro dicono che non si può entrare, ma che aspettano gli italiani, e aggiungono di non saperlo, perché devono arrivare gli italiani, e dicono che è tardi, e quelli potevano venire prima perché ora ci sono loro, qui.

Il rombo impertinente del C-130 si è udito all'improvviso, verso le 8, e la pista dell'aeroporto di Rinas era stata sgombrata in fretta, perché c'è sempre qualche mucca e qualche cavallo che all'alba si spinge là in mezzo. Acquartierati nel loro settore, lercio e polveroso, e separato dal mondo da una rete e dal filo spinato arrugginiti, i soldati coi cappotti avevano sollevato gli occhi. Il ponte aereo fra Pisa e Tirana è cominciato così, con quel gigante scuro che scendeva rapido dal cielo. Era l'avanguardia del corpo di spedizione che arriverà martedì. Per tutta la mattina la 46ª Aerobrigata ci ha dato dentro con i C-130 e i G-222 che arrivavano e ripartivano dopo aver scaricato uomini e camionette. E c'è stato anche un momento in cui il via vai è apparso frenetico, poco prima delle 11, quando i bimotori ripartivano ogni dieci minuti.

Sulla pista avevano lasciato una cinquantina di incursori, quelli del Col Moschin che sono paracadutisti, e quelli del gruppo Teseo Tesei, che sono marinai. E 17 avieri. E poi, nel gruppo, c'erano 5 greci, 8 spagnoli, 3 austriaci, perché non va dimmenticato che questa «Operazione Alba» è internazionale. E nel pomeriggio sono arrivati anche i legionari spagnoli, con le loro tute mimetiche e i loro curiosi copricapi.

Nei quartieri d'inverno cadenti e malsicuri, a fianco dell'aeroporto, i nostri non ci metteranno piede, anche se devono rendere sicura la pista. Si sono portati otto tende e a sera le avevano già montate, lì, accanto ai salici. E già si erano abituati all'eco delle raffiche che, da qualche parte nella piana, qualcuno sparava, forse soltanto per farsi sentire.

Rimettete gli orologi, devono aver detto, come nei kolossal della seconda guerra mondiale. E gli orologi hanno funzionato alla perfezione, tanto che alle 8,20, al largo della diga foranea, si è profilata la sagoma grigia del Pantelleria, «nave logistica ausiliaria», di 631 tonnellate e lunga 56,7 metri. Era scortata dal cacciamine Rimini che ha compiuto un'ampia accostata e ha iniziato il suo lavoro di «bonifica» fuori dal porto, alla ricerca di mine o relitti. Le 8,35, il comandante Antonino Franza ha ordinato di abbassare il portellone di poppa del Pantelleria sul molo commerciale di Durazzo, quello da cui sono partiti a migliaia, per l'America, disperati e senza sogni. Le navi erano salpate da Brindisi la sera prima, alle 21, ed è stata una navigazione tranquilla, con l'Adriatico finalmente placato.

Dal Pantelleria sono sbarcati sei camioncini con le insegne della Brigata Folgore, sul tettuccio della cabina di guida tre avevano la mitragliatrice. In attesa, sulla banchina, una piccola folla di cameramen e giornalisti. E pure qualche curioso, come Artan accorso con il suo campionario di orologi similoro e similsvizzeri, non si sa mai. E Artan è uno che parla bene l'italiano e commenta amaro che qui non serve il cibo: «C'è bisogno di pace, qui, di tranquillità e con un popolo di 3 milioni tutto armato, e che spara, non so che cosa si potrà fare. No, io non ce l'ho un kalashnikov». E accanto a lui Ilir, che è un camionista, guarda il porto come un luogo proibito, e sembra riflettere con se stesso: «Benvenuti in Albania, italiani. Siete nostri fratelli. In tempo di guerra, quella grande, quella mondiale, noi aiutammo i soldati italiani, ma le cose del mondo cambiano e ora siete voi che aiutate noi».

Le «guide» sono salite sui camioncini, quelli del Col Moschin avevano i mitra con la canna rivolta a terra, ma si sono messi ai quattro angoli dello spiazzo perché nessuno si deve avvicinare ai camion e invece i ragazzini si sono avvicinati, ma come fai a tener lontano un ragazzino che ti guarda con la speranza negli occhi e ti dice: «Amico».

E poi i soldati sono qui per «cercar di fare qualcosa di utile per questa popolazione», ha chiarito subito il colonnello Francesco Nardi, che è il comandante del gruppo degli incursori paracadutisti, quello che organizzò l'esodo degli italiani, quando Tirana pareva l'inferno e rimanere era una scommessa sul futuro. «Andremo su fino alla capitale, il nostro compito è quello di pattugliare la strada, di prepararla. Pericoli? Ci possono essere sempre, naturalmente. Del resto, quando intervengono forze militari, significa che la situazione non è proprio delle migliori».

Il quartier generale della spedizione, dicevano a Tirana, sarà all'hotel Dajti, quello voluto dal regime e che è ricco di microspie e pure di qualche macrospia. Il portiere ieri sospirava: «Speriamo che arrivino, i militari». Perché c'era un solo cliente, un italiano, un commerciante. Sono riapparsi i giornali, nella capitale, ed è un segno ottimo, c'è solo da sperare che duri. E si riapriranno le scuole, forse il 21. E chissà se questa parte almeno di Albania tornerà normale. Ma giù a Sud, nelle gole fra i monti che separano dalla Grecia e dalla Macedonia, comandano ancora i banditi.

Vincenzo Tessandori

CRITICO L'ECONOMIST

«L'Italia fa un passo avanti e uno indietro»

LONDRA. A detta dell'«Economist» l'Italia cerca di scrollarsi di dosso con l'intervento in Albania la sua fama di «gigante economico e pigmeo politico» ma al momento «ha fatto un passo avanti e uno indietro». In un editoriale la rivista britannica mette in evidenza che «per la cronica instabilità dei suoi governi» l'Italia è stata finora «una figura insignificante» sulla scena politica internazionale e il suo contributo al mondo è venuto «attraverso il design, la musica, la cucina e l'emigrazione». Andato al potere «con la speranza di durare un mandato pieno di 5 anni e perciò con la prospettiva di comportarsi come i governi nelle altre ricche democrazie», il governo Prodi si è candidato per l'intervento in Albania ma «alcune vecchie caratteristiche italiane sono riemerse» con il no di rifondazione comunista alla spedizione nei Balcani. L'«Economist» scrive che alla luce dei dissidi sull'Albania all'interno della maggioranza «la durata del governo è di nuovo in dubbio». [Ansa]

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini e nelle foto qui sotto soldati italiani a Durazzo e la nave francese «Champlain» (FOTO REUTER-ANSA)

Dini con Annan

«Nessun malinteso l'Onu ci ringrazia»

TORINO. «No, non ci sono stati malintesi. Anzi, se l'Onu avesse deciso di intervenire in Bosnia rapidamente come ha fatto per l'Albania, probabilmente avrebbe evitato quella guerra». Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, riferendosi alle reazioni dell'Onu, dopo il tragico naufragio del canale di Otranto, nega che con le Nazioni Unite ci siano problemi. E lo dice, a Torino, dopo aver incontrato il segretario generale Kofi Annan, arrivato sotto la Mole per inaugurare lo «Staff college», ovvero il centro che formerà i quadri dirigenti delle Nazioni Unite. Incominciando di qui, e dal summit con la commissione Esteri del Senato, guidata dal presidente Gian Giacomo Migone (presenti fra gli altri i senatori a vita Giovanni Agnelli e Giulio Andreotti, e il sottosegretario Piero Fassino), il suo viaggio attraverso l'Italia.

Dini annuncia anche che «l'Italia in Albania farà uno sforzo massiccio a favore di tutto quel popolo». Aggiungendo: «Questa è una compensazione più che psicologica». «Con il segretario dell'Onu - spiega il capo della Farnesina ai cronisti - ho avuto un breve colloquio che riprenderò a Roma. Comunque Kofi Annan sa bene quanto sia stato e sia importante e profondo l'impegno dell'Italia nei confronti di Tirana e dell'Albania. Sa che cosa abbiamo fatto negli ultimi cinque anni e che il nostro Paese è stato il primo fornitore di aiuti umanitari ed economici a quel popolo».

Durante l'incontro con i rappresentanti della commissione Esteri del Senato - ha riferito Dini - il segretario dell'Onu ha ribadito quanto sia stata rapida la decisione del Consiglio di sicurezza. «Non solo rapida, ma rapidissima. Perché il Consiglio di sicurezza ha condiviso la necessità di intervenire il più presto possibile. E se l'Onu o gli altri Paesi interessati avessero potuto trovare un accordo altrettanto rapido per la Bosnia forse saremmo stati in grado di prevenire la successiva guerra».

Alla domanda se da parte del segretario dell'Onu ci siano stati suggerimenti, il ministro ha chiarito che non ce ne sono stati: «Non su questo tema. Kofi Annan ha avuto uno scambio di opinioni con i membri della commissione Esteri su altri problemi internazionali: per esempio sui conflitti che esistono in Africa, in Medio Oriente e altrove, sui tentativi di spegnere i focolai di guerra ovunque, riassorbendo le nazioni che oggi sono isolate nell'alveo dei Paesi in pace».

Giuseppe Sangiorgio

REPORTAGE

NEL SUD INSORTO

Ragazzini albanesi salutano i militari italiani che sbarcano a Durazzo (FOTO REUTER)

Un giorno nella città del terrore

Per le vie di Argirocastro in attesa dei nostri

ARGIROCASTRO
DAL NOSTRO INVIATO

Le campane suonano mezzogiorno, ma forse le abbiamo solo pensate, dobbiamo averle sognate. Non c'è acqua dal rubinetto. Non c'è nessuno sul bus della Minervini con le portiere spalancate e i fanali sporchi di polvere e le ruote sbilenche contro il marciapiede. Verrebbe voglia di urlare, alle finestre chiuse, ai palazzi sprangati, ma ci si sente come statue nella piazzetta di terra e di fango. E non c'è neppure un soldato su quel carro armato fermo in mezzo alla strada con il cannone puntato al cielo. Ilir, l'interprete, si avvicina sotto, si gira intorno. Ehi, prova a chiamare, «c'è qualcuno?». Ma c'è solo il vento, fra le mura argentate delle case, per le stradine imbruttite, lungo le vie di pietre e di ombre. Noi stiamo proprio come statue, a voltare gli occhi intorno, appena scesi dal furgone. Dall'alto le muraglie sovrastano le case, una piattaforma circolare vuota. E alla fine Ilir scoppia a ridere, «ma questa è una città di fantasmi», grida e la sua voce parte come un'eco, questa volta non l'abbiamo pensata, non ce la siamo sognata.

Argirocastro, «la città di antiche pietre» come l'aveva raccontata Kadaré, la città del primo ministro Fino, la città di Enver Hoxha, l'ultimo dittatore, è diventata così, un posto di fantasmi, senza nemmeno un cane che se ne va a rufolare fra le macerie, senza un rumore che non sia il soffio del vento e il suo respiro freddo. Oggi qui ci sono anche i soldati della missione italiana, gli ufficiali della logistica. Perché qui verranno i nostri militari, nella splendida Argirocastro, Sud dell'Albania, vicino alla Grecia, in fondo alla valle ricca di giacimenti petroliferi, alla fine di una stradina che taglia campi di terra e prati sporchi, fra queste case di fantasmi e queste strade di paura.

L'antica città di pietra, o la città degli ultimi comunisti, ora non è nient'altro che un posto dove anche chi comanda è costretto a barricarsi. Così, il generale Agim Gozhita, che era stato a capo della rivolta, vive chiuso nel suo castello, là sopra, circondato dai suoi soldati straccioni, quelli che gli sono rimasti fedeli. «E molti altri capi della rivolta sono scappati», spiega Bashkim Melati, guardando la sua città vuota nascosto dietro la finestra. «Anche Rabi Bilali che assieme ai suoi 5 fratelli aveva dato il via alla sommossa». Rabi veniva da Lazart, un villaggio qui vicino, di capanne e case sfasciate, e faceva il direttore del carcere a Saranda. Quando il Sud ha cominciato a ribellarsi, lui ha preso ed è corso qui con i suoi 5 fratelli, ha aperto le porte della prigione di Argirocastro e ha arruolato tutti i 60 detenuti che se ne uscivano strepitando di rabbia e di gioia. S'è messo agli ordini del generale, con altri soldati e altri banditi, un esercito di tagliagole e disperati armati di mitra e fucili Thomson, «ma anche di bombe a mano e di obici verdi antirinculo lunghi due metri», racconta Bashkim alzando gli occhi al cielo, mentre appoggia il suo mitra contro la finestra. «Guardate cos'hanno combinato», soffia. Hanno iniziato a scorrazzare festanti per le strade della città antica, a rapinare case e musei. Poi, a farsi la guerra. Alla fine, persino Rabi Bilali e i suoi fratelli hanno dovuto tutti scappare, e se ne sono andati al di là del confine, in Grecia. Anche Rowena, Gali, Sul e Qerim sono andati in Grecia, «tutta la mia famiglia è scappata di là», dice Bashkim. Lui è rimasto da solo, chiuso nella sua casa, 24 ore alla fine-stra come una sentinella. Ecco cos'è diventata Argirocastro, dove scenderanno gli italiani.

Pure il museo dove c'era la casa natale di Enver Hoxha, l'ultimo dittatore, oggi è chiuso. E' un museo etnografico e Bashkim e il suo amico Bilal giurano che i banditi l'hanno già ripulito. Di fronte, c'è una casa abitata da tre suore. La strada vuota fa una grande tristezza. C'era una donna che faceva da custode, e ogni tanto apriva una porticina nelle pareti e tirava fuori una grande foto di Enver Hoxha: «Beh, se non altro lui era bello», diceva. Lo disse anche Molotov, la prima volta che Enver Hoxha andò a Mosca: «E' un bell'uomo, di grande cultura». Stalin gli rispose scuotendo la testa: «Un piccolo borghese troppo incline al nazionalismo». E soprattutto, disse, è albanese: «E gli albanesi sono gente arretrata e primitiva». Certo, a vedere questa città di antiche pietre da questa casa chiusa e dalle sue vie vuote, e guardarla dalla finestra di Bashkim, barricato come un pazzo assieme al suo kalashnikov, vien da pensare che fosse vero, che magari Stalin non aveva tutti i torti. Argirocastro s'è ridotta così, con i suoi fantasmi, fra i carri armati abbandonati per le strade, i vecchi camion bruciati in mezzo a una piazza, gli scheletri delle macchine sui marciapiedi, e la sua gente sparita dalla luce. Ce l'avevano detto a Balsh, mentre scendevamo, l'ultimo posto di blocco con le divise blu, i berretti della Polizia. Avevano detto, «da qui in avanti è tutto a vostro rischio e pericolo, l'ordine non esiste più, comandano i banditi». Beh, verranno anche qui gli italiani, giù da Balsh fino a Telepene, fra le colline dolci e i pozzi di petrolio, lungo il torrente tutto nero come un stagno nella guerra del Golfo. L'altro ieri a Telepene, un posto di blocco di civili con mitra e fucili aveva fermato i primi militari italiani che scendevano giù ad Argirocastro. Ieri, di nuovo. E' successo anche al furgone dei cronisti. Uno che si avvicina contro il sole, una mano a visiera, il mitra a penzoloni. «Dove andate?», chiede. Ilir si liscia la pelata e dice Argirocastro. In lontananza, c'è una pompa di benzina abbandonata e un tipo che avanza a cavalcioni del suo mulo. «Scendete», fa quello. «Polizia». Ha la barba lunga, la camicia aperta sotto la giubba di pelle. «Polizia? E le divise?». Quello tira fuori un tesserino, e comincia a berciare: «Lo vedi? Lo vedi?» Ilir dice sì, stai calmo. «L'ho fatto vedere anche a Bari, quando sono scappato in Italia, e i vostri poliziotti mi hanno cacciato indietro come un bastardo. E se faccio anch'io così adesso?»

Pierangelo Sapegno

BRACCIANO, 93 PROFUGHI

«In camping non ci stiamo»

ROMA. Novantatré profughi albanesi, che si erano allontanati senza autorizzazione dal centro di prima accoglienza di Bruncaleone (Reggio Calabria) sono stati fermati ieri mattina alla stazione Tiburtina, portati alla caserma di polizia di Castro Pretorio e successivamente inviati al centro di accoglienza di Bracciano. Tuttavia i 93 (47 uomini, 27 donne e 19 bambini) una volta arrivati al camping «Roma Flash Sporting», sulle rive del lago di Bracciano, si sono rifiutati di scendere dagli autobus e di accettare i viveri che sono stati offerti loro dicendo di non voler stare in un campeggio, ma di preferire un albergo. Gli albanesi hanno poi ribadito la richiesta di andare a Milano o, comunque, al Nord dove ritengono di avere maggiori possibilità di trovare un'occupazione, o una sistemazione migliore. [Ansa]

Il paese sembra deserto, è tutto sbarrato la gente se ne sta chiusa nelle case tutti hanno paura delle bande dei briganti «Anche i capi della rivolta sono spariti»

INTERVISTA

«Credo che nella moneta unica dovrebbero entrare tutti. Ho fiducia nell'apertura di Kohl»

L'AVVOCATO E L'EUROPA

«La Gran Bretagna non ha ancora deciso, anche i laboristi sono divisi Alla fine Londra non avrà scelta Immaginate la City fuori dall'euro?»

A destra Giovanni Agnelli Sotto Hans Tietmeyer A sinistra Margaret Thatcher, sopra Helmut Kohl

«Il governo italiano si gioca tutto L'importante non è solo osservare i parametri ma farlo in modo stabile»

«La Bundesbank è rigorosa sul rispetto del trattato ma fa il suo mestiere Quando i tedeschi pensano a un'Europa senza Mediterraneo si fanno molto tristi»

«L'ingresso nell'euro, scelta politica»

Agnelli: «Ma occorrono altri 5 anni di sacrifici»

L'Europa ha quarant'anni. Come spiega che oggi sia sentita talvolta come un freno piuttosto che come un acceleratore? Perché l'Europa inquieta più di un tempo?

«Risaliamo all'Europa tra le due guerre. Anni vissuti continuamente tra le tensioni e l'ineluttabilità del grande conflitto. Nel dopoguerra è soprattutto il timore del blocco sovietico ad avere tenuto insieme gli europei. Tutto questo oggi è completamente dimenticato. Ho l'impressione che, dopo il trattato di Roma, non conosceremo mai più simili tensioni tra europei. L'Europa costituisce un freno? La mia risposta è no. C'è una scadenza, nella primavera 1998. Ci impone di mettere in ordine le nostre finanze e i nostri conti. Questo vale per ogni Paese, anche se l'economia di qualcuno è più in disordine di quella di altri. Rimettere in ordine un'economia è certo un freno in sé. Ma è inevitabile. Non è Maastricht che ci costringe a farlo».

Questi sacrifici sono alla portata dell'Italia?

«L'Italia ha compiuto uno sforzo enorme dal '92 in poi. E' stato il governo di allora, presieduto da Giuliano Amato, il primo a assumersi questo compito. Sono stati raggiunti risultati colossali: controllo dell'inflazione, blocco del debito pubblico, realizzazione di un avanzo primario, riduzione del deficit. Questo ha comportato dei sacrifici: dal '92 gli italiani hanno versato 420 mila miliardi di tasse supplementari. Certo, a forza di chiamare "eurotassa" il prelievo effettuato per ridurre il debito pubblico, non si può sperare che questo renda Maastricht molto popolare».

Non si esagera l'importanza degli aspetti «tecnici» di Maastricht, i famosi criteri di convergenza, a detrimento degli aspetti «politici»?

«Certo. Si rischia così di andare verso un'impasse. Ma il vero problema è un altro: o l'Europa diventa un continente competitivo, o sarà la decadenza. Gli Stati Uniti si trovano oggi nella posizione di padrone unico del pianeta. D'altro canto, l'Asia è emersa considerevolmente dopo la guerra fredda. L'unico modo di rendere l'Europa competitiva è ricostruire la sua unità economica. La moneta unica non è che una tappa».

Non teme un'eccessiva rigidità tedesca al momento dell'esame per il passaggio alla moneta unica?

«Davvero lei crede che tutti i tedeschi la pensino così? Certo la Bundesbank è molto rigida sul rispetto dei parametri. Personalmente credo che si tratterà soprattutto di una scelta politica. E, a giudicare dalla storia politica del cancelliere Helmut Kohl (che ha annunciato la sua candidatura per un nuovo mandato, cosa che mi fa piacere), credo che il suo giudizio sarà molto aperto. D'altra parte, io capisco benissimo i timori della banca centrale. Ha già conosciuto una situazione molto difficile con l'ex Ddr, che può ripetersi con il Mezzogiorno d'Italia o altre regioni meno sviluppate dei Paesi mediterranei. E' normale che si inquieti. Non dico sia naturale, ma il mestiere di una banca centrale è mettere il freno».

Helmut Kohl potrà imporre l'ingresso della lira nella prima cerchia, anche se l'Italia non rispetterà in pieno i parametri?

«Credo che l'Italia dovrebbe avvicinarsi molto agli obiettivi di Maastricht. Il vero problema è che lo faccia in modo stabile. Tutti gli europei sono impegnati in uno sforzo enorme per arrivare in regola all'appuntamento. E' importante che questo sforzo venga fatto oggi: se fosse rinviato a domani, rischieremmo di perdere l'attimo e finiremmo per convincerci che non serve a nulla. Nell'eventualità - io spero non si presenti - che l'Italia non sia in grado di aderire all'euro nel gennaio '99, bisognerebbe firmare un accordo perché possa unirsi al gruppo in un secondo tempo. Un anno dopo, ad esempio. Non sarebbe una tragedia».

Se l'Italia non riuscisse a entrare nel primo gruppo in un anno, quale misure andrebbero prese per evitare una crisi finanziaria?

«La nostra classe politica si è assunta un grande rischio. Questo governo ha puntato tutto sull'ingresso dell'Italia nell'euro fin dal '99. Un uomo come il ministro del Tesoro e del Bilancio, Carlo Azeglio Ciampi, ha dedicato tutte le sue energie a questo impegno. Romano Prodi ha fatto altrettanto. I rischi sono grandi: bisognerebbe, con ogni probabilità, ricostituire il quadro politico attraverso elezioni. Certo, non credo che l'Italia sarebbe il solo Paese a essere rimandato. Per questo dico che in fin dei conti si tratta di una scelta politica. Si farà del "window dressing", qualche aggiustamento di bilancio in modo che i parametri tecnici siano in ordine e la scelta politica non possa essere bloccata».

Sarebbe favorevole a rinviare di un anno, per tutti, il varo dell'euro?

«Credo che sia una cattiva idea. Lo dicono tutti gli esperti: se non si fa la moneta unica alla data fissata, si rischia di rinviarla alle calende greche. Ci sono tre soluzioni: che tutti vi aderiscano allo stesso tempo; il rinvio per tutti; o ancora la creazione di un nocciolo duro. Si prevarrà questa terza ipotesi, l'Italia è tra i Paesi la cui adesione, all'inizio, non sembrerebbe automatica. Credo che occorra che tutti entrino nella moneta unica. Anche se alcuni non sono ancora pronti in modo convincente».

Cosa pensa della proposta avanzata dal Nobel Modigliani di una «Maastricht junior», senza il marco?

«Mi ha molto sorpreso. Eppure ho da sempre una grande ammirazione per lui. E' senza dubbio, da parte sua, una provocazione intellettuale».

Una volta creato l'euro, la preoccupano le rigidità imposte alla gestione pubblica dei singoli Paesi?

«E' certo che i veri problemi si porranno allora. Non dobbiamo nascondercelo: sarà sicuramente molto difficile gestire questa fase. Avremo bisogno di amministratori di grande qualità».

Quale posizione prenderà la Gran Bretagna, secondo lei, sull'Unione monetaria?

«Non avendo ancora deciso, i britannici tentano di analizzare quel che accadrà. E' il Paese dove più approfonditamente si esaminano i pro e i contro. I laboristi sono divisi come i conservatori. Ho l'impressione che i britannici non avranno scelta. La politica estera di Londra ha sempre poggiato su tre pilastri: Commonwealth, Europa e Stati Uniti. L'influenza del Commonwealth si è molto ridimensionata. Gli Stati Uniti sono oggi più vicini al continente europeo nel suo insieme che alla Gran Bretagna. Infine, lei immagina per un momento la City fuori dalla moneta unica?».

Veniamo all'aspetto sociale dell'Unione europea. Lei crede che assisteremo alla nascita di una vera Europa sociale, che armonizzi le regole e gli oneri delle imprese?

«Credo di sì. Tutte queste cose vanno regolamentate: il sistema pensionistico, la vita interna delle grandi compagnie, la creazione di comitati d'impresa europei. Questo verrà fatto progressivamente. Una buona cosa sarà la nascita di società anonime a statuto europeo. I Paesi scandinavi le hanno già. Se noi non ci siamo ancora arrivati, è a causa del ruolo dei partiti comunisti, che volevano abbattere ogni cosa. Con il crollo del Muro di Berlino, tutto questo è cambiato».

L'Europa dovrebbe proteggere meglio le sue frontiere?

«Senta, io ho vissuto il dopoguerra, la crisi di Suez. Abbiamo visto quel che è stata la presenza europea durante la guerra del Golfo. Ho visto la non-esistenza dell'Europa in Jugoslavia, le sue difficoltà oggi in Albania. E' tutto da fare. Ma solo dopo molti anni di un assetto continentale stabilizzato. All'Est, tutto è possibile, se non fragile. Dobbiamo costruire un sistema di sicurezza europeo, per non parlare della Comunità europea di difesa - che era la sola autentica soluzione».

Questo significa che, per costruire un futuro itinerario credibile, l'Europa deve allargarsi a Est?

«Non dico che sia per questo motivo. Credo che la nostra frontiera orientale sia stata materializzata dal Muro di Berlino. Ora che ciò non ha più ragion d'essere, abbiamo continuato a non capire quel che sarebbe accaduto. La frontiera orientale è lasciata alla nostra immaginazione. Credo che, se fossi tedesco, insisterei molto su questo aspetto».

Lei pensa che i timori della Germania di fronte ai Paesi dell'Europa meridionale rischiano di pesare di più su questa decisione della volontà di costruire qualcosa insieme?

«Non parlerei di timore, ma di diffidenza. Perché non esiste l'eventualità di un pericolo. Quando i tedeschi pensano a un'Europa senza Mediterraneo, si fanno subito molto tristi. E' vero anche che la concepiscono come un fattore di turbativo».

L'Europa deve aprirsi rapidamente ai Paesi dell'Est? O deve attendere?

«Deve fare il più presto possibile. Prima sarà, meglio sarà. La Fiat ha investimenti in Polonia, e vanno molto bene. Siamo presenti là fin dal 1921. La vera questione è sapere se l'Europa ha i mezzi per allargarsi a questi Paesi. Perché costerà caro».

Ascoltandola si ha l'impressione che in fondo al suo animo lei sia convinto che dopo la moneta unica occorrerà dar prova dello stesso rigore di prima, se non di più. Le opinioni pubbliche sono pronte a recepire questo messaggio?

«E' un messaggio che alle opinioni pubbliche non piace ascoltare. Ma l'Europa non ha altra scelta, se non quella della decadenza. Molti lo comprendono, ma si dicono che non assisteranno a questa decadenza. Si sbagliano: le cose possono andare molto in fretta. Non vent'anni, ma sei o sette».

Lei crede all'organizzazione del mondo in tre blocchi: americano, asiatico e europeo?

«No. L'Organizzazione mondiale del commercio è uno strumento che, finora, ha funzionato molto bene, è molto utile. Non credo alla creazione di blocchi nel senso stretto del termine. Almeno, non me lo auguro. Ciò significherebbe, presto o tardi, un conflitto».

Quale le sembra oggi la più grande minaccia per l'Europa: i suoi stessi problemi, l'imperialismo americano che risorge dopo la guerra del Golfo, o la mondializzazione dell'economia?

«Dell'imperialismo americano non ho mai avuto paura. Né negli Anni Cinquanta, né oggi. In fin dei conti, l'America è l'Europa moderna. L'America siamo noi. La mondializzazione mi fa sicuramente paura. Perché bisogna essere competitivi contro tutti. Questo richiede uno sforzo enorme. E' nella natura delle cose, nel progresso della tecnologia. Un esempio concreto: noi possediamo un gruppo di distribuzione, la Rinascente. Tre anni fa, il 10% dei prodotti che vendevamo veniva dall'estero, da fuori d'Europa. Oggi è il 30%. Nel settore dell'automobile, le vendite extraeuropee rappresentano oggi il 32% della nostra produzione. Presto saranno il 50%».

Se il varo dell'euro fosse più difficile del previsto, è possibile, come sostengono gli oppositori della moneta unica, che la costruzione dell'Europa sia direttamente minacciata?

«E' per questo che ci occorrono dirigenti responsabili, capaci di fare accettare il rigore. Gente con grande spirito di sacrificio. Margaret Thatcher ha avuto successo in un periodo diverso e in un Paese particolare. Se domani dei demagoghi arrivassero al potere con un programma antieuropeo, sarebbe una tragedia».

Lei crede alla possibilità di un ritorno dei comunisti?

«Occorre vedere che cos'è il nuovo comunismo. Il presidente polacco non ha nulla in comune, ad esempio, con Fausto Bertinotti. Credo che questo tipo di formazione possa soprattutto raggruppare gente smarrita e rappresentare elementi marginali».

Alcuni temono un'ondata di populismo in Europa, un po' come negli Anni 30. E lei?

«Credo che sarà difficile convincere la gente che ci tocca una sfida che richiede una grande disciplina. Ad eccezione della Gran Bretagna di Margaret Thatcher, il resto d'Europa è stato abbastanza permissivo. Le classi medie non hanno conosciuto i sacrifici che hanno sopportato negli Stati Uniti. Nessuno se ne rende conto. Cosa abbastanza incredibile».

Ma lei pensa che i nuovi sacrifici possano spingere le classi medie verso partiti «populisti», come il Fronte Nazionale in Francia?

«Non so se questo pericolo esista. Quel che so è che l'Europa rischia di essere declassata se non prosegue gli sforzi necessari ancora per cinque anni. E' questa evidenza che dobbiamo trasmettere all'opinione pubblica. In caso contrario, l'Europa corre davvero il rischio di sparire, perdendo la sua identità e la sua sovranità. La gente non deve farsi illusioni. L'Europa non può risolvere tutti i problemi con un colpo di bacchetta magica. Nella globalizzazione, Paesi centralizzati e nazionalisti come la Francia (anche se ha una classe politica e una struttura amministrativa di prima qualità) soffriranno certo molto per adattarsi».

«La globalizzazione ci impone di reggere la concorrenza di tutti L'Ue accolga subito i Paesi dell'Est»

«O diventeremo un continente competitivo o sarà la decadenza»

Richard Heuzé
Yves Messarovitch
Copyright «Le Figaro» e per l'Italia «Resto del Carlino-Nazione»

IERI SERA SU RAITRE

Ruggiero: le esportazioni reggono, però il nostro Paese perde colpi

«Bonn vuole Roma subito nell'Unione»

Tietmeyer: ma Maastricht va rispettato anche dopo

ROMA. Hans Tietmeyer, presidente della Bundesbank, dice che in Germania sarebbero molto contenti se l'Italia creasse i presupposti per entrare nell'Unione monetaria, ma aggiunge, sibillino, che i tedeschi vorrebbero anche vedere un'Italia «in grado di soddisfare le condizioni del trattato di Maastricht su base duratura». E' stato l'inizio del suo intervento televisivo a «Maastricht Italia», in onda ieri sera su Rai3. Insieme con Tietmeyer c'era Renato Ruggiero, l'ambasciatore, direttore generale della Wto (l'organizzazione mondiale del commercio), d'accordo con il presidente della Bundesbank sull'importanza dell'Italia «secondo mercato di esportazione per i prodotti tedeschi e francesi», critico sulla reale competività italiana: «Sta perdendo colpi - ha detto Ruggiero - anche se le esportazioni ancora vanno bene: in questo fine secolo il nostro Paese sta scendendo». Ma l'occasione per recuperare è a portata di mano: è la globalizzazione, che secondo Ruggiero rappresenta «una grande opportunità di crescita e sviluppo».

Questione di libera concorrenza, ha spiegato il direttore del Wto, uno strumento «per la creazione di posti di lavoro», e il quadro di riferimento europeo è fondamentale: «Con l'Europa siamo cresciuti, con l'Europa andremo avanti. Si tratta di un quadro razionale di riferimento per creare regole comuni e la base per eliminare gli ostacoli agli scambi». Ma la soluzione è nelle mani del governo: in Italia, ha accusato, «non si fa quello che si dovrebbe per una maggiore competitività nel mondo: lo Stato non deve creare posti di lavoro, ma deve dare una buona scuola ai giovani».

Anche Tietmeyer ha insistito comunque sul tasto di un'Europa competitiva, con un preciso ruolo per l'Italia, «un Paese per noi di grande attrattiva: ne riconosciamo la creatività, ammiriamo e apprezziamo molto i risultati che ha raggiunto, soprattutto in campo economico». E la Germania vuole un'Europa stabile, anche politicamente, che non crei conflitti in futuro ma li eviti: l'ideale di una unione «competitiva, che crei posti di lavoro e benessere, non sia chiusa verso l'esterno ma aperta e si integri sempre più».

Obiettivo non facile, anche per la Germania. Tietmeyer ha detto di sperare che rientri nei parametri, ma c'è ancora molto da fare: «La situazione è difficile e dipenderà dai progressi che riusciremo a realizzare». C'è un processo di adeguamento del Welfare e il governo tedesco, ha spiegato Tietmeyer, sta preparando una riforma delle pensioni, realizzando il tentativo di non cumulare con altri strumenti assistenza sociale e salario minimo. Inoltre la riforma fiscale dovrebbe portare «all'aumento della crescita senza appensantire il costo del lavoro». [b. g.]

Sconcerto per l'iniziativa, ma a Los Angeles si moltiplicano i delitti delle gang minorili

«Pena di morte a 14 anni»

California, lo propone il governatore

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Come in altri Stati dell'Unione, anche in California il tasso di criminalità sta calando. Ma fra i minorenni si sta verificando il contrario, le statistiche indicano che tra di loro il numero di criminali cresce e che spesso sono responsabili di atti gravissimi. Che cosa fare? Per Pete Wilson, governatore dello Stato, c'è una sola soluzione: pena di morte. E a partire da quale età? «Dai 14 anni», ha detto Wilson. Quattordici anni?, gli hanno ripetuto i giornalisti che pensavano di avere capito male. «E' una possibilità, 14 anni», ha confermato il governatore repubblicano.

La decisione da parte di Wilson di proporre una legge che abbasserebbe dai 18 ai 14 anni l'età per essere soggetti alla pena capitale (attualmente la pena massima è l'ergastolo) nasce da un episodio avvenuto un paio di settimane fa nella stazione ferroviaria della capitale dello Stato, Sacramento, dove due tredicenni hanno ucciso a bastonate un signore di 61 anni davanti a decine di passanti impotenti. «Prima di metterli nella posizione di poter fare del male ad altre persone farei passare un bel po' di tempo», ha commentato a caldo Wilson. Ma ha fatto passare ben poco tempo per trasformare la sua indignazione in un pacchetto di 20 proposte di legge anti-crimine, una delle quali prevede di processare i giovani responsabili dei crimini più violenti non nei tribunali dei minori, ma in quelli superiori. E se la legge deve essere uguale per tutti, si apre dunque la possibilità di condannare a morte anche loro. «Ciò di cui abbiamo bisogno è un sistema giudiziario che insegni ai nostri criminali più giovani che il crimine non è un gioco», sostiene Wilson.

La sua proposta ha suscitato indignazione, ma ha anche trovato sostenitori. Tra i primi a schierarsi pubblicamente contro c'è Bill Lockeyer, un democratico che è il numero due del Senato californiano e che ha assalito la proposta come «un'idea folle e crudele». Si è schierata contro anche la American Civil Liberties Union, che attraverso il suo rappresentante a Sacramento, Francisco Lobaco, ha definito la proposta «estrema». «Riforma non significa dare allo Stato l'autorità di uccidere persone, che abbiano 14 o 44 anni», ha aggiunto. Ma come nel resto del Paese, tre californiani su quattro sono a favore della pena capitale e la proposta di estenderla ai più piccoli trova consensi anche tra i democratici. «Un criminale incallito è un criminale incallito indipendentemente dall'età», sostiene Cruz Bustamante, che è lo speaker della Camera dei deputati dello Stato. E quindi? «E quindi, sia pure con le lacrime agli occhi, voterei per il sì». Senza tante lacrime, Bustamante ha aggiunto che forse 14 anni non bastano, che l'età andrebbe abbassata ai 13.

Se la proposta californiana dovesse diventare legge, andrebbe probabilmente incontro a una questione di costituzionalità. Nove anni fa la Corte Suprema ha bloccato l'esecuzione di un quindicenne e ha stabilito che l'età minima è 16 anni. Ma questo non ha bloccato Pete Wilson. Il governatore della California ha costruito la propria carriera politica con proposte divisorie come la 187, quella che elimina i servizi sociali agli immigrati illegali. E' stato lui che ha lanciato la 209, l'iniziativa che taglia tutti i programmi che favoriscono le minoranze etniche, e non ha esitato a ridurre drasticamente i programmi di «welfare» ben prima che venisse imposto per legge da Washington.

L'anno scorso Wilson aveva coltivato la speranza che queste sue posizioni da «duro» gli avrebbero regalato la nomination repubblicana alle presidenziali, un'illusione durata solo lo spazio di pochi mesi. Anche in California, il suo indice di popolarità è ai minimi storici. Adesso ha lanciato l'ultima bomba, con la proposta che per i quattordicenni, o forse per i tredicenni, responsabili dei reati più gravi, ci sono solo due scelte: iniezione letale o sedia elettrica.

Lorenzo Soria

La decisione dopo che due tredicenni hanno massacrato un uomo di 61 anni a bastonate

Il governatore della California Pete Wilson: la discutere la sua dura proposta per arginare l'offensiva delle bande di minorenni che insanguinano Los Angeles

Gli investigatori del Missouri e dell'Illinois indagano per rintracciare tutte le amanti della vittima

Ucciso a colpi di pistola l'untore dell'Aids

L'uomo per vendicarsi dell'infezione aveva contagiato 61 donne

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ha appreso di essere sieropositivo nel 1992 e da allora se n'è andato in giro infettando donne, forse per leggerezza ma più probabilmente di proposito. Tre mesi fa è stato ucciso - la vendetta di una sua vittima, pare - ma nel frattempo ha seminato l'Hiv dovunque. Solo negli ultimi due anni, è stato accertato dalle indagini, sono state almeno 61 le ragazze alle quali ha fatto quel «regalo» e adesso il problema è di trovarle tutte, avvertirle e cercare di arginare il pericolo che rappresentano. Una dozzina di quelle rintracciate sono risultate a loro volta sieropositive, alcune di loro sono incinte e una ha già avuto un figlio, anche lui colpito dal male.

E' la storia di Darnell McGee, 28 anni, di Saint Louis, nel Missouri, soprannominato «Boss Man» perché con le donne ci sapeva fare e non risultava particolarmente «selettivo». Nella sua azione di spargimento dell'Hiv, secondo l'allarmante ricostruzione delle sue gesta fatta dalle polizie del Missouri e dell'Illinois, non ha fatto distinzioni. Le sue partner sono state indifferentemente bianche e nere, ricche e povere, giovani, adulte, quasi bambine. Le incantava con complimenti e regali, e quando riusciva a fare l'amore con loro scompariva, «giustiziere» soddisfatto di avere colpito ancora una volta.

Tuttavia nessuno potrà perseguirlo per quella attività, perché proprio una delle sue vittime - la polizia sta ancora facendo i suoi accertamenti ma la convinzione di fondo è questa - ha provveduto a condannarlo a morte e ad organizzare l'esecuzione della sentenza. Una sera dello scorso gennaio, dicono alcune testimonianze, Darnell McGee era in automobile con una donna. A un certo punto ha arrestato la vettura, la donna ne è scesa con calma e da un'altra automobile che sopraggiungeva proprio in quel momento, come in copione ben recitato, sono partiti dei colpi di pistola che hanno freddato «Boss Man». Ora si indaga per rintracciare la donna e lo sparatore, ma ancora di più si indaga per individuare tutte le ragazze che hanno ceduto alla «corte» di Darnell e che costituiscono un pericolo diffuso.

Franco Pantarelli

La burla di Ted

«I Kennedy originari dell'Italia»

WASHINGTON. Il senatore Edward (Ted) Kennedy, fratello del Presidente assassinato a Dallas, si è inventato per scherzo una origine italiana, in occasione della consegna di una onorificenza concessa dal presidente della Repubblica italiana Oscar Luigi Scalfaro a suo figlio Patrick, deputato del Rhode Island.

«Molti secoli fa - ha raccontato ridendo il senatore - vi era una famiglia toscana, di nome Geraldini, che vendette le sue terre per emigrare in Irlanda, dove si fece chiamare Fitzgerald. Questa è l'origine dei Fitzgerald-Kennedy».

I due Kennedy, padre e figlio, hanno espresso un particolare apprezzamento per il modo in cui l'Italia è intervenuta nella crisi albanese. «Ogni volta che gli Stati Uniti - ha detto il senatore Ted - hanno avuto bisogno di un alleato sicuro, l'Italia è sempre stata al loro fianco, pronta anche a prendere l'iniziativa come in questo caso».

«Abbiamo trovato - ha aggiunto il deputato Patrick - l'alleato ideale nel Mediterraneo, capace di affrontare una situazione che minacciava di diventare esplosiva».

L'ambasciatore Ferdinando Salleo ha consegnato a Patrick Kennedy il diploma di cavaliere di Gran Croce, e ha ricordato l'importanza della Comunità di origine italiana del Rhode Island, visitata da Scalfaro l'anno scorso.

«Siamo molto contenti - ha detto l'ambasciatore - degli sforzi dell'onorevole Kennedy per la diffusione della cultura, delle tradizioni e della lingua d'Italia». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL TAVOLO ZOPPO

dello Stato Sociale? Il dibattito sul tema registra da ieri un fatto nuovo, che non è tanto l'ennesima e svogliatissima tregua tra pds e Rifondazione, quanto le dichiarazioni di Prodi alla Camera.

«Dobbiamo cambiare il nostro modo di vivere per uniformarlo agli standard europei», ha annunciato il premier, che pur senza pronunciare la fatidica parola che spacca e spaventa la Sinistra, e cioè «tagli», ha per la prima volta ammesso che la «nostra spesa previdenziale è significativamente più elevata che negli altri Paesi», e quindi va ridotta. «Non possiamo perdere un giorno di più», ha avvertito Prodi citando persino il rapporto della Commissione Onofri, di cui finalmente ha assunto la «paternità». Meglio tardi che mai.

Sul piano economico, la verifica della prossima settimana per il governo e lo *show down* di maggio per la maggioranza ruotano su questo: la spesa sociale va redistribuita, ma quella pensionistica va ridotta già da quest'anno, in rapporto al Pil e all'inflazione. Se Rifondazione ci sta, bene, se no accada quel che deve. Tutto chiaro, quindi? E' auspicabile, ma tutt'altro che certo. Il pasticciato e contraddittorio profluvio di messaggi lanciati finora dal Centro-Sinistra non è un buon viatico. Già il 27 marzo, giorno stesso del varo della «manovrina» contabile da 16 mila miliardi, Prodi aveva infatti annunciato entro maggio l'avvio della riforma del *Welfare*, «da inserire nel disegno di legge collegato alla Finanziaria del '98». Il giorno dopo il ministro del Lavoro Treu si era spinto anche oltre, dicendo che anche la verifica sulle pensioni sarebbe stata affrontata «subito, insieme agli altri capitoli del *Welfare*», su cui il governo sa già cosa fare».

Ma da allora, complice il caso Albania ma anche una buona dose di improvvisazione, nessuno ha capito più niente. Il leader della Cgil Sergio Cofferati si è messo di traverso il 29 di marzo, senza incontrare alcuna replica governativa, col suo «avete capito male, di verifica delle pensioni non se ne parla prima del '98». Quattro giorni dopo Treu si è pentito, con un sorprendente «di pensioni non voglio più sentir parlare fino all'anno prossimo». Il Ragioniere dello Stato Monorchio, ascoltato dal Parlamento il 3 aprile, ha quindi indicato nell'innalzamento dell'età pensionabile a 65 anni per tutti l'unico rimedio per riportare in equilibrio il sistema previdenziale. Il ministro del Tesoro Ciampi, il giorno dopo, l'ha zittito dicendo «sono idee del Ragioniere, il governo non ha fatto sue nemmeno le conclusioni della Commissione Onofri perché non ha una proposta specifica, vogliamo andare a un confronto aperto con le parti sociali». Peccato che in quelle stesse ore, da un'altra città, il ministro dell'Industria Bersani aggiungesse, anche lui sconfessando Monorchio, che comunque «il governo farà una sua proposta, poi si discuterà».

Le parole sono importanti, rotolano come pietre e lasciano il segno. E allora, se l'impegno assunto ieri dal premier sulla tipologia di intervento da fare sul *Welfare* è il cardine della sua strategia, farà bene a non farlo arrugginire per imperizia tattica o per calcolo politico. Questo vale per Prodi, ma anche per Massimo D'Alema, che ieri, nonostante la rabbia contro Rifondazione covata in questi giorni, non ha potuto fare a meno di ridare un po' di sponda a Bertinotti proprio sul tema dello Stato sociale, all'insegna di un comprensibile, ma alla fine un po' generico, «no agli attacchi degli ultra-liberisti».

A questo punto il governo deve indicare con chiarezza tempi, metodi e procedure del confronto sul *Welfare*: deve dire la data precisa in cui parte il confronto con le parti sociali, se presenterà o no una sua proposta, e poi come si articolerà quel «grande tavolo concertativo» di cui parlava ieri il sottosegretario Micheli, sul quale dovrebbe procedere contestualmente il dibattito tra le forze della maggioranza e tra questa e le parti sociali.

Perché una cosa è certa: se questa idea vuol dire che il governo avvierà il dialogo con sindacati e Confindustria senza aver prima concordato con Rifondazione e con l'ala sinistra del pds una linea chiara di intervento sulle pensioni, allora ha ragione Cofferati a chiamarsi fuori fin d'ora dalla concertazione. Ma è altrettanto certo che se la concertazione secondo l'Ulivo deve tradursi per forza in una firma finale di Cgil, Cisl e Uil sulle regole del nuovo Stato sociale - come è già impropriamente accaduto con la riforma previdenziale di Dini - allora ha ragione Fossa a chiamarsi fuori fin d'ora dal confronto. Nell'uno e nell'altro caso, il tavolo sarebbe politicamente «zoppo». E un tavolo zoppo, come dimostrò già la Commissione Rava ai primi anni del secolo, non produce riforme, ma danni.

Massimo Giannini

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 10 APRILE 1997

Audagnotto Elisa; **Gerontini** Francesca; **Berti** Chiara; **Borgese** Alessia; **Bosco** Elena; **Buson** Silvia; **Canova** Oscar; **Cassano** Filippo; **Casula** Silvia; **Casalis** Riccardo; **Coli** Riccardo; **Di Tusa** Tommaso; **Dragos** Fabrizio Alex; **Ercole** Luca; **Farinelli** Carmen; **Fiore** Andrea; **Ghidelli** Fabiana; **Gioetto** Davide; **Halilovic'** Ballantai; **Iacomino** Ilaria; **Mason** Simone; **Mellino** Eliseo; **Mirabella** Ludovica; **Murrizaj** Matteo; **Padovan** Emma; **Pagano** Lucrezia; **Penli** Alessandro; **Rullo** Rebecca; **Saggiorato** Enrico; **Scaglia** Gioele; **Tarasco** Fabiana; **Tola** Jessica; **Velaj** Angelo; **Vincenti** Melissa Denise.

MORTI DENUNCIATI IL 10 APRILE 1997

Negli Ospedali: **Giava** Fernando, anni 62, Molinette, nato a Foggia; **Mapelli** Ines, a. 69, Cottolengo, nata a Masaglia (CO); **Giardina** Mario, a. 64, Mauriziano Umberto I, nato a Mussomeli (CL); **Messineo** Salvatore, a. 81, Giovanni Bosco, nato a Pachesburg (USA); **Mondino** Rosa, a. 91, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a Torino; **Calcaterra** Maria Giuseppina, a. 73, Cottolengo, nata a Marcalla con Casone (MI); **Traiano** Ripalda ved. **Disalvo**, a. 64, San Vito, nata a Cerignola (FG); **Verrillo** Luigi, a. 81, Molinette, nato a Telese (BN); **Di Palma** Luigi, a. 76, Molinette, nato a Canosa di Puglia (BA); **Pasta** Maria ved. **Testa**, a. 88, Molinette, nata a Moncalieri (TO); **Rummo** Carmine, a. 57, Mauriziano Umberto I, nato a Napoli; **Yala Segli** Lorenzo, a. 49, Amedeo di Savoia, nato a Lima (Perù); **Capevilla** Anselmo, a. 73, Molinette, nato a Conselve (PD); **Velaj** Angelo, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Depaoli** Maria Giuseppina Angela ved. **Gilardi**, a. 95, Maria Vittoria, nata a Carbonara al Ticino (PV); **Traversa** Secondo Matteo, a. 70, Molinette, nato a Carmagnola (TO); **Fortunato** Maria ved. **Barletta**, a. 80, Giovanni Bosco, nata a Ostuni (BR); **Fabrili** Giovanni, a. 92, Mauriziano Umberto I, nato a Cherasco (CN); **Maggio** Paolo, giorni 0, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Gibone** Domenica in **Balladonna**, a. 48, Mauriziano Umberto I, nata a Cherasco (CN).

Presso residenza: **Giovine** Francesca ved. **Marré**, a. 81, via G. Giolitti 51, nata a S. Damiano d'Asti (AT); **Boldi** Mario, a. 82, via Albisola 4, nato a Torino; **Bertetti** Giuseppe, a. 89, corso Ciriè 16, nato a S. Ambrogio di Torino (TO); **Giannini** Lea ved. **Spalverotti**, a. 89, via Gorizia 152, nata a Siena; **Portinaro** Alberto, a. 89, via S. Farina 3, nato a Gland (Svizzera); **Anglesio Piaz** Elio Romano, a. 59, corso Belgio 81, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Scarpa** Ettore, a. 75, casa di cura Pinna Pintor, nato a Bergamo.

Nati 34 - Morti 27

E' mancato
Luciano Cafasso
Lo annunciano: la moglie **Maria Candida Bramante**, le figlie **Paola**, **Annamaria** ed **Elena**, i generi **Livio**, **Mauro** e **Giovanni**; parenti tutti. Funerali in Coazze oggi partendo dall'abitazione Borgata Galleana 24 alle ore 15,10.
— **Coazze**, 12 aprile 1997.

Delfina e **Piero Fernia** partecipano commossi.

E' mancata
Elena Fontana Rosazza
Lo annunciano il figlio **Augusto**, la nipote **Clotilde Rosazza** ed i parenti tutti. I funerali in Vercelli lunedì 14 corrente ore 9,15 presso l'Ospedale S. Andrea. La tumulazione presso il Cimitero di Rosazza.
— **Vercelli**, 12 aprile 1997.

Munito dei conforti religiosi, è mancato
Cesare Goffi
Lo annunciano: la moglie **Elsa**, la figlia **Adele** con il marito **Maurizio** e l'adorato nipotino **Lorenzo**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerale sabato 12 corr. ore 15 parrocchia S. Maria della Motta in Cumiana.
— **Cumiana**, 10 aprile 1997.

Si è spento per sempre il sorriso di
Claudio Ladisa
Amico **CLAUDIO**, volerti bene è stato facile, sarà impossibile dimenticarti. La tua **Rossana** con **Edoardo**, il tuo papà con **Franca**, la mamma, **Piero** con la nonna **Clara**, **Francesca** e **Federica**. I funerali avverranno lunedì 14 aprile 1997 alle ore 10,30 a Ternavasso (Poirino) con partenza da ospedale Molinette via Santena (Torino) alle ore 9,15.
— **Torino**, 11 aprile 1997.

Ha percorso la sua ultima Speciale e Massimo era ad attenderlo all'arrivo, dove corrono ora, nessun vigile può dargli più multe. Che Iddio protegga quelli che restano. **Brunella, Jean, Andrea, Margherita.**

Franco e **Patrizia Benech** con **Carlo Alberto** si uniscono al grande dolore di Rossana per la prematura scomparsa di **CLAUDIO**.

Adriana e **Angelo Gaveglio** si uniscono al dolore di Rossana, Piero e tutta la famiglia per la scomparsa di **CLAUDIO**.

Maria Grazia e famiglia partecipano.

Claudio Monitto ricorda il caro **AMICO**.

Con commozione ed affetto si stringono a Rossana e Piero gli amici: **Baby** e **Laura**, **Franco, Fulvio, Ugo** e **Adriana**, **Corrado** e **Pia**, **Carlo** e **Marina**, **Maurizio** e **Anna**.

Enrico e **Laura Bronsino** con **Francesca** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito Rossana.

Pironti Giovanni e **Collaboratori** partecipano con profondo cordoglio al dolore della signora Villata Elsa per la prematura scomparsa del figlio **CLAUDIO**.

Gli amici sono vicini a Rossana ed Edoardo nel ricordo dell'indimenticabile **CLAUDIO**:
Andrea Giorgia Bangi
Beppe Paola Alberto
Enzo Anna Luca
Ermanno Liliana Ilaria Gloria
Mario Lalla Francesco Federico Filippo
Mario Elena Vittoria
Michele Marisa Matteo
Nello Paola Mariaelena
Osvaldo Claudia Cristina Francesco
Roby Laura Bocco
Luciano Daniela Bertolero
Walter Candela
Nino Chiesa
Marcello Delfini
Micaela Andrea Luca Ferrero
Giorgio Giuliana Gotta
Giancarlo Serra
Carlo Villanova con **Elide**.

Alder Odetto e famiglia partecipano al dolore.

Gli **Amici** del **Laboratorio Analisi** dell'**Ospedale Mauriziano** partecipano affettuosamente.

La famiglia **Tocci** partecipa con commosso cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Claudio Ladisa
— **Torino**, 11 aprile 1997.

In questo momento di immenso dolore, siamo vicini a Rossana, Edoardo e Piero **Maurizia** e **Bruno Graglia**, **Enrica** e **Mauro Averono**, **Riccardo Grassotti**.

I **Dipendenti** del **Lucky Nugget Saloon** ricordano con affetto
Claudio Ladisa
e partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 11 aprile 1997.

La **Direzione Generale** della **Star-Car** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del sig.
Claudio Ladisa
— **Torino**, 11 aprile 1997.

Mary Paola abbracciano Elsa.

Dani, Barbara, Claudio e **Laura Carpegna** ancora increduli ricordano con tanto affetto il loro caro amico **CLAUDIO**.

Partecipiamo commossi al grande dolore di Rossana, Edoardo, Beppe e Franca **Giulio** e **Franca**.

Si unisce al dolore la famiglia **Gabri**.

Ricordando l'**AMICO** caro di sempre siamo vicini con affetto a Rossana ed Edoardo **Nanni, Cristiana** con **Biba** e **Rudy**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Celestino Chiesa
anni 83
Lo annunciano: la moglie **Angela**, i figli **Pinuccio, Graziella, Silvana** e **Michelangelo** con le rispettive famiglie, i nipoti **Loredana, Davide, Marco, Stefania, Mattia**, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerale in Carmagnola, chiesa Collegiata, oggi, sabato 12 aprile ore 16 da via S. G. Bosco n. 23.
— **Carmagnola**, 11 aprile 1997.

I **Dipendenti** della **Ditta Chiesa s.r.l.** partecipano al dolore della famiglia Chiesa per la perdita del papà **CELESTINO**.

Titolari e **Impiegate** dello **Studio Tomatis-Durando** ricordano
Celestino Chiesa
imprenditore tenace e arguto, fondatore delle Autolinee Chiesa.
— **Carmagnola**, 12 aprile 1997.

Titolari e **Maestranze** della **A.C.L.A. Spa** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato
Giuseppe Cottini
anni 65
Lo piangono la moglie **Elsa**, le figlie **Margherita**, **Monica** con **Guido**, la sorella **Corinna**, la figlioccia **Giorgia**, suocera, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali in Lanzo sabato 12 aprile ore 15,30 in parrocchia. Si ringraziano il personale medico e paramedico laboratorio ematologia ospedale Mauriziano di Torino, la dottoressa T. Bilotti di Lanzo e l'amico medico dottor F. Vallino.
— **Lanzo Torinese**, 11 aprile 1997.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Angiola Tommasoni ved. Cocchini
anni 88
L'annunciano: il figlio **Elide** con **Rosa** e famiglia, il genero **Vasco** e famiglia, parenti tutti. Funerali in Caselle sabato 12 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione via Vernone 45. Un ringraziamento particolare al dott. Oneglio per le amorevoli cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 11 aprile 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Pasqualina Giachino ved. Deideri
Lo annunciano il figlio, la figlia, nuora, genero e nipoti tutti. Le esequie si terranno sabato 12 aprile alle ore 16,30 presso la parrocchia di Scandeluzza d'Asti.
— **Scandeluzza**, 11 aprile 1997.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente** e **Amministratore Delegato** ed i membri del **Consiglio** di **Amministrazione**, del **Collegio Sindacale** e della **Direzione Centrale** della **Banca Commerciale Italiana** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Enrico Beneduce
Amministratore Delegato dell'Istituto.
— **Milano**, 11 aprile 1997.

Partecipano al lutto:
Lionello Adler
Luigi Fausti
Giancarlo Cerutti
Giacomo D'Alì Staiti
Diego Della Valle
Michel François-Poncet
Albert Frère
Gianfranco Gutty
Giuseppe Lucchini
Klaus Peschek
Vincenzo Sozzani
Giuseppe Stefanel
Axel Freiherr Von Ruedorffer
Marcello Guido
Giovanni Caselli
Giuseppe Dattilo
Gaddo Luciano Ichino
Robert Ricci
Luigi Aldrighetti
Marco Reboa
Alberto Abelli
Luigi Crippa
Riccardo Ferrari
Giorgio Ferretti
Gino Luciani
Franco Riolo
Pier Francesco Saviotti
Carlo Tamborini
Giovanni Tedesco
Guido Alnis
Vittorio Conti
Alberto Geremia
Benedetto Lorito
Francesco Marcotti
Giorgio Nobis.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio** di **Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Cartiere Burgo SpA** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto per l'immatura scomparsa dell'amministratore delegato della Banca Commerciale Italiana
dott. Enrico Beneduce
— **San Mauro Torinese**, 12 aprile 1997.

Cristianamente si è spenta circondata dall'affetto dei suoi cari la signora
Eva Chiusano ved. Scialdone
I figli, la sorella con le loro famiglie e i parenti tutti, affranti, la ricordano.
— **Caserta**, 11 aprile 1997.

Le ceneri di
Verbena Costa Piana
riposano nella tomba di famiglia a Drusacco Canavese. Angosciati, ne danno il triste annuncio il marito **Augusto**, i figli **Giorgio** e **Marcello** con rispettive famiglie, i nipoti **Tarbino** e **Aragno**. Grazie agli amici tutti se la ricorderanno con affetto.
— **Torino**, 12 aprile 1997.

La famiglia **Trevisan** profondamente addolorata partecipa.

Cristianamente è mancata
Maria Taurisano in Ulla
L'annuncia il marito **Modesto**. Funerali oggi ore 11,45 nella parrocchia Nostra Signora della Salute.
— **Torino**, 11 aprile 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Tarabbo
Ingegnere
Ne danno il triste annuncio la moglie **Mietta**, le figlie **Anna** con **Vittorio**, **Filippo**, **Alice** e **Corrado**, **Alessandra** con **Renzo**, **Marcello** e **Clelia**, la cognata **Lalla** e famiglia, il cognato **Paolo**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Pollone sabato 12 corr. alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale. Un sentito ringraziamento a medici, infermieri e a quanti l'hanno amorevolmente assistito.
— **Biella**, 10 aprile 1997.

A Mietta, Anna, Alessandra e famiglia. Vi siamo vicini con tanto affetto. **Ezio** e **Luciana**, **Piero** e **Simona**, **Paolo** e **Serena**.

Zia **Nene**, **Dino** e **Elda** con le più sentite condoglianze.

I **Collaboratori** della **Ezio Mandelli S.P.A.** e della **Meter S.P.A.** partecipano al dolore di Anna, Vittorio e famiglia.

L'**Ordine degli Architetti** della **Provincia** di **Biella** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico e collega
Ing. Beppe Tarabbo
— **Biella**, 11 aprile 1997.

L'**Associazione degli Ingegneri e degli Architetti** della **Provincia** di **Biella** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del suo presidente
DOTTOR INGEGNER
Giuseppe Tarabbo
— **Biella**, 11 aprile 1997.

Il **Consiglio** dell'**Ordine degli Ingegneri** della **Provincia** di **Biella** partecipa al grande dolore della famiglia per la scomparsa del suo stimatissimo collega
PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Tarabbo
— **Biella**, 11 aprile 1997.

I **Colleghi tutti** dell'**Ordine degli Ingegneri** della **Provincia** di **Biella** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Giuseppe Tarabbo
presidente dell'Ordine
— **Biella**, 11 aprile 1997.

Partecipiamo commossi al dolore per la perdita del caro **BEPPE** e vi siamo vicini in un abbraccio fraterno. **Pino** e **Fernanda Careli** con **Laura, Chiara, Paolo** e **Paola**.
— **Valdengo**, 10 aprile 1997.

La **Filatura Caligaris S.r.l.** si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa dello stimato
Ing. Beppe Tarabbo
— **Valdengo**, 10 aprile 1997.

La **Federazione degli Ordini degli Ingegneri del Piemonte e della Valle d'Aosta** si unisce al dolore della famiglia e del Collegio Italiano per la scomparsa del
DOTTOR INGEGNER
Giuseppe Tarabbo
presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Biella
— **Torino**, 12 aprile 1997.

ANNIVERSARI

1991 — 1997
Anna Camino Cavallo
Sempre ricordata.

1987 — 1997
Angelo Gibello
Sempre con noi.

1990 — 1997
Anna Bonivardi ved. Novara
Ci manchi tanto.

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, iva 19% per avviso.

ORMULA UN DESIDERIO.

FORMULA

LANCIA FIAT ALFA ROMEO

Presidiate le chiese e persino gli striscioni di benvenuto dopo attentati e atti vandalici

Il Papa nella Sarajevo islamizzata

Arriva oggi, ma la Bosnia multietnica non c'è più

SARAJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

Grazie, Santo Padre, benvenuto tra noi. I manifesti che ricoprono macerie bosniache e pietraie dell'Erzegovina vorrebbero dare il senso di un giorno storico, di un momento di svolta. Ma è su quel «noi» che il messaggio si slabbra, prima ancora che mani misteriose lo strappino dai muri.

Pensavo di averle viste tutte, questa città, ma non ancora guardie davanti alle sedi religiose e poliziotti a sorvegliare i cartelli, eppure dopo gli attentati alle chiese sta succedendo. E' il nuovo volto della multietnicità.

Tre anni fa l'immagine che annunciava l'arrivo del Papa, poi rinviato, mostrava un Karol Wojtyla vestito di bianco che usciva da una nuvola con le braccia aperte, quasi ad accogliere tutte le sofferenze della gente.

Adesso la foto è più ricercata, formale, il Papa dei cattolici indossa i paramenti, impugna il pastorale, l'abbraccio si trasmuta in benedizione. Forse da quell'8 settembre del '94 Giovanni Paolo non è cambiato, ma la Bosnia sì. Questo adesso è un Paese musulmano.

Lo è diventato in senso politico, esattamente come l'Erzegovina può definirsi regime cattolico, o autocrazia ortodossa la Serbia di Pale. In una progressione speculare, dagli accordi di Dayton in poi, in ogni parte della regione i gruppi dominanti hanno escluso gli altri prima da posizioni di potere, poi da ogni possibilità d'influenza. «Io dico che in Bosnia i cattolici rischiano l'estinzione non solo in conseguenza della guerra ma a causa delle varie leadership politiche», commenta sconsolato Pero Sudar, vescovo di Sarajevo.

E' appena accaduta una cosa singolare. In un'enorme sala stampa il vescovo si apprestava a parlare e proprio in quel momento l'organizzazione bosniaca ha aperto il «buffet», con conseguente migrazione di famelici reporter. «Che vuole, in questo Paese anche i pranzi possono avere significato...», è il commento. A Sudar però preme chiarire il discorso sulle minoranze. Il vescovo non si riferiva solo ai bosniaci, anche la cattolicissima Croazia ha diritto alla reprimenda.

«Guardi che cosa sta accadendo a Zagabria: richiamano gli emigrati cattolici ma non li fanno tornare in Bosnia, anche se erano originari di qui. Non è dunque che solo i musulmani discriminino i cattolici. Da ogni parte, se la maggioranza è schiacciante le minoranze soffrono».

Allora, ecco la Bosnia che il Papa si appresta a visitare: un frammento di territorio costretto a definirsi attraverso la religione, un Paese strangolato da nemici e finti alleati, luogo senza più illusioni.

Gli aiuti per la ricostruzione arrivano a rilento, collegati com'erano a un processo di pace ormai mummificato. Il teorico governo collegiale di bosniaci, croati e serbi si è riunito una sola volta, e soltanto per confermare le reciproche distanze. In Erzegovina, con balzelli e false frontiere i nipotini di Tudjman continuano a esasperare tensioni che esplodono in vampate improvvise. A Mostar e Livno i manifesti di benvenuto sono altri. Dicono: «Il Papa arriva per noi».

Ecco ancora una volta quel «noi». I cattolici di Sarajevo, dalle alte gerarchie all'ultimo fedele, respingono ogni tentativo di appropriazione, insistono sul valore ecumenico di questo incontro. In Erzegovina le cose sono molto diverse.

«Il Santo Padre arriva per i suoi fedeli. Andiamo a Sarajevo, partecipiamo alla visita, mostriamo a tutti che la spiritualità cattolica di questa terra ha radici lunghe tredici secoli», dice il proclama appena partito da Livno.

A lanciarlo non è la Chiesa ma il comitato provinciale dell'Hdz, partito che vorrebbe sostituirsi a essa, oltre che allo Stato. Quasi ad attutire l'eco della visita, Tudjman ha fissato proprio per domenica le elezioni amministrative, eppure alcuni pullman sono annunciati, altri arriveranno dalla Repubblica Serba. Le tensioni rischiano di acuirsi.

Da Unsko-Sanki, cantone del Nord Ovest, un sindaco che si chiama Asim Korcic scrive al Papa una lettera aperta. Chiede: «Santo Padre, dopo la vostra visita la croce di Pocitelj sarà tolta?».

Quella croce in cemento, alta dieci metri, oggi sorge esattamente dove gli erzegovesi hanno distrutto e spianato una moschea, incombe quasi minacciosa sulla strada dove vanno radunarsi pattuglie di giovani vestiti di nero, pronti a bloccare ogni auto con targa bosniaca.

«Ave Papa», scrive Gojko Beric, uno dei commentatori più acuti (e moderati) di Bosnia. Il benvenuto è cordiale e sincero, come sincere sono le preoccupazioni. «Gli erzegovesi, Santità, vivono sentimenti confusi, qualcuno si sente tradito dai preti. Quegli stessi che all'inizio della guerra concedevano agli "ustascia" l'assoluzione anticipata da ogni crimine di guerra. Lei crede ancora, Santità, che Bosnia ed Erzegovina possano essere Stati multiconfessionali? Riuscirà, almeno Lei, a fare in modo che questa guerra non ancora finita possa trasformarsi in un autentico inizio di pace?».

Neanche il Papa è onnipotente. Sarajevo l'attende disillusa e un po' preoccupata per quel che potrebbe accadere. Nelle vie laterali non c'è neanche un manifesto, le rifugiate dalle campagne coi loro veli continuano a incrociare ragazze in minigonna e pattinatrici in calzamaglia. Nei pochi angoli ricostruiti, quelli dei bar, giovanotti senza lavoro continuano a perdere giornate dietro un caffè.

Perfino l'Islam, in questa città strangolata, comincia a mostrare un volto estenuato. Le distanze invece, quelle restano. L'altro ieri, in un dibattito multiconfessionale il moderatore ha salutato l'ebreo con lo «shalom», l'ortodosso col «pomoz bog». Non ha detto «salaam» perchè l'imam non c'era. Benvenuto allora, Santità: ma forse per influire sulle cose è troppo tardi.

Giuseppe Zaccaria

Un poliziotto militare americano con il suo cane specializzato nella ricerca di esplosivi sul palco allestito nello stadio Olimpico di Sarajevo (FOTO REUTERS)

Musulmani, ortodossi e cattolici hanno occupato tutto nelle tre sezioni in cui il Paese è spartito

Il vescovo: qui rischiamo l'estinzione Un fedele: «Santità dopo la sua partenza la croce sparirà?»

La sicurezza? Un colabrodo

Uno 007 bosniaco: troppi pazzi in giro

SARAJEVO. «Siamo molto preoccupati. Negli ultimi giorni si sono verificati alcuni strani eventi, e siamo coscienti di quel che un qualsiasi incidente potrebbe significare...». L'uomo che ci sta parlando appartiene ai servizi di sicurezza della Repubblica di Bosnia. Prima della guerra faceva l'insegnante, poi gli eventi l'hanno spinto verso un'altra carriera. Accetta di parlare solo per spiegare quanto la visita del Papa stia mettendo sotto pressione le fragili strutture dello Stato.

«Tre giorni fa qualcuno ha rubato due auto dello Sfor, la forza multinazionale. Sono veicoli con targhe ed insegne militari, ci chiediamo dove pensano mai di poterle portare e cosa vogliono farci. E' chiaro che questa notizia ha innalzato il livello d'allarme».

E le altre stranezze?

«In una serie di riunioni avevamo insistito perché l'apparato di sicurezza fosse gestito assieme tra forze bosniache e uomini della Nato. I generali dello Sfor hanno rifiutato fino all'ultimo. D'accordo, hanno i loro specialisti, ma questo significa che adesso lo Sfor controllerà l'arrivo di eventuali pellegrini, la polizia internazionale il percorso e mai i movimenti del Papa in città. Una soluzione bizzarra, non le pare?».

Voi, quanti uomini schiererete?

«Circa 2500, con questo violando gli accordi di Dayton. Sa che, in base al trattato, Sarajevo può essere presidiata da non più di 1200 poliziotti? Noi per far fronte alle esigenze di questo momento abbiamo dovuto richiamare uomini da tutta la Bosnia. Spero che non interpreteranno questa cosa come una violazione degli accordi...».

Dicono che a proteggere il Papa ci saranno quasi 10 mila uomini, fra cui 70 specialisti dei carabinieri italiani. Un apparato enorme.

«Eppure, insufficiente a garantire del tutto la sicurezza. Forse, farlo è impossibile, ma nel programma ci sono ancora diversi "buchi", momenti di serio pericolo».

Quali?

«Il percorso dall'aeroporto alla città, per esempio. Il Papa viaggerà lungo il "viale dei cecchini", dove per anni ci si è sparati contro dai palazzi. Li abbiamo controllati tutti, sui tetti ci saranno reparti anticecchini della forza multinazionale, anche goniometri per ipotetici lanci di granate, ma non si può certo stare tranquilli».

E chi potrebbe avere interesse a fare una cosa del genere?

«Ecco l'altro problema: le parti più diverse. Un fanatico erzegovese che si senta tradito dalle gerarchie cattoliche. Un vendicatore serbo: ieri una pattuglia dello Sfor ne ha arrestati tre. Erano in borghese, armati, poi si è scoperto che appartenevano all'esercito di Pale. O ancora un mujaheddin fuori di senno...».

Non li avevate espulsi tutti?

«Non tutti. Alcuni hanno sposato delle bosniache ed hanno ottenuto la cittadinanza, li controlliamo al meglio delle nostre forze». [g. z.]

LETTERA DALL'AMERICA

I nuovi mostri della tolleranza

KEVIN Cedeno - nero e dominicano - se ne andava in giro con un machete. Non aveva fatto niente di male, ma l'agente Anthony Pellegrini l'ha riconosciuto come un noto pregiudicato e l'ha condannato a morte nella camera di consiglio blindata del suo freddo razzismo di vecchio italiano, eseguendo personalmente la sentenza: un colpo alla nuca. Il fattaccio è successo a New York e ha provocato un'ondata di indignazione perché Cedeno era nero, di lingua spagnola e cresciuto nei ghetti: tutte caratteristiche poco gradite all'amministrazione Giuliani che sta bonificando la città.

L'indignazione è dilagata in maniera impressionante e ciò si spiega perché l'uccisione a sangue freddo capita proprio nel momento in cui la società americana si scopre più razzista di prima, anche se meno sguaiata. Il processo, avvertono le statistiche, è cominciato verso la fine del 1994 e si manifesta con un arretramento sostanziale dei neri, malgrado la rete «politically correct» delle ipocrisie formali. La questione è diventata immediatamente uno dei temi più caldi su giornali e televisioni, perché questo è un Paese molto vitale che produce insieme alle tossine anche gli antidoti. E gli antidoti sono frutto di uno sforzo politico e intellettuale incessante e che vede alla pari democratici e repubblicani. Anzi, si può dire che le smagliature siano più vaste nella sinistra liberal che fra i repubblicani, partiti alla conquista dell'elettorato borghese nero che è molto moderato e persino reazionario. Avrebbero volentieri candidato il generale nero Colin Powell per la Casa Bianca, se avesse accettato, e stanno allevando conservatori neri in tutti gli Stati.

La politica è, almeno in superficie, formalmente corretta. Mentre invece le magagne saltano fuori dalla gente comune. Gli effetti si sono visti subito nelle scuole dove ormai la segregazione fra bianchi, neri, ispanici e asiatici è un visibile dato di fatto che diventa sempre più marcato, perché le famiglie chiedono classi razzialmente separate adducendo ogni sorta di pretesto. In questo modo la legge antisegregazionista del 1954 viene apertamente violata e il monitoraggio effettuato dagli istituti di ricerca avverte che si sta tornando al «Separate but Equal» del Sud segregazionista.

Uno studio dell'Harvard Graduate School of Education conclude avvertendo che «quanto ai rapporti razziali, il ponte del ventesimo secolo rischia di riportarci nel diciannovesimo». La metafora del ponte è quella preferita da Clinton.

Ma c'è da aggiungere che oggi la segregazione non è voluta soltanto dalla maggioranza bianca, ma anche da una minoranza nera che rifiuta l'integrazione e che ha preteso che il «black american», l'inglese parlato dai neri, fosse riconosciuto come lingua autonoma separata dall'inglese.

I malumori si sono poi moltiplicati in questi giorni quando si è saputo che per quasi quarant'anni, prima e dopo la guerra, l'amministrazione sanitaria ha compiuto un esperimento mostruoso, negando cure ad alcuni neri malati di sifilide per poter studiare l'epidemia.

Infine c'è da notare che la forte presenza giapponese sul suolo americano (aziende, affaristi e proprietari di edifici) spinge per l'apartheid: i giapponesi non amano trattare con neri americani, determinando una selezione razzista del personale. Intanto si rafforza e si riunisce sotto forma di lobby quel quattro e mezzo per cento di americani figli di matrimoni misti fra anglosassoni, nativi americani, ispanici, neri e asiatici, che reclama uno status del tutto nuovo: quello di «americani del futuro», sangui misti senza frontiere genetiche.

Paolo Guzzanti

Un incontro di solidarietà per l'ex leader di Lc

«I bambini della capitale hanno adottato Sofri»

SARAJEVO. Circa 200 persone hanno partecipato ieri ad un incontro di solidarietà per Adriano Sofri. L'ex leader di Lotta continua il 22 gennaio scorso è stato condannato dalla Corte di Cassazione, dopo altre sei sentenze contrastanti, a 22 anni di prigione per l'uccisione, avvenuta nel maggio del 1972, del commissario Calabresi che, dalla sinistra rivoluzionaria all'inizio degli Anni Settanta, era considerato responsabile della morte dell'anarchico Luigi Pinelli precipitato da una finestra della questura di Milano. All'incontro erano presenti i maggiori intellettuali di Sarajevo e cittadini che hanno conosciuto Sofri nei lunghi periodi passati nella capitale bosniaca durante la guerra. Da Pisa è arrivato a Sarajevo anche il figlio di Sofri, Luca.

«Adriano è stato adottato dai bambini di Sarajevo - ha detto il direttore di "Svjiet" Zlatko Didzarevic - e un uomo così non può essere malvagio perché i bambini riconoscono la menzogna». Il generale serbo Jovan Divjak, numero due dell'esercito bosniaco durante la guerra ha assicurato che «si lotterà per Sofri con la stessa intensità con cui lotteremo per la democrazia».

In un'intervista registrata e trasmessa durante l'incontro, Sofri ha accennato alla visita del Papa. «Credo che lui, prima di chiunque altro - ha detto - abbia capito che Sarajevo è stato un posto fatale per la Storia di questo secolo e la Storia di questa parte del mondo e forse del mondo intero». Gli amici di Sofri hanno annunciato l'intenzione di chiedere il permesso di visitarlo a Pisa. «Lui è venuto a trovarci quando Sarajevo era una prigione - hanno detto - perché non farlo ora anche noi?». [Ansa]

Aveva organizzato le formazioni paramilitari contro i croati in Slavonia

Esecuzione per il capo della polizia

Belgrado, un killer lo ha freddato al ristorante

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Era passata da poco la mezzanotte di giovedì quando un uomo mascherato è entrato nel ristorante «Mamma mia», ritrovo mondano dei nuovi ricchi e dell'élite politica di Belgrado. Con tutta tranquillità è salito per le scale che portano alla nuova sala costruita al piano superiore del ristorante. Senza esitazione ha sparato una raffica di mitra contro Radovan Stojicic, capo della polizia serba che era seduto con la schiena rivolta verso l'entrata. Crivellato di proiettili Stojicic si è accasciato sul tavolo davanti agli occhi del figlio e degli amici coi quali stava cenando. Nel giro di pochi secondi il killer si è dileguato. Dopo il primo choc il figlio della vittima si è lanciato alla rincorsa dell'assassino. Ma una volta fuori dal ristorante è stato preso di mira dall'uomo che dopo avergli sparato si è infilato in una Bmw nera che lo aspettava all'angolo della strada.

Radovan Stojicic, viceministro degli Interni della Serbia incaricato per la pubblica sicurezza, era uno dei personaggi più vicini al presidente serbo Milosevic. Vendetta, omicidio politico, pura criminalità? Benché non siano ancora chiare le motivazioni dell'assassinio, non ci sono dubbi che si tratti di un omicidio su commissione, eseguito da un professionista del mestiere. Il killer ha freddato la vittima con una lunga raffica senza ferire nessun altro dei commensali, anche se il ristorante era gremito di gente. Poco dopo la polizia ha circondato tutto il quartiere e bloccato i ponti e le vie di uscita dalla città, ma per ora l'assassino è riuscito a far sparire ogni traccia.

Nato nel '51, Stojicic era stato di recente promosso a generale di polizia e stava per essere nominato ministro degli Interni della Serbia. La sua carriera è iniziata nell'83 quando ha guidato le unità speciali contro la rivolta albanese nel Kosovo. E' stato Stojicic a organizzare le unità paramilitari serbe in Croazia nel 1991. Oltre alla Krajina, i suoi miliziani hanno attaccato la Slavonia orientale e raso al suolo la città di Vukovar. Da quel momento in poi Stojicic non ha fatto che salire di grado.

Anche se le congetture sono tante (si parla di un figlio coinvolto in traffici loschi, ma anche di una vendetta professionale per via della disciplina di ferro che imponeva ai suoi uomini), a Belgrado sono in molti a collegare l'uccisione di Stojicic con il presidente Milosevic. Tanto più che l'esecuzione del capo della polizia ricorda un simile episodio che risale a meno di due mesi fa. In quell'occasione fu giustiziato un carissimo amico e socio in affari del figlio del leader serbo, Marko. Il giovane Milosevic era in ottimi rapporti anche con Stojicic. Il capo della polizia serba era alla testa di un'unità speciale soprannominata i «ginnasti» e «culturisti», tutti dotati di muscoli straordinari che non esitano a usare. Lo stesso Stojicic, diplomato in educazione fisica, contava sulla sua forza più che su ogni altra cosa. Non ha mai voluto una guardia del corpo, ma circolava sempre armato fino ai denti. Giovedì notte ha commesso un errore imperdonabile per un poliziotto: voltando le spalle all'entrata del ristorante non ha neanche potuto vedere il suo killer, e tantomeno rispondere al fuoco.

Il presidente serbo Milosevic in una foto di repertorio con il generale Radovan Stojicic assassinato ieri (FOTO ANSA)

Di recente Radovan Stojicic aveva criticato sulla stampa l'uso della forza per reprimere le manifestazioni organizzate per tre mesi dall'opposizione per il riconoscimento della vittoria elettorale. Ma a Belgrado sono in molti ad aver riconosciuto i suoi «culturisti» proprio il giorno delle botte più feroci, quando un manifestante fu ucciso e decine di altri rimasero feriti. Tutti vestiti uguali, con giubbotti di pelle nera e berretti in lana dello stesso colore, i ragazzi di Stojicic hanno anche in quell'occasione giustificato la loro fama di duri.

Ingrid Badurina

«Solo il mio governo potrà trovare un accordo, ma i palestinesi devono dire no al terrorismo»

Netanyahu: la pace sono io

Il primo ministro israeliano da Prodi

ROMA. Netanyahu arriva in ritardo dall'Olanda, salta il pranzo e deve rivoluzionare il programma facendo slittare di qualche ora anche l'incontro con D'Alema. Ma non perde per questo, apparentemente, buon umore e verve durante i suoi primi colloqui romani, nella sede della Confindustria dove parla di pace e di business e s'incontra anche con Prodi.

Il messaggio che il premier israeliano trasmette al governo e agli imprenditori italiani è molto esplicito: «Solo con il mio governo sarà possibile la pace con i palestinesi». Anzi, Netanyahu intende accelerare i negoziati di pace, restringerli in sei mesi per evitare le continue frizioni, i rischi di logoramento del «passo dopo passo». Quindi, ritiene poco praticabile anche l'ipotesi di un governo d'unità nazionale con i laboristi, spiega ai miei interlocutori, perché consentirebbe ad Arafat di giostrare fra gli uni e gli altri.

Ma la condizione essenziale per il rilancio del dialogo è una lotta effettiva al terrorismo, ha ribadito Netanyahu, una più stretta, efficace cooperazione con le forze di sicurezza palestinesi. «Tutte e due le parti devono rispettare i patti e gli impegni presi, soprattutto quelli contro il terrorismo». Se questo avverrà, si diminuiranno tutte quelle aspettative caricate sull'accordo di Oslo, allora «si raggiungerà un equilibrio, si potranno fare progressi. E noi stupiremo parecchia gente». Ma prima bisogna ristabilire «la verità», precisa il premier, smatterla con il pregiudizio di considerare sempre Israele in torto e i palestinesi sempre dalla parte della ragione, proprio come avvenne in passato fra Usa e Cuba.

Un messaggio fiducioso nei toni ma fermo nella sostanza. Al quale Prodi ha risposto, prima in pubblico e poi in un colloquio privato di mezz'ora in una saletta della Confindustria, con un forte richiamo a compiere «un grande sforzo per la pace» da ristabilire in un'area «molto importante per l'Italia, che ha una responsabilità precisa verso tutti i Paesi della regione». E in questa prospettiva, con amicizia e franchezza, Prodi ha accennato anche alle cose «in cui non siamo d'accordo». Ossia al problema dei futuri insediamenti ebraici nel territorio di Gerusalemme Est, sulle colline di Har Homa che hanno dato l'esca a questo rigurgito di violenza. Ma Netanyhau ha ribattuto che si dimentica di dire anche che Israele ha deciso di costruire 3500 case per gli arabi a Gerusalemme. E il premier israeliano ha anche ribadito a Prodi, mentre l'Unione europea richiama i suoi ambasciatori dall'Iran dopo la sentenza di Berlino, che Israele considera Teheran uno dei principali sostenitori del terrorismo.

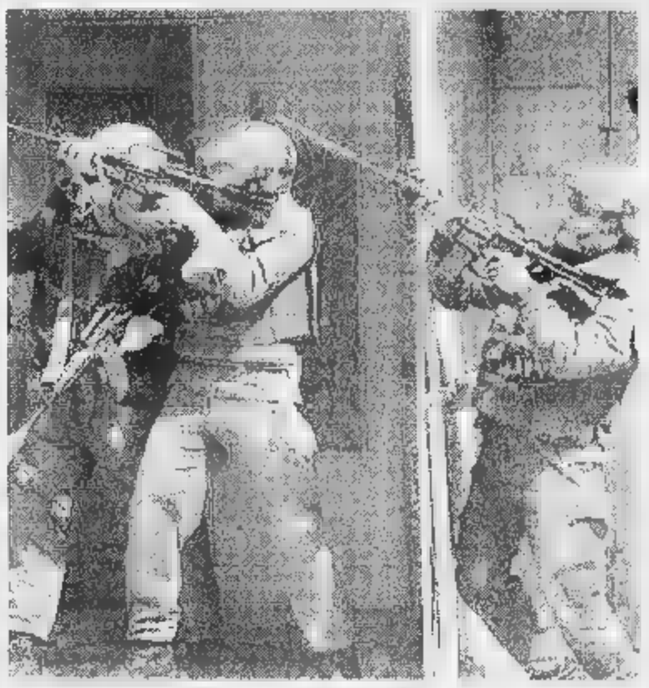
Nell'anfiteatro, davanti alla folta rappresentanza di imprenditori, Netanyahu ha fatto sfoggio, anche in questo periodo di turbolenze, di fiducia nel rilancio del processo di pace, garanzia di sviluppo per tutta la regione. «Quando è il momento più adatto per investire? - ha chiesto agli imprenditori per vincerne le perplessità -. Naturalmente lo sapete bene, quando il mercato è in ribasso. E adesso il mercato politico del Medio Oriente è in ribasso. Ma la pace verrà, noi speriamo rapidamente, e allora si raccoglieranno i dividendi».

E per allettare i potenziali investitori, Netanyahu ha insistito sugli «straordinari progressi nel settore dell'alta tecnologia che negli ultimi quattro anni hanno portato Israele più investimenti stranieri che nei trenta precedenti». Il premier ha vantato che in Israele «c'è la più alta concentrazione di scienziati al mondo», ha ricordato la rapidità delle privatizzazioni, dalle banche alla telefonia mobile. Insomma, ha concluso, «noi vogliamo diventare la Silicon Valley del Mediterraneo».

Prodi gli ha risposto che l'Italia intende restare uno dei partner principali di Israele (al terzo posto dopo Stati Uniti e Germania), sviluppando l'associazione delle piccole e medie imprese italiane con quelle israeliane. Ma Netanyahu interessa anche riequilibrare di bilancia dell'interscambio (l'anno scorso l'Italia ha esportato per 2274 milioni di dollari e importato solo per 550). «E io contribuisco consumando più pasta di qualsiasi altro politico al mondo», ha scherzato il premier al quale il presidente degli industriali, Fossa, ha promesso «la progressiva e costante crescita della presenza imprenditoriale italiana in Israele».

Paolo Patruno

Il premier Netanyahu e soldati israeliani impegnati a fronteggiare gli scontri coi palestinesi a Hebron (FOTO AP/SPA)



Lo scrittore peruviano Vargas Llosa presente a Hebron

«Io e mia moglie eravamo sotto una pioggia di pietre»

A Hebron: «Ma come fate a vivere in mezzo a tanto odio?»

L'Intifada dello scrittore

Vargas Llosa coinvolto negli scontri

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Gli israeliani e i palestinesi che da giorni si affrontano violentemente nei vicoli della casbah di Hebron (Cisgiordania) con il lancio di decine di bottiglie incendiarie e con l'esplosione di innumerevoli proiettili rivestiti di gomma hanno avuto giovedì un ospite di eccezione che ha potuto toccare con mano la profondità del conflitto fra le due comunità: lo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa che si è recato a visitare la città più integralista e più oscurantista dei Territori accompagnato dalla moglie Patricia e da un giornalista di El País.

«La cosa che più mi ha impressionato - ha detto Vargas Llosa al suo ritorno a Gerusalemme - è la quantità di odio che ho visto nelle strade di Hebron». «Non riesco proprio a concepire - ha aggiunto - come si potrà risolvere questo conflitto».

Lo scrittore peruviano era giunto in Israele per un visita che si preannunciava rilassante: nel contesto della «Fiera del libro» doveva consegnare allo scrittore spagnolo Jorge Semprun il Premio Gerusalemme, una onorificenza che nel 1996 era stata elargita allo stesso Vargas Llosa. Trovandosi un'ora di automobile dal punto più critico dei Territori - Hebron, una città santa sia agli ebrei sia ai musulmani che si disputano il controllo della Tomba dei Patriarchi - ha pensato che sarebbe stato interessante vedere la situazione per una volta con i propri occhi.

«Entrare nella parte palestinese di Hebron è stato facile», ha convenuto lo scrittore. Da due mesi la città è divisa nel settore H1 (che si estende su quattro quinti del tessuto urbano ed è controllato dalla polizia palestinese) e nel settore H2, dove vivono guardandosi in cagnesco 450 coloni ebrei e 20 mila palestinesi, affollati nei vicoli della casbah.

Per passare da un settore all'altro Mario e Patricia hanno dovuto ricorrere a tutto il loro coraggio. Si sono uniti agli scugnizzi palestinesi che spaccavano blocchi di cemento per procurarsi munizioni e lanciare contro i soldati israeliani, li hanno seguiti lungo i vicoli, hanno cautamente aggirato la zona di nessuno dove infuriavano gli scontri e - quando ormai si sentivano relativamente sicuri - hanno sfiorato la morte perché sono stati quasi travolti da un colono che guidava all'impazzata un furgoncino.

«Per la prima volta ho visto con i miei occhi una vera pioggia di pietre» ha detto lo scrittore che, a differenza dei militari israeliani, non disponeva di un elmetto ed era stato quindi costretto a proteggersi la testa con le mani. Patricia cercava di ripararsi con una borsa. Più volte i due esploratori sudamericani si sono sentiti addosso gli sguardi attoniti dei dimostranti. «Periodista» ha spiegato Vargas Llosa ai dimostranti. «Sahafi» ha poi tradotto ricorrendo così all'unica parola araba che conosceva.

Arrivati finalmente nel Beit Hadassah - la palazzina principale del rione ebraico dove vivono alcune famiglie di coloni - i coniugi Vargas Llosa sono rimasti sbalorditi nel trovare in mezzo all'inferno di Hebron decine di bambini israeliani. «Ma come fate a vivere qua, fra tanto odio?» ha chiesto a un colono. «Noi siamo qua perfettamente felici» gli ha replicato il suo interlocutore. «Guardi che bellezza, i nostri figli...»

Al suo ritorno a Gerusalemme Vargas Llosa ha detto a El País di non riuscire proprio a capacitarsi nel vedere gli scugnizzi della casbah e i bambini dei coloni coabitare in una città dove l'odio è palpabile a ogni angolo di strada.

[a. b.]

ORMULA
UN
DESIDERIO.

FORMULA

Formula nasce per tradurre in realtà la tua voglia di possedere un'auto. È destinata a cambiare il tuo rapporto con l'auto perché si basa su un sistema di pagamenti mensili molto contenuti, personalizzati e concordati con te. Con Formula inoltre avrai a tua disposizione, per sentirti sereno e protetto, una serie di servizi aggiuntivi.

FORMULA Scatta* con un anticipo anche minimo che può essere costituito, tutto o in parte, dalla tua auto usata, e prosegue con 23 pagamenti mensili. E dopo due anni sei libero di scegliere se tenere l'auto pagando il saldo, anch'esso rateizzabile, o passare ad una nuova vettura.

FORMULA Ti garantisce un sistema completo di protezione che copre i costi di riparazione in ogni caso di guasto. Comprende i servizi di Targa Assistance e Top Assistance che, con un pagamento aggiuntivo inseribile nel finanziamento, può essere integrato in Top Program.

L'AUTO DEI TUOI SOGNI DA OGGI È PIÙ VICINA.

FORMULA Ti dà in dotazione il cellulare GSM Timmy Formula con kit vivavoce, completo di Tim Card già operativa per chiamare e ricevere da subito e con il Numero Verde Targa Assistance già memorizzato.

*Salvo approvazione SAVA; consultare i fogli informativi analitici a termine di legge.

SCOPRI FORMULA PRESSO LE RETI DI VENDITA

FIAT

Il premier potrebbe giocare la carta della crisi per mettere in difficoltà Eltsin

L'ultima sfida di Cernomyrdin

Voci a Mosca: si dimette

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si dimetterà Viktor Cernomyrdin da capo del governo? Circolano voci insistenti. E ce n'è ben donde. L'offensiva contro di lui ormai dilaga sui giornali e [illegible] un mistero da dove venga: da Anatolij Ciubais, il nuovo primo vice-premier, il «riformatore» a oltranza, appena scagionato dal procuratore generale di Russia da tutte le accuse di evasione fiscale, di furto e malversazione.

Così il premier, che qualche giorno fa Eltsin ha messo quasi alla gogna di fronte a milioni di spettatori, accusandolo di non essere capace di governare il [illegible] governo, sembra abbia deciso di tirare i remi in barca, prima che la demolizione personale raggiunga i suoi scopi. Tutti i media russi hanno infatti scritto e detto - in base a fughe di notizie pilotate da Washington - che Cernomyrdin è proprietario di [illegible] miliardi di dollari di [illegible] del Gasprom.

Il quale Gasprom (colosso monopolistico che gestisce trasporto e produzione di gas e petrolio), a sua volta, rappresenta la torta più ambita della privatizzazione «finale», altrimenti detta «della scimmia daltonica». Cioè prendi tutte le banane del casco, poi si deciderà quali sono le verdi e quali le gialle.

Andandosene ora, [illegible] l'altro, Cernomyrdin si toglierebbe la soddisfazione di fare [illegible] ultimo sgarbo ai suoi nemici: costringerebbe Eltsin a nominare subito il nuovo capo del governo. Che, stante la situazione, non potrebbe essere altri che Ciubais. In tal modo rompendo le uova nel paniere a Eltsin e a Ciubais stessi. In primo luogo infatti [illegible] be il fittizio equilibrio tra Ciubais e [illegible] giovane Boris Nemtsov, che ha accettato di fare il primo vice-pre[illegible] [illegible] la speranza [illegible] diventare lui, in un futuro più [illegible] meno lontano, il vero delfino. In tal modo Nemtsov capirebbe molto in fretta che il suo destino è quello (come fu per il generale Lebed) di togliere [illegible] castagne dal fuoco per conto terzi. In secondo luogo Ciubais dovrebbe passare - per legge - davanti alla ratifica della Duma, che lo vede come il fumo negli occhi. E' ben vero che Eltsin può sciogliere la Duma se questa non gli ratifica il proprio premier per due volte consecutive, ma sarebbe un gesto dalle conseguenze drammatiche. E molto pericoloso. Anche perché il Presidente, [illegible] [illegible] milioni [illegible] persone che non ricevono la paga da mesi, rischierebbe di trovarsi [illegible] nuova Duma a maggioranza assoluta comunista.

A meno che qualcun altro non gli faccia un favore togliendo di mezzo la Duma per vie, si fa per dire, legali. Così si spiega l'iniziativa del «cittadino Mikhail Martiniuk», che ha chiesto alla Corte suprema l'invalidazione del voto del 1995 per «incostituzionalità». Per via dello sbarramento del 5% che impedì l'accesso alla Duma dei partiti minori. Iniziativa che apparirebbe stravagante se [illegible] fosse appoggiata dal rappresentante di Eltsin presso [illegible] corte, Aleksandr Bukhvalov.

Troppi rimproveri dal Presidente e l'ostilità del vicepremier Ciubais

Il primo ministro russo Viktor Cernomyrdin

Andrea di Robilant

I carri attrezzi del Comune di New York contro le auto dei diplomatici in sosta abusiva

L'Onu parte alla guerra dei parcheggi

Il Consiglio di sicurezza vota: «Non li paghiamo»

I FUNZIONARI INDISCIPLINATI

WASHINGTON

IL momento-chiave nella surreale *bagarre* alle Nazioni Unite sul problema dei parcheggi è venuto quando l'americano Victor Marrero ha fatto un drammatico appello ai Paesi membri del Consiglio di [illegible] affinché non si coprissero [illegible] ridicolo attorno al problema dei parchimetri e [illegible] dedicassero invece ai problemi pressanti dello Zaire.

Ma non c'è stato niente da fare: [illegible] un voto che a suo modo entra nella storia il contenzioso tra le autorità cittadine e i diplomatici è [illegible] portato all'attenzione dell'Assemblea generale (14 a favore, uno contrario e un astenuto). Con un preciso obiettivo: sottoporre il caso alla Corte mondiale dell'Aia.

Quella dei parcheggi è una vecchia storia. I diplomatici accreditati presso le Nazioni Unite hanno a disposizione parcheggi riservati nei dintorni del Palazzo [illegible] vetro. Ma questo privilegio non è mai bastato: hanno preso l'abitudine di non mettere le monete nei parchimetri, di parcheggiare [illegible] doppia fila, e [illegible] non pagare mai le multe invocando l'immunità diplomatica.

Da anni i newyorchesi brontolavano per la spavalderia con cui molti diplomatici ostentavano il loro status privilegiato. E brontolava anche il Comune di New York, che non riusciva [illegible] incassare multe preziose per milioni e milioni [illegible] dollari.

Il sindaco Rudolph Giuliani aveva già in mente di mettere fine a questo regime sfacciatamente discriminatorio quando le cose precipitarono a dicembre: due diplomatici, un russo [illegible] un bielorusso, vennero alle mani con la polizia per una questione di parcheggio.

Giuliani decise di muoversi subito ma prima di lanciare la sua offensiva cooptò [illegible] Dipartimento di Stato nella battaglia dei parcheggi stipulando [illegible] accordo preciso con Washington: [illegible] Comune avrebbe messo a disposizione dei diplomatici un centinaio [illegible] nuovi posti-macchina in giro per la città per loro uso esclusivo; in compenso il governo s'impegnava a revocare le targhe diplomatiche [illegible] chi [illegible] pagava le multe entro un anno.

Solo che, al primo segno di pericolo, il Dipartimento di Stato ha cominciato a tentennare: «Forse non è il caso di prendere provvedimenti drastici; cerchiamo intanto di convincerli [illegible] pagare le multe con le buone...». Al sindaco Giuliani, un *macho* dalle maniere spicce, l'atteggiamento del governo ha fatto venire il latte alle ginocchia: «Niente incassi, niente nuovi posti-macchina». E ai timori di Washington per un eventuale trasferimento delle Nazioni Unite, il sindaco ha risposto che ne sarebbe felice: «L'Onu occupa i terreni in assoluto più cari del mondo. Sapremo senz'altro che farne».

Proprio mentre prendeva corpo il tira e molla tra Giuliani e il Dipartimento di Stato è successo l'ennesimo incidente. Mercoledì sera un diplomatico russo ha protestato perché un furgone della sua missione diplomatica è stato portato via dal carro attrezzi con l'autista e i passeggeri ancora a bordo.

Questa volta non c'è stato niente da fare: l'incidente ha provocato una improvvisa escalation delle ostilità, che ha trasformato un vecchio contenzioso che faceva in qualche modo parte dell'arredo di New York in una disputa internazionale di prima grandezza.

Per la cronaca, gli Stati Uniti hanno votato contro la decisione di investire l'Assemblea generale (il massimo organo deliberativo mondiale) [illegible] problema dei parcheggi [illegible] la Gran Bretagna si è astenuta. Costa d'Avorio, Mali, Senegal, Bulgaria, Iraq, Cipro, Costa Rica, Honduras, Canada, Spagna [illegible] tre membri permanenti, Francia, Russia [illegible] Cina, hanno espresso un sì molto deciso.

Andrea di Robilant

Processo Mykonos

Rafsanjani «Scandaloso messinscena»

TEHERAN. All'indomani della sentenza del processo «Mykonos» a Berlino, il presidente ira[illegible] Ali Akbar Hashemi Rafsanjani, chiamato direttamente in causa [illegible] collegio giudicante del tribunale tedesco [illegible] uno dei mandanti del quadruplice omicidio del 17 settembre 1992, è intervenuto per definire «un atto vergognoso» la sentenza che ha concluso tre anni e [illegible] di processo per l'uccisione degli oppositori curdo-iraniani.

Rafsanjani, che ha parlato come guida della preghiera del venerdì all'università di Teheran, ha affermato che «da quattro anni veniva preparata questa messinscena propagandistica», che «è stata tirata fuori proprio in questi giorni in cui si assiste al fallimento degli Usa nel cosiddetto processo [illegible] pace in Medio Oriente». Il presidente iraniano ha avuto parole dure anche per i Paesi dell'Ue, che hanno annunciato il richiamo dei loro ambasciatori da Teheran per consultazioni. «Coloro che hanno inte[illegible] nel Golfo Persico - ha detto Rafsanjani - sappiano che senza l'Iran i loro interessi sono vulnerabili».

Ieri solo il presidente russo Eltsin ha manifestato apprezzamento per le relazioni con l'Iran: «Abbiamo una buona, positiva cooperazione che mostra la tendenza [illegible] crescere», [illegible] ribadito.

Rafsanjani è quindi andato oltre denunciando un ricatto che sarebbe stato fatto contro l'Iran legato alla sorte del pilota israeliano Ron Arad, di cui non si hanno più notizie dal 1986, quando il suo aereo fu abbattuto in Libano dai guerriglieri filo-iraniani dell'Hezbollah. «Alcuni intermediari - ha detto - [illegible] venuti a dirci che avrebbero potuto cambiare il corso del processo di Berlino [illegible] avessimo fornito informazioni su Arad», sen[illegible] specificare in nome di quale Paese parlassero queste persone.

Da ieri eccezionali misure di sicurezza sono state organizzate attorno all'ambasciata tedesca a Teheran per prevenire eventuali manifestazioni violente dopo la sentenza, mentre i giudici del processo sono stati trasferiti in una località segreta. [Ansa-Agi]

Sfiducia al premier

India, cade il governo delle sinistre

NUOVA DELHI. Il governo indiano del Fronte unito dei partiti regionali e di sinistra è caduto ieri dopo che la Camera bassa del Parlamento (Lok Sabha) ha votato a maggioranza contro la mozione [illegible] fiducia presentata dal primo ministro Deve Gowda. Il governo era in carica da 10 mesi. Era stato il presidente della Repubblica Shankar Dayal Sharma a invitare Gowda a dimostrare di avere il sostegno della maggioranza dei deputati dopo che il partito del Congresso aveva ritirato il suo decisivo appoggio «esterno» al governo, il 31 [illegible] scorso. Ora si attende la decisione del presidente, che può affidare un nuovo incarico o sciogliere il Parlamento e indire nuove elezioni.

Secondo voci insistenti - ma non confermate - il Fronte unito e il Congresso sarebbero pronti a ricostituire la maggioranza disciolta: l'accordo sarebbe su un cambiamento del primo ministro; tutto il resto rimarrebbe immutato. Come possibile nuovo primo ministro si fa il nome del ministro degli Esteri uscente, il socialista Inder Kumar Gujaral, considerato più «amico» del Congresso di Gowda.

L'insistenza delle voci su un imminente accordo che avrebbe salvato la legislatura ha fatto schizzare verso l'alto l'indice della borsa [illegible] Bombay, che ha registrato [illegible] rialzo di 35 punti dopo due settimane di caduta libera. A raffreddare gli animi [illegible] stato [illegible] portavoce del Fronte unito Jaipal Reddy che, al termine di una riunione dei principali dirigenti dei 12 partiti membri, ha detto che il Fronte sarebbe rimasto «unito sotto la leadership di Deve Gowda».

Il principale partito di opposizione, il partito del popolo indiano (destra nazionalista), ha votato contro la mozione con il Congresso. La circostanza [illegible] sorprende dato che il Bjp - che con i suoi alleati ha oggi [illegible] seggi contro i 176 del Fronte unito e i 142 del Congresso (gli altri 22 deputati sono indipendenti) - è dato in crescita dai sondaggi [illegible] sarebbe probabilmente l'unico a guadagnare posizioni in eventuali elezioni anticipate. [Ansa]

ORMULA UN DESIDERIO.

FORMULA

È il modo più conveniente per diventare subito proprietario di un'auto nuova con una serie di vantaggi.

Pagamenti mensili molto contenuti. Il programma scatta* con un anticipo variabile dal 15% al 60% che può essere costituito, tutto o in parte, dalla tua auto usata e prosegue con 23 quote minime mensili, all'interno delle quali puoi inserire gli optional che desideri.

Libertà di scelta. Dopo due anni sei libero di scegliere se restituire l'auto al Prezzo Minimo di Riacquisto garantito per acquistarne una nuova, oppure tenere l'auto, pagando il saldo in contanti o rateizzandolo.

Garanzia del Prezzo di Riacquisto. È [illegible] prezzo minimo

LA CONVENIENZA TI VIENE INCONTRO.

al quale il Concessionario si impegna a riacquistare dopo due anni la tua auto**, se decidi di rimanere in Formula.

Da oggi gli optional sono un investimento. Hai la certezza che tutti gli optional sono valutati nel Prezzo Minimo di Riacquisto e mantengono un valore nel tempo.

*Salvo approvazione SAVA; consultare i fogli informativi analitici a termine di legge.
**In normali condizioni d'uso e con non più di 50.000 km.

SCOPRI FORMULA PRESSO [illegible] RETI [illegible] VENDITA

FIAT

Possibile che l'agitazione rientri completamente. Schiarita al ministero sulla ristrutturazione del settore

Benzinai, [redacted] indietro

Scendono a uno i giorni di sciopero

ROMA. Il black-out delle pompe di benzina è stato ridotto da [redacted] ad un solo giorno, ma forse potrebbe saltare completamente. Sotto la minaccia della precettazione, le tre federazioni dei gestori hanno disposto la chiusura degli impianti stradali dalle 19 di martedì 15 aprile alle 7 di giovedì 17, invece che dalle 19 di domenica prossima alle 7 di giovedì, comprese le stazioni di servizio autostradali anche notturne [redacted] self service. La decisione, però, [redacted] stata certamente influenzata positivamente da un lungo incontro che i rappresentanti dei benzinai hanno avuto ieri con il ministro dell'Industria Bersani [redacted] questo fa ritenere che il proseguimento [redacted] negoziato potrebbe portare alla revoca dell'agitazione prima di martedì. Ma già ora - riconosce Giugni, presidente del[redacted] Commissione di garanzia della legge sullo sciopero - [redacted] allontana l'ipotesi di una precettazione». «Il ministro e il sottosegretario Carpi - precisa il segretario della Faib-Confesercenti Genivi - hanno istituito un tavolo di trattativa "no-stop" per definire una [redacted] di norme che consentano [redacted] procedere alla ristrutturazione del settore e risolvere [redacted] pochi problemi delle compagnie e dei gestori». «Dobbiamo ammettere - aggiunge Genivi - che il gover[redacted] ha fatto un buon lavoro». Pomogranato della Figisc-Confcommercio considera con fa[redacted] le assicurazioni [redacted] Bersani per [redacted] ristrutturazione degli impianti con regole chiare e non selvagge: «Resta però fer[redacted] il [redacted] l'Eni [redacted] le società petrolifere che vogliono far pagare ai gestori una parte dello sconto applicato quando è l'automobilista [redacted] rifornirsi da «solo». E Di Vincenzo della Fegica sottolinea l'urgenza di [redacted] integrazione del decreto ema[redacted] di recente in modo da permettere entro il '97 la chiusura di 5-6 mila impianti con sufficienti garanzie per i benzinai coinvolti nell'operazione.

Soddisfatto anche il ministro. «Apprezziamo - commenta - [redacted] fatto che i gestori si siano resi disponibili all'apertura di un tavolo di lavoro per stabilire tappe rapide per il processo di ristrutturazione della rete ed apprezziamo che lo sciopero indetto per la prossima settimana sia stato ridotto ad un solo giorno». Quello che il ministero si è sforzato di fare, rileva Bersani, è stato di fornire una sponda regolatrice al processo di ristrutturazione, che comporterà vantaggi per gli utenti e gli stessi gestori. E il sottosegretario Carpi spiega: «La ristrutturazione deve subire un'accelerazione, ma senza creare ricadute sui gestori. Non vogliamo una ristrutturazione selvaggia: vediamo [redacted] piacere un abbassamento dei prezzi, ma siamo convinti che una reale riduzione strutturale dei prezzi può venire soltanto da una seria razionalizzazione e dall'introdu[redacted] di elementi di liberalizzazione». Naturalmente la [redacted] di garanzia [redacted] abbassa la guardia [redacted] confronti dei benzinai, così come nei confronti di tutte le altre categorie che proclamano scioperi nel settore dei servizi pubblici essenziali. [redacted] presidente Giugni prende atto che, riducendo [redacted] durata della loro protesta, i gestori hanno accolto l'esortazione rivolta giovedì in questo sen[redacted] della commissione, ma è necessario che - come prevede la legge - sia assicurata una soglia minima di servizi. E conferma che la legge sullo sciopero prevede la possibilità che [redacted] precettati tutti i lavoratori (subordinati, parasubordinati [redacted] autonomi) quando un'astensio[redacted] - anche solo proclamata - può mettere in discussione i diritti della persona costituzionalmente garantiti, [redacted] quelli della salute, della libertà, della sicurezza [redacted] della libertà di circolazione. Tra le prestazioni indispensabili vi [redacted] senza dubbio «l'approvvigionamento [redacted] energie e beni di prima necessità».

Gian Carlo Fossi

[redacted]

Nuovi disagi per chi viaggia

ROMA. Ferrovieri ancora sul piede di guerra. La Fisast-Cisas ha proclamato uno sciopero nazionale dei ferrovieri di 48 ore. Le pri[redacted] 24 [redacted] saranno effettuate dalle 21 del 21 aprile; le seconde dalle 21 del [redacted] maggio. Durante gli scioperi, il sindacato ha in programma una manifestazione nazionale [redacted] Roma. Inoltre i due sindacati autonomi dei ferrovieri Comu (macchinisti) [redacted] Ucs (addetti alla circolazione dei treni) hanno proclamato insieme [redacted] sciopero nazionale di 24 ore che [redacted] effettuerà dalle 21 di martedì [redacted] aprile alla stessa ora del 23. I lavoratori degli impianti [redacted]ssi sciopereranno invece in data 23 aprile. Con questa decisione (a cui aderisce anche [redacted] comitato dei ferrovieri del Comu) i due sindacati hanno ritirato le due astensioni dal lavoro già indette e previste dalle 21 del 19 aprile (Comu) [redacted] dalle 21 del 16 (Ucs). [Ansa]

Il ministro dell'Industria Bersani [redacted] soddisfatto per la trattativa

IL [redacted]

[redacted] 15
Alle 19 sciopero dei benzinai che terminerà alle 7 di giovedì 17/4.

[redacted]
Controllori di volo degli aeroporti di Milano.

[redacted]
Sciopero nazionale dei ferrovieri aderenti al Fisast-Cisast: 24 [redacted] a partire dalle ore 21 fino alle 21 del giorno seguente. Manifestazione [redacted] Roma.

[redacted] 22
Sciopero nazionale dei sindacati autonomi Comu (macchinisti) [redacted] Ucs (addetti alla circolazione dei treni), a partire dalle ore 21, fino alle 21 del 23 aprile.

[redacted]
Sciopero dei controllori di volo Milano Malpensa.

[redacted]
Sciopero dei controllori di volo all'aeroporto di Bergamo.

[redacted]
Sciopero nazionale del sindacato Fisat-Cisas: durerà 24 ore a partire dalle ore 21 fino alle 21 del giorno seguente.

[redacted] dopo [redacted]

Catania, si è impiccato a 25 anni
I genitori: da giorni era angosciato

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un altro dramma della disoccupazione, un altro suicida per [redacted] lavoro che non c'è. Per un giorno e mezzo gli investigatori [redacted] erano chiesti chi fosse quel giovane che, giovedì mattina, un bidello dell'istituto tecnico agrario Filippo Eredia aveva visto penzolare dall'impalcatura del canestro da basket, nel cortile della scuola. Un giovane senza nome, che solo ieri sera i familiari hanno identificato: [redacted] chiamava Pietro Bonica, aveva 25 anni. Si è ucciso impiccandosi con una fune. Non ha lasciato un biglietto, nulla per spiegare il perché di quel gesto, nulla nemmeno per arrivare alla sua identità. Ma ieri sera i genitori hanno risposto agli interrogativi degli inquirenti: «Da giorni era in [redacted] stato di profonda prostrazione - hanno detto - era sempre triste e [redacted] parlava [redacted] perché aveva perso il suo lavoro, era stato licenziato».

Il nome di Pietro Bonica [redacted] aggiunge dunque al lungo elenco di suicidi per disperazione. Prima di lui, altri nella stessa provincia di Catania hanno scelto questa terribile soluzione all'emergenza lavoro. L'ultimo era stato il mese [redacted]. Un disoccupato, Giovanni La Mantia, si diede fuoco nell'ufficio del sindaco [redacted] Caltagirone. Altre quattro persone, prima [redacted] lui, avevano fatto lo stesso in questo sc[redacted] d'anno. Proprio ieri Maria Cutrone, la vedova di La Mantia, era in testa al corteo di ventimila persone che ha attraversato le [redacted] del centro di Catania per uno sciopero generale della provincia organizzato dai sindacati, per chiedere l'attenzione dei governi nazionale e regionale sul dramma lavoro in provincia: disoccupazione al 26 % e il 56 % dei giovani non ha mai avuto un lavoro. La vedova La Mantia ha spiegato di aver accettato l'adesione allo sciopero per sottolineare co[redacted] «bisogna combattere questa emergenza con la protesta e [redacted] con il suicidio».

Un magistrato della procura di Catania, Marisa Scavo, ha fatto la triste [redacted]ta dei morti: dal gennaio del '96 nel Catanese si sono suicidate 60 persone; i tentativi sono stati più del doppio. E molti casi, negli ultimi tempi, sono proprio legati alla mancanza di lavoro. [f. a.]

Caso Ambrosiano

«De [redacted] scippato dell'appello»

MILANO. «Carlo De Benedetti è stato scippato del processo d'appello, se è vero che, come dice un giudice popolare, il presidente Della Torre disse che De Benedetti era un delinquente mesi prima che co[redacted]ciasse il pro[redacted] di secondo grado per l'Ambrosiano e che avrebbe confermato la condanna». L'avvocato Marco De Luca, legale dell'imprenditore di Ivrea, ha detto di desiderare che «questo fatto venga accertato in [redacted]no», auspicando «un intervento degli organi preposti al controllo del funzionamento della giustizia». Il 2 aprile scorso, si è appreso che allegata alla richiesta di archiviazione della denuncia presentata da Adriano Sofri contro il giudice Gian Giacomo Della Torre che aveva presieduto la corte d'appello [redacted] ha confermato la condanna per il caso Calabresi il [redacted] bresciano Fabio Salamone aveva allegato il memoriale del giudice popolare Giovanni Settimo nel quale si parlava anche di alcuni commenti che il magistrato avrebbe fatto sull'appello dell'Ambrosiano che avrebbe dovuto presiedere dopo pochi mesi. Secondo Settimo, Della Torre avrebbe detto: «Nemmeno i sindaci dell'Ambrosiano si erano [redacted]corti che il Banco Andino [redacted] una "cassetta postale", mentre invece se n'era accorto De Benedetti che ricattò Roberto Calvi. Aggiungendo che De Benedetti era un delinquente e che lui avrebbe confermato la condanna». L'avvocato De Luca ha detto che «se è vero quello che dice Settimo, tutto ciò accadeva nell'autunno del 1995, mentre l'appello Ambrosiano cominciò a febbraio del 1996 per andare a sentenza nel giugno dello stesso anno». «[redacted] dibattimento - ha proseguito - ci era[redacted] accorti che c'era una [redacted]fretta [redacted] finire e avevamo manifestato insoddisfazione. La posizione [redacted] De Benedetti era molto delicata e meritava approfondimento anche perché, sia i giudici civili che i giudici istruttori si erano detti convinti della sua estraneità al fallimento dell'Ambrosiano. Alla luce di quanto detto da Settimo, se sarà accertato che è vero, possiamo dire che non ci fu un processo [redacted] una pantomima dall'esito scontato». In primo grado De Benedetti era stato co[redacted]dannato a 6 [redacted] e 4 mesi e in secondo la pena fu ridotta a 4 anni [redacted] sei mesi. [Ansa]

7 SERE A SETTIMANA DI VOLI SCONTATI.
Quando volete, volate Alitalia.

Solo con Alitalia avete [redacted] disposizione più di 400 voli diretti al giorno da 25 aeroporti italiani con nuove tariffe scontate.
: tariffe ridotte sui voli serali dalle alle

Ad esempio: TORINO ROMA

Weekend 24 ore su 24	Dal lunedì al venerdì 10.00-15.00/21.00-24.00	
122.000	144.000	209.000

Alitalia

167-050350 NUMERO VERDE

Queste sono solo alcune delle [redacted] tariffe di sola andata Alitalia (escluse tasse d'imbarco) applicabili solo sui [redacted] diretti. L'offerta è valida dal 7 aprile al 15 giugno. I biglietti utilizzabili dal lunedì al [redacted] dalle 10 alle 15 e dalle 21 alle 24, e quelli validi di sabato e domenica devono essere acquistati entro 24 ore dalla prenotazione confermata e non sono rimborsabili. Per [redacted] tariffe non è consentita la lista [redacted] in aeroporto. L'importo versato può però essere utilizzato per acquistare biglietti a tariffa piena normale. Sono invece rimborsabili i biglietti acquistati a tariffa piena, con la sola trattenuta di L. [redacted] per diritto [redacted]. Le tariffe sono soggette agli [redacted] in vigore e ad eventuali [redacted]. Per informazioni e prenotazioni: Uffici Alitalia, Agenzie di Viaggi, [redacted] attivo 24 ore su 24. Altre informazioni: Televideo RAI pag. 432 o Internet www.alitalia.it

Per la Suprema Corte i padri separati devono mantenere i figli minorenni anche se non c'è bisogno

«In cella gli ex mariti morosi»

La Cassazione: manette a chi non paga gli alimenti

ROMA. Tempi duri per ex mariti e padri morosi. Chi non paga gli alimenti andrà in carcere. E non sarà neppure possibile tentare di evitare le sbarre pagando una multa. Così ha deciso la corte di Cassazione sempre più severa verso chi si dimentica gli obblighi di assistenza familiare. La linea è: «Niente scuse». Saranno inutili le giustificazioni, fondate che siano. Inutile sostenere di non essere a conoscenza dell'effettivo stato di bisogno della famiglia. Inutile dimostrare un eventuale reddito da lavoro del figlio minore. Inutile dimostrare che il figlio è comunque mantenuto dalla madre o da altri parenti. Inutile anche tentare la carta del disconoscimento di paternità. Addurre dubbi sull'effettiva paternità non porterà a nulla.

Linea dura imposta dalla Cassazione con tre sentenze della sesta sezione penale in seguito a tre casi di uomini colpevoli di non aver provveduto al mantenimento dell'ex moglie e dei figli.

Prima vicenda quella di un padre tuttavia il cui ricorso - dove sosteneva di essere a conoscenza dello stato di bisogno della figlia e ne negava comunque la paternità - è stato giudicato inammissibile. «E' costante giurisprudenza di questa Corte - ha spiegato la Cassazione che ai fini della configurabilità del reato, lo stato di bisogno del figlio minore ricorre anche quando al mantenimento provvedano altri congiunti, né il convincimento del genitore di non essere tenuto al pagamento, per la ritenuta carenza dello stato di bisogno, comporta l'esclusione dell'elemento soggettivo del reato, poiché si traduce nell'ignoranza non scusabile della legge».

L'uomo negava poi la paternità, appellandosi all'articolo 47 cp. Che nei casi di «errore sul fatto che costituisce reato, esclude la punibilità». Niente da fare. Secondo la Cassazione «la norma è applicabile quando si percepisce una realtà diversa da quella effettiva, ma non quando, ad una esatta percezione della stessa (la certezza cioè dell'obbligo derivante dalla dichiarata paternità), segua un pretestuoso rifiuto di adempimento ad essa».

Altra storia, stessa severità, quella di un uomo accusato di aver versato alla moglie e alla figlia, minorenne l'assegno stabilito. Condannato prima dal pretore di Latina, poi dalla corte di Appello di Roma, l'ex marito e padre moroso rivendica di non essersi mai sottratto ai propri obblighi, anche se in maniera ridotta per via di una crisi economica. Ma il ricorso alla Corte di Cassazione si è rivelato un autogol. I giudici hanno rilevato che l'uomo in questione non ha fornito alcuna prova del suo asserito stato di indigenza tanto più che dagli atti risultano alcuni investimenti immobiliari. La moglie, invece, hanno spiegato i giudici si trovava in serie difficoltà, non avendo un reddito fisso. Dunque ha fatto bene la corte d'Appello a sottolineare che «quanto evidenziato rende del tutto superfluo accertare se la figlia svolga o meno attività lavorativa», dato che la circostanza non fa venire meno il dovere dell'uomo di pagare l'assegno ai propri congiunti.

Infine l'ultimo caso, quello che ha «causato» l'inevitabile reclusione per chi non paga gli alimenti dovuti. Sempre la VI sezione penale si è dovuta esprimere sulla decisione del pretore di Terni che, a seguito del patteggiamento, ha applicato a un uomo colpevole di non aver provveduto a versare gli assegni di mantenimento alla ex moglie e al figlio, la pena di 150 mila lire di multa. Per la Cassazione il giudice ha conferito efficacia a un patto «illeggittimo». Far mancare i soldi ai figli minorenni non può, infatti, essere considerata una specificazione del più ampio reato di violazione degli obblighi di assistenza familiare, ma un delitto autonomo, quello di aver fatto mancare i mezzi di sussistenza. Ed in questo caso, la pena prevista è quella «della reclusione da applicare congiuntamente alla sanzione pecuniaria». La concessione del beneficio della sospensione condizionale della pena sarà subordinato all'integrale pagamento degli assegni alimentari arretrati.

Maria Corbi

I giudici: il carcere non si potrà evitare nemmeno con una multa

La parlamentare «Così si limita la possibilità di poter pagare il coniuge»

«Principio pericoloso»

La Scoca: può diventare un boomerang

ROMA. «Un principio pericoloso». Maretta Scoca, onorevole nelle file dei ccd e avvocato, giudica così la sentenza della Cassazione che punisce con il carcere i mariti colpevoli di non pagare gli alimenti all'ex moglie e ai figli.

Non crede onorevole che in qualche modo bisogna costringere i padri a mantenere i figli?

«A parte la legittima voglia di vendetta, mandarli in galera può rivelarsi un boomerang. Perché lavorando non guadagnano e si limita ancora di più la possibilità che i figli e la moglie abbiano quello che gli spetta».

Niente carcere. E allora come costringere a pagare il marito che si rifiuta di farlo?

«Bisognerebbe facilitare le esecuzioni su stipendi e sul patrimonio oltre a dare multe salatissime. Per esempio triplicare la somma arretrata e ancora non versata. Devi dieci milioni? Ne dovrai dare trenta».

A volte però i mariti risultano nullatenenti nonostante girino in Ferrari e dicono di non poter permettersi il mantenimento dei figli.

«Bisognerebbe far pagare sulla base del tenore di vita e non dei beni intestati».

Molte le sue su questioni finanziarie?

«Moltissime. I divorzi portano quasi sempre con sé questo tipo di problemi. Ma vorrei spezzare una lancia a favore dei mariti ricordando che ci sono anche molte mogli che rimangono sposate pochi mesi e pretendono cifre astronomiche per tutta la vita».

[m. cor.]

In alto la parlamentare Maretta Scoca

Roma, padre e figlio

«Giardino degli orrori» due condanne

ROMA. Ventiquattro anni per Elvino Gargiulo e 16 per il figlio Mario, a cui sono state concesse le attenuanti generiche ed è stato riconosciuto il vizio parziale di mente. Interdizione perpetua dai pubblici uffici per entrambi. Questa la pena inflitta ieri dalla II Corte d'assise di Roma, dopo cinque ore e di camera di consiglio, ai due imputati, accusati di omicidio e distruzione di cadavere. Per i giudici della Corte, l'anziano stracciarolo Elvino e suo figlio Mario hanno ucciso, nell'estate del '91, Luigina Giumento, di 52 anni, e la nipotina Valentina, di 11 anni. Padre e figlio sono stati riconosciuti colpevoli di aver poi bruciato i corpi delle due vittime, sotterrandone i resti nel giardino della loro abitazione, una baracca nel quartiere Quadraro a Roma.

«Non ci credo - ha esclamato Elvino Gargiulo dopo la lettura della sentenza - e io faccio adesso con 24 anni?». Mario invece non ha fatto nemmeno in tempo a commentare la condanna. Qualcuno dal pubblico gli ha chiesto ad alta «Ti dispiace?». Lui ha risposto con una smorfia e ha allargato le braccia. Subito dopo, i carabinieri hanno trascinato entrambi gli imputati fuori dall'aula. Elvino, però, fatto in tempo ad esprimersi prima che la Corte rientrasse per la lettura della sentenza. «Non mi fido più di nessuno - aveva detto quasi in lacrime ad uno dei suoi legali -, mi stanno mettendo in mezzo, sono tutte bugie. Tutte bugie». Anche Mario parlato: «Sono teso, molto teso. Secondo me non mi assolvono». In aula, come in tutte le altre udienze, non c'erano i parenti delle vittime.

Per Patrizio Spinelli, dei due legali di Elvino Gargiulo, il verdetto «era prevedibile. Fin dall'inizio del dibattimento il presidente ha dimostrato di dar peso agli elementi sostenuti dall'accusa. Ricorreremo in appello, ma prima aspettiamo di leggere quale delle tante versioni di Mario la Corte ha recepito».

Elisabetta Macrina, legale di Mario, ha detto parte soddisfatta. «La Corte non ha accolto totalmente le richieste del pm ed ha ridotto la condanna al mio assistito. Ormai mi aspettavo una condanna; se i giudici però avessero tenuto conto delle prove processuali, Mario sarebbe stato assolto. Ora, naturalmente, ricorreremo in appello». «Non posso dirmi soddisfatto - ha commentato il pm Piero Crescenzo - perché sentenza di condanna non soddisfa mai. La Corte però ha deciso secondo criteri hanno una ragionevolezza e durante tutto il processo sono stati garantiti anche gli interessi della difesa». Quando gli è stato chiesto contro Elvino Gargiulo verrà aperto un secondo procedimento per la scomparsa di Luca Amoresa, il ragazzino di 14 conosciuto come «il Pelè del Quadraro», scomparso nel novembre del '94, il pm ha scosso la testa: «Su quella vicenda le indagini non ancora chiuse». **[r. cri.]**

Aveva otto mesi, i genitori sono stati rintracciati nella loro abitazione. Sarebbero escluse violenze

Portano in ospedale la bimba morta e poi fuggono

Giallo a Reggio Emilia, sul cadavere sono state trovate ecchimosi

EMILIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Misteriosa morte di una bimba di otto mesi in provincia di Reggio Emilia. Solo l'autopsia (prevista per questa mattina all'ospedale reggiano) potrà stabilire le cause che hanno provocato il decesso di Tania Zdjelar. La bimba è infatti giunta morta ieri mattina all'ospedale di Montecchio Emilia; era accompagnata dai genitori che poi si sono subito allontanati. I sospetti nati sia per il repentino allontanamento dei genitori sia perché sul cadavere della bimba sono state rinvenute ecchimosi.

Le indagini hanno permesso di rintracciare nel primo pomeriggio i coniugi Zeliko Zdjelar, 30 anni e Nadia Davoli, 28 anni, rientrati nel frattempo nella loro abitazione. Interrogati dal sostituto procuratore Lazzarini come persone informate dei fatti, sono stati rilasciati nel tardo pomeriggio. Per gli inquirenti al 90% le cause del decesso non sono da attribuirsi ad alcun genere di violenza.

L'allarme era scattato ieri mattina, intorno alle 10,15, quando la piccola Tania è stata portata all'ospedale di Montecchio. Mentre i medici si prodigavano per cercare di salvare la vita della bimba agonizzante, i genitori hanno immediatamente spiegato ai medici che Tania stava male da alcuni giorni (tesi peraltro confermata dalla pediatra che l'aveva in cura) e che, poche ore prima, le avevano somministrato della tachipirina nel tentativo di debellare la forte influenza. Quando però i medici hanno cercato di nuovo i coniugi per comunicare la triste notizia, della coppia non c'era più traccia. Insospettiti dalle ecchimosi presenti sul collo e sulla testa della bimba i medici hanno avvisato polizia e carabinieri. Alle 14,30 i giovani sposi sono stati rintracciati nell'abitazione in via Manzoni a Praticello di Gattatico, paese al confine tra le province di Reggio Emilia e Parma. La coppia ha giustificato l'allontanamento dall'ospedale sostenendo di essersi recati in un'agenzia di pompe funebri.

I due sono poi stati condotti nella caserma dei carabinieri dove stati interrogati dal sostituto procuratore Lazzarino e immediatamente rilasciati. Gli inquirenti hanno fatto sapere che la bambina non sarebbe morta per violente. A quanto pare, infatti, le ecchimosi rinvenute sul cadavere di Tania sarebbero solo superficiali, comunque non in grado di provocare il decesso della piccola. Oggi se ne saprà di più.

Zeliko Zdjelar, serbo, è da anni in Italia: lavora nella pizzeria «Veliero» di San Lazzaro di Parma, città nella quale vissuto prima di sposarsi, all'inizio del 1995, con Nadia Davoli. La ragazza, che in passato ha svolto attività saltuarie, è nata e cresciuta a Praticello di Gattatico da una famiglia molto conosciuta nella zona. I coniugi, descritti persone molto riservate e tranquille, non hanno altri figli. Tania nata nel luglio '96.

Bruno Cancellieri

FACCENDA

Anziani coniugi muoiono assieme

MODENA. Insieme hanno trascorso la vita, insieme hanno incontrato la morte, a poche ore di distanza l'uno dall'altra. Ma in due ospedali diversi, e senza sapere quanto stava accadendo al partner. Una coincidenza davvero singolare quella che ha cancellato mattina un'anziana coppia che abitava a Modena. Lui si chiamava Elvezio Melega, 83 anni, parecchi dei quali passati a lavorare come cuoco all'Accademia Militare. Sua moglie Giuseppina, 81 anni, aveva sempre fatto la casalinga. Si sposati il 29 giugno '37, avevano già iniziato i preparativi per festeggiare i 60 anni di matrimonio. Mercoledì Giuseppina, che ha gravi problemi ortopedici, viene portata all'ospedale Castelfranco. Nel frattempo Elvezio, che nulla del ricovero della moglie, inizia a lamentare forti disturbi, legati all'età. I parenti sono costretti a portarlo in un altro ospedale. Marito e moglie, nei letti di due ospedali diversi, lottano contro la morte senza sapere che il coniuge è nelle stesse condizioni. Giuseppina viene operata all'anca le sue condizioni peggiorano progressivamente. Dal reparto Ortopedia viene trasferita in terapia intensiva, dove ieri mattina alle 9 cessa di vivere. Non sapeva, Giuseppina, che Elvezio si era arreso appena due ore prima. Fatale il riacutizzarsi di focolaio polmonare. **[r. q.]**

Il prelato dell'Opus Dei: «Volevo sottolineare le conseguenze negative della promiscuità sessuale»

Echevarria: «Sui down mi hanno frainteso»

Ma monsignor Albanesi: è anticristiano, si faccia un'inchiesta

CITTA' DEL VATICANO. «Sono stato frainteso» così il prelato dell'Opus Dei, monsignor Javier Echevarria, ha spiegato ieri in una lunga dichiarazione alla stampa, il senso delle parole pronunciate a Catania, e che hanno scatenato una tempesta di polemiche. L'arcivescovo Echevarria era mercoledì scorso a Catania per incontrare millecinquecento simpatizzanti dell'«Opera», laici e sacerdoti. Ha pronunciato un breve discorso, a braccio, e poi si è avviato un dibattito. In risposta a una domanda sulla castità pre-coniugale, il prelato avrebbe detto: «Il novanta per cento degli handicappati sono figli di genitori che non hanno mantenuto la purezza del proprio corpo prima del matrimonio». La frase incriminata è giunta alla stampa, e le organizzazioni che assistono i disabili, o i bambini «down» hanno protestato vigorosamente, negando validità scientifica all'affermazione del prelato, e accusandolo di fare «terrorismo religioso».

Monsignor Javier Echevarria prelato dell'Opus Dei

Anche le suore che fanno assistenza in questo campo si sono dette stupite. Per la madre superiora della Casa di Santa Maria Bambina, dove è da anni in funzione un centro di riabilitazione per handicappati, «i fattori che determinano queste nascite sono molteplici ma escluderei come causa l'impurità dei genitori». Dello stesso parere le suore di San Giuseppe dell'Istituto Cottolengo, «stupite per le parole pronunciate. Secondo noi si tratta di una svista dei giornali. Non crediamo che un sacerdote possa aver detto queste cose». Le salesiane del convitto «Smaldone» per audiolesi affermano, invece, che dichiarazioni simili troppo forti. Noi abbiamo mai sentito tesi del genere. Fanno sorridere».

Ieri Echevarria ha spiegato che si è trattato di equivoco: «Ho letto con stupore alcuni articoli e commenti pubblicati dai quotidiani mentre mi trovo impegnato in un viaggio fuori dall'Italia. Confesso che sono addolorato dell'interpretazione che si è voluta dare alle mie parole: qualsiasi persona dotata di un minimo di sensibilità nutre verso i malati, specie i bambini, una tenerezza ed un affetto che trovano nel cuore di sacerdote, risonanze ancora più profonde». Echevarria ricorda di aver incontrato «centinaia» di genitori di handicappati, inoltre, anche fra i suoi parenti «non mancano casi di genitori i cui figli soffrono della sindrome di Down». Che cosa sarebbe successo a Catania, allora? «Nel corso di un incontro informale - spiega il prelato - ho voluto ricordare alcune considerazioni morali sulla virtù della castità ed i suoi effetti benefici, tanto sul piano spirituale quanto su quello fisico. Ho fatto presente il rischio delle possibili e dolorose conseguenze negative della promiscuità sessuale. Mi spiace sinceramente che le mie parole siano state fraintese». L'accenno, ha spiegato l'Ufficio Informazioni dell'Opus, era relativo «ai neonati sieropositivi che nascono da madre sieropositive». La precisazione non ha soddisfatto monsignor Vinicio Albanesi, presidente del Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza, che chiede alla «Congregazione per la Dottrina della Fede» di aprire un'inchiesta, «per analizzare correnti anticonciliari e anticristiane». Secondo Albanesi d'espressione sotto accusa è parte di una ricerca esasperata, e quindi anticristiana».

Marco Tosatti

Università a numero chiuso

Il ministro Bindi «A Medicina bisogna ridurre gli iscritti»

ROMA. Il numero degli studenti in Medicina «andrà ridotto» nel quadro di una «razionalizzazione» degli accessi alle facoltà mediche e odontoiatriche e alle scuole di specializzazione post laurea. Lo ha detto il ministro della Sanità Rosy Bindi al termine di un incontro con il sottosegretario per l'università Luciano Guerzoni, Regioni e i sindacati medici specializzandi Amsce e Simeaiss alla Camera in cui è stato raggiunto un protocollo d'intesa sui problemi dell'accesso alle facoltà mediche e alle specializzazioni post laurea. Le organizzazioni che rappresentano i 15 mila medici italiani specializzandi che ieri mattina hanno manifestato davanti alla Camera hanno sospeso gli scioperi indetti fino al 4 aprile «a fronte di un nostro impegno ad emanare linee guida per la qualità della loro formazione e a rivedere alcuni aspetti dell'attuale normativa», ha detto la Bindi. **[r. cri.]**

Napoli, dopo un litigio

Ex poliziotto uccide la moglie separata e si costituisce

NAPOLI. Un agente di polizia in pensione, Antonio Carangio, di 50 anni, di Casoria, ha ucciso durante una lite la moglie, Rita Palmentieri, di 40 anni, dalla quale viveva da qualche tempo separato. Il fatto è accaduto nella casa di riposo per anziani San Francesco ad Arpino, dove la donna lavorava. Subito dopo Carangio si è costituito nel commissariato di Afragola. Durante la l'uomo ha le mani intorno al collo della moglie, che poco dopo si è accasciata per terra senza vita. I segni rinvenuti sul cadavere, ad un primo esame del medico legale, non sarebbero tuttavia di evidenza tale da giustificare una morte per strangolamento. Gli investigatori non escludono che la donna possa essere stata colta da una crisi cardiaca, ma la certezza sulle cause del decesso potrà venire solo dall'autopsia disposta dal magistrato. **[m. c.]**

Modena, un nordafricano

anni al lavavetri che ricattava gli automobilisti

MODENA. Un non è sufficiente a l'automobilista fermo al a sborsare poche lire in cambio dei vetri puliti. Così Mohamed Lakbr, marocchino, 25 anni, di ai principali incroci di Modena, è passato alle maniere forti. Individuati i soggetti deboli (donne, soprattutto), tirava fuori un ferro appuntito e minacciava di sfregiare l'auto. Ma una delle sue prime vittime è stata poliziotta, in borghese. Ha risposto: no grazie, Mohamed non si è rassegnato. Estratto il ferro dal giubbotto, l'ha minacciata: «O mi dai mille lire, ti sfregio tutta la fiancata». L'agente ha sborsato le mille lire ed è ripartita per fermarsi più avanti a osservare la scena. Si è ripetuta. Ha chiamato il 113, i colleghi hanno arrestato il lavavetri: estorsione. In carcere Mohamed è rimasto solo qualche giorno, le minacce gli comunque costate una condanna a 2 e 3 . **[r. q.]**

Vivere Villadoria

abitare in campagna a pochi minuti da Torino

CCV - M.SOGNO

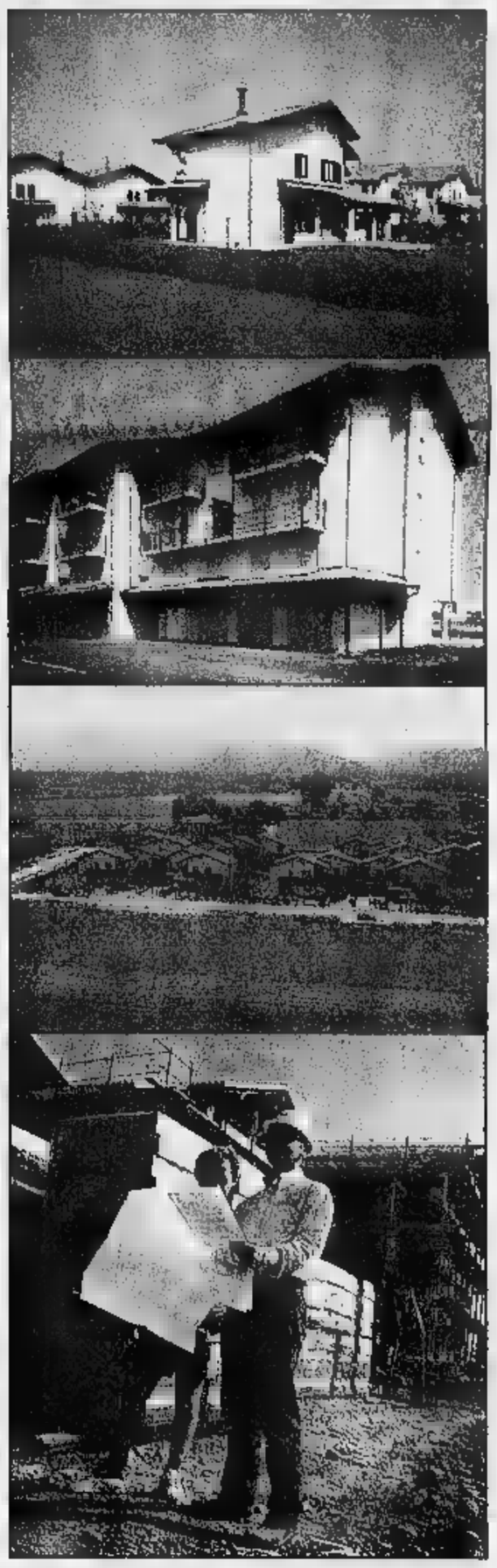
VILLADORIA
COMPLESSO RESIDENZIALE
IN SAN MAURIZIO CANAVESE

In un unico complesso residenziale immerso nel verde ma dotato di strutture e servizi, a pochi passi dai collegamenti ferroviari per Torino, troverete diverse soluzioni abitative:

- VILLE UNIFAMILIARI AGGREGATE SU DUE LIVELLI ABITATIVI CON GIARDINO PRIVATO.
- PALAZZINE DI SOLI TRE PIANI CON APPARTAMENTI DI VARIE METRATURE.

Le costruzioni permettono di conciliare, a poca distanza, le diverse esigenze abitative di chi cerca la vita nel verde e di chi preferisce la razionalità di strutture più aggregate.

Tutto ciò con la sicurezza di una solida impresa costruttrice e della sua organizzazione immobiliare che Vi assisterà anche in caso di eventuali permute.



LE AGEVOLAZIONI

- Mutuo fino al 50% del valore.
- Piano di pagamento dilazionato fino al termine della costruzione.
- Possibilità di personalizzare i locali.
- Prenotazione ridotta al 3%.
- Compromesso con solo il 15% di anticipo.
- Prezzi bloccati fino al termine dei lavori.

Una Casa speciale un Prezzo speciale

MARTINETTO IMMOBILIARE

Qualità e tradizione da oltre cinquant'anni

Ufficio vendite in cantiere: SAN MAURIZIO CANAVESE - Via Bertalazona 10077 (TO) - Tel.011/927.83.60
Dal martedì al sabato 10-12,30 e 15-18 domenica 10-13 (è gradito l'appuntamento nei giorni di sabato e domenica mattina)
Sede: SAN FRANCESCO AL CAMPO - Via Torino, 164 - 10070 (TO) - Tel.011/927.66.77 - 924.44.32

ADV

I Portici del Lingotto.

OGNI SABATO, DAL 12 APRILE AL 31 MAGGIO

Shopping in festa

Spettacoli, musica, animazioni per festeggiare la primavera.

Oggi dalle 15,30 quattro ore di divertimento e allegria con:

L'irresistibile ritorno di **OTTO E BARNELLI** in "Avviso di Giubileo".

Il trasformismo su trampoli di **LUIGI SICURANZA**, da giraffa a sauro volante.

Il fascino e la magia di **OZ... IL MAGO** e dei loro straordinari poteri.

La comicità del mimo **VITO GAROFALO** e dei suoi stralunati inseguimenti.

Equilibrismi ed acrobazie della **GIANNI SARTIRANA BAND** tra giochi e risate.

Una festa straordinaria che accompagnerà i vostri acquisti nella shopping gallery unica al mondo.

I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio.
La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.

BABY CLUB
Un simpatico animatore farà divertire i vostri bambini in uno spazio giochi coperto e sicuro.

Orari negozi: Lunedì h. 15.00-20.00 Martedì / Sabato h. 11.00-20.00
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4111 - 664.4791

I PORTICI
Shopping Gallery

Catania, i suoi uomini avrebbero bloccato l'ambulanza che doveva portarlo in ospedale

«Santapaola, un malore per evadere»

Sventato il piano che doveva far fuggire il boss

Sopra Nitto Santapaola. Il boss della mafia catanese doveva evadere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il boss doveva fuggire dal carcere come in un film. Per organizzare l'evasione di Nitto Santapaola, capo della mafia catanese, i suoi uomini erano disposti a una strage. Lui, il capo che non si è lasciato intimorire nemmeno dall'uccisione della moglie, avvenuta due anni fa, avrebbe dovuto provocarsi un malore tale da farsi trasportare d'urgenza in ospedale. Il resto l'avrebbero fatto gli altri: avrebbero bloccato l'ambulanza e la scorta sulla tangenziale di Catania, avrebbero fatto una carneficina e gli avrebbero restituito libertà e scettro di capo indiscusso, dopo quattro anni di carcere duro.

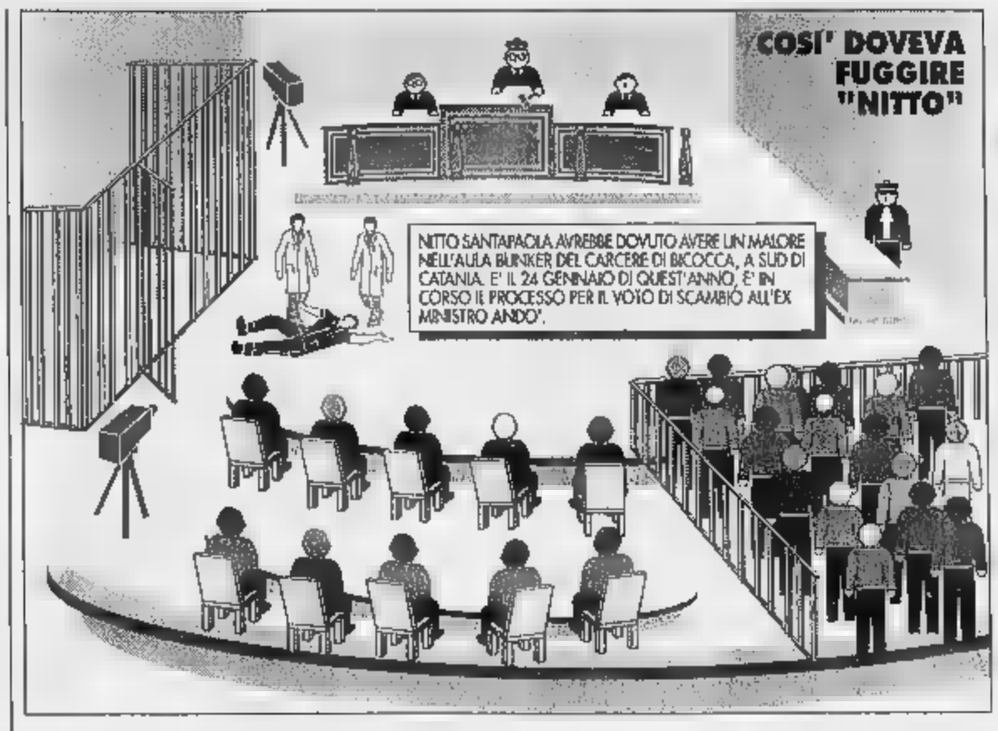
Il progetto è stato svelato appena in tempo, tre anni fa. Gli uomini della Dia, e quelli della Criminalpol ora hanno arrestato i presunti organizzatori: Mario Testa, Carmelo Salemi, Ottavio Catania e Francesco Sutera; sono quattro uomini della cosca del clan Santapaola che agisce nel quartiere di Picanello, quella che fa capo ai fratelli Salvatore e Venerando Cristaldi, da tempo in carcere. Sutera è cugino acquisito dei Cristaldi e ne avrebbe preso il posto. Salemi è stato arrestato il giorno del matrimonio, quando stava per festeggiare amici e parenti in un noto locale della città. L'operazione, compiuta nei giorni scorsi ma rivelata dalle forze dell'ordine solo ieri, era stata tenuta segreta forse in attesa di completare l'inchiesta, partita da una serie di intercettazioni telefoniche e ambientali. A dare l'ordine che era di liberare Santapaola sarebbero stati proprio i fratelli Cristaldi, dal carcere, già nel giugno dello scorso anno. Tramite alcuni congiunti avrebbero fatto arrivare all'esterno le loro disposizioni, «confermate» anche da due boss mafiosi tuttora latitanti. Gli investigatori ne sarebbero venuti a conoscenza durante un'altra indagine: stavano controllando con delle cimici i movimenti all'interno di una rimessa dove fu poi arrestato Aurelio Quattroluni, ritenuto il «reggente» della cosca. In quelle intercettazioni, Quattroluni parlava di ruota libera degli affari della cosca, di estorsioni e di elargizioni di denaro perfino ad un giudice e ad alcuni secondini del carcere di Bicocca. Al giudice, finora senza nome, avrebbero dato 25 milioni; una ventina sarebbero andati agli agenti penitenziari. Ma durante quelle riunioni sarebbero emersi anche i particolari del piano di fuga per il capomafia catanese. L'azione doveva scattare probabilmente nel pomeriggio del 24 gennaio scorso, quando nella seconda aula bunker di Bicocca era prevista un'udienza del processo all'ex ministro socialista Salvo Andò, accusato di voto di scambio con le cosche catanesi.

Al suo arrivo nel bunker, Santapaola si rifiuta di prendere l'insulina che gli consente di tenere a bada la grave forma di diabete. Per gli investigatori è il segnale convenuto che il piano di fuga sta per scattare. Santapaola infatti avrebbe dovuto farsi cogliere da un malore che avrebbe costretto i carabinieri a farlo caricare su un'ambulanza e, sotto scorta, portarlo al più vicino ospedale tramite l'unica strada possibile, la tangenziale di Catania. Lì un commando avrebbe sbarrato la strada al convoglio, ucciso i carabinieri e liberato il boss. Ma le cose andarono diversamente. Santapaola venne immediatamente fatto salire su un elicottero e trasferito nel carcere di Reggio Calabria.

Conferme sul piano gli investigatori le avevano avute da una serie di intercettazioni telefoniche nelle quali alcuni mafiosi si scambiavano notizie e informazioni. Inoltre, ci sarebbero anche le confidenze di un informatore segreto. Un piano organizzato in barba al famigerato «41 bis», il carcere duro che dovrebbe impedire ai bossi più pericolosi qualunque contatto con l'esterno. «Un divieto sistematicamente aggirato», dice uno dei titolari dell'inchiesta, il sostituto della Dda Nicolò Marino.

Il carcere di Bicocca negli ultimi tempi è stato fin troppo al centro dell'attenzione. Un anno fa si seppe di un altro progetto di fuga: un elicottero avrebbe dovuto prelevare il boss Ercolano mentre era in un cortile per l'ora d'aria. Per scongiurare ogni pericolo, furono installati dei «gabbiotti» in vetro blindato. Più recentemente, nel febbraio scorso, all'interno di una cella di Bicocca ora stata rinvenuta una pistola, portata da un secondino, che doveva servire ad uccidere il boss Santo Mazzei su ordine del rivale Jimmy Miano. Quindi, l'arrivo di «squadracce» di agenti penitenziari da Campania e Sardegna, le proteste dei familiari e degli avvocati dei reclusi per presunte vessazioni subite dai carcerati, l'«allentamento» di alcune disposizioni del 41 bis per il periodo pasquale. E adesso, puntuali, le notizie sul piano di fuga di Santapaola.

Fabio Albanese



«Il Padrino resti in cella»

Nel codice di «Cosa Nostra» vietate le fughe e le rivolte

PALERMO. Don Masino Buscetta, decano dei pentiti di mafia, lo ha spiegato a chiare lettere: «La regola di Cosa nostra impone pazienza e santa rassegnazione, i picciotti detenuti si devono mettere il cuore in pace, perché le evasioni e le rivolte sono contemplate. A Palermo, da questo punto di vista, l'Ucciardone è sempre stato considerato una sorta di luogo sacro. «I boss non volevano creare problemi ai direttori e neppure ai comandanti delle guardie», ha spiegato don Masino, «si instaurava una specie di patto non dichiarato: in cambio i mafiosi facevano i loro comodi e in cambio, i direttori non venivano infastiditi».

Negli anni ruggenti del Grand Hotel Ucciardone - quando il 41 bis non era ancora bandito i pasti sontuosi, i ricoveri in infermeria e persino gli incontri galanti - i boss accettavano il silenzio la forzata permanenza in carcere, dedicando semmai le loro energie ad attrezzare la quarta sezione della fortezza borbonica, quella destinata agli «amici degli amici» dei dovuti comfort: tv, fornelli e vestiario adeguato.

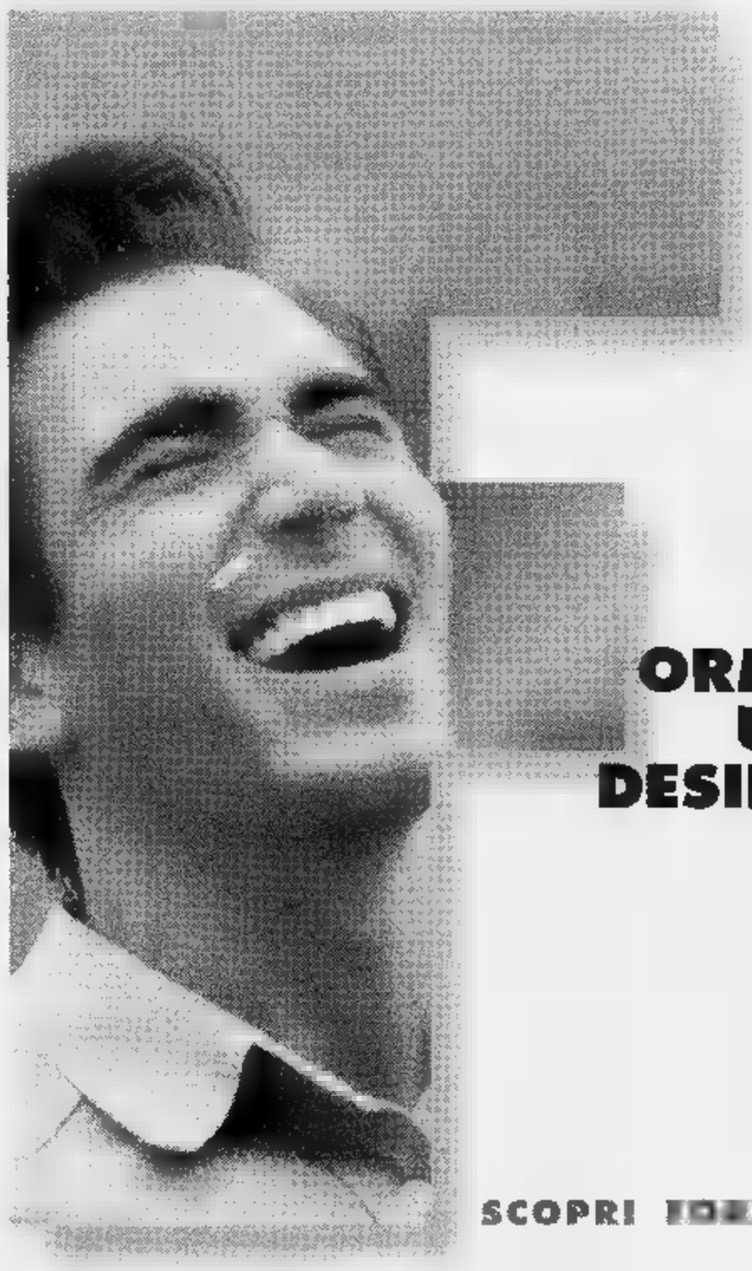
La storia di Cosa nostra, del resto, insegna che il mafioso vecchio stampo - se degno di tale nome - sopportava con dignità la detenzione. E alla fuga non pensava nemmeno. Per due ragioni: la prima, tutta ideologica, è che il carcere ha sempre rappresentato una sorta di prova del fuoco riservato all'uomo d'onore. La seconda, tutta strategica, riguardava il principio della solidarietà tra detenuti. «Qualunque tentativo di evasione, riuscita o fallita che fosse, provocava delle ritorsioni sugli altri detenuti», ha raccontato Buscetta, «ed è per questo che la fuga doveva essere evitata a tutti i costi».

I primi a rompere con la tradizionale regola - come da copione - sono stati i corleonesi. Luciano Liggio, considerato l'inventore del terrorismo mafioso, era uno che non doveva dimostrare niente a nessuno. Rinchiuso nel supercarcere di Badu'e Carros, alla fine degli Anni Settanta, fece sapere ai suoi picciotti che aveva voglia di una boccata d'aria. Il piano per farlo evadere fu messo a punto proprio da Toto Riina, che lo aveva sostituito al vertice della cosca corleonese. L'impresa, però, non fu mai realizzata. Quando tutto era pronto, Riina si convinse che non aveva alcun interesse a liberare quel prepotente di Lucianeddu, e così di punto in bianco fermò l'operazione.

Suo cognato Leoluca Bagarella, anche lui insofferente alla vita carceraria, all'inizio degli Anni Novanta riuscì quasi a farla franca. Il suo tentativo di fuga, progettato in cella insieme al compare Vincenzo Puccio, fu bloccato per un soffio nel cortile dell'Ucciardone. Quando le sorpresero, sotto il faro di un riflettore, Leoluchino aveva ancora tra le mani la corda per scalare il muro di cinta. Nessuno riuscì mai a capire se il fallimento dell'evasione fosse dovuto al cambio dell'agente di custodia sulla torretta, deciso per caso all'ultimo momento.

L'unico che a Palermo può vantarsi del titolo di «evaso» è Pietro Vernengo, il boss di piazza Scossa che aveva barattato l'Ucciardone per una corsia dell'ospedale Civico, accusando un fantomatico tumore. Una sera d'autunno del '91 il padrino si dileguò in vestaglia e pantofole senza che i piantoni si accorgessero di nulla. «Non potevo abbandonare gli affari» si giustificò. La caccia scatenata per riacciuffarlo durò più di un anno.

Sandra Rizza



ORMULA UN DESIDERIO.

SCOPRI FORMULA PRESSO LE RETI DI VENDITA

FORMULA

Oltre ai programmi finanziari, Formula offre una serie di servizi aggiuntivi.

Top Assistance: superare gli imprevisti. Top Assistance copre le riparazioni in caso di guasto per il secondo anno o per 50.000 chilometri e, grazie ai servizi di Targa Assistance, ti assicura due anni di assistenza stradale: servizio di traino in caso di guasto o incidente e, all'occorrenza, una vettura sostitutiva, anticipo di denaro, sistemazione in albergo, possibilità di rientro. Inoltre il servizio Dépannage risolve direttamente sul posto eventuali inconvenienti: smarrimento chiavi, forature, batteria scarica o altro.

Top Program: i vantaggi del tutto compreso. Con un pagamento aggiuntivo, inseribile nel finanziamento*, ti assicura, oltre alla copertura delle riparazioni in caso di guasto, interventi di manutenzione programmata e la sostituzione del materiale usurabile.

Timmy Formula: comunicare significa viaggiare meglio. Con Formula hai in dotazione il cellulare GSM Timmy Formula con kit vivavoce completo di Tim Card già operativa per chiamare e ricevere da subito. La scheda ricaricabile inoltre, elimina i costi di canone o bolletta.

*Salvo approvazione SAVA: consultare i fogli informativi analitici a termine di legge.

E LASCIA TUTTO IL RESTO A NOI.

FIAT

Ai 3000 compaesani il pittore chiede di scrivere sotto al quadro il ricordo che vogliono lasciare di sé

Sono già centinaia i volti esposti nel municipio Ogni settimana, uno nuovo

Fernanda rievoca le nozze celebrate in un cimitero Franco sceglie un supergol

Finora, solo un ragazzo non ha trovato un'emozione da raccontare «I miei giorni sono tutti uguali»

In alto a sinistra l'autoritratto del pittore, Pier Maria Romani. A fianco uno scorcio della galleria con i ritratti degli abitanti di Occhiobello, paese in provincia di Rovigo. A destra Andy Warhol, cui l'artista dice di ispirarsi

I ritratti dell'anima di Occhiobello

Una galleria con i volti di tutti gli abitanti

OCCHIOBELLO (Rovigo)
DAL NOSTRO INVIATO

Se un giorno davvero un marziano sbarcherà sulla Terra portando con sé le domande giuste («Ma chi erano gli abitanti di questo pianeta? Che cosa li rendeva felici, anche solo per un giorno nella vita? E cosa, invece, non hanno mai saputo superare? E inseguendo quali sogni, nonostante tutto, hanno continuato a esistere, finché hanno potuto?»), se vorrà trovare qualche traccia di risposta, che sbarchi a Occhiobello.

Il paese sorge al centro di un triangolo i cui vertici sono Ferrara, Padova e Niente. Ha avuto e ha le sue soddisfazioni: numero record di elettori per il pci prima, pds poi; prima tangentopoli del Veneto; una selva di centri commerciali. Ma di questo, di quello che la gente di Occhiobello ha votato e comprato, cosa mai resterà, se non il terzo vertice del triangolo? Quello che rimane, invece, è il «paese reale». Per guardarlo in faccia basta salire al primo piano del municipio, in qualunque momento: l'esposizione è permanente. Ci sono in molti, ci sono tutti. Occhiobello ha tremila abitanti, il sogno dell'artista, seguace di Andy Warhol, è ritrarli tutti e mettere come didascalia all'immagine il ricordo che vogliono tramandare del loro passaggio in questo mondo, quello che vedono ogni volta che chiudono gli occhi.

I ritratti sono già centinaia, coprono due pareti. L'artista ne fa uno nuovo per settimana, ma per appenderli aspetta la cerimonia della fiera di paese, San Teodosio, la seconda domenica di settembre. Arriva con 52 dipinti inediti e la galleria si espande. Vengono tutti, a vederli e, soprattutto, a vedersi. Tornano spesso, durante la settimana, a reincontrare nell'esposizione quelli che incrociano per strada o nello specchio, ma resi più autentici dalla didascalia rivelatrice e dalla mano dell'artista, che si chiama Pier Maria Romani, un tempo scriveva fantasiose rubriche su «Cuore» e oggi lucida utopie («bisogna cercare di stare a sinistra dicendo cose più leggere della politica e più pesanti del gioco») e, nel fine settimana, aggiunge un nuovo ritratto alla collezione di questo «body art de noantri», altare laico al mistero del vivere, perché voi sarete sempre qui, con i vostri drammi e le vostre gioie, pur non passando mai da queste parti».

Loro sono qui. Apre la sfilata una strana coppia di vecchi dai volti che sembrano intagliati nel legno. Lino Remiglio, classe 1925, è quel che ricorda come il giorno più bello della vita è stato quando ha lasciato il lavoro dipendente per mettersi in proprio e diventare uno dei più importanti produttori di «bruscolini, lupini e pistacchi». Lo ha dichiarato fiero, di fronte alla moglie perplessa e delusa, che si aspettava l'evocazione del loro matrimonio.

Lei è Amelia, che fu ostetrica e vuole che il mondo sappia che nel '28, quando però il Po è fece un freddo terribile, consiglio a tutte le mamme il rimedio per salvare i neonati: tenerli sotto le ascelle. E che si sappia anche, questo lo aggiunge con orgoglio, si vede dall'espressione in cui è rimasta fissata per l'eternità, che chi non ha seguito i suoi consigli ha perso il bambino.

Gli altri li seguono: dallo sfondo di un ritratto a china, raccontano che cosa li ha segnati «mentre erano qui». Il più delle volte è l'amore, che altro? L'amore felice di Fernanda, 67 anni, gli ultimi passati a ricordare il giorno del matrimonio, a Pontelagoscuro «dove non c'erano chiese e allora celebrammo le nozze al cimitero». L'amore ferito di Cristina, 28 anni, capelli ricci e occhi chiari, che visse il momento magico a sei anni «mentre ero in posa per una fotografia e mi dissero di pensare a quello che sarebbe stato il giorno più felice della mia vita e immaginai quello in cui mi sarei sposata ed ero così contenta. Adesso, invece...». L'amore scanzonato dei gemelli Alessio e Loris, entrambi fotografi, occhialuti e Iva da sei ventiduenni, che, finito il militare, fecero «l'amore due gemelle, nello stesso giorno, ma non insieme».

La galleria del «paese reale» racconta, senza volerlo, storie così tristi come solo la realtà sa inventare. Perché a un muro trovi il ritratto di Maria Pia, 57 anni, casalinga, e leggi: «Non ho voglie e sogni. l'importante è che stiano bene i miei figli» e, continuando a camminare, incontri la figlia Paola, 29 anni, disoccupata, che nella didascalia rivela: «Il giorno più toccante è stato quello di un San Silvestro in cui ho ricevuto il responso dall'ospedale e ho saputo di avere la sclerosi multipla. Eppure vorrei avere dei figli, ma ora è meglio di no, perché sto in terapia».

La galleria rivela che il «paese reale» ha desideri di tutte le dimensioni. Per Daniela, 25 anni, impiegata, il giorno da incorniciare è stato quello dell'acquisto del fuoristrada («e da allora la lavo sempre»), mentre per Daniele, 31 anni, insegnante precario, sarà quello in cui verrà celebrato «il ritorno della morale».

Anche le avventure della vita sono state di taglie differenti: Antonio, 78 anni, affida ai posteri l'immagine del suo ritorno dall'Abissinia, nel '35, «per le strade di Livorno, tra la gente che buttava fiori e baci», Franco, 47 anni, archivista Mondadori, quello del gol segnato 32 anni fa, con la «gloriosa maglia del Forza e Costanzo Mortinengo, un numero della Madonna, adesso darei la liquidazione per averci il video».

Poi ci sono gli ultimi arrivati a Occhiobello, quelli venuti da lontano per raccontare la loro faccia e la loro storia: Zmir, albanese, 33 anni, colf, che ricorda un giorno dell'83, «quando mio padre litigò con quelli del ministero, dove era andato a chiedere un lavoro per noi, perché disse loro che in Albania non c'era giustizia e si fece quattro anni di galera», ma le fece capire molte cose sul suo Paese reale; Amed, quarantenne venditore arabo, che tramanda la felicità provata nell'esatto istante in cui il primo inverno italiano finì e non ebbe più freddo.

A ciascuno la sua faccia e il suo spicchio di felicità o dolore da appendere per sempre al muro di un palazzo giallo. A tutti, meno uno: Daniele, 26 anni, metalmeccanico, non un volto comune, la riga da una parte, gli occhi distanti, la maglietta girocollo. Lui dice: «Nessun ricordo, i giorni che ho avuto sono stati tutti uguali». Non aggiunge neppure «finora». Più triste della ragazza disoccupata e con la sclerosi multipla, più disarmante dell'impiegata che tira a lucido il gippone.

Se il marziano sarà un tipo intelligente, uno di quelli che sanno come vanno le cose nel cosmo, staccherà dal muro il ritratto di questo ragazzo e lo porterà con sé per spiegare agli altri perché, un giorno, la vita ha smesso di offrire possibilità, a Occhiobello e non tutto il curioso pianeta chiamato Terra.

Gabriele Romagnoli

Vicenza, la ragazza che ha respinto il dono d'amore: «Sogno di correre in Formula 1»

«Le mie mille rose? Sono in chiesa»

Consuelo: manca quella gialla, l'ha mangiata il cane

Consuelo Zaffaina la bella ventenne di Vicenza alla quale un ammiratore ha inviato mille rose

VICENZA. La rosa gialla è stata mangiata dal cane, le altre 999 rose rosse sono state distribuite nelle chiese di Vicenza. Non ha fatto breccia nel cuore della bella Consuelo Zaffaina l'insolito e certo straordinario corteggiamento di uno spasimante quarantenne. Lei, splendida ventenne bionda, occhi azzurri, alta 1,82, fisico da top model, lo ha ribadito anche ieri a «Tappeto volante», la trasmissione condotta da Luciano Rispoli su Telemontecarlo. «Sono fidanzatissima e di lui non ne voglio sapere» ha detto. Consuelo è benestante, con una elegante boutique nel centro di Vicenza, si diverte a fare l'arredatrice ed è fidanzatissima con un giovane dentista. E ora è anche un po' seccata da tutto il «can can» sollevato dopo il clamoroso gesto del suo ammiratore. «Sono una ragazza semplice - dice -, una ragazza qualsiasi. E molte cose che sono state dette di me mi hanno ferito, perché non sono assolutamente vere. Mi hanno dipinto in maniera distorta come una snobbina che si fa corteggiare a colpi di regali milionari. Non è così. Adoro la natura, i cani e voglio chiarire che l'alano l'ho acquistato con i miei soldi. Non mi è stato regalato da nessuno. Quanto alla Harley Davidson, me la comprò il mio ex fidanzato due anni fa. Per una ragione molto precisa. Amo i motori, il mio desiderio più grande è correre, su una Porsche o una Ferrari. Fu lui che non seppe resistere a quello che sapeva bene essere un mio grande desiderio. Gli è naturale. È fu un dono che io gradii molto».

Consuelo si sente travolta dall'improvvisa popolarità: «Non ho avuto la possibilità di riflettere, di tutelare la mia immagine, me ne rendo conto». Quanto al mittente degli infiniti bouquet, la ragazza taglia corto: «Non l'ho certo illuso. Ha voluto rispondere in maniera eccessivamente esibizionista ad una mia provocazione. Gli avevo scherzosamente rimproverato di aver ignorato l'8 marzo. Di non aver mandato, tutti, una mimosa né a me né a mia madre. Il risultato è stato questo. Sul biglietto che accompagnava le rose c'era scritto "le feste cadono quando dico io". Quindi niente di romantico».

Ora che tutto è finito, Consuelo spera di guadagnare qualcosa dal fastidioso clamore che ha sopportato. «Vorrei - conclude - che da tutta questa pubblicità gratuita che ho avuto non ne derivino solo pettegolezzi, ma che in qualche modo possa essermi utile per realizzare il mio vero sogno nel cassetto: arrivare in Formula Uno, nonostante l'altezza. Chissà che adesso non trovi qualcuno disposto a appoggiarmi».

(a. tor.)

IN ITALIA

Rinviato a giudizio il chirurgo delle

MILANO. Rinviato a giudizio il chirurgo estetico delle dive, Paolo Santanché, imputato di «lesioni personali colpose e aggravate», è comparso davanti al pretore di Milano in seguito alla denuncia di una ex modella, L. P., 47 anni, da lui operata al volto per un lifting. Un intervento che gli avvocati di parte civile definiscono dagli esiti devastanti. **[o. p.]**

Bassanini: la leva anche fra i vigili

Ci sarà una nuova alternativa per chi sarà chiamato a prestare servizio militare: poter svolgere il periodo di ferma presso gli uffici di polizia municipale, provinciale o delle comunità montane, continuando ad alloggiare nelle proprie abitazioni. Lo prevede il disegno di legge firmato dal ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini. **(a. l.)**

«Il passare il mal testa»

ROMA. Il fa passare il mal di testa. E' la teoria di esperti danesi che esaltano gli effetti benefici del per curare i dolori muscolari, reumatici e il mal di testa grazie alla circolazione dell'endorfina, (una sorta di morfina naturale) liberata dal sistema nervoso durante il rapporto, che avrebbe l'effetto di «elevare la soglia del dolore». **(Agi)**

«Calciatrici gay» A giudizio presidente

BRESCIA. Michele De Caminata, l'ex presidente della squadra di calcio femminile «Azzurre Brescia», è stato rinviato a giudizio i giornalisti Giorgio Fontana e Domenico Fostorino, con l'accusa di diffamazione a mezzo stampa e danni di alcune giocatrici. Due anni fa, De Caminata decise di ritirare la squadra per presunti rapporti omosessuali tra le giocatrici. **[v. c.]**

Chiesta l'autopsia sul corpo di Zegna

BIELLA. A più di un mese dall'incidente di Brusnengo costato la vita all'industriale Giulio Zegna Baruffa si è aperta una civile sui 2 miliardi che l'«Italiana assicurazioni» dovrebbe pagare alla famiglia come premio della polizza sulla vita. La compagnia, prima di liquidare la somma, chiede l'autopsia sul corpo dell'imprenditore per stabilire se, al momento dell'incidente, fosse in stato di ebbrezza. **[d. p.]**

Inquilini in piazza contro il

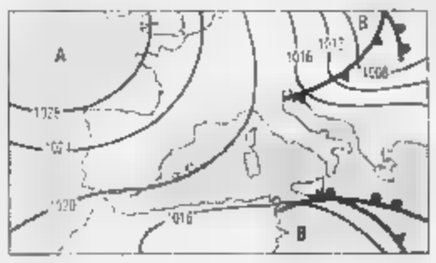
ROMA. Inquilini in piazza oggi a Roma contro «il caro affitti, l'illegalità e gli sfratti» e per una nuova politica abitativa. La manifestazione vuole sollecitare il governo e il Parlamento ad accelerare l'iter della nuova legge sugli affitti, anche in vista della prossima scadenza (30 giugno) della proroga degli sfratti. **(Ansa)**

Travolto e ucciso da auto pirata

BARI. Un uomo che camminava, al buio, sulla statale 100, è morto ieri dopo essere stato travolto e trascinato per una sessantina di metri da un'auto pirata. La vittima non è ancora stata identificata: l'uomo non aveva documenti con sè. I carabinieri non escludono che possa trattarsi un extracomunitario, probabilmente un albanese. **(Ansa)**

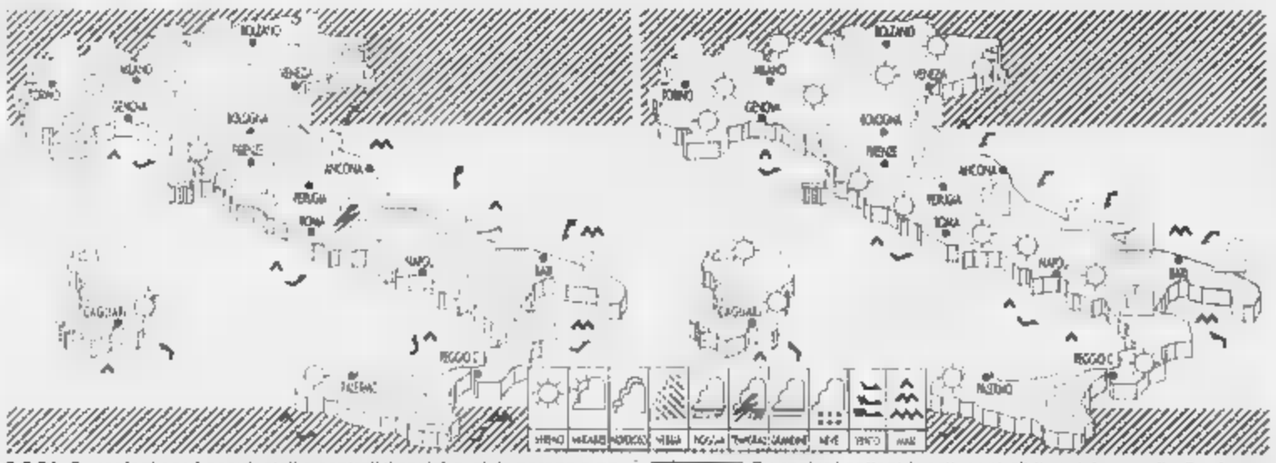
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



INCERTO E Una perturbazione fredda sta attraversando le nostre regioni adriatiche, portando condizioni di tempo perturbato precipitazioni sparse che, nelle regioni interne, possono essere intense. La temperatura, che negli ultimi giorni è diminuita, raggiungendo valori sotto della media, resterà costante.

TENDENZA PER DOPODOMANI. Su tutte le regioni avremo cielo sereno o poco nuvoloso, ad eccezione delle regioni prospicienti il Mar Ionio, dove saranno presenti residui addensamenti nuvolosi, che tenderanno a dissolversi corso della giornata.



OGGI. Su regioni nord-occidentali e centrali tirreniche, cielo sereno o poco nuvoloso. Sulle regioni adriatiche e lungo la dorsale appenninica, molto nuvoloso, con possibilità di precipitazioni che rilievi potranno intense. Sud nuvolosità variabile con possibilità di isolate precipitazioni. Su regioni settentrionali, centrali tirreniche e sulla Sardegna, cielo sereno o poco nuvoloso. Sulle rimanenti regioni, nuvolosità variabile con possibilità residua precipitazioni sulla Puglia. La temperatura sarà stazionaria, i venti moderati, provenienti dai quadranti settentrionali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	22	Bologna	9	21	Bari	5	19
Bolzano	4	23	Firenze	8	19	Napoli	7	18
Verona	4	22	Pisa	5	17	Potenza	4	13
Trieste	8	18	Ancona	4	23	S.M. Leuca	10	14
Venezia	6	17	Perugia	2	20	R. Calabria	9	20
Milano	5	21	Pescara	3	21	Palermo	10	16
Torino	5	22	L'Aquila	2	18	Catania	2	19
Cuneo	5	22	Roma Urbe	1	17	Messina	11	18
Genova	9	17	Roma Clamp.	5	16	Alghero	3	17
Imperia	10	18	Campobasso	8	16	Cagliari	3	18

CITTA' ESTERE

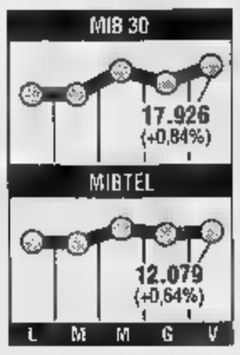
	min	max			min	max	
Amsterdam	2	15	pioggia	Lisbona	13	25	variabile
Atene	4	16	variabile	Londra	7	17	nuvoloso
Bangkok	25	35	nuvoloso	Los Angeles	12		sereno
Berlino	2	9	nuvoloso	Madrid	9	22	sereno
Bruxelles	8	13	sereno	Montreal	-4	3	sereno
Bucarest	4	12	variabile	Mosca	-1	8	neve
Budapest	6	16	variabile	New York	3	9	variabile
Buenos Aires	np	np	—	Parigi	5	19	sereno
Copenaghen	4	9	neve	Pechino	8	24	sereno
Dublino	2	10	nuvoloso	Praga	5	12	variabile
Francoforte	6	19	sereno	Rio de Janeiro	19	27	variabile
Gerusalemme	np	np	—	Sofia	-1	13	variabile
Ginevra	8	20	variabile	Sydney	17	23	nuvoloso
Helsinki	-1	9	nuvoloso	Tokyo	11	19	sereno
Johannesburg	8	20	variabile	Varsavia	3	11	nuvoloso
Il Cairo	11	21	sereno	Vienna	5	17	variabile

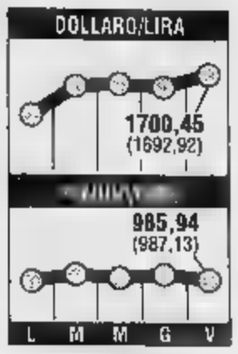
QUOTAZIONI BOT

(rendimento netto)	Data	Prezzo	Tasso
30-04-97	15	99,780	5,388
31-05-97	46	99,260	5,514
28-06-97	74	98,850	5,730
31-07-97	107	98,300	5,890
29-08-97	135	97,840	5,960
30-09-97	168	97,361	5,880
31-10-97	199	96,805	5,790
28-11-97	227	96,500	5,830
30-12-97	259	96,140	5,850
30-01-98	290	95,800	5,820
27-02-98	318	94,455	5,730
31-03-98	350	93,895	5,705

«Chiarezza su Seat»

«Informazioni e garanzie ufficiali». E' quanto richiedono i sindacati all'esecutivo e soprattutto al ministro del Tesoro, sulla cessione della Seat. «I lavoratori prendono atto che si capiscono sempre meno i caratteri del processo di privatizzazione di Seat e delle controllate anche per l'accavallarsi di voci, spesso contraddittorie» si rileva in una nota emessa al termine dell'assemblea dei lavoratori della Seat con i segretari nazionali di Cgil, Cisl e Uil. Da qui la richiesta di rassicurazioni ufficiali su una serie di obiettivi considerati «irrinunciabili»: dalla trasparenza all'occupazione alla continuità di politica industriale.





Daimler dà utili

Il consiglio di sorveglianza della Daimler-Benz, il primo gruppo industriale tedesco, proporrà all'assemblea degli azionisti indetta per il prossimo 28 maggio la distribuzione di un dividendo di 1,10 marchi per azione. Lo ha reso noto ieri a Stoccarda la stessa Daimler ricordando che l'organismo di controllo ha seguito l'indicazione formulata dal consiglio di amministrazione del gruppo. Il ritorno al dividendo, non distribuito per la prima volta in 45 anni a causa delle perdite miliardarie iscritte nel bilancio (circa 5,7 miliardi di marchi), sembra indicare che il capitale proprio, o netto, si stia rafforzando autonomamente.

MONETE AUREE

Sterlina (vc)	137.000 - 149.000
Sterlina (mc)	141.000 - 152.000
Sterlina (post.'74)	138.000 - 152.000
Marengo c	121.000 - 130.000
Marengo bb	110.000 - 127.000
Marengo fr	108.000 - 121.000
Marengo b	104.000 - 121.000
Marengo a	104.000 - 121.000
20 Marchi	135.000 - 160.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 356.000
100 corone Austria	477.000 - 525.000
100 pesos Cile	330.000 - 360.000
Krugerrand	490.000 - 530.000
50 pesos Messico	710.000 - 760.000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 12 Aprile 1997 17

Il rialzo dei prezzi in marzo e l'impennata dei titoli di Stato scatenano le vendite

Venerdì da brivido a Wall Street

Paura dell'inflazione, l'indice perde il 2,27%

MILANO. Un altro «venerdì nero» per Wall Street, ossessionata dall'idea che l'inflazione sia in agguato e che, di conseguenza, una nuova stretta sia dietro l'angolo. Così l'indice Dow Jones dei trenta principali titoli industriali ha chiuso ieri con uno scivolone di 148 punti (pari al 2,27%), a quota 6.391,69. Si tratta dell'ottavo più forte ridimensionamento in valore assoluto (non in termini percentuali) di tutti i tempi. A scatenare massicci ordini di vendita in Borsa è stata la diffusione dei dati sui prezzi alla produzione di marzo che ha rivelato come l'inflazione sia pronta a rialzare la testa, perchè i prezzi depurati dei fattori «cibo ed energia» sono cresciuti dello 0,4%. Il che significa che l'economia statunitense sta crescendo a ritmi troppo robusti e che la Federal Reserve non esiterà ad intervenire nuovamente sulla politica monetaria. Il titolo del Tesoro a 30 anni, infatti, ha raggiunto il 7,17%, livello record da luglio scorso.

Così il listino partito male è finito peggio, penalizzando soprattutto i titoli del settore finanziario e bancario, i più sensibili al rialzo dei tassi d'interesse: alle 10 del mattino l'indice Dow Jones perdeva 61,8 punti e questa tendenza negativa ha proseguito per tutta la seduta; alle ore 13 era già sceso di 102,56 punti; due ore e mezza dopo la caduta superava i 136 punti; in chiusura si sono sfiorati i 150 punti di ribasso, sfondando quota 6400.

E proprio i dati Usa, con la partenza in discesa di Wall Street, avevano condizionato negativamente le chiusure di Borsa sulle principali piazze europee. Tutte in ribasso, eccetto Piazza Affari. Da Francoforte che cede 0,35% (in netta controtendenza le azioni Volkswagen con +7,7% dopo l'annuncio di un dividendo a 55 marchi, più del doppio rispetto ai 22 marchi del 1995) a Zurigo che arretra dello 0,49%; da Londra a Parigi dove il tuono americano ha portato grandine ribassi, rispettivamente dello 0,99% e dell'1,29%.

Anche in casa nostra, comunque, l'effetto Wall Street si è fatto sentire. Il progresso dei titoli azionari, annunciato al debutto e mantenuto per i tre quarti della seduta, è andato dimezzandosi con la diffusione dei dati americani sulle vendite al dettaglio e i prezzi alla produzione nel mese di marzo, fino a fermarsi ad un rialzo del Mibtel pari allo 0,64% (a quota 17.079), a fronte di scambi per 800 miliardi di controvalore. Attività modesta, quindi, anche se decisamente più sostenuta rispetto alla seduta precedente.

Particolarmente positiva la performance del Fib con scadenza giugno, che ha ieri visto chiudere oltre 17 mila contratti per un controvalore stimato attorno ai 3 mila miliardi e un prezzo finale di 17.890 lire (ma durante la seduta ha superato anche quota 18 mila). I fondamentali sono buoni -ripetono gli operatori- il mercato sembra decisamente orientato al «denaro» ma, oltre alle ansie importate dagli Stati Uniti, persiste un clima d'attesa per le vicende politiche che spinge gli investitori alla prudenza.

Le Borse europee tutte in discesa Solo Piazza Affari chiude in rialzo

Ieri intanto protagoniste della seduta sono state dubbio le Fiat che hanno potuto brindare ai positivi dati sulle immatricolazioni di marzo. Il titolo è risultato molto richiesto, soprattutto da investitori esteri. Nella scia della Fiat, sono entrati anche altri titoli della scuderia Agnelli, come le Comau, le Magneti, le Ifil priv. e le Ifil. Occhi puntati anche sulle Olivetti che hanno aperto in netto rialzo seguito alla smentita dal quartier generale di Ivrea di un aumento di capitale della società, ma poi hanno perso terreno (-0,48%) voci circa un'ipotesi di abbattimento del capitale e riduzione del valore nominale del titolo a 500 lire.

Francesco Bullo

Invito a Prodi: si muova su cose concrete

Confindustria non molla «Conti sbagliati sul Tfr»

E per il prelievo sulle liquidazioni è scontro in commissione Bilancio

PIACENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Toni un po' più concilianti, ma messaggi sempre duri. Dopo la reciproca esibizione di muscoli di giovedì, tra Confindustria e Prodi il livello della tensione resta alto. Basta un rapido sondaggio tra gli imprenditori riuniti a Piacenza per un convegno del Centro studi confindustriale dedicato all'occupazione, uno dei temi più caldi del dibattito politico, per capire che le parole del premier («Non posso nè comprendere nè accettare la posizione assunta dalle associazioni degli industriali») non vanno proprio giù al mondo imprenditoriale.

«Prodi dice di non capire le ragioni della nostra protesta - attacca Antonio D'Amato, giovane consigliere incaricato di Confindustria per il Mezzogiorno - ed è proprio vero, perchè lui non comprende le ragioni economiche e le dinamiche del sistema produttivo italiano. Noi finora abbiamo avuto un atteggiamento molto responsabile, guardando al governo in una prospettiva di legislatura, ma adesso si sta consumando una crisi senza nessuna prospettiva. Non gli chiediamo grandi sperimentazioni, ma poche cose concrete da fare: potenziare le infrastrutture, politica fiscale per lo sviluppo, flessibilità del lavoro e per il Sud la lotta alla criminalità. In Europa ci sono 100 mila miliardi di lire l'anno di investimenti esteri in cerca di destinazione. Ci spieghino perchè lo scorso anno la Gran Bretagna ne ha attirati 45 mila e l'Italia nemmeno 4 mila».

Anche Guidalberto Guidi, che di Confindustria è il consigliere incaricato per il Centro studi, si dice «molto stupito del rimbrotto del presidente del Consiglio. Non credo che in una Paese occidentale, alle soglie del 2000, ci possa essere uno scontro tra chi guida il governo e chi crea ricchezza».

Ma in fondo, dottor Guidi, Prodi dice che il prelievo sul Tfr costerà alle imprese solo 300 miliardi. Non le sembra uno sforzo che le imprese possono fare per spianare la strada verso Maastricht? «Guardi, questo cifra non so da dove esca. Io so solo che per la mia azienda rappresenta una perdita secca di liquidità di 1 miliardo e quattrocento milioni in due anni». E il problema, continua Guidi, non sta neanche tanto nel prelievo, che è sì «inutile, immotivato e ingiusto», ma che rappresenta solo «la goccia che ha fatto traboccare il vaso».

Gli industriali, ripete, chiedono misure strutturali: «Mica è colpa nostra se l'80 per cento del debito pubblico deriva da sanità, pensioni e pubblico impiego; e su questi settori che il governo deve intervenire». E l'ironica domanda del premier, che si è chiesto dove fossero i vertici di Confindustria quando il debito pubblico andava aumentando? «Lo considero un momento di nervosismo - replica Guidi - però posso dire che cosa facevo io: andavo in giro **per il mondo a vendere i miei prodotti** con un Paese alle spalle che mi creava mille problemi».

Più pacato il commento di Tomaso Quattrin, presidente e amministratore delegato di Ibm Semea: «Nessuno vuole tutto subito, ma il problema è avere un disegno che porti ad un risultato in un periodo non troppo lungo».

Un disegno che, sostiene Quattrin, negli atti del governo non si intravede. Anche se la maggioranza, in commissione Bilancio della Camera, rischia di spaccarsi sul Tfr, come spiega il relatore del provvedimento Sergio Chiamparino, sottolineando il pericolo che manchino i numeri per approvare la norma, nel decreto legge che corregge per 15.500 miliardi la finanza pubblica. E ciò in relazione all'intenzione di votare contro la norma, se non viene cambiata, espressa da due componenti la commissione Bilancio, Roberto Villetti (Si) e Giuseppe Bicocchi (Patto), che così farebbero mancare il quorum alla maggioranza. La verifica è rinviata a lunedì.

[f. man.]

INTERVISTA

«Italia sull'orlo della crisi»

Dornbusch: Kohl non vi vuole nell'Euro

PIACENZA

KOHL dovrà escludere l'Italia dall'Unione monetaria per avere qualche speranza in più di vincere le elezioni tedesche. E allora i cambiamenti che l'Italia deve necessariamente fare arriveranno, ma in seguito a una crisi». Sarà che un po' si diverte a interpretare il ruolo di Cassandra dei mercati, o sarà piuttosto che con solide radici tedesche e trent'anni passati sull'altra sponda dell'Atlantico, riesce a cogliere un panorama d'insieme europeo che a molti sfugge, ma Rudiger Dornbusch, notissimo economista del Mit, a Piacenza per il convegno confindustriale sull'occupazione, vede comunque un futuro nero, nerissimo, per l'Italia.

Di che tipo di crisi parla, professore?

«Di una crisi in cui la lira si deprezza pesantemente e i tassi di interesse salgono alle stelle. Una crisi, per intenderci, peggiore di quella del '92».

Ma perché è così convinto che l'Italia non riuscirà ad entrare nella prima fase dell'Uem?

«Per un motivo che dipende dalla Germania. Kohl è in difficoltà e non può mettersi sulle spalle, per quanto sieno ampie, anche il peso dell'Italia».

Non pensa che sia più probabile un rinvio dell'Unione monetaria in assoluto?

«No. L'Unione si farà nel '99, ma senza di voi».

Eppure l'Italia sta lavorando sodo: l'obiettivo del rapporto al 3 per cento tra deficit pubblico e Pil sembra ormai a portata di mano...

«Il problema non è tanto questo, quanto il vostro enorme debito pubblico. Lo Stato si è indebitato troppo per mantenere un livello di vita che non può essere più garantito. E quando Kohl dovrà "scaricare" l'Italia vi accorgerete che i vostri conti non sono così in ordine. Debito pubblico e instabilità finanziaria sono la vera fine del Welfare State».

Uno scenario poco allegro.

«Io conosco governi che abbiano adottato provvedimenti così radicali come quelli che deve prendere l'Italia senza passare attraverso una crisi. Penso agli esempi del Cile e dell'Argentina e sarei sorpreso se dall'oggi al domani aveste un governo che mettesse tutti al lavoro, che assorbisse il Sud nel processo produttivo».

Sembra quasi che stia augurando la crisi italiana...

«No, non ci si può augurare una crisi che renderebbe i ricchi più ricchi e i poveri più poveri. Ma certo, Prodi ha mostrato mancanza di coraggio e di realismo, avrebbe dovuto agire in modo più incisivo sul fronte della spesa pubblica».

E anche la situazione politica contribuirà alla crisi?

«Beh, una coalizione di governo quasi impossibile non può durare per sempre. I problemi non si risolvono solo spostando i mobili. E poi con D'Alema che partecipa alle marce in piazza contro il governo... Più la coalizione diventa instabile, più la lira ne soffrirà».

In piazza è scesa anche la Confindustria...

«Sì, e penso che abbia offerto alcuna soluzione ai problemi che ci sono, come del resto ho fatto D'Alema. Più che di dimostrazioni avete bisogno di soluzioni».

E lei quali rimedi propone?

«Fare l'impossibile. Tagliare la spesa pubblica e adottare una ricetta britannica per combattere la disoccupazione. Andare a vedere quanti sono gli iscritti alle liste di collocamento che sono davvero disoccupati, offrendo lavori a chi disoccupato e levando i sussidi a chi li rifiuta. Se l'Italia riuscisse a lavorare molto, molto bene potrebbe anche evitare la crisi».

E se davvero Kohl dovesse «scaricarci» qui sarebbe la strategia migliore per limitare i danni?

«Ciampi e Prodi dovrebbero capire che questa prospettiva è quasi certa: dovrebbero legare unilateralmente la lira all'Euro, denominando i titoli italiani in valuta europea, impegnandosi a mantenere stabili i rapporti di cambio e rimandando l'ingresso a un secondo momento».

Ma ammettere fin d'ora che l'Italia sarà nel gruppo di testa dell'Uem non sarebbe controproducente per il risanamento della finanza pubblica?

«Sarebbe semplice atto di realismo. E quanto alla Germania, vuole escludervi e lo farà comunque. Pensare che ci sarà un grande dibattito su chi partecipa all'Uem è solo un'illusione».

Francesco

Rudiger Dornbusch l'economista del «Una crisi monetaria affonderebbe di colpo lo Stato sociale»

«Il vero problema resta l'enorme debito pubblico che sballa i conti»

«Ciampi comunque dovrebbe legare unilateralmente la lira all'Euro»

NOMINE

Valzer di avvicendamenti in via Nazionale per portare un nome prestigioso a rappresentare l'Italia nella Banca europea

Bankitalia, Finocchiaro a sorpresa entra nel direttorio

Sostituisce Padoa-Schioppa. La prossima promozione toccherà a Ciocca?

ROMA. Anche in via Nazionale si sono sorpresi in molti quando, alla fine della mattinata di ieri, è stato annunciato che nel direttorio a quattro della Banca d'Italia entrerà, come nuovo vice-direttore generale, Antonio Finocchiaro. Viene colmato così, con una scelta tutta proiettata verso la gestione interna dell'istituto, il vuoto aperto dal passaggio di Tommaso Padoa-Schioppa alla Consob. Ma è forse solo l'inizio di una serie di assestamenti interni che si prolungheranno nei prossimi mesi.

La tappa più significativa del processo - si sente dire in quello e in altri palazzi romani - sarebbe l'ascesa di Pierluigi Ciocca, l'attuale numero 3, a direttore generale. Secondo le voci l'attuale numero 2, Vincenzo Desario, sceglierebbe di collocarsi a riposo (non ne ha alcun obbligo), forse già alla fine di quest'anno, al più tardi alla fine del '98. Così si aprirebbe la via per l'ingresso nel direttorio del direttore centrale per la ricerca economica, Carlo Santini, che è stato il candidato più quotato nelle settimane scorse.

Molto importante sarà anche la scelta, tra maggio e luglio del prossimo anno se il calendario di Maastricht sarà rispettato, dell'eventuale rappresentante italiano nel comitato esecutivo della futura Banca centrale europea. Siccome i posti saranno solo sei (anzi cinque, perché è quasi cosa fatta la scelta dell'attuale governatore olandese, Wim Duisenberg, come presidente) non è poi sicurissimo che un posto tocchi all'Italia anche nel caso di un'immediata ammissione all'Euro. Ma se toccherà, è chiaro che il candidato dovrà essere di prestigio, dunque presumibilmente un membro del direttorio.

Con l'uscita di Padoa-Schioppa e l'ingresso di Finocchiaro nel direttorio, Ciocca, 56 anni, si consolida come «ministro degli Esteri» della Banca, incaricato di tutte le più importanti funzioni internazionali; e potrà nello stesso tempo abbandonare alcuni compiti organizzativi. Finocchiaro, 59 anni, finora segretario generale (carica in passato occupata anche da Carlo Azeglio Ciampi), dovrebbe avere incarichi soprattutto di gestione aziendale; quest'anno entrerà in funzione la nuova modernissima sede di Vermicino, presso Frascati, dove dovranno essere spostati circa un migliaio dei dipendenti che attualmente lavorano a Roma.

A livello più basso, la stagione degli spostamenti si espliche rà: 1) nella probabile sostituzione del direttore del Servizio studi, Ignazio Visco, qualora la sua domanda per un'importante missione all'Ocse fosse accolta; 2) nell'avvicendamento nelle cariche dei funzionari generali, due dei quali, il direttore centrale per i beni immobili Luigi Giannoccoli e l'ispettore generale Giorgio Mayda, andranno in pensione quest'anno, e uno, il direttore della sede di Milano Alfio Noto, nel '98.

Finocchiaro, nato a Molfetta, da 36 anni in Banca d'Italia e più anziano in grado tra i funzionari generali, è stato designato dal consiglio superiore della Banca su proposta del governatore. E' sicuramente gradito ai sindacati autonomi del personale e (secondo le chiacchiere) anche all'opposizione di centro-destra. La scelta smentisce la diffusa attesa che gli economisti (per così dire gli intellettuali della Banca), come Santini, e comunque i personaggi dotati di esperienza internazionale facciano più rapida carriera; conferma che, a norma di statuto, è comandare è essenzialmente uno solo, il governatore Antonio Fazio.

Stefano Lepri

Antonio Finocchiaro e Padoa Schioppa

Vincenzo Desario farebbe posto a Carlo Santini

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; [redacted] **DRIA,** via Vittorio 80, t. 442543-[redacted]; [redacted] **STA,** località Amérique 95 Quart, t. 765[redacted]; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via [redacted]dola 13, t. 256952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CA[redacted] MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** [redacted] Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** [redacted] Greco [redacted], t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1-14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 16, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15 c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **[redacted]LERMO,** via [redacted] 19, t. 6236100; **REGGIO CALABRIA,** via Tenn. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Giobetti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3-5-3-6, t. 811102; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE [redacted] (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	**L. 7.700**
	- tecnici	**L. 13.500**
	- altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di neretto in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** e a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale [redacted] con l'ISTITUTO BANCARIO SAN [redacted] DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1959. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione [redacted]cio Italiano Cambi n. 16414.

SE AVETE UN CELLULARE D'ALTRI TEMPI, È TEMPO DI CAMBIARE CELLULARE.

SENZA CAMBIARE NUMERO.

E senza spendere una lira in più. Se infatti comprate un cellulare ETACS Motorola al posto del vostro vecchio ETACS non pagherete le 50.000 lire + IVA normalmente richieste per il cambio seriale. E il numero di telefono resterà sempre lo stesso, con evidenti vantaggi, per voi e per chi vi deve chiamare.

Distribuito presso CENTRO [redacted]

MOTOROLA
Quello che [redacted] pensavi possibile.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi lamiera cerca attrezzista-stampista lavoro tutto. Scrivere Casella Postale 45 - 10092 Beinasco Torino.
AZIENDA meccanica cerca rettificatore qualificato oppure giovani che hanno conseguito corsi professionali nella meccanica. Tel. 246.3303-3594 ore ufficio.
CERCASI falegname esperto anche part-time. Zona Rivoli. Telefonare allo 011 9591.7773.
[redacted] auto soluzione accettatore collaboratore con pluriennale esperienza specifica nel settore autoindustriale. Inviare dettagliato curriculum manoscritto a Publikompass 2519 - 10100 Torino.
FRESATORE su varie fresatrici esperto CN, conoscenza Fidia o Selca disponibilità di 2 turni zona Rivalta. Tel. 011 900.8611.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] max 30enne referenziato cerca in [redacted] in Torino. Tel. 819.5531 dalle 19 alle 22.

IMPIEGATI

AZIENDA arredamenti bagno cerca venditori/venditrici con esperienza nel settore, da inserire nei propri punti vendita. Telefonare ore ufficio al n° 011 455.9881.
EGO/CATHERINE KLEE, nel quadro di potenziamento del proprio organico, ricerca giovane collaboratrice/ore (25-30 anni) nell'area di acquisizione prodotto donna. Richiesta esperienza almeno triennale in posizione analoga. Inviare curriculum a: I.D.S. Spa, via Egeo [redacted] - 10134 Torino. Rif. PD 47.
[redacted], **SPORTELLI,** nel quadro di potenziamento del proprio organico, ricerca giovane collaboratore/trice nell'area progettazione prodotto uomo e approvvigionamento. Richiesta esperienza almeno triennale in posizione analoga, max 32 anni. Inviare curriculum a: I.D.S. Spa, via Egeo 18 - 10134 Torino. Rif. PU 47.

STUDIO commercialista cerca persona pratica tenuta contabilità ordinaria, dichiarazioni fiscali, abilità uso computer. Inviare curriculum a: Publikompass 5627 - 10100 Torino

STUDIO professionale cerca un'esperta in paghe e contributi multicontratto. Si chiede esperienza di almeno 5 anni nel ruolo. Scrivere a [redacted] - via Circonvallazione 18 - 10040 Villardora.

[redacted]

AZIENDA vercellese operante settore metalmeccanico seleziona tecnico commerciale per inserimento proprio organico scopo potenziamento rete vendita in forte crescita. Preferibile diploma a indirizzo tecnico. Gradita significativa esperienza relazioni commerciali [redacted] max 30 anni. Garantiti retribuzione e benefici aziendali di sicuro interesse. Inviare dettagliato curriculum manoscritto a: Publikompass 2520 - 10100 Torino.
PRIMARIA ditta sita in Settimo Torinese ricerca operatore attrezzista su torni automatici monomandrino a Fantina mobile. Scrivere: Publikompass 2517 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

MODELLE/I da avviare a [redacted] selezioni moda selezioniamo. Telefonare allo 011 560.2943.

AGENTI E [redacted]

AZIENDA commerciale operante nord Italia con ricco catalogo ricerca giovani agenti possibilmente introdotti presso falegnamerie carpenterie officine, fabbri, elettricisti ed imprese artigiane. Tel. 045 614.9020.
[redacted] seleziona venditori prodotti tecnici per ufficio Portafoglio clienti garantito provvigioni, zona Torino, Enasarco. Tel. 011 205.7874.
[redacted] industria materassi accessori letto ignifughi omologati ricerca agenti introdotti hotels comunità Valle d'Aosta. Curriculum fax 0541 [redacted].
IMPORTANTE [redacted] pubblicitaria settore arredo urbano, cartellonistica, segnaletica industriale e commerciale, ricerca validi agenti per il Piemonte. Offre: [redacted] quantità impianti disponibili, zone in esclusiva, alte provvigioni che garantiscono guadagni di oltre 80 milioni annui. Chiede: serietà, tenacia, capacita' organizzativa. Scrivere. Publikompass [redacted] - 10100 Torino.
PRIMARIA azienda rappresentante arredi per ufficio, ricerca 2 agenti di vendita per Torino e provincia. Età 19/30 anni, diploma scuola media superiore, volontà, ambizione professionale. E' previsto fisso più provvigioni. Inviare curriculum vitae a: [redacted] Office srl [redacted] Marconi [redacted] - 10125 Torino.
SOCIETA' affermata livello europeo [redacted] ambosessi anche part-time per potenziamento vendite nuovissimo sistema automatico brevettato per la cucina. Offresi: compenso mensile L. [redacted] provvigioni, [redacted], possibilità carriera, formazione, supporti promozionali televisivi. Telefonare 0383 896.661.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [redacted]

CONIUGI 45enni offronsi per portineria, massima serietà. Telefonare 385.7235.
DIPLOMATO in elettronica 21enne militeassolto [redacted] come [redacted] lavoro. Telefonare 011 215.196.
[redacted] magazziniere pratico, offresi [redacted] passaggio diretto (gradito anche settore abbigliamento), esperto città e provincia, eventuali mansioni fattorino/autista, per [redacted] clienti, referenziato. Tel. 0347.271.8282 abitazione 331.369 dopo le ore 20.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] pratico cerca lavoro presso panificio oppure come [redacted] pane [redacted] proprio. Tel. 011 262.1816 serali.
VUOI [redacted] tue vendite? Responsabile, abile venditore, settore abbigliamento, bella presenza, serietà, possibili [redacted], offresi anche settori [redacted]. Tel 358.1608 dopo le ore 19.
40ENNE [redacted] 20ennale nel [redacted] abbigliamento, responsabile: negozio, personale, [redacted], ottime referenze, disponibilità immediata. Tel 273.1493.

[redacted]

!! proprietà impresa, attivo ed efficiente ragioniere, ventennale esperienza, offresi per incarichi amministrazione, logistica e [redacted] fornitori/clienti, [redacted] DOS Macintosh. [redacted] 779.5555.

DIPLOMATA ventunenne conoscenza MS DOS Windows presenza cerca [redacted] anche [redacted] baby sitter part-time. Tel. 452.0225.
ESPERIENZA pluriennale paghe e contributi bolle magazzino uso PC ragioniere offresi. Tel. 011 205.2164 dopo le 18.
IMPIEGATO commerciale 30enne con mansioni di responsabilità, vendite, inglese, PC, [redacted] trasferte, offresi. [redacted] 011 [redacted].
RESPONSABILE commerciale esperta inglese francese tedesco PC gestione clienti e fornitori. Tel. 958.5257.
[redacted]RIA 24enne in mobilità cerca impiego anche part-time. Tel. 452.7750.
30ENNE qualifica diploma 50/60 specializzato CAD CAM 2 anni esperienza officina meccanica, 2 anni costruttore modelli carrozzeria [redacted]. 348.7127.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA offresi come baby-sitter, aiuto-mamma, esperienza neonati e aiuto domestico, massima serietà. Tel. 011 606.0252.
TUTTA Italia campagna, città, straniero educato pratico referenziato conoscenza anche inglese cerco qualsiasi lavoro domestico, assistenza anziani, L. 900 mila. Tel. 02 642.4239.

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

CENTRO privato vende appartamento ristrutturato su due piani mq 116 più 40 mq terrazzino. Tel. [redacted].
CORSO Massimo d'Azeglio [redacted], vicinanze università, mono e bilocali arredati ai piani 6° e 7°. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174.
GIARDINI REALI signorile mq 140 luminoso 3° piano doppio ascensore portineria vendesi. Tel. 812.4470.
DE GA **LA DE-GA** vi offre alloggi di vasta dimensione in uno dei palazzi più belli del centro, nell'affascinante isola pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai monumenti nazionali. Per informazioni telefonare 817.8174 - 436.2338 ore ufficio.
DE GA **LA DE-GA** vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via S. Agostino e via delle Orfane. Ultimi bilocali di 50 mq. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.
PRECOLLINA Ponte Isabella villa libera con 3 alloggi di 4 camere e doppi servizi, boxes, giardino 1000 mq. No agenzie. Occasione. Tel 779.4826.

PRECOLLINA TORINESE
porzione [redacted] villa bifamiliare in costruzione: vista stupenda, grande salone, soggiorno/pranzo, cucina, 3 camere, 3 bagni, mansarda, tavernetta, [redacted] garage, giardino. Privato vende. No intermediari. Tel. 011 819.1457 oppure 0338 208.606.

PRIVATO a privato [redacted] 2 [redacted] tinello servizi [redacted] Toscana 6 [redacted] libero ascensore L. 160 milioni. Tel. 216.5733.

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA [redacted] villaggio Primavera villa indipendente panoramica [redacted] mq di parco L. 440 [redacted] Tel. 937.6227.
[redacted]. Gioiese Reuli nella suggestiva borgata vendita diretta da impresa mono/bi/trilocali finiture di pregio. Imm. Incase 0122 901.729 - 011 581.7843.
CASETTINA da ristrutturare con giardinetto S. Bernardino d'Ivrea vendesi. Tel. 011 [redacted].
CHIERI [redacted] collinare Porta [redacted] impresa vende in palazzina piano terra soggiorno [redacted] camera cucina, bagno con annessa tavernetta con bagno, ampio giardino privato. Tel. ore serali 947.2954.

GRUGLIASCO
alloggio mansardato con terrazzo panoramico in nuova costruzione con rifiniture di pregio eventualmente [redacted]nabile con altre soluzioni abitative e box. Sicafer 502.158 ufficio - 411.4492 cantiere.

NOLE, km 1,5 da Cirié impresa vende villetta [redacted] mq [redacted], [redacted] doppio e piccolo giardino. Tel. 921.4414 - 0337 220.012.
P[redacted] TORINESE vendesi rustico da riattare [redacted] 250 ottima posizione terreno circostante mq 4900. Tel. 0338 696.0779.
[redacted] privato vende centrale [redacted] giorno camera cucinino bagno terrazzo cantina posto auto. Tel. 011 663.2573.
VOLPIANO impresa Balocco vende ultimi alloggi signorili box mutuo S. Paolo. Rivolgersi in cantiere via Gorizia 69 o telefonare 800.3982 ore pasti o sera.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY Saint Jean in piccolo panoramico [redacted] vendo appartamento [redacted] due livelli [redacted] grande camino angolo cottura due camere due bagni, ripostigli, balcone, termoautonomo. Box e posto auto in garage. Telefonare 02 657.1183.

LIGURIA

ALBENGA c[redacted] vista mare impresa Icomar vende alloggi da L. 215 milioni. No provvigione. Tel. 011 738.0032 - [redacted]5.19835 - 0182 595.507.
[redacted] bilocale [redacted] in [redacted] tranquillo grande terrazzo più cantina L. 310 milioni. Agenzia Niko 0184 266.657/8.
[redacted] zona Romana vendesi mq [redacted] arredato 3° piano ascensore [redacted] posto auto. Tel. 011 743.971 - 256.772.
BORGHETTO S.S. (Sv) vendo monolocale luminoso comodo balcone 110 milioni. Fantino 0347 347.[redacted]6 - 0182 831.609.
[redacted] vicinanze villa indipendente con mq 12000 [redacted], eventuale permuta in Milano. Tel. 02 472.128.
LAIGUEGLIA mono/bilocali fronte mare palazzina in ristrutturazione. Agenzia Airone 0182 698.505.
[redacted] vendesi bilocali nuova costruzione box [redacted] L. 170 milioni. Occasione. Punto Edinord Loano 0336 256.164.
SAN REMO centro storico alloggio di mq 60 libero ammobiliato [redacted]. Tel. 0337 247.318.

COSTA AZZURRA

CAP MARTIN [redacted] trilocale vista mare terrazzo giardino [redacted] ottimo L. 292 milioni. Casa Italgas 0184 449.072.
MENTONE Garavan nuovissimo e lussuoso alloggio terrazza fronte mare garage L. 336 m[redacted]. [redacted] Italgas 0184 449.072.
NIZZA Promenade Des Anglais 3° piano palazzina fronte mare appartamento 60 mq disponibile [redacted] L. [redacted] milioni [redacted] garage. Tel. 0335 615.7448.
PRIVATO vende a Saint Raphael (Antheor) appartamento 2 camere più cameretta e terrazza sul mare tutto accessoriato a 20 mt dalla spiaggia, passaggio unico vista totale sul Mediterraneo L. 185 milioni. Telefonare Ghione 011 248.5067 oppure (se francese) 003349 445.9520.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

CANAVESE
Valchiusella vendiamo suggestiva proprietà terreno ha 13, casale mq 350 capannoni mq 3000, possibilità laghetto. Ideale maneggio, [redacted] sportivo. Tel. 02 283.9340 - [redacted] 261.12215.

IMMOBILE [redacted] piano terra [redacted] mq seminterrato cortile [redacted] Casale. Telefonare allo 011 582.2525.
VENDESI affittasi negozio [redacted] vetrine mq 70, via commerciale adiacente Maria Ausiliatrice. Tel. 011 582.2525.

IMMOBILIARE ACQUISTO

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IMPRESA costruzioni [redacted] Torino [redacted] locali piano negozi offrendo in permuta alloggi Francia o Albenga. Valutiamo proposte di affitto. Tel. 011 739.0032.
LOCALE commerciale cercasi in Torino mq 400/500 con parcheggio più passo carraio. Tel. 385.1216 - 385.3004.

AFFITTI OFFERTE

VALLE D'AOSTA

COGNE [redacted] d'Aosta affittasi 6 mesi invernali appartamento 2 camere più soggiorno più cucina (6 posti letto) con giardino. Posizione panoramica, vicino piste. Telefono 030 963.067.

LIGURIA

[redacted] S.S. affittasi alloggi vicino al mare [redacted] quindicine Primavera Estate. Punto Edinord 0182 950.771.

[redacted]

A Cervia affittiamo luglio/agosto appartamenti, villette, residence sul mare ottime promozioni giugno/settembre. Barbieri. Tel. 0544 971.245 - viale Volturno 29 - Cervia. [redacted]ere prospetti.
A Cesenatico [redacted] appartamenti in villa giardino [redacted] L. 800 mila quindicina. Agenzia Adria Holidays. Tel. 0547 85.511 - 85.728.

LOCALI [redacted]

[redacted]FFITTO capannone industriale mq 800 carroponte 10 tn. uffici servizi cortile Volvera. Ingresso tangenziale tutte le direzioni autostrada. [redacted].7255.
LOCALI negozio 8 vetrine, retro servizio mq 200 via Spallanzani (adiacenze corso Turati) affittasi. Tel. 385.0114.
NEGOZIO corso Vittorio (monumento) 5 aperture sui portici, mq 200 oltre 140 al sotterraneo, affittasi L. 8.500.000 mese, con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.
PIAZZA Statuto locali plurivetrinati mq 510 (anche divisibili) adatti banca o importante attività. Tel. 0337 217.507.
UFFICIO corso Vittorio (Valentino) 6 locali, doppi servizi, mq 190, affittasi L. 3.000.000 mese riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

AFFITTI DOMANDE

[redacted] UFFICI CAPANNONI

[redacted] operante nel settore dei servizi auto ricerca locali fronte strada [redacted] officina, [redacted] To-Sud, Metratura 250/300 mq. La localizzazione deve [redacted] strada di grande transito [redacted] Borgo [redacted] Paolo, Mirafiori Nord, Mirafiori [redacted], Santa Rita, Lingotto. Telefonare allo 011 [redacted].

AUTOVEICOLI

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 Torino, tel 011 817.7242. Zona [redacted].
ACQUISTA autovettura usate massima valutazione pagamento contanti. C[redacted] Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTO GILLIA acquista vetture immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel 488.295.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima [redacted] e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 817.1643 - [redacted].

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale settimana primaverile L. 355 mila, ponti L. 180 mila, bevande comprese servizi scelta menù. Tel. 019 692.880.
ALASSIO Albergo Astra vicinanze mare. Tel. 0182 640.955. Pensione completa garage L. 50 mila minimo 3 giorni.
ALASSIO Hotel Maris *** centrale aprile minimo 3 giorni L. 63 mila pensione completa scelta menu colazione a buffet. Tel. 0182 640.207.
BIBIONE mare affittiamo villette appartamenti L. 12.000/giorno. Prenotate subito. Agenzia Boreal 0431 430.426 - 439.515.
[redacted] Hotel Silvano *** 0183 403.014 speciale formula primaverile. Tutti comforts, piscina parking.
DIANO MARINA Villa Aranci 0183 497.304 camere con servizi telefono, scelta menù Primavera L. 50 mila.
LAIGUEGLIA Sv Panorama 0182 [redacted] - 480.137, familiare, cucina casalinga, 7 giorni L. 300 mila, sconto bimbi.
S. BARTOLOMEO MARE (im) [redacted] menti vacanze settimane da 240 mila/giugno 587 mila/luglio-agosto residence piscina tennis compresi. Tel. 0183 400.208.

MATRIMONIALI

[redacted] **MATRIMONIALI ASSOCIATE [redacted] AUTORIZZATE.** La certezza del giusto [redacted] nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra [redacted] argento preziosi monete francobolli [redacted]. [redacted]. 323.002. To via Tripoli 85.
[redacted] acquista [redacted] gioielleria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212.
ORO monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Grandi [redacted] Boriola 22 E - Torino Tel. [redacted].
PRIVATAMENTE compro [redacted] da privati quadri [redacted] e primi 900, [redacted] contanti. Tel. 011 783.961.

ENTE [redacted]NALE RISI
Piazza Pio XI n. 1 - MILANO
Avviso d'asta pubblica (per estratto) per la vendita di immobile sito a Casaleggio (NO).
Si rende noto che il giorno 15 maggio 1997, alle ore 15,30, avrà luogo presso lo studio notarile dott. Filippo Leonardi, a Milano, via Turati n. 38, l'asta pubblica per la vendita di immobile sito a Casaleggio (NO), via XXV Aprile, composto da terreno di mq. 788,61 sul quale insistono i seguenti fabbricati: essiccatoio mq. 121,50, cabina-ripostiglio mq. 24,75, portici laterali mq. 228.
Il p[redacted] a base d'asta è fissato in Lire 76.000.000. Le offerte dovranno essere pari o superiori al prezzo a base d'asta. L'aumento non dovrà essere inferiore a Lire 2[redacted] o suoi multipli.
Il plico contenente l'offerta deve essere indirizzato [redacted] notarile dott. Filippo Leonardi, via Turati n. 38, Milano, e vi dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 14 maggio 1997. [redacted] e le modalità di partecipazione [redacted] sono stabilite nell'apposito capitolato che gli interessati potranno richiedere alla Direzione Generale dell'Ente Nazionale Risi a Milano, piazza Pio XI n. 1, tel. 02/874153-4.
Milano, 14 marzo 1997.
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Roberto Magnaghi

[redacted]
Piazza Pio [redacted] 1 - MILANO
Avviso d'asta pubblica (per estratto) per la vendita [redacted] immobile sito ad Arborio (VC).
Si rende noto che il giorno 15 maggio 1997, alle ore 15, avrà luogo presso lo studio notarile dott. Filippo Leonardi, a Milano, via Turati n. 38, l'asta pubblica per la vendita di immobile sito ad Arborio (VC), via Savio, composto da terreno di mq. 9.320 sul quale insistono i seguenti fabbricati: ufficio-archivio mq. 163, pensilina mq. 95, magazzinetto mq. 345, portici mq. 72, ex essiccatoio mq. 144, tettoia mq. 24, tagliola mq. 40, magazzini (I mq. 1.606, II mq. 720), essiccatoio (I mq. 126, II mq. 40), portici mq. 511, abitazione mq. 184.
Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 326.000.000. Le offerte dovranno essere pari o superiori al prezzo a base d'asta. L'aumento non dovrà essere inferiore a L. 10.000.000 o suoi multipli.
Il plico contenente l'offerta deve essere indirizzato allo studio notarile dott. Filippo Leonardi, via Turati n. 38, Milano, e vi dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 14 maggio 1997. Le condizioni e le modalità di partecipazione alla gara sono stabilite nell'apposito capitolato che gli interessati potranno richiedere alla Direzione Generale dell'Ente Nazionale Risi a Milano, piazza Pio XI n. 1, tel. 02-874153-4.
Milano, 14 marzo 1997
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Roberto Magnaghi

Lunedì si entra nella fase decisiva. Dissensi sul Montepaschi

I giorni caldi di Zandano

Rimane l'incognita Imi

TORINO. Conto alla rovescia per la privatizzazione del San Paolo [redacted] per Gianni Zandano si profilano giorni caldi. La partecipazione del Monte dei Paschi all'azionariato stabile del gruppo bancario torinese è uno dei nodi ancora da sciogliere sulla privatizzazione dell'istituto torinese. All'interno della Compagnia [redacted] San Paolo (la Fondazione, guidata da Gianni Merlini, che controlla il gruppo) sarebbe[redacted] emersi, secondo quanto si è appreso, dissensi sulla presenza tra i «soci forti» della banca senese che ha manifestato l'intenzione di acquisire il 3% del San Paolo e lunedì dovrebbe decidere sull'operazione.

Motivo? Secondo alcuni consiglieri della Fondazione infatti l'attuale fisionomia pubblica del Monte mal si sposerebbe con un'effettiva privatizzazione della banca torinese.

Tutti i candidati al nucleo stabile inoltre - l'Imi, l'Ifi del gruppo Agnelli, la Reale Mutua e il Santander - avrebbero, sia pure [redacted] forma diversa, posto le condizioni cui subordinare la loro adesione. Le richieste sono molte: [redacted] va dall'esame preventivo della lista dei nuovi consiglieri alla concertazione sulla scelta dell'amministratore delegato, alla rinuncia da parte di Zanda[redacted] alla duplice presidenza della banca [redacted] della holding.

In vista del decisivo consiglio generale della compagnia, convocato per mercoledì 16 aprile, qualche chiarimento sulle clausole contrattuali tra i soci del nucleo stabile dovrebbe arrivare dall'incontro di lunedì fra Zandano e il presidente della Fondazione, Gianni Merlini, che hanno ricevuto insieme il mandato di procedere alla privatizzazione del San Paolo che, per dimensione, può [redacted] considerata [redacted] «madre» [redacted] tutte le privatizzazioni bancarie.

Giorni decisivi, quindi, quelli della prossima settimana, anche per l'Imi, guidato da Luigi Arcuti, che dovrà definire la propria strategia in vista della privatiz[redacted] del San Paolo (di cui è già azionista con il 2% del capitale). Per l'inizio della settimana (forse già lunedì) [redacted] infatti [redacted] calendario la riunione del comitato esecutivo dell'istituto che dovrà definire una volta per tutte le intenzioni: se e, soprattutto, come partecipare alla privatizzazione del gruppo torinese.

Al di là delle indiscrezioni che si succedono col passare dei giorni, il management della banca (che sulla privatizzazione dell'istituto torinese ha redatto un proprio progetto) è intenzionato a proseguire nelle trattative che, viene precisato, non sono ancora per nulla definite. Proprio nei giorni scorsi, d'altronde, dal consiglio di amministrazione dell'istituto era emer[redacted] chiara la volontà di proseguire «nei contatti [redacted] corso volti alla partecipazione dell'istituto agli accordi di stabilità relativi alla privatizzazione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, conferendo gli opportuni poteri al comitato esecutivo». L'Imi, [redacted] sostanza, rimane al tavolo dei negoziati, ma vuol vedere che piega prenderanno le intese. L'istituto guidato da Luigi Arcuti, infatti, avverte l'opportunità [redacted] «rivedere» l'alleanza con il S. Paolo rendendola più corrispondente al proprio peso, attraver[redacted] un coinvolgimento maggiore nella gestione. Proprio l'altro ieri il direttore generale dell'Imi, Rainer Masera, ha confermato che l'aumento al 5% «è conveniente e sarebbe bizzarro non esercitarlo». Tradotto [redacted] cifra significa che l'opzione dà dirito all'Imi di acquistare i titoli a 10.300 lire, contro una quotazione di Borsa che [redacted] aggira sulle 15.100. [r. e. s.]

BOLLO PATENTI

Visco: tassa ottocentesca

BOLOGNA. «Quando devo pagare il bollo sulla patente mi innervosisco»: è la divertita confessione che il ministro Vincenzo Visco ha fatto ai commercialisti, riuniti dall' Ulivo [redacted] Bologna per discutere della riforma del fisco. Visco ha detto che il bollo sulla patente, come l' imposta di successione, è una tassa «da Paese dell'Ottocento» e che va superata, compatibilmente con il mantenimento del gettito. Il ministro [redacted] assicurato i rappresentanti delle categorie professionali che gli hanno chiesto di fare in fretta: «Buona parte del progetto di riforma fiscale sarà operativa dal prossimo [redacted]. Se questa legislatura durerà fino alla fine, ci troveremo [redacted] un sistema modificato, con un fisco più civile e meno vessatorio».

Gianni Zandano presidente del San Paolo

Dividendo di 110 lire per la società in via di privatizzazione

L'utile corre in Autostrade

Le Fs cedono l'informatica a Finsiel

Giancarlo Elia Valori presidente della società Autostrade

ROMA. La società Autostrade insiste sulla proroga della concessione e sull'adeguamento delle tariffe al livello dell'Europa. Ieri l'assemblea della società ha approvato [redacted] bilancio '96 ed ha proposto un dividendo di 110 lire per [redacted]. L'esercizio chiude con 160 miliardi di utile (+3,6%), 2.786 miliardi di ricavi (+2,6%) e una diminuzione del 5,4% dell'indebitamento.

E' stata l'occasione per il presidente [redacted] Autostrade Spa (66% Fintecna, 20,38% Iri) Giancarlo Elia Valori di tornare sui temi d'attualità: ha ribadito la necessità che sia approvata presto la proroga della concessione dal 2018 al 2038, perché si tratta di un diritto che «deriva da un preciso adempimento assunto da una legge dell'89, a fronte della realizzazione di opere autostradali per circa mille miliardi, nell'ambito delle Colombiadi [redacted] '92; non si tratta quindi di una decisione rimessa alla discrezionalità dell'amministratore o [redacted] legislatore».

Quanto alle tariffe, Valori ha ricordato che a fine '96 il Cipe ha sbloccato gli aumenti anche se ha utilizzato come parametro di riferimento il tasso di inflazione programmato anziché quello di inflazione reale.

L'amministratore delegato Bruno Corazza ha fatto [redacted] punto sulla rete di telecomunicazioni: Autostrade esclude che nei prossimi 4-5 anni [redacted] arrivi alla cessione totale, ma [redacted] verificando la possibilità di raggiungere, in sede Aiscat, con le altre concessionarie, una collaborazione nel settore. La società dispone già [redacted] una rete [redacted] fibra ottica di oltre 3.300 chilometri ed ha [redacted] accordo, non esclusivo, di collaborazione con Infostrada, la [redacted]cietà di telefonia fissa controllata da Olivetti e Bell Atlantic e nella quale dovrebbe entrare France Telecom.

[redacted] Le Ferrovie dello Stato hanno trasferito la quota di controllo della società Telesistemi Ferroviari (Tsf) alla Finsiel [redacted] gruppo Stet: ha incassato per [redacted] 61% di Tsf 125 miliardi.

Telesistemi Ferroviari stata costituita nel 1994. Nel '96 le è stato conferito il patrimonio informatico delle Fs, insieme con un contratto «outsourcing» [redacted] durata pluriennale. L'assemblea di Tsf ha deciso la trasformazione in Spa, con un capitale sociale di 150 miliardi. Nominato anche [redacted] consiglio di amministrazione [redacted] Mario Miniaci (presidente), Alberto Arcangioli (amministratore delegato), Giovanni D'Ambros, Paolo Cascino e Sergio Brischi.

La nuova società dovrà realizzare e gestire i sistemi informatici delle Fs, sviluppando il mercato del software per [redacted] settore trasporti e turismo (per altri operatori del trasporto, agenzie di viaggio, gestori di infrastrutture, municipalizzate per il trasporto locale), in Italia e all'estero. [r. e. s.]

Nasce un colosso

Megafusione tra Suez e Lyonnaise

PARIGI. Approvata la mega-fusione tra Compagnie de Suez e Lyonnaise des eaux. Lo hanno an[redacted]iato i presidenti [redacted] due società, Gerard Mestrallet [redacted] Jérôme Monod. La Suez-Lyonnaise, che avrà una capitalizzazione borsistica di oltre 70 miliardi di franchi, prevede utili per 3,5 miliardi nel 1997. L'obiettivo [redacted] peraltro quello di raddoppiare l'utile netto per [redacted] in 5 anni. Monod sarà il presidente del consiglio di sorveglianza, mentre Mestrallet presiederà il direttorio del nuovo colosso, che avrà 210 mila dipendenti.

Secondo il rapporto di concambio, gli azionisti Suez riceveranno 20 titoli Lyonnaise ogni 41 azioni Suez in loro possesso. Il giro d'affari annuo del nuovo gruppo sarà di 210 miliardi di franchi in cinque settori: servizi per le comunità, le costruzioni, l'energia, servizi finanziari e comunicazioni.

Il consiglio [redacted] amministrazione sarà formato da quattro membri, due per ogni gruppo. Suez sarà rappresentata da Mestrallet [redacted] François Jaclot, l'attuale direttore generale. Per la Lyonnaise entra[redacted] Guy de Panafieu, vicepresidente della società, e Philippe Brongniart, attuale direttore generale.

Il nuovo gruppo «non ha assolutamente bisogno di cedere attività per finanziare il [redacted] sviluppo», ha dichiarato Mestrallet in conferenza stampa, rispondendo così alle indiscrezioni riportate dalla stampa secondo cui nei suoi progetti ci sarebbero invece dismissioni per 15-16 miliardi di franchi.

Suez-Lyonnaise, che conterà [redacted] mila dipendenti in più di cen[redacted] Paesi, [redacted] nasconde di avere ambizioni mondiali. L'obiettivo dichiarato è infatti quello di diventare numero uno mondiale dei servizi alle collettività. La fusione avverrà tramite assorbimento della Suez da parte della Lyonnai[redacted] per evitare di rendere nulli i contratti che quest'ultima ha stipulato con gli enti locali. Il gruppo, che disporrà di un'importante base in Belgio tramite la Sgb, avrà mezzi propri per 47 miliardi di franchi, grazie alla ricca dote portata da Suez. La capitalizzazione di 70 miliardi permetterà [redacted] entrare nei primi 10 gruppi della Borsa di Parigi. Ieri, i titoli delle due società sono stati sospesi per tutta la giornata e riprenderanno come da regolamento, soltanto lunedì 14.

All'assemblea degli azionisti che si riunirà l'11 giugno, la Compagnie de Suez proporrà di distribuire un dividendo netto di 24,6 franchi per azione, [redacted] un esborso complessivo di 3,8 miliardi. Un dividendo ben più ricco degli 8,20 franchi pagati [redacted] anno, poiché comprende un versamento straordinario per tenere conto della plusvalenza di 3,4 miliardi, realizzata dal gruppo [redacted] occasione della vendita di Indosuez. [r. e. s.]

Società Italiana per il Gas per Azioni

SEDE SOCIALE [redacted] TORINO - VIA [redacted] SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 696.781.312.000
INTERAMENTE VERSATO ISCRITTA PRESSO IL TRIBUNALE [redacted] TORINO AL [redacted]. 52 1863 [redacted] SOCIETÀ 236/V2/1921 VOL. CODICE FISCALE N. [redacted] 90011

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati [redacted] Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 29 aprile 1997, alle ore 11, in Torino, presso il Centro Congressi della Camera di Commercio "Torino Incontra", Via Nino Costa 8, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria
1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, bilancio al 31 dicembre 1996 con relazione di certificazione dei revisori contabili indipendenti; Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;
2) Presentazione Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1996;
3) Determinazione dell'indennità agli Amministratori per l'esercizio 1996;
4) Integrazione del compenso alla Società di Revisione;
5) Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 1997÷1999, previa determinazione del numero degli Amministratori;
6) Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 1997÷1999; nomina del Presidente e determinazione del compenso ai Sindaci effettivi.

Parte Straordinaria
Proposta di fusione per incorporazione della Società Digraya S.p.A. nella Società Italiana per il Gas per Azioni in base ai rispettivi bilanci dell'esercizio al 31 dicembre 1996, da attuarsi mediante annullamento senza sostituzione di tutte le azioni costituenti [redacted] capitale sociale della Società incorporanda interamente possedute dalla Società incorporante; approvazione del progetto di fusione; deliberazioni conseguenti e conferimento relativi poteri.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso la sede sociale in Torino, Via XX Settembre 41, oppure presso le sedi e le principali filiali dei seguenti Istituti: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Italiano, Banca di Roma, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca C.R.T., Rolo Banca 1473, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Mercantile Italiana, Deutsche Bank, Banca Brignone, Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

Torino, 27 marzo 1997

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Dr. Ing. Piero Mallardi)

italgas

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI TORINO

AVVISO DI [redacted] ALL'ASTA [redacted] IMMOBILI IN TORINO

Questa Università indice per il giorno [redacted] maggio 1997, alle ore 14.00, un'asta pubblica ad offerte segrete per l'alienazione dei seguenti immobili in Torino:

LOTTO 1 - Piazza Carlo Felice 7 - piano terzo, alloggio, locato ad uso diverso da abitazione, [redacted] mq. 350 ca., censito al N.C.E.U. di Torino, Foglio 193, part. 12, sub. 46, alla partita 32373, categoria catastale A/1,
- prezzo base £. 1.090.000.000
- deposito a garanzia dell'offerta £. 109.000.000

LOTTO 2 - [redacted] Gramsci 10 - piano ammezzato, alloggio, ad uso diverso da abitazione, di [redacted]., libero, censito al N.C.E.U. di Torino, Foglio 193, part. 12, sub. 29, a[redacted] partita 32373, categoria catastale A/10,
- prezzo base £. [redacted]
- deposito a garanzia dell'offerta £. [redacted]

LOTTO 3 - Via Gramsci 10 - piano terzo, alloggio, [redacted] abitazione, [redacted] mq. [redacted] ca., libero, censito al N.C.E.U. di Torino, Foglio 193, part. 12, sub. 34, alla partita 19744, categoria catastale A/2,
- prezzo base £. 675.000.000
- deposito a garanzia dell'offerta £. 67.500.000

LOTTO 4 - [redacted] Bertola 9 - piano secondop, alloggio, ad uso abitazione, [redacted] mq. [redacted] ca., libero, censito al N.C.E.U. di Torino, Foglio 199, part. 127, [redacted]. 109, alla partita 32373, categoria catastale A/3,
- prezzo base £. 415.000.000
- deposito a garanzia dell'offerta £. 41.500.000

Scadenza delle offerte: ore 12.00 del giorno 29 maggio 1997.

Informazioni: Università degli Studi di Torino - Ripartizione Affari Generali Legali e Patrimoniali - Settore Patrimonio - Via Verdi n. 8 - Tel. [redacted] - dalle [redacted] 10.00 alle ore 12.00, tutti i giorni escluso il sabato.

(Bando integrale pubblicato sulla G.U. n. 84 del 11.04.97 e Foglio Annunci Legali n. [redacted] del 25.3.97.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott.ssa Franca Vercelli in Fisicaro)

[redacted] RETTORE (Prof. Rinaldo BERTOLINO)

BIMA S.p.A.
RICERCA
ARCHITETTO
con esperienza nel campo dell'arredamento di negozi [redacted] abbigliamento per progettazione e direzione lavori. [redacted] capacità nell'uso ArchiCad. Conoscenza di almeno d[redacted] lingue straniere. Disponibilità a viaggiare. Età intorno ai 30-35 anni. Inviare curriculum vitae a: Bima S.p.A. - Str. Bauchien, 1 - 14023 Cocconato (AT), oppure per mezzo [redacted] 0141/601272.

PICCOLE GIOIE QUOTIDIANE.

Datejust Lady-Datejust

Nel 1910, in contrasto con le mode del tempo, Rolex mise a punto un orologio così preciso da essere portato al polso. Da allora un Rolex continua ad essere qualcosa di più: un gioiello creato per chi crede nel valore e nel piacere della perfezione.

ROLEX Genève

LA TARGA "RIVENDITORE AUTORIZZATO", ESPOSTA NELLE VETRINE DEI PUNTI VENDITA ROLEX, ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 26 • ALASSIO: SEVERI GIOIELLI - VIA [redacted] SETTEMBRE 143 R • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER 39 • ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR 58 • ASTI: BISIO - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D • BORGOMANERO: ZANABONI - C.SO CAVOUR 40 • CASALE MONFERRATO: FOA 1860 - PIAZZA MAZZINI 22 • COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA 34 • CUNEO: RABINO - C.SO NIZZA 10 • DOMODOSSOLA: F.LLI BRIZIO - VIA BRIONA 14 • GIAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 • INTRA: CLIVIO - CORSO MAMELI 163/165 • IVREA: COBETTO - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: RIZZO - VIA GIRARDENGO 56 • ONEGLIA/IMPERIA: BERIO - VIA BONFANTE 20 • SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 • SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 60 R • STRESA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 • VERCELLI: BIONDI - C.SO LIBERTÀ 71

ROLEX, ♛, DATEJUST E LADY-DATEJUST SONO MARCHI REGISTRATI DI MONTRES ROLEX S.A., GINEVRA.

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21200-21500; Deutsche Bank 13500; Electrolux 89000; Ferrometalli 1850-1950; La Comica Assicurazioni 2050; Norditalia Assicurazioni 280; Sasib privilegiate 5000; Reale Comp Italia 13500000; Data Base 1720; Paar ordinarie 150; Paar privilegiate 150.

WARRANT: Banca Prov. Napoli 20; Bonap 99 ex Cbm ll 4,50-5,50; Gemina 98 35-38; Obbligazioni Banca Prov Napoli 101,80.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 724,38 (-1,24%); Bruxelles (Bel-20) 2114,52 (-0,30%); Francoforte (Dax) 3340,05 (-0,35%); Hong Kong (Hang Seng) 12516,60 (+1,28%); Londra (Ft-se100) 4270,70 (-0,99%); Madrid (Generale) 475,46 (-0,76%); Parigi (Cac 40) 2574,56 (-1,29%); Sydney (Generale) 2380,50 (-0,52%); Tokyo (Nikkei) 17846,98 (+2,07%); Zurigo (Swiss Market) 4604,20 (-0,49%); New York (Dow Jones) 6391,69 (-2,27%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Arbitrade Merid.	8000	+0,75
Banca Pop. Comm. Industria	22300	—
Banca Pop. Crema	58000	—
Banca Pop. Cremona	11250	+0,49
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	128000	—
Banca Pop. Intra	12390	+0,32
Banca Pop. Lodi	11500	—
Banca Pop. Luino e Varese	8050	+0,62
Banca Pop. Siracusa	15595	+0,29
Banca Pop. Novara	8705	-0,51
Banca Pop. Sondrio	27100	—
Banca Prov. Napoli	2340	-2,50
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	340	—
Italiana Ass	13190	-0,67
Napoletana Gas	2100	—
Condotte Acqua	18	—
Crediwest	—	—
Finance ord	7000	—
Inella	3080	—
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	680	—
Ifis priv	830	—
Reggio Ind	—	—
N Edificatr	—	—
N Edific rsp	..	..

OBBLIGAZIONI DEL 11-04-97

Titoli	Milano
EASE 85/00 IND	111,63
Enel 85/00 ind	104,21
Enel 86/01 ind	134,25
Enel 93/99 ind	107,90
Enel 89/97 ind	103,53
Enel 95/98 ind	107,22
Enel 91/01 ind	105,72
[illegible]	105,54
Enel 92/00 ind	104,54
Enel 93/01 ind	105,49
Enel 6.50% 93/00	107,60
EN 93/01 TV	105,95
IRI 96/03	63,45
IRI 7.10% 96	93,20
IRI 91/01 TV	100,47
IRI 91/01 TV	100,69
IRI 93/01	100,15
CASSA DP 94/01 TV	101,35
CASSA DP 94/01 TV	100,85
CCOP 9% 1975/2005	102,60
CCOP 9% 19/6/2006	105
CCOP Autostr 6% 88/93	[illegible]
CCOP Autostr 7% 70/93	99,50
AUTO IRI 93/00 TV	101,25
AZ FF SS 85/00 ind	111,39
AZ FF SS 89/99 TV	101,27
AZ FF SS 90/01 TV	102
AZ FF SS 15% 90/95	116,31
AZ FF SS 92/00 ind	101,45
AZ FF SS 94/02 TV	101,13
AZ FF SS 6.90% 94/04	103,75
AZ FF SS 94/04 ind	101,73
AZ FF SS 96/01 TV	100,40
AZ FF SS 96/06 TV	100,64
Aem 95/00 ind	102
S. Paolo 1.5%	103,11
S. Paolo 1.6%	101
S. Paolo 1.6% Com	100
S. Paolo op 6% 5%	100
S. Paolo op 6%	100
Costa Crociere 96/01 TV	101,25

Titoli	Milano
Mediob 94/04 TV	101
Mediob 95/01 ind	104,60
Mediob 96/04 cv	53,45
Mediob CAE 96/04 cv	54
Mediob 96 cv	34,10
Med CAF 97/00	[illegible]
Med USS 97/00	71,94
Montedison 97/00	101,82
Credit 94/01 TV	100,17
Cementir 95/06 TV	101,85
Mediob 97/08	99,79
CONVERTIBILI	
Ansa Corp 95/02	101,53
Breda 95/00	102
Banca Pop Bresc 4%	121,81
Banca Pop Milano 9%	159,31
CIR 6% 94/99	95,07
Cred Fond 94/01 6.5%	91
IMI Cem 95/00 10%	107,90
Mediob 95/99	137,65
Mediob 96/97	130
Mediob 6% 93/99	[illegible]
Mediob 6%	123,45
Mediob Unicem 4.50% CV	107,30
Mediob Unicem 5.50% CV	107,70
Olivetti 7.25%	101,50
Parmalat 4.5% CV	116,71
Snia 95/01 5%	[illegible]
TITOLI DI STATO	
BOT 15.5.97	99,91
BOT 15.5.97	99,50
BOT 16.6.97	99,07
BOT 15.7.97	98,63
BOT 14.8.97	98,14
BOT 15.9.97	[illegible]
BOT 15.10.97	97,47
BOT 14.11.97	96,99
BOT 15.12.97	96,48
BOT 15.1.98	96,20
BOT 16.2.98	95,74
BOT 16.3.98	95,15
CCT 15.5.97	99,89
CCT 1.6.97	[illegible]

Titoli	Milano
CCT 1.7.97	100,35
CCT 1.8.97	100,46
CCT 1.9.97	100,55
CCT 1.12.98	100,73
CCT 1.4.98	100,79
CCT 1.5.98	100,30
CCT 1.6.98	100,41
CCT 1.7.98	100,32
CCT 1.3.98	100,34
CCT 1.9.98	100,34
CCT 1.10.98	100,42
CCT 1.11.98	100,60
CCT 1.12.98	[illegible]
CCT 1.1.99	100,76
CCT 1.2.99	100,65
CCT 1.3.99	100,73
CCT 1.4.99	100,75
CCT 1.5.99	100,86
CCT 1.6.99	101,15
CCT 1.8.99	100,74
CCT 1.11.99	101,14
CCT 1.1.00	101,21
CCT 1.2.00	101,72
CCT 1.3.00	101,21
CCT 1.5.00	101,86
CCT 1.6.00	101,63
CCT 1.8.00	101,66
CCT 1.10.00	100,85
CCT 1.9.01	100,50
CCT 1.4.01	100,49
CCT 1.5.01	100,60
CCT 1.10.01	100,50
CCT 1.12.01	100,37
CCT 1.7.02	100,75
CCT 1.4.02	100,81
CCT 1.6.02	100,37
CCT 1.8.02	100,30
CCT 1.10.02	100,89
CCT 1.11.02	100,37
CCT 1.12.02	100,42
CCT 1.2.03	[illegible]

Titoli	Milano
CCT 1.4.03	100,74
CCT 1.5.03	100,43
CCT 1.7.03	100,41
CCT 1.9.03	[illegible]
CCT 1.11.03	99,40
CCT 1.1.04	98,86
CCT 1.5.04	98,80
CTZ 28.4.97	97,49
CTZ 30.6.97	96,74
CTZ 29.8.97	95,95
CTZ 31.10.97	94,85
CTZ 30.12.97	94,72
CTZ 28.2.98	93,60
CTZ 30.4.98	92,72
CTZ 30.6.98	91,85
CTZ 15.7.98	97,27
CTZ 31.8.98	90,60
CTZ 30.10.98	99,21
CTZ 15.1.99	89,15
CTZ 15.3.99	85,64
BTP 12% 1.5.97	99,56
BTP 12.50% 15.6.97 e 10	99,80
BTP 12.50% 15.6.97	100,32
BTP 12.50% 1.11.97	101,95
BTP 12% 1.1.98	102,76
BTP 12.50% 1.1.98	[illegible]
BTP 11.50% 1.3.98	103,36
BTP 12.50% 19.3.98	104,13
BTP 10.50% 15.4.98	[illegible]
BTP 11% 1.6.98	104,66
BTP 12% 20.6.98	104,95
BTP 10.50% 15.7.98	104,02
BTP 10% 1.8.98	103,67
BTP 12% 15.9.98	106,20
BTP 9% 1.10.98	103,63
BTP 10.50% 1.11.98	106,09
BTP 8.50% 1.1.99	102,54
BTP 12% 17.1.99	107,10
BTP 9.50% 1.2.99	104,39
BTP 8.50% 1.4.99	102,96

Titoli	Milano
BTP 12% 18.5.99	109,11
BTP 8.25% 1.7.99	102,81
BTP 8.50% 1.8.99	102,94
BTP 7.50% 1.10.99	101,63
BTP 9.50% 1.12.99	105,55
BTP 6% 1.1.00	98,77
BTP 6% 15.2.00	97,98
BTP 10.50% 1.4.00	109,75
BTP 10.50% 15.2.00	109,71
BTP 10.50% 1.11.00	110,61
BTP 9.50% 1.2.01	107,82
BTP 12.50% 1.3.01	117,37
BTP 8.75% 1.7.01	104,93
BTP 12% 1.9.01	117,40
BTP 7.75% 15.9.01	102,85
BTP 12% 1.1.02	118,15
BTP 6.75% 1.1.02	97,46
BTP 6.75% 1.2.02	96,78
BTP 12% 1.5.02	119,40
BTP 12% 1.9.02	120,01
BTP 12% 1.1.03	120,73
BTP 11.50% 1.3.03	118,60
BTP 11% 1.6.03	116,83
BTP 10% 1.9.03	112,45
BTP 9% 1.10.03	107,58
BTP 8.50% 1.4.04	105,25
BTP 8.50% 1.4.04	105,02
BTP 9.50% 1.11.05	110,51
BTP 10.50% 1.4.05	116,77
BTP 10.50% 1.9.05	116,19
BTP 9.50% 1.2.06	111,76
BTP 8.75% 1.7.06	107,70
BTP 7.75% 1.11.06	102,14
BTP 6.75% 1.2.07	94,27
BTP 9% 1.11.23	108,65
BTP 7.25% 1.11.26	93,07
CTO 12.50% 17.4.97	99,70
CTO 12% 19.6.97	100,51
CTO 12% 19.9.97	101,65
CTO 12% 20.1.98	103,30
CTO 12% 19.5.98	105

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Ieri	Milano Precedente
Dollaro Usa	1700,92	1692,92
ECU	1925,92	1920,57
Marco tedesco	985,94	987,13
Franco francese	293,14	293,34
Sterlina	2763,06	2744,56
Fiorino olandese	876,97	877,08
Franco belga	47,799	47,846
Peseta spagnola	11,707	11,684
Corona danese	258,84	259,08
Lira irlandese	2630,94	2623,86
Dracma	6,268	6,268
Escudo portoghese	9,865	9,855
Dollaro canadese	1220,45	1218,36
Yen	13,480	13,459
Franco svizzero	1157,08	1152,87
Scellino austriaco	140,07	140,26
Corona norvegese	243,05	243,58
Corona svedese	221,41	220,18
Marco finlandese	[illegible]	330,36
Dollaro australiano	[illegible]	1319,63

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,375	7,500
Call	7,500	7,625
T/N	7,500	7,625
S/N	7,250	7,375
1 settim.	7,250	7,375
2 settim.	7,250	7,375
1 mese	7,250	7,375
2 mesi	7,250	7,375
3 mesi	7,125	7,250
6 mesi	7,125	7,250
9 mesi	7,000	7,125
12 mesi	7,000	7,125

A cura del [illegible]

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	11-04-1997	10-04-1997
Londra	347,95	347,60
Zurigo	347,95	347,60
Parigi	347,95	347,60
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	19023,00	18919,04
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 11-04-97

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità riferite alla seduta precedente

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Differ. lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
A Acq De Ferr	4499	-1	4175	4525	[illegible]
Acq De Ferr r	2182	-175	2182	2456	14000
Acq Nicolay	5200		[illegible]	5250	n.t.
Acqua Marcia	347	+8	345	475	75000
Aedes	9050	—	6450	9677	[illegible]
Aedes rsp	4320	-4	3460	5245	[illegible]
Alitalia cat A	597	-	564	640	140000
Alitalia pri	391	14	284	445	120000
Alitalia rsp n.c.	547		475	[illegible]	130000
Alleanza Ass	11852	+189	10074	13495	275500
Alleanza Ass rsp	8687	17	[illegible]	9505	41000
Allianz Sub	11304	-42	10727	13549	[illegible]
Amga	1305	+12	1232	1467	862500
Ansaldo	1664	—	1616	2058	185000
Arquati	2576	-35	2473	3162	[illegible]
Assitalia	5549	-5	4964	7043	8300
Ausiliare	2900	—	2515	3394	n.t.
Autogrill	[illegible]	+6	1431	2545	565000
Autostrada To-Mi	10800	—	10151	11932	1000
Autostrade Priv	3502	+31	2698	3792	1697500
Avir Finanziaria	[illegible]	—	20204	20790	14000
B Bastogi Irbs	58	+	51	71	300000
Bca Agr Mantovana	12089	43	11376	12261	19000
B A Mantovana w 01	511	+	358	646	24000
Banca A Mantova	11763	50	9470	11787	37000
Bca Brianza	11846	-210	10060	13060	25500
Banca Carige	11671	+21	10904	11671	17500
Banca di Legnano	6061	-43	5570	6853	64000
Banca di Roma	1270	+5	1123	1429	626000
Banca di Roma w 9	55	-5	45	70	750000
Bca Fideuram	4525	+50	3245	4664	1132500
Bca Fideuram rsp	15286	+21	[illegible]	15899	19000
B P Berg-C Vares	25000	-98	24562	[illegible]	[illegible]
B P Berg w 2000	624	-1	457	777	168000
Bca Pop Brescia	[illegible]	+10	6259	9257	31000
Bca Pop [illegible]	8597	+5	7687	[illegible]	1039000
Bca Pop Spoleto	[illegible]	-93	[illegible]	[illegible]	n.t.
Bca S Paolo Br	[illegible]	+3	3282	[illegible]	24000
Banco Desio	[illegible]	+5	2592	2771	7500
Bna ord	[illegible]	+26	945	1167	60000
Bna pri	[illegible]	+5	503	[illegible]	30000
Bna rsp	752	2	547	799	255000
Banca Toscana	3200	+24	2808	3331	[illegible]
B Ambroveneto o	5616	+22	[illegible]	[illegible]	160000
B Ambroveneto r	2947	+10	2784	3533	[illegible]
Banco di Chiavari	3124	49	2842	3330	30000
Banco Napoli ord	sosp		559	569	n.t.
Banco Napoli r p nc	755		650	1039	130000
Bco Sardegna rsp	[illegible]	-99	12193	15690	2000
Bassetti	6000		5100	6150	n.t.
Bayer	63200	[illegible]	59340	[illegible]	675
Benetton	21917	+59	18403	21500	[illegible]
Binda	22	-5	21	[illegible]	500000
Boero Bartolomeo	5560	—	6400	6500	n.t.
Bonifiche Ferrar	[illegible]	-185	10050	11610	2000
Brembo	17350	-56	15984	24720	[illegible]
Brioschi	730	—	680	760	50000
Bulgari	31674	104	27563	32655	20750
C Caffaro ord	1635	17	1545	[illegible]	484000
Caffaro rsp	1730		1587	1970	20000
Calcestruzzi	3315	+23	3255	4353	3000
Calp	5690	-65	5252	6041	5000
Caltagirone ord	1051	-31	1066	1223	10000
Caltagirone rsp	1040	—	962	1050	n.t.
Cantoni	2906		2020	2229	n.t.
Carraro	8597	-10	6759	9100	66000
[illegible]	3643	-50	3310	3860	5000
Cartiere Cogn	1650	-40	1810	2107	5000
Cartoni C rsp	1750		[illegible]	[illegible]	n.t.
Cart Burgo ord	9054	-83	[illegible]	9137	487000
Cart Burgo priv	11700	—	9075	12326	3000
Cart Burgo rsp	8896		8355	9536	n.t.
Cementir	1054	7	979	1194	205000
Cement Augusta	2267	-66	2200	2500	15000
Cement Barletta	5000	-	4675	5280	n.t.
Cem Barletta r nc	3500	—	3329	3300	n.t.
Castelli & Zinelli	99	—	90	104	500000
Ceramiche [illegible]	1528	-4	1352	1852	45000
Cigahotels	715	-3	645	826	770000
Cigahotels rsp	826	22	727	1062	30000
Cir ord	1199	+5	934	1263	436000
Cir rsp nc	690	-7	482	731	465000
Cmi	926	-23	630	965	670000
Cmi w 2000	309	-9	119	349	[illegible]
Cofide	703	+	678	876	150000
Cofide rsp	444	+5	363	525	120000
Comau	5695	+74	3670	5695	45000
Comit ord	3472	+26	2783	3744	6468000
Comit rsp	3549	-25	3114	3846	79000
Commerzbank	45140	+40	38500	45725	250
Compart ord	791	-2	595	940	6410000
Compart rsp	707	-1	524	800	1190000
Compart w ord	48	-	35	55	1550000
Compart w ord 98/1	203	-2	127	274	1530000
Compart w ord 98/2	159	-3	113	261	210000
Cond Acq Torino	4990	—	4250	5687	n.t.
Costa Crociere	3812	+4	3577	3812	45000
Costa Croc r nc	2455	+9	2366	2481	12500
Costa Croc w 99	302	1	261	356	370000
Credito Agr Bresc	10564	+151	9762	10845	33000
Cr Bergamasco	26920	-275	20176	27391	32500
Credito Fondiario	1799	-5	1398	2349	10000
Credito Italiano	2384	-5	1878	2509	8417500
Credito Ital rsp	2041	-13	1389	2459	42500
Credito Ital w 97	626	-11	181	787	6890000
Credito Valtellinese	12622	+58	12513	13180	23500
Cred Valt w 97	1350	-50	1305	1910	7000
Crespi	5173	-55	5130	6040	1000
Cucirini Cantoni	1316	-5	1083	1524	5000
D Dalmine	375	+3	327	419	250000
Danieli & C	11950	+145	11411	13708	11000
Danieli & C rsp	6134	+121	5808	6965	15000
Danieli w	1856	-4	1238	2204	32000
Del Favero	sosp	—	500	500	n.t.
Deroma Holding	10244	+107	10071	11977	33000
E Edison ord	9117	+144	8332	10756	1073000
Ed La Repubblica	2633	+17	2126	[illegible]	35000
Eni	8250	+61	7835	9340	5073000
Ericsson	24035	[illegible]	19994	24893	[illegible]
Eridania Beghin-Say	262000	—	235000	283000	n.t.
[illegible]	4905	-96	4650	5379	102000
Euromobiliare	2685	+30	1719	2979	n.t.
Euromobiliare cert 2	2810		1922	2932	10000
F Falck	7534	+11	6182	8643	19000
Falck rsp	7175	275	5050	7500	1000
Fiar	3665	-106	3669	4990	1000
Fiat ord	5590	+131	4336	5590	6560000
Fiat priv	2921	+45	2359	3042	861000
Fiat rsp	3040	+53	2504	3095	647000
Finarte	1099	-5	666	1139	242000
Finarte priv	694	-1	357	706	160000
Finarte r nc	951	+5	555	977	[illegible]
Finrex	1053	-14	1036	1225	20000
Fincasa 44 ord	180	-2	157	236	n.t.
Finmeccanica ord	[illegible]	-15	670	950	[illegible]
Finmeccanica rsp	797	-10	617	850	170000
Finmeccanica w	99	+1	53	124	570500
[illegible] w 97	36	+5	16	51	200000
Fineco	sosp	—	121	121	n.t.
Finrex rsp	[illegible]	—	189	189	n.t.
Fochi Filippo	152	—	120	[illegible]	n.t.
Franco Tosi	12164	-25	10555	14723	79000
Franco Tosi w	165	—	141	250	n.t.
G Gabetti	867	-33	[illegible]	1050	5000
Gabetti Hold	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	n.t.
Gemina ord	690	-3	470	707	490000
Gemina rsp	1523	-18	1065	1613	[illegible]
Generali	29865	+154	27773	33945	1098750
Generali w 91	28172	+188	305	32753	33750
Gewiss	23600	+108	16811	24708	2000
Gim ord	80	+	65	109	50000
Gildemeister	4885	-2	4871	5660	18000
Gim ord	1028	-4	922	1189	155000
Gim rsp	1200	-47	1200	1594	35000
Gim w ord 97	106	+	32	119	1650000
Gottardo Ruffoni	sosp	—	103	103	n.t.
H HPI ord	941	+15	913	1134	3854000
HPI w ord 98	102	-	74	121	4800000
HPI rsp	831	-3	792	984	114000
I Ifi priv	20530	+306	15959	22685	70000
Ifil ord	[illegible]	+79	4436	5403	718000
Ifil rsp	3403	+2	2783	3480	236000
Ifil w ord 99	1252	-	1189	1431	6000
Ifil w rsp 99	812	-4	704	935	36000
Ima	7146	+116	5806	7397	68000
Imi spa	15114	+48	[illegible]	16975	664000
[illegible] Metanopoli	1167	+3	1131	[illegible]	25000
Impregilo ord	1279	-10	1351	1417	745000
Impregilo rsp	1245	-32	1169	1346	15000
Impregilo w ord 99	515	-3	436	[illegible]	100000
Impregilo w ord 01	495	-4	442	526	710000
Ina	[illegible]	-11	[illegible]	2347	6747000
Interbanca ord	sosp	—	—	—	n.t.
Interbanca priv	[illegible]	--	29500	37433	500
Intermobiliare	2060	--	2800	3012	2500
Interpump	3446	+9	4496	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1722	-21	1653	1916	10000
Irce	9843	+32	9417	10566	14000
[illegible]	[illegible]	+51	[illegible]	[illegible]	230000
[illegible]	9442	[illegible]	8176	[illegible]	[illegible]
Italcementi ord	4229	-15	3610	4785	245000
Italcementi w. rsp	455	-5	446	630	148000
Italfondiario	32500	—	31550	36000	n.t.
Italgas	5859	+93	5238	7245	1647000
Italmobiliare	25271	+134	22403	30217	10500
Italmobiliare rsp	12893	+22	11059	14818	19000
J Jolly Hotels ord	8000	-180	5875	8790	10000
Jolly Hotels rsp	8755	—	8755	10320	n.t.
L L'Espresso SpA	5746	-5	4184	5925	15000
La Doria	5056	—	5056	6333	20000
La Fondiaria Ass Ord	6439	+4	5223	7428	439000
La Fondiaria r. n.c.	3666	-52	3202	4109	6000
La Gaiana	3100		3100	3300	n.t.
La Previdente	8651	-12	8230	9801	22000
Linificio ord	899	-2	552	947	60000
Linificio rsp	630	-5	487	693	20000
M Mafei	2400	-	2160	[illegible]	[illegible]
Magona	8290	+67	4710	8290	1000
Magneti Marelli ord	2365	+38	1842	2421	890000
Magneti Marelli rsp	1730	+16	1600	1973	350000
Mand Refond	395		395	472	n.t.
Marangoni	4750	—	4527	5612	n.t.
[illegible]	12786	+226	9761	14822	12800
Marzotto rsp	12750	+150	9750	14352	1000
Marzotto rsp nc	7087	-45	[illegible]	7197	[illegible]
Mediaset	7066	-5	6548	7382	2085000
Mediobanca	[illegible]	+84	7986	[illegible]	482500
Mediolanum	15407	+214	14101	16946	50000
Merloni	4133	-82	3360	4315	82500
Merloni rsp	1433	+7	1284	1494	80000
Milano ass. ord	4371	+41	4078	5216	20000
Milano ass rsp	2711	+1	2601	3197	40500
Mittel	1347	-13	1250	1476	n.t.
Mondadori	10952	+130	10435	13315	256000
Mondadori rsp	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3963	n.t.
Monrif	610	+17	485	630	100000
[illegible]	1138	+8	1031	1343	18435000
Montedison rsp cv	1638	—	1167	1802	50000
Montedison rsp nc	1144	+6	978	1213	2020000
[illegible]	968	-3	824	1135	320000
Montefibre rsp	900	—	795	1058	40000
Montefibre w rsp 97	55	-1	26	81	300000
N Nai	318	-6	182	359	750000
Necchi ord	960	—	560	960	n.t.
Necchi rsp nc	1572	--	1572	1572	n.t.
O Olcese	1000	--	905	1050	10000
Olivetti ord	570	-10	533	737	48570000
Olivetti priv	1420	..	892	2154	50000
Olivetti rsp nc	624	-	573	845	200000
P Pagnossin	5242	-78	5242	6711	104000
Parmalat Fin	2546	+31	2113	2881	5045000
Parmalat w ord 99	1568	+25	1302	1876	550000
Parmalat w ord 03	1445	+4	1249	1711	145000
Perlier	300	+1	252	349	20000
Pininfarina ord	24193	-181	15220	25053	25000
Pininfarina rsp	24350	—	14500	26460	2000
Pirelli SpA	3713	+14	2806	3796	3905000
Pirelli SpA r nc	2725	+8	2244	2921	130000
Pirelli & C ord	[illegible]	+7	1876	2730	665000
Pirelli & C rsp	2157	-10	1799	2263	35000
Poligrafici edit	3121	—	3121	3121	n.t.
Premafin	512	-4	424	591	210000
Premuda ord	1725	—	1564	1812	20000
Premuda rsp	1690	—	1550	1736	2500
R Ras ord	14834	-18	12562	14640	173000
Ras rsp	9029	+12	7998	9862	216500
Ras ord 97 warrant	4434	-25	3644	6372	199500
Ras rsp 97 warrant	2866	+2	1963	3845	261500
Ratti	3775	-34	3100	3862	15000
Recordati ord	11600	-10	11140	13419	n.t.
Recordati Rsp nc	7007	-93	6636	7310	3000
Reyna ord	14400	—	9925	14867	n.t.
Reyna rsp	40540	..	40540	40840	n.t.
Reno De Medici	1651	-6	1431	1739	136000
Rinascente ord	9414	-25	8494	10360	154050
Rinascente priv	3562	+9	3227	3658	54000
Rinascente rsp	4294	+26	3800	4460	14000
Rinascente w ord	850	-10	627	992	148000
Rinascente w rsp	274	-	214	352	48000
Risan. Napoli rsp	10000	-200	9250	10700	n.t.
Risan Napoli ord	16000	-65	[illegible]	[illegible]	13000
Riva Finanziaria	3716	+55	3524	7719	[illegible]
Rodriquez	930	—	930	930	[illegible]
Roland Europe	5182	--	4507	5554	6000
Rolo Banca 1473	15990	+228	13805	16250	343500
S Saes Getters o	22832	-110	22732	30933	24000
Saes Getters priv	17210	—	17200	22090	n.t.
Saes Getters rsp	16252	-248	15631	22643	10250
Saffa ord	3424	-43	2850	4093	77500
Saffa rsp. pon	3505	—	2600	3937	n.t.
Saffa rsp. nc	1417	-33	1019	1712	15000
[illegible] ord	32105	-285	25135	33252	16750
[illegible] rsp	26855	—	23150	27900	n.t.
Sai ord	13340	[illegible]	13177	16370	26000
Sai rsp	5742	+52	5222	6347	97500
Saiag ord	6881	—	6830	7701	n.t.
Saiag rsp	3950	-1	3200	4128	9000
Saipem	8162	+11	6991	[illegible]	847000
Saipem rsp	5650	—	3700	6000	3000
San Paolo	11504	+117	9145	12116	505000
Santavaleria	sosp	—	390	390	n.t.
Santavaleria rsp	sosp	..	87	87	n.t.
Sasib ord	4965	-57	4540	6179	47000
Sasib r nc	[illegible]	+46	2605	3608	113000
Sasib w ord 97	139	+12	108	380	240000
Sasib w rsp 97	83	+3	60	196	360000
Savino del Bene	1997	-39	1845	2451	35000
Schiapparelli	120	+	110	258	267500
Sci	16	-35	16	111	9200000
Seat ord	547	-26	547	647	6780000
Seat rsp	348	-19	348	433	5150000
Serfi	8900	-107	8535	9579	n.t.
Simint ord	7637	+38	5454	8713	129000
Simint priv	1275		1275	1275	n.t.
Sirti	10634	-76	9469	11520	120000
Sme ord	770	-6	687	797	120000
Sme rsp	765	+3	715	830	90000
Sme w ord 97	113	-	25	121	950000
Smurfit Sisa	1180	+10	1050	1306	n.t.
Snia Bpd ord	1647	+1	1510	1862	225000
Snia Bpd rsp	1600	-45	1556	1650	5000
Snia rsp nc	1263	-3	1112	1345	65000
Snia fibre	640	-1	497	741	140000
Sogefi	4061	-16	3240	4218	115000
Sopaf ord	1762	-43	1650	1929	240000
Sopaf rsp	1382	-7	1229	1471	130000
Sondel	3410	+20	3093	3652	387500
Sorin Biomedica	6117	+57	5520	6771	97000
Standa ord	14900	-200	14080	15700	10600
Standa rsp	3966	+4	3065	4728	8600
Stayer	1415	+4	1324	1592	12500
Stefanel	2321	+60	1159	2321	235000
Stefanel rsp	2277	+66	1400	2277	15000
Stefanel w	532	+8	283	567	52500
Stet ord	7622	+34	6397	8467	4095000
Stet rsp	6187	+43	4701	6834	2270000
T Tecnost	3542	+31	3483	4040	170000
Telecomp	880	-13	687	876	40000
Telecomp r nc	732	+2	730	819	40000
Teleco Cavi	5789	-11	5041	7324	12000
Teleco Cavi r nc	5304	+56	4100	5363	16000
Telecom ord	4429	+6	3901	4872	5575000
Telecom rsp	3605	-2	2991	3644	2420000
Telecom It. Mob. ord	4895	+58	3797	4930	4782500
Telecom It. Mob. r	2904	+17	2198	2904	3537500
Terme Acqui r nc	415	—	380	415	n.t.
Terme Acqui	630	—	580	630	n.t.
[illegible]	1335	—	1335	1350	n.t.
Toro ass. ord	19965	+47	18593	23316	22000
Toro ass. priv	8953	-166	8054	10362	14000
Toro ass. rsp	9094	+27	8403	10735	29000
Trenno	3220	—	2955	3300	2500
U Unicem	12425	-85	9686	12721	47000
Unicem rsp	5028	+16	3851	5835	78000
Unipol ord	5168	-47	4767	5795	80000
Unipol w ord 99	513	-10	503	707	276000
Unipol priv	3442	-5	3050	3836	78000
Unipol w priv 99	521	+5	506	645	144000
V Vianini Industria	801	+11	761	848	10000
Vianini Lavori	3010	-20	2524	3231	40000
Vittoria Ass	5690	-27	5600	6268	4000
Volkswagen	1017348	+52346	596667	1017348	125
W Westinghouse	3400	-	3785	4150	n.t.
Z Zignago	11095	-151	9285	11640	24000
Zucchi	7250	—	8300	7300	n.t.
Zucchi rsp nc	4125	-25	3550	4300	3000
Zucchini	11480	-162	11480	13401	23500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore [illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	10-04	09-04
Adriatic Bond	22128	22139
Adriatic Americ	24573	24808
Adriatic Europe	23723	23782
Adriatic Far East	11650	11726
Adriatic global	20745	20808
Adriatic Multi Fund	18454	18500
Agrifutura	22802	22824
Alleanza Obblig	10096	10096
Alpi Azionario	9902	9902
Alpi Monetario	10017	10018
Alpi Obbligaz.	10074	10082
Alto Obblig	10055	10056
Alto Bilanciato	[illegible]	12277
Alto Azionario	12597	12626
America 2000	[illegible]	18814
Amerigo Vespucci	12456	12456
Aquila Azionario	11360	11372
Aquila Internaz	11123	11153
Aquila Obbligaz	10092	10050
Arca Az America	23938	24152
Arca Az America $	14,13	14,20
Arca BT-Br Term	[illegible]	12259
Arca Az Europa	15610	15612
Arca Az Eur. Ecu	8,09	8,05
Arca Az Far East	11945	11935
Arca Az F E Yen	867,48	891,57
Arca Az Italia	21495	21515
Arca BB	38103	38133
Arca Bond	15997	16038
Arca B Dol. (Lire)	11599	11615
Arca Bond Dollar	6,85	6,88
Arca Bond Ecu (Lire)	10771	10794
Arca Bond Ecu	5,59	5,58
Arca Bond Yen (Lire)	10078	10046
Arca Bond Yen	748,80	750,40
Arca MM	19109	19109
Arca RR	13275	13278
Arca Te	20056	20101
Arca V[illegible]	20493	20553
Arcobaleno	20083	20106
Armonia	17607	17644
Aureo	30311	30338
Aureo Bond	12132	12154
Aureo Gestiob	13629	13632
Aureo Global	15995	16058
Aureo Monetario	10050	10053
Aureo Multiaz	11831	11836
Aureo Prev	21280	21404
Aureo Rend	24556	24566
Azimut	23431	23451
Azimut America	14591	14586
Azimut Borsa Int	15366	15443
Azimut Europa	13728	13718
Azimut Fixed Rate	12118	12193
Azimut Floating Rate	11101	11105
Azimut garanzia	17994	17900
Azimut Gar. Val	5967	5955
Azimut glob. cresc	17542	17660
Azimut glob. red	15665	15671
Azimut Pacifico	11522	11535
Azimut Pianeta Int	12113	12118
Azimut Solidarietà	11017	11017
Azimut Trend	16680	16765
Azimut Trend Em	10923	10981
Azimut Trend Italia	13536	13556
Azimut Trend Valute	10770	10762
Azimut Trend Tassi	11305	11305
Azzurro	30838	30847
B N Capitalfondo	12180	12189
B N Cash Fondo	17071	17088
B N Mondialfondo	17481	17533
B N Multifondo	12282	12293
B N Rendifondo	11563	11590
B N Security	28098	28197
B N Sicurvita	13813	13812
BPB Rembrandt	18928	18932
BPB Rubens	12752	12744
BPB Tiepolo	18696	18697
BPB Tiziano	16517	16526
Capitalcredit	21339	21356
Capitalgest	24790	24789
Capitalgest Az	17299	17300
Capitalgest Internaz	14619	14591
Capitalgest Moneta	14549	14546
Capitalgest rend	13734	13730
[illegible]	20261	20259
Carifondo Ari	14852	14850
Carifondo Arie	19595	19719
Carifondo Atlante	29177	29207
Carifondo Az America	9015	9038
Carifondo Az Asia	9996	10027
Carifondo Az Europa	10198	10172
Carifondo Az Italia	8853	9860
Carifondo Bond	12787	12762
Carifondo Dol Obbl	11478	[illegible]
Carif. Dol. Obbl ($)	6,78	6,78
Carif Magna Graecia	13089	13087
Carif Marchi[illegible]	9810	9820
Carif Mar. Obbl (DM)	9,84	9,84
Carifondo Carige M	15545	15542
Carifondo Delta	26150	26187
Carifondo High Yield	10084	10100
Carifondo Libra	37584	37615
Carifondo Liguria	13489	13484
Carifondo Lire più	21896	21911
Carifondo PT	11730	11699
Carifondo Tesoreria	10152	10154
Carimonte Az It	13948	13982
Carimonte Mon	11891	11892
Carige Blue Chips	13602	13625
Carige Strong Curr	11186	11183
Centrale America	15558	15574
Centr Az Immob Int	9551	9437
Centr America ($)	11,55	11,61
Centrale Bond A ($)	10,70	10,70
Centr Bond G (DM)	11,18	11,19
Centrale Capital	24533	24529
Centrale Cash	12254	12251
Centr Conto Corr	10491	10495
Centr Em Asia ($)	7,85	7,87
Centr Em Asia	13280	13332
Centr Giappone	8484	8574
Centr Giappone (Yen)	830,36	840,47
Centr Europa	27872	27995
Centr Europa (Ecu)	14,45	14,50
Centrale Global	23169	23214
Centr GT Blue Ch	13695	13734
Centrale Italia	15866	15940
Centrale Money	19067	19075
Centrale Redd	27102	27133
Centr Cash M (DM)	10,65	10,69
Centrale Cash D ($)	10,34	10,34
Centr Tasso Fisso	10680	10691
Cisalpino Azionario	15592	15589
Cisalpino Bilan	27189	27154
Cisalpino Cash	12576	12524
Cisalpino Cedola	10624	10635
Cisalpino Indice	12607	12614
Cisalpino Redd	18415	18414
Cliam Azioni Italiane	10128	10118
Cliam Azioni Estere	12113	12130
Cliam Liquidità	11429	11409
Cliam Obbl Estere	12161	12177
Cliam Obbl Italiane	11589	11590
Columbus Int Bond	11499	11499
Columbus Int Bond $	6,71	6,78
Comit Azioni	12564	12599
Comit Obbl Estero	9854	9854
Comit Plus	12290	12280
Comit Reddito	10941	10944
Consultinvest Az	11136	11146
Consultinvest Red	10290	10296
Cooperfond	13517	13513
Cr Trieste Obblig	10637	10652
Credis Globale	10619	10620
Credis Monetario Lire	11077	11071
Credis Obbl Int	10990	10913
Credis Trend	11398	11412
Cristoforo Colombo	24697	24837
Ducato Az Int	45835	45843
Ducato Az Italia	12246	12245
Ducato Monetario	12105	12102
Ducato Red Int	11156	11171
Ducato Red Italia	32849	32857
Epta Azioni Italia	12979	12982
Epta Bond	27910	27907
Epta Capital	18288	18297
Epta Impresa	10435	10434
Epta Money	15087	15094
Eptainternational	21315	21337
Epta 92	16821	16847
Eurojus	10445	10444
Europe Am Eq Fund	25481	25310
Europe Az Italiane	15748	15783
Europe Blue Chips	19529	19748
Euromob Capital F	26986	26737
Euromob Cedolare	17154	17150
Eur Em Mar E F	9635	9655
Eurom E Eq Fund	21631	21581
Eurom Green Eq Fund	13860	13811
Eur Cons Eq Fund	10977	[illegible]
Eur High Tech E F	13407	13712
Eurom Inter Bond	12944	[illegible]
Eurom Liquidità	11127	11125
Eurom North Am Bond	12020	12041
Europ North E Bond	11033	11027
Euromob Reddito	18774	18779
Euromob Rendita	12111	12112
Euromob Risk F.	26271	26337
Euromob Tesoreria	15716	15772
Eur Tiger Far East	22966	22958
Euromob Yen Bond	15713	15628
Euromoney	13182	13185
Europa 2000	22664	22644
Ferdinando Magellano	9535	9545
Fideuram Azione	19804	19800
Fideuram Moneta	21159	21130
Fideuram Performance	12963	12968
Fideuram Security	14026	14027
Finanza Romagest	12966	12982
Fondattivo	14025	14064
Fondersel	54800	54835
Fondersel America	14782	14802
Fondersel Cash	12632	12631
Fondersel Dollaro	11349	11361
Fondersel Europa	15943	16001
Fondersel Ind	10480	10495
Fondersel Int	11819	11807
Fondersel Italia	13110	13109
Fondersel Marco	9847	[illegible]
Fondersel Oriente	11543	11672
Fondersel Red	17360	17363
Fondersel Serv	13195	13125
Fondersel Alta Potenz	16580	16673
Fondersel [illegible]	25365	25734
Fondicri 1	11505	11533
Fondicri Monetario	15531	15625
Fondicri Internaz.	20102	20098
Fondico Pr B.	15987	15982
Fondico P 4 ($)	8,08	8,09
Fondicri S I	20075	20129
Fondicri Selez Am	9963	9933
Fondicri Selez Eur	9584	9654
Fondicri Selez Or	9705	9902
Fondicri Bond Plus	9912	9947
Fondimpiego	27395	27436
Fondinvest 1	13852	13849
Fondinvest 2	22951	22979
Fondinvest 3	19455	19465
Fondinvest Europa	21357	21398
Fondinvest Paesi E	14737	14844
Fondinvest Servizi	22570	22515
Fondo Centrale	26250	26388
Fondo Genovese	11681	11684
Fondo Roma C M	12270	12274
Fondo Trading	11166	11294
Fondoforte	15580	15575
Galileo	15657	15680
Galileo Inter	17361	17412
Genercomit	34924	34950
Genercomit Az It	12415	12447
Genercomit Br Ter	10475	10471
Genercomit cap	15607	15637
Genercomit Eu	27895	27947
Genercomit Int	[illegible]	25690
Genercomit Nor	30389	30497
Genercomit rend	18317	18314
Genercomit R	11911	11912
Genercomit E.r	16985	16981
Genercomit Eur (Ecu)	5,79	5,78
Genercomit Am	10627	10632
Genercomit Am ($)	6,46	6,45
Genercomit Pacifico	9722	9620
Genercomit Espansione	11339	11358
Genercomit Obl Est	10695	10697
[illegible]	18447	18531
Geode Risorse Nat	9319	9381
Geode Paesi Emerg	12345	12679
Gepocapital	15459	15456
Gepobond	11447	11458
Gepobond $	5,98	5,96
Gepobond Dollari	10170	10135
Gepoblue chips	10021	10045
Gepocash	10059	10058
Gepoinvest	19342	19342
Geporend	11082	11050
Geporeport	16459	16494
Gestim Americhe	12234	12256
Gestim Europa	12673	12641
Gestim Internaz	17837	[illegible]
Gestim Italia	13107	13103
Gestim Pacifico	9756	9855
Gestim Monetario	16499	16494
Gestim Immobiliare	13415	13472
Gestim Fondiz	10835	10842
Gestim Risparmio	10944	10944
Gestiredit America	13675	13696
Gestiredit az	21508	21548
Gestiredit Bond	16931	16943
Gestiredit Cash M	11754	11751
Gestiredit Cedole	10043	10047
Gestiredit europ	22702	22796
Gestiredit Far East	9276	9277
Gestiredit Int	21659	21710
Gestiredit Globale	16059	16067
Gestiredit Mercati E	10195	10230
Gestiredit mon	19399	19388
Gestiredit Prev.	20074	20411
Gestiredit Priv	12241	12294
Gestielle A	12086	12055
Gestielle B	13126	13214
Gestielle I	15773	15785
Gestielle M	14262	14264
Gestielle America	14366	14464
Gestielle E	14832	14948
Gestielle Emerg Mark	12109	12179
Gestielle Europa	14433	14453
Gestielle Far East	10648	10718
Gestielle Liquidità	18274	18271
Gestielle BT Italia	10257	10252
Gestielle BT Occ	10660	10667
Gestielle BT Em M	10859	10871
Gesfi Az Internaz	17071	17075
Gesfi Az Italia	12839	12850
Gesfi Obb Int	12060	12085
Gestifondi Monetario	14085	14078
Gestiras	39772	39729
Gestiras Coupon	12464	12465
Gestivita	11542	11533
Gestnord Ambiente	11966	11994
Gestnord America $	14,70	14,77
Gestnord Am (Lire)	24985	25019
Gestnord Banking	13076	13031
Gestnord Europa	14402	14430
Gestnord E (DM)	14,61	14,63
Gestnord F. E. yen	1024,00	1075,71
Gestnord F. E. (Lire)	13702	13865
Gestnord Paes Em	12698	12737
Gestnord F Allim	11172	11171
Giallo	13167	13171
Ginevra Monetario	11185	11185
Ginevra Obblig	11815	11819
Grifobond	10009	10038
Grifocapital	21681	21697
Grifocash	11006	11009
Grifoglobal	11282	11301
Grifoglobal Int	10282	10326
Griforend	13854	13861
Imibond	19974	19983
Imicapital	39398	39435
Imi East	12290	12405
Imi Europe	23111	23115
Imindustria	24654	24348
Imi Italy	18769	18697
Imirend	16254	16281
Imiweb	15644	15640
Imi West	24491	24508
ING Svil America	24271	24400
ING Sviluppo Asia	8562	8546
ING Svil Azionario	28037	28052
ING Sviluppo Bond	20031	20048
ING Sv Em Markets	16851	16817
ING Sviluppo E M F	11708	11767
ING Sviluppo F (DM)	9776	9715
ING Sviluppo E (Ecu)	5,04	5,06
ING Svil Europa	24360	24349
ING Svil Ind Globale	16747	16824
ING Svil Iniziativa	17515	17644
ING Sviluppo Mon	17542	17579
ING Sviluppo Ob	17962	18072
ING Svil Portfolio	29052	29089
ING Svil Reddito	24146	24157
Industria Romagest	15833	15832
Interbanc az	25434	25403
Interbanc r	31005	31006
Interb Rendita	19077	19087
Intermoney	13350	13349
Intern. Bond Manag	10429	10439
Intern. Stock Manag	12464	12600
Investimese	10963	10961
Investire Am	26859	26191
Investire Az	18246	18244
Investire Obb	17254	17363
Investire Bond	12153	12174
Investire [illegible]	19198	19785
Investire glob	15791	15546
Investire Int	15803	15863
Investire Monetario	14419	14416
Investire cap	29590	29591
Investire plc	15618	15714
Italy Bond Manag	11218	11219
Italy Stock Manag	11039	11047
Italmoney	12845	12846
Lagest Az Italia	26193	26216
Lagest Az Intern	18480	18583
Lagest mon Italia	[illegible]	11723
[illegible]	24703	[illegible]
Lagest obb [illegible]	15597	15608
[illegible]	11653	[illegible]
Lombardo	22473	22482
Marengo	12121	12121
[illegible]	12672	12748
Medicea Asia	13476	[illegible]
Medicea Giappone	9913	10021
Medicea Mediter	14872	14862
Medicea Monetaria	12047	12047
Medicea Mer Amer	10932	10949
Medicea America Lat	12025	11974
Medicea Indice It	8430	8401
Medicea Nord Europa	11223	11212
Medicea Reddito	12650	12650
Medicea Merc Em	10931	[illegible]
Mida Azionario	14433	14442
Mida M	14171	14174
Mida Monetario	17535	17535
Mida Obb	22953	22965
Money-Time	17400	[illegible]
Monetario Romagest	14526	14506
Multiras	33063	33094
Nagracapital	23247	23264
Nagrarend	13521	13524
Nordcapital	16515	16544
Nordfondo	22064	22054
Nordfondo Cash	12575	12584
Nordfondo Area $	[illegible]	11,54
Nordf Area D (Lire)	19474	19492
Nordfondo Area DM	11,67	11,69
Nordf Area M (Lire)	11523	[illegible]
Nordmix	20262	20298
Oasi Az Italia	N.P.	10380
Oasi Bond Risk	N.P.	10030
Oasi Btp Risk	N.P.	14510
Oasi Cr Risparmio	N.P.	10843
Oasi Cr Azionario	N.P.	10598
Oasi Dollari (Lire)	N.P.	10062
Oasi Famiglia	N.P.	9679
Oasi Francoforte	N.P.	15082
Oasi Gest Liquid	N.P.	11053
Oasi High Risk	N.P.	14017
Oasi Italian Eq Risk	N.P.	13664
Oasi Yen (Lire)	N.P.	8400
Oasi Londra	N.P.	10555
Oasi Fr Svizz (Lire)	N.P.	8471
Oasi Marchi (Lire)	N.P.	9728
Oasi Mon Italia	N.P.	10340
Oasi New York	N.P.	13521
Oasi Obbl Globale	N.P.	13896
Oasi Obbl Intern	N.P.	16636
Oasi Obbl Italia	N.P.	17731
Oasi Parigi Borsa	N.P.	12328
Oasi Parigi	N.P.	14767
Oasi Previdenza Int	N.P.	11676
Oasi Tesoreria Impr	N.P.	11530
Oasi 3 Mesi	N.P.	10098
Oasi Tokyo	N.P.	11460
Occidente Romagest	13157	13193
Oltremare Azionario	12938	12939
Oltremare Bond	10990	10909
Oltremare Monetario	11333	11331
Oltremare Obbligaz	11566	11574
Oltremare Stock	14626	14711
Oriente Romagest	9816	9834
Oriente 2000	17391	17453
Padana Bond	12748	12751
Padana Indice Italia	11407	11446
Padano Monetario	10008	10004
Padano Obbligaz	12740	12702
Perform Az Est	17407	17508
Perf Az Italia	11670	11688
Performance Cedola	10093	10053
Perfor Obbl Lire	10060	10073
Perfor Obbl Est	13115	13122
Performance Mon 12	14293	14296
Performance Mon 3	10117	[illegible]
Performance Plus	10127	[illegible]
Persona Monetario	10428	10427
Personal Bond	10729	10753
Personal Lira	15196	15196
PersonalDollaro $	11,54	11,54
PersonalMarco (DM)	11,30	11,30
Personal It	19096	19195
Personalfondo Azion	19959	19950
Phenixfund	20049	20058
Phenixfund 2	21867	21870
Phenixfund Top	14200	14213
Pitagora	16244	16228
Pitagora Int	12143	12148
Prime M Am	27291	27289
Prime M Eur	27643	27655
Prime M Pac	26398	26381
Primebond	30974	30988
Primecapital	51500	51380
Primecash	11266	11267
Primeclub az It	16856	16866
Primeclub obbl It	22015	22074
Primeclub az Int	11580	11643
Primeclub obbl Int	10835	10843
Prime Emerging M	15530	15594
Primeglobal	21456	21565
Primeitaly	17388	17396
Primemonetario	22514	22516
Prime Reddito Italia	12166	12171
Primerend	34145	34204
PrimeSpecial	13582	13727
Professionale	64100	64226
Profess Gest Italia	21814	21834
Profess Gest Int	21786	21775
Profess Mon Italia	11809	11806
Profess Redd Italia	17296	17279
Profess Redd Int	18503	18509
Profess Risp	21901	21909
Prudential Azioni	13782	13815
Prudential Mond	18734	18760
Prudential Mon	10509	10507
Prudential Obbl	18879	18877
Prudential Sm Cap	12330	12318
Putnam Europe Eq	11179	11194
Putnam E Eq ($)	6,14	6,19
Putnam Global Eq	11822	12005
Putnam G Eq ($)	7,01	7,09
Putnam Global Bond	11465	11857
Putnam G B ($)	7,09	7,00
Putnam Pacific Eq	10057	10025
Putnam P Eq ($)	5,94	5,97
Putnam USA Eq	10430	10556
Putnam USA Eq ($)	6,16	6,23
Putnam USA Opp	9917	9939
Putnam USA Opp ($)	5,76	5,82
Quadrifoglio az	17139	17153
Quadrifoglio bil	22874	22861
Quadrifoglio c bond	11337	11364
Quadrifoglio int	12816	12817
Quadrifoglio obbl	20937	20905
Rendicredit	12513	12512
Rendiras	22161	22106
Rep Italia az	18431	18426
Rep Italia Bil	28186	28252
Rep Italia cor	18944	19009
Rep Italia inc	14072	14061
Rep Il Mondiale	10374	10374
Rep Italia red	25732	25734
RoloAmerica	15621	15611
Rolobonds	12985	12800
RoloEuropa	13913	13695
RoloItaly	12519	12529
Rologest	24457	24456
RoloInternational	17389	17429
Rolotrend	16443	16451
Rolomoney	15472	15414
RoloOriente	11767	11839
Sanpaolo Azioni	13603	13598
Sanpaolo Breve Ter	18518	18512
Sanpaolo Cash	13482	13485
Sanpaolo F Allstar	17246	17264
Sanpaolo F Andromeda	31765	31905
Sanpaolo F Antares	16132	16172
Sanpaolo F Junior	21840	21872
Sanpaolo F Vega	12164	12169
Sanpaolo Liq Imp	10396	10450
Sanpaolo H Ambiente	25105	25175
Sanpaolo H America	14150	14252
Sanpaolo H Bonds	10790	10759
Sanpaolo H Ec Em	12973	12971
Sanpaolo H Europe	12458	12459
Sanpaolo H Finance	28199	28310
Sanpaolo H Industr	14621	14719
Sanpaolo H Intern	15547	15543
Sanpaolo H Pacific	10470	10533
Salvadanaio az	18805	19056
Salvadanaio bil	23186	23208
Salvadanaio ob	22526	22508
Scudo	11064	11053
Select America	16615	17198
Select Bond	13061	13074
Select Europa	22355	22495
Select Germania	13252	13229
Select Italia	12088	12098
Select Pacifico	10755	10835
Select Risorse Lat	12920	12914
Sforzesco	13589	13586
Sicilcassa mon	12631	12625
Silver Time	10581	10580
Symphonia A[illegible]	12112	12133
Symphonia Az Italia	9828	9836
Symphonia Monetario	10062	10063
Symphonia Obbl Globale	11836	11856
Taleia	9854	9876
Vasco De Gama	15450	15486
VenetoBlue	15925	15928
Venetocapital	17158	17171
Venetoventure	18080	18040
Venetocash	17881	17895
Venture	21480	21350
Venture time	14159	14185
Verde	12148	12153
Visconteo	33382	33412
Zecchino	10595	10607
Zeta Azionario	N.P.	11858
Zeta Monetario	N.P.	10511
Zetabond	24052	24059
Zeta Monetario	11641	11642
Zeta Reddito	10094	10095
Zetastock	23056	23144
Zetaswiss	29462	29481
Fondo Ita val. att.	4783,57	4781,74
Fondo Ita val. est.	1592,39	1591,69
Su Quota	25111,06	25175,53

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	10-04	09-04
Capital Italia	86539	86529
Fondital Global	N.P.	158230
Fonditalia Bond Lira	N.P.	17545
Fondit Deutsche Mark	N.P.	8869
Fonditalia Dollar	N.P.	11216
Fondit Em Mark Asia	N.P.	10530
Fondit Eq Britain	N.P.	13222
Fondit Equity Europe	N.P.	13758
Fondit Equity Italy	N.P.	12016
Fondit Equity Japan	N.P.	7641
Fondit Equity Usa	N.P.	14051
Fonditalia Lira	N.P.	11237
Fonditalia Yen	N.P.	7413
Fonditalia Fl & Lm	N.P.	10705
Interfund	N.P.	40558
Int Sec Fund	N.P.	38415
Italfortune cat a	85553	85553
Italfortune cat b	23039	23029
Italfortune cat c	19963	19963
Italfortune cat d	22122	22122
Italfortune cat e	11481	11481
Italfortune cat f	9886	9886
Eurom Fund E	33,37	33,45
Romainvest It Bonds	236950	235814
Romainvest Short T	356292	355238
Romainvest Universal	58276	58324
Rom G M Bond Port	222519	222497
Rom G M Short T	321586	321429
Rom German Index	695068	694025
Rom French Index	715970	717018
Rom French Bonds	166142	165863
Rom French Sh Term	309910	309696
Rom British Index	15507	15457
Rom British Bonds	28051	28111
Rom British Sh Term	56730	56829
Rom N Am Index	22005	22061
Rom N Am Bonds	34637	34702
Rom N Am S Term	67963	68047
Rom Japan Index	1181	1178
Rom Japanese B	2942	2938
Rom Jap Sh Term	4756	4720
Rom It Eq Index	12672	12675
Rom It Sh Term	54689	54654
Rom Eco B (Ecu)	10,42	10,43
Euroras Fund B	37,06	37,14
S Paolo Obblig Ecu	180,75	180,78
S Paolo Mone Ecu	189,00	189,02
S Paolo Actions Ecu	202,44	202,44
S Paolo Actions FF	848,05	848,06
S Paolo Obl Fr FF	1116,70	1118,70
S Paolo Obl Inter FS	122,33	122,33
S Paolo Act M DM	125,34	125,84
S Paolo Obl It Lit	145806	145808
S Paolo Act It Lit	178839	178579
Sailor's Fund Inc Ecu	1585,34	1546,80
Sailor's Equity Ecu	1623,76	1500,95
Sailor's It Eq Lit	11293	11327
Sailor's I F It Lit	10976	10929
Sailor's B P Lit	11165	11147
Sailor's Sh T Lit	10804	10798
Sailor's C M C B $	1100,83	1100,59
Globersel Bond	164,86	164,86
Globersel Equity	143,48	143,48
Globersel Mix	145,20	145,20
Inter Swap Bond Ecu	1029,09	1029,69
Euroras F DM (DM)	101,30	101,30
Euroras Fund D ($)	103,51	103,50
Oblig. GF Sov Dol	107,49	107,49
Ob G F Pir It Dol	218,49	218,49

De Benedetti svela i suoi progetti al Wall Street Journal

L'Ingegnere [redacted]

«Scrivo libri e investo in Francia»

Carlo De Benedetti

[redacted]

«Sull'Olivetti ho scommesso Cercherò per Ivrea un partner internazionale»

MILANO. Il ritorno del monello, ovvero [redacted] «The Kid» (titolo di un celebre film di Charlie Chaplin). Così «The Wall Street Journal», Bibbia del capitalismo mondiale, titola un servizio [redacted] prima pagina, frutto di una lunga [redacted] con Carlo De Benedetti pubblicata, tra l'altro, dopo un'altra giornata incerta per i titoli Olivetti, che chiudono la settimana a [redacted]ota 562,8 (-0,48%), sull'onda di timori di perdite così elevate (ma [redacted] stato smentito il «buco» [redacted] Telemedia) tali da consigliare un'ipotesi di abbattimento del capitale sociale [redacted] lire.

Ai problemi dell'Olivetti De Benedetti dedica il capitolo più emozionato della sua intervista: «Dite che sono un masochista - risponde al proposito sottolineando di aver investito ad Ivrea 300 miliardi nel '96 - ma non che non sia trasparente. [redacted] ho investito in Olivetti i miei quattrini, ed è la miglior dimostrazione di buona fede...». [redacted] lui, l'Ingegnere, già beniamino del «Financial Times» (che non gli ha lesinato duri attacchi nell'ultimo anno), guarda avanti e squarcia [redacted] velo sui suoi programmi futuri. Carlo De Benedetti, infatti, [redacted] 62 anni prepara un rientro in grande stile dopo il periodo nero.

I programmi? «Voglio fare tre [redacted] rivela nell'intervista. In Francia, innanzitutto, De Benedetti sta studiando un'operazione di acquisto resa possibile dalla liquidità (circa un miliardo di franchi, 300 miliardi di lire) e dai beni patrimoniali (800 milioni [redacted] immobili [redacted] partecipazioni varie) [redacted] Cerus. «Non abbiamo fretta - commenta l'Ingegnere - ci [redacted] nel '97 [redacted] nel '98. Mio figlio Rodolfo e Cicurel, responsabile di Cerus, stanno studiando numerosi dossier». L'unica cosa sicura è che l'operazione riguarderà l'industria [redacted] che [redacted] cercherà di ripetere lo schema, [redacted] suo tempo molto fortunato, dell'acquisto di Valeo: individuare un'azienda sottovalutata ma ben gestita, da pilotare [redacted] la piena ripresa. Secondo obiettivo: un libro. De Benedetti ha annunciato al giornale che sta scrivendo la sua autobiografia.

Infine, l'Olivetti, che resta nel cuore dell'Ingegnere. Nonostante l'impegno della [redacted] holding a Ivrea [redacted] ormai ridotto (il 6,3% destinato a scendere ancora sotto il 5%) De Benedetti dichiara di voler aiutare la compagnia a trovare un partner internazionale in grado di favorire lo sviluppo nelle telecomunicazioni. «Olivetti - spiega - rappresenta vent'anni della mia vita. E francamente [redacted] questo il modo con cui volevo lasciare la società». Certo, alla fine degli Anni Ottanta, chiede il giornale Usa, c'era l'opportunità di vendere Olivetti all'AT&T. «Sarebbe stato - ribatte De Benedetti - un buon affare per me ma penso che avrebbero distrutto Olivetti e non volevo associare il mio nome a un esito del genere. Basta guardare a quel che [redacted] successo alla Ncr o alla Lotus, acquistata dall'Ibm». «Olivetti - continua ancora l'Ingegnere - vive ancora, mentre tutti gli altri europei da soli non sono sopravvissuti. E questo lo si deve alla decisione, mia, di entrare nelle telecomunicazioni».

Così parla De Benedetti. Da Montecarlo, invece, Luigi Giribaldi non ha ancora comunicato quel che intende fare del suo ingente investimento nel gruppo (oltre il 20% in Cofide, il 15% in Cir e una quota superiore al 2 in Olivetti). Ma di questo, [redacted] Cir, sembra non preoccuparsene nessuno. [u. b.]

AUTO [redacted]

«Rispettare i patti»

[redacted] i [redacted] scrivono [redacted]

ROMA. Fim, Fiom, Uilm [redacted] Fi[redacted] hanno ribadito al ministro del Lavoro, Tiziano Treu, la richiesta di un incontro urgente per la verifica [redacted] dell'attuazione dell'Accordo di Programma sia delle prospettive per lo stabilimento di Arese. A questo passo ufficiale nei confronti del governo ha fatto seguito l'invio di un documento a tutte [redacted] strutture sindacali interessate.

Fim, Fiom, Uilm e Fismic - si legge in questo testo - giudicano «gravissimo il ritardo con cui il governo e la Fiat stanno applicando gli impegni assunti con gli accordi stipulati nel febbraio del 1994 e a giugno 1996» che prevedono il mantenimento ad Arese di uno stabilimento [redacted] produzione sia dei modelli sportivi [redacted] marchio Alfa sia di motori [redacted] nuova concezione, oltreché del centro direzionale e del centro stile per i modelli del marchio Alfa, per un totale di 4000 addetti.

[redacted]

Secondo i piani

Gemina cede [redacted] Lugano

MILANO. La Gemina ha ceduto la Banca di Credito [redacted] Commercio [redacted] Lugano alla Banque Multi Commerciale SA [redacted] Ginevra per una cifra [redacted] precisata. E' quanto si legge in una nota Gemina, in cui si aggiunge che l'operazione è avvenuta «nel quadro del riassetto delle partecipazioni estere del gruppo». La cessione dell'istituto [redacted] è la prima operazione della Gemina dopo la scissione parziale che ha trasferito le attività industriali del gruppo alla Hpi, lasciando sotto la Gemina vera e propria solo al[redacted] partecipazioni finanziarie. Gemina deteneva [redacted] 70% del capitale della Banca di Credito e Commercio, controllata attraverso Gemina Capital Markets. L'altro 30% è in mano al gruppo Guglielmone-Carrassi. L'acquirente è la Banque Multi Commerciale SA di Ginevra; il prezzo di [redacted] risulta allineato al valore di carico (oltre 20 milioni di franchi svizzeri).

Amministratore Comit, nipote di Cuccia

E' morto Beneduce

MILANO. E' morto giovedì sera, a Milano, Enrico Beneduce, amministratore delegato della Banca Commerciale Italiana. Beneduce, che soffriva di un male incurabile, aveva 57 anni.

Arrivato al vertice della Comit nell'aprile del 1994, [redacted] la pri[redacted] assemblea degli azionisti e il primo consiglio di amministrazione post-privatizzazione, Enrico Beneduce ha rappresentato negli anni successivi, prima che la malattia ne diradasse forzatamente la presenza in pubblico, il volto nuovo [redacted] più «tecnico» della banca milanese di piazza della Sca[redacted]. Nipote di Enrico Cuccia (che [redacted] sposato una delle figlie [redacted] fondatore dell'Iri Alberto Beneduce, Idea Nuova Socialista, [redacted] nell'autunno scorso). Beneduce ha percorso tutta la carriera in Comit e non è stato mai accreditato dalla stampa, a differenza dell'altro amministratore delegato e vice presidente Luigi Fausti con il psi, di particolari frequentazioni con il mondo politico.

Nato [redacted] Milano nel 1940 e laureato in economia e commercio all'università Bocconi di Milano, Beneduce ha cominciato a lavorare alla Comit [redacted] 24 anni, nel 1964, dirigendo varie filiali italiane di quella che allora era una delle tre bin, banche di interesse nazionale. Nel 1984 è stato nominato condirettore centrale al servizio titoli, borsa [redacted] intermediazione finanziaria, per diventare poi due anni dopo direttore centrale. Il suo nome cominciò a essere noto anche fuori delle mura dell'istituto nel 1989, sotto [redacted] presidenza di Sergio Siglienti. [r. e. s.]

Sede Legale in Roma
Via San Nicola da Tolentino, 5
Sede Amministrativa in Firenze - Borgo Pinti, 97/99

SMI

Capitale soc. Lit. 636.016.676.600 int. vers.
Registro Imprese n. 5108 - Tribunale di Roma
Codice Fiscale 00051330[redacted] - Partita Iva 00040063[illegible]

SMI - SOCIETÀ METALLURGICA ITALIANA SpA

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori azionisti di SMI-Società Metallurgica Italiana SpA sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 Maggio 1997 alle ore 11,30 in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 6 Maggio 1997, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- fusione per incorporazione di PARVA - Attività Mobiliari ed Immobiliari SpA in SMI - Società Metallurgica Italiana SpA sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 Dicembre 1996, con annullamento, senza sostituzione, delle [redacted] della società incorporanda interamente possedute dalla incorporante; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri anche in merito alla alienazione di azioni proprie attualmente di proprietà della società incorporanda;
- spostamento del termine per l'esercizio dei warrant azioni ordinarie SMI dal 30 Giugno 1997 al 31 Dicembre 1999, con proroga al 31 Dicembre 1999 del termine per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale a servizio dei predetti warrant; conseguente modificazione delle [redacted]erazioni assunte dalle assemblee straordinarie degli azionisti del 19 Giugno 1995 e del 28 Giugno 1996 con modifica ed aggiornamento del regolamento dei warrant relativamente agli articoli: 1 (Warrant azioni ordinarie SMI 1999), 2 (Modalità di esercizio dei warrant), 3 (Diritti dei portatori dei warrant in caso di operazioni di SMI) e 6 (Quotazione) nonché dell'art. 4 (capitale) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei poteri.

Per intervenire all'assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge presso:

- la sede legale in Roma, via San Nicola da Tolentino n. 5;
- la sede amministrativa in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99;
- la GIM - Generale Industrie Metallurgiche SpA, in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99;
- le sedi dei seguenti enti ed Istituti di Credito: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Firenze, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Toscana, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Mercantile Italiana, Rolo Banca 1473, Cassa di Risparmio di Pisa, Banca Popolare di Milano, Monte Titoli SpA per le azioni dalla stessa amministrate;

e per le azioni circolanti all'estero: Société de Banque Suisse, sedi di Ginevra e Basilea, Société Générale e GEMINA Europe Bank S.A.

Firenze, 20 Marzo 1997

SMI - Società Metallurgica Italiana SpA

Il Presidente
Dr. Luigi Orlando

Sede Legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99
Capitale soc. Lit. 323.945.624.000 int. vers.

GIM

Registro Imprese n. 15241 - Tribunale di Firenze
Codice Fiscale e Partita I.V.A. [illegible]

GIM - GENERALE INDUSTRIE METALLURGICHE SpA

[redacted]

I Signori azionisti di GIM - Generale Industrie Metallurgiche SpA sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 Aprile 1997 alle ore 15,00 in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 Aprile 1997, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- bilancio al 31 Dicembre 1996; relazione degli Amministratori sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- conferimento dell'incarico di revisione e di certificazione del bilancio civilistico e consolidato ai sensi dell'art. 2 del DPR 31.3.1975 n. 136 per gli esercizi che chiuderanno il 31 Dicembre 1997, 1998 e 1999.

Per intervenire all'assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge presso:

- la sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99;
- le sedi dei seguenti Istituti di Credito: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Monte dei Paschi [redacted] Siena, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Toscana, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Rolo Banca 1473, Rasbank (Alb), Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Mercantile Italiana, Monte Titoli SpA per le azioni dalla stessa amministrate; e per le azioni circolanti all'estero: Société de Banque Suisse di Basilea e Banque Darier & C. di Ginevra.

Firenze, 25 Marzo 1997

GIM - Generale Industrie Metallurgiche SpA

Il Presidente
Dr. Luigi Orlando

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

RICCIONE
AVVISO AI CITTADINI

La Società Consortile Ric[redacted] Parcheggi S.C.A.R.L. con sede in Sondrio Galleria Campello n. 12, aggiudicataria della Concessione di costruzione e della connessa gestione [redacted] parcheggio multipiano sottostante l'area del piazzale Curiel in Riccione

COMUNICA

ai sensi della convenzione tra il Comune di Riccione e la società Concessionaria, che per [redacted] mesi (rinnovabili di ulteriori mesi tre) [redacted] decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, sono in vendita i posti auto e box auto in corso di costruzione, a tutti coloro che sono residenti nel bacino [redacted] utenza delimitato dal Porto Canale - Viale [redacted]. Battisti - Linea Ferroviaria e a tutti coloro che, nel medesimo bacino, sono proprietari o conduttori [redacted] uffici, o titolari o gestori di attività economiche.

Trascorso [redacted] suddetto termine, i posti e i box auto sa[redacted] ceduti a tutti i cittadini residenti nel Comune di Riccione [redacted] ai proprietari di alloggi nel Comune medesimo, anche se non residenti.

[redacted] Parcheggi SCARL

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI TORINO
ESTRATTO DI AVVISO [redacted] ESPLETATA

Si informa che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 84 [redacted] 11.04.97 è stato pubblicato, ai [redacted] dell'art. [redacted] della Legge 19.03.1990 n. 55, l'esito della licitazione privata per l'affidamento delle opere di completamento dei vari corpi [redacted] fabbrica e realizzazione dell'Aula Magna nell'ex Caserma Podgora, sede del Dipartimento di Biologia Animale, Torino.

IL RETTORE
(Prof. R. BERTOLINO)

CITTA' DI [redacted] TORINESE
PROVINCIA DI [redacted]
Servizio economato
Ufficio contratti

Estratto esito di gara

A norma della legge 19/3/1990, n. 55

RENDE NOTO

che si è proceduto all'aggiudicazione, ai sensi art. 16 lett. a) D. Lgs. 358/92, della licitazione privata per servizio refezione scolastica 1/1/1997 - 31/7/2000.

Ditte [redacted] 4 - offerte pervenute [redacted].

Ditta aggiudicataria: SO.RI.CO Spa - S. Mauro T.se.

L'avviso integrale [redacted] pubblicato [redacted]l'Albo Pretorio del Comune, G.U. [redacted] parte II, n. 78 del 4/4/1997 e G.U.C.E. Suppl. [redacted] del 19/03/[redacted].

Settimo T.se 7 aprile 1997

IL FUNZIONARIO DIRIGENZIALE SERVIZI [redacted]
dott.ssa Federica [redacted]

Scoperte due formule geniali per arrivare a Piaggio.

Come siete messi in matematica? Non importa, perché le nuove formule Piaggio e Gilera sono così geniali che le capirete al volo. Per un nuovo Free, Zip (base e disco), Vespa 50 PK, avrete 400.000 lire* in più per il vostro usato, oppure 500.000 lire* in più per Typhoon 50, Zip H_2O, Sfera, NRG MC^2 o NTT. Non avete un usato? Potrete scegliere un finanziamento fino a 4.500.000 lire in 18 mesi senza interessi**. Piaggio e Gilera: proprio due formule geniali.

Supervalutazione = { fino a [(500.000 lire) in +] × (il tuo / USATO) }

Finanziamento = { (4.500.000 lire) in [(18 / mesi) a (tasso / ZERO)] }

* Base di valutazione per l'usato (solo veicoli 50 cc di qualunque marca e modello, purché in normale stato d'uso): Eurotax Due Ruote II '96 (pubblicazione Blu riservata a chi acquista). ** Esempio ai fini del T.A.E.G. Art. 20 Legge 142/92: Importo finanziato L. 4.500.000. Durata del finanziamento 18 mesi. Importo rata mensile L. 250.000. T.A.N.: 0,00%. T.A.E.G.: 4,[redacted] Spese d'istruzione [redacted] a carico Cliente: L. [redacted]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni finanziarie praticate, consultare i prontuari analitici. L'offerta è valida fino al 15/04/97 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

È [redacted] dei PIAGGIO [redacted] e [redacted] rete di [redacted] PIAGGIO e GILERA

Se in Italia stanno divorando i vostri risparmi, investite in Costa Azzurra!

Costa Sole, immobiliare in Francia, é in grado di proporvi soluzioni abitative sicure in Costa Azzurra, offrendovi il miglior investimento possibile per difendere il vostro capitale, piccolo o grande che sia. Appartamenti da sogno, posizioni a pochi metri dal mare, garanzia di reddito, tasso d' interesse al 4.90%, minimi anticipi all'atto d'acquisto e atto notarile gratuito, partendo da un prezzo di L. 2.500.000 al m^2; tutto questo con la serietà e la competenza che contraddistingue Costa Sole da più di dieci anni. Se volete salvare il vostro denaro, contattateci subito.

Costa Sole
VIVEZ la FRANCE

Costa Sole sede: "Le Phare" - 455, Promenade des Anglais - 06200 Nizza. Tel. 00334 93181330
Costa Sole Ufficio Informazioni: Piazza Statuto 11/C Torino Tel. 011/5613293 Fax 011/546291

Nessun altro Paese europeo ospita una gamma così varia di extracomunitari: chi sono, dove vivono, che cosa fanno

2 L'ITALIA MULTIETNICA

STRANIERI
La mappa tricolore

QUANTI sono gli immigrati stranieri? Chi sono? Dove vivono? Cosa fanno? Dietro questi interrogativi si cela un problema di identità. Tracciare la mappa delle presenze straniere nel nostro paese, dopo le ondate di immigrazione degli ultimi dieci anni, dall'Asia, dall'Africa, dal Sudamerica, dai pezzi frantumati del mondo comunista, dall'ex Jugoslavia, dall'Albania, è semplicemente un'operazione statistica, non è puramente un adempimento burocratico, ma significa uscire dalla vaghezza e dall'oscurità che alimentano la diffidenza per lo straniero e che istigano la paura dell'altro. Le cifre, i dati, la mappatura delle provenienze, la conoscenza delle etnie, sono il primo passo per riconoscere le identità individuali e collettive della popolazione immigrata, superando i pregiudizi che ne distorcono l'immagine e diradando le ombre che circondano questi nuovi italiani, usciti dal buio della povertà terzomondista, di Stati fatiscenti o di regimi oppressivi per investire risorse nel sogno del Belpaese.

Il primo dato da cui partire è la percentuale degli stranieri sulla popolazione totale. Se ci atteniamo alle informazioni del ministero dell'Interno, che danno delle presenze legali, sulla base dei permessi di soggiorno concessi, al 1° gennaio gli immigrati in Italia erano 1.095.622. Meno del 2 per cento della popolazione. L'aumento rispetto al gennaio 1996 è stato pari al 10,5 per cento. Facciamo dunque i conti: un violento ritmo di crescita delle presenze straniere: nel 1987 gli immigrati erano 572.000. In dieci anni la crescita è stata del cento per cento. Se dovesse continuare, questo tasso potrebbe effettivamente cambiare il volto della società italiana. Tuttavia gli italiani sono ancora molto lontani dalle percentuali di immigrazione con cui da tempo convivono tedeschi, francesi e inglesi (i quali ultimi abbiamo superato per reddito pro capite). Ci sono ragioni storiche all'origine di questo divario. Resta il fatto che, secondo i dati più recenti, i tedeschi hanno 7 milioni di immigrati su 80 milioni di abitanti: quasi il 9 per cento della popolazione.

Se il peso dell'immigrazione è così contenuto, rispetto ai nostri partner europei, come mai continua a rappresentare un problema traumatico, che divide la gente, provoca reazioni, persino crudeli, mette in crisi i governi, solleva sospetti di razzismo? Il fatto è che la figura dello straniero è sempre una costruzione sociale. Nella quale prevalgono le tendenze ideologiche, le appartenenze politiche, i fantasmi dell'irrazionalità, le paure ancestrali, specchio della cultura di chi lo ospita. Un segno rivelatore è l'uso di grandi contenitori che omologano le individualità straniere in un'unica immagine, in un'identità aliena, per tracciare un insuperabile confine di separazione tra noi e loro. Gli immigrati sono innanzi tutto i «marocchini» o gli «africani». Naturalmente i «negri». Ma anche i «neri» (il politically correct è entrato nei gerghi). Oggi in disuso, come segni di poca eleganza e minore cultura, «lavavetri» e «vu' cumprà».

Un elemento fondamentale, nella costruzione sociale della figura dell'immigrato, è l'immagine del clandestino. Perché carica lo straniero di una colpa. Diventa colui che trasgredisce la legge, violando la nostra privatezza e tranquillità. Il passo successivo è l'identificazione con delinquente. Ma quanti sono gli immigrati clandestini? Quanti sono gli ingressi irregolari. Le valutazioni sono molto diverse. In verità sugli «illegali» non si sa quasi nulla. La Caritas di Roma, nel *Dossier statistico immigrazione 1997*, di prossima pubblicazione, i cui contenuti sono stati anticipati alla stampa, smentisce le ipotesi allarmistiche che parlano di mila irregolari. Formula un'ipotesi attorno ai 300 mila. Ai quali aggiungere i titolari di 200 mila pratiche di soggiorno che giacciono sospese al ministero dell'Interno. La cifra d'un milione e mezzo immigrati, fra regolari e irregolari, non è molto lontana dalla realtà.

Ciò che caratterizza la nostra immigrazione è l'eterogeneità delle provenienze, forse perché siamo un naturale porto d'ingresso e anche perché in molti rappresentiamo un transito. In effetti l'Italia costituisce in Europa un caso a parte, scrive la Caritas di Roma: vero caleidoscopio di provenienze e culture, straordinario crogiolo di storie etniche. Nessun altro Paese europeo ospita una gamma così ampia di immigrati extracomunitari: francesi, tedeschi e inglesi hanno dato ospitalità a un numero molto maggiore di immigrati, ma sia per tradizioni storiche sia per le politiche dell'immigrazione oggi possono fare i conti con una popolazione straniera che è molto più omogenea della nostra.

La babilonia concorre a creare un'immagine marginale degli immigrati. La prima comunità è quella marocchina, con 119.481 immigrati (l'11,2 per cento). Quindi vengono gli albanesi (63.976) e i filippini (57.071). Al quarto posto gli statunitensi (54.652), un caso a parte, perché in nessun modo possono rientrare nella tipologia degli immigrati poveri in cerca di fortuna. Stesso discorso per i tedeschi. Le comunità di tunisini, serbi, romeni, senegalesi e cinesi contano ufficialmente tra le 30 mila e le 45 mila persone ciascuna. Più piccoli (massimo 27 mila, minimo 20 mila) sono i gruppi di immigrati provenienti da Polonia, Perù, Egitto, Sri Lanka. Ancora più sotto stanno i somali, gli algerini, gli iraniani, i pakistani, i turchi e i curdi.

Dietro questi dati statistici si può riconoscere una mappa degli insediamenti? Dopo quindici anni di immigrazione, esiste una geografia della popolazione straniera?

«Esiste sicuramente, nel senso che ormai una parte dell'immigrazione ha i suoi luoghi di accoglienza e di residenza - risponde lo studioso Stefano Allievi, autore della ricerca *Il ritorno dell'Islam* (con Felice Dassetto, Edizioni Lavoro) -. Nel nostro libro abbiamo censito la presenza degli immigrati di religione islamica. Il Centro islamico di Milano ha ormai vent'anni di vita. Molte grandi città hanno due moschee. Attorno ai luoghi di culto si è sviluppata la rete dell'associazionismo. Anche in Italia l'immigrazione islamica comincia ad avere quartieri, negozi, sedi, leader, benché sia ancora difficile parlare di integrazione».

«Da almeno dieci anni gli immigrati che arrivano in Italia seguono delle strategie - risponde l'economista Alessandra Venturini dell'Università di Bergamo, che studia i fenomeni migratori nei Paesi del Sud Europa -. Gli emigrati vanno dove qualcosa li attira. Questo qualcosa, nella maggioranza dei casi, è la possibilità di occupazione o comunque di un reddito, anche illegale, che trovano legale. Se negli Stati Uniti le *gate cities*, le città d'ingresso, sono New York, Los Angeles, Miami, nel nostro Paese sono Milano, Torino, Roma. Vediamo gli albanesi sbarcare a Brindisi ma la loro *gate city*, la meta su cui puntano, può essere Torino o Genova».

Metà immigrati vivono al Nord, un terzo nel Centro, il resto nel Sud. Il Lazio ne assorbe il 20 per cento, la Lombardia il 19,5. Piemonte, Veneto, Emilia e Toscana fra il 6 e il 7 per cento. Campania e Sicilia fra il 3 e il 4. Dietro le cifre, il volto dell'immigrazione è ancora oscuro, troppo precaria è la condizione della maggior parte degli immigrati. Ma le radici sono state messe e niente potrà più estirparle. Come dimostrano le sessanta moschee sparse nel Paese, il mosaico di centri d'incontro sorto in Emilia-Romagna, la macelleria islamica «Vitello d'oro» aperta a Napoli anno 1992. Come dimostrano S. Donnino, periferia di Firenze, 4500 italiani, 3000 cinesi, Chinatown italiana. O la popolazione di Merlo, provincia di Vicenza, caposaldo della Lega, fatta per metà da senegalesi e ghanesi. O i senegalesi che vendemmiano barolo e moscato nelle Langhe e nel Monferrato. Non è ancora l'integrazione. Sono i pezzi di un'altra Italia. Sommersa. Ma reale.

Alberto Papuzzi

LE CIFRE

Presenze legali al 1° gennaio '97: 1.095.622 (meno del 2 per cento della popolazione italiana. Nell'87 erano 572 mila).

LE NAZIONALITÀ

MAROCCHINI:	119.481
ALBANESI:	63.976
FILIPPINI:	57.071
STATUNITENSI:	54.652
TUNISINI:	44.821
SERBI, ROMENI, SENEGALESI E CINESI:	DA 30 A 45 MILA
POLACCHI, PERUVIANI, EGIZIANI, CINGALESI:	DA 20 A 27 MILA
SOMALI, ALGERINI, IRANIANI, PAKISTANI, TURCHI E CURDI:	SOTTO I 20 MILA

Una diaspora sul territorio nazionale che si irradia da tre grandi città: Milano, Roma, Torino

IN EUROPA

Prima la Germania, con 9 milioni

Quasi sette milioni in Germania, oltre quattro milioni in Francia, oltre tre milioni in Gran Bretagna. Queste le cifre dell'immigrazione straniera in tre Paesi che esercitano una leadership nella Comunità Europea. Realmente significative sono le percentuali sulla popolazione totale: vicine al 9 per cento in Germania, pari al 7,4 in Francia, al 6,2 in Gran Bretagna. Tutti dati calcolati naturalmente sugli ingressi regolari.

L'immigrazione tedesca è caratterizzata, come si sa, dalla presenza dei turchi, che sono la comunità più numerosa: quasi 2 milioni di persone. Seguono gli ex jugoslavi (circa un milione), gli italiani (mezzo milione) i greci (260 mila), i polacchi (200 mila), i romeni (160 mila).

L'immigrazione francese è dominata dalle comunità dei portoghesi (700 mila), degli algerini (620 mila) e dei marocchini (600 mila). Seguono italiani, spagnoli, tunisini, turchi.

L'immigrazione britannica è storicamente segnata dalle popolazioni del Commonwealth, fra le quali prevalgono africani, pakistani, indiani, Bangladesh, caraibici e cinesi.

[a. p.]

Roma, nel decimo anniversario l'annuncio a sorpresa davanti a una platea di studenti

Toaff: «Levi mi annunciò il suicidio»

Mi telefonò pochi minuti prima, rivela il rabbino capo

PRIMO Levi mi telefonò sconvolto dicendomi: "Io non so come andare avanti. Io non sopporto più questa vita. Mia madre è malata di cancro e ogni volta che guardo il suo viso ricordo i visi di quegli uomini stesi sui tavolacci di Auschwitz"». Un suicidio annunciato. Ma con poca cronaca in mezzo. All'interlocutore lontano, dall'altra parte del telefono, non rimase il tempo per fare nulla, forse neppure per interrogarsi sul senso di quelle parole disperate. «Dieci minuti dopo, Primo Levi si uccise».

Elio Toaff, il rabbino capo di Roma, lo ha rivelato ieri pomeriggio intervenendo nella capitale a una manifestazione in ricordo del chimico-scrittore, davanti agli studenti del liceo scientifico «Ettore Majorana». Nel fitto programma di iniziative per ricordare l'autore di *Se questo è un uomo*, a dieci anni dalla scomparsa, è questa la testimonianza nuova, probabilmente definitiva per chiarire che accadde la mattina dell'11 aprile '87, fra le 10,20 e le 10,30, nel bel palazzo torinese di corso Re Umberto 75.

Primo Levi venne trovato dalla portinaia in una pozza di sangue in fondo alla tromba delle scale. Aveva 67 anni. «Da tempo soffriva di depressioni», aveva subito dichiarato la moglie, Lucia Morpurgo. «Non riesco più a vivere», gli aveva sentito dire, appena tre giorni prima, l'amico Giulio Einaudi, che lo raccontò in un articolo sulla *Stampa*. Ma i dubbi si erano diffusi subito, fra i conoscenti attoniti. Nessun biglietto d'addio, nessun visibile segno premonitore: suicidio o incidente?

Ancora pochi giorni fa un medico inglese dello scrittore, David Mendel, ha rilanciato da Londra i suoi dubbi: «Primo era l'ultima persona al mondo che all'apparenza potesse uccidersi», ha detto ai microfoni della Bbc, sostenendo la tesi di un incidente provocato dai farmaci antidepressivi. «Quelle medicine possono portare a una pressione sanguigna pericolosamente bassa e a svenimenti».

L'interrogativo non è stato sciolto neppure dal convegno internazionale tenuto l'altro giorno all'Istituto italiano di cultura a Parigi, che si era posto come tema «Primo Levi, biografia e memoria». Tutti gli intervenuti - fra cui lo scrittore Paul Steinberg, anche lui scampato al Lager, il biografo inglese Ian Thomson e la francese di origine polacca Myriam Anyssimov, recente autrice del controverso *Primo Levi ou la tragédie d'un optimiste* - coordinati da Alberto Sinigaglia si sono diffusi sui nessi fra la tragica esperienza nei campi di concentramento e la tormentata personalità dello scrittore, prudentemente arrestandosi sulla soglia dell'attimo fatale.

Primo Levi

I giorni di Auschwitz: un trauma mai dimenticato, un fardello di orrore cresciuto nella memoria fino a diventare insopportabile, anche per chi nel frattempo aveva vissuto, si era affermato nel lavoro, aveva scritto libri di successo, conosciuti in tutto il mondo. Ma era una spiegazione sufficiente? Il nuovo dramma famigliare, la mamma novantaduenne consumata dal male. Ma era stata davvero questa la molla decisiva? Dopo la testimonianza di Toaff, pare proprio di sì.

«Eppure è molto strano» si ostina a ripetere Ferdinando Camon, che allo scrittore è stato vicino negli ultimi anni adoperandosi per farlo tradurre in Francia. Fra pochi giorni uscirà da Guanda una sua *Conversazione con Primo Levi*, che raccoglie le confidenze dei mesi estremi, fra metà '86 e primi dell'87. Alcuni passaggi sono significativi. «Lei non è un depresso, e nemmeno ansioso» gli dice Camon. «... Ho avuto, dopo la prigionia, alcuni episodi di crisi depressive», risponde Levi, «ma non sono sicuro che si ricolleghino a quell'esperienza, perché hanno etichette diverse, di volta in volta. Le sembrerà strano, ma ne ho attraversato una di recente, una stupida crisi depressiva, senza molti motivi: ho avuto una piccola operazione a un piede, e questo mi ha fatto pensare di essere diventato improvvisamente vecchio. Ci sono voluti due mesi perché si rimarginasse la ferita».

Nulla che facesse pensare al suicidio. Fino all'ultimo. Ricorda Camon: «Quella mattina, era di sabato, Primo Levi era uscito per fare una passeggiata, e durante la passeggiata mi aveva spedito una lettera. La ricevetti il martedì successivo. Era uno scritto vitale, pieno di progetti e di promesse. Temeva che Gallimard, l'editore francese cui aveva mandato *I sommersi e i salvati*, avesse perso la copia, voleva subito mandargliene un'altra. Non basta: per il lunedì 13 aveva già fissato un'intervista con un collaboratore della *Stampa*».

Forse qualche cosa, nella testa di Primo Levi, accadde al termine della passeggiata, forse al momento di girare la chiave nella serratura e riconsegnarsi al clima cupo che opprimeva in quei giorni la sua vita domestica. In bilico fino in fondo fra sommersione e salvezza, alla fine travolto. Ancora il tempo per una telefonata a un vecchio amico. E da allora il tormento segreto, per Elio Toaff, che ieri si è più tenuto, «di non aver saputo trovare un argomento, un solo argomento per forgli tornare l'amore per la vita, per farlo tornare indietro, per aiutarlo a affrontare la vita con coraggio e serenità».

Maurizio Assalto

DISCUSSIONE. Dopo il dialogo Rusconi-Violante sulla «cultura repubblicana»

Patria, ci vuole un'anima non bastano le regole

Jürgen Habermas; qui sotto, Tony Blair

Un disegno di Steinberg

La sinistra orfana delle ideologie rischia il «lutto» senza fine

L'unico punto fermo resta il «patriottismo delle regole» E' sufficiente?

Si legge il dialogo tra Luciano Violante e Gian Enrico Rusconi sulla «cultura repubblicana», pubblicato l'altro ieri dalla *Stampa* e ci si dice: qui c'è qualcosa di noi, della nostra storia, della nostra esperienza politica. Qualcosa di importante e profondo. Già, ma cosa? Tutto quello che sostiene Violante è vero: «Il fascismo prima e la lunga guerra civile fredda interna poi hanno bloccato il processo di costruzione di un'identità nazionale democratica cominciato con il Risorgimento». E' detto in modo eccellente.

Poi dissolvenza, e infine la diagnosi. Sempre Violante, sollecitato e accompagnato da Rusconi come un maieuta: «L'antifascismo come l'anticomunismo oggi sono percepiti dalle giovani generazioni come eventi del passato». E allora qui si comincia a capire qualcosa di più. Siamo ancora e sempre in piena elaborazione del lutto. Il lutto infinito della sinistra. Un'elaborazione che è qualcosa di difficile, di complicato, di straniante, perché implica la rinuncia definitiva a quelle categorie, per l'appunto l'antifascismo e di riflesso l'anticomunismo, che hanno funzionato come marchio di fabbrica e un'appartenenza.

Inutile sottolineare ancora una volta che l'antifascismo ha contribuito in certa misura alla legittimazione del pci. Violante ricorda infatti che «il comunismo italiano è stato diverso da quello sovietico»: benissimo, ma allora è «guerra civile fredda interna», di cui parla il presidente della Camera, perché c'è stata? Chi l'ha dichiarata, e contro chi? Dico questo non per resuscitare polemiche piuttosto consumate, ma semplicemente per sottolineare che così come l'antifascismo non è una prova a priori di democrazia e di cultura liberale, così pure l'anticomunismo non costituiva di per sé un alla libertà.

Ma siamo ancora alle premesse delle premesse. Perché il senso autentico del discorso di Violante è più o meno questo: è vero, siamo rimasti orfani, non abbiamo più certezze. Insomma, sono cadute le ideologie, come si dice nel dialetto culturale in voga da qualche anno, e non sappiamo bene come sostituirle. In modo più sbrigativo, bisognerebbe dire come contrappunto che sono crollate le ideologie, ma è crollata l'ideologia, cioè il mito della pianificazione sociale economica socialista. L'89 ha fatto fuori il comunismo, non un generico complesso novecentesco di ideologie.

E' per questo che la riflessione di Rusconi, esposta in quel denso libretto pubblicato da poco che è *Patria e Repubblica*, risulta così suggestiva: perché la sinistra uscita dalla caduta del Muro rischia di precipitare in un abisso dalle pareti senza appigli. Dove si fermerà? A che cosa potrà aggrapparsi? Oltretutto, in al mare, risuona il canto di molte sirene. Si sente Tony Blair parlare di «centro radicale», che è un modo elegante per dipingere con pennellate di modernità culturale postlaborista l'adozione di moduli socioeconomici stampo neoliberista. La sinistra «liberale» è così indifesa rispetto alla competitività della destra da dover accettare di giocare sul terreno dell'avversario, talora con un atteggiamento corrivo verso il *common sense* del mercato e della concorrenza.

E quindi dov'è un punto fermo, un *ubi consistam*, la linea oltre la quale non si può andare senza perdere la faccia o l'anima? E' qui che nasce la suggestione irresistibile del patriottismo repubblicano. Formula efficace, evocativa, capace far risuonare anche qualche corda emozionante. Patriottismo delle regole, patriottismo della Costituzione, secondo definizione di Habermas. Forse anche con un contenuto implicitamente dinamico sul piano collettivo, intende Quentin Skinner, che vede nella cittadinanza repubblicana un passo in più, e un passo a lato, rispetto alla cittadinanza liberale, in quanto pone deliberatamente l'accento sul perseguimento e la difesa dell'uguaglianza, si oppone agli eccessi di squilibrio di potere che possono manifestarsi spesso nella società liberale.

Intendiamoci: è già uno sforzo ammirevole cercare di praticare una pedagogia nazionale fondata sulle regole. Così come sarebbe utile introdurre un coefficiente di pathos nella democrazia, riuscire cioè a suscitare le passioni cittadini per la pratica confronto democratico. Perché altrimenti, esaurite le ideologie e le utopie, svuotate le speranze e le passioni, resterebbe solo la visione *desencantada* dello scontro degli interessi. Da cui nasce l'ultima, malamente ironica, domanda: che fare?, assistere al conflitto fra gli interessi preoccupandosi di assicurare un contesto che li regoli? certamente, come no. Tuttavia ci vorrebbe anche qualche ragionamento un pochino meno neutro per dire come si lavora dentro il cerchio delle norme e delle convenzioni. Perché le speranze senza le regole sono certamente cieche; ma le regole senza qualche speranza rischiano di risultare alla fine disperantemente vuote.

Edmondo Berselli

Inviato del «N. Y. T.»

Al Pulitzer John Burns fa il bis

DAL CORRISPONDENTE

Un cinquantaduenne dal volto barbuto e segnato da mille avventure ha vinto per la seconda volta il premio Pulitzer per il reportage internazionale. John Burns, corrispondente del *New York Times* a New Delhi, è stato premiato l'inchiesta sul regime fondamentalista imposto dai Taleban in Afghanistan.

Burns aveva già vinto un Pulitzer nel 1993 per i suoi reportage dalla Bosnia, quando in quel Paese la guerra fratricida era appena all'inizio. Con la vittoria di ieri entra nel pantheon dei grandi inviati americani. E porta a 74 - un record - il numero dei premi Pulitzer vinti dal quotidiano newyorkese.

Armato di computer portatile e telefono satellitare, Burns arrivò a Kabul lo scorso settembre. La capitale era sprofondata nel caos: i ribelli avevano rovesciato il governo e cominciavano a imporre il loro regime. Lo stesso Burns finì nel mirino degli studenti, che lo presero a sassate.

Lui conosceva bene il Paese per averlo girato durante la guerra di resistenza dopo l'invasione sovietica. E si dedicò soprattutto al compito di raccontare con precisione l'impatto del regime fondamentalista sulla vita quotidiana degli afghani. E soprattutto su quella delle donne.

Il *New York Times* non ha badato a spese per applaudirlo: un'intera pagina pubblicitaria è dedicata al giornalista, che in passato è stato anche corrispondente da Mosca e da Ottawa. Ma soprattutto nelle zone a rischio che ha dato il meglio di sé. «Burns», si legge nell'omaggio apparso ieri sul quotidiano, «ha saputo sfruttare il rodatissimo istinto di sopravvivenza nelle guerra per recarsi da un villaggio all'altro, descrivendoci la durezza del nuovo regime».

[a. d. r.]

FATTI

«Tertium Millennium» per preparare il Giubileo

ROMA. *Tertium Millennium*: affidata alle cure editoriali della *Piemme*, è uscita la rivista del Vaticano alla quale Giovanni Paolo II ha affidato un compito, impegnativo: quello della «preparazione e celebrazione del grande Giubileo del 2000». Con una inedita caratteristica: il taglio giornalistico nell'affrontare po' tutte le tematiche di «attualità religiosa». Ancora: *Tertium Millennium* ha direttore laico, nominato direttamente dal Papa: Angelo Scelzo, già rigoroso vicedirettore dell'*Osservatore Romano*. Grossa novità codesta, e per riaffermare come e quanto la Chiesa stia al passo coi tempi c'è anche la presenza in Internet. La rivista avrà cadenza bimestrale ed edizioni in varie lingue. [i. m.]

L'Ercole etrusco proteggeva i mercanti

ROMA. Nuova luce sul culto di Ercole presso gli etruschi, uno dei misteri finora più impenetrabili dell'antico popolo. L'enigma è stato risolto dall'etruscologo Mauro Cristofani, grazie alla scoperta di un reperto del III secolo a. C.: un peso mobile in bronzo per una bilancia basata sul principio della leva, alto dieci centimetri e del peso di 750 grammi. Il rinvenimento è avvenuto alle porte di Cerveteri. è stato proprio quel peso da stadera a consentire un'altra clamorosa scoperta: l'individuazione dei resti di un santuario dedicato a Ercole (uno dei pochi conosciuti) costruito vicino ad un tempio di Mercurio. Cristofani è riuscito a decifrare l'iscrizione sul peso bronzeo, composta di 25 parole (si tratta di una delle dediche votive etrusche più lunghe). La scoperta ha rivelato che intorno al santuario esisteva una vasta area commerciale e che una delle funzioni del dio fosse proprio quella di proteggere i mercanti. (AdnKronos)

Riapre a Brera il «Salone napoleonico»

Il Salone Napoleonico della Pinacoteca di Brera, dedicato alla pittura veneta del Rinascimento, riaprirà al pubblico i battenti. La più ricca collezione di quadri veneti esistente al mondo fuori Venezia sarà di nuovo visibile a partire martedì prossimo. L'inaugurazione avverrà alle 11,30.

LETTERE AL GIORNALE

La depressione non consulta il «740», il sindacato pretende l'obolo

I farmaci che salvano vita

Prendo spunto dallo «sfogo» della signora Patrizia Vinti, titolato «Vivere con morte che alita sul collo» apparso nella rubrica Lettere al Giornale del 26.03.97.

Pur non essendo io il diretto interessato al problema della depressione conosco bene il problema del costo dei medicinali. Appurato che depressione non consulta mod. 740 di chi ne soffre mi chiedo: potendo sicuramente considerare gli antidepressivi farmaci salvavita (suicidio), perché non renderli mutuabili?

Ancora una volta si dimostra come il legislatore è distante dalla realtà e ancora una volta (se mai ce ne fosse bisogno) si dimostra che si può curare meglio e bene chi ha problemi economici. Cambierà questo stato di cose?

Mauro Catarinella
Settimo T.se

Sono satirista e incucista

Libero, il buon Battista nel suo «Parolaio» di lunedì 7 aprile, di pensare che il feroce D'Alema cinico, spregiudicato e politicista tratteggiato dalla bravissima Sabina Guzzanti sia un esempio di satira di regime. Io non lo credo. Per questo faccio parte del regime? (Ma quale regime, poi? Quello cupamente oppressivo e totalizzante instaurato dal notoriamente monolitico Ulivo?). Il mio pezzo sulla *Pravda*, pardon *l'Unità*, partiva proprio da questo: dall'apprezzamento di chi sta facendo satira di chi si governa, e che per il solo fatto di farla nella «tivù dell'Ulivo» (quella dove lavora anche l'ottimo Gad Lerner, noto propagandista governativo) viene definito «di regime». E' un po' come se si sostenessi che chi scrive *Panorama* è tout court berlusconiano. A proposito: recentemente ho firmato degli epitaffi satirici immaginari di celebri personaggi: tre regime (Prodi, Veltroni, Bertinotti), tre dell'antiregime (Buttiglione, Mancuso, Ferrara), uno antitutti (Pannella), una anticomunista (Tamaro) e anti D'Alema (Pansa). Li ha pubblicati *L'Espresso*, settimanale di sinistra ma assai critico con l'Ulivo. Attendo spasmodicamente che Battista mi comunichi posso conservare la patente di Emilio Fede di sinistra. In sostituzione, gradirei quella - di altrettanto comoda attribuzione - di satirista inciucista.

Enzo Costa, Sori (Genova)

Una «tassa» per prendere

La Confindustria chiede di superare il contratto nazionale collettivo di lavoro, giustamente considerato un reperto storico. Ma i sindacati degli inquilini e perfino alcune piccole di proprietari di casa sostengono invece addirittura il contratto nazionale dell'affitto, con assistenza obbligatoria - e pagata - dei sindacati alla sottoscrizione. Quanto meno, ai lavoratori non si chiede, all'atto dell'assunzione, l'obbligatoria e pagata presenza dei sindacati: per prender casa, invece, sì. Non mi pare questa la modernizzazione né del nostro Paese né dei sindacati.

Gianna Benedetti, Latina

Insulti di Sgarbi e uomini d'Albania

Spero che questa lettera possa leggere un certo Sgarbi Vittorio, non metto titoli prima del nome dal momento che una simile persona non merita, infatti è solo un gran maleducato, volgare perché epiteti da bassofondi nelle sue trasmissioni a Canale 5 per cui non merita né il sig. né tantomeno on., titoli che si danno a persone educate tanto di moralità.

Ma non si rende conto quel volgaraccio che quella trasmissione in onda in un orario che tante famiglie sono a tavola oppure hanno appena terminato il pranzo? Mi meraviglia che persone proprietarie di quella rete lo sbattono via. Già, ma lui elogia chi va a piangere a Brindisi e promette più 30 posti di lavoro fregandosi che diversi italiani si suicidano non riuscendo a trovare lavoro per mantenere la famiglia.

Per più di trenta posti di lavoro intendo gli albanesi. Vorrei anche che Sgarbi Vittorio leggesse l'articolo di pagina 6 della *Stampa* del due aprile (quarta, quinta, sesta colonna di fondo pagina). Ecco fanno tanti albanesi, rapiscono le fanciulle dei loro connazionali per farle prostituire.

Non commento oltre, donne e fanciulli, aiutiamoli tanto, gli uomini stiano a difendere loro Patria.

principe Fabrizio Dorfmann
Ventimiglia

Egregio Signor Del Buono, vorrei sottoporre alla attenzione sua e dei suoi lettori ulteriore esempio delle assurdità che possono verificarsi nella scuola italiana in cui verremmo a trovarci - per colpa di un inaudito decreto ministeriale «in di perfezionamento» - noi insegnanti Scienze, Fitopatologia ed Entomologia degli istituti tecnici agrari (che, ahimè, siamo troppo pochi per sentire la nostra voce di protesta). Finora in questo tipo di scuola abbiamo sempre seguito gli allievi dal 1° al 5° anno...

Laura Irrera,
I.T.A.S. «G. Bonfantini», Novara

LA STAMPA E IL D.d.B.

Il decreto che beffa gli insegnanti

GENTILE Signora Irrera, ho ricevuto la sua raccomandata con lieve ritardo, ma spero di fare in tempo a trascrivere il suo pensiero prima che il «perfezionamento» sia concluso. «Abbiamo insegnato scienze naturali nei primi tre anni, patologia vegetale ed entomologia agraria negli altri due: discipline, queste ultime, per il cui insegnamento provvisti di apposita abilitazione specifica conseguita per concorso. Nel mio caso, per potere insegnare "con tutti i crismi" tali materie avevo impostato in modo specifico il mio piano di studi universitari di scienze biologiche, svolgendo poi la tesi di laurea presso l'Istituto di Entomologia dell'Università di Pavia. Ora, di punto in bianco, ci viene detto che non abbiamo più i requisiti per insegnare Fitopatologia ed Entomologia: la nostra abilitazione, i nostri studi, la nostra esperienza vengono buttati alle ortiche e tali discipline ci vengono sottratte per "regalarle" alla classe di concorso dei docenti di agronomia. Così, molto probabilmente, già dal prossimo settembre, saranno affidate a gente che le ha mai insegnate e che perciò dovrà essere istruita con appositi... corsi accelerati di "riconversione" (ecco, fra l'altro, come si sprecano i soldi dei contribuenti!) e a noi, che già eravamo qualificati per insegnarle, resteranno soltanto le ore di scienze dei primi tre anni. Le mie colleghe e io abbiamo provato, ovviamente, a rivolgerci al Ministro della Pubblica Istruzione, i nostri appelli rimasti finora senza risposta: evidentemente è troppo occupato a difendere - a parole - la "professionalità" dei docenti e la serietà e il buon funzionamento della nostra povera scuola. Mi scusi per lo sfogo, ma troppo forte è la mia indignazione per il sopruso che si vuole perpetrare...».

Spero che tutto il peggio non sia già avvenuto e che questa protesta in difesa non di interessi economici ma di diritto all'insegnamento possa qualche eco. Purtroppo, la nostra scuola è lo specchio dell'incapacità a tutto dello Stato italiano.

Oreste Del Buono

Così on. Bossi sei in errore, non liberi dall'Italia la Padania ma porti nel caos con l'Italia, ma presto non urlerai più, perché sarai fermato dagli stessi Padani e dai residenti meridionali che dopo tanti anni ci ancora e li vuoi mandare via.

On. Bossi sei un vero e proprio razzista, stai facendo troppo baccano nel nostro Paese democratico in cui regna ancora la pace.

E' grazie al Capo dello Stato e al governo Prodi troppo umili verso di te, ma ancor di più ai ministri dell'Interno e della Giustizia di non aver preso subito severi provvedimenti, ora il cerchio si è allargato perché non è stato battuto al tempo giusto. Chi ti scrive e ti dice questo è un meridionale tarantino ora residente e domiciliato a Torino combattente della Seconda Guerra Mondiale, Albania, Grecia e Jugoslavia, per questo cerchiamo la pace e non la rivoluzione, perché quando c'è pace c'è anche lavoro, e se c'è lavoro c'è vita per tutti.
Viva l'Italia democratica.

Giovanni D'Uggento, Torino

I parlamentari si distraggono in tv

In riferimento al collegamento di Raidue e Raitre sulla missione militare in Albania dell'8 aprile '97.

Sono veramente allibita nel constatare i nostri governanti si comportano durante le oratorie dei parlamentari, ognuno i fatti suoi, chi telefona, chi parla, chi ride, chi sonnecchia proprio una platea teatrale, tant'è che a un certo punto un parlamentare di non so quale partito durante l'oratoria si è fermato nel vedere tanta indifferenza. Cose dell'altro mondo.... Eppure era un argomento di grande importanza ma, si vede che per i nostri parlamentari pds mandare allo sbaraglio giovani volontari che si arruolano solo per i soldi è veramente un criminale. Ma loro hanno fatto patto con l'Albania per cui non possono più tirarsi indietro e allora cosa fare?... Dò io un buon consiglio, vadano loro, la Missione sarà un atto in loro favore, si vestano militarmente e partano gaudenti a salvare l'Albania!

La è vera utopia, per loro troppo bello stare appollaiati su quelle poltrone rosse, sornioni, sorridenti, sonnacchiosi e poi si vuole che i cittadini gli credano... no mai!...

Nel frattempo dite a Raiuno di il «Fatto» di Biagi, sarà ottimo parlatore giornalista ma credete... quando sento un uomo che dal suo pulpito parla di solidarietà verso gli albanesi a noi cittadini che abbiamo speso una vita tra rinunce e sofferenze e che le rinunce continuiamo a farle per sbarcare il lunario pagando tasse su tasse chiedere niente allo Stato e che allo Stato con nostre l'Albania ha già attinto e mangiato senza produrre niente, alla nostra faccia..., per cui dico basta e poi basta! Egregio signor Biagi con il lauto stipendio e pensione e la sua super villa perché non si prende un migliaio di albanesi per qualche mese, forse tornerei a crederle.

Laura Rovarino

Onorevole Bossi sbagliando

Con la testa sbandata e con incompetenza stai seguendo una politica sbagliata, istigando troppo la gente facendo arrivare anche nella nostra Italia democratica, una rivoluzione civile in Jugoslavia e in Albania.

Telecom e Rambaldi: ci sono contenziosi

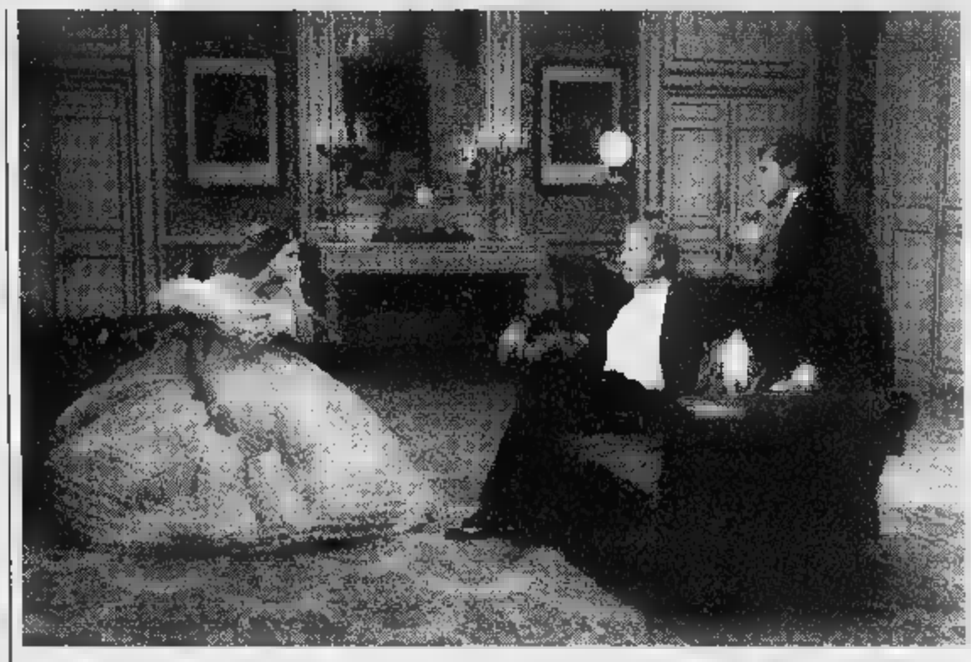
Con riferimento all'articolo di Simonetta Robiony pubblicato su *La Stampa* 6 aprile u.s., intitolato «Ad Amalfi è la sera di Hercules», vorrei precisare che non risponde realtà quanto scritto nell'articolo a proposito del sig. Carlo Rambaldi, autore del pupazzo E.T. per il film omonimo di Steven Spielberg: Telecom Italia non ha mai avuto alcun contenzioso con il sig. Rambaldi, il quale quindi non ha motivo per richiedere un risarcimento danni a Telecom Italia per l'uso del pupazzo. A suo tempo Telecom Italia ha stipulato un regolare contratto con la produzione cinematografica statunitense di Steven Spielberg per la realizzazione di una campagna pubblicitaria relativa ai negozi «Insip», nella quale appariva il pupazzo E.T.

Alessandro Di Giacomo
Responsabile Informazione e Stampa Telecom Italia, Roma

Dal «Gattopardo» a Fellini e Zeffirelli, l'importanza di abiti e acconciature nell'opera di un maestro internazionale

Il buon film? Si vede dai costumi

Tosi: così un «filologo» ha cambiato il nostro cinema



Silvana Mangano in «Morte a Venezia». A sinistra un disegno per «Il vizietto» e il ballo del «Gattopardo»

IL gran filologo delle acconciature e del merletto. A Firenze, sotto i bombardamenti della seconda guerra mondiale, un esile ragazzetto leggeva Shakespeare, nella cantina della abitazione, a lume di candela e, per passare il tempo, schizzava con un mozzicone di matita i costumi e le scenografie dei testi che più lo appassionavano. Trascorreranno alcuni anni e quel ragazzo, ovvero Piero Tosi, diventerà uno dei costumisti cinematografici e teatrali italiani più celebri, capace di trasformare un tailleur o una gonna con crinolina in un'opera d'arte.

Il suo tocco magico innoverà radicalmente lo scenario del cinema italiano del dopoguerra. Il costumista, a cui è dedicato il bel libro illustrato *Piero Tosi. Costumi e scenografie*, a cura di Caterina d'Amico de Carvalho e Guido Vergani (che uscirà a giorni da Leonardo Editore, in coincidenza con i festeggiamenti per i settant'anni del «maestro»), esordì sul set di *Bellissima* di Luchino Visconti, nel 1951. E, fin dagli inizi, la sua impronta si impresse nitidamente sulla pellicola.

Sulle orme dell'altro maestro del costume cinematografico tra le due guerre, Gino Carlo Sensani - influenzato nella sua ricerca da personalità del calibro di Soffici, Palazzeschi, De Pisis -, Tosi scelse la strada del realismo, della ricostruzione storica: dalla scarpa al cappello, dal busto al fiore all'occhiello, si applicherà per anni ad una ricerca meticolosa, lavorando con i più importanti registi come Visconti, Zeffirelli, Cavani, Fellini, Soldati, Monicelli, De Sica, Bolognini, Pasolini.

A presentare a Visconti il costumista era stato Franco Zeffirelli, incontrato verso la fine degli Anni Quaranta al celebre caffè fiorentino delle Giubbe Rosse. E fin dalle prime prove Tosi cominciò ad essere molto conteso dai cineasti. Per convincerlo ad accettare l'incarico piuttosto che un altro si mobilitavano per lui i personaggi più noti e influenti di un'epoca, dai grandi attori ai più potenti politici. Quando Tosi abbandonò Visconti per andare a lavorare prima con Zeffirelli e poi con Soldati, il regista mosse mari e monti per riaverlo con sé nell'avventura teatrale della *Locandiera*: «Paolo Stoppa in una lettera mi scrisse - racconta Tosi - che sarebbe stato terribile dire "no" a Visconti».

Sempre per compiacere l'esigente artista di *Senso*, Stoppa addirittura chiese all'allora ministro dello Spettacolo, Giulio Andreotti, di intervenire presso la produzione del film. «Alla fine capitolai e mi riconciliai con Visconti», ricorda Tosi. Da *Senso* (una collaborazione tra Marcel Escoffier e Tosi) al *Gattopardo*, *Morte a Venezia*, *Il bell'Antonio*, *Senilità*, *Metello*, *Ieri, oggi e domani*, *Matrimonio all'italiana*, *Fellini - Satyricon*, *Il portiere di notte*, *E la nave va*, *Storia di una capinera* realizzato con Zeffirelli tre anni fa, Tosi ha tappezzato la lunga strada del cinema italiano con chilometri di sete, fustagni, pizzi, stoffe lavate nel tè per dar loro la patina dell'invecchiamento, paillettes.

Per riavere la sua collaborazione in teatro, dopo un litigio, Visconti si fece raccomandare: da Andreotti

Ma qual è il segreto della sua arte? I costumi toccati dalla sua bacchetta diventano la chiave di volta del film, danno il senso di un'epoca, il segreto delle sue atmosfere. E per Tosi il trauma si ripete ad ogni ciak: non c'è mai nessuna certezza, c'è invece la paura di fare dei passi falsi anche se guidato sempre dall'ossessione della filologia, della precisione storica: «Il tormentone - rammenta Tosi a proposito dell'abito di Claudia Cardinale nella famosa scena del ballo del *Gattopardo* - fu proprio quel vestito. Nel romanzo Tomasi di Lampedusa veste Angelica di rosa, con i guanti lunghi. Tutto sbagliato per quel che riguarda la storia del costume. Oltretutto, Claudia in rosa sembrava proprio una bambola, anche se non era affatto grassa. Preparai tre modelli: uno azzurro, uno bianco e uno madreperla».

Anche il trucco degli attori è stato per Tosi un particolare miracolo che cambia il «saporo», il «gusto», la sua che offre una pellicola. «Il costume perfetto può essere rovinato da una brutta testa. Il cinema è un oblò da cui si affacciano gli attori. Un naso può avere più "peso" di un costume», dice.

Per *Le notti bianche* di Visconti, Mastroianni si sottopose a estenuanti sedute di trucco per modificare la sua immagine: «Marcello - dice il costumista - voleva liberarsi dal cliché di bel ragazzone italiano che lo aveva caratterizzato fino ad allora. Intraprese un lavoro capillare: gli schiarii i capelli, gli scavai le guance, gli infoltii le sopracciglia. Nacque così il Mastroianni che sarebbe stato il protagonista della *Dolce vita*, del *Bell'Antonio*, di *Otto e mezzo*».

La fama di Tosi ha varcato le frontiere: numerosi i registi che lo avrebbero voluto ingaggiare come, per esempio, Stanley Kubrick che nel 1974 gli propose di lavorare per *Barry Lyndon*. Ma il più delle volte lui ha rifiutato: il mago del viaggio attraverso i secoli, gli usi, i costumi più differenti non ha mai amato allontanarsi troppo dalle pareti di «casa sua», ovvero di Cinecittà.

Mirella Serri

GUERRA AI CLICHÉ

Cavani: il segreto, essere liberi e fedeli La sartoria Tirelli: ha fatto scuola a tutti

Il portiere di notte, *Al di là del bene e del male*, *La pelle*, *Oltre la porta*: i protagonisti di molti film della regista Liliana Cavani sono stati magistralmente abbigliati dal costumista fiorentino: «Un metodo da seguire, quello inaugurato da Tosi - commenta la Cavani -. E' basato su di un'interpretazione libera, personalizzata ma contemporaneamente fedele nella ricostruzione. Tosi ha fatto pulizia nel nostro cinema, eliminando tutti gli stereotipi, i cliché. Per esempio mise in scena una stupenda *Locandiera* di Goldoni in cui univa rispetto della verità e capacità di creazione. Così per *Il portiere di notte*: abbiamo fatto e rifatto infiniti provini fotografici per studiare tutti i dettagli, dal taglio dei capelli di Dirk Bogarde alla acconciatura della Rampling, cercando poi di dare un volto preciso non solo agli interpreti principali ma anche a tutti gli altri attori del cast. Io credo che, paradossalmente, sia più facile occuparsi del passato, ricostruire gli anni recenti è molto più arduo e ci vuole un grande equilibrio».

Restituire il clima degli anni in cui viviamo è difficile, ma i film in costume richiedono un enorme lavoro e una grande ricerca: lo sostiene Dino Trappetti, credo di Umberto Tirelli, che dirige la sartoria da cui escono i più fantasiosi, eleganti costumi del cinema internazionale. Da lì provengono le creazioni per le pellicole che si sono aggiudicate l'Oscar, come *Il paziente inglese*, a cui ha lavorato il costumista Ann Roth, oppure *Ritratto di signora* o *Evita* con le ideazioni di Penny Rose o i film di Steven Spielberg.

Qual è la tendenza predominante oggi tra i costumisti? «Sono convinto che la scuola di Tosi sia indubbiamente quella che va per la maggiore. In altre epoche si creava seguendo una moda. *L'imperatrice Caterina* con Marlene Dietrich risentiva molto nel rappresentare la Russia degli Zar del gusto degli Anni Trenta. Era un assurdo. Oggi vince la verità storica». **[m. s.]**

Per Amore. Per Soldi.

Non lasciatevela scappare!
Motori 1600cc, 2000cc 16V e 2000TD, ancora più elegante con la nuova consolle in radica, Carina E, anche nella versione GLi, può diventare finalmente vostra ad un prezzo da non perdere! Solo 24.570.000 lire per Carina E Si berlina 1600cc, con usato con più di dieci anni da rottamare (sconto di 4.380.000 lire, con il contributo dello Stato).

Oppure a 26.950.000 lire grazie ad uno sconto di 2 milioni, anche senza usato. E per pagare, basta un piccolo acconto e poi potete rilassarvi con straordinarie condizioni di finanziamento su tutte le Carina, anche sulla GLi, a partire da 15 rate mensili da 300.000 lire senza interessi. Per il saldo finale potete anche scegliere favorevoli condizioni di rifinanziamento fino a 45 rate mensili. Ma attenzione: l'offerta è valida solo per poche settimane.

Ma Guida un po' Special!

CARINA E da L. 24.570.000*- L. 300.000 AL MESE**

*Prezzo chiavi in mano con il contributo dello Stato, esclusa A.P.I.E.T.
**TAN - TAEG 1,28%. Informazioni e prospetti presso le concessionarie Toyota. Salvo approvazione società finanziaria incaricata.

Numero Verde 167-011555 Per informazioni sulla rete dei Concessionari Toyota, telefonate al Numero Verde 167-011555 oppure consultate le Pagine Gialle. Pagine Gialle

TOYOTA

NUOVO 1.8 DOHC VTEC 169 CV. **SOSPENSIONI A RUOTE INDIPENDENTI A DOPPI BRACCI TRASVERSALI.** **DOPPIO AIRBAG SRS FULL SIZE DI SERIE SU TUTTA LA GAMMA.** **STRUTTURA INTEGRATA DI SICUREZZA.**

Partiamo dal motore 1.8 DOHC VTEC da 169 cv, brevetto Honda, che controlla elettronicamente la fasatura e l'alzata delle valvole. Che significa più potenza alle alte velocità e più elasticità ed economia ai bassi regimi.

Proseguiamo con le sospensioni a doppi bracci trasversali: offrono un comfort e una stabilità tale, che si ha la sensazione di viaggiare su un cuscino d'aria, restando sempre inchiodati alla strada.

Adesso passiamo ai due airbag SRS Full Size di serie su tutta la gamma e alla scocca a struttura integrata: la massima sicurezza affinchè nessun pensiero possa disturbare il piacere della guida.

Eccola, siamo arrivati alla nuova Civic 5 porte. Ora, chi ci può raggiungere?

Da **L. 24.900.000***

Benzina e Turbo Diesel (2.0i TD)

MODELLO	1.4i	1.4i S	1.5i LS Vtec	1.6i ES	1.6i ES (Aut)	1.8 VTI Vtec	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	75	■	114	116	116	169	86
PREZZO* /000	24.900	26.900	29.600	34.700	36.700	40.800	38.700

* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

HONDA
First man, then machine.

Venite da noi a provare la nuova Civic 5 porte.

Concessionarie Honda

FUTURAUTO
Ivrea (TO) - Via Jervis,37 - Tel. 0125/641166

ISOARDI
Cavour (TO) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121/600233

MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802
Gravellona Toce - C.so Marconi, 115 - Tel. 0323/848556

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (AL)
S.S. per Alessandria 4/A
Tel. 0143/418418

NORDAUTO
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61(Strada Trossi, 61)
Tel. 015/542951

Raule, 15 minuti di «Art'è»

Un notiziario di 15' con un ritmo serrato ma non esasperato, una grafica attuale, un commento musicale aggiornato a un aperto indirizzo culturale. Sono le caratteristiche di «Art'è», il nuovo programma dedicato all'arte, in onda stasera alle 20 su Raitre firmato da Vittoria Cappelli con Sonia Raule (nella foto), che è anche conduttrice. «Art'è» ha il merito di presentare l'arte in una fascia d'ascolto importante e quindi diversa da quelle notturne in cui di solito è stata relegata. «L'esperimento di dare a un programma come questo una simile collocazione di palinsesto, rientra non solo nel ruolo di servizio pubblico della Rai, ma anche nelle scelte editoriali di Raitre, sul tipo di quella già fatta con "Prima della Prima", la trasmissione dedicata al "backstage" delle opere liriche», ha spiegato Aldo Bruno, capostruttura di Raitre.

Jackson alla moglie: «Vattene»

Sembra definitivamente conclusa la storia d'amore tra Michael Jackson (foto) e Debbie Rowe. La moglie della popstar ha infatti deciso di lasciare la casa comune in cui viveva con Michael a Los Angeles per tornarsene a Van Nuys, in California, dove viveva prima che il «ciclone Jackson» arrivasse a rivoluzionare la sua vita. Secondo quanto afferma il settimanale americano «National Enquirer», Michael avrebbe fatto capire definitivamente a sua moglie di non avere alcuna intenzione di proseguire il rapporto e l'avrebbe consigliata di tornare a casa sua. La donna ha visto suo figlio solo in due occasioni: subito dopo il parto e in occasione dell'unico servizio fotografico (venduto per circa un milione di dollari). L'«Enquirer» riporta anche una frase che la Rowe avrebbe pronunciato contro il marito: «A Michael non importa nulla di me, mi ha usata come un animale, solo affinché gli dessi un bambino. Ora mi ha anche abbandonata».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 12 Aprile 1997 27

In una biografia, presto in libreria, i lati oscuri di un'attrice diventata un sex symbol

Brutta e studiosa fino a 18 anni odiava i flirt E' giudicata una sfasciafamiglie ha invece un ideale: un matrimonio solido come quello dei suoi genitori

Due immagini di Sharon Stone in versione sexy e a una festa

la perfezionista del sesso

LONDRA

DA bambina i capelli color stoppa, le lenti spesse come vetri antiproiettile e un quoziente intellettivo di 154. Mentre sua sorella minore attirava sciami di morosi, lei preferiva chiudersi in uno sgabuzzino con un libro e una torcia elettrica. Fu soltanto verso la fine delle superiori che Sharon Stone decise di diventare una bellezza. Con una premeditazione simile a quella che a 32 anni le avrebbe fatto decidere prima di posare nuda su «Playboy» e poi di girare «Basic Instinct», la studiosa ragazzina della Pennsylvania riuscì a farsi eleggere «miss» di un locale. In realtà è rimasta, fino ad oggi, una figliola all'antica.

Nel 1975 non ci mise molto a farsi notare dall'agenzia di modelle di Eileen Ford. Di soldi in casa ce n'erano pochi; la passerella le permetteva di mantenersi bene agli studi e recitazione. Da quel momento fino al successivo passaggio a Hollywood, una cosa la Stone giura di essersi sempre portata dietro: la solida etica da «colletti blu» imparata in famiglia. «Mio padre era serissimo perché sapeva che era più in gamba degli altri bambini, e se ritardavo di un minuto, mi aspettava alla finestra». Dalla sua educazione Sharon sembra avere ereditato soprattutto la nostalgia di un matrimonio di ferro come quello dei suoi genitori. Per lei non c'è niente di più attraente di «un uomo regolare»: gli spostati e i tenebrosi non sono affatto papabili, non diventeranno mai «il signor Stone». Rivela la sorella Kelly, quella che la faceva sentire un brutto anatroccolo: «Sharon vuole un tipo solido, che la corteggi e la tratti da signora. Ma il modello dei nostri papà e mamma è difficile da eguagliare». Lo afferma una biografia dell'attrice che uscirà tra un mese a Londra da Robson Books, scritta dall'inglese Michael Munn.

Da studentessa, Sharon era «molto austera - si trattava di uscire con gli uomini». «Il sesso non le interessava», ricorda Kelly. A 18 anni divenne una mannequin, fece base a New York e cominciò a girare il mondo: Milano, Parigi, Tokyo, Sud Africa, Hollywood. Era assediata dai playboy, ma quelli italiani erano particolarmente «tormentosi». Negli spogliatoi delle sfilate ha imparato a mettere in riga gli uomini più predatori. «Durante i miei anni da modella avrei voluto uccidere i colpi di rompighiaccio un paio di art director e di clienti che venivano a guardarci tutte le volte che ci cambiavamo», ironizza Sharon col senno del «Basic Instinct» di poi. Condivideva la sfrenatezza dell'ambiente: «Alcune delle ragazze con cui lavoravo sono morte. La gente sniffava cocaina a oltranza e si dava al sesso selvaggio, che facevano per me. Io andavo in discoteca e bevevo acqua minerale tutta notte. Per me era fare ginnastica».

Sharon mollò tutto per recitare. Tornata in America per studiare il metodo di Stanislavskij, nel 1984 sposò Michael Greenburg, produttore di «Las Vegas Strip Wars», durante il quale la Stone divenne amica per la pelle di Rock Hudson. «Era una bella relazioncina tutta pulita - dice del proprio matrimonio -. Volevo che fossimo la coppia perfetta». Invece, dopo aver passato insieme in Africa a girare «Le Miniere di Salomone», l'intesa con il marito colò a picco. Come attrice, era arrivata a un punto morto. Fu l'incontro con il regista Paul Verhoeven (che cercava una moglie aggressiva per Schwarzenegger in «Atto di forza») a cambiarle la vita. Dell'audizione, Sharon racconta un aneddoto divertente: «Stavamo provando la scena della camera da letto: Arnold era sdraiato sul letto e Paul, a cavalcioni su di lui, mi mostrava come dovevo fare a carezzargli i capelli. Li ho presi in giro e ho detto loro: "Me ne vado, siete così carini insieme!"». «Basic Instinct» è il film che rafforzarono in Sharon il desiderio di accasarsi. Ma l'uomo che andò a scegliersi, il co-produttore di «Sliver», era sposato di fresco. Per lei, Bill MacDonald si separò dalla moglie Naomi, incinta di cinque settimane, che accusò l'attrice di essere «rovinafamiglie». La Stone stette zitta, ma portò Bill a cena con il presidente Clinton. Quindi annunciò di volere presto sposarlo e dargli dei figli, e la signora MacDonald rifiutò di concedere il divorzio veloce. Alla fin fine, la relazione si è logorata.

«L'immagine di Sharon è uscita danneggiata da quella storia», dice il biografo. A 39 anni, l'attrice cerca un uomo che come lei sappia distinguere tra il personaggio Sharon Stone e la donna vera. «C'è chi dice di averla vista baciare appassionatamente Keanu Reeves in piscina». La seria è l'aiuto regista Bob Wagner finì nel 1995 «apparentemente dopo che Sharon perse il bambino che aspettava da lui». Fatto sta che, conclude Munn, «lei vuole veramente trovare l'uomo della sua vita, con cui sistemarsi e metter su famiglia. E' rimasta una ragazza con valori all'antica».

Maria Chiara Bonazzi

Sopra: Keanu Reeves, accanto: Paul Verhoeven

Film crudele

«Basic Instinct» le tolse l'amore

Dopo aver passato una decina d'anni a fare la bambola Barbie sul set di film dimenticabili, Sharon Stone si rese conto che la sua carriera non stava andando a parare da nessuna parte. Per di più, dopo «Atto di forza», ebbe un terribile incidente automobilistico sulla Sunset Strip, che la lasciò con il collare ortopedico e una mandibola distocata. In quelle settimane di immobilità, Sharon fece un calcolo preciso. «Per diventare una grande attrice dovevo essere una star. A 32 anni, ero così vecchia che dovevo fare qualcosa di rapido per farlo succedere. Allora ho optato per una di queste trovate pubblicitarie. Ho deciso di posare nuda su "Playboy"».

Il suo obiettivo era ottenere una parte da protagonista: «Dovevo farlo oppure smetterla di recitare. La gente diceva che il mio problema era che non ero sexy perché non mettevo gonne strette o non avevo una gran chioma». Passo successivo: «Basic Instinct», rifiutato dalle star femminili di Hollywood perché troppo esplicito. Ci si è buttata con volontà. «Era la mia chance di tutta una vita. Sapevo che era una questione di "o la va, o la spacca"».

Verhoeven morì con lei la famigerata scena in cui la platea vede frontalmente che Sharon non porta le mutande. Ma uno choc era in serbo per lei: «Sharon si rese conto che si poteva vedere molto di più di quanto lei stessa pensava», dice il biografo. Incalza la Stone: «Mi sono sentita sfruttata quando ho visto quella scena. Ho fatto una gran litigata con Verhoeven: volevo che la eliminasse. Ma lui mi ha risposto di no. Mi sono accorta di essermi sbagliata: quella scena era giusta per il film, ma non per me». Non era giusta neanche per il suo fidanzato d'allora, il cantante country Dwight Yoakim. «Sono arrossito come uno sceme quando lei ha mostrato tutto». Il loro amore finì dopo soli tre mesi.

[m. c. b.]

Da Sodoma a Hollywood: serata danzante in occasione del festival del cinema omosessuale

Carmen Miranda e la Vanoni hanno i muscoli

Dopo i film arrivano le feste, i travestimenti e i trasformismi

TORINO. Passa un po' di tempo prima che il pubblico del cinema Massimo riesca a trasferirsi al Tuxedo, sotterraneo locale scelto come teatro della prima serata danzante del festival Da Sodoma a Hollywood: è all'inizio, dando un'occhiata alla pista semibuia e semivuota dove imperversa George Michael, sembra un poco di essere tornati ai tempi della scuola e alle ore di educazione fisica, i ragazzi con i ragazzi, le ragazze con le ragazze. Poi però l'enclave sonora - l'ultima rimasta da queste parti, a San Salvario - si riempie, e sotto il maxischermo impegnato a ritrasmettere le immagini di film come Another Country - gay-cult con Rupert Everett - o Uomini Uomini Uomini - gay-trash con Christian De Sica - cresce l'attesa per l'annunciato spettacolo «en travesti» dei due trasformisti torinesi Gianluca e Alfred, facilmente riconoscibili anche al buio tra la folla non tanto a causa delle calze a rete o dei costumi - frac stile Berlino Anni '30 l'uno, uniforme simil-napoleonica e carica di lustrini l'altro -, ma per l'impressionante abilità con cui padroneggiano i tacchi a spillo delle loro calzature. Ancora una manciata di ballabili, dai Fugees a Warren G, quindi il D.J. invita i presenti a farsi da parte per accogliere la Carmen Miranda di Chica Chica Boom: sulle note dell'icona camp protagonista di pellicole come «Week-end in Rio» (diventato addirittura «Tre settimane d'amore» nel titolo nostrano) avanza lo statuario ufficiale di Sua Maestà, il capo coperto da un'enorme torre di frutta e la bocca impegnata nel tentativo impossibile di seguire in play-back il fantasioso inglese della Bomba Brasiliana. Giusto il tempo di applaudire ed è la volta dell'artista in frac - del quale in effetti indossa soltanto il panciotto e la giacca - che si avventura, complici un bastone, una bombetta, un microfono e una sedia, nelle acrobazie corporee e vocali della Liza Minnelli di Cabaret. Dopodiché, smessa l'uniforme e indossato un elegantissimo abito nero da gran soirée, torna Carmen Miranda, che però nel frattempo si è mutata in una rinvigorita e muscolosa Ornella Vanoni alle prese con Eternità. Lo spettacolo a quel punto pare terminato e invece Liza Minnelli concede un bis, il seno nudo avvolto in uno strepitoso boa biancopiumato, cantando a squarciagola (il microfono non funziona e la musica è piuttosto alta) «New York, New York»: il coraggio dell'interprete si fa perdonare un paio di stecche, e le urla di «bravo!» sono così forti da estirpare dal boa una dozzina di candide piume, facendole volteggiare magicamente nel buio.

Lady Bunny (foto Ramella)

Giuseppe Culicchia

Parigi, il 15 novembre completamente rinnovato

Nasce l'Olympia del 2000 Bécaud sarà il suo profeta

PARIGI. Molti parigini hanno vissuto come un incubo le voci della fine dell'Olympia. Già vedevano addensarsi sulle mine calcate da Maurice Chevalier e rese immortali da Edith Piaf l'ombra oscura di un garage multipiano, sembrava quasi che l'odore di fritto di un fast-food potesse per invadere quei luoghi sacri al «Music-hall». E invece, ancora una volta, il glorioso Olympia sembra avercela fatta. Sta chiudendo in questi giorni, ma soltanto per riaprire a novembre qualche metro più in là, rinnovato e ammodernato.

Quasi a rassicurare gli ultimi romantici - di fatto il teatro è ormai aperto agli artisti più disparati, gli ultimi due concerti prima della chiusura di sabato scorso hanno visto protagonisti Laura Fausini e gli americani «Eels» - a «reinaugurare» il teatro, il 15 novembre prossimo, sarà un «habitué» dell'Olympia, Gilbert Bécaud.

I nomi di Bécaud, di Jacques Brel, della Piaf, di Chevalier, di Yves Montand, dei Beatles, di Sammy Davis jr., di Liza Minnelli e molti altri, hanno fatto un pezzo avanti nella leggenda quando le lettere che compongono il loro nome hanno cominciato a brillare sulla celebre insegna dell'Olympia, in neon rosso. Al numero 28 di boulevard des Capucines, dove i parigini sono abituati da oltre un secolo - precisamente dal 1893 - a custodire uno dei loro luoghi di culto, da qualche tempo ci sono i bulldozer. L'ultima volta che il teatro si rifece «il trucco» fu nel 1956, appena due anni dopo che il suo grande «profeta», Bruno Coquatrix, l'aveva definitivamente consacrato al genere «Music-hall», dopo una parentesi di 20 anni in cui l'Olympia di Parigi era diventato un piccolo cinema.

Dietro la continuità delle apparenze, c'è il rinnovamento tecnico, che consentirà soluzioni nuove agli artisti del Duemila. A cominciare, a novembre, con Gilbert Bécaud.

[t. g.]

Incontro con il comico che debutta stasera alla tv di Stato: due anni in esclusiva

«Noi, una coppia fantastica»

Teocoli sbarca in Rai e trova Magalli

«Ho lasciato l'Italia, il mio rifugio è diventato Ibiza. E' Giancarlo a fare più ridere di me: io sono troppo bello, ma porterò Caccamo»

I conduttori di «Fantastica italiana» Teocoli (accanto) e Magalli (sopra)

ROMA. Un'altra strana coppia debutta questa sera sugli schermi di Raiuno in «Fantastica italiana», il duo Magalli-Teocoli. Condurranno la nuova trasmissione che andrà in onda da stasera alle 20,50, per 10 serate in diretta dall'Auditorium del Foro Italico, e promettono sfracelli. Magalli, si sa, è uomo Rai benché abbia abbozzato recentemente una fuga a Mediaset (subito rientrata): di lui conosciamo professionalità e sarcasmi. Teocoli viene da Mediaset ed è approdato in Rai dopo lunghe trattative. Nel periodo di transizione ha soggiornato a lungo a Ibiza dove possiede una grande casa con ettari di terra dove se ne va a recuperare le emozioni dell'infanzia.

Lei Teocoli è come Mandrake, appare e «puff», scompare a Ibiza. Ha impiantato sull'isola una seconda attività?

«Macché, lì è bellissimo, sono solo, passeggio, vado al mare. Mi piace riflettere. Quando torno in Italia mi nascondo con le mie bambine e gioco. Adesso che vanno all'asilo arrivano le amichette, mi saltano in testa e pretendono le solite gags. Poi, via ad Ibiza».

E alla tv non pensa?

«No. A Ibiza mi divido tra la mia solitudine e la voglia di godere la vita».

Ira anche prima?

«E' sempre stato così per me. Non sono come tanti colleghi che fanno di tutto per stare in prima linea. Io non ci penso proprio, tanto non cambia niente».

Un saggio. Adesso tocca «Fantastica italiana» con Magalli. Un buon compagno?

«Ottimo. Ci conosciamo da più di vent'anni. E' un comico nato: ha i tempi del comico. Un brontolone che possiede ironia e sarcasmo da vendere. Ha la fisicità giusta per il ruolo del comico».

Anche lui però come comico non è male.

«Non credo. Sono troppo bello per accedere alla parte. A me piace guazzare in mezzo ai comici perché amo e rimbalzo».

Lei e Magalli e tante donne in «Fantastica», e la soubrette?

«Non c'è. Dicono che sono io che le voglio. Non è vero. Non sono maschilista e forse un po' mi va bene così».

Ne sa qualcosa Ambra vero?

«Chiariamo. Ambra sarà invitata alla trasmissione. Penso che Ambra sia molto dotata e credo che sarà la soubrette del futuro della tv italiana, davvero. Le dirò che è passato tutto. Insomma voglio fare la pace con lei: come fanno i bambini».

Sappiamo che in «Fantastica italiana» ci sarà anche Felice Caccamo.

«Caccamo non può mancare. Ci collegheremo con una città campione, Napoli con tutta la gente del vicolo, ma troveremo solo Felice. Anche in puntate successive la città campione sarà sempre Napoli con l'inesorabile Caccamo».

Caccamo, con la sua bella voce celeste?

«Cercheremo di cambiargli giacca per l'occasione, una bella giacca da prima serata, che so, uno smoking largo, taglia 34, ma non so se accetterà perché "chillo è 'nu poco pazzariello"».

Insomma adesso è definitivamente in Rai. Com'è andata la fuga da Mediaset?

«Rai sì, due reti in esclusiva. Ma nessuna fuga. Avevo semplicemente voglia di cambiare. Finito, esaurito il rapporto con Mediaset: via senza acredine da entrambe le parti. Come un calciatore: nuova squadra, nuovi compagni, nuovo allenatore, nuovo pubblico».

E presto altra fuga verso Ibiza?

«Di sicuro. Laggiù me ne vado in giro come un bambino di dieci anni. Ho anche il culo che la linea telefonica là si rompe spesso e non vengono ad aggiustarla perché sempre per fortuna lenti nelle cose pratiche. Così ho il tempo per ritornare alle storie personali, quelle vere che non la televisione. Poi, d'improvviso, come adesso per "Fantastica", mi torna la voglia di lavorare. E spero che mi passi subito».

Nevio Boni

Ray-Ban
VENERDI 11 e SABATO 12 APRILE
PRESENTAZIONE NUOVA COLLEZIONE '97
con hostess "RAYBAN"

Durante la presentazione, prezzi particolari.
Grande marvin
P.zza Lagrange 45 - Torino

REGIONE CAMPANIA
GESTIONE TRASPORTI IRPINI E FUNICOLARE DI MONTEVERGINE AVELLINO
La gestione regionale Trasporti Irpini indice appalto-concorso per la fornitura e realizzazione di un sistema radio ricetrasmittente tra gli impianti e gli automezzi aziendali. L'importo a base d'asta ascende a circa Lit. 550.000.000 oltre Iva.
Le Imprese in possesso dei requisiti alle norme Uni En iscritte CCIAA, nonché alla Anc alla categoria 18 per importo inferiore alla base d'asta, potranno produrre istanza di partecipazione alla gara entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 11-4-1997.
L'istanza in bollo deve pervenire raccomandata a.r. a mano, previo annullo postale, presso gli uffici della Gestione in Avellino alla Via C. del Balzo, 109.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso la direzione aziendale tel. 0825-2041.
Le domande partecipazione non vincolano in alcun appaltante.
IL DIRETTORE GENERALE ing. Sabato Matarazzo
IL COMMISSARIO REGIONALE Lorenzo Venezia

PRIME CINEMA

«Una scelta d'amore», il bel film militante di Terry George

Sheridan dalla parte dell'Ira però nel nome della madre

Una scena di «Una scelta d'amore»

QUANDO ebbe l'incarico di primo ministro inglese, nel 1979, la leader dei conservatori Margaret Thatcher citò la mitezza di San Francesco d'Assisi, però tra i molti duri propositi del suo governare con «mano di ferro», realizzatisi nel tempo, c'era quello di stroncare la secolare guerriglia condotta dagli irlandesi per la propria indipendenza dall'Inghilterra: «Non esiste alcuna guerra, c'è solo crimine», «isolare le comunità, criminalizzare, umiliare», «E' nelle prigioni che una volta per tutte spezzeremo la schiena all'Ira», erano alcuni slogan ispiratori della politica thatcheriana.

Già da tempo i militanti armati dell'Ira, una volta arrestati con l'accusa di aver ucciso militari inglesi o fatto saltare edifici, intendevano affermare invece una loro condizione di prigionieri di guerra: rifiutavano il processo e il tribunale e gli avvocati penali, rifiutavano di indossare la divisa dei detenuti comuni coprendosi soltanto con una coperta, rifiutavano di tagliarsi barba e capelli, rifiutavano insomma di accettare le regole del carcere criminale, sopportavano maltrattamenti o mortificazioni quali il divieto di andare al gabinetto. Nel 1981, viste inutili le proteste, molti detenuti dell'Ira guidati da Bobby Sands proclamarono uno sciopero della fame: dieci di loro, compreso Bobby Sands, morirono per denutrizione, e soltanto dopo quelle morti il regime carcerario venne modificato secondo le loro richieste.

In quella circostanza, un gruppo di madri irlandesi si trovò ad affrontare una scelta terribile: rispettare la volontà dei figli e lasciarli morire di fame, oppure contrastare la loro decisione e salvare loro la vita (la legge consentiva ai parenti di ritirare dallo sciopero» i detenuti entrati in coma)? «Una scelta d'amore», scritto e prodotto da Jim Sheridan, il regista di «Il mio piede sinistro» (due Oscar) e di «Nel nome del padre», racconta la vicenda attraverso il rapporto prima ostile e poi amichevole tra due madri, una borghese pacifista e una popolana combattiva, interpretate da due magnifiche attrici, Helen Mirren e Fionnula Flanagan. E' un film militante, violentemente schierato a favore dell'Ira e contro gli inglesi, appassionato, ben scritto, forte, d'una drammaticità classica: è impressionante alcuni registi irlandesi (Jim Sheridan) o inglesi (Ken Loach) riescano a condurre con coerenza la battaglia filo-irlandese attraverso il cinema, e nello stesso tempo a realizzare bei film.

Lietta Tornabuoni

UNA SCELTA D'AMORE
(Some Mother's Son)
di Terry George
con Helen Mirren, Aidan Gillen
Fionnula Flanagan David O'Hara
John Lynch
Drammatico, Irlanda, 1996
Cinema **Ambrosio 2** di Torino
Odeon 4 di Milano
Fiamma 2 di Roma

Virgilio Savona e il festival di Grosseto

Voci, ma non per caso dai mitici Cetra in poi

GROSSETO. Profuma di magnifici Anni Cinquanta «La notte delle Voci», rassegna che al teatro Moderno di Grosseto, con l'organizzazione dello Smeraldo di Milano, ha messo in fila i nuovi gruppi vocali italiani che stanno facendo rivivere la tradizione virtuosa del Quartetto Cetra: non a caso l'idea della manifestazione è dei vispissimi coniugi Lucia Mannucci e Virgilio Savona, voce e anima del complesso fino all'88, quando le morti improvvise di Tata Giacobetti prima e di Felice Chiusano poi, posero fine ad un percorso artistico lunghissimo.

E al Quartetto Cetra sono intitolati i dodici premi che sono stati consegnati ad alcuni dei protagonisti: L'Anonima Vocali, di ispirazione cabarettistica; Le Voci Atroci, per la sperimentazione e il taglio clownesco; Le Pause del Silenzio, quintetto fondato da Gaslini, per il jazz; i famosissimi - grazie alla tv e a Fabio Fazio - Tenores di Bitti; il Trio Darling per il revival dei '30/'40; i Blue Bop per la rivisitazione dei '40; i Baraonna per le nuove sonorità; i Jazz'n'Jam per la polifonia; le Faraualla, che cantano a cappella, per la ricerca; e infine i figli di Sanremo Neri per Caso, per il canto a cappella nel pop.

Virgilio Savona

Le due serate sono state presentate dai due figli d'arte Massimiliano Pani e Ambra Orfei. Oggi lo spettacolo delle voci è quasi underground, poche delle numerose nuove formazioni hanno raggiunto successo popolare. Ma il vocalese sta tornando a piacere.

Perché questo revival, maestro Savona?

«Non riesco a capirlo. C'è rinascita in tutto il mondo, dall'Africa al Brasile: penso a Zap Mama, alle Voci Bulgare, ai Take che hanno ispirato i Neri per Caso».

In Italia, i Cetra hanno monopolizzato il genere. Ci sono forse oggi condizioni sociali analoghe a quelle della vostra giovinezza?

«Nel 1941 ebbe grande successo il Trio Lescano che faceva riferimento alle Andrews Sisters, ma non c'era un quartetto maschile: noi volevamo fare la stessa cosa, pensando ai Mills Brothers, quattro bei negroni simpatici che cantavano a tre voci più basso, il papà. All'inizio Tata il nostro basso, lo chiamavamo Bum Bum. Ci fu la guerra poi, e dagli Usa arrivarono gruppi misti che le truppe si portavano dietro; e quando nel '47 Enrico De Angelis abbandonò perché doveva laurearsi, Lucia disse: prendete me».

Siamo quasi tutti più poveri, come a quei tempi.

«Ci sono in giro cantanti di tutti i tipi che tentano di far strada: assemblandosi, possono aver la possibilità di lavorare in 4, 5 o 6. C'entra la passione, il desiderio di uscire da generi consolidati. E poi, non c'è paese o città che non abbia una corale e un gruppo di voci».

Lucia Mannucci ha una spiegazione per questo ritorno?

«Quando è entrata in Cetra, ho provato una gioia immensa nel sentire voci intorno a me che mi sostenevano, mi tenevano a galla. Cantare in gruppo è aiutarsi, essere solidali. Pensi quanti ragazzi al mare cantano a due o tre voci canzonette in voga».

E' stato difficile organizzare questa rassegna, Savona?

«Parecchi tentativi andati a vuoto. Partiamo in poco in sordina, ma è la prima volta, ed è una rassegna specializzata, come dimostrano i premi, concepiti come gli Oscar del cinema. Io ho coordinato la commissione artistica, di cui fanno parte Gianni Ferrio, Toni De Vita, Lino Patruno dei Gufi e altri specialisti. Lucia non c'è perché darà il premio, e il premio speciale sarà assegnato a coloro che hanno fatto il successo di tanti altri, come Nora Orlandi dei 4+4 e sua sorella Paola».

Quanti anni è durato il Quartetto Cetra?

«Dal '47 fino all'88. Sono esattamente 41 anni: per l'occasione è pronto un disco, "I Cetra a sorpresa" con brani inediti, curiosità e rarità».

Lei ora è un raffinato divulgatore di ambient-music.

«Un'ispirazione nata per caso, facendo provini con il Quartetto. Il cd "Una storia infinita" sta andando bene, e ho tanti progetti. Lucia è felice e contenta, lavora con me ma non vuole più cantare: forse sarà trascinata da un disco di Giampiero Boneschi in omaggio a Kramer, ma dice che la voce non le risponde come vuole».

A mai?

«Mai. Però musica c'è sempre».

Marinella Venegoni

Murphy, agente speciale

Come Stallone e Van Damme diventa «Uno sbirro tuttofare»

Eddie Murphy si cimenta con un film poliziesco d'azione

STAVOLTA l'ex «professore matto» Eddie Murphy gioca al tavolo del film d'azione, impersonando un agente speciale, altro che «Uno sbirro tuttofare», abilissimo a destreggiarsi nei casi di sequestro usando l'arma, poco ortodossa, della sua inesauribile parlantina di attore comico. In genere, con questo mezzo, il coraggioso poliziotto riesce a risolvere le più ardue situazioni senza spargimento di sangue, ma quando incrocia sulla sua strada lo psicopatico ladro di gioielli Michael Wincott, le cose cambiano. Quello non si lascia incantare, conosce i trucchi, taglia l'orecchio a uno degli ostaggi per far capire che non scherza: e d'altronde, non lo abbiamo già visto eliminare senza pietà un collega di Murphy che indagava sul suo conto?

Sulla scia di Sylvester Stallone e Van Damme, Eddie si impegna nella caccia all'assassino tra inseguimenti e sparatorie; e in una scena molto spettacolare si scapicolla per una delle ripide discese di San Francisco, balzando dalla sua auto in corsa sul tram impazzito dove, trucidato il conducente, si è rifugiato Wincott. Accanto a Murphy, in un'ennesima e sbiadita sul tema della coppia poliziesca, agisce bravamente Michael Rapaport, un pivello che si dimostrerà molto in gamba. Grazie alla sua generosa collaborazione il protagonista salverà nel finale la fidanzata Carmen Ejogo, catturata e minacciata di morte dal brutale gangster. Diretto da Thomas Carter, noto soprattutto come regista della serie «Miami Vice», «Uno sbirro tuttofare» non brilla certo per originalità: nella sceneggiatura scriteriata di Randy Feldman, personaggi, thriller e storia d'amore non risultano né convincenti, né avvincenti. Quanto a Murphy, se la cava può un ruolo schizofrenico che tratti gli chiede di drammatico e a tratti gli impone fare il buffone.

Alessandra Levantesi

UNO SBIRRO TUTTOFARE
di Thomas Carter
con Eddie Murphy.
1997. Poliziesco
Cinema **Doria** Torino
Cavour, Mediolanum di Milano
Cesare, Maestoso
Apollo, Alhambra di Roma

CASA D'ASTE
MONTALBANO

La vendita comprende:
Mobili, Dipinti, Argenti, Porcellane, Bronzi, Lampadari, Tappeti e oggetti da collezione dal XVII al XX secolo

ESPOSIZIONE DI TUTTI GIORNI (FESTIVI COMPRESI)
9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30

RICHIEDETE IL CALENDARIO ASTE 1997

STRADA STATALE N° 23 - 10060 NONE (TO)
TEL. 011/986.55.84 - FAX 011/986.58.69
http://www.it/MONTALBANO

A 10 KM DALLA PALAZZINA - STUPINIGI SEGUENDO LA DIREZIONE PINEROLO - SESTRIERE

RICEVERETE GRATUITAMENTE LE PROSSIME ASTE

GRANDI AFFARI

Svuotiamo i reparti n° 2 e 3

pertanto SVENDIAMO

studio imagoreklame

LAVATRICI
ARISTON-INDESIT-CANDY-ZEROWATT
ZOPPAS-AEG-CASTOR-ZANUSSI-SILTAL

COMUNICATO

a partire da £ 329'000 ivato
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO

FRIGORIFERI
ARISTON-INDESIT-CANDY-ZEROWATT
ZOPPAS-AEG-KELVINATOR-ZANUSSI-SILTAL

a partire da £ 379'000 ivato
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO

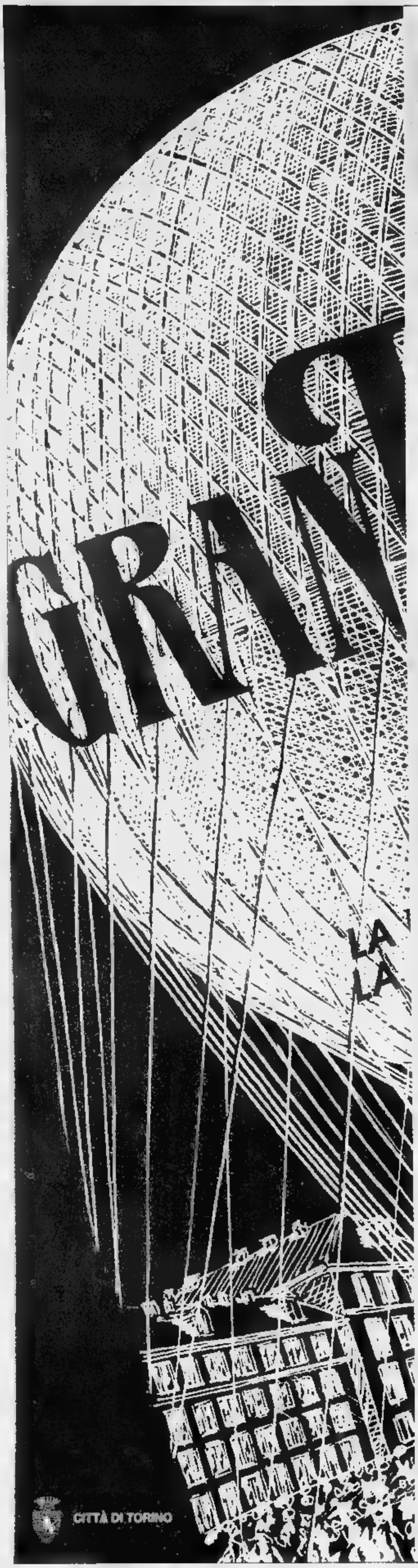
CUCINE
ARISTON-INDESIT-CANDY-ROSIERES
GASFIRE-ZOPPAS-BOMPANI-ZANUSSI

a partire da £ 229'000 ivato
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO

Offerta valida [illegible]

EFF. COM LEGGE 80

STIEVANI
TORINO - Largo Giachino, 93



Venite a passeggiare tra i bei ricordi del passato, realizzando grandi affari al Gran Balôn.

Domenica, 13 Aprile

Il più grande mercato Piemontese di mobili e oggetti d'antiquariato di tutta Europa.

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI BALÔN

Il Presidente
Claudio Fornasieri

Per informazioni: Via Borgo Dora, 3 - 10152 TORINO
Tel. 011/4369741 - Fax 011/4369741

TIVU' [redacted] TIVU'

Quegli occhi senza più lacrime per l'esordio di «No comment»

VEDI quelle due persone distrutte dal dolore, le bocche dure, gli sguardi sofferenti e nello stesso tempo smarriti, gli occhi che non danno [redacted] lacrime, [redacted] portano segno d'averne sparse tante, e ti chiedi perché. Perché sono lì in televisione, a esprimere, sia pure [redacted] dignità, sia pure con fer[redacted] la loro tragedia. L'altra sera, per la prima puntata di «No comment», nuovo programma di Danila Bonito, c'erano i genitori di Milena Bianchi, [redacted] ragazza di 21 anni [redacted] in Tunisia. Erano lì, hanno detto, per cercare la verità sulla morte della figlia. Non li convince la versione ufficiale, la madre pensa che Munir, il ragazzo che ha confessato, è in realtà [redacted] ch'egli una vittima. Vorrebbe parlargli, per guardarlo negli occhi e per fargli delle domande, anche specifiche, che lì sul video non si possono esprimere. Il padre è ancora più asciutto, puoi soltanto immaginare [redacted] solidarietà tra i due. [redacted] anche i terribili conflitti, i sensi di colpa. Lui non era tanto favorevole alla partenza di Milena, soltanto alla fine ha vinto l'incertezza. Lo strazio che tutta la personalità dei due genitori esprime, tanto più toccante quanto più sobrio, è un fatto. Un altro fatto [redacted] il passaggio televisivo. La Bonito, prima di questo programma, realizzava i dossier di «Donne al bivio». Un film, di solito americano, a tematiche sociali-familiari (le adozioni, la droga, l'anoressia, l'adulterio, la malattia) veniva seguito dall'incontro con una persona che aveva vissuto un'esperienza simile a quella raccontata nel film. Primi piani molto intensi, [redacted] persone intervistate si distinguevano per gli atteggiamenti dignitosi. La Bonito non indulgeva in atteggiamenti strappalacrime, e lasciava che la vicenda venisse fuori attraverso le parole del protagonista, interrotto solo talvolta, [redacted] molto tatto. Questo stesso atteggiamento viene mantenuto anche nel nuovo «No comment», però l'impressione generale è diversa. E', nonostante la misura, la buona educazione, la gentilezza, quella di una sorta di sfruttamento. O almeno della ricerca di un rapporto reciproco: potendosi del tutto escludere in questo caso la voglia di comparire, l'aver accettato di raccontare [redacted] la propria tragedia in tv, è probabilmente l'ultima spiaggia, un tentativo di aggrapparsi all'estrema speranza della verità, un baluardo di consolazione. Forse è il modo contemporaneo per sentire una persona ancora viva. Parlarne in tv.

Gli altri due protagonisti erano un padre e una figlia, entrambi tossicodipendenti. Lui buca lei, per scongiurare pericoli, per evitare che la ragazza si senta male e nessuno la aiuti. Questa la notizia. Danila Bonito risale al principio della storia: un uomo, un donna, una figlia. La moglie si suicida. Il marito non riesce a uscirne. Comincia [redacted] drogarsi. Ha 35 anni. Cambia vita, perde il lavoro, spaccia, finisce in carcere. Lì viene a sapere che anche la figlia si droga, che il ragazzo con cui stava è morto [redacted] overdose. Vogliono smettere tutti e due. Il video trasmette il concetto della droga come fatto ordinario. Trasmette il pensiero della ragazza, che non ha paura della morte: «Sarebbe una liberazione». A che cosa serve la tv?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un kolossal per O'Toole

[redacted]
1962, alle 20,30, su Telemontecarlo; dur.: 200'

Regia [redacted] David Lean, con Peter O'Toole, Alec Guinness, Anthony Quinn, Jack Hawkins, Claude Rains, Anthony Quayle, Omar Sharif, José Ferrer, Arthur Kennedy. La storia dell'enigmatico avventuriero e agente britannico T. [redacted] Lawrence (O'Toole), mandato al Cairo nel 1916 per fomentare [redacted] vantaggio dell'Inghilterra la rivolta antiturca degli arabi. Li guida alla conquista di Akaba, poi all'assalto dei treni che trasportano munizioni; viene catturato dai turchi [redacted] seviziato; liberato dallo sceicco Ali (Sharif), guida nuovamente gli arabi alla conquista di Damasco sconvolgendo però i piani diplomatici degli stessi inglesi, che brigheranno per farlo tornare in Inghilterra, dove morirà in [redacted] banale incidente motociclistico.

[redacted] VIOLENTA
1976, alle 22,50, [redacted] Retequattro; dur.: 100'

Diretto da Mario Caiano con Claudio Cassinelli, Silvia Dionisio, John Steiner, Vittorio Mezzogiorno. Il «Gatto» (Cassinelli), rapinatore che opera [redacted] Milano, è sorpreso dalla polizia durante un colpo. Riuscirà a fuggire facendosi scudo [redacted] alcuni ostaggi, ma un commissario, dopo una fe[redacted] caccia, lo fredderà. Poliziesco all'italiana, [redacted] ma di una certa tenuta spettacolare.

[redacted]
1986, [redacted] 20,30, [redacted] Italia 1; dur.: 98'

Di Peter Faiman [redacted] Paul Hogan, Linda Kozlowski, John Meillon, Mark Blum, Michael Lombard. Aggiornamento del mito [redacted] buon selvaggio. Dundee (Hogan) in Australia cacciava coccodrilli e scolava birre, arrivato [redacted] New York non capisce le comodità del Plaza Hotel ma conquista una giornalista yuppie (Kozlowski). Co-scritto, prodotto e interpretato dal divo australiano del momento, si diverte a sfottere le manie made in Usa. Comicità facile.

Il [redacted]
1973, alle 0,45, [redacted] Telemontecarlo; dur.: 103'

Diretto da Bruce Geller con James Coburn, Michael Sarrazin, Trish Van Devere, Walter Pidgeon. Un anomalo quartetto di borseggiatori - una coppia di collaudati professionisti (Coburn e Pidgeon), un giovane alle prime armi e la sua ragazza (Sarrazin [redacted] Van Devere) - entra in crisi quando la gelosia mina la loro armonia. E per non sacrificare il futuro dei più giovani il vecchio del gruppo si farà arrestare. Qualche momento [redacted] suspense, location suggestive e una buona recitazione (Pidgeon nettamente in risalto) sono gli elementi di una commedia agrodolce, simpatica ma un po' inconcludente.

Se hai un TV [redacted] 8 anni, per noi vale 200.000 LIRE
Watt Radio
[redacted] televideo
A BEINASCO in via VIII Marzo, 4 Tel. 011/397.27.67 - 397.25.62 APERTO LA DOMENICA
A TORINO in C.so Giulio C[redacted] 189 · Tel. 011/20.28.16

ANTENNA

OGGI
La Liguria [redacted] *Made in Italy* (Raiuno, alle 14), sei gruppi musicali di Torino a *Super giovani* (Raidue, ore 14). Valeria Marini ospite della prima puntata di *Viva le italiane* (Canale 5, 20,50). Teo Teocoli e Giancarlo Magalli conducono *Fantastica italiana* (Raiuno, 20,50). Claudia Koll ad *Harem* (Raitre, 22,55). *Art'è, rotocalco* condotto da Sonia Raule, propone le mostre dedicate a Telemaco Signorini e [redacted] fotografi americani (Raitre, 20).

TELEPIU' 1
L'emittente Sei Milano e [redacted] gruppo Telepiù hanno siglato un accordo per la nascita [redacted] un nuovo canale dedicato all'attualità locale. Dal 15 aprile per un periodo test di sei mesi il segnale del network milanese sarà disponibile nell'ambito dei canali offerti gratuitamente da Telepiù Satellite. Più in là saranno coinvolte altre emittenti per creare una canale nazionale di attualità locale con servizi e notizie da tutte le città italiane ventiquattro ore su ventiquattro.

[redacted] 2
Michel Thoulouze, direttore di Canal Plus (che controlla il 45 per cento di Telepiù), dice che «se Telepiù perde la terza rete, nel lungo periodo, non sarà grave». Tuttavia preferirebbe [redacted] perderla almeno per un altro anno per trasformarla in una vetrina dell'offerta satellitare. Per adesso, se non sarà costretto ad abbandonare i canali terrestri, il gruppo francese prevede di portare Telepiù al pareggio operativo nel 1999, con 1,9 milioni di abbonati complessivi (adesso sono 800 mila sui canali terrestri e più di 70 [redacted]mila sul digitale).

[redacted]
Dal Mip di Cannes una verità sulla tv: in marzo [redacted] calati gli ascolti perché il mercato non ha offerto molto: partite di calcio di secondo piano, fiction poco esaltanti, varietà dal copione sempre uguale, a fronte di un marzo '96 con «Il maresciallo Rocca» da record.

ZINGARA
Cloris Brosca, la Zingara di *Luna Park*, ha scritto un libro di fiabe («Cloris e l'ultimo incantesimo», collana Baleno dell'editore e/o) per «mostrare altri aspetti della Zingara... vederla quando si alza dal tavolino». La signora non è stufa del suo personaggio, perché le ha dato tanto, tuttavia è «contenta di cambiare e fare cose nuove» (dal 1998 non ci saranno più ne lei né *Luna Park*).

[redacted]
Il Codacons (Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e la tutela dei diritti degli utenti e dei consumatori), ha presentato denuncia contro «Quelli che il calcio» [redacted] una presunta pubblicità occulta delle Marlboro.

SCOTTI
Gerry Scotti si diverte a fotografare le sue compagne di lavoro. «Ogni volta che fotografavo Gabriella Carlucci le dicevo: "[redacted]ai sorridi, potrebbe essere l'ultima foto"», frase giustificata dalle sue imprese spericolate a *Buona domenica*. Le sue risposte? Tutte irripetibili».

MARINI
Per Valeria Marini la sua caricatura fatta da Sabina Guzzanti è «forse la cosa migliore del *Pippo Chennedy Show*».

Giorgio Dell'Arti

I PR[redacted] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (8034); 20 (831); 23,10 (75647); 24 (6545);
6 — **Euronews**, attualità (87580)
7 — **A lezione nella foresta pluviale**, documenti (75763)
7,25 **La banda [redacted] Sabato e....**, musicale (829-64454)
8,30 **L'albero azzurro**, varietà ragazzi (9102)
10 — **La Raichevedrai**, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - Primizie, notizie, delizie. (4201)
10,30 **Arizona Colt**, film western (Francia, 1966). Regia di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Rosalba Neri (896-4299)
12,20 **Check - up**, attualità (2192-812)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (218-4893)
12,30 **TG1 Flash**, attualità [redacted]
12,35 **Check - up**, attu[redacted]. Con Annalisa Manduca. (4944980)
14 — **Made in Italy**, attualità. Con Federico Fazzuoli. (8571164)
14,55 **Settimo giorno: Le ragioni della speranza**, rubrica (2293218)
15,05 **Sette giorni Parlamento**, rubrica (8218164)
15,35 **Oggi a Disney Club**, varietà ragazzi (1074831)
17,25 **Sarajevo: arrivo di S.S. Giovanni Paolo II**, attualità (2541812)
19 — **Luna Park**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (10096)
19,20 **Che tempo fa**, rubrica (547-5838)
20,30 **TG1 Sport**, [redacted] sportiva (92836)
20,35 **La zingara**, gioco (3031725)
20,50 **Fantastica italiana**, varietà. Con Giancarlo Magalli e Teo Teocoli. (64650831)
23,15 **Estrazioni del lotto**, rubrica (9748560)
23,20 **Speciale TG1**, rubrica (759-753)
0,10 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (6476058)
0,15 **Appuntamento al cinema**, rubrica (6395139)
0,20 **Racconto d'inverno**, film drammatico (Francia, 1991). Regia di Eric Rohmer, con Charlotte Very, Herve Furic, Frederic Van Den Driesch (98-45400)
2,10 **Odissea** (4002597)
3,30 **L'eterna giovinezza**, sceneggiato (3132077)
5,15 **In tournée: Gianna Nannini**, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 7 (56265); 7,30 (57814-54); [redacted] (83102); 20,30 (5725); 23,40 (473047);
6,40 **Scanzonatissima**, varietà (7046473)
7,55 **Mattina in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Barbara D'Urso. (2048638)
10,05 **Giorni d'Europa**, rubrica (8922454)
10,35 **Domani è un altro giorno**, rubrica. Con [redacted] D'Eusanio. (2664270)
11,30 **Mezzogiorno in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Barbara D'Urso. (792541)
13,20 **TGS Dribbling**, rubrica sportiva (2541909)
13,55 **Meteo 2**, rubrica (7319893)
[redacted] — **Supergiovani**, attualità. Con Franco Santoro. Un nuovo programma di Nino Criscenti con la collaborazione del sociologo e scrittore Stefano Pistolini. Dalla crociera del Museo Regionale delle Scienze Naturali di Torino. In scaletta: le "teste piene" di Tortona, i ventenni assunti questa settimana a Mirafiori, Alessandro Baricco e gli allievi della sua scuola di scrittura e un'intervista a una consumatrice d'ecstasy, sono tra le proposte (1970947)
15,35 **Scanzonatissima**, varietà (1936928)
16 — **Prossimo Tuo**, attualità (75-41)
16,30 **Perché**, rubrica (6712676)
17,00 **Automobilismo: Prove G.P. d'Argentina**, sport (68-64893)
19,05 **Go-Cart**, varietà ragazzi. Con Violante Placido. (25-18657)
20,50 **A un passo dal delitto**, film thriller. Regia di Scott McGinnis, con Clayt[redacted] Rohner, Mia Sara, Tim Daly (91-3522)
[redacted] **Teatro Excelsior** (1108218)
0,45 **Meteo 2**, rubrica (83368435)
0,50 **LaRaichevedrai**, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - Primizie, notizie, delizie. (9-803023)
1,20 **Incontro con scrittori del '900**, documenti (7137023)
2,20 **Doc Music Club**, musicale (3432058)
2,50 **Diplomi universitari a distanza. Lezione 15** documenti fino alle [redacted] (83262690)

RAITRE

Telegiornale: 12 (45560); 14,20 (124-386); 19 (34473); 22,30 (4606); 23,55 (6622170);
7 — **Il figlio di viso pallido**, film commedia (Usa, 1952). Regia di Frank Tashlin, con Bob Hope (5313102)
8,30 **LaRaichevedrai**, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - Primizie, notizie, delizie. [redacted]134)
9 — **Il diavolo è femmina**, film commedia (Usa, 1935). Regia di George Cukor, con Katharine Hepburn, Cary Grant (353676)
10,30 **Prima della prima**, rubrica (9378)
11 — **TGR Agri[redacted]**, attualità (65928)
12,15 **Il commissario Maigret**, telefilm (4099522)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (43560)
14,50 **TGR Ambiente Italia**, [redacted]brica (350163)
15,15 **TGS Sabato Sport**, rubrica sportiva (9755102)
15,15 **Rally Rai**, rubrica sportiva (0)
15,25 **Atletica leggera: Stramilano Maratona**, sport (304-7102)
16,20 **Marathon del Sambles**
16,25 **Pallavolo maschile: Campionato italiano**, sport (664034)
18 — **Tennis: Torneo ATP**, sport (65744)
19,35 [redacted] **Telegiornali regionali**, attualità (716819)
20 — **Art'è**, rubrica (71928)
20,15 **Blob di tutto di più**, varietà (0)
20,30 **Blob prima serata**
20,40 **Nel regno degli animali magazine**, document. L'atavica paura dei serpenti, un servizio sull'Africa e sulle sue stagioni tra le proposte (764-522)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (8719454)
22,55 **Harem**, attualità. Con Catherine Spaak, Lisa Wenger, insegnante di corsi di crescita personale, e le attrici, Antonella Ponziani e Claudia Koll [redacted]
0,05 **TGS [redacted] Sport**, rubrica sportiva (6399955)
0,10 **Tuffi: Coppa Europa**, sport (80394)
0,40 **Ginnastica ritmica: G.P. Ritmica**, sport (9801665)
1,10 **Appuntamento al Cinema**, rubrica (68573477)
1,15 **Fuori orario. Cose (mai) viste** (46891961)
5,10 **Motociclismo: G.P. di Malesia 125 CC**, sport - Campionato [redacted] Mondo.

CANALE 5

[redacted]: 6 (32378473); 13 (67878); 20 (306); 23,15 (752857); 0,30 (3-481857); 2 (86620110); 4 (7265-110); 5,30 (4147428);
8,45 **La donna bionica**, telefilm (1741299)
9,45 **Nonsolomoda (R)**, attualità - Settimanale di attualità. (9624270)
10,15 **Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrotta. (2900096)
10,50 **Dieci sono pochi**, telefilm - "Stasera spettacolo" (6909)
11 — **Anteprima**, rubrica. Con Fiorella Pierobon. (7638)
11,30 **Forum**, [redacted]. Con Rita Dalla [redacted]. (134706)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi. (71-80365)
13,40 **Amici**, attualità. Con Maria De Filippi. (6164541)
15,30 **La Tata**, telefilm - "Passione e tonsille" (5251)
[redacted] — **Ritorno di missione impo[redacted]**, telefilm - "Colpo al Casinò - Fantasmi [redacted] passato" (247541)
18 — **Quei due sopra il varano (R)**, telefilm - "Lo shampista delle dive" (6560)
18,30 **Tira & molla**, varietà. Con Paolo Bonolis. (32909)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'incandescenza. (61270)
20,50 **Viva le [redacted]**, varietà. Con Pippo Franco e Oreste Lionello. (296357)
22,30 **Quattro bravi ragazzi**, film drammatico (Italia, 1993). Regia di Claudio Camarca, con M. Chicatto (33231)
1,30 **Sgarbi quotidiani (R)**, at[redacted]ità. Con Vittorio Sgarbi. (6488619)
1,45 **Striscia la notizia (R)**, va[redacted]. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'Incandescanza. (6064936)
2,30 **Nonsolomoda [redacted]**, attualità (8627448)
3 — **TG5 Edicola**, rubrica (727-7905)
3,30 **Anteprima (R)**, rubrica. Con Fiorella Pierobon. (995-4752)
4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (3585961)
5 — **Target (R)**, attualità. Con Gaia De Laurentis. - Tempo virtuale.

ITALIA 1

[redacted] **Aperto:** 12,25 (615744); 18,30 (35454);
5,10 **Un professore alle elementari**, telefilm (5545218)
5,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (9-2600034)
[redacted],50 **Magnum P.I.**, telefilm (902-8541)
12 — **Speciale cinema (R)**, rubrica (26305)
12,05 **Pianeta bambino**, rubrica. Con Susanna Messaggio. (7509366)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (3503367)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (1-486676)
12,55 **Happy Days**, telefilm (1191454)
13,30 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (68305)
13,35 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (3510893)
13,55 **Ciao Ciao Parade**, varietà ragazzi (4835744)
14 — **[redacted]0.000 Leghe nello spazio**, cartoni (14560)
14,25 **Telepanzane**, varietà ragazzi (4823909)
14,30 **Mai dire gol del Lunedì (R)**, rubrica sportiva (734580)
16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (38102)
16,30 **Alè Alè Alè O-O**, cartoni (52009)
16,55 **Prove su strada di Bim [redacted] Bam**, varietà ragazzi (8839744)
17 — **Piccoli problemi di cuore**, cartoni (99676)
17,25 **Bairoberto 2**, varietà ragazzi (8827909)
17,30 **Primi Baci**, telefilm (5473)
18 — **Planet** attualità (6102)
18,50 **Studio sport**, rubrica sportiva (5946218)
19 — **Flipper**, telefilm (8305)
20 — **Edizione straordinaria**, varietà. (1638)
20,30 **Mr. Crocodile Dundee**, film avventura (Usa, 1986). Regia di Peter Faiman, con Paul Hogan (74008)
22,30 **Impatto mortale**, film fantastico (Usa, 1993). Regia di John Eyres (8051263)
0,25 **La maschera di cera**, rubrica. Una maratona horror per celebrare il mito de "La maschera di cera" (7034936)
0,30 **Fatti e misfatti**, attualità (9-349787)
0,40 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (29568318)
0,45 **Studio sport**, rubrica sportiva (6580619)
0,55 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (9692684)
1,50 **Tenebre**, film orrore (Italia, 1983). Regia di D. Argento. (81428042)
4 — **Il fantasma dell' Opera**, film orrore (Usa, 1943). Regia di Arthur Lubin

RETE 4

Tg4: 11,30 (547283); 13,30 (1744); 18,55 (731454);
6 — **Angelica**, [redacted]. Con Carlos Mata (9642928)
6,50 **L'assassino del quartiere bene**, film poliziesco (Francia, 1994). Regia di Alain Bonnot, con Pierre Mondy, Antonella Lualdi (7186522)
8,40 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (9335183)
9 — **Orizzonti lontani**, documenti (9725)
9,30 **Casa per casa**, rubrica. Con Patrizia Rossetti. (649-8612)
11,45 **Milagros**, telenovela (9048-473)
[redacted],45 **La ruota della fortuna**, gioco. Con Mike Bongiorno (8-855857)
14 — **Es l'essenza della [redacted]**, attualità. Con Daniela Rosati. Ospite Asia Argento (966928)
16 — **Chi c'è c'è**, attualità. Con Si[redacted]na Giacobini. Tra i servizi sul mondo dello spettacolo e sui suoi protagonisti: le fidanzate di Fiorello; gli esordi televisivi [redacted] Natalia Estrada [redacted] Spagna; storia di "Striscia la notizia"; [redacted] "[redacted]" delle donne televisive e il primo provino a Cologno Monzese di Paolo Barale (32012)
17 — **Chi mi ha visto**, varietà. Con Emanuela Folliero. (4-[redacted])
18 — **Iva Show**, varietà. Con Iva Zanicchi. (84015)
19,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (41080)
19,35 **I Puffi**, cartoni (844571)
20 — **Game Boat**, varietà ragazzi (68657)
20,05 **Petali di stelle per Sailor Moon**, cartoni (2723367)
20,25 **Game Boat**, varietà ragazzi. (2315999)
20,35 **Quarto protocollo**, film spionaggio (GB, 1987). Regia di J. Mackenzie, con M. Caine, J. Cassidy (1157152)
22,50 **Milano violenta**, film drammatico (Italia, 1976). Regia di Mario Caiano, con Vittorio Mezzogiorno (2401473)
0,55 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (4815058)
1,20 **ES L'essenza della vita (R)**, rubrica. (14538938)
3 — **Guerra dei mondi**, telefilm (4736348)
3,50 **Giudice [redacted]**, telefilm (3051787)
4,10 **Vittoria d'amore**, telenovela (2994394)
5,10 **Caribe**, telenovela

TMC [redacted]

Telegiornale: 12,45 (13647); 19,25 (31305); 22,30 (445122); 0,25 (3881232); 4,45 (7354058);
7 — **Galaxy Express**, cartoni (7-580)
7,30 **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: Capitan Zeta, Pound Puppies e Ryu, il ragazzo delle caverne (1741473)
9,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm (6290928)
10 — **Il Faro incantato**, telefilm (6386)
10,30 **Due come voi**, rubrica. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli. In scaletta [redacted] quotidiana ricetta, l'oroscopo e come fare la spesa. [redacted] poi informazioni, curiosità e piccoli giochi in diretta. (39-79183)
13,05 **TMC Sport**, rubrica sportiva (7666980)
13,15 **Strettamente personale**, varietà. Con Marco Balestri (2618744)
14 — **Amori proibiti**, film drammatico (Usa, 1963). Regia di Robert Stevens, con Peter Finch, Jane Fonda [redacted]-7218)
15,50 **Tappeto volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Ri[redacted] Forte e Roberta Capua (71-123725)
17,55 **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: Capitan Zeta, Pound Puppies e Ryu, il ragazzo delle caver[redacted] (1157015)
19,50 **TMC Sport**, rubrica sportiva (993947)
20,10 **Check Point 8**, rubrica (18-46893)
20,30 **Lawrence d'Arabia**, film biografico (GB, 1962). Regia di David Lean, con Peter O' Toole, Alec Guinnes (94763)
0,45 **Il professionista**, film commedia (Usa, 1973). Regia di George Schenck, con James Cobu[redacted], Walter Pidgeon (0251955)
2,45 **Tappeto volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua
4,55 **Cnn**, Collegamento in diretta con la rete televisiva ame[redacted]

[redacted]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 [redacted] Regione; 7,32 Bolnave; 7,45 L'oroscopo; 8,32 Teniamo il 13; 9 GR1 - Ultimo minuto; 9,05 Athenaeum; 10 GR1 - Ultimo minuto; 10,05 Biblioteca universale [redacted] leggera; 10,32 Speciale Agricoltura e Ambiente; 11 GR1 - Ultimo minuto; 11,05 Sabato [redacted] 11,10 Pepe Nero e gli altri; 1[redacted] - Ultimo minuto; 13,28 Alle porte del Paradiso; 14,02 Tam Tam Lavoro; 15 GR1 - Ultimo minuto; 15,25 Bolmare; 16 C'era più volte; 17,30 Arte che o passa; 18 Diversi da chi?; 18,30 Campionato [redacted] pallanuoto; 19,28 Ascolta si fa [redacted] 19,35 Speciale rotocalco del sabato; 19,59 Il grande schermo [redacted] 20,25 Calcio: Cremonese - Torino; [redacted] Radiouno musica; 22,51 Bolmare; 23 GR1 - Ultimo minuto; 23,08 [redacted] Estrazioni [redacted] Lotto; 23,13 [redacted] sconosciuta.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,06 Bolneve; 7,17 Vivere la fede; 8,03 Radiospecchio; 8,41 Radiospecchio; 9,15 La stanza delle meraviglie; 10 Black-out; 11 Giocando; 11,50 Mezzogiorno con Gianni Morandi; 12,10 GR2 Regione; 12,50 Il club delle ragazze; 14 Hit parade - Top 20 albums; 15 Magic Market; 17,35 Invito a teatro; 18,30 GR2 Anteprima; 20 Taxi taxi; 20,30 Radio open; 21,05 Suoni e ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,22 Bolneve; 7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto di musica da camera; 12 Uomini e Profeti; 12,45 Jazz [redacted] ieri e [redacted] oggi; 13,30 Storia [redacted] storia di altre storie; 14 Radio d'annata; 16,45 I protagonisti della musica; 17,30 Dossier; 18 Mediterraneo; 19,05 Tempi moderni; 19,45 Radiotre suite; 20 Agrippina.

TMC2

7 — **The Mix**, musicale (47458454)
10,05 **The Mix**, musicale (8216878)
10,30 **I miti di Paola**, musicale. Con Paola Rota (7181657)
12,05 **The Mix**, musicale (4996742)
14,05 **Hit RTC**, musicale (3807386)
15,30 **I meglio di Help**, musicale (693367)
17,20 **Le ragazze dalla porta accanto**, te[redacted]lm (9840980)
19,[redacted] **cuore (R)**, varietà (2224636)
19,50 **The Lion Trophy Show**, gioco (2546096)
19,30 **Cartoon Network**, cartoni (3643015)
20,35 **Calcio: Valencia - Atletico Bilbao**, sport (798015)
22,30 **Seinfeld**, telefilm (388522)
23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (218676)

TELE+1

10 — **Pane, amore e ...**, film commedia (3-[redacted]196)
12 — **Il mio amico Zampalesta**, film commedia (506367)
14 — **Sulle tracce dell'assassino**, film thriller (986947)
16 — **Rinchie Rich - Il più ricco del mondo**, film commedia (707021)
17,30 **Cinema e film**, rubrica (360251)
[redacted] — **L'ussaro sul tetto**, film drammatico (340763)
20 — **Movie magic**, rubrica (474473)
20,20 **Intervista a Carlo Vanzina**, documenti (6723270)
20,35 **Set - Il giornale d[redacted] cinema**, attualità (653218)
21 — **Tre Ninjas knuckle [redacted]**, film avventura (280675)
22,30 **Il seme della follia**, film horror (8-16473)
— — **Set - Il giornale [redacted] cinema**, attualità (942042)

TELE+2

13,30 [redacted] **Detroit - [redacted]harlotte**, sport ([redacted]
15,15 **Calcio Bundesliga: Prepartita**, sport (2164725)
15,30 **Calcio Bundesliga: Duisburg - Borussia D.**, sport (9418218)
17,15 **Calcio Premier League: Blackburn - Manchester Utd.**, sport (7-278541)
19 — **Coast [redacted] coast magazine**, rubrica sportiva (6[redacted]
19,30 **Telesport**, rubrica sportiva (847305)
19,45 **+2 Sera**, rubrica sportiva (598638)
20,30 **Calcio: Cremonese - Torino**, sport (513541)
22,30 **Formula 1: G.P. Argentina Prova**, sport (650251)
23 — **Golf Grand Slam Augusta Masters**, sport

TELE+3

7 — **L'università a domicilio**, rubrica (1-4168034)
10 — **Arie italiane**, musicale (6364724)
10,45 **Musica da camera: G. Halvorsen**, musicale (1526744)
11 — **Concerto italiano: D. Scarlatti**, musicale (8843270)
11,35 **Musica barocca: J.S Bach - Suite n3**, musicale (1736522)
12 — **Speciale: G. Rossini**, musicale (3-18318)
12,45 **Musica sinfonica: B. Smetana - La Moldava**, musicale (325218)
13 — **MTV Europe**, musicale (61904724)
19,05 **+3 News**, attualità (7512218)
21 — **Opera: A. Boito - Mefistofele**, [redacted]sicale (87979831)
23,45 **Musica sinfonica: C.M. Von Weber - Ouverture Oberon**, musicale (18-[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente regi[redacted] all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.219.15.

Dicitura del Copyright
ShowView è un [redacted] utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

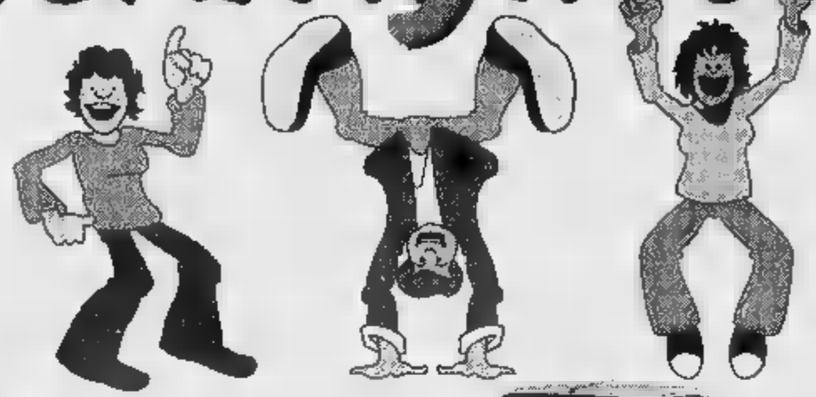
I CANALI DI [redacted]V[redacted]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai.
RAI RADIO TELEVISIONE [redacted]
Di tutto, di più.

Quando il prezzo è una cosa meravigliosa!

FORD MONDEO 2.0 CHIA II p. CAT
'94
Argento met.
Climatizzatore
ABS
Air-Bag
Radio

Valore di mercato lire ~~22.600.000~~
Prezzo da ingrosso lire 14.900.000!
(VOLTURA ESCLUSA)



FIAT 1.6 SELECTA CAT
'
Rosso
Cambio automatico

Valore di mercato lire ~~10.700.000~~
Prezzo ingrosso lire 4.900.000!
(VOLTURA ESCLUSA)

HONDA ACCORD 2.0 AERODECK
'91
Grigio met.
Servosterzo
ABS
Tetto apribile

Valore di mercato lire ~~10.200.000~~
Prezzo da ingrosso lire 5.900.000!
(VOLTURA ESCLUSA)

JUNIOR 3Porte
950 cm³
'90
Bianco
Accessori

Valore di mercato lire ~~4.200.000~~
Prezzo da ingrosso lire 2.900.000!
(VOLTURA ESCLUSA)

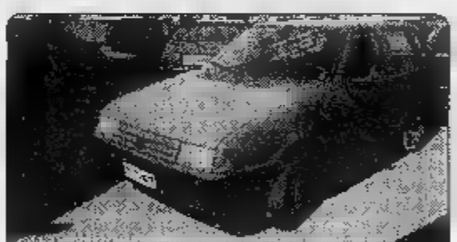
VW GOLF C. L. Porte
'90
Bianco
Accessori di serie

Valore di mercato lire ~~5.300.000~~
Prezzo da ingrosso lire 3.200.000!
(VOLTURA ESCLUSA)

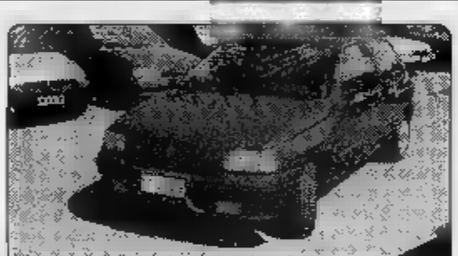
USATO A PREZZI DA INGROSSO
da L. 2.000.000 a L.30.000.000

IL PIACERE DI SCEGLIERE TRA 500 AUTO

RD MONDEO 1.8 GLX
'93 - VERDE SCOZIA - CLIMA -
VALORE MERCATO ~~L. 20.000.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 16.900.000



FIAT UNO TREND 5 porte
'91 - AZZURRO -
VALORE ~~L. 5.700.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 3.700.000



RENAULT CLIO 1.2 RTi 3 porte
'94 - BLU PASTELLO SERVO - CHIUS. CENTR. - VETRI EL.
VALORE DI MERCATO ~~L. 13.100.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 9.900.000

FIAT PUNTO T.D. ELX 3 porte
'69 - GRIGIO METALLIZZATO - ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI MERCATO ~~L. 16.800.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 14.900.000

FIAT TEMPRA T.D. ECO SW
'94 - GRIGIO METALLIZZATO - CLIMATIZZATORE - ABS
VALORE DI ~~L. 18.500.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 15.900.000

VW PASSAT ARRIVA 1.8 SW KAT
'93 - GRIGIO CHIARO MET. - CLIMA AUTOMATICO
SERVO - AUTORADIO - CERCHI LEGA
VALORE DI MERCATO ~~L. 17.500.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 15.900.000

OPEL ASTRA 1.8 SPORT SW KAT
'94 - BLU METALLIZZATO - CLIMATIZZATORE
VALORE DI MERCATO ~~L. 18.700.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 15.900.000

HONDA ACCORD COUPE' 2.0 16v ES KAT
'94 - VERDE MET. - CLIMA - ABS - TETTO APR. - SEDILI ELETTRICI
VALORE DI MERCATO ~~L. 27.100.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 24.900.000

ALFA ROMEO 164 SUPER TD ECO
'93 - NERO METALLIZZATO
CLIMATIZZATORE - ABS
VALORE DI MERCATO ~~L. 26.200.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 19.900.000

BMW 324 TD TOURING
'90 - BIANCO - TETTO APR. - ARIA COND.
VALORE DI MERCATO ~~L. 15.700.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 9.900.000

MERCEDES E 1.8 KAT
- BIANCO - - CERCHI IN LEGA
VALORE DI ~~L. 24.200.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 19.900.000

MERCEDES 250 Diesel
'88 - NERO MET. - CLIMA - ABS - CERCHI IN LEGA
VALORE DI MERCATO ~~L. 15.500.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 13.900.000

FORD MONDEO 1.8 GLX 4 porte KAT
'93 - VERDE SCOZIA
CLIMATIZZATORE - AIR-BAG
VALORE DI MERCATO ~~L. 17.000.000~~
PREZZO da INGROSSO 14.900.000

DI MERCATO ~~L. 21.600.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 16.200.000
+ IMMATRICOLAZIONE

FIAT PUNTO 60 SX 5 porte
'96 - CLIMA - RADIO - FIAT CODE - CHIUSURA CENTR.
VETRI ELET. - SEDILI POST. SDOPPIATI
DIVERSI COLORI
VALORE DI MERCATO ~~L. 16.400.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 15.600.000

ALFA ROMEO 33 1.7 4X4
'90 - GRIGIO MET. - ACCESSORI DI SERIE
VALORE DI MERCATO ~~L. 7.900.000~~
PREZZO da INGROSSO L. 5.900.000

Authos®
DIVISIONE USATO

C.so GIULIO CESARE, 202
TORINO - Tel. 011/205 42 22

ifas
Dal 1951, auto e servizi

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO IFAS ANCHE: AUTOCLUB - AUTOSTADIO - CO-AUTO - DELFINCAR - - GENCAR - SAIE -SIAC - - SOGEA

Europeo «fuorilegge» annullato in extremis

Boxe donne, che caos

MILANO
POLEMICHE per il campionato europeo dei mosca di boxe femminile in programma ieri sera al Palalido tra Maria Rosa Tabbuso e l'inglese Michelle Sutcliffe: il comitato lombardo della Federboxe ha dichiarato «fuorilegge» l'incontro, diffidando gli organizzatori dal farlo disputa- Il presidente della federboxe lombarda, Francesco Scaramuccia, ha chiesto addirittura l'intervento delle forze dell'ordine per far rispettare il provvedimento, mentre gli organizzatori hanno detto: «Chiederemo i danni a chi sta scatenando questo putiferio. Perché lo sc non hanno impedito che si disputasse il match per il titolo italiano dilettanti? Perché due pesi due misure?». Pronta la risposta della federazione nazionale sport da combattimento: «Prima - ha detto il presidente Di Blasi - eravamo in vacatio legis. Ma adesso che la Fpi ha deciso di attendere il parere della commissione sanità Coni prima di riconoscere il pugilato femminile, e non si può proprio far disputare il match».

Sulla questione ha preso posizione anche l'onorevole Alessandra Mussolini: «Per quale motivo non deve esistere la boxe femminile? Si sempre saputo che pugilato uno sport pericoloso. Che poi non lo debba fare per principio una donna, è assolutamente inaccettabile».

Alle due pugilatrici non è rimasto altro che salire sul ring spiegare al pubblico del Palalido i motivi dell'annullamento del match. Maria Rosa Tabbuso era furiosa: «Al presidente federale mando a dire che quello che accaduto è un'autentica vergogna». Duro anche Jimmy Finn, segretario generale della Wibf: «Sì, è davvero una vergogna. Il vostro Paese discrimina completamente le donne».

OGGI IN TV

10,00 Golf. Augusta Masters (r)	Tele+2	**19,30** Telesport	Tele+2
12,15 Il grande basket (r)	Tele+2	**20,30 Calcio.** B Cremonese-Torino	Tele+2
12,20 Studio 1		**20,35 Calcio.** Valencia-Atl. Bilbao	Tmc2
13,30 Basket. : Detroit-Charlotte	Tele+2	**20,40** Tg1 Sport	Raiuno
15,15 Rally Rai. **Atletica.** Stramilano. Marathon Sables. **Pallavolo.** Lube Mc-Las . **Tennis.** Napoli	Raitre	**22,30** Formula 1 tutto prove	Tele+2
15,30 Calcio. Bundesliga: Duisburg-Borussia Dortmund	Tele+2	**23,00 Golf.** Augusta Masters	Tele+2
17,15 Calcio. Premier League: Blackburn-Manchester Utd	Tele+2	**0,05 Tuffi.** Da Bolzano, Coppa Europa. **Ginnastica ritmica.** Da Prato	Raitre
18,00 Auto. F1: G.P. d'Argentina, prove	Raidue	**0,40** Italia 1 Sport. Studio sport	Italia 1
18,20 Studio sport	Italia 1	**1,30 Calcio.** Premier League: Blackburn-Manchester Utd (r)	Tele+2
		3,00 Boxe. Mondiale welter Wbc. Whitaker-De La Hoya	Tele+2
		5,10 Moto. Mondiale: G.P. della Malesia	Raitre

LA STAMPA
SPORT

Propositi di rivincita dell'asso brasiliano

RONALDO

«Italiani, non ero io a Firenze vi stupirò»

che nel primo match non ha convinto

DAL NOSTRO INVIATO

Un eventuale sondaggio fra i quasi sei milioni di telespettatori che giovedì sera hanno seguito la prima uscita del fenomeno Ronaldo contro una squadra italiana darebbe sicuramente questo risultato: l'asso brasiliano del Barcellona non merita affatto sostituire la coppia Amoruso-Vieri, non è più esplosivo di Batistuta, non è più concreto di Ganz. Evviva i nostri che hanno regalato a Juventus, Fiorentina e Inter più di mezza qualificazione alle finali europee di Coppa. Ronaldo stia pure dove sta.

E allora, vale davvero la pena di investire sul campione sudamericano tutti quei miliardi, quasi duecento? Maradona fermato da Gentile proprio Barcellona, stadio Sarria, estate dell'82, insegna che pure le stelle possono una serata d'ombra. Giudicare Ronaldo per una singola partita sarebbe ingeneroso sbagliato. Batistuta ha avuto l'aiuto della squadra, viceversa Barça ha fatto poco per esaltare la potenza dei travanti azulgrana.

Ronaldo vedesse Roma certamente sceglierebbe la Lazio lasciando Barcellona»: neppure l'opaca prova del brasiliano contro la Fiorentina basta scacciare questo pensiero dalla testa di Sergio Cragnotti. Anzi, forse lo rafforza. Anche perché il patron del club biancoceleste è di avere, attraverso la Cirio, le chiavi giuste per liberare il giocatore dai vincoli contrattuali con il club catalano.

Dopo aver visto dove vive Ronaldo, nella villa di Castelldefels che per la Ronaldiña è già il più bel nido d'amore del mondo, dopo aver toccato con mano come Barcellona coccoli suo gioiello, saremmo così certi che per ventenne attaccante il vero sogno sia diventare re di Roma (oppure Milano, visto che pare si stia facendo avanti anche l'Inter). Cragnotti aspetterà gli esiti della campagna fiorentina (24 aprile, ritorno di Coppa Coppe al Franchi) prima di sferrare l'ultimo assalto al gioiello che Nuñez vorrebbe rinchiudere nella cassaforte Camp Nou.

L'altra sera, dunque, al cospetto di Batistuta e di una Fiorentina in edizione speciale, Ronaldo non ha incantato, anche se - secondo noi - non ha neppure deluso. E' apparso un attaccante normale, è vero. Ma è battuto da solo contro la difesa della Fiorentina cercando forse con eccessivo egoismo (ecco il suo peccato) il colpo ad affetto. «Non ho giocato bene - ha ammesso il calciatore più ambito del mondo - un po' per colpa mia, un po' perché non ho ricevuto molti palloni giocabili. Ma Barcellona è superiore alla Fiorentina e lo dimostreremo al ritorno. Le assenze di De La Peña Guardiola hanno impedito alla squadra farmi arrivare i rifornimenti più adatti alle caratteristiche. E Firenze, senza Batistuta, i nostri rivali riusciranno ripetere la bella gara giocata al Camp Nou».

In attesa di viaggiare verso la Toscana, di dimostrare all'Italia di essere davvero il Pelè Duemila, per la prima volta Ronaldo ha ammesso di essere a conoscenza della trattativa per suo passaggio alla Lazio. ho sentito parlare - ha detto evidente imbarazzo -. Sì, la società in questione è proprio la squadra Roma in cui gioca Casiraghi». Poi Ronaldo si è chiuso nella villa di Castelldefels. Ed è tornato a navigare su Internet, l'unico viaggio al quale neppure Nuñez può costringerlo a rinunciare. Aprendo la posta Ronaldiña, in Brasile per lavoro, ha trovato questo messaggio: «Ti avevo promesso una grande partita e i gol della qualificazione. Non è andata come pensavo, ma nel match di ritorno Firenvincerò».

Franco Badolato

Dopo aver visto Ronaldo (foto) contro la Fiorentina ci si chiede: è giusto spendere tanti miliardi per lui? Ma sarebbe ingeneroso giudicarlo dopo partita Il brasiliano dato appuntamento a a Firenze

«Non ho brillato, però è un caso e la colpa non è stata solo mia: mi sono mancati i rifornimenti Sì, è vero, la Lazio mi vuole»

BAGGIO

«Se Sacchi resta, vado via»

ROMA. Sacchi continuerà ad allenare Milan, Baggio andrà via. Il rossonero lo ha detto al microfono Donatella Scarnati nel corso di intervista per Tg1. ha spiegato: «Io vorrei giocare e ritrovare un posto in Nazionale. Per questo disposto a fare qualsiasi . Tuttavia il giocatore, altro passo dell'intervista, ha espresso il desiderio di rimanere al Milan: «Il mio desiderio non è quello andarmene, ma di poter dimostrare il mio valore. Il prossimo dovrò giocare per poter andare ai Mondiali. Non potrò permettermi di stare ancora in panchina». Ed ha concluso: «Temo però che Sacchi abbia già fatto le sue scelte. Mi ritrovo fuori squadra e mi dispiace. Era già successo con la Nazionale ed ho la ferma che il tecnico non crede in me».

«Nel nostro torneo dovrà far gavetta»

FIRENZE. Ma sì, anche lui è un uomo. Si temeva fosse un Terminator delle avversarie, un Golia del gol contro cui i piccoli David viola avrebbero finito per schiantarsi. temeva una lotta impari, senza storia: da parte il reuccio del gol corteggiato suon di miliardi, il centravanti per il quale si scomodati decine di soprannomi, nuovo Pelè, extraterrestre, genio, fenomeno e via sublimando. Il giocatore che a soli vent'anni è già in vetta al mondo, sognato, invidiato, adulato; dall'altra una difesa (quella della Fiorentina) che nelle ultime due stagioni ha subito cento gol. E invece, Ronaldo Luis Nazario de Lima, in arte Ronaldo, ha perso il suo primo esame contro una squadra italiana. E gli è accaduto nella partita e nella serata, parole sue, più importanti da quando Barcellona: giovedì sera, semifinale d'andata di Coppa Coppe contro la Fiorentina di altro sudamericano baciato dal gol, Gabriel Batistuta. L'altra sera Ronaldo non ha segnato e non ha incantato dimostrando che anche lui è umano. E che può essere fermato come un attaccante qualsiasi. Per informazioni rivolgersi ai difensori della Fiorentina. Lorenzo Amoruso, ad esempio: «Devi impedirgli innanzitutto di allargare la falcata. Tecnicamente è formidabile, rapidissimo come un cobra sempre pericoloso, perché bisogna cercare tenerlo il più lontano possibile dall'area di rigore, preferibilmente spalle alla porta... Se è più grande? Beh, di sicuro è un campione che però gioca troppo da solo, deve ancora dimostrare tanto e gli il esame, ossia misurarsi nel calcio italiano, e l'esperienza, quella dettatagli dalla fatica, dal sudore, dai sacrifici. Batistuta invece ce l'ha, lui è il campione delle vicissitudini, a inizio carriera era solo un buon giocatore, ma dopo avere ingoiato tanti rospi è riuscito a diventare quello che è, numero uno. Ronaldo, invece non ha fatto gavetta e questo, specie se dovesse cimentarsi nel nostro campionato, potrebbe rivelarsi suo limite».

Amoruso avverte «Finora non ha fatto sacrifici Ne sarà capace?»

Proprio questo è l'appunto mossogli dallo stesso Batistuta: «Beato lui che si è ritrovato sul piedistallo senza faticare troppo. Io ho dovuto lottare tanto per sfondare, ma non mi cambierei con nessuno. Perché il mio carattere mi ha aiutato molto. Come l'ho visto giovedì? Ronaldo è un grandissimo, su questo ci sono dubbi, è stato sottotono il merito è della difesa viola».

Toldo si era raccomandato ai compagni di reparto non farlo trovare a tu per tu con il brasiliano ed è stato accontentato. Com'è stato possibile? «Bisogna cercare di anticiparlo sempre - dice Padalino, altro protagonista giovedì al Camp Nou - senza però pressarlo troppo perché riesce a spostare pallone, novantanove volte su cento ti fa secco... Anche perché è di rapidità impressionante quando al tiro e non solo, e rende naturale tutto quello che . Sì, il suo bagaglio tecnico fa prevedere che farà immense, ma contro di noi ha confermato non solo di essere ancora inferiore come goleador a Batistuta, ma di anche un uomo come tutti noi, le debolezze e le emozioni».

Insomma, è poi bello e impossibile come temeva. Se n'è accorto anche Ranieri che però, per la gara di ritorno, non si fida più di tanto: «Preferirei averlo a fianco di Batistuta» dice parodiando Catalano. effetti, chi non vorrebbe una coppia così?

Brunella Giulini

I RACCONTI DEL CAPITANO

A 5 mesi dall'operazione il centrocampista parla del probabile rientro con l'Udinese

Conte: Juve, torno per vincere tutto

«Non temo la concorrenza anche in questa squadra stellare»

Conte fu operato al ginocchio nel mese di novembre

«Ho visto partite formidabili, ora ci sentiamo fortissimi»

TORINO
VEDERE Juve dalla parte della tribuna non stato semplice né divertente. momento più duro - dice Conte - è stato quando ho visto i miei compagni in trionfo a Tokyo. Ci si prepara due anni per vincere l'Intercontinentale e al momento giusto ero davanti alla tv». Come a Parigi, e Milano Amsterdam. Le tappe di una stagione eccezionale gli sono sfuggite come banconote sfilate di da un ladro.

Conte prova riprendersele. Domani andrà in panchina e non per riempire un vuoto come mercoledì con l'Ajax. E' pronto per pro- «Mi manca soltanto il clima della partita - racconta -. Il ginocchio è di nuovo saldo: in un'amichevole d'allenamento l'hanno colpito un calcio e non è successo niente. Forse è meglio prima». Sorride. «Dicono che gli incidenti allungano carriera». Non è vero, ma è dolce illudersi. La Juve per definizione operaia ritrova il capofficina. Il recupero di Conte a tempo pieno potrà persino modificarla negli ultimi due mesi della stagione, restituendola alla trazione offensiva.

«Lippi disse che aveva rinunciato al tridente perché non ha un altro centrocampista complementare Deschamps, sono io - spiega il capitano bianconero -. Quando vorrà rimettermi in campo si potrà recuperare vecchia formula. Mi capisco che la Juve senza di me ha vinto e chi mi ha sostituito è andato fin troppo bene. E io non ho diritti da avanzare. Da noi non esistono garanzie e per questo riusciamo ad essere davvero un gruppo omogeneo, mentre in altre squadre con 27 o buoni giocatori appena uno rimane fuori scoppiano i casini».

Sostiene che questo è uno dei segreti per capire il della Juve. «Chi prende la strada sbagliata da noi la segue per poco. Lippi è molto rapido a intervenire. E poi si è creato zoccolo duro che insegna ai nuovi: i ragazzi me Vieri e Amoruso hanno imparato inserirsi in fretta perché c'è stato chi li ha tranquillizzati. Mi ricordo quanto perplessi dopo i primi allenamenti Ventrone. La loro stessa denza che avevamo provato noi, anni fa. Quei carichi di lavoro ci sembravano assurdi, l'unica cosa decente le musicasette. l'esperienza ha insegnato che con quegli allenamenti si vince e l'abbiamo spiegato ai nuovi».

Conte per cinque mesi (fu operato il novembre) ha vissuto sulla soglia dello spogliatoio e ha osservato tutto. I momenti euforia, quelli più preoccupati. «Ormai si è raggiunto un strano da descrivere. Chi immagina grandi feste dopo il 6 a 1 sul Milan si sbaglia perché immediatamente pensava ad Amsterdam. E ad Amsterdam più della contentezza per buona partita prevaleva rabbia per non avere sfruttato tutte le occasioni. E' una mentalità speciale che credo fosse presente nel grande Milan. Così non conosciamo la paura: rispetto al primo di Lippi c'è la fiducia e la sicurezza che vengono dalle vittorie, ne abbiamo passate tante che ogni situazione sembra rimediabile. In questi mesi l'unico momento in cui ho pensato ci potessero agganciare stato quando la Samp è avvicinata 2 punti, nonostante l'avessimo battuta in casa. E' durato poco. dovessi indicare qual è stata la vera avversaria Juve non saprei. Non c'è stata. Speriamo sia più».

può esserci un'avversaria credibile dopo le dimostrazioni di forza che Juve ha offerto tra Milan Ajax? «Può succedere. Il Parma funziona, in Champions League la sorpresa è dietro ogni angolo. Certamente quello che si fatto negli ultimi giorni resta negli occhi nel cuore di chi ci affronterà un vantaggio. Non si fanno sei gol al Milan se non è forti capisco chi dice che avremmo dovuto frenare nella ripresa: penso che per il Milan sarebbe stato più avvilente che perdere in questo modo. Ad Amsterdam ho visto un primo tempo splendido la più grande partita del ciclo di Lippi rimane la finale di Roma perché era un altro Ajax».

Il ginocchio è guarito e Conte può guardare avanti. «Tutti accettiamo la panchina però giocare è meglio - dice il centrocampista bianconero -. Anche Vieri e Amoruso in cuor loro sperano di restare titolari a vita. Così è per me. Voglio riconquistare il posto e contribuire a vincere scudetto la Coppa e poi tornare Nazionale: non ho paura della concorrenza, probabilmente devono gli altri a preoccuparsi di me. La vita mi già dato molto. Però quando osservo la mia carriera con lente d'ingrandimento vedo gli infortuni che mi hanno tolto qualcosa di importante: questo momento straordinario della Juve, o l'Europeo in Inghilterra perso per l'incidente nella finale di Coppa». In quel caso forse fu una fortuna non esserci. «E chi può dirlo? Magari con me veniva eliminati subito».

Marco Ansaldo

PREVENDITA E INFORTUNI

Corsa al biglietto per l'Ajax

TORINO. Si è fermato anche Deschamps per una laringite. Oggi saprà può giocare contro l'Udinese. Migliorano invece Vieri e soprattutto Amoruso, il quale sarà in campo con i friulani. Intanto sede bianconera è subissata di telefonate di prenotazioni per l'Ajax e da ieri per la finale di Monaco. Da lunedì a mercoledì prossimi gli abbonati potranno far valere la prelazione per la partita con gli olandesi, da giovedì 17 vendita libera presso il Delle Alpi, telefono 011-735.314 o 455.96.91. Prezzi: da 50 mila lire per le curve a 250 mila per le poltroncine blu. Per l'Udinese prezzi da 23 mila a 85 mila.

Serie B: l'ex portiere, tornato alla guida dei granata, chiede subito una vittoria stasera a Cremona

Vieri: Toro, devi buttarti

Addio alla zona, si torna all'antico

SALSOMAGGIORE
DAL NOSTRO INVIATO

Un anno e dodici giorni dopo, riec[redacted] ad ascoltare Vieri sulla panchina del Toro. Allora, 30 marzo 1996, era la vigilia della trasferta contro l'Atalanta [redacted] Lido s'apprestava [redacted] debuttare [redacted] posto del trombato Scoglio. Davanti a [redacted] aveva l'impresa quasi impossibile [redacted] trattenere una serie A che stava fuggendo a grandi passi dai granata. Adesso è la vigilia del match con la Cremonese e l'impresa è simile e ugualmente difficile: centrare una serie A che a febbraio pareva quasi sicura e poi s'è fatta più lontana.

Sappiamo come andò a finire l'avventura quella volta: la sostituzione del Napoleone di Lipari [redacted] il portiere torinista degli Anni 60 [redacted] produsse scossa alcuna nella squadra, anche se a onor del vero quella truppa confusa, sfiduciata [redacted] falciata dagli infortuni s'era arresa già [redacted] un pezzo. Ora, invece, l'esonero [redacted] Sandreani servirà [redacted] dare una sferzata a [redacted] compagine che dal terzo posto è scivolata nel grigiore? Stasera, nell'anticipo pay-tv, ce lo dirà [redacted] Cremonese dell'ex Nedo Sonetti, il terz'ultimo condottiero silurato dal Toro in sedici mesi e mezzo. La Cremonese, è bene non dimenticarlo, dopo aver dato segni [redacted] risveglio, ha perduto domenica in casa [redacted] Brescia capolista [redacted] due domeniche fa [redacted] Lecce, precipitando nuovamente [redacted] fondo. Insomma, per il test «della scossa» [redacted] si poteva trovare avversario più disperato, ma anche più debole e, per giunta, privo stasera di [redacted] titolari: Bresciani [redacted] Sauro squalificati, Giandebiaggi e Petrachi ko.

Prima di dar voce [redacted] Vieri [redacted] al suo ottimismo, cauto quanto doveroso, eccovi i sussurri che circonda[redacted] il ritiro di Salsomaggiore in [redacted] capitan Cristallini [redacted] truppa sono stati condotti martedì mattina. Sussurri che vogliono la squadra tutt'altro che rianimata dal cambio di allenatore: alla sorpresa per [redacted] fulminea decisione della Trimurti (Vidulich, Palazzetti e Bodi) [redacted] seguiti perplessità [redacted] risentimento. La prima [redacted] dettata dal fatto che i giocatori, nemmeno i più rappresentativi, non furono richiesti di pronunciarsi sul licenziamento di Sandreani. Il risentimento [redacted] figlio del pistolotto minaccioso che [redacted] dirigenza tenne dopo [redacted] sconfitta con il Padova, riepilogabile suppergiù [redacted]: «Vi abbiamo mandato lontano dagli ultrà, [redacted] fallirete ancora dovrete vedervela con loro, a Orbassano». Sempre stando ai sussurri, [redacted] truppa mal sopporta anche gli interventi di Bodi senior, grande amico di Vieri e, si vocifera, suo sponsor come successore di Sandreani. Insomma, stando alle indiscrezioni, le premesse per la riscossa non parrebbero le migliori.

E Vieri, che dice? Dice che «ci sono cose buone, nei ragazzi è tornata [redacted] po' [redacted] voglia di correre, cioè corrono [redacted] che glielo [redacted] debba urlare, senza che si debba incitare l'uno [redacted] l'altro a darsi [redacted] fare». Notevole questo «è tornata un po' [redacted] voglia di correre»: insomma, la squadra non se [redacted] prenda se l'hanno accusata di [redacted] disimpegnata negli ultimi tempi, poiché le parole di Lido dan[redacted] ragione a quanti pensano che la truppa [redacted] aves[redacted] più creduto [redacted] Sandreani e, lungi dal cospirare alcun golpe, prese semplicemente [redacted] distanze quando il tecnico cominciò a criticarla.

Di sé Vieri garantisce: «Sono ben più motivato di un [redacted] fa, quando il rapporto [redacted] la dirigenza era solo telefonico». E difende il lavoro del preparatore Sguazzero: «La squadra fisicamente sta benissimo, [redacted] solo questione [redacted] testa». Cioè di volontà. Astuto il portierone: pone i giocatori davanti alle proprie responsabilità, li vincola almeno all'impegno.

«Contro [redacted] Cremonese, che ho visto bene con il Brescia malgrado abbia perso 1-0, bisogna vincere. [redacted] pareggio servirebbe a poco» conclude Vieri sorridendo. Per inseguire i tre punti, in soffitta [redacted] zona di Sandreani e avanti con il gioco classico che «al di là di tanti paroloni [redacted] poi sempre uno solo: aspettare l'avversario, negargli gli spazi e poi, quando devi buttarti, ti butti». Per la formazione, non ci dovrebbero [redacted] sorprese: Rocco e Mezzano esterni, Cevoli libero alle spalle dei marcatori Maltagliati e Mercuri, poi Nunziata, Cristallini e Scarchilli in mezzo, mentre la ri[redacted] del gol è nei piedi di Ferrante [redacted] Florijancic. E ora, un anno e dodici gi[redacted] dopo il Vieri 1 si replica con il Vieri 2. Sperando che il «the end» sia più lieto.

Claudio Giacchino

A un an[redacted] e dodici giorni di distanza Lido Vieri torna sulla panchina [redacted] Toro e affronta la Cremonese senza troppi tatticismi: «Il gioco [redacted] sempre uno solo, aspettare l'avversario, negargli gli spazi e poi, quando è il momento, buttarsi»

[redacted]

[redacted]

Liedholm fa l'astrologo

Punta su Totti che come lui è del segno della Bilancia

ROMA. Liedholm [redacted] soddisfatto, ha trovato il [redacted] giocatore «Bilancia». Alludiamo all'oroscopo, ovviamente. [redacted] Barone [redacted] della Bilancia, come Falcao. E la Roma di oggi si affiderà a Totti. «L'ho scoperto da poco - ha detto Liedholm [redacted] Trigoria -. Giocherà come me [redacted] volta, sono [redacted]. Respinte le voci sulla passione di Liddas per gli amuleti: «Mai avuti. [redacted] un amico guaritore che [redacted] ha salvato dall'ulcera e mi fa star bene».

Domani andrà in tribuna «per vedere meglio come [redacted] la [redacted] la Roma». Promette una formazione coperta, difesa rinforzata «perché mancherà lo squalificato Aldair». Gli schemi? «Solo una volta ne [redacted] provato uno con Frignani. Tutto previsto, tranne la rovesciata di Magnini che tolse tre denti al mio compagno. Da allora non abbiamo più parlato di schemi». I giocatori della Roma? «Spero [redacted] poter parlare con tutti. Ai miei tempi [redacted] molto meno, una dozzina, oggi trovare il tempo per tutti è cosa impegnativa». Nella prossima stagione Liedholm farà il consulente del presidente. Prima però troverà [redacted] nuovo allenatore: «Trapattoni è [redacted] mio pallino. Grande amico, stupendo come compagno di squadra e poi [redacted] giocatore. L'ho sentito due settimane fa. Spero venga alla Roma, [redacted] vince lo scudetto in Germania sarà dura». [p. ser.]

PERUGIA [redacted]

[redacted] guerra per Gattuso

Gaucci vuole la squalifica E lui minaccia le vie legali

PERUGIA. Il Perugia dichiara guerra a Gattuso, che da Glasgow replica di non voler tornare in Italia e di preferire i Rangers. E Stanislao Grimaldi, uno dei due procuratori del centrocampista, minaccia: «Se [redacted] Federcalcio [redacted] oppone all'invio [redacted] transfer, porteremo l'avvocato Nizzola davanti a un tribunale, citandolo per danni. Inoltre un altro calciatore di serie A potrebbe trasferirsi come Gattuso a un club straniero».

Per Gennaro Ivan Gattuso, fuggito dal pensionato dove era ospitato da oltre 5 anni con altri giovani, il club di Luciano Gaucci ha chiesto provvedimenti severi alla Figc: che [redacted] giocatore venga squalificato anche a livello internazionale. «Non so che dire a Scala - ha detto Gattuso da Glasgow -. Ho badato alla mia carriera, trovandomi una sistemazione. Il Perugia mi aveva chiuso le porte in faccia e non mi interessa che avrei potuto giocare il prossimo match [redacted] Verona. Sono contento della mia nuova società, dove ho trovato altri italiani, come Annoni che mi ha parlato bene del calcio scozzese. E poi Gascoigne mi ha preso sotto [redacted] sua protezione. E' un fuoriclasse che mi sta già dimostrando sincera amicizia». Pare inevitabile a questo punto l'intervento della Fifa. L'Uefa si è invece già dichiarata [redacted] competente in materia. [m. mar.]

TELE+2 ORE 20,30

	[redacted]	Torino	
	[4-4-2]	[4-5-1]	
1	DOARDO	CASAZZA	1
2	SUSIC	ROCCO	28
5	DALL'IGNA	MERCURI	27
6	VERDELLI	CEVOLI	2
[redacted]	CASTAGNA	MALTAGLIATI	3
26	PEDRONI	MEZZANO	5
15	PEROVIC	CRISTALLINI	11
19	PESSOTTO	NUNZIATA	8
10	MASPERO	SCARCHILLI	24
9	ALOISI	FLORIJANCIC	[redacted]
11	MIRABELLI	FERRANTE	25
	Arbitro: BAZZOLI		
12	BIANCHI	SANTARELLI	30
4	CRISTIANI	MARTELLI	13
18	FERARONI	DI DONATO	23
21	PEDRETTI	SOMMESE	16
16	[redacted]	LOMBARDINI	20
30	[illegible]	CINETTI	14
31	TINELLI	CAMMARATA	26
	All.: SONETTI	All.: VIERI	

[redacted]

Brescia 53; Lecce 48; Empoli 45; Pescara 44; Ravenna 42; Torino e Chievo V. 41; Genoa 40; Foggia 39; Bari 38; Padova e Reggina 34; Venezia 32; Salernit. 31; C. Sangro 30; Cesena, Cosenza e Lucchese 29; Palermo 28; Cremonese 27.

[redacted]

SPORT [redacted]

■ **SQUALIFICA AL VICENZA.** Confermata la squalifica (1 turno) al campo del Vicenza: giocherà a Cremona col Perugia. Restano 3 turni [redacted] Lopez, ridotto da 2 a 1 [redacted] di Di Carlo.

■ [redacted] La Cecchi Gori Communication ha chiesto la proroga [redacted] termine (scaduto il 20 marzo) per [redacted] la fidejussione (213,5 miliardi) sui diritti del calcio-tv in chiaro. Il giudice Materi deciderà a giorni.

■ [redacted] Marado[redacted] è in clinica dopo che martedì era svenuto per crisi ipertensiva durante una trasmissione [redacted] tv cilena. Mercoledì era tornato a Buenos Aires dove, pare, aveva passato la nottata al night. Un medico ha detto che «non c'entra la droga, non ne fa uso da tempo».

■ [redacted] **OGGI** [redacted] Alle 15,45 ad Ancona gara 2 di semifinale tra Macerata [redacted] Modena (situaz. 0-1). Andata quarti dei playoff femminili: Anthesis Mo-Parmalat 3-0; Medinex Rc-Gierre [redacted]-1; Cermagica Re-Romanelli 2-3; Foppapedretti Bg-Despar 3-0.

■ **BASKET, TEAMSYSTEM KO.** Quarti, gara-3: Teamsystem Bo-Cagiva Va 89-102 (situazione 1-2). Stasera anticipo di gara-4 (h. 20,30): Mash Vr-Stefanel Mi (situazione 2-1).

■ [redacted] **NO AD** [redacted] Steffi Graf, ferma dall'1 febbraio per un'infiammazione al ginocchio sinistro, non andrà al torneo di Amburgo (29 aprile). Rinviata quindi la sfida con Martina Hingis.

■ **CICLISMO,** [redacted] Nel Giro dei Paesi Baschi, 1ª frazione dell'ultima tappa a Zanini, davanti a Djavanian e B[redacted]dato; la 2ª frazione, cronoscalata di 12,5 km, allo [redacted] Zuelle: ha preceduto di 23" Pantani e [redacted]quistato il successo finale su Jalabert e Pantani.

■ **BASEBALL, VIA ALLA A1.** Oggi h. 15 e 20,30, domani 15: Ivas Rn-Caserta; Gb Mo-CariParma; Verona-AliaJuve; Air Dolomiti Ronchi-Bbc Gr; Sarti Fi-Danesi Nettuno.

■ **IPPICA,** [redacted] **TRIS.** Padova trotto: combinazione 7-14-8, quota lire 1.701.800 (3974 vincitori).

F1 in Argentina, vola la Williams nelle prove libere; moto in Malaysia, stanotte via al Mondiale

«Ferrari, 2 mesi di ritardo»

Schumacher solo quinto e pessimista

BUENOS AIRES
DAL NOSTRO INVIATO

«Questo Villeneuve mi ha fatto paura. Ha ottenuto un tempo impressionante». Michael Schumacher non nasconde i suoi sentimenti. E ieri, nel primo turno di prove libere del Gran Premio d'Argentina, ■ esternato ■ grande onestà il suo pensiero ■■ prestazione del giovane canadese. In effetti il pilota della Williams ha fatto vedere, anche in questa occasione, quali siano le ■■ doti: un giro da favola con il pedale sempre schiacciato sull'acceleratore e i freni fumanti al limite delle curve, sino a fare fermare i cronometri in 1'25"755, media 178,793 orari. Per dare la misura della prestazione basta dire che il record della pista, con il quale lo scorso anno Hill aveva ottenuto la pole position, era fermo a 1'30"346. Circa 5" secondi di differenza. Non era mai successo in Formula 1.

I meriti ■■ certamente di Villeneuve e della Williams, delle vetture che in genere diventano più veloci di anno in anno, malgrado le restrizioni regolamentari, ma anche e soprattutto delle nuove gomme. La guerra dei pneumatici fra Goodyear (che aveva avuto il monopolio ■ cinque anni) e la Bridgestone (debuttante) ha scatenato una esasperazione della ricerca nella costruzione e nelle mescole con risultati sorprendenti.

Questa situazione giustifica in parte anche il risultato di ieri ai vertici della classifica, dove Barrichello ■■ l'esordiente Stewart e Panis con la Prost (ex Ligier) risultano al secondo e terzo posto, staccati di circa un secondo. E' chiaro che ormai i test ■■ venerdì sono da prendere con le molle, in quanto le squadre ne approfittano anche per mettere in atto strane pretattiche. Ma resta l'impressione che i gommisti giapponesi siano in grado ■ fornire ai loro teams pneumatici competitivi.

A confondere le idee contribuiscono anche le norme tecniche '97, sempre per quanto riguarda ■ gomme. Ogni vettura ■ parte quelle da pioggia) dispone di due tipi di coperture, una più dura e una morbida. ■ provano generalmente entrambe ■ poi ■ mezzogiorno del sabato si deve comunicare ai commissari tecnici la scelta definitiva delle gomme che verranno usate in qualificazione e durante la gara, tutte dello stesso modello. La messa a punto dell'assetto delle monoposto viene quindi condizionata da questa nuova variante che poi incide sulla ■■■ Insomma ■■ prima c'erano tanti interrogativi ai quali rispondere, ora ce ne sono altri.

Pare certo che Villeneuve abbia provato gomme tenere, mentre la Ferrari sarebbe rimasta su quelle più dure. Così Schumacher ha ottenuto il 5° tempo, preceduto anche dalla Benetton di Berger, mentre Irvine, ■■■pre in difficoltà con la vettura che dice essere instabile nella parte posteriore, non è andato oltre l'11° posto.

«Noi - ha spiegato Schumacher - abbiamo lavorato soprattutto per la gara. Penso che ci siano dei margini di miglioramento. La mia vettura è bilanciata e va meglio che non in Brasile. Ritengo che domani potremo puntare al podio. Ma sarà importante ottenere un buon piazzamento in qualificazione perché su questa pista i sorpassi sono proibitivi. In complesso non sono pessimista, ma abbastanza fiducioso. Anche se Villeneuve - lo ripeto - ha fatto un ottimo tempo».

Il tedesco ■■ ■ segni d'insofferenza, continua a comportarsi da buon professionista, lavora ■■ e per la Ferrari. ■■ l'altro giorno, per ■ prima volta, ha fatto una considerazione in negativo: «Sapevo che venendo a Maranello avrei avuto delle difficoltà da superare. Adesso però mi sembra che siamo un palo di mesi in ritardo rispetto ■ ciò che mi aspettavo dall'inizio di stagione. C'è ■■ dire tuttavia che dopo due gare sono a due punti dal leader e che in prospettiva se arriveranno le novità previste per la nostra vettura potrò lottare per il titolo sino a fine campionato».

Anche Irvine continua a dirsi tranquillo, ■■ si sente ■■■ in discussione. Ma i risultati, soprattutto da parte dell'irlandese, ■■■ deludenti. Lo scorso ■■■ in qualche occasione Eddie aveva fatto vedere qualche sprazzo del pilota che era quando guidava la Jordan. Ora sembra essere ■■■ dei tanti. Un bel mistero.

Cristiano Chiavegato

Villeneuve (a sinistra) ha migliorato di 5 secondi il limite di Hill stabilito lo scorso anno; Capirossi, (a fianco) cercherà di annullare in Malaysia il divario che lo separa da Biaggi

Biaggi stacca l'Aprilia

Con il miglior tempo nella 250 tiene lontani Harada e Capirossi

SHAH ALAM. Fino a giovedì sera era sfiduciato e nervoso, poi ha stupito tutti con una provvisoria pole-position dopo le prime prove che non lascia dubbi. Max Biaggi è sempre lui ed è ancora l'uomo da battere nelle 250 del motomondiale, che prende il via domani all'alba in Malaysia.

Non è stata impresa facile, ma già ■ qualche minuto dalla fine del primo turno di prove si intuiva ■ gioia del pilota romano. «Soddisfatto? Certo, perché abbiamo lavorato a fondo e bene, ■■ non crediate che non ci siano dei problemi. Anzi. Però questo risultato fa bene al morale».

All'Aprilia ci sono rimasti male, Harada ha chiuso al terzo posto, dietro anche alla Honda di Ukawa, ed è parso nervosissimo per ■■ scivolata (senza conseguenze) negli ultimi minuti di prova. Ciò che più preoccupa il team veneto è il distacco da Max, ben 7 decimi. «Non lo nego, la differenza ci stupisce - ha detto il diesse dell'Aprilia, Pernat -. Due o tre decimi da Max, sulla sua pista preferita, ci stanno. Sette ■■■ troppi davvero. Vedremo di rimediare». Degli altri alfieri Aprilia, Capirossi per il momento è 6° («Ma ho imparato più oggi in un'ora che ■ tanti mesi di test invernali. Adesso so dove intervenire: posso solamente migliorare»), mentre Perugini, giovane debuttante nella classe, ha ■ 9° tempo e si dice fiducioso.

Chi invece ha mantenuto le promesse della vigilia è Valentino Rossi, che nella 125 ha surclassato tutti con una facilità ■■sarmante. Il secondo in classifica, lo spagnolo Martinez sempre su Aprilia, è lontano quasi un secondo. Rossi sa di essere il grande favorito. E sa anche di essere bravo. Al punto che se lo è fatto scrivere sul cartellone delle segnalazioni dai box, dove compare ■■ «Cosmico» che la dice lunga. L'importante, adesso, è che ■ pesarese riesca a mantenere sotto controllo l'irruenza della sua giovane età. Il resto verrà.

Anche la classe 500 ha riservato una piacevole sorpresa. Luca Cadalora, infatti, ha stabilito il secondo tempo alle spalle del giapponese Okada e davanti alla «coppia da battere», formata dallo spagnolo Criville e dall'australiano Doohan tre volte campione del mondo. Luca è apparso tranquillo, sorridente e disponibile al dialogo: buon segno. Vuol dire che il gran lavoro svolto comincia a dare i suoi frutti.

Oggi si replica. Poi domani (all'alba ■■ noi, con inizio alle 5,15 ■ diretta ■■ Raitre) si comincerà a fare sul ■■■.

(e. b.)

Alberto continua

Tomba: sì ai Giochi di Nagano

BOLOGNA. Alberto Tomba, come del resto era prevedibile, non appenderà gli sci al chiodo. E' una buona notizia, che il campione bolognese ha ufficializzato ieri senza tenere sulla corda, come fece l'anno scorso, i suoi tifosi e tutti gli appassionati della neve. «Sento dentro di me una gran voglia di ricominciare», ha detto Tomba ribadendo la sua intenzione di prepararsi al meglio per la prossima Coppa del Mondo e soprattutto per le Olimpiadi di Nagano, in Giappone. Sarà la sua quarta partecipazione ai Giochi invernali, un record per uno sciatore.

«Quest'anno ne ho passate di tutti i colori» ha detto ancora Tomba ricordando l'infortunio di ottobre al Tonale (ginocchio e polso) e le due influenze di gennaio e febbraio che ne hanno limitato la preparazione impedendogli di partecipare a numerose gare di Coppa. «Non voglio che si ripetano tutti questi inconvenienti e perciò mi voglio preparare con cura. Purtroppo quando sembrava che la sfortuna se ne fosse andata, la stagione era ormai agli sgoccioli. Ora ho una gran voglia ■ ricominciare: ho forti stimoli».

La decisione ■ continuare a gareggiare non è una sorpresa: negli ultimi mesi Tomba aveva ■■ lasciato capire le sue intenzioni. Proprio nell'ultima trasferta giapponese di Coppa, deludente per lui, aveva detto che si sarebbe rifatto l'anno ■■■■■ alle Olimpiadi. Ritrovata ■ motivazione, il campione deve ora soprattutto concentrarsi sulla preparazione e sui test di materiali. Per questa ragione salta, almeno temporaneamente, il proposito del campione di darsi al cinema negli Stati Uniti. «Per il momento non se ne parla», ha detto Franco Tomba, il padre di Alberto.

Tornato da poco da Oslo, dove ha partecipato ad ■■ gara di beneficenza, lunedì Tomba sarà al Quirinale per ricevere un riconoscimento e mercoledì partirà per il Giappone. Dove, richiestissimo soprattutto dagli sponsor, parteciperà ad un'altra gara di beneficenza, ■ «gigante delle leggende» ■■ altri grandi campioni dello sci. Infine, durante l'estate, con ogni probabilità andrà in Sud America per allenarsi sulla neve.

[r. sc.]

Schumi2, tre uscite di pista

BUENOS AIRES. Il ragazzino corre un po' troppo. Smanioso di mettersi in evidenza, Ralf Schumacher prende troppi rischi. Il fratello di Michael ieri è stato protagonista di tre uscite di pista. Su ■■ circuito che non conosceva ha cercato di fare il fenomeno. Così il suo compagno di squadra Fisichella lo ha nuovamente battuto nelle prove. I tempi: 1. Villeneuve (Williams) 1' 25"755, media 178,793 chilometri orari; 2. Barrichello (Stewart) 1'26"693; 3. Panis (Prost) 1'26"983; 4. Berger (Benetton) 1'27"017; 5. M. Schumacher (Ferrari) 1'27"052; 6. Fisichella (Jordan) 1'27"129; 7. Frentzen (Williams) 1'27"169; 8. Herbert (Sauber) 1'27"702; 9. R. Schumacher (Jordan) 1'27"823; 10. Alesi (Benetton) 1'27"979; 11. Irvine (Ferrari) 1'28"137; 12. Coulthard (McLaren) 1'28"163; 13. Hill (Arrows) 1'28"932; 14. Larini (Sauber) 1'29"153; 15. Verstappen (Tyrrell) 1'29"302; 16. Hakkinen (McLaren) 1'29"426; 17. Salo (Tyrrell) 1'29"893; 18. Nakano (Prost) 1'30"069; 19. Magnussen (Stewart) 1'30"376; 20. Katayama (Minardi) 1'30"456; 21. Diniz (Arrows) 1'30"727; 22. Trulli (Minardi) 1'31"269.

Bezel

Entra subito: giocare nei negozi Divani & Divani dal 3 al 19 aprile può vincere un gioiello.

APRILE A MILLE CARATI

Aperto anche la domenica.

DIVANI & DIVANI®

Accomodatevi e fatevi baciare dalla fortuna.

Ci ■■ mille ragioni per visitare tutto l'anno i 68 negozi Divani & Divani, ma dal 3 al 19 aprile ci ■■ anche mille carati che vi aspettano. Entrare: senza obbligo d'acquisto, potrete partecipare ■ un divertente gioco a premi. All'ingresso vi verrà consegnata una cartolina numerata tipo "strappa ■ vinci". Dopo averla compilata, accomodatevi sulla poltrona e digitate il numero sulla tastiera. Incrociate le dita: saprete subito ■■ uno dei 3.800 magnifici gioielli Miluna sarà vostro. Se non avete vinto, nulla è perduto perché consegnando la cartolina al rivenditore, parteciperete all'estrazione finale di 10 parure collier-orecchini in perle e oro. Anche se in aprile è dolce dormire, affrettatevi: alla comodità di sempre Divani & Divani aggiunge un prezioso pizzico di fortuna.

Miluna IL MIO GIOIELLO

Gli orecchini raffigurati rappresentano uno dei gioielli Miluna in palio.

Aut. Min. Rich. Sconto il 19/4/97. L'estrazione avverrà il 5/5/97.

Valido presso i negozi Divani & Divani. Torino: C.so Turati, 82. Novara-Veveri: Via Verbana, 72.
Genola: Stat. n. 20, Via Fraschetto. Sanremo: C.so Marconi, 296. Casale Monferrato: Strada Valenza A/b.

IVREA SETTIMO CHIERI MONCALIERI CARMAGNOLA

IVREA
Mostra "Correnti alternate"
Centro Adriano Olivetti
Workshop di pittura murale
Piazza Olivetti

CHIERI
Mostra "Onde cromatiche"
Palazzo Opesso
"Flashback"
Workshop di pittura murale
Area Caselli

CARMAGNOLA
Mostra di scultura
Centro storico

MONCALIERI
Mostra di scultura
Giardino delle Rose
Il Forte, via Petrarca 16

SETTIMO
Workshop di pittura murale
Piazza della Libertà

PIOSSASCO
Mostra fotografica
Chiesa del Carmine
Concerti
Gastronomia
Palatenda

SAN MAURO
"Primavera Musicale Sanmaurese"
Salone Meomartino
Palazzo Municipale
"Incontri con l'Arte, la Scienza, la Storia"
"Giochi"
Mostra fotografica

MONTANARO
Visite guidate ai monumenti

LA LOGGIA
Mostra di arte "Sity"
Villa Carpenelo
"Nord-Sud in musica"
Scuola media "L. da Vinci"

La Provincia di Torino, in collaborazione con l'Associazione Piemontese Arte, promuove il progetto
ALTAMAREA
all'interno della "Biennale dei Giovani Artisti".

6 aprile
21 giugno
Mostre · Spettacoli
Concerti · Eventi
Feste
Gastronomia

PROVINCIA DI TORINO

Per ulteriori informazioni:
Associazione Piemontese Arte
Via Mantova 19, 10153 Torino.
tel. e fax 011/2484790

altamarea

PIOSSASCO SAN MAURO LA LOGGIA MONTANARO

"**LA STAMPA**
e **MARKET**
ogni giovedì
escono insieme„

LA STAMPA + MARKET
tutti i giorni
al prezzo speciale
di ***L. 3.000***

* **LA STAMPA** *da sola* ■ *L. 1.500*
MARKET *è in edicola ogni giovedì.*

Concessionaria Pubblicità **publikompass**

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. **02/86.4701**

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. **011/666.52.11**

PK publikompass

COUPON PER ANNUNCI GRATUITI (Scrivere in stampatello)

.....

.....

.....

.....

.....

Ⓢ

COME USARE MARKET

✓ *Telefonando al numero* 011-51.52 (20 linee r.a.) 24 ore su 24 - Fax 011/539067
✓ *Utilizzando questo coupon* e inviandolo a: MARKET INSERZIONI *Via XX Settembre, 12 - 10121 TORINO*
✓ *Consegnando* questo coupon nei punti raccolta MARKET
✓ *Andando di persona presso:*
Reduzione Market: *Via XX Settembre, 12*
LA STAMPA - Publikompass: *Via Roma, 80 - Via Marenco, 32*
Sportello Uno: *Shopville Le Gru* - **Sportello Due:** *Centro Comm. Panorama*

L'esclusività della Pubblicità **Publikompass**

Per i Vostri annunci 51.52

MARKET

AMBROSIO

Festival di Edimburgo: Premio del pubblico
Premi Felix: Film della Gioventù Europea
Festival di San Sebastiano: Premio della Gioventù
Premio del Pubblico

CHARLIE CHAPLIN 1

KING

ERBA

eliseo

CAPITOL E CHARLIE CHAPLIN 2

EMPIRE

FIAMMA

CRISTALLO

Salone **LA STAMPA**
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30

Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Prevendita biglietti spettacoli

NORBERTO BOBBIO

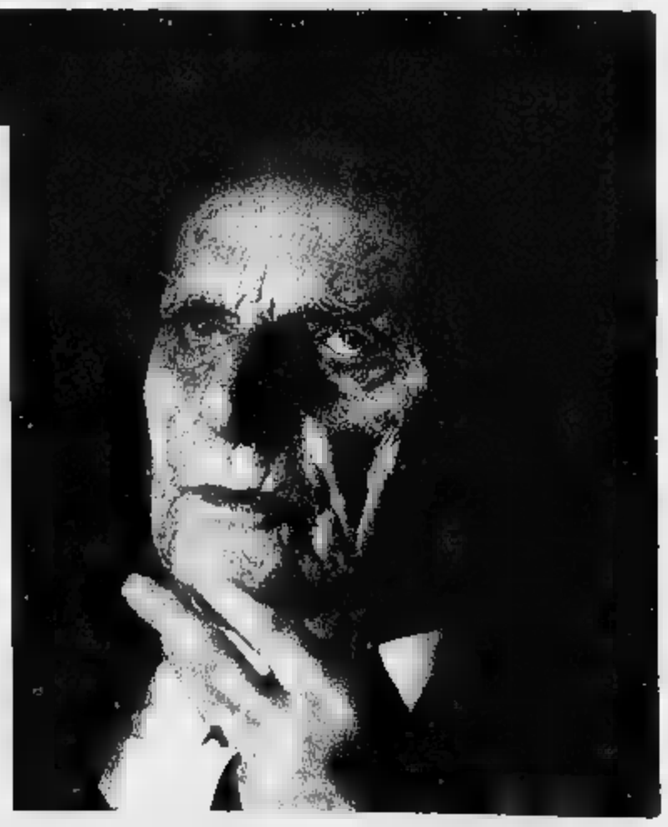
L'utopia CAPOVOLTA

2ª edizione riveduta
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXVIII-156, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Il volume può essere acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Torino o può essere richiesto contrassegno all'Ufficio Diffusione Libraria, via Marenco 32, 10125 Torino, tel. 011/665 3001. Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 5%.

I LIBRI DE LA STAMPA: UNA COLLANA DI DUE BIBLIOTECHE GRANDI OPERE. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



Famila fa -35%

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Sabato 12 Aprile 1997 CVRIATOR 35

famila
via Marenco 32, telefono 65.681

L'incendio che ha semidistrutto il Duomo e Palazzo Reale ha profondamente ferito due simboli della città

Dopo la tragedia, l'impegno per ricostruire

E «Specchio dei tempi» apre una sottoscrizione tra i lettori

Torinesi disperati davanti all'immane tragedia che ha colpito ieri notte la città, con l'incendio che ha devastato il Duomo (soprattutto la preziosa cappella di Guarino Guarini) e Palazzo Reale, sede dei duchi di [illegible] e dei re di Sardegna fino al 1859 e di Vittorio Emanuele II re d'Italia fino al 1865. Una folla di cittadini (altremila persone) si è riversata nel centro cercando di avere notizie, preoccupata soprattutto per la sorte della Sindone, custodita in una teca ignifuga sotto l'altare.

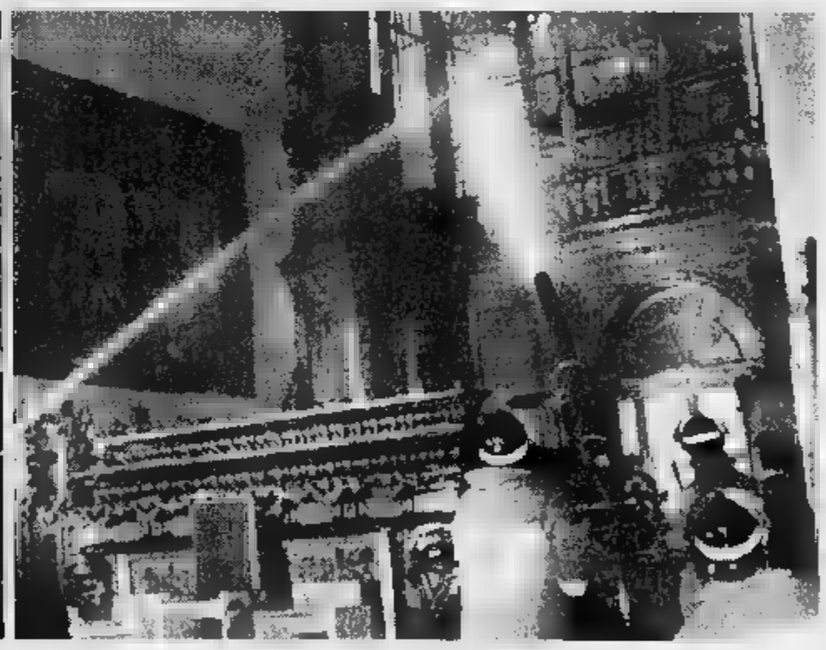
Decine le telefonate al giornale, sia per segnalare l'incendio (le fiamme si vedevano per un vasto raggio attorno al Duomo), sia per chiedere informazioni sulla sorte dei due preziosi monumenti della città.

E appena avute le prime notizie (la [illegible] reliquia in salvo, [illegible] danni agli edifici storici) [illegible] affacciarsi la domanda: e adesso come ricostruire?

Il nostro giornale ha lanciato [illegible] lanciare subito una sottoscrizione. Domani sarà reso noto il numero di conto corrente: intanto si possono già fare i primi versamenti agli sportelli di via Marenco 32 e di via Roma 80.

Tra i primi a intervenire il cardinale di Torino, Giovanni Saldarini, nella cui abitazione è stata portata la Sindone appena salvata. «Ma guardate lassù, guardate», mormora Saldarini, «Com'è possibile che le fiamme siano arrivate a quell'altezza,». Da lì sotto, davanti al Cristo crocefisso sopra l'altar maggiore, sembra di vedere il [illegible] nero, e le fiamme, altissime, che lo illuminano. «Ma dov'è scoppiato questo incendio?», chiede a un paio di sacerdoti che nel frattempo ci hanno raggiunto. «Eminenza - gli dice un carabiniere - è l'effetto camino. Il fuoco è spinto dal vento». Si arrende, il cardinale. Poggia le [illegible] sui banchi in quinta fila, sembra volersi inginocchiare, poi resta in piedi. A guardare.

Anche il sindaco di Torino è subito arrivato sul posto. «Com'è incominciato?», domanda mentre, stretto nel cappotto grigio, fende il vento gelido che alimenta il rogo «maledetto». Cammina nella piaz[illegible] antistante il Duomo, il volto di pietra. Affranto. Chiede notizie, ma nessuno sa: «Forse l'incendio è partito da Palazzo Reale», azzardano. Ma l'ipotesi appare poco verosimile. E Castellani sbotta: «Che brutta giornata, la peggiore della mia vita». (p. q.)



Il centralino del giornale intasato dalle chiamate

Il cielo di Torino rischiarato dal rogo fino a tarda notte

In alto: in piazza [illegible] Duomo sono accorse più [illegible] tremila persone che hanno assistito con angoscia alle operazioni dei vigili del fuoco. Sotto, i pompieri in azione sono arrivati da tutto il Piemonte, qualcuno anche dalla Lombardia

Sono arrivati in 120

Albanesi, stop all'immigrazione in Piemonte

La base logistica dell'ex poligono militare di Lombardore non ospiterà profughi albanesi. I duecento esuli del Paese balcanico che sarebbero dovuti arrivare a Torino entro la fine della settimana sono stati destinati ad altri centri di accoglienza sparsi nella penisola. La comunicazione ufficiale è giunta l'altro ieri alla prefettura di Torino. «Sono venute [illegible] condizioni di grande emergenza di alcune settimane fa - spiega il vice prefetto Giovanni Forlani - . L'arrivo in massa di profughi albanesi si è rallentato e le strutture di prima accoglienza già disponibili [illegible] in grado di far fronte da sole ad ogni necessità». Nonostante [illegible] stato annullato l'arrivo [illegible] profughi a Lombardore, in provincia di Torino sono giunti già 120 esuli. «Sono stati ospitati - spiega il [illegible] prefetto Forlani - presso strutture di volontariato o dalla Caritas».

Ospiterà la Biennale

In anteprima [illegible] riaperto la Cavallerizza

Per la prima volta, [illegible] mattina, la Cavallerizza ha aperto i battenti alla città in attesa di ospitare, da giovedì 17 aprile la Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e [illegible] Mediterraneo. Ieri l'anteprima, con le autorità cittadine civili e militari: il prefetto Mario Moscatelli e il rettore Rinaldo Bertolino, affiancati dalla presidente della Provincia Mercedes Bresso, l'as[illegible] Giampiero Leo in rappresentanza della Regione accanto a Cesare Annibaldi e al generale Antonino Tambuzzo, comandante della Regione militare Nord-Ovest. E il sindaco Valentino Castellani, al suo arrivo, per [illegible] svista [illegible] cerimoniale, ha sperimentato di persona la complessa vastità del complesso. Entrato con assessori e consiglieri da via Verdi anziché dal portone [illegible] via Rossini, si è ritrovato a fare il suo breve discorso di benvenuto al di là della porta ancora chiusa.

Rapina da 390 milioni

Colpo grosso al Bancomat [illegible] Auchan

Un colpo da [illegible] milioni. Lo hanno messo a segno, ieri poco prima delle 11, tre rapinatori allo sportello Bancomat del San Paolo situato nella galleria del grande centro commerciale Auchan, [illegible] Romania. I tre banditi, che si [illegible] finti clienti, [illegible] entrati in azione, aggredendo e spingendo alle spalle le due guardie giurate della Safi che stavano per entrare nell'area del prelievo automatico Bancomat per rifornire la cassa continua in vista del fine settimana. Poi sono scappati da un'uscita di sicurezza, situata a [illegible] decina di metri dall'ufficio Bancomat. Una porta che [illegible] affaccia su uno dei punti [illegible] sorvegliati del grande magazzino. Fuori, in strada, li attendeva [illegible] quarto complice, a bordo di una Alfa Romeo. In pochi attimi l'auto è riuscita a filare via, [illegible] che nessuno sapesse poi indicare l'esatta direzione di fuga.

Provincia e Ipla

Un progetto per tutelare il verde pubblico

Gestire il verde pubblico - urbano e [illegible] - [illegible] vera professionalità, senza improvvisazione, per ottimizzarne l'impiego da parte della gente e ricavarne benefici per l'ambiente: è questo - in sintesi - l'obiettivo ultimo [illegible] della convenzione stipulata tra la Provincia di Torino e l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente (Ipla) è presentato ieri a Palazzo Cisterna dagli assessori Valter Giuliano (Risorse naturali) e Sivana Accossato (Turismo). L'idea non è nuova, ma con la convenzione si passa dallo sperimentale all'istituzionale: i piccoli centri della provincia potranno avvalersi di esperti sia per conservare l'esistente, che abbisogna di cure assidue per non [illegible] danneggiato, sia per impiantare nuovi parchi e alberate. E per tutte le operazioni i sindaci potranno rivolgersi alla Provincia che, con gli esperti dell'Ipla, fornirà l'assistenza tecnica necessaria.

Protesta dei sindacati

«Magneti-Marelli [illegible] rischia di smantellare»

Fim-Fiom-Uilm e le Rsu della Magneti Marelli - che ieri hanno incontrato l'azienda all'Amma - protestano contro la decisione della direzione di operare [illegible] cessione di ramo d'azienda» dello stampaggio e saldatura lamiera per fanali situato nell'ex Carello di Mirafiori. Spiega il sindacato: «Si tratta di 54 lavoratori che erano in attesa di essere spostati nella sede di Venaria. Macchinari e operai [illegible] in carico a una azienda [illegible] Frosinone».

Aggiunge Giorgio Airaudo, segretario Fiom di Collegno: «Abbiamo deciso lo stato di agitazione all'interno di tutto il gruppo. Siamo preoccupati perché gli incentivi alla rottamazione non hanno generato occupazione aggiuntiva nella componentistica. Ci domandiamo come stiano usando questi incentivi. Inoltre la scelta della Marelli è [illegible] forzatura delle relazioni sindacali perché gli accordi precedenti prevedevano il trasferimento e non la cessione dei lavoratori. Per questo chiediamo il ritiro della decisione».

ASTA SANT'AGOSTINO
ESPOSTI DEL 900 E POPART ITALIANA
Lunedì 14 ore 21.00

CATALOGO IN SEDE

Esposizione fino a domenica. Ore 10 - 22

SANT'AGOSTINO
C.SO TASSONI, 56 - 10144 T
TEL. 011/437.77.70 - FAX 437.75.77

Una madre di Mathi: choc anafilattico, dicono i medici, ma la causa è ignota

«Qualcosa mi ha punto», e muore

L'autopsia chiarirà il mistero

«Ho molto male qui, alla spalla. Credo di essere stata punta da un insetto. Forse da un ragno». Con queste parole si è presentata al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè, mercoledì notte, Loredana Bullita, 35 anni, via San Francesco al Campo 37, Mathi, madre di Serena e Debora, [redacted] due figlie [redacted] e 5 anni. Venerdì mattina la situazione è apparsa gravissima ed è stato necessario trasportarla d'urgenza direttamente al reparto di rianimazione dell'ospedale Mauriziano. Nella giornata le condizioni sono precipitate: alle 21, i medici hanno dato la notizia della morte al marito, Nicolò Gatto, 37 anni, un lavoro all'azienda raccolta rifiuti [redacted] Ciriè.

Il decesso potrebbe essere stato causato dallo choc anafilattico della puntura «di un insetto o di un ragno», [redacted] soltanto il risultato dell'autopsia potrà fornire la certezza su quanto è avvenuto.

Unico indizio che potrebbe rendere verosimile l'ipotesi della puntura di un insetto, in particolare di un ragno, il fatto che Loredana Bullita, assieme al marito e alle figlie, abbia trascorso la domenica sulle sponde del torrente Malone. «Loredana era spensierata: pensava che tra pochi giorni sarebbe scaduto il contratto di lavoro a termine che aveva al comune di Mathi, e così si sarebbe potuta dedicare alle [redacted] bambine», racconta il cognato Fernando. Le ultime ore spensierate della famiglia le ricorda lui, mentre [redacted] fratello resta rinchiuso con il suo dolore [redacted] una stanza.

La giornata era passata, a Rivarossa, vicino a Front, a pochi chilometri da casa, senza che nulla di particolare accadesse. Le risa delle bambine, i giochi [redacted] la palla, la merenda sull'erba. «Domenica, Loredana non si è [redacted] lamentata [redacted] essere stata punta da insetti o altri animaletti. Lei, poi, era una donna robusta, [redacted] aveva mai avuto problemi particolari di salute».

I primi sintomi del dolore alla spalla destra si fanno sentire la sera di lunedì. Il marito ha raccontato che «Loredana, prima di andare a dormire, si [redacted] toccata la spalla, indicandomi che aveva male. Ma pensava che si trattasse [redacted] colpo d'aria preso il giorno prima». Anche il giorno dopo Loredana Bullita sta male. «Niente [redacted] particolare, soltanto quel continuo e fastidioso dolore. Così, si è applicata un cerotto antidolorofico, che però [redacted] le ha dato sollievo». Mercoledì sera la donna confida al marito di [redacted] sentirsi ancora bene. E' andata a letto, ma poi [redacted] dolore è aumentato e assieme al marito hanno deciso di andare al pronto soccorso di Ciriè. La donna arriva in pochi minuti, [redacted] mezzanotte. «Il personale del pronto soccorso [redacted] intervenuto immediatamente - racconta Fernando Gatto -. Subito, per tranquillizzarci, ci hanno detto che entro un'ora saremmo tornati a [redacted]. Poi, quando hanno esaminato la radiografia della spalla, ci hanno avvisato che sarebbe stato meglio fare altri esami. Dalla lastra risultava un puntino. Poteva trattarsi di una puntura d'insetto, come aveva detto Loredana, [redacted] del piccolissimo segno del cerotto antidolorifico che si applicava da qualche giorno». Dopo qualche ora, la decisione del ricovero al Mauriziano di Torino.

Il professor Giuseppe Belloni, della rianimazione: «Non posso affermare che la donna è stata punta da [redacted] insetto o, come aveva detto lei stessa, da un ragno. Dovremmo essere in grado di saperne qualcosa di più dall'esame autoptico». Sarà eseguito [redacted]. Fernando Gatto ripete che [redacted] fratello «non si dà pace, continua a chiedersi "Cosa [redacted] successo"?».

Gianni Giacomino
[redacted] Sartorelli

[redacted]

«Ragni velenosi? Non qui»

«Una morte in seguito ad una puntura di un insetto o di un ragno? Improbabile credere che la morte sia stata causata da un ragno». Questo il commento dei ricercatori dell'Istituto di entomologia agraria e apicoltura di Grugliasco. «Gli artropodi, comunemente chiamati ragni, che vivono nella nostra Regione, non hanno veleno mortale. La cosiddetta "malmignatta", che però vive in Sardegna [redacted] nelle campagne di Volterra, potrebbe causare lo choc anafilattico. Un'altra possibilità [redacted] che si venga punti da un ragno rimasto, ad esempio, in un casco di banane arrivate da Paesi tropicali». Gli unici, [redacted] peraltro ancora discussi, [redacted] di morte per puntura da «malmignatta» risalgono al 1987. In Liguria, due donne, di 34 e 50 anni, giunsero in ospedale colpite da «aplasia midollare». Morirono per distruzione del midollo e insufficienza respiratoria. Presunto killer, il «Lathrodectes mactans tredecimguttas»: [redacted] ragno con le 13 macchioline sul corpo nero.

Loredana Bullita la donna di 35 anni misteriosamente [redacted] e il **Mauriziano** dov'è stata ricoverata e dove poi è spirata

Condannata un'impiegata che con una bugia riuscì a farsi dare soldi, senza poi restituirli, da [redacted] novantenne

Se la vittima è anziana, l'astuzia diventa truffa

Il giudice: «E' più indifesa di altre»

Può un prestito non rimborsato (che non è un reato, ma una violazione al codice civile) diventare una truffa (penalmente perseguibile)? Sì. Se a prestare il denaro è un'ultranovantenne, e se per ottenere i soldi si fa leva sul pericolo di abbandono (inesistente) per un'altra persona anziana. E' [redacted] un processo che si è chiuso in pretura con una condanna per truffa aggravata. Nelle motivazioni della sentenza depositate in questi giorni, il pretore Felicita Bertinetti ha scritto: «Condizioni di minorata difesa sono insite nell'età senile: una persona molto anziana ha minori capacità di valutazione e di resistenza psicologica». Quel prestito - per il pm - è stato ottenuto con una bugia: «I soldi servono per la mia vecchia madre, se non pago me la buttano fuori dall'ospedale». E per [redacted] pretore «Il racconto della madre anziana, sofferente e degente in ospedale ha coinvolto emotivamente la donna, che con un'altra motivazione non avrebbe mai [redacted] il denaro: si è fatto leva sul fatto che gli anziani si sentono trascurati dal servizio sanitario, e temono di essere abbandonati a se stessi».

La vittima della truffa è Rosa Valenzano, classe 1906, che ha raccontato quanto le era accaduto a un'assistente sociale. I servizi hanno segnalato la sua storia alla Sezione tutela fasce deboli della procura presso la pretura, [redacted] il pm Enrico Arnaldi Di Balme ha aperto un'inchiesta. «Ho conosciuto Silvana Pirpignani all'Usl di [redacted] Corsica - ha detto Rosa -. Lavorava allo sportello, [redacted] detta amica di un'altra impiegata, che era sempre gentile [redacted] me: siccome sono vecchia, [redacted] faceva saltare la coda dei bollini». Silvana Pirpignani (l'imputata in pretura) le avrebbe detto: «Mia madre sta malissimo, senza quei soldi me la mettono in mezzo alla strada». Rosa: «Quella storia mi ha commosso». E' andata [redacted] ritirare la pensione alle Poste, accompagnata dalla Pirpignani, e gliel'ha consegnata. Un milione e mezzo. «Mi ha promesso che mi avrebbe subito restituito tutto, ma non sono più riuscita a trovarla».

Il pm [redacted] scoperto che la madre dell'impiegata «era stata, qualche volta, ricoverata: ma era a totale carico del servizio sanitario nazionale». E cioè: per l'accusa, la donna ha ottenuto i soldi con l'inganno. Al fascicolo del pm era allegata [redacted] relazione medico-legale firmata dal dottor Virginio Oddone su richiesta dei [redacted] sociali: per il perito, Rosa è «lucida, credibile, anche [redacted] ha [redacted] diminuita capacità di resistere alle pressioni esterne». Caratteristica che, per il pretore, è tipica di tutti gli anziani: il giudice ha condannato l'impiegata a 6 [redacted] si di carcere (con la condizionale), con le aggravanti dell'aver approfittato della [redacted] posizione di impiegata pubblica, e della diminuita difesa dell'anziana. L'impiegata [redacted] assistita in aula da Manuela Deorsola: «Ha restituito una parte della somma prima delle indagini, e avrebbe ridato - [redacted] ha fatto - anche il resto. La madre ora malata davvero: le pagava un'infermiera privata. Ma non ha [redacted] detto che poteva essere buttata fuori dall'ospedale». Il processo [redacted] giocato soltanto sulle dichiarazioni dell'anziana». Ma il pretore ha scritto nella sentenza: «Il fatto è di particolare gravità, per la viltà dell'inganno perpetrato a una donna ultranovantenne, e per il tentativo dell'imputata di negare anche l'evidenza, e di attribuire il fatto alle pretese fantasie senili della persona offesa». **[g. fav.]**

[redacted]

Trovato cadavere in casa

Un medico, dipendente del servizio di emergenza «118», è stato trovato morto ieri mattina nella sua abitazione in via Filadelfia. Si tratta di Alberto Montagnani, 31 anni.

La magistratura ha disposto l'autopsia per stabilire [redacted] precisione le [redacted] della morte. L'uomo è stato trovato in bagno: nei pressi del cadavere c'era una siringa del tipo che abitualmente usava per prendere farmaci antiallergici contro l'asma. Secondo i primi accertamenti, Alberto Montagnani potrebbe essere morto dopo essere stato colto da un malore. Il cadavere è stato rinvenuto dai vigili del fuoco dopo avere sfondato la porta dell'alloggio. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia Mirafiori.

Il criminologo **Virginio Oddone** *perito al processo per truffa*

Dopo Mussolini, oggi Bertinotti

L'ex presidente della Camera **Irene Pivetti** ieri mattina al mercato per presentare la candidata a sindaco **Francesca Casella**, di Italia Federale. La Casella ha annunciato [redacted] essere distante dalle posizioni [redacted] Castellani

«Nella corsa al sindaco i nostri voti contano»

I candidati sostenuti da Pivetti e Dini Ancora scintille tra Costa e Castellani

Mentre cresce la polemica tra Valentino Castellani e Raffaele Costa, aumenta anche l'attenzione [redacted] dei due schieramenti rispetto alle scelte che faranno le altre liste in vista di un eventuale ballottaggio.

Ieri [redacted] Torino sono arrivati Irene Pivetti per Italia federale, di cui [redacted] anche capolista, e Lamberto Dini, promotore della lista Rinnovamento, che propone Bianca Vetrino alla guida della Città. In serata per Alleanza Nazionale è giunta anche Alessandra Mussolini.

Rinviato a oggi, invece, [redacted] «tour elettorale» [redacted] Fausto Bertinotti, il segretario di Rifondazione comunista, ieri trattenuto a Roma per impegni politici, parlerà alle 21 in piazza San Carlo. Questa mattina, alle [redacted], cinema Capitol, arrivano i socialisti con il segretario del SI Enrico Boselli e il capolista [redacted] Torino Ugo Intini.

L'ex presidente della Camera nella passeggiata tra le bancarelle [redacted] Porta Palazzo ha presentato [redacted] commercianti e residenti Francesca Casella, «il sindaco-ideale». Casella [redacted] di origine siciliana, 42 anni, trapiantata [redacted] Torino 20 anni fa, laurea in Scienze Politiche, ha due figli. Lavora dal '77 [redacted] Comune. «Abbiamo candidato [redacted] torinese perfetta», ha detto Pivetti, elencando al primo punto dei problemi da affrontare «la sicurezza». E in caso arrivino alla sfida finale Castellani e Costa? «Crediamo che la giunta Castellani abbia già fatto abbastanza danni. Costa non [redacted] una persona che mi convinca. Comunque, decideremo città per città in base ai programmi», ha risposto l'ex parlamentare leghista. [redacted] la Casella ha aggiunto: «Però, siamo più lontani da Castellani». Non è una esplicita dichiarazione di voto, ma molti hanno voluto interpretarla come un via libera all'ex ministro di Mondovì.

Alle 21, a Torino Incontra, Lamberto Dini ha sostenuto la validità della lista Rinnovamento e della candidatura Bianca Vetrino a maggior ragione dopo le difficoltà del rapporto tra la coalizione dell'Ulivo e Rifondazione. «Rafforzare il centro», questo l'invito. L'on. Danilo Poggiolini [redacted] stato determinato nel criticare «quest'atmosfera da ballottaggio anticipato». La Vetrino ha anche sostenuto «che è antidemocratico: ci sono due settimane successive apposta per decidere gli apparentamenti, cominciamo a dire che la nostra rappresentanza in Consiglio comunale è importante per una città più vivibile. Si[redacted] un movimento concreto, ci interessano le soluzioni [redacted] problemi». Alla fine, fatalmente, [redacted] è parlato anche di politica nazionale. E Dini ha ribadito che [redacted] Ulivo e Rifondazione non concorderanno nell'obiettivo primario [redacted] portare l'Italia in Europa «da subito», il centro (e Rinnovamento italiano che ne fa parte) dovrà lavorare per costruire una alternativa democratica all'attuale Governo. Presa di posizione non nuova, ma che ribadisce in [redacted] chiaro la posizione del ministro degli Esteri.

Alla Galleria d'Arte Moderna, sempre ieri sera, Alessandra Mussolini ha spiegato al pubblico di Alleanza nazionale che «il voto sull'Albania è stato [redacted] vittoria politica del centro-destra che ha messo in evidenza la crisi della maggioranza. Prodi ha ormai dato anima [redacted] corpo [redacted] Rifondazione». Poi ha aggiunto: «Votare per An in Comune [redacted] una garanzia contro inciuci [redacted] ribaltoni». Infine una constatazione: «Siamo troppo centro-dipendenti».

Ieri è stata una giornata di tregua tra Castellani [redacted] Costa dopo le scintille di giovedì alla Confesercenti. Sul finire del dibattito il confronto è diventato incandescente quando il sindaco uscente ha parlato di soldi pubblici. Castellani: «Abbiamo risanato il bilancio, anche riducendo l'organico [redacted] oltre [redacted] mila posti, dipendenti che sono andati in pensione e mai sostituiti». Costa: «Sì, ma solo per dare lavoro alle cooperative rosse». Castellani: «E' un insulto, una provocazione. Denunciami alla procura o ti denuncerò io per diffamazione». Costa: «Non c'è bisogno, quel bilancio è sbagliato, discutiamone quando vuoi».

Luciano Borghesan
Maurizio Tropeano

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 12 Aprile

[redacted]

In Piemonte e Valle d'Aosta: cielo generalmente sereno salvo locali addensamenti pomeridiani [redacted] alla buona. Temperatura in diminuzione. Venti deboli da Est

[redacted]
[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	22,7
MINIMA	5,9
UMIDITA' (ore 14)	54%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	90,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]
[redacted]

MASSIMA	22	[redacted]	5
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1977

[redacted]

MASSIMA	20,1	MINIMA	10,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 50 minuti, tramonta alle ore 20 e 11 minuti

[redacted] si leva alle ore 10 e 32 minuti, cala domani alle ore 1 e 35 minuti

- Luna nuova 7 aprile ore 13
- Primo quarto 14 aprile ore 19
- Luna piena 22 aprile ore 23
- [redacted] quarto [redacted] aprile ore [redacted]

MERCURIO: occorrono circa 200 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.

[redacted] telescopio appare come [redacted] piccola [redacted] quasi piena.

[redacted] riconoscibile come la stella più luminosa di tonalità rossastra

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud-Est due ore e [redacted] minuti prima [redacted].

[redacted] il Sole appare [redacted] da questo pianeta di quasi 1° al giorno.

IL FENOMENO: oggi, alle ore 16, si ha [redacted] lunare in latitudine in modo tale che la Luna ci rivolge il suo polo Nord

Specchio [redacted] tempi

«Quel silenzio da Paradiso rotto ora dagli eliski» - «Non buttate nel cestino la melatonina!» - «Un giro tondo tra Posta e Banca per recuperare i soldi di [redacted] vaglia inevaso» - «Tocca al Comune o all'Usl?»

Un lettore ci scrive:

«"Dormillouse": sapete che cos'è? Cerco di raccontarvelo [redacted] breve perché è un patrimonio culturale che appartiene a tutti i piemontesi. Si tratta di una montagna, di uomini, di sci e... di elicotteri.

«Andiamo in ordine: è una montagna che si trova in cima alla Valle [redacted] Susa, sul confine Francia-Italia; è molto conosciuta agli sci alpinisti perché fu una tra le prime gite sci alpinistiche degli inizi del secolo, quando l'ingegner Kind portò [redacted] Italia e proprio [redacted] Torino [redacted] prime paia di sci.

«Il [redacted] nome suona leggendario perché porta alla mente le immagini di quegli uomini arditi, con gli scarponi di cuoio e i lunghi sci di legno, che oggi appaiono, quando mai buffi, solo nelle vecchie foto sbiadite in bianco e nero; ma le loro imprese sono state segnate nel silenzio delle cinque ore che occorrono per salire in vetta, incorniciate dalla maestosa bellezza di quei luoghi.

«E gli elicotteri? Sì, oggi gli elicotteri fanno spola frenetica tutto il giorno tra il fondovalle e la vetta della Dormillouse per permettere la pratica dell'eliski, [redacted] la salita in elicottero [redacted] la discesa in sci. Perciò mi chiedo, nell'epoca dell'ecologia, del ritorno alla natura, delle [redacted] ciate per la salvaguardia dell'ambiente: dove è finito il silenzio della Dormillouse con le [redacted] bellissime storie? Possibile che si debba distruggere così un patrimonio di valore inestimabile?».

Alberto Giardina

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo "Una lampada sconfiggerà lo stress da fuso orario". L'indiscutibile serietà e competenza con cui sono state condotte ricerche mi porta [redacted] accettare [redacted] incertezza [redacted] contenuto scientifico del testo. Discutibile invece mi risulta la frase "buttate nel cestino la melatonina".

«Il trattamento "luce" proposto mi pare, infatti, possa e debba essere senz'altro utilizzato in categorie e circostanze ben definite. Più problematico mi appare [redacted] suo impiego universale e, in particolare, alludo alle sofferenze [redacted] un'alta percentuale di lavoratori "turnisti". I risultati ottenuti con la somministrazione [redacted] melatonina [redacted] questo caso [redacted] incoraggianti anche per la semplicità della terapia, assunzione unica serale di un farmaco fisiologico, privo di effetti collaterali [redacted] di costo non eccessivo.

«A Torino, nel corso del 1° congresso tenuto dal Gruppo neurologico del Piemonte [redacted] della Valle d'Aosta per lo studio [redacted] la terapia delle cefalee, prestigiosi relatori hanno chiaramente illustrato la fisiopatologia del farmaco [redacted] la sua efficacia».

Giuseppe Kluzer

Un lettore ci scrive:

«A febbraio ho spedito dall'Ufficio Postale di via Villarbasse un vaglia [redacted] 25.000 lire, in pagamento di un libro che mi [redacted] stato spedito da Bergamo. Quando però il vaglia è giunto a destinazione, l'intestatario [redacted] già deceduto e alla sua compagna [redacted] è stato possibile riscuoterlo. Mi è stato restituito, [redacted] suggerito dall'Ufficio postale di Bergamo con lettera raccomandata.

«Siccome sono vecchio e invalido, e la deambulazione mi [redacted] impossibile, per la restituzione delle 25.000 lire [redacted] è presentata all'ufficio postale di via Villarbasse la mia compagna, la stessa che ha spedito il vaglia. La restituzione è stata rifiutata e le hanno suggerito di farselo girare [redacted] di andare in una banca, dove - le hanno assicurato - avrebbe avuto indietro l'importo. Ma era una presa in giro (non avendo un conto corrente) ed è stata rimandata alla stessa Posta. Questa volta la risposta [redacted] stata: deve fare domanda in carta da bollo (da 20 mila lire). Commenti? Io [redacted] faccio uno: se fossi più giovane e abile, fuggirei da questo Paese, [redacted] a tutti di essere italiano».

Antonio Ruju

Una lettrice ci scrive:

«Nel marzo 1996 inoltro domanda all'Usl 4 affinché mia madre venga inserita in una R.S.A. convenzionata. Per la precisione via Braccini, di prossima apertura. Il 25 settembre '96 mia madre è stata convocata per la visita [redacted] valutazione Geriatrica al Day Hospital ospedale di via Cigna 74. Superata la visita rimango in attesa di ricovero nella nuova struttura di via Braccini.

«A novembre tale struttura viene inaugurata [redacted] si annunciano 15 posti ogni Usl competente (e quindi anche alla 4). Dopo vari pellegrinaggi nel febbraio '97 alla Usl cancellano il nome [redacted] mia madre dalla lista perché, mi dicono, prima ci sono cento anziani nelle liste del Comune di Torino. Mi chiedo [redacted] la nuova struttura è per le Usl [redacted] per il Comune. E perché».

Mirella Cecconello

Il ministero non sostituisce il capocontrollo andato in pensione e il reparto sarà abolito

I vigili del fuoco non volano più

Chiude il nucleo elicotteri

Cronaca di un paradosso. Dopo 15 anni di vita e oltre tremila ore di volo, gli elicotteristi del comando provinciale dei vigili del fuoco hanno sospeso l'attività. Hangar chiusi, a Caselle: motori spenti, personale a terra. Piemonte e Valle d'Aosta non avranno più il servizio aereo di pronto intervento. Almeno non dai vigili del fuoco.

Motivo? «Il capocontrollo, cioè l'addetto alla supervisione degli elicotteri - spiega Walter Perin, rappresentante sindacale di base - è andato in pensione, il ministero dell'Interno non ha provveduto alla sostituzione, e l'unica persona che si è proposta non ha superato l'esame». Così, i due Agusta «A 204» e l'«A 206» in dotazione ai pompieri di stanza a Caselle non potranno più decollare: sono stati dirottati a Venezia e a Salerno dove il capocontrollo non è andato in pensione, mentre gli elicotteristi di Piemonte e Valle d'Aosta resteranno in ufficio.

Sindacati e vigili sono in rivolta. E anche il comandante provinciale, Michele Ferraro, pur intravedendo da Roma uno spiraglio di soluzione, ammette di essere «preoccupato». La sorte di Torino rischia di moltiplicarsi nel resto d'Italia.

«La nostra base operativa - spiega Dario Cuppone, capo elicotterista - nel solo '96 ha effettuato ben 184 interventi: 16 per incendi boschivi; 13 per frane o valanghe; 130 soccorsi persona e animali; 13 interventi su incidenti stradali; 9 per alluvioni; e salvataggi in località isolate». Imprese dimenticate, prospettive nere. «In Italia - rivelano i sindacati - ci sono appena 12 elinuclei "115". Uno, a Bari, ha già chiuso, sempre per mancanza di personale. Noi abbiamo resistito più a lungo malgrado l'organico dimezzato, ma finirà come in Puglia perché il governo, evidentemente, non ci ritiene importanti». Tradotto: stipendi bassi, rischi alti, riconoscimenti pochi.

Dalla piazzola di Caselle destinata allo smantellamento, a fine aeroporto, l'elinucleo dei vigili del fuoco ha garantito dall'82 la copertura di emergenze alpine, compiuto salvataggi da ultimo minuto, e nel '94 è stato fra i primi intervenuti nell'emergenza-alluvione. «I nostri due elicotteri "A 204" da 11 posti e il modello più piccolo "A 205" - commenta amaro il comandante Cuppone - sono stati impegnati e ripresi dalle telecamere in un mucchio di operazioni ad alto rischio. Ora, di colpo, non serviamo più».

La figura del capicontrollo che certificano periodicamente l'abilitazione al volo è il risultato di due fattori: da un lato l'età di chi, in servizio, è ormai prossimo alla pensione e non verrà sostituito. Dall'altro il riconoscimento del grado, che i vigili del fuoco giudicano iniquo rispetto alla responsabilità e alla specializzazione richiesta.

Al «115» non intendono innescare polemiche con le altre organizzazioni di pronto intervento, ma non possono tacere la loro rabbia: «Rispetto a tutti gli altri elicotteristi siamo quelli che ottengono l'indennità minore. Il che dimostra la scarsa considerazione che il ministero e il governo hanno della nostra vita». Che riducono tutto a questione economica, «ma dobbiamo pensare alle nostre famiglie, e quando non voleremo più». «I rischi del volo e le mansioni di responsabilità - dicono - hanno un prezzo che ci deve essere riconosciuto». E poi: «A Roma e Genova i velivoli del "115" fanno anche da elisoccorso. Anche in Piemonte e Valle d'Aosta potremmo garantire questo servizio, facendo risparmiare denaro pubblico alla collettività. Invece si stanziano miliardi a privati».

Che sarà del futuro dell'elinucleo del comando provinciale dei vigili del fuoco? Il ministero ascolterà la protesta? O la chiusura della base operativa di Caselle diverrà definitiva? «C'è un paradosso al paradosso - conclude Piccin -. Appena 5 anni fa, proprio a Roma, hanno deciso che l'elinucleo torinese era così strategico da dover fare anche da magazzino per la manutenzione di tutti i velivoli del "115"».

Marco Accossato

In alto a sinistra **Dario Cuppone** capo elinucleo. Il sindacalista **Walter Perin** e uno dei velivoli del Nucleo elicotteri dei vigili

In servizio dall'82, i tre velivoli solo l'anno scorso hanno compiuto 184 missioni

Il tribunale non crede alle giustificazioni dell'imputato e lo condanna a 3 anni e mezzo

«Sono un bidonista, non un pedofilo»

Raggirava le madri e cercava d'insidiare i bambini

«Sono un amico di papà», avrebbe detto alla bimba, nove anni, per conquistare la fiducia. Aveva cominciato ad accarezzarla, e lo stesso fatto poco dopo la sorellina. E poi, con stratagemmi diversi, secondo l'accusa del pm Eugenia Ghi, sarebbe riuscito ad avvicinare altri sei bambini: tutti fra i 4 e i 14 anni. Lo scopo: usarli come oggetti sessuali, trasformarli in vittime di atti di libidine. Accuse infamanti per le quali ieri mattina Francesco De Falco, 59 anni, è stato condannato a tre anni e mezzo di carcere dalla prima sezione del tribunale. Rispondeva di aver allungato le mani, in un paio di casi, anche sulle mamme. Lui si è difeso disperatamente, negando ogni addebito: «Sono nonno, sono cattolico, giuro sui miei morti e sulla tomba di mia madre che non ho mai fatto niente di simile. Sono un bidonista, un ladro di galline. Un gran truffatore, questo sì. Ma non ho mai toccato un bambino». Il tribunale (presidente Giangiulio Ambrosini) non gli ha creduto.

L'inchiesta che aveva condotto in manette De Falco, nell'aprile del '96, era partita dalla descrizione del volto del molestatore, e della sua auto: sempre la stessa, una «Uno» rossa, segnalata ad Alpignano, Pianezza, Trofarello, Chivasso. Comuni dove si trovano le case delle piccole vittime. Nella gran parte dei casi - sempre per l'accusa - De Falco avvicinava i bambini e le loro mamme dopo averli in qualche modo «studiati»: sapeva qualcosa di loro, o ne conosceva il nome, le abitudini, i problemi. Notizie che gli servivano come «grimaldello» per farsi aprire la porta di casa. Poi si comportava con grande gentilezza, parlava e parlava, finché riusciva a restar solo con i bimbi, e ad accarezzarli. Una delle mamme era stata avvicinata mentre aspettava la sua bambina all'uscita di scuola. «Quell'uomo mi ha detto di aver saputo che stavo cercando lavoro. Era vero, mi ero appena separata dal mio ex marito. Ha detto che aveva un'impresa di pulizie, e che cercava una segretaria. Sembrava una persona per bene. L'ho invitato a bere un caffè».

Francesco De Falco

Dopo le prime denunce, per cercare di incastrare il maniaco la squadra Mobile aveva deciso di usare alcune poliziotte come «esca». Dovevano fingersi massaie, vedere come si comportava il sospettato. Il cerchio si è chiuso. Dopo l'arresto, qualche altra donna ha visto la fotografia su *La Stampa* e ha presentato a sua volta denuncia. All'uomo erano contestati anche il furto e la truffa: diversi episodi si era impossessato, secondo il pm Ghi, anche di una patente, un assegno, e un paio di carnet interi. Lui aveva sostenuto: «Alcune di queste donne e bambini non li ho mai visti. In un paio di casi, invece, si tratta di persone che conosco: le ho avvicinate perché volevo truffarle. Lo ammetto, in un caso ho truffato 290 mila lire, ma di far del male ai bambini non mi è mai passato per la testa, è stata tutta una montatura della polizia».

L'uomo, calabrese, ha alle spalle guai con la giustizia per furti e truffe. Ma nel passato, ben prima della sentenza di ieri, c'è anche una «macchia» di altro tipo. Nel '91 era stato condannato, in tribunale, a 4 anni di carcere. Quella volta era stato accusato di atti di libidine su quattro ragazzine tra i 9 e i 15 anni. **[g. fav.]**

Al Teatro Alfieri

I liceali a scuola di tragico

Sala al completo, ieri mattina al teatro Alfieri (un po' meno il pomeriggio) per il convegno che si conclude oggi «Forme e interpretazioni del tragico». Organizzato dal liceo Cavour in collaborazione con Alfieri, Gioberti, D'Azeglio, gli altri classici e l'adesione dell'Ateneo. E' valido come aggiornamento dei docenti di lettere, latino e greco: 12 ore e attestato di frequenza che danno l'esonero da due mattine di cattedra. Per questo sono stati portati in sala ragazzi delle classi finali, quelle della maturità. E anche qualcuno di prima e seconda liceo.

Ad organizzare è stata la professoressa Gabriella De Blasio, del liceo Cavour: «E' dallo scorso giugno che lavoro per questa sorta di autoaggiornamento fra docenti a confronto con esperti importanti». Bernard Zimmermann dell'Università di Düsseldorf ha parlato di «Concezione del tragico nel classicismo tedesco». Diego Lanza dell'Ateneo di Pavia ha illustrato «Il tragico fra le due guerre e oltre» ricordando Primo Levi. Auschwitz, la grande tragedia, vergogna del nostro secolo.

Il pomeriggio è stato dedicato ai greci. Guido Bona (Università della Basilicata) ha trattato «Il tragico in Eschilo», Carlos Miralles (Ateneo di Barcellona) ha parlato «Il tragico in Sofocle» e Pierre Judet De la Combe (Ateneo di Lille) di «Il tragico in Euripide». Stamane il convegno prosegue con «La tragedia romana classica» e «Il tragico in Seneca», parlano Giuseppe Aricò e Giancarlo Mazzoli rispettivamente dell'Univesità di Palermo e di Pavia.

Temi antichi, affascinanti, in qualche modo attuali. La professoressa De Blasio dice che la riflessione riportata sull'invito spiega nel modo migliore il perché della scelta: «Tragedia e tragico sono due momenti nodali della cultura europea che rispecchiano le circostanze storiche in cui la Grecia prese coscienza di sé sulla scena ateniese del V secolo avanti Cristo. E quelle in cui l'Europa moderna attinse analoga consapevolezza riflettendo sulle radici elleniche attraverso l'esperienza dell'illuminismo e dell'idealismo. Lo scopo è di verificare la continuità del mondo antico greco-romano con la realtà di oggi e la perenne autenticità dei temi dell'Atene classica nella cultura policentrica del XXI secolo».

E i ragazzi? Sembrano convinti quando dicono: «Molto interessante. Perché si sente che gli oratori parlano non per spiegare a chi non sa, ma per riflettere con chi conosce la cultura». **[m. val.]**

Progetto «Spin-off»

Aiuti alle imprese con i fondi dell'Europa

Nuove attività economiche per ridurre la disoccupazione. Una di queste è quella che viene chiamata «spin-off». Ovvero, la produzione di imprese a partire da altre imprese. Se ne è parlato ieri nella sede dell'agenzia regionale per l'impiego del ministero del Lavoro e della previdenza sociale. Sulla base di uno studio dell'Ires, la Codex, società cooperativa, e l'agenzia regionale per l'impiego intendono approfondire questo nuovo sistema rivolgendosi alle piccole e medie imprese, agli artigiani, ai sindacati. Si tratta di un progetto che può avvalersi di finanziamenti e contributi della Comunità europea. Un gruppo di pilotaggio, a cui partecipano le associazioni di piccole e medie imprese, di artigiani studierà la fattibilità del progetto che, se andrà in porto, potrà dare un impulso allo sviluppo produttivo della regione e nuove offerte di occupazione.

Uno studio dell'Ires: segnali di miglioramenti, ma il rischio è la recessione

Piemonte, una regione che invecchia

E la ripresa sarà lenta, anche se l'export tira

Una regione che invecchia, una regione che avrebbe le carte per giocare d'azzardo ma che non vuole farlo. E' ferma ai blocchi di partenza, ma lo scatto non c'è.

L'Ires, istituto di ricerche economico-sociali della Regione, ha presentato una relazione sulla situazione economica e sociale e territoriale del Piemonte nel '96.

Che cosa emerga da questa ricerca? Emerge che il Piemonte vive un periodo difficile, tra stagnazione e rilancio. Subisce l'invecchiamento della popolazione e subisce anche gli effetti di una crisi economica e produttiva in maniera pesante. Proprio perché in Piemonte la grande azienda riflette i problemi del Paese in maniera concreta. Se ne è parlato ieri nel corso di un seminario organizzato proprio dall'Ires e cui hanno partecipato Paolo Buran, coordinatore della relazione, Giuseppe Dematteis, del comitato scientifico dell'Ires; Giuseppe Garic, direttore dell'Irer di Milano, Pietro Terna, segretario della Federpiemonte e Nicoletta Casiraghi, presidente dell'Ires.

Pietro Terna, dell'Università di Torino e segretario della Federpiemonte, spiega quali sono i problemi: «C'è senza dubbio un invecchiamento demografico e - parallelamente - uno sviluppo più lento rispetto all'economia nazionale».

Il rischio qual è? «Il rischio è di un equilibrio recessivo». Vale a dire che la situazione piemontese tende a stabilizzarsi verso il basso. Soluzioni? Terna risponde: «Soluzioni ce ne sono, anche perché l'industria piemontese rappresenta il 14 per cento delle esportazioni nazionali».

Quindi un potenziale nazionale di notevole livello.

«Certamente. Ma bisogna sottolineare che è necessario far affluire un flusso di investimenti che consentirebbe un rilancio dell'economia regionale. C'è la necessità di un flusso di investimenti in Piemonte, che ora manca».

Ma non è soltanto questa degli investimenti la chiave di soluzione del problema. Secondo Terna, occorre dare il via agli investimenti pubblici nelle infrastrutture. «Non dobbiamo dimenticare - dice ancora Terna - che il Piemonte rappresenta la colonna portante dell'economia italiana».

La senzazione è di una situazione bloccata. L'età della popolazione ha superato i limiti, e la Regione si chiede quali strumenti adottare per risolvere la situazione. Terna indica due strade: «Far arrivare in Piemonte un flusso di investimenti esteri, a partire dalle grandi infrastrutture pubbliche». **[e. bac.]**

HOTEL S.CARLO-LOANO (SV)
STELLE, MT. MARE,
completamente rinnovato, è residenza ideale per soggiorni lunghi o
Trattamento famigliare, personalizzato, continuo, assistenza medico-infermieristica.
Tel.

LA STAMPA
Con l'abbonamento La Stampa costa solo 1000 lire.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11

STRAORDINARIA VENDITA PUBBLICA
SESSIONE SPECIALE

Antiquariato ed arredi antichi.
Cassettoni, armadi, vetrine, credenze, secretaire, forzati, scrivanie, specchiere, tavoli, poltrone, sedie, tavolini, porcellane, bronzi, pendole ed orologi da tasca, marmi intarsiati, icone russe, inoltre: una raccolta di dipinti antichi e pittura dell' 800.

Argento '800 e Tappeti Persiani.
Interessante lotto di servizi e vasellame in argento e circa 500 mq di autentici tappeti Persiani e Caucasici di vecchia e antica manifattura.

GIA' OGGETTO DI PEGNO PRESSO LA BANCA DI ROMA E DATI IN AFFIDAMENTO PER L'IMMEDIATO REALIZZO AL MIGLIORE OFFERENTE.

ASTA
Oggi ore 16.00
Domani ore 16.00
Lunedì sera ore 21.15

La vendita è stata affidata ed è curata dalla Società
LOUIS ROBERT ITALIA
Corso Vittorio Emanuele II°, 109 TORINO
Telefono 011/541.150
CATALOGO IN SEDE

Da due anni latitante in Colombia, ora sarà estradato in Italia

Catturato il boss della droga

Era ricercato per traffico di stupefacenti e tentato sequestro di un negoziante torinese

Domenico Nirta, della più temuta famiglia mafiosa di San Luca in provincia di Reggio Calabria

Un passato criminale a Torino, una vita da rispettato imprenditore in Colombia. E' durata due anni la latitanza di Domenico Nirta, 38 anni, nato ad Aosta ma appartenente alla più temuta famiglia mafiosa di San Luca (Reggio Calabria), nota come «la maggiore». Nirta è stato arrestato l'altro giorno a Cartagena de Las Indias, nel Nord del paese sudamericano. La polizia per la sicurezza dello Stato (Das) afferma che Nirta, ricercato dalla magistratura torinese per traffico di stupefacenti, verrà estradato in Italia già nei prossimi giorni. Circostanza che fa pensare a contatti molto stretti fra investigatori italiani e inquirenti colombiani.

L'arresto di Nirta è stato effettuato dalla polizia sudamericana in seguito ad un ordine di cattura emesso nel marzo '95 dalla magistratura torinese e che fa riferimento all'«associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti».

Il curriculum giudiziario di Domenico Nirta è piuttosto intenso. Fa riferimento a svariati reati commessi sia nel Torinese che in Valle d'Aosta. Si va dal traffico di stupefacenti fra Milano ed il Piemonte, sino al tentato sequestro a scopo di estorsione di un negoziante torinese. Inchiodato alle sue responsabilità nel corso dell'Operazione Mangusta, Nirta aveva poi preferito far perdere le sue tracce, approfittando anche della sua stretta amicizia con una donna colombiana. Nel '93 proprio il ruolo della famiglia Nirta è stato al centro di una relazione della commissione antimafia, allora presieduta dall'onorevole Luciano Violante. Domenico Nirta, insieme al più giovane fratello Giuseppe, sarebbe arrivato a «controllare i traffici di droga che transitavano per la Valle d'Aosta diretti ai Paesi centroeuropei». I Nirta venivano indicati anche come trafficanti di esplosivi: da loro si sarebbero rifornite potenti famiglie mafiose siciliane e c'è il sospetto che alcuni ordigni fabbricati con questi materiali siano stati usati in occasione di attentati clamorosi. Fra questi anche quello che portò all'uccisione del giudice Paolo Borsellino e della sua scorta.

La cattura di Domenico Nirta potrà consentire ai magistrati torinesi di verificare indizi e sospetti. Da Cartagena, dove è stato arrestato il latitante, risulta anche essere partita la nave bananiera che nel '94 scaricò a Genova le cinque tonnellate di cocaina, poi sequestrate dai carabinieri all'interno di un magazzino di Borgaro Torinese. Solo una coincidenza la conferma che il clan Nirta si è ormai specializzato in traffici davvero colossali?

Angelo Conti

Tre giovani juventini denunciati, altri 7 segnalati alla prefettura

Hashish sui bus dei tifosi

Al rientro dalla partita di Amsterdam

Per molti tifosi della Vecchia Signora la trasferta della loro squadra, ad Amsterdam contro l'Ajax, è stata un'ottima occasione per visitare la città. Ma c'è stato anche chi ha avuto l'idea di fare «rifornimento» di hashish e marijuana.

La «festa» è stata rovinata sulla strada del ritorno a casa. Alcuni poliziotti in abiti borghesi, e certo non in forma ufficiale, avevano seguito e accompagnato la frangia più accesa del tifo bianconero durante la permanenza ad Amsterdam avevano annotato qualche «acquisto di fumo». Questo lavoro ha dato i suoi frutti quando sono scattati i controlli da parte di unità cinofile, agenti del reparto mobile e parecchi poliziotti delle volanti (tutti coordinati dal primo dirigente dell'ufficio prevenzione generale della Questura Filippo Dispenza), che si erano appostati al casello di Rondissone in attesa del rientro dei tifosi.

I controlli sono cominciati giovedì pomeriggio e ispezionati gli autobus e di decine di vetture che trasportavano i fan bianconeri che avevano assistito la sera prima all'incontro di andata della semifinale di Champions League.

Roberto Corapi, 27 anni, di Caluso, e Giampiero Corso, 24 anni, bolognese, entrambi supporter dei «fighters», sono stati denunciati a piede libero; il primo per detenzione di marijuana e hashish in piccole quantità, il secondo per porto abusivo di coltello. Un terzo tifoso, R. L., 17 anni, torinese, è stato denunciato perché trovato in possesso di uno sfollagente in gomma di un metro di lunghezza, che si presume rubato ai poliziotti olandesi.

Altri sette tifosi juventini sono stati segnalati alla Prefettura per uso di stupefacenti, ma in quantità inferiore ai tre grammi. Altri quantitativi di «droghe leggere» sono stati scoperti su un autobus: «tocchetti» di hashish, per un peso complessivo di 100 grammi, e marijuana (altri 20 grammi) erano «abbandonati» dai padroni» fra i sedili e sul pavimento.

Ivano Barbiero

In zona Mirafiori

Arrestati mentre rubano un'automobile

Hanno sbagliato completamente zona d'azione due topi d'auto in trasferta che sono stati catturati l'altra notte dalla polizia per tentato furto d'auto, a Mirafiori.

Gli arrestati sono Domenico Viglione, 23 anni, e Sergio Valsania, 21 anni, entrambi residenti a Montà d'Alba. Verso le 3, nei pressi di via Canelli, i due giovani stavano cercando di forzare la portiera di una Ford Fiesta, di proprietà di Giacomo Sordano. L'azione non dev'essere però sfuggita a qualche abitante del quartiere che ha provveduto a dare l'allarme telefonando al 113. L'equipaggio di una volante è giunto sul posto ed ha sorpreso i due ladri all'opera.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Agite con responsabilità.

Usate una Golf.

Doppio airbag, ABS, appoggiatesto anteriori e posteriori e (a richiesta) airbag laterali: una Golf assicura completa serenità a voi e al vostro partner.

Ma una Golf è ben dotata anche sotto l'aspetto del comfort.

Sedili sportivi, servosterzo e alzacristalli elettrici, e sulle versioni GT e GTD Special inoltre il climatizzatore elettronico, i cerchi in lega e i fari fendinebbia.

Vogliamo parlare di investimento?

Una Golf è una Golf, ovvero un valore che si mantiene elevato nel tempo.

Scegliete la sicurezza, insomma. Usate una Golf.

Da oggi su tutti i modelli doppio airbag e ABS inclusi nel prezzo.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF.

VERSIONE	MOVIE				
Cilindrata	1.4	1.6	1.6	1.9 TDI	1.9 TDI
Potenza kW/CV	44/60	55/75	74/101	66/90	81/110
Prezzo*	25.9	26.4	27.5	32.8	34.3
VERSIONE	GT/GTD Special			GTI 16V	VR6
Cilindrata	1.6	2.0	1.9 TDI	2.0	2.0
Potenza kW/CV	74/101	85/115	81/110	110/150	140/190
Prezzo*	32.8	32.8	39.5	40.3	64.0

* Versioni 3 porte. Esclusa A.P.I.E.T.

DI VIESTO SpA
Concessionaria per Torino e Provincia

Via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. (011) 226.25.74

Dal 1997 della Viesto S.p.A.

TÜV CERT DIN ISO 9002

Dopo gli incontri politici, la cena nella «Sala degli Svizzeri» con 120 invitati

Nei colloqui affrontati tutti i temi caldi della diplomazia dal caos in Albania ai piccoli conflitti

Il filetto di manzo, risotto stinco di innaffiati da arneis moscato e nebbiolo

Tre momenti della giornata segretario generale dell'Onu Annan. Alla cena nel Salone degli svizzeri di Palazzo Reale autorità cittadine la moglie Nane Wallenberg. Con Giovanni Agnelli (di spalle) il sindaco Valentino Castellani, con il ministro degli Esteri Lamberto Dini

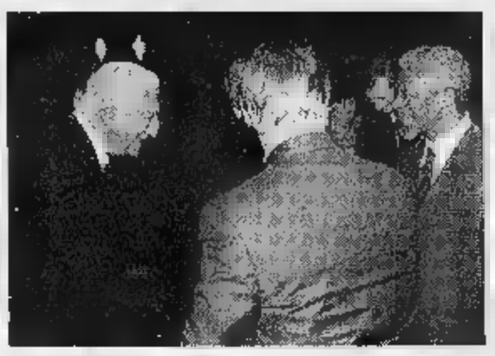
Palazzo Reale accoglie Annan

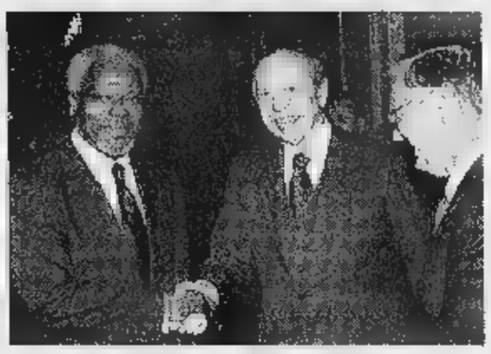
Vertice tra il segretario dell'Onu e Dini

Una «cascata di frutti e dolci piemontesi», inclusi, ovviamente i gianduiotti, ovvero cioccolatini doc della «dolce Torino». Questa l'accoglienza riservata al segretario generale dell'Onu e a moglie Nane Wallenberg dall'hotel Meridienne che, per l'ospite, ha offerto la presidenziale.

La giornata del uno delle Nazioni Unite si inizia alle di un venerdì riservato alla città della Mole, nell'avvio di un viaggio che porterà mister Annan prima Roma e poi a Taormina, quindi all'Università di Messina dove riceverà un premio dalla Fondazione Bonino. Ed eccolo al Lingotto, dove a riceverlo c'è il direttore dell'albergo, Pietro De Panizza.

Ma gli impegni ufficiali urgono. E, alle , il segretario dell'Onu arriva in piazza Castello, ospite del prefetto Moscatelli. Ad attenderlo il presidente della commissione Esteri del Senato, Gian Giacomo Migone e il sottosegretario Piero Fassino. In «scaletta» numerosi appuntamenti. Il primo con il ministro Lamberto Dini e la commissione Esteri di Palazzo Madama, presenti i senatori a vita Giovanni Agnelli e Giulio Andreotti, poi i commissari: da Scognamiglio a Folloni, da D'Urso e Porcari. Argomenti discussione, ovviamente lo Staff College, la scuola quadri per i dirigenti dell'Onu, che oggi s'inaugura al Bit, sulle sponde del Po, corso Unità d'Italia. Poi problemi politica internazionale: dalla leadership italiana nella missione «Alba» ai focolai di conflitto in tutto il mondo.





Più un'ora colloquio, durante la quale Dini sintetizza le posizioni dell'Italia rispetto agli ultimi avvenimenti, ottenendo il «placet» di Kofi Annan. Migone, al termine, spiega che non si è parlato soltanto di Albania ma pure dello Staff College (completato con centro di appoggio alle operazioni di Peace keeping Brindisi) e dell'appoggio che i ministri degli Esteri dei 118 Paesi non allineati hanno dato alle tesi italiane contro l'allargamento dei membri permanenti del Consiglio di sicurezza.

All'uscita dalla Prefettura, il ministro Dini si reca al Centro congressi Torino-Incontra, per presentare candidato sindaco di Rinnovamento italiano, Bianca Vetrino. Gli altri ospiti (120 persone, tra cui tutti i vertici istituzionali cittadini), attesi dal sindaco Valentino Castellani sulla porta dell'Armeria Reale, salgono al piano «nobile», nella «Sala degli Svizzeri», per la offerta dal Comune, onore del segretario dell'Onu accompagnato dalla moglie Nane Wallenberg.

Un menu tutto torinese, preparato Stratta a base di filetuccio di manzo affumicato, risotto con punte d'asparagi e stinco di sanato arrosto con salsa di ginepro, innaffiati da Roero Arneis, nebbiolo d'Alba e moscato d'Asti.

Oggi, la giornata torinese di Annan s'inizia con il presidente della Fiat, Cesare Romiti, che, alle 10, lo guiderà nella visita al Centro formazione dell'Oil e successivamente al Bit, ovvero allo Staff College. Organismo che si avvale 160 persone, che ogni anno organizzerà corsi per circa 1500 borsisti provenienti da tutto il mondo.

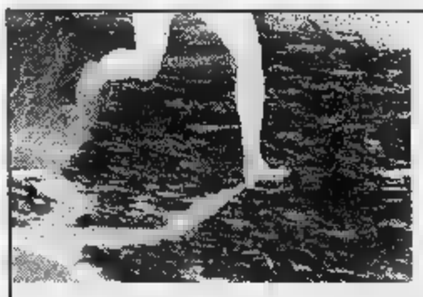
Lo Staff College offrirà ogni anno corsi di specializzazione per oltre 500 funzionari dirigenti dell'Onu; l'organizzazione nel mondo conta 55 mila dipendenti.

Per ospitare queste nuove attività, il Bit si è dotato nuove strutture: un «doppio» edificio, composto da due padiglioni di tre piani fuori terra, ricavati con una spesa di circa 7 miliardi, finanziati dal Comune, proprietario dell'a- . Il progetto è stato curato dagli ingegneri Roberto Renacco e Renato Martellotta, in stretta collaborazione il direttore aggiunto del Bit, Giulio Piva. All'inaugura- saranno presenti il direttore dell'Oil di Ginevra, Michel Hansenne, il direttore di Torino, François Tremeaud, e, fra gli altri, Raymond Barre e il principe ereditario di Giordania, membri dell'Advisory Board dello Staff College.

Giuseppe Sangiorgio

TACCUINO

CASTELLANI. Visita in Barriera di Milano. Ore 14, v. Paisiello 37; 15, mercato piazza Carignola; 15.45, circolo Risorgimento; 16.30, Zona Castalia. **PDS.** Ore 9, c. Sebastopoli, Viglietti; 10 c. Spezia, Nigra; 10, p. Bengasi, Sestero; 10, mercato della Vittoria, Borgogno; 10, c. Valdocco, Migliasso; 10, Livio Bianco, Marzano; 11 porta Palazzo, Fazzolari; 14, Porta Palazzo, De Angelis; 14,30 v. Madama Cristina, Garrone; 15, ospedale Maria Vittoria, Centillo; 15 lungo Po Antonelli, Brossa; 23 Murazzi, Esposito. **PPI.** Ore 9.30, v. Maria Vittoria 5, Gaiotti; 11, p. Nizza, Rinarelli; 17, p. . Bernardino, Gavino. **ALLEANZA PER TORINO.** Ore 9 p. Crispi, Alemanni; 11, v. Lulli, Albano; 11, Murazzi, battello Valentina, il pri presenta i candidati Marino e Altamura; 10, Continente, Tango; 11, Pam D'Azeglio, Monaci; 12, Crocetta, Bodrato; 12, p. Cerignola, Nigro. **VERDI SOLE CHE RIDE.** Le candidate al Comune e alle Circoscrizioni organizzano una gita in barca sul Po dal titolo «Per essere speronate». Ore 10, Crocetta, Pagliero-Griseri; 10, p. Borromini, Merlo; 15, p. Madama Cristina, Viale-Francone; 16, p. Madama Cristina Diaferia Rolla distribuiscono basilico. Ore 10, mercato piazza Bengasi, Scardicchio.
COSTA: 11, galleria Umberto I; 12,30, Porta Palazzo. **PER L'EUROPA:** 9, mercati v. Baltimora, p. S. Rita, c. Racconigi, Cavallo; 17, mercato c. Svizzera, Cavallo-Ceva; 15 mercato p. Rebaudengo, Bergero-Colucci; 15, mercato p. Campanella, Massetti-Mancino. **ALLEANZA NAZIONALE:** 13, mercato Crocetta, Gabri; 10, c. Sebastopoli, 15, e. Spezia, Ghiglia; 12,30, v. M. Cristina, 15, Porta palazzo, Lamberti; 10, c. Cincinnato, 12, p. Bengasi, Ventriglia; 10, c. de Gasperi, Narducci; 15, v. Cassini, Pioli; 9, c. Giambone 64, Baitone. **PER COSTA:** 7, vicolo Crocetta, 9 15, supermercato Brosio v. Tripoli, Siliquini; 9, mercato Madama Cristina, 11, p. Bengasi, 15, circoscrizione 10, Lo Giudice; 14,30, Vallette, Battuello; p. San Carlo, Cirelli. **FORZA ITALIA-MPPE:** 17, p. Gran Madre 7, Patriarca; 12, Porta Palazzo, 13 mercato c. Svizzera, 18, v. Millelire 51, Antoniutti; 10,30, Crocetta, Bussola-Chiusano; 10, p. Madama Cristina, 17, p. Vittorio Veneto 23f, Cherio; 11, Porta Palazzo, 15, Avogadro, 17, mercato c. Brunelleschi, 21, e. Allamano 28, Cantore; 10, Porta Palazzo, 11, Crocetta, Ventura-Meluzzi; 10, p. S. Rita, 12, c. Svizzera, 16, . Racconigi, Bressan; 12, p. Gran Madre, 16, Lingotto, Gaido; 10, v. . Donato, 16, parco Ruffini, Genni; 11, p. Perotti, Gazzotti; 10, mercato di piazza Benefica, 11, c. Brunelleschi, 16, c. Racconigi, 18,30 piazza S. Carlo, Busca; 18, via Chisone 14, parla Vizzari.
ZIPPO. Ore 9.30 stazione di Porta Nuova i ferrovieri; 16.30 impianti sportivi stadio Comunale. **MS-FIAMMA.** 9, c. Sebastopoli, Barrera-Chiappo; 11, p. Bengasi; Cioce-Gemelli; 15, v. Gottardo, Robella; 18, p. Borromeo, Berardi.
LUPI. Ore 9, mercato Spezia; 12, mercato p. Guala; 17 parco Michelotti. **VERDI-VERDI.** 11, Ruffini, Bressa; 11.30, p. Bernini, Della Savina; 15, Cavoretto, Nerattini; 21, v. 7 Camini, Zaffino.
CLANDESTINI-BASTA. Ore 9, mercati corso Svizzera e corso Brunelleschi.
GARATTI. Ore 15 via Garibaldi e 17.30, Auchan, presentazione del programma. Presente anche il capolista, Battimo. **ITALIA** 10.30, via Vanchiglia 10, Alfano e Marturano.
Ore 11, mercato Vittoria; 18.30, piazza Sauro. **PARTITO UMANISTA.** 10.30, mercato Cerignola, Brancucci.
TESTA. 9, p. Barcellona con Bonino e Rosolen; 13, porta 20 Mirafiori; 21, piazza Saluzzo. **RIFONDAZIONE** Ore 21, in piazza San Carlo concerto degli Statuto e dei Fratelli di Soledad e comizio di Fausto Bertinotti. 16, v. Di Nanni, Caron.
Ore 10 Porta Palazzo con Borghezio. **NORD-POLO PADANO.** 10, p. Madama Cristina, Casolati; 10, c. Montecucco, Francone; 11, v. Pavese, Molino; 14, porta Palazzo, Borghezio; 16, . Garibaldi, Pollini-Molino.
SPAGNUOLO. Alle 10, al cinema Capitol convegno sul tema «La Tradizione Socialista nel buon governo di Torino». Prevista la partecipazione dei segretari nazionali del Si, Boselli, e del Ps, Intini. Ore 21, circolo via Elvo 19. **SOCIALISTI UNITI.** 10, p. Cerignola Serra; 15, via Garibaldi tutte le candidate; 18, Fondazione Amendola, Cerabona.
ITALIANO. Mattino nei mercati di: p. Vittoria, Mosso Fissore; Crocetta, Torta; Borromini, Locatelli; Spezia, Talaia; porta Palazzo; Desiderio; Benefica, Zappavigna; Nanni, Tartaglino e Rattazzi, Bono.
A Mombaruzzo, in provincia di Asti, partecipa alla Giornà dla Lenga Piemontèisa.
PINTUS. Ore 10, via San Secondo 64/A. **NOI PER TORINO.** Ore 10, Croce 27, Vitrano.



GET up!

CLIO up!

MOVE up!

Ho tutto, ho Clio!

SE HAI L'USATO DA ROTTAMARE: RENAULT RADDOPPIA IL CONTRIBUTO STATALE!

CLIO UP DA L.13.865.000*

*Ai sensi dell'art.29 D.L. 31/12/1996 N° 669 in materia di rottamazione. A.P.I.E.T. esclusa.

CON SOLO L. 293.900 AL MESE

Esempio: Clio Up L. 17.150.000 chiavi in A.P.I.E.T. esclusa; Importo finanziato L. 13.865.000; 60 rate mensili di L. 293.900; T.A.N. 9,9%; T.A.E.G. 11,23%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo . Salvo approvazione della Finanziaria. OFFERTA VALIDA FINO AL APRILE.

OPPURE SE NON HAI L'USATO DA ROTTAMARE:

FINANZIAMENTO IN 36 MESI A INTERESSI ZERO.

Esempio: Clio Up L. 17.150.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; Importo finanziato L. 10.000.000; 36 rate mensili di L. 277.700; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,54%. Spese dossier L. . Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione della Finanziaria. VALIDA FINO AL APRILE.

E' un'iniziativa Concessionari Renault di Torino e provincia:

AUTOVIP
TORINO
Strada S. Mauro 51
Tel.011/2731761
Via Botticelli
Tel.011/2465700

CAR
TORINO
C.so P. Oddone
Tel.011/4368468
C.so Moncalieri 11
Tel.011/6600126
CHIERI
Strada Andezeno 39
Tel.011/9472233

GRUPPO MARELLO
TORINO
Via Galluppi 5
Tel.011/3180000
C.so Dante 133
Tel.011/6689840
MONCALIERI
Strada Genova 261
Tel.011/6471057
CARMAGNOLA
Via Chieri 129
Tel.011/9721430

BEBO CAR
COLLEGNO
C.so Francia 222
Tel.011/4054422
GRUGLIASCO
Via Lupo 94
Tel.011/7800491
FERRIERA
C.so Torino 89/A
Tel.011/9367766

BERRUTO M.& C.
CIRIÈ
Via Torino 99
Tel.011/9207329
VENARIA
Via Gotto 9/Bis
Tel.011/4594223

BERRUTO S.
CHIVASSO
C.so Ferraris 49
Tel.011/9109712
C.so Ferraris
Tel.011/9172604
CRESCENTINO (VC)
Via Faldella 1
Tel.0161/834066

CARDA
CHIANOCCO
Frazione Vernetto 62
Tel.0122/49045
AVIGLIANA
C.so Torino 58
Tel.011/9367168

RABINO & C.
PINEROLO
C.so Torino 238/240
Tel.0121/70360

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Baseball: Curren arriva [redacted] giugno, ripescato Galindo

Alia, esordio a rischio

A Verona senza i due stranieri

Luis Galindo, venezuelano, ha già vestito la maglia della Juve nelle ultime due stagioni

Primo weekend per il campionato di baseball, con l'Alia Juventus attesa protagonista: la formazione allenata da Cortese gioca oggi (ore 15 e 21) e domani (15) a Verona, tappa iniziale di [redacted] cammino che dovrebbe portare ai playoff. La squadra, che ha cambiato moltissimo ingaggiando giocatori di valore [redacted] Cretis, Carbini, Vecchi, Vinco e Flisi, dovrà però fare a meno all'esordio dei [redacted] due stranieri, [redacted] proposito [redacted] quali nelle ultime ore si [redacted] verificati alcuni cambiamenti.

Se il lanciatore venezuelano Linares sarà disponibile come previsto la prossima settimana, non altrettanto si può dire del canadese Curren: per problemi [redacted] visto che si temevano più lunghi del previsto, le «gazze» hanno deciso di tesserare temporaneamente Luis Galindo, già [redacted] Torino nelle ultime due stagioni, che offre le massime garanzie [redacted] attesa dell'arrivo (forse a giugno) dello stes-[redacted] Curren. A quel punto Galindo, che arriverà [redacted] compagnia del [redacted] connazionale Linares, potrebbe essere schierato come straniero di Coppa [redacted] affiancherebbe Cortese nella conduzione della squadra. «E' una soluzione che ci permette [redacted] non perdere terreno in avvio - commenta il capitano Gianmario Costa -, come invece capitò l'anno scorso». Primo esame, dunque, sul campo di Verona: lanciatore della prima partita sarà Cretis, cui seguiranno Betti e Carbini. Nell'incontro del pomeriggio non [redacted] sarà Flisi, che deve scontare una giornata di squalifica. [d. lat.]

[redacted]

Domani contro Gradisca, già battuta in trasferta

Uicep vicina alla semifinale che vale un posto in Europa

E' torinese la protagonista [redacted] sorpresa dei playoff del [redacted]0° campionato del basket in carrozzina. Dopo una prima fase balbettante, chiusa al 3° posto nel girone Nord-Ovest, l'Uicep è esplosa nel momento clou della stagione, capovolgendo finalmente quello che era stato l'andazzo degli ultimi anni.

Negli ottavi ha eliminato i marchigiani del [redacted]. Stefano, vincendo nettamente lo spareggio esterno. Nei quarti, domenica scorsa, ha schiacciato per 63-34 il Gradisca d'Isonzo, ancora in trasferta. Considerata la netta superiorità esercitata sui goriziani, il ritorno casalingo di domani (ore 15, palestra Don [redacted]lani in corso Giovanni XXIII a Venaria) dovrebbe [redacted] poco più di una formalità.

«Facciamo gli scongiuri - dice il presidente Fulvio Milani -, ma la squadra effettivamente è in gran salute, con un Di Bennardo scatenato sotto canestro. In questi playoff, purtroppo, la differenza-punti non conta. Per evitare la bella, dunque, dovremo vincere ancora. E, arrivando in semifinale, guadagneremmo anche il visto per debuttare l'anno prossimo nelle coppe europee».

SPORT [redacted]

PALLANUOTO, [redacted] IN EMERGENZA. L'Osra affronta la trasferta contro il Sori (ore 17) [redacted] Gilli e Simone Aversa in condizioni fisiche precarie. Fra i liguri, staccati di un punto in classifica, c'è l'ex centroboa torinese Piano.

FOOTBALL, TIGERS AD [redacted]. Nella 1ª di ritorno della Golden League i Tigers, ancora [redacted] americani, affrontano oggi la difficile trasferta di Ancona. Costa avrà nuovamente a disposizione Oggero, quarter back titolare di questa sfortunata fase di stagione.

SCI, [redacted] E' [redacted] Nella discesa libera di Cervinia, valida per i Campionati italiani Aspiranti, terzo posto per Gianluca Noero (80, Bardonecchia) e 17° per Giorgio Gros (81, Sauze). Francesca Bronsino, vincitrice del superG di giovedì, è caduta dopo poche porte.

GIGANTE A[redacted] [redacted] è disputato a Sestriere uno slalom gigante valido per l'assegnazione della Coppa Manfredi: ha vinto tra i Ragazzi Marco Marchisio (Sansicario), davanti a Stefano Scaini (Sestriere) [redacted] Cristian Berton (Sansicario). Tra le ragazze successo di Simona Matheoud (Sansicario), su Giulia Vola (Sestriere) e Claudia Carli (Sansicario). Oggi, sempre sulle nevi del Colle, [redacted] disputa il 21° Trofeo Adolfo Kind, staffetta alpina a squadre organizzata dallo Ski Club To in on[redacted] del proprio fondatore [redacted] primo presidente.

[redacted] **PROGRAMMA ODIERNO.** Maschile, serie C1: Galvagno To-Saronno (ore 21; strada Pecetto 14, Chieri). C2: Eporlux Ivrea-Crocetta To (21; via Liberazione 14, Ivrea); Extratour Carmagnola-Sicas Castelletto (21; via Roma, Carmagnola). D: Susasport-Augustus Bi (20; corso Couvert 5, Susa); Tecnocar Kolbe To-Leumann (20; [redacted] Vasile 31, Torino); Atlavir Rivalta-Valleè (18,30; via Piossasco 57, Rivalta); Grw Grosso Venaria-Cus To (20,45; strada Canavere, Borgaro); Bosi Druentina-Asil Ginnastica To (20,30; strada Vialli). C femminile: Grugliasco-Gandhi To (17; via Olevano 81).

[redacted] Oggi (ore 9) alla Sit di strada dei Cacciatori 113, a Nichelino, interregionale [redacted] salto ostacoli di F4 più categoria esordienti; sempre oggi e domani (ore 9) alla Scuderia San Giorgio La Diletta [redacted] strada per S. Francesco al Campo, a Rivarossa, interregionale d'ostacoli di F3 e F4.

[redacted] **PRATO, CUS FUORI.** Doppia trasferta proibitiva per il Cus Torino [redacted] A1: oggi (ore 14,30) la squadra di Picco gioca contro la Lazio, terza; domani (ore 11) è di scena a Cagliari contro l'Amsicora, capolista a punteggio pieno.

TENNISTAVOLO, SCONTRO DECISIVO. Oggi (ore 16, via Panetti) [redacted] Cus Lavazza ospita il Borgo Don Bosco Roma nell'andata dello spareggio per la perma-[redacted] in A2 maschile fra [redacted] penultime dei due gironi della [redacted] cadetta. Ritorno [redacted] 19 a Roma, eventuale spareggio il 26 a Modena.

[redacted] **DONNE, TORO IN CASA.** Oggi 9ª di ritorno di A (ore 16): Toro Univer-Lazio a Venaria (campo Vizille) e Fiamma Monza-Cascine Vica.

TENNIS, INDOOR A LE[redacted]. Si disputano oggi (inizio ore 14) le finali dei campionati piemontesi indoor a Le Pleiadi di Moncalieri.

GOLF A [redacted] S'inizia oggi, sul percorso del Circolo Golf Torino, la Coppa Publikompass-Satiz, per tutti i giocatori dilettanti. Novanta i concorrenti.

CALCETTO, ITCA [redacted]. Oggi (ore 16) 28ª di A con l'Itca impegnata senza lo squalificato Quattrini [redacted] Ficuzza. In serie B [redacted] Settimo riceve il Chioggia, mentre Cotrade e Cesana saranno [redacted] scena [redacted] Bologna e Monza.

[redacted] A COLLEGNO. Domani, alle 9,40, parte da piazza Torello la «Corricollegno» di 12 km (non competitiva [redacted] km alle 10,45). Per il campionato canavesano [redacted] gareggia [redacted] Cuorgnè su 7,5 km (9,30; da Piazza d'armi) e per la montagna a S. Ambrogio [redacted] «Giro della Sacra» di 8 km, con partenza alle 9.

Trotto a Vinovo

Incerta sfida fra Tardelli e Travolta

Sette trottatori di 4 [redacted] contendono oggi a Vinovo i 25 milioni in palio nel Premio Ucraina. E' una bella corsa, molto aperta [redacted] suscettibile anche di un risultato cronometrico di pregio. Il più forte [redacted] lotto è Travolta Sib, [redacted] pace di vincere a San Siro alla media di 1'14"6. E' però soggetto incline all'errore, [redacted] che rilancia le chance di Tardelli Ok, pronto per tornare al successo. La terza forza in campo [redacted] Torio, però rientrato [redacted] squilli. Può [redacted] bene Treccina, che ha mostrato [redacted] avere nelle zampe ottime velocità e che [redacted] avvia in pole position.

Il sottoclou è invece per i 3 anni. Due milanesi, Uddin Blue [redacted] Ungizzu Tab, sembrano [redacted] polizzare il pronostico sulla scorta [redacted] recenti autoritarie prestazioni. Il più titolato dei torinesi è Urey, che viene da due successi consecutivi, il più potente [redacted] invece Uckland Bol, che però è piuttosto alterno e parte con un numeraccio.

C'è anche un bel quarté, senza troppi partenti (appena 10), ma comunque apertissimo. La strada verso [redacted] buona quota può passare per l'alterno ma dotato Shoshone, nonostante il pessimo numero [redacted] di avvio. Poi vanno considerati bene in corsa Ridge Gim (capace [redacted] tutto e del contrario di tutto), Paon di Chieri e Sibella Cobra.

I favoriti (inizio ore 15). I. Perugino, Sire del Rio, Sansaussy. II. Twin Star La, Teresa Donlisa, Tequila Mary. III. Spencer Cr, Rizzi Lod, Pin di Jesolo. IV. Trafalgar Gi, Turkmenistan, Trap della Selva. V. Travolta Sib, Tardelli Ok, Torio. VI. Uluk Jet, Utoughi As, Unea Fa. VII. Uddin Blue, Ungizzu Tab, Urey. VIII. Paleo Rg, Scott Jet, Repel di Celle. IX. (scommessa quarté). Shoshone, Ridge Gim, Paon di Chieri, Sibella Cobra. [a. con.]

Propaganda elettorale
SOCIALISTI ITALIANI UNITI
[redacted] 12 aprile 1997 ore 10.00
"Cinema Capitol"
[redacted] Dalmazzo 24 Torino
Con
Carla SPAGNUOLO Candidato Sindaco
Ugo [redacted] e
Enrico BOSELLI Capilista
Apertura Campagna ELETTORALE
COMMITTENTE: ENRICO BUEMI

FIVER
SEDE DI TORINO - VIA CARSO, 33 - TEL. 011.334086
Importante
ASTA
Di Realizzo Beni d'Antiquariato
ESPOSIZIONE AL PUBBLICO
APERTA TUTTI I GIORNI
(compreso i festivi) DALLE 10.00/13.00-15.00/19.30
[redacted] DI [redacted]
GIOVEDI' 17 APRILE ORE 21.15
VENERDI' 18 APRILE ORE 21.15
SABATO 19 [redacted] ORE 16.00
DOMENICA [redacted] 16.00
LUNEDI' 21 [redacted] ORE 21.15
Armadi, [redacted] salotti, tavoli, [redacted] Tarantino
[redacted] LIBERO

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere.
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

INCENTIVI GOVERNATIVI
La rete DAEWOO partecipa al piano [redacted] incentivazione.
D.L. 669 del 31-12-1996
SCONTO 4.380.000 lire con incentivi governativi
esempio
ESPERO 1.800 CD
L. 23.400.000 chiavi in mano*
Un lato del carattere della Daewoo Espero CD è l'impianto GPL di serie.
Questa è la Daewoo Espero CD 1.8, doppia alimentazione benzina più GPL, Cx 0.29, ABS, Airbag, aria condizionata, barre laterali anti intrusione, paraurti ad assorbimento d'urto, [redacted] sterzo, chiusura centralizzata, vetri elettrici, cerchi in lega, radio Hi Fi, antifurto: l'impianto GPL è di primo equipaggiamento. Garanzia 3 anni o 100.000 km, anche sull'impianto GPL. Questi sono i prezzi: Espero CD1.8 a 27.780.000* lire, Espero CD 1.8 GPL a 29.580.000* lire, chiavi in mano. Se cercate [redacted] Concessionaria più vicina, leggete qui sotto. * esclusa A.P.I.E.T.
CONCESSIONARIA UFFICIALE PER TORINO E PROVINCIA
HOBBY MOTORCAR VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CORSO UMBRIA, 5 (200 MT DA P.ZZA STATUTO) - TORINO - TEL. 011 48.76.41
DAEWOO
esempio di finanziamento a TASSO ZERO per autovetture Nexia GTX ed Espero
L. 10.000.000 in 24 mesi - rata da L. 425.000 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)
L. 15.000.000 in 24 mesi - rata da L. 637.500 (T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%)
(commissioni [redacted] pratica finanziata 2%, massimo L. 300.000)
salvo approvazione della Società incaricata - maggiori informazioni e fogli analitici a termini di legge sono disponibili presso le Concessionarie
(non cumulabile con altre iniziative in corso)
DAEWOO

Dopo il commissariamento per la sfiducia alla giunta

Fiano, due liste si sfidano nel Comune dei «benestanti»

«DUELLANTI»

Pier [redacted] (nella foto), 47 anni, bancario, sposato e con una figlia è alla prima esperienza politica e ha accettato solo all'ultimo di [redacted] per la poltrona di sindaco. Nessu hobby [redacted] particolare, solo lettura e musica. Correranno insieme [redacted] lui soltanto nove «fidati»: Sandro Bauducco, Roberto Berruti, Fabrizio Borelli, Rino Bragato, Vincenzo Cimmino, Paolo Lavatelli, Tiziana La Becchia Lupo Drovetto, Nicola Pugliese [redacted] Massimo Spagnotto.

[redacted] (nella foto), 57 anni, pensionato Sip, è il candidato a sindaco di Fiano Duemila. In Amministrazione dal 1980, ha guidato il paese per dieci anni, all'85 al '95. E' sposato e con un figlio, ha l'hobby del giardinaggio. Correranno insieme a lui: Giovanni Balzelli, Gianluca Brero, Piergiuseppe Bruno, Piera Angela Cargnino, Aldo Castagno, Sergio Chiambretti, Guglielmo Filippini, Livio Garzena, Mauro Gianetto, Silvio Mariuzzo, Piero Mussinatto, Anna Maria Vottero.

I circa 2200 elettori di Fiano, uno dei primi Comuni di «benestanti» della provincia, secondo il calcolo [redacted] reddito pro capite, avranno due possibilità di scelta per eleggere il [redacted] sindaco. O Gian Paolo Ressico, già primo cittadi[redacted] dal 1985 [redacted] '95, o il neofita della politica Pier Carlo Falchero entrambi alla guida di due liste civiche. «Ridare dignità alla vita amministrativa» è quello che gli avversari si propongono di raggiungere subito. Un obiettivo che è conseguenza diretta del commissariamento [redacted] Comune avvenuto quattro mesi fa dopo le dimissioni del sindaco Anna Maria Bullano Gatti che era [redacted] sfiduciata da una parte della [redacted] maggioranza.

I programmi, come accade nel[redacted] piccole realtà, si concentrano [redacted] medesimi punti. E sia «Fiano Duemila», il gruppo che propone Ressico, che «Alleanza per Fiano», la squadra [redacted] Falchero, fondono nomi nuovi di qualche giovane convinto [redacted] una prima espe[redacted] in campo amministrativo, con vecchi consiglieri.

L'ex presidente della soppressa Cassa Mutua di quella che fu la Sip si ripropone dopo due anni di assenza dalla vita pubblica. «E' stato un periodo [redacted] riflessione - comincia Ressico, oggi pensionato - Nella vita ogni tanto ci vuole». I lavori [redacted] edilizia pubblica e in particolare il completamento della piazza della chiesa, il cuore del paese, sono in testa al programma. «Si partirà di qui - precisa l'ex sindaco - per il recupero di tutto il centro storico [redacted] per rivalorizzare le attività commerciali».

Tra i vari ritocchi urbanistici previsti sul territorio ci [redacted] la costruzione del depuratore tra [redacted] Grange e via Rossini, la risistemazione delle vie Castello, Susa e Borla, minacciate da frane ed allagamenti [redacted] un potenziamento dell'illuminazione pubblica. Occhio puntato anche sull'assistenza sanitaria. «Verrà istituito un [redacted] d'informazione e prenotazioni sanitarie per i cittadini - continua Ressico - per scavalcare [redacted] lungaggini burocratiche». [redacted] miglioramento del servizio mensa scolastica, [redacted] ad un lifting architettonico delle scuole medie [redacted] problema legato all'istruzione.

Pier Carlo Falchero, bancario di 47 anni, mette subito le [redacted] in tavola: «Sono un tipo molto rigoroso, tecnico, ho accettato all'ultimo di correre per la poltrona di sindaco solo per il mio paese». Che abbia idee chiare lo dimostrano i nove compagni che [redacted] affiancheranno: «Il numero minimo - dice -. Solo gente [redacted] cui so [redacted] poter contare, come l'ex assesso[redacted] all'Edilizia [redacted] ai Lavori Pubblici, Nicola Pugliese». Sul program[redacted] di Alleanza per Fiano spicca sottolineato «più verde intorno alle abitazioni». Precisa Falchero: «Ho l'idea di Fiano [redacted] di [redacted] piccolo Comune svizzero. Il piano regolatore non deve permettere di realizzare nuovi insediamenti residenziali con una concentrazione volumetrica e di superficie sproporzionata rispetto a quella che è l'edilizia circostante».

Per quanto riguarda le opere pubbliche, indispensabile - secondo Alleanza per Fiano - la realizzazione del refettorio scolastico, la manutenzione dell'impianto sportivo comunale - che diventerà un vero centro di aggregazione per i giovani - e il ripristino dei canali di irrigazione. «Attiveremo i lavori socialmente utili per ottenere i servizi [redacted] minor costo - termina Falchero -. E continueremo il rapporto di collaborazione Comune-scuola [redacted] un occhio di riguardo alle condizioni igienico-sanitarie di quest'ultima».

E intanto c'è già chi attende il 27 per «spiare» i vip residenti nella tenuta della Mandria, primo fra tutti il dott. Umberto Agnelli.

Gianni Giacomino

Forse sono autori di altri colpi in zona

Settimo, arrestati rapinatori in moto

Da mesi i caselli autostradali [redacted] i distributori di benzina nella [redacted] compresa tra Settimo Torinese e Rondissone erano il bersaglio preferito [redacted] due rapinatori in motocicletta. Ma l'altra sera, dopo un'ennesimo colpo messo a segno presso la stazione di servizio Agip dell'area Settimo Est dell'autostrada A5 Torino-Aosta, la polizia stradale di Torino ha acciuffato due [redacted] tociclisti [redacted] gli inquirenti non escludono che siano gli autori del[redacted] precedenti rapine ai caselli autostradali [redacted] Rondissone e Settimo [redacted] ad alcune stazioni di servizio della zona.

Le manette [redacted] ai polsi di due [redacted] di Settimo: Savino Balducci, 24 anni, via della Costituzione 58, e Fabio Cocola, [redacted] anni, via Ariosto 28. Sono accusati di rapina e ricettazione.

I fatti. L'altra sera, intorno alle 21, i due [redacted] bordo di [redacted] «Honda [redacted]» di proprietà del Balducci [redacted] con targa appartenente ad un'altra motocicletta rubata, piombano nell'area di [redacted] settimese [redacted] pistola in pugno costringono l'addetto alle pompe a consegnare l'incasso: un milione e 50 mila in contanti. Nessuno [redacted] accorge di nulla, i banditi partono [redacted] tutta velocità con il bottino.

L'allarme è immediato. Nell[redacted] zona ci sono alcune pattuglie dell[redacted] sottosezione della stradale e intorno alle 22 i due motociclisti vengo[redacted] sorpresi dai poliziotti all'uscita del casello di Settimo mentre si dirigono verso il centro cittadino. All'alt degli agenti Cocola si [redacted] all[redacted] fuga [redacted] piedi [redacted] viene subito [redacted]ciuffato, stessa sorte poco dop[redacted] per il compagno. La polizia ha recuperato la pistola utilizzata per la rapina e l'intero bottino. [d. an.]

PROVINCIA [redacted]

■ [redacted] Rapina [redacted] milioni ieri alle 13 all'Istituto Bancario San Paolo di via Ponte 12, a Lombriasco. Tre malviventi armati di pistola si [redacted] fatti consegnare il denaro. Prima della fuga hanno chiuso direttore [redacted] impiegati nei bagni.

■ **LUSERNA, DERUBATO.** Tre giovani, armati con un tagliacarte, hanno derubato di 50 mila lire un pensionato, Fulvio Pons, 59 anni, residente a Luserna in via De Amicis 1, è stato bloccato dai tre che puntandogli il tagliacarte alla gola, si [redacted] fatti consegnare il denaro contenuto nel portafoglio e gli hanno strappato dal collo una collanina in oro. Il fatto è avvenuto nel tardo pomeriggio in località Pons. I rapitori sono poi fuggiti a bordo di una «Clio» grigia.

■ **BRANDIZZO, ARRESTATO.** Domenico Minasi, [redacted] anni, operaio, residente a Brandizzo [redacted] via Po 51, è stato arrestato dai carabinieri che hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dal tribunale di Torino. Deve espiare nove mesi di re[redacted] per inosservanza alle leggi sulla droga.

■ **AVIGLIANA, [redacted]** Ha perso l'equilibrio mentre sta[redacted] salendo sul treno ed è finito sotto le ruote del convoglio, che era fermo, ma se l'è cavata con lesioni non gravi. E' accaduto ieri alla stazione ferroviaria di Novi Ligure. Vittima dell'incidente Pierino Oddo, 71 anni, di Avigliana

■ **[redacted] IN RAI.** La piazzaforte di Fenestrelle è protagonista oggi del programma televisivo «Made in Italy» (ore 14, Raiuno), condotto da Federico Fazzuoli: vi sarà una serie di immagini, con alcune riprese aeree.

■ **VILLAR PEROSA, «ADMO».** Oggi alle 15, presso la Biblioteca comunale di Villar Perosa, via Nazionale 33/A, si terrà l'assemblea straordinaria «Admo Rossano Bella», l'associazione dei donatori del midollo osseo, per le modifiche dello statuto [redacted] l'assemblea annuale dei soci donatori e collaboratori, per la presentazione del rendiconto relativo all'attività dello scorso anno.

■ **CHIVASSO, «NOCCIOLINO».** Oggi alle 16, presso il teatrino civico (municipio), premiazione del primo concorso nazionale letterario «Nocciolino», organizzato dal Gruppo editoriale tipografico di Chivasso. Oltre 150 i partecipanti; 20 i finalisti complessivi nella sezione racconti e poesie.

Carmagnola, iniziativa contro i troppi analfabeti

I disoccupati a scuola Paga l'amministrazione

[redacted] scuola [redacted] «sp[redacted] del Comune per terminare gli studi interrotti [redacted] gioventù o ricevere un'educazione di base. A Carmagnola, 11 persone reclutate nei cantieri di lavoro organizzati dal Cilo sono state «obbligate» a tornare sui banchi di scuola. Studiano [redacted] lavorano: in cambio ricevono un compenso di [redacted] mila lire al giorno. Per tutti, il traguardo è l'esame di licenza media. Per alcuni, invece, è la speranza di trovare un impiego. Forse più sicuro [redacted] meglio retribuito.

Il gruppo, che fa parte di un programma sperimentale promosso dal Comune, [redacted] seguito da quattro insegnanti della scuola elementare del primo circolo [redacted] della media Manzoni. «L'idea della formazione culturale - spiega l'assessore Roberto Demichelis - è [redacted] analizzando i risultati allarmanti sul livello di istruzione dei disoccupati iscritti all'ufficio di collocamento». Secondo i dati di [redacted] recente sondaggi[redacted], infatti, circa [redacted] 45 per cento della popolazione ha la licenza elementare [redacted] è solo «alfabetizzato» [redacted] senza alcun titolo di studio. E [redacted] donne che non hanno un lavoro sono il [redacted] per cento degli [redacted]. «Da qui la necessità - continua l'assessore - di offrire l'opportunità di conseguire un diploma [redacted] al[redacted] stesso tempo partecipare ai cantieri, svolgendo [redacted] per il Comune». [redacted] questo progetto pilota è stato accolto con entusiasmo dal primo gruppo [redacted] «scolari». Giovani e anziani, ex emigranti, ex operai, nomadi ed extracomunitari.

Esperienze di vita a confronto, tutti i giorni [redacted] i banchi di scuola durante le lezioni. E poi «storie difficili», di povertà e [redacted]. «Obiettivo? Investire sulle risorse umane - ripete Demichelis -, e poco importa [redacted] Comune deve rinunciare ad alcune ore di lavoro per lasciare spazio ai corsi di formazione culturale». [m. peg.]

Servirà tutta la Valsusa

Inps, [redacted]

Dal prossimo settembre l'Inps avrà una sede decentrata per l'utenza della Valsusa con sede [redacted] Bussoleno. Da circa un mese sono infatti iniziati i lavori di ristrutturazione dell'edificio di proprietà del Comune, in via Traforo 62. Con una spesa di 900 milioni vengono infatti resi agibili i locali che si trovano sopra la sala consiliare e la stessa verrà poi anche utilizzata per riunioni Inps. Il Comune di Bussoleno ha sottoscritto [redacted] contratto di affitto per sei anni con l'Inps, che pagherà un [redacted]none annuale di 74 milioni. Da settembre prenderanno quindi servizio a Bussoleno 22 dipendenti Inps e [redacted] direttore di questa sede staccata sarà Domenico Marra. Questo centro operativo servirà tutta la Media, Alta e Bassa Valsusa, da Sestriere [redacted] Rosta, con un'utenza di 80 mila residenti.

Ieri nel pomeriggio

Borgone e [redacted]

Due incendi ieri in Valsusa. A Condove ha preso fuoco un alloggio mentre [redacted] Borgone un incendio boschivo ha rischiato d'interessare alcune abitazioni. A Condove, nel primo pomeriggio, al secondo piano di un'abitazione di via Conte Verde 17, un televisore incassato in un mobile situato nella [redacted] dei figli di Osvaldo Zambetti ha preso fuoco a [redacted] di un corto circuito. Ingenti i danni ma i pompieri di Susa e Condove sono riusciti ad evitare che le fiamme si propagassero in tutto l'alloggio.

Alle 16 i pompieri di Susa, Borgone e Sant'Antonino hanno invece dovuto lavorare per tre [redacted] per circoscrivere in fretta un vasto incendio boschivo, con [redacted] fronte di seicento metri, e fiam[redacted] sospinte dal vento che minacciavano un'abitazione in località Gandoglio di Borgone di Susa.

CORSA
Prezzo listino da lire 17.173.000
[redacted]fferta con incentivi da lire
13.880.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.450.000
Offerta con incentivi da lire
19.990.000
Chiavi in [redacted], APIET esclusa

ASTRA SW
[redacted] listino [redacted] lire 25.160.000
Offerta con incentivi da lire
20.780.000
Chiavi in [redacted], APIET escluso

VECTRA
Prezzo listino da lire 32.920.000
Offerta con incentivi da lire
28.540.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a [redacted] da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. **La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.**

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31.12.1996 N. 669. L'indirizzo Opel su Internet è http://www.opel.com

GENCAR
Via [redacted] 185 - TO - Tel. 011/696.17.55
P.zza Bernini 11 - TO - Tel. 011/447.10.91
C.so Siracusa 33 - TO - Tel. 011/35.25.31
COLLEGNO: C.so Francia 340 - Tel. 011/4051791

SAIE
P.zza Derna 229 - Torino
Tel. 011/242.23.54
Via Borgaro 110/b - Torino
Tel. 011/221.75.07

AUTOCLUB
Str. Torino 111 - Chivasso
Tel. 011/910.27.48
C.so R. Margherita 67 - Volpiano
Tel. 011/995.22.99

OPEL
ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

La mostra «Primates: noi e le scimmie» al Museo di Scienze Naturali

Nostri lontani antenati

Percorso fra animali e video

Qui sopra, il disegno di una scimmia datato 1641

Scimpanzé, oranghi macachi e gorilla E dopo l'estate nuovi restauri allo storico edificio

Dall'uomo alla scimmia e ritorno. E' un percorso per immagini, parole, video, installazioni e reperti, quello proposto in **Primates: noi e le scimmie**, mostra didattico-scientifica in programma al Museo Regionale di Scienze Naturali da oggi al 13 ottobre. Dopo le recenti «Amphibia e Lichenia» e «Pietre figurate e minerali in Piemonte», il museo ospiterà questa accattivante esposizione, organizzata dalla Regione e curata da Elisabetta Visalberghi: si renderà, dunque, fruibile un'altra fetta del grande patrimonio custodito nell'edificio di via Giolitti. «L'esposizione prende spunto proprio dalla presenza presso il museo di una collezione di primati appartenenti alla prestigiosa Collezione Primatologica del Dipartimento di Biologia Animale dell'università di Torino: si tratta di esemplari conservati o di reperti osteologici, ora assegnati al museo, che ne ha curato il restauro e la sistemazione scientifica» spiegano i responsabili. Un vasto repertorio, selezionato fra gli oltre 500 esemplari dell'Ottocento e primo Novecento, raccolti in America Latina e in Africa da naturalisti ed esploratori, che compongono la collezione. «L'occasione, per il pubblico, è quanto mai interessante perché, attraverso una riflessione scientifica, si rimanda l'uomo alle più profonde domande sulla sua origine e sul suo destino» ha commentato l'assessore alla Cultura della Regione Giampiero Leo durante la presentazione di «Primates». Ed ha aggiunto pure un lieto annuncio per quanti sperano in una prossima apertura permanente del museo al pubblico: «Dopo l'estate comincerà la prima tranche di lavori di restauro, per un costo di 10 miliardi e, entro il Duemila, l'intero edificio dovrebbe essere accessibile ai visitatori». Intanto, l'obiettivo è puntato sul nostro «parente più prossimo» nella famiglia animale, ovvero la scimmia. E proprio il confronto - in tema di morfologia, intelligenza e comportamento - tra l'uomo e il progenitore a quattro zampe è il fil rouge dell'esposizione, finalizzata all'approfondimento di identità e differenze tra uomo e scimmia, oltre che ad una «presa di coscienza delle esigenze e del comportamento di questi animali».

Il percorso si snoda fra installazioni che riproducono foreste tropicali, per dare immediato colpo d'occhio sull'habitat della grande famiglia delle scimmie, tra computer per la ricerca interattiva di dati e videoproiezioni. Ad illuminare il visitatore sono megapannelli dedicati a temi come «L'evoluzione dei primati», la loro «filogenesi», «i cromosomi» o, ancora, al censimento del popolo delle scimmie: scopriamo così, che del «gorilla di montagna» esistono non più di 600 esemplari e di altre specie anche meno. Altre sezioni riguardano la struttura sociale, le cure parentali, il «grooming» (ovvero le pratiche di pulizia del pelo) e perfino i comportamenti di fronte alla morte o il ruolo dei primati nel cinema. Sono sistemati in teche di vetro, i dataci ben conservati esemplari, alcuni dei quali risalgono addirittura al XVIII secolo: non mancano scheletri ed ossa. Per gli appassionati di scimpanzé, macachi, cercopitechi e simili, molte curiosità interessanti: dallo studio di tipologie a digressioni sulla vista delle scimmie. La mostra, a cui è collegato un calendario di conferenze, è visitabile ogni giorno, eccetto il martedì, dalle 9 alle 19, il giovedì fino alle 23 (biglietti a 4 mila lire).

Silvia Francia

Cinema gay

Aids, parola che convive con l'amore

Ventiquattro pellicole per il terzo giorno del **Festival Internazionale di Film con Tematiche Omosessuali** al Massimo (via Montebello 8).

In Sala Uno appuntamento alle 18 con la serie francese «L'amour est à reinventer», sottotitolata «Dieci storie d'amore ai tempi dell'Aids». Alle 20,30 viene invece proiettato il corto «Colombina» del russo Oleg Yakushenkov, mentre l'amore fra una insegnante e la segretaria sconvolge la tranquilla esistenza di una scuola in «Late bloomers» (Tarda fioritura) di Julia Dyer, ospite in sala. L'altro cortometraggio in concorso «Une robe d'été» (Un abito estivo) di François Ozon precede alle 22,30 l'anteprima mondiale del film «Leather jacket love story» di David DeCoteau (presente in sala) basato sulla storia sentimentale tra un aspirante scrittore e un falegname. In Sala Due spicca alle 18,30 il secondo episodio della serie televisiva britannica «Tales of city» (I racconti della città). Al Massimo Tre proposto alle 18 il film «Carmen Miranda: banana is my business» per l'omaggio alla star brasiliana e alle 21,30 il regista Aurelio Grimaldi presenta in anteprima torinese il suo «Nerolio», film a episodi sulla vita di Pier Paolo Pasolini. Dalle 15, biglietti a 10 mila. **[d. ca.]**

Biennale Off

E' il turno degli artisti di strada

Alla Biennale Off oggi si aprono i battenti festivalieri della «Isole del Mediterraneo», delle appendici della Biennale Giovani Artisti del Mediterraneo. Alle 15 via Garibaldi, via Roma e via Po saranno invase dai saltimbanchi e dagli artisti di strada, ma solo: via alle danze in piazza Solferino nella struttura per il ballo al palchetto. Fanno parte dello stesso programma anche i concerti al Caffè San Tommaso (via San Tommaso, 10), un calendario che ha privilegiato i giovani musicisti torinesi e la musica contemporanea: alle 22, per la serata dedicata alle «Musiche da film», si esibiranno Valter Parisi all'oboe, Marco Viola al violino, Francesca Villa al violoncello, Ugo Viola alla fisarmonica e Michele Frezza al pianoforte. Fra i numerosi spazi «off» alle 16 al Teatro Garybaldi di Settimo, in via Garibaldi 4, ci sarà la premiazione del concorso letterario nazionale «Cristelli sognanti» per i racconti fantasy; concerto no-stop al Valentino, dalle 15 alle 21, con i Malasangre, I Figli di Guttuso, i Seminoles; interpretazione teatrale di Nadia Fulco al Route 66 alle 23 (via Pellico, 4/a); «Video Kids» con 15 cortometraggi, ricerca sull'immagine elettronica, dalle 22 al Never Never a Collegno, via Lombroso 2. **[t. p.]**

DOVE *andiamo*

Concerto benefico questa nel salone della parrocchia «La Visitazione» (piazza Monastero 14): il corale polifonica Il Castello diretta da Gianni Padovan esegue pagine di Vivaldi, Mozart, Verdi. Prime note alle 21. L'avvenimento apre la rassegna «Un po' di luce per un bimbo di Chernobyl».

L'orchestra da camera Giovane Dissonanza esegue questa sera alla Chiesa di Francesco di Chiara di Rivalta musiche di Salieri, Carulli, Haydn, Pachelbel. Sul podio, Giovanni D'Alessandro. S'inizia alle 21.

MASSIRONI. Il programma televisivo di Italia Uno «Mai dire goal» della Gialappa's Band al palcoscenico del Piccolo Regio (piazza Castello 215): Marina Massironi è mattatrice stasera in «Aria viziata». S'inizia alle 21.15, i biglietti costano 25 e 22 mila lire.

Spettacolo pomeridiano oggi al Teatro Alfieri: Claudio Lauretta propone alle 15,30 «Non vengo mai da solo». La regia è di Mauro Giorcelli. Biglietti: 8 mila.

Ultimo appuntamento stasera nel teatro S.S. Pietro e Paolo, via Baretti 4, per la rassegna «Il cinema a teatro»: la compagnia Stalker Teatro mette in scena alle 21 «Il mondo nuovo». I biglietti costano 8 mila lire.

Festa spettacolo questa sera al Lingotto, via Nizza 294: Franco Passatore e Silvio Destefanis presentano alle 21 «Caroselmediterranie».

La compagnia Stilema propone stasera al Teatro Agnelli, via Paolo Sarpi 111, lo spettacolo «Cappuccetto arrosto». Appuntamento alle 21, ingresso a 6 mila lire.

Ogni sabato «Shopping in festa» al Lingotto

Giocolieri e maghi ospiti della Galleria

In giro per negozi a ritmo di tango e one-step sotto una pioggia di bolle di sapone, in coda davanti alle vetrine tra giullari, giocolieri, geishe e maghi. Prende il via oggi pomeriggio **Shopping in festa** il benvenuto di primavera che la Galleria commerciale del **Lingotto** riproporrà a cadenza settimanale, ogni sabato (15,30-18,30), sino a fine di maggio. Con l'obiettivo di offrire ai torinesi - sotto la luce di questo sole d'aprile concentrato sulla «bolla» della pista aerea, ormai inserita tra i monumenti più caratteristici della città - il «valore aggiunto» della sua straordinaria cornice strutturale. Un invito simpatico. E un buon motivo per cominciare a «interiorizzare» questa enorme galleria del Lingotto dove tanti torinesi entrano ancora in punta di piedi, informandosi timidamente «se qui si paga». Non si pagherà nulla, per partecipare alla festa di oggi e dei prossimi fine settimana. Dando per scontato che è l'inizio di un programma che continuerà senza pause per l'anno intero, in un crescendo di novità che saranno pubblicizzate al più presto.

Alla «Gianni Sartirana Band» il compito di offrire il leit-motiv di queste prime otto giornate di decollo, con uno spettacolo itinerante destinato a movimentare l'intera infilata dei Portici con scherzi di clown, prodezze di mangiatori di fuoco, virtuosismi di monocicli e misteriosi oggetti volanti.

Tra i richiami di oggi: gli scherzi surreali di «Vito il seguipersone», la musica stralunata di Otto & Barnelli, la performance di trasformismo e fantasia del «Sicurteatro» con Luigi Sicuranza, la magia di Oz il mago e i giochi mimici di Vito Garofalo.

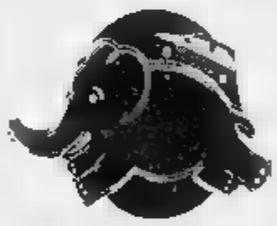
Li sostituiranno, il 19 aprile, i Musicanti di Riva presso Chieri mentre, il 26, toccherà alla banda di Caprie affiancata da «Gli Ultimi Saltimbanchi» e dalla Compagnia «Terra di Nessuno».

Il 3 maggio, i «Giochi di corte» di Willi Medini. Il 10 maggio un invito «da fiaba» riservato ai bambini. **[l. r.]**

Un'originale presentazione della Lancia Y

Come dare la caccia a un elefantino blu

Domani si gioca alla caccia al tesoro in tutta Italia: l'occasione è l'originale presentazione della **Lancia Y Elefantino**. Non poteva che essere una «Caccia all'Elefante Blu» l'iniziativa della Lancia, in una giornata che vede coinvolti, fra partecipanti e organizzatori, trentamila persone e 255 concessionari. La partenza e l'arrivo (la «disputa» sarà dalle 8,30 alle 17) avviene infatti nelle concessionarie Lancia e gli iscritti, che hanno già dato l'adesione, ritroveranno la mattina per ricevere le prime indicazioni di gara, prova in due tappe: in auto in giro per la città, e una all'interno della concessionaria. Ogni autosalone avrà trenta equipaggi, suddivisi in tre gruppi, e ciascuno dovrà prima rispondere a dieci domande consegnate con una audiocassetta, e poi altri enigmi proposti, all'interno della concessionaria appunto, dal programma in collegamento via satellite della Business Television di Fiat Diretta Auto (lo stesso sistema di informazione della rete commerciale che viene abitualmente utilizzato dall'azienda automobilistica). Tutte le risposte finiranno in un elaboratore centrale che determinerà una classifica nazionale. Il servizio televisivo verrà presentato da Alba Parietti e da «I Bulgari». I noti personaggi di «Mai dire gol». Certo il premio più ambito è quello riservato al primo equipaggio classificato: la Y «Elefantino» fiammante, auto grintosa pensata soprattutto per i giovani. Numerosi i premi in palio, dai viaggi agli Hi-Fi, dalle autoradio ai kit satellitari, nonché un orologio «Elefantino» per tutti i concorrenti. **[t. pl.]**



Convegno alla Fondazione di via Avogadro

Se le foto diventano pagine della Storia

Fino a che punto la fotografia può intendersi documento a conforto dello storico (e quindi della storia)? L'imunagine, è, o dovrebbe, fortemente rappresentativa della realtà, quel che rappresenta può subire forti modificazioni: dipende da come la si interpreta, da ciò che suggerisce e seconda del taglio culturale di chi la guarda. Quindi come individuare il limite tra vero e falso? Alcune linee di riflessione sono tracciate al Centro Studi della Fondazione per la Fotografia di via Avogadro e nel corso di un convegno titolato **Storia e testimonianza fotografica**. S'inizia alle 10 con la relazione del critico e storico della fotografia Diego Mormorio che parlerà del rapporto che intercorre tra fotografia, verità e storia. Seguirà l'intervento di Luigi Goglia, docente all'università di Roma: attraverso le istantanee eseguite dai colonizzatori europei in Africa ricostruirà l'impatto coloniale con riferimento alla presenza italiana.

Sulla fotografia nella prima guerra mondiale parlerà Lucio Fabi mentre Liliana Lanzardo, docente universitaria a Trieste, illustrerà «La storia del lavoro nelle immagini prodotte dall'industria e dal movimento operaio dalla metà dell'800 a oggi».

Nel pomeriggio relazione di Adolfo Mignemi dell'Istituto Storico della Resistenza di Novara («La fotografia fonte per la storia del regime fascista e della lotta antifascista»). Seguirà Silvana Palma «L'occhio coloniale fra mistificazione, illusioni ed attendibilità». Chiuderà il fotografo Ferdinando Scianna parlando sull'ambiguità dell'immagine. Tel. 011/54.65.94. **(p. p. b.)**

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

Più che un concerto, quello dell'Etienne Grandjean può essere definito «teatro musicale»: da seguire, stasera il «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21).

Il più noto gruppo folk piemontese, La Ciapa Rusa, è invece in concerto stasera al Tempio Valdese di Pomaretto (ore 21,15).

Arrivano i nomi eccellenti dell'ultima ondata rock italiana. Stasera i Timoria presentano dal vivo al Palastampa (area piccola, ore 21, ingresso 15 mila lire) il loro settimo album, «Eta Beta», forti di un crescente consenso tra i giovanissimi: sono band dedita a un rock corretto, benché senza acuti. Domani i Massimo Volume, baciati da un successo meno ampio, ma artisticamente più convincenti, terranno un concerto al Piccolo Regio.

IL STATUTO. Stasera alle 21 in piazza S. Carlo, in occasione manifestazione del prc, suonano Fratelli di Soledad e Statuto.

NEK. Stasera Nek replica al Colosseo (ore 21). Oggi alle 16 è a Radio Centro 95, alle 16,30 a Radio Manila, alle 18 a Radio Veronica One.

ROCK. Al «Dracma» (via Banfo 24/c, ore 21,30) sono di scena stasera Enfirety, Handful of Hate, God Fuck 93, alle 23: Metal Monster Maker e Ripperjacks al csa «Onda Quasi» (corso Sebastopoli 114, piazza d'armi); Judy Corda a «Paso» (via Passo Buole 47). Alle 22: al csa Murazzi Sprok e Belli Cosi, all'«Xo» (via Po 46) i Rocking, al «Mary Glò» (via Monlanaro 66) i Colonna Infame, al «Sacripante» (Ala di Stura, via Circonvallazione 42) i Good Ole Boyz, al «Peocio» (Trofarello, via Belvedere 31) i Tradicesima Diesis, al «La Spada nella Rocca» (Rocca Canavese, borgata Gerbido) i Rolling Stones, all'«Armadillo» (Chivasso, via S. Isidoro 8) i Pirss, al «Miwoc» (Trana, via Sangano 2) i Jolly Folly, al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62) gli Onda d'Urto, al «4 Assi» (None, via Croce) i Too Rude, all'«H.G. Welles» (Rivoli, corso Francia 196) i Magical Diamonds, al «Gatto e la Volpe» (Bardonacchia, fraz. Royeres) i Cuore di Scimmia. Ska con gli Stiliti al «Monkey Man» di Susa (corso Stati Uniti 64, ore 22).

Stasera La Lippa Band al «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22), il trio di Aldo Rindone al «Protheus» (via Calandra 8/h, ore 22). Giovanna Gattuso al teatro Perempruner di Grugliasco (ore 21). Funky il duo Short-Paradisi al «Collani» (via Cibrario 14, ore 22).

Bluestyle al «Capitano di lungo corso» (via Nietzsche 155/20), Aerosoul all'«Amarcord» (Piossasco, via Torino 91), R&B Six al «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè 8), Ritha all'«Arnold» (Moncalieri, strada Baravida 7/4), Blues Corner al «Pocahontas» (Gassino, via Fratelli 4). Tutti alle 22. Alle 21 nella chiesa di San Giuseppe a Prabenasca (via Giavono 96) concerto del White Gospel Choir.

Uno dei Timoria

Nelle vie del centro

Per solidarietà si acquistano bulbi di begonie

Un arcobaleno di begonie per far crescere la speranza. Oggi e domani, a Torino come in tutt'Italia, l'Associazione Sclerosi Multiplo offrirà **bulbi olandesi di begonia** in confezione-regalo, chiedendo un contributo per la lotta contro questo male che ha cause sconosciute, può portare all'immobilità, colpisce ogni anno 1800 italiani uno ogni quattro ore. L'iniziativa è stata presentata dall'assessore regionale Goglio.

La sezione torinese dell'Aism destinerà il devoluto ad un centro diurno di ospitalità, programmato da tempo per accogliere gli ammalati e concedere qualche pausa ai loro familiari. Oggi le begonie saranno distribuite dalle ore 10 alle 19 in via Roma, piazza San Carlo, via Garibaldi, via Po e via Cernaia. Domani dalle 9 alle 13 presso le chiese della Consolata, Maria Ausiliatrice, Madonna di Campagna, Chiesa della Salute, Domenico Savio, Natale del Signore, Santa Rita, Chiesa delle Grazie.

Al Conservatorio

Quattro musicisti e i suoni mistici dell'antica India

Quattro musicisti per rivelare i segreti di una grande tradizione, quella indiana. Gli Admirers of Kali, in stasera al **Conservatorio** di piazza Bodoni (ore 21, ingresso 24 mila lire, prevendita da Box Office Ricordi in piazza Cln 251), sono una delle più interessanti proposte del cartellone primaverile «Musica 90», che si appresta a toccare il vertice con il concerto di John Cale lunedì al Regio. Ma anche lo spettacolo di stasera è di valore eccezionale: guidati dalla voce di Kakoli Sengupta, gli «Ammiratori di Kali» traggono da strumenti «naturali» (zucche, noci di cocco) i suoni indispensabili per entrare in contatto con la divinità.

L'esperienza artistico-religiosa dei raga chiude così il ciclo di «Musica 90» dedicato alla trance, apertosi nell'edizione autunnale con l'incontro tra i Mau Mau e la musica marocchina. **[g. fer.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

AL PANNUNZIO
Alle ore 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, viene presentato il libro «San Restituto del "Gran Sauze"». Nel Delfinato di qua dai monti», pubblicato da Omega. Partecipano Piero Barabino, Annetta Fazio, Paolo Molteni e Willy Beck.

Alle 17 al Museo Storico Nazionale di Artiglieria, corso Galileo Ferraris 0, visita guidata alla mostra «Il Piemonte e i grandi d'Europa. Sebastopoli. La guerra in Crimea», condotta dalla curatrice Gabriella A. Massa. Ingresso 10 mila, ridotto 5 mila. Informazioni allo 011/53.25.75.

UFOLOGIA
Stasera alle ore 21 nella Sala Cento in via Collegio a Moncalieri sarà presentato il libro di Daniele Tacchino «L'enigma degli oggetti volanti», edizioni Segurà un dibattito, a cui parteciperanno, oltre all'autore, alcuni esponenti del Centro Ufologico Nazionale.

Domani alle 15,30 al Salone Valdese, in via Vittorio Emanuele 23, incontro dedicato al passato, presente e futuro dell'Associazione per l'amicizia ebraico-cristiana, nata dieci anni fa. Dopo gli interventi dei soci fondatori, alle ore 17 spettacolo di canzoni yiddish interpretate da Manuela Sorani.

Oggi e domani dalle 15 alle 21 all'Associazione Arcobaleno, in via Verazzano 4, mercatino dell'abito e giocattoli usati organizzato in collaborazione con le cooperative sociali «Progetto Muret» e «Luci nella città». Il ricavato verrà utilizzato per le attività che si occupano in particolar modo di psichiatrici. Informazioni allo 011/50.21.60.

Questa sera alle 21 nel Padiglione B del Lingotto, al «Villaggio di cartone» realizzato per il convegno su Freinet, festa-spettacolo per bambini e ragazzi «Caroselmediterranie». Partecipano 150 studenti e artisti torinesi, su un'idea di Franco Passatore e Silvio Destefanis.

Alle 18 al Salone Beato Allamano, via Ferrucci 14, il Centro Frassati organizza la serata musicale «Il canto ritrovato: pagine musicali tra l'800 e il '900». Relatore Pippo Molino, interpreti Valentina Oriani, soprano, e Carmine La Vecchia, chitarra.

Ultimi spettacoli della rassegna «Varirina» al teatro ragazzi piemontese». Fra le proposte, questa sera alle 21 all'Agnelli, via Paolo Sarpi 117, la compagnia Stilema presenta «Cappuccetto arrosto», mentre all'Araldo, via Chiomonte 3, sempre alle 21, il Teatro dell'Angolo mette in scena, in francese, «Diario mediterraneo».

IL NABUCCO
Alle 16 all'associazione Ca Nostra, in via Pomba 14 bis, incontro dedicato all'opera di Verdi «Il Nabucco». Ne parla Giuseppe Campagna.

POESIE
Alle 18 alla villa La Tesoriera, in corso Francia 192, viene presentato il libro di poesie «Filia» di Ermete Pellicciotta (Omega). A dell'associazione Mogli Medici Italiani.

BUSSOTTI
Domani dalle 14,30 alle 17 al Circolo della Stampa, Stati Uniti 27, stage musicale condotto dal compositore Sylvano Bussotti. La partecipazione è gratuita. L'iniziativa è delle associazioni La Nuova Arca e Rive Gauche. Tel. 011/861.41.70.

DI ALBA
L'Ordine dei Cavalieri del Tartufo e dei Vini di Alba festeggia i trent'anni a Torino con l'incontro che tiene, alle 10, a Palazzo Carignano. Seguiranno alle visite al Museo del Risorgimento e pranzo al Cambio.

DONNE
S'inaugura alle 17,30 alla Libreria Internazionale, in via San Francesco d'Assisi 15, la mostra «Fermate 1996», con le opere di Odietta (Officina Donne Fotografia). Espongono Rossana Baroni, Maria Eroveredi, Elena Massa, Elvira Musmarra e Helga Wendt. Fino al 3 maggio.

EX LIBRIS
Alle 18 a Biella, alla Palazzina Piacque, piazza La Marmora 5, viene presentata la mostra «Ex libris in biblioteca». Centoventi ex libris di Bortnikov, Gatti, Gay, Schialvino, Verna e Wolf. Fino al 27 aprile.

Al Circolo Ufficiali, in Vinzaglio 5, prosegue e domani la mostra-concorso «1850 Modellismo 2000». Le sezioni comprendono soldatini, navi, militari, genere fantasy. Orario: oggi 9-12 e 16-23, domani 9,30-18,30.

SCACCHI
Domani alle 14,30 al Palazzetto dello Sport, Parco Ruffini, si disputerà il torneo organizzato dalla Società Scacchistica Torinese per i ragazzi delle scuole medie ed elementari. L'iniziativa è in collaborazione con alcuni Lions Club di Torino e Moncalieri, che quest'anno hanno portato il gioco degli scacchi all'interno delle scuole.

Sempre numerose le segnalazioni dei lettori a «La Mia Città»

Le vie costellate di «buche»

Le proteste: la manutenzione è scarsa e troppi lavori distruggono l'asfalto

Ancora tante segnalazioni ai centralini de «La Mia Città». Nell'occhio delle proteste marciapiedi e strade «sgrovierate», rese tali dalla «mancanza di manutenzione» e dai «troppi lavori pubblici che si alternano nelle stesse zone in diversi periodi dell'anno». Ecco alcune denunce dei lettori.

VIA [illegible]. «In via Tripoli angolo via Caprera - ha telefonato un lettore che [illegible] ha lasciato il nome - c'è un pezzo di strada che non è asfaltato; hanno fatto dei lavori ed è piena di buche. Sono già [illegible] dute un paio di persone e io mi sono slogato una caviglia. Proprio di fronte alla farmacia».

VIA BUENOS AIRES. I condomini [illegible] via Buenos Aires 92-96-106: «Siamo indignati perché il manto stradale rotto dalla Telecom nel '95 non è stato ancora ripristinato. Dovrebbe vergognarsi l'assessore del Comune, scrivetelo».

IN CENTRO. «Vi prego pubblicare la mia segnalazione per il miglioramento della nostra amata città - scrive Jolanda De Filippis -. 1) Pavimentazione. Nell'estate scorsa vi furono piccoli interventi all'attraversamento pedonale da via Accademia Albertina [illegible] via Madama Cristina tra controviale [illegible] viale. Furono tolte quelle mattonelle sagomate e portate [illegible]. Da quel tempo è rimasta scoperta la terra. Quando p[illegible] si forma una vasta pozzanghera che costringe i pedoni ad abbandonare il percorso. In una delle due zone c'è la campana del vetro, [illegible] c'è tanto spazio!

2) In via Accademia Albertina, per l'intenso traffico, spesso le pietre affondano in parte, sono sconnesse e basculanti: si usa, ora (prima si usava il cemento), dopo eventuali lavori (gas-acquedotto) rimetterle [illegible] con sabbia asciutta. La ventilazione di ogni auto soffia via [illegible] sabbia e le pietre si sconnettono ancora!».

[illegible] VITTORIO. L'avvocato Massimiliano Bianco: «La piazza Vittorio Veneto è costellata [illegible] vistose buche in prossimità del segnale semaforico. I marciapiedi del ponte Vittorio Emanuele I necessitano di lavaggio periodico e sono percorsi, nelle ore di punta, da velocipedi a motore ad elevata velocità. Il segnale semaforico regolante l'attraversamento pedonale tra la Gran Madre e il ponte Vittorio Emanuele ha il segnale verde insufficientemente temporizzato per l'attraversamento di persone. Confido negli interventi opportuni».

LAVORI I[illegible]. Ivan Osella segnala: «1) Grande disagio stanno creando in corso Orbassano nei dintorni del [illegible]n civico [illegible] i lavori Italgas non portati a termine dall'impresa appaltatrice per suoi problemi. Inutili finora le sollecitazioni dei residenti al Comune e alla circoscrizione. 2) Il semaforo di attraversamento di corso Re Umberto all'incrocio con via Legnano [illegible] tarato su un tempo troppo breve, che [illegible] malapena permette ad [illegible] giovane di percorrerne due terzi. Figuriamoci per gli anziani da e per il mercato S. Secondo e in genere la spesa in area. Grati per la vostra eventuale attenzione e complimenti per l'iniziativa».

BUCHE I[illegible]. Il signor Bruno Andreoni: «Abito a Cavoretto in via San Rocco n. 17. Tutta la via è in uno stato pietoso, [illegible] in particolar modo nel tratto davanti alla mia casa dove le buche non si contano. I disagi causati da tale situazione sono per pedoni e auto, ma anche per la mia cantina situata in parte sotto la strada: è completamente inagibile [illegible] causa delle infiltrazioni d'acqua. Il manto stradale è così malridotto per tanti motivi: 1) Telecom, Aem ed Italgas hanno eseguito lavori [illegible] dopo l'altro proprio a filo delle abitazioni [illegible] il ripristino (a cura [illegible] Comune) è stato fatto in maniera [illegible] dir poco orrenda; 2) il passaggio degli spazzaneve; 3) l'asfaltatura della strada dovrebbe [illegible]re rifatta [illegible] tempo. Infiltrazioni anche nella cantine dei vicini».

COME [illegible] LA SEGNALA

SEGRETERIA TELEFONICA 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi [illegible] 655.306. Sempre in funzio[illegible]. Testi [illegible] oltre le 10 righe [illegible] Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - [illegible] **MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre [illegible] 20 righe

VIA MURATORI

Scavi interrotti [illegible]i «Docks»

Anna Virdis telefona: «In via Muratori, dove erano i "Docks torinesi" che [illegible] esistono più da 15 anni, ora c'è un'area immensa, dove cinque anni fa incominciarono lavori di scavo, poi interrotti. Ora la [illegible] è rifugio di extracomunitari tra topi e rifiuti. Ma c'è qualcuno che sa dire come dovrà essere utilizzata (e quando?) questa enorme area nel cuore della città?».

RINGRAZIANO **GLI [illegible]COLARI DELLA [illegible]CLOPIS**

«Siamo felici, stanno pulendo la nostra fontana e i pesciolini rossi sono salvi»

Gli scolari della 3ª A, elementare Sclopis, si erano rivolti a «La Mia Città» per salvare [illegible] monumento, la fontana di piazza Statuto, abbandonata in condizioni [illegible] degrado, ed anche i pesci rossi che ci vivono «minacciati dalla sporcizia». La lettera era stata pubblicata il 1° aprile. E immediata è stata la risposta dell'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti (pubblicata il 2 aprile), che accoglieva la richiesta dei ragazzi [illegible] assicurando la pulizia della fontana e un «habitat più salutare» per i pesci rossi.

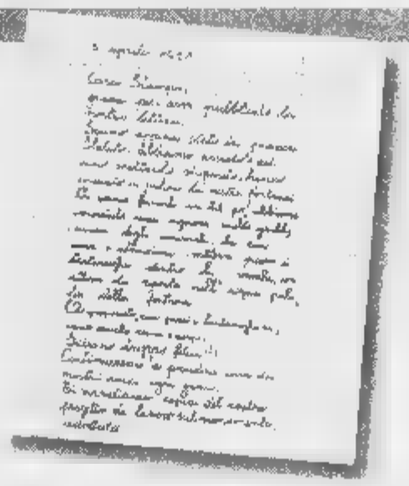
Ora i ragazzi hanno inviato una lettera di ringraziamento che volentieri pubblichiamo.

«Cara Stampa, grazie per aver pubblicato la nostra lettera. Siamo appena stati in piazza Statuto: abbiamo assistito ad uno spettacolo stupendo, hanno iniziato a pulire la nostra fontana. Ci siamo fermati un bel po', abbiamo conosciuto una signora molto gentile, amica degli animali, che con cura e attenzione metteva pesci [illegible] tartarughe dentro le vasche, in attesa di riporle nell'acqua pulita della fontana. A proposito, con pesci [illegible] tartarughe vivono anche rane [illegible] rospi.

«Siamo troppo felici!!! Conti[illegible] a prenderci cura dei nostri amici ogni giorno. Ti mandiamo copia del nostro progetto di lavoro sul monumento adottato. Grazie ancora e tanti cari [illegible]luti».

I ragazzi della terza A della Sclopis

Marilena Maruno, Barbara Montemaggiore, Zhu Gui, Ariele Muzzarelli, Ettore Iardano, Fatima El Masbahi, Samuel Piazza, Marta Castelli, Antonio Gagliasso, Tiziana Mamone, Rossella Quaranta, Marlon Tarditi, Roberto Marsala, Giacomo Giglio, Diana Troncale.



La lettera che gli scolari hanno inviato a La Mia Città

Unita alla lettera dei ragazzi, anche una breve nota scritta dall'insegnante, **Gabriella Morra Callegari:** «I bambini sono rimasti molto colpiti dall'attenzione ricevuta da "La Stampa", ma quando abbiamo letto insieme la risposta dell'assessore il loro commento unanime è stato: "Allora, maestra, è proprio vero che anche noi bambini siamo ascoltati". Credo che attenzioni e risposte come questa valgano, per la crescita civile dei bambini, più [illegible] tante lezioni impartite da noi insegnanti».

VIA TOLLEGNO

Auto abbandonata [illegible] 4 anni

Nel controviale di via Tollegno quasi angolo via Pacini, un[illegible] Fiat 126 di colore blu. Risulta abbandonata fin dal 1993, priva di tassa di circolazione [illegible] assicurazione. Non è rubata [illegible] non si può rimuovere. I residenti: «Ma non si può trovare il proprietario?».

INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO "BANCOMAT" E CARTE DI CREDITO

Orario di apertura:
8,30 / 12,30
15,30 / 19,30

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

CHIUSO LUNEDI' MATTINA

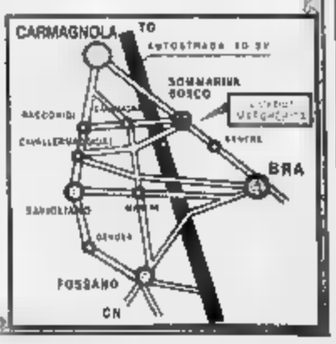
MODA UOMO		
GIUBBOTTI cotone " OFFERTA "		39.900
CAMICIE cotone lavoro		9.900
PANTALONI cotone	a partire da	21.900
GIACCHE primaverili	a partire da	79.000
JEANS (90 modelli assortiti delle migliori marche)	a partire da	19.900
MODA DONNA		
FOUSEAUX elasticizzati		9.900
CAMICIETTE in cotone		11.000
VASTO ASSORTIMENTO MAGLIE m. cotone	a partire da	16.900
TAILLEURS - GIACCHE - PANTALONI - SPOLVERINI moda Primavera		
ABBIGLIAMENTO BAMBINO		
COMPLETO bimba 3 pezzi (Giacca, Gonna, Pantalone)		39.000
GIUBBOTTI ragazzo " OFFERTA "		49.900
GIUBBINI baby		29.900
TUTA baby	a partire da	11.000
INTIMO		
COLLANT "LOVABLE" setificato	3 X 2 cad.	4.900
COMPLETO intimo (mutandina + reggiseno) cotone		6.900
BODY cotone		9.900
MUTANDINA donna cotone		1.900
MAGLIETTA sottocamicia m. manica cotone	3 X	9.900
CALZINO uomo cotone		1.900
CALZA tennis		1.400
CASA		
COMPLETO LENZUOLA 1 piazza	a partire da	18.000
GUANCIALE multifibra		7.900

COPERTE Leggere "SOMMA" matrimoniali in "OFFERTA SPECIALE"
MILLE IDEE coordinati cucina (tendine, mantovana, copritavolo, coprisedie ecc...)
ARTICOLI DA CORREDO - LISTE NOZZE
IL MESE del COPRILETTO "LE MIGLIORI MARCHE ai migliori prezzi"

VASTO ASSORTIMENTO "GRANDI MARCHE": FILA-SERGIO TACCHINI LEVI'S-LEE-RIFLE-LOVABLE-CACHAREL-RAGNO-CAGI-SLOGGI-PLAYTEX PEPITA-ZUCCHI-BASSETTI-CALEFFI-SOMMA-GABEL-VALLESUSA ecc. ...

CONVENZIONATO "MILLIONAIRE MARKET"

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210



RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 15 danze, ore 21 solo musica da discoteca L. 15.000.
AMERICA MUSIC. Tel. 447.71.71. La festa va forte con Ok Band.
ARLECCHINO. 15,30 e 21 Edo Puma.
BEVERLY HILLS. Il Salotto del liscio casello autostrada Santhià. Si balla giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera. Questa sera serata di gala con l'orchestra Aurelio e Patrizia. Giovedì 17 Genio e i Pierrots.
CLUB 84. Oggi danze 15,30 e 21 by I Reporter band.
DIAGONAL. Corso Vinzaglio 3, tel. 562 1736.
DU PARC 521.52.75. Ore 21 grande successo di Rocky e Manuela Marsili.
FRENZY Ivrea: Liscio orch. I Simpatici.
GARDENLU' Moncalieri: noi di pail Prova. St. Valsalice 4, 1, 660 3443. 15 Mini, 21 Tombola.
LA LUCCIOLA. La conosci? Corso Taranto 206, tel. 200.097. 15-21 Gli Indiani.
LE ROI. Ore 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING Ore 21 la grande Orchestra romagnola di Cristina Dei Proboste Torinesi 965.7892.
PATIO Rivoli: ore 22,30 Tel. 661.4841.
PEPITA Grugliasco: Spett. Nono '97.
TANGO SALA DANZE sera ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 836 331 Roberto Villa.
CIRCOLO UFFICIALI c.so Vinzaglio 6. A Cocca orario 11/14 - 16/20.
DEL PONTE Susa: Piero Ansaldi.
ESPOSITO ARTE Bertholet 43 - 669 0148 fantasie e colori sulla via della seta opere di Graziella Calliano.
F. MAIOLO Pinerolo tel. 906.4734.
LOSANO Pinerolo. Maestri Russi.
PIRRA: «L'infanzia nell'arte russa».
SANT'AGOSTINO 437.7770. Esposizione di sabato h. 10-22 dipinti del '900 fino a domenica 13, asta 14 aprile h. 21.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN. Mario Vaschetto.
BIASUTTI. Antonio Posseti. Inaugurazione ore 18.
DAVICO. Andrea Martinelli.
FOGLIATO. 900 Piemontese.
MICRO'. Anna Zaccaria.
NARCISO. Opere di Karel Appel.

OLIMPIA

ANTONELLA PONZIANI CARLOTTA DARÒ EMANUELE VEZZOLI
con la partecipazione di MONICA SCATTINI con la straordinaria partecipazione di CLAUDIO AMENDOLA
ZITI paradiso di Bugie
un film di STEFANIA CASINI

UN GRANDE EVENTO CINEMATOGRAFICO
eliseo E VITTORIA

HAROLD ROBBINS BRAD PITT
L'OMBRA DEL DIAVOLO

DORIA

EDDIE MURPHY
UNO SBIRRO TUTTOFARE

adua AMBROSIO eliseo

GLENN CLOSE
QUESTA VOLTA LA MAGIA È VERA

OLIMPIA

Un segreto pericoloso. Un delitto sconvolgente.
Un amante misterioso.
Una donna mette in gioco se stessa per scoprire la verità.
Tratto dall'omonimo best seller internazionale

JULIA ORMOND GABRIEL BYRNE RICHARD HARRIS
IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE

NAZIONALE

NASTRI D'ARGENTO '97
Miglior attore protagonista: LEONARDO PIERACCIONI
Miglior sceneggiatura: LEONARDO PIERACCIONI GIOVANNI VERONESI

un film di LEONARDO PIERACCIONI
IL CICLONE

FARO

TOM CRUISE
Jerry Maguire

AMBROSIO

HARRELSON LOVE NORTON
LARRY FLYNT OLTRE LO SCANDALO

IDEAL DIGITAL

Un professore fuori dal comune,
una studentessa difficile,
uno studente impossibile,
in una commedia... di classe

MONICA VENTURINI MAURIZIO TINI LUCIANO MARTINO
in collaborazione con MEDIASET
ROBERTO CITRAN BARBARA LIVI e con VALERIO MASTANDREA
LA CLASSE NON È ACQUA
con ANTONIO CATANIA di CECILIA CALVI
Distribuzione WARNER BROS ITALIA

ARLECCHINO

ABATANTUONO - CUCINOTTA - TOGNAZZI - IZZO
L'AMORE DENTRO E FUORI LE CAMERE DA LETTO
MARIO e VITTORIO GORI presentano
CAMERE DA LETTO

ETOILE E ROMANO

MARIO e VITTORIO GORI presentano
VINCITORE 9 PREMI OSCAR
Il Paziente Inglese

LUX DIGITAL dts SOUND

IMPREVEDIBILE, DEVASTANTE, ESPLOSIVO, UN VULCANO DI EMOZIONI.
LINDA HAMILTON
ROGER
DANTE'S PEAK
LA FURIA DELLA MONTAGNA
ORARIO ALLA PAGINA SPETTACOLI

lilliput

IL FILM CAMPIONE D'INCASSI CHE HA DIVERTITO L'EUROPA
FANNY ARDANT MIGLIOR ATTRICE - PREMIO CÉSAR
Marie Dominique Giraodi presenta
PATRICK TIMSIT FANNY ARDANT MICHÈLE LAROQUE JACQUES
una commedia di
di GIORNO e di NOTTE
(PÉDALE DOUCE)
NON FIDATEVI DELLE APPARENZE!

STUDIO RITZ

Dagli autori di "UN PESCE DI NOME WANDA" un film "SELVAGGIAMENTE DIVERTENTE"
JOHN CLEESE JAMIE LEE CURTIS KEVIN KLINE MICHAEL PALIN
CREATURE SELVAGGE
ORARIO ALLA PAGINA SPETTACOLI

SCEGLI IL CINEMA Dove c'è fantasia per la fantasia.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incend. boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	

v. Alfieri 10 dom. e fest. 8.30-19

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Vittoria, 43.93.111, MaurizIano 50.601.

AMBULANZE

118; **Soccorso urgente 118; Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69; **Aair** 956.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Ancora** 568 33.44; **Asido** 33.13.01; **Aidal** 50.23.96 - 56.83.265; [illegible] 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Casad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole** 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.16/318.76.34; **Ass. G.** contro la malasanità, 0380/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** [illegible] malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **[illegible] Rosa** 530.866; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 215.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni [illegible] Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00 [illegible]
Canile munic. 282.12.18
Lega dif. gatto 581.8733
Protez. animali 812.28.94 canile 262.03.97
Lega difesa cane [illegible]
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale [illegible]
Europ assistance 53.08.55

TRASPORTI ATM [illegible]
Battello sul Po 888.010 [illegible]
Tran. Superga [illegible]

AEROPORTI

Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Femucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Alessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** [illegible] Trieste.

[illegible]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19,30 altro stazione **Porta Nuova.** Or.: 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): **c. Regina Margherita 256; v. San Marino 69; p. Carignano 2; v. Monginevro 57; v. Ponzio 1; v. Borgaro 103; c/o FFSS Porta Nuova; largo Brescia 47; v. del Carmine ang. p. Savoia; p. V. Veneto 11; v. Nizza 115; v. Pio VII 164/c; c. Vercelli 195; c. Francia 212.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; v. Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

[redacted] DA LETTO. Commedia. Problemi di coppia, all'italiana: c'è [redacted] riesce a fare l'amore per colpa degli orari diversi, [redacted] è troppo avaro, chi litiga ma non sa stare diviso, chi pratica sesso e amore con scarsi risultati **[Arlecchino]**

LA CARICA DEI 101 - QUESTA VOLTA LA MAGIA E' VERA. Commedia. La versione in carne, ossa e pelo, del famoso cartone Disney, con Glenn Close negli originali panni (e parrucche) di Crudelia [redacted] Mon. **[Adua 400, [redacted] 1, Eliseo Grande]**

IL [redacted] Commedia. La tranquilla vita di [redacted] paesino toscano è [redacted] in subbuglio [redacted] una compagnia di flamenco di Madrid. **[Nazionale 1]**

LA [redacted] NON E' ACQUA. Commedia. Disavventure [redacted] un bravo insegnante fra burocrazia [redacted] alunni svogliati. E in più un [redacted] ritrovato in stazione. **[Ideal]**

[redacted] SELVAGGE. Commedia. [redacted] casi [redacted] «Un pesce di [redacted] Wanda» (Cleese, Kline, Lee Curtis) stavolta in una storia tutta giocata fra intrighi, zoo e bestie feroci. **[Studio Ritz]**

[redacted] SPEAK - LA FURIA DELLA [redacted]. Catastrofico. Una comunità [redacted] ai piedi di un vulcano, un gruppo di scienziati che capta dei movimenti [redacted] montagna apparentemente spenta, le solite autorità che esitano a ordinare l'evacuazione. Naturalmente è il disastro. **[Lux]**

DI GIORNO E DI NOTTE. Commedia. Farsa degli equivoci, con amori omo e etero incrociati, protagonista il manager Adrien, [redacted] giorno in cravatta, di notte a fare strip in un bar gay con separé sadomaso. **[Lilliput]**

L'IMPERO COLPISCE ANCORA. Fanta[redacted] Il secondo appuntamento [redacted] saga di [redacted] Solo e [redacted] principessa Leyla nello spazio, «restaurata» con le tecnologie di oggi. **[Capitol, Chaplin [redacted]**

JERRY [redacted] Commedia. Cruise è un agente sportivo di successo che un giorno viene licenziato perché troppo idealista. Riparte da zero, cambiando modo di lavorare e sfidando il «sistema». **[Faro]**

KOLYA. Commedia. Praga, prima della fine [redacted] comunismo. Un musicista allontanato dalla Filarmonica [redacted] per ragioni politiche si presta a finte nozze [redacted] una russa, che parte e gli lascia il figlio. La sua vita cambia, nel rapporto col piccolo Kolya. La tenerezza vince sull'egoismo, lo stupore di fronte alla magia dell'infanzia sull'aridità. Da vedere. **[Adua [redacted] Centrale]**

LARRY FLYNT - [redacted] LO [redacted] Drammatico. [redacted] storia [redacted] di Flynt, «re» americano del porno e sostenitore della libertà d'espressione. [redacted] protagonista Woody Harrelson. **[Ambrosio [redacted]**

[redacted] ATTACKS! Fantascienza. Sostenuto dal fatuo ottimismo [redacted] scienziato Brosnan, il presidente Nicholson si appresta [redacted] accogliere gli alieni in spirito di pace per far [redacted] la sua popolarità. [redacted] gli extra[redacted] si rivelano cattivissimi. **[Cristallo]**

LA MASCHERA DI CERA. Horror. Napoli, inizio secolo. Un serial killer con [redacted] braccio artificiale cloroformizza le sue vittime per farne statue [redacted] esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge e, anni dopo... **[King]**

[redacted] DEL DIAVOLO. Azione. Harrison Ford è Tom, un poliziotto di origine irlandese che lavora a New York, [redacted] Rory (Brad Pitt) [redacted] un terrorista dell'Ira. Quando quest'ultimo [redacted] negli Stati Uniti per acquistare missili, si nasconde [redacted] falsa identità a casa [redacted] Tom. **[Eliseo Blu, Vittoria]**

UN PARADISO DI [redacted] Commedia. Una madre oca giuliva con figlia assennata al seguito, sbarca a Milano con un miliardo da farsi spolpare. **[Olimpia [redacted]**

IL [redacted] Sentimentale. Racconta tre storie che si intrecciano: un'infermiera che cura un misterioso paziente senza memoria; [redacted] tragica passione nel deserto africano; l'amore tra l'infermiera e un tenente. **[Etoile, Romano]**

RIDICULE. Commedia. [redacted] racconta di un giovane [redacted] famiglia contadina che nel 1780 riesce ad introdursi a corte, dove si prende gioco dei nobili. Successo in Francia di critica e pubblico. **[Eliseo Rosso]**

ROMEO & GIULIETTA. Sentimentale. La storia d'amore di Shakespeare trasferita ai giorni nostri, in [redacted] città di mare Usa. Capuleti e Montecchi sono due famiglie d'industriali rivali. Protagonisti Leonardo Di Caprio e Claire Danes. **[Chaplin 1]**

[redacted] SBIRRO [redacted] Commedia. [redacted] poliziotto Murphy è stavolta alle prese con un killer sofisticato e psicopatico, da combattere con chiacchiere instancabili e performance fisiche. **[Doria]**

UNA SCELTA [redacted] Drammatico. Una bella storia della secolare guerriglia irlandese (la vicenda [redacted] Bobby Sands) vista attraverso l'amicizia difficile [redacted] due madri, una borghese pacifista [redacted] popolana combattiva. **[Ambrosio [redacted]**

IL SENSO DI [redacted] PER LA NEVE. Giallo. Dall'omonimo bestseller di Peter Hoeg, racconta [redacted] una donna per metà groenlandese dall'originale carattere, che decide [redacted] indagare sulla misteriosa morte di un bambino inuit. **[Olimpia 1]**

[redacted] Drammatico. Film australiano, racconta la storia (vera) [redacted] ragazzo [redacted] sionato [redacted] padre che vede in lui il talento del grande pianista. Il protagonista Geoffrey Rush [redacted] vinto l'oscar quale miglior attore. **[Kong, Nazionale 2]**

SPACE JAM. Commedia. Il mitico Michael Jordan alle prese [redacted] squadra di basket fatta anche di personaggi dei cartoni animati (Bugs Bunny, Duffy Duck, Palino, Taddeo), che si deve battere contro un [redacted] crudeli [redacted]. **[Fiamma]**

UOMO D'ACQUA DOLCE. Comico. Albanese in un film a sketch: perde la memoria, la riacquista dopo 5 anni, e vuol riprendersi la [redacted] vita. **[Erba 1]**

Il musicista ha smontato lo strumento per spiegarne anatomia [redacted] meccanica

L'oboe in cattedra al Politecnico

Brillante lezione-concerto di Francesco Pomarico

Di Telemann (nella foto) Francesco Pomarico ha suonato una Fantasia per oboe

La vivacità musicale della città si misura anche dalle manifestazioni collaterali che accompagnano la vita concertistica quotidiana. Tra queste vanno segnalate le iniziative che permettono al pubblico di entrare a contatto intimo con la musica attraverso la voce [redacted] esperti che gliela spiegano: conferenze, audizioni discografiche, analisi divulgative che mirano ad aprire l'opera musicale e [redacted] mostrare come [redacted] costruita, conversazioni [redacted] lezioni dedicate agli strumenti ed ai loro segreti. E' un bisogno di acculturazione musicale che in Italia è sentito in modo particolarmente vivo e che la scuola ufficiale non si è ancora decisa a soddisfare. A Torino, accanto ai pomeriggi del Piccolo Regio che mantengono il taglio della conferenza, si [redacted] sviluppate negli ultimi anni iniziative fortunate che raccolgono un pubblico crescente: l'Orchestra Filarmonica di Torino con le serate all'Unione Industriale, gli Amici dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, la Polincontri, che tiene le sue manifestazioni nell'Aula [redacted] Politecnico, si sono ormai inseriti nella vita musicale della città come elementi propulsori di quell'interesse che fa di Torino la capitale della musica in Italia. Alimentare la cultura e la passione del pubblico è infatti un compito essenziale per ogni società musicalmente viva: tanto più che [redacted] nostra soffre delle carenze scolastiche [redacted] si è detto.

L'altro pomeriggio, nell'Aula Magna del Politecnico, Francesco Pomarico, primo oboe dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, ha tenuto una brillante lezione-concerto sul suo strumento, cominciando dalla storia dell'oboe, compresa tra l'antichità e i nostri giorni. Ha ricordato ai numerosi ascoltatori della Polincontri quanto bello sia [redacted] timbro dell'oboe, quanto agile la sua voce, suonando [redacted] Fantasia [redacted] Telemann; ha spiegato l'anatomia e la meccanica dello strumento, smontandolo davanti agli occhi dei presenti; ha illustrato le tecniche di scrittura e di esecuzione; ha fatto vedere quanta fantasia e tensione sperimentale abbia animato l'invenzione dei compositori moderni che hanno allargato la tecnica dell'oboe traendone suoni inediti e sorprendenti: frullati, doppi trilli, note acutissime, e così via. Gli ascoltatori sono stati introdotti ai segreti del mestiere di oboista che ogni settimana, con un paziente lavoro di intaglio, [redacted] fabbrica le ance da introdurre nello strumento, e hanno potuto comprendere quante componenti manuali, artigianali, costruttive abbia, in ogni campo, l'esercizio dell'esecuzione musicale. Una serata vivissima, [redacted], conclusa [redacted] un dibattito e da applausi prolungati.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Kolya**, di J. Sverak con [redacted] Chalimon, V. Thivisol. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica dei 101. Questa [redacted] la magia è vera**, di S. Herek, con G. Close, J. [redacted]. [redacted]: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele [redacted], tel. 547007. **La carica dei 101**, di S. Herek. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000, cinecard 10.000; anziani 6000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Una scelta d'amore**, di T. George con H. Mirren, F. Flanagan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000; cinecard 10.000, anziani 6000.

[redacted] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. [redacted]. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo**, di M. Forman. V. [redacted] 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ing. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000.

[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Camere da letto**, di S. Izzo, con [redacted] Abatantuono, M. G. Cucinotta, R. Tognazzi, [redacted] Izzo [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. [redacted]. **L'impero colpisce [redacted]**, di I. Kershner con H. Ford, A. Guinness. Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Kolya**, di [redacted] Sverak con A. Chalimon, V. Thivisol. Oscar miglior film straniero. [redacted]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Romeo e [redacted]**, regia Baz Luhrmann con L. Di Caprio, C. Danes. Abb. Cineglonale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **L'impero colpisce [redacted]**. Regia I. Kershner con H. Ford, C. Fischer. [redacted]: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Ingr. [redacted].

Glenn Close in «La carica dei 101»

[redacted] via Goito 5. Tel. 650.7100. **Mars [redacted]**, regia Tim Burton con Jack Nicholson, Glenn Close, A. Bening, P. Brosnan, Danny [redacted] Vito. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted].

DORIA v. Gramsci [redacted]. Tel. 542.422. **[redacted] sbirro tuttofare**, regia T. Carter con E. Murphy. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera**, di S. Herek con [redacted] Close, J. Daniels. [redacted]: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo**, con H. Ford, B. Pitt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO [redacted] * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **[redacted]**, di P. Leconte, con G. Legrand, F. Ardant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

EMPIRE * p. V. [redacted]. [redacted]. 817.1642. **Guerre Stellari** (ed. speciale) [redacted] George Lucas con H. Ford, A. Guinness. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. 11.000; Aiace 9000.

ERBA 1 * [redacted] Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Uomo d'acqua dolce**, di e con A. Albanese, V. Milillo. [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il paziente inglese**, regia A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 15,55; 19; 22. Ingr. 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe [redacted] Tom Cruise. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] c.so Trapani 57. [redacted] 385.2057. **Space Jam**, regia J. Pitka, con Bugs Bunny, M [redacted]. [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 11.000.

IDEAL c.so Beccaria 4. Tel. 521.4316. **La classe [redacted] acqua**, regia Cecilia Calvi con R. Caban, V. Mastandrea, A. Cata[redacted] A. Acciai. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

KING via Po 21. Tel. [redacted] **M.D.C. La maschera [redacted]**, di S. Stivaletti con R. Hossein, R. Mondello. V. M. 18 [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 9000.

KONG * via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Shine**, [redacted] Hicks con G. Rush, L. Redgrave. [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 11.000; Aiace 9000.

LILLIPUT via [redacted] Settembre [redacted] bis. [redacted]. 537.100. **[redacted] giorno e di notte**. [redacted] di Gabriel Achion, con Fanny Ardant, Patrick Timsit. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] Galleria San Federico. Tel. 541.283. **[redacted] Peak - [redacted] furia della montagna**, [redacted] Roger [redacted]son con P. Brosnan, L. Hamilton. Or.: 15,35; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. [redacted].

[redacted] * v. Montebello 8. T. 817.10.48. Festival internazionale a tematiche omosessuali. [redacted]. **Da Sodoma a Hollywood**.

[redacted] 1 * v. Pomba 7. [redacted]. 812.4173. [redacted] **ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **Shine**, di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35. Ingr. 11.000.

[redacted] 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **[redacted] senso [redacted] Smilla per la [redacted]**, regia Bille August [redacted] Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; [redacted]. 22,30. Ingr. 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Un paradiso di bugie**, regia Stefania Casini, con A. Ponziani, C. Ponziani. [redacted] Darò. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] via XX Settembre 15. Tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.0145. **[redacted] paziente inglese**, di A. Minghella con J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. [redacted].

[redacted] via Acqui [redacted] 819.0150. **Creature sel[redacted]**, [redacted] R. Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. Lee Curtis, K. Kline, M. Palin. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo** con H. Ford, B. Pitt. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A. [redacted] 612.136. **Evi[redacted]** con Madonna. Oggi [redacted] 22,30. Dom. [redacted] ore 15; 17,15; 19,30; 21,15. Ingresso L. 7000, Aiace 6000, rid. [redacted], 2 [redacted] 12.000.

CUORE via Nizza 56, tel. 668.76.68. **Dragonheart**, con Dennis Quaid, [redacted] Christie. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ESEDRA [redacted] Bagetti 30, t. 447.4262. Circolo Raggio Verde venerdì 18/4 **Mangiare bere uomo donna** di Ang Lee. Ingr. soci inf. tel. 317.4051.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, t. 812.23.12. Merc. 30/4: **Historias de la Revolución**, di T. Gutierrez Alea. Film in lingua originale [redacted] gnola sottotitolato. Rassegna di film in lingua originale inglese e tedesca.

[redacted] Giulio Cesare [redacted] Tel. 284.134. Oggi. **Le freccie azzurre**, cartoni animati. Ore 15, 16,50, 18,30, 20,40.

CARDINAL [redacted] BORGONERE [redacted] Cardinal Massaia 104. Vedi teatri.

[redacted] v. Brandizzo 65. [redacted] 248.11.19. Domenica 13/4 **Il coraggio della ve[redacted]**, di E. Zwick, ore 19 e 21,15. Ingresso 7000, rid. 5000. Abb. a 2 film a scelta 10.000.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono [redacted] 42.79. [redacted] **Dame** technicolor di [redacted] Disney. [redacted] 21. Domani ore 15, 17, 20,30.

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS [redacted] Pomba 23, telefono 562.33.13. CHIUSO.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] DOE. [redacted] Montebello 8, tel. 817.10.48, tram 15. Festival internazionale a tematiche omosessuali [redacted] **Sodoma a Hollywood**.

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.1048. Festival internazionale a tematiche omosessuali [redacted] **Sodoma a Hollywood**.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Top model**. [redacted] Tiffany Vally Verdi. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì 6000, rid. [redacted], anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della [redacted] 77/b. Telefono 210.985. **[redacted] notte del sesso sfrenato**

[redacted] PUSSICAT corso P. Oddone 31. Telefono 484.621. **Miss Ungheria concorso particolare Top Shocking 62.** Or.: feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi: ap. 14,30; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Umido il ritorno delle...**, con Francesca Lee, Owa Zee. Feriali [redacted] stop dalle 10, ult. ore 24; festivi ap. 14,30, ultimo ore 24.

MAFFEI v. Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Infinitamente d[redacted]** con Barbarella, Rocco Siffredi. Or.: ap. 10,30; ultimo 22,30. No stop.

MAJOR largo Giulio Cesare 105. Telefono 246.7974. **Signora di giorno amante di notte,** con Anita Rinaldi, Cristopher Clark. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL [redacted] Principe Tommaso 6. [redacted]no 650.5470. Prima visione **Incesto a Budapest** con Rossana Doll, Stefania Sartori. Ap. ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi: ap. 14,30, ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Lettiera a tre posti** [redacted] Caterina Rinaldi. Or.: [redacted] 15; ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA [redacted] Nizza 170. Telefono 696.3617. **[redacted] erotika**, con Robert Malone, Tiffany. Ap. [redacted] 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. [redacted], ridotti [redacted], anziani 5000.

[redacted] SEXY [redacted] via Cibrario [redacted] Telefono 749.2907. **La lingua di [redacted]**, con Anita Rinaldi e Simona Valli. [redacted] ore 15; ult. 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: L'ombra del diavolo

BARDONECCHIA
SABRINA: Uno sbirro tuttofare

B[redacted]
[redacted]: L'impero colpisce ancora

CARMAGNOLA
MARGHERITA: L'ombra del diavolo

CASCINE VICA
DON BOSCO: Primo contatto

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Dante's peak
UNIVERSAL: L'ombra del diavolo

CHIVASSO
CINECITTA': Uomini e donne istruzioni per l'uso
MODERNO: Camere da letto
POLITEAMA: La carica dei 101

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Dante's peak - La furia della montagna
REGINA UNO: L'ombra del diavolo
[redacted] DUE: Shine
STAZIONE: L'impero colpisce ancora
STUDIO LUCE: La carica dei 101

CONDOVE
CONDOVESE: L'ombra del diavolo

CUORGNE'
MARGHERITA: Il senso di Smilla per la neve
PERONA: La carica dei 101

GIAVENO
S. LORENZO: La settima stanza

GRUGLIASCO
ROMA: Uno sbirro tuttofare

IVREA
ABCINEMA: Pom. **Space Jam**, sera **Creature selvagge**
POLITEAMA: L'ombra del diavolo

LEINI'
AUDITORIUM: La carica dei 101

[redacted]
K.K. CASTELLO: L'ombra del diavolo

NONE
EDEN: Space Jam

PIANEZZA
LUMIERE: Guerre stellari

[redacted]
HOLLYWOOD: L'ombra [redacted] diavolo
RITZ: Il paziente inglese
ITALIA 2 CENTO: La carica dei 101
ITALIA 5 CENTO: Dante's Peak - La furia [redacted] della montagna

[redacted]
GIOIELLO: Uno sbirro tuttofare

SAUZE D'OULX
[redacted] L'impero colpisce ancora

[redacted]
FRAITEVE:[redacted]

SUSA
CENISIO: L'impero colpisce ancora

TORRE PELLICE
TRENTO: Jerry Maguire

VALPERGA
AMBRA: Uomo d'acqua dolce

VINOVO
AUDITORIUM: [redacted] d'acqua dolce

[illegible]

[redacted] REGIO. La visita guidata al Teatro Regio non avrà luogo. Prossima visita 19/4 ore 15. Vendita posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4) **Otello** di G. Verdi (11/5) **A propos de Shéhérazade** di M. Béjart (17-25/5) e per il **Concerto aperitivo** con il coro del Teatro Regio del 25/5. Bigl. ore 10-12, 13-18,30. Tel. 8815.241/247.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 21,15 per Mi-To a Teatro spettacolo di cabaret con Marina Massironi e Marco Paganini **Aria viziata**. Domani ore 21 concerto del Massimo Volume. Organizzazione Hiroshima Mon Amour via Bellini 22 bis. tel. 650.5287. Vendita alla biglietteria del Piccolo.

ADUA. C.so G. Cesare 67. Tel. 248.72.15 - 248.76.21. Questa sera ore 21 Sala Manar. Arda presenta **[illegible]** [illegible]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16. Questa sera ore 21.15 e domani ore 21 la Comp. [illegible] **Il fiore d'Hawaii** operetta di P. Abraham [illegible] con la regia di [illegible] che dal 18 al 20/4 [illegible]

ALFIERI. [illegible] **Non venga mai da solo** [illegible] **la (Mor)** [illegible] Roma 49 [illegible] Ultimi due giorni.

AMBRA. [illegible]

ARALDO. Via Chiomonte [illegible] Piemontese. Oggi ore [illegible] **Diario Mediterraneo** [illegible] D'Introna. Ore 21 **Diario Mediterraneo - Cahier de la Méditerranée** [illegible] Centre Culturel Français [illegible]

AUDITORIUM DEL LINGOTTO [illegible]

AUDITORIUM RAI [illegible]

CARIGNANO. P.za Carignano [illegible] 20,45 presenta **Medea** di Euripide [illegible] Or.: 10-19, lunedì riposo. Tel. 517 [illegible]

COLOSSEO. Via Madama Cristina [illegible] Questa sera ore [illegible]

ERBA. Corso Moncalieri 241 [illegible] ore 21 la Comp. Stabile Teatro [illegible] **Il fantasma di Canterville** con P. Barbara [illegible] Callegno [illegible]

[redacted] TEATRO. Via S. Teresa [illegible] Riposo nelle giornate festive [illegible]

CONSERVATORIO G. VERDI. [illegible] Torino. Stagione [illegible] martedì 15/4 [illegible] Mozart, violoncello D. Deshaies [illegible] J. Brahms e F. Mendelssohn. Domenica 13/4 [illegible] prova generale aperta al pubblico. Ingresso [illegible] 561.7553.

[redacted]. Via Juvarra 15. Tel. 532.087 [illegible] **Avvisi di partenza** di Dino Buzzati [illegible] gia Ivo De Palma [illegible] 16/19 tel. 532.087 [illegible] Moreno.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis [illegible] Teatro Gamma di Catania presenta **Na Maria Giulia** [illegible]

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio [illegible] **13ª Rassegna nazionale delle scuole di danza** [illegible]

[redacted] AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111 [illegible] Piemontese la Compagnia [illegible] **Cappuccetto arresto** [illegible] tel. 011-619.235 [illegible]

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa [illegible] 561.36.94. Ore 21,15 il Teatro delle Dieci presenta **Il mestiere del contastorie e altri mestieri** [illegible] Primo Levi a cura di [illegible] 561.3694 ore 10-12; 15-19.

TE[redacted] ARTERNAMA. [illegible] tel. 645.740 [illegible] **Piccoli autori crescono nuove proposte drammaturgiche** [illegible]

TEATRO DI TORINO. [illegible] Rassegna [illegible] **Da les Sylphides a Cifar** [illegible] **Il paese dei campanelli** [illegible]

TEATRO [redacted]. Via C. [illegible] Ore 21 [illegible] rassegna [illegible] **La cura di Beccaleone** [illegible] **Sabato per moglie 'na hija** [illegible]

MONTEROSA. [illegible] **di Siviglia**, [illegible] **Piemonte in musica** [illegible]

CARTABALINTEATRO. [illegible] 10.000 [illegible] 891.3140, 897.0331.

PICCOLO TEATRO [redacted]. P. Matteotti 39 Grugliasco. Per cura in Teatro l'Ass. Agamus presenta **Concerto jazz** con G. Galluso, N. Carsuzzi, [illegible] A. Rolle, ore 21 ingresso [redacted]. Per inf. ufficio cultura tel. 4[illegible] 2321.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Oggi e domani ore 21 **La carta gialla** [redacted] della Comp. Teatronontempo regia R. Petrolini con L. Right. Rassegna per uomo solo. Pren. 640.3700.

BRAVELLI. Via Preziosa 11, Moncalieri, tel. 626.1334. Ore 22 **Blumen (Fiori)** di A. Schnitzler, con A. Delli Gatti, regia E. Fasella, prod. Santibrigantì. Ingr. soci Arci L. 10.000.

ZONA CASTALIA. Centro Cult. Polivalente. Una via teatrale circuito nazionale teatri invisibili 16 e 17 aprile ore 21 **Insaziabilità**, comp. Rosa Spina (Bo) Omaggio a S. I. Witkiewicz - creazione collettiva. Inf. ore 16/19 tel. 544.525.

[redacted] Cotta 20 Grugliasco. Sabato 12/4 ore 21 la Comp. Stalker Teatro presenta **Il mondo nuovo** installazione video. Regia G. Boccaccini. Ingr. L. 2000 - Inf. tel. 011/787.117 - 786.946.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Zaffiro e acciaio; 18,30 T.H.E. Cat; 19 Laserion; 19,30 Calendar Man; 20 TG9; 20,30 Gilda show; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Amichevolmente con....

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19,30 TG4; 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 Film; 22,30 TG4.

TORINOTV: 18 Golmania; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 19 TG7; 19,35 Sampei ragazzo pescatore; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City hunter; 20,40 Tramonto; 22,30 Una scarpa uguale assassinio.

VIDEOGRUPPO: [redacted] Questo grande grande cinema; 19,30 Videonotizie... all news.

PRIMANTENNA: 19,30 [redacted] Sera; 20,30 Auto della settimana; 21 Rubrica; 21,30 Rubrica; 22,30 Diario [redacted] giorno; 22,45 Rubrica; 23 Supersix motori.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 19,40 Time Sette; 20 Romagna mia; 20,30 L'uomo che viene da [redacted], 22,30 TG time; 23 Telefilm.

QUARTARETE TV: 18 [redacted] auto della settimana; 19,00 Grandangolo; 19,30 Canta Italia; 20,30 Butterfly; 23,30 Skandvi; 24,00 Le auto della settimana; 1,30 Match [redacted] Machine; 2,00 Match Music Underground; 2,30 Loop.

QUINTA RETE: 19,30 Cartoni; 20,40 Festival del liscio '97; 23 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO [redacted] TV: 18 Copertina; 19,30 Odeon regione; 20,30 L'ultima luna d'agosto; 23 Quella carogna dell'ispettore Sterling.

[redacted] CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotte di classe; 20,40 La spia dell'imperatore; 21,40 Music line; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,30 Auto d'oggi; 19,15 Italia Dancing; 20,40 Hotel; 22,30 Auto d'oggi.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Andiamo al cinema; 19,45 Monitor; 20 Speciale spettacolo; 20,05 Combat!; 21 Kazinsky; 22,05 Week end al cinema; 22,15 Gol mania; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Avventura in odissea; 19,03 Auto [redacted] settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 I gabbiani volano basso; 22,40 Informasette; 23 Sexy and soda; 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animali; 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno [redacted] Signore - Commento [redacted] Vangelo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 I conquistatori della Sirte; 22,30 Agenda casa; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

TAI 8: 18,30 Cartoni animali; 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20,10 Paese mio; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 I conquistatori della Sirte; 23 Telegiornale locale; 23,15 Appuntamento con...; 23,30 Documentario.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 [redacted] Maria; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gol mania; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 [redacted] auto della settimana; 20,45 Film; 22 Alpi time; 22,25 TG [redacted] canavese; 22,45 Le auto della [redacted].

RETE A: 19,30 TGA News; 19,45 PC Family in TV; [redacted] Shopping club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 19,15 Beverly hillbillies; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Cristianesimo oggi; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 20 Bum Bum; 20,40 Discesa all'inferno; 22,35 Bikini Beach; 23,35 Auto d'oggi.

●**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario 10-13, 15-19. Mostra «Urss 1930-1950 - Paesaggi dell'Utopia staliniana». Fino al 29/6.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 812.76.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazza [redacted] 209, telefono 540.382): Orario dal martedì al venerdì 10-19, sabato e domenica 10-13, 15-19, lunedì chiuso. Mostra «I [illegible] della colonna».

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì 14,30-19,30; altri giorni 9-14; domenica e festivi chiuso.

BASILICA DI [redacted] (telefono 898.0083), visite tombe, 9,30-12, 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 889.737). [redacted] mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica e festivi chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, [redacted] 543.855). [redacted]: lunedì e mercoledì 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (t. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta lunedì 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Delle vecchie montagne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Martedì, giovedì, sabato, [redacted] festivi 9-11,30; 14,30-18,30. Sabato visite in notturna «Lumière» alle ore 21 su pren. Inf. tel. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7167). Giovedì ore 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 51.65.94). Da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostre: «Suds» fino al 4/5 - «Mujeres Republicanas» fino al 14/4.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. Lunedì chiuso. Mostra «Renato Birolli 1944-[illegible]» [illegible] fino al 27/4. Mostra «Torino - Parigi - Osaka - New York. Tagli un'arte». Visite guidate dom. 9-11,30.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Martedì, mercoledì, [redacted] 14; giovedì 10-19; domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17, telefono 56.212.84). Mostra «Luci su 6000 anni uomo» fino al 20/4. Orario: 17-19. Lun. chiusa.

PALAZZO BAROLO (v. Orfane 7, tel. 436.03.11). Lunedì e mercoledì 10-12, e 15-17, venerdì 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - [redacted] (958.7256). Mostre [redacted] De Chirico, Savinio, Picasso, Paolini, Cucchi. Fino al 25/5. Da Kawara. fino al 20/4. Warhol, dipinti per bambini, fino al 25/5. Martedì, venerdì 10-17; [redacted], domenica [redacted] 19, il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: [redacted] dom. 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra «R [redacted] conoscere e giocare con i film» fino al 30/4 e «La storia del cinema attraverso il [illegible]» Fino all'8/6.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19, domenica e festivi 9-14. Lunedì chiuso.

[redacted] - [redacted] ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA [illegible] [redacted] chiuso. Mostra «I Piemontesi e la guerra di Crimea» [illegible] Sebastopoli: la guerra di Crimea». Fino al 4/5.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. [redacted] tel. 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì ore 8,30-19,15. Sala Video [redacted] - Corsa, parapendio, mountain bike e [illegible] ed [illegible] fino a 6/4. Mostra «La montagna [illegible]» fino al 20/4.

MUSEO [redacted] RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Fer. 9-18,30; dom. 9-13; lun. chiuso. Espos. «Il [redacted]» fino al 11/5.

MUSEO MARIONETTA (teatro Gianduja) (v. S. Teresa 5, t. 530.238). [redacted] al ven. 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317), dal mar. alla dom. 9-19. [redacted] chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). chiuso, riapre il 12/4.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). [redacted] 14,30-18,30; gratuito. Feriale: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). Orario: da martedì a domenica 9-11,50 e 14-16,20. Lunedì chiuso. Prenotazione per gruppi.

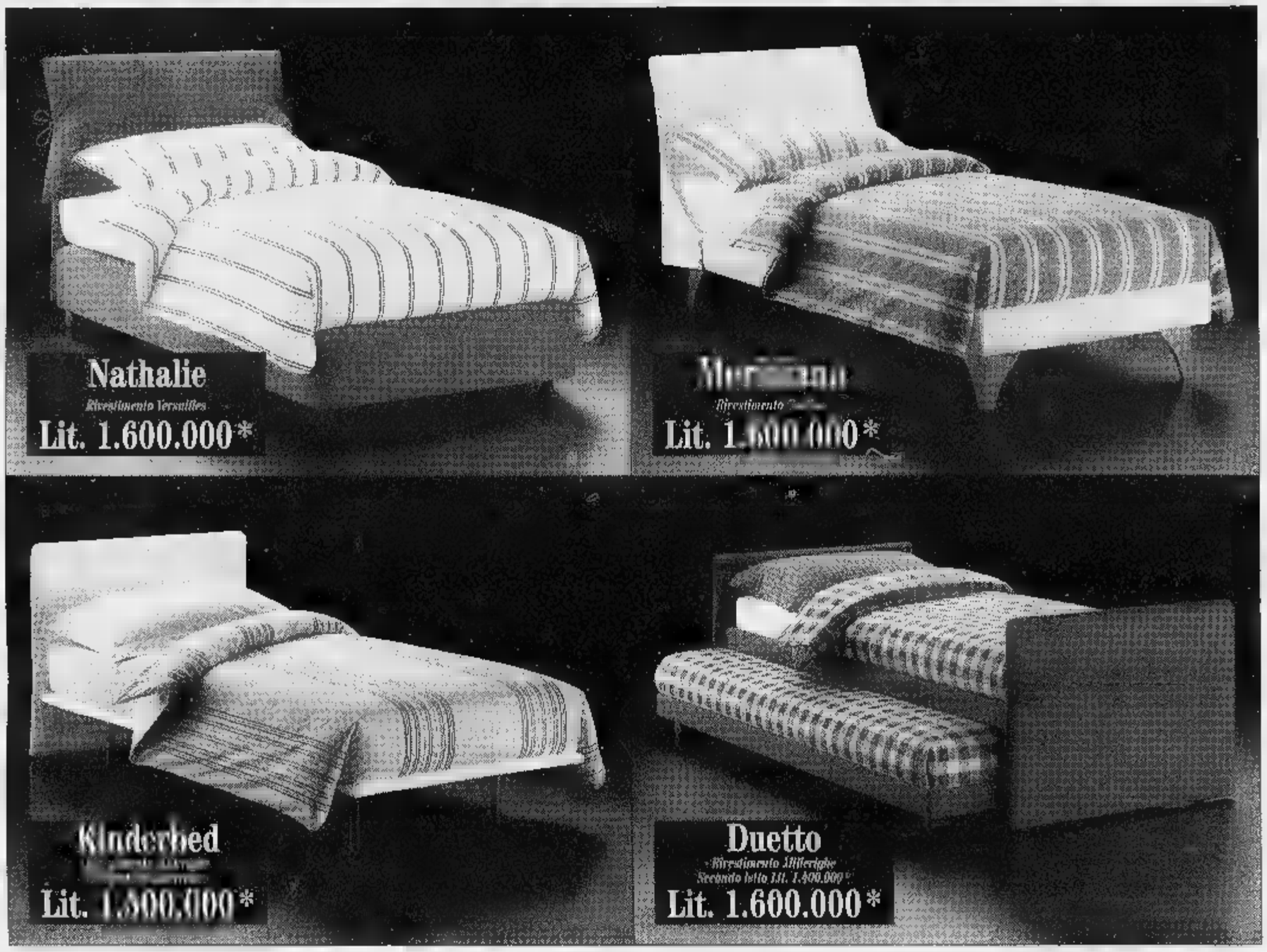
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Mostra: «Luce del Mediterraneo». Dal 27/3 al 29/6. Prenotazione gruppi tel. 562.56.04.

PALAZZO CISTERNA (v. Maria Vittoria 12, tel. 575.62.05). aperto solo sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO [redacted] (tel. 436.1455). [redacted] 9,30-19,30. Chiuso lun. Pren. visite tel. 436.13.32, interno 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Mostra: «Magia dell'immagine». Fino [redacted]. Orario 9-19; venerdì 9-23. Chiuso martedì.

Per gli amanti del 'single' l'Operazione Prezzo Trasparente Flou continua per tutto il 1997.



* **Prezzo netto IVA inclusa** del letto fotografato completo di rivestimento tessile, in vendita presso i Rivenditori Flou che espongono il marchio **"L'originale Flou / Operazione Prezzo Trasparente".** Materasso e biancheria possono essere acquistati a parte scegliendo nell'ampia gamma di modelli e tessuti della collezione Flou. Non ha quindi più senso accontentarsi delle imitazioni. Oltre ad un prezzo chiaro, senza sorprese, Flou vi offre la garanzia di un letto di qualità costruito con i migliori materiali e dove ogni dettaglio è realizzato con cura artigianale.

Il sistema Flou: solo chi acquista un originale Flou ha la possibilità di scegliere e rinnovare continuamente il proprio letto con un rivestimento nuovo in più. Per gli amanti del tessile, con le 170 varianti della collezione Flou, il letto può essere completamente rinnovato e scegliendo tra gli oltre 365 coordinati copripiumino è possibile avere ogni giorno un letto diverso e sempre attuale secondo le tendenze della moda. Questo è il risultato della ricerca Flou: letti fatti per durare una vita che possono cambiare ogni giorno.

Cercate nell'elenco relativo alla vostra zona, il Rivenditore Flou che partecipa all'Operazione Prezzo Trasparente, che vi fornirà ogni ulteriore informazione.

Se siete un navigatore Internet e volete costruirvi il vostro letto su misura, Flou ha aperto il suo nuovo sito che vi consente di scegliere tra le centinaia di tessuti di rivestimento della collezione Flou e di simulare, con oltre 365 varianti di copripiumini, il letto che preferite per la vostra stanza. Per dialogare con noi venite a visitare **www.flou.it** : il miglior modo di scoprire il miglior modo di dormire.

L'ORIGINALE Flou

La cultura del dormire.

In Piemonte ■ Valle d'Aosta il Prezzo Trasparente Flou è in questi negozi:

PIEMONTE

ALESSANDRIA

Alessandria
SELEZIONE D'INTERNI
Via Pontida, 70
Tel. 0131/262310

BIELLA

Biella
ABITA ARREDAMENTI
ATTUALI
Via Milano, 94
Tel. 015/33644

CUNEO

Cuneo
BELLA ARREDAMENTI
Via XXVIII Aprile, 2
Tel. 0171/699495

Alba
BELLA ARREDAMENTI
Corso Piave, 4
Tel. 0173/284214

Alba
MARCARINO ARREDAMENTI
Via San Rocco Seno d'Elvio, 3
Tel. 0173/441914

Mondovi'
ALLENA ARREDAMENTI
Via Torino, 1
Tel. 0174/42517

Savigliano
ABI 30
S.S. 20 Torino / Cuneo
Tel. 0172/712324

NOVARA

Novara
FLANDERS ITALIA
Corso della Vittoria, 4/B
Tel. 0321/35379

Borgomanero
TRAPEZIO
S.S. Borgomanero - Arona
Tel. 0322/843027

TORINO

Torino
ARREDOMANIA 2
Corso Trapani, 108
Tel. 011/375001

Torino
BELLATO ARREDAMENTI
Corso V. Emanuele, 25
Tel. 011/6506700

Torino
DI BARTOLO
ARREDAMENTI
Corso Casale, 116
Tel. 011/8191698

Torino
GALLIANO HABITAT
Via Pietro Micca, 12
Tel. 167/010007

Cavour
COGNO ARREDAMENTI
Via Pinerolo, 188
Tel. 0121/6267

Chieri
BONETTO DESIGN
ARREDAMENTO
Via Andezeno, 59
Tel. 011/9478202

Ivrea
MOBILI MARIANI
Corso M. D'Azeglio, 58
Tel. 0125/641448

Leini'
CONTE ARREDAMENTI
Via Torino, 59
Tel. 011/9980106

Rosta
BELLATO ARREDAMENTI
Corso Moncenisio, 43
Tel. 011/9507794

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Aosta
CONTEMPORA
Regione Borgnalle, 10
Tel. 0165/361200

LA STAMPA

ANNO 131. N. 100. SABATO 12 APRILE 1997 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: [redacted] TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681. TX. 221.121. FAX 011/655306. ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. [redacted] FAX [redacted]; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/[redacted] FAX 02/[redacted] ABBONAMENTI: [redacted] TORINO, V. ROMA 80, TEL. [redacted] 011/6568 334/335; [redacted] FAX 011/6627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000. ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA [redacted] - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.800; A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.000. IN PIEM., V.AO. [...] A RICHIESTA CON GRAZIA A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bs 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; [redacted] 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; [redacted] 15; OLANDA FL. 4; [redacted] GALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZ[redacted] TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLI[redacted] SPA: 20123 [redacted] CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, [redacted] FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 4[redacted]; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000). SABATO L. 1.560.000. RIC. [redacted], [redacted] L. 1.150.000 (1[redacted]), [redacted] + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FIN[redacted] E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGIE L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500). ANNIVERSARI [redacted] 16.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 70412

Oggi il viaggio più atteso di Wojtyla

Il Papa a Sarajevo una storica visita

Giovanni Paolo II pellegrino di speranza [redacted] viaggio tanto atteso in Bosnia

LA NUOVA GERUSALEMME

SI INIZIA oggi il più arduo dei viaggi compiuti da Giovanni Paolo II nelle sue ininterrotte peregrinazioni apostoliche. Del milione e passa di chilometri, da lui percorsi attraverso il mondo, quest'ultimo breve tratto bosniaco è indubbiamente il più periglioso, il più delicato, il più carico di conseguenze imprevedibili. Non pensiamo tanto ai rischi fisici, che pur ci sono in una città dove, sino a poco tempo fa, la granata e il cecchinaggio erano scontati incidenti quotidiani. Pensiamo piuttosto ai notevoli rischi politici, inveleniti da una triplice complicazione etnica e religiosa, che il Papa slavo dovrà affrontare incontrando gli irritabili e faziosi slavi balcanici [redacted] cuore della più tragica Europa contemporanea.

Già non erano state semplici le prime visite pastorali fatte da Karol Wojtyla nelle due repubbliche cattoliche dell'ex Jugoslavia, in Croazia nel 1994 e in Slovenia nel '96. Furono visite non solo di conforto morale e confessionale, ma anche di autorevole legittimazione politica della recentissima sovranità conquistata dai croati e dagli sloveni in opposizione all'aggressivo espansionismo serbo e alla pilatesca riluttanza delle maggiori potenze occidentali, tranne la Germania. Zagabria e Lubiana vollero vedere, nella venuta del Pontefice polacco, il definitivo atto di conferma di una strategia vaticana interventista, volta alla difesa, anche armata se necessario, dell'indipendenza nazionale di due nuovi Stati cattolici.

Tuttavia, non mancò già allora qualche spunto di delusione. Forse soprattutto ai croati, ancora esposti all'aggressione, dispiacque che il Papa interventista, il tutore e difensore della cattolicità nei Balcani, avesse rinunciato al progetto di allungare il passo da Zagabria a Sarajevo, piegandosi con una rassegnazione giudicata eccessiva al minaccioso stop impostogli nel 1994 dagli ortodossi di Belgrado e di Pale. Forse spiacque ancor di più l'invito ecumenico rivolto dal Pontefice alla cattolica Croazia, esortata a dimenticare l'aggressione per farsi «apostola di una rinnovata concordia [redacted] i serbi ortodossi e i musulmani». Nel successivo viaggio in Slovenia, Wojtyla smorzò ulteriormente il tono. Non parlò della guerra, non nominò Sarajevo, lasciò perdere i duri e più aggrovigliati nodi balcanici venuti al pettine di Dayton: inopinatamente deviò dai temi regionali prendendosela con la magia nera, con la droga, con gli eccessi del liberismo selvaggio succeduto nell'Est alla notte del comunismo.

Ora, proprio nel [redacted]

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Il premier striglia Bertinotti e ricuce la maggioranza. Berlusconi: un cerotto che non basta

«Ora la riforma delle pensioni»

Prodi: dovremo cambiare il nostro modo di vivere

ROMA. Romano Prodi, ieri, con il suo discorso alla Camera è riuscito ad «incastrare» su impegni abbastanza precisi Bertinotti, ha piantato un robusto paletto che sbarra la via a [redacted] governo di larghe intese, ha messo in una situazione difficile D'Alema e la Bicamerale che presiede ed ha lasciato ammutolita l'opposizione. Così il premier - che ieri ha anche fatto [redacted] capatina alla Confindustria - esce dalla [redacted] crisi provocata da Rifondazione per la missione in Albania più forte di prima. Rifondazione accetta, votando la fiducia, la privatiz[redacted] della Stet «inequivocabilmente» entro l'anno. E accetta anche la riduzione della spesa previdenziale. La [redacted] sembra tramontata: è stato il Presidente della Repubblica a ripetere a D'Alema, Marini, Dini che le elezioni anticipate non sono automatiche [redacted] che l'Ulivo dovrebbe pensarci due volte, visto che senza Rifondazione ha solo il 33% dell'elettorato.

Patruno, Rapisarda e Silipo

ALLE PAGINE 2 E 3

L'IRA [redacted]

«Caro Fausto ti distruggerò»

ROMA. Cresce l'incomunicabilità tra i due leader della sinistra [redacted] cresce anche l'ira di D'Alema (foto) verso Bertinotti. «Vi distruggerò», ha detto alla Camera al capogruppo di Rifondazione comunista.

Mell A PAG. 2

DIETRO LE QUINTE

Romano 1, 2 e 3 divide il pds

ROMA. «Prodi uno. Prodi bis. Prodi ter. Quello dell'Albania che chiede i voti al Polo, quello del Senato che si tiene buona Rifondazione, quello della Camera che rassicura l'Ulivo. Il leader pds non risparmia l'ironia.

Minzolini A PAG. 3

IL TAVOLO ZOPPO

NEL 1919 fu l'eterna diaspora a Sinistra tra «massimalisti» e «riformisti» a far abortire il primo tentativo di riordinare il *Welfare* italiano, azzardato dalla Commissione che portava il nome dell'allora ministro delle Finanze Luigi Rava. Ottant'anni dopo, basterà la freddina stretta di mano che il massimalista Bertinotti e il riformista D'Alema si sono scambiati ieri all'Arci, a rendere possibile di qui a maggio una seria riforma delle pensioni e dello Stato Sociale? Il dibattito sul [redacted] registra da ieri un fatto nuovo, che non è tanto l'ennesima e svogliatissima tregua tra pds e Rifondazione, quanto le dichiarazioni di Prodi alla Camera.

«Dobbiamo cambiare il nostro modo di vivere per uniformarlo agli standard europei», ha annunciato il premier, che pur senza pronunciare la fatidica parola che spacca e spaventa la Sinistra, e cioè «tagli», ha per la prima volta ammesso che la «nostra spesa previdenziale è significativamente più elevata che negli altri Paesi», e quindi va ridotta. «Non possiamo perdere un giorno di più», ha avvertito Prodi citando persino il rapporto della Commissione Onofri, di cui finalmente ha assunto la «paternità». Meglio

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

AGNELLI E L'EUROPA

«Ingresso nell'euro scelta politica»

«Credo che l'ingresso nell'euro sarà soprattutto una scelta politica... Nella moneta unica dovrebbero entrare tutti, ho fiducia nell'apertura di Kohl... O diventeremo un continente competitivo o sarà la decadenza». Lo ha detto l'avvocato Agnelli (foto) [redacted] un'intervista a Le Figaro, che affronta tutti i temi caldi del dibattito europeo.

A PAG. 7

Con i nostri incursori e parà anche greci, spagnoli e austriaci nell'avanguardia della spedizione

Arrivano gli italiani, Durazzo in festa

Partita la missione Alba, ponte aereo con Tirana

DURAZZO. Verso le 8 di ieri il primo Hercules dell'Aeronautica italiana ha cominciato a sbarcare all'aeroporto di Rinas [redacted] Tirana i primi incursori del Col Moschin provenienti da Pisa. Attorno alle 11 l'aerosbarco proseguiva al ritmo di un C-130 o G-222 ogni dieci minuti.

Con i paracadutisti italiani so[redacted] scesi anche avieri, marinai [redacted] poi militari di altre nazionalità: greci, spagnoli e austriaci, perché non va dimenticato che questa «Operazione Alba» è [redacted]ternazionale.

Alle 8,35 a Durazzo la nave logistica ausiliaria Pantelleria, di 631 tonnellate e lunga 56.7 metri, preceduta da un cacciamine, ha sbarcato sei camioncini con le insegne della Brigata Folgore. In attesa dei nostri soldati, sulla banchina, [redacted] piccola folla di albanesi in festa a dire «benvenuti italiani!» e a chiedere «ma perché non siete arrivati prima?».

Sangiorgio, Sapegno e Tessandori A PAG. 5

Benzinai, si sgonfia lo sciopero

La chiusura ridotta a un solo giorno
Bersani: ristrutturare è utile a tutti

di **Gian Carlo Fossi** A PAGINA 13

Non paga gli alimenti? In galera

Cassazione inflessibile con 3 ex mariti
Non ci sono scuse, la multa non basta

di [redacted] **Corbi** A PAGINA 14

Toaff: Levi m'annunciò il suicidio

Roma, rivelazione del rabbino capo
«Mi telefonò poco prima di morire»

[redacted] **Maurizio Assalto** A PAGINA [redacted]

OGGI

di Guido Ceronetti

Raggiunta Coridallo [redacted] Attica, Teseo uccise Polipemone, soprannominato Procuste, che viveva ai margini della strada e aveva in casa [redacted] due letti, uno grande e uno piccolo. Accolti i viandanti, faceva sdraiare quelli di piccola statura sul letto grande e poi ne slogava le membra per adattarle alle proporzioni del giaciglio, mentre sistemava quelli alti nel letto piccolo, amputando poi le gambe che sporgevano dal letto stesso. Taluni dicono invece che [redacted] servisse di un letto solo, allungando o accorciando gli ospiti a seconda del caso. Teseo lo ripagò con la stessa moneta.

Robert Graves, *I Miti greci*, 1955

Usa, esperimento su 600 malati di cuore: la fede aiuta a guarire?

Una preghiera come medicina

Un Codice Tributario completo e aggiornato?

CODICE TRIBUTARIO 1997 MARINO

2 volumi - 2.816 pagine - L. 60.000

E' UNO SPECIALE RIVISTA **il fisco**

Viale Mazzini, 25 00195 ROMA

PER INFORMAZIONI

Numero [redacted] 167-861160

LONDRA

E se le preghiere servissero davvero, [redacted] facessero guarire dalle più terribili malattie? Preghiamo, fratelli. Preghiamo nell'interesse della scienza e della medicina. [redacted] non è tanto un atto di fede quanto [redacted] esperimento quello finanziato dalla John Templeton Foundation, un [redacted] beneficenza che si dedica al progresso della religione, e di cui ha dato notizia Russell Stannard, professore di fisica alla Open University inglese. Si tratta di decidere, insomma, se le preghiere possono [redacted]re valore taumaturgico. Se Dio, in definitiva, ascolta.

C'è [redacted] solo metodo per scoprirlo, strettamente empirico. Seicento pazienti divisi in tre gruppi di 200, tutti sofferenti di disturbi cardiaci e tutti sulla via della sala operatoria, saranno al centro dell'esperimento, che si svolgerà nei prossimi due anni negli Stati Uniti. Il primo gruppo sarà accompagnato dalle insi[redacted] preghiere non solo [redacted] parenti e amici, ma anche di [redacted] nutrito gruppo di volontari. Per il secondo, invece, non pregherà nessuno. «Volete mettere lo scompiglio - dice il professor Stannard - se si scoprisse che le chances di sopravvivenza aumentano con le preghiere?».

I 200 del terzo gruppo, invece, sapranno fin dall'inizio che si pregherà per loro. «Anche l'autosuggestione può avere il suo peso», commenta Stannard: «Si scoprirà se la preghiera ha un effetto psicosomatico». E già, nel mondo dei cloni e del Dna e dei cocktail genetici, egli accarezza l'idea di diverse preghiere per diversi mali: la preghiera-pillola, insomma, per il cuore o per il fegato, per l'Aids o per le emorroidi. Un solo pericolo: che Dio, dotato [redacted] una sua precisa vo[redacted]ntà, «decida di [redacted] collabora[redacted]». Insomma, che giochi qualche brutto scherzo. Peggio - e sarebbe davvero una catastrofe per la ricerca - «che non esista».

Fabio Galvano

OGGI CON LA [redacted]

Specchio, Banderas e 100 anni di tango

Oggi con La Stampa è in edicola Specchio. In copertina Antonio Banderas che introduce un servizio sui 100 anni del tango, danza-simbolo della seduzione. [redacted] sommario articoli sulla rosa, l'architettura ai tempi di [redacted] Stalin», Sundance la fabbrica del cinema e due reportage su Ruanda e Cina.

Los Angeles, consensi alla proposta-choc che abbassa l'età dell'esecuzione capitale

«Pena di morte a quattordici anni»

Il governatore della California: troppi baby-killer

WASHINGTON. Il governatore della California, Pete Wilson, ha annunciato che potrebbe «prendere in considerazione la possibilità di fissare l'età minima per le esecuzioni a 14 anni». Sarebbe questo il suo modo di affrontare l'offensiva delle bande di delinquenti minorenni che insanguinano Los Angeles. E la proposta trova consensi. Il presidente della Camera dello Stato, Cruz Bustamante, ha infatti affermato che se una proposta di legge venisse presentata egli, «con le lacrime agli occhi», probabilmente voterebbe sì. L'esecuzione capitale, ha sostenuto Bustamante in un'intervista al «Los Angeles Times», potrebbe essere la giusta soluzione per i bambini assassini «che uccidono a sangue freddo e non hanno possibilità di riabilitazione». L'anno scorso in Florida è stata chiesta la pena di morte per un sedicenne.

Soria A PAG. 6

GIACOMO DACQUINO

Legami d'amore

Come uscire dall'isolamento affettivo

MONDADORI

L'incontro con Netanyahu in Confindustria: deficit e sviluppo, abbiamo gli stessi compiti

Prodi: [redacted] pazienza [redacted] premiato

Nessun chiarimento con Fossa, ma una stretta di mano

ROMA. Prodi giunge sorridente [redacted] un po' trafelato nell'anfiteatro della sede [redacted] Confindustria, dove appena 24 ore prima gli imprenditori hanno sparato ad alzo zero contro il suo governo, per incontrare il premier israeliano Netanyahu, ospite del leader degli industriali, Giorgio Fossa, per un convegno di cooperazione economica. Si parla di business e di pace, ma è inevitabile che nella sala affiori anche qualche colorita battuta sulla fase di glaciazione tra l'associazione imprenditoriale e il premier.

Dopo una rapida stretta di mano sul palco tra Prodi e Fossa, ingentilita da un formale sorriso e poche parole di circostanza, [redacted] rompere l'impasse dopo qualche minuto interviene un imprenditore targato Ulivo, Enzo Reni. Preso il microfono, dopo un preambolo dedicato all'ospite israeliano, il signor Reni, medio imprenditore nel settore del legno, ex presidente degli industriali di Mantova, lancia: «Caro presidente del Consiglio, voglio dirle che esistono anche industriali pazienti, che sono solidali con lei. Io sono uno di quelli».

Fossa si rigira nervoso sulla poltroncina, mentre Prodi, sorpreso, allarga il sorriso per l'imprevista apertura di credito, proprio nel quartier generale di Confindustria. [redacted] risponde suadente: «Mi compiaccio per la sua pazienza che è una grande virtù, fondamentale per l'uomo. E l'assicuro che [redacted] ho tanta anch'io, di pazienza. Ma tanta, tanta».

E subito affonda il colpo, Prodi, nel tentativo di ammansire la platea degli imprenditori: «Vede, il presidente Netanyhau parlando della situazione nel suo Paese ha toccato due suoi problemi: tagliare il deficit e sviluppare l'economia. Non è che io abbia dei compiti molto diversi da questi. La differenza è che il deficit è grosso e l'economia è grossa. E quindi ci vuole molta pazienza. Ma le assicuro - conclude di buon umore - che la sua pazienza [redacted] senz'altro premiata».

Fossa ascolta il duetto, ma non interviene. Netanyahu, invece, arrivato a Roma [redacted] moglie, figli e balie al seguito, e inseguito anche lui da tanti grattacapi, in Israele e all'estero, con l'opposizione laborista, con Arafat e con Clinton, si diverte un mucchio per questo imprevisto intermez[redacted]. Scherza al microfono: «Con Prodi possiamo scambiarci di poltrona per una settimana. Ma [redacted] sappiamo proprio chi chiederebbe di tornare alla propria poltrona per primo...».

Gli imprenditori sorridono, Fossa identifica il collega «guastafeste» e chiude perentorio il dibattito pubblico dicendo, in inglese: «Bene, la sessione politica è conclusa». Risata in sala, e Fossa ribatte, serio: «La mia non è una battuta». Subito, Prodi e Netanyahu si eclissano per una mezz'ora di colloquio a quattr'occhi in una saletta della sede confindustriale mentre il presidente degli imprenditori se ne va di fretta in aeroporto. Fra lui e Prodi non c'è stato il tempo di un colloquio chiarificatore dopo le ultime incomprensioni.

[redacted] gode, intanto, il suo quarto d'ora di notorietà, l'imprenditore contestatore. E spiega: «Sono contrario alle barricate [redacted] ho voluto partecipare alla manifestazione di giovedì. Ho pensato di dirlo a Prodi, perché resto convinto che ci voglia più pazienza verso questo governo. Credo che presto Prodi ci darà quei provvedimenti per le piccole e medie imprese [redacted] cui abbia[redacted] bisogno». Confessa, alla fine, che ha votato Ulivo alle elezioni: «E non me ne pento».

Intanto Prodi [redacted] Netanyahu [redacted] ne [redacted] in direzioni opposte, con due separati cortei di auto blindate. Contrariamente al programma previsto, non c'è stato nemmeno il tempo per la conferenza stampa in comune, cancellata - spiega [redacted] portavoce israeliano - «per gli impegni del presidente del Consiglio». Os[redacted] la conclusione del dibattito alla Camera.

Paolo Patruno

Dopo le polemiche un imprenditore tranquillizza il capo del governo «Caro presidente sappia che non tutti gli industriali hanno fretta...»

Ormai i due leader della sinistra sono divisi praticamente su tutto nonostante i sorrisi davanti ai flash

A sinistra il presidente di Confindustria Giorgio Fossa con il premier Romano Prodi A destra il leader pds Massimo D'Alema

Ma nella Quercia c'è chi cerca di evitare in extremis la guerra «fratricida»

I [redacted] [redacted] L'[redacted]

IERI

[redacted] **9,30**: Prodi inizia [redacted] suo intervento alla Camera, che dura tre quarti d'ora circa. E' leggermente diverso rispetto [redacted] quello [redacted] al Senato l'altro [redacted].

ore 10,15: Violante sospende la seduta. Si riuniscono i capigruppo per stabilire l'ordine dei lavori. La seduta riprende subito

[redacted] **14**: Violante interrompe il dibattito, che riprende alle 15.

ore 19,45: dopo l'intervento del segretario del pds Massimo D'Alema, Violante sospende la seduta, aggiornandola a questa mattina.

[redacted]

[redacted] **9**: inizio operazioni di voto alla Camera.

ore 9,30: dichiarazioni [redacted] voto dei capigruppo.

ore 11: consiglio federale del V[redacted]

ore 13: voto di fiducia sulla risoluzione comune firmata [redacted]: Sd, Ppl, Ri, Verdi, Prc, Patto [redacted] Rete.

«Caro Fausto, [redacted] distruggerò»

L'ira del pds. Bertinotti: solo parole

ROMA. Mercoledì sera, aula [redacted] Montecitorio, poco prima del voto sulla missione in Albania: Massimo D'Alema sale i gradini che lo portano al suo scranno, incrocia [redacted] sguardo del capogruppo di Rifondazione comunista, Oliviero Diliberto, che è già seduto al banco del prc, e [redacted] ferma. Uno, due, tre secondi di silenzio. Poi il leader del pds sibila: «Il tuo segretario oggi ha fatto un'intervista in cui ha sostenuto una quantità di stupidaggini. Ma una cosa giusta l'ha detta: che io voglio distruggervi. E vi distruggerò». Uno, due, tre secondi di silenzio. Il capo della Quercia si volta e si allontana, lasciando basito il suo interlocutore.

Il giorno dopo, giovedì, Fausto Bertinotti scherza con i suoi. «Vedete - spiega il leader di Rifondazione comunista - ormai si è dimostrato che D'Alema urla, cerca di farci fuori, ma alla fine non succede mai niente. Così anche quelli che tra di noi avevano paura che questa volta andasse a finire male, adesso sanno come funzionano le cose con il segretario del pds». Risate. E qualche sospiro di sollievo per lo scampato pericolo.

Mercoledì, giovedì e venerdì. Il giorno in cui D'Alema e Bertinotti sono costretti dalle circostanze, non solo a scambiare qualche parola, ma addirittura ad avere un contatto fisico, seppur fugace, tra loro. Una stretta di mano fredda fredda, probabilmente a uso e consumo dei fotografi. Galeotto, il congresso dell'Arci, a cui sono invitati entrambi. Siedono in prima fila, [redacted] cinque poltrone di distanza l'uno dall'altro, i leader delle due sinistre affette da un problema di incomunicabilità.

Quando Bertinotti prende la parola sul palco, D'Alema, pervicacemente tiene gli occhi al cielo. Poi è il turno del segretario della Quercia. Interviene, mentre il capo del prc prende appunti. Parlano due linguaggi assai diversi. Bertinotti e D'Alema. Il primo chiede che lo Stato sociale venga esteso, l'altro sollecita la sua riforma. Si beccano [redacted] tutto. Su [redacted] unico punto sono d'accordo: la dura critica all'«insopportabile arroganza classista» dei fautori dei tagli selvaggi al Welfare State.

C'è poco da fare: la vicenda dell'Albania ha creato una ferita difficilmente rimarginabile. «L'atteggiamento [redacted] prc - spiega D'Alema - è insensato. Rifondazione è rimasta isolata anche in Europa sulla missione multinazionale: è riuscita [redacted] convincere solo quei partiti comunisti che hanno ancora in sé un residuo di stalinismo». «La verità - replicherà più tardi Bertinotti - è che sull'Albania D'Alema ha cercato la [redacted] per piegarci o per disegnare nuovi scenari politici, anche [redacted] non dichiarati. Non [redacted] l'ha fatta e ora è incavolato».

Bertinotti e D'Alema, dunque. Due antagonisti destinati a scontrarsi ancora mille [redacted] mille volte. E in questo venerdì che segna l'ennesima frattura tra il leader della Quercia e quello [redacted] Rifondazione, nel Transatlantico di Montecitorio non si parla d'altro che della loro rivalità. Lo stesso Bertinotti ammette: «Mai come in questo periodo i rapporti a sinistra sono pessimi». E le tensioni tra i segretari del pds e del prc finiscono per creare delle divergenze in seno alla stessa Quercia. I «dalemiani» hanno il dente avvelenato con Bertinotti. «Con questa vicenda della fiducia - dice Mauro Zani - abbiamo perso [redacted] buona occasione per metterlo alle strette. Rifondazione pensa solo alla sua rendita [redacted] posizione, ma i prossimi mesi diranno [redacted] questa maggioranza può continuare». Di contro, la sinistra interna al pds esprime convincimenti di segno opposto. Spiega Gloria Buffo: «D'Alema ha sbagliato [redacted] drammatizzare la situazione: noi non possiamo rompere con il prc, anche perché, se lo facessimo, i nostri alleati darebbero vita ad un grande centro [redacted] segretario [redacted] ritroverebbe [redacted] fare la stampella dell'Ulivo».

Nonostante i protagonisti neghino, i loro stessi compagni di partito sostengono che ormai tra i due il problema [redacted] è più solo politico. «D'Alema - osserva Vichi Vendola, vicepresidente rifondatore dell'Antimafia - ha l'ossessione di Bertinotti e per questo vuole annientare il prc». La versione dei fatti, raccontata dall'altra parte della barricata, è invece questa: «Penso - dice il capogruppo pidiessino alla Camera Fabio Mussi - che il problema [redacted] il narcisismo mediatico di Bertinotti». L'ultima battuta, sull'argomento, a Claudio Petruccioli, che spiega così la rivalità [redacted] D'Alema nei confronti del segretario del prc: «Vi rivelo un segreto: nel pds ci dividiamo tra chi ha il complesso che Bertinotti [redacted] più elegante [redacted] chi questo complesso [redacted] l'ha». Insomma, [redacted] tempo, nel gergo della sinistra, [redacted] diceva: il problema è politico. Alle soglie del 2000 quel problema [redacted] diventato anche personale.

Maria Teresa [redacted]

[redacted]

Violante zittisce il leader pds

ROMA. E due. Come pochi giorni fa, durante il dibattito sulla missione in Albania, Massimo D'Alema non è riuscito a rispettare i tempi contingentati della Camera. E Luciano Violante, presidente inflessibile, gli ha tolto [redacted] parola mentre stava concludendo il suo intervento. Hanno fatto le spese della sua severa gestione dei tempi il segretario del pds e quello della Lega nord, Umberto Bossi. All'esatto scadere del 15° minuto, cioè il tempo massimo assegnato a ciascun intervento [redacted]ei big, D'Alema e Bossi [redacted] stati interrotti dal presidente [redacted] Camera con un cortese ma [redacted] «grazie, [redacted] tempo a sua disposizione è terminato».

Poi il silenzio che ha costretto D'Alema a spiegare ai cronisti in Transatlantico [redacted] suo pensiero: «Volevo dire che il compito della Bicamerale è quello di far sì che ci possa essere qualcuno che possa governare in Italia [redacted] stare a discutere con Bertinotti, [redacted] [redacted] qualunque altro. E' un problema istituzionale, non politico». [r. i.]

LA NUOVA GERUSALEMME

in cui alfine si compie l'agognato sbarco papale fra le rovine di Sarajevo, gli spunti della lieve delusione di qualche anno fa sono purtroppo diventati motivi di una delusione più profonda e anche più scopertamente polemica. Lo sconcerto e lo scontento, a torto o a ragione, serpeggiano soprattutto fra i croati cattolici di Bosnia e di Erzegovina. Tutto sarebbe stato più facile se il viaggio di Wojtyla fosse avvenuto, come doveva avvenire, nel '94: allora, nella città ancora assediata, cecchinata [redacted] bombardata, la sola presenza muta del Papa sarebbe stata di per sé una sfida all'aggressione [redacted] atto, un grande gesto di protezione pastorale e umanitaria nei confronti sia dei croati che dei musulmani.

Oggi, dopo il catenaccio provvisorio di Dayton, il quadro locale appare profondamente mutato. Lo è anche a causa dei gravi errori che stanno commettendo gli uni contro gli altri quei croati cattolici e quei musulmani che, presunti alleati, dovrebbero costruire insieme una Federazione mista, per unirla poi alla Repubblica serba di Pale [redacted] dare vita, così, ad uno Stato bosniaco unitario e trino. Quasi nulla di questo bel piano cartaceo, vergato sugli astratti papiri di Dayton, sta andando in porto. Semmai, tutto procede nel senso contrario.

I croati, anziché lavorare alle fondamenta di una Federazio[redacted] coi musulmani, insistono nel mantenere in piedi un loro staterello artificiale chiamato Herzeg-Bosna, nel quale gli islamici, più che concittadini paritari, si [redacted] sudditi oppressi e perseguitati. A Mostar, capoluogo dell'Erzegovina, il clima da un pezzo è più greve che a Sarajevo: nella città spaccata, le due comunità, la croata predominante e la musulmana minoritaria, vivono di fatto sul piede di guerra. Ma neppure a Sarajevo regna l'idillio. Scomparso quasi del tutto l'elemento serbo, divenuti netta minoranza i croati, la maggioranza musulmana spadroneggia con le sue leggi islamiche nel supposto «governo centrale» bosniaco, nel municipio, nei mezzi di comunicazione, negli enti burocratici grandi e piccoli. Il presidente Izetbegovic, sempre più condizionato dagli islamisti più radicali, sta edificando nei fatti, anziché lo Stato laico di Bosnia, [redacted] piccolo principato integralista essenzialmente imperniato su Sarajevo e su [redacted] magro territorio circostante.

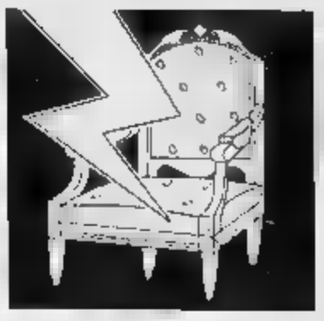
Attorno a questo nucleo di fondamentalismo rampante, cresce ad Est il radicalismo ortodosso dei serbi di Pale, e ad Ovest il radicalismo cattolico dei croati di Mostar. I canali di comunicazione fra le tre comunità, il loro spirito di cooperazione nell'erigere dall'abisso degli odi intrecciati [redacted] Repubblica federale unita, sono da un anno a questa parte bloccati. E' questa la situazione che Wojtyla troverà in Sarajevo e in Bosnia. E' [redacted] queste spaccature [redacted] più solo ataviche, ma attuali e roventi, che egli dovrà lasciar cadere le sue parole che, certo, non potranno essere squilli di battaglia. Ma se saranno troppo ecumeniche, troppo vaghe, troppo solidaristiche, troppo aperte [redacted] tutti i gruppi confessionali della regione, rischieranno di irritare gli uni lasciando critici e insoddisfatti gli altri.

E il più insoddisfatto potrebbe rivelarsi proprio il gregge naturale del Papa, quello dei croati cattolici. Le loro rimostranze saranno tante. Anzitutto statistiche: [redacted] cardinale di Sarajevo Vinko Pulic, e i suoi collaboratori episcopali, certo non mancheranno di ricordare al Pontefice che il numero dei cattolici in Bosnia sta scendendo sempre più [redacted] basso. Costituivano [redacted] 90 per cento della popolazione nel XII secolo, prima dell'invasione turca; erano scesi al 20 per cento prima di quest'ultima guerra; oggi [redacted] ridotti a meno del 10 per cento. A Sarajevo erano 50 mila, ora sono 25 mila. Diranno inoltre a Wojtyla che, mentre le [redacted] umanitarie islamiche [redacted] serbe aiutano solo i propri, quelle cattoliche, come la Caritas, foraggiano indistintamente fedeli e infedeli. Ogni risposta del Papa ai locali interlocutori cattolici, privata e pubblica che sia, verrà analizzata, radiografata, soppesata al bilancino.

Al confronto, la prossima visita di Karol Wojtyla [redacted] Cuba, nel gennaio 1998, sarà una passeggiata. L'Avana è L'Avana castrista, spregiudicata, astuta di sempre; all'occorrenza, se a Fidel giova, può diventare la comunista cattolicissima. Sarajevo, invece, sta diventando la nuova Gerusalemme d'Europa, piena di muri politici e mistici visibili e invisibili. Città martire ieri, città enigma oggi, costituirà [redacted] duro quesito apostolico per il più duro e più energico Papa del secolo.

Enzo Bettiza

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti [redacted] Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
[redacted] TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, [redacted]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Venerdì 11 Aprile 1997 è stata di 488.219 copie



Prodi attacca Rifondazione: adesso dovrete condividere la responsabilità di governo

Il premier: la spesa sociale va ridotta

E questa mattina otterrà la fiducia

ROMA. Questo match se l'è aggiudicato Romano Prodi, con largo vantaggio. Perché ieri col suo discorso alla Camera è riuscito ed «incastrare» su impegni abbastanza precisi Bertinotti, perché ha piantato un robusto paletto che sbarra la via a un governo di larghe intese, ha messo in una situazione difficile D'Alema e la Bicamerale che presiede ed ha lasciato ammutolita l'opposizione. Così il presidente del Consiglio esce dalla mezza crisi provocata da Rifondazione comunista per la missione in Albania e dal conseguente dibattito sulla fiducia, più forte di prima. Ammirato, Giovanni Bianchi, del partito popolare, attribuisce questo risultato alla «determinazione del premier, non priva di una qualche inabituale abilità».

In effetti, Prodi dà l'impressione di essersi preso gioco un po' di tutti. Giovedì, al Senato, si è fatto facilmente dare la fiducia da Rifondazione comunista trattandola a guanti bianchi e senza chiedere nulla in cambio. Incassato quel voto, ieri alla Camera ha cambiato tono un po' per calmare i suoi alleati indignati e un po' per scelta propria. E così si farà dare stamani alla Camera nuovamente la fiducia da Bertinotti, ma a condizioni più impegnative.

Rifondazione accetta, votando la fiducia, la privatizzazione della Stet «inequivocabilmente» entro l'anno. E accetta anche la riduzione della spesa previdenziale. «Dobbiamo necessariamente procedere ad un riequilibrio tra la spesa previdenziale (la cui quota dovrà ridursi) e le altre componenti» ha infatti detto Prodi. «E deve essere chiaro - ha aggiunto - che chi ci darà la fiducia deve condividere il progetto di ampio respiro al quale abbiamo lavorato e che ora vogliamo portare a compimento e non si sottragga domani alle responsabilità di guida». Ovvero, della maggioranza.

Bertinotti si è dovuto prendere, in ritardo, anche una lavata di capo per il suo «no» alla missione in Albania, definito «strappo grave» che ha messo il governo «di fronte a gravi difficoltà». «Altri passaggi come quello che ha avuto a rischio l'immagine internazionale del Paese non sono più accettabili». Il tutto condito con due ringraziamenti all'opposizione e la rinunzia a polemiche con la Confindustria, al contrario di quanto fatto al Senato.

Comprensibile la faccia grigia con la quale Bertinotti ha assicurato la fiducia «per senso di realtà». Fiducia che ha ritenuto opportuno dare perché, in cambio, comincia a pensare che veramente potrebbero non esserci alternative a questo governo in tempi rapidi.

Sul lato destro della maggioranza Rinnovamento italiano di Dini, ha motivato la fiducia quasi con le stesse parole: «Non perché riteniamo che i problemi del governo siano risolti - ha detto Stajano - ma perché non ci sono alternative». Che è quello che hanno detto anche Marini, segretario dei popolari e D'Alema, segretario del pds: «Il Paese non può permettersi una crisi di governo». E non è che D'Alema sembrasse più felice di Bertinotti mentre spiegava in aula (interrotto alla fine dal presidente Violante per scadenza del tempo) che non crede «in governissimi o larghe intese» e che questa maggioranza deve andare avanti e che il pds «non sta brigando» per fare cadere il governo.

In effetti, la via verso il «governissimo» sembra alquanto impervia, anche perché sia Dini che Marini non hanno il coraggio o la forza per compiere passi decisivi in quella direzione e D'Alema pare stanco di essere sempre in prima linea come bersaglio del tiro di tutti. Non è che, al fondo del suo intervento, quella prospettiva non si possa intravvedere. Ma se vi si dovesse arrivare, il pds lo farebbe solo trascinato. O, almeno, dando l'impressione di essere tirato a forza. La via delle elezioni anticipate (sulle quali D'Alema puntava) dopo la riforma del governo e la riforma elettorale pare invece sbarrata. Non è un caso che ieri il segretario del pds non le abbia mai nominate nel suo intervento, mentre appena domenica le aveva evocate esplicitamente sull'*Unità*.

E' stato il Presidente della Repubblica, a quanto pare, a ripetere a beneficio di D'Alema, Marini, Dini che le elezioni anticipate non sono automatiche in caso di crisi e che i partiti dell'Ulivo dovrebbero pensarci due volte prima di chiedere il voto, visto che senza Rifondazione rappresentano il 33% dell'elettorato. Sarebbero, cioè, destinati a quasi sicura sconfitta. Un vago cenno agli ammonimenti del Capo dello Stato lo si è colto nel discorso di D'Alema quando ha detto «questo non lo decide Scalfaro, spetta a chi ha vinto le elezioni di mostrare di essere in grado di governare». Conclusione: caro Prodi, siamo costretti a stare insieme anche con Bertinotti (che D'Alema ha pesantemente criticato), ma a patti chiari. «Bisogna che i rapporti con Rifondazione li conduciamo insieme, senza scavalcamenti, altrimenti sarà alla fine tutto più difficile». L'unica carta rimasta al segretario del pds sembrano essere i risultati della Bicamerale. Ieri ha «costretto» Berlusconi ad approvare una riforma che permetta di governare «senza stare a discutere con Bossi, Bertinotti o chiunque altro». Cambiando anche la legge elettorale. Ma Berlusconi ieri sembrava assai deluso: «D'Alema incerotta il governo a cui non crede più».

Alberto Rapisarda

ELOGIO DEL **RIBALTONE**

ROMA. Il «ribaltone» non è un male, anzi in taluni casi può essere estremamente utile e [illegible]. Sarebbe perciò un errore prevedere una legge che impedisca i cambi di maggioranza nel corso della legislatura. A tessere «l'elogio dei ribaltoni» è uno dei più noti politologi italiani, Gianfranco Pasquino, ex parlamentare del pds, in un saggio per «Il Mulino». Pasquino invita la Bicamerale ad evitare il «fantasma» del ribaltone, che si aggira «allegramente per tutta l'Europa senza far più paura a nessuno dei regimi democratici. La Bicamerale pensi a potenziare le capacità decisionali dei governi più che la loro stabilità».

AUDIENCE **RECORD**

ROMA. Solo Ronaldo batte in Tv il dibattito e il voto di fiducia sul governo Prodi. Le fasi finali del dibattito sulla fiducia e la votazione sono state seguite infatti su Raiuno dalle 20,25 alle 21,14, da 5 milioni 634 mila spettatori, con uno share del 22,05%. Ed è stato il programma che ha totalizzato più ascolto, dopo l'incontro di andata della semifinale della Coppa delle Coppe tra Barcellona e Fiorentina, che vedeva in campo Ronaldo e che ha ottenuto, su Raidue dalle 21,21 alle 23,17, 6 milioni 982 mila spettatori con il 29,37% di share. Su Tmc, la partita ha avuto un altro milione 706 mila spettatori e il 6,29% di share.

I LEADER HANNO DETTO

[illegible]

«Sullo Stato sociale ci dobbiamo provare. Ci devono provare le forze politiche che, pur con diversi programmi, hanno battuto le destre, lo scorso 21 aprile. Certo sarà difficile, perché tra noi c'è un contrasto politico forte. Rifondazione entra nel dibattito con il suo impegno e con la sicurezza delle sue argomentazioni».

[illegible]

«Prodi sta facendo quello che lucidamente ha fatto dal 21 aprile in poi: è stato il [illegible] da guardia del rapporto tra l'Ulivo e Rifondazione. E non ha rivolto una parola di ringraziamento al Polo che non solo ha salvato il suo governo, ma soprattutto ha consentito di evitare che il Paese venisse ridicolizzato sul proscenio internazionale».

BOSSI

«Il solo miracolo compiuto dal governo è stato lessicale: all'improvviso l'assistenzialismo non c'è più e al suo posto si parla di lavori socialmente utili o di Stato sociale. Il governo è più adatto all'Accademia della Crusca».

[illegible]

«Rifondazione entri nel governo. I pensionati, ad esempio, si possono difendere meglio con una presenza all'interno del governo. E se entrano nel governo, l'opposizione potrà fare normalmente l'opposizione. Ma se Rifondazione non entra, fate qualcosa per una verifica seria».

[illegible]

«Negheremo la fiducia a questo governo con la stessa orgogliosa ma [illegible] sicurezza con cui abbiamo votato per la missione in Albania ci guidavano e ci guidano il [illegible] dello Stato e l'interesse del Paese. Sta alla maggioranza il dovere di avanzare una proposta affinché... questo Paese sia governato in modo decente».

[illegible]

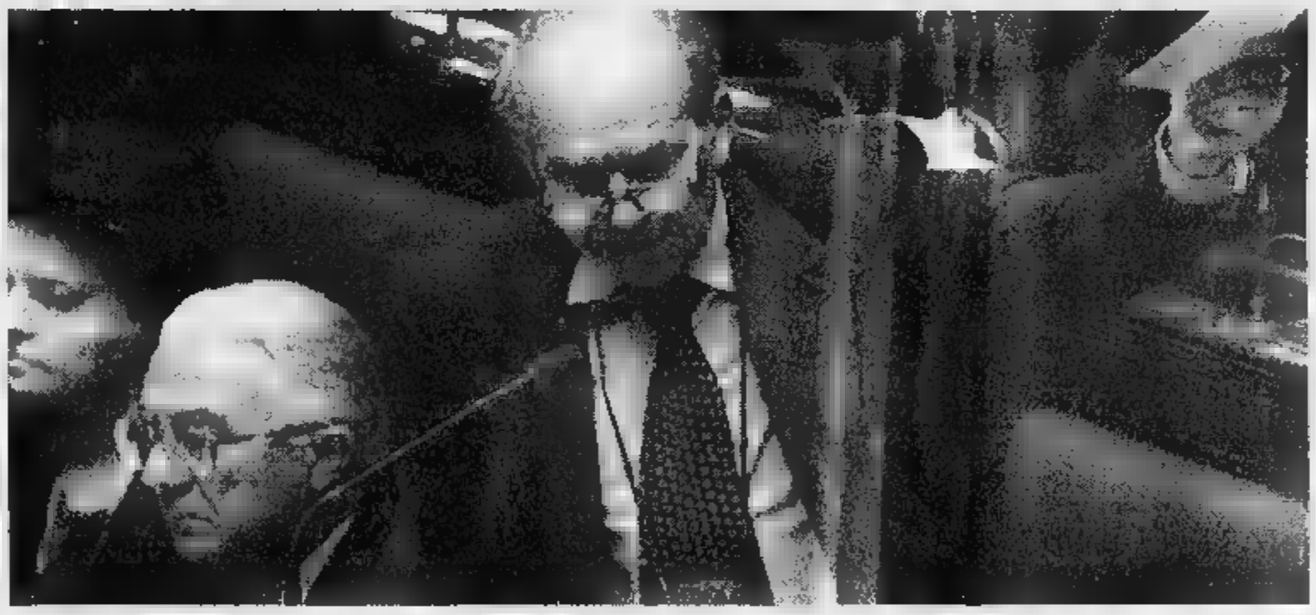
«Una crisi non si farà, il Paese non può permetterselo. Ma non ci possiamo accontentare del fatto che la crisi non ci sia, serve un chiarimento. Questa maggioranza deve accettare fino in fondo la sfida del governo. Il cammino è stretto, ma io non credo a "governissimi" o "larghe intese"».

RETROSCENA

IL VERTICE A TRE CON BERTINOTTI

Il lungo duello fra gli ex compagni

Ma D'Alema incrina il feeling con Berlusconi



Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti durante il suo intervento nell'aula di Montecitorio

ROMA

PRODI, Prodi bis, Prodi ter. Quello dell'Albania che chiede i voti al Polo, quello del Senato che si tiene buona Rifondazione, quello della Camera che rassicura i partiti dell'Ulivo. «Se le Camere fossero tre - ha commentato ieri con sarcasmo D'Alema - domani Prodi avrebbe fatto un discorso perfetto».

Parole sante, quelle del leader pds, e nel contempo, in 24 ore, non ci fossero stati anche tra D'Alema e Prodi una piena confusione, in cui anche quelli che giurano di avere la verità in tasca in realtà non ce l'hanno. L'unica differenza tra il professore e il leader pds è che i discorsi del primo li scrive Franco Pizzetti, già ghost-writer del compianto Giovanni Goria, cioè il dc che rimarrà alla storia per essere stato a Palazzo Chigi solo sette mesi; D'Alema, invece, i discorsi li improvvisa lì per lì. Il tempo dirà se si tratta di un'aggravante o no. Per ora bisogna accontentarsi delle tre parti in commedia che D'Alema ha recitato ieri: quella contro Bertinotti, quella contro il Polo, quella che contraddice le altre due.

C'è il D'Alema del mattino che se ne va alla Domus Pacis a dirne quattro al segretario di Rifondazione nel congresso dell'Arci, cioè nella tipica zona di frontiera tra le due sinistre. E lì non risparmia niente a Bertinotti. I due sono attenti a sedersi a dovuta distanza l'uno dall'altro. Poi, quando il neo-comunista parla, l'uomo del Bottegone incrocia le braccia e guarda il cielo in segno di compassione. Il discorso è coerente con l'atteggiamento: D'Alema paragona la posizione di Bertinotti sull'Albania ai [illegible] dello stalinismo europeo», a una «metafora dell'insensatezza», e gli risparmia una lezione sulla riforma del welfare. Inutile dire che Bertinotti contraccambia con gli interessi. Mentre D'Alema parla, non gli concede un applauso ma accompagna l'intervento con l'ironia. «E' nervoso - osserva -, ha perso la testa». E ancora: «In questi giorni D'Alema ha sparato con 782 cannoni, ma dopo il primo botto non si sono sentiti gli altri 781 colpi. Aveva detto: o crisi, o elezioni, non c'è stata [illegible] delle due cose. Io avevo detto: voteremo contro la missione in Albania, ma non ci sarà crisi. E così è stato».

Fin qui il primo D'Alema. Il secondo appare a Montecitorio alle 17 in punto di ieri. Il giorno prima aveva telefonato di persona al sottosegretario Micheli per dargli due consigli da riferire a Prodi: «Deve essere più duro con Rifondazione; non deve insultare l'opposizione». Ma a quanto pare, le raccomandazioni fatte agli altri non valgono per lui, dato che va giù duro con Berlusconi. Promette che non ci sarà crisi, che non ci saranno larghe intese. Che ci sarà solo questa maggioranza anche con Rifondazione c'è «dissenso profondo». Aveva detto che il governo di minoranza era una «sciocchezza» e adesso, invece, insegna agli altri: «In Germania Kohl governa anche se nel Bundesrat non ha la maggioranza. In Spagna Aznar governa perchè Gonzalez lo lascia governare. In Inghilterra i conservatori guidano il paese con un solo voto». Infine, calma la mano sull'opposizione, ma poi rimarca quanto sia importante il [illegible] della Bicamerale per «poter governare senza discutere con Bossi, Bertinotti o chiunque altro». Rimane da vedere su quali voti conta per approvare le riforme.

Il D'Alema del mattino è quello del pomeriggio. Dell'altro? Neppure per idea. Non bisogna, infatti, dimenticare il D'Alema della sera. Alle 20 e 30 Urbani, forzista e compagno di avventura nella Bicamerale, lo rimprovera in piazza Montecitorio: «Con quel discorso ci sei dato due sganassoni». D'Alema ha schiaffeggiato D'Alema. Così la bicamerale non va da nessuna parte...». L'altro, il D'Alema ter, minimizza: «Ma no. Siamo in una fase particolare. Nel momento in cui devo uno sganassone a Prodi e uno a Bertinotti, non potevo non darne uno anche all'opposizione. Siamo sotto elezioni».

Rimane da capire qual è il D'Alema vero: il primo, il bis o il ter? Da qui a giugno si scoprirà. Per ora non ha ridotto i sospetti del premier nei suoi confronti, ha bisticciato con Bertinotti e ha perso la fiducia del Polo. Se voleva sconcertare gli interlocutori, non si può dire che non abbia centrato l'obiettivo. Questa metamorfosi continua ha finito anche per disorientare i suoi più fedeli sostenitori. Ieri mattina, dopo il discorso di Prodi, Mussi se l'è presa con Folena, proprio il delfino di D'Alema, perchè aveva criticato il premier. «Perchè parli quando sai le cose?», ha chiesto Mussi. «Non puoi - ha risposto stizzito Folena - non puoi trattarmi come uno scolaretto». Ieri sera, dopo l'intervento di D'Alema Folena, ancora lui, è rimasto di nuovo perplesso: «Forse ha un po' ecceduto contro Berlusconi».

Appunto il Cavaliere per la prima volta ha perso la fiducia in D'Alema. «Non si può solo chiedere senza mai dare - si è sfogato - Noi in questi mesi gli abbiamo sempre offerto una mano, ma da lì non non è mai venuto nulla. Abbiamo accettato la bicamerale, abbiamo supportato la sua [illegible] alla presidenza, abbiamo offerto al nostra disponibilità a Ciampi per un anticipo della finanziaria, non abbiamo avuto un comportamento cinico sulla vicenda albanese, mentre potevamo forzare per mettere in difficoltà la maggioranza. E lo so io quanto mi è costato imporre questa linea nel Polo... Chi ha pratica della vita, chi ha esperienza sa che non si può solo chiedere, che solo amor chiama amor... Che debbo dire? Dopo Prodi c'è stato questo discorso di D'Alema: forse non c'è una congiunzione astrale favorevole ai leader dell'Ulivo...».

Forse [illegible], forse il difetto di D'Alema è la presunzione, l'ambizione di mettere troppe cose. Forse D'Alema confida troppo in se stesso. Ieri ha fatto l'ennesima lezione: «Non parlo perché mi hanno detto che è poco dignitoso per un leader apparire negli articoli [illegible] frasette. Un leader parla solo nelle aule parlamentari. Me lo ha confermato uno studio. E' come se Maradona giocasse sui campetti di cemento, invece che in uno stadio...». Sarà. Ma dopo tre Prodi e tre D'Alema, anche tre Maradona sarebbero troppi per un paese normale.

Augusto Minzolini

Il leader pds sarcastico «Se le Camere fossero tre, domani Romano avrebbe fatto un discorso perfetto»

«Io parlo in aula non con i cronisti E' come se Maradona andasse a giocare nei cortili di cemento»

CURIA MUSICA E POLITICA

Pace nel segno dei Nomadi

Massimo, Fausto e una stretta di mano

Beppe Carletti [illegible] dei fondatori dei Nomadi

[illegible]

ROSSO è il tramonto nel maggio caldo/ [illegible] di sera bel tempo si spera/ rosso è il fuoco, rosso sempre [illegible] gioco...» Chissà se aveva in mente questa strofa Beppe Carletti, storico leader dei Nomadi, bel viso sereno da vecchio militante di sinistra, quando ha sfidato la gelida rabbia di Massimo D'Alema e Fausto Bertinotti e li ha spinti a stringersi la [illegible] di [illegible] alla folla festante del congresso dell'Arci.

Carletti era salito sul palco subito dopo l'intervento di Bertinotti, quasi a fare da «cuscinetto» prima che a prendere la parola fosse D'Alema. «Vi chiedo, anche a nome di tanti, - ha detto Carletti - che due sinistre continuino a camminare insieme». Immediato il lungo applauso della platea, mentre il cantante, lasciando il palco, stringeva la mano ai due leader seduti in prima fila, ma distanziati di cinque posti.

D'Alema era giunto per primo alla Domus Pacis, dalla Camera dove aveva ascoltato l'intervento del presidente del Consiglio. Bertinotti è arrivato dopo e inizialmente ha cercato un posto quasi in fondo alla sala, ma è stato poi invitato a sedere anche lui in prima fila. Anche se non si può parlare di cordialità, i due, che per gran parte della mattinata si sono ignorati, alla fine si sono scambiati una breve stretta di mano tra i flash dei fotografi. «Ma tu stringi i pugni con rabbia o fantasia/ questo è l'unico trucco, per ritrovar la via».

Che la musica leggera dia una mano alla politica, d'altronde, non è certo un fatto nuovo, soprattutto sotto l'Ulivo. Il duetto (dopo vent'anni di ruggine) fra Antonello Venditti e Francesco De Gregori alla vigilia del 21 aprile ha di certo spostato più di un voto a sinistra. E chissà che a far la differenza tra le politiche '94 e le politiche '96 non sia stato anche Jovanotti convertito alla causa progressista? Mentre la destra ha sempre trovato maggiori difficoltà ad annettersi qualche ugola nazionale, si eccettua la vecchia gloria Bruno Lauzi: l'ultima, recentissima delusione gliel'ha data Claudio Baglioni, che si è dichiarato di sinistra contro ogni aspettativa. Ma anche gli 883 hanno smentito sdegnati di aver aiutato An a comporre l'inno. I Pooh hanno fatto con la Lega Lombarda. Mentre senza alcuna remora il «principe» De Gregori ha fatto da bandiera al passato a Mariotto Segni con «Adelante», e le parole della «Canzone popolare» di Ivano Fossati hanno tenuto a battesimo l'Ulivo.

Peraltro i Nomadi, dall'alto della loro vicenda musicale più che trentennale, sono al di sopra di ogni sospetto di speculazione preelettorale. Sono stati a Cuba, quando Fidel Castro non era più affatto di moda, e proprio Carletti spiegava impavido: «Mica facciamo le [illegible] per "l'immagine", noi. Siamo di sinistra, e allora? E' una scelta che abbiamo pagato e pagheremo». Figurarsi se lì spaventano un po' di ruggine tra Bertinotti e D'Alema. Stringetevi la mano, piuttosto, vagabondi che non siete altro.

Raffaella Silipo

La gente (molti bambini) in festa sulle banchine: «Ma perché non siete arrivati prima?»

Il «D-Day» del Tricolore in Albania

Senza incidenti lo sbarco a Durazzo della Folgore

DURAZZO
DAL NOSTRO INVIATO

Sembra uno straccio, è uno straccio. Ma quando si viveva solo di paura è stato una divisa che, nella speranza di non farsi riconoscere, qualcuno ha gettato lì, nel fosso senz'acqua e colmo di rifiuti, quello lungo la strada a fianco dell'aeroporto. Sono passate tre settimane da quando Tirana doveva cadere e paiono secoli. Ora ci sono militari albanesi con i loro cappotti grigioverde, troppo grandi, e i kalashnikov, troppo crudeli. Rimangono dietro al cancello azzurro bloccato da un tondino di ferro e si dicono che quello è un «limite invalicabile», che devono difendere la loro caserma e non si capisce da chi, visto che le due palazzine in mezzo ai salici appaiono deserte, pericolanti, senza vetri alle finestre, senza la luce, coi muri che si sfaldano. Loro dicono che non si può entrare, ma che aspettano gli italiani, e aggiungono di non saperlo, perché devono arrivare gli italiani, e dicono che è tardi, e quelli potevano venire prima perché ora ci sono loro, qui.

Il rombo impertinente del C-130 si era udito all'improvviso, verso le 8, e la pista dell'aeroporto di Rinas era stata sgombrata in fretta, perché c'è sempre qualche mucca e qualche cavallo che all'alba si spinge là in mezzo. Acquartierati nel loro settore, lercio e polveroso, e separato dal mondo da una rete e dal filo spinato arrugginiti, i soldati coi cappotti sollevato gli occhi. Il ponte aereo fra Pisa e Tirana è cominciato così, con quel gigante scuro che scendeva rapido dal cielo. Era l'avanguardia del corpo di spedizione che arriverà martedì. Per tutta la mattina la 46ª Aerobrigata ci ha dato dentro con i C-130 e i G-222 che arrivavano e ripartivano dopo aver caricato uomini e camionette. E c'è stato anche un momento in cui il via vai è apparso frenetico, poco prima delle 11, quando i bimotori ripartivano ogni dieci minuti.

Sulla pista avevano lasciato una cinquantina di incursori, quelli del Col Moschin che sono paracadutisti, e quelli del gruppo Tesei Tesei, che sono marinai. E 17 avieri. E poi, nel gruppo, c'erano 5 greci, 8 spagnoli, 3 austriaci, perché non va dimmenticato che questa «Operazione Alba» è internazionale. E nel pomeriggio sono arrivati anche i legionari spagnoli, con le loro tute mimetiche e i loro curiosi copricapi.

Nei quartieri d'inverno cadenti e malsicuri, a fianco dell'aeroporto, i soldati non ci metteranno piede, anche se devono rendere sicura la pista. Si sono portati otto tende e a sera le avevano già montate, lì, accanto ai salici. E già si erano abituati all'eco delle raffiche che, da qualche parte nella piana, qualcuno sparava, forse soltanto per farsi sentire.

Rimettete gli orologi, devono aver detto, come nei kolossal della seconda guerra mondiale. E gli orologi hanno funzionato alla perfezione, tanto che alle 8,20, al largo della diga foranea, si è profilata la sagoma grigia del Pantelleria, «nave logistica ausiliaria», di 631 tonnellate e lunga 56,7 metri. Era scortata dal cacciamine Rimini che ha compiuto un'ampia accostata e ha iniziato il suo lavoro di «bonifica» fuori dal porto, alla ricerca di mine o relitti. Le 8,35, il comandante Antonino Franza ha ordinato di abbassare il portellone di poppa del Pantelleria sul molo commerciale di Durazzo, quello da cui sono partiti migliaia, per l'America, disperati e sognatori. Le navi erano salpate da Brindisi la sera prima, alle 21, ed è stata una navigazione tranquilla, con l'Adriatico finalmente placato.

Pantelleria sono sbarcati sei camioncini con le insegne della Brigata Folgore, sul tettuccio della cabina di guida tre la mitragliatrice. In attesa, sulla banchina, una piccola folla di cameramen e giornalisti. E pure qualche curioso, come Artan con il campionario di orologi similoro e similsvizzeri, non si sa mai. E Artan è uno che parla bene l'italiano e commenta amaro che qui serve il cibo: «C'è bisogno di pace, qui, tranquillità e con un popolo di 3 milioni tutto armato, e che spara, non so che cosa si potrà fare. No, io non ce l'ho un kalashnikov». E accanto a lui Ilir, che è un camionista, guarda il porto come un luogo proibito, e sembra riflettere con se stesso: «Benvenuti in Albania, italiani. Siete nostri fratelli. In tempo di guerra, quella grande, quella mondiale, noi aiutammo i soldati italiani, ma le cose del mondo cambiano e ora siete voi che aiutate noi».

Le «guide» sono salite sui camioncini, quelli del Col Moschin avevano i mitra con la canna rivolta a terra, ma si son messi ai quattro angoli dello spiazzo perché nessuno si deve avvicinare ai camion e quando i ragazzini si sono avvicinati, ma poi fai a tener lontano un ragazzino che ti guarda con la speranza negli occhi e ti dice: «Amico».

E poi i soldati sono qui per cercar di fare qualcosa di utile per questa popolazione», ha chiarito subito il colonnello Francesco Nardi, che è il comandante del gruppo degli incursori paracadutisti, quello che organizzò l'esodo degli italiani, quando Tirana pareva l'inferno e rimanere una scommessa sul futuro. «Andremo fino alla capitale, il nostro compito è quello di pattugliare la strada, di prepararla. Pericoli? Ci possono essere sempre, naturalmente. Del resto, quando intervengono forze militari, significa che la situazione non è proprio delle migliori».

Il quartier generale della spedizione, dicevano a Tirana, sarà all'hotel Dajti, quello voluto dal regime e che è ricco di microspie e pure di qualche macrospia. Il portiere ieri sospirava: «Speriamo che arrivino, i militari». Perché c'era un solo cliente, un italiano, un commerciante. Sono riapparsi i giornali, nella capitale, è un segno ottimo, c'è soltanto da sperare che duri. E si riapriranno le scuole, forse il 21. E chissà se questa parte almeno di Albania tornerà non male. Ma giù a Sud, nelle gole fra i monti che separano dalla Grecia e dalla Macedonia, comandano ancora i banditi.

Vincenzo Tessandori

CRITICO L'ECONOMIST

«L'Italia fa un passo avanti e uno indietro»

LONDRA. A detta dell'«Economist» l'Italia cerca di scrollarsi di dosso l'intervento in Albania la sua fama di «gigante economico e pigmeo politico» ma al momento «ha fatto un passo avanti e uno indietro». In un editoriale la rivista britannica mette in evidenza che «per la cronica instabilità dei suoi governi» l'Italia è finora una figura insignificante» sulla scena politica internazionale e il suo contributo al mondo è venuto «attraverso il design, la musica, la cucina e l'emigrazione». Andato al potere «con la speranza di durare un mandato pieno di 5 anni e perciò con la prospettiva di comportarsi come i governi nelle altre ricche democrazie», il governo Prodi si è candidato per l'intervento in Albania ma «alcune vecchie caratteristiche italiane sono riemerse» con il no di rifondazione comunista alla spedizione nei Balcani. L'«Economist» scrive che alla luce dei dissidi sull'Albania all'interno della maggioranza «la durata del governo è di nuovo in dubbio». [Ansa]

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini e nelle foto qui sotto soldati italiani a Durazzo e la nave francese «Champlain» (FOTO REUTER-ANSA)

Dini con Annan

«Nessun malinteso l'Onu ci ringrazia»

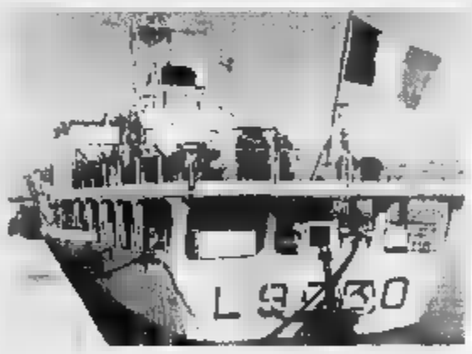
TORINO. «No, non ci sono stati malintesi. Anzi, probabilmente se l'Onu avesse deciso di intervenire in Bosnia rapidamente come ha fatto per l'Albania, probabilmente avrebbe evitato quella guerra». Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, riferendosi alle reazioni dell'Onu, dopo il tragico naufragio del canale di Otranto, nega che con le Nazioni Unite ci siano problemi. E lo dice, a Torino, dopo aver incontrato il segretario generale Kofi Annan, arrivato sotto la Mole per inaugurare lo «Staff college», ovvero il centro che formerà i quadri dirigenti delle Nazioni Unite. Incominciando di qui, e dal summit con la commissione Esteri del Senato, guidata dal presidente Gian Giacomo Migone (presenti fra gli altri i senatori a vita, Giovanni Agnelli e Giulio Andreotti, e il sottosegretario Piero Fassino), il viaggio attraverso l'Italia.

Dini annuncia anche che «l'Italia in Albania farà uno sforzo massiccio a favore di tutto quel popolo». Aggiungendo: «Questa è una compensazione più che psicologica». «Con il segretario dell'Onu - spiega il capo della Farnesina ai cronisti - ho avuto un breve colloquio che riprenderò a Roma. Comunque Kofi Annan sa bene quanto sia stato e sia importante e profondo l'impegno dell'Italia nei confronti di Tirana e dell'Albania. Sa che cosa abbiamo fatto negli ultimi cinque anni e che il nostro Paese è stato il primo fornitore di aiuti umanitari ed economici a quel popolo».

Durante l'incontro con i rappresentanti della commissione Esteri del Senato - ha riferito Dini - il segretario dell'Onu ha ribadito quanto sia stata rapida la decisione del Consiglio di sicurezza. «Non solo rapida, ma rapidissima. Perché il Consiglio di sicurezza ha condiviso la necessità di intervenire il più presto possibile. E se l'Onu o gli altri Paesi interessati fossero potuto trovare un accordo altrettanto rapido per la Bosnia forse saremmo stati in grado di prevenire la successiva guerra».

Alla domanda se da parte del segretario dell'Onu siano stati suggerimenti, il ministro ha chiarito che non se ne sono stati: «Non su questo tema. Kofi Annan ha avuto uno scambio di opinioni con i membri della commissione Esteri su altri problemi internazionali: per esempio sui conflitti che esistono in Africa, in Medio Oriente e altrove, sui tentativi di spegnere i focolai di guerra ovunque, riassorbendo le nazioni che oggi sono isolate nell'alveo dei Paesi in pace».

Giuseppe Sangiorgio



REPORTAGE

NEL SUD MISERIA

Ragazzini albanesi salutano i militari italiani che sbarcano a Durazzo (FOTO REUTER)

Un giorno nella città del terrore

Per le vie di Argirocastro in attesa dei nostri

Il paese sembra deserto, è tutto sbarrato la gente se ne sta chiusa nelle case tutti hanno paura delle bande dei briganti «Anche i capi della rivolta sono spariti»

ARGIROCASTRO
DAL NOSTRO INVIATO

Le campane suonano mezzogiorno, ma forse le abbiamo solo pensate, dobbiamo averle sognate. Non c'è acqua dal rubinetto. Non c'è nessuno sul bus della Minervini con le portiere spalancate e i fanali sporchi di polvere e le ruote sbilenche contro il marciapiede. Verrebbe voglia di urlare, alle finestre chiuse, ai palazzi sprangati, ci si sente come statue nella piazzetta di terra e di fango. E non c'è neppure un soldato su quel carro armato fermo in mezzo alla strada con il cannone puntato al cielo. Ilir, l'interprete, si avvicina sotto, si gira intorno. Ehi, prova a chiamare, «c'è qualcuno?» Ma c'è solo il vento, fra le maniglie argentate delle case, per le stradine imbruttite, lungo le vie di pietre e di ombre. Noi stiamo proprio come statue, a voltare gli occhi intorno, appena scesi dal furgone. Dall'alto le muraglie sovrastano le case, una piattaforma circolare vuota. E alla fine Ilir scoppia a ridere, «ma questa è una città di fantasmi», grida e la sua voce parte come un'eco, questa volta l'abbiamo pensata, non ce la siamo sognata.

Argirocastro, «la città di antiche pietre» come l'aveva raccontata Kadaré, la città del primo ministro Fino, la città di Enver Hoxha, l'ultimo dittatore, è diventata così, un posto di fantasmi, senza nemmeno che ne va a rufolare fra le macerie, senza un rumore che non il soffio del vento e il respiro freddo. Oggi qui ci sono anche i soldati della missione italiana, gli ufficiali della logistica. Perché qui verranno i nostri militari, nella splendida Argirocastro, Sud dell'Albania, vicino alla Grecia, in fondo alla valle dei giacimenti petroliferi, alla fine di una stradina che taglia campi di terra e prati sporchi, fra queste case di fantasmi e queste strade di paura. L'antica città di pietra, e di città degli ultimi comunisti, non è nient'altro che un posto dove anche chi comanda è costretto a barricarsi. Così, il generale Agim Gozhita, che era stato a capo della rivolta, vive chiuso nel castello, là sopra, circondato dai suoi soldati straccioni, quelli che gli sono rimasti fedeli. «E molti altri capi della rivolta sono scappati», spiega Bahskim Melati, guardando la sua città vuota nascosto dietro la finestra. «Anche Rabi Bilali che assieme ai 5 fratelli aveva dato il via alle sommosse». Rabi veniva da Lazart, un villaggio qui vicino, le capanne e case sfasciate, e faceva il direttore del carcere a Seranda. Quando il Sud ha cominciato a ribellarsi, lui ha preso ed è corso qui con i 5 fratelli, ha aperto le porte della prigione di Argirocastro e ha arruolato tutti i 60 detenuti che ne uscivano strepitando di rabbia e di gioia. S'è messo agli ordini del generale, altri soldati e altri banditi, un esercito di tagliagole e disperati armati di mitra e fucili Thomson, «ma anche di bombe a mano e di obici verdi antirinculo lunghi due metri», come racconta Bashkim alzando gli occhi al cielo, mentre appoggia il mitra contro la finestra. «Guardate cos'hanno combinato», soffia. Hanno iniziato a festanti le strade della città antica, a rapinare case e musei. Poi, a farsi la guerra. Alla fine, persino Rabi Bilali e i suoi fratelli hanno dovuto tutti scappare, e se sono andati al di là del confine, in Grecia. Anche Rowena, Gali, Sul e Qerim sono andati in Grecia, «tutta la famiglia è scappata di là», dice Bashkim. Lui è rimasto da solo, chiuso nella sua casa, 24 ore alla finestra come una sentinella. Ecco cos'è diventata Argirocastro, dove scenderanno gli italiani.

Pure il museo dove c'era la casa natale di Enver Hoxha, l'ultimo dittatore, oggi è chiuso. E' un museo etnografico e Bashkim e il suo amico Bilal giurano che i banditi l'hanno già ripulito. Di fronte, c'è una casa abitata da tre donne. La strada vuota fa una grande tristezza. C'era una donna che faceva da custode, e ogni tanto apriva una porticina nelle pareti e tirava fuori una grande foto di Enver Hoxha: «Beh, non altro era bello», diceva. Lo disse anche Molotov, la prima volta che Enver Hoxha andò a Mosca: «E' un bell'uomo, di grande cultura». Stalin gli rispose scuotendo la testa: «Un piccolo borghese troppo incline al nazionalismo». E soprattutto, disse, è albanese: «E gli albanesi sono gente arretrata e primitiva». Certo, a vedere questa città di antiche pietre da questa casa chiusa e dalle sue vie vuote, a guardarla dalla finestra di Bashkim, barricato come un pazzo assieme al suo kalashnikov, vien da pensare che fosse vero, che magari Stalin non aveva tutti i torti. Argirocastro s'è ridotta così, con i suoi fantasmi, fra i soldati armati abbandonati per le strade, i vecchi cannoni bruciati in piazza, gli scheletri delle macchine sui marciapiedi, e la sua gente sparita dalla luce. Ce l'avevano detto a Balsh, mentre scendevamo, l'ultimo posto di blocco con le divise blu, i berretti della Polizia. Avevano detto, «da qui in avanti è tutto a vostro rischio e pericolo, l'ordine non esiste più, comandano i banditi». Beh, verranno anche qui gli italiani, giù da Balsh fino a Telepene, fra le colline dolci e i pozzi di petrolio, lungo il torrente tutto un stagno nella guerra del Golfo. L'altro ieri a Telepene, un posto di blocco di civili con mitra e fucili aveva fermato i primi militari italiani che scendevano giù ad Argirocastro. Ieri, di nuovo. E' anche al furgone dei cronisti. Uno che si avvicina contro il sole, una mano a visiera, il mitra e penzoloni. «Dove andate?», chiede. Ilir si liscia la pelata e dice Argirocastro. In lontananza, c'è una pompa di benzina abbandonata e un tipo che avanza a cavalcioni del suo mulo. «Scendete», fa quello. «Polizia». Ha la barba lunga, la camicia aperta e giubbo di pelle. «Polizia? E la divise?». Quello tira fuori un tesserino, e comincia a berciare: «Lo vedi? Lo vedi?» Ilir dice sì, stai calmo. «L'ho fatto vedere anche a Bari, quando sono scappato in Italia, e i vostri poliziotti mi hanno cacciato indietro come un bastardo. E se faccio anch'io così adesso?»

Pierangelo Sapegno

BRACCIANO, 93 PROFUGHI

«In camping non ci stiamo»

ROMA. Novantatré profughi albanesi, che si erano allontanati senza autorizzazione dal centro di prima accoglienza di Brancaleone (Reggio Calabria) sono stati fermati ieri mattino alla stazione Tiburtina, portati alla caserma di polizia di Castro Pretorio e successivamente inviati al centro di accoglienza di Bracciano. Tuttavia i 93 (47 uomini, 27 donne e 19 bambini) una volta arrivati al camping «Roma Flash Sporting», sulle rive del lago di Bracciano, si sono rifiutati di scendere dagli autobus e di accettare i viveri che sono stati offerti loro dicendo di non voler stare in un campeggio, ma di preferire un albergo. Gli albanesi hanno poi ribadito la richiesta di andare a Milano o, comunque, al Nord dove ritengono di avere maggiori possibilità di trovare un'occupazione, e una sistemazione migliore. [Ansa]

Audizione alla Commissione stragi: ebbe il nome di Gradoli da un autonomo bolognese

«Sul caso Moro Prodi sapeva»

Andreotti: macché medium, aveva una spia

ROMA. «Non credo alla storia di Gradoli, a cui si sarebbe arrivati con la seduta spiritica. Quell'indicazione venne dall'Autonomia operaia di Bologna. Non lo si disse per non dover inguaiare qualcuno». Parla Giulio Andreotti, convocato dalla commissione d'inchiesta sulle Stragi per parlare di strategia della tensione. Ma anziché di tritolo, il senatore a vita, inquisito per mafia, trova il modo di buttare lì una frasetta che ha l'effetto di un'altra bomba sul presidente del Consiglio Romano Prodi.

Chi era, infatti, se non l'attuale presidente del Consiglio, che in pieno sequestro Moro (il 4 aprile 1978, dodici giorni dopo il sequestro) raccontò di aver partecipato a un pomeriggio «spiritico» con piattino e carta geografica? E che si precipitò, il giorno dopo, a informare la Digos e la direzione nazionale della democrazia cristiana che c'era un posto, «Gradoli», su cui sarebbe stato bene indagare? Via Gradoli, l'abitazione di Mario Moretti e Barbara Balzerani.

L'indicazione di Romano Prodi, che all'epoca era uno stimato professore di economia e consulente della democrazia cristiana, fece molta strada. Arrivò fino alla scrivania del capo della polizia. Senonché gli agenti furono mandati a Gradoli nel senso di paese e non di strada. Quando la signora Moro chiese, ma ci siete andati nella strada?, le risposero con sufficienza: «La strada non esiste, non sta sulle pagine gialle». Naturalmente adesso tutti dicono, Giovanni Pellegrino in testa: «Se avessero scoperto subito il covo di via Gradoli, la storia del nostro Paese sarebbe stata molto diversa».

Ma Giulio Andreotti, sul punto, è imperturbabile: «Non si poteva fare di più. Si pensò che Gradoli fosse un Comune e per questo cercammo in quella direzione. Se Dalla Chiesa arrivò in così poco tempo a via Montenevoso (altro covo brigatista, ndr.), fu perché godeva di precedenti informativi». Aveva cioè gli infiltrati. Ma Pellegrino non si accontenta: «Se Dalla Chiesa impiegò così poco tempo per arrivare a via Montenevoso, altrettanto poco avrebbe potuto metterci per arrivare a via Gradoli».

Ma queste, se si vuole, sono schermaglie. Il punto, a cui evidentemente puntava Andreotti, era riaprire il punto della seduta spiritica. Un argomento su cui Prodi è sempre stato in difficoltà. Come una volta disse, ascoltato a sua volta da una commissione d'inchiesta: «Mi sento estremamente imbarazzato e estremamente ridicolo. Però, ripeto, sono contento di aver fatto quello che ho fatto».

Andreotti oggi dice che non crede alla seduta spiritica. Che sarebbe un espediente per nascondere la vera strada delle informazioni. E insomma dà del bugiardo a Prodi e anche alle undici persone che hanno giurato di essere stati con lui quel pomeriggio a «giocare» con il piattino. Vale a dire un gruppetto di economisti tra cui la signora Flavia Prodi, l'ex ministro Alberto Clò, suo fratello Carlo, il professor Baldassarri. In fondo è un sospetto di tanti. Di Leonardo Sciascia, ad esempio, che partecipava attivamente alla commissione d'inchiesta sul caso Moro e a tutti chiedeva, come per rito: «Lei ha mai conosciuto nessun accusato o indiziato di terrorismo?». E tutti: «Mai!».

Ma anche Rosario Priore, il magistrato che ha indagato a lungo sulla morte di Aldo Moro, non crede alla storia della seduta spiritica. «L'ipotesi che fu formulata allora è che la notizia venisse dalle stesse Br».

Un elemento «dissociato» potrebbe aver informato qualche compagno dell'Autonomia romana, che a sua volta era in contatto con quella di Bologna. Da qui il sospetto che i professori venissero a conoscenza della notizia in ambito universitario e che cercassero di nascondere la fonte. Diversi deputati del Polo chiedono ora la convocazione di Romano Prodi.

[fra. gri.]

L'ex premier Giulio Andreotti e, qui sopra Francesco Cossiga

PENSIONI ANZIANITA'

Pannella: via con referendum

ROMA. «Il presidente del Consiglio si accorge solamente adesso della necessità immediata di riformare subito e in modo efficace la spesa previdenziale. Solo ora si accorge di quanto i riformatori vanno dicendo da anni: abbiamo sostenuto la riforma proposta dal governo Berlusconi, riteniamo del tutto inutile la riforma varata dal governo Dini, riterremmo controproducente una riforma che si fondasse sulla tecnica della "concertazione", cioè sul compromesso fra partiti e sindacati». Lo ha dichiarato Benedetto Della Vedova annunciando che «il movimento dei Club Pannella intende, e da subito, percorrere la strada referendaria. Se si raccogliessero entro settembre 500 mila firme, sul referendum per l'abolizione immediata delle pensioni di anzianità, attraverso l'abolizione del regime transitorio, già dall'anno prossimo potremmo avere un sistema pensionistico equo ed efficiente e risanare le disastrate finanze dello Stato». [Asa]

An alza il tiro

«Siciliano e i suoi via dalla Rai»

ROMA. Alleanza nazionale prova ad alzare la posta. Adesso, per ritirare i suoi 4500 emendamenti che paralizzano il disegno di legge Maccanico sull'Autorità e il riordino delle tv, non si limita a chiedere nuove regole per la nomina del consiglio di amministrazione della Rai, ma pretende che Siciliano e i suoi sloggino da viale Mazzini immediatamente.

«Così la smetteranno di far danni», butta lì il presidente della commissione di Vigilanza Francesco Storace (an), mentre sta per entrare nel suo studio a palazzo San Macuto. E allude all'ultima tornata di 54 nomine fatte dal cda. «Una valanga. Tutte strettamente uliviste, naturalmente».

Agli alleati nazionali, già sensibili al tema, è saltata la mosca al naso. E Storace ora dichiara serio: «Devo constatare che ad oggi non ci sono le condizioni per il ritiro degli emendamenti del Polo al disegno di legge Maccanico. Il rinnovo del cda della Rai è diventato imprescindibile. Questo vertice deve lasciare subito viale Mazzini».

Il presidente della Vigilanza ha appena visto il ministro delle Poste, che lo aveva convocato nel suo ufficio. «Me lo ha chiesto questa mattina in aula dopo il discorso di Prodi», precisa. E racconta il suo colloquio «come sempre cordiale» con Maccanico. «Il ministro mi ha chiesto se c'è una condizione per far procedere rapidamente il ddl e gli ho suggerito di mettere la fiducia», ironizza. Ma poi spiega di aver ribadito le richieste di an, sulla convenzione Stato-Rai, sui poteri dell'Authority e sui criteri della sua nomina. Nonché su quello del cda Rai. Ed è qui la novità.

Perché il sottosegretario Vita aveva già anticipato che le richieste di an si potevano tranquillamente accogliere, ma le nuove norme sul cda sarebbero state inserite nel testo 1138, che seguirà quello in discussione a pochi mesi di distanza. «Ma noi non avevamo mica detto che eravamo d'accordo», ribatte Storace. E lei oggi ha fatto presente a Maccanico le nuove richieste del Polo? «Naturalmente: ora attendiamo le risposte».

Una replica, ma negativa, viene intanto dalla responsabile Comunicazione del pds Giovanna Melandri. La quale ricorda la proposta del pds in materia. E aggiunge: «Non di questo cda ma, più legittimamente, del meccanismo di nomina del medesimo, di fronte a una Rai trasformata in holding, si discuterà quando il Senato esaminerà il ddl 1138». Come dire, non ora.

Ancora più perentorio il popolare Michele Lauria, sottosegretario alle Poste: «Non c'è nessuna relazione fra il ddl Maccanico e il cda della Rai». Mentre il vicepresidente della Vigilanza Mauro Paissan invoca le dimissioni di Storace, «che è tenuto a rappresentare l'orientamento della commissione, e non il suo personale». **[m. g. b.]**

VERSO IL [illegible]

«Comunisti vi massacreremo». La destra: attacco fuori di ogni logica

Elezioni, violenza a Milano

Accoltellato un candidato di Rifondazione

Nella foto grande il sindaco di Milano Marco Formentini e nella foto piccola il candidato di Rifondazione Davide Tinelli

MILANO. Sono arrivati alle spalle, gridando "comunisti di merda, vi massacreremo, questa è la nostra zona". Due avevano le catene, un paio i coltelli, un altro menava come se fosse un esperto di arti marziali. Saranno stati 7 o 8». Il suo soprannome è «Atomo», porta l'orecchino e disegna graffiti. Ma soprattutto è consigliere comunale di Rifondazione comunista. Davide Tinelli, 32 anni, questo il suo nome, ha vissuto l'altra notte il momento più brutto della sua corsa di candidato alle elezioni comunali del 27 aprile, azzoppato da una coltellata ricevuta al gluteo sinistro e da un colpo di catena che gli ha spaccato la rotula del ginocchio destro. Un episodio di violenza come da anni a Milano non se ne vedevano più e che ha suscitato impressione nel mondo politico della città.

Insieme a due amici, Andrea Perrone e Massimiliano Franceschini, detto «Frankie», intorno all'una di notte, Tinelli stava attaccinando manifesti elettorali sotto un ponticello del Naviglio Pavese, in via Ascanio Sforza, all'angolo con via Pavia, crocevia di ristoranti e locali notturni che hanno reso famosa la zona dei Navigli. Quando all'improvviso sono arrivati altri ragazzi della loro stessa età che li hanno assaliti e picchiati: «Erano vestiti abbastanza bene - racconta il consigliere comunale -, sportivi, uno portava addirittura la camicia bianca: ci hanno preso i manifesti e li hanno buttati nel Naviglio, poi hanno cominciato a menarci. Abbiamo tentato di reagire, ma erano troppi. Io urlavo: basta, basta, bene ce ne andiamo, e intanto cercavo di tenere quello che con la catena picchiava Frankie. Sarà durato tutto pochi minuti. Alla fine se ne sono andati infilandosi in un bar lì vicino».

E' la *rive gauche* di Milano il Naviglio Pavese, quartiere vivace non violento, che tradizionalmente si vuole di sinistra: a cento metri dal luogo dell'aggressione da anni vivacchia un centro sociale «creativo», quello di via Conchetta e a meno di 20 metri diffonde come ogni sera la sua musica uno dei templi del jazz milanese, «Le Scimmie». «Dietro le finestre dei locali - prosegue Tinelli -, vedevo gente che guardava e intanto sorseggiava tranquillamente i drink, nessuno si è mosso e ha chiamato la polizia. Solo un pizzaiolo è uscito un attimo, è impallidito dalla paura quando ha visto cosa ci stavano facendo. Un gruppo, che presumo di turisti francesi, dall'alto del ponticello ha gridato "merde" all'indirizzo dei fascisti. Peccato che se ne siano andati. Sospetti? Non ho, di certo non erano simpatizzanti di Rifondazione». Tinelli ringrazia il sindaco Formentini che gli ha mandato un messaggio di solidarietà. E aggiunge: «So invece che gli altri due candidati, Albertini e Fumagalli, quando hanno appreso la notizia, si sono limitati a un laconico "mi dispiace"».

«Atomo», soprannome che non ha nulla a che vedere con passioni nucleari ma deriva da un passato leoncavallino di autoriduttore di biglietti Atm («Chiamavamo "atomi" i controllori Atm», spiega) mostra le ferite durante una conferenza stampa nella sede dei gruppi consiliari di Palazzo Marino. Dopo l'aggressione ha chiamato la polizia: «Sono arrivati almeno 20 minuti dopo. E hanno perso tempo a chiedermi mille volte cosa era successo, poi finalmente si sono decisi a venire con me nel bar dove erano andati gli aggressori, naturalmente non c'era più nessuno». Quindi, zoppicante, ha raggiunto in un altro bar la fidanzata e si è fatto accompagnare all'ospedale San Paolo, dove gli hanno diagnosticato una prognosi di 45 giorni. La Digos, che ha segnalato l'episodio in procura e aperto un'indagine, ieri ha interrogato diversi testimoni e i gestori dei locali davanti ai quali si è verificato il pestaggio.

«Non è un caso che il pestaggio sia avvenuto l'altra sera», dice Umberto Gay, candidato sindaco di Rifondazione: «Proprio in un momento di estremo isolamento per noi, in un clima di generale attacco a Rifondazione e non solo da destra. Questa non è stata una semplice scaramuccia, ma una vera aggressione politica, di cui esista una responsabilità oggettiva della destra». Ma la destra, in coro, respinge la tesi: «Quelli che hanno aggredito Davide - ribatte Riccardo De Corato, capogruppo di An - sono fuori da ogni logica. Non c'è scontro tra noi e Rifondazione, ultimamente sto facendo delle battaglie in Consiglio proprio insieme a loro». «Vigliacchi e stupidi», definisce i picchiatori Tomaso Staiti di Cuddia, candidato per il msi-Fiamma tricolore. Solidarietà a Tinelli, è stata espressa infine dal segretario nazionale della Lega Lombarda, Roberto Calderoli: «L'aggressione è stato vittima ricorda gli anni più bui della storia della Repubblica».

Paolo Colonnello

Dopo una telefonata anonima. L'ex pm: sono abituato ai contrattempi

Falso allarme bomba per Di Pietro

Genova, due aerei bloccati poco prima della partenza

GENOVA. Una telefonata anonima a un quotidiano genovese che annunciava la presenza di una bomba sull'aereo per Roma ha bloccato ieri mattina alle 7 all'aeroporto Cristoforo Colombo i due voli previsti: sul primo, quello delle 7.05, viaggiava Antonio Di Pietro, che giovedì aveva tenuto una lezione agli studenti del Centro europeo di preparazione universitaria. I passeggeri sono stati fatti scendere e hanno atteso nella hall delle partenze nazionali il via libera», dopo la perquisizione effettuata da Polmare, Digos e squadra artificieri. Controllati, oltre ai due aerei spostati in un'area decentrata, anche tutti i bagagli dei viaggiatori. La telefonata, fatta da un uomo, con voce matura e senza inflessioni dialettali, è risultata alla fine solo un falso allarme. Secondo gli investigatori, infatti, la telefonata anonima potrebbe essere partita proprio da uno degli apparecchi pubblici del «Colombo».

«Lo sapete già? Ma che vi hanno detto? Ho avuto un contrattempo, ci sono abituato», ha commentato Antonio Di Pietro al suo arrivo a Fiumicino. Sorridente, occhiali scuri, l'ex ministro è subito andato via in auto, con la scorta.

Nessuna apprensione tra i 130 passeggeri che hanno viaggiato sul volo AZ1930. «Ci siamo accorti della presenza di Di Pietro solo quando siamo risaliti a bordo - hanno raccontato - Allora abbiamo capito la ragione del contrattempo».

«C'è una bomba che sta per esplodere sull'aereo in partenza per Roma», ha detto lo sconosciuto al centralinista, interrompendo la comunicazione prima che l'operatore potesse rispondere. Immediatamente è stato dato l'allarme alla questura e sono scattati i controlli all'aeroporto di Sestri Ponente. L'aereo è stato bloccato quando stava per iniziare il rullaggio. I passeggeri sono stati fatti tornare nella zona dei voli nazionali mentre l'ex ministro è stato accompagnato nella sala Vip. La perquisizione delle strutture interne ed esterne del velivolo e dei bagagli dei passeggeri è durata tre ore. Nel frattempo anche il secondo volo in partenza per Roma, l'AZ 1398, è stato sottoposto alla medesima procedura. Fermi in attesa, quindi, circa 100 passeggeri.

Nel pomeriggio di giovedì Di Pietro aveva parlato agli studenti sul tema «Cooperazione internazionale nella lotta alla criminalità economica e della pubblica amministrazione». Parlando di Mani pulite ha affermato: «Credo che sia ancora presto per poter tracciare definitivamente un risultato. Quello che c'era prima non c'è più nell'apporto soggettivo, perché non ci sono le persone che tiravano le fila, sotto l'aspetto oggettivo ho i miei dubbi che sia così. Le autorità giudiziarie devono poter dialogare direttamente. Mani pulite è riuscita nel intento anche perché ha utilizzato il sistema delle rogatorie in modo innovativo, usando la convenzione europea di Strasburgo nata per combattere il traffico di stupefacenti e il terrorismo internazionale». L'innovazione è finita con noi, ma ci ha permesso di scoprire in tre mesi molti beneficiari conti correnti legati a fondi occulti. Poi, i colleghi di tre Paesi che avevano collaborato con noi sono stati messi sotto inchiesta, io sono stato messo sotto inchiesta e tutto è finito lì». Sulla esperienza politica, ha dichiarato: «Sono offesissimo con chi mi ha costretto a non fare più il ministro».

L'ex ministro Antonio Di Pietro

Alessandra Pieracci

La lite: troppo spazio a Veltroni. Il Cdr lo accusa

Fede finisce su «Striscia» mentre sgrida i giornalisti

ROMA. Emilio Fede ha colpito ancora, complice «Striscia la notizia». Questa volta ha fatto arrabbiare la sua redazione. I giornalisti delle testate Mediaset sono professionisti dell'informazione o «comparse in teatrini satirici»? Lo chiede il coordinamento dei comitati di redazione dei telegiornali Mediaset dopo «l'ultimo episodio di aggressione verbale e di lesione della dignità professionale di alcuni giornalisti del Tg4 da parte del direttore Fede».

Giovedì sera, in un «fuori onda» trasmesso da «Striscia la notizia», Fede si è mostrato contrariato per la durata dei servizi del Tg4 sulla visita del vicepresidente del Consiglio Veltroni a Brindisi per l'emergenza dei profughi albanesi, definendo «banderuole al vento» alcuni componenti del suo staff. «Ma pensa se in un tg in cui io sono il direttore bisogna fare per 7 minuti l'elogio di Veltroni», sbuffa Fede nel filmato captato da «Striscia». «Ha insultato - stigmatizzano i rappresentanti del cdr Mediaset - più giornalisti della sua redazione ben conscio di essere ripreso da "Striscia"». Fede, per tutta risposta, conferma le critiche al servizio «incriminato» e si scaglia contro il programma di Ricci: «Si dovrebbe impedire al programma di carpire o rapinare le immagini. Non è una cosa lecita». E, ovviamente, non apprezza la presa di posizione del coordinamento cdr di Mediaset.

Ma contro le esternazioni di Fede è intervenuto anche il segretario della Federazione nazionale della Stampa, Paolo Serventi Longhi: «Ho difeso il Tg4 quando veniva attaccato da esponenti politici. Adesso chiedo ai presidenti degli Ordini dei Giornalisti del Lazio e della Lombardia di verificare se nelle affermazioni di Fede nei confronti dei giornalisti di Mediaset si possano ravvisare comportamenti lesivi della dignità dei colleghi». **[st. c.]**

Comizio a Savona

«L'indipendenza si fa coi mitra» Bossi indagato

SAVONA. «L'indipendenza della Padania si fa al tavolino o con i mitragliatori»: per questa frase, spesa domenica scorsa in un comizio a Savona, Umberto Bossi, leader della Lega, è ufficialmente indagato. Il nome è stato iscritto nel registro ieri mattina dal procuratore della Repubblica Renato Acquarone. Il ipotizzato è quello di «istigazione a commettere delitti contro la personalità dello Stato», previsto dall'articolo 302, secondo, del codice penale. La frase «forte» è stata segnalata ai magistrati dalla Digos e anche da una denuncia anonima. Il procuratore ha affidato l'inchiesta al sostituto Alberto Landolfi. E' stata invece trasmessa alla procura della pretura l'inchiesta relativa ai tafferugli avvenuti prima del comizio, che vedono indagate 9 persone per lesioni aggravate dall'uso di armi improprie e rissa. **[f. p.]**

Possibile che l'agitazione rientri completamente. Schiarita al ministero sulla ristrutturazione del settore

Benzinai, marcia indietro

Scendono a uno i giorni di sciopero

ROMA. Il black-out delle pompe di benzina è stato ridotto da tre ad un solo giorno, ma forse potrebbe saltare completamente. Sotto la minaccia della precettazione, le tre federazioni [redacted] gestori hanno disposto la chiusura degli impianti stradali dalle 19 di martedì 15 aprile alle 7 di giovedì 17, invece che dalle 19 [redacted] domenica prossima alle 7 di giovedì, comprese le stazioni di servizio autostradali anche notturne e self service. La decisione, però, è stata certamente influenzata positivamente da un lungo incontro che i rappresentanti dei benzinai hanno avuto ieri con il ministro dell'Industria Bersani e questo fa ritenere che il proseguimento del negoziato potrebbe portare alla revoca dell'agitazione prima di martedì. Ma già ora - ri[redacted] Giugni, presidente della Commissione di garanzia della legge sullo sciopero - «si allontana l'ipotesi [redacted] una precettazione». «Il ministro e il sottosegretario Carpi - precisa [redacted] segretario della Faib-Confesercenti Genivi - hanno istituito un tavolo di trattativa "no-stop" per definire una serie di norme che consentano di procedere alla ristrutturazione del settore e risolvere non pochi problemi delle compagnie e dei gestori». «Dobbiamo ammettere - aggiunge Genivi - che il governo ha fatto un buon lavoro». Pomogranato della Figisc-Confcommercio considera con favore [redacted] assicurazioni di Bersani per [redacted] ristrutturazione degli impianti con regole chiare e non selvagge: «Resta però fermo il contenzioso con l'Eni e le società petrolifere che vogliono far pagare ai gestori una parte dello sconto applicato quando è l'automobilista a rifornirsi da solo». E Di Vi[redacted] della Fegica sottolinea l'urgenza di una integrazione del decreto emanato di recente in modo da permettere entro il '97 la chiusura di 5-6 mila impianti [redacted] sufficienti garanzie per i benzinai coinvolti nell'operazione.

Soddisfatto anche il ministro. «Apprezziamo - commenta - il fatto che i gestori si siano resi disponibili all'apertura di un tavolo di lavoro per stabilire tappe rapide per il processo di ristrutturazione della rete ed apprezziamo che lo sciopero indetto per la prossima settimana sia stato ridotto ad un solo giorno». Quello che il ministero si è sforzato di fare, rileva Bersani, è stato di fornire una sponda regolatrice al processo [redacted] ristrutturazione, che comporterà vantaggi per gli utenti e gli stessi gestori. E il sottosegretario Carpi spiega: «La ristrutturazione deve subire un'accelerazione, ma senza creare ricadute sui gestori. Non vogliamo una ristrutturazione selvaggia: vediamo con piacere un abbassamento dei prezzi, [redacted] siamo convinti che una reale riduzione strutturale dei prezzi può venire soltanto da una seria razionalizzazione e dall'introduzione [redacted] elementi di liberalizzazione». Naturalmente la com[redacted] di garanzia non abbassa la guardia nei confronti dei benzinai, [redacted] come nei confronti di tutte le altre categorie che proclamano scioperi nel settore dei servizi pubblici essenziali. Il presidente Giugni prende atto che, riducendo la durata della loro protesta, i gestori hanno accolto l'esortazione rivolta giovedì in questo senso dalla commissione, ma è necessario che - come prevede la legge - sia assicurata una soglia minima di servizi. E conferma che la legge sullo sciopero prevede la possibilità che siano precettati tutti i lavoratori (subordinati, parasubordinati e autonomi) quando un'astensione - anche solo proclamata - può mettere in discussione i diritti della persona costituzionalmente garantiti, come quelli della salute, della libertà, della sicurezza e della libertà di circolazione. Tra [redacted] prestazioni indispensabili vi è senza dubbio «l'approvvigionamento di energie e beni di prima necessità».

Gi[redacted] Carlo Fossi

TRENI

Nuovi disagi per chi viaggia

[redacted] Ferrovieri ancora sul piede di guerra. La Fisast-Cisas ha proclamato uno sciopero nazionale dei ferrovieri di 48 [redacted]. Le prime 24 [redacted] effettuate dalle 21 [redacted] 21 aprile; le seconde dalle 21 del 5 maggio. Durante gli scioperi, il sindacato ha in programma una manifestazione nazionale a Roma. Inoltre i due sindacati autonomi dei ferrovieri Comu (macchinisti) e Ucs (addetti alla circolazione dei treni) hanno proclamato insieme [redacted] sciopero nazionale di 24 [redacted] che si effettuerà dalle [redacted] di martedì 22 aprile alla stessa ora del 23. I lavoratori degli impianti fissi sciopereranno invece in data 23 aprile. Con questa decisione (a cui aderi[redacted] anche [redacted] comitato dei ferrovieri del Comu) i due sindacati hanno ritirato le due astensioni dal lavoro già indette e previste dalle 21 del 19 aprile (Comu) e dalle 21 del 16 (Ucs). [Ansa]

Il ministro dell'Industria Bersani è soddisfatto per la trattativa

IL CALENDARIO [redacted]

MARTEDI' 15
Alle 19 sciopero dei benzinai che terminerà alle 7 di giovedì 17/4.

[redacted]' 18
Controllori di volo degli aeroporti di Milano.

LUNEDI' [redacted]
Sciopero nazionale dei ferrovieri aderenti al Fisast-Cisast: 24 ore a partire dalle ore 21 fino alle 21 del giorno seguente. Manifestazione [redacted] Roma.

MARTEDI' [redacted]
Sciopero nazionale dei sindacati autonomi Comu (macchinisti) e Ucs ([redacted]tti alla circolazione d[redacted] treni), a partire dalle ore 21, fino alle 21 del 23 aprile.

[redacted] 27
Sciopero dei controllori di volo Milano Malpensa.

[redacted]
Sciopero dei controllori di volo all'aeroporto di Bergamo.

LUNEDI' [redacted]
Sciopero nazionale del sindacato Fisat-Cisas: durerà 24 ore a partire dalle ore 21 fino alle 21 del giorno seguente.

[redacted] dopo il [redacted]

Catania, si è impiccato a 25 anni
I genitori: da giorni era angosciato

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un altro dramma della disoccupazione, un altro suicida per [redacted] lavoro che non c'è. Per un giorno e mezzo gli investigatori [redacted] erano chiesti chi fosse quel giovane che, giovedì mattina, un bidello dell'istituto tecnico agrario Filippo Eredia aveva visto penzolare dall'impalcatura del canestro da basket, nel cortile della scuola. Un giovane senza nome, che solo ieri sera i familiari hanno identificato: [redacted] chiamava Pietro Bonica, aveva 25 anni. Si è ucciso impiccandosi con una fune. Non ha lasciato un biglietto, nulla per spiegare il perché di quel gesto, nulla nemmeno per arrivare alla sua identità. Ma ieri sera i genitori hanno risposto agli interrogativi degli inquirenti: «Da giorni era in [redacted] stato di profonda prostrazione - hanno detto - era sempre triste e non parlava con nessuno perché aveva perso il suo lavoro, era stato licenziato».

Il [redacted] di Pietro Bonica si aggiunge dunque al lungo elenco di suicidi per disperazione. Prima di lui, altri nella stessa provincia [redacted] Catania hanno scelto questa terribile soluzione all'emergenza lavoro. L'ultimo era stato il mese scorso. Un disoccupato, Giovanni La Mantia, si diede fuoco nell'ufficio del sindaco di Caltagirone. Altre quattro persone, prima di lui, avevano fatto lo stesso in questo scorcio d'anno. Proprio ieri Maria Cutrona, la vedova di La Mantia, era in testa al corteo di ventimila persone che ha attraversato le v[redacted] del centro di Catania per uno sciopero generale della provincia organizzato dai sindacati, per chiedere l'attenzione dei governi nazionale e regionale sul dramma lavoro in provincia: disoccupazione al 26 % e il 56 % dei giovani non ha mai avuto un lavoro. La vedova La Mantia ha spiega[redacted] di aver accettato l'adesione allo sciopero per sottolineare come «bisogna combattere questa emergenza con la protesta e non [redacted] il suicidio».

Un magistrato della procura di Catania, Marisa Scavo, ha fatto la triste conta dei morti: dal gennaio del '96 nel Catanese [redacted] sono suicidate 60 persone; i tentativi sono stati più del doppio. E molti casi, negli ultimi tempi, [redacted] proprio legati alla mancanza di lavoro. [f. a.]

Caso Ambrosiano

«De [redacted] dell'appello»

MILANO. «Carlo De Benedetti è stato scippato del processo d'appello, [redacted] è vero che, come dice un giudice popolare, il presidente Della Torre disse che De Benedetti era un delinquente [redacted] prima che cominciasse [redacted] processo di secondo grado per l'Ambrosiano e che avrebbe confermato la condanna». L'avvo[redacted] Marco [redacted] Luca, legale dell'imprenditore di Ivrea, ha detto di desiderare che «questo fatto venga accertato [redacted] pieno», auspicando «un intervento degli organi preposti al controllo del funzionamento della giustizia». Il 2 aprile scorso, [redacted] è appreso che allegata alla richiesta [redacted] archiviazione della denuncia presentata da Adriano Sofri contro il giudice Gian Giacomo Della Torre che aveva presieduto la corte d'appello che ha confermato la condanna per il caso Calabresi, il pm bresciano Fabio Salamone [redacted]va allegato il memoriale del giudice popolare Giovanni Settimo nel quale si parlava anche di alcuni commenti che il magistrato avrebbe fatto sull'appello dell'Ambrosiano che avrebbe dovuto presiedere dopo pochi mesi. Secondo Settimo, Della Torre avrebbe detto: «Nemmeno i sindaci dell'Ambrosiano si erano accorti che il Banco Andino [redacted] una "cassetta postale", mentre [redacted] se n'era [redacted] De Benedetti che ricattò Roberto Calvi. Aggiungendo che De Benedetti [redacted] un delinquente e che lui avrebbe confermato [redacted] condanna». L'avvocato De Luca ha detto che «se è vero quello che dice Settimo, tutto ciò accadeva nell'autunno del 1995, mentre l'appello Ambrosiano cominciò a febbraio del 1996 per andare a sentenza nel giugno dello stesso anno». «Nel [redacted]battimento - ha proseguito - ci eravamo accorti che c'era una certa fretta di finire e avevamo manifestato insoddisfazione: la posizione di De Benedetti era molto delicata e meritava approfondimento anche perché, sia i giudici civili che i giudici istruttori si erano detti convinti della sua estraneità al fallimento dell'Ambrosiano. Alla luce di quanto detto da Settimo, se sarà accertato che è vero, possiamo dire che non ci fu un processo [redacted] una pantomima dall'esito scontato». In primo grado De Benedetti era stato condannato a 6 anni e 4 mesi e in secondo la pena fu ridotta a 4 anni e sei mesi. [Ansa]

Bozell

Entra, siedi, gioca: nei negozi Divani & Divani dal 3 al 19 aprile puoi vincere un gioiello.

APRILE A MILLE CARATI

DIVANI & DIVANI®

Aperto anche la domenica.

Aut. [redacted]n. Rich. Scade il 19/4/'97. L'estrazione [redacted]rrà il 5/5/'97.

Accomodatevi [redacted] fatevi baciare dalla fortuna.

Ci sono mille ragioni per visitare tutto l'anno i 68 negozi Divani [redacted] Divani, ma dal 3 al 19 aprile ci sono anche mille carati che vi aspettano. Entrate: senza obbligo d'acquisto, potrete partecipare a un divertente gioco a premi. All'ingresso vi verrà consegnata una cartolina numerata tipo "strappa e vinci". Dopo averla compilata, accomodatevi sulla poltrona e digitate il numero sulla tastiera. Incrociate le dita: saprete subito se uno dei 3.800 magnifici gioielli Miluna sarà vostro. Se non avete vinto, nulla è perduto perché consegnando la cartolina al rivenditore, parteciperete all'estrazione finale di 10 parure collier-orecchini in perle e oro. Anche [redacted] in aprile è dolce dormire, affrettatevi: alla comodità di sempre Divani & Divani aggiunge un prezioso pizzico di fortuna.

Gli orecchini raffigurati rappresentano uno dei gioielli Miluna in palio.

Miluna IL MIO GIOIELLO

[redacted] i negozi Divani & Divani. Torino: C.so [redacted] 82. [redacted]: Via [redacted]
[redacted] n. 20, [redacted]a Frassinetto. Sanremo: [redacted] 296. Casale [redacted]: Strada Valenza [redacted]

Ai 3000 compaesani il pittore chiede di scrivere sotto al quadro il ricordo che vogliono lasciare di sé

Sono già centinaia i volti esposti nel municipio Ogni settimana, uno nuovo

La collezione diventa così un collage di storie tristi amori delusi e grandi gioie

Finora, solo un ragazzo non ha trovato un'emozione da raccontare «I miei giorni sono tutti uguali»

In alto a sinistra l'autoritratto del pittore, Pier Maria Romani. A fianco uno scorcio della galleria con i ritratti degli abitanti di Occhiobello, paese in provincia di Rovigo. A destra Andy Warhol, cui l'artista dice di ispirarsi

I ritratti dell'anima di Occhiobello

Una galleria con i volti di tutti gli abitanti

OCCHIOBELLO (Rovigo)
DAL NOSTRO INVIATO

Se un giorno davvero un marziano sbarcherà sulla Terra portando con sé le domande giuste («Ma chi erano gli abitanti di questo pianeta? Che cosa li rendeva felici, anche solo per un giorno nella vita? E cosa, invece, non hanno mai saputo superare? E inseguendo quali sogni, nonostante tutto, hanno continuato a esistere, finché hanno potuto?»), vorrà trovare qualche traccia di risposta, che sbarchi a Occhiobello.

Il paese sorge al centro di un triangolo i cui vertici sono Ferrara, Padova e Mente. Ha avuto e ha le sue soddisfazioni: numero record di elettori per il pci prima, pds poi; primo tangentopoli del Veneto: una selva di centri commerciali. Ma di questo, di quello che la gente di Occhiobello ha votato e comprato, cosa mai resterà, se non il terzo vertice del triangolo? Quello che può rimanere, invece, è il «paese reale». Per quantizzarlo in faccia basta salire al primo piano del municipio, in qualunque momento: l'esposizione è permanente. Ci sono tutti, ci saranno tutti. Occhiobello ha tremila abitanti, il sogno dell'artista, seguace di Andy Warhol, è ritrarli tutti e mettere come didascalia all'immagine il ricordo che vogliono tramandare del loro passaggio in questo mondo, quello che vedono ogni volta che chiudono gli occhi.

I ritratti sono già centinaia, coprono due pareti. L'artista ne fa uno nuovo per settimana, ma per appenderli aspetta la cerimonia della fiera di paese, il Teodoso, la seconda domenica di settembre. Arriva con i dipinti inediti e la galleria si espande. Vengono tutti, a vedersi e, soprattutto, a vedersi. Tornano spesso, durante la settimana, a reincontrare nell'esposizione quelli che incrociano per strada o nello specchio, ma resi più autentici dalla didascalia rivelatrice e dalla mano dell'artista, che si chiama Pier Maria Romani, un tempo scriveva fantasiose rubriche su «Cuore» e oggi lucida utopie (dasogna cercare di stare a sinistra dicendo cose più leggere della politica e più pesanti dei gocciori), nel fine settimana, aggiunge un nuovo ritratto alla collezione di questa «body art de noantri, altare laico al mistero del vivere, perché voi sarete sempre voi, con i vostri drammi e le vostre gioie pur non passando mai da queste parti».

Loro sono qui. Apre la sfilata una strana coppia di vecchi dai volti che sembrano intagliati nel legno. Lui è Romigio, classe 1925, e quel che ricorda come il giorno più bello della vita è stato quando ha lasciato il lavoro dipendente per mettersi in proprio e diventare uno dei più importanti produttori di «brustolini, lupini e pistacchi». Lo ha dichiarato fiero, di fronte alla moglie perplesso e delusa, che si aspettava l'evocazione del loro matrimonio.

Lei è Amelia, che fu ostetrica e vuole che il mondo sappia che nel '28, quando gelò il Po e fece un freddo terribile, consigliò a tutte le mamme il rimedio per salvare i neonati: tenerli sotto le ascelle. E che si sappia anche, questo lo aggiunge con orgoglio, si vede dall'espressione di cui è rimasta fissata per l'eternità, che chi non ha seguito i suoi consigli ha perso il bambino.

Gli altri li seguono e, dallo stondo di un ritratto a china, raccontano che cosa li ha segnati «mentre qui». Il più delle volte è l'amore, che altro? L'amore felice di Fernanda, 67 anni, gli ultimi 48 passati a ricordare il giorno del matrimonio, a Pontelagoscuro «dove non c'erano chiese e allora celebrammo le al cimitero». L'amore ferito di Cristina, 28 anni, capelli ricci e occhi chiari, che visse il momento magico a sei anni «mentre ero in posa per una fotografia e mi dissero di pensare a quello che sarebbe stato il giorno più felice della mia vita e immaginai quello in cui mi sarei sposata ed ero così contenta. Adesso, invece...». L'amore scanzonato dei gemelli Alessio e Loris, entrambi fotografi, orchiuluti e (va da sé) ventiduenni, che, finito il militare, fecero «l'amore con due gemelle, nello stesso giorno, ma non insieme».

La galleria del «paese reale» racconta, senza volerlo, storie così tristi come solo la realtà sa inventare. Perché a un muro trovi il ritratto di Maria Pia, 57 anni, casalinga, e leggi: «Non ho voglie e sogni, l'importante è che stiano bene i miei figli» e, continuando a camminare, incontri sua figlia Paola, 29 anni, disoccupata, che nella didascalia rivela: «Il giorno più toccante è stato quello di un San Silvestro in cui ho ricevuto il responso dall'ospedale e ho saputo di avere la sclerosi multipla. Eppure vorrei avere dei figli, ma ora è meglio di no, perché sto in terapia».

La galleria rivela che il «paese reale» ha desideri di tutte le dimensioni. Per Daniela, 25 anni, impiegata, il giorno da incorniciare è stato quello dell'acquisto del fuoristrada («e da allora lo lavo sempre»), mentre per Daniele, 31 anni, insegnante precario, sarà quello in cui verrà celebrato «il ritorno della morale».

Anche le avventure della vita sono state di taglie differenti: Antonio, 78 anni, affida ai posteri l'immagine del suo ritorno dall'Abissinia, nel '35, «per le strade di Livorno, tra la gente che buttava fiori e baci». Franco, 47 anni, archivista Mondadori, quello del gol segnato 32 anni fa, con la «gloriosa maglia del Forza e Costanza Martinengo, un numero della Madonna, adesso darei la liquidazione per averci il video».

Poi ci sono gli ultimi arrivati a Occhiobello, quelli venuti da lontano per raccontare la loro faccia e la loro storia: Zmir, albanese, 33 anni, colf, che ricorda un giorno dell'83, «quando mio padre litigò con quelli del ministero, dove era andato a chiedere un lavoro per noi, perché disse loro che in Albania non c'era giustizia e si fece quattro anni di galera», ma le fece capire molte cose sul suo Paese reale; Amed, quarantenne venditore arabo, che tramanda la felicità provata nell'esatto istante in cui il primo inverno italiano finì e non ebbe più freddo.

A ciascuno la sua faccia e il suo specchio di felicità o dolore da appendere per sempre al muro di palazzo giallo. A tutti, uno: Daniele, 26 anni, metalmeccanico, con un volto comune, la riga da una parte, gli occhi distanti, la maglietta girocollo. Lui dice: «Nessun ricordo, i giorni che ho avuto sono stati tutti uguali». Non aggiunge neppure «finora». Più triste della ragazza disoccupata e con la sclerosi multipla, più disarmante dell'impiegata che tira a lucido il gippone.

Se il marziano sarà un tipo intelligente, uno di quelli che sanno come vanno le cose nel cosmo, staccherà dal muro il ritratto di questo ragazzo e lo porterà con sé per spiegare agli altri perché, un giorno, la vita ha smesso di offrire possibilità, a Occhiobello e su tutto il curioso pianeta chiamato Terra.

Gabriele Romagnoli

Vicenza, la ragazza che ha respinto il dono d'amore: «Sogno di correre in Formula 1»

«Le mie mille rose? Sono in chiesa»

Consuelo: manca quella gialla, l'ha mangiata il cane

VICENZA. La rosa gialla è stata mangiata dal cane, le altre 999 rose sono state distribuite nelle chiese di Vicenza. Non ha fatto breccia nel cuore della bella Consuelo Zaffaina l'insolito e certo straordinario corteggiamento di uno spasimante quarantenne. Lei, splendida ventenne bionda, occhi azzurri, alta 1,82, fisico da top model, lo ha ribadito anche ieri a «Tappeto volante», la trasmissione condotta da Luciano Rispoli su Telemontecarlo. «Sono fidanzatissima e di lui non ne voglio sapere» ha detto. Consuelo è benestante, con un elegante boutique nel centro di Vicenza, si diverte a fare l'arredatrice ed è fidanzatissima con un giovane dentista. E ora è anche un po' seccata da tutto il «can can» sollevato dopo il clamoroso gesto del suo ammiratore. «Sono una ragazza semplice - dice -, una ragazza qualsiasi. E molte cose che sono state dette di me mi hanno ferito, perché non sono assolutamente vere. Mi hanno dipinto in maniera distorta come una snobbina che si fa corteggiare a colpi di regali milionari. Non è così. Adoro la natura, i cani e voglio chiarire che l'alano l'ho acquistato con i miei soldi. Non mi è stato regalato da nessuno. Quanto alla Harley Davidson, me la comprò il mio ex fidanzato due anni fa. Per una ragione molto precisa. Amo i motori, il mio desiderio più grande è correre, su una Porsche o una Ferrari. Fu lui che non seppe resistere a quello che sapeva bene essere un mio grande desiderio. Gli venne naturale. E fu un dono che io gradii molto».

Consuelo è stata travolta dall'improvvisa popolarità: «Non ho avuto la possibilità di riflettere, di tutelare la mia immagine, me ne rendo conto». Quanto al mittente degli infiniti bouquet, la ragazza taglia corto: «Non l'ho certo illuso. Ha voluto rispondere in maniera eccessivamente esibizionista ad una mia provocazione. Gli avevo scherzosamente rimproverato di aver ignorato l'8 . Di non aver mandato, come tutti, mimosa a me né a mia madre. Il risultato è stato questo. Sul biglietto che accompagnava le rose c'era scritto "le feste cadono quando dico io". Quindi niente di romantico».

Ora che tutto è finito, Consuelo spera di guadagnare qualcosa dal fastidioso clamore che ha sopportato. «Vorrei - conclude - che da tutta questa pubblicità gratuita che ho avuto non ne derivino solo pettegolezzi, ma che in qualche modo possa essermi utile per realizzare il mio vero sogno nel cassetto: arrivare in Formula Uno, nonostante l'altezza. Chissà che adesso non trovi qualcuno disposto ad appoggiarmi».

[a. tor.]

Consuelo Zaffaina la bellissima tennista di Vicenza alla quale un ammiratore ha inviato mille rose

IN BREVE

Rinviato a giudizio il chirurgo delle dive

MILANO. Rinviato a giudizio il chirurgo estetico delle dive, Paolo Santanché, imputato di «lesioni personali colpose aggravate», è comparso davanti al pretore di Milano in seguito alla denuncia di una modella, M. P., 47 anni, da lui operata al volto per un lifting. Un intervento che gli avvocati di parte civile definiscono dagli esiti devastanti: «La parte destra del volto immobile, l'occhio sbarrato, le labbra in giù». **[o. p.]**

Bassanini: la leva anche fra i vigili

SIENA. Ci sarà una nuova alternativa per chi sarà chiamato a prestare servizio militare: poter svolgere il periodo di ferma presso gli uffici di polizia municipale, provinciale e delle comunità montane, continuando ad alloggiare nelle proprie abitazioni. Lo prevede il disegno di legge firmato dal ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini. **[a. l.]**

«Il sesso fa passare il mal di testa»

ROMA. Il sesso fa passare il mal di testa. E' la teoria di esperti danesi che esaltano gli effetti benefici del sesso per curare i dolori muscolari, reumatici e il mal di testa grazie alla circolazione dell'endorfina, (una sorta di morfina naturale) liberata dal sistema nervoso durante il rapporto, che avrebbe l'effetto di «elevare la soglia del dolore». **[Agi]**

«Calciatrici gay» A giudizio presidente

BRESCIA. Michele De Caminata, l'ex presidente della squadra di calcio femminile «Azzurre Brescia», è stato rinviato a giudizio insieme ai giornalisti Giorgio Fontana e Domenico Postorino, con l'accusa di diffamazione a mezzo stampa ai danni di alcune ex giocatrici della squadra. Nel gennaio di due anni fa, De Caminata decise di ritirare la squadra per presunti rapporti omosessuali tra le giocatrici. **[v. o.]**

l'autopsia sul corpo Zegna

BIELLA. A più di un dall'incidente di Brusnengo costato la vita all'industriale Giulio Zegna Baruffa si è aperta una causa civile sui 2 miliardi che l'«Italiana assicurazioni» dovrebbe pagare alla famiglia come premio della polizza sulla vita. La compagnia, prima di liquidare l'ingente somma, chiede che venga effettuata un'autopsia sul corpo dell'imprenditore per stabilire se, al momento dell'incidente, fosse o meno in stato di ebbrezza. **[d. p.]**

Inquilini in piazza contro il caro-affitti

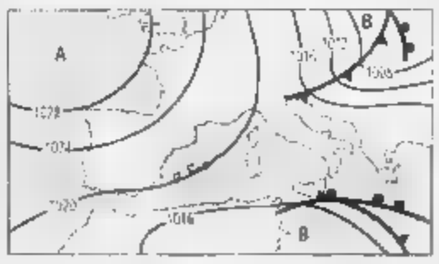
ROMA. Inquilini in piazza oggi a Roma contro «il caro affitti, l'illegalità e gli sfratti» e per una nuova politica abitativa. La manifestazione, che concluderà con un comizio dei segretari delle organizzazioni, vuole sollecitare il governo e il Parlamento ad accelerare l'iter della nuova legge sugli affitti, anche in vista della prossima scadenza (30 giugno) della proroga degli sfratti. **[Ansa]**

Lo stile di Armani sui campi da golf

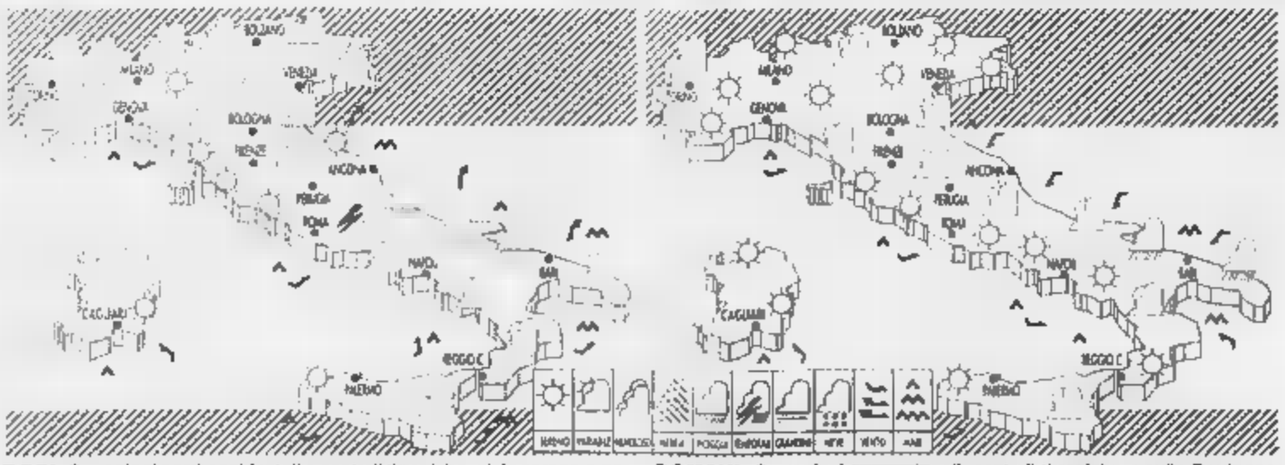
MILANO. La firma di Giorgio Armani anche sui campi da golf. Lo stilista disegna una doppia collezione di abiti sportivi per gli appassionati di questa disciplina. **[r. cri.]**

IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



INCERTO E PERTURBATO. Una perturbazione fredda sta attraversando le nostre regioni adriatiche, portando condizioni di tempo perturbato con precipitazioni sparse che, nelle regioni interne, potranno essere intense. La temperatura, che negli ultimi giorni è diminuita, raggiungendo valori al di sotto della media, resterà costante.
TENDENZA PER DOPODOMANI. Su tutte le regioni avremo cielo sereno o poco nuvoloso, ad eccezione delle regioni prospicienti il Mar Ionio, dove saranno presenti residui addensamenti nuvolosi, che tenderanno a dissolversi nel corso della giornata.



OGGI. Su regioni nord-occidentali e centrali tirreniche, cielo sereno o poco nuvoloso. Sulle regioni adriatiche e lungo la dorsale appenninica, molto nuvoloso, con possibilità di precipitazioni che sui rilievi potranno essere intense. Sud nuvolosità variabile con possibilità di isolate precipitazioni.

DOMANI. Su regioni nali, centrali tirreniche e sulla Sardegna, cielo sereno o poco nuvoloso. Sulle rimanenti regioni, nuvolosità variabile con possibilità di residue precipitazioni sulla Puglia. La temperatura sarà stazionaria, i venti moderati, provenienti dai quadranti settentrionali.

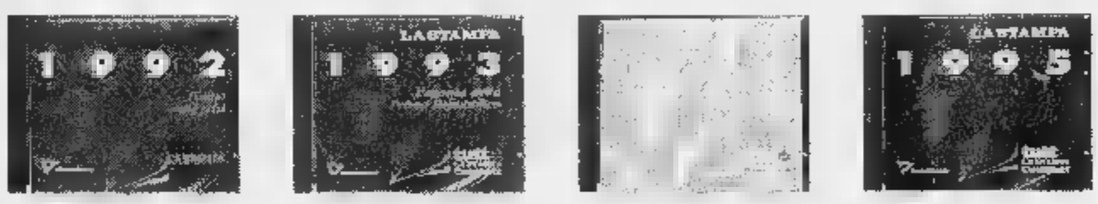
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	22	Bologna	9	21	Bari	5	18
Bolzano	4	23	Firenze	8	19	Napoli	7	18
Verona	4	22	Pisa	5	17	Potenza	4	13
Trieste	9	16	Ancona	4	23	S.M. Leuca	10	14
Venezia	8	17	Perugia	2	20	R. Calabria	8	20
Milano	9	21	Pescara	3	21	Palermo	10	18
Torino	6	22	L'Aquila	2	16	Catania	2	19
Cuneo	3	22	Roma Urbe	1	17	Messina	11	18
Genova	9	17	Roma Ciamp.	5	16	Alghero	3	17
Imperia	10	16	Campobasso	8	16	Cagliari	3	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	16	pioggia	Lisbona	12	25	variabile
Atene	4	18	variabile	Londra	7	17	nuvoloso
Bangkok	25	35	nuvoloso	Los Angeles	12	21	sereno
Berlino	2	9	nuvoloso	Madrid	9	22	sereno
Bruxelles	8	13	sereno	Montreal	-4	3	sereno
Bucarest	4	12	variabile	Mosca	-1	6	neve
Budapest	8	16	variabile	New York	3	8	variabile
Buenos Aires	np	np	—	Parigi	5	19	sereno
Copenaghen	4	9	neve	Pechino	6	24	sereno
Dublino	2	10	nuvoloso	Praga	5	12	variabile
Francoforte	6	19	sereno	Rio de Janeiro	19	27	variabile
Gerusalemme	np	np	—	Sofia	-1	13	variabile
Ginevra	8	20	variabile	Sydney	17	23	nuvoloso
Helsinki	-1	9	nuvoloso	Tokyo	11	19	sereno
Johannesburg	6	20	variabile	Varsavia	3	11	nuvoloso
Il Cairo	11	21	sereno	Vienna	8	17	variabile

un cd-rom che ha inciso molto sul 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da ■■■ perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)

❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Caduno (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare la collezione completa dei ■■■ Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)

❑ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, ■ - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome Via

Cognome N. C.A.P.

Società/Ente Città

P.IVA o cod. fisc. Tel.

Firma

167-802005

IN AIW

I Portici del Lingotto.

OGNI SABATO, DAL 12 APRILE AL 31 MAGGIO

Shopping in festa

Spettacoli, musica, animazioni per festeggiare la primavera.

Oggi dalle 15,30 quattro ore di divertimento e allegria con:

L'irresistibile ritorno di **OTTO E BARNELLI** in "Avviso di Giubileo".

Il trasformismo su trampoli di **LUIGI SICURANZA**, da giraffa a sauro volante.

Il fascino e la magia di **OZ... IL MAGO** e dei loro straordinari poteri.

La comicità del mimo **VITO GAROFALO** e dei suoi stralunati inseguimenti.

Equilibrismi ed acrobazie della **GIANNI SARTIRANA BAND** tra giochi e risate.

Una festa straordinaria che accompagnerà i vostri acquisti nella shopping gallery unica al mondo.

I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio.
La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.

BABY CLUB
Un simpatico animatore farà divertire i vostri bambini in uno spazio giochi coperto e sicuro.

Orari negozi: Lunedì h. 15.00-20.00 Martedì / Sabato h. 11.00-20.00
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4111 - 664.4791

I PORTICI
Shopping Gallery

Serie B: l'ex portiere, tornato alla guida dei granata, chiede subito una vittoria stasera a Cremona

Vieri: Toro, devi buttarti

Addio alla zona, si torna all'antico

SALSOMAGGIORE
DAL NOSTRO INVIATO

Un anno e dodici giorni dopo, rieccoci ad ascoltare Vieri sulla panchina del Toro. Allora, 30 marzo 1996, [illegible] la vigilia della trasferta contro l'Atalanta e Lido s'apprestava a debuttare al posto del trombato Scoglio. Davanti a sé aveva l'impresa quasi impossibile di trattenere una serie A che stava fuggendo a grandi passi dai granata. Adesso è la vigilia [illegible] match con la Cremonese e l'impresa è simile e ugualmente difficile: centrare [illegible] A che a febbraio pareva quasi sicura e poi s'è fatta più lontana.

Sappiamo come andò a finire l'avventura quella volta: la sostituzione del Napoleone di Lipari con il portiere torinista degli Anni 60 non produsse scossa alcuna nella squadra, anche se onor [illegible] vero quella truppa confusa, sfiduciata e falciata dagli infortuni s'era arresa già da un pezzo. Ora, invece, l'esonero di Sandreani serve a dare una sferzata a una compagine che dal terzo posto è scivolata nel grigiore? Stasera, nell'anticipo pay-tv, ce lo dirà la Cremonese dell'ex Nedo Sonetti, il terz'ultimo condottiero silurato dal Toro in sedici mesi e mezzo. La Cremonese, è bene [illegible] dimenticarlo, dopo aver dato segni di risveglio, ha perduto domenica in casa dal Brescia capolista e due domeniche fa a Lecce, precipitando nuovamente in fondo. Insomma, per il test «della [illegible] si poteva [illegible] avversario più disperato, ma anche più debole e, per giunta, privo stasera di 4 titolari [illegible] Bresciani e Di Sauro squalificati, Giandebiaggi e Petrachi ko.

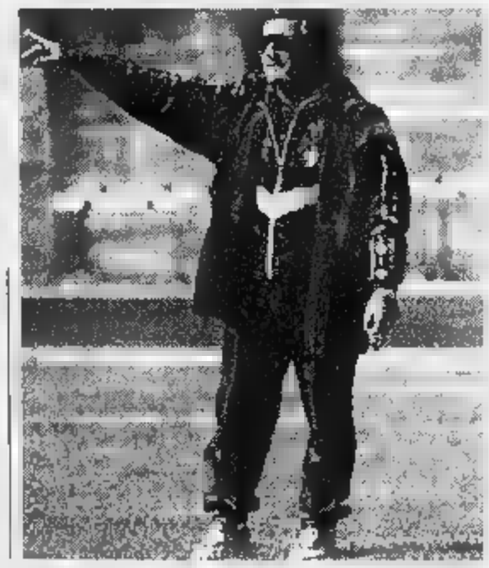
Prima di dar voce a Vieri e al [illegible] ottimismo, cauto quanto doveroso, eccovi i sussurri che circondano il ritiro di Salsomaggiore in cui capitan Cristallini e truppa sono stati condotti martedì mattina. Sussurri che vogliono la squadra tutt'altro che rianimata dal cambio allenatore: alla sorpresa per la fulminea decisione della Trimurti (Vidulich, Palazzetti e Bodi) sono seguiti perplessità e risentimento [illegible] prima è dettata dal fatto che i giocatori, nemmeno i più rappresentativi, non furono richiesti di pronunciarsi sul licenziamento di Sandreani. Il risentimento è figlio del pistolotto minaccioso che la nuova dirigenza tenne dopo la sconfitta con il Padova, riepilogabile suppergiù così: «Vi abbiamo mandato lontano dagli ultrà, ma se fallirete ancora dovrete vedervela con loro, a Orbassano». Sempre stando ai sussurri, la truppa mal sopporta anche gli interventi di Bodi senior, grande amico di Vieri e, si vocifera, suo sponsor come [illegible] di Sandreani. Insomma, stando alle indiscrezioni, le premesse per la riscossa non parrebbero le migliori.

E Vieri, che dice? Dice che «ci sono cose buone, nel [illegible] è tornata un po' di voglia di correre, cioè corrono senza che glielo debba urlare, senza che si debba incitare l'uno e l'altro a darsi da fare». Notevole questo «è tornata un po' di voglia di correre»: insomma, la squadra [illegible] la prenda se l'hanno accusata di essersi disimpegnata negli ultimi tempi, poiché le parole di Lido danno ragione a quanti pensano che la truppa non avesse più creduto in Sandreani e, lungi dal cospirare alcun golpe, prese semplicemente le distanze quando il tecnico cominciò a criticarla.

Di sé Vieri garantisce: «Sono ben più motivato di un anno fa, quando il rapporto con la dirigenza [illegible] solo telefonico». E difende il lavoro del preparatore Sguazzero: «La squadra fisicamente sta benissimo, correre [illegible] è solo questione di testa». Cioè di volontà. Astuto il portierone: pone i giocatori davanti alle proprie responsabilità, li vincola almeno all'impegno.

«Contro la Cremonese, che ho visto bene con il Brescia malgrado abbia perso 1-0, bisogna vincere. Il pareggio servirebbe a poco» conclude Vieri sorridendo. Per inseguire i tre punti, in soffitta la zona di Sandreani e avanti con il gioco classico che «al [illegible] là tanti paroloni è poi sempre uno solo: aspettare l'avversario, negargli gli spazi e poi, quando devi buttarti, ti butti». Per la formazione, non ci dovrebbero essere sorprese: Rocco e Mezzano esterni, Cevoli libero alle spalle dei marcatori Maltagliati e Mercuri, poi Nunziata, Cristallini e Scarchilli in mezzo, mentre la rifinitura del gol è nei piedi di Ferrante e Florijancic. E ora, un anno e dodici giorni dopo il Vieri 1 si replica con il Vieri 2. Sperando che «the end» sia più lieto.

Claudio Giacchino



A [illegible] e dodici giorni di distanza Lido Vieri torna sulla panchina del Toro e affronta la Cremonese senza troppi tatticismi: «Il gioco è sempre uno solo, aspettare l'avversario, negargli gli spazi e poi, quando è il momento, buttarsi»

ROMA

Liedholm fa l'astrologo

Punta su Totti che come lui è del segno della Bilancia

ROMA. Liedholm è soddisfatto, ha trovato il giocatore «Bilancia». Alludiamo all'oroscopo, ovviamente. Il Barone è della Bilancia, come Falcao. E la Roma di oggi si affiderà a Totti. «L'ho scoperto da poco - ha detto Liedholm a Trigoria -. Giocherà [illegible] volta, [illegible] sicuro». Respinte le voci sulla passione di Liddas per gli amuleti: «Mai avuti. Ho un amico guaritore che mi ha salvato dall'ulcera e mi fa star bene».

Domani andrà in tribuna «per vedere meglio [illegible] se la [illegible] la Roma». Promette una formazione coperta, difesa rinforzata «perché mancherà lo squalificato Aldair». Gli schemi? «Solo una volta ne [illegible] provato uno con Frignani. Tutto previsto, tranne la rovesciata di Magnini che tolse tre denti al mio compagno. Da allora non abbiamo più parlato di schemi». I giocatori della Roma? «Spero di poter parlare con tutti. Ai miei tempi erano molto meno, una dozzina, oggi trovare il tempo per tutti è cosa impegnativa». Nella prossima stagione Liedholm farà il consulente del presidente. Prima però troverà il nuovo allenatore: «Trapattoni è il mio pallino. Grande amico, stupendo come compagno di squadra e poi come giocatore. L'ho sentito due settimane fa. Spero venga alla Roma, ma se vince lo scudetto in Germania sarà dura». **[p. ser.]**

E' [illegible] per Gattuso

Gaucci vuole la squalifica E lui minaccia le vie legali

PERUGIA. Il Perugia dichiara guerra a Gattuso, che da Glasgow replica di [illegible] voler tornare in Italia e di preferire i Rangers. Stanislao Grimaldi, [illegible] dei due procuratori [illegible] centrocampista, minaccia: «Se la Federcalcio si oppone all'invio del transfer, porteremo l'avvocato Nizzola davanti a [illegible] tribunale, citandolo per danni. Inoltre un altro calciatore [illegible] serie A potrebbe trasferirsi [illegible] Gattuso a un club straniero».

Per Gennaro Ivan Gattuso, fuggito dal pensionato dove [illegible] ospitato da oltre 5 anni con altri giovani, il club di Luciano Gaucci ha chiesto provvedimenti [illegible] alla Figc: che il giocatore venga squalificato anche a livello internazionale. «Non so che dire a Scala - ha detto Gattuso da Glasgow -. Ho badato alla [illegible] carriera, trovandomi una sistemazione. Il Perugia mi aveva chiuso le porte in faccia e non mi interessa che avrei potuto giocare il prossimo match a Verona. Sono contento di [illegible] mia [illegible] società, dove ho trovato altri italiani, [illegible] Annoni che mi ha parlato bene del calcio scozzese. E poi Gascoigne mi ha preso sotto la sua protezione. E' [illegible] fuoriclasse che [illegible] sta già dimostrando [illegible] amicizia». Pare inevitabile a questo punto l'intervento della Fifa. L'Uefa si è invece già dichiarata non competente in materia. **[m. mar.]**

TELE+2 ORE 20,30

Cremonese	[4-4-2]	Torino	[4-5-1]
1	DOARDO	CASAZZA	1
2	SUSIC	ROCCO	28
5	DALL'IGNA	MERCURI	27
6	VERDELLI	CEVOLI	2
14	CASTAGNA	MALTAGLIATI	3
28	PEDRONI	MEZZANO	5
15	PEROVIC	CRISTALLINI	11
19	PESSOTTO	NUNZIATA	8
10	MASPERO	SCARCHILLI	24
9	ALOISI	FLORIJANCIC	10
11	MIRABELLI	FERRANTE	25
Arbitro: [illegible]			
12	BIANCHI	SANTARELLI	30
4	CRISTIANI	MARTELLI	13
18	FERARONI	DI DONATO	23
21	PEDRETTI	[illegible]	15
16	MANFREDI	LOMBARDINI	20
30	FORLANI	CINETTI	14
31	TINELLI	CAMMARATA	[illegible]
All.: SONETTI		All.: VIERI	

CLASSIFICA

Brescia 53; Lecce 48; Empoli 45; Pescara 44; Ravenna 42, Torino e Chievo V. 41; Genoa [illegible]; Foggia [illegible]; Bari [illegible]; Padova e Reggina 34; Venezia [illegible]; Salernit. 31; C. Sang[illegible] 30; Cesena, Cosenza e Lucchese 29; Palermo 28; Cremonese [illegible].

SPORT [illegible]

■ **[illegible] AI VICENZA.** Confermata [illegible] squalifica (1 turno) al campo [illegible] Vicenza: giocherà a Cremona col Perugia. Restano 3 turni a Lopez, ridotto da 2 a 1 a di Di Carlo.

■ **CECCHI [illegible] CHIEDE PROROGA.** La Cecchi Gori Communication ha chiesto [illegible] proroga del termine (scaduto il 20 marzo) per versare la fidejussione (213,5 miliardi) sui diritti del calcio-tv in chiaro. Il giudice Materi deciderà a giorni.

■ **MARADONA IN [illegible].** Maradona è in clinica dopo che martedì era svenuto per crisi ipertensiva durante [illegible] trasmissione alla tv cilena. Mercoledì era tornato a Buenos Aires dove, pare, aveva passato la nottata al night. Un medico ha detto che «non c'entra [illegible] droga, non ne fa [illegible] tempo».

■ **VOLLEY, [illegible] LUBE-LAS.** Alle 15,45 ad Ancona gara 2 di semifinale tra Macerata e Modena (situaz. 0-1). Andata quarti [illegible] playoff femminili: Anthesis Mo-Parmalat 3-0; Medinex Re-Gierre 3-1; Cermagica Re-Romanelli 2-3; Foppapedretti Bg-Despar 3-0.

■ **[illegible] [illegible] KO.** Quarti, gara-3: Teamsystem Bo-Cagiva Va 89-102 (situazione 1-2). Stasera anticipo di gara-4 (h. 20,30): Mash Vr-Stefanel Mi (situazione 2-1).

■ **TENNIS, GRAF NO AD AMBURGO.** Steffi Graf, ferma dall'1 febbraio per un'infiammazione al ginocchio sinistro, non andrà al torneo di Amburgo (29 aprile). Rinviata quindi la sfida con Martina Hingis.

■ **CICLISMO, VINCE ZUELLE.** Nel Giro dei Paesi Baschi, 1ª frazione dell'ultima tappa a Zanini, davanti a Djavanian e Baldato; la 2ª frazione, cronoscalata di 12,5 km, allo svizzero Zuelle: ha preceduto di 23" Pantani e conquistato il successo finale su Jalabert e Pantani.

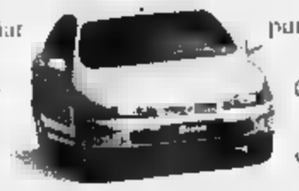
■ **BASEBALL, VIA ALLA A1.** Oggi h. 15 e 20,30, domani 15: Ivas Rn-Caserta; Gb Mo-CariParma; Verona-AliaJuve; Air Dolomiti Ronchi-Bbc Gr; Sarti Fi-Danesi Nettuno.

■ **IPPICA, LA [illegible] Padova trotto:** combinazione 7-14-8, quota lire 1.701.800 (3974 vincitori).

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).



Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Dopo il commissariamento per la sfiducia alla giunta

Fiano, due liste si sfidano nel Comune dei «benestanti»

I circa 2200 elettori di Fiano, uno dei primi Comuni di «benestanti» della provincia, secondo il calcolo del reddito pro capite, avranno due possibilità di scelta per eleggere il nuovo sindaco. Gian Paolo Ressico, già primo cittadino dal 1985 al '95, e il neofita della politica Pier Carlo Falchero entrambi alla guida di due liste civiche. «Ridare dignità alla vita amministrativa» è quello che gli avversari si propongono di raggiungere subito. Un obiettivo che è conseguenza diretta del commissariamento del Comune avvenuto quattro mesi fa dopo le dimissioni del sindaco Anna Maria Buliano Gatti che era stata sfiduciata da una parte della maggioranza.

I programmi, come accade nelle piccole realtà, si concentrano sui medesimi punti. E mira «Fiano Duemila», il gruppo che propone Ressico, che «Alleanza per Fiano», la squadra di Falchero, fondono nomi nuovi di qualche giovane convinto ad una prima esperienza in campo amministrativo, con vecchi consiglieri.

L'ex presidente della soppressa Cassa Mutua di quella che fu la Sip si ripropone dopo due anni di assenza dalla vita pubblica. «E' stato un periodo di riflessione - comincia Ressico, pensionato - Nella vita ogni tanto si vuole». I lavori di edilizia pubblica e in particolare il completamento della piazza della chiesa, il cuore del paese, sono in testa al programma. «Si partirà di qui - precisa l'ex sindaco - per il recupero di tutto il centro storico e per rivalorizzare le attività commerciali».

Tra i vari ritocchi urbanistici previsti sul territorio ci sono la costruzione del depuratore tra via Grange e via Rossini, la risistemazione delle vie Castello, Susa e Borla, minacciate da frane ed allagamenti e un potenziamento dell'illuminazione pubblica. Occhio puntato anche sull'assistenza sanitaria. «Verrà istituito un servizio d'informazione e prenotazioni sanitarie per i cittadini - continua Ressico - per scavalcare le lungaggini burocratiche». Il miglioramento del servizio mensa scolastica, insieme ad un lifting architettonico delle scuole medie esaurisce il problema legato all'istruzione.

Pier Carlo Falchero, bancario di 47 anni, mette subito le carte in tavole: «Sono un tipo molto rigoroso, tecnico, ho accettato all'ultimo di correre per la poltrona di sindaco solo per il mio paese». Che abbia idee chiare lo dimostrano i nove compagni che lo affiancheranno: «Il numero minimo - dice -. Solo gente con cui so di poter contare, l'ex assessore all'Edilizia e ai Lavori Pubblici, Nicola Pugliese». Sul programma di Alleanza per Fiano spicca sottolineato «più verde intorno alle abitazioni». Precisa Falchero: «Ho l'idea di Fiano come di un piccolo Comune svizzero. Il piano regolatore non deve permettere di realizzare nuovi insediamenti residenziali una concentrazione volumetrica e di superficie sproporzionata rispetto a quella che è l'edilizia circostante».

Per quanto riguarda le opere pubbliche, indispensabile - secondo Alleanza per Fiano - la realizzazione del refettorio scolastico, la manutenzione dell'impianto sportivo comunale - che diventerà un vero centro di aggregazione per i giovani - e il ripristino dei canali di irrigazione. «Attiveremo i lavori socialmente utili per ottenere i servizi a minor costo - termina Falchero -. E continueremo il rapporto di collaborazione Comune-scuola con un occhio di riguardo alle condizioni igienico-sanitarie di quest'ultima».

E intanto c'è già chi attende il 27 per «spiare» i vip residenti nella tenuta della Mandria, primo fra tutti il dott. Umberto Agnelli.

Gianni Giacomino

«DUELLANTI»

Pier Carlo Falchero (nella foto), 47 anni, bancario, sposato e con una figlia è alla prima esperienza politica e ha accettato solo all'ultimo di correre per la poltrona di sindaco. Nessu hobby in particolare, solo lettura e musica. Correranno insieme a lui soltanto nove «fidati»: Sandro Bauducco, Roberto Berruti, Fabrizio Borelli, Rino Bragato, Vincenzo Cimmino, Paolo Lavatelli, Tiziana La Becchia Lupo Drovetto, Nicola Pugliese e Massimo Soanotto.

Gian Paolo (nella foto), 57 anni, pensionato Sip, è il candidato a sindaco di Fiano Duemila. Amministrazione dal 1980, ha guidato il paese per dieci anni, all'85 al '95. E' sposato con figlio, ha l'hobby del giardinaggio. Correranno insieme a lui: Giovanni Balzelli, Gianluca Brero, Piergiuseppe Bruno, Piera Angela Cargnino, Aldo Castagno, Sergio Chiambretti, Guglielmo Filippini, Livio Garzena, Mauro Gianetto, Silvio Mariuzzo, Piero Mussinatto, Anna Maria Vottero.

Forse sono autori di altri colpi in zona

Settimo, arrestati rapinatori in moto

I caselli autostradali i distributori di benzina nella zona compresa tra Settimo Torinese Rondissone erano bersaglio preferito di due rapinatori in motocicletta. L'altra sera, dopo un'ennesimo colpo messo a segno presso la stazione di servizio Agip dell'area Settimo Est dell'autostrada A5 Torino-Aosta, la polizia stradale di Torino ha acciuffato due motociclisti e gli inquirenti non escludono che siano gli autori delle precedenti rapine ai caselli autostradali di Rondissone Settimo e ad alcune stazioni di servizio della zona.

Le manette sono scattate ai polsi di due amici di Settimo: Savino Balducci, 24 anni, via della Costituzione 68, e Fabio Cocola, 25 anni, via Ariosto 28. Sono accusati di rapina e ricettazione.

I fatti. L'altra sera, intorno alle 21, i due a bordo di una «Honda 600» di proprietà del Balducci targa appartenente ad un'altra motocicletta rubata, piombano nell'area di servizio settimese e pistola in pugno costringono l'addetto alle pompe a consegnare l'incasso: un milione e 50 mila in contanti. Nessuno si accorge di nulla, i banditi partono a tutta velocità con il bottino.

L'allarme è immediato. Nella zona ci sono alcune pattuglie della sottosezione della stradale e intorno alle 22 i due motociclisti vengono sorpresi dai poliziotti all'uscita del casello di Settimo mentre si dirigono verso il centro cittadino. All'alt degli agenti Cocola si dà alla fuga a piedi viene subito acciuffato, stessa sorte poco dopo per il compagno. La polizia ha recuperato la pistola utilizzata per la rapina e l'intero bottino. [d. an.]

PROVINCIA

LOMBRIASCO, Rapina da milioni ieri alle 13 all'Istituto Bancario San Paolo di via Ponte 12, a Lombriasco. Tre malviventi armati di pistola si fatti consegnare il denaro. Prima della fuga hanno chiuso direttore e impiegati nei bagni.

Tre giovani, armati con un tagliacarte, hanno derubato di 50 mila lire un pensionato. Fulvio Pons, 59 anni, residente a Luserna in via De Amicis 1, è stato bloccato dai tre che puntandogli il tagliacarte alla gola, si sono fatti consegnare il denaro contenuto nel portafoglio e gli hanno strappato dal collo una collanina in oro. Il fatto è avvenuto nel tardo pomeriggio in località Pons. I rapitori sono poi fuggiti a bordo di una «Clio» grigia.

BRANDIZZO, ARRESTATO. Domenico Minasi, 29 anni, operaio, residente a Brandizzo in via Po 61, è stato arrestato dai carabinieri che hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dal tribunale di Torino. Deve espiare mesi di reclusione per inosservanza alle leggi sulla droga.

AVIGLIANA, perso l'equilibrio mentre stava salendo sul treno ed è finito sotto le ruote del convoglio, che era fermo, se l'è cavata con lesioni non gravi. E' accaduto ieri alla stazione ferroviaria di Novi Ligure. Vittima dell'incidente Pierino Oddo, 71 anni, di Avigliana.

La piazzaforte di Fenestrelle è protagonista oggi del programma televisivo «Italia in Italy» (ore 14, Raiuno), condotto da Federico Fazzuoli: vi sarà una serie di immagini, con alcune riprese

VILLAR PEROSA, Oggi alle 15, presso la Biblioteca comunale di Villar Perosa, via Nazionale 33/A, si terrà l'assemblea straordinaria «Admo Rossano Bella», l'associazione dei donatori del midollo osseo, per le modifiche dello statuto e l'assemblea annuale dei soci donatori e collaboratori, per la presentazione del rendiconto relativo all'attività dello scorso

CHIVASSO, NUCCIOLINO. Oggi alle 16, presso il teatrino civico (municipio), premiazione del primo concorso nazionale letterario «Nucciolino», organizzato dal Gruppo editoriale tipografico Chivasso. Oltre 150 i partecipanti; 20 i finalisti complessivi nella sezione racconti e poesie.

Carmagnola, iniziativa contro i troppi analfabeti

I disoccupati a scuola Paga l'amministrazione

A scuola a «spese» del Comune per terminare gli studi interrotti in gioventù e ricevere un'educazione di base. A Carmagnola, 11 persone reclutate nei cantieri di lavoro organizzati dal Cilo sono state «obbligate» a tornare sui banchi di scuola. Studiano e lavorano: in cambio ricevono un compenso di 60 mila lire al giorno. Per tutti, il traguardo è l'esame di licenza media. Per alcuni, invece, la speranza di trovare un impiego. Forse più sicuro e meglio retribuito.

Il gruppo, che fa parte di un programma sperimentale promosso dal Comune, è seguito da quattro insegnanti della scuola elementare del primo circolo e della media Manzoni. «L'idea della formazione culturale - spiega l'assessore Roberto Demichelis - è nata analizzando i risultati allarmanti sul livello di istruzione dei disoccupati iscritti all'ufficio di collocamento». Secondo i dati di recente sondaggio, infatti, ci il 45 per cento della popolazione ha la licenza elementare e solo «alfabetizzato» senza alcun titolo di studio. E le donne che non hanno un lavoro sono il per cento degli iscritti. «Ecco qui la necessità - continua l'assessore - di offrire l'opportunità di conseguire un diploma e allo stesso tempo partecipare ai cantieri, svolgendo mansioni per il Comune». Questo progetto pilota è stato accolto con entusiasmo dal primo gruppo di «scolari». Giovani e anziani, emigranti, ex operai, nomadi ed extracomunitari.

Esperienze di vita a confronto, tutti i giorni tra i banchi di scuola durante le lezioni. E poi «storie difficili», di povertà e carcere. «Obiettivo? Investire sulle umane - ripete Demichelis -, e poco importa se il Comune deve rinunciare ad alcune ore di lavoro per lasciare spazio ai corsi di formazione culturale».

(m. peg.)

Servirà tutta la Valsusa

Inps, da [illegible] a Bussoleno

Dal prossimo settembre l'Inps avrà una sede decentrata per l'utenza della Valsusa con sede a Bussoleno. Da circa mesi sono infatti iniziati i lavori di ristrutturazione dell'edificio di proprietà del Comune, in via Traforo. Con una spesa di 900 milioni vengono infatti resi agibili i locali che si trovano sopra la sala consiliare e la stessa verrà poi anche utilizzata per riunioni Inps. Il Comune di Bussoleno ha sottoscritto un contratto di affitto per sei anni con l'Inps, che pagherà un canone annuale di 74 milioni. Da settembre prenderanno quindi servizio a Bussoleno dipendenti Inps e il direttore di questa sede staccata sarà Domenico Marra. Questo centro operativo servirà tutta la Media, Alta e Bassa Valsusa, da Sestriere a Rosta, con un'utenza di mila residenti.

Ieri nel pomeriggio

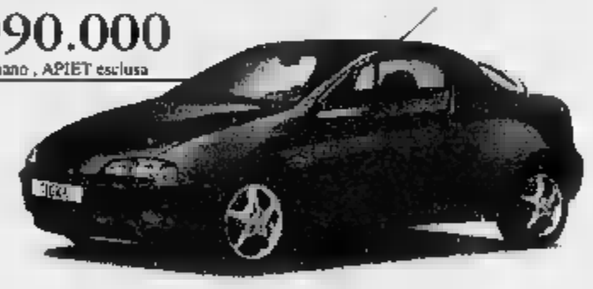
Borgone a [illegible] un [illegible] alloggio

Due incendi ieri in Valsusa. A Condove ha preso fuoco un alloggio a Borgone incendio boschivo ha rischiato d'interessare alcune abitazioni. A Condove, nel primo pomeriggio, al secondo piano di un'abitazione di via Conte Verde 17, un televisore incassato in mobile situato nella stanza dei figli di Osvaldo Zambetti ha preso fuoco a causa di corto circuito. Ingenti i danni i pompieri di Susa e Condove sono riusciti ad evitare che le fiamme si propagassero in tutto l'alloggio.

Alle 16 i pompieri di Susa, Borgone e Sant'Antonino hanno invece dovuto lavorare per tre ore per circoscrivere in fretta un vasto incendio boschivo, un fronte di seicento metri, e fiamme sospinte dal vento che minacciavano un'abitazione in località Gandoglio di Borgone di Susa.

CORSA
Prezzo listino da lire 17.173.000
Offerta con incentivi da lire
13.880.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.450.000
Offerta con incentivi da lire
19.990.000
Chiavi in mano, APIET esclusa



SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

ASTRA SW
Prezzo listino da lire 25.160.000
Offerta con incentivi da lire
20.780.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

VECTRA
Prezzo listino da lire 32.920.000
Offerta con incentivi da lire
28.540.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad prezzo che non avresti mai immaginato.

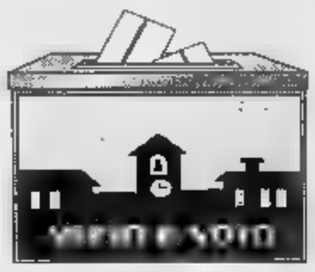
Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto Legge 31-12-1996 N. 669. L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

GENCAR
Via Nizza 185 - TO - Tel. 011/696.17.55
P.zza Bernini 11 - TO - Tel. 011/447.10.91
C.so Siracusa 33 - TO - Tel. 011/35.25.31
COLLEGNO: C.so Francia 340 - Tel. 011/4051791

SAIE
P.zza Derna 229 - Torino
Tel. 011/242.23.54
Via Borgaro 110/b - Torino
Tel. 011/221.75.07

AUTOCLUB
Str. Torino 111 - Chivasso
Tel. 011/910.27.48
C.so R. Margherita 67 - Volpiano
Tel. 011/995.22.99

OPEL
ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi



In ognuno dei due centri presentata una sola lista

Brosso e Settimo Rottaro hanno già il futuro sindaco

Saranno [illegible] formalità, il 27 aprile, le elezioni comunali a Brosso [illegible] Settimo Rottaro. In entrambi i centri, infatti, una sola lista si presenterà al giudizio dei cittadini. Esito scontato, quindi, per la nomina dei futuri sindaci; la consultazione potrebbe [illegible] invalidata soltanto nel caso (del tutto improbabile) che non andasse alle urne la maggioranza più uno degli aventi diritto al voto.

A Brosso, in Valchiusella, è la prima volta che [illegible] sindaco uscente Ilario Vigliermo Brusso si presenta sulla scheda senza antagonisti. Primo cittadino da 27 anni, il [illegible] programma riflette quello dell'ultima legislatura. «In tutti questi [illegible] - afferma Vigliermo Brusso - abbiamo puntato molto sul turismo. Continueremo in questa direzione».

Tra gli obiettivi il fiore all'occhiello è rappresentato, questa volta, dalla valorizzazione delle miniere di ferro e di pirite. [illegible] cappella di San Rocco - promette il sindaco uscente - allestiremo un museo permanente». Sono molti, infatti, i turisti che arrivano in paese per visitare i percorsi delle miniere che, in passato, hanno fatto la storia di questo piccolo centro.

Ma nel programma si parla anche di riforestazione e pulizia dei boschi, di ristrutturazione e manutenzione degli alpeggi, della riorganizzazione della viabilità, dell'intensificazione delle attività socio-culturali e del rafforzamento dei servizi primari. «Sempre e comunque - conclude Vigliermo Brusso - nel segno della continuità».

A Settimo Rottaro è ancora Luigi Boggio a proporsi per la fascia tricolore. Sindaco dal '76, quando era alla guida di una lista democristiana (unica volta sotto il simbolo di un partito), è sempre stato eletto con ampi consensi. Ora continuerà ad amministrare un paese di poco più di 500 abitanti, che in politica si divide equamente fra Polo, Ulivo e Lega, e che ha trovato nell'artigianato e nella piccola impresa l'alternativa economica all'Olivetti.

Obiettivi? «Continuare a governare in maniera onesta - dice Boggio -, senza mettere in cantiere progetti dalla realizzazione difficile e costosa». Grossi problemi, a Settimo Rottaro, non ce ne sono. [illegible] non mancano le idee: «Nell'ex asilo Vachino - continua il sindaco uscente - stiamo realizzando la biblioteca e il centro anziani. Resterà ancora una parte da ristrutturare: poco per volta, senza follie, contiamo di riuscirci».

Giampiero Maggio
Mauro Revello

A fianco, da sinistra a destra, **Ilario Vigliermo Brusso** (di Brosso) e **Luigi Boggio** (di Settimo Rottaro)

DUE [illegible]

BROSSO. Ilario Vigliermo Brusso, primo cittadino di Brosso da 27 anni, si ripresenta con la [illegible] indipendenti. Al suo fianco ci sono: [illegible]ro Catrano (vicesindaco uscente); Alberto Ondei, Pier Luigi Bracco Presbitero; Aldo Pecoraro; [illegible] Egidio Abbove; Ugo Curta; Ferdinando Viazzo; Giovanni Bovio; Mauro Nicolino; Franco Peralma; Pietro Franza; Flora Batistino.

SETTIMO ROTTARO. Luigi Boggio, sindaco [illegible] Settimo Rottaro dal '76, è alla guida di una lista civica, nella quale ci sono altri tre ex amministratori. Questi i candidati consiglieri: Venanzio Actis Dato (vicesindaco uscente); Silvio Bassani; Loris Bisone; Enrico Busca; Francesco Comotto; Nadia Gianotti; Ausilia Gili; Antonio Nervo; Modesto Prevosto; Rosario Prevosto; Ermanno Rolfo; Gloria Sesano.

DOVE & QUANDO

[illegible] FRAZIONE. Due giorni di festeggiamenti per la patronale di Rocca di Villareggia: oggi alle 19,30, al padiglione, la cena seguita dalla serata danzante con i Lupi del liscio. Domani alle 11 la Messa, mentre alle 21 si balla ancora con l'orchestra Aurelio [illegible] Patrizia. Informazioni allo 0161/404169.

CINEMA RAGAZZI. Visto il successo riscosso, gli organizzatori hanno deciso di aggiungere un film alla rassegna per i ragazzi dell'ABCinema di Ivrea, che si conclude con la proiezione di «Space Jam». Appuntamento oggi, alle 15 e alle 17, ed eccezionalmente domani alle 17. Il biglietto costa 6000 lire. Oggi alle 16,30, inoltre, si terrà la festa di chiusura, con un ricordo distribuito a tutti i bambini.

A TEATRO. Alle 21, nella palestra comunale di **Cuceglio,** la compagnia I Tirapere di Bairo porta in scena la commedia «La paura fa 90»; la serata apre i festeggiamenti per i 125 anni della locale Società filarmonica. Divertimento assicurato anche con la compagnia Snoopy di Forno che propone, alle 21 nel salone comunale di **Colleretto Castelnuovo**, tre atti unici di carattere comico. Alla stessa ora, al salone Trabucco di **Castellamonte,** si esibisce invece la Filodrammatica Sangiovannese in «La locanda dei tre merli»: in questo caso il ricavato servirà a sostenere le attività del Progetto Cernobyl.

[illegible] Il duo milanese Carlo e Simone va in scena alle 23, alla gelateria Al Pierrot, via Marconi 16, Pont Canavese, con lo spettacolo «Io e Pizzibutis». Informazioni allo 0124/84.307.

IN CONCERTO. La rassegna «Emotion», che si svolge all'auditorium di Pont Saint Martin, fa da prologo a «Tavagnascorock», che partirà il 24 aprile con il concerto di Francesco De Gregori. Oggi alle 21 si presentano al teatro pontese il chitarrista e compositore Francesco Bruno e la vocalist Cristina Donà; il biglietto costa 16 mila lire.

Fermata in Veneto

L'[illegible] «pentita» è [illegible] marciapiede

E' tornata sulla strada, a fare il mestiere più antico del mondo «perché - dice - ho un figlio di 3 anni, e Tirana, da mantenere». Sono ormai un ricordo lontano i consensi per essere stata la prima «clandestina pentita», la prima collaboratrice di giustizia extracomunitaria a beneficia[illegible] del decreto sull'immigrazione. Per Albana (nome di fantasia, per [illegible] ragioni di anonimato), 23 anni, la vita ha riacquistato il sapore amaro della prostituzione: alcuni giorni fa le forze dell'ordine l'hanno identificata, durante una retata [illegible] una strada di una cittadina [illegible] Veneto. Sei mesi fa, a Ivrea, fece arrestare i [illegible] sfruttatori beneficiando in cambio della regolarizzazione. Attorno a lei si era scatenata [illegible] gara di solidarietà. Per un po' di tempo aveva lavorato in Valle d'Aosta, in un albergo. Poi, un mese fa, è andata in Veneto, per un corso di alfabetizzazione ma ha preferito tornare sul marciapiede.

Contro [illegible] Comune

Emergenza acqua Esposto di An

Finisce sul tavolo del procurato[illegible] della Repubblica, Giorgio Vitari, la vicenda dell'emergenza idrica causata dall'inquinamento dell'acquedotto di Ivrea. Ieri mattina Alberto Tognoli [illegible] Alessandro Borghesio, consiglieri comunali di An, hanno presentato un esposto al magistrato, «al fine di verificare - scrivono - la sussistenza o meno di eventuali ipotesi di reato e di assicurare la tutela della salute della cittadinanza».

Nel documento, i consiglieri fanno la cronistoria dell'emergenza che, nei giorni scorsi, ha travolto Ivrea e alcuni paesi della cintura. In particolare, sottolineano come la vicenda sarebbe stata inizialmente gestita in [illegible]do confusionario. «Venerdì e sabato scorsi - dicono - il Comune informava che l'acqua si sarebbe potuta consumare soltanto previa bollitura. Parallelamente è emerso che si trattava di inquinamento chimico: l'operazione di bollitura, quindi, non sarebbe stata certamente idonea ad eliminare la tossicità dell'acqua».

Sta ora ai magistrati eporediesi appurare [illegible] ci siano gli estremi per aprire un'inchiesta. Contemporaneamente la polemica arriva anche negli ambienti politici. «Il cambio di assessore - dice ancora Tognoli - non ha favorito la tempestività nell'affrontare l'emergenza». E aggiunge: [illegible] problemi dell'acquedotto eporediese li [illegible] tutti. Siamo convinti che questo guaio si poteva prevedere, con un maggior controllo e magari razionando la distribuzione quando il livello nelle falde ha iniziato a scendere».

Intanto l'ordinanza che vieta il consumo dell'acqua per [illegible] alimentare resta in vigore, e le autobotti continuano ad effettuare il rifornimento della popolazione a Ivrea, Favone [illegible] Banchette. Aumentano, però, le proteste [illegible] segnalazioni dei cittadini. «In via Verdi - dice Borghesio -, l'altro [illegible], si è rotto un tubo dell'acquedotto. Per diverse ore l'acqua ha continuato ad uscire, senza che si facesse alcun intervento [illegible] causando una dispersione di migliaia di litri».

(m. rev.)

Dopo un incidente

Salva l'amico dall'auto in fiamme

Ha salvato la vita al suo migliore [illegible] liberandolo dalle lamiere contorte dell'auto prima che questa esplodesse prendendo fuoco. Ora, per tutti a Colleretto Giacosa, il paese in cui abita, Mauro Rama è un [illegible]. Per lui, invece, si è trattato di un gesto normale: «Quando ho sentito Mauro gridare [illegible] ho visto che era rimasto incastrato, non ci ho pensato nemmeno un minuto. Nonostante non riuscissi a muovere le gambe, ho raccolto le forze [illegible] l'ho liberato. Pochi istanti dopo la macchina ha preso fuo[illegible]. L'incidente, che poteva trasformarsi in tragedia, è accaduto giovedì [illegible] intorno alle 21. In auto, una Ford Fiesta, [illegible] sono Mauro Rama, 23 anni, via Lorenzo Gatta 17, Colleretto Giaco[illegible]; Mauro Azzalin, 27 anni, via Gorda 4, Loranzè [illegible], alla guida, Simone Beata, 20 anni, via Fiorano 70, Loranzè. I tre sono diretti a Perosa, in birreria. Poco dopo aver superato l'abitato di Pranzalito, affrontando una curva che [illegible] stringe sulla sinistra, Beata perde il controllo della vettura. L'auto esce di strada e si capotta in un fosso. Rama, che sedeva sul sedile posteriore, vie[illegible] sbalzato, insieme a Beata, fuori dall'abitacolo. Azzalin, invece, rimane incastrato nelle lamiere e disperatamente tenta di liberarsi. Tutto si svolge [illegible] un attimo. Mauro Rama, vedendo l'amico in difficoltà, si avvicina all'auto che sta andando a fuoco. Con le ultime energie che gli sono rimaste, riesce però a mettere in salvo il compagno. Qualcuno chiama i soccorsi: arrivano i Vigili del Fuoco che provvedono a spegnere le fiamme, i carabinieri e due ambulanze. I tre vengono portati all'ospedale di Ivrea. Azzalin è quello che sta peggio a causa di un trauma facciale e della rottura del bacino. «Se [illegible] subentreranno complicazioni - afferma il primario del pronto soccorso, Biagio Spaziante - se la caverà in una quarantina di giorni». Più lieve, invece, la prognosi per gli altri due: Mauro Rama ne [illegible] per 15 giorni a causa delle lesioni al naso e a un ginocchio; Simone Beata, invece, se l'è cavata con una prognosi di una decina di giorni. **(gp. mag.)**

IN [illegible]

[illegible] Questa mattina, a partire dalle ore [illegible], conferenza organizzata dalla Consulta permanente dei piccoli comuni della provincia di Torino. Un organi[illegible] che raggruppa i rappresentanti di 102 località [illegible] popola[illegible] inferiore ai 3000 abitanti. Il convegno-dibattito è stato organizzato nel salone municipale di Colleretto Giacosa e vede la partecipazione dei parlamentari della zona.

[illegible] FAVRIA, CASA DI RIPOSO. Verrà inaugurata domani alle 10, dopo 25 anni, la casa di riposo di Favria. La prossima settimana potranno già essere sistemati, all'interno della struttura, alcuni ospiti. Questo [illegible] previsione dei lavori di ristrutturazione che stanno coinvolgendo altri impianti in Alto Canavese, come quello di Valperga e di Pont.

[illegible] MONTANARO, RIFIUTI. Sulla scottante problematica dei rifiuti urbani, il circolo di Montanaro di Rifondazione comunista ha organizzato per oggi [illegible] convegno nel salone di Ca' Mescarlin. Saranno toccati tutti i temi connessi, dalla [illegible]luzione [illegible] riutilizzo, dalla raccolta differenziata al compostaggio, dai progetti del consorzio di smaltimento Aisa, alle leggi in materia ambientale. E' previsto anche l'intervento dell'assessore provinciale all'Ambiente Giuseppe Gamba.

[illegible] FAVRIA, ELEZIONI. Nella lista «Per Favria», guidata da Serafino Ferrino, sull'articolo comparso ieri è stato dimenticato il nome di Sergio Pretari, imprenditore, e il cognome di «Pieruccio» Riesta, [illegible] presidente del Centro-incontro pensionati.

[illegible] ARTE E DANZA. Con uno spettacolo di danza contemporanea si inaugura alle 17, al Meeting Point Adriano Olivetti di Ivrea, la rassegna «Isole nella corrente», che [illegible] parte del progetto Altamarea nell'ambito della Biennale dei giovani artisti in svolgimento a Torino. Fino al 20 aprile si alterneranno workshop e concerti, e sarà possibile visitare la [illegible] «Correnti alternate», che raccoglie gli allestimenti di giovani artisti italiani e non (orario: dalle 15 alle 24).

[illegible] A CERESOLE. Si ritrovano domani, alle 10, al lago di Ceresole, gli appassionati dei [illegible] fuoristrada (automobili, trattori [illegible] jeep) che si esibiranno con le loro vetture su un percorso lungo due chilometri e [illegible].

SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

CORSA
Prezzo listino da lire 17.173.000
Offerta con incentivi da lire
13.880.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.050.000
Offerta con incentivi da lire
19.990.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

ASTRA SW
Prezzo listino da lire 25.160.000
Offerta con incentivi da lire
20.780.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

VECTRA
Prezzo listino da lire 32.920.000
Offerta con incentivi da lire
28.540.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31 12 1996 N 669 — L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

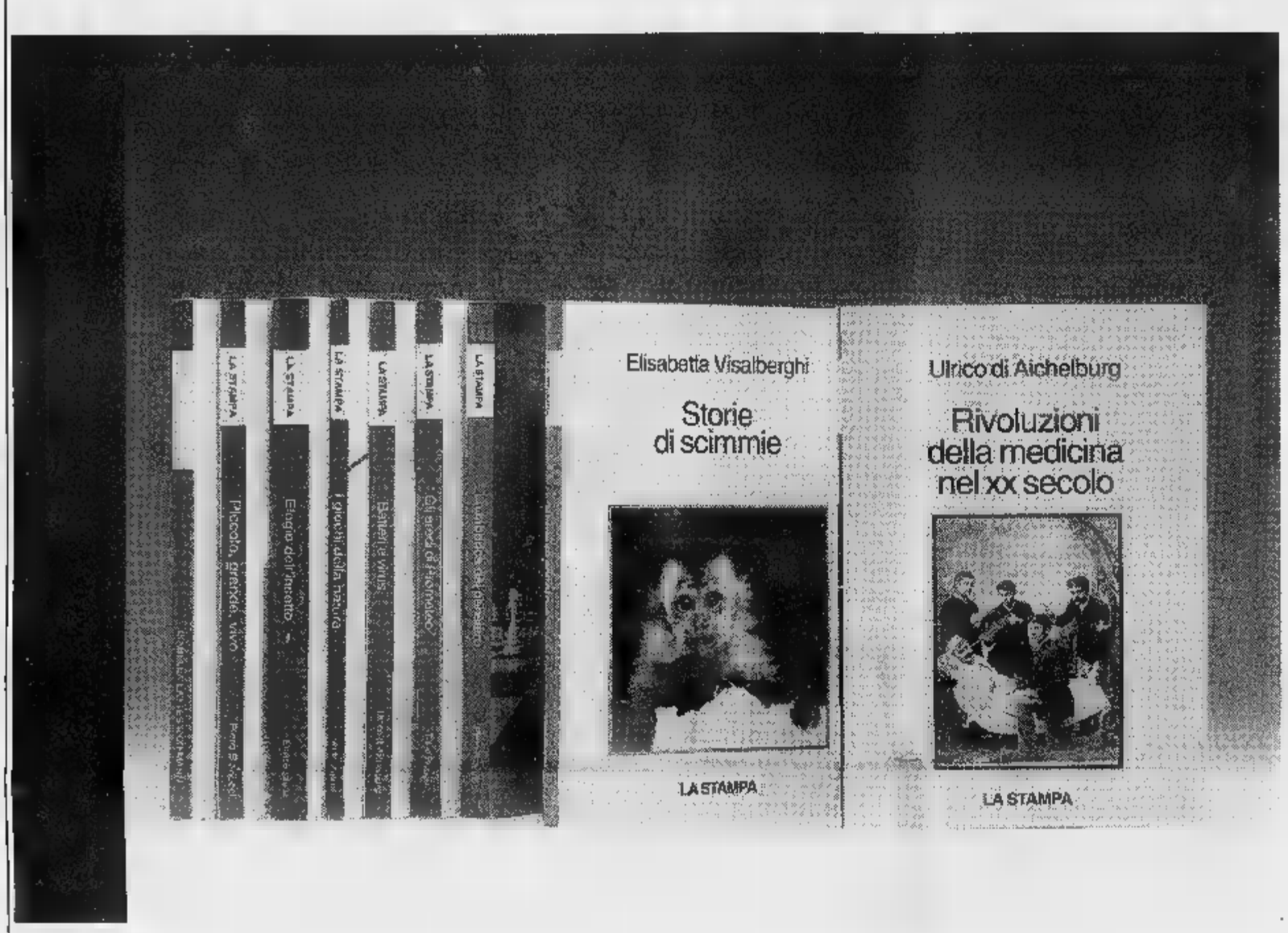
GENCAR
Via Nizza 185 - TO - Tel. 011/696.17.55
P.zza Bernini 11 - TO - Tel. 011/447.10.91
C.so Siracusa 33 - TO - Tel. 011/35.25.31
COLLEGNO: C.so Francia [illegible] - Tel. 011/4051791

SAIE
P.zza Derna 229 - Torino
Tel. 011/242.23.54
Via Borgaro 110/b - Torino
Tel. 011/221.75.07

AUTOCLUB
Str. Torino 111 - Chivasso
Tel. 011/910.27.48
C.so R. Margherita 67 - Volpiano
Tel. 011/995.22.99

OPEL
ifa
Dal 1951, auto e servizi

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati «La Stampa» hanno diritto uno sconto del 20% sulle singole opere potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Una madre di Mathi: choc anafilattico, dicono i medici, ma la causa è ignota

«Qualcosa mi ha punto», e muore

L'autopsia chiarirà il mistero

«Ho molto male qui, alla spalla. Credo di stata punta da un insetto. Forse da un ragno». Con queste parole si è presentata al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè, mercoledì notte, Loredana Bullita, 35 anni, San Francesco al Campo 37, Mathi, madre di Serena e Debora, le due figlie di e 5 anni. Venerdì mattina la situazione è apparsa gravissima ed è stato necessario trasportarla d'urgenza direttamente al reparto di rianimazione dell'ospedale Mauriziano. Nella giornata le condizioni sono precipitate: alle 21, i medici hanno dato la notizia della morte al marito, Nicola Gatto, 37 anni, un lavoro all'azienda raccolta rifiuti Ciriè.

Il decesso potrebbe essere stato causato dallo choc anafilattico della puntura «di un insetto o di un ragno», ma soltanto il risultato dell'autopsia potrà fornire la certezza su quanto è avvenuto.

Unico indizio che potrebbe rendere verosimile l'ipotesi della puntura di un insetto, in particolare di un ragno, il fatto che Loredana Bullita, assieme al marito e alle figlie, abbia trascorso la domenica sulle sponde del Malone. «Loredana era spensierata: pensava che tra pochi giorni sarebbe scaduto il contratto di lavoro a termine che aveva al comune di Mathi, e così si sarebbe potuta dedicare alle sue bambine», racconta il cognato Fernando. Le ultime ore spensierate della famiglia le ricorda lui, mentre il fratello resta rinchiuso con il suo dolore in una stanza.

La giornata passata, Rivarossa, vicino a Front, a pochi chilometri da casa, senza che nulla di particolare accadesse. Le risa delle bambine, i giochi con la palla, la merenda sull'erba. «Domenica, Loredana si è mai lamentata di essere stata punta da insetti o altri animaletti. Lei, poi, una donna robusta, non aveva mai avuto problemi particolari di salute».

I primi sintomi del dolore alla spalla destra si fanno sentire la di lunedì. Il marito ha raccontato che «Loredana, prima di andare a dormire, si era toccata la spalla, indicandoni che aveva male. Ma pensava che si trattasse di un colpo d'aria preso il giorno prima». Anche il giorno dopo Loredana Bullita sta male. «Niente di particolare, soltanto quel continuo e fastidioso dolore. Così, si è applicata un cerotto antidolorofico, che però non le ha dato sollievo». Mercoledì sera la donna confida al marito di non sentirsi ancora bene. E' andata a letto, poi il dolore è aumentato e al marito hanno deciso di andare al pronto soccorso di Ciriè. La donna arriva in pochi minuti, verso mezzanotte. «Il personale del pronto è intervenuto immediatamente - racconta Fernando Gatto -. Subito, per tranquillizzarci, ci hanno detto che entro un'ora tornati a casa. Poi, quando hanno esaminato la radiografia della spalla, ci hanno avvisato che sarebbe stato meglio fare altri esami. Dalla lastra risultava un puntino. Poteva trattarsi di una puntura d'insetto, aveva detto Loredana, o del piccolissimo segno del cerotto antidolorifico che si applicava da qualche giorno». Dopo qualche ora, la decisione del ricovero al Mauriziano di Torino.

Il professor Giuseppe Belloni, della rianimazione: «Non posso affermare che la donna è stata punta da un insetto o, come aveva detto lei stessa, da un ragno. Dovremmo essere in grado di saperne qualcosa di più dall'esame autoptico». Sarà eseguito oggi. Fernando Gatto ripete che fratello «non si dà pace, continua a chiedersi "Cosa è successo"?».

Gianni Giacomino
Sartorelli

GLI ESPERTI

«Ragni velenosi? Non qui»

«Una morte in seguito ad una puntura di un insetto o di ragno? Improbabile credere che la morte sia stata causata da ragno». Questo il commento dei ricercatori dell'Istituto di entomologia agraria e apicoltura di Grugliasco. «Gli artropodi, comunemente chiamati ragni, che vivono nella nostra Regione, non hanno veleno mortale. La cosiddetta "malmignatta", che però vive in Sardegna e nelle campagne di Volterra, potrebbe causare lo choc anafilattico. Un'altra possibilità è che si venga punti da un ragno rimasto, ad esempio, in un casco di banane arrivate da Paesi tropicali». Gli unici, peraltro discussi, di morte per puntura da «malmignatta» risalgono al 1987. In Liguria, due donne, di 34 e 50 anni, giunsero in ospedale colpite da «aplasia midollare». Morirono per distruzione del midollo e insufficienza respiratoria. Presunto killer, il «Lathrodectes mactans tredecimguttas»: il ragno con le 13 macchioline sul corpo nero.

Loredana Bullita la donna di 35 anni misteriosamente morta e il **Mauriziano** dov'è stata ricoverata e dove poi è spirata

Con il ministro Lamberto Dini

Il segretario dell'Onu **Kofi Annan** in Prefettura dove ha incontrato la commissione Esteri del Senato e il ministro **Lamberto Dini**

In prefettura il vertice sulla pace e lo sviluppo

Incontro tra Annan e commissione Esteri
In serata cena a Palazzo Reale con Agnelli

Staff College, la scuola quadri per i dirigenti dell'Onu, i problemi di politica internazionale, dall'intervento in Albania ai focolai di conflitto in tutto il mondo, questi gli argomenti affrontati ieri in Prefettura dal segretario dell'Onu, Kofi Annan, con Commissione Esteri del Senato e con il ministro Lamberto Dini.

Mister Annan arriva in Prefettura alle 19. Poco dopo i membri della Commissione Esteri (tra gli altri i senatori a vita Giovanni Agnelli e Giulio Andreotti), attesi dal presidente Gian Giacomo gone, dal sottosegretario Piero Fassino e dal prefetto. Ultimo, a causa degli impegni di governo, il ministro Lamberto Dini.

Più un'ora di colloquio, durante la quale Dini ha sintetizzato le posizioni dell'Italia rispetto agli ultimi avvenimenti ed ottenuto il «placet» di Kofi Annan, che ha definito «rapidissima» la decisione del Consiglio di sicurezza di dare via libera alla sione umanitaria in Albania.

«Mi ha fatto piacere presentarmi all'incontro con Annan con le carte in regola e con un "sì" tanto ampio da parte del Parlamento», afferma Migone parlando della missione «Alba», affidata all'Italia. E precisa: «Ma non si è parlato soltanto di Albania, perché nel dibattito tra il nostro Paese e l'Onu ci sono altri due fatti importanti: la collocazione a Torino dello Staff College (completato con il centro di appoggio alle operazioni di Peace keeping a Brindisi) e l'appoggio che i ministri degli Esteri dei 118 Paesi allineati, riunitisi in questi giorni in India, hanno offerto alle nostre tesi contro l'allargamento dei membri permanenti del Consiglio di sicurezza».

All'uscita dalla Prefettura, il ministro Dini si è recato al Centro congressi Torino-Incontra, dove ha presentato il candidato sindaco di Rinnovamento italiano, Bianco Vetrino. Gli altri ospiti (120 persone, tra cui tutti i vertici istituzionali cittadini), attesi dal sindaco Valentino Castellani sulla porta dell'Armeria Reale, sono saliti al piano «nobile», nel salone degli Svizzeri, per la cena offerta dal Comune, in onore del segretario dell'Onu accompagnato dalla moglie Nane Wallenberg, per gustare piatti, come il filettuccio di manzo all'aumicato il risotto con punte d'asparagi e lo stinco di sanato arrosto salsa di ginepro, innaffiati da vini piemontesi (Roero Arneis, nebbiolo d'Alba e moscato d'Asti), preparati per l'occasione da Stratta.

Oggi, la giornata torinese di Annan (dopo la notte trascorsa all'hotel Le Meridien, dove gli è stata riservata la suite presidenziale) s'inizierà con il presidente della Fiat, Cesare Romiti, che, alle 10, lo guiderà nella visita al Centro formazione dell'Oil e successivamente allo Staff College dell'Onu, la scuola di formazione per funzionari e dirigenti dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Quest'organismo è ospitato dal Bit, in corso Unità d'Italia, in due palazzine, completamente restaurate e messe a disposizione dalla civica amministrazione. Si avvale di 160 persone, ogni anno vengono organizzati corsi per circa 1500 borsisti provenienti da tutto il mondo. L'Oil di Torino è presente con propri corsi anche fuori Italia, attualmente in Madagascar, Ecuador e Filippine. Lo Staff College offrirà ogni anno corsi di specializzazione per oltre cinquecento funzionari e dirigenti dell'Onu. L'organizzazione nel mondo conta complessivamente 55 mila dipendenti.

Per ospitare queste nuove attività, il Bit si è dotato di nuove strutture. E' stato costruito un edificio «doppio», composto da due padiglioni, tre piani fuori terra, ricavati una sp di circa 7 miliardi, finanziati dal Comune, proprietario dell'area. Il progetto è stato curato dagli ingegneri Roberto Renacco e Renato Martellotta, in stretta collaborazione il direttore aggiunto del Bit, Giulio Piva. All'inaugurazione saranno presenti il direttore dell'Oil di Ginevra, Michel Hansenne, e il direttore di Torino, François Tremeaud, oltre alla delegazione della Commissione Esteri del Senato.

Annan nel pomeriggio partirà per Taormina ed il giorno dopo riceverà all'Università di Messi il premio della Fondazione Bonino.

Luciano Borghesan
Giuseppe Sangiorgio

Condannata un'impiegata che con una bugia riuscì a farsi dare soldi, senza poi restituirli, da una novantenne

Se la vittima è anziana, l'astuzia diventa truffa

Il giudice: «E' più indifesa di altre»

Può un prestito non rimborsato (che non è un reato, ma una violazione al codice civile) diventare una truffa (penalmente perseguibile)? Sì. Se a prestare il denaro è un'ultranovantenne, e se per ottenere i soldi si fa leva sul pericolo di abbandono (inesistente) per un'altra persona anziana. E' il senso di processo che si è chiuso pretura con una condanna per truffa aggravata. Nelle motivazioni della sentenza depositate in questi giorni, pretore Felicita Bertinetti ha scritto: «Condizioni di minorata difesa sono insite nell'età senile: a persona molto anziana ha minori capacità di valutazione e di resistenza psicologica». Quel prestito - per il pm - è stato ottenuto con una bugia: «I soldi servono per la mia vecchia madre: se non pago me la buttano fuori dall'ospedale». E per il pretore «il racconto della madre anziana, sofferente e degente in ospedale ha coinvolto emotivamente la donna, che con un'altra motivazione non avrebbe mai concesso il denaro: si è fatto leva sul fatto che gli anziani si sentono trascurati dal servizio sanitario, e temono di essere abbandonati a se stessi».

La vittima della truffa è Rosa Valenzano, classe 1906, che ha raccontato quanto le era accaduto un'assistente sociale. I servizi hanno segnalato la sua storia alla Sezione tutela fasce deboli della procura presso pretura, e il pm Enrico Arnaldi Di Balme ha aperto un'inchiesta. «Ho conosciuto Silvana Pirpignani all'Usl Corsica - ha detto Rosa -. Lavorava allo sportello, si è detta amica di un'altra impiegata, che era sempre gentile con : siccome sono vecchia, mi faceva saltare la coda dei bollini». Silvana Pirpignani (l'imputata in pretura) le avrebbe detto: «Mia madre sta malissimo, senza quei soldi me mettono in mezzo alla strada». Rosa: «Quella storia mi ha commosso». E' andata a ritirare pensione alle Poste, accompagnata dalla Pirpignani, e gliel'ha consegnata. Un milione e mezzo. «Mi ha promesso che mi avrebbe subito restituito tutto, ma non sono più riuscita a trovarla».

Il pm ha scoperto che la madre dell'impiegata «era stata, qualche volta, ricoverata: era a totale carico del servizio sanitario nazionale». E cioè: per l'accusa, la donna ha ottenuto i soldi con l'inganno. Al fascicolo del pm era allegata una relazione medico-legale firmata dal dottor Virginio Oddone su richiesta dei servizi sociali: per il perito, Rosa è «lucida, credibile, anche se ha una diminuita capacità di resistere alle pressioni esterne». Caratteristica che, per il pretore, è tipica di tutti gli anziani: il giudice ha condannato l'impiegata a 5 mesi di carcere (con la condizionale), con le aggravanti dell'aver approfittato della posizione di impiegata pubblica, e della diminuita difesa dell'anziana. L'impiegata era assistita in aula da Manuela Deorsola: «Ha restituito una parte della somma prima delle indagini, e avrebbe ridato - come ha fatto - anche il resto. La madre era malata davvero: le pagava un'infermiera privata. Ma non ha mai detto che poteva essere buttata fuori dall'ospedale. Il processo si è giocato soltanto sulle dichiarazioni dell'anziana». Ma il pretore ha scritto nella sentenza: «Il fatto è di particolare gravità, per la viltà dell'inganno perpetrato a una donna ultranovantenne, e per il tentativo dell'imputata di negare anche l'evidenza, e di attribuire il fatto alle pretese fantasie senili della persona offesa». (g. fav.)

Il criminologo **Virginio Oddone** perito al processo per truffa

MEDICO

Trovato cadavere in casa

Un medico, dipendente del servizio di emergenza «118», è stato trovato morto ieri mattina nella sua abitazione in via Filadelfia. Si tratta di Alberto Montagnani, 31 anni.

La magistratura ha disposto l'autopsia per stabilire con precisione le della morte. L'uomo è stato trovato in bagno: nei pressi del cadavere c'era una siringa del tipo che abitualmente usava per prendere farmaci antiallergici contro l'asma. Secondo i primi accertamenti, Alberto Montagnani potrebbe morto dopo essere stato colto da un malore. Il cadavere è stato rinvenuto dai vigili del fuoco dopo avere sfondato la porta dell'alloggio. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia Mirafiori.

FIRENZE & PROVINCIA

ALBANESI

Nessun profugo andrà a Lombardore

La base logistica dell'ex poligono militare di Lombardore non ospiterà, almeno per ora, profughi albanesi. I duecento esuli del Paese balcanico che sarebbero dovuti arrivare a Torino entro la fine della settimana sono stati destinati ad altri centri di accoglienza sparsi nella Penisola. La comunicazione ufficiale è giunta l'altro ieri con un fax inviato dal ministero dell'Interno alla prefettura di Torino.

Colpo 200 milioni al Bancomat

Tre rapinatori hanno svaligiato ieri lo sportello Bancomat del San Paolo situato nella galleria del centro commerciale Auchan, in corso Romania. I banditi, per sorprendere le due guardie giurate, si sono finti clienti. Sono entrati in azione poco prima delle 11, aggredendo le due guardie giurate che stavano entrando nell'area del prelievo automatico Bancomat; dovevano rifornire lo sportello. I banditi hanno puntato all'uscita di sicurezza riservata al personale. In strada li attendeva complice con cui sono fuggiti.

VIGILI FUOCO

Non vola più il gruppo elicotteristi

Dopo 15 anni di vita gli elicotteristi del comando provinciale dei vigili del fuoco hanno sospeso l'attività. qualche giorno gli hangar sono chiusi e il personale è a terra: Piemonte e Valle d'Aosta hanno perso il servizio aereo di pronto intervento assicurato dai vigili. Motivo? «Il capocontrollo, cioè l'addetto alla supervisione degli elicotteri - spiega Walter Perin, rappresentante sindacale di base - è andato in pensione. Il ministero dell'Interno non ha provveduto alla sostituzione, e l'unica persona che si è proposta non ha superato l'esame».

Specchio dei tempi

«Quel silenzio da Paradiso rotto dagli eliski» - «Non buttate nel cestino la melatonina!» - «Un giro tondo Posta Banca per recuperare i soldi vaglia inevaso» - «Tocca al Comune o all'Usl?»

Un lettore ci scrive.

«"Dormillouse": sapete che cos'è? Cerco di raccontarvelo in breve perché un patrimonio culturale che appartiene a tutti i piemontesi. Si tratta di una montagna, di uomini, di sci e... di elicotteri.

«Andiamo in ordine: una montagna che si trova in cima alla Valle di Susa, sul confine Francia-Italia; è molto conosciuta agli alpinisti perché fu una tra le prime gite sci alpinistiche degli inizi del secolo, quando l'ingegner Kind portò in Italia e proprio a Torino le prime paia di sci.

«Il suo nome suona leggendario perché porta alla mente le immagini di quegli uomini arditi, con gli scarponi di cuoio e i lunghi sci di legno, che oggi appaiono, quando mai buffi, solo nelle vecchie foto sbiadite in bianco e nero; ma le loro imprese sono state segnate nel silenzio delle cinque ore che occorrono per salire in vetta, incorniciate dalla maestosa bellezza di quei luoghi.

«E gli elicotteri? Sì, oggi gli elicotteri fanno spola frenetica tutto il giorno tra il fondovalle e la vetta della Dormillouse per permettere la pratica dell'eliski, cioè la salita in elicottero e la discesa in sci. Perciò mi chiedo, nell'epoca dell'ecologia, del ritorno alla natura, delle crociate per la salvaguardia dell'ambiente: dove è finito il silenzio della Dormillouse con le sue bellissime storie? Possibile che si debba distruggere così un patrimonio di valore inestimabile?».

Alberto Giardina

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo "Una lampada sconfiggerà lo stress da fuso orario". L'indiscutibile serietà e competenza con cui sono state condotte ricerche mi porta ad accettare senza incertezza il contenuto scientifico del testo. Discutibile invece mi risulta la frase "buttate nel cestino la melatonina".

«Il trattamento "luce" proposto mi pare, infatti, possa e debba essere senz'altro utilizzato in categorie e circostanze ben definite. Più problematico mi appare un impiego universale e, in particolare, alludo alle sofferenze di un'alta percentuale di lavoratori "turnisti". I risultati ottenuti con la somministrazione di melatonina in questo caso sono incoraggianti anche per la semplicità della terapia, assunzione unica serale di un farmaco fisiologico, privo di effetti collaterali e di costo non eccessivo.

«A Torino, nel corso del 1° congresso tenuto dal Gruppo neurologico del Piemonte e della Valle d'Aosta per lo studio e la terapia delle cefalee, prestigiosi relatori hanno chiaramente illustrato la fisiopatologia del farmaco e la sua efficacia».

Giuseppe Kluzer

Un lettore ci scrive:

«A febbraio ho spedito dall'Ufficio Postale di via Villarbasse un vaglia di 25.000 lire, in pagamento di un libro che mi era stato spedito da Bergamo. Quando però il vaglia è giunto a destinazione, l'intestatario era già deceduto e alla compagna non è stato possibile riscuoterlo. Mi è stato restituito, come suggerito dall'Ufficio postale di Bergamo con lettera raccomandata.

«Siccome sono vecchio e invalido, e la deambulazione è impossibile, per la restituzione delle 25.000 lire si è presentata all'ufficio postale di via Villarbasse la mia compagna, la stessa che ha spedito il vaglia. La restituzione è stata rifiutata e le hanno suggerito di farselo girare e di andare in una banca, dove - le hanno assicurato - avrebbe avuto indietro l'importo. Ma era una presa in giro (non avendo un conto corrente) ed è stata rimandata alla stessa Posta. Questa volta la risposta è stata: deve fare domanda in carta da bollo (da 20 mila lire). Commenti? Io ne faccio uno: se fossi più giovane e abile, fuggirei da questo Paese, nascondendo a tutti di essere italiano».

Antonio Ruju

Una lettrice ci scrive:

«Nel marzo 1996 inoltro domanda all'Usl 4 affinché mia madre venga inserita in una R.S.A. convenzionata. Per la precisione via Braccini, di prossima apertura. Il 28 settembre '96 mia madre è stata convocata per la visita di valutazione Geriatrica al Day Hospital ospedale di via Cigna 74. Superata la visita rimango in attesa di ricovero nella nuova struttura di via Braccini.

«A novembre tale struttura viene inaugurata e si annunciano 15 posti ogni Usl competente (e quindi anche alla 4). Dopo vari pellegrinaggi nel febbraio '97 alla Usl cancellano il nome mia madre dalla lista perché, mi dicono, prima ci sono cento anziani nelle liste del Comune di Torino. Mi chiedo la nuova struttura è per le Usl e per il Comune. E perché».

Mirella Cecconello

un cd-rom che ha inciso molto sul 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)

❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, [redacted] e 95. Caduno (L. 200.000)

❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)

❑ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile [redacted] a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marenco, 32 - 10126 Torino. Oppure [redacted] fax, 011-6568393

Nome ... Via ...
Cognome ... N. ... C.A.P. ...
Società/Ente ... Città ...
P.IVA o cod. fisc. ... Tel. ...
Firmo ...

Conto corrente 167-882805

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

ARIA APERTA: VOGLIA DI BENNET!

DAL 2 APRILE AL 3 MAGGIO

bennet

UN AMICO IN PIÙ

barbecue 30x50
L. 29.900

sedia birreria
L. 6.900

lettino bali in resina
L. 29.900

gazebo in politilene ■ 3x2
L. 69.000

set tavolo tondo + 4 poltrone in ferro battuto
~~465.000~~
sconto 25%
L. 348.750

bici Maverick 11 ”
cambio Shimano
telaio over, cerchi in lega
L. 229.000

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

OFFERTE VALIDE DAL 2 APRILE AL 3 MAGGIO 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 80 IL 18/03/97.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO ■ EVENTUALI ERRORI , RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE

CI VEDREMO IN UN'OTTICA NUOVA

prossimamente ad

3 GIORNI DI FESTA

ALESSANDRIA

VIA MIGLIARA, 37 | ANGOLO VIA MILANO

Siete tutti invitati

dal 22 Aprile

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
DISCOTECA
OGNI
SABATO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 12 Aprile 1997 n. 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
SABATO 12 APRILE
RICKY SHOW
DOMENICA 13 APRILE
Pom I CARDINAL
Sera GIORGIO VILLANI

Vincoli sulle spese dell'Atm

Legge blocca i «nuovi» bus

Il decreto 669 convertito in legge il primo marzo '97 impone agli enti e alle aziende che utilizzano la tesoreria unica di spendere ogni mese di quest'anno al massimo [illegible] per cento di quanto speso nello stesso periodo del '96, ignorando l'inflazione. «Un vincolo - dice Carlo Lastrucci, presidente dell'Atm, azienda speciale dei trasporti urbani - che blocca alcune delle decisioni già adottate e alle quali eravamo pronti a dare attuazione».

Sono due, in particolare, le decisioni del consiglio di amministrazione Atm in pericolo: l'installazione del nuovo sistema di pagamento della sosta nel parcheggio di piazza della Libertà e l'acquisto di bus per rafforzare il parco veicoli distrutto dall'alluvione.

A fine '96 gli amministratori dell'Atm avevano deciso di eliminare l'attuale sistema per il pagamento del pedaggio in piazza della Libertà - da sempre duramente contestato - e di installare il nuovo sistema che consente di pagare uscendo, e quindi per il reale tempo di utilizzo del parcheggio. Per questo [illegible] stata bandita la gara per l'acquisto delle necessarie attrezzature, costo 200 milioni.

L'appalto è stato concluso; risulta vinto da una ditta mila[illegible] I responsabili dell'Atm hanno grossa perplessità nel dare il via all'operazione, e seguito della «legge capestro» rischiano infatti di non poter disporre della [illegible] necessaria al pagamento dell'impianto. Un servizio, quindi, utile e richiesto da tempo potrebbe ora restare bloccato.

A settembre, invece, dovrebbero [illegible] ritirati i nuovi bus acquistati, spesa due miliardi. E anche allora, se le [illegible] cambieranno, il consiglio di amministrazione dovrà valutare bene cosa fare, perchè ritirandoli potrebbe poi trovarsi, alla scadenza delle fatture, impossibilitato a pagare.

E' vero che ogni mese si può chiedere di spendere di più del previsto [illegible] per cento, ma arrivati a novembre quanto utilizzato in misura superiore verrà conteggiato, bloccando i pagamenti negli ultimi due mesi. «Con il rischio - fanno notare dall'azienda - di non aver la disponibilità finanziaria per pagare gli stipendi ai dipendenti».

Contro la legge la Federtrasporti ha presentato ricorso al Tar di Roma; la direzione dell'Atm, invece, sta facendo pressioni sulla stessa federazione per ottenere, essendo azienda alluvionata, almeno una proroga a rispettare le limitazioni.

Franco Marchiaro

Carlo Lastrucci, presidente dell'Atm

L'ex direttore del Centro dati del Comune: «Un complotto contro di me»

Ced, Pasino si difende e accusa

Il funzionario è sotto processo per concussione, abuso d'ufficio, peculato e falso. Tutto ruota attorno all'utilizzo della cooperativa Datadigit. «Ho agito solo nell'interesse dell'ente pubblico»

ALESSANDRIA. Brutta cosa essere funzionari puntigliosi e privilegiare la qualità del lavoro: si rischia di finire in grossi guai. Così la pensa Vincenzo Pasino, già funzionario del Comune e direttore del Ced, il Centro elaborazione dati, sospeso dal servizio da oltre due anni, accusato di concussione, di due episodi di abuso d'ufficio, peculato e falso in merito alla gestione della Datadigit, una cooperativa che elaborava dati per conto della pubblica amministrazione.

Ieri è passato al contrattacco: in tribunale (presidente Pierluigi Mela, pm Andrea Canciani, difensori Piero Monti e Giovanni Tavarna, parte civile Giuseppe Lanzavecchia e Raffaella Merlo) per oltre due ore ha fornito la sua versione dei fatti.

E' consistita nel respingere tutte le accuse, nel parlare di complotto ai suoi danni da parte di alcuni dipendenti che avevano "farlo fuori" perché scomodo». «Me lo ha dimostrato, fra l'altro, la telefonata di una alessandrina, mai conosciuta, la quale mi ha comunicato indignata che in un bar un funzionario del Ced, parlando con altri clienti di cui mi ha fornito il nome, ha detto di aver mutato la propria deposizione, divenuta accusatoria nei miei confronti, perché io devo essere condannato. In caso contrario lui non può far carriera in Comune».

L'ex funzionario comunale Vincenzo Pasino si è difeso ha accusato i dipendenti di un complotto ai suoi danni. Il processo riprenderà il 16 maggio

La deposizione riguarda un capo d'accusa: Pasino non avrebbe consegnato all'assessore competente alcuni dati elaborati sulla Tosap, pur avendo ricevuto il relativo pagamento. «Credevo che il lavoro fosse stato completato, perché così mi fu riferito. Dovevo pur fidarmi delle assicurazioni fornitemi» ha detto ai giudici.

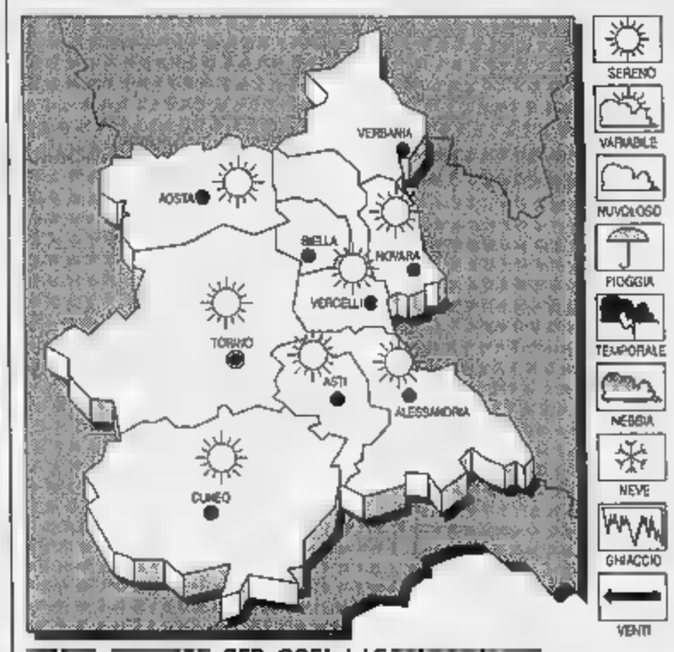
Una imputazione consiste nell'aver favorito la Datadigit, ritenuta «sua proprietà privata». «Ho solo creduto nella possibilità di utilizzazione della cooperativa, sorta nel 1982, perché poteva risolvere problemi di carenza del personale comunale; aiutare giovani a professionalizzarsi, come è avvenuto, visto che molti, usciti dalla Datadigit, hanno trovato ottime sistemazioni; mantenere in città gli investimenti in informatica fatti dal Comune anziché farli confluire altrove. Se ho favorito qualcuno, questi è il Comune, al quale intendevo offrire solo un lavoro qualitativamente pregevole».

Vincenzo Pasino si è difeso dall'accusa di aver fatto pressioni per trovare posto a Mina Farath, cittadina extracomunitaria. «E' una donna in gamba, oltre che gradevole, lo meritava» è stata la lapidaria affermazione. Ha riferito di contrasti fra i soci e Cooperativa, ha escluso ogni diretto intervento nell'ambito dell'attività della Datadigit, ha confermato che i soci lamentavano i forti ritardi nell'essere compensati, che non era compito suo provvedere. Pasino ha definito «ridicole» le deposizioni di alcuni testi.

Si tornerà in aula il 16 maggio.

Emma Camagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PER OGGI. Cielo inizialmente poco nuvoloso. Miglioramento nel corso della giornata.
[illegible] In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli orientali.
VISIBILITA'. Buona.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno e poco nuvoloso.

LE T[illegible]
IERI [illegible]
Max: **19**; min: **5**; media: **1[illegible]**

[illegible] ANNO FA
Max: [illegible]; min: **7**; media: **11**

[illegible]
Torino **23,5**; Asti **15**; Novara **19**; Vercelli **18**; Cuneo **14**; Aosta [illegible].

Aggredito l'altra notte in via Plana il titolare di una pizzeria

Rapina e botte sotto casa

L'uomo, 66 anni, rientrava con l'incasso della serata, circa tre milioni Picchiato selvaggiamente da tre balordi che si sono impossessati dei soldi

ALESSANDRIA. Temevano forse di essere riconosciuti i tre balordi che alle prime ore di giovedì hanno aggredito e rapinato un pizzaiolo che rientrava a casa l'incasso della serata, circa tre milioni. Per questo motivo, mentre due di essi picchiavano il malcapitato, il terzo gli copriva gli occhi le mani.

Vittima della rapina è stato Diodato Serio, 66 anni, abitante in Plana 4, titolare, con i figli, della pizzeria «Il Mulino», al numero 41 della stessa via.

L'uomo è ancora in stato di choc e molto spaventato per la brutta avventura. «Come è solito fare da una decina d'anni - racconta un familiare - verso le tre di notte, Diodato stava tornando con l'incasso, quando, giunto nell'androne, è stato affrontato da tre persone, a viso scoperto e disarmate che, senza dire una parola, gli sono saltate addosso, picchiandolo selvaggiamente».

Il pizzaiolo ha tentato reagire, ma ha potuto fare ben poco contro la violenza dei tre. E' stato buttato a terra, colpito a calci e pugni; non gli è rimasto altro da fare che mettersi ad urlare per invocare aiuto. Le sue grida hanno messo in allarme il vicinato. Qualcuno si è affacciato alla finestra, altri hanno chiamato la polizia. A questo punto gli aggressori sono fuggiti, portandosi via però anche il borsello il denaro. Quando è giunta una «Volante», dei rapinatori non vi era più traccia.

Una delle ipotesi è che il colpo sia stato messo a segno da qualche che ben conoscevn le abitudini del pizzaiolo.

[illegible] Scagliotti

ARRESTATI

Spacciavano soldi falsi

OVADA. La Polstrada di Belforte ha arrestato due giovani di Rivalta Bormida ritenuti responsabili di spaccio di denaro falso. F.D. operaio, 21 anni, e M.P., muratore, 25, secondo l'accusa spacciavano banconote da 10 mila lire, un taglio al quale ormai la gente non rivolge più molta attenzione. Il loro comportamento aveva però insospettito gli agenti della polizia stradale, che li hanno tenuti sotto controllo fino a quando, in un'area di servizio dell'autostrada A 26, in territorio ligure, li hanno bloccati, arrestati e quindi associati alle carceri di Marassi, a Genova. I due rivaltesi hanno giustificato il possesso del denaro con motivazioni che non hanno convinto la polstrada, che ora indaga per accertare la provenienza delle banconote false. **[r. bo.]**

UN MILIARDO DI [illegible]

Discoteca in fiamme

E' la «Mediterraneo» di Isola d'Asti, frequentata anche da alessandrini. Non si ancora se il rogo, divampato l'altra notte, è doloso. A PAGINA 41

Lo scrigno dei sogni

Classico Rustico Elegante Moderno

Euro EDIL

In uno Show Room completamente rinnovato potrete trovare tutto quanto cercate in fatto di arredobagno, vasche, sanitari e rubinetterie.
E ancora, pavimenti in legno e ceramica, porte, rivestimenti in ceramica e caminetti.
E molto altro ancora.
Ed infine una piacevole sorpresa... il prezzo.

SIAMO APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA

MIRABELLO M.TO (AL) - S.S. ALESSANDRIA - CASALE M.TO - VIA TALICE, 1/5 TEL. 0142/63656 - 63124

Verso la conclusione i lavori in viale Milite Ignoto e per la rotonda

Strade a nuovo per la fiera

Verranno anche create aree verdi. Domani e lunedì diverse vie resteranno chiuse al traffico per consentire lo svolgimento di manifestazioni e per l'apertura di cantieri

ALESSANDRIA. Prima della apertura della 393ª edizione della Fiera di San Giorgio che si inaugurerà il 25 aprile, l'Ufficio tecnico comunale che saranno ultimati i lavori di ristrutturazione di viale Milite Ignoto (su cui affaccia l'area fieristica), compresa la «rotonda alla francese» all'incrocio con il viale Teresa Michel ed il parcheggio da 110 posti all'altezza di via Scassi. Un'area di notevole importanza, quest'ultima, nel periodo fieristico per i visitatori e gli espositori.

Per viale Teresa Michel, invece, dal cimitero sino al Lungo Tanaro Magenta, i lavori potranno essere terminati soltanto tra l'estate e l'autunno. La parte centrale della strada, comunque, sarà tutta interamente percorribile già nei giorni della «San Giorgio».

Progettisti dell'intera sistemazione, per conto del Comune, stati gli ingegneri Piero e Marcello Ferralasco. I lavori comprendono il rifacimento delle sedi stradali e pedonali, l'inserimento della «rotonda» all'incrocio tra i due viali, la realizzazione percorsi ciclabili con interscambio ed attraversamenti «protetti» all'altezza della rotonda, il mantenimento dell'attuale campo sportivo all'altezza circa del cimitero, la creazione del parcheggio.

La pavimentazione delle sedi stradali è in asfalto, quella dei percorsi pedonali in autobloccanti, anche nella parte centrale dello spartitraffico di viale Milite Ignoto, con la però di spazi verdi attorno agli alberi. Mentre completano le opere viarie procede anche alla sistemazione del nuovo tipo di illuminazione, radicalmente modificata e che dovrà garantire risultati dicisamente migliori rispetto alla vecchia rete. Poi si penserà anche all'arredo urbano.

I marciapiede di viale Teresa Michel. I lavori nella del cimitero termineranno definitivamente tra l'estate e l'autunno. Invece in viale Milite Ignoto tutto dovrebbe essere a posto per l'inaugurazione della fiera di San Giorgio, il 25 aprile

La «rotonda alla francese», quasi una novità in città molto utilizzata in Europa, dovrà contribuire meglio regolare i flussi traffico ed moderare la velocità in viale Milite Ignoto in zona rischio».

Alberi in viale Forlanini.

Dopo l'alluvione viale Forlanini, che stato sconvolto dalla piena del Tanaro, è stato ricostruito e, prima dei lavori, stati abbattuti i vecchi alberi, molti dei quali ormai cadenti. erano mancate le proteste degli ambientalisti, ma fuori luogo questa volta. Infatti, come promesso, gli alberi in questi giorni vengono ripiantati, al di fuori però della sede stradale, eliminando quindi il pericolo per automobilisti e motociclisti.

Strade chiuse. comando della Polizia municipale comunica chiusura al traffico di alcune vie, per lavori o manifestazioni. Domani, dalle alle 20, traffico e sosta vietata piazza Giovanni XXIII e su via Gagliaudo, per una manifestazione religiosa. Nella stessa giornata, dalle 7 alle 20, vietate circolazione e sosta sulla parte rialzata di piazza Garibaldi, per il ripristino della segnaletica orizzontale; dalle 8 alle 18, invece, vietate circolazione e sosta in via Trotti, all'altezza di via Piacenza, per ripristino tubature. Infine lunedì 14, dalle 8 alle 18, circolazione e soste vietate in via XXVIII Marzo per lavori .

[fra. mar.]

E martedì e mercoledì agevolazioni per i militari di leva

Spettacolo pirotecnico stasera al Luna park

ALESSANDRIA. Occhi al cielo stasera, dopo le 22, per ammirare lo spettacolo pirotecnico offerto dai giostrai alla città: una simpatica tradizione che si ripete da qualche tempo.

«Quest'anno abbiamo voluto fare davvero le cose in grande - sottolineano gli operatori dello spettacolo viaggiante -: ci siamo rivolti alla ditta Panzera di Torino, che nel campo dei fuochi d'artificio è una vera specialista. Sarà davvero una splendida serata».

Per il Luna Park di viale Milite Ignoto sono inoltre in programma due «giornate del militare»: martedì 15 e mercoledì 16 basterà presentare il tesserino alla cassa delle singole giostre per ottenere uno sconto del 50 per cento.

«I militari di leva sono, da sempre, gran frequentatori dei "baracconi" - dicono i giostrai -. Abbiamo così pensato di offrire un'agevolazione a questi ragazzi, che spesso prestano servizio lontano da casa».

Prosegue, intanto, l'iniziativa concordata con La Stampa: presentando al botteghino il tagliando riprodotto qui a fianco, i lettori otterranno giro supplementare in giostra, acquistando naturalmente almeno un biglietto.

Alle 15 di giovedì 17 aprile è confermata la ai «baracconi», celebrata dal vescovo Ferdinando Charrier: subito dopo, le attrazioni saranno a disposizione dei disabili alessandrini, a cui i giostrai vogliono regalare un pomeriggio d'allegria. Sarà offerto anche zucchero filato torrone.

Infine, venerdì 18 è in programma una seconda «giornata dello studente»: 45 mila biglietti omaggio sono gli stati distribuiti nelle scuole elementari e medie della città.

Sono oltre 350 gli operatori dello spettacolo viaggiante impegnati nell'area di viale Milite Ignoto: le attrazioni un'ottantina. I «baracconi» si fermeranno sino al 27 aprile, in pratica sino all'arrivo della Fiera di San Giorgio: speravano di ottenere una proroga, ma non è stato possibile. [b. v]

SABATO 12 APRILE 1997

Al *Luna Park* con

LA STAMPA

Ritagliando questo coupon, valido per oggi, e acquistando il biglietto per una corsa su qualsiasi giostra, si avrà

IN OMAGGIO UN SECONDO GIRO

E' una promozione offerta dagli esercenti degli spettacoli viaggianti

(NON VALIDE FOTOCOPIE)

Concorso letterario

Fanti del 21° premiati ad Alfonsine

ALESSANDRIA. Due fanti del 21° reggimento «Cremona» hanno vinto un premio letterario bandito in ambito nazionale fra le unità dell'esercito dal Comune di Alfonsine. Sono Roberto Grassi e Massimiliano Farina, entrambi effettivi del 21°, con incarico di scritturale. I due soldati sono stati premiati per un tema sula situazione nei Paesi dell'Est dopo la caduta del comunismo.

La premiazione avvenuta in occasione delle celebrazioni per il 52° anniversario della liberazione dai nazifascisti di Alfonsine, Comune circa 12 mila abitanti in provincia di Ravenna, da parte proprio dei militari del 21° (è delle poche unità italiane a vantare un intervento questo tipo). Alla cerimonia hanno presenziato anche il comandante, colonnello Dino Martiello, e l'aiutante maggiore, capitano Corrado Benzi. Sono molto stretti i legami fra 21° e Alfonsine: ogni anno vengono solennemente celebrati con i militari il 4 Novembre e la Liberazione. [m. fa.]

Mostra e convegno

Beni culturali da salvare nelle guerre

ALESSANDRIA. E' stata inaugurata ieri pomeriggio a Palazzo Guasco mostra fotografica e documentale «Emergenza arte. Arte e cultura nelle guerre e nei disastri». Contestualmente è stato presentato il libro «Sarajevo. Itinerari artistici perduti» realizzato dal tenente Fabio Maniscalco, della brigata bersaglieri Garibaldi, archeologo attualmente in servizio nel contingente multinazionale di pace a Sarajevo autore di gran parte delle foto esposte.

La rassegna resterà aperta al pubblico dal 14 al 24 aprile ed collegata al convegno «La protezione dei beni culturali conflitti armati e nelle calamità» che si apre oggi alle 9,30 all'Università, nella Palazzina Borsalino, e che si concluderà domani alle 13.

Sono previsti interventi di personalità di primo piano del mondo accademico, della cultura e delle forze armate. I convegnisti visiteranno anche la città, con in particolare tappe in Santa Maria di Castello, alla Cittadella. [m. fa.]

Al via l'Ottavario

Pellegrini in Cattedrale alla Salve

ALESSANDRIA. «La Chiesa di Alessandria in Sinodo con Salve» è di fondo delle celebrazioni in onore della Patrona della città che iniziano stamane con l'esposizione ai fedeli in Cattedrale del Simulacro della Madonna e che si concluderanno il 21 aprile.

La «clementissima patrona» scenderà dall'urna alle 11, al termine di messa; alle 17 rosario meditato, alle 18 animata dal Centro diocesano vocazioni, dal Movimento apostolico ciechi e pellegrinaggio di tutte le religiose. Dalle 21 la Cattedrale è aperta per la preghiera della comunità.

Gli alessandrini molto devoti alla «Salve» che scelsero, fin dalle origini, come patrona della città: volevano simulacro in legno raffigurante l'Addolorata sorretta da San Giovanni ai piedi della croce venerata nella chiesa del castello Rovereto, borgo che contribuì alla fondazione della città. Lo sistemarono in Duomo subito dopo la costruzione della chiesa, nel 1178. [e. c.]

Rassegna sui reperti degli antichi romani

In mostra le foto della via Postumia

Uno dei pannelli che illustrano la vita degli antichi romani in provincia

ALESSANDRIA. Si può visitare sino a giovedì 17 aprile la mostra fotografica sugli antichi allestita nell'ex ospedale militare in via Cavour.

Si tratta di una rassegna itinerante composta da fotografie e cartine che illustrano i siti e i manufatti antichi.

La presenza dei romani sul territorio è evidente a partire dal I secolo dopo Cristo. Attraverso reperti e testimonianze filologiche è possibile anche ricostruire il percorso della via Postumia da Libarna a Tortona.

Questi gli orari: nei giorni feriali dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [se. c.]

Domani la cerimonia della consegna

Brevetti dell'Inail a ventidue invalidi

ALESSANDRIA. Il Teatro San Francesco, nella via omonima, ospita domattina, con autorità e personalità, i mutilati e invalidi del lavoro della provincia che celebrano la 47ª Giornata a loro dedicata e organizzata dalla sezione dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro.

Ventidue fra invalidi grandi e minori riceveranno i brevetti Inail. Sono: Maria Carnovale, di Strevi; Francesco Gho, di Alessandria; Remo Barbano, Adolfo Corbelli, Ernestina Crevola, Francesco D'Ambrosio, Francesca Novelli, tutti di Casale; Evasio Patrucco, di San Giorgio Monferrato (grandi invalidi con menomazioni dall'ottanta al cento per cento).

E poi: Pier Luigi Bocchio, di Castellazzo Bormida; Giuseppe Carbone e Domenico Urso, Spinetta Marengo; Gino Cerrini, di Roccagrimalda; Paolo Gambalonga, di Valle San Bartolomeo; Cornelio Armanetti, di San Giorgio Monferrato; Giovanni Campanella, Marcella De Piccoli, Lorenzo Gambotto, Pierina Gruppo, Piero Minazzi, Pietro Plala, Marino Rota e Gio- Vismara, tutti di Casale (invalidi minori con menomazioni dal al per cento).

La manifestazione si apre alle 8,30 con la deposizione di una d'alloro al monumento ai caduti sul lavoro di piazza D'Annunzio; seguirà, alle 9, una nella chiesa di S. Francesco, quindi nell'adiacente teatro, dopo gli interventi del presidente provinciale Anmil, Elio Balistreri, e del presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, e prima della consegna dei brevetti, si terrà un dibattito. Ha per tema «Lo stato sociale in Italia: riforma e lenta eliminazione?» e prevede gli interventi dei senatori Enrico Morando ed Eugenio Filograna, degli onorevoli Renzo Penna, Franco Stradella e Angelo Muzio e del presidente regionale Anmil Pasquale Greco (moderatore sarà il giornalista Enzo Baldoni).

A conclusione, pranzo sociale alla scuola alberghiera Acqui Terme. [em. cam.]

LETTERE AL GIORNALE

Un invito a pregare per il Papa a Sarajevo

Oggi e domani Papa Giovanni Paolo II realizzerà l'attesa aspirazione di essere pellegrino a Sarajevo.

La presidenza di Azione cattolica - diocesi di Alessandria - invita i soci ad accompagnare la preghiera questo viaggio del Papa nella terra martoriata dei Balcani, affinchè i nostri fratelli nella fede possano incontrare il di Pietro e sperimentare la gioia della comunione visibile tanta guadagnata dalle loro prove prolungate.

Luisa Gatti
presidente diocesano Aci
don Mario Gonella
assistente generale Aci
Alessandria

Un ringraziamento per i

Sono Carmelo Togaro e desidero ringraziare di cuore il signore e la signora che con i loro contributi economici mi hanno aiutato a tirare un sospiro sollievo.

Sono stati molto, molto generosi, non credevo miei occhi, e grazie a loro potuto pagare alcune bollette insolute e tamponare i miei guai più grandi.

Non credevo esistessero ancora la generosità e neppure la solidarietà.

Vorrei essere sicuro che i miei benefattori leggessero questa lettera perchè desidero comunicare cosa importante: mi avete aiutato a risolvere tanti problemi e mi avete felice.

Dopo molte amarezze, tanti no, tante porte sbattute in faccia richieste non prese in considerazione, aprire quelle due buste e riflettere sul fatto che quel signore e quella signora abbiano pensato a me, mi ha ripagato di tante amarezze.

Grazie.

Carmelo Togaro, Alessandria

Le lettere fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Rizzotti, v. Vochieri (253.083). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle giorno svolge il servizio a mezzo abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: Bollente, c. (322.747), aperta 8,45-20 e, a serranda abbassata, 12,30-15; Terme, v. XX Settembre 2 (322.920), 15-16,45.
Casale: Cucchiara, c. Manacorda 30 (452.188).
Novi: Berardi, v. Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (861.939), e Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Centrale, Garibaldi (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 e, Infanile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; 322.211; **Ovada:** 82.61; 965.227; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis .
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp .
Castelnuovo S.: Croce Rossa .
Cerrina: Croce 946.030.
Croce Verde 781.616/7.
Croce Rossa 842.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 468.868.
Ponzano: Croce 927.317
Croce 322.300.
Croce Rossa 233.050.
S. C.: Cri 786.668.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
: Avis 824.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce .
Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Rossa .

MEDICA

; **Acqui:** 57.775; 434.111; **B.:** 270.027; **S.:** 858.763; 843.423; 781.616/7; **Gavi:** 842.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.208; **B.:** 630.128; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

ACQUI

Michela Cavallero, Ilaria Golio, Lorenzo Maria Cavallotti, Sabrina Minetti.

SI SPOSERANNO. Claudio Pronzati, elettricista, e Barbara Soriani, impiegata; Alberto Pellegrino, operaio, con Piera Gallareto, in attesa di occupazione; Cristiano Visconti, imprenditore, e Valentina Zala, grafica; Giuseppe Pianta, tecnico elettronico, con Monica Gavegno, infermiera professionale; Renato Moretti operaio, e Antonella Olivieri impiegata.

MORTI. Caterina Zunino, di 88 anni; Carrara, di 79. [g. l. t.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Nuove per due uffici postali provincia di Alessandria. Questa mattina, con due distinte cerimonie, verranno inaugurate alle 9 e alle 11 le sedi delle agenzie di base dell'Ente Poste di **Tagliolo Monferrato** e di **Melazzo**. Gli uffici dipendono entrambi dall'agenzia di Coordinamento di Acqui. [g. l. t.]

● Nell'ambito servizio gas, l'Azienda municipalizzata intende avviare il programma di cogenerazione sulle centrali termiche della piscina e dell'Ospedalino di riposo dopo la verifica del sistema di finanziamento più idoneo. [r. c.]

DA NON PERDERE

PIAP

Calamandrei e la Costituzione

Domani alle 9,30, nella sala congressi di Salice, la Piap (associazioni partigiani) organizza un convegno su: «Piero Calamandrei e la Costituzione». Interviene Giuliano Vassalli, vice presidente della Corte costituzionale. [d. sa.]

Porte aperte in due fabbriche

Porte aperte oggi per l'iniziativa «Fabbriche per l'uomo»: studenti di istituti tecnici e professionali potranno visitare la Graziano di Tortona e la Mecof di Belforte. [r. bo.]

FOTOGRAFIA

inaugura mostra di Barberi

apre alle 18 alla galleria Morando ad Alessandria «I luoghi dell'opera», mostra fotografica di Enrico Barberi. [m. pu.]

COOPERAZIONE

Giornata italiana antimine

Oggi la giornata contro le mine, l'Istituto per la cooperazione allo sviluppo (via Gagliaudo 2, Alessandria) vi partecipa col progetto «Cambogia 2000, scuola al posto delle mine». Informazioni: 23.26.40. [r. c.]

AIDO

Aggiornamento sui trapianti

Inizia lunedì alle 15, all'Enaip piazza Santa Maria del Castello ad Alessandria, il corso aggiornamento per docenti, organizzato con la collaborazione dell'Aido sui trapianti organi. [r. sc.]

MEDICINA

Convegno sull'ipertensione

«Aggiornamento sull'ipertensione arteriosa sistemica nell'adulto» è il titolo del convegno che inizia alle 9,30 a villa Pomela di Novi. [m. d.]

SCUOLE

I senatori all'Itis di Novi

I senatori Enrico Morando ed Eugenio Filograna alle 10,30 incontrano gli studenti dell'Itis «Ciampini» a Novi per discutere di occupazione e di lavoro interinale. [m. d.]

Accusa di intermediazione di mano d'opera sul caso Seco

Novi, davanti al pretore la dirigenza dell'«Ilva»

NOVI. Il processo contro l'Ilva è cominciato ieri, ma, è già stato aggiornato al 24 ottobre.

Il procedimento è a carico della dirigenza, accusata «intermediazione di mano d'opera» nello stabilimento siderurgico novese. La denuncia [illegible] avanzata dal sindacato che contestava il presunto impiego di dipendenti della ditta appaltatrice Seco per mansioni di competenza del personale Ilva. Ieri gli avvocati Emilio Riva hanno presentato alcune eccezioni, che sono state però respinte del pretore del lavoro, Anna Maria Oddone.

In particolare, l'azienda ha sostenuto che sarebbe stata inutile [illegible] prosecuzione del processo, visto che gli addetti della Seco (licenziati dall'impresa lombarda che ha perso l'appalto all'Ilva) [illegible] stati assunti nelle acciaierie di via Boscomarengo. Ma il legale di Fim, Fiom Uilm, Oberdan Forlenza, ha replicato che «il contratto non [illegible] tempo indeterminato, anzi ha solo durata annuale». Così, il giudice non ha accolto la richiesta dell'Ilva. Altro punto controverso è stato quello degli arretrati retributivi: ma il pretore ha deciso di rinviare la discussione [illegible] sulle spettanze ai lavoratori Seco. Sono state invece ammesse le prove testimoniali.

Nell'udienza del [illegible] ottobre, verranno ascoltati alcuni ex dipendenti Seco, che forniranno la loro versione dei fatti. La vicenda che ha portato in aula la nuova dirigenza dell'Ilva risale alla primavera del '96. Erano i momenti più caldi della vertenza occupazionale, e Riva [illegible] già annunciato l'intenzione di rinunciare a tutte le ditte d'appalto che operavano nell'azienda [illegible]. Ma, per il sindacato, «la posizione del personale Seco [illegible] diversa da quella dei dipendenti di altre imprese esterne».

Fim, Fiom Uilm evidenziarono che gli operai della ditta lombarda lavoravano su macchinari Ilva e prendevano ordini direttamente dai dirigenti dell'azienda siderurgica. [illegible] fatto, si trattava di un caso d'intermediazione di mano d'opera, cioè di un procedimento vietato dalla legge». Era scattata la denuncia nei confronti Riva, che si [illegible] poi accordato con il sindacato e [illegible] «assorbito» con contratto annuale all'Ilva una settantina di addetti della Seco. Ma le assunzioni e i successivi tentativi di transazione non sono serviti: il processo andrà avanti. [m. d.]

IN BREVE

[illegible]

Morto [illegible] anni Audisio consigliere comunale

A Tagliolo è morto Romano Italo Audisio, [illegible] anni, consigliere comunale ed ex [illegible] Fa[illegible] parte dell'Assemblea della Comunità montana. Funerali oggi alle 16 in paese. [r. bo.]

NOVI

Perde l'equilibrio [illegible] finisce sotto [illegible] ruote di un treno

Ha perso l'equilibrio mentre saliva sul treno [illegible] è finito sotto le ruote del convoglio (fermo): [illegible] l'è cavata con lesioni non gravi. E' accaduto ieri alle 12,30, alla stazione [illegible] Novi. Vittima Pieri[illegible] Oddo, 71 anni, di Avigliana (Torino). [m. d.]

[illegible]

Due feriti in [illegible] scontro vicino alla discoteca

Due feriti in uno scontro d'auto l'altra sera nei pressi [illegible] «La Cometa», a Sale. Sono: Simona Baldin, 23 anni, di Pieve del Cairo, che guarirà in un mese, e Farian Sabahi, 30, di Alessandria, corso IV Novembre, 10 giorni. [m. t. m.]

[illegible]

Il vescovo e il Giubileo su iniziativa del Serra club

Il vescovo Martino Canessa parla oggi alle 17, nella sala della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Tortona, dal «Giubileo nel pontificato di Giovanni Paolo II». L'incontro è fra quelli promossi dal Serra club, che festeggia il primo [illegible] attività. [m. t. m.]

Acqui, commercianti contro il Comune: i cantieri tolgono posti auto

Pochi parcheggi, negozi in crisi

L'assessore assicura che entro fine mese tornerà agibile piazza Orto San Pietro. Altre aree di sosta saranno previste dal piano traffico. Mercato: è certo il ritorno alla vecchia sede

ACQUI. «Il commercio è a rischio per la mancanza dei parcheggi». L'allarme è stato lanciato da Associazione commercianti e Confesercenti.

In un documento le associazioni «fanno rilevare all'amministrazione comunale [illegible] grave stato di disagio che si è venuto a [illegible] a seguito dei numerosi cantieri [illegible] lavoro [illegible] il conseguente spostamento del mercato ortofrutticolo nei giorni di martedì e venerdì. Di fatto, sono venuti a mancare i parcheggi di piazza S. Guido, via Malacarne, via Palestro, parte di via Nizza, piazza Orto San Pietro, e piazza della Conciliazione».

Sempre secondo le associazioni, le ricadute negative sugli esercizi commerciali, già provati dalla mancanza di una politica di rilancio del centro storico e [illegible] tradizionali servizi [illegible] quartiere, [illegible] insostenibili, nonostante, lo sforzo economico di imprenditori [illegible] di privati che hanno profuso capitali e speranze per rendere più vivibile e di richiamo la città.

Risponde l'assessore ai Lavori pubblici, Pierluigi Muschiato: «Entro fine mese, salvo inconvenienti, [illegible] termine i lavori [illegible] piazza Orto San Pietro, con il relativo spostamento del mercato ortofrutticolo provvisoriamente collocato nell'ex caserma "Battisti". Per quanto riguarda invece il problema dei parcheggi, stiamo lavorando alla preparazione del piano traffico, che prevede la conseguente armonizzazione delle nuove aree di sosta».

Intanto, si registra [illegible] presa di posizione della Federazione italiana ambulanti, che [illegible] capo alla Confcommercio, che ribadisce la sussistenza e la validità degli accordi presi con l'amministrazione comunale circa la ricollocazione in tempi brevi del mercato ortofrutticolo nella rinnovata sede di piazza Orto San Pietro. Un impegno, che verrà mantenuto, come assicurato ieri dall'assessore al Commercio Paola Cimmino. [g. l. f.]

Scuola

In piazza contro i «tagli»

Non [illegible] placa la protesta contro il piano di razionalizzazione delle scuole. Ieri ad Acqui alcune centinaia di studenti dell'istituto statale d'arte «Jona Ottolenghi», dell'istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci» e dell'itis «Carlo Barletti», sono scesi in piazza.

Secondo il progetto [illegible] accorpamento, [illegible] città rimarrebbero due presidenze per sette istituti, mentre a Ovada rimarrebbero due presidenze per tre scuole superiori. Una situazione giudicata palesemente ingiusta, visto che «penalizzerebbe gravemente l'attività didattica».

E si cita il caso dell'«Ottolenghi», dove le iscrizioni sono [illegible] costante crescita e dove, dal prossimo anno scolastico, sarà attivato un corso di laurea bre[illegible] in collaborazione con la facoltà di Architettura dell'Università di Genova.

«E' inutile che [illegible] continuino a fare spot in tv per valorizzare il patrimonio storico-artistico della nazione, quando poi si decide di togliere l'autonomia alla scuola», hanno sottolineato ieri gli studenti, che sono stati ricevuti a Palazzo Levi dall'assessore [illegible] alla Pubblica istruzione Danilo Rapetti.

Tensione anche a Volpedo, dove questa mattina è prevista [illegible] protesta in piazza contro i «tagli» da parte di docenti e genitori di allievi della scuola media statale. [g. l. f.]

Tortona, sarà anche affidata una perizia sulle pietre lanciate dal cavalcavia

Sassi: Mastarone torna libero?

E' attesa la decisione dei giudici del riesame

TORTONA. E' [illegible] nelle prossime ore la decisione dei giudici del tribunale della libertà di Torino sul [illegible] presentato dalla difesa di Gianni Mastarone, 26 anni, di Viguzzolo, contro l'ordinanza del gip Massimo Gullino, che aveva respinto l'istanza di scarcerazione.

Il giovane è implicato con i fratelli Furlan e gli altri componenti della banda dei «sassi killers» nell'inchiesta per la morte di Maria Letizia Berdini, il 27 dicembre scorso.

L'udienza, ieri mattina, è durata [illegible] paio d'ore. Il pm, Aldo Cuva, che conduce l'inchiesta, non era presente.

Il difensore di Mastarone, Lorenzo Repetti, ha insistito sulle numerose contraddizioni nelle chiamate di correo, mettendole a confronto con gli elementi difensivi e con l'alibi del giovane che, secondo la difesa, la sera della sassaiola, era a Buronzo, nel Biellese, dalla sorella Simona. Inoltre, secondo chi lo accusa, Mastarone avrebbe avuto il pizzetto, mentre in quel periodo lo aveva tagliato.

Intanto il gip, Massimo Gullino, ha fissato per mercoledì 23 aprile l'incidente probatorio per le due perizie richieste dal procuratore Cuva. Per la consulenza tecnico-cinematica l'incarico sarà affidato all'ingegner Carlo Pollarolo di Alessandria che dovrà esaminare i sei sassi lanciati dal cavalcavia della Cavallosa: il settimo uccise Maria Letizia Berdini, mentre l'ottavo [illegible] causò danni.

In base alle dimensioni, il perito dovrà stabilire la potenzialità lesiva dei sassi, se cioè avrebbero potuto perforare i parabrezza delle auto provocare danni agli occupanti. Questo per stabilire, in particolare, [illegible] nel [illegible] di Raffaele Macera, l'idraulico di Genova, si possa configurare il reato di tentato omicidio o solo di lesioni.

Il professor Giorgio Ghiozza di Genova invece riceverà l'incarico per la perizia medico legale sulle lesioni riportate da Raffaele Macera che guidava la «Seat Marbella» colpita ancora prima della «Mercedes» di Lorenzo Bossini sulla quale viaggiavano la moglie e il figlio di pochi mesi. [m. t. m.]

Gianni Mastarone, 26 anni

Tortona, ieri ascoltati i testi della difesa

Piscina: Palenzona rinuncia a deporre

TORTONA. E' alle ultime battute il processo a carico dell'ex giunta Palenzona, accusata di abuso d'ufficio nella vicenda della gestione della piscina «Dellepiane». All'udienza di ieri doveva [illegible] sentito davanti ai giudici del tribunale l'ex sinda[illegible] ed attuale presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, ma a causa di [illegible] sopravvenuto impegno ha rinunciato ad essere interrogato. Quindi sono stati ascoltati i testi indicati dalla difesa. Prima quelli [illegible] favore di Gianmario Tirelli, l'ex presidente della Derthona Nuoto, poi i testimoni [illegible] favore degli assessori [illegible] Lorenzo Deagatone, Franco Codevilla e Gianni Diamante [illegible] del segretario comunale Francesco Spampinato.

Secondo la linea difensiva non è stato [illegible] alcun abuso: la necessità di aprire la piscina imponeva tale scelta di gestione, che si [illegible] protratta perché la struttura [illegible] l'organizzazione del Derthona Nuoto [illegible] le sole ad offrire garanzie.

La prossima udienza, [illegible] terrà il 21 [illegible]io, quando sarà sentito l'ultimo teste, indicato dalla difesa di Massimo Bianchi, il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, che riferirà sull'affidamento del servizio di gestione della piscina nel periodo '89-93. Dopo la parola passerà al pm, Alberto Giannone, per quella stessa udienza sono previste anche un paio [illegible] arringhe difensive. La camera di consiglio è fissata al 23 maggio. [m. t. m.]

[illegible]

Annuncio ex Cementir

«La [illegible] sarà aperta entro fin[illegible]

ARQUATA. Circa l'apertura della cava, la nuova dirigenza del gruppo Cementir conta [illegible] iniziare i lavori entro fine anno. Lo ha comunicato ai sindacati nazionali e alle rappresentanze sindacali unitarie dell'Arquata cementi durante [illegible] incontro [illegible] Roma, convocato per fare chiarezza sul futuro del gruppo [illegible] iniziare la trattativa per il rinnovo dell'integrativo [illegible] sulla questione dei «benefits» oggi sospesi (pacco di Pasqua, [illegible] tributo Cral [illegible] premio risultato).

Su questi ultimi temi la di[illegible] è [illegible] aggiornata, fissando i prossimi incontri: il [illegible] aprile e il 7 maggio, [illegible] [illegible] ne seguiranno altri. I vari argomenti saranno affrontati punto per punto senza che nessuno sia pregiudiziale agli altri.

Dall'incontro è emersa la volontà della dirigenza di garantire la continuità del gruppo, attraverso la disponibilità a investire negli stabilimenti. [m. pu.]

[illegible] LIGURE [illegible]

Raccolte 3000 firme

[illegible] convegno per dire [illegible] Supertreno

NOVI. Si tiene oggi, dalle 17, [illegible] cinema Moderno, [illegible] convegno «La nostra terra e il supertreno». Il programma: presentazione dell'iniziativa e consegna al sindaco Mario Lovelli [illegible] oltre 3000 firme [illegible] opposizione al progetto dell'alta velocità Milano-Genova; intervento del sindaco e proiezione del film «Una memoria per il futuro», 20 minuti di immagini per vedere e ascoltare il supertreno.

Angelo Tartaglia, docente del Politecnico di Torino spiegherà i perché del «no» alla Tav in Italia; Piero Ponte [illegible] La nostra Terra affronterà il tema dell'impatto della linea superveloce su Novi e il circondario; l'ing. Pierluigi Robutti approfondirà l'aspetto del rischio idrogeologico. Ancora interventi di Renato Milano, di Antonello Brunetti, coordinatore del Comitato «Alt al Supertreno» e [illegible] Francesco Panella, presidente de La nostra Terra. [m. pu.]

Le concessionarie Renault

Sabato 12 [illegible] domenica 13 aprile, vi aspettiamo per spaziare come vi pare nel primo week-end monovolume, Renault.

In collaborazione con Apple

Potrete provare lo spazio per ciascuno della Nuova Espace, l'idea che cambia lo spazio [illegible] Scénic e trovare più spazio per i vostri desideri con Twingo, per entrare subito nel mondo del monovolume con sole L.199.200 [illegible]. *
Inoltre potrete spaziare nel mondo monovolume anche grazie a [illegible] postazione interattiva multimediale Apple.

*Esempio [illegible] finanziamento: Twingo L.13.665.000, prezzo comprensivo [illegible] contributo dello Stato previsto ai sensi dell'art 29 D L 31/12/96 N.669 [illegible] materia di rottamazione. Importo finanziato L.9.400.000, anticipo L.4.265.000, 60 rate di L.199.200, T A N 9,9%, T A E G 11,63%. A P I E.T. esclusa. Salvo approvazione della finanziaria.

Autopiù CENTER srl — Tel.(0131) 345941 — Via dell'Artigianato 10 (zona D/3) — Alessandria
Giada Motor srl — Tel.(0143) 489495 — Via Novi 97 - BASALUZZO — Novi Ligure
A. Guaschino srl — Tel.(0142) 452851 — Via G.Pastore 15/A — Casale Monf.to

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

abitpel
pelle

abbigliamento tessuto

CENTRO COMMERCIALE "LA TORRE" - ACQUI TERME

MESE della PELLE

TAILLEURS - GIACCHE
CAMICIE - SOPRABITI
GIUBBINI - GONNE - GILET

MESE della CERIMONIA

Abiti uomo	198.000	Tailleurs	148.000
Giubbini	98.000	Soprabiti	98.000
Pantaloni	39.000	Gonne/Pant.	39.000
Camicie	15.000	Coordinati	98.000

Rivenditore autorizzato "LEE"

UN ASSORTIMENTO GRANDIOSO
AI PREZZI PIU' BASSI DI TUTTI

abitpel c/o CENTRO COMM.LE "LA TORRE" SS. AL - SV ACQUI TERME

GRANDE CONCORSO BODRATO
ENTRA E VINCI!

L'automobile si intende "chiavi in mano". Validità dal 5 aprile al 30 giugno 1997.

Puoi entrare da Bodrato, e senza obbligo d'acquisto, uscire con qualcosa di veramente fantastico: una fiammante Renault Twingo. Basta andare in una delle show-room Bodrato, compilare la cartolina e imbucarla nell'apposito contenitore per partecipare al grande Concorso. Del resto, fare un passo da Bodrato conviene sempre. Nei 2.000 metri quadri della sede di Mornese trovi 105 ambienti tra cui scegliere e un laboratorio erede di una grande tradizione artigiana. E ci sono anche il grande negozio di Sestri Ponente, e i raffinati locali di Via di Brera. Davvero una vastissima scelta, dove trovi senz'altro qualcosa da portare a casa. E, fino al 30 giugno, puoi trovare anche qualcosa... che porta a casa te: la tua nuova Twingo! Decisamente, da Bodrato le opportunità sono sempre più grandi.

del regolamento del Concorso

Dal sabato 5/4/97 fino al 30/6/97 presso i 3 Punti Vendita Bodrato sarà consegnata ai visitatori delle show-room una cartolina che darà diritto a partecipare al Concorso a premio di sorte, che offrirà la possibilità di vincere un'auto (Renault Twingo 1.2). Gli interessati potranno, inoltre, partecipare al Concorso utilizzando il coupon stampato sui pieghevoli distribuiti con Teresa, supplemento TV allegato a Il Secolo XIX di martedì 15 Aprile e cellophanati con le riviste Mondadori (soltanto la spaccata inerente alla Regione Liguria): CASAVIVA dal15 Maggio e CASA IDEA (supplemento di DONNA MODERNA) del 1° Maggio.
Chi si recherà presso uno dei tre Punti Vendita Bodrato e entrerà in possesso del pieghevole contenente il coupon, potrà partecipare all'estrazione del premio in palio compilando la cartolina o il coupon con i propri dati anagrafici ed inserendola/o di persona nelle apposite urne all'interno di ciascun Punto Vendita (non è valida la partecipazione a mezzo posta). L'estrazione del premio sarà effettuata alle ore 11 del 31/7/1997 presso il Punto Vendita di Genova - Via Borzoli 32, alla presenza del Funzionario dell'Amministrazione delle Finanze delegato al controllo. Il vincitore verrà avvertito tramite lettera Raccomandata A.R., ed il premio gli sarà assegnato entro 30 giorni dalla data di notifica. Sono esclusi dalla partecipazione al presente Concorso dipendenti e familiari della Bodrato Mobili srl.

BODRATO
MOBILI
2000 metri quadri, 105 Ambienti

- Mornese (Al) APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
- Genova Sestri - Via Borzoli, 32
- Genova Centro Via di Brera, 32 r

Danni per un miliardo, s'indaga sulle cause dell'incendio

Discoteca va in fiamme

E' il «Mediterraneo» di Isola d'Asti

ISOLA. Sulle ceneri del vecchio «Dixie», avvolto da incendi dolosi una prima volta nell'85 e una seconda nell'86, le fiamme sono tornate a levarsi minaccio-. E nella notte tra giovedì e venerdì, nella discoteca sulla statale per Alba che oggi si chiama «Mediterraneo» (sulla facciata porta ancora la scritta «Invidia» della precedente gestione), si di nuovo materializzata la paura.

Il fuoco, grandi spazi interni avvolti dal silenzio (il locale funziona il martedì, venerdì sabato sera), si è sviluppato improvviso, quasi al centro della struttura, circondando l'area della «disco bar», capace di accogliere fino a 500 persone. Suppellettili e arredi (il bancone riservato al ristoro, poltroncine tavolini), ma anche gli impianti luci suoni collegati alla «di- bar», sono stati stretti dal rogo: i danni ammonterebbero intorno miliardo.

Per i pompieri, impegnati a circoscrivere l'incendio, un lavoro lungo e laborioso durato quasi due Alle operazioni hanno assistito, distanza, anche quattro dei sei proprietari del locale. I carabinieri di Canelli Costigliole hanno raccolto le prime testimonianze.

Ieri mattina il procuratore della Repubblica, Sebastiano Sorbello, ha posto sotto sequestro il settore del «Mediterra- avvolto dalle fiamme. Resta da sciogliere nodo fondo: l'incendio è doloso?

S'indaga. L'esterno della discoteca «Mediterraneo» di Isola d'Asti, ieri mattina

Cautela tra i proprietari. «La discoteca è stata rilevata due anni fa - ha raccontato uno dei soci, Arturo Moraglio -, sta- funzionando bene, ogni settimana arrivavano fino a 4/5000 giovani astigiani delle province di Cuneo, Alessandria, Torino. Quando lavori sodo, spesso rischi di dare fastidio qualcuno: ma noi non abbiamo mai ricevuto .

Allora forse un corto circuito? Moraglio pronunciato: «Gli impianti sono stati rinnovati due anni fa, tutto era a norma, abbiamo trascurato nulla sotto il profilo della sicurezza».

Ieri mattina il procuratore Sorbello ha annunciato l'intendi disporre una perizia tecnica per cercare di accertare le cause dell'incendio. «Per ora - ha segnalato - non abbiamo elementi precisi per dire l'episodio è doloso». Il magistrato ha confermato che le indagini batteranno più strade: «Saranno anche approfonditi i rapporti tra gli attuali proprietari, che sentirò al più presto».

Laura Nosenzo

Nell'Ovadese

Roghi nei boschi parte un appello

OVADA. Momentanea tregua per l'«emergenza incendi boschivi» che in questi giorni ha interessato l'Ovadese e il Parco Capanne di Marcarolo. I vigili del fuoco di Ovada ieri e giovedì non sono stati chiamati causa, mentre intensa nei giorni precedenti era stata la loro attività, assieme al Corpo forestale, volontanri e carabinieri, anche con l'impiego di mezzi aerei.

Le fiamme erano divampate prima «Bricco Grosso» di Mornese, poi sul Monte Tobbio e infine a Brisco: tanti ettari di bosco, pinete pregiate, sono andati distrutti. Danni enormi, che si aggiungono a quelli di tante altre zone del Piemonte.

E lo stesso assessorato all'Economia montana e Foreste della Regione, in una nota sottolinea, a questo proposito, l'importanza delle squadre di volontari, precisando che senza il loro intervento i danni sarebbero stati ben maggiori. E' l'as- Roberto Vaglio a dichiarare l'apprezzamento della giunta regionale per il lavoro encomiabile svolto dai volontari, spesso tenuti in secondo piano dagli organi d'informazione.

Intanto, il Gruppo volontari di Protezione civile e anticendi boschivi di Ovada rivolge un appello con lo slogan «il bosco è anche tuo, aiutaci a proteggerlo»: invita i cittadini comunil'avvistamento di qualsiasi possibile incendio boschivo chiamando il numero verde 1678/07092), che mette in comunicazione con la Sala operativa di Torino del Corpo forestale dello Stato.

Il Gruppo sottolinea il proprio impegno sia nell'opera di prevenzione sia in quella di spegnimento, ricordando nel contempo però che l'«allarme rosso» è destinato continuare fino a quando le condizioni meteorologiche non muteranno. Per questo i volontari invitano ad evitare al massimo le situazioni di rischio, ricordando anche il decreto regionale entrato in vigore dal 21 marzo e che vieta l'accensione di fuochi anche in aree opportunamente attrezzate. Tra i divieti c'è anche quello di fumare nelle vicinandei boschi. **[r. bo.]**

Già nel 1986 la discoteca era bruciata: allora si chiamava «Dixie»

In breve

Divampa la polemica sui cuccioli in esposizione

Sono arrivati i «Cuccioli... in tour» nel nuovo piazzale di via Gramsci a Ovada, è subito polemica. Il primo risentirsi il sindaco Vincenzo Robbiano, che precisa che non c'è alcun accordo il Comune sull'eventuale rimborso del biglietto a chi adotta un cane. Né ci sono intese col canile comunale, gestito dall'Enpa. La responsabile, Cristina Bottero, non solo manifesta disappunto per il modo di comportarsi degli organizzatori della mostra, ma ricorda che l'associazione è contraria a ogni forma spettacolo o mostra cui sono coinvolti animali: «E' un modo sfruttamento inaccettabile, aggravato ulteriormente perché sfruttato come divertimento per i bambini». La rassegna prosegue domani. **[r. bo.]**

Due giorni col mercatino dedicato all'antiquariato

Si svolge oggi domani a Casale, al «Pavia», il mercatino dell'antiquariato. Tema conduttore «quadri cornici». **[s. m.]**

CASALE

Domani l'on. Martino parla di Europa e finanze

Sarà a Casale domani l'onorevole Antonio Martino, già ministro degli Esteri nel governo Berlusconi: alle 17,30 terrà una conferenza all'auditorium San Filippo su «Europa e risanamento finanziario». **[s. m.]**

Scuola d'amministrazione a porte aperte

Oggi dalle 15 alle 18 «porte aperte» alla Scuola di amministrazione aziendale di Casale per conoscere i corsi diurni per neo diplomati e serale per quadri aziendali. **[s. m.]**

MURISENGO

Prosegue la mostra sulla chiesetta di San Luigi

Prosegue a Murisengo la stra sulla chiesetta di S. Luigi di Corteranzo: il salone Lavazza, in via Umberto I, è aperto oggi e domani. **[m. g.]**

«Computer scacchi» un incontro in Biblioteca

«Computer e scacchi - Intelligenza artificiale contro intelligenza umana» è il tema dell'incontro sugli «Itinerari informatici» che si tiene oggi alle 17 in Biblioteca a Ovada. **[r. bo.]**

Casale: oggi laboratorio artistico per i bimbi, dalle 16 alle 19

Via Lanza chiusa al traffico per la gara dei baby-pittori

CASALE. Via Lanza chiude al traffico automobilistico oggi, dalle 16 alle 19, e trasforma in un laboratorio artistico in cui i bambini e i ragazzini possono dare sfogo alla loro fantasia, cimentandosi in sculture pittura, partecipando una vera a propria gara, tanto di premiazione finale.

L'iniziativa parte da «Ali», l'Associazione liberi Imprenditori che si è costituita appunto tra gli operatori economici di Lanza, in collaborazione con il Centro Alba Nuova.

Numerose sono già le iscrizioni alla g artistica raccolte nelle scuole, dalle materne alle medie, ma nel primo pomeriggio di oggi ci sarà un banchetto all'imbocco di via Lanza per chi vorrà ancora segnalare la propria adesione all'iniziativa. Ci si può iscrivere come artisti singoli gruppi composti, però, da non più di quattro bambini.

Tre sono i laboratori predisposti dal Centro Alba Nuova lungo via Lanza. In uno i partecipanti si cimentano nella realizzazione di oggetti e sculture, utilizzando materiali di recupero. In altro saranno disponibili grandi cartelloni su si potrà dipingere figure notevoli dimensioni, prendendo spunto da soggetti a scelta. Infine, il terzo laboratorio artisti- consente sviluppare la tecnica della pittura su vetro, utilizzando oggetti di vario tipo, scelti tra quelli messi a disposizione dal Centro Alba Nuova oppure portati direttamente dai concorrenti.

Per alcune ore i giovani artisti potranno esprimersi liberamente, mentre alcuni bambini distribuiranno omaggi floreali. Tra l'altro, lungo via Lanza sarà possibile passeggiare tranquillamente, soffermandosi esaminare le varie fasi di realizzazione delle opere dei giovanissimi scultori pittori.

Dopo 18, i componenti di una giuria, designata dall'associazione Ali, esamineranno i diversi lavori e designeranno i vincitori delle tre categorie. La premiazione prevista poco prima delle ore 19. **[s. m.]**

Per 3 ore via Lanza è vietata alle auto

Studentessa di Acqui vince il concorso della Cantina di Ricaldone

Etichetta firmata da liceale

Il bozzetto sarà utilizzato per le bottiglie del «Vino del cinquantenario» e per iniziative promozionali. Menzioni speciali a due allieve dell'«Ottolenghi»

RICALDONE. Una studentessa del liceo scientifico «Parodi» Acqui, Enza Garbarino, ha vinto il concorso grafico indetto dalla Cantina sociale di Ricaldone per cinquantenario di attività. L'elaborato scelto dalla giuria presieduta dall'assessore provinciale alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco sarà utilizzato come etichetta per le bottiglie del «Vino del cinquantenario», inoltre per gadget pubblicitari, carta intestata e promozioni varie.

L'opera di Enza Garbarino è stata scelta per l'originalità, la vivacità e la modernità con cui ha trattato il tema, sintetizzando le colline e i i vigneti della zona in cui opera la Cantina sociale in gruppi di linee che confluiscono nella «R» centrale della scritta Ricaldone. «Il simbolismo - dice l'autrice - chiaro: ciò che produce la terra che circonda Ricaldone si convoglia verso il punto in cui avviene la produzione e la commercializ- del prodotto». I colori brillanti danno l'idea di una diversificazione di prodotti del- la variazione cromatica che caratterizza il vigneto.

Sono stati gli elaborati inviati da studenti delle medie superiori di Acqui, Valenza, Tortona, Casale ed Alessandria, tutti di pregevole qualità. La giuria, dopo un attento esame, ha scelto tre finalisti e da questi uscito il lavoro premiato. Agli altri due disegni, opera di Monica Toninelli Michela Marcantonio, entrambe allieve dell'Istituto d'arte «Ottolenghi» di Acqui, la giuria ha deciso di assegnare una moziono speciale e premi consistenti bottiglie di vini pregiati della Cantina.

Nata il 23 marzo '47 la Cantina sociale, di cui è attualmente presidente Franco Zoccola, ha raggiunto in 50 anni prestigiosi traguardi una produzione di grande qualità. **[fra. mar.]**

Casale, incontro di calcio stasera a scopo benefico fra Nazionale togata e consiglieri comunali

Sfida al «Palli» fra politici e magistrati

Troppi nomi a rischio fra i giudici, la formazione è «top secret»

CASALE. La rappresentativa dei politici casalesi pronta a scendere in campo per sfidare la Nazionale dei magistrati, stasera alle 20,30 al «Natal Palli». Il ricavato sarà ripartito a scopi benefici, tra associazioni Amnesty international Silvana Baj, che raduna gli sportivi disabili.

Ad arbitrare sarà un poliziotto commissariato casalese, Marcello Parisi, già da alcuni giorni estremamente concentrato per l'importante ruolo che si appresta a ricoprire. Non si conosce nel dettaglio la formazione dei togati. Alcuni dei magistrati sono scortati e, per motivi di sicurezza, i loro nomi non v resi noti in anticipo. Si danno per certi Felice Casson, sostituto procuratore della Repubblica a Venezia, Gherardo Colombo, sostituto Milano. Ha anche dato la disponibilità ad affrontare la rappresentativa dei politici casalesi il giudice Antonio Viti, del tribunale Casale, validissimo centrocampista. E' probabile che anche lui collabori a difendere i colori della categoria. I magistrati che arriveranno in anticipo saranno accompagnati dall'arbitro casalese Natalino Amisano ad una visita nel Monferrato.

Felice Casson, della procura di Venezia, Renato Gagliardini, di Rifondazione

Per la squadra dei politici locali, mister Mario Oddone non svela la . Certamente sarà sul campo, al suo fianco, il team manager Renato Gagliardini, di Rifondazione -mista. Si sa che, ultimamente, si sono impegnati in allenamenti amichevoli numerosi consiglieri; tra gli altri, Davide Sandalo, Gianni Crisafulli Roberto Quirino (pds), Luca Gazziero (Lega Nord), Riccardo Calvo e Corrado Topi (Città Insieme), Paolo Filippi e Mauro Oglietti (ppi), Pierangelo Daffara (Volontà civica).

Prima del calcio d'inizio, le delegazioni di numerose società sportive casalesi sfileran- in campo.

I biglietti (l'ingresso costa 10 mila lire) sono ancora in vendita per tutta la giornata di oggi nei negozi sportivi, ma anche, stasera, al botteghino dello stadio «Natal Palli».

Dopo l'impegno casalese, la Nazionale dei magistrati, che è presieduta da Rosa Borsellino e conta sulla direzione tecnica di Enzo Berzot, Giovanni Trapattoni e Gigi Radice, sarà in campo a Cordoba, il aprile, per affrontare l'omologa Nazionale argentina.

Mossano

Arredamenti "La Madia"

VIGUZZOLO (AL)
Via Circonvallazione, 47 - tel.-fax: 0131/899.192

Vi attende
NELLA NUOVA E AMPIA ESPOSIZIONE

LA PASSIONE PER IL NOSTRO LAVORO,
LA CURA DEI PARTICOLARI,
LA SCELTA DEL DESIGN SONO LE NOSTRE QUALITA'
PER I VOSTRI DESIDERI

Alle 21,15 concerto di Angelo Branduardi, che presenta il suo album live

Il «menestrello» al Comunale

Dalle atmosfere rinascimentali al flamenco: alla discoteca Paradiso In ospite Lorena Forteza
E per chi apprezza i ritmi africani, si esibiscono Les Touristes al Caffè Novecento di Ottiglio

ALESSANDRIA. Questa sera alle 21,45 il teatro Comunale di Alessandria ospita il «menestrello» Angelo Branduardi, che presenta l'album «Camminando camminando». Due testi del disco sono di Giorgio Faletti: «Piccola canzone dei contrari» e «L'apprendista stregone». Alla botteghino [redacted] ancora disponibili biglietti: costano dalle 37 alle 47 mila lire. In base a una convenzione, gli iscritti Cisl pagano stasera solo 20 mila lire.

Accompagnano Angelo Branduardi: il chitarrista Andrea Braido, la flautista Cristina Scrima, il batterista Davide Ragazzoni e Mihaly Huszar al contrabbasso. C'è anche Corrado Sfogli della Nuova compagnia di canto popolare.

«Camminando, camminando» è una raccolta di testi velati di malinconia dove il filo conduttore è quello del «passo».

Un passo oltre il quale, come dice Giorgio Faletti, la strada diventa un dirupo, ma anche il luogo prediletto in cui la caduta si trasforma in volo.

A volte è la musica, altre volte sono le parole, ma l'incanto è sempre quello della poesia dei trovatori, delle ballate popolari della lirica devota.

Branduardi [redacted] immergersi [redacted] atmosfere antiche ed avvolgenti, diventa il «giullare», il cantore rinascimentale che racconta con ironia, sentimento, intelligenza, la vita degli uomini e delle donne che non sanno dove andare, ma capiscono che l'importante è fare un pezzo di strada insieme.

Quest'album ricorda il volo del gabbiano Jonathan Livingstone, dove il «viaggio», [redacted] importa verso quali mete, è il migliore di tutti gli orizzonti.

Ricorda la saggezza di Socrate quando dice che la sola certezza è quella di non [redacted].

Ricorda [redacted] liricità ma non la tristezza di Giacomo Leopardi, [redacted] canzone «La luna», rivista nella musica che è diventata più incalzante rispetto all'edizione del 1975; sorprende la versione gitana e ritmata di «Cogli la prima mela»

Canzoni di speranza, di gioia, come «Domenica e lunedì», un inno alla vita dedicata [redacted] tutti i giovani di spirito.

Il poeta cantautore dal 1975, i tempi di «Alla fiera dell'est», [redacted] rivolge ad un pubblico eterogeneo, piace agli adolescenti per il valore che sa dare alla quotidianità, piace agli adulti, per la capacità di risvegliare l'incanto di ritmi lenti, naturali, e soggettivi come dice in «Piccola canzone dei contrari»: «C'è un posto do[redacted] ci sono io, che cerco un posto tutto mio lì di fianco a te».

[redacted]

«Spiritual» [redacted]

Musica dal vivo in tanti locali e anche liscio per tutti i gusti

ACQUI. Al Palladium, liscio con Ruggero Scandiuzzi; nel «Café Latino» gli Evesione Latina; sala Anni 60: West Virginia.

«Sabato vip» stasera alla discoteca Villa Olga, con i dj Beppe Campi e Freddy G.

Si balla con l'orchestra Mario Conte al dancing Gianduja.

ALESSANDRIA. Appuntamento con il «roots rock» dei Groovers stasera al Wild Cats (l'ex Punto Rosa) di Gerlotti: è una tappa del tour in cui promuovono il cd «September rain».

Suona la cover band Rumore Bianco stasera all'On the river: propone brani hard rock di Bon Jovi, Deep Purple, Van Halen.

Serata danzante alla Soms di Valle San Bartolomeo con l'orchestra i Madreperla.

CANELLI. Ci [redacted] i Trimad (punk rock demenziale) al Fonema di corso Libertà.

CASALE. Stasera, al Tom Boy di strada Valenza, happy music e revival nella sala a poppa; commerciale, underground e progressive a prua. [s. m.]

Stasera liscio nel salone Eternit di via Visconti, con Luca Ottazzi; alla Virtus di viale Morozzo san Michele con i Masters; nella sala Prime Viole, in strada Cavalcavia, con gli Amici della musica. [s. m.]

CASSINASCO. «Mancio [redacted] band» [redacted] esibiscono stasera al Maltese: il gruppo aostano di Davide Mancini propone pezzi di rock italiano.

CASTELCERIOLO. Suonano i No Name, gruppo genovese di rock progressivo (il nuovo cd s'intitola «Indefinito»), stasera al New Niki's bar.

[redacted]. Alla discoteca Mayerling [redacted] balla stasera e domani nello spazio Chica Loca e nel privé Banderas.

CASTELLETTO D'ORBA. Ospite d'eccezione stasera alla discoteca Paradiso In: arriva Lorena Forteza, la fotomodella e attrice che si è rivelata al pubblico italiano nel film «Il ciclone» di Leonardo Pieraccioni.

CODEVILLA. [redacted] chiama «Megajam 5» [redacted] supergruppo che [redacted] esibisce stasera al Thunder road, con componenti di Rats, Ritmo Tribale, Clan Destino e Rockin' chairs.

GAMINELLA. Stasera, alla discoteca Omnia, musica commerciale e underground nella sala grande con il dj Beppe Benso, revival nel «twist privè» con il dj Luciano Tirelli. [s. m.]

MONTEGIOCO. Liscio stasera alle Fonti dello Zolfo con i Langaroli.

NOVI. Discoteca con dj Gianni Canova e revival con Paolo Erre stasera al Saint Paul discobar.

OLIVOLA. Appuntamento stasera, alle 21,30, allo Swing Hall [redacted] «Mnogaja Leta Quartet»: un'antologia dei più celebri negro-spirituals tradizionali. Il quartetto è composto da Luciano Gattinoni (pianoforte, tenore e arrangiamenti vocali), Nini Giagnoni (tenore), Maurizio Mauri (basso, narratore), Alberto Vigevani (basso). La parte strumentale vede alla chitarra Gianni Vergani, al contrabbasso Luca Gattinoni e alla batteria [redacted] Vanni Stefanini. [s. m.]

OTTIGLIO. Ritmi africani con il trio senegalese «Les touristes» stasera al Caffè Novecento: sono due percussionisti e un cantante componenti di un gruppo più vasto, i Ceddo, che ha suonato con Gloria Gaynor, Alfonso Johnson e Billy Cobham.

OVADA. Prosegue al Mamunja discobar il sabato «Speedlite» con il dj Max Bondino.

SALE. Liscio con il gruppo Ricky show stasera alla Cometa; e c'è anche discoteca.

Karaoke stasera al Texas pub «El Paso», con Gigi Ricci e Alice Valtàn.

VALENZA. Serata di ballo liscio stasera al dancing Valentia con l'orchestra spettacolo Filadelfia. [r. c.]

VIGNALE. Suona un quartetto rock-blues stasera al Caffè della Pesa: Marco Costa (chitarra e voce), Diego Cavallone (basso), Claudio Saveriano (batteria) e Luigi Ranghino (tastiere).

VOGHERA. Appuntamento rock stasera al Cowboys guest ranch con gli Axia

Brunello Vescovi

Lorena Forteza, protagonista de «Il ciclone», è ospite stasera alla discoteca Paradiso In di Castelletto d'Orba, [redacted] al Comunale di Alessandria si esibisce Angelo Branduardi, che presenta l'album «Camminando camminando»

In città e a Novi

[redacted] classica al Museo Ianniello [redacted] al «Pietrine»

Doppio appuntamento con la musica classica, questa sera.

Ad Alessandria, per la stagione concertistica '97 al museo «F. Ianniello» (via Guasco), alle 21 si esibisce il duo Viviana Marella, flauto, e Dario Caruso, chitarra. Verranno proposte composizioni di Marais, Giuliani e Margola.

Al salone dell'istituto «Pietrine» di Novi (via Marconi), alle 21, la settima edizione del «Concerto di Primavera», organizzato dal Comune [redacted] dal Cen[redacted] studi Innovitate propone una serata con il baritono Marco Camastra, [redacted] soprano Paola Cigna e i pianisti Mauro Castellano e Giulio Laguzzi. Musiche [redacted] Rossini, Puccini, Giordano, Liszt e Mozart. [m. d.]

IL ROCK DEL SUD DEGLI STATI UNITI

[redacted] comunità Rangone [redacted] i Burnin's tubes

Una band di Genova, i Burnin's tubes, è protagonista stasera alla comunità Rangone di Frascaro. Lo spettacolo comincia alle 22 e l'ingresso è ad offerta. Il gruppo propone un rock «caldo e sudato» tipico del Sud degli Stati Uniti, di chiara matrice blues, ed è formato da Piero De Luca (basso), fondatore con Paolo Bonfanti della Big Fat Mama, Carlo Ratto (voce), Pier Luigi Zilio (chitarra) e Nicola Martinelli (batteria). Zilio e Martinelli [redacted] alessandrini. I Burnin's hanno all'attivo [redacted] cd, «The Road» [redacted] «New Orleans Bound», registrato con l'armonicista americano J. Monque D.

CINEMA CORSO ALESSANDRIA
CINEMA POLI - CASALE M.TO

IMPREVEDIBILE, DEVASTANTE, ESPLOSIVO
UN VULCANO DI EMOZIONI.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDR[redacted]. Tel. 0131/252.644. **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, B. Binoche. Orario: 19,20; 22,15. [redacted] 12.000/8000 (posto unico).

[redacted] - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Angelo Branduardi in concerto.** Or. 21,15. Lire 47.000/42.000/37.000.

COMUNALE - SALA [redacted]. Tel. [redacted] **[redacted]uli**, di P. Leconte, con F. Ardant, C. Berling, J. Rochefort, [redacted] Giraudeau (Francia '96). Orario: 20,10; 22,20. Lire [redacted] (posto unico).

CORSO. Tel. 268.080. **Dante's Peak - La furia della montagna**, di R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Orario: 16; 18; 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Fil[redacted] ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; [redacted]; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **L'ombra [redacted]**, di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Orario: 16; 18; 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **L'impero colpisce ancora.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22,20. L. 12.000.

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **Guerre stellari**, di G. Lucas, con M. Hamill, H. Ford, A. Guinness. Orario: 20; 22. Lire 10.000/9000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. **Ritratto [redacted] signora**, di J. Campion. Ore: 21,30. Lire 10.000/9000.

[redacted]

[redacted]. Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

[redacted]. Tel. (0142) 452.291. **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Orario: 15,30; 17,10; 18,15; 20,25; 22,25. L[redacted] 10.000/8000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Dante's Peak - La furia della montagna**, di R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Orario: 15,30; 17,45; 20,10; 22,20. Lire 10.000 posto un[redacted]

MODERNO. Tel. (0142) 452.616. **L'ombra del diavolo**, di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Orario: dalle 15,30. Lire 10.000/8000.

[redacted]

[redacted]. Tel. (0141) 701.459. **Fratelli coltelli**, di M. Ponzi, con S. Ventura, E. Solfrizzi, F. Bucci (Italia '96). Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

LUX. Tel. 702.788. **La carica dei [redacted]**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000/8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **L'impero colpisce [redacted].** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000/8000.

VERDI. Tel. 701.459. **M.D.C. - Maschera di cera**, [redacted]. Stivaletti, con R. Hossein e R. Mondello. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

NOVI LIGURE

MODERNO. [redacted] (0143) 78.290. **L'ombra del [redacted]o**, di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Or.: 20,10; 22,20. L. 10.000 [redacted] unico).

OVADA

COMUNALE DOLBY. Tel. (0143) 81.411. **L'ombra del diavolo**, di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Orario: 20; 22,15. [redacted] 10.000/6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

[redacted]RA. Tel. (0143) 62.89[redacted]. **[redacted] Attacks!**, di T. Burton, con J. Nicholson, G. Close, A. Bening, M. Short, L. [redacted]. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

TORTONA

SOCIALE. Tel. 861.326. CHIUSO PER [redacted] STAURI.

[redacted]

[redacted] Tel. (0383) 646.124. **Uno [redacted]**, di T. Carter, con E. Murphy. [redacted]: 20,15; 22,30. Lire [redacted] (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE [redacted] DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - [redacted] volta la magia è vera.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Una scelta d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. Sala 3. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Camere da letto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'impero colpisce ancora**, regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e [redacted].** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 6. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Ga[redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **L'impero colpisce ancora**, regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CRISTALLO via Goito 5, tel. [redacted]. **Mars attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Uno sbirro tuttofare**, regia T. Carter, con E. Murphy. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa v[redacted] magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] BLU p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio [redacted], tel. 817.1642. **Guerre stellari (ed. speciale)**, di G. Lucas, con H. [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 24, tel. 661.[redacted]. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,35; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con Tom Cruise. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La classe non è acqua.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **M.D.C. La maschera di cera**, regia S. Stivaletti, con R. Hossein. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telef. 534 614. **Shine**, di S. Hicks. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Di giorno e di notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S[redacted] Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Or.: 15,35; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Da Sodoma a Hollywood. Festival internazionale a tematiche omosessuali.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. [redacted]. Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un pa[redacted] di bugie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La visita guidata al Teatro Regio non avrà luogo. Prossima visita 19/4 ore 15. Vendita posti per **Roberto Devereux** di G. [redacted] (15-27/4). **Otello** di G. Verdi (11/5). **Il propos de Sheherazade** di M. Béjart (17-25/5) e per il **Concerto aperitivo** con il coro del Teatro Regio del 25/5. Bigl. ore 10-12; 13-18,30. Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Questa sera ore 21 **Nek** in concerto. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. [redacted].

QUESTA SERA - ORE 21,30
AL [redacted]
TEATRO-CINEMA DI CASTELCERIOLO (AL)
in VIA MARSALA
AGAMENNONE
di ESCHILO
COMPAGNIA NUOVO PALCOSCENICO
[redacted]
L'ABORATORIO TEATRALE
0131/585327

DANCING
GIANDUIA
Acqui Terme
Zona Bagni - Tel. 0144 322.442
...locale coperto da 11 cupole...
Ballo liscio
SABATO 12 Aprile MARIO [redacted]
DOMENICA 13 Aprile "I [redacted]"
Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo
SERVIZIO BAR - POSTEGGIO

Symbol
QUESTA SERA
[redacted]
ZILIOLI
DOMANI SERA
[redacted]
GALLIA
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 952.132

L'ABBONAMENTO.
il migliore [redacted]
di [redacted] legge La Stampa.
[redacted]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Volley: stasera i novesi contano di festeggiare la promozione in B

Mangini pronta al brindisi

Arriva il modesto Ameglia. Il patron Reale invita i tifosi a gremire gli spalti. La Pantera ospita il Mondovì in un match per la salvezza. Per l'Ovada un delicato test a Cremona

ALESSANDRIA. La Pantera gioca stasera al Palasport (ore 21) una sfida decisiva per la permanenza in B1. Avversario è il fanalino di coda Mondovì, già sconfitto da Capello e compagni all'andata. Il tecnico Dogliero spera in una prova d'orgoglio dei giocatori, che in settimana sono stati spronati anche dal presidente Agostino Pizzo. Mancherà Buziol, ma sarà recuperato Mazzoni.

In C1, la Mangini Novi dovrebbe festeggiare stasera la promozione in B. Al team biancoblù basta superare tra le mura amiche (inizio ore 21,15) il modesto Ameglia per spiccare il volo nella categoria superiore. Il «patron» Adriano Reale invita i tifosi a riempire gli spalti, per tributare il meritato applauso a una squadra che ha marcato in modo trionfale per l'intera stagione.

Test delicato, invece, per la Plastipol Ovada sul parquet del Cremona. L'allenatore Marco Barbagelata può contare sull'organico al completo: hanno infatti smaltito gli acciacchi Repetto e Quaglieri, che avevano giocato part-time nelle ultime settimane.

In C1 femminile è derby tra il lanciatissimo Valenza e l'emergente Europa Metalli Novi. Sulla carta, la compagine orafa è nettamente favorita. Le novesi scenderanno nella tana della vice-capolista (inizio ore 21) con la formazione rimaneggiata per le assenze di Scarsi e Debenedetti.

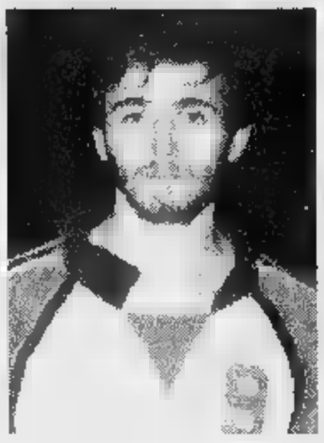
La Junior Spendibene Casale gioca a Cassano Magnago una gara decisiva per il salto di categoria. Un successo spianerebbe la strada verso la B, ma Piovan e compagni non dovranno sottovalutare le rivali che in casa si fanno rispettare.

In C2, il Pgs Vela Cra Alessandria si presenta «incerottato» all'appuntamento casalingo (ore 21) con la capolista Carmagnola. Mancheranno Tudino, Zanutto, Ottonelli, Natalia e Lorenza Poggio, ma il coach Gastaldi confida nella grinta delle panchinare per creare qualche grattacapo alle torinesi.

La Plastipol Ovada cerca a San Mauro Torinese la quarta vittoria consecutiva, mentre il Veliero Acqui punta a interrompere con il Calasso la lunga serie negativa.

Nella D maschile, s'annuncia agevole la trasferta della Panasonic Alessandria a Mondovì. Più impegnativa la partita dell'Ice Box Casale con il Saluggia, mentre la Coged Acqui si affida al palleggiatore Negrini per battere il quotato Safa Torino.

Nella D femminile, il Derthona riceve la Sanmartinese Novara e il Molare si misura con la «cenerentola» Csi Asti. Il Villanova gioca domani alle 17 con la Cambianese; stasera (ore 21) la Fortitudo Occimiano cerca punti salvezza con l'Omegna. [m. d.]



Andrea Repetto allena la Mangini

Playoff scudetto a Cuneo

Alpitour, rivincita con la Sisley in campo una miriade di «stelle»

CUNEO. Il capitano della Nazionale olandese Ron Zwerver, quasi tutti i migliori atleti del campionato italiano da «mister mondo» Bernardi ad Andrea «Lucky» Lucchetta, passando per Gardini, capitano della Nazionale azzurra, Tofoli, Gravina, Galli, De Giorgi, il russo Fomin, lo spagnolo Pascual, il serbo Grbic. Tutte queste stelle del volley mondiale scendono in campo domani alle 15 al palazzetto dello sport di Cuneo per Alpitour-Sisley, seconda gara della semifinale play-off scudetto del campionato di A1.

L'Alpitour Traco deve vincere per raggiungere la parità, dopo la rocambolesca sconfitta martedì a Treviso, poi dovrà giocarsi tutto mercoledì prossimo in Veneto.

Intorno alla gara, la più incerta tra le due semifinali, c'è grande attesa, ma sono disponibili ancora biglietti (per informazioni 0171-699187).

Le curve costano 30 mila lire, la tribuna non numerata 30 mila, le numerate secondo anello e laterale 40 mila, la centrale numerata 50 mila.

L'avventura nei play-off scudetto dell'Alpitour Traco prosegue all'insegna della sofferenza. Nel primo turno la squadra di Cuneo era stata costretta a ricorrere alla terza partita per eliminare la Gabeca Montichiari, martedì a Treviso, invece, gli uomini di Silvano Prandi hanno sciupato alcune occasioni clamorose e sono stati sconfitti 3-1. «Abbiamo perso un'occasione clamorosa per fare un passo decisivo verso la finale scudetto - dice il capitano dell'Alpitour Andrea Lucchetta -. Ora rischiamo di aver caricato la Sisley, ma in casa dobbiamo subito rimettere le cose a posto per tornare a Treviso a rigiocarci tutto».

La tensione è alta, i tifosi hanno preparato una coreografia speciale, l'opposto Rafael Pascual fa appelli alla radio per conquistare tifosi e da stasera, per trovare tranquillità, e la giusta concentrazione, l'Alpitour Traco sarà in ritiro. [l. f.]

Il capitano Andrea Lucchetta

Basket, il presidente Scalzi pretende il secondo posto

Oikos, aria di riscatto domani con il Voghera

Clima teso all'Oikos, dopo la sconfitta di Cassano Magnago. Il presidente Scalzi conferma, a parole, il coach Marina sino a fine campionato, ma chiede quattro vittorie negli incontri che restano. Coach e giocatori osservano la consegna del silenzio: si vedrà in campo se è stata ritrovata l'armonia che qualcuno vede in parte compromessa.

Il secondo posto nella «regular season» è l'obiettivo minimo: domani, contro il Voghera (si gioca alle 18, al Palasport) non saranno ammesse distrazioni. L'apprensione di Scalzi, a cui premono solo i risultati, è reso evidente anche da qualche affermazione contraddittoria.

Gioca a Como, stasera alle 21, il Derthona: la squadra di Iellini parte sfavorita, ma la buona prestazione con il Bra ha tirato su il morale, e sull'esito del match potrebbe pesare anche la serenità dei bianconeri, mentre la Broccese non può permettersi passi falsi.

Nella C2 piemontese, la capolista Polaris Casale ritrova stasera, a Dogliani, il pivot Bruno Errico (che giocò diverse stagioni con la canottiera della Junior): Sticchi e Luciani presentano qualche acciacco, ma dovrebbero essere della partita. Il coach Farina potrebbe però tenerli a riposo, in prospettiva playoff.

Il Pancot Valenza gioca stasera, alle 21, sul campo del Rouge et Noir Aosta, con l'obiettivo di togliersi qualche soddisfazione. Gilardi dovrebbe avere a disposizione anche Bisanzon, che non è in buone condizioni fisiche.

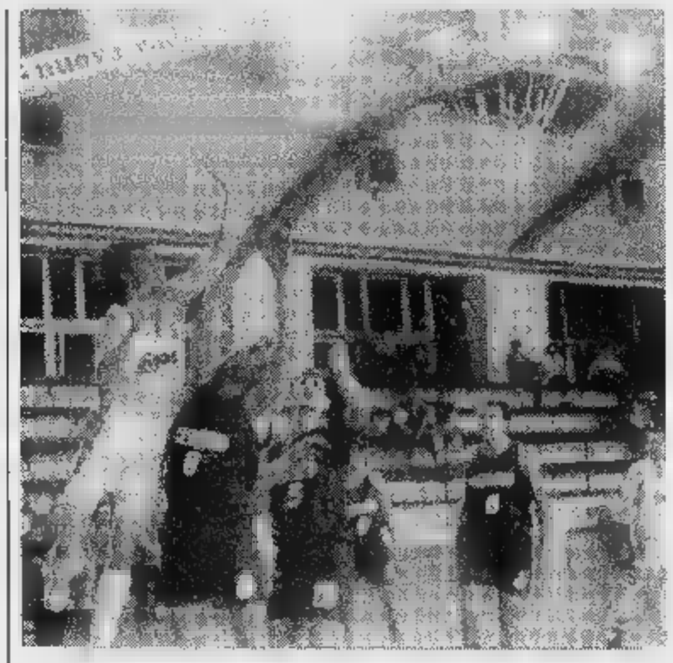
Per a Serravalle, oggi si presenta l'occasione di raggiungere il Savigliano: lo scontro diretto si disputa sul campo dei cuneesi, che precedono i serravallesi di due lunghezze, ma all'andata furono sconfitti di due punti.

Nella C2 ligure, stasera, alle 21, a Tre Rossi Ovada ospita lo Spezia al Geirino: dopo il successo in trasferta, la squadra di Edo Gatti può chiudere i conti senza ricorrere alla «bella» e proseguire la marcia nei playoff.

In D, il Candiotto Castellazzo (che ha riagguantato in vetta il Cr Asti) riceve a Bosco Marengo il Centotorri Alba. In gioco anche la lanciata Blindo Office San Salvatore (stasera, alle 21, con l'Asti '86) e il Pacquola Castelnuovo (alle 21,15, con il Torino Teen). Domani, il Casale basket affronta (senza Carlà), alle 18, la trasferta a Vercelli, cercando due preziosi punti per la salvezza.

In campo femminile, stasera alle 20,45 le ragazze del Delta Alessandria (playout di A2) giocano a Bolzano: dopo la squalifica, torna in campo anche Elena Griffini, a portare un valido contributo sotto le plance.

Domani alle 18,30 la Fortitudo Valenza (playout B) ospita il Siena: le toscane lanciate verso la promozione e annoverano giocatrici esperte come Consonni, Nicchi e Ferrari, ma le «orafe» daranno filo da torcere, anche se patiranno i centimetri delle [b. v.]



All'Oikos serve una vittoria domani, contro il Voghera, per scacciare le tensioni

Atleti del Ginnic sul podio a Torino

Esordienti, tre valenzani vanno alla finale a Roma

VALENZA. Tre qualificati per la finale nazionale Esordienti: è il bottino conquistato dai judoka del Ginnic Valenza alla fase regionale di Torino.

Mirko Magro (42 kg) e Alessandro Oscar (46 kg) si sono guadagnati il pass conquistando l'argento nelle rispettive categorie, e Gianni Oscar (46 kg) ce l'ha fatta, pur essendosi classificato terzo. Anche Roberto Francella ha conquistato il bronzo nei 68 kg, ma ha dovuto dare l'addio alla finale del 3 maggio, riservata ai primi due.

«Mandare tre atleti su quattro a Roma è comunque una grande soddisfazione - commenta l'istruttore Mario Giardi -, è un segnale significativo del livello di preparazione raggiunto dai miei ragazzi».

A proposito di finali, oggi Roberto Regalli è di scena al Palasport di Brescia nei campionati italiani Juniores. Secondo in ambito regionale, «Roby» ha buone possibilità di centrare una posizione di prestigio.

Domenica prossima, invece, toccherà alle cinture marrone cimentarsi nel torneo regionale, valido per l'acquisizione dei punti occorrenti a diventare cintura nera. Un traguardo per tutti i judoka.

In contemporanea, il Ginnic sarà impegnato su altri due fronti: a Genova, nel «2° Torneo Città di Colombo», e a Bergamo, nel «San Cacu»: «Si tratta di due tornei internazionali di larga notorietà, a cui prendono parte atleti da tutto il mondo - spiega Giardi -: a Bergamo, saranno in competizione judoka di venti nazioni». [r. c.]

CONCESSIONARIA IVECO
COVEMI
ALESSANDRIA Via dell'Industria 50 zona D3 Tel. 0131 346.811 Fax 0131 346.862
CASALE MONF. Strada Valenza 7/t Tel. 0142 453.262 Fax 0142 453.616
TORTONA SS per Voghera 20/22 Tel. 0131 822.233 Fax 0131 822.223

SABATO 12 I LANGAROLI
DOMENICA [illegible] NINO CERRI
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131/876.174

AUTOBOCCA srl [illegible] Novi Ligure (AL), ricerca
n. 1 IMPIEGATO/MAGAZZINIERE
di scheda: diploma [illegible] conto commerciale o professionale, esperienza specifica settore ricambi auto, età 25/32 anni.
Inviare curriculum a:
Autobocca srl - Magazzino ricambi, v.le Regione Piemonte 15 - 15067 NOVI LIGURE (AL)

Affittasi ampio appezzamento
1000 piante di noccioleto
zona Altavilla M.to (AL).
Tel. 0381/344972.

tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Cierre Lampadari
ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
Via Piacenza 70 - VOGHERA - Tel. 0383 647.143/4 - Fax [illegible] 41.097 (A 500 mt. iper MONTEBELLO)

L'identikit degli avversari. Al «Moccagatta» numerosi i precedenti favorevoli ai toscani

Grigi: attenti ai goleador di Carrara

Benfari e Polidori diventano «sorvegliati speciali»

ALESSANDRIA. Pericolo gialloblù per i grigi, domani al «Moccagatta». La Carrarese è la squadra più in forma del momento e ha inanellato 11 punti nelle ultime cinque gare. Inoltre, gli apuani sono la bestia nera dell'Alessandria e, negli ultimi anni, hanno dato parecchi dispiaceri ai mandrogni.

L'undici di Silvio Baldini (uno degli allenatori più preparati della C1) ha nel centrocampo il reparto migliore. Superbi, Moranzano e Bracaloni formano una linea mediana invidiabile [redacted] sono bravi sia in fase [redacted] interdizione [redacted] nell'impostazione della manovra.

Capitan Superbi [redacted] poi [redacted] stoccatore micidiale dalla media distanza: le [redacted] improvvise conclusioni dai 20 metri centrano spesso il bersaglio, e Toccafondi ne ha già pagato le conseguenze. Sulle fasce, ecco le rivelazioni Pennucci [redacted] Giacchino, due giovani di belle speranze che erano partiti come riserve, ma si sono presto meritati una maglia da titolare. La loro spinta sulle corsie esterne è efficace: Della Morte [redacted] Ferrarese sono avvisati.

La coppia d'attacco è formata dal bomber Benfari, che mister Ferrari avrebbe voluto all'Alessandria, [redacted] dalla «spalla» Polidori, che sta disputando la miglior stagione da quando veste la casacca della Carrarese. Le punte toscane fanno molto movimento e incrociano spesso la posizione in campo. Benfari (11 reti all'attivo) è più temibile nelle azioni di rimessa, Polidori è uomo d'area e si fa valere soprattutto in acrobazia.

La difesa apuana [redacted] imperniata sull'esperto portiere Rosin, che [redacted] disdegna uscite spettacolari e dribbling fuori area.

Maurizio Ferrarese duellerà sulla fascia destra con il giovane Giacchino

La coppia centrale [redacted] formata da Matteazzi e Marin che sono bravi nel gioco aereo, ma risultano perforabili con la palla a terra. Anche Giannasi non è un «fulmine di guerra» e, se attaccato e messo sotto pressione, va sovente in confusione.

Nel complesso, la Carrarese è squadra solida: non sarà agevole per i grigi conquistare l'intera posta. Fra l'altro l'Alessandria ha sempre sofferto con i giallobù negli ultimi incontri.

Il ricordo più bruciante è certamente quello della sfida d'andata dell'attuale campionato. Notaristefano e compagni si presentarono allo stadio «Dei Marmi» forti del primato in classifica, ma furono ridimensionati con un pesante 0-2.

Non era andata meglio nella passata stagione. Nel novembre '95, i toscani espugnarono il «Moccagatta» con un gol di Benfari al 92', e quella sconfitta per 1-2 sancì l'esonero di Gianf[redacted] Motta. Al ritorno fu 0-0, dopo un confronto equilibrato.

La Carrarese fece bottino pie[redacted] allo stadio di Spalto Rovereto anche nel [redacted] '93 (1-0 [redacted] realizzazione di Polidori [redacted] me[redacted] ripresa e rigore fallito da Serioli per i grigi), [redacted] costrinse l'Alessandria allo 0-0 nello spareggio salvezza del torneo '94-95.

Domani l'obiettivo è di sfatare la tradizione negativa e di ottenere finalmente tre punti per alimentare il sogno dei playoff.

Massimo Delfino

Referendum

Toccafondi resta il leader

Per la seconda settimana consecutiva, Paolo Toccafondi [redacted] leader nella sezione riservata ai giocatori dell'Alessandria per il referendum «Vota il calciatore dell'anno». Pubblichiamo oggi la scheda per votare: per errore, ieri era stata sostituita da un altro tagliendo riguardante il sondaggio sui giovani calciatori, ormai definitivamente concluso.

Il portiere dei grigi supera quota 1000, portandosi a 1010 punti, e in tal modo riconquista alla grande quel primato che già era stato in suo possesso dal [redacted] ottobre, giorno successivo all'avvio del referendum, fino al 27 novembre. Da allora si sono alternati in vetta alla classifica di categoria dapprima [redacted] centrocampista Egidio Notaritesfano (quattro settimane sebbene non tutte, però, di seguito) e poi l'attaccante Gianni Califano. Attualmente, alle spalle di Toccafondi c'è Notaristefano, con 684 voti, davanti [redacted] Califano, che è [redacted] quota 648.

Questa, comunque, la classifica aggiornata fino a ieri per le posizioni dalla quarta alla numero 15: Massimiliano Memmo, punti 221, Andrea Bellini, 184, Massimo Mariotto, 117, Ivano Della Morte, 112, Salvatore Avallone, 102, Pierangelo Carletti, 100, Maurizio Ferrarese e capitan Gaetano Fontana con 90 preferenze ciascuno. Infine: Maurizio Lizzani, 41 voti, Mauro Bertoni, 33, Andrea De Martini, 29, [redacted] Peter Livon, accreditato di 22 voti.

Nella categoria relativa alla [redacted] D, il fresco primato di Stefano Civeriati del Derthona (punti 613) ravviva l'interesse rivolto [redacted] giocatori, appunto, [redacted] Casale [redacted] Derthona. Dopo un periodo [redacted] cui i primi tre giocatori della classifica appartenevano al club nerostellato, adesso il testimone passa nelle mani di un calciatore in maglia bianconera. Anche se alle spalle inseguono, distanziati di pochi tagliandi, Stefano Melchiori, con 512 voti, e Mauro De Riggi, 502, entrambi del Casale. Nella graduatoria sono presenti altri tredici calciatori di entrambe le squadre.

Infine, nell'ultima sezione, Massimo Battistella, 699 consensi, punta al [redacted] finale (il referendum si concluderà a fine maggio). Il giocatore della Fulvius Valenza, squadra che partecipa ala campionato di Promozione piemontese, ha soffiato il primato [redacted] Simone Cesana, dell'Occimiano, che è stato leader dal 22 gennaio al 12 febbraio. Cesana attualmente, tuttavia, è terzo con 438 tagliandi, preceduto da Marco [redacted] (Villalvernia), a quota [redacted]02. In questa sezione sono classificati, con diversi punteggi, altri ventotto calciatori.

Roberto Gelato

SABATO 12 APRILE 1997
LA STAMPA
Vota il calciatore dell'anno

Serie C1. Il miglior giocatore dell'Alessandria è: ....

Serie D. Il miglior giocatore è: ....

della società (Casale o Derthona) ....

Eccellenza, Promozione, 1ª - 2ª - 3ª Categoria

Il miglior giocatore è: ....

Cognome e nome del mittente: ....

località .... tel. ....

I tagliandi devono essere recapitati a: La stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria (non sono valide le fotocopie). Premi ai giocatori più votati e a chi invierà il maggior numero di tagliandi.

LE MARCHE
LISTE NOZZE
OGGETTI REGALO
Via Cremona (ang. via Faà di Bruno) Tel. 0131/262910

SPORT FLASH

Juniores: ultima giornata la Fulvius all'assalto di Acqui

Si disputa oggi alle 16, l'ultima giornata del campionato regionale di calcio Juniores. In programma: Canelli-Fulgor Galimberti; Acqui-Fulvius; Novese-Junior; Felizzano-Libarna; Pontecurone-Monferrato; Castellazzo-Ovada. [r. c.]

CALCETTO

Acsi, oggi tre confronti al palasport di Basaluzzo

Per il campionato provinciale Acsi di calcetto, oggi al palasport di Basaluzzo si giocano Castelspina-Edilidea (ore 15); Rivarone-Ferramenta Boggeri (alle 16); Atletico Sparvara-Salumificio Gay (17). [r. c.]

CICLISMO

Incontro d'aggiornamento per i giudici di gara

I giudici di gara del ciclismo si radunano oggi alle 15, nella sala «Giuliano Massone» di Novi per l'annuale incontro d'aggiornamento. Si parlerà delle modifiche al regolamento. [m. d.]

[redacted] BALL

Si impone il club La Selva nel «nazionale» [redacted] Milano

Trionfo del club «La Selva» di Carezzano nel torneo nazionale di horse-ball, a Milano. Stefano Ruhe, Pablo Dettoni, Paolo Marsano e Roberto Coco hanno battuto in finale il circolo «La Siepe» di Torino per 10-5. [m. d.]

KENDO

L'atleta del «Doshinken» è salito sul podio con la Nazionale

Bronzo ai mondiali di Kyoto per l'alessandrino Scarcella

ALESSANDRIA. Di professione barista, [redacted] da 13 anni protagonista del kendo agonistico, l'alessandrino Pasquale Scarcella, portacolori del «Doshinken club», ha contribuito alla conquista della medaglia di bronzo, da parte della Nazionale italiana, ai recenti campionati del mondo «Kyoto '97», in Giappone.

L'alessandrino Pasquale Scarcella a fianco del campione mondiale di Kendo

Gli azzurri del kendo nella patria dei samurài hanno gareggiato in Seconda divisione (ventiquattro le Nazioni partecipanti), mentre nel primo raggruppamento si sono confrontate le migliori dieci rappresentative. Per onore di cronaca, in Prima divisione si è imposta la nazionale giapponese, mentre la Corea si è aggiudicata la medaglia d'argento.

La squadra italiana ha battuto Venezuela, Malesia, Singapo[redacted] e Hawaii, ottenendo il terzo posto, alle spalle di Ungheria [redacted] Svezia e precedendo proprio la rappresentativa hawaiana [redacted] altre venti Nazioni.

«Al sogno, finalmente realizzato, di partecipare ai campionati del mondo [redacted] Kyoto - dice Scarcella - si è unita [redacted] grande soddisfazione di salire sul podio con la Nazionale. Un'esperienza davvero indimenticabile».

L'atleta alessandrino ha un invidiabile curriculum: la medaglia [redacted] bronzo conquistata ai mondiali si affianca a oltre dieci titoli italiani individuali e cinque a squadre, ottenuti prima come portacolore del «Kodokan», poi del «Doshiken», club da lui fondato nel 1989.

La trasferta in Giappone è durata 13 giorni. Alle tappe di allenamento a Ciba [redacted] Shizuoka sono seguite le impegnative sfide mondiali a Kyoto. Dopo [redacted] superato due forti avversari, nel terzo turno Scarcella si è arreso di misura (2-1) a Kondo, atleta di origine giapponese, in gara per [redacted] Canada.

A maggio, Scarcella parteciperà col Doshiken [redacted] campionati italiani a Ferrara [redacted] il mio obiettivo [redacted] di gareggiare ancora nei mondiali, [redacted] sarò sempre in auge, fra tre anni in California».

Gino Defrancisci

CENTRO VENDITA
DAL 1881
f.lli Garlanda
Statale Vallemosso-Biella
TESSUTI E CONFEZIONI
UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI
CONFEZIONI GIACCHE
Uomo/Donna
SU MISURA
Lanificio [redacted] S.p.A.
Telefono 015 7048800 (r.a.) [redacted] (BI) - Via Falcero, 36
ORARIO
da martedì [redacted] sabato 8,30-12 / 14,30-18,30 - Lunedì chiuso [redacted] il giorno

Evitate le sorprese, guidate una Polar.

155 CV, airbag laterali (SIPS bag), ABS Volvo, airbag full-size, climatizzatore, immobilizzatore elettronico, fendinebbia.

[redacted] SPECIALE
Lire 35.800.000

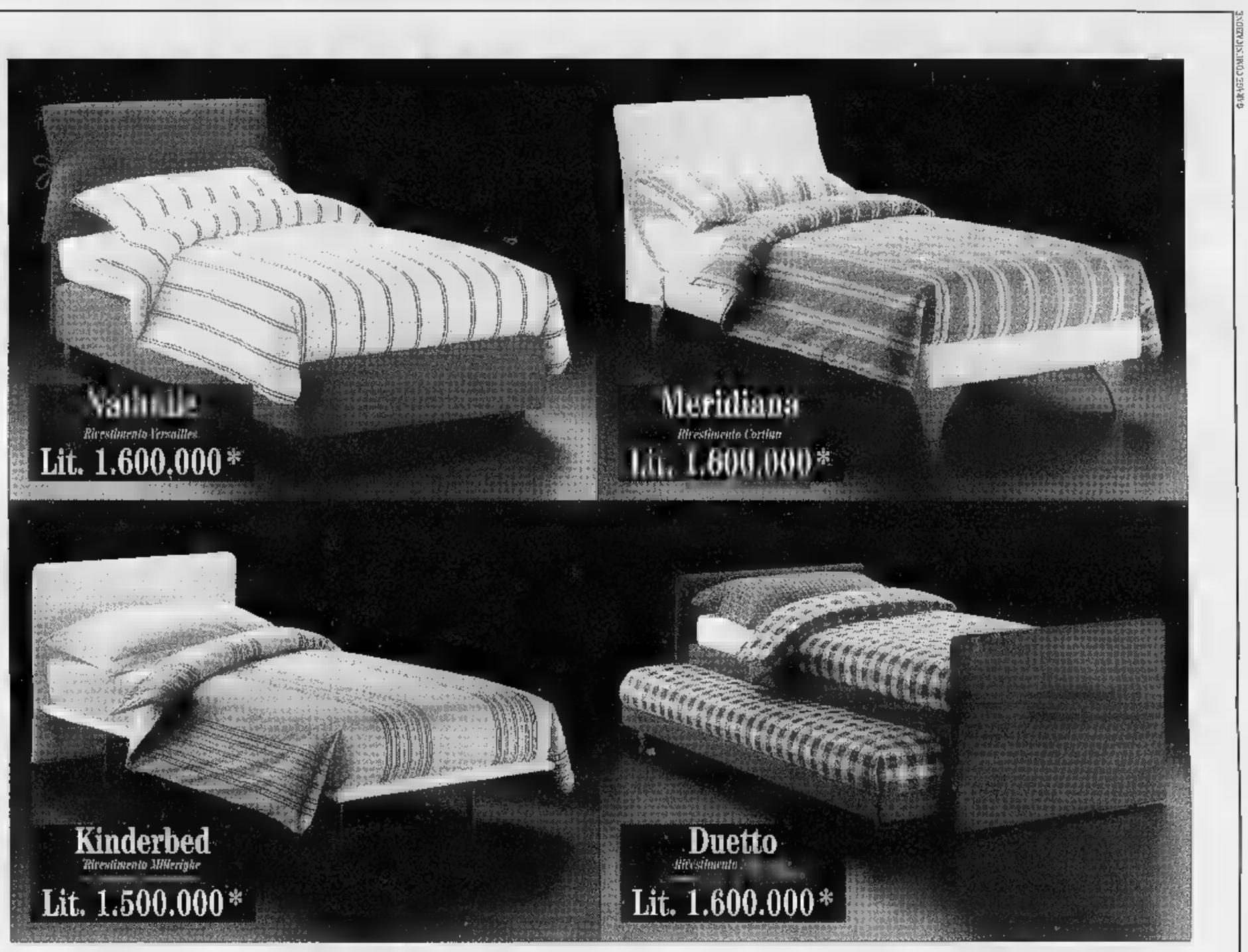
[redacted] PREZZO CON INCENTIVO
PER AUTO [redacted] ROTTAMARE
Lire 33.800.000

PREZZI CHIAVI IN MANO ANCHE CON FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI SVEVIAFIN
IVA INCLUSA - IET ED APIET ESCLUSE

VOLVO

È UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA
Capello
ALESSANDRIA - Via dell'Artigianato 9 - Zona Industriale D3 - Tel. (0131) 343065 / 346401 / 342984
CASALE MONFERRATO - Strada per Asti 4 - Tel. (0142) 76335

Per gli amanti del 'single' l'Operazione Prezzo Trasparente Flou continua per tutto il 1997.



* **Prezzo netto** ■ **inclusa** del letto fotografato completo di rivestimento tessile, in vendita presso i Rivenditori Flou che espongono il marchio **"L'originale Flou / Operazione Prezzo Trasparente".** Materasso ■ biancheria possono essere acquistati a parte scegliendo nell'ampia gamma di modelli e tessuti della collezione Flou. Non ha quindi più senso accontentarsi delle imitazioni. Oltre ad un prezzo chiaro, senza sorprese, Flou vi offre la garanzia di un letto di qualità costruito con i migliori materiali ■ dove ogni dettaglio è realizzato con cura artigianale.

Il sistema Flou: solo chi acquista ■ originale Flou ha la possibilità di scegliere ■ rinnovare continuamente il proprio letto con un rivestimento nuovo in più. Per gli amanti del tessile, con le 170 varianti della collezione Flou, il letto può essere completamente rinnovato ■ scegliendo tra gli oltre 365 coordinati copripiumino è possibile avere ogni giorno un letto diverso e sempre attuale secondo le tendenze della moda. Questo è il risultato della ricerca Flou: letti fatti per durare una vita che possono cambiare ogni giorno.

Cercate nell'elenco relativo alla vostra zona, ■ Rivenditore Flou che partecipa all'Operazione Prezzo Trasparente, che vi fornirà ogni ulteriore informazione.

Se siete un navigatore Internet e volete costruirvi il vostro letto ■ misura, Flou ha aperto il suo nuovo sito che vi consente di scegliere tra le centinaia di tessuti di rivestimento della collezione Flou e di simulare, con oltre 365 varianti di copripiumini, ■ letto che preferite per la vostra stanza. Per dialogare con noi venite ■ visitare **www.flou.it** : il miglior modo di scoprire il miglior modo di dormire.

Flou

La cultura del dormire.

■ Piemonte e Valle d'Aosta il Prezzo Trasparente Flou è in questi negozi:

PIEMONTE

ALESSANDRIA

Alessandria
■ELEZIONE D'INTERNI
Via Pontida, 70
Tel. 0131/262310

BIELLA

Biella
ABITA ARREDAMENTI ATTUALI
Via Milano, 94
Tel. 015/34544

CUNEO

Cuneo
BELLA ARREDAMENTI
Via XXVIII Aprile, ■
Tel. 0171/699496

Alba
BELLA ARREDAMENTI
Corso Piave, 4
Tel. 0173/284214

Alba
MARCARINO ARREDAMENTI
Via San Rocco Seno d'Elvio, 3
Tel. 0173/441914

Mondovi'
ALLENA ARREDAMENTI
Via Torino, 1
Tel. 0174/42517

Savigliano
ABI 30
S.S. 20 Torino / Cuneo
Tel. 0172/712324

NOVARA

Novara
FLANDERS ITALIA
Corso della Vittoria, 4/B
Tel. 0321/35379

Borgomanero
TRAPEZIO
S.S. Borgomanero - Arona
Tel. 0322/843027

TORINO

Torino
ARREDOMANIA 2
Corso Trapani, 108
Tel. 011/375001

Torino
BELLATO ARREDAMENTI
Corso V. Emanuele, ■
Tel. 011/6506700

Torino
DI BARTOLO ARREDAMENTI
Corso Casale, 115
Tel. 011/8191698

Torino
GALLIANO HABITAT
Via Pietro Micca, 12
Tel. 167/010007

Cavour
COGNO ARREDAMENTI
Via Pinerolo, 183
Tel. 0121/6267

Chieri
BONETTO DESIGN ARREDAMENTO
Via Andezeno, 59
Tel. 011/9478202

Ivrea
MOBILI MARIANI
Corso M. D'Azeglio, 58
Tel. 0125/641448

Lelni'
CONTE ARREDAMENTI
Via Torino, 59
Tel. 011/9980106

Rosta
BELLATO ARREDAMENTI
Corso Moncenisio, 43
Tel. 011/9567794

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Aosta
CONTEMPORA
Regione Borgnalle, 10
Tel. 0165/361200

SPACCI & SPICCIOLI

GRANDI FIRME PICCOLI PREZZI

SPACCI & SPICCIOLI è la catena nazionale che vende i capi delle grandi firme a prezzi di stock. Un completo assortimento di capi classici, da cerimonia, casual, sportivi e conformati.

SPACCI & SPICCIOLI

ABBIGLIAMENTO DONNA

CAMICIE	DA L.	19.900
GONNE	DA L.	19.900
PANTALONI	DA L.	19.900
GILET	DA L.	19.900
ABITI	DA L.	59.900
GIACCHE	DA L.	99.000
TAILLEURS	DA L.	169.000
COMPLETI	DA L.	169.000
GIUBBINI	DA L.	169.000

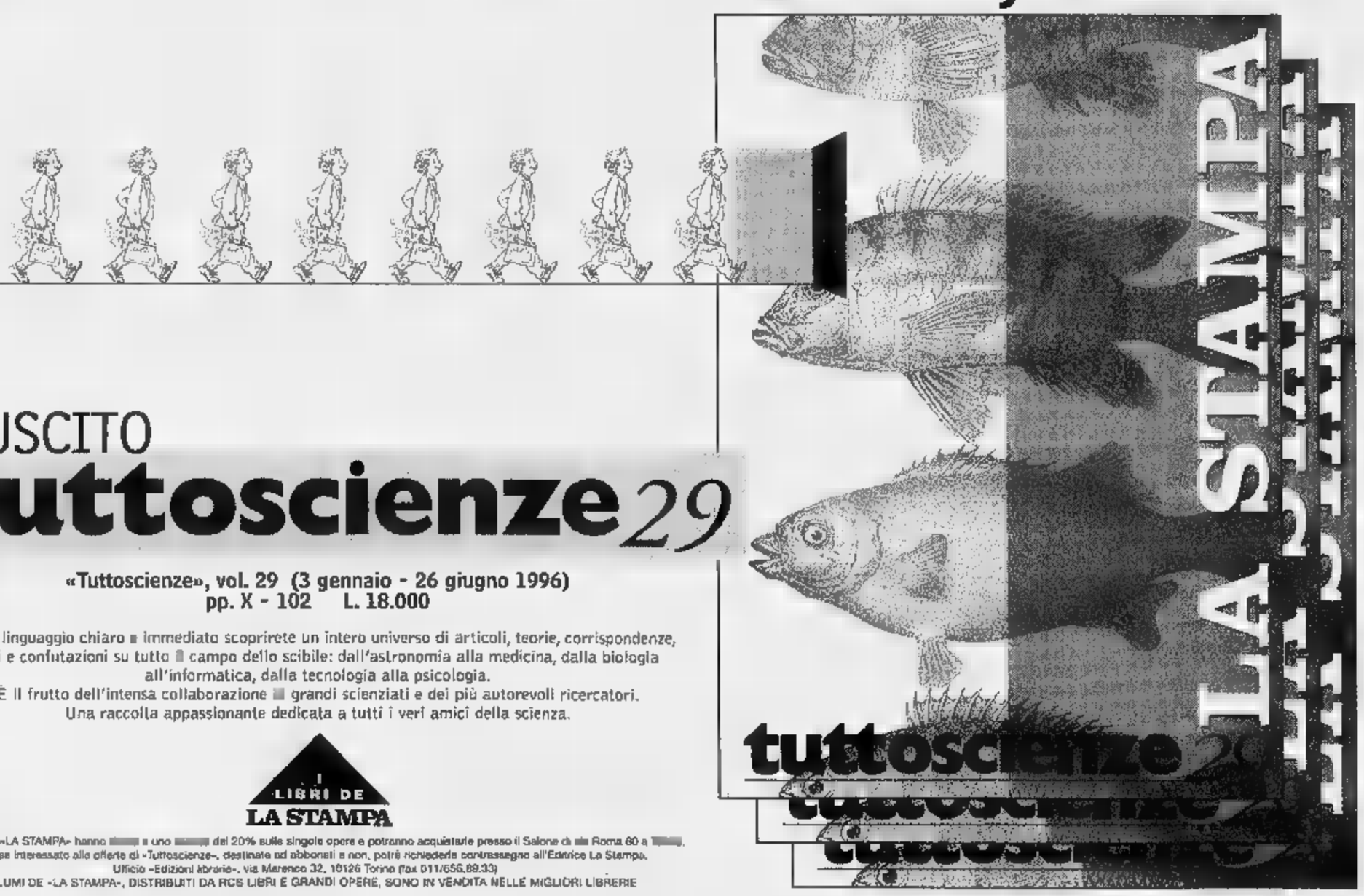
AOSTA, Via Monte Grivola 43

vieni a fare affari!

SPACCI & SPICCIOLI

SPACCI & SPICCIOLI

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO

tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10 a L. 135.000
Volumi 11 - 29 a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Ecco come sarà il paese del futuro

Idee e miliardi per St-Vincent

SAINT-VINCENT. Cinquanta miliardi per «cambiare volto» alla cittadina termale. Arrivano dalla legge finanziaria regionale, approvata a novembre.

Come spendere i miliardi? La giunta Borgio ha aperto il dibattito. Ieri sera c'è stata una sorta di Consiglio comunale a porte chiuse, informale. Un altro si è svolto nei giorni scorsi, sempre per discutere la «pioggia di miliardi». Martedì potrebbe esserci un incontro pubblico.

Il primo cittadino Mario Borgio indica tre punti fondamentali per gli interventi: viabilità e arredo urbano; parcheggi; recupero di edifici storici. «Prima di fare altre scelte, queste [illegible] la base di qualsiasi sviluppo - spiega Borgio -. Crediamo che il Comune debba dare infrastrutture [illegible] qualità ambientale, ai privati competono invece le scelte manageriali». Il sindaco immagina una Saint-Vincent dove «i privati, [illegible] un'atmosfera diversa, avranno maggiori stimoli nelle loro scelte». Un cittadino qualunque, secondo il sindaco, «fra 7, [illegible] o forse [illegible] anni si sveglierà [illegible] Saint-Vincent [illegible] troverà un'altra realtà rispetto [illegible] ciò cui [illegible] abituato in città. Un luogo in cui vivere bene. Un tempo c'era la tradizione della passeggiata a Saint-Vincent, vorremmo ricreare quel desiderio nella gente». Ed ecco dove e come cambierà il paese nei prossimi [illegible]

Viabilità. Uno studio quantificherà il numero di auto [illegible] circolazione in paese. Soltanto attorno al Casinò ne arrivano circa [illegible] 2500 al giorno. Saranno ripavimentate tutte le vie del centro storico: via Chanoux, via Vuillerminaz, via Roma, vicoli compresi. Rifatti anche gli arredi urbani, molto verde e poche auto, ma nessuna «rivoluzione» del traffico.

Parcheggi. «Puntiamo ad avere le auto sottoterra» dice Borgio. E' allo studio la fattibilità [illegible] un parcheggio interrato pluripiano sotto il campo sportivo dell'oratorio, un altra struttura identica potrebbe essere fatta sotto piazza Zerbion.

Arredo urbano. E' quello previsto dal «concorso [illegible] idee» fatto qualche [illegible] fa. Via Chanoux dovrebbe diventare un moderno «salotto», piazza Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto sarà trasformata in una sorta di «anfiteatro», collegata con un tunnel a via Roma.

Terme. Saranno privatizzate. [illegible] imprenditori le gestiranno, ne costruiranno le infrastrutture e, alla fine della concessione, restituiranno la proprietà al Comune, salvo proseguire nella stessa gestione. Oggi Borgio andrà a Porretta Terme con un consulente.

I soldi. La legge regionale prevede uno stanziamento di 40 miliardi in 6 anni, altri 10 miliardi sono a carico del Comune, per «completamento, integrazione e sviluppo della casa da gioco [illegible] delle terme». Fino al [illegible] sono previsti 19 miliardi: 7 quest'anno, 6 nel '98 e altri 6 nel '99. Il resto arriverà [illegible] le successive Finanziarie regionali. Ma ogni scelta del Comune dovrà essere subordinata al parere della giunta regionale.

I tempi. Quasi da «libro dei sogni». Da un progetto preliminare all'inizio dei lavori trascorrono [illegible] media [illegible] anni, [illegible] condo Conchatre. Borgio e colleghi sperano di consegnare entro giugno la relazione alla giunta regionale, con i primi interventi per Saint-Vincent versione «nuovo millennio».

Stefano Sergi

In fiamme la zona tra località Vignole di Aosta e Lale del Comune di Sarre

Distrutti 35 ettari di bosco

L'incendio è divampato in fondo al poligono militare. Ancora sconosciute le cause del rogo
Sul posto, per un'ora e mezzo è mancata l'acqua. I tecnici: «Un guasto, ma adesso è riparato»

AOSTA. «Non ho mica paura [illegible] fuoco, io. Ho fatto per 33 anni il vigile volontario». Otorino Comé, 86 anni, «Emilio» per gli amici del villaggio di Vignole, ha appena finito di armeggiare con le «girandole» nel prato davanti a casa. Le ha dirette verso il fuoco che distruggeva il bosco a una trentina di metri dal prato verde intorno alla sua abitazione. Il rogo ha incenerito 35 ettari [illegible] alberi e piante, tra le località Vignole di Aosta [illegible] Lale di Sarre.

L'incendio [illegible] divampato nel poligono militare nella «gola» [illegible] Vignole, in fondo alla «linea di tiro» utilizzata da esercito, carabinieri e guardia di finanza per le esercitazioni. E per un'ora e mezza, gli abitanti della zona hanno potuto fare ben poco per aiutare i vigili del fuoco: manca[illegible] l'acqua comunale, i soccorritori hanno dovuto attingere alla «vasca privata» fatta costruire da chi vive in località Vignole.

«E' stato [illegible] guasto alla tubazione. L'abbiamo riparato [illegible] abbiamo "spurgato" l'impianto dall'aria - spiega l'operaio comunale Paolino Zaffuto -. Purtroppo, c'è stata la coincidenza con l'incendio. Adesso funziona». Ma dopo un'ora, dalla colonnina [illegible] vicino alle [illegible] non scende più nemmeno una goccia d'acqua. «Non è la prima volta. Ho già telefonato [illegible] Comune per protestare. Una volta sono rimasta addirittura senz'acqua sotto la doccia. E lassù è ancora peggio» dice Vilma Follien, 58 anni, puntando il dito verso la collina dove c'è il villaggio sfiorato dall'incendio.

Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco, i volontari, i forestali, gli specialisti del gruppo antincendi boschivi, i vigili urbani, la polizia stradale (fermava le auto all'ingresso del villaggio [illegible] Pleod), i carabinieri, tre elicotteri della Protezione civile e la «Volante», per bloccare le auto al bivio per Vignole, sulla strada per Arpuilles.

Le cause del rogo non [illegible] ancora state accertate. «Esamineremo tutte le ipotesi» dicono soltanto al servizio antincendio della Regione. Le fiamme sono divampate in fondo al poligono di tiro; di lì, il vento ha spinto il fuoco [illegible] Valle, sfiorando le case di Vignole. Le ipotesi più probabili sono l'incendio doloso oppure il mozzicone di sigaretta gettato da qualcuno che era andato [illegible] fare una passeggiata nella zona. **[c. lau.]**

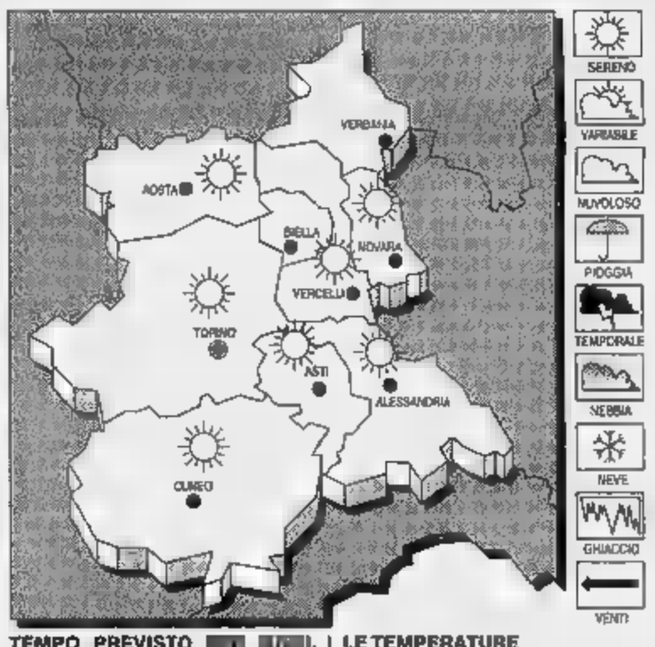
In alto, le squadre di soccorso intervenute ieri pomeriggio nel rogo tra Vignole di Aosta e Lale di Sarre e accanto Otorino Comé, 86 [illegible]. Qui sopra, i due elicotteri intervenuti per spegnere [illegible] fiamme che hanno incenerito 35 ettari [Foto Imago]

A SAINT-VINCENT

Soccorso dopo 5 giorni

Cinque giorni senza soccorso, disteso sul pavimento. Lo hanno salvato i vigili urbani di Saint-Vincent, avvertiti dai vicini di casa. Ora Placido De Salvo, 65 anni, muratore abitante in frazione Moulin I. Martedì [illegible] ha avuto [illegible] malore, mentre lavorava. E' andato a casa, ma poi le [illegible] condizioni non gli hanno permesso di chiedere aiuto. E' rimasto senza [illegible] fino a sabato, quando i vicini di [illegible] hanno avvertiti i vigili urbani. Gli agenti della polizia municipale hanno sfondato la porta d'ingresso dell'abitazione e hanno trovato De Salvo disteso sul pavimento, depresso [illegible] in stato di forte debolezza, incapace di muoversi. Un'ambulanza del «118» ha trasferito l'uomo all'ospedale di Aosta, dov'è stato ricoverato. L'uomo aveva problemi di salute, il malore gli ha impedito anche di mangiare. Nessuno [illegible] è accorto della sua situazione. Quando [illegible] stato soccorso, era in gravi condizioni. **[s. ser.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible]. Cielo inizialmente poco nuvoloso. Miglioramento [illegible] giornata.
[illegible] In lieve diminu[illegible].
VENTI. Deboli orientali.
VISIBILITA'. Buona.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 23; min: 4; media: 13

UN [illegible] FA
[illegible]D; min: 5; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23,5; Asti 15; Novara 19; Vercelli 18; Cuneo 14; Alessandria 19.

Due donne in pretura

Ritiravano buoni benzina di parenti morti

AOSTA. Due condanne, [illegible] pretura, a donne accusate di aver ritirato buoni carburante intestati a persone morte da tempo. Davanti al pretore Eugenio Gramola sono state processate giovedì mattina Maria Edgarda Latini, abitante a Villeneuve e Claudia Roberta Crétier, residente a Quart. Le due donne, nel 1994, hanno ritirato decine di buoni carburante presentando libretti di circolazione [illegible] patenti intestate [illegible] Ottavio Olivia, classe 1932 [illegible] Dante Crétier, classe 1930, famigliari delle due donne, morti ben prima degli episodi finiti sotto accusa.

Edgarda Latini, difesa dall'avvocato Giuseppina Foderà, ha patteggiato 2 mesi di [illegible] e 300 mila lire di ammenda, pena sospesa [illegible] la condizionale. Claudia Roberta Crétier, difesa dall'avvocato Piergiorgio Pietrini, ha patteggiato un mese [illegible] 24 giorni di carcere e 100 mila lire di multa. La pena detentiva [illegible] commutata in un'ammenda di 4 milioni 50 mila lire. **[s. ser.]**

ARREDOTENDE
DAI VITA ALLA TUA
TENDA!
DAL 14-4-97 AL 17-5-97
la MANOVRA ELETTRICA con sole 150.000 lire
(Anziché 450.000)*

Movimento e vita alla tua tenda da sole [illegible] Il minimo sforzo! Crea una maggiore qualificazione e sicurezza al tuo sistema di protezione solare!

GARANZIA 2 ANNI!

Salita-discesa-stop: il sistema di fine corsa è registrabile per arrestare il movimento dove si vuole, automaticamente e con precisione (Il freno [illegible] sicurezza arresta istantaneamente la tenda nella posizi[illegible] desiderata).

I rigidi standards di Qualità Totale Gibus hanno definito l'idea della SICUREZZA NELLA SEMPLICITA': tutte le motorizzazioni GIBUS sono fabbricate a norma europee di sicurezza e pertanto garantiscono la massima affidabilità.
Di grande semplicità di installazione, le motorizzazioni sono invisibili in quanto montate all'interno del rullo avvolgitore della tenda.

(*) Offerta valida per motorizzazione MT 40 applicabile sui modelli di tende da sole (a due bracci) SP 20 - SP 20 Q - SP 25 - SP 30 [illegible] - MARCESA - GUSCIO - Prezzo IVA compresa

Gibus

DA: ARREDOTENDE - VIA M. EMILIUS 10 [illegible] - TEL. 0165/43906

CENTRO CUCINE HANöVER

• ARREDAMENTO MONOLOCALE L. 3.970.000
4 posti letto • Cucina completa di elettrodomestici • armadio • soggiorno • divani • letti • tavolo • 4 sedie

• ARREDAMENTO COMPLETO L. 6.980.000
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie - cucina completa elettrodomestici - salotto completo - divano + 2 poltrone

• CUCINA ROVERE MASSELLO L. 3.380.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca

• CUCINA NOCE MASSELLO L. 3.996.000
Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANöVER ITALIA ARREDAMENTI

Frazione Palazzo Grosso 33 - Vauda Canavese - Tel. 011 925.17.15
(a 10 minuti da Ivrea)
Per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO uscita IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT ⇨ PALAZZO GROSSO

Ieri mattina il corteo organizzato da «Casa per tutti»

Affitti troppo cari protesta in Regione

Il corteo organizzato da «Casa per tutti» a palazzo regionale per protestare contro gli affitti delle case di edilizia pubblica

AOSTA. In corteo, a palazzo regionale per sensibilizzare le autorità politiche sul caro affitti nell'edilizia residenziale pubblica, stabilito dalla normativa regionale 39. La protesta di ieri mattina, organizzata dall'associazione «Casa per tutti», è stata anche per un altro provvedimento giudicato «ingiusto»: «Il pagamento degli arretrati della locazione da luglio '95». Dice Raffaele Vencato, funzionario dell'associazione: «Deve essere abolito». Sottolinea come anche i contenuti della legge nazionale vadano in questa direzione. «Abbiamo chiesto al nostro legale la revoca del provvedimento», dichiara Ramira Bizzotto, dell'Uniat.

La determinazione dei canoni di affitto, stabiliti in base al reddito, ha determinato un malcontento generale. Per contro si sa che nelle case popolari abitano persone con redditi mensili plurimilionari, dovuti alle pensioni da lavoro dipendente. L'assemblea, caratterizzata da una massiccia partecipazione, ha richiesto a gran voce l'intervento degli amministratori.

«Non sono qui per promettere soluzioni immediate - ha detto il presidente del Consiglio, Francesco Stévenin - ma per garantire il mio interessamento in Consiglio». Mercoledì prossimo, intanto, è molto probabile un incontro fra «Casa per tutti» e i capigruppo regionali. [s. l.]

Place aux livres

Malinconia e foldore ad Agorà

AOSTA. Altri due nuovi libri per «Agorà». La manifestazione che anima piazza Chanoux ha in calendario per oggi alle 18 la presentazione di «Antidoto alla malinconia» di Piero Meldini. Direttore della Biblioteca Gambalunghiana, fondata nel Seicento, Meldini è al suo secondo romanzo. Dopo «L'avvocata delle vertigini», del 1994, una storia d'amore nello scenario di un secolo avventuroso e abbagliante tanto quanto intriso di «umor nero». È lo scrittore riminese racconta così della «malinconia di fine secolo», che riproduce l'atmosfera di fine Seicento, che potrebbe essere quella degli Anni Novanta.

«Piccole patrie. Feste popolari tra regione e nazione durante il fascismo» è invece il titolo del libro che Stefano Cavazza presenta alle 21, sempre nel quadro di «Agorà - La place aux livres». Autore di vari saggi su fascismo, folclore e regionalismo, nella storia d'Italia e di Germani, Cavazza traccia un profilo di tradizioni popolari e culturali, dagli inizi del Novecento ad oggi. Aspetti che sembravano destinati a scomparire, travolti dalla «modernità» che livella differenze e dissonanze, ritornano ora a farsi notare. A conservare la memoria di questi momenti di vita di un popolo, alcuni intellettuali. Tra questi Cavazza, che a questi temi ha dedicato la sua ultima pubblicazione, con esempi appropriati e spunti intelligenti. [sa. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

«Fiorincittà» a scopo benefico

Oggi e domani in piazza Chanoux di Aosta, in via Roma a Courmayeur e in via Chanoux a Saint-Vincent, si svolgerà la manifestazione «Fiorincittà», organizzata, a livello nazionale, dall'Associazione italiana sclerosi multipla. L'iniziativa è finalizzata a raccogliere fondi per la ricerca scientifica contro questa malattia. Chi darà un piccolo contributo riceverà una confezione con bulbi olandesi e begonia. [s. l.]

Svaligiata la scuola di piazza San Francesco

Furto di mila lire ieri notte nella scuola di piazza San Francesco: entrati da una finestra, i ladri hanno messo a soqquadro gli uffici e vuotato i cassetti dal contante. Qualche sera prima, gli abitanti di via Chambéry hanno denunciato tentativi di furti nei garages e nelle cantine del condominio tra la sede Rai e la Standa. Sui due episodi indagano i carabinieri della compagnia di Aosta.

Due incendi nella notte in città

Ieri notte, i vigili del fuoco sono intervenuti per due incendi in città. Il primo è divampato alle 22,50 nel capannone della «Framevetri», in via Garin 1, in regione Tzamberlet. Le fiamme hanno distrutto gli uffici e il fumo ha annerito gli altri locali. La causa del rogo sarebbe un corto circuito. Mezz'ora più tardi, i vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere le fiamme nelle cantine del palazzo al numero 11 di Viale Europa. L'incendio ha danneggiato anche le centraline della Telecom e dell'Enel. Le cause del rogo non sono state accertate.

Manifestazione in piazza della Lega Nord

La Lega Nord Valdaosta organizza per oggi in piazza del municipio dalle 16 alle 17, un «raduno simbolico che prevede il canto dell'inno nazionale, l'alzabandiera e l'intervento di un esponente del movimento che annuncia che in quel momento è riunito a Mantova il parlamento della Padania». [a. c.]

Udienza preliminare per l'abuso d'ufficio

Il giudice Massimiliano Rainieri ha fissato per il 19 giugno l'udienza preliminare per Eugenio Bovard (esperto agrario forestale) e Andrea Rosset, sindaco di Quart. I due sono accusati di abuso d'ufficio a scopo patrimoniale. L'indagine era stata avviata da un esposto: secondo la procura, il perito avrebbe «sopravvalutato» terreni poi acquistati dall'Amministrazione. Bovard e Rosset hanno sempre respinto ogni addebito.

LA LETTERA

«C'è libertà per tutti»

Proseguiamo con la pubblicazione di lettere sul francese.

«Secondo alcuni cittadini che scrivono ai giornali, nella nostra regione non ci sarebbe più nulla che va bene: lo Statuto è vecchio di 50 anni e non è quindi più adeguato alla realtà, il francese risulta lingua imposta che si rivela per altro non più utile dell'inglese o dello spagnolo e l'Autonomia, intesa come riconoscimento di minoranza etnica e linguistica, ha i presupposti oggettivi che la giustificano».

«C'è anche chi è arrivato addirittura ad affermare che "i valori", "la specificità", "il francese", e cioè tutto ciò che legittima l'Autonomia e per cui Emile Chanoux e molti altri hanno combattuto e perso la vita, sono "scemenze senza fondamento". Dal momento che questi interventi su *La Stampa* sembrerebbero interpretare l'opinione della maggioranza dei componenti la comunità "italiana" in Valle, alla quale io dovrei appartenere per via del mio intalianissimo cognome, desidererei esprimere il mio parere».

«Io, e moltissimi come me, in Valle d'Aosta ci sentiamo assolutamente liberi, rispettati e tutelati in tutti i nostri diritti. Certo che noi, immigrati e figli di immigrati, non abbiamo potuto ignorare, e non ignoriamo, la particolarità di una regione ai confini d'Italia nella quale, ancora negli Anni 20, che segnano l'inizio dell'arrivo dei nostri genitori, l'onda lunga del francese radicato nella memoria storica della Valle lambiva ancora le sponde della cultura locale manifestandosi attraverso le prediche in chiesa, gli atti notarili e giudiziari, l'insegnamento, i periodici e le indicazioni toponomastiche».

«Così come non possiamo ignorare il periodo storico della Valle d'Aosta durante il quale la cultura e la specificità locali erano state già riconosciute attraverso la concessione di prerogative che consentivano a questa regione di governarsi. Al di fuori di questa nostra posizione basata sul riconoscimento obiettivo della realtà non c'è che la posizione opposta, quella repressiva portata avanti negli Anni 30 attraverso l'italianizzazione indiscriminata e coatta da chi sostanzialmente voleva mortificare e possibilmente reprimere la cultura locale».

«Non possiamo non condividere le istanze autonomiste che esprimono tra l'altro libertà per tutti, valdostani d'origine e di adozione. C'è chi si lamenta di sentirsi estraneo in Valle. Non riusciamo a capire perché. L'Autonomia è sancita dalla Costituzione italiana, il potere locale è esercitato dalle forze politiche che ne hanno avuto mandato dal responso elettorale, il francese è semplicemente ritornato nell'alveo storico e culturale dal quale era stato fatto deviare e non c'è alcun atteggiamento da parte di chicchessia in odore di discriminazione. E allora?»

Cesare Marchetti, Sarre

Da oggi al 25 aprile

Celebrazioni della lotta partigiana

AOSTA. Con la presentazione del libro di Saverio Tutino, «L'occhio del barracuda», e il dibattito «Oltre il ponte...Giorgio Elter: un'esperienza di vita partigiana» in programma oggi alle 17,30 nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale, s'inizieranno le celebrazioni dell'anniversario della Liberazione. L'iniziativa è della presidenza del Consiglio regionale in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza e dell'Anpi regionale. Dopo il ricordo del partigiano Giorgio Elter, medaglia d'argento della Resistenza, l'autore del libro Saverio Tutino parlerà della sua opera autobiografica, che contiene anche un capitolo dedicato alla sua esperienza partigiana in Valle. Il 25 aprile verrà celebrato con manifestazioni che interesseranno il capoluogo regionale, St-Marcel, Brissogne, Châtillon, St-Vincent, Verrès, Montjovet, Donnas e Pont-St-Martin. Sono previsti comizi e deposizione di fiori ai monumenti che ricordano i Caduti della lotta di Liberazione. [a. c.]

Fininvest-Mondadori

«Pagine Utili» distribuite anche in Valle

AOSTA. Da ieri sono in distribuzione in Valle d'Aosta le «Pagine Utili», realizzate da Fininvest e Mondadori. L'idea di Marcello Dell'Utri, presidente di Pagine Italia, che durante la presentazione della iniziativa ha detto: «Non abbiamo voluto fare una nuova guida telefonica ma una sorta di libro amico che propone giorno dopo giorno, pagina dopo pagina, consigli e soluzioni per i mille problemi della vita quotidiana».

«Pagine utili» è una guida «personalizzata», provincia per provincia, e viene distribuita gratis alle famiglie di tutta Italia. Il programma di distribuzione prevede che la copertura della Valle d'Aosta in circa mese. Oltre alle curiosità e ai numeri utili della Valle d'Aosta nelle «Pagine» dedicate alla regione valdostana si troverà, come nelle altre, il gioco «Raspa Raspa». Schede a simboli da scoprire grattando con una moneta e abbinate ai giochi televisivi.

Frutto dell'accordo tra mpv, pour la Vallée d'Aoste, ppv e e riformisti valdostani

In quattro per fare gli autonomisti

L'aggregazione che in Consiglio regionale ha una rappresentanza «trasversale» si pone come alleata dell'uv in alternativa a verdi e pds. Ma sul «Peuple» il progetto è già stato definito «troppo debole»

AOSTA. Da ieri la Valle d'Aosta ha un nuovo soggetto politico, prodotto dell'accordo tra movimento popolare valdostano, pour la Vallée d'Aoste, popolari per la Valle d'Aosta e riformisti valdostani. Il movimento ha già un nome «autonomisti - autonomistes» mentre il simbolo verrà elaborato dal comitato esecutivo a prossima nomina. I principi ispiratori e gli obiettivi che hanno trovato la convergenza delle forze politiche sono raccolti in un decalogo che Ilario Lanivi sintetizza così «un progetto concreto per fare vivere meglio i 118 mila valdostani, che ha "l'uomo" al centro e che vuole valorizzare le specificità del popolo valdostano e rafforzare l'autonomia».

La nascita degli «autonomisti» avrà certamente conseguenze sul quadro politico attuale. La nuova forza, che esprime il senatore Guido Dondeynaz e l'assessore regionale alle Finanze Massimo Lévèque, ha una rappresentanza «trasversale» in Consiglio regionale: i consiglieri di minoranza (ppv e mvp) e 5 (pour la Vallée d'Aoste e riformisti) di maggioranza. Gli «autonomisti» hanno dichiarato che «in Consiglio regionale si costituiranno in gruppo unico, che intendono entrare in una maggioranza assembleare». Il gruppo chiederà quindi «una verifica politica. Toccherà all'uv - dicono - decidere se far maggioranza con gli noi o con l'Ulivo». Gli «autonomisti» si sono quindi posti come alleati dell'uv in alternativa a verdi e pds. L'assessore «verde» Elio Riccarand, attento ascoltatore ieri delle dichiarazioni del nuovo movimento, si è limitato a sorriderte e a dire «vedremo». L'uv, per ora, si è interessata al progetto in un articolo del «Peuple», organo ufficiale del movimento. Sotto il titolo «Le jeu des neufs» il progetto veniva definito «troppo debole per essere verosimile» e l'articolo sollevava «perplessità circa la possibilità di coabitazione tra Lanièce e Collé e tra Lanivi e Parisi». [a. c.]

Un momento dell'incontro di presentazione del movimento «autonomisti - autonomistes» nato dall'accordo tra movimento popolare valdostano, pour e Vallée d'Aoste popolari per la Valle d'Aosta e riformisti valdostani

LETTERE AL GIORNALE

Grazie al personale della microcomunità

La mamma, ammalata di morbo di Alzheimer, ha finito di soffrire.

Ringraziamo di cuore e con profonda riconoscenza il personale tutto della microcomunità di Vollon a Brusson che, nel momento più doloroso e acuto della malattia, ha deciso di darci aiuto e ha accolto la nostra mamma con grande disponibilità, dedizione e competenza professionale, dimostrando nei fatti che, nonostante tutte le difficoltà che l'assistenza a un tal malato comporta, si può dare una risposta efficace e umanamente partecipe anche ai problemi dei «temutissimi Alzheimer».

Lucia, Lorenza e Roberto Pontarollo, Aosta

Una stella sulla fascia tricolore

Martedì 8 aprile questa rubrica ha pubblicato la lettera di un gruppo di comici, che ha la pittoresca abitudine di iniziare le proprie «epistole» con la frase «Nous, gens d'ici...». Leggendola, ho fatto una scoperta sensazionale: i Salassi vennero depositati sulla Terra durante il precedente viaggio della cometa «Hale-Bopp», nei nostri cieli: questo significa che la cosiddetta «etnia valdostana», se esiste, avrebbe lontane origini extraterrestri.

Suggerisco quindi, al sindaci della Valle di cucirsi, sulla fascia tricolore, la cometa di Pasqua, che annunci la Resurrezione del Messia (Rodolphe Crevelle, il dinamitardo «intellettuale» di Francité).

Propongo inoltre che Eugenio Finardi, noto cantore dell'ethnia valdotèna («Extraterrestre portami via, voglio una stella che sia tutta mia»), sia nominato governatore a vita del Principato di Noutra Tèra.

Alberto Grisero, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime vanno cestinate.

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili Urbani Aosta:
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Soccorso: 304.
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità locale:
Percorribilità strade: 303.754/35.855
Difensore civico: 2
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta:
Tribunale:
Traforo Monte Bianco:
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
(Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (porte aperte) e dalle 22 alle 9 domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

DI

aprile 1997
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montesheil, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Chambave:** Montesheil; s: Montesheil; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; Agip; **St-Pierre:** Agip (via Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
(0125) 807064

DI

Questure: (0165) 23711
(0165) 361545

GUARDIA

Caserme Aosta: 235 e 28

STATO CIVILE

AOSTA

Andrea Di Caprio; Giada Scarsetto; Remy Voyat; Angelo Cacciatore.

Morti. Elena Damé, 96 anni, pensionata, Aosta; CAlogara Bellavia, 89 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA'

Aosta. Il presidente della 4ª commissione regionale permanente Guglielmo Piccolo informato i componenti la commissione che per oggi alle 9,30 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale è previsto un incontro una delegazione del consiglio provinciale di Trento. Tema del confronto: «Utilizzo delle risorse idriche e idroelettriche presenti sul territorio regionale e relativa legislazione regionale».
Aosta. La commissione consiliare permanente «sviluppo ha espresso parere favorevole subconcessione, per 30 anni, al Comune di Valpelline di derivazione di acqua ad uso
Aosta. La giunta regionale ha deciso di organizzare due corsi di formazione per lavoratori della Cogne acciai speciali. Uno dei corsi verterà sul riciclaggio linguistico ed interesserà impiegati, mentre l'altro corso, che tratterà informatica, programmazione e marketing sarà riservato a 10 persone.

DA NON PERDERE

SAINT-VINCENT

Una mostra sui Templari

Una mostra sui Templari viene inaugurata oggi alle 17 nel salone del municipio. Si tratta di una serie di opere del pittore torinese Silvano Belli che hanno come motivo ispiratore i cavalieri dell'Ordine dei Templari. La mostra resterà aperta fino al 1° giugno e potrà essere visitata nelle giornate di martedì, giovedì, sabato e domenica con orario 17-22. [a. c.]

La mostra «Finzioni»

La Tour Fromage di Aosta ospita la mostra intitolata «Finzioni» del pittore valdostano Marco Jaccond. L'esposizione resterà aperta fino al 13 maggio, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. Nel catalogo figurano anche una lirica del poeta francese Charles Juliet e una prosa dello scrittore italiano Daniele Gorret. Il pubblico potrà ammirare una quarantina di opere, realizzate negli ultimi due anni dall'artista di St-Vincent e ispirate a composizioni letterarie. Dai quadri esposti emerge, attraverso un gioco di ombre e immagini unitarie e sfaccettate, il tema comune della finzione momento necessario per comprendere la caduta dell'anima, Marchetti. Tema della conferenza, che ha per protagonisti due componenti della Commissione Bicamerale: «Autonomie regionali e locali: quale riforma istituzionale». L'incontro è organizzato da rifondazione comunista. [a. c.]

Domani la Bataille reines

A Gignod è in programma domani la quarta eliminatoria del concorso regionale delle Bataille des reines. In palio altri 12 posti per la finalissima regionale. [c. m.]

AOSTA

Incontro sulle autonomie locali

Incontro, oggi alle 15 nella sala delle conferenze della biblioteca comunale di viale Europa, con il senatore valdostano Guido Dondeynaz ed il senatore di rifondazione comunista Fausto

Dopo il «cambio» con il francese

Materie d'esame per 7 diplomi

Studenti [redacted] un istituto della Valle impegnati in una prova scritta della Maturità

AOSTA. Si sta definendo il quadro delle materie dell'esame di Maturità in Valle d'Aosta dove delle 4 orali decise dal ministero della Pubblica Istruzione una viene sostituita [redacted] il francese [redacted]. Fi[redacted] a ieri erano 8 gli esami di diploma con il «cambio» ancora non ufficializzato: quelli dei 3 indirizzi di studio dei ragionieri, quello dei geometri, i [redacted] dell'Istituto tecnico industriale e quello [redacted] «agrotecnico» sostenuto per la prima volta in Valle e che interessa gli allievi dell'Institut agricole régional.

Dato per scontato che due orali sono per tutti l'italiano e il francese ecco il quadro delle altre due materie, per 7 Maturità, escluso l'«agrotecnico» per il quale ancora [redacted] si sa nulla.

Ragionieri: corso «Igea», scienza delle finanze e matematica applicata; «ragioniere programmatore», ragioneria [redacted] informatica; «ragioniere amministrativo», geografia [redacted] scienze delle finanze. Geometri: estimo e topografia. Iti: indirizzo informatico, elettronica e sistemi automatici; indirizzo elettronico, elettronica [redacted] telecomunicazioni; indirizzo meccanico, tecnologia mecc[redacted] [redacted] sistemi [redacted] automazione. [b. bas.]

Ieri prima udienza in pretura per la morte nel 1995 di un capo casello

Sav, processo alla sicurezza

Franco D'Andrea, di Fénis, fu travolto nel curvone di Nus dall'auto di Maurizio Mavilla L'investitore: «Tutta colpa del ghiaccio». A giudizio anche due dipendenti della società

AOSTA. Autostrada ghiacciata e quindi pericolosa, oppure velocità eccessiva dell'auto? Controlli insufficienti del personale Sav oppure imprudenza dell'automobilista? Domande che per ora sono senza risposta, [redacted] processo per la morte di Franco D'Andrea, 43 anni, di Fénis, capo casello della Sav, società autostrade valdostane.

Ieri c'è stata la prima udienza in pretura. Il 15 gennaio 1995 D'Andrea fu investito dall'auto guidata da Maurizio Mavilla, 32 anni, di Saint-Pierre. L'incidente accadde [redacted] un curvone della A5, [redacted] Nus. Il capo casello era ai margini della carreggiata, stava intervenendo per un incidente stradale. Sul banco degli imputati, con l'accusa [redacted] omicidio colposo, ci [redacted] Maurizio Mavilla (difensori Claudio Soro [redacted] Gino Obert) e i dipendenti Sav Mario Gaspard, 30 anni, addetto [redacted] spargere il sale (difeso da Piergiorgio Pietrini) [redacted] Italo Gillio, [redacted] anni, dirigente capo del servizio traffico e viabilità (difeso da Umberto Giardini). L'avvocato Corrado Bellora è parte civile per la famiglia D'Andrea, mentre Antonio Rossomando difende la Sav.

Il processo cominciato ieri mattina potrebbe diventare un «caso» giuridico: sotto accusa c'è anche la manutenzione della A5, la pulizia dell'asfalto e, quindi, la sicurezza delle autostrade, perché Mavilla ha sempre sostenuto di aver perso il controllo dell'auto a causa del ghiaccio. Per questo ci sono a giudizio [redacted] che i dipendenti Sav.

Mavilla (difeso dagli avvocati Claudio Soro di Aosta e Gino Obert di Torino) ha sempre detto che quel giorno viaggiava a circa 100 kmh. Una perizia dell'accusa (pubblico ministero Fabrizio Celenza) gli ha dato ragione. Ma un'altra stima fatta dai consulenti della Sav ha indicato in circa 150 kmh la velocità di Mavilla. Ieri hanno parlato i testimoni. Tra questi Roberto Crema, 31 anni, di Courmayeur, patente «D» da 12 [redacted] e tanti «rally» [redacted] Africa. Guidava un'Audi [redacted], quel giorno. Nel curvone di Nus [redacted]va perso [redacted] controllo dell'auto pochi minuti prima dell'incidente mortale. «La strada era asciutta, tranne in quel curvone. C'era sicuramente ghiaccio» ha detto. Poco dopo, un'altra auto ha fatto un «testacoda». Ma la Sav ha già ribattuto: «Accuse infondate. Le tesi dei nostri consulenti sono diametralmente opposte». Se ne ridiscuterà il 7 maggio, quando saranno ascoltati altri 2 testimoni e i consulenti. [s. ser.]

L'Alfa «Gt 2000» [redacted] Maurizio Mavilla che il 15 gennaio 1995 travolse il capo casello Franco D'Andrea sull'autostrada A5

In pretura

Condannato per i furti in alloggio

AOSTA. [redacted] confessato in aula i furti in casa di un consigliere comunale di Courmayeur, di un agricoltore e del presidente del Censis Giuseppe De Rita: Defrim Kaba, 30 anni, di origine albanese, è stato condannato a 26 mesi di carcere e 600 mila lire di multa nell'udienza [redacted] rito abbreviato davanti al giudice Eugenio Gramola. Il giovane ha anche ottenuto di essere espul[redacted] dall'Italia: una volta rimpatriato, Kaba non sconterà la condanna.

I furti erano avvenuti a metà ottobre. Kaba [redacted] un paio di complici avevano svaligiato alcune abitazioni a Courmayeur. In carcere, però, erano finiti soltanto Kaba [redacted] Xheta Nikolic, che sarà processato tra qualche [redacted] in pretura. In casa del consigliere comunale di Courmayeur Egidio Delle Vedove, Kaba e i complici avevano preso 4 macchine fotografiche, svariati oggetti d'oro e una borsa [redacted] dentro alcune carte di credito; dalla stalla di un agricoltore (Alessio Zerga) era sparito un cacciavite, poi utilizzato per forzare la finestra di casa De Rita, dove i ladri hanno rubato qualche vestito, un paio di bottiglie di vino e si sono bevuti un «goccetto» [redacted] grappa.

In aula, Kaba ha ricostruito quei furti. Forse, il giovane pensava che quella confessione comportasse [redacted] sconto di pena; quando [redacted] giudice ha pronunciato la sentenza, Kaba ha chiesto l'espulsione dall'Italia.

Courmayeur, oggi un convegno con esperti da tutta Europa

Meteo e difesa delle Alpi

Si parlerà di: «Clima alpino e cambiamento globale». Allo studio gli effetti i mezzi della ricerca e la necessità di un coordinamento per la prevenzione

COURMAYEUR. «Clima alpino [redacted] cambiamento globale: quali effetti? Quali mezzi [redacted] ricerca? Quale coordinamento?» [redacted] il tema del convegno che si svolge oggi al centro congressi di Courmayeur, dalle 9.

E' una giornata di studio organizzata dall'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, in collaborazione con il «Gruppo dei parlamentari amici della montagna» e la «Società meteorologica subalpina». Sono previsti gli interventi dei più qualificati esperti europei del settore. I lavori saranno aperti dal presidente della giunta regionale Dino Viérin e dall'assessore all'Agricoltura, Forestazione [redacted] Risorse naturali Franco Vallet e dal sindaco [redacted] Courmayeur Ferdinando Derriard. La conclusioni invece saranno affidate agli interventi dell'onorevole Luciano Caveri e del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi.

Il presidente della Società meteorologica Subalpina Luca Mercalli avrà compiti di moderatore [redacted] dibattito.

Il clima della Terra è in continua evoluzione, sia per ragioni naturali sia, negli ultimi due secoli, a causa delle attività umane. Il territorio alpi[redacted] [redacted] estremamente sensibile alle variazioni dei parametri atmosferici che agiscono [redacted] innumerevoli «limiti critici», strettamente correlati con la diffusione della vegetazione spontanea [redacted] coltivata, con la stabilità dei versanti, la durata dell'innevamento, la dinamica dei ghiacciai, la disponibilità di acqua per l'irrigazione [redacted] la produzione idroelettrica e le alluvioni.

Fenomeni che negli ultimi [redacted] hanno trovato ampi spazi nella [redacted] di giornali e televisioni. Per le regioni montane la conoscenza dei fenomeni meteorologici è dunque quasi un obbligo, sia ai fini della sicurezza delle popolazioni sia per la corretta gestione ambientale.

Oggi la tecnologia delle telecomunicazioni permette [redacted] controllo del territorio sempre più efficace [redacted] tempestivo. Nello stesso tempo cresce la necessità [redacted] non disperdere le risorse tecniche e umane in una moltitudine di progetti e di istituzioni, mentre sembra sempre più urgente un coordinamento, prima [redacted] livello italiano e poi internazionale, per [redacted] dimenticare i veri obiettivi che coincidono con le richieste dell'utente. Ecco perché proprio ai piedi del Monte Bianco la meteorologia vuole ribadire il suo «status» globale che non conosce confini. [b. bas.]

Il Monte Bianco. I suoi ghiacciai sono [redacted] rischio» per il rialzo delle temperature

Allo Chécrouit

La festa dello Sci club Courmayeur

COURMAYEUR. Domani lo Sci club Monte Bianco organizza la festa sociale sulle nevi del Chécrouit. Il programma: alle 10 una gara di gigante sulla pista [redacted] Le Greye aperta a tutte le categorie, seguita da altre due prove riservate [redacted] Fisi [redacted] alle «scuderie» 1990-91-92; sulla pista Aretù prova di chilometro lanciato. Alle 11,30 gara di fondo nella zona della «Maison Vielle». Spaghettata nel vicino ristorante alle 12,30. Nel primo pomeriggio giochi e gare a sorpresa; f[redacted] queste una gara di [redacted] con i gommoni riservata alle [redacted] dei ragazzi dello Sci club. La festa avrà [redacted] seguito la domenica seguente, 19 aprile, con la cerimonia di fine stagione in programa al giardino dell'Ange alle 17, seguita dalle premiazioni [redacted] da un rinfresco. Verranno premiati, fra gli altri, gli atleti [redacted] sodalizio che militano nelle squadre nazionali [redacted] C: Ettore e Paola Mosca Barberis, Emanuele Ravano e Bartolomeo Pala. Seguirà la premiazione dei 15 giovani che militano nell'Asiva; quindi i riconoscimenti agli atleti che, dopo la formazione nel sodalizio di Courmayeur, hanno poi raggiunto fama nazionale e internazionale. Sfileranno: Marco Albarello, Matteo Belfrond, Marcella Biondi, Giuliana Campiglia, Ettore Junod, Silvia [redacted] Paola Marciandi, Richard [redacted] Roger Pramotton e Nina Quario. [g. l. m.]

PUNTI VENDITA
• AOSTA
- Madaschi Fabiano
- c/o Biblioteca Regionale
- Tel. 0165/274831
• COURMAYEUR - Agenzia Viaggi Mont-Blanc
- Tel. 0165/841397
• MORGEX
- Il Gatto e la Volpe
- Tel. 0165/808166
• SAINT-VINCENT
- Besi [redacted]
- Tel. 0166/511561
• VERRES - Cerruti Musica
- Tel. 0125/929346
• PONT-SAINT-MARTIN
- Hôtel Ponte Romano
- Tel. 0125/804328

Riduzioni:
i biglietti e gli abbonamenti ridotti sono riservati ai minorenni, [redacted]ari, agli studenti universitari, agli studenti [redacted] scuole secondarie e ai pensionati che [redacted] superato i 60 anni.
Trasporto:
Servizio gratuito per i residenti in alta, media e bassa Valle.
Prenotazioni presso le biblioteche di: Morgex, Châtillon, [redacted] Donnas
Informazioni:
Servizio Attività Culturali
tel. 0165/273413
-273246-273432
-273233-273457

MUSICA

Lunedì 14 aprile

Jobim
Morelenbaum quintet

CINEMA

Martedì 15 aprile

The Killer
Fratelli

Mercoledì 23 aprile

Palookaville
Kansas City

TEATRO

Mercoledì 16 aprile
Giovedì 17 aprile
Teatro Bellini

La commedia degli equivoci
di William Shakespeare

La sezione teatro [redacted] organizzata con il generoso sostegno finanziario della Fondazione CRT Cassa di Risparmio di Torino

[illegible]

Vendredi 18 avril
La Ville de Cordèle
Lo pommë [redacted] merveille
Lo Beguio
Le color di kattro seson
Jeudi 24 avril
Lo Squiapeun
Lo reutzo et lo pouro
Lo travail di femalle
Le Peucar
Deque capi'te ti?
Collaté l'ayoi di'boueuille

[illegible]

Venerdì 18 aprile
Salone Palazzo regionale
Atomi per la salute
Prof. Ugo Amaldi
CERN, Ginevra e Presidente TERA

[illegible]

Lunedì 21 aprile
Martedì 22 aprile
Francesco Guccini
in concerto

REGION [redacted]
[redacted] LA VALLEE [redacted]
• ASSESSORAT DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE
• SERVICE ACTIVITES CULTURELLES

Per Amore. Per Soldi.

Non lasciatevela scappare!
Solo per poche settimane, Carina E in tutte le sue versioni può essere vostra a condizioni assolutamente irripetibili:

- Sconto di L. 4.380.000 [redacted] da [redacted] con più di 10 anni (D.L. [redacted] del 31.12.'96)
- Sconto di L. [redacted] usato da rottamare
- Finanziamento flessibile e trasparente su tutta la gamma Carina E, con rate a partire da L. 300.000 [redacted] interessi.

Toyota aderisce alla campagna di rottamazione su tutti i modelli come da D.L. 669 del 31.12.'96.

PROGRAMMA FINANZIAMENTO SENZA USATO

Listino C.I.M. 1.6 Si Berlina	28.950.000
Sconto	2.000.000
Prezzo	26.950.000
Anticipo	8.050.[redacted]
Importo finanziato	19.150.000
L. 300.000 x 15 rate (TAN 0,0% TAEG 1,12%)	4.500.000
Maxi rata	14.650.000*

Spese istruttoria pratica incluse nell'importo finanziato (L. 350.000). *L'importo della maxi rata a saldo potrà essere ulteriormente finanziato per altri 45 mesi con rate da L. 416.700 (TAEG sull'intera durata del rimborso 6,20%).

Salvo approvazione della finanziaria [redacted].

CARINA E da L. 24.570.000 - L. 300.000 AL MESE

L'AUTOCENTER s.r.l. - Loc. Grande Charriere 5 - ST. CHRISTOPHE (AO) - Tel. 235007

TOYOTA

GRANDI AFFARI

Svuotiamo i reparti elettrodomestici

pertanto SVENDIAMO

LAVATRICI

ARISTON-INDESIT-CANDY-ZEROWATT
ZOPPAS-AEG-CASTOR-ZANUSSI-SILTAL

COMUNICATO

a partire da £ 329'000 ivato
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO

FRIGORIFERI

ARISTON-INDESIT-CANDY-ZEROWATT
ZOPPAS-AEG-KELVINATOR-ZANUSSI-SILTAL

a partire da £ 379'000 ivato
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO

CUCINE

ARISTON-INDESIT-CANDY-ROSIERES
GASFIRE-ZOPPAS-BOMPANI-ZANUSSI

a partire da £ 229'000 ivato
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO

studio image/ca

AUT. CONC. LEGGE 80

STIEVANI

QUART (AO) - Reg. Amerique, 103 - S.S. 26

In ognuno dei due centri presentata una sola lista

Brosso e Settimo Rottaro hanno già il futuro sindaco

Saranno una formalità, il 27 aprile, le elezioni comunali a Brosso e Settimo Rottaro. In entrambi i centri, infatti, una sola lista si presenterà al giudizio dei cittadini. Esito scontato, quindi, per la nomina dei futuri sindaci; la consultazione potrebbe essere invalidata soltanto nel caso (del tutto improbabile) che non andasse alle urne la maggioranza più uno degli aventi diritto al voto.

A Brosso, in Valchiusella, è la prima volta che il sindaco uscente Ilario Vigliermo Brusso si presenta sulla scheda senza antagonisti. Primo cittadino da 27 anni, il programma riflette quello dell'ultima legislatura. «In tutti questi anni - afferma Vigliermo Brusso - abbiamo puntato molto sul turismo. Continueremo in questa direzione».

Tra gli obiettivi il fiore all'occhiello è rappresentato, questa volta, dalla valorizzazione delle miniere di ferro e di pirite. «Nella cappella di San Rocco - promette il sindaco uscente - allestiremo un museo permanente». Sono molti, infatti, i turisti che arrivano in paese per visitare i percorsi delle miniere che, in passato, hanno fatto la storia di questo piccolo centro.

Ma nel programma si parla anche di riforestazione e pulizia dei boschi, di ristrutturazione e manutenzione degli alpeggi, della riorganizzazione della viabilità, dell'intensificazione delle attività socio-culturali e del rafforzamento dei servizi primari. «Sempre e comunque - conclude Vigliermo Brusso - nel segno della continuità».

A Settimo Rottaro è ancora Luigi Boggio a proporsi per la fascia tricolore. Sindaco dal '76, quando alla guida di una lista democristiana (unica volta sotto il simbolo di un partito), è sempre stato eletto ampi consensi. Ora continuerà ad amministrare paese di poco più 500 abitanti, che in politica si divide equamente fra Polo, Ulivo e Lega, e che ha trovato nell'artigianato e nella piccola impresa l'alternativa economica all'Olivetti.

Obiettivi? «Continuare a governare in maniera onesta - dice Boggio -, senza mettere in cantiere progetti dalla realizzazione difficile e costosa». Grossi problemi, a Settimo Rottaro, non ce ne sono. Ma non mancano le idee: «Nell'ex asilo Vachino - continua il sindaco uscente - stiamo realizzando la biblioteca e il centro anziani. Resterà ancora una parte da ristrutturare: poco per volta, senza follie, contiamo di riuscirci».

Giampiero [illegible]
Mauro [illegible]

A fianco, da sinistra a destra, Ilario Vigliermo Brusso (di Brosso) e Luigi Boggio (di Settimo Rottaro)

DUE RICONFERME

BROSSO. Ilario Vigliermo Brusso, primo cittadino di Brosso da 27 anni, si ripresenta con la lista Indipendenti. Al suo fianco ci sono: Mario Catrano (vicesindaco uscente); Alberto Ondel, Pier Luigi Bracco Presbitero; Aldo Pecoraro; Michelina Egidio Abbove; Ugo Curta; Ferdinando Viazzo; Giovanni Bovio; Mauro Nicolino; Franco Peralma; Pietro Franza; Flora Battistino.

SETTIMO ROTTARO. Luigi Boggio, sindaco a Settimo dal '76, è alla guida di una lista civica, nella quale ci sono altri tre ex amministratori. Questi i candidati consiglieri: Venanzio Actis Dato (vicesindaco uscente); Silvio Bassani; Loris Bisone; Enrico Busca; Francesco Comotto; Gianotti; Ausilia [illegible]; Antonio Nervo; Modesto Prevosto; Rosario Prevosto; Emanno Rollo; Sesano.

DOVE & QUANDO

FESTA IN [illegible]. Due giorni di festeggiamenti per la patronale di Rocca di Villareggia: oggi alle 19,30, al padiglione, la cena seguita dalla serata danzante con i Lupi del liscio. Domani alle 11 Messa, mentre alle 21 si balla ancora con l'orchestra Aurelio e Patrizia. Informazioni allo 0161/404169.

CINEMA RAGAZZI. Visto il successo riscosso, gli organizzatori hanno deciso di aggiungere un film alla rassegna per i ragazzi dell'ABCinema a Ivrea, che si conclude con la proiezione di «Space Jam». Appuntamento oggi, alle 15 e alle 17, ed eccezionalmente domani alle 17. Il biglietto costa 6000 lire. Oggi alle 16,30, inoltre, si terrà la festa di chiusura, con un ricordo distribuito a tutti i bambini.

A [illegible]. Alle 21, nella palestra comunale di **Cuceglio,** la compagnia I Tirapere di Bairo porta in scena la commedia «La paura fa 90»; la serata apre i festeggiamenti per i 125 anni della locale Società filarmonica. Divertimento assicurato anche con la compagnia Snoopy di Forno che propone, alle 21 nel salone comunale di [illegible] tre atti unici di carattere comico. Alla stessa ora, al salone Trabucco di **Castellamonte,** si esibisce invece la Filodrammatica Sangiovannese in «La locanda dei tre merli»: in questo caso il ricavato servirà a sostenere le attività del Progetto Cernobyl.

[illegible]. Il duo milanese Carlo e Simone va in scena alle 23, alla gelateria Al Pierrot, via Marconi 16, Pont Canavese, con lo spettacolo «Io e Pizzibutin». Informazioni allo 0124/84.307.

IN CONCERTO. La rassegna «Emotion», che si svolge all'auditorium di Pont Saint Martin, fa da prologo a «Tavagnascorock», che partirà il 24 aprile con il concerto di Francesco De Gregori. Oggi alle 21 si presentano al teatro pontese il chitarrista e compositore Francesco Bruno e la vocalist Cristina Donà; il biglietto costa 15 mila lire.

Fermata in Veneto

L'albanese «pentita» [illegible] sul marciapiede

E' tornata sulla strada, a fare il mestiere più antico del mondo «perché - dice - ho un figlio di 3 anni, a Tirana, da mantenere». Sono ormai un ricordo lontano i consensi per [illegible] la prima «clandestina pentita», la prima collaboratrice di giustizia extracomunitaria a beneficiare del decreto sull'immigrazione. Per Albana (nome di fantasia, per ovvie ragioni di anonimato), 23 anni, la vita ha riacquistato il sapore amaro della prostituzione: alcuni giorni fa le forze dell'ordine l'hanno identificata, durante una retata su una strada di una cittadina del Veneto. Sei mesi fa, a Ivrea, fece arrestare i suoi sfruttatori beneficiando in cambio della regolarizzazione. Attorno a lei si era scatenata una gara di solidarietà. Per un po' il tempo aveva lavorato in Valle d'Aosta, in un albergo. Poi, un mese fa, è andata in Veneto, per un corso di alfabetizzazione ma ha preferito [illegible] sul marciapiede.

Contro il Comune

Emergenza acqua Esposto di An

Finisce sul tavolo del procuratore della Repubblica, Giorgio Vitari, la vicenda dell'emergenza idrica causata dall'inquinamento dell'acquedotto di Ivrea. Ieri mattina Alberto Tognoli e Alessandro Borghesio, consiglieri comunali di An, hanno presentato un esposto al magistrato, «al fine di verificare - scrivono - la sussistenza o meno di eventuali ipotesi di reato e di assicurare la tutela della salute della cittadinanza».

Nel documento, i consiglieri fanno la cronistoria dell'emergenza che, nei giorni scorsi, ha travolto Ivrea e alcuni paesi della cintura. In particolare, sottolineano come la vicenda sarebbe stata inizialmente gestita in modo confusionario. «Venerdì e sabato scorsi - dicono - il Comune informava che l'acqua si sarebbe potuta consumare soltanto previa bollitura. Parallelamente è [illegible] che si trattava di inquinamento chimico: l'operazione di bollitura, quindi, non sarebbe stata certamente idonea ad eliminare la tossicità dell'acqua».

Sta ai magistrati eporediesi appurare se ci siano gli estremi per aprire un'inchiesta. Contemporaneamente la polemica arriva anche negli ambienti politici. «Il cambio di [illegible] - dice ancora Tognoli - non ha favorito la tempestività nell'affrontare l'emergenza». E aggiunge: «I problemi dell'acquedotto eporediese li conoscono tutti. Siamo convinti che questo guaio si poteva prevedere, con un maggior controllo e magari razionando la distribuzione quando il livello nelle falde ha iniziato a scendere».

Intanto l'ordinanza che vieta il consumo dell'acqua per alimentare resta in vigore, e le autobotti continuano ad effettuare il rifornimento della popolazione a Ivrea, Pavone e Banchette. Aumentano, però, le proteste e le segnalazioni dei cittadini. «In via Verdi - dice Borghesio -, l'altro ieri, si è rotto un tubo dell'acquedotto. Per diverse ore l'acqua ha continuato ad uscire, senza che si facesse alcun intervento e causando [illegible] dispersione di migliaia di litri».

[m. rev.]

Dopo un incidente

Salva l'amico dall'auto in fiamme

Ha salvato la vita al suo migliore amico liberandolo dalle lamiere contorte dell'auto prima che questa esplodesse prendendo fuoco. Ora, per tutti a Colleretto Giacosa, il paese in cui abita, Mauro Rama è un eroe. Per lui, invece, si è trattato di un gesto normale: «Quando ho sentito Mauro gridare e ho visto che era rimasto incastrato, non ci ho pensato nemmeno un minuto. Nonostante non riuscissi a muovere le gambe, ho raccolto le forze e l'ho liberato. Pochi istanti dopo la macchina ha preso fuoco». L'incidente, che poteva trasformarsi in tragedia, è accaduto giovedì sera intorno alle 21. In auto, una Ford Fiesta, ci sono Mauro Rama, 21 anni, via Lorenzo Gatta 17, Colleretto Giacosa; Mauro Azzalin, 27 anni, via Gorda 4, Loranzè e, alla guida, Simone Beata, 20 anni, via Fiorano 70, Loranzè. I tre sono diretti a Perosa, in birreria. Poco dopo aver superato l'abitato di Pranzalito, affrontando una curva che si stringe sulla sinistra, Beata perde il controllo della vettura. L'auto esce di strada e si capotta in un fosso. Rama, che sedeva sul sedile posteriore, viene sbalzato, [illegible] a Beata, fuori dall'abitacolo. Azzalin, invece, rimane incastrato nelle lamiere e disperatamente tenta di liberarsi. Tutto si svolge in un attimo. Mauro Rama, vedendo l'amico in difficoltà, si avvicina all'auto che sta andando a fuoco. Con le ultime energie che gli sono rimaste, riesce però a mettere in salvo il compagno. Qualcuno chiama i soccorsi: arrivano i Vigili del Fuoco che provvedono a spegnere le fiamme, i carabinieri e due ambulanze. I tre vengono portati all'ospedale di Ivrea. Azzalin è quello che sta peggio a causa di un trauma facciale e della rottura del bacino. «Se non subentreranno complicazioni - afferma il primario del pronto soccorso, Biagio Spaziante - se la caverà in una quarantina di giorni». Più lieve, invece, la prognosi per gli altri due: Mauro Rama ne avrà per 15 giorni a causa delle lesioni al naso e a un ginocchio; Simone Beata, invece, se l'è cavata con una prognosi di una decina di giorni. [gp. mag.]

IN BREVE

PICCOLI COMUNI. Questa mattina, a partire dalle ore [illegible], conferenza organizzata dalla Consulta permanente dei piccoli comuni della provincia di Torino. Un organismo che raggruppa i rappresentanti di 102 località con popolazione inferiore ai 3000 abitanti. Il convegno-dibattito è stato organizzato nel salone municipale di Colleretto Giacosa e vede la partecipazione dei parlamentari della zona.

FAVRIA, CASA DI RIPOSO. Verrà inaugurata domani alle 10, dopo 25 anni, la casa di riposo di Favria. La prossima settimana potranno già essere sistemati, all'interno della struttura, alcuni ospiti. Questo in previsione dei lavori di ristrutturazione che stanno coinvolgendo altri impianti in Alto Canavese, come quello di Valperga e di Pont.

MONTANARO, RIFIUTI. Sulla scottante problematica dei rifiuti urbani, il circolo di Montanaro di Rifondazione comunista ha organizzato per oggi un convegno nel salone di Ca' Mescarlin. Saranno toccati tutti i temi connessi, dalla riduzione al riutilizzo, dalla raccolta differenziata al compostaggio, dai progetti del consorzio di smaltimento Aisa, alle leggi in materia ambientale. E' previsto anche l'intervento dell'assessore provinciale all'Ambiente Giuseppe Gamba.

FAVRIA, ELEZIONI. Nella lista «Per Favria», guidata da Serafino Ferrino, sull'articolo comparso ieri è stato dimenticato il nome di Sergio Pretari, imprenditore, e il cognome di «Pieruccio» Biesta, il presidente del Centro-incontro pensionati.

[illegible]. Con uno spettacolo di danza contemporanea si inaugura alle 17, al Meeting Point Adriano Olivetti di Ivrea, la rassegna «Isole nella corrente», che fa parte del progetto Altamarea nell'ambito della Biennale dei giovani artisti in svolgimento a Torino. Fino al 20 aprile si alterneranno workshop e concerti, e sarà possibile visitare la mostra «Correnti alternate», che raccoglie gli allestimenti di giovani artisti italiani e non (orario: dalle 15 alle 24).

FUORISTRADA A CERESOLE. Si ritrovano domani, alle 10 al lago di Ceresole, gli appassionati dei mezzi fuoristrada (automobili, trattori e jeep) che si esibiranno con le loro vetture su un percorso lungo due chilometri e mezzo.

SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

CORSA
Prezzo listino da lire 17.175.000
Offerta con incentivi da lire
13.880.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.450.000
Offerta con incentivi da lire
19.990.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

ASTRA SW
Prezzo listino da lire 25.160.000
Offerta con incentivi da lire
20.780.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

VECTRA
Prezzo listino da lire 32.920.000
Offerta con incentivi da lire
28.540.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31. 12. 1996 N. 669. L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

GENCAR
Via Nizza 185 - TO - Tel. 011/686.17.55
P.zza Bernini 11 - TO - Tel. 011/447.10.91
C.so Siracusa 33 - TO - Tel. 011/35.25.31
COLLEGNO: C.so Francia 340 - Tel. 011/4051791

SAIE
P.zza Derna 229 - Torino
Tel. 011/242.23.54
Via Borgaro 110/b - Torino
Tel. 011/221.75.07

AUTOCLUB
Str. Torino 111 - Chivasso
Tel. 011/910.27.48
C.so R. Margherita 67 - Volpiano
Tel. 011/995.22.99

OPEL
ifas
Dal 1951, auto e servizi

Classe C 200 Kompressor da 192 CV.

La potenza quando serve.

Full-optional, climatizzatore incluso, a partire da Lire 56.400.000*

*prezzo su strada (esclusa IET-ARIET)

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4

Concessionaria con 50 anni di esperienza Mercedes-Benz

Questa sera per l'anteprima valdostana del festival «Tavagnasco rock»

Emozioni musicali a Pont

Con Francesco Bruno, chirattista e compositore di grande talento e eclettismo ■ Cristina Donà, vocalist capace di sonorità da brivido. Appuntamento alle 21 all'auditorium

PONT-SAINT-MARTIN. Un duo di grandi capacità protagonista stasera dell'unico appuntamento della sezione «emotion», anteprima valdostana del noto festival «Tavagnasco rock». L'appuntamento ■ in programma nell'auditorium di Pont-Saint-Martin che ha già ospitato, per la sezione «classic», «Gli Ottoni dell'Istituto musicale di Aosta» e vedrà, il 20 aprile, l'esibizione de «I Solisti della Scala di Milano».

Questa sera, dunque, spazio alle emozioni con Francesco Bruno e Cristina Donà, lui chirattista e compositore di grande talento e eclettismo, lei vocalist capace ■ sonorità da brivido.

Bruno ha esordito come solista nel 1987 al tour di Alan Holdsworth e Stanley Clarke. Da allora con un'intensa attività di concerti ■ Italia e all'estero ha ottenuto unanimi consensi di pubblico e critica. Nel suo curriculum la partecipazione insieme con il suo gruppo, alla storica serata di «Umbria Jazz» che ha visto protagonisti Sting ■ Gil Evans e dove si è esibito davanti a un pubblico ■ 30 mila persone. Poi la partecipazione, con Paco De Lucia ■ John Mc Laughlin, all'«XI Ballantine Jazz Festival ■ Roma», la collaborazione, come chitarrista e autore, con la band di Tony Esposito (con la quale ha partecipato al «Festival Jazz ■ Montreux»), l'esperienza ■ il trombettista americano Don Cherry, le affermazioni ottenute con la cantante Teresa De Sio per la quale ha composto i brani «Voglia e tornà», «Pianoforte ■ voce», «Marzo», collaborando anche a fianco di Brian Eno.

Come solista Bruno ha al suo attivo 4 album: «Interface» «1989 Time Sharing», «El Lugar» nel quale Ritchie Havens compare ■ co-autore ed interprete, e ■ nuovo «Quarzazate»: un viaggio attraverso scenari immaginari i cui confini sono dettati solo dalla fantasia.

Di tutto rispetto anche il curriculum ■ Cristina Donà che conseguito ■ diploma all'Accademia di Brera di Milano, ha cominciato a dedicarsi alla can■ all'inizio del 1990. Da un'amicizia ■ da un sodalizio artistico nasce l'idea ■ Manuel Agnelli degli Afterhours come produttore artistico e arrangiatore. Un processo che sfocia in una brillante collaborazione. Cristina inizia a scrivere materiale proprio e nel giugno '95, su 300 partecipanti risulta terza tra i sei vincitori del Premio Ciampi. Durante l'estate prosegue l'attività solista e i La Crus la richiedono come supporto ■ vari concerti. Nel novembre '95 si esibisce a Livorno, al Premio Ciampi, con Nada, La Crus, Casino Royale, Afterhours. La accompagna il violoncello elettrico di Bruno Briscik (collaboratore di Dalla, Riondino, Flor, Baraldi). L'apprezzamento della giuria va alla voce e a canzoni composte proprio per dare spazio alla vocalità. Dalla fine del '95 comincia a lavorare con la Mescal e tra il febbraio ■ il marzo '96 di «trasferisce» al Junglesound di Milano dove, con la produzione artistica di Agnelli, realizza l'album di debutto «Tregua», uscito nel gennaio di quest'anno ■ che vanta la collaborazione di musicisti di estrazione diversa provenienti da alcuni dei gruppi più importanti della ■■■ italiana.

L'appuntamento con Francesco Bruno e Cristina Donà è per le 21. Ingresso 15.000 lire.

Beatrice Mosca

Francesco Bruno ■ Cristina Donà saranno questa sera in concerto nell'auditorium di Pont-Saint-Martin per la sezione «emotion» del festival «Tavagnasco rock»

I FILM DEL WEEK-END

Cartoni, fantascienza ironia e un po' di «noir»

QUATTRO film interessanti, per tutti i gusti, nelle sale della Valle per questo fine settimana.

In «Space Jam» di Joe Pytka gli amanti dell'animazione si misureranno per esempio con un misto ■ corpi reali ■ corpi virtuali. Sulla scorta dell'esperienza «Roger Rabbit», il film unisce le fattezze celebri dell'asso del basket Michael Jordan con quelle, altrettanto note, di Bugs Bunny, Duffy Duck, Titti e Silvestro. Il risultato è un film vertiginoso, che fonde la comicità del «cartoon» con la meraviglia del gesto atletico.

Protagonisti della storia sono i cartoni animati, che vivono in un mondo sotterraneo e sono minacciati dalla compar■■ un gruppo di alieni tristi. Questi vorrebbero rapirli, per ridar gioia e divertimento al loro pianeta, ormai spento. Per guadagnarsi la libertà Bugs Bunny e soci li sfidano ■ ■■■ partita di basket. Ma mal gliene incoglie, perché gli extraterrestri assorbono nei loro giocatori la potenza di 5 assi della Nba. Ai cartoon non resterà che cercare aiuto fra gli uomini e precisamente ■■ Jordan, il miglior giocatore del pianeta. Poi sarà la partita ■ decidere la loro sorte.

Carrie Fisher

Sempre per un pubblico di adulti e bambini è «L'impero colpisce ancora» di Irvin Kershner. Versione rimasterizzata ■ digitalizzata dello spettacolare seguito di «Guerre stellari». Personaggi e set sono quelli del primo film. Hanne Solo ■ la principessa Leila scoprono di amarsi, proprio mentre Luke Skywalker viene iniziato ai segreti della «forza» dal mistico Yoda. Ma è, soprattutto, l'imprevedibile rivelazione sulla vera identità di Lord Vader a dare al film un nuovo spessore che verrà ripreso più avanti nel terzo film della saga, «Il ritorno dello Jedi». Per ■ resto si tratta dell'ottima miscela spettacolare di avventure ■ effetti speciali con una nota di merito per le ■■■ ■ battaglia sul pianeta ghiacciato.

Michael Jordan

Per gli amanti della commedia si consiglia infine «Il club delle prime mogli» di Hugh Wilson, una parodia che, partendo da un romanzo ■ Olivia Goldsmith, vorrebbe ironizzare, anche pesantemente, sulla condizione femminile. Ne sono protagoniste tre amiche cinquantenni, ■ condizioni economiche agiate, che si ritrovano nella stessa spiacevole situazione: tutte sono state abbandonate dai mariti a favore di donne più giovani. Ma le tre eroine, invece di deprimersi e di piangersi addosso, decidono di vendicarsi passando al contrattacco. Un'azione che sarà coronata dal successo e da ■■■ esito decisamente paradossale.

Per i cultori del «noir» si segnala infine «Blood&Wine» di Bob Rafelson, un giallo dai contorni sfuggenti, dalla morale ambigua ■ dalla trama complicata. Ne ■ protagonista Alex Gates, commerciante di alcolici, che un giorno vede la possibilità di mettere ■ segno ■■■ colpo che lo sistemerà per ■ vita. L'uomo, che nel suo lavoro frequenta persone molto ricche, con l'aiuto di un complice insospettabile ruba una collana di diamanti del valore di parecchi milioni di dollari. Ai desideri ■ facile ricchezza si mescolano tuttavia questioni di sesso, che finiranno per precipitare la vicenda in un dramma beffardo.

Luciano Barisone

SPACE ■■■
di Joe Pytka
■■■ Michael Jordan
Cinema: Corso, Aosta

L'IMPERO COLPISCE ANCORA
di Irvin Kershner
con Harrison Ford ■ Carrie Fisher
Cinema: Giacosa, Aosta

IL CLUB DELLE ■■■■ MOGLI
■ Hugh Wilson
■■■ Goldie Hawn, Diane Keaton ■ Bette Midler
Cinema: Auditorium Ipr, Saint-Vincent

■■■■ ■ ■■■ Rafelson
con Jack Nicholson, Michael Caine
Cinema: Des Guides, Cervinia

Serata dedicata al reportage sulle tv francofone

Il film «Le peuple singe» un documento unico su Tsr

Un film alle 10,20 ■■ Tsr. E' «*Le gorille ■■■ salue bien*» (Francia, 1958, 100'), di Bernard Borderie, ■■■ Lino Ventura, Charles Vanel e René Lefèvbre. Ne è protagonista Géo Paquet, detto «il gorilla», agente dei servizi segreti francesi incaricato di trovare chi ha fatto sparire dei dossier altamente riservati.

Alle 13,45, per «*Les grandes énigmes de la science*», F2 propone «Tous Cannibales», una se■■ di filmati e interviste concernenti il cannibalismo. Per affontare questo soggetto si parte dagli scimpanzé che divorano i loro piccoli, si passa attraverso i riti degli Aztechi o delle popolazioni dell'Amazzonia e si arriva all'antropofagia per fame, sia quella dell'Ucraina degli Anni 30 o dei sopravvissuti delle Ande. Alle 14,50 un altro documentario: «*Le baiser du serpent*» che affronta, con immagini impressionanti, la vita dei serpenti: dalla riproduzione■■■ alla muta alla caccia.

Alle 20,35, è **Tsr** ■ presentare un documento unico: «*Le peuple singe*» (Francia/Indonesia, 1988, 80'), un film ■ Gérard Vienne, accompagnato da un testo di Jacques Lanzman letto da Michel Piccoli. E' una panoramica sulle scimmie di tutto il mondo (dallo Sri Lanka al Giappone, dall'Indo■■■ ■ Brasile, dal Borneo al Congo) per mostrarne la vita ■ le dinamiche di gruppo, così simili alle nostre.

Alle 23,20 ■■ Tsr il film «*Phantasm III*» (Usa, 1993, 87'), di Don Coscarelli, con Reggie Bannister, Michael Baldwin e Kevin Connors. Terzo atto di una trilogia fra horror e fantastico, racconta di ■■ adolescente che ■ risveglia dopo 2 anni di coma e affronta il «Becchino», un essere soprannaturale che lo vuole uccidere per trascinarlo in un'altra dimensione.

Alle 0,35, per la serie «*La 25e heure*», **France 2** trasmette infine «Au ■■■ de la race», ■■ documentario sulla più misteriosa operazione nazista, l'organizzazione «Lebensborn» che sulla base di una serie di rapimenti di bambini, compiuti in vari Paesi d'Europa, intendeva costruire la razza di superuomini ariani.

[l. b.]

CONCERTO CORALE A VERRAYES

Il coro «Arc en ciel», diretto da Marco Navillod, sarà co-protagonista della serata odierna al «Foyer de Joie» di Verrayes

VERRAYES. Concerto corale oggi, alle 21, nel «Foyer de Joie» di Verrayes. Ad esibirsi saranno il locale coro «Arc en ciel» e «La Rupe» di Quincinetto.

L'«Arc en ciel», diretto da Marco Navillod, è stato costituito nel gennaio 1993 ed è attualmente composto da 22 elementi maschili, uniti oltre che dalla passione per il canto, da quella per la montagna intesa «come simbolo dei valori universali dell'amicizia, dalla solidarietà e della sana voglia di vi■■■. Tra i tanti concerti del gruppo quello di Istanbul dove il coro è stato ospite, nell'autunno del 1994, dell'Istituto ■ cultura italiana.

Di vecchia formazione, invece, ■ coro «La Rupe», costituitosi nel 1952 a Quincinetto ■ diretto dal 1982 da Edy Mussatti. Nel suo curriculum tanti riconoscimenti ottenuti in prestigiose rassegne corali tra i quali i primi posti ai concorsi nazionali di Genova, Stresa, Vittorio Veneto, Ivrea, Biella e Saint-Vincent. Alla 32ª edizione delle «Rencontres chorales internationales de Montreux» ha ottenuto la menzione «excellent» distinguendosi tra i cori di assoluto valore provenienti da tutto il mondo. Nel 1973 ha inciso la sua prima raccolta di canti alla quale sono seguite quelle del 1978, del 1989 e la recentissima «Emozioni in Coro» su cd e cassetta. **[b. m.]**

GIORNO E NOTTE

■■■

Piano bar al Nazionale

Il Caffè Nazionale propone per oggi e domani due serate di pia■■ bar con un musicista tutto da scoprire.

AOSTA

Liscio al «Divina»

Ballo con orchestra spettacolo, questa sera, al «Divina». In programma gli standard del liscio e i ritmi latinoamericani.

PILA

Festa di chiusura alla «Niche»

Alla discoteca «La Niche» que■■ sera è in programma la festa di fine stagione con musica fino al mattino.

SAINT-CHRISTOPHE

Animazione cubana ■■■ Tana

Musica caraibica questa sera a «La Tana» proposta dal dee-jay dominicano Micol. Domani revival Anni Settanta e Ottanta.

■■■

Rassegna al Sant'Anna

La rassegna organizzata dalla Comunità montana Evançon propone oggi al cinema Sant'Anna il film «Vesna ■■ veloce» di Carlo Mazzacurati, con Teresa Zajickova, Antonio Albanese ■ Silvio Orlando. La proiezione è in programma alle ore 21,30. Ingresso 5 mila lire. **[sa. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. ■■ (0165) 35.866. **Space ■■■** di Joe Pytka con ■■■■ Jordan, Bugs Bunny, Wayne Knight. L. 12/10.000.

EUROSUDE Tel. (0165) 262.220. **L'impero colpisce ancora.** L. 12.000/10.000.

SAINT-VINCENT

AUDITORIUM IPR. 512.875. **Il club delle prime ■■■■■** ■ Hugh ■■■■. con ■. Hawn, B. Midler, D. Keaton (commedia). Prev. orat orio 15-17 ven-sab. L. 5000.

COURMAYEUR

■■■■ **BIANCO.** Telef. (0165) 841.206. **■■■■ Peak - ■■ ■■■■ ■■■■ montagna.** ■. 10.000/8000.

CERVINIA

DES GUIDES Tel (0166) 949.473. **Blood & Wine** di Bob Rafelson con J. Nicholson, M. Caine, S. Dorff. Drammatico. L. 13.000.

CHAMPOLUC

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. **Vesna va veloce** di Carlo Mazzacurati con Teresa Zajickova, Antonio Albanese, Silvio Orlan■■. Prezzo biglietto: ■■■.

IVREA

■■■■. TB. (0125) 641.480. **Dante's Peak (La furia della montagna).** Di Roger Donaldson, con P. Brosman, L. Hamilton, C. Hallahan. L. 12.000/10.000.

POLITEAMA. (0125) 641.571. **L'ombra del diavolo.** L. 10.000/7000/5000.

ARCHEMA. (0125) 425.084. **■■■■■ selvaggio** di R. Young e F. Schepisi. L. 7000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13,45 ■■ **grandes énigmes ■■ la science**
14,50 **Le baiser du serpent,** documentaire
15,40 **Tiercé en direct de ■■■■■**
18 — **La fete à la maison,** série
16,30 **Cobra,** série
18,05 **Urgences,** série
20 — **Journal**
20,50 **Surprise party**
23,05 **Le meilleur ■■ P. Courtemanche**
0,20 **Journal de la nuit**

Television ■■■■ Romande

13 — **Tj-Midi**
13,20; **Le rebelle**
14,05 **Tv à la carte**
17,10 **Pacific Police,** série
17,55 **De Si de La**
18,25 **Dans les montagnes d'Ecosse,** planète nature
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,35 **Le peuple singe,** film

Tele Alpi

12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitreve,** notiziario ■■■ gionale
14 — **The Box,** musicale
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Piazza Montecitorio,** rubrica
23,15 **Tda,** programme musicale

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel 856 521. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel ■■■■1. **La carica del 101 - Questa volta ■ magia è vera.** Or.: 15; 16,55; 18,40. 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele ■ 52, tel 547.007. Sala 1. **La carica del 101** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Una scelta d'amore.** Or.: 15,30; ■■,30, 20,10; 22,30. Sala 3. **Larry Flynt - Oltr.: lo scandalo** V.M 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller ■■. tel 581.7190. **Camere d■■■■■** Or.: ■■ 18.10; 20,20; 22,30.
■■■■■ via ■■■ Dalmazzo 24, tel 540 605 **L'impero colpisce ancora,** regia I. Kershner, con H. Ford Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel 540 110. **Kolya.** Oscar 1997 ■■■■ miglior film straniero. Orario 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 ■■ ■■■■■ 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti■ Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impero colpisce ancora,** regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
■■■■■ ■■ Golto 5, tel 650.7100 **Mars attacks!** Orario: 15,45; ■■. 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. ■■■ **abisso tutiforo,** regia T. Carter, con E. Murphy. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 **La carica del 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,■■; ■■■. 18,30; 20,30. 22,30
■■■■ **BLU** p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
■■■■ **ROSSO** p.zza Sabotino, tel. 447.5241. ■■■■. Orario: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Guerre stellari (ed. speciale),** di G. Lucas, con■ Ford. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30
ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **Il paziente inglese.** Orario. 15,55, 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, con Tom Cruise. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
■■■■■■ c. Trapani 57, t. ■■■■7. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; ■■,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La classe non è acqua** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
■■■ ■■ Po 21, telefono ■■■■■ ■■■C. **La maschera ■ ■■■■,** regia S. Stivaletti; ■■■ ■. Hossein. V.M 18. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
KONG ■■ Santa Teresa 5, telef. 534 614 ■■■■, di S. ■■■■. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100 **Di giorno e di notte.** Or.: 16,30; 18,30; ■■■■; 22,30
LUX Galleria ■■■ Federico, telefono 541.283 **Dante's Peak - La furia della montagna.** Or.: 15,35; 18,05; 20,20, 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel 817.10.48. Da Sodoma a Hollywood. Festival internazionale a tematiche omosessuali
■■■■■LE ■ via Pomba 7, tel. 812.4173 **Il ciclone** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Shine** Orario. ■■■■: 18,10, 20,25; 22,35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, ■■. 532.448. **Un paradiso ■ bugie.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
RIPOSI via XX Settembre ■■. tel 531 400. CHIUSO PER RESTAURI
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario. 15,30; 18,30, 21,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Cresturn■ selvaggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
■■■■■RIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or. 15,45; 18, 20,15; 22.30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La visita guidata al Teatro Regio non avrà luogo. Prossima visita 19/4 ore 15. Vendita posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4). **Otello** di G. Verdi (11/5). **A propos de Shéherazade** di M. Béjart (17-25/5) e per il **Concerto aperitivo** con il coro del Teatro Regio del 25/5. ■■■ ore 10-12; 13-18,30. Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO via Madama ■■■■ 71, telefono 56■■■■ Questa sera ore 21 **Nek** in concerto. Int. ■ prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. ■■■■■■

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo ■■■ I giovedì, ■■■■■ ■■■■ e domenica pomeriggio ■ ■■■
DOMENICA SERA: solo ballo cav. L. 15.000 dame omaggio
cena + ballo L. 20.000 tutto compreso
QUESTA SERA ■■■ ■■
GRANDE ORCHESTRA
Aurelio e Patrizia
GIOVEDI' 17/4 ■■■ 21
GRANDE SERATA
DENIO E I PIERROTS
Si organizzano Pranzi ■ Nozze, Ricevimenti e Pranzi per Battesimi, ■■■■ Comunioni, Festa ■■ Coscritti, ecc. In un ambiente elegante con prezzi molto ■■■■■■■■■■■■
Santhià - Autostrada TO-MI

LA STAMPA ■ PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Collare al merito sportivo ai due valdostani campioni dello short track

Il Coni premia Vuillermin e Fagone

La consegna del prestigioso riconoscimento agli atleti appartenenti al Centro sportivo Esercito e alle Frecce rossonere sarà lunedì a Roma, dopo un incontro con il presidente della Repubblica

AOSTA. Dopo tante medaglie olimpiche e iridate (le ultime sono arrivate le scorse settimane nei campionati mondiali individuali a squadre), un'onorificenza dal Coni. I campioni di short track valdostani Mirko Vuillermin e Orazio Fagone riceveranno il Collare al merito sportivo del Comitato olimpico nazionale italiano.

I due atleti valdostani saranno premiati lunedì a Roma. In mattinata saranno ricevuti in udienza dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Di seguito, durante una cerimonia solenne, la consegna dei Collari, uno dei più prestigiosi riconoscimenti sportivi in Italia.

«Un'ulteriore conferma del valore dei nostri specialisti dello short track - dice il presidente del Comitato valdostano della Federazione sport del ghiaccio Giordano Vittone -. E che a Roma i nostri atleti sono tenuti in grande considerazione. Forse più che in Valle, se si eccettua il presidente della giunta regionale Dino Viérin, l'unico a inviare telegrammi di felicitazioni a ogni successo».

I Collari al merito sportivo si aggiungono a un'altra onorificenza appena arrivata in Valle d'Aosta: la Stella d'oro al merito sportivo data all'Atletica Cogne.

Per Mirko Vuillermin, del Centro sportivo Esercito, a per Orazio Fagone, delle Frecce rossonere, l'onorificenza del Coni rappresenta il riconoscimento di una carriera cominciata da pochi anni e con già parecchi successi internazionali. «E lo short track - ricorda Vittone - è uno dei pochi sport che ha portato medaglie olimpiche e mondiali in Valle». **[gio. mac.]**

Orazio Fagone, delle Frecce rossonere

«Potevamo fare meglio»

I due protagonisti al ritorno dai Mondiali di Nagano e Seul

AOSTA. Un ritorno con tanta amarezza per non aver ottenuto i risultati sperati, ma anche con la ferma convinzione di essere stati notevolmente penalizzati da una malaugurata serie di circostanze negative. Orazio Fagone e Mirko Vuillermin, appena rientrati dal doppio impegno ai campionati mondiali individuali e a squadre di short track, rivivono le esperienze delle rassegne iridate disputate a Nagano e a Seul.

«Abbiamo cominciato i campionati mondiali nel miglior modo possibile - dicono i due atleti valdostani -, salendo sul podio (argento per Fagone e bronzo per Vuillermin, ndr) nella gara che meno si adattava alle nostre caratteristiche. Dopo aver ben figurato sui 1500 metri, eravamo convinti di poter centrare altri risultati prestigiosi, invece abbiamo dovuto accontentarci del terzo posto nella staffetta e nella competizione a squadre».

Bilancio dunque negativo per i portacolori delle Frecce rossonere del Centro sportivo Esercito della Scuola militare alpina di Aosta. In particolare, Mirko Vuillermin è stato penalizzato in modo evidente da due «falciate» da parte degli avversari nelle prove individuali disputate in Giappone.

«Sui 1000 metri - spiega Vuillermin - sono partito all'esterno di tutti e sono riuscito a portarmi al comando. Quando ho forzato il ritmo per scavalcare i miei avversari sono stato urtato dal russo Yliev, cadendo e rimanendo così fuori dal discorso medaglie. I giudici non hanno ritenuto opportuno far ripetere la prova, anche se un solo concorrente aveva tagliato regolarmente il traguardo. Il dispiacere maggiore è stato quello di non aver potuto partecipare alla finale della distanza più breve, che mi aveva sempre visto protagonista nelle ultime cinque edizioni dei campionati mondiali».

«Anche sui 1000 metri - aggiunge Vuillermin - sono stato coinvolto in una caduta, senza alcuna colpa. Sono stati dei Mondiali veramente sfortunati, ma nello sport bisogna sempre guardare avanti e adesso penso alle qualificazioni che dovremo disputare per essere ammessi alle Olimpiadi di Nagano in programma il prossimo anno».

Anche per Orazio Fagone le rassegne iridate sono state poco piacevoli. «Dopo la medaglia d'argento sui 1000 metri - sottolinea il portacolori delle Frecce rossonere -, mi sono forse rilassato eccessivamente. Ho comunque patito molto il fuso orario, non riuscendo a esprimermi al meglio anche per una condizione fisica non ottimale. Sui 500 metri ho aspettato troppo ad attaccare e sono stato eliminato nei quarti di finale, mentre sui 3000 metri sono caduto senza quasi rendermene conto».

«Nei Mondiali a squadre potevamo anche conquistare l'oro - conclude Fagone -, ma la squalifica sui 1000 metri ci ha privato di punti importantissimi. La decisione di togliermi dall'ordine di arrivo non è stata corretta, perché sono stato assolutamente "chiuso" il concorrente coreano, come hanno sostenuto i giudici».

Sigfrido Baneyton

Pallavolo, Cogne e Olimpia in C2

Partite ostiche ma non proibitive

AOSTA. Il confronto casalingo contro l'Oleggio per il Cogne Acciai Speciali nel settore femminile e l'impegno in trasferta sul campo della Bussola per l'Olimpia in campo maschile. Il calendario dei campionati di serie C2 pallavolo propone oggi due partite ostiche alle formazioni valdostane.

Al Cogne Acciai Speciali si presenta l'occasione propizia per allungare ulteriormente il passo in vetta alla classifica. A giornate dalla conclusione, le aostane hanno punti di vantaggio su Castellettese (una partita da recuperare), Borgomanero, Cafasse e Oleggio, che cercherà di fermare oggi la marcia di Anna Mussillon e compagne. «L'Oleggio è formazione di buona levatura tecnica - spiega il tecnico Giorgio Moro -, ma se sapremo ripetere l'ottima prestazione di sabato scorso dovremmo farcela. L'obiettivo della qualificazione agli spareggi promozione è vicinissimo, ma non dobbiamo abbassare la guardia. Sarebbe veramente imperdonabile rovinare quanto di buono fatto finora».

Il Cogne Acciai Speciali ha finora dominato il girone e si vede come possa farsi sfuggire la vittoria nel proprio raggruppamento. Oggi rimane solo un dubbio nel sestetto iniziale, con Virginia Scuderi e Roberta Ceccon a contendersi l'unica maglia da titolare ancora disponibile, visto che non ci sono dubbi sulla presenza di Anna Mussillon, Gwenael Bertocco, Nicole Bollon, Francesca Luciani e Daniela Challancin nellla formazione base.

Il tecnico del Cogne Acciai Speciali Giorgio Moro

Trasferta difficile per l'Olimpia, che rende visita alla Bussola. La formazione di Beinasco è terza in classifica, alle spalle della capolista Alpignano e del San Paolo, ma gli aostani non partono battuti. Dopo aver conquistato sette giorni fa la certezza matematica della salvezza, la squadra del presidente Arbaney vuol chiudere in bellezza la stagione. «Possiamo anche fare il colpaccio - dice il tecnico Corrado Ramella -. Stiamo attraversando un buon momento e intendiamo dimostrare di avere un potenziale superiore a quello che testimonia la classifica. I nostri avversari sono molto esperti, pertanto occorrerà limitare gli errori, come abbiamo fatto sabato scorso contro l'Altiora Pallanza». **[s. b.]**

Dopo le sette sconfitte una vittoria dello scorso campionato

L'Aosta Bugs riparte in C2 Torna Acerbi e arriva Scaiola

AOSTA. Comincerà domani ad Asti la terza avventura dell'Aosta Bugs nel campionato di serie C2 di baseball. La formazione allenata da Achille Gallarini si presenta ai nastri di partenza del torneo nazionale l'obiettivo migliorare i risultati della passata stagione.

«L'anno scorso - dice il giocatore Maurizio Balla - abbiamo conquistato un solo successo in 8 incontri. Vogliamo dimostrare di essere cresciuti dal punto di vista tecnico. Il girone si preannuncia all'insegna dell'equilibrio, e il solo Castellamonte che sembra avere qualcosa in più delle altre formazioni. Debuttiamo contro l'Asti, che si presenta per la prima volta in questo campionato. Purtroppo abbiamo potuto svolgere la preparazione in modo adeguato. Il campo ghiacciato ci ha impedito di cominciare gli allenamenti quando avremmo voluto. Ci manca dunque ancora qualcosa per essere in condizioni ottimali, ma contiamo di esordire positivamente, dopo aver disputato delle discrete prove nel torneo di Burolo e nelle amichevoli».

Un momento della partita casalinga dello scorso campionato di C2 dell'Aosta Bugs contro il Sant'Antonino

Sono due le novità in casa rossonera: il ritorno di Simone Acerbi, lo scorso anno in prestito al Sesto Fiorentino in serie A2, e l'arrivo del giocatore biellese Giorgio Scaiola. L'organico è completato da Alfonso Tavano, Michele Gobbo, Francesco Tarcsafalvi, Alessandro Ottenga, Jean Claude e Maurizio Balla, Stefano Peirano, Massimo Gallarini, Simone Acerbi, Albert Novel, Dario Iannessa, Andrea Carcavello, Massimo Iachelini, Elio Ercolano, Gianluca Calabrò, Massimo Longo, Pietro Nato, Massimo Grosso, Fabrizio Faccio, Maurizio Guidetti, Jean Paul Bionaz, Daniele Gualdi, Massimiliano Leoni, Nicolò Balzani e Angelo Leone.

Il campionato prevede una promozione, senza retrocessioni. Oltre all'Asti Rangers, la squadra di Gallarini affronterà Castellamonte Kings, Avigliana Lakers, Burolo Eagles e Torto- Dreamers. Tutte le squadre si affronteranno tre volte. L'esordio casalingo per i rossoneri è previsto per domenica 27 aprile contro il Burolo Eagles.

Oggi prende invece il via il campionato ragazzi. L'Aosta Bugs è inserita nel girone con assieme Castellamonte, Novara, Porta Mortara e Alessandria. Debutto casalingo per i rossoneri contro il Novara. La rosa della compagine giovanile è formata da Marco Pica, Stefano Peloso, Nicola Alietta, Tommaso Cappa, Massimiliano Cavalieri, Luca Porliod, Marco Noli, Umberto Debernardi, Giovanni D'Iganto, Simone Signorato, Jacopo Minelli, Guido Rolando Chiodo, Jacopo Giunta, Salvatore Deledda, Carlo De Benedetti, Michele Tedesco, Juan José Herrera e Jonathan Salamone. **[s. b.]**

I risultati dell'Olimpia nelle prove in Piemonte

L'Augusta Praetoria in gara con le Under 12

AOSTA. Oggi e domani le portacolori dell'Augusta Praetoria saranno impegnate nella competizione Under 12 di ginnastica, con Anais Pedraza, Elena Marchesano e Alessia Izzi nel programma individuale e Veronica Armenghi, Maria Chiara e Maria Pia Bettiol nel cerchio a tre. Nel settore propaganda gareggeranno Clara Divito, Ester Leone, Annie Roveyaz, Viviana Herin, Valeria Spandre, Erika Furfaro, Sara Gallo, Federica Bonin, Nicole Charrez, Luna Meneghini, Mariangela Mammoliti, Alice Martello, Sara Trova, Martina Moranduzzo, Eleonora Ruffino, Laura Spandre, Michela Fadda.

Buone prestazioni dell'Olimpia nelle gare di ginnastica disputate in Piemonte. A Novara, nella 2ª prova artistica maschile, Umberto Luberto è piazzato al 4° posto, migliorando sensibilmente il risultato della precedente gara (8°). Martino Ara ha chiuso al 6° posto e Davide Pascale al 17°. A Cuneo si è invece disputata la 2ª competizione di ginnastica ritmica sportiva, con la partecipazione di 16 società. Buono il comportamento di Valentina Chatel (6ª al nastro), Alessandra Bonetto, Micol Bovi e Hélène Vierin. Nella gara di ginnastica artistica femminile Under 12, a Verbania, hanno ben figurato Alisée Dal Santo, Natasha Pellissier, Eleonora Ratti, Selena Collé, Federica Vinante e Sylvie Thomasset.

Buone prestazioni anche delle atlete dell'Augusta Praetoria nelle gare di ginnastica artistica. Nella 2ª prova del torneo individuale juniores, Stefania Montagna è piazzata 6ª alla fune, fallendo per soli 5 centesimi la qualificazione alla fase interregionale, e 7ª alla palla. La gemella Virginia è giunta 9ª alla palla e 11ª al nastro, con Giulia Albini 10ª al cerchio. **[s. b.]**

EXERCISE AMBITION

C'è luogo lavoro dinamico e flessibile, dove corre l'entusiasmo. potete trovare spazio per la vostra energia. C'è un'azienda dove si vive tutti i giorni la passione per lo sport, per tecnica e per il gioco di squadra. È NIKE ITALY che cerca voi per continuare a crescere. Lavorare da noi significa proiettare ambizioni in equilibrio con la totale disponibilità vivere uno spirito team confini. Se siete buoni corridori successo e volete esprimere tutto il vostro potenziale con noi continuate leggere. Il nostro programma espansione prevede l'apertura, nella tarda primavera, di un NIKE RETAIL OUTLET STORE Aosta. Ecco perché stiamo cercando uno **Manager (rif. SM1)** giovane carismatico, appassionato sport della qualità, che sappia conquistare la leadership di un team di numerosi giovani che selezionerà direttamente. Non vi sono sulla preparazione culturale a livello universitario, sulla qualità esperienze acquisite almeno anni di retail management né sul fluente della lingua inglese parlata scritta che possiede. Il punto vendita che dovrà gestire con grande spirito imprenditoriale sarà molto grande e impegnativo. Le sue capacità organizzare e motivare il team e il suo perfetto coordinamento l'European Retail Operations Manager gli apriranno la strada del successo. Non è importante che sia già residente Aosta ma deve disposto a farlo. Il team di lavoro del store NIKE sarà composto anche 15 **Assistants (rif.)**, in grado di presentare con professionalità e dinamismo un marchio top il nostro gestendo al meglio il rapporto vendita con clientela. Questa che vi offriamo potrebbe per voi vostra prima esperienza di lavoro anche ci dispiacerebbe inserirvi nel nostro team con una breve esperienza di vendita. Siete giovani, più meno 25 anni, e siete pronti ad esplodere il vostro potenziale di comunicatori, la vostra passione per lo sport dove avete imparato anche a giocare squadra. Il nostro interesse è focalizzato su giovani già residenti Aosta o in provincia che assunti sia con contratto full-time che part-time. Se avete i numeri e la passione per queste offerte fatevi sotto, aspettiamo conoscervi. Inviate dettagliato curriculum vitae, indicando anche sulla busta il riferimento di interesse, a:
NIKE Italy, via dell'Aeronautica, 22 - 42100 Reggio Emilia.
Gli aspiranti Store Manager devono inviare il curriculum vitae in inglese; la loro selezione sarà direttamente dalla nostra sede europea Amsterdam.

Calcio a 5, gli impegni di Aosta, Eurotravel ed Aymavilles

Alla ricerca di otto punti

I rossoneri continuano a sperare nella salvezza e oggi ospitano l'Augusta
In serie B i ragazzi allenati da Luca Mercanti affrontano in casa l'Arese

SERIE A

L'undicesima giornata di ritorno del campionato di calcio a cinque ■ serie A propone lo scontro tra Aosta ■ Augusta alle 16 al centro sportivo Montfleury. L'Aosta di Gianluca Fea in queste ultime sette giornate, dovendo sempre rinunciare a parecchi giocatori infortunati, cerca di giocare tutte le carte per recuperare gli 8 punti che la separano da Ita Palmanova, Atesina Vero- ■ dalla tanto attesa salvezza. Dal terz'ultimo i rossoneri devo- risalire al quint'ultimo posto per respirare aria di salvezza ■ non è certo una impresa facile.

All'andata la partita finì 5 ■ 2 per i siciliani. La squadra ospite è quadrata, 42 punti ■ 27 partite viaggia in settima posizione ■ ha davanti soltanto Bnl Roma, Ita Torino, Milano, Nova Intercart Ladispoli, Lazio ■ Città di Palermo. L'Aosta è invece in sedicesima posizione ■ ha dietro soltanto Merino a 1 punto e Villa Sant'Egidio Teramo ■ 4 punti. L'Augusta ha realizzato appena 77 reti (penultimo attacco del campionato davanti all'Accademy e dietro all'Aosta che conta su 82 gol), ma ne ha subite soltanto 74 (quinta difesa campionato, due reti in meno subite della Bnl campione d'Europa ■ capolista) contro le 132 dell'Aosta (terz'ultima difesa del campionato davanti a Teramo e Marino).

Gianluca Fea, allenatore rossonero

La partita di oggi si disputerà al Montfleury. La struttura aostana funzionale (adesso c'è anche ■ tabellone luminoso), ora che si avvicina l'estate, quando all'esterno fa caldo, dentro gli spettatori rischiano di fa- una piccola . questo nonostante vengano lasciate aperte le due porte di servizio durante le partite. L'area di Montfleury non è delle più calde della città, ma già nella partita con la Roma si sono avute avvisaglie di temperatura «caliente». [c. e.]

SERIE B

AOSTA. Meno sette turni. Si gioca la 9ª giornata ■ ritorno del campionato cadetto di calcio ■ cinque. Alle 18 scenderà in campo al Monfleury di Aosta l'Eurotravel che sfiderà l'Arese. La gara, che sarà giocata subito dopo quella di A dell'Aosta, si presenta piuttosto agevole per i ragazzi di Mercanti.

I milanesi sono compagine che può incutere qualche timo- soprattutto fra le mura amiche, dove sfrutta l'abitudine al gioco in un impianto piuttosto piccolo. In trasferta emergono i reali valori, che sono ben lontani di quelli di Habibija e compagni, anche particolarmente caricati dopo il bel nel derby. Per i valligiani dunque un facile compito che tra l'altro dovrebbe favorire i cugini dell'Aymavilles (36 punti), incalzati proprio dall'Arese oltre che dal Cotrade e dal Milanfive (tutte a 34).

Per quel che riguarda questi ultimi la pratica è proprio nelle mani della squadra di Chabod, che avrà l'occasione diretta di allontanarsi dai milanesi. Il turno odierno prevede alle 16 all'Arci Olmi del capoluogo lombardo Milanfive-Aymavilles.

«Una gara non facile - spiega il tecnico -. Faremo però il possibile per uscire indenni da questa trasferta». Il che potrebbe essere sufficiente per mantenere in solitudine la quinta piazza perché anche per il Cotrade sarà dura ■ Bologna con il Teraxitalia.

La classifica: Petrarca Padova 67 punti; Eurotravel 56; Cesana 45; Teraxitalia 44; Aymavilles 36; Milanfive, Cotrade Torino, Arese 34; Scala Verona 31; Settimo 25; Chioggia 24; Favola Genova 23; Castel San Pietro e Reggiana 20; La Torre Bergamo 15; La Dominante Monza 12.

Maurizio Introna

Il tecnico Osvaldo Chabod

Sci alpino

Concluse le gare tricolore

CERVINIA. Si sono conclusi con due quarti posti i campionati italiani aspiranti per i giovani valdostani. Nella discesa libera di chiusura della manifestazione tricolore, disputata sulle nevi di Cervinia, i giovani discesisti del Comitato Asiva, Jennifer Danza ■ Manuel Carrozza, non hanno avuto molta fortuna e si sono dovuti accontentare entrambi del quarto posto, ■ pochi centesimi dal podio e dal bronzo.

Dei due ci è andato più vicino Manuel Carrozza, che ha fallito la medaglia per un solo centesimo. Il giovane atleta della Valtournenche ha accusato un ritardo di 1"13 dal vincitore, l'altoatesino Christian Hainz, che ha così bissato il successo del supergigante. Al 2° posto si piazzato Patrick Trocker ■ 28 centesimi e al 3° Gianluca Noero a 1"12. Christian Comé dello Chamolè ha concluso all'8° posto ■ 1"96, Alessandro Aprato al 14° a 2"38.

In campo femminile, Jennifer Danza si è fermata ■ 4 centesimi dal bronzo (1'37"40) e a 2"17 dalla vincitrice, Cinzia Kratter del Sappada; al 2° posto è giunta Barbara Kleon a 1"79 e al 3° Francesca Gerbaudo ■ 2"12.

Roberta Manzetti dello Sci club Cervino si piazzata all'8° posto a 3"59, mentre in 14ª posizione ha concluso Cristina Massarenti dello Sci club Aosta con un distacco di 6"29 dalla vincitrice. [l. s.]

SPORT FLASH

[illegible]

Il Pila Aosta Welcome a caccia del terzo posto

Sfida che vale il terzo posto quella odierna tra Pila Aosta Welcome ■ Bressanone, nel campionato di ■ di pallamano maschile. La partita è in programma alle 20,30 al Montfleury. Nel settore femminile il Videoscar Cogne rende visita al Coccaglio. [s. b.]

PALLAVOLO

Serie D, tutte le squadre valdostane in trasferta

Tutti impegni esterni oggi per le squadre valdostane nei campionati di serie D di pallavolo. In campo femminile il Nus/Fénis rende visita al Rafles, mentre il Csi Telelapi Châtillon gioca sul campo del San Grato. Nel settore maschile il Valdigne è ospite del Tinaut, mentre il Csi Châtillon affronta il Valli di Lanzo. [s. b.]

BILIARDO

Il corso di avviamento per ragazzi

Il giovanissimo Christian Bruni ha vinto il torneo di biliardo, specialità «5 birilli», che ha concluso il corso di avviamento al gioco del biliardo organizzato dal Ceps (Cordinamento enti di promozione sportiva). Al corso e al torneo hanno partecipato 15 giovani studenti delle scuole medie (nella foto). [a. c.]

[illegible]

Il Cral Cogne gioca in trasferta

Trasferta a Rivalta oggi per il Cral Cogne nel campionato di serie D di pallacanestro. La squadra di Mirco Menegatti è alla ricerca di punti pesanti nella lotta per la salvezza. [s. b.]

[illegible]

Lo Sporting ha una nuova allenatrice

Nuova allenatrice per lo Sporting club di pattinaggio su ghiaccio. La società aostana potrà contare Concita Alonso Bassi nel settore del pattinaggio artistico. [gio. mac.]

[illegible]

Gli juniores dell'Aymavilles si aggiudicano il derby

L'Aymavilles juniores ha vinto il derby con l'Eurotravel per 6-2. I gol: Addario e Dugros per gli sconfitti, Concio, Cairo e 4 Grumolato per i vincitori. L'Aosta ha vinto per 9-2 sul Cotrade Torino (doppiette di Volpe, Melotto, Sgrò ■ Nobile e gol di Mencarelli), l'Arsi ha perso casa per 16-4 con l'Ita (4 reti Pellegrini) [c. e.]

CALCIO

Sergio Pellissier secondo cannoniere in campionato

Undici reti con quella realizzata in Torino-Piacenza (2-3). Questo è il bottino nel campionato Primavera di Sergio Pellissier, 17 anni, giocatore granata di Fenis che è già andato una volta in campo e due volte in panchina con la prima squadra serie B. Pellissier è finito secondo nella classifica cannonieri del girone dopo Minetti della Reggiana (14 reti), ma non è bastato a fare qualificare il Torino nelle prime 4 che vanno avanti nel campionato. [c. e.]

BOCCE

I risultati Trofeo Aldo Penna

Doppietta dei portacolori dello Zerbion nel Trofeo Aldo Penna di bocce ■ terne per la categoria C. Daniele Chadel, Francesco Elia e Silvano Pinet hanno superato in finale con il punteggio di 13-7 i compagni di squadra Sandro Barailler, Luigi Girola e Roberto Per-. Al terzo e quarto posto 2 formazioni del Carreau banca credito cooperativo di Gressan: Giulio Bracco-Attilio Gontier-Erdolino Testolin e Luigi Gerard-Marco Dugros-Lino Pilon. [s. b.]

[illegible] GIOVANILE

Il Videoscar Cogne ammesso in finale

Le allieve del Videoscar Cogne si qualificate per la finale del campionato piemontese giovanile di pallamano superando in semifinale il Pinerolo per 16-10. [s. b.]

[illegible]

Roberto Brunet non ha fatto parte del Ccs Cogne

Nel celebrare la Stella d'oro ■ merito sportivo data dal Coni al Ccs Cogne, è stato attribuito alla società aostana anche il merito di avere «allevato» Roberta Brunet. Non è così: la mezzofondista è «nata» agonisticamente nell'Atletica femminile Aosta. [a. c.]

PODISMO

Domani si disputa anche ad Aosta la quattordicesima edizione della corsa per agonisti e per amatori

La «carica» dei cinquecento per Vivicittà

Al Tesolin la partenza (alle 10,30), l'arrivo e la premiazione

Un'immagine dell'edizione dello scorso anno di Vivicittà. Domani si corre la quattordicesima edizione della corsa

AOSTA. Il capoluogo regionale sarà anche quest'anno tra le oltre cinquanta città italiane ed europee che ospitano Vivicittà, manifestazione podistica per agonisti e per amatori in programma domani. L'edizione 1997 di Vivicittà, la quattordicesima della storia della competizione, nasce quest'anno in collaborazione con «Libera: associazione nomi e numeri contro le mafie». Tra città straniere che aderiscono all'iniziativa figurano capitali come Bruxelles, Budapest, Lisbona, Sarajevo ■ Cuba.

In Italia i podisti di Vivicittà, parte Aosta, correranno a Roma, Genova, Bari, Bergamo, Firenze, Napoli, Cagliari, Venezia, Palermo, dove per iniziativa dell'associazione «Libera» i podisti attraverseranno il quartiere «Zen», uno dei più degradati della città siciliana, e lo faranno di notte per cercare di «segnare» la riappropriazione da parte della gente di un quartiere dove la mafia sembra regnare sovrana.

La manifestazione vivrà due momenti distinti: uno riservato agli atleti che impegnati su un percorso di 12 chilometri, ed un secondo per i «non competitivi» che gareggeranno sulla distanza di 4 chilometri per una prova che vedrà alla partenza anche i disabili.

Ad Aosta Vivicittà '97 partirà alle 10,30 dal campo di atletica leggera della regione Tzambarlet, per seguire un percorso che interesserà tutta la città ed particolare il centro storico. La corsa concluderà al «Tesolin», stadio che alle 13 ospiterà anche la premiazione della corsa.

Per l'edizione 1997 gli organizzatori dell'Uisp regionale aspttano, negli ultimi anni, aspettano tra i 400 ed i 500 concorrenti. Difficile pensare, soprattutto per ragioni di costi, alla partecipazione di atleti di valore internazionale come avveniva negli anni passati. L'edizione 1996 era stata vinta in campo maschile dal novarese Maurizio Testa, mentre tra le donne aveva prevalso la piemontese orma Sciarabba. [a. c.]

BASKET

Serie C2, il Cogne Acciai Speciali incontra la squadra piemontese oggi alle 21 al Paladora

I gialloneri vogliono il riscatto con il Valenza

Obiettivo è di riuscire mantenere il secondo posto in classifica

AOSTA. Superato sabato problemi l'ostacolo rappresentato dall'Oleggio, il Cogne Acciai Speciali ha oggi un'altra opportunità per sfruttare il fattore campo nel campionato di C2 di pallacanestro. aostani ricevono la visita del Valenza, formazione che all'andata riuscì sconfiggere la compagine di Frosini. Gialloneri dunque alla ricerca del riscatto, anche per mantenere il secondo posto classifica.

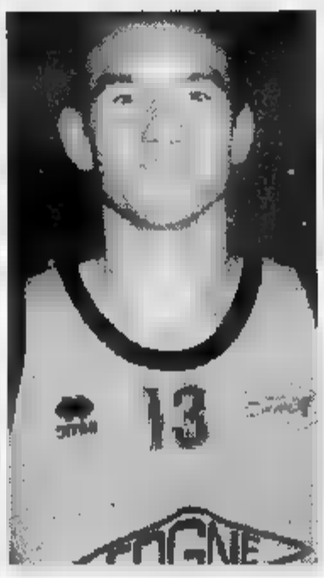
«Ci rimangono due obiettivi da raggiungere nella prima fase del campionato: rimanere in solitudine alle spalle della capolista Casale e conservare l'imbattibilità casalinga - dice capitan Roberto Padovani -. La sfida Valenza è facile, però non possiamo permetterci il lusso di lasciare per strada punti preziosi per chiudere la regular season al secondo posto in classifica così il vantaggio di giocare l'eventuale bella dei play off davanti ai nostri tifosi».

«Abbiamo calendario più agevole rispetto alle squadre che ci sono attualmente alle spalle e che puntano disputare gli spareggi promozione, pertanto bisognerà sfruttarlo a dovere - aggiunge Padovani -. Il Casale rimane la squadra favorita per il salto di categoria, però siamo la compagine più attrezzata per mettere in difficoltà gli alessandrini. Nei play off comunque molte le componenti che potranno far pendere l'ago della bilancia da una parte piuttosto che dall'altra, partire dalle energie an- disponibili dopo la lunga fase della regular season».

A quattro giornate dalla conclusione della prima parte del campionato, guida la classifica il Casale, quota 48, davanti al Cogne Acciai Speciali (40), al Carmagnola (38), al Novara (36), al Castelletto, Fossano e al Verbania (34). Sono queste sette squadre a contendersi i quattro posti disponibili per i play off, che metteranno inizialmente di fronte la prima la quarta in graduatoria e la seconda contro la terza. Nella sfida odierna contro il Valenza (inizio alle 21 alla palestra del quartiere Dora) potrebbe esserci il rientro di Melotto.

«All'andata, sul campo degli alessandrini, giocammo una partita inguardabile, incappando in una serataccia - dice il vice allenatore Roberto Fristachi -. Adesso vogliamo rifarci. Per avere ragione degli ospiti sarà comunque necessario giocare sbavature. I pericoli maggiori dovrebbero arrivare dalla guardia Bisanzon, ma bisognerà fare molta attenzione anche lunghi, temibili sotto canestro».

Sigfrido Benoyton



Roberto Padovani, pivot del Cogne

SNOWBOARD

Continental Open

Tre giorni gare sulle nevi di La Thuile

LA THUILE. Si svolgeranno a La Thuile, da oggi a lunedì due gare di snowboard di Continental Open; oggi, a partire dalle 9 sulla pista «Chaz Dura», ci sarà l'esordio con la gara «duel slalom», mentre domani sulla «Gran Testa» sarà di scena l'half-pipe. In questa che sarà la festa internazionale dello snowboard, organizzata dalla Federazione snowboard Italia, ci sarà spazio anche per i campionati italiani assoluti di half-pipe che per mancanza di neve non si sono potuti disputare a Sappada. Alla Continental Open, cui saranno presenti i protagonisti internazionali, potranno prendere parte un massimo di 90 italiani (60 uomini e 30 donne) al di fuori dei 200 classificati della «ranking list Isf». Un'occasione importante per la conquista di punti mondiali e nazionali. Lunedì i campionati italiani assoluti di half-pipe chiuderanno la stagione. [l. s.]

A PIA

Gara St-Pierre

I vincitori del Trofeo Primavera

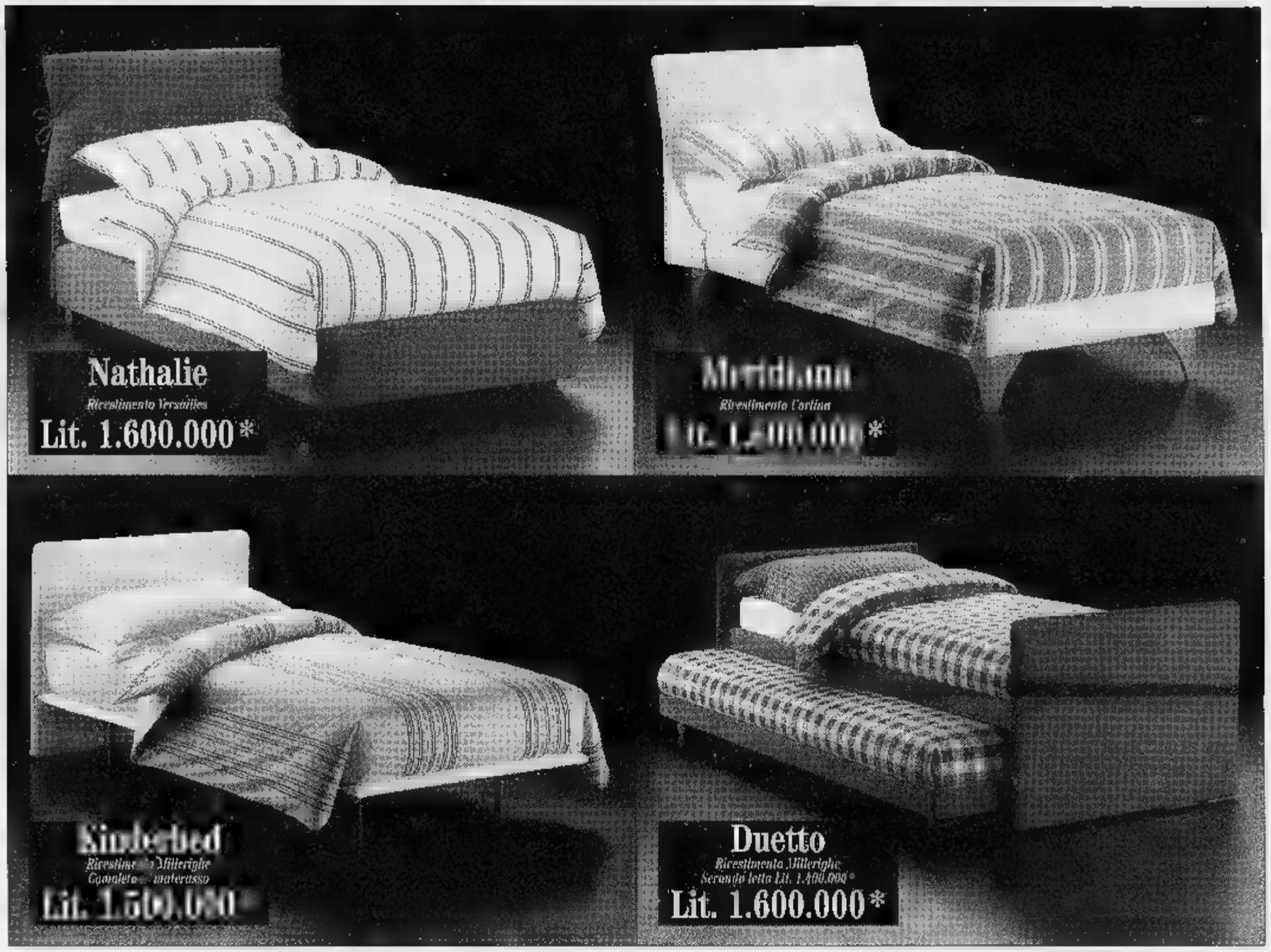
ST-PIERRE. Con la novità del Trofeo Primavera a St-Pierre si è aperta la stagione delle marse più. Sui 10 km della gara organizzata dall'Avinap hanno prevalso Mauro Fogu del Monterosa e Sally Larder dello Zerbion. I vincitori delle varie categorie: Mauro Fogu negli atleti Fidal, Mauro Gianoglio nei seniores, Alessandro Neyroz nei veterani, Mario Desandré nei pionieri, Adelmo Ricci superpionieri, Simone Ganio Ottavio nelle promesse, Gabriele Franchino negli juniores, Dario Nicco negli allievi, Alessio Gamba nei cadetti, Alessandro Nicco nei ragazzi e Davide Danna negli esordienti; Sally Larder nelle Fidal, Stefania Pozzo nelle cadette, Francesca Cuoghi nelle ragazze, Monica Ugonino nelle esordienti. Tra le società hanno dominato a livello assoluto Monterosa, tra le donne lo Zerbion e tra i giovani l'Avis Pont-St-Martin. [c. e.]

FINALMENTE ANCHE AD AOSTA
liola
Abbigliamento Donna
(taglie dalla 40 alla 60)
E' ARRIVATA LA NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA/ESTATE
Per conoscerla la troverai in
VIA S. ANSELMO 70 - AO
TEL. 0165-364924

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
4 rue croix de ville - tel 0165 262131 - aosta
- ROISAN -
Vendonsi ville in costruzione

GIOVEDI
tuttolibri
i supplementi de
LA STAMPA
l'inserto settimanale ricco di tutto

Per gli amanti del 'single' l'Operazione Prezzo Trasparente Flou continua per tutto il 1997.



* **Prezzo netto IVA inclusa** del letto fotografato completo di rivestimento tessile, in vendita presso i Rivenditori Flou che espongono il marchio **"L'originale Flou / Operazione Prezzo Trasparente".** Materasso e biancheria possono essere acquistati a parte scegliendo nell'ampia gamma di modelli e tessuti della collezione Flou. Non ha quindi più senso accontentarsi delle imitazioni. Oltre ad un prezzo chiaro, senza sorprese, Flou vi offre la garanzia di un letto di qualità costruito con i migliori materiali e dove ogni dettaglio è realizzato con cura artigianale.

Il sistema Flou: solo chi acquista un originale Flou ha la possibilità di scegliere e rinnovare continuamente il proprio letto con un rivestimento nuovo in più. Per gli amanti del tessile, con le 170 varianti della collezione Flou, il letto può essere completamente rinnovato e scegliendo tra gli oltre 365 coordinati copripiumino è possibile avere ogni giorno un letto diverso ■ sempre attuale secondo le tendenze della moda. Questo è il risultato della ricerca Flou: letti fatti per durare una vita che possono cambiare ogni giorno.

Cercate nell'elenco relativo alla vostra zona, il Rivenditore Flou che partecipa all'Operazione Prezzo Trasparente, che vi fornirà ogni ulteriore informazione.

Se siete un navigatore Internet e volete costruirvi il vostro letto su misura, Flou ha aperto il suo nuovo sito che vi consente di scegliere tra le centinaia di tessuti di rivestimento della collezione Flou e di simulare, con oltre 365 varianti di copripiumini, il letto che preferite per la vostra stanza. Per dialogare con noi venite a visitare **www.flou.it** : il miglior modo di scoprire ■ miglior modo di dormire.

L'ORIGINALE Flou

La cultura del dormire.

In Piemonte ■ Valle d'Aosta il Prezzo Trasparente Flou è in questi negozi:

PIEMONTE

ALESSANDRIA

Alessandria
SELEZIONE D'INTERNI
Via Pontida, 70
Tel. 0131/262310

BIELLA

Biella
ABITA ARREDAMENTI ATTUALI
Via Milano, 94
Tel. 015/34644

CUNEO

Cuneo
BELLA ARREDAMENTI
Via XXVIII Aprile, 2
Tel. 0171/699495

Alba
BELLA ARREDAMENTI
Corso Piave, 4
Tel. 0173/284214

Alba
MARCARINO ARREDAMENTI
Via San Rocco Seno d'Elvio, 3
Tel. 0173/441914

Mondovi'
ALLENA ARREDAMENTI
Via Torino, 1
Tel. 0174/42517

Savigliano
ABI 30
S.S. 20 Torino / Cuneo
Tel. 0172/712324

NOVARA

Novara
FLANDERS ITALIA
Corso della Vittoria, 4/B
Tel. 0321/35379

Borgomanero
TRAPEZIO
S.S. Borgomanero - Arona
Tel. 0322/843027

TORINO

Torino
ARREDOMANIA 2
Corso Trapani, 108
Tel. 011/375001

Torino
BELLATO ARREDAMENTI
Corso V. Emanuele, 25
Tel. 011/6506700

Torino
DI BARTOLO ARREDAMENTI
Corso Casale, 116
Tel. 011/8191698

Torino
GALLIANO HABITAT
Via Pietro Micca, 12
Tel. 167/010007

Cavour
COGNO ARREDAMENTI
Via Pinerolo, 188
Tel. 0121/6267

Chieri
BONETTO DESIGN ARREDAMENTO
Via Andezeno, 59
Tel. 011/9478202

Ivrea
MOBILI MARIANI
Corso ■. D'Azeglio, 58
Tel. 0125/641448

Leini'
CONTE ARREDAMENTI
Via Torino, 59
Tel. 011/9980106

Rosta
BELLATO ARREDAMENTI
Corso Moncenisio, 43
Tel. 011/9567794

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Aosta
CONTEMPORA
Regione Borgnalle, 10
Tel. 0165/361200

FATTI FURBA!

SPACCI & SPICCIOLI

ABBIGLIAMENTO DONNA

GRANDI FIRME, PICCOLI PREZZI!

SPACCI & SPICCIOLI, la catena nazionale che vende i capi delle grandi firme dell'abbigliamento donna **A PREZZI DI STOCK.** Da **SPACCI & SPICCIOLI** trovi tutto quello che ti serve: capi classici, casual, sportivi, conformati, da cerimonia.

PUNTI VENDITA

- **PIEMONTE**
  ALBA (CN)
  Via Santa Margherita, 23
  ✆ 0173-299311
  ALBA (CN)
  Atelier - Via Cavour, 58
  ✆ 0172-413634
  BRA (CN)
  Stabilimento - Via Piumati, 10
  ✆ 0172-425059
  CASTAGNITO (CN)
  Atelier - Via Neive, 13/5
  ✆ 0173-211759
  CASTAGNOLE (AT)
  Via XXIV Maggio, 20
  ✆ 0141-877508
  CORTEMILIA (CN)
  Corso Luigi Einaudi, 215
  ✆ 0173-81741
  CUNEO
  Corso Nizza, 106/108
  ✆ 0171-602444
  MONDOVI' (CN)
  Corso Statuto, 41
  ✆ 0174-481281
  NIZZA M.TO (AT)
  Piazza Garibaldi, 60
  ✆ 0141-721942
  PINEROLO (TO)
  Corso Torino, 61
  ✆ 0121-794258
  POCAPAGLIA (CN)
  Borgo San Martino, 47
  ✆ 0172-478241
  RACCONIGI (CN)
  Corso P. Piemonte, 59 bis
  ✆ 0172-811020
  SALUZZO (CN)
  Via Piave, 44/50
  ✆ 0175-47082
  S. STEFANO BELBO (CN)
  Atelier - Corso Sabotino, 6
  ✆ 0141-843486
- **VALLE D'AOSTA**
  AOSTA
  Via Monte Grivola, 43
  ✆ 0165-554712
- **LIGURIA**
  VENTIMIGLIA (IM)
  Via Milite Ignoto, 7/a
  ✆ 0184-351349
- **LOMBARDIA**
  COSIO VALTELLINO (SO)
  Strada Statale Stelvio, 9
  ✆ 0342-636358
  [illegible] (MI)
  Via Dante, 32/34
  ✆ 0331-458942
  VIGEVANO (PV)
  Via Trivulzio ang. Via d'Avalos ✆ 0381-81017
  VOGHERA (PV)
  Via Plana, 27/29
  ✆ 0383-369019
- **FRIULI-VENEZIA GIULIA**
  GORIZIA
  Via Mazzini, 4 c/d
  ✆ 0481-532908
  [illegible] (UD)
  Via Matteotti, 40
  ✆ 0433-41022
- **PUGLIA**
  CASTELLANA (LE)
  P.za Malta ang. Via R. Pilo
  ✆ 0833-513318
  GALATINA (LE)
  Piazza Alighieri, 85
  ✆ 0836-568931
- **SVIZZERA**
  [illegible]
  Fox Town Factory Store
  ✆ 0041-91-6463866

Vieni a fare affari!

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Isola, le fiamme hanno distrutto il locale «disco bar» (500 posti). Danni per circa un miliardo

Rogo alla maxi discoteca «Mediterraneo»

Racket o incidente? La procura ha aperto un'inchiesta

20 ANNI DI ATTENTATI

1978: «Dixie»

La serie di attentati si apre proprio con il «Dixie» di Isola, primo nome dell'attuale Mediterraneo. E' il settembre 1978: uno dei titolari, Franco Pescarmona, anni, muore dilaniato dall'esplosione una bomba sul retro del locale.

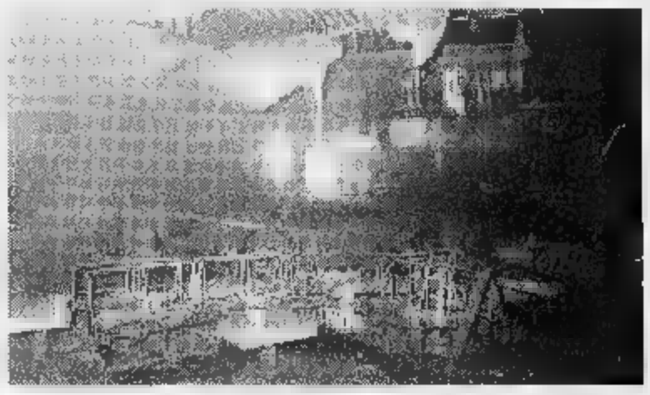
1982: «Crazy»

Nella notte del 12 agosto 1982 tre banditi, dopo aver immobilizzato il custode, incendiano il «Crazy» di Vigliano (oggi «Symbols»). Danni per 2 miliardi.

1983: «The Momber»

Attentato nella notte del 2 ottobre 1983 alla discoteca «The Momber» di Mombercelli, che non sarà più riaperto. Danneggiato anche il vicino ristorante «Croce bianca».

1985-1986: «Dixie»



Nuovo attentato al «Dixie» il mattino del 7 giugno 1985. Tre uomini mascherati armati minacciano titolari e ingegneri che stanno compiendo un sopralluogo, poi gettano benzina danno fuoco. Nessuna vittima. Nuovo attentato pochi mesi dopo: nella notte del 1° maggio 1986 il locale è interamente distrutto dalle fiamme (nella foto la sala principale). Danni per mezzo miliardo.

1987: «Saint Paul»

Il night-club «Saint Paul», in una vecchia nel centro di Cassinasco viene distrutto dalle fiamme tra il 18 e il 19 maggio 1987.

1990: «Diva» e «Mirò»

Nella notte del 17 maggio 1990 viene incendiata la discoteca «Mirò» in via Grandi ad Asti. Ha appena cambiato aspetto gestione.

Nella notte del 21 novembre viene completamente distrutta la discoteca «Diva» di Monastero Bormida. Non sarà più riaperta.

1992: «Hollywood»

Amara sorpresa il 31 dicembre del 1992 alla discoteca «Hollywood» di Castello d'Annone (oggi «Black sound»). Nella notte qualcuno ha cosparso il locale di kerosene gasolio e incendiato. I giovani animatori decidono di ripulire tutto e aprire ugualmente per il veglione di Capodanno. Uno schiaffo agli attentatori.

1994: «Blu notte»

Nella notte del 9 giugno 1994 viene distrutto dalle fiamme il night «Blu notte» Castel Boglione (già noto come «Fiamma»). Danni per 300 milioni.

ISOLA. Sulle ceneri del vecchio «Dixie», colpito da incendi dolosi una prima volta nell'85 e una seconda nell'86, le fiamme sono tornate a levarsi minacciose. E nella notte tra giovedì venerdì, nella discoteca sulla statale per Alba che oggi si chiama «Mediterraneo» (sulla facciata porta ancora la scritta «Invidia» della precedente gestione), si è nuovo materializzata la paura.

Il fuoco, nei grandi spazi interni avvolti dal silenzio (il locale è aperto il martedì, venerdì e sabato sera), si sviluppato improvviso, quasi al centro della struttura, circondando l'area della «disco bar», capace di accogliere fino a 500 persone. Suppellettili arredi (il banco riservato al ristoro, poltroncine e tavolini), ma anche gli impianti luci suoni collegati alla «disco bar», sono stati stretti dal rogo: una prima stima dei danni ammonterebbe intorno al miliardo. I vetri di alcune finestre sono «saltati», mentre le pareti interne del locale, le porte e il resto degli arredi avvolti dal fuoco, si in breve anneriti.

Ad accorgersi dell'incendio è stato il custode, che ha avvertito telefonicamente i vigili del fuoco di Asti. Al centralino di via Marello la richiesta aiuto è arrivata alle 2,51. Dalla caserma due autobotti (con a bordo tre squadre) hanno raggiunto spiegate la tangenziale per Isola: in pochi minuti i mezzi sono arrivati nel vasto piazzale del «Mediterraneo».

Per i pompieri, impegnati a circoscrivere l'incendio, un lavoro lungo e laborioso durato quasi due ore. Alle operazioni hanno assistito, distanza, anche quattro dei sei proprietari del locale. I carabinieri Canelli Costigliole, intervenuti appena scattato l'allarme, hanno raccolto le prime testimonianze.

Ieri mattina il procuratore della Repubblica, Sebastiano Sorbello, ha posto sotto sequestro il settore del «Mediterran» avvolto dalle fiamme. Resta da sciogliere il nodo di fondo: l'incendio doloso oppure il fuoco è sviluppato per altre cause?

Le indagini, in un mondo come quello delle discoteche percorso da «movimenti» non sempre chiaramente interpretabili, non trascurano alcuna ipotesi. Cautela anche tra i proprietari dei locali. «La discoteca stata rilevata due anni fa - ha raccontato ieri mattina uno dei sei soci, Arturo Moraglio - stavamo funzionando bene, ogni settimana arrivavano fino a 4/5000 giovani astigiani e delle province di Cuneo, Alessandria, Torino. Quando lavori sodo, spesso rischi di dare fastidio a qualcuno: ma noi non abbiamo mai ricevuto intimidazioni o minacce».

Allora forse un corto circuito? Moraglio non si è pronunciato, ma ha tenuto chiarire: «Gli impianti sono stati rinnovati due anni fa, tutto era a norma, abbiamo trascurato nulla sotto il profilo della sicurezza».

Dopo un breve incontro con i vertici dei carabinieri, mattina il procuratore Sorbello ha annunciato l'intenzione di disporre una perizia tecnica per cercare di accertare le cause dell'incendio. «Per ora - ha segnalato - non abbiamo elementi precisi per dire se l'episodio è doloso». Il magistrato ha confermato che le indagini batteranno più strade: «Saranno anche approfonditi i rapporti tra gli attuali proprietari, che sentirò al più presto».

Questi ultimi hanno trascorso lunghe ore nel locale (non si sa quando potrà riaprire). Proprio accanto alla struttura «storica» sta sorgendo l'area estiva: un villaggio all'aperto dall'inconfondibile stile mediterraneo. Il locale ha puntato, in questi due anni, su numerosi pezzi «grossi» dello spettacolo, tra cui Valeria Marini, Raz Degan, Gaia De Laurentiis, tandem Valerio Merola-Raffaella Zardo.

Carte vincenti per «farsi un nome» ma anche, indirettamente, per dimenticare gli inquietanti trascorsi del vecchio Dixie (oltre ai due incendi dolosi, una rapina nel '76 e, nel '78, lo scoppio di una bomba, all'ingresso del dancing, che costò la vita all'allora contitolare Franco Pescarmona). Ombre che sono, però, tornate ad agitarsi con l'incendio di due notti fa.

Laura Nosenzo

Uno dei titolari «Mai ricevuto minacce ma quando lavori sodo può anche succedere che dai fastidio»

L'esterno della discoteca Mediterraneo di Isola d'Asti poche ore dopo il rogo che ha parzialmente distrutto il locale (FOTO UBERTONE)

PRIMO PIANO

Asti

Il Comune a caccia di evasori fiscali

E' la «Cogest» la società che si è assicurata il censimento dei tributi (tassa rifiuti, Ici e Iciap) al Comune di Asti. Giovani «007» lavoreranno per conto del Comune alla ricerca di evasori.

A PAGINA 38

Asti

Spacciatore «mago» è arrestato

Lo hanno soprannominato «il prestigiatore dello spaccio». Ma il trucco questa volta non ha funzionato. In cella è finito un marocchino di 27 anni, arrestato dalla polizia: aveva 4 dosi di droga.

A PAGINA 38

Nizza

Dopo alluvione visita di Barberi

Una visita per fare il punto della situazione ribadire i problemi del dopo alluvione ancora da risolvere: ieri mattina il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi è stato a Nizza (nella foto col sindaco Pesce).

A PAGINA 39

Nizza

Fiera o mercato? Ed è protesta

Singolare protesta di un gruppo di ambulanti che ieri non ha trovato posto alla Fiera del Cristo.

A PAGINA 40

Asti

Gli appuntamenti del sabato sera

Ritmi africani, cori, colta, mostre e un po' di «disco»: è ricco il panorama del sabato astigiano.

A PAGINA 43

Asti

Tagliando «sconto» per la sfida di volley

Oggi alle 18 la Bienmedue di volley gioca la partitissima per la B1. Con la «Stampa» oggi un coupon per l'ingresso a prezzo scontato.

A PAGINA 45

Depositate dal pm milanese Galileo Proietto 30 richieste di rinvio a giudizio

Chiusa l'indagine «lombrichi d'oro»

Indagati ex magistrati astigiani: riserbo sui nomi

ASTI. L'inchiesta era partita dieci anni fa: poi fra mandati di e perizie contabili, il fascicolo sulla maxitruffa dei «lombrichi d'oro» è finito sul tavolo del sostituto procuratore milanese Galileo Proietto: il magistrato ha depositato alla cancelleria giudice per le indagini preliminari una trentina di richieste rinvio a giudizio: tra questi vi sarebbero alcuni magistrati in passato in servizio al palazzo giustizia di Asti. Da qui la competenza sul caso della magistratura lombarda. Nell'elenco degli inquisiti vi sono inoltre commercialisti ed imprenditori.

«I provvedimenti in corso di notifica - si è limitato il magistrato - per correttezza al momento preferiamo non rivelare i delle persone coinvolte». Nelle prossime settimane verrà fissata data dell'udienza preliminare.

Indagini delicate, condotte con il contributo della Digos (l'ufficio politico questura) e della Guardia di finanza.

Tutto cominciato nell'87, a seguito di accertamenti condotti dall'Ufficio Iva di Alessandria delle Fiamme gialle: al centro delle indagini una trentina di ditte (astigiane in particolare) che operavano nel settore della lombricoltura. I responsabili avrebbero messo in piedi un giro fatture «gonfiate» relative all'acquisto di partite «humus fertilizzante». Sui documenti sarebbero risultate operazioni 25 volte superiori all'importo reale. In questo modo lo Stato aveva dovuto pagare rimborsi Iva per alcuni miliardi.

Le indagini erano poi affidate diverse procure: ad Asti Reggio Calabria i filoni principali. Nell'Astigiano, gli erano stati affidati all'ex sostituto procuratore Ercole Armato, indagato poi nella vicenda, è condannato in passato per il reato di concussione. Il magistrato aveva disposto una perizia contabile sulla documentazione sequestrata. Il fascicolo era stato poi trasmesso all'allora giudice istruttore Franca Carpinteri, fino allo scorso anno gip del tribunale. Nell'ottobre '89 i primi arresti disposti dal giudice. In manette finito Bruno Sciorato, impiegato del ministero del Tesoro, a capo due ditte di lombricoltura: la «Valle Bormida» di Torino la «Biohumus», con sede ad Asti in strada Fortino. Era invece fuggito in Spagna l'ex consigliere comunale dc Giancarlo Fassio, a capo della «Italombrico» di Asti. Altri mandati erano stati dalla magistratura reggina. L'indagini si erano poi arenate: a riaprirle, i primi accertamenti su Armato con il passaggio della competenza Milano.

sanaGens
Idee per camminare meglio

ORTOPEDIA
Visetti
ASTI - C.so V. Alfieri 187
tel. 0141/59.33.70

Ad una società privata l'accertamento dei tributi: tassa rifiuti, Ici, Iciap

Contribuenti astigiani in coda per il pagamento della tassa rifiuti. L'accertamento dei tributi è stato affidato dal Comune ad una società privata. Tasse e imposte interessate rifiuti, Ici e Iciap

Saremo gli 007 del Comune

Per sconfiggere l'evasione

ASTI. E' la «Cogest» (sede a Santarcangelo di Romagna) del gruppo «Maggioli» la società che si è assicurata il censimento dei tributi (tassa rifiuti, Ici e Iciap) al Comune di Asti. All'appalto avevano partecipato due ditte e la «Cogest» è quella che ha offerto il maggior ribasso.

E' stata la stessa società a comunicare l'avvenuta acquisizione del servizio (identici appalti la Cogest li ha vinti a Bassano del Grappa e a Parma). L'assessore alle Finanze del Comune di Asti, Trivelli ha comunque precisato che deve ancora essere messa a punto la convenzione tra Amministrazione e privato. A fine aprile, il Comune presenterà l'iniziativa del censimento durante una conferenza stampa «Intendiamo dare la massima pubblicità - ha aggiunto Trivelli - Si tratta di un'operazione importante e delicata e i cittadini devono essere accuratamente informati prima in linea generale e di volta in volta relativamente alle zone interessate dal censimento» Si prevedono infatti visite a domicilio di addetti

La «Cogest» che sta svolgendo e ha compiuto, analoghi servizi in altre città (in Piemonte, per esempio, a Rivoli) spiega, attraverso una nota, di avvalersi per i rilevamenti «di giovani, in prevalenza diplomati, in cerca di prima occupazione con uno stipendio mensile di un milione e mezzo, addestrati attraverso un corso di formazione». Ma perché affidarsi a questi «007»? Ormai le entrate tributarie rappresentano la voce più consistente di «guadagno» del Comune di Asti: nel '97 si prevede un gettito che sfiora i 46 miliardi, diminuiscono invece i trasferimenti dallo Stato (-2 per cento) e le entrate extratributarie. Un'inversione di tendenza che impone all'Amministrazione comunale strategie nuove. L'Ici sarà l'unica imposta ritoccata nel '97 (l'aumento dell'aliquota è dello 0,5 per mille, ma sono previste numerose detrazioni); invariate le altre tasse. Di qui la necessità di stringere il cerchio intorno al fenomeno evasione, per garantire comunque maggiori introiti nonostante il congelamento delle aliquote. In passato l'operazione «anti-evasione», svolta l'impiego di cassintegrati, ha dato buoni frutti, ma il Comune intende perfezionarla.

Nell'anno in corso si conta di far lievitare il gettito Ici dai 14 miliardi dello scorso anno ai 15 e mezzo circa e di portare l'incasso della tassa smaltimento rifiuti (l'importo e carico dei cittadini resterà immutato nel '97) ad oltre 17 miliardi rispetto ai 15 e 400 milioni dell'anno precedente. La ricerca dell'evasione sarà uno strumento indispensabile nelle mani dell'Amministrazione. «La Cogest - si legge in una nota della società - lavora in due fasi: dapprima raccogliendo i dati necessari ad una corretta applicazione del tributo, quindi elaborando stampati, elenchi di ruoli, avvisi e accertamento e ogni altro documento che possa mettere il Comune in condizione non solo di recuperare le cifre dovute, anche di gestire autonomamente il servizio per il futuro».

Franco Cavagnino

Il sindacato: «Con la depurazione delle acque»

Ecco dove si creano 200 posti di lavoro

ASTI. L'applicazione della legge Galli (regola il complesso ciclo delle acque, dalla captazione dei pozzi alla depurazione dei reflui) potrebbe portare nell'Astigiano a nuova occupazione?

Il sindacato, alle prese con una crisi che continua a tagliare posti di lavoro nell'industria e rende precaria anche la vita quotidiana di tante imprese artigiane, ne è certo. «La materia è complessa e i tempi non sono brevi - premette Luciano Montanella, responsabile della categoria Energia per la Cgil - eppure, se ben gestita, la legge Galli potrebbe creare nell'Astigiano non meno di 200 posti di lavoro. Un'occasione di sviluppo, rivolta soprattutto ai giovani, che le istituzioni non possono lasciarsi sfuggire».

La questione ha avuto un primo momento di discussione giovedì nell'incontro con i vertici della Provincia (il presidente Goria e l'assessore all'Ambiente Pensabene). La riunione era stata richiesta, nei giorni scorsi, proprio dal sindacato Energia (Fnle-Cgil, Flerica-Cisl, Uilsp-Uil).

Dice Montanella, che all'attività di sindacalista ha affiancato, negli anni scorsi, quella di consigliere comunale e provinciale del pds, occupandosi in particolare di questioni ambientali: «Tra i settori che potrebbero portare a nuovi posti di lavoro c'è quello della depurazione delle acque. Nonostante la legge Merli e le molte parole spese sull'argomento, ancora nell'Astigiano molti comuni continuano a essere sprovvisti dei depuratori. Progettarli, attivarli e farli funzionare regolarmente significa creare occupazione».

«Dopo le moltissime proroghe, i Comuni inadempienti dovranno definitivamente dotarsi degli impianti di depurazione entro febbraio '98 - indica l'assessore Pensabene - la Provincia tornerà a sollecitare i centri interessati ad attivarsi immediatamente per ricercare i finanziamenti, giungere alla fase della progettazione e a quella dell'avvio lavori».

Il sindacato Energia approfondirà la possibilità occupazionali offerte dalla legge Galli in un convegno programmato per maggio (ancora da fissare data e sede). «In quell'occasione preciseremo il numero di posti di lavoro che potrebbero nascere nei vari settori di gestione delle acque» preannuncia Montanella.

Nei prossimi mesi, intanto, le istituzioni (Province di Asti, Alessandria, Torino, oltre a 156 Comuni) comprese dalla Regione nel bacino Astigiano-Monferrato, dovranno definire l'«Autorità di ambito» chiamata a governare il ciclo delle acque. Un'operazione delicata e complessa che porterà anche, in base alla legge Galli, all'individuazione di gestori (e tariffe) unici. [l. n.]

DA NON PERDERE

Asti

Dibattito su archeologia mito, ricerca scientifica

Palazzo dei Leoni ospiterà dalle 9 il seminario su «L'industria litica levigata nella preistoria dell'Italia settentrionale» collegato alla mostra «Le vie della pietra verde» che la Provincia ha inaugurato ieri, nello spazio di via Balbo. Alle 17 visita guidata alla mostra. [l. n.]

Asti

Oggi fiori in vendita per aiutare l'Aism

Oggi in piazza San Secondo l'Aism di Asti (Associazione italiana sclerosi multipla) metterà in vendita fiori il cui ricavato è destinato alla ricerca. La nuova sede di via Micca 1 è aperta martedì e giovedì 16-18. Tel. 599.688. [m. t.]

Canelli

Esposizione di piante nell'Eurovigarden

Nel nuovo complesso di serre Eurovigarden della famiglia Rodella in regione Dota 64, si apre stamane la prima mostra di fiori e piante perenni per aiuole e giardini rocciosi. L'esposizione chiuderà il 20 aprile. Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. [fi. l.]

Asti

Bancarella in via Teatro dell'associazione Libera

Un banchetto per conoscere l'attività di «Libera», l'associazione contro le Mafie, sarà allestito oggi dalle 8 all'incrocio tra via al Teatro e corso Alfieri.

Ha cercato di nascondere la dose su una Volante

Preso in viale Pilone lo spacciatore «mago»

ASTI. Lo hanno soprannominato «lo spacciatore mago». Ma il suo trucco da prestigiatore questa volta non ha funzionato a dovere e gli agenti della Volante lo hanno ammanettato. In cella è finito Hamid Zermaten, 27 anni, marocchino, senza fissa dimora, privo di documenti.

L'episodio in viale Pilone. Durante un pattugliamento, i poliziotti hanno notato i movimenti del giovane extracomunitario, già conosciuto. Gli uomini della Volante hanno deciso di far finta di nulla e proseguire, scomparendo dalla visuale del giovane

La pattuglia però si è appostata, in modo da poter controllare la zona. Gli agenti hanno così visto avvicinarsi all'extracomunitario due noti tossicodipendenti. I tre si sono messi a confabulare. Nel momento in cui è parso avvenisse la consegna delle «dosi», gli agenti sono balzati fuori e hanno agguantato i tre, immobilizzandoli.

Non c'è stata resistenza. Anzi, l'extracomunitario ha subito mostrato la palma vuota delle mani, per dire che non aveva nulla. Secondo la procedura, gli agenti hanno fatto poggiare i tre le mani sulla Volante per la perquisizione

A un agente non è così sfuggito l'espediente del «prestigiatore»: senza spostarsi, stava cercando di inserire qualcosa nella fessura tra il cofano e la carrozzeria. Sono così saltate fuori quattro «dosi» incellofanate. Il marocchino le aveva abilmente nascoste tra le dita e cercava di disfarsene. E' stato arrestato per spaccio di sostanze stupefacenti; avviata anche la procedura per l'espulsione

In questi giorni la polizia ha inoltre ripreso i pattugliamenti con il supporto del Nucleo prevenzione crimine di Torino e di cani anti-droga. Sono state controllate le zone di viale Pilone, dei giardini pubblici e del Casermone, già setacciati nelle scorse settimane. Durante i controlli, un giovane canellese è stato denunciato per non aver rispettato il foglio di via, un altro astigiano, per evasione dagli arresti domiciliari. [c. f. c.]

Il 28 aprile

All'assemblea della Cassa con biglietto

ASTI. E' ufficiale: il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Asti ha convocato l'assemblea ordinaria degli azionisti, la prima dopo l'apertura ai privati avvenuta lo scorso anno.

La convocazione è prevista per lunedì aprile, alle 10, al teatro Politeama e, in seconda convocazione (se necessario) il 30, alla stessa ora sempre al Politeama. Lo ha reso noto l'istituto di credito con un comunicato stampa. All'ordine del giorno figurano la relazione sulla gestione e il bilancio al 31 dicembre 1996, la determinazione dei compensi agli amministratori e l'autorizzazione ad acquistare e a disporre di azioni proprie. La Cassa informa «che i soci (sono mila) possono ritirare i biglietti di ammissione all'assemblea nelle filiali della Cassa dove hanno depositato le azioni. L'ufficio soci della Cassa, al piano terreno della sede centrale in piazza Libertà (telefono 0141/393354) è a disposizione per ogni chiarimento». [r. s.]

Campo del Palio

Modifiche al traffico e al mercato

ASTI. Traffico rallentato, in centro, per i lavori di asfaltatura in Einaudi (anello esterno di piazza Campo del Palio). L'intervento del Comune, avviato ieri, proseguirà oggi. Per consentire il transito dei mezzi, in piazza Campo del Palio è stata ricavata una corsia di scorrimento nel «catino»: di conseguenza la sistemazione delle bancarelle del mercato subirà oggi una parziale modifica

I produttori agricoli che normalmente occupano il lato Est della piazza saranno spostati lungo il versante Ovest (occupato dagli ambulanti dell'ortofrutta nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì). Nella zona riservata ai venditori di prodotti alimentari, oggi troveranno posto anche le bancarelle attrezzate per la vendita delle trote da vivaio.

Per gli automobilisti saranno vietati la svolta e il parcheggio in piazza Leonardo Da Vinci. In viale Pilone, infine, proseguono i lavori per la posa di cavi da parte dell'Enel. [l. n.]

Da martedì 15

Visite guidate a tre musei cittadini

ASTI. Tre visite guidate ai musei astigiani: l'iniziativa è dell'assessorato per le Culture del Comune, in occasione della 12ª Settimana dei beni culturali.

Il primo appuntamento è per martedì 15, alle 16,30: il programma prevede una visita all'Archivio storico di palazzo Mazzola, in via Massaia 5. Farà da «cicerone» la direttrice Gemma Boschiero

Il secondo «tour» è stato fissato per giovedì 17, con ritrovo alle 16,30 al box informativo di via Goltieri. Accompagnati dall'arch. Roberto Nivolo si potrà visitare il museo Lapidario, dove si stanno svolgendo questi giorni importanti lavori di restauro e recupero.

Infine, sabato 19, alle 16, via alla terza e ultima tappa: l'appuntamento è al museo archeologico e alla sezione egizia, allestiti nel battistero di S. Pietro i corso Alfieri. Relatrici, in questo caso, Cristina Marchegiani e Alessia Fassone. Alle 17 Anna Bocchio guiderà i partecipanti nel complesso del vecchio San Pietro.

Falegname tedesco invitato da Wwf e Lipu

Costruttore di nidi ai giardini pubblici

Hans Nohr a sinistra qui Nico Marinetto della Lipu sarà oggi ai giardini pubblici alla Vittoria

ASTI. Accolto entusiasmo, ieri, dai bambini di due scuole elementari cittadine (quella di frazione Quarto e del quartiere Fraia), il costruttore di nidi artificiali Hans Nohr sarà oggi ai giardini pubblici di corso alla Vittoria. Invitato da Lipu e Wwf, il falegname tedesco insegnerà agli astigiani e costruire le «casette» per gli uccellini dalle alle 19. Il piccolo laboratorio sarà allestito sulla rotonda, nei pressi dell'area delle giostrine.

Durante la giornata la Lipu (per chiamate urgenti telefonare allo 0347-2425611) distribuirà materiale informativo sulla campagna nazionale «Adotta un rapace». Proprio al «ricovero» per volatili feriti di Villa Paolina, nei boschi di Valmanera, sono ospitati da giovedì pomeriggio due allocchi ritrovati al Bosco dei partigiani durante l'abbattimento di un platano. [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Quei morti 50 anni tomba

Il 25 aprile dovrebbe essere ricordato non solo come ricorrenza e anniversario di un giorno lontano ma dovrebbe essere rivissuto attraverso le emozioni di coloro che possono darcene testimonianza attraverso il ricordo. Il desiderio di pacificazione insieme con il dolore per tutto quello che era successo sembrano appartenere a tutti, anche agli sconfitti e a quelli che non furono vincitori nè vinti.

Io appartengo alle generazioni che non hanno vissuto di persona gli avvenimenti ma chiedo lo stesso che questo processo di pacificazione continui.

Sono troppi i caduti, e prescindere dal loro colore politico che non hanno ancora avuto degna sepoltura nei cimiteri. Le tragiche circostanze di quel periodo facevano sì che si seppellissero i cadaveri degli uccisi nelle vigne, lungo i fiumi, nei boschi e dove capitava. Troppo spesso un'alluvione ha portato alla luce i resti di un cadavere altre volte ha denunciato il ritrovamento di reperti magari con il trattore...

Io porgo un pressante invito a tutti coloro che sanno perchè rivelino il luogo di tutte queste tombe improvvisate che potranno così essere restituite ai parenti nei cimiteri.

Mi rendo garante, presi gli opportuni collegamenti, come tramite affinchè tutto avvenga e norma di legge e in modo assolutamente discreto e anonimo. Credo che anche per i nostri morti senza identità valga lo stesso discorso. Prego chi fosse interessato al mio appello di mettersi in contatto con me, scrivendomi in via Tevere 9, 17020, Borghetto Santo Spirito; tel.: 0338/63.10.579.

Armando Corino

«Il Torrerossa si luce»

In risposta alla lettere pubblicata il 5 aprile e firmata dal segretario provinciale della Lega Nord Sebastino Fogliato.

Il Csa Torrerossa ha pagato e continua a pagare regolarmente l'allacciamento e l'utilizzo della corrente elettrica. Il contratto per l'allacciamento è stato stipulato da un nostro aderente e non dal Comune di Asti.

La Lega Nord dimostra di essere proprio alla frutta se si attacca a polemiche di così bassa «lega», non è neanche capace di documentarsi correttamente sui fatti accaduti.

In ultimo: Fogliato si accusa di non essere un centro sociale occupato come molti altri in Italia. Ci spieghi allora come mai in Alessandria, il sindaco leghista Calvo ha concesso dei locali tanto di allacciamenti metano ed Enel gratuitamente al Csa Subbuglio, e sempre gratuitamente li ha sistemati dopo l'alluvione.

Che la Lega Nord non sopporti realtà giovanili autogestite ce ne eravamo già accorti quando Formentini fatto dello sgombero del Leoncavallo proprio cavallo di battaglia in periodo elettorale.

Per difendere il Leoncavallo ed il diritto agli spazi liberati dai Csa siamo scesi piazza a Milano il 10 settembre 1994, alla fine abbiamo vinto. Siamo pronti a lottare per la difesa dell'autogestione anche ad Asti, con buona pace di Fogliato e dei suoi seguaci.

Csa Torrerossa, Asti

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
726.390
: 955.333
Montafia 997.555
Montemagno
CROCE ROSSA
417.741
Calliano 921.979
Canelli. 824.222
Castello d'Annone:
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola. 958.665
Monale. 669.237
Monastero 0144/88.290
: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
: 943.777-943.081
: 555

DI

Asti: sono turno orario dalle alle 19,30 interruzione farmacia **Moderna**, via Cavour 90, 594.744 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 9 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia , corso Savona 136, tel. 530.263.

: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ottone, via Cassalo.
Nizza: Merli, via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

: 353.556; **Calliano**: 928.444; : 832.525; : 011/987.6486; **Cocconato**: 907.503; **Costigliole**: 961.414; **Monastero Bormida**: 88.045; **Moncalvo**: 917.444; **Montechiaro**: 999.758; **Montemagno**: 83.263; **Nizza**: 7821; **Rocca d'Arazzo**: 408.160; **San Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.644; **Villanova**: 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196; **Bubbio**: 0144/8103; **Canelli**: 823.663; **Castagnole Lanze**: 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152; **Costigliole**: 966.096; **Moncalvo**: 917.100; **Montegrosso**: 953.095; : 721.623; **San Damiano**: 975.064; **Villanova**: 948.033.

pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743; : 823.481
: 721.165

pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111; **Stradale**: **Asti**: 212.356; **Nizza**: 721.704; **Autostrada A21**: 0131/361.258

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Circoscrizione Asti Ovest ha distribuito contributi ai due asili comunali (Venticinque aprile e Fortino) che si trovano sul territorio. A ognuna delle strutture andate 500 mila lire (serviranno per acquistare giocattoli e giochi didattici). Altri aiuti agli oratori di Don Bosco (500 mila lire) e Torretta (1 milione, con possibilità di pubblicare sul bollettino parrocchiale notizie riguardanti la Circoscrizione). La media Brofferio ha ricevuto un contributo di 300 mila lire, l'Anffas di mezzo milione.

ASTI. Vacanze al mare e in montagna per 40 bambini figli di operai edili. Il soggiorno è offerto dalla Cassa edile a Cervia (Ravenna) e Maggio a Cremeno (Lecco) dal 28 giugno al luglio. Potranno prendervi parte i bambini tra i 5 ed i 13 anni. Le domande, corredate da un certificato di stato di famiglia, dovranno essere presentate entro martedì 15 aprile alla sede di corso alla Vittoria (tel. 531.354). Per ottenere ulteriori informazioni è possibile rivolgersi anche alle sedi di Cgil (tel. 593.420), Cisl (tel. 530.266) e Uil (592.636).

ISOLA. La giunta ha approvato il progetto esecutivo dell'ufficio Tecnico per scoraggiare la presenza dei piccioni sul tetto di palazzo civico. L'allestimento del dispositivo «antisosta» costerà 19 milioni. L'appalto alla ditta che collocherà il sistema deve ancora essere affidato.

SAN DAMIANO. Il Comune ha affidato alla ditta «Stucco» di Villafranca la fornitura e l'installazione di un lampeggiatore da sistemare nei pressi della scuola elementare di San Giulio. La spesa supera i milioni.

Il Comune presenterà un nuovo progetto per trasformare il cinema-teatro in salone polifunzionale dopo la prima bocciatura da parte della Regione. L'investimento previsto è di circa 300 milioni (70 per cento Cee).

ASTI. E'stato bandito dall'Arma concorso per l'ammissione di 900 allievi carabinieri al 108° . Vi possono partecipare i giovani, libi e vedovi (se coniugati devono aver compiuto 28 anni) che abbiano compiuto il 17° e non superato il 28° anno età (limite elevato a 28 anni per coloro che hanno già adempiuto agli obblighi di leva) alla del 17 aprile '97. Le domande vanno presentate alla stazioni carabinieri dei luoghi di residenza lunedì 14 aprile.

: la giunta ha approvato il progetto di ripristino del rio Rocchera firmato dal geometra Ezio Terzano. La spesa complessiva è di 300 milioni.

Ieri il sottosegretario alla Protezione civile in visita in Piemonte ha fatto tappa a Nizza

Barberi: «Il dopo alluvione è superato»

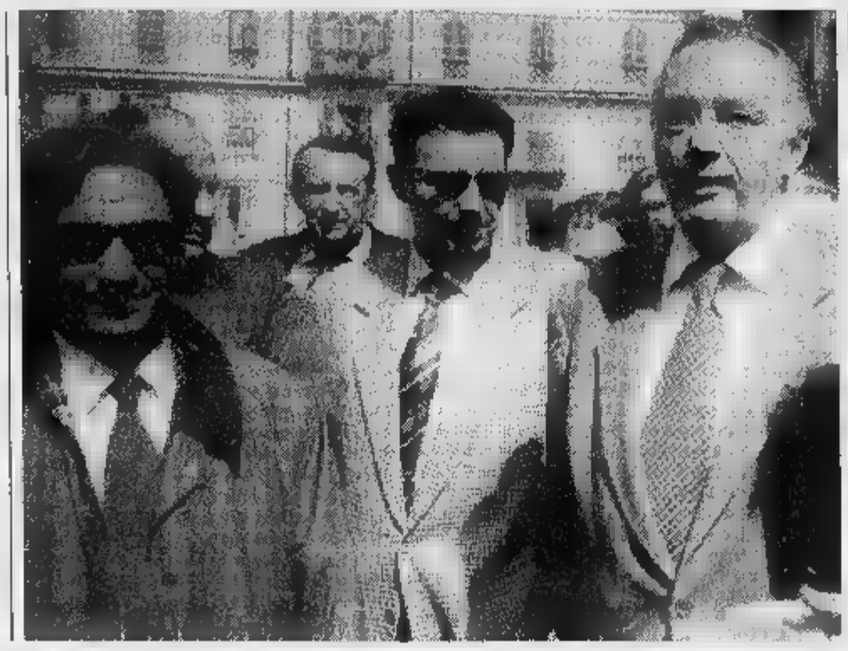
Ma restano i ritardi sui lavori di difesa delle città

NIZZA. Ieri, durante la sua visita in Piemonte, il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, ha fatto una lunga tappa in città. Era la terza volta che compiva un sopralluogo nei paesi dell'alluvione ed ha verificato di persona, la «fine lavori» e delle poche opere pubbliche già terminate sul torrente Belbo. L'argine in via Cirio è stato completamente rifatto, marciapiedi ed arredo urbano compreso.

Un dato sottolineato più volte dal responsabile della Protezione civile, durante il successivo incontro con le autorità della zona, in municipio. Quasi con una soddisfazione personale, visto che per il resto della giornata, Barberi ha spesso dovuto prendere atto di lamentele per i numerosi ritardi degli altri cantieri piemontesi. Il sottosegretario era accompagnato dall'assessore regionale Ugo Cavallera ed è stato accolto, tra gli altri, dal prefetto Federico Quinto, da sindaci, amministratori provinciali, responsabili delle forze dell'ordine e dai rappresentanti dei Comitati degli alluvionati.

In sintesi, queste le attese risposte ai quesiti che nel suo viaggio piemontese, Barberi si è sentito sottoporre ovunque. Per quanto riguarda il mancato rispetto dell'ordinanza del ministro Napolitano sui disalvei, il vulcanologo ha precisato che «buona parte dei lavori stanno per essere avviati», ma ha concordato sul fatto che «il problema reale è il potenziamento del Magistrato del Po, subissato dal lavoro e che non riesce a far fronte a tutto». Aggiungendo in proposito, di aver già avuto diversi incontri con il ministro dei lavori pubblici Costa. «Gran parte del lavoro di ricostruzione è stato fatto, il dopo alluvione possiamo dire che sia alle spalle - ha aggiunto - manca però la garanzia della normale manutenzione sui fiumi e la difesa dei centri abitati». Barberi ha poi annotato il buon funzionamento del Comitato misto tra gli organismi dello Stato e la Regione.

Quanto alle prospettive future, il responsabile della Protezione civile ha indicato punti: piani regolatori più attenti agli alvei dei fiumi, manutenzione ordinaria e protezione delle acque di rivi e piccoli torrenti affluenti dei fiumi principali. Flavio Pesce, sindaco di Nizza ha ricordato il problema della cassa di espansione che dovrebbe sorgere a monte di Santo Stefano Belbo: tuttora in discussione, potrebbe, in caso di una nuova piena, servire da sfogo al torrente, impedendo catastrofi più a valle. Barberi non ha rinunciato a qualche tirata d'orecchi agli amministratori locali. Ad esempio, sottolineando che il nuovo depuratore santostefanese, «protetto da un fortino, è però in una zona a forte rischio». La visita del sottosegretario è proseguita poi ad Alba ed infine a Torino, per un incontro con il Comitato misto e con i rappresentanti degli alluvionati, Boccardo in testa, che ha seguito Barberi nel viaggio in Piemonte. [e. ce.]



Valter Gatti assessore ai Lavori pubblici di Canelli ha presentato le opere della ricostruzione

Canelli è un cantiere

Ricostruzione: lavori per oltre 21 miliardi

CANELLI. Il sindaco Oscar Bielli lo aveva predetto, «quando tutti i lavori del dopo alluvione partiranno Canelli diventerà un unico grande cantiere». Oggi sono 8 i cantieri aperti in città; si tratta di opere di ripristino dei danni alluvionali e di altri progetti pubblici. In tutto un impegno finanziario da 3 miliardi e 350 milioni e che comprende il recupero di edifici e infrastrutture cittadine: dalle scuole medie alle aree verdi; dalle fogne (un primo lotto di pulizia dei tratti alluvionati) all'acquedotto, al centro sociale per anziani, alle strade periferiche e i rii da ripulire.

Intanto l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Valter Gatti, fornisce i dati relativi ai lavori già ultimati; costati poco più di quattro miliardi sono serviti per i primi interventi su alcuni palazzi comunali: l'ex Enel, la scuola materna «Specchio dei tempi» (ricostruita dopo l'alluvione grazie a 400 milioni donati dalla fondazione de La Stampa), la casa di riposo; e per opere quali l'arredo urbano, e la parziale bonifica dell'ex galoppatoio (dove sono i detriti dell'alluvione). Nel frattempo apriranno altri 8 cantieri (4 miliardi e 820 milioni): lavori alle strade esterne, e alle condotte dell'acquedotto (2,5 miliardi). In fase di appalto altri lavori per oltre 8 miliardi. Tra i progetti quelli per la ristrutturazione del depuratore comunale (700 milioni); la palestra della scuola media (60); le fogne (2° lotto da 3,5 miliardi); e per il completamento dei lavori esterni alla scuola materna «Specchio dei tempi» (130 milioni). «L'affidamento degli appalti entro la metà di maggio» assicurano Bielli e Gatti.

Novità anche per gli interventi dell'Enel nelle strade cittadine alluvionate: ammonteranno a 700 milioni, per l'avvio dei lavori si attende l'approvazione della convenzione tra ente elettrico e amministrazione comunale.

Variazione importante per il progetto del bocciodromo comunale: dopo due aste andate deserte, grazie ad un ulteriore stanziamento Coni di 150 milioni l'appalto del nuovo bocciodromo e via Riccadonna potrà contare un fondo di quasi 500 milioni che dovrebbe renderne più «appetibile» il lavoro.

Infine un paio di notizie su viabilità interna (approvati progetti per 4 miliardi) e collegamento con acquedotto delle Alpi (la conduttura più vicina è a Santo Stefano Belbo): «Tra poco il progetto sarà completato e si avvierà l'iter per l'appalto dei lavori» dice l'assessore Gatti. L'opera costerà un miliardo e 500 milioni. [fi. l.]

Asti: pronti i progetti

Il 21 in Consiglio i nuovi argini

ASTI. Dieci giorni importanti per il piano di messa in sicurezza della città: martedì 15 il Magistrato per il Po dovrebbe finalmente appaltare la tranche di lavori previsti dall'ordinanza Napolitano che interessano Asti: ricalibratura del Tanaro nel centro cittadino e a valle (spesa prevista poco meno di 3 miliardi). Si è sempre in attesa invece per le opere che toccano Castello d'Annone, Rocchetta e Cerro.

Il 21, invece, è convocato il Consiglio comunale di Asti durante il quale tecnici e responsabili del MagisPo illustreranno nel dettaglio le linee guida dei progetti delle arginature previste dal piano dell'Autorità di bacino. Gli elaborati sono già stati sottoposti, nei giorni scorsi, al sindaco Alberto Bianchino, affiancato dal consigliere comunale Ezio Bardini. «Mi ritengo soddisfatto - ha poi dichiarato Bianchino - sostanzialmente le opere previste mettono in sicurezza tutte le abitazioni a rischio, comprese quelle che nei progetti preliminari risultavano escluse. E in definitiva, l'intervento risulta più che accettabile dal punto di vista dell'impatto ambientale, poichè le dimensioni degli argini sono state contenute il più possibile: il più alto non supera i 2 metri e 60». Il piano che i progettisti del MagisPo stanno rifinendo in questi giorni, interessa Tanaro e Borbore. Il lavoro più consistente tocca il Borbore (nelle settimane scorse si erano registrate le proteste del Comitato di abitanti della zona, contrari al progetto preliminare). E' stato confermato che la foce del torrente sarà spostata per permettere una migliore immissione in Tanaro; altri interventi sono previsti sulle sponde, nel tratto tra viale don Bianco e la foce, e a monte, a partire da Alba. In alcuni casi, Bianchino ha suggerito la possibilità di realizzare sugli argini piste ciclabili. Per il Tanaro, sarà presentato un progetto che riguarda la ricalibratura dell'alveo a valle dell'immissione del torrente Versa, oltre la protezione del centro cittadino. Si è anche parlato del rifacimento dei ponti di corso Savona e di quelli (la competenza è del Comune) sul Borbore in viale don Bianco e in corso Alba. [f. la.]

Alberto Bianchino sindaco di Asti. Alato **Franco Barberi** (a ds.) ieri a Nizza con gli assessori **Sergio Perazzo** e (a sx.) **Antonio Spedalieri**

IN BREVE

Asti

Scooter urtato da auto sul cavalcavia Giolitti

E' stato urtato mentre viaggiava sulla Vespa 50 sul cavalcavia Giolitti (zona Saclà), dalla Bmw condotta da Piermichele Gamba, anni, Tigliole. Salvatore Pizzolato, 59 anni, Asti, via Cattedrale 17, ha riportato contusioni guaribili in 15 giorni. Sulla dinamica dell'incidente indagano i vigili urbani.

Asti

Scontro fra via Rossi e via Carducci, un ferito

Scontro all'incrocio tra via Carducci e via Rossi. Regata di Astrit Dervishi, 27 anni, albanese abitante in del Barcaiolo 20, diretta via Rossi, ha urtato la Ford Orion di Antonino Miceli, 43 anni, Castell'Alfero. Miceli ha riportato contusioni guaribili 2 settimane, illeso l'altro conducente. I rilievi sono stati compiuti dalla polstrada di Asti.

Villanova

Incontro con Aldo L candidato a Torino

Oggi alle al Centro equestre «La Varletta» di Villanova, il Comitato per l'elezione di Aldo Lanza (ha origini astigiane) a consigliere comunale di Torino nella lista «Costa per Costa» organizza un incontro gli elettori astigiani residenti nel capoluogo. Alla riunione ha assicurato la presenza il candidato a sindaco Raffaele Costa. Tra i promotori dell'iniziativa, il Cdu (sostiene la lista di Costa). [m. t.]

Asti

La mappa delle edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno ad Asti: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; Giobert 28; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; Matteotti 105; piazza Primo Maggio 29; via Fara 2; Fortino 64; corso Alba 18; via Borelli 22; Casale 175; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; v.le Don Bianco 49; via Morando 17; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio; Torchio, reg. San Quirico; v.le Pilone 256.

Condannata in tribunale un'estetista residente a Dusino San Michele

Nascose l'arma che colpì don Alessio

Del delitto fu accusato uno slavo della banda Manolo

ASTI. Nonostante la condanna all'ergastolo del presunto autore, resta il mistero sulla morte di don Guglielmo Alessio, il parroco di Cortazzone assassinato nel '90 nell'orto della canonica. Ieri il tribunale ha condannato a sette mesi di reclusione una estetista torinese, Franca Fuccillo, 42 anni, domiciliata a Dusino San Michele. La donna, difesa dall'avvocato Alberto Avidano, era accusata di aver nascosto la pistola usata per uccidere il sacerdote: il pm aveva proposto due anni di reclusione. Assolto invece dall'imputazione di concorso nel reato (tre anni e tre mesi la richiesta dell'accusa) un conoscente della Fuccillo, Giuseppe Scoma, 46 anni, di Torino.

L'arma, una 357 Magnum calibro 7,65, era stata trovata nel febbraio '91 da un agricoltore in un boschetto in località Vallone, a San Paolo Solbrito: il calcio della pistola, gli investigatori avevano rinvenuto il frammento di un'impronta digitale, attribuita a Zoran Djordjievic, componente della banda di serbi capeggiata da «Manolo». Il nomade, assolto in primo grado, era stato condannato all'ergastolo in appello per omicidio: è tuttora latitante.

Le dichiarazioni fatte da un collaboratore di giustizia ex convivente della donna, hanno portato al coinvolgimento Fuccillo, proprietaria di un casinale poco distante dal luogo del ritrovamento dell'arma: la donna di interrato la pistola, chiamando però in causa Scoma: l'avrebbe nascosta lui: voleva incastrarmi perché amico di un pentito - la versione - avevo paura che mi trovassero la pistola e me ne sono liberata». Durante il dibattimento non sono però emerse prove a confronti di Scoma, pregiudicato torinese. [r. gon.]

Il parroco di Cortazzone **Guglielmo Alessio** ucciso nell'ottobre del

Per 41 addetti

Chieste 3 di alla Util Villanova

VILLANOVA. Cassa integrazione per tre settimane alla Util (lavorazione lamiere) di Villanova. Il provvedimento deciso dalla proprietà riguarda 41 degli oltre 200 dipendenti: scadrà a fine mese.

Nel documento inviato ai segretari di Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm, i responsabili dell'azienda fanno riferimento «ad un calo di commesse nel settore della componentistica dell'auto».

Nelle settimane scorse i sindacati avevano incontrato i dirigenti per ottenere chiarimenti sul futuro dell'azienda: era stato confermato il ricorso a periodi di cassa integrazione a rotazione, ma smentita invece l'ipotesi che la proprietà fosse alla ricerca di un partner commerciale. [r. gon.]

Casa di riposo di Asti

L'accordo per 16 addette alle pulizie

ASTI. E' rientrata alla casa di riposo «Città di Asti» la querelle tra sindacati e «Cps», la cooperativa ligure che si è aggiudicata i lavori di pulizia nel pensionato per i prossimi due anni.

I contrasti erano legati alla mancata applicazione per le 16 dipendenti del contratto di categoria: in particolare la vertenza riguardava il trattamento di fine rapporto, la quattordicesima mensilità, e la richiesta di un milione alle lavoratrici per entrare e far parte della cooperativa. Per protesta le addette avevano anche organizzato un sit in davanti alla casa di riposo.

L'accordo prevede l'ingresso delle lavoratrici nella cooperativa e l'applicaione del contratto da parte della «Cps». [r. gon.]

Sabato 12

e domenica 13 aprile,

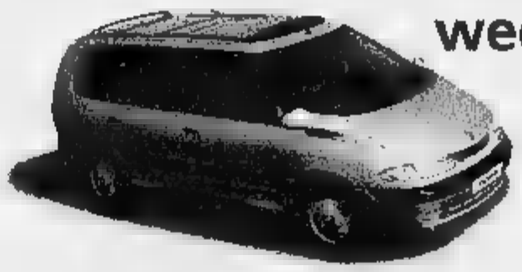
vi aspettiamo

per spaziare

come vi pare

nel primo

week-end



monovolume,

Renault.

In collaborazione con Apple

Potrete provare lo spazio per ciascuno della Nuova Espace, l'idea che cambia lo spazio di Scénic e trovare più spazio per i vostri desideri con Twingo, per entrare subito nel mondo del monovolume con sole L.199.200 al mese.*

Inoltre potrete spaziare nel mondo monovolume anche grazie a una postazione interattiva multimediale Apple.

*Esempio di finanziamento: Twingo. L 13.665 000, prezzo comprensivo del contributo dello Stato previsto ai sensi dell'art.29 D L.31/12/96 N.669 in materia di rottamazione. Importo finanziato L.9.400.000, anticipo L 4.265.000, 60 rate di L 199.200, T A N 9.9%, T A E.G. 11,63%. A.P.E.T esclusa. Salvo approvazione della finanziaria.

Errebi

Corso Alessandria 445 - ASTI

LE AUTO DA VIVERE

Prosegue la rassegna di floricoltura. Un centinaio di visitatori alle dimostrazioni del Garden club

Isola è la «riviera dei fiori» astigiana

Domani apre la mostra-mercato. Convegno e degustazioni

ISOLA. Un tocco di colore, ma anche di speranza: il primo sarà reso dalla scenografia di begonie, viole del pensiero, rose, gerani, petunie (fiore tipico della Valle del Tanaro) sistemati sulle bancarelle; il dalla volontà dei coltivatori conquistare nuove posizioni di mercato in un settore considerato in espansione.

«Fiori in fiera» si prepara ad animare il centro di Isola. Le due anteprime (giovedì e ieri in municipio) hanno reso ottimisti gli organizzatori di Comune e Provincia: alle dimostrazioni di composizioni con fiori, frutta e ortaggi curate dal «Garden Club» è intervenuto un pubblico numeroso (oltre 100 persone giovedì).

E domani la manifestazione, che ha il patrocinio di Camera di commercio e Regione, vivrà il suo momento più importante. A partire dalle 9,30 si aprirà la mostra-mercato di fiori, piantini da orto e vigneto (funzionerà fino al tardo pomeriggio). Le bancarelle dei produttori (provenienti da Isola, Motta di Costigliole, Asti e Rocchetta Tanaro) sistemate in piazza Don Melano. «Quest'anno - spiega il sindaco Alberto Botto - abbiamo aperto la rassegna anche alle aziende collaterali del settore: sementi, concimi, attrezzature e arredi per il giardinaggio. Troveranno posto in via Fogliotti, collegata con Don Melano. Per il visitatore, il percorso della fiera più lungo e vario».

Il pubblico incontrerà lungo il cammino anche la «vetrina» dei prodotti enogastronomici allestita dalla Pro loco, attivissima nell'ultimo anno nel fare conoscere i «tesori» della tradizione isolana. Degustazioni di vino, dolciumi e altre specialità saranno possibili per tutta la giornata.

Altre iniziative arricchiranno il programma di oggi. Alle 10, nel salone dell'oratorio di Santa Caterina, si terrà il convegno su: «Florovivaismo e recupero ambientale» (vedi sotto). Negli stessi locali, per tutto il giorno, si potranno visitare due mostre: la prima «Isola... di fiori» presenta le composizioni naturali e di oggettistica del «Garden Club»; la seconda raccoglie i lavori realizzati dai bambini della materna elementare del paese. Proprio un disegno realizzato nel '96 a scuola costituisce il coloratissimo «logo» di «Fiori in fiera».

[l. n.]

NUOVI MERCATI

Dai peperoni alle begonie

ISOLA. Tra loro c'è chi, anni fa, coltivava il peperone quadrato d'Asti, la produzione più rinomata della Valle del Tanaro. Poi, di fronte, alla concorrenza estera e alla crisi generale dell'agricoltura, la scelta riconvertire l'attività, puntando sul florovivaismo.

I produttori che domani parteciperanno a «Fiori in fiera» raccontano anni di sacrificio e rischio finanziario: «Il cambio attività - segnalano - ha comportato ingenti investimenti per comprare impianti e serre, e ulteriori sforzi per conquistare il mercato. La soddisfazione è talvolta accompagnata a errori di valutazione dovuti all'inesperienza. Poi, nel '94, è arrivata l'alluvione, che ha complicato le cose. Ma la voglia andare avanti continua a esserci, nonostante tutto».

In Valle Tanaro sono una ventina le aziende impegnate nel florovivaismo. Questo l'elenco dei produttori che parteciperanno a «Fiori in fiera».
Isola: Fiorenzo e Silvio Paracchino, Rosa Migliazza, Gianni Graziano, Vincenzo Casto.
Motta di Costigliole: Sergio Cerrato, Gian Mario Pia, Felicino Cuniberti, Bartolomeo Perrone, Gianfranco Casavecchia, Angelo Maio. Asti: Rosetta Filardi, Pietro Angiorillo, Serafino Cerrato, Paolo Piatto (frazione Revignano). Rocchetta Tanaro: Masuello.

[l. n.]

Dal «verde» un rimedio contro le frane

Come utilizzare le piante secondo gli esperti

ISOLA. Piante non solo per abbellire parchi e giardini, ma anche per salvare l'ambiente: questo il filo conduttore del convegno, ospitato nel programma di «Fiori fiera», che terrà domani nel salone dell'oratorio di Santa Caterina.

Dopo il saluto, alle 10, del sindaco Alberto Botto, i lavori saranno introdotti dall'assessore provinciale Giovanni Pensabene (Agricoltura Ambiente). Seguiranno le relazioni di tre esperti. Marco Devecchi, docente di Agraria all'ateneo torinese, parlerà di «Nuovi criteri di progettazione e manutenzione del verde».

Stefano Assone, dottorando al dipartimento di Agronomia del capoluogo piemontese, sarà chiamato a intervenire su: «Le piante per il recupero ambientale: una nuova possibilità per il vivaismo». Infine i rappresentanti della cooperativa sociale «Erica» soffermeranno sulla «Vegetazione spontanea del sistema collinare (Monferrato, Langhe Roero): utilizzo nel ripristino ambientale».

Prima aprire il dibattito, il convegno proseguirà con gli interventi delle organizzazioni agricole e di Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio. Le conclusioni saranno affidate Mauro Arato, Provincia alla Promozione econoica.

L'approfondimento su un tema legato al florovivaismo rappresenta un appuntamento costante nel calendario della rassegna isolana. L'anno scorso, sempre nel salone di Santa Caterina, si discusse sulle possibilità del settore astigiano di conquistare nuove fette di mercato lasciate libere dalla Liguria, che negli ultimi anni ha «sacrificato» parte produzioni floricole alla coltivazione delle erbe aromatiche.

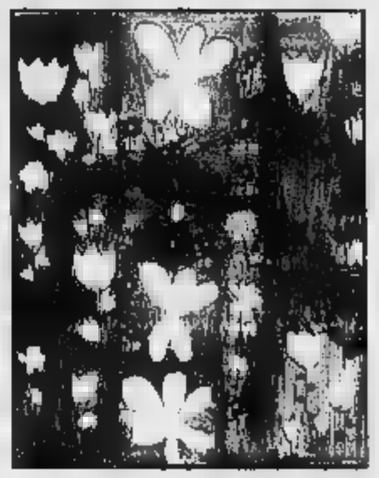
«Quest'anno - indica l'assessore Pensabene - si punta su florovivaismo ambiente, soffermandosi particolare sulle possibili soluzioni a uno dei problemi che coinvolgono maggiormente il territorio astigiano: frane e smottamenti».

[l. n.]

Isola è in fiore. Nelle immagini due momenti della rassegna di floricoltura svoltasi nel '96. Domani verrà riproposta la mostra mercato. In programma anche un convegno e degustazioni

Provincia di Asti
Comune di Isola d'Asti

FIORI IN FIERA



2° Rassegna Provinciale florovivaistica

Isola d'Asti 13 Aprile 1997
Piazza Don Melano

Con il patrocinio della Regione Piemonte e della C.C.I.A.A. di Asti

MEDITERRANEO
DISCOTECA
S.S. ASTI-ALBA, 11
ISOLA D'ASTI
TEL. 0141 958.821

per Divertirsi a Teatro.
Stagione teatrale comunale 1996-97
presenta

ASSOCIAZIONE ARTE TECNICA

MARINA MASSIRONI

IN
"ARIA VIZIATA"
con MARCO PAGANI

ASTI - TEATRO POLITEAMA
GIOVEDI' 17 APRILE 1997 - ORE 21

Prevendita: lunedì 14 aprile, martedì 15 aprile, mercoledì 16 aprile, ore 15/18 presso la biglietteria della Sala Pastrone - Teatro Alfieri. Informazioni e prenotazioni, dal lunedì al venerdì, ore 10/12: (0141) 353.988 - 355.723 - 557.667 (fax).
Il prezzo dei biglietti: platea L. 30.000, galleria numerata L. 25.000, loggione L. 18.000

DELLAVALLE
DISTILLERIA

A Vigliano d'Asti, nel cuore della tradizione vitivinicola piemontese Roberto Dellavalle crea nel 1983 la Distilleria VILLA ISA con una grande ambizione: produrre una grappa di qualità capace di varcare i confini nazionali e di sposare il gusto internazionale. Un'impresa riuscita grazie a sacrifici e dedizione, all'evoluzione del packaging del prodotto, ma soprattutto grazie alle continue ricerche sulla distillazione e sul taglio dei distillati ottenuti, nonchédi accese discussioni sull'argomento: "come deve essere una grappa". Crediamo di essere riusciti a portare una ventata di nuova nell'ambito della grappa piemontese, ma noi ci sentiamo ancora appagati. Ogni giorno c'è qualcosa da imparare...

VIGLIANO D'ASTI - ITALY
TEL. 0141/953627

Ieri ■ Nizza contestazione di un gruppo di ambulanti che non ha trovato posto in piazza

Noi, beffati dalla Fiera del Santo Cristo

E un invalido denuncia: «Il Comune non rispetta i disabili»

NIZZA. Era fiera oppure mercato? Un dilemma che ieri, in ■■■ città già ■■■ convulsa da bancarelle ■ spazi riservati alle «auto blu» al seguito del sottosegretario Barberi, ■ sfociato in una mattiniera polemica tra ■■ gruppo di «bateur» di Torino e gli amministratori nicesi. Con tanto di inatteso strascico giudiziario: ■■■ denuncia al Comune per omissione ■ atti di ufficio, per non aver ancora sistemato l'ascensore per i disabili.

Una situazione confusa, da raccontare passo passo: una trentina di ambulanti della cintura torinese, ieri all'alba sono arrivati in città, armati del calendario fieristico della Regione Piemonte, per cercare ■■ posto in quella che ■■■ indicata come «Fiera del Santo Cristo» nei giorni 11 e 13 aprile. ■ sono rivolti ai vigili per la «spunta», che per i ■■■ addetti ai lavori sarebbe la richiesta per il posto provvisorio. E si sono sentiti rispondere che ■■■ ■ trattava di Fiera, ma solo di un normale mercato e che la ■■■ manifestazione fieristica sarebbe ■■■ soltanto domenica.

I toni della conversazione sono presto saliti e gli ambulanti hanno voluto parlare con il sindaco, Flavio Pesce, forse già teso per la visita di Barberi, pare abbia risposto in tono molto secco. A questo punto gli animi ■ ■■■ esacerbati ■ mentre il vicesegretario del Comune Vincenzo Boido ed il personale dell'ufficio commercio tentavano ■ spiegare ai «bateur» la loro versione dei fatti, è arrivato anche il presidente dell'associazione nazionale «Malgrado tutto», un invalido in carrozzella. Il torinese Lorenzo Milano intendeva mettere il suo banco per vendere prodotti il cui ricavato ■■■ ai disabili. Dopo aver ottenuto anche lui un diniego, ha chiesto ■ parlare con ■ sindaco. Scoprendo così, che in municipio non poteva salire, perchè le barriere architettoniche ■■■ sono ancora state eliminate. A questo punto Milano ha chiamato i carabinieri ■ dopo aver protestato per la discriminazione nei suoi confronti è andato dai vigili urbani a presentare denuncia contro il Co■■■ per ■■■ aver rispettato la legge. Il tutto, mentre Digos, carabinieri e polizia stradale stavano prendendo posto per l'arrivo del sottosegretario.

Due o tre le spiegazioni della «querelle»: da parte dei Vigili urbani, il comandante Simona Colla commenta che «secondo le disposizioni avute dal Comune l'unica fiera ■ domenica e quindi ■■ si è dovuti attenere al normale regolamente per i mercati». L'assessore al commercio, Maurizio Carcione non era presente al fatto: «Chiedo scusa per quanto è successo - spiega - forse dovuto ad ■■■ errata interpretazione del dépliant ■ dei manifesti. Capisco lo sconcerto degli ambulanti, perchè è gente che lavora ed ha fatto una levataccia».

Ma sul calendario regionale c'è scritto chiaramente Fiera ■ non mercato e gli «arrabbiati» del Torinese sostengono di aver anche telefonato in municipio per assicurarsi. «Ci hanno detto che c'era la Fiera - ribadiscono - basta vedere le locandine affisse in tutta la città». ■ qui, pare di dover cogliere un'altra sottigliezza: si parla di Fiera ■■■ Santo Cristo all' 11, 12 e 13 aprile, ma poi nel programma ■■ precisa che ■■ quei giorni c'è la mostra di attrezzature agricole e per il venerdì, è scritto soltanto «mercato».

Enrica Cerrato

Lorenzo ■■■ ambulante ■ presidente nazionale dell'associazione «Malgrado tutto» bloccato davanti all'ingresso del municipio di Nizza durante la protesta per la mancata assegnazione di posti alla Fiera del S. Cristo

La mostra

Agricoltura e «fai-da-te»

NIZZA. Oggi per tutto il giorno prosegue in piazza Garibaldi l'esposizione di macchine ed attrezzature agricole in particolare enologiche, organizzata da commercianti locali ■ ■■■■ ne della Fiera del Santo Cristo. Il classico appuntamento primaverile trae origine dal calendario campestre che in questo periodo prevedeva l'imbottigliamento del vino nuovo. E gli attrezzi in mostra ricordano queste ■■■■. Da annotare anche esposizione di molti oggetti per il «fai da te», stufe, caminetti ■ forni per ■■■■■ ■ pane all'aperto.

Il momento principale della Fiera sarà però domani: al mattino le vie della città si coloreranno con le bancarelle del Mercatone. Mentre per tutto il giorno si potranno fare acquisti «sfiziosi», sotto l'Ala del foro boario alle 9 s'inizierà la mostra di bovini di razza piemontese organizzata dai macellai nicesi. Sempre ■■ piazza Garibaldi, la Pro loco cuocerà la torta verde, tradizionale focaccia salata di riso e verdure, tipica del periodo pasquale.

Nel pomeriggio, negli stand ■■ saranno i viticoltori nicesi ad accogliere i turisti: degustazione ■■ vini in appositi bicchieri che saranno ornati da un fregio creato per la Fiera. Raffigura il «Campanon» con la scritta «Nizza ■ Barbera». Questo l'elenco dei produttori che hanno aderito all'iniziativa, presentando il meglio delle loro cantine: Clemente Guasti, Sant'Evasio, Bersano, Carlo Lacqua, Pie■■■ Macario, Scrimaglio, Augusto Ghignone, Giovanni Spagarino, Giovanni Piacenza, Franco Mondo, eredi di Armando Chiappone, Cascina Garitina, Luigi Perfumo, Antonino Baldizzone, Mario Pesce, Giulio Amandola. A loro si devono aggiungere le cantine sociali di Maranzana, Mombaruzzo, Fontanile, La Torre ■ Castelrocchero ed ovviamente «i padroni ■ ■■■ della cantina di Nizza. **[e. ce.]**

NOTIZIE IN BREVE

Castagnole ■■■

Cerimonia inaugurale allo stabilimento Dragone

Attivo da due anni lungo la provinciale per Boglietto, oggi sarà inaugurato ufficialmente lo stabilimento Dragone (20 addetti, produce macchine agricole, atomizzatori ■ trinciatrici). Titolare ■ Guido Boeri, sindaco di Costigliole. Il taglio del nastro, alle 16,30, sarà seguito dalla presentazione di ■■ nuovo modello di atomizzatore. Seguiranno gli interventi dei docenti universitari Paolo Balsari ■ Mario Tamagnone. Alle 19 merenda ■■■■. **[l. n.]**

Canelli

Nuovo presidente al gruppo Protezione civile

Rinnovate le cariche direttive ■■ gruppo canellese di Protezione civile. Nuovo presidente ■ stato eletto Franco Bianco, canellese, imprenditore del settore del marmo; suo vice è il presidente uscente Flavio Robba. Gli altri incarichi: segretaria, Pinuccia Cortese; addetto stampa, Aldo Vedelago. **[fi. l.]**

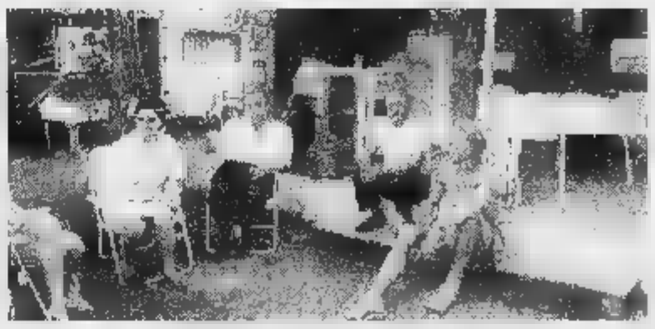
Asti

Gli allievi della Goltieri a favore di Paolo Lano

Gli allievi della media Goltieri metteranno in vendita oggi oggetti ■ disegni realizzati a scuola. Il ricavato andrà ■ favore di Paolo Lano, ■ ragazzino ■■ Isola colpito dalla tetraparesi spastica che ha raggiunto New York per sottoporsi ■ un intervento chirurgico. Il banchetto degli allievi sarà in piazza Alfieri dalle 15. **[l. n.]**

■■■■

Raduno ■ campeggiatori e ■■ mercatino



Sono attesi per oggi circa 160 campeggiatori, in arrivo con camper e roulottes da ogni parte del Piemonte e della Lombardia per ■ primo raduno a Mombaruzzo. Per loro Comune e Pro loco hanno organizzato una serie di iniziative, tra cui visite guidate alle cantine e alle fabbriche di amaretti, e, domani, in mercatino di oggetti antichi. **[e. ce.]**

■■■

Mariella Lentini in diretta oggi ■ Rai2

Oggi la pubblicista Mariella Lentini partecipa in diretta, alle 16,30, alla trasmissione televisiva di Rai2 «Perchè ho bisogno di te» condotta da Giovanni Aversa. Tema della puntata sarà la disoccupazione, ■ coloro che si sono «inventati un lavoro».

■n Damiano

Da martedì cambiano denominazione tre strade

Martedì 15 cambiano denominazione due vie del paese. La decisione è stata presa per non confondere i nomi delle vie con quelli delle borgate. La giunta comunale ha deliberato che via San Pietro diventerà via Lourdes, la via Ripalda sarà via Borbore e dal 15 maggio via San Luigi sarà intitolata ■ Cesare De Bus, beatificato da Paolo VI nel 1975, fondatore dei padri Dottinari. **[cl. o.]**

Chiusano

Si cerca un logo per ■ Fera dle masnà

Scade lunedì il termine per inviare materiale al Comune organizz■■■ del concorso per trovare un logo alla «Fera dle masnà» in programma l'8 giugno (mostra-scambio curata dai bambini ■ organizzata dalla Pro loco). Le scuole elementari ■ medie possono inviare gli elaborati al Comune 14025 Chiusano. **[m. t.]**

Si chiude oggi la visita durata una settimana dei «gemelli» agrigentini

Villafranca saluta i siciliani

Incontri culturali, sportivi e turistici

Il gruppo di bambini di Villafranca Sicula ospiti fino ad oggi nell'omonimo paese astigiano nei loro tipici costumi regionali

VILLAFRANCA. E' stata una settimana vissuta intensamente: lezioni sulle tradizioni astigiane e storia ■ Villafranca, visite ad Asti e Torino, attività scolastiche con utilizzo di computer per «fissare» i ricordi della visita in Piemonte, attività sportiva, gite nei parchi. ■ conclude oggi la visita dei bambini di Villafranca Sicula (Ag) accompagnati da insegnanti e genitori nel centro astigiano che porta lo stesso nome ed è legato dall'iniziativa «Villafranche d'Italia». Stamane fino alle 10 ci saranno i saluti e la partenza. Ieri ■ tempo è stato impiegato con la visita di Torino, un paio ■ giorni ■ ■■■ toccato ad Asti.

Lo «scambio» culturale tra i giovanissimi è stato intenso; domenica scorsa un momento dell'accoglienza è stato riservato ■ danze ■ canti tipici della Sicilia. Bambini e accompagnatori sono stati ospitati da famiglie villafranchesi. La speranza in futuro è di estendere l'invito anche a ragazzi delle «Villafranche d'Europa». **[m. t.]**

Comunità montana

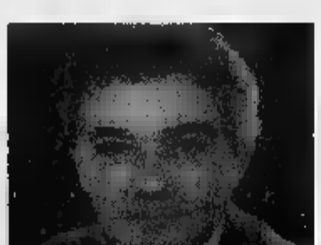
Nuovo servizio raccolta rifiuti in Val Borbera

ROCCAVERANO. Da ■■■ decina di giorni un camion di proprietà della Comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida» raccoglie e «compatta» i rifiuti in quattro Comuni della zona liberi da contratti con dit■■ esterne; sono Vesime, Roccaverano, Cessole ■ Loazzolo. ■ ■ così iniziato il servizio di nettezza urbana, raccolta e trasporto dei rifiuti totalmente ■ carico dell'ente montano. Nei prossimi mesi sarà attivato negli altri ■ centri della Comunità. Il risparmio dovrebbe superare il 30% rispetto agli appalti affidati ad imprese ester■■ ai Comuni. L'immondizia viene trasportata alla stazione «transfert» di Asti ■ poi viene smaltita nella discarica Amiat di Torino. Intanto procede l'inter per costituire ■■ valle Bormida una società mista «pubblico-privato» che gestisca ■ ■■■■ di raccolta rifiuti. Per ■■■ un solo dipendente della Comunità montana è addetto al servizio; ■■■ l'avvento della società mista dovrebbero diventare due. **[fi. l.]**

Al «Palli», incontro di calcio stasera a scopo benefico fra Nazionale togata e consiglieri comunali

Sfida ■ Casale fra politici e magistrati

«Top secret» la formazione dei giudici. Arbitrerà ■■■ poliziotto



Felice Casson, della procura di Venezia, e Renato Gagliardini, di Rifondazione

CASALE. La rappresentativa dei politici casalesi è pronta ■ scendere in campo per sfidare la Nazionale dei magistrati, ■■■ra alle 20,30 al «Natal Palli». Il ricavato sarà ripartito a scopi benefici, tra le associazioni Amnesty international ■ Silvana Baj, che raduna gli sportivi disabili.

Ad arbitrare sarà un ■oliziotto del commissariato casalese, Marcello Parisi, già da alcuni giorni estremamente concentrato per l'importante ruolo che si appresta a ricoprire. Non si conosce nel dettaglio la formazione dei togati. Alcuni dei magistrati ■■■ scortati e, per ■■■tivi di ■■■■■ i loro nomi non vengono resi noti in anticipo. Si danno per certi Felice Casson, sostituto procuratore della Repubblica a Venezia, e Gherardo Colombo, sostituto a Milano. Ha anche dato la disponibilità ad affrontare la rappresentativa dei politici casalesi ■ giudice Antonio Viti, del tribunale di Casale, validissimo centrocampista. E' probabile che anche lui collabori a difendere i colori della categoria. I magistrati che arriveranno in anticipo sara■■■ accompagnati dall'arbitro casalese Natalino Amisano ad ■■■ visita nel Monferrato.

Per la squadra dei politici locali, mister Mario Oddone ■■■ svela la ■■■■. Certamente sarà sul campo, al ■■■ fianco, il team manager Renato Gagliardini, di Rifondazione comunista. Si sa che, ultimamente, si sono impegnati in allenamenti ■ amichevoli numerosi consiglieri; tra gli altri, Davide Sandalo, Gianni Crisafulli ■ Roberto Quirino (pds), Luca Gazziero (Lega Nord), Riccardo Calvo e Corrado Topi (Città Insieme), Paolo Filippi e Mauro Oglietti (ppi), Pierangelo Daffara (Volontà civica).

Prima del calcio d'inizio, le delegazioni di ■■■■■■ società sportive casalesi sfileranno in campo.

I biglietti (l'ingresso costa 10 mila lire) ■■■ ancora in vendita ■■■ tutta la giornata di oggi nei negozi sportivi, ■■■ anche, stasera, al botteghino dello ■■dio «Natal Palli».

Dopo l'impegno casalese, la Nazionale dei magistrati, che è presieduta da Rosa Borsellino ■ conta sulla direzione tecnica ■ Enzo Berzot, Giovanni Trapattoni ■ Gigi Radice, sarà in campo a Cordoba, il 28 aprile, per affrontare l'omologa Nazionale argenti..a.

Silvana ■■■■■■

Fondi Azimut ai vertici!

Il Sole 24 Ore ha premiato i fondi che meglio amministrano il patrimonio affidato dai Risparmiatori

Grazie ai rendimenti ottenuti, diversi fondi della Famiglia Azimut occupano le prime posizioni di questa speciale classifica.

Un riconoscimento che ci rende particolarmente fieri perché nel criterio di valutazione si è tenuto conto, anche e soprattutto, dell'ottimizzazione del rapporto rendimento/rischio.

Azimut è il gruppo di dimensioni ed esperienza internazionale che amministra 4.000 miliardi e, con 450 professionisti, offre assistenza finanziaria globale a oltre 35.000 Clienti.

Azimut Garanzia +47,3%

Azimut Bilanciato +87,8%

Azimut Fixed Rated +14,0%

Azimut Europa +23,2%

Premio "Alto Rendimento" 24 ORE

Azimut Garanzia	1° CLASSIFICATO	+47,3%
Azimut Fixed Rated	[illegible]	+14,0%
Azimut Europa	3° CLASSIFICATO	+23,2%
[illegible]	3° CLASSIFICATO	+87,8%

Agenzia di ASTI
Via Goito 10 - 14100 Asti
Tel. 0141 598.922 - Fax 0141 598966

INDIRIZZO INTERNET www.azimut.it

AZIMUT

■■■■■■■ non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti in futuro.
Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare

I consigli e le raccomandazioni dei concessionari astigiani

Viaggiate sicuri con l'airbag ma usate sempre le cinture

ASTI. L'airbag salva la vita (a patto che si indossino sempre le cinture). Lo confermano i titolari di alcune concessionarie astigiane, in rappresentanza di case automobilistiche che da sempre sono all'avanguardia in materia di sicurezza. Francesco Crivelli (Consulcar-Volvo [redacted] corso Casale) e Paolo Perissinotto (responsabile della filiale Mercedes Gino di via Caboto, nella zona industriale) sono concordi: «Non solo è utile, ma il palloncino salvavita è indispensabile».

Le Volvo sono dotate di serie del doppio airbag laterale, oltre a quello per il guidatore. «Per il passeggero invece - spiega Crivelli - lo forniamo a richiesta».

Doppio airbag sulle Mercedes (La garanzia sul funzionamento dell'airbag è stata portata dalla casa tedesca da 10 a 15 anni) sulle versioni «E» e, da giugno, sui modelli «C». «Abbiamo prove tangibili - sottolinea Perissinotto - della grandissima efficacia protettiva del cuscino d'aria». Alcune grandi case automobilistiche hanno dotato i loro principali modelli di airbag per proteggere anche la testa (Bmw) e i fianchi (Mercedes e Volvo). Si [redacted] di sistemi che limitano enormemente gli effetti causati dagli urti laterali che sono i più pericolosi.

Ma recenti polemiche ne hanno [redacted] dubbio l'efficacia [redacted] l'utilità. L'airbag pensato per salvare la vita può trasformarsi in una bomba che uccide?

Ecco consigli e indicazioni fornite dal Centro di sicurezza Mercedes, da Bmw, da Volvo, da Ford e dalla Bosch.

Gas non dannosi. I gas di riempimento non sono pericolosi per la salute: si sprigionano infatti gas non pericolosi come l'azoto fino al 99 per cento, l'idrogeno e l'ossigeno meno del 2-3 per cento e altri i quantità infinitesimali. Il particolato, che in alcuni casi provoca colpi [redacted] tosse di breve durata viene trattenuto in grandissima parte da un filtro.

Il «botto». Esami di tollerabilità acustica hanno dimostrato che il botto d'apertura non è pericoloso per l'udito.

Il funzionamento. In tutti i [redacted] esaminati dai costruttori il sistema ha funzionato [redacted] previsto, anche [redacted] circostanze critiche come quelle di vetture finite sotto autocarri o di scontri contro un albero. I test di affidabilità non possono però escludere l'influsso [redacted] fonti di disturbo come impianti radar, radio, stazioni trasmittenti.

Lesioni da «palloncino». Sono noti casi [redacted] cui [redacted] sono verificati leggeri ferimenti al viso, al torace, contusioni alla nuca o simili. Solo in pochi casi si sono constatate ferite agli occhi (ferite o contusioni alla cornea).

Va inoltre ricordato che è sottoposto ad un rischio maggiore chi porta gli occhiali e le lenti a contatto. Ma questo pericolo è di gran lunga minore di quello a cui va incontro chi rinuncia all'airbag. Lo stesso vale per chi fuma e per le donne incinte. I bambini sono, con [redacted] senza seggiolino, più sicuri [redacted] posti posteriori. [f. b.]

Alcune grandi case automobilistiche hanno dotato i loro principali modelli [redacted] airbag per proteggere anche la testa (Bmw) e i fianchi (Mercedes [redacted] Volvo). Si tratta di sistemi che limitano enormemente gli effetti causati dagli urti laterali che [redacted] i più pericolosi

«Abbiamo prove tangibili dell'efficacia del cuscino d'aria in caso di incidenti»

Con la bella stagione torna la «voglia» di auto scoperte. Molte novità sul mercato

L'intramontabile fascino della spider

Modelli da sogno per tutti i prezzi: da 30 a 800 milioni

La spider (nella foto un'Alfa) resta sempre un modello ammiratissimo e ambito

Con la bella stagione torna anche una gran voglia di salire su macchine scoperte. E per chi vuole acquistare una cabriolet [redacted] una spider non c'è che l'imbarazzo della scelta: [redacted] questo variegato universo automobilistico ci sono ben 34 modelli per 74 versioni, con prezzi che vanno dai circa 30 ai più di 800 milioni. La «Cabrio» è un'auto che deriva da una berlina e ha generalmente quattro posti tutti sfruttabili. La «Spider» ha due posti più, a volte, altri due [redacted] emergenza [redacted] può derivare da una coupé. La «Targa» [redacted] una variante della spider con lunotto fisso e tettuccio asportabile.

La Fiat Punto Cabrio, la più piccola cabriolet venduta in Italia è apprezzata soprattutto da giovani e dalle donne. Sempre della Casa torinese c'è la «Barchetta» che è un riuscito esempio di come [redacted] possano conciliare soluzioni stilistiche «nostalgiche» [redacted] altre decisamente più moderne. La Rover 216 Cabriolet [redacted] invece una [redacted]briolet convenzionale, che sottolinea il suo stile anglosassone con una carrozzeria piuttosto ridondante di cromature. La Ford, che con la precedente Escort, è stata una delle prime Case a credere nella formula della cabriolet. La versione attuale è disponibile con un motore 1.600 16V da 90cv ed un unico allestimento.

La tedesca Opel Astra Cabrio è stilisticamente frutto della carrozzeria Bertone che oltretutto produce nei suoi stabilimenti vicino [redacted] Torino.

La Peugeot 306 rappresenta una delle migliori opere della Pininfarina che è riuscito a rielaborare la linea [redacted] una berlina di grande serie ottenendo [redacted] scoperta davvero elegante.

Come originale in tutto è Honda CRX. Questa compatta giapponese con carrozzeria tipo targa a due posti, si segnala per vari motivi tra i quali la linea simpatica e la meccanica raffinata.

La Volkswagen Golf Cabrio [redacted] la Cabriolet per eccellenza, un classico. La casa francese Renault per ora presenta la sua Spider che a tutti gli effetti può essere considerata più un'auto da corsa che da strada. Piena di personalità è l'Alfa Romeo Spider. La sua linea a cuneo le conferisce infatti una spiccata personalità. La Bmw Z3 è arrivata sul mercato sull'onda della pubblicità ottenuta dall'ultimo film dell'agente 007. La Mercedes SLK mette d'accordo tutti, dato che [redacted] l'unica vettura del settore dotata di tetto rigido interamente (e spettacolarmente) ripiegabile. Poi, per finire e per sognare ci sono le Porsche e le Lotus, e le Ferrari. [r. s.]

[redacted] 3
La concessionaria Opel Auto 3 comunica alla gentile clientela che è stata finalmente riaperta la strada comunale per S. Marzanotto, la cui chiusura [redacted] causato così tanti disagi [redacted] chi intendeva recarsi alla concessionaria. Nel frattempo sono stati eseguiti numerosi lavori anche presso la sede della Auto 3 [redacted] cominciare dalla ripulitura e dal riordino del vasto piazzale per migliorare la funzionalità dell'esposizione parco usato.

[redacted]
Una particolare e curiosa notizia ci viene segnalata dalla concessionaria Bmw Autostyle: [redacted] roadster [redacted] della casa tedesca [redacted] in assoluto il modello prediletto dal gentil ses[redacted]. [redacted] conferma di questa tendenza viene dall'elezione indetta ogni anno da «Planete femme» in rappresentanza di un gruppo di prestigiosi periodici femminili europei, elezione alla quale hanno partecipato 5000 lettrici. Il modello Z3 Bmw si è collocato al primo posto nelle preferenze espresse.

[redacted]
Alla concessionaria Fiat sabato e domenica verrà presentata Formula, la nuova proposta finanziaria per facilitare l'acquisto di vetture [redacted] condizioni particolarmente vantaggiose. In [redacted] inoltre [redacted] versione della nuova Fiat 500 motorizzata 1108 Fire.

[redacted]
Autovega annuncia importanti novità in [redacted] Rover, viene [redacted] presentata, a completamento della gamma 200, la versione 1.800 16V da 145cv [redacted] sfasatura variabile, denominata 200Vi. Eccellenti le prestazioni e ridotti i consumi co[redacted] per [redacted] versione turbo diesel 2.000 ad iniezione diretta ora con ben 105cv e con consumi che arrivano addirittura a 25km/litro. Un invito alla prova del [redacted] valore aggiunto Rover.

[redacted]
Consulcar, concessionario Volvo per Asti e provincia, comunica che è in atto una speciale campagna promozionale [redacted] veicoli usati con anzianità massima di [redacted] anni dalla data di immatricolazione. La campagna prevede finanziamenti a tasso zero a partire da 10 milioni e fino ad un massimo di 25 milioni. La promozione [redacted] valida fino al 31 maggio '97. Per l'usato Volvo è prevista [redacted] speciale garanzia pari al nuovo [redacted] 12 mesi.

[redacted]
Con la presentazione ufficiale del nuovo Espace, [redacted] Renault si riconferma marchio leader nel settore dei monovolume. Sabato 12 e domenica 13 aprile, la [redacted] Renault Errebi [redacted] aperta per tutto il week-end in modo da poter presentare a tutti gli interessati i monovolume del marchio francese: nuova Espace, Twingo [redacted] Scenic.

FERRERO
Continua con un'ennesima affermazione il 1997 Peugeot. Il nostro «partner», il nuovo monovolume autocarro Ranch [redacted] eletto Van dell'anno 1997. Un riconoscimento, assegnato dopo aver [redacted] confronto i veicoli commerciali leggeri di nuova produzione, apprezzandone la capacità e la modularità del vano di carico, l'elevato comfort [redacted] le ottime prestazioni. In considerazione dei risultati ottenuti, grazie alla campagna pubblicitaria 106, continua per il mese di aprile, in alternativa al contributo governativo, lo sconto di 2.050.000 mila pari al valore del condizionatore.

[redacted]
Continuano gli sconti rottamazio[redacted] su tutta la gamma Citroen ed in particolare su Saxo e AX che viene venduta nella versione 3P a 11.950.000 mila [redacted] netto degli incentivi governativi.

GINO
La SLK [redacted] è aggiudicata la [redacted] edizione [redacted] «Best of what's [redacted] Awards», del Pupular Science Magazine [redacted] stata giudicata il miglior prodotto in termini di [redacted] tecnologia.

MACAIONE MOTORS
La Nissan Italia -marchio di cui [redacted] concessionaria Macaione Motors- ha prorogato la campagna di incentivi alla rottamazione, raddoppiando il contributo [redacted] dallo Stato. Ricorda inoltre che il D.L.669/96, relativo agli incentivi sulla rottamazione, è stato convertito in legge ed in sede di conversione è stata ampliata l'erogazione del contributo anche alle au[redacted] immatricolate fino al settembre '87.

[redacted]
La concessionaria Seat Pagliero annuncia come [redacted] l'uscita della Toledo dotata del nuovo motore 1.9 TD da 110cv che verrà offerta, completamente equipaggiata, al prezzo di 31.754.000 mila in [redacted] di rottamazione. La concessionaria Pagliero ricorda inoltre che prosegue il finanziamento a tasso zero su tutta la gamma Seat.

[redacted]
Un annuncio importante a tutti i clienti Ford della concessionaria Perosino: dal 15 aprile prossimo la concessionaria trasferirà l'esposizione [redacted] la vendita autovettu[redacted] veicoli commerciali nella nuova, unica sede con ampio parcheggio di corso Casale 321, ad Asti. Precedentemente, nella stessa area, erano già operativi il Centro assistenza e il Magazzino ricambi. Ora tutte le attività della concessionaria Perosino saranno concentrate [redacted] un'unica sede. I nuovi numeri di telefono sono i seguenti: direzione-amministrazione 27.15.87, ufficio vendite 27.18.43, centro assistenza 47.63.50, magazzino ricambi 47.71.64, fax 47.70.51.

[redacted]
[redacted] questo periodo la [redacted]ria Fiat Piubelli di corso Alessandria [redacted] fortemente impegnata nella presentazione e promozione della gamma rinnovata dei veicoli commerciali Fiat. Prosegue anche lo sforzo della concessionaria per valorizzare le speciali campagne di finanziamento sull'usato studiate per favorire l'acquisto di auto d'occasione garantite.

[redacted]
La concessionaria Re.Ma.D. comunica che anche per quest'anno [redacted] presente alla Fiera città [redacted] Asti, in occasione della quale [redacted] disponibile l'intera gamma Hyundai. Il personale della concessionaria Vi attende quindi nel vasto stand all'aperto in [redacted] potrete provare e [redacted] tutti i modelli Hyundai presenti [redacted] sul mercato italiano.

[redacted]
Con il contributo del governo e della tua concessionaria Volkswagen Scagnetti potrai avere [redacted] Golf nuova [redacted] partire da 9.600.000 mila più [redacted] rate da 500.000 mila ed il tuo usato da rottamare.

TESTA
Il 5 [redacted] 6 aprile operazione «porte aperte» alla concessionaria Lancia Testa, verrà infatti presentata [redacted] nuova Y (già chiamata da tutti «elefantino») 16 valvole. In occa[redacted] del lancio del [redacted] modello è stato indetto il concorso «Colora e vinci» con ricchissimi premi. Infine, sempre in occasione del lancio, domenica 14 aprile avverrà la prima grandiosa [redacted]ia al tesoro nazionale indetta dalla Lancia. Per [redacted] modalità [redacted] partecipazione [redacted] le iscrizioni, potete rivolgervi direttamente alla concessionaria Testa di Asti.

LE CONCESSIONARIE ADERENTI ALL'AICA

auto 3 — Concessionaria Opel — Frazione San Marzanotto 322 (AT) • ☎ 59.78.22 — C. G. Ferraris, 74/A • [redacted] • ☎ 35.25.80

Autostyle 1 — Concessionaria BMW — C.so Torino 457 [redacted] • Tel. 21.59.78

Concessionaria FIAT — [redacted] — ASTI: Corso Torino 177/179 - Tel. 41.41.71.95.70 — Officina Assistenza: C.so XXV Aprile 218 - Tel. 21.66.16 — Expo Usato: C.so Torino 14/A (P.le FAM) - Tel. 21.92.08

AUTOVEGA — Concessionaria Rover e Land Rover — C.so Torino 208, ASTI ☎ 41.06.20

Concessionaria VOLVO — Consulcar s.r.l. — C.so Casale 347 (AT) - Tel. 47.67.72

concessionaria RENAULT — Organizzazione Auto Errebi — C.so Alessandria 445 - ASTI - ☎ 27.54.12

FERRERO — Concessionaria Peugeot — C.so XXV Aprile 225, ASTI • ☎ 21.56.07

CITROËN Galvagno — Concessionaria Citroën — C.so Torino 152, ASTI • ☎ 41.08.16

Organizzazione Mercedes - Benz — GINO S.p.A. — Via Caboto, 2/4 ASTI - Tel. 27.49.12

MACAIONE MOTORS — Concessionaria NISSAN — Esposizione - Vendita Assistenza Ricambi Asti — C.so Torino, 220 - Tel. 21.22.52 • Fil. C.so XXV Aprile 86 - Tel. 21.47.61

PAGLIERO G. — Concessionaria SEAT Concessionaria — Loc. Valgera (S.S. Asti-Casale) 120, [redacted] • Tel. [redacted]

Concessionaria per Asti e [redacted] - [redacted] Terme — PEROSINO — concessionaria Ford concessionaria — Unica sede, direzione, amministrazione, ufficio vendite, esposizione centro assistenza e ricambi: C.so Casale, 321 - Asti

concessionaria FIAT — piubelli — Concessionaria auto e veicoli commerciali — Asti - Corso Alessandria

REAL CAR — Concessionaria Alfa Romeo - Innocenti — C.so Casale, 130/A • Asti • Tel. 27.40.66 — P.za Unione Europea, 16/17 • Canelli • Tel. 82.42.71

RE.MA.D. — Concessionaria HYUNDAI — C.so Venezia 72/24, [redacted] • ☎ 35.31.1[redacted] — Filiale: Via Abbate 75, Castagnole [redacted] • ☎ 87.80.42

Audi SCAGNETTI — C.so Alessandria 216, ASTI • ☎ 27.52.75

M. Testa — Concessionaria — [redacted] Sant'Evasio 16/A e 31, [redacted] • ☎ 43.64.36

GLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END ASTIGIANO

Ritmi africani, cori, quadri e «sogni arrabbiati»

Ecco una panoramica degli appuntamenti di questo fine settimana nell'Astigiano, tra spettacolo e tradizioni.

ASTI. All'Archivio storico comunale, palazzo Mazzola, alle 21, concerto di musica celtica Andrea Pozzoli all'arpa Marco Genta alla fisarmonica; proiezione di diapositive di Giorgio Piccinino («Grandi nonori naturali») e concerto per sassofono percussioni africa- con Beppe Di Filippo Enrico Ponzone. Saranno esposti dipinti di Roberto Ilengo. L'iniziativa è organizzata dall'asso- «Astinsieme» diretta dal chitarrista Giovanni Lodigiani. Ingresso libero.

INCISA. Alle 21 sotto l'Alla di piazza Ferraro, la compagnia nicese dell'Erca porterà in scena la commedia «L'eterna listoria». Ingressi 10 mila lire, il ricavato andrà in beneficenza.

Alle 17 nelle cantine dei Marchesi Incisa della Rocchetta s'inaugura la mostra di Glauco Brezzo. Aperta fino a lunedì, orario: 16-20. Info: 644.647.

TI. Alle 18 alla libreria «Alphabeta», corso Dante 109, presentato il libro «Una memoria a righe gialle» (Blu di prussia editore) di Marina Bruschi, scrittrice e insegnante di Voghera. Ingresso libero.

SAN Con il ritmo della big band astigiana «Fiati pesanti», sarà inaugura- alle 19 l'agriturismo «I suri».

SETTIME. Alle 21 nella chiesa parrocchiale si esibiscono gli allievi dell'istituto di musica «Verdi» di Asti sotto la guida di Giuseppe Elos, con brani corali e solisti. Ingresso libero.

. Concerto benefico alle 15 alla casa di riposo «Marello»: si esibisce «Amici della montagna - Way Assauto». Repertorio tradizionale alpino. Ingresso libero.

Concerto del violinista Dorian Muci del conservatorio di Torino alle 17,30 in parrocchia. L'iniziativa fa parte del ricordo di Giovanni Pelissetti, pittore dilettante, figura molto amata in paese (per 30 anni rettore della chiesa di Madonna della Neve e dei SS. Antonio Abate e Lorenzo), a anno dalla morte. La manifestazione s'inizia alle 17 con l'inaugurazione di una targa.

ASTI. Alle 16,30 al circolo «Nosenzo», via Corridoni, collettiva d'arte organizzata dalla «Bottega del pittore». Ingresso libero.

Alle 21,30 all'oratorio di San Bartolomeo, la compagnia «Aristide Nosenzo» di Asti presenta la commedia «La bancarella dei sogni arrabbiati» di Franco Roberto. Dirige Cecè Ivaldi. Ingresso libero.

E. Alle 22 al «Voxvoci» si esibisce il quartetto jazz di Marco Testa (dagli standard all'acid). Ingresso libero.

Al «Blue Bird», alle 22 piano bar con Fabrizio Berta. Ingresso libero.

CANELLI. Al «music pub» Fonema di corso Libertà ranno i fiorentini «Trimad»; repertorio punk rock demenziale.

CASSINASCO. Al «Maltese» suona «Mancio & band» (rock). Dalle 22, info. 851.156. Ingressi 10 mila lire con consumazione.

NIZZA. Al club «Le Voglie» di strada Ponteverde (726.758), piano bar con il chitarrista Paolo Filippone. Ingresso con tessera.

CANELLI. Continua la rassegna «I sapori della memoria» all'Agriturist «Rupestr» in regione Piancanelli. Oggi e domani agnolotti bollito tipi carnil. Prenotazioni all'832.670 e 824.799.

COCCONATO. «Cocktail music» dalle 22 al Caffè Roma, piazza Cavour 18 (tel. 907.028), Lucia e Terry; repertorio musi- latino-americana, e cantautori.

Al «Basilikò» (906.380) località Bettola, animazione con il cabarettista Mr. Tattoo, musica cucina messicana.

Al dancing «Ro- dei Venti» (tel.939.194) si balla con l'orchestra «I Record».

A sinistra, la compagnia dell'«Erca» di Nizza stasera reciterà Incisa Scapaccino nella commedia «L'eterna listoria». Sopra, ragazza immagine, fra le attrazioni delle discoteche astigiane

VIGLIANO. Al Symbol sulla Asti-Mare stasera si balla con complesso di Emilio Zilioli. Nella seconda saletta ballo latino americano e revival. Apertura alle 21,30. Per prenotazioni telefonare al 952.132.

D'ANNONE. Alla discoteca «Black Sound», il dj Andy proporrà dalle 23 musica underground, progressive commerciale. Tra le attrazioni «laser show» ragazze immagine. Informazioni allo 0360/988.852.

. Al Centro sociale Torrerossa in via Sardegna «Drum-'n'cake» con Gigi Roby: i migliori dischi di «alternative, techno-punk, jungle, drum-'n'bass, industrial e giù di lì». Ingresso libero.

VIGNALE. Al Caffè della posa, originale concerto blues con il gruppo di Marco Testa (chitarra), Diego Cavallone (basso), Claudio Saveriano (batteria) e Luigi Ranghino (tastiere). Repertorio rock-blues.

. Alle 22, «Mnogaja Leta quartet» (jazz) in concerto allo Swing Hall (a pochi km. da Casorzo, 0142/488.776).

DOMENICA

Al Symbol sulla Asti-Mare stasera si balla l'orchestra del trombettista astigiano Luigi Gallia.

VALFENERA. Al dancing Rosa dei Venti (tel.939.194) si balla con l'orchestra di Walter D'Angelo.

CASSINASCO. Al «Maltese» serata dedicata ai cantautori con Paolo Filippone.

. Al circolo «Al Pino» alle 21,30, concerto jazz del complesso del trombettista Felice Reggio. Ingresso con tessera. Alle 18 sarà inaugurata la mostra di Mauro Corino.

LUNEDI

Al Politeama la Compagnia italiana di operetta presenta «La duchessa di Chicago». Prenot. Prevendita all'agenzia Ecclesia di corso Dante. Biglietti: da 25 mila a 40 mila lire.

Concorso musicale

Questa sera in concerto i clarinettisti premiati

ASTI. Proseguono oggi a palazzo Ottolenghi le prove del settimo concorso musicale per giovani interpreti strumenti fiato «Città di Asti», organizzato dal Circolo filarmonico astigiano. La manifestazione si svolge il patrocinio di Regione, presidenza del Consiglio regionale, Provincia e Comune di Asti e il sostegno della Cassa di Risparmio Asti.

Stasera alle 21,15 nel salone di palazzo Ottolenghi si terrà il primo concerto di premiazione, dedicato ai clarinettisti e ai complessi da camera. L'ingresso è libero.

Domani e lunedì si svolgeranno le selezioni per l'oboe il corno. I primi classificati si aggiudicheranno i premi intitolati ai maestri Giuseppe Bongera Giacomo Zoppi. La giuria è formata da insegnanti e compositori, come l'astigiano Sergio Del Mastro, Daniele Bertotto, Giorgio Spriano, Davide Passarino, Gianni Possio, Renzo Turola, Daniela Carapelli, Roberto Regis, Anna Pandini, Picatto, Gili, Marani, Bricarello, Fighera, Tagliabue, Oddenino, Renato Kraiselmayer, Abenante, Sombret Francesca Gentile Camerana.

Ai vincitori assegnati strumenti e buoni acquisto offerti da negozi di articoli musicali e la possibilità di esibirsi in concerto numerose città del Nord Italia e in Germania.

Mercoledì 16 alle 21,15 al Politeama terrà il concerto finale di premiazione l'Orchestra del teatro Regio di Torino diretta da Paolo Arrivabeni. Previste musiche Mozart Weber, interpretate dai primi classificati. Ingresso libero. Informazioni al Filarmonico, via Palazzo di Città, tel. 598.513. [r. s.]

Corot «laureato»

Successo dell'esibizione alla Cattolica di Milano

«Corot» Marello cantautore campione di tamburello ha tenuto un applaudito concerto all'università Cattolica di Milano

MILANO. E' stato «laureato» da un pubblico di oltre tra studenti e professori all'Università Cattolica. Il concerto di giovedì sera nell'aula magna del prestigioso ateneo, di Aldo «Corot» Marello, cantautore campione di tamburello, ha riportato un successo oltre le previsioni. «Siamo davvero soddisfatti - commenta Marello - come i nostri ospiti. Ci hanno detto che non si era mai vista una simile partecipazione».

I musicisti hanno suonato per due ore e mezza, proponendo brani di Ray Charles, Otis Redding, Springsteen, James Brown altri maestri del rhm'n'blues, in cui il complesso è specializzato. Tra i musicisti anche il trombettista Pippo Colucci, già collaboratore di Celentano, e il sassofonista Michele Lazzariti, giovane rivelazione. Sono stati inoltre proiettati video di Mario Perosino su Revigliasco e l'alluvione del '94. [r. s.]

PUB, BIRRERIE E VINERIE

Ecco una panoramica dei locali dell'Astigiano in cui è possibile trascorrere una serata gli Per quanto riguarda gli orari di apertura e le prenotazioni necessario rivolgersi direttamente ai locali.

AKHENATON. (592.481) Disco bar e pub, in dell'Ospedale, ispirato all'antico Egitto; il giovedì sera si balla con ritmi latini.

AIRONE (88.416) Osteria, birreria, pub Monastero Bormida.

AL PINO. (592.717) Circolo Fenalc (necessaria la tessera) in via Natta 49; musica dal vivo domenica sera

APPALOOSA. (669.770) A Monale, saloon perfetto stile western-pellerossa, propone momenti di

B.CO. (0144/89.351) A Vesime, Creperie-american bar.

BARETTO. (530.706) Caletena con momenti animazione in corso Galileo Ferraris 73 ad Asti.

BASILIKO'. (906.380) A Montechiaro, sulla statale per Chivasso.

BLOB. (212.898) Sessant, birreria, pub pizzeria.

BIRD. (793.569) In corso IV Novembre a Nizza, specialità cocktail e jazz.

BISTRO'. (942.307) Pub Villafranca, cremeria, vineria, birreria, appena ristrutturato

(200.382) Sala giochi piste da bowling frazione Vaglierano.

BUNNY (353.492) Birreria in Broffetio 110; offre anche servizio ristoro all'ora di pranzo

C'ERA UNA VOLTA. (200.121) reria-pizzeria Vaglierano basso, specialità farinata.

CAFFE' DEL TEATRO. (592.608) vineria in corso Alfieri

CAFFE' ROMA. (966.544) A Costigliole, ampia selezione vini doc, non si birra.

CAFFE' ROMA. (907.028) A Coconato, specialità cocktail.

(917.389) A Moncalvo, cremeria musica dal vivo il sabato

ROSSO. (200.348) Birreria Vaglierano basso

CAPO NORD. (793.268) Birreria e bar in via Spalto Nord a Nizza.

CARILLON. (878.358) A Castagnole Lanze, birreria con musica

COCO LOCO. (928.475) A Casorzo birreria, vineria e scatenati ritmi damericani.

CORONA. (917.130) A Moncalvo, birreria vineria

DOUJA. (594.472) Disco bar piaz- Medici; venerdì e danze con i dj della .

DUCA. (271.234) In strada Valmanera, caletena e birreria.

FONEMA. (824.356) Disco bar in Libertà a Canelli.

FONTANABUONA. (955.477) A Mombercelli, vineria ristorante.

(939.713) Birreria in Bricco Visconti Nord a Vallenera

GLICINE. (649.276). Vineria-ristorante con cucina creativa in frazione Peratti Collina a Viarigi.

CANYON. (799.173) Pub regione Crivellatto a Castelnuovo

GRIZZLY'S PUB. (994.168) A Montiglio nel complesso del Lago di Codana

HARD BAR. (592.691) Birreria in via Grassi ad Asti.

JACK MADDEN. (595.660) Irish pub in corso Cavallotti, per gustare solo birra irlandese.

JOHN LENNON'S. (969.469) Pub in stile inglese a Motta di Costigliole.

LA CLAVA. (936.470) Birreria musicale e osteria a San Paolo Solbrito.

LA BUGIA. (31.990) Circolo Fenalc, ristorante con specialità piemontesi, Menù 20 mila lire. In funzione anche messaggeria telematica; in via Mameli, angolo via Carducci, ad Asti.

MAGNUM DUE. (99) Birreria e pizzeria musicale a Tonco

MALTESE. (851.156) Birreria e vine- sala musica a Cassinasco.

(296.505) Caletee birreria Portacomaro Stazione.

OSTERIA DEL PUCIU. (75.122 o 935.273) A Calamandrana, località Quartino, tradizionale

NUOVA OSTERIA ORIZZONTE. 211) Birreria e vineria a Mongardino; durante la settimana ristorante vegetariano macrobiotico

OLD RIVER. (594.036) Caletena pub in piazza Astesano Asti.

PAPA' LA' BAS CAFE'. (979.430) A Cisterna

PAPPAMONDO. (476.087) Birreria musicale in corso Casale 396

PERBACCO. (905.525) Vineria a Villa San Secondo.

PICCHIO ROSSO. (75.733) circolo Arci a Calamandrana Alla nell'ex municipio

PORKY'S PUB. (982.195) Birreria in frazione Valdolsa, San Damiano

PRINCIPE (916.376) Birreria e pizzeria con musica a Moncalvo

D'ORO. (823.250) Caletena e birreria in Circonvallazione Ovest a Canelli

ARTU'. (202.608) Portacoma- specialità: birra «bianca»

REBUS PUB. (954.763) Agliano arredata come un vagone ferroviario d'epoca, piatti internazionali e n

RED COCK. (982.202) A San Damiano birreria angolo whisky 240 tipi di cocktail.

REGIS. (530.870) Vineria caffeteria in corso Alfieri 389

ROBIN (594.666) Piano bar in via Pelletta ad Asti, specialità cocktail internazionali della , messaggeria telematica «Metropoli»

ROCHADO. (997.293) A Bagnasco di Montalba, birreria con karaoke.

ROOSTER'S PUB. 63608 Montama- birreria e vineria

SMOKE. (204.609) A Castell'Alfero, pannì in stile hollywoodiano e ca di sottofondo

SPRING EVOLUTION. (214.074) Pub e disco-bar in via Petrarca 75 ad Asti.

TERZO MILLENNIO. (557.068) in località Santo Spirito ad Asti, spaghetti mezzanotte.

THE GREEN FOX. (903.366) Birreria Scandeluzza.

PUB. (951.056) A Montal- Scarampi, birre e pizza al tagliere

(644.424) Vineria trattoria con piatti tradizionali a Rocchetta Tanaro.

UNDERGROUND CAFFE'. (208.318) A Revigliasco in piazza Vittorio Veneto, al piano «privè» musica blues e rock.

VOXVOCI. (961.419) Birreria stile «post-industriale» musica in via Marconi a Costigliole

NOT. (598.140) Birreria western disco-pub con ampio assortimento di birre, strada Valmanera

VYRTUALITY. (590.067) In via Pietro Micca, angolo piazza Dante ad Asti, tutti i giorni dalle 10 alle 24 il Centro divertimento con videogiochi, simulatori, Internet, videotel

Concerto a Ferentino

Maurizio Conte applaudito in Lazio

Maurizio Conte, compositore e percussionista astigiano

ASTI. Il compositore astigiano Maurizio Conte è stato protagonista di una manifestazione culturale Lazio, Ferentino (Frosinone). Si è esibito nella veste percussionista, con strumenti tradizionali africani (djembe, sanza e altri), in «Due interventi per una estrema testimonianza».

L'iniziativa è nata dalla collaborazione con due artisti di Ferentino: il pittore Gian Carlo Canepa lo scrittore Antonio Coppotelli, conosciuti da Conte durante la manifestazione artistica «Percorsi» che si svolge a Montegrosso. I tre hanno offer- momenti di riflessione sulle sofferenze di alcune mondo, esibendosi nello scenario del Mercato Romano, nel cuore dell'antico borgo di Ferentino. [r. a.]

AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **La carica dei 101**, di con Close, J. Daniels. Or.: 16,15; 18,10; 20,10; 22,30. L. 12.000; 8000.

POLITEAMA. 530.066. 'e di R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Orario: 17,30; 20; 22,30. L. 12.000; 8000.

RITZ. Tel. 530.085. **L' del diavolo**, di A. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Orario: 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **L'impero colpisce ancora**. Orario: 20; 22,30. 12.000;

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. , di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. 598.457. Orario 20; 22,30. L. 12.000;

Tel. 410.858. **Matilda 6 mitica**. Ore 20,30; 22,30. L. 8000 (6000).

. Tel. 824.889. **La carica dei** , di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000/7000.

. Tel. 966.376. **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Orario: 20,30; 22,30. L. 9000/7000.

. . 701.459. . 20,30; 22,30. L. 10.000/7000.

LUX. Tel. 702.788. **La carica dei 101**, S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Orario: 20,30; 22,30. L.

. Tel. 701.496. **L'impero colpisce ancora**. 20,15; 22,30. L. 10.000/8000.

VERDI. Tel. 701.459. **M.D.C. di cera**, di S. Stivaletti, con R. Hossein, R. Mondello. Orario: 20,30; 22,30. Lire 9000.

CRISTALLO. . 975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.015. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con W. Defoe, J. Binoche. Or.: 19,30; 22,15. L. 10.000/8000.

SPLENDOR. Tel. 982.288. **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Orario: 20,30; 22,30. L. 7000/6000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono un grande schermo.

NEL TORINO

ADUA 200 corso Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1* **La carica dei 101**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2* **Una scelta d'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo**. V.M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Camere da letto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via Dalmazzo 24, . **L'impero colpisce ancora**, regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

LE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya**. Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta**. Abbonamento Cinegiornale Chiambretti B. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impero colpisce** regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.

CRISTALLO via Gobo 5, . 650.7100. **Mars attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. 9, tel. 542. **Uno sbirro tuttofare**, regia T. Carter, con E. Murphy. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo**. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Veneto , tel. 817.1642. **Guerre stellari (ed. speciale)**. G. Lucas, con H. Ford. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40

ERBA 1 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, . 530.353. **Il paziente inglese**. Orario: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con Tom Cruise. Or.: 16,30; 19,30; 22,30

c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Space Jam**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, 521.4316. **La classe non è acqua**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

via Po 21, telefono 812.5996. **M.D.C. La maschera di cera**, regia S. Stivaletti, con R. Hossein. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614 , di S. Hicks. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, 1 **Di giorno e di notte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Galleria San Federico, telefono 541.283 **Dante's Peak - La furia della montagna**. Or.: 15,35; ; 20,20; 22,35

UNO v. Mordebello 6, tel. 817.10.48. Da Sodoma a Hollywood. Festival internazionale a tematiche omosessuali.

1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, 812.4173. **Shine**. Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso per la neve**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un paradiso di bugie**. Or.: 16,30; 18,30; 22,30

REPOSI via XX Settembre , tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina, 562.0145 **Il paziente inglese**. Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creatura selvaggia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

VITTORIA via Roma 336, tel. 2.1789. **L'ombra del diavolo**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO. La visita guidata al Teatro Regio non avrà luogo. Prossima visita 18/4 ore 15. Vendita posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4). di G. Verdi (1/5). **A proposito di** di M. Béjart (17-25/5) e per il **Concerto aperitivo** con il coro del Teatro Regio del 25/5. Bigl. ore 10-12; 13-18,30. Tel. 881.5241/242

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro RIPOSO.

D via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Questa sera ore 21 Mek in concerto. Int. e prev. Casse teatro 10-13, 15-19. Telefono 669.8034.

CINEMA POLITEAMA
ASTI

IMPREVEDIBILE, DEVASTANTE, ESPLOSIVO
UN VULCANO DI EMOZIONI.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Si apre domani la stagione agonistica '97 sull'impianto di Valmanera

Se gli scooter si danno al cross

In pista anche mini piloti. Le gare di «quad»

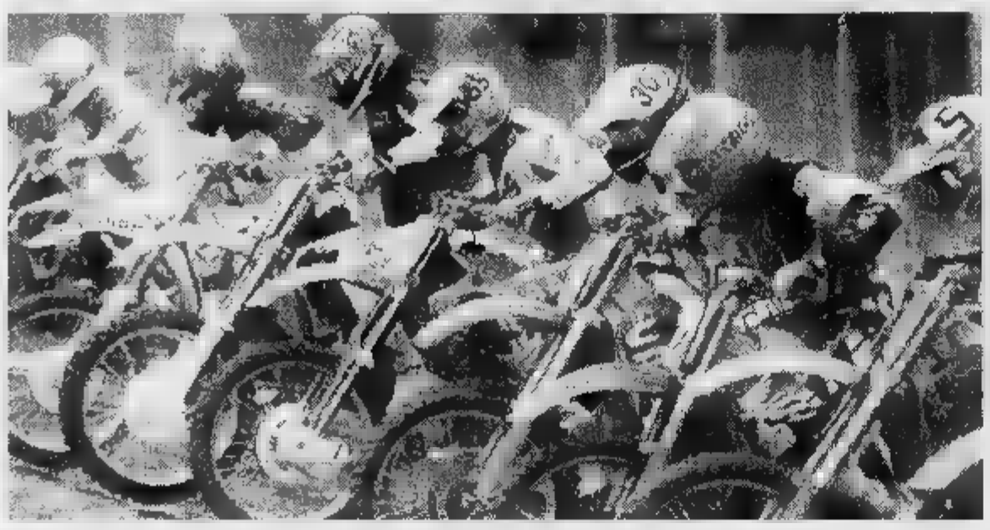
ASTI. Ad aprire l'anno '97 del Cross Club Asti saranno due gare valide per i titoli tricolori. Domani (dalle ■ le prove, dalle 14 le gare vere e proprie) sulla pista dell'impianto astigiano, gareggeranno i piloti degli scooter e dei quad.

Le moto a quattro ruote (i quad appunto) ▬ una delle attrattive offerte dall'impianto astigiano ad ogni ▬ ■ stagione; lo scooter cross è invece da considerarsi una novità. ■ primo titolo italiano si è infatti ▬ nella passata stagione.

E proprio lo scorso anno i responsabili dell'impianto astigiano ▬ ospitato ▬ gara degli scooter, inaugurando anche il circuito «Junior» sul campo di Valmanera.

«Quest'anno saranno due le classi che animeranno ■ campionato - spiega Gippy Crosetti, presidente del Cross club - la 70 Super Automatico Cross, una «classica» della specialità e la 70 Super Automatico minicross, riservata ai giovanissimi tra gli 11 e i 14 anni».

Saranno in pista piloti esperti come il campione uscente Max Verderosa (Piaggio NTT Malossi) oppure Dolce (Piaggio), Foradini, Caprioli (Aprilia-Rally), o come il campionissimo astigiano Beppe Gaspardone ▬ la Beta Hark del team Promotor. Tutta da scoprire invece la nuova categoria riservata ai «Minicross». «Al Trofeo Nazionale FMI Scooter Cross, possono partecipare solo gli scooter - ha detto Beppe Gaspardone - automatici muniti di frizione e ■ variatore che sono stati approvati dalla Federazione Motociclistica Italiana. Gli scooter devono ess▬ regolarmente in vendita in Italia ed essere presenti all'interno dei listini ufficiali delle Case, prodotti in un minimo di mille esemplari».



Naturalmente prima ■ dopo le corse gli scooter vengono controllati dai commissari che contrassegnano il gruppo termico, la centralina d'accensione ed il telaietto reggimotore. La cilindrata massima è di 70 cc, che può essere ottenuta soltanto attraverso la maggiorazione dell'alesaggio. Inoltre gli scooter ammessi al trofeo possono avere un diametro massimo dei cerchi ruota di 13 pollici.

Al delegato provinciale FMI Valter Carbone, abbiamo chiesto con quale tipo ■ licenze si può prendere parte al Trofeo: «Per prendere parte alla classe 70 Super Automatico Minicross bisogna possedere la licenza promozione minicross, categ▬ junior ■ senior ed avere un'età compresa tra gli 11 ed i 14 anni. Per correre nel Super Automatico Cross, invece, si deve essere in possesso delle licenze promozionali cadetti o junior o senior cross». **[g. m. g.]**

Enduro a Maranzana

Domani prova regionale con trecento piloti

MARANZANA. Anche a Maranzana è di ▬ il cross; la specialità è però quella dell'enduro. Il Motoclub Acqui Terme organizza infatti la seconda prova del campionato regionale della specialità. L'appuntamento è per domani. Gli organizzatori hanno reso noto che gli iscritti alla manifestazione sono 300.

La partenza e l'arrivo sono sul piazzale antistante la Cantina sociale di Maranzana. La partenza del primo pilota è prevista per le 9; la gara terminerà intorno alle 16,30.

Durante tutta ■ giornata la Cantina sociale offrirà al pubblico degustazioni gratuite dei ▬ prodotti. Sarà anche possibile pranzare: alle 12,30 la Pro loco del paese propone un pranzo con piatti tipici: affettati, minestrone, braciolata, crostata e caffè.

[r. s.]

Immagini ■ repertorio dal campo di motocross di Valmanera. Domani il Cross Club Asti inaugura ufficialmente la stagione con gare di scooter cross e quad. ■ pista anche mini piloti (dagli 11 ai 14 anni)

Hockey su prato

Moncalvese rischia molto contro il Bra

MONCALVO. Insidiosa trasferta ■ Bra per la Moncalvese nella ▬ giornata del campionato di A2 di hockey su prato. La squadra aleramica, domani (ore 11,30) sarà ospite del «Benevenuta», compagine ▬ ambizioni ■ promozione.

«Sarà una sfida importante; siamo consapevoli della forza degli avversari, ▬ non partiamo battuti», dicono i dirigenti biancorossi.

Nel turno precedente gli astigiani avevano pareggiato in ca▬ con il «Team ▬ ■ Brescia. «Risulato giusto, ▬ buone occasioni per entrambi: abbiamo pressato di più nel primo tempo, loro sono venuti fuori nella ripresa», commenta il dirigente Teresio Gonella.

Il gol moncalvese ■ stato segnato da Stefano Pradissito, il pareggio è arrivato pochi minuti dopo. Questa la rosa ■ disposizione dell'allenatore Andrei Mysliwiec: Davide Barolo, Massimo Rampone, Nares e Manis Sharma, Diego Musumeci, Stefano Pradissito, Giuliano Mureddu, Andrei e Jacub Mysliwiec, Luca Renesto, Andrea Debernardi, Manuel Tappa, Jasnuz Mical, Fausto Nosenzo, Sergio Cenedella, Roberto Bertolotti.

Classifica: H.C. Torino 13 punti; Cus Padova 11; Villar Perosa ■ «Benevenuta» Bra 9; Moncalvese e H.C. Mori 8; Cus Genova e «Team 89» Brescia 5; Villafranca ■ Verona 1; H.C. Liguria 0.

In serie B, domani, alle 15,30, sul campo de «La Valletta» si giocherà incontro tra l'H.C. Asti e il Villar Perosa, valido per la quinta giornata del campionato. La formazione astigiana (giocherà le partite casalinghe sul terreno della Moncalvese), all'esordio nel ▬ cadetto, è ▬ quota zero. **[bru. m.]**

SPORT FLASH

CALCIO

▬ perde p▬ squalifica Ricco e Porrino (1 turno)

Due squalificati all'Asti: Porri▬ e Ricco, bloccati per un turno salteranno l'importante sfida per la salvezza ▬ l'Imperia, che ■ gioca domani alle 16 allo stadio Comunale. **[e. a.]**

VOLLEY

Calendario dell'8° turno ▬ torneo ▬ serie D

Si disputa alle 21 l'ottava giornata di ritorno ▬ campionato ■ ▬ ■ maschile ■ volley. A Castelnuovo Don Bosco è in programma il derby ▬ l'Ito Stige e ■ Team Volley Asti. Il San Damiano sarà invece impegnato in trasferta contro il La Salle Torino. Nella ■ femminile la Polisportiva Csi gioca fuori ▬ contro l'Ovada. **[e. a.]**

CALCIO JUNIORES

«Galletti» in amichevole ■ Combi ▬ il Torino

Amichevole di lusso per l'Asti Juniores, che ▬ affronta alle 16 a Torino al «Combi» i pari età della Juventus. La formazione allenata da Vito Sollazzo ha concluso sabato scorso ■ campionato nazionale juniores, terminando al 5° posto. **[e. a.]**

TAMBURELLO

Gli anticipi di ▬ nelle serie C e D

Queste gli anticipi di oggi dei campionati minori di tamburello, con inizio alle 15,30. Torneo dei Castelli, Cremolino-Tagliolo. Serie D, Girone C: Cortanze-«Bala Club» Cocconato, Tambass an pinsa: San Candido-Odalengo Piccolo. **[bru. m.]**

▬ ■

Trasferta in pullman per Milan-Piacenza

Il Milan Club Asti organizza una trasferta in pullman per assistere alla partita Milan-Piacenza, ▬ programma ■ 20 aprile. Per informazioni telefonare al 592.118. **[e. a.]**

~ PANTALONI 39.000 ~ CAMICIE 15.000 - ABBIGLIAMENTO TESSUTO DONNA: TAILLEURS 198.000 ~
~ ABITI 198.000 ~ GIUBBINI 98.000
~ SOPRABITI 98.000 ~ GONNE/PANTALONI 39.000 ~ COORDINATI 98.000
abitpel
PELLE ~ ABBIGLIAMENTO TESSUTO
MESE della PELLE
TAILLEURS ~ GIACCHE ~ CAMICIE
SOPRABITI ~ GIUBBINI ~ GONNE ~ GILET
UN ASSORTIMENTO GRANDIOSO
AI PREZZI PIU' BASSI DI TUTTI
abitpel C.SO CASALE 1 (angolo C.so Alessandria) ASTI
ABBIGLIAMENTO TESSUTO UOMO: ABITI 198.000 ~ GIUBBINI 98.000

Oggi la sfida promozione contro il S. Giuliano. Biglietto scontato con il coupon de «La Stampa»

Un solo grido: «Forza Biemmedue»

Il coach Gulinelli assicura: «Spettacolo garantito»

ASTI. Si gioca oggi pomeriggio, a partire dalle 18, al palazzetto dello Sport di Asti, il match clou della 21ª giornata della B2. Di fronte: la Biemmedue Asti, leader imbattuta del girone e il S. Giuliano Milanese, terza forza del torneo. Le due squadre sono separate da sei punti in classifica. In caso di vittoria gli astigiani porterebbero ad otto le lunghezze di vantaggio, divario difficilmente colmabile da parte dei milanesi a cinque giornate dalla conclusione. Con due promozioni in palio gli astigiani potrebbero così, vincendo nel turno successivo a Pinerolo, festeggiare, con quattro giornate d'anticipo sulla conclusione del torneo, la promozione in B1.

avversari. I milanesi hanno finora subito solo tre sconfitte: in casa contro la Biemmedue e il Busca e in trasferta contro il Vercelli. Punto di forza del S. Giuliano è l'opposto Cavalieri, giocatore di scuola modenese con esperienza in seria A. Il sestetto dovrebbe essere completato da Marco e Federico Brambilla, Pessi, Carpita e Tronconi. All'andata la Biemmedue si impose per 3-1 lasciando sul parquet lombardo il primo set della stagione.

La formazione. Per l'incontro di oggi pomeriggio il tecnico astigiano Gulinelli ha a disposizione l'intero organico per cui dovrebbe mandare in campo il sestetto base degli ultimi turni che prevede: Casalone in palleggio, Rolando opposto, Glinac e Cavallo ali, Becchio e Costa centrali. In panchina: Simeon, Giannitrapani, Aiello, Conti, Pozzatello e Romagnolo.

Il parere. «Sono sicuro - afferma l'allenatore della Biemmedue Flavio Gulinelli - che la squadra scenderà in campo concentrata e motivata dall'importanza della posta in palio. I ragazzi non hanno mai fallito le occasioni che contano. Il valore degli i garantirà spettacolo e divertimento al pubblico, che auspico .

Il pubblico. Proprio per garantire una degna cornice all'importante match odierno i dirigenti della Biemmedue, in collaborazione con La Stampa, hanno deciso di offrire il biglietto di ingresso scontato del 50% a quanti oggi pomeriggio presenteranno alla del Palazzetto il tagliando pubblicato qui accanto.

All'incontro dovrebbero assistere anche alcuni dirigenti della Cariparma, società di A2, che, in caso di salvezza, potrebbe acquisire i diritti della A1 dall'Area Ravenna o dal Ferrara. Non ci sono conferme sulla presenza, nel parterre, di Bebeto, il nuovo allenatore della Nazionale di volley che arriva in Italia in tarda mattinata.

Calssifica. Sav Bg punti 36; Mezzolombardo Tn 34; Samgas Crema, Cus Torino e Il Castelli Bustaffa Mn 30; Verona 24; Concorezzo 22; Mantova e Volley Caronno 16; Rimo Amianti Al 12; Gs Pavic Romagnano 10; Voluntas Asti ed Excelsior Bergamo 8; Vbc Mondovì 4.

Carlo

La grinta della Biemmedue che oggi scende sul parquet per coronare una stagione trionfale

Aiello, un torinese ad Asti

Chi è: Marco Aiello detto «Pype». **Nato a:** Torino, il 30.10.77. **Segno:** Scorpione. **Professione:** è al quarto anno all'Avogadro. **Ruolo:** centrale. **Altezza:** 1,97. **Carriera:** campionati giovanili, serie D, C2 e panchina in A2 nel Cus Torino. **Allenatori:** Mauro Berruto, Enrico Bonaspetti, Aldo Balbo, Bruno Bagnoli e Flavio Gulinelli. **Campione mi si ispira:** Rafael Pascual, Andrea Gardini...e Paolo Becchio. **E' tifoso :** Sisley Treviso e Juventus. **Il sogno:** «Giocare nella Nazionale di pallavolo alle Olimpiadi 2004». **Rapporto con i tifosi:** «Ottimo, anche se non ne ho ancora tantissimi essendo primo anno che ad Asti». **Rapporto Asti:** «Buono. E' una cittadina tranquilla e bella a vedersi». **Pregio:** «Lascio scegliere agli altri». **Difetto:** Presuntuoso. **Hobby:** collezionare giornalini di fumetti giapponesi e costruire modellini di automobili. **Piatto preferito:** tutti. **Vacanze:** fare il giro del mondo.

Marco Aiello detto «Pype» studente gioca centrale nella Biemmedue

La Voluntas rischia

Serie B1: a Romagnano una sfida drammatica

ASTI. Drammatico spareggio salvezza per la Voluntas che gioca stasera alle 21 sul parquet di Romagnano S (No) contro il Pavic Cavanna. Una partita da ultima spiaggia. Le due squadre infatti in piena zona retrocessione: al penultimo posto la Voluntas con 8 punti, in compagnia dell'Excelsior Bergamo, al quart'ultimo i con 10. Le relegazioni in B2 saranno quattro.

avversari. Il Romagnano è squadra neopromossa dalla B2, campionato che lo anno dominò conquistando il primo posto finale. I punti forza dei novaresi, allenati Beppe Loro, ex giocatore della Sisley Treviso, l'opposto Bedotto e l'ala-ricettore Fesce. Gli altri ruoli sono ricoperti dal giovane palleggiatore Casagrande, classe 1980, dall'ala Miolo e dai centrali Caretti e Sala. All'andata il Pavic impose ad Asti per 3-1.

La formazione. L'allenatore della Voluntas Guglielmo dovrebbe recuperare il centrale Cassandrin che si era infortunato alla caviglia in allenamento e aveva dovuto disertare il match con il Verona. Il sestetto che scenderà in campo dovrebbe pertanto essere composto da: Rabezzana in regia, Oria opposto, Cassandrin e Albin centrali, Oddo e Spinelli ali. In panchina Margiotta.

Il parere. «La partita di stasera - afferma il presidente della Voluntas Mauro Venturini - è per noi decisiva. Se riusciamo a vincere potremo salvarci. Io comunque vada non rinuncerò alla B1. Ho già avviato trattative per acquisire, in caso di retrocessione, i diritti alla terza serie».

[ca. l.]

SABATO 12 '997
CAMPIONATO NAZIONALE PALLAVOLO SERIE B2
BIEMMEDUE - SAN GIULIANO M.SE
ASTI • SABATO 12 APRILE ORE 18
AL PALAZZETTO DELLO SPORT
PER LA PARTITA
CHE VALE LA PROMOZIONE
PRESENTANDO
QUESTO COUPON ALLA CASSA
50%
SUL PREZZO DEL BIGLIETTO
(ragazzi fino 12 anni: gratis)
NON VALGONO LE FOTOCOPIE

E domani si tifa Alpitour

Ancora biglietti disponibili per la sfida tra cuneesi e Sisley

CUNEO. Il capitano della Nazionale olandese Ron Zwerver, quasi tutti i migliori atleti del campionato da Bernardi a Lucchetta, passando per Gardini (capitano della Nazionale), Tofoli, Gravina, Galli, De Giorgi, il Fomin lo spagnolo Pascual. Tutte queste stelle del volley mondiale saranno in campo domani alle 15 al palasport di Cuneo in Alpitour-Sisley seconda gara della semifinale dei play-off scudetto. L'Alpitour Traco deve vincere per raggiungere la parità dopo la rocambolesca sconfitta di martedì Treviso, altrimenti dovrà giocarsi tutto mercoledì Veneto. Intorno alla gara, la più incerta tra le due semifinali, c'è grande attesa, ma sono disponibili ancora biglietti (per informazioni 0171-699187). **[l. f.]**

VOLLEY C2

Alle 21 al Giobert

Futura-Le Bonelle si gioca il derby in rosa

ASTI. E' tempo di derby nel campionato di serie C2 pallavolo femminile. Stasera alle 21 alla palestra Giobert (ingresso gratuito) si affrontano il Rig Le Bonelle e la Package Futura. Una partita che rappresenta per la Rig la rivincita dell'andata, quando le cugine allenate da Vincenzo Rondinelli si imposero in per 3-1.

In graduatoria la Package ha quattro lunghezze di vantaggio. Nel girone di ritorno la formazione gialloblù ha conquistato otto punti in sette gare, tanti quanti in tutta l'andata.

Nelle file del Rig è incerta la presenza di Nicoletta Martinengo (influenzata) e di Gianna De Muro, che ha problemi schiena, Rosa al completo per la Package, che punta sul talento delle giovani Gloria Sona e Valentina Cerrato.

Classifica: Carmagnola punti; Moncalieri 32; Lilliput 26; Caraglio 20; Mondo Alba 20; Alessandria 18; Package 16; Fossano 14; Magazzino Mary, Rig Le Bonelle, Trecate 12; Torino .

[e. a.]

BASKET

Doppio impegno esterno per le formazioni astigiane che militano nel torneo di serie D. Le partite stasera

Cassa e Sai: destini diversi, identica sete di punti

I bancari cercano riscatto a Novara. I «cugini» sperano nell'Alessandria

ASTI. Doppio impegno in trasferta per Cassa di Risparmio e Sai Asti Basket, nella dodicesima di ritorno del campionato di serie D. I bancari sono impegnati alle 21 sul parquet del Novara Nord. Il quintetto di Walter Parigi gioca a San Salvatore Monferrato contro l'Alessandria.

Cierre. Archiviata la sorprendente e inattesa sconfitta con l'Alessandria, la Cassa Risparmio è attesa ad un pronto riscatto contro Novara Nord. I novaresi sono quintultimi, a parimerito con Casale e Sai. «E' una gara impegnativa, perché i nostri avversari hanno bisogno dei due punti per salvarsi - avverte il coach astigiano Romano Tarasco -. Sul campo non è facile per nessuno vincere».

Azzaretti compagni si sono fatti nuovamente raggiungere al comando della graduatoria dal Castellazzo: «Non riusciamo reggere le pressioni che comporta essere capolista - analizza Tarasco -. Non siamo ancora così forti mentalmente. Tutte le volte che ci siamo ritrovati da soli in testa, la domenica sucessiva abbiamo perso».

Questo turno rappresenta una buona occasione per la Cassa per tentare staccare gli alessandrini, che affrontano in casa l'Alba, terzo in classifica.

Nelle file della Cierre manca Andrea Tarasco, che è influenzato, rientra però Marco Cognolato, assente contro l'Alessandria. E' questo l'unico avvicendamento nell'organico.

Sai Asti Basket. La compagine astigiana cerca di sfatare con l'Alessandria la tradizione che la vuole quasi sempre sconfitta fuori casa. Finora l'Asti Basket ha conquistato un solo successo esterno contro il Teen Torino. Migliore l'andamento interno, otto vittorie nelle tredici gare disputate. Un impegno ostico quello di stasera, contro la compagine che domenica ha messo sotto la Cierre e si è rilanciata nella corsa per i play off. Dal canto loro, i giocatori di Parigi hanno fatto segnare grossi miglioramenti in queste ultime partite: nella giornata precedente hanno vinto agevolmente per 87-59 contro la Lucciola Novara.

Anche l'altra avversaria (in attesa di un «aiuto» della Cierre da Novara) nella lotta per evitare i play-out avrà una sfida difficile: il Casale sarà infatti ospite del Frogs Vercelli, che non può permettersi scivoloni per evitare di essere coinvolto nei bassifondi della graduatoria.

Classifica: Cassa di Risparmio Asti, Castellazzo 42 punti; Alba 36; Moncalieri 34; Castelnuovo Scrivia 32; Alessandria 30; Team Torino 29; Veloces Vercelli, Cu- 28; Beinaschese 24; Frogs Vercelli 20; Novara Nord, Casale, Sai Asti Basket 18; La Lucciola Novara 12; Acqui 4.

Enzo Armando

A **Federico Agostinatto** della Sai Basket e **Luca Ugaglia** della Cassa di risparmio di Asti

Tarasco: «Sul campo novarese è difficile per chiunque». Il coach Parigi si consola con i continui progressi dei suoi giocatori

CICLISMO

Presentata la Coppa città di Asti

E' stata presentata ieri pomeriggio (nelle foto il brindisi augurale) nella sede del Consorzio Asti spumante in piazza Roma, la 63ª edizione della Coppa «Città Asti» - 8° Memorial «Davide Sibona», gara ciclistica internazionale under 23, in programma domenica 27 aprile, partenza e arrivo Asti (il percorso è di 160 chilometri). L'edizione di quest'anno si presenta ricchissima: in veste di ospite ci sarà Francesco Moser, mentre il lotto dei partenti prenderà anche il campione iridato Giuliano Figueras che ha conquistato maglia di campione del mondo under 23 lo anno a Lugano

NUOTO

Gara sui 50 metri per Esordienti alla piscina comunale

I campioni del domani si sfidano in notturna

ASTI. Riflettori accesi alla piscina comunale per la prima in notturna organizzata dalla Federazione provinciale. Una competizione riservata alle categorie Esordienti «A» e «B», che vedrà scendere in vasca centinaio di atleti, in rappresentanza cinque società: Asti Nuoto, Junior Pentathlon, Supergulliver Tortona, Casale e Valenza. La manifestazione prenderà il via alle 20.

«E' un'iniziativa per promuovere il nuoto tra i giovani - spiega il presidente provinciale Giovanni Palumbo -, a livello federale si punta di più campioni già affermati. Abbiamo deciso di restringerla a cinque squadre per evitare lunghe trasferte». L'orario serale è una novità per il nuoto giovanile: «Pensiamo così di rendere più spettacolare la manifestazione - prosegue Palumbo - e mobilitare maggiormente i genitori».

Le gare si disputeranno sulla distanza di 50 metri. Le specialità saranno rana, stile libero, dorso, farfalla e misti. Tra i nuotatori astigiani più attesi la campionessa regionale dei 200 Giulia Tosetti, Luca Limone, Sebastiano Risso, Gian Luca Morando, Serena Lioce e Luca Bosticco. Questa la prima di un trittico di prove che si concluderà il 17 sempre alla piscina comunale. Al termine dell'ultima giornata si svolgeranno le premiazioni. **[e. a.]**

Giulia Tosetti campionessa regionale sui 200 metri stile libero

DEL TIFOSO

Asti, missione salvezza al Comunale In bici sui sentieri di Monale

OGGI

Basket. Campionato di serie D (ore 21): Alessandria-Cassa di Risparmio Asti; Novara Nord-Sai Asti Basket.

Pallavolo. Serie B1: Romagnano-Voluntas Asti (21).

Serie B2: Biemmedue-San Giuliano (palazzetto, 18).

Serie C2 femminile: Rig Le Bonelle-Package Futura (ore 21, palestra Giobert).

Serie maschile: Colle Don Bosco Ito Stige-Team Volley (ore 21); La Salle-San Damiano.

Serie femminile: Ovada-Polisportiva Csi.

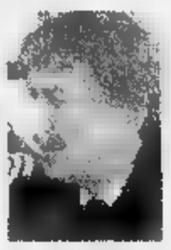
Nuoto. Alla piscina Comunale dalle gara riservata agli Esordienti «A» e «B».

DOMANI

Calcio. Serie D (ore 16): Asti-Imperia.

Promozione: San Carlo-Don Bosco; Sandamianferrere-Ovada.

Prima categoria: Fubine-Canelli; Nizza/Costigliole-Carrosio; Occimiano-Rocchetta.



Il mister dell'Asti **Francesco Caviglia** che domani guiderà la squadra contro l'Imperia

Seconda e Terza categoria.

Ciclismo. Alle ad Asti. Trofeo Autovar.

Campionato di mountain bike a Monale alle 13,30.

Motori. Motocross: a Maranzana dalle 9 campionato Enduro. Scooter e quad a Valmanera.

Karate. Alla palestra Nostra Signora delle Grazie settima edizione del trofeo «Città Nizza». Inizio alle 9

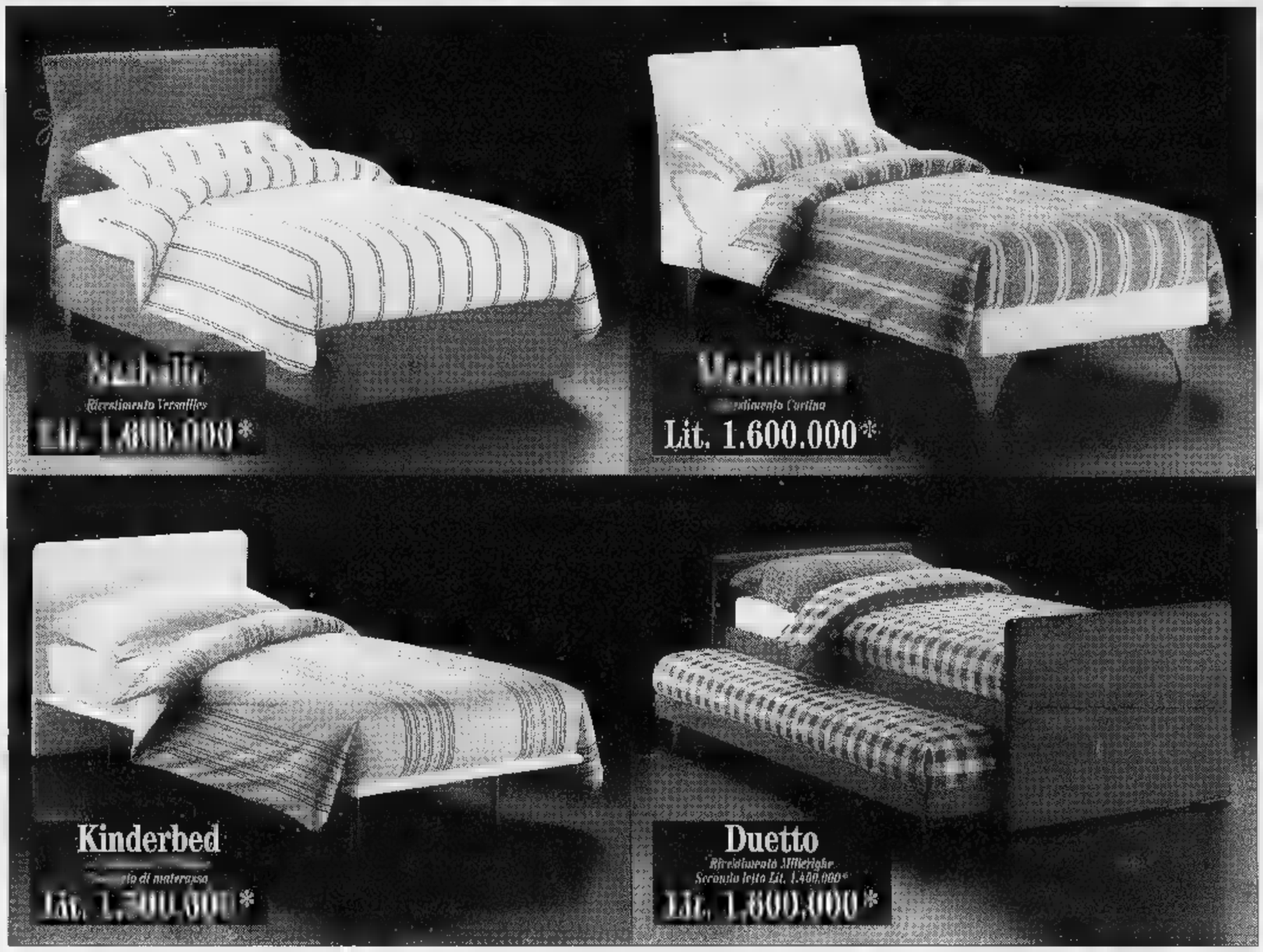
Bocce. Dalle 14,30 seconda prova a Santo Stefano Belbo campionato femminile.

Hockey prato. In A2 domani a Bra alle 11,30 gioca la Moncalvese.

Symbol
QUESTA SERA
EMILIO ZILIOLI
DOMANI SERA
LUIGI
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 952.132

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Per gli amanti del 'single' l'Operazione Prezzo Trasparente Flou continua per tutto il 1997.



* **Prezzo netto IVA inclusa** del letto fotografato completo di rivestimento tessile, in vendita presso i Rivenditori Flou che espongono il marchio **"L'originale Flou / Operazione Prezzo Trasparente".** Materasso e biancheria possono essere acquistati a parte scegliendo nell'ampia gamma di modelli e tessuti della collezione Flou. Non ha quindi più senso accontentarsi delle imitazioni. Oltre ad un prezzo chiaro, senza sorprese, Flou vi offre la garanzia di un letto di qualità costruito con i migliori materiali e dove ogni dettaglio è realizzato con cura artigianale.

Il sistema Flou: solo chi acquista un originale Flou ha la possibilità di scegliere e rinnovare continuamente il proprio letto con un rivestimento nuovo in più. Per gli amanti del tessile, con le 170 varianti della collezione Flou, il letto può essere completamente rinnovato ■ scegliendo tra gli oltre 365 coordinati copripiumino è possibile avere ogni giorno un letto diverso e sempre attuale secondo le tendenze della moda. Questo è il risultato della ricerca Flou: letti fatti per durare una vita che possono cambiare ogni giorno.

Cercate nell'elenco relativo alla vostra zona, il Rivenditore Flou che partecipa all'Operazione Prezzo Trasparente, che vi fornirà ogni ulteriore informazione.

Se siete un navigatore Internet e volete costruirvi il vostro letto su misura, Flou ha aperto il suo nuovo sito che vi consente di scegliere tra le centinaia di tessuti di rivestimento della collezione Flou e di simulare, con oltre 365 varianti di copripiumini, ■ letto che preferite per la vostra stanza. Per dialogare con noi venite a visitare **www.flou.it** : il miglior modo di scoprire il miglior modo di dormire.

L'ORIGINALE Flou

La cultura del dormire.

In Piemonte e Valle d'Aosta il Prezzo Trasparente Flou è in questi negozi:

PIEMONTE

ALESSANDRIA

Alessandria
SELEZIONE D'INTERNI
Via Pontida, 70
Tel. 0131/262310

BIELLA

Biella
ABITA ARREDAMENTI ATTUALI
Via Milano, 94
Tel. 015/34644

CUNEO

Cuneo
BELLA ARREDAMENTI
Via XXVIII Aprile, 2
Tel. 0171/699495

Alba
BELLA ARREDAMENTI
Corso Piave, 4
Tel. 0173/284214

Alba
MARCARINO ARREDAMENTI
Via San Rocco Seno d'Elvio, 3
Tel. 0173/441914

Mondovi'
ALLENA ARREDAMENTI
Via Torino, 1
Tel. 0174/42517

Savigliano
ABI 30
S.S. 20 Torino / Cuneo
Tel. 0172/712324

NOVARA

Novara
FLANDERS ITALIA
Corso della Vittoria, 4/B
Tel. 0321/35379

Borgomanero
TRAPEZIO
S.S. Borgomanero - Arona
Tel. 0322/843027

TORINO

Torino
ARREDOMANIA 2
Corso Trapani, ■
Tel. 011/375001

Torino
BELLATO ARREDAMENTI
Corso V. Emanuele, 25
Tel. 011/6506700

Torino
DI BARTOLO ARREDAMENTI
Corso Casale, 116
Tel. 011/8191698

Torino
GALLIANO HABITAT
Via Pietro Micca, 12
Tel. 167/010007

Cavour
COGNO ARREDAMENTI
Via Pinerolo, 188
Tel. 0121/6267

Chieri
BONETTO DESIGN ARREDAMENTO
Via Andezeno, 59
Tel. 011/9478202

Ivrea
MOBILI MARIANI
Corso M. D'Azeglio, ■
Tel. 0125/641448

Leini'
CONTE ARREDAMENTI
Via Torino, 59
Tel. 011/0980106

Rosta
BELLATO ARREDAMENTI
Corso Mencenisio, 43
Tel. 011/9567794

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Aosta
CONTEMPORA
Regione Borgnalle, 10
Tel. 0165/361200

"GUIDA AI COGNOMI BIELLESI"

Lunedì con La Stampa ritornano i fascicoli con la storia dei cognomi più diffusi della provincia.

Le origini, l'evoluzione, la diffusione: ogni cognome ha una storia affascinante da raccontare. La Stampa, da lunedì a venerdì, vi invita a proseguire la raccolta dei fascicoli. Il vostro cognome parla di voi: meglio sapere cosa dice in giro.

GLI ABBONATI RICEVERANNO GRATUITAMENTE L'OPERA COMPLETA AL TERMINE DELL'INIZIATIVA TRAMITE POSTA.

IN COLLABORAZIONE CON GRUPPO BANCA SELLA

GRANDI AFFARI

Svuotiamo i reparti elettrodomestici

pertanto SVENDIAMO

studio 1mago/cal

LAVATRICI
ARISTON-INDESIT-CANDY-ZEROWATT
ZOPPAS-AEG-CASTOR-ZANUSSI-SILTAL

COMUNICATO

a partire da £ 329'000

CONSEGNA ED INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO

FRIGORIFERI
ARISTON-INDESIT-CANDY-ZEROWATT
ZOPPAS-AEG-KELVINATOR-ZANUSSI-SILTAL

a partire da £ 379'000

CONSEGNA ED INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO

CUCINE
ARISTON-INDESIT-CANDY-ROSIERES
GASFIRE-ZOPPAS-BOMPANI-ZANUSSI

a partire da £ 229'000

CONSEGNA ED INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO

Offerta valida fino ad esaurimento scorte

AUT. CONC. LEGGE 80

STIEVANI

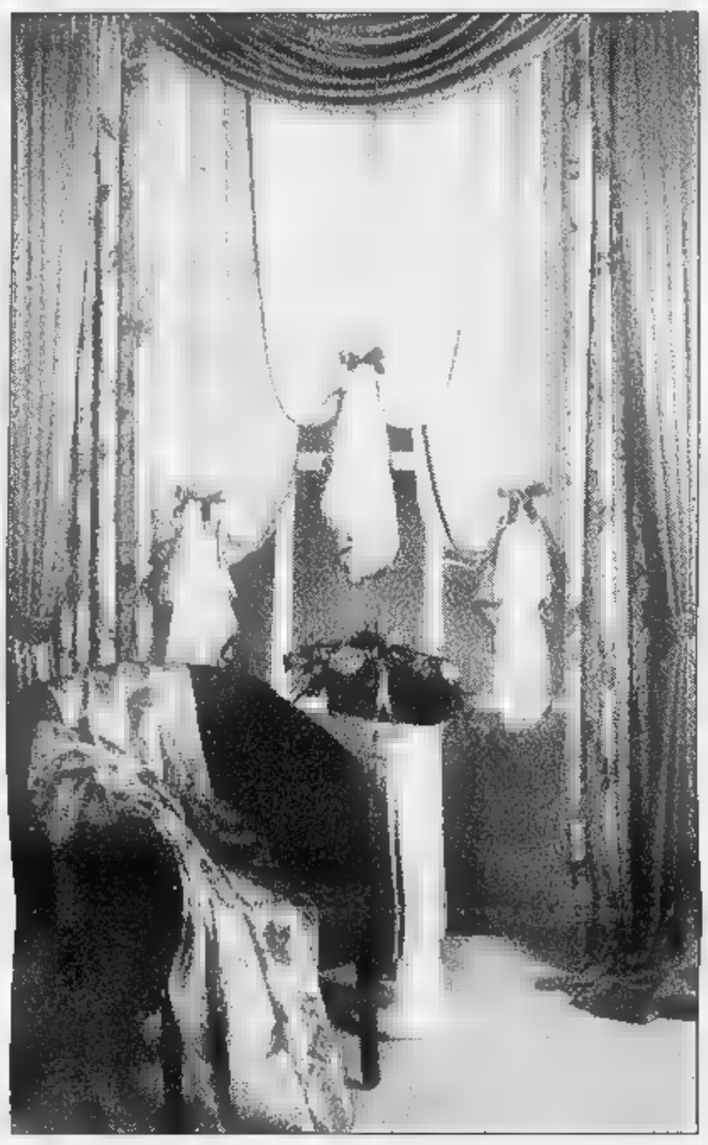
GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, ang. Via Roma

GRAN QUALITA'
5000
LIRE
PAGABILI A VISTA AL PORTATORE
COMPLETO 150.000
TAILLEUR+CAMICETTA
VESTIFRANCHI
BIANDRATE - Uscita autostrada TO-MI

SULLA S.S. COSSATO-GATTINARA (Vicino "Valsesia Centro Caravan") - **BRUSNENGO** - TEL. 015 **985319**

Linea Arredo

... la tua casa amica da



NEL MESE DI APRILE e MAGGIO
SCONTA FINO al 20%

LINEE BIMBI DA 0 A 4 ANNI

TUTTO PER L'INTIMO

BIANCHERIA e COORDINATI BAGNO
TAPPETI E PRESTIGIOSI
"Corredi Sposa"

TENDAGGI per INTERNI e ESTERNI
con preventivi gratuiti

- *I tappeti*
- *I tessuti d'arredamento*
- *I tendaggi da esterno*
- *Le tende da interno*
- *La biancheria per la casa*
- *I piumini d'oca*
- *I coordinati spugna da bagno*
- *I corredi*
- *Le linee di intimo*
- *Le linee bimbi*

Le migliori collezioni firma e non.

I nostri esperti arredatori direttamente a casa Tua.

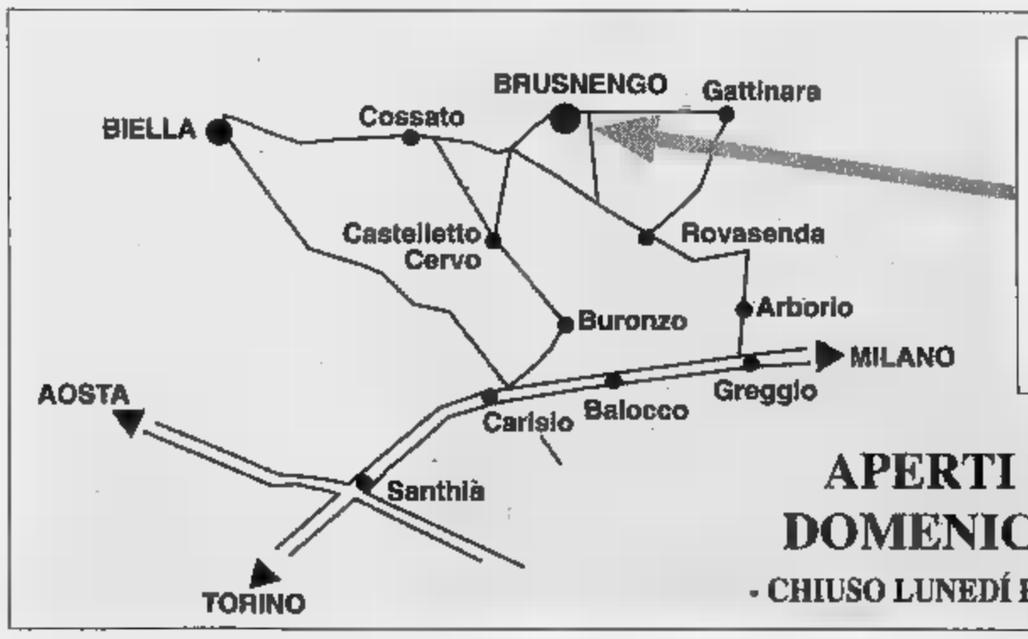
La casa dei tuoi sogni riproposte e costruita presso il nostro show-room.

I prezzi che solo una grande organizzazione può praticare.

Le formule di pagamento personalizzate e più moderne, adatte ad ogni esigenza.

Ti consiglieremo su una vasta gamma di prestigiosi regali per la tua famiglia e i tuoi amici

Super proposte per gli sposi



Linea Arredo
vicino
Valsesia Centro Caravan

APERTI TUTTE LE DOMENICHE ore 15/19
- CHIUSO LUNEDÍ E MARTEDÍ MATTINA -

SILVIO LANZA
SL
gioielleria
argenteria
orologeria
Via Italia, 84
13051 Biella
Tel. 015/352712

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Sabato 12 Aprile 1997
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

A più di un mese dalla morte del titolare della «Baruffa-Lane Borgosesia»

Zegna, guerra sull'assicurazione

Chiesta l'autopsia prima di pagare 2 miliardi

BIELLA. ■ rimargina la ferita di dolore per la tragica morte dell'imprenditore Giulio Zegna Baruffa. A più di ■ dall'incidente di Brusnengo costato la vita all'industriale, (era quasi l'alba dell'8 marzo quando l'Audi che guidava ■ uscita di strada affrontando una curva), si è aperta ■ causa civile sui ■ miliardi che l'«Italiana ■ sicurazioni» dovrebbe pagare alla famiglia ■ premio della polizza sulla vita. La compagnia, che ■ Biella ha sede in via XX Settembre, prima di liquidare l'ingente somma chiede ■ un'autopsia sul corpo dell'imprenditore per stabilire se, al momento dell'incidente, fosse o ■ in stato di ebbrezza. In tal caso salterebbe la copertura del contratto assicurativo.

Della morte di Giulio Zegna Baruffa si era già occupata la procura. Pur se appariva evidente che nella tragedia ■ vi fossero cause sospette, i carabinieri furono incaricati di approfondire la vicenda. Ma anche questo supplemento d'inchiesta confermò che nel decesso dell'imprenditore non si poteva riscontrare nulla di particolare. Si era quindi trattato di un incidente gravissimo nelle conseguenze ma purtroppo non di rara frequenza. Per questo il procuratore Enrico Gumina aveva chiuso il fascicolo di quell'«atto non costituente reato», senza ritenere di dover ordinare un accertamento autoptico sul cadavere.

Il problema si è però presen- ■ ■ sede civile. L'assicurazione, raccogliendo le notizie circolate in quei giorni (e quasi sicuramente dando il via ad un'indagine privata come sovente succede in casi ■ rimborsi consistenti), ha ritenuto di dover dare ■ via ad un procedimento d'urgenza. Secondo la compagnia, nella sera tra il 7 ■ l'8 marzo, l'imprenditore era stato visto prima al ristorante insieme ad alcuni amici, poi in due piani bar ed infine in un night club: sorge dunque il ■ spetto che quel premio non vada pagato ■ pertanto serve un'autopsia approfondita.

Il presidente del Tribunale (pur nominando subito un perito come prevede la legge), si è riservato la decisione ed ha chiesto alle parti in causa una memoria: quella dell'assicurazione è stata presentata ieri, quella della famiglia lo sarà entro lunedì. La decisione del ■ giudice avverrà in tempi ■ riamente brevi.

Daniele Pasquarelli

I funerali di Zegna Baruffa si erano svolti anche nell'azienda di Vallemosso

Ecco il nuovo presidente

Alfredo Botto Poala al vertice di un gruppo con 1500 addetti

BIELLA. Alfredo Botto Poala ■ il nuovo presidente della «Zegna Baruffa Lane Borgosesia». Trentasette anni, padre ■ due bambini, l'imprenditore è stato nominato l'altro ieri dal Consiglio ■ amministrazione: a lui spetterà il compito di guidare l'impero di Vallemosso dopo la tragica scomparsa di Giulio Zegna Baruffa.

Alfredo Botto Poala già da una decina d'anni opera all'interno dell'azienda. Cugino di Giulio Zegna, ha iniziato la sua carriera nell'ambito del gruppo Botto, seguendo a Torino ■ divisione «Robe di Kappa». Al ■ fianco, dopo le decisioni prese dal consiglio di amministrazione, siederà Massimigliano Zegna, figlio ■ Giulio, nella veste di vicepresidente. Le due cariche rimangono così divise fra i due gruppi familiari che storicamente detengono circa il 90 per cento del capitale sociale.

Attualmente nello stabilimento ■ Vallemoso ed in quel- ■ di Borgosesia i dipendenti sono 1481, un gruppo stabile ■ consolidato. Nello stesso ambito è stato nominato alla carica di direttore generale Franco Conti, da molti anni direttore amministrativo ■ finanziario della «spa» ■ Vallemosso mentre Paolo Formaggio è stato nominato amministratore.

La prima riunione del consiglio con i nuovi vertici ha poi esaminato il bilancio di esercizio '96, che il prossimo 30 aprile verrà sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci. L'esercizio dello scorso anno si chiude ■ quota 20 miliardi e 151 milioni, un'ottantina di milioni in più rispetto al '95. Il fatturato complessivo dell'azienza è arrivato invece a 336 miliardi, con un aumento dell'11 per cento della quantità ■ prodotto venduto. [r. b.]

L'imprenditore Giulio Zegna Baruffa

Due incisivi rotti: denuncia per lesioni

Alunno cade a scuola maestra prosciolta

■■■■ Un'insegnante di una scuola elementare del Biellese è stata prosciolta dall'accusa ■ lesioni dolose: la maestra era stata denunciata dai genitori perchè il loro figlio di 10 anni, giocando alla «cavallina» con alcuni compagni, era caduto e si era rotto due incisivi.

E' stato il pretore, Luigi Bove, a pronunciarsi con ■ definitiva archiviazione dell'indagine. Lo stesso pm, Enrico Gumina, aveva chiesto di chiudere il fascicolo ■ provvedimenti ma il padre e la madre del bambino si ■ opposti. Il giudice, l'altro giorno, ha confermato la richiesta del magistrato.

L'incidente risale ■ settembre scorso. I 45 bambini della scuola stavano giocando in corridoio assistiti da tre insegnanti: ognuna con un occhio alla propria classe. I piccoli sanno che più volte le maestre li hanno ripresi perchè non vogliono che ■ divertano in modo pericoloso. Ma è questione di un attimo: un gruppetto comincia a «saltare la cavallina» quando ■ piccolo viene spinto ■ cade. Prontamente la ■ insegnante si avvicina, lo rialza e nota che due denti si sono rotti.

«La bocca ■ sanguinava, l'alunno ■ ■ lamentava ■ non presentava gonfiori: quindi mi ■ limitata ad accompagnarlo in bagno a sciacquarsi ■ un po' d'acqua - racconterà poi la maestra al pm -. Erano quasi le 11. Poi sono corsa a telefonare ■ ■ dei genitori, ■ nessuno ha risposto. Intanto ho avvisato la direzione didattica, ■ cui ho anche detto ■ aver cercato inutilmente i pezzettini ■ dente mancanti. E ho richiamato più volte la famiglia, ■ alcun risultato. E' stato lo stesso bambino a dirmi che la mamma lavorava in una farmacia a due passi dalla scuola. Era già mezzogiorno e ho atteso un quarto d'ora che finissero le lezioni. Poi stavo per accompagnare il piccolo dalla mamma quando lei è arrivata».

Secondo i genitori, non sarebbe stato fatto tutto il possibile per evitare l'incidente. ■ la magistratura ■ stata ■ diverso parere. [d. p.]

Un giovane di Occhieppo sorpreso mentre taglia le gomme

Raid contro le auto, in cella

Aumentano gli episodi di vandalismo

BIELLA. Aveva già squarciato le gomme di cinque auto posteggiate in strada, quando è stato sorpreso dai carabinieri ■ arrestato. Matteo Biemonti, ■ anni, residente a Occhieppo inferiore, è finito ■ cella con le accuse di danneggiamento aggravato e di porto abusivo di un coltello. L'uomo è stato colto ■ flagrante, l'altra notte, mentre attuava ■ suo piano distruttivo contro le auto in sosta nella zona tra le vie Martiri ■ Villa, ■ Occhieppo, ■ in via Ivrea, nei pressi della Bergo-Gomme.

Si tratta soltanto dell'ultimo episodio di vandalismo contro le auto in sosta, che ■ aggiunge ai numerosi altri fatti già denunciati negli ultimi mesi. Troppi ormai, per non destare preoccupazioni tra i cittadini.

Problemi vengono segnalati ad esempio nel quartiere Riva. A farne le spese, soprattutto nella zona della piazzetta di ■un Cassiano, sono state le utilitarie di ben tre commesse di negozi con sede nella vicina via Italia, ■ la lussuosa e nuova Volvo ■ un altro commerciante della piazza; poi è toccato ad una nuovissima Alfa 155 di un passante, costretto a sostituire portiere e cofano, bucati con inaudita violenza, ed infine l'Alfa 33, appena riverniciata, di un residente.

Un'altra zona ■ «rischio» è diventata negli ultimi tempi quella del parcheggio a Sud di via La Marmora e nelle strade circostanti. Nel giro ■ pochi giorni ■ hanno fatto le ■ una Renault Laguna Sw e l'Audi 100 di N.A., 43 anni, parcheggiata sotto casa, in via Delleani. La berlina è stata danneggiata a colpi di martello, sabato ■.

Ma non sono questi gli unici episodi capitati. Altri ne sono stati segnalati ■ altre ■ di Biella e in alcuni paesi. Le stesse forze dell'ordine, per combattere il fenomeno, hanno deciso di intensificare i controlli nei paesi e su tutte le strade della città, con particolare attenzione ■ parcheggi. [f. p.]

In città cresce l'apprensione per i numerosi atti vandalici contro le auto parcheggiate in strada o nei posteggi

Biella

Per viale Macallè si va dal Prefetto

Si fa più dura la protesta dei commercianti ■ viale Macallè per il protrarsi dei lavori di costruzione della fognatura. Non essendo riusciti a intavolare una trattativa col Comune ■ sono rivolti al Prefetto: con una petizione firmata da 20 esercenti della zona interessata dai lavori, chiedono un incontro urgente. Pag. 38

Biella

Le auto Porsche sfilano a Oropa

«Maggiolini» ■ «Maggioloni», Porsche 356, 911, 912 e 914 e persino un «Dune Buggy»: domani al santuario d'Oropa farà tappa il Tour delle Valli Biellesi, il raduno d'auto d'epoca tra i più frequentati. Tema dell'edi- ■ '97 le auto nate dal genio di Ferdinand Porsche. Pag. 38

Viverone

Turisti e il lago si pensa al rilancio

Lotta alle zanzare ed un fitto ■ calendario di appuntamenti: dopo la tregua sul ■ navigazione, Viverone e la Pro loco pensano al rilancio della stagione turistica. Per combattere i fastidiosi insetti, c'è un progetto da 70 milioni che verrà illustrato lunedì all'hotel Royal. Pag. 39

Vigliano

Stasera il concerto di musica del '900

Questa sera sono due gli appuntamenti per gli appassionati ■ musica da camera. A Vigliano e ■ Valdengo sono infatti in calendario due concerti, il primo con un repertorio che spazia dal Novecento ad oggi, ed il secondo invece dedicato a spartiti di musica barocca. Pag. 43

■■■■

Al palazzetto l'Ing affronta il Parma

Torna ■ sabato sera di basket al palazzetto: l'Ing-Fila affronta il Parma in un match che ha i toni della doppia rivincita. Una sconfitta ■ casa inflitta dagli emiliani valse infatti per i biellesi l'esclusione dai play-off. E anche nella partita di andata della poule salvezza ■ Parma ha vinto. Pag. 45

Sollevamento pesi

Europei di bronzo per Micol Dal Nevo

La giovane pesista Micol ■ Nevo vince la medaglia di bronzo ■ campionati europei in Finlandia. E adesso la biellese cerca il risultato al mondiale. Pag. 45

Lunedì il nuovo fascicolo del dizionario realizzato dalla Stampa col patrocinio della Banca Sella

Guida ai cognomi biellesi, spazio «ai non citati»

Oggi il primo tagliando per i nomi non presenti nell'enciclopedia

BIELLA. Due giorni di pausa, oggi e domani, per la «Guida ■ cognomi». Lunedì in edicola ■ La Stampa troverete il sesto fascicolo, primo della seconda settimana, da cui si rimetterà in moto il viaggio all'origine dei cognomi più diffusi a Biella ■ nel comprensorio laniero. E così via, giorno dopo giorno, per le prossime cinque settimane.

Il primo week-end è dedicato invece solo ai ■ citati», a coloro che non si ritrovano nel dizionario realizzato ■ ■ patrocinio della Banca Sella. Oggi pubblichiamo ■ primo tagliando con il quale si potrà chiedere spiegazioni sull'origine del proprio cognome. Compilato in ogni ■ parte, deve essere spedito ■ La Stampa, via Repubblica 29, 13051 Biella. Da qui verrà trasmesso al professor Dario Soranzo, il docente dell'Università di Padova che cura l'opera. E il coupon tornerà da domani a cadenza quotidiana.

Il risultato delle ricerche del nostro esperto sarà pubblicato su La Stampa. Naturalmente bisognerà avere un po' ■ pazienza. In questa prima settimana la «Guida» ha riscosso un successo enorme per ■ è verosimile che saranno molte le richieste dei non citati, giustamente curiosi di scoprire l'origine del proprio cognome.

Sicuramente non avranno bisogno di ■ al tagliando i vari Benna, Bertagnolio, Bianchi, Bianco, Bertolino e Bertolone, che ■ illustrava l'ulti- ■ dispensa ■ tra i più diffusi nel Biellese: alcuni di essi hanno lontane origini che risalgono fino ai cavalieri di Artù. Il nostro «viaggio» comunque è solo agli inizi ■ riserverà sicuramente molte sorprese.

Ricordiamo agli abbonati che la «Guida» completa sarà recapitata loro a casa gratuitamente al termine dell'iniziativa. [r. b.]

Ennesima truffa

«Regali per ■i» poi derubano ■ pensionata

BIELLA. Ennesima truffa ■ danni ■ persone anziane in città. Con la scusa di doverla consegnare alcuni importanti regali da parte ■ una fantomatica Associazione Pensionati, due individui hanno derubato T.L., ■ anni, residente in via Lombardia.

La donna, ■ proprio convinta di quanto stava accadendo, ha risposto ai due estranei di non volere alcun regalo, commettendo però l'imprudenza di farli entrare in casa. Infatti, mentre uno fingeva di prendere alcuni appunti appoggiato al tavolo della cucina, l'altro ■ è introdotto nella camera ■ letto scovando in ■ cassetto la pensione della pensionata, cir- ■ ■ milione.

Scoperto il raggiro, all'anziana donna non è rimasto altro da fare che informare dell'accaduto la polizia. Ma i truffatori rischiano purtroppo di farla franca. [f. p.]

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03
Santhià
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, ■ ■
e domenica pomeriggio e ■
DOMENICA SERA: solo ballo cav. L. 15.000 dame omaggio
cena + ballo L. 20.000 tutto ■
■ SERA ORE 21
GRANDE ORCHESTRA
Aurelio e Patrizia
GIOVEDI' 17/4 ORE 21
■ SERATA
GENIO E I PIERROTS
Si organizzano Pranzi ■ Nozze, Ricevimenti e Pranzi per ■ ■, Prime Comunioni, Festa ■ Coscritti, ecc. in un ambiente elegante con prezzi molto interessanti
Santhià - Autostrada TO-MI

Una dura petizione di protesta degli esercenti per i lavori della fognatura

«Dal prefetto per il cantiere»

Viale Macallè, insorgono i commercianti

BIELLA. Si fa più dura la protesta dei commercianti di viale Macallè per il protrarsi dei lavori di costruzione della fognatura. Non essendo riusciti a intavolare una trattativa col Comune si sono rivolti al Prefetto.

Ieri la titolare del bar Mocri di corso Risorgimento, Rosanna Campagnoli, ha presentato al dottor Marino una petizione firmata da 20 esercenti della zona interessata dai lavori, chiedendo un incontro urgente.

Nel documento i commercianti illustrano anche se sinteticamente la situazione di disagio in cui sono costretti a lavorare. Disagio che è fonte di gravi danni economici. «Una situazione insopportabile - ribadisce Rosanna Campagnoli -. L'interruzione del traffico interessa attualmente via Rosselli, via Lombardia e via Rosmini e gli interventi sono stati programmati per un periodo di tempo che è sicuramente irragionevole, lesivo dei legittimi diritti e delle necessità di lavoro dei cittadini».

I negozianti inoltre denunciano il metodo adottato dal Comune per questi lavori: «Non c'è stato alcun preavviso, nessuno è venuto a spiegarci quello che sarebbe successo - aggiunge Rosanna Campagnoli - e non si è tenuto conto delle caratteristiche del commercio nella zona che vive sul traffico».

La chiusura del viale rappresenta quindi per la categoria un grave danno. Per questo, l'altro sera, gli operatori commerciali si sono riuniti in assemblea per valutare la situazione e decidere il da fare. Gli esercizi che maggiormante risentono del cantiere in viale Macallè sono i distributori di carburante (due), i gommisti, le concessionarie, anche i negozi di generi alimentari di prima necessità come il pane. Rossana Mosca Tobu della panetteria di via Rosselli ha portato a questo proposito una testimonianza che fa riflettere: «Quando i lavori hanno interessato il mio negozio, sono rimasta praticamente bloccata per due mesi. E i clienti sono scomparsi. Posso dimostrare i danni materiali che ho subito perchè è tutto registrato. Eppure non ho ricevuto nulla dal Comune, neppure una minima dilazione di tempo per pagare il rinnovo della licenza e la tassa per l'occupazione del suolo pubblico». L'obiettivo dei commercianti ora è di ottenere con la mediazione del Prefetto una riduzione dei tempi del cantiere, intensificando i turni di lavoro sfruttando meglio le ore di luce e i giorni festivi com'è accaduto in passato per interventi privati. **[m. al.]**

I lavori di costruzione della nuova fognatura dovrebbero durare 300 giorni

In Consiglio

Squillario parla di Biver-Comit

BIELLA. Il Consiglio comunale di Biella è stato convocato nuovamente per lunedì alle 15.

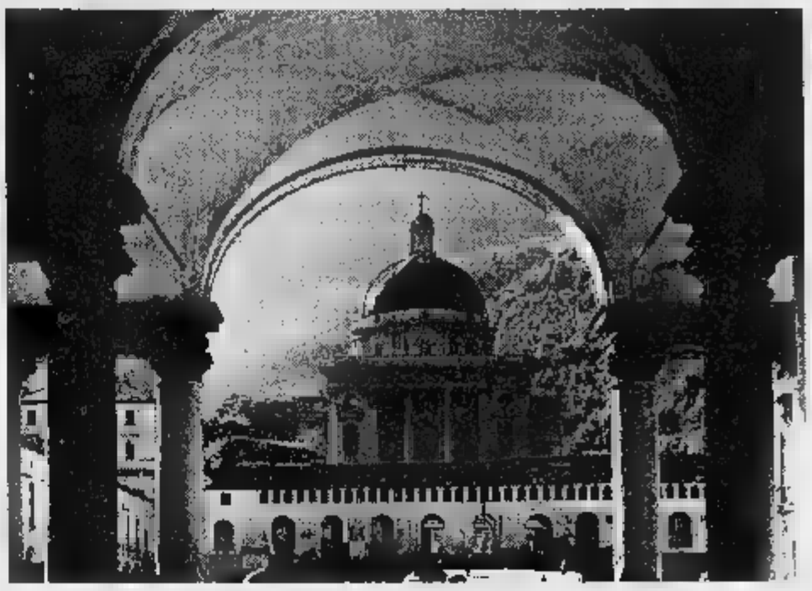
L'ordine del giorno è particolare. La seduta infatti sarà dedicata alle audizioni del presidente di Biverbanca, Luigi Squillario, e del difensore civico Francesco Sapienza.

Il primo illustrerà al Consiglio l'operazione Comit che porterà entro un paio d'anni alla cessione del pacchetto azionario di maggioranza della banca all'istituto di credito milanese. Un tema più volte rimbalzato nell'aula di Palazzo Oropa sollevando consensi e perplessità. La vecchia Cassa di Risparmio è considerata patrimonio dei biellesi.

Il secondo invece fornirà un quadro della pubblica amministrazione vista dalla parte dei cittadini, elencando quindi gli interventi più frequenti svolti in 12 mesi di attività.

Il Consiglio quindi dedicherà il tempo rimanente all'esame di interrogazioni, interpellanze e mozioni, cercando di azzerare il voluminoso dossier. **[m. al.]**

Domenica «Tour delle valli biellesi». Il programma



Il corteo delle Porsche d'epoca arriverà al santuario domani verso le 15,30. Il raduno è nel piazzale della nuova basilica: interverrà il rettore per benedire

Rivive il mito Porsche

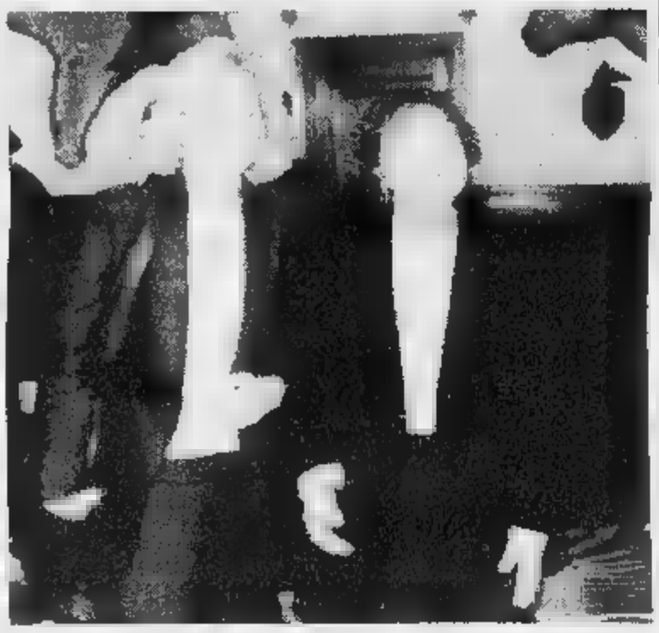
Oropa, raduno d'auto d'epoca

BIELLA. «Maggiolini» e «Maggiolone», Porsche 356, 911, 912 e 914 e persino un «Dune Buggy»: domani al santuario d'Oropa farà tappa il Tour delle Valli Biellesi, il raduno d'auto d'epoca tra i più frequentati. Tema dell'edizione '97 le auto nate dal genio di Ferdinand Porsche.

Fu appunto l'ingegnere Porsche, a ridosso della seconda guerra mondiale, a realizzare il «Maggiolino» Volkswagen, la «macchina del popolo» voluta Hitler per consolidare, anche attraverso i motori, l'immagine di efficienza del regime. Qualche anno dopo l'ingegnere progettò la Porsche 356, entrando nel mito.

Il Tour delle Valli Biellesi si svolgerà quindi sotto il segno Porsche. La manifestazine si aprirà alle ore 10 al Riding Club Mompolino di Mottalciata, con la presentazione del Tour. Alle 14 il corteo di Porsche e «Maggiolini» raggiungerà la Panoramica Zegna attraverso Cossato, la valle di Mosso e Trivero. Il serpentone d'auto arriverà a Biella attraverso la valle del Cervo e salirà quindi al Santuario di Oropa: l'arrivo è previsto intorno alle 15,30 circa e nel piazzale della basilica nuova vi sarà la cerimonia di benedizione delle auto da parte del rettore don Ravinale. Il corteo riattraverserà la città alle 17,30 e raggiungerà il Mompolino per la premiazione. **[d. ca.]**

LA FOTO DI OGGI



Alessandra Mussolini ospite di An

Biondissima, elegante ma con sobrietà. Così si è presentata ieri pomeriggio alla stampa locale l'onorevole Alessandra Mussolini, invitata da An a fare da testimonial al candidato triverese per la corsa al sindaco. Durante l'incontro nella «Sala dei trofei» di casa Caldesi (erano presenti oltre a Livia Caldesi, Luca Castagnetti, Sandro Delmastro e il candidato triverese Franco Foglia Parrucini) la Mussolini ha attaccato la politica del presidente del Consiglio Romano Prodi, incominciando dai risvolti sulla spedizione umanitaria in Albania conclusasi, come tutti sanno, con la spaccatura della maggioranza. La dura contestazione degli industriali «che mai erano scesi in piazza contro il Governo è la testimonianza più evidente della delusione degli italiani».

Oggi al Sociale

«Flauto d'oro» le scuole in concerto

BIELLA. Oggi alle 9, al teatro Sociale, ultimo appuntamento del concorso regionale «Flauto d'Oro», riservato alle scuole elementari piemontesi: sul palco i ragazzi che hanno partecipato alla quarta edizione della manifestazione.

Dei 250 iscritti al concorso, 127 biellesi, appartenenti alle scuole di Vigliano Centro e Vigliano Amosso, di Andorno e della frazione Locato e del Vandorno. Le scuole elementari più lontane provengono invece da Robassomero e da Santo Stefano Belbo.

Il programma del concerto sarà una sorpresa: i concorrenti infatti hanno reso noto soltanto il titolo del brano scelto per l'esecuzione. Osserva Rossana Munaretto, cui si deve l'iniziativa organizzata dal Comune di Muzzano e patrocinata dalla Regione: «E' emerso un dato significativo: l'elevato numero dei brani del repertorio popolare piemontese, che io giudico positivamente poiché rappresenta la memoria della nostra cultura musicale». **[d. sa.]**

La porta resiste

Tentato furto ai Monopoli di Chiavazza

BIELLA. Nessun guasto agli impianti di allarme, com'era stato ipotizzato in un primo tempo, ma un tentativo di furto ai danni dei magazzini del Monopolio di Stato, di Regione San Quirico, a Chiavazza, più volte presi di mira dai ladri.

A rivelarlo è stata la registrazione filmata dell'impianto televisivo a circuito chiuso, installato nell'azienda. Scorrendo le immagini, si notano chiaramente, sia pure presi di spalle, due individui che tentano di forzare la porta d'ingresso del magazzino. L'allarme, apparentemente motivo, era scattato per ben due volte nella notte tra martedì e mercoledì, facendo accorrere sul posto gli uomini della sicurezza.

I gestori del magazzino avevano pensato a un guasto, che però non aveva affatto convinto il tecnico che lo aveva installato, tanto da sollecitare l'esame del filmato registrato quella notte. Di qui la decisione dei gestori dei Monopoli di presentare denuncia di tentativo di furto contro ignoti. **[f. p.]**

Un dibattito

Il presidente delle Acli in Seminario

BIELLA. Nuovo appuntamento gli incontri promossi dalla commissione diocesana per la pastorale sociale del lavoro: martedì in programma conferenza organizzata con la collaborazione della sezione provinciale delle Acli, dal tema «I partiti e le organizzazioni del lavoro e professionali».

Il relatore della serata (che si svolgerà alle 21, in seminario), Franco Passuello, presidente nazionale delle Acli.

L'intervento di Passuello si colloca all'interno della scuola di formazione cristiana intitolata a Pier Giorgio Frassati, che sta appunto affrontando tematica oggetto della conferenza. La scuola ha infatti pensato di aprire ad un pubblico più vasto le serate con gli esperti, per ampliare maggiormente il confronto su argomenti di così vasta attualità. L'obiettivo è appunto quello di avviare un dialogo solo tra i docenti e chi partecipa alla scuola, ma anche tra gli operatori vari settori della vita pubblica e sociale biellese. **[d. sa.]**

Dopo le critiche all'assessore Canuto

E l'Orso «scarica» Luciano Gremmo

BIELLA. Luciano Gremmo lascia il gruppo consigliare dell'Orso. Già da lunedì siederà come indipendente nei banchi di Palazzo Oropa.

Lo «strappo», è la conseguenza della lettera che l'esponente del movimento politico in maggioranza aveva inviato all'assessore Canuto, al centro delle critiche della cittadinanza per i problemi del traffico, chiedendo le sue dimissioni. «Uno sfogo cittadino - precisa Gremmo - che non aveva la minima motivazione politica».

Ma all'Orso, l'hanno interpretata diversamente. E durante un'apposita riunione hanno richiamato Gremmo ad una maggior disciplina di partito. Ma Gremmo ha difeso invece la sua libertà di critica ma precisa: «Non volendo danneggiare politicamente il movimento ho colto al volo l'occasione che mi offrivano e ho accettato di uscire dal gruppo».

Per la verità l'Orso ha chiesto a Gremmo dare anche le dimissioni da consigliere. «Ma non mi sembrava il - commenta -. Non c'era alcun nesso con la mia lettera per una decisione così grave».

Il consigliere comunale **Luciano Gremmo** resta nella maggioranza indipendente

Ma l'uscita Gremmo dal gruppo sposterà gli equilibri nella coalizione che sostiene la giunta? «Nulla di tutto questo - conclude Gremmo -. Non ho alcuna intenzione di passare in forza alla minoranza. Condivido sempre il programma del sindaco Susta continuerò a sostenerlo. Ma modo mio. Libero cioè di dire quello che penso su determinate questioni». **[m. al.]**

LETTERE AL GIORNALE

Centrali Telecom i lavori nel Biellese

Abbiamo dato corso ad una serie di interventi di miglioramento delle tecnologie nelle centrali di commutazione del Biellese. In particolare è stata sostituita la centrale elettromeccanica di Tollegno con altra di tecnica numerica. L'intervento, che ha interessato circa 1150 utenti, è avvenuto senza cambio del numero telefonico. Così la percentuale di numerizzazione della provincia sale al 76,9 per cento: sono 88.300 numeri attivi, 67.900 sono installati in centrali elettroniche.

L'espansione delle centrali numeriche è particolarmente importante perché permette di offrire ai clienti numerosi interessanti nuovi servizi (alcuni dei quali gratuiti) che rendono più semplice, più comodo e più completo l'utilizzo dell'impianto telefonico. Ricordiamo la documentazione degli addebiti; la segreteria telefonica centralizzata (Memotel); la telelettura del contatore telefonico; l'avviso di chiamata; il trasferimento di chiamata; la conversazione a tre; l'autodisabilitazione con chiave numerica.

L'invenzione dei nuovi servizi è richiesta: per averla occorre telefonare al 187. Sulle centrali numeriche, inoltre, sono disponibili collegamenti ad alta velocità in tecnica Isdn (Integrated services digital network). Questa tecnologia, particolarmente adatta per tutti coloro che hanno necessità di due o più linee telefoniche, garantisce, a costi confrontabili con quelli dei normali abbonamenti affari, un'elevata qualità del collegamento, cui è possibile trasmettere, oltre alla voce, dati ed immagini.

Ricordiamo infine i clienti che dispongono centralino di proprietà, non acquistato alla Telecom, dotato di indicatore di conteggio a 50 khz, che dovranno adeguare l'impianto per renderlo compatibile con le nuove frequenze di conteggio, 12 khz, utilizzate dalle centrali numeriche.

Telecom, Torino

Scrivere a La Stampa via Repubblica 29, Biella Fax 015/2522378

NUMERI UTILI

AUTI

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.068; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Bi: Marconi 28, tel. (015) 26.396.

UNITA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

(Vernato): *Dr. Plantino*, piazza Cossato 5, tel. (015) 40.58.40. 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, comprese le domeniche e i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Strona: *Dr. Balducci*, fraz. Pontanella Ozino 4, tel. (015) 74.22.10.

Vigliano: *Dr. Stanchieri*, via Sella 29, tel. (015) 51.00.31.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.80.73.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Saltucci*, via Oglaro 16, tel. (015) 56.13.40.

Occhieppo Sup.: *Dr. Franchini Balluzzi*, piazza 8/a, tel. (015) 59.01.74.

FERROVIE DELLO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Pietro Antonicelli, di Luigi e Cinzia Labbate; Luca Municardi, di Giulio e Maria Cristina Lombardi; Matteo Pavone, di Ottavio e Laura Passarella; Ester Conforti, di Vittorio e Isabella La Monica.

Laura Turinetti, 74 anni, pensionata; Italo Ferraris, anni, pensionato; Ido Rolando, 75 anni, pensionato; Giuseppe Rota, 87 anni, pensionato.

SI Claudio Zullian, 29 anni, ingegnere, Simonetta Carboni, 27 anni, commessa; Pier Francesco Salussoglia, anni, operaio, con Simonetta Maffeo, 29 anni, impiegata; Rocco Santoro, 28 anni, impiegato, con Serena Mazzia, 28 anni, ostetrica.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Cossato. Il Comune bandirà due concorsi pubblici per titoli ed esami, per un posto di «tecnico per l'unità operativa dei servizi tecnici» e per un posto di applicato concetto per l'unità operativa polizia municipale. Per entrambi qualifica funzionale è sesta.

Soprana. Il Consiglio comunale è stato convocato per domani. Tra i punto all'ordine del giorno l'esame conto consuntivo e l'accettazione della donazione del «Molino»

La Pro loco di Viverone presenta iniziative e date

Lago e turismo, estate tra musica e spettacoli

VIVERONE. Firmata la tregua sul caso-navigazione (anche se molti problemi irrisolti, a cominciare dal diritto di varo), il lago pensa alla stagione turi-. E' cominciata col piede sbagliato, ma può recuperata strada facendo. La Pro loco annuncia quindi due iniziative-cardine per la prossima estate.

La prima è la lotta biologica alle zanzare, che vede il terzo d'impegno per Viverone: lunedì sera, al hotel Royal, il presidente Sergi illustrerà le iniziative in cantiere, soffermandosi sugli aiuti finanziari. Il costo del progetto è di 70 milioni; il 50 per cento sarà sostenuto dalla Regione, che premia così l'iniziativa viveronese; una parte verrà finanziata dai Comuni rivieraschi e il rimanente dalla Pro loco. Gli interventi contro le zanzare, minaccia per le iniziative turistiche, cominceranno con le prime piogge. L'altra inziativa è il fitto programma di manifestazioni e appuntamenti: ecco il calendario, da maggio ad agosto.

Maggio. Il 5 ritorna il mercatino sul lungolago: antiquariato minore, usato scambio. Dall'8 all'11 Viverone sposta idealmente al Palavela di Torino, in oc della Maratona, uno stand della Pro loco.

Giugno. Seconda edizione mercatino, l'8. Il 15 verrà inaugurata mostra di foto d'epoca che come tema i trimoni nelle cascine della zona, con le feste sull'aia; la rassegna verrà allestita nella chiesa di San Rocco. Il 29 prenderà via primo concorso di pittura sul tema «Viverone, il lago, la collina, paese e la gente». Vi partecipano 40 pittori. I primi quattro quadri vincitori inaugureranno la quadreria della Pro loco.

Dopo la polemica per la navigazione sospesa, ora il lago pensa ai villeggianti

Luglio. Nei giardini del Comune verrà montato un palco su cui si svolgeranno vari eventi. La del 4 recita della scuole. Il giorno successivo concerto di gospel. Ancora musica il 6, con l'intervento della Mandolinistica torinese (un complesso di 50 elementi). Nelle dal 10 al 13 si esibiranno a turno le bande Viverone, Salussola, Cavaglià e Alice Castello. Il 13 si svolgerà un altro mercatino. Dal 12 al 20 il lago ospiterà la prima edizione dell'expo viveronese, l'organizzazione di Biella Fiere. Spettacoli teatrali infine in calendario le sere del 25, e 27.

Agosto. Il 3 tradizionale regata («Remo d'oro») e concerto di classica S. Maria. Il 9 gara di nautico. Il 10 ancora un mercatino e sagra pesce (organizza la parrocchia). Fuochi d'artificio il 14. **[d. ca.]**

IN BREVE

Pollerano

Ipercoop, un dibattito sull'alimentazione

La sezione Soci dell'Ipercoop, organizza per mercoledì alle 15 un incontro dal titolo «Realtà e pregiudizi alimentari della terza età». Interverrà il dottor Adriano Guala, primario del reparto di Geriatria del Degli Infermi di Biella. A tutti i presenti verrà distribuito in omaggio un libro della collana «Sapere Coop» che porta il titolo: «I pregiudizi alimentari della terza età». **[g. co.]**

Biella

Convocato per lunedì il consiglio a Chiavazza

E' stato convocato per lunedì alle 21,15, nella sede di piazza XXV Aprile, il consiglio di circoscrizione di Chiavazza. Tra i punti all'ordine del giorno: lettura dei verbali; delibera per la convalida delle elezioni del centro anziani; del piano commerciale; programmazione Palio dei Cantoni; delibere amministrative; varie ed eventuali. **[f. p.]**

Biella

Rubato al borgo Piazzo un antico lavandino

Un furto commissione dietro la sparizione di un lavandino con basamento in pietra lavorata, risalente al 1700, oppure il desiderio di impadronirsi di un «pezzo» da collazionare? manufatto, da tempo usato dai proprietari come portavasi per i fiori e le piante, era appoggiato al del pianerottolo d'ingresso di na casa del Piazzo, di proprietà di G.M., 70 anni. Il furto è avvenuto l'altra notte. **[f. p.]**

A Occhieppo

Schiarita alla «Pozzo Ametis»

OCCHIEPPO SUPERIORE. Schiarita nella vicenda della riposo «Pozzo Ametis» dopo l'incontro tra i membri di nomina comunale (Germana Della Rovere, Paola Peretto, Doriano Borsato, Renzo Trivero e Luciano Chiappo, questi ultimi due dimissionari) ed il sindaco Diego Lupino. Dice Lucia- Chiappo: «Ho confermato che non sarò più presidente e per il ritiro formale delle dimissioni sia Renzo Trivero che io abbiamo preso tempo fino alla riunione del nostro consiglio, fissata p martedì: mi auguro che dall'incontro scaturisca il nome del presidente».

Aggiunge Chiappo: «Abbiamo fatto presente al sindaco, che ci ha confermato fiducia, che è necessario un intervento finanziario da parte del Comune più sostanzioso dei 10 milioni attuali. Le spese per i lavori in fase finale ammontano a circa 150 milioni e ne serviranno altrettanti». Il sindaco ha fatto sapere che appoggerà la richiesta in Consiglio comunale.

Il primo cittadino stato chiamato in dal membro anziano Germana Della Rovere durante la riunione dell'8 aprile, che aveva raggiunto il numero minimo legale con la presenza del dimissionario Trivero. Essendo dimissionari anche Luciano Chiappo, Gian Paolo Chiorino e Cornelio Maggia don Catella, la situazione rischiava di precipitare. **[d. sa.]**

Per la ex Biellese

Imprenditore accusato d'usura

BIELLA. Dai tempi d'oro dello stadio La Marmora all'aula grigia della pretura. Per i tifosi della «vecchia» Biellese 1902, ieri si è riaperta una ferita ascoltando i retroscena della vendita del club, calcisticamente scomparsa dopo la retrocessione in Prima categoria ed ora sulla strada del fallimento. Sul banco dei testimoni, a raccontare di assegni scoperti e rate finanziamenti pagate, c'era Flavio Vigna, noleggiatore di auto e «presidente» di quel breve e sfortunato periodo. Imputato di usura Bruno Cataldo, titolare di una finanziaria con sede in Torino e dallo stesso Vigna accusato di avergli prestato, nel '92, 10 milioni in cambio di due assegni per complessivi 13 milioni, e quindi tassi illeciti.

«Quel denaro, insieme ad altri 5 milioni, mi servito per acquistare da Aldo David per cento della società che lui, a volta, aveva trattato con Stefano Capozucca - ha raccontato Vigna -. Purtroppo sono riuscito a fare fronte al debito e Cataldo continuava insistere. Alla fine lui ha all'in- dei 2 assegni e io ho sporto denuncia per usura».

Difficilmente Vigna ad ottenere la condanna per il suo avversario. Lo stesso rapporto della Finanza (allegato agli atti) è chiaro: seppure il prestito è stato fatto tassi molto elevati, non può parlare di «stato di bisogno» (condizione indispensabile per la configurazione del reato di usura), quando si vuole acquistare una società di calcio. Inoltre la difesa ha avuto buon gioco nel ricordare al giudice che, nel momento in cui l'imprenditore sporgeva denuncia, acquistava due Mercedes da 65 milioni l'una, seppure in leasing. dunque la condizioni patrimoniale sembrava quanto dubbia. Non solo: quando il titolare della finanziaria si rivolto alla banca per incassare l'assegno, ha scoperto che il conto già stato addirittura chiuso.

Il processo è stato rinviato al 14 novembre, quando sarà sentito il maresciallo della Finanza che ha raccolto la denuncia di Vigna ed ha seguito l'intera indagine. Com'è noto la società di Vigna non ha nulla a che vedere con l'attuale Biellese-Fvc, fondata proprio dopo il fallimento delle trattative di cessione della «vecchia» Biellese 1902 col gruppo già allora guidato dal notaio Massimo Ghirlanda. **[d. p.]**

Collezione d'autori

Terza pagina: una collezione davvero straordinaria di volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».
Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Terza pagina», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568306).

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000
Storia e società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, N. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Ferrero a L. 160.000
Documenti del nostro tempo. I 4 v di M. Mila, T. Reggi, S. Moretti e F. Colombo a L. 60.000
La collezione completa (16 volumi) è disponibile al prezzo speciale di L. 280.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

MASSIMO MILA
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 tavole fuori testo, L. 22.000

PRIMO LEVI
Racconti e saggi
pp. XIV-166, L. 22.000

TULLIO REGGE
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 tavole fuori testo, L. 22.000

GUIDO CERONETTI
Briciole di colonna
pp. XII-170 con 34 tavole fuori testo, L. 22.000

SABATINO MOSCATI
Dal mondo dell'archeologia
pp. XX-180
con 9 figure nel testo e 69 tavole fuori testo, L. 22.000

FURIO COLOMBO
Mille Americhe
pp. XVI-196, con 37 tavole fuori testo, L. 22.000

GIANNI VATTIMO
Le mezze verità
pp. XIV-178
con 12 disegni di David Levine, L.

LUIGI FIRPO
Ritratti di antenati
pp. X-262, L. 22.000

MARIO RIGONI STERN
Il magico «kolalunk» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

GIOVANNI SPADOLINI
Frammenti della
pp. X-190, L. 22.000

GIOVANNI ARPINO
Nel bene e nel male
pp. XVIII-238 con tavole fuori testo, L. 22.000

NORBERTO BOBBIO
L'utopia capovolta
pp. XVI-156, L. 22.000
(Esaurito. Cfr. 2ª ed. riv., pp. XX-156, L. 25.000)

LUCIANO GALLINO
Stranі anelli.
La società dei moderni
XIV-218, L. 22.000

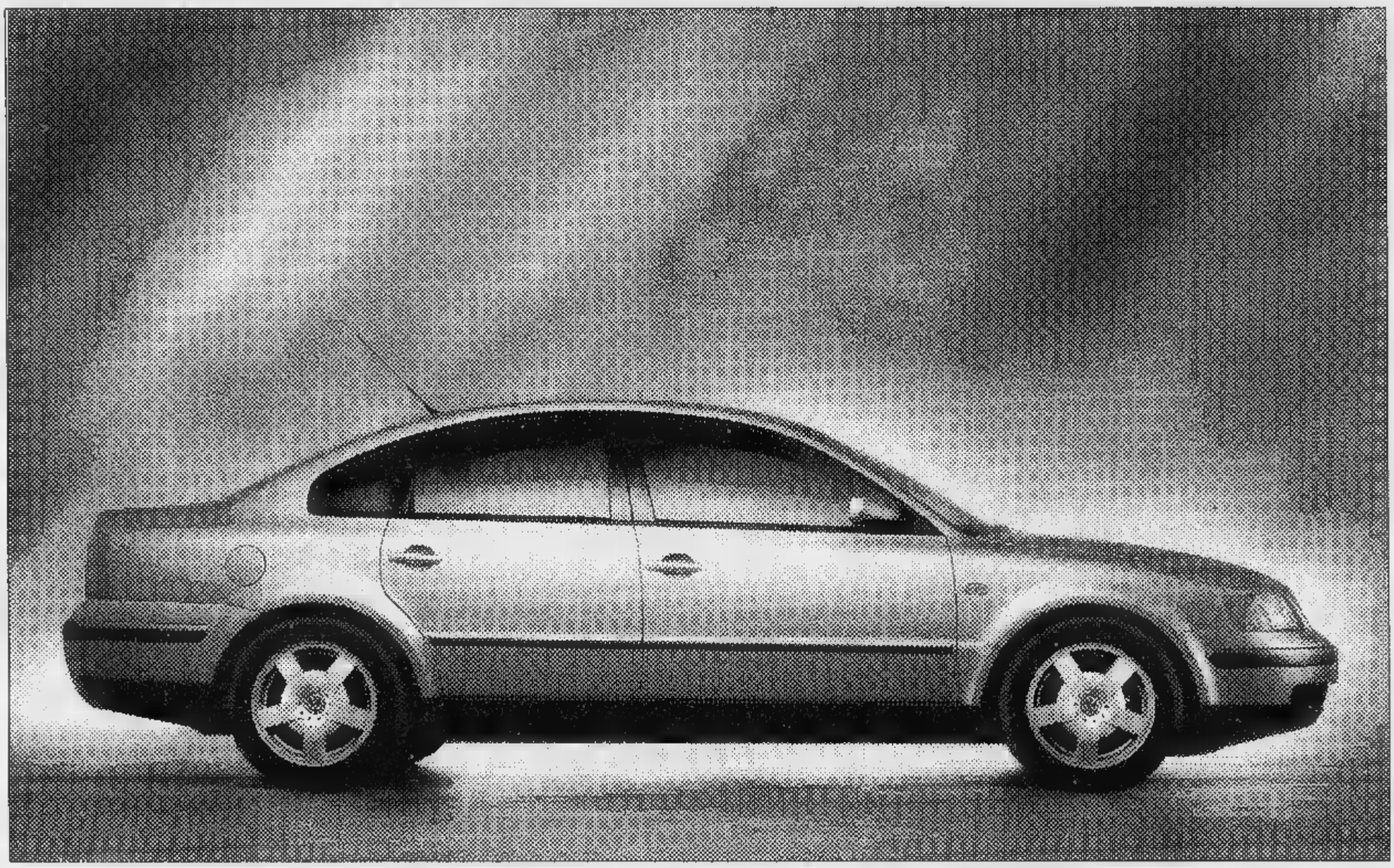
MASSIMO L. SALVADORI
La politica e la storia
pp. XII-186, L.

ALESSANDRO GALANTE GARRONE
Libertà libertarie
pp. VIII-176, L.

ROMANO
Viaggi intorno alla Russia
pp. XIV-252, L. 30.000

ENZO BETTIZA
L'eclisse del comunismo
pp. XII-234, L. 30.000

Ecco una nuova scala di valori (1:30).



VERBA PSA

Fingerma finanzia la vostra Passat. Passat 1.6: 74 kw/101CV L. 33,583* - 1.6 Confortline: 74 kw/101CV L. 37,046* - 1.8 20V 92 kw/125CV L. 35,558* - 1.8 20V Confortline 92 kw/125CV L. 39,021* - 1.8 20V Highline 92 kw/125CV L. 43,364* - 1.8 20V Aut. Highline 92 kw/125CV L. 46,036* - 1.8 20V Turbo Highline 110 kw/150CV L. 44,739* - 1.9 TDI 81 kw/110CV L. 37,872* - 1.9 TDI Confortline 81 kw/110CV L. 41,336* - 1.9 TDI Highline 81 kw/110CV L. 45,679* - 1.9 TDI Aut. Highline 81 kw/110CV L. 48,351*. **Prezzi in milioni di lire chiavi in mano (esclusa A.P.I.E.T.)*

L'eccellenza del design, della guida, della sicurezza e del rispetto per l'ambiente diventano valori accessibili a tutti.
Per accedere all'eccellenza provate la nuova Passat, o moltiplicate la foto di questa pagina per 30.

Nuova Passat. L'eccellenza, accessibile.

BALDACCICAR S.p.A.

Concessionario esclusiva per Biella e Provincia

Gaglianico

Via Cavour 57 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Nuovo atto del piano parcheggi ideato dall'amministrazione comunale

A Borgo un silo per le auto

Sorgerà nel cortile della Manifattura

BORGOSESIA. Se il trasferimento in centro del mercato e altre soluzioni per l'arredo urbano che l'amministrazione comunale sta progettando portera... via dei posti auto, occorrerà trovare nuovi parcheggi. Così, anche a Borgosesia, come nelle grandi città, sorgerà un silos, un parking multipiano in grado di ospitare almeno 150 mezzi.

Per il momento si tratta semplicemente di un'idea, ma il sindaco Corrado Rotti è seriamente intenzionato a portarla avanti e inserirà l'opera nella prossima variante al piano regolatore. I tempi di realizzo sono comunque medio lunghi: se la decisione sarà favorevole, la costruzione potrebbe essere realizzata nell'arco dei prossimi tre-quattro anni. Quel che è certo è che le casse comunali non potranno accollarsi un investimento di questo tipo: si dovrebbe perciò arrivare a un accordo con i privati, realizzando un consorzio a partecipazione mista.

Rotti non ha ancora voluto svelare l'area su cui dovrebbe sorgere il silos: per il momento si limita a dire che «è molto vicina al centro, a poche centinaia di metri».

Il sindaco non si sbilancia perchè per il momento non c'è nulla di ufficiale: le aree non lontane da piazza Mazzini che potrebbero ospitare il parcheggio multipiano però, sono tante. Un'ipotesi (molto alla realtà) è quella dell'ampio cortile della Manifattura, in Largo Magni; questa area ha infatti i requisiti dettati dal sindaco: è facilmente accessibile anche dalla sponda destra (soprattutto quando ci sarà il nuovo ponte sul Sesia) ed è molto vicina al cuore di Borgosesia.

Un'idea abbastanza simile era già stata sviluppata dalle precedenti amministrazioni, che aveva individuato come posto ideale l'ex mercato coperto. Ma questo progetto non è mai piaciuto a Rotti che, in via Combattenti, vuole sistemare le bancarelle di generi alimentari appena sarà possibile riportare in centro (è questione, forse, di settimane) il mercato ambulante del sabato mattina che attualmente si svolge in piazzale Milanaccio. [i. fo.]

Nella foto di Reolon i lavori di sistemazione dell'area dell'ex mercato coperto. Il progetto iniziale prevedeva la costruzione di un silo per le auto. Ma presto verrà trasferito il mercato

Rotti: «E' vicino al centro della città e si raggiunge senza problemi»

Il sindaco **Corrado Rotti** è favorevole a un parking in Largo Magni

Riunione lunedì

Trino, si parla dei lavori in corso Italia

TRINO. Lunedì sera, con inizio alle 21, al teatro Civico avrà luogo il secondo incontro organizzato dalla Confesercenti che coinvolgerà questa volta gli operatori in sede fissa di corso Italia.

Oggetto del dibattito sono ancora i lavori di rifacimento della via principale del paese. L'appuntamento servirà all'Associazione per presentare una serie di richieste in grado di limitare i danni che l'interruzione al traffico produrrà inevitabilmente alle attività commerciali ed artigianali del corso.

Le richieste che saranno formalizzate una lettera spedita al sindaco, in sintesi sono queste: mantenimento dei marciapiedi, il ritorno del mercato in corso Italia, una puntuale informazione sui tempi di realizzazione dei lavori e l'invito all'amministrazione affinché faccia promotrice un incontro le banche per ottenere una dilazione nei pagamenti delle ultime rate dei mutui, contratti a seguito dell'alluvione, e garantiti dalla Camera di Commercio e dalle cooperative di garanzia. Alla riunione è prevista la partecipazione rappresentanti del Comune.

I lavori dovrebbero cominciare ad inizio giugno, dopo il tradizionale appuntamento con «Trino in Piazza», verranno interrotti ad agosto in occasione della festa patronale di San Bartolomeo e riprenderanno subito dopo. [r. co.]

IN BREVE

Crescentino

Pensionato trovato morto in casa

Un uomo è stato trovato morto ieri all'interno del suo appartamento: è Carlo Cenna, anni, residente in via Cenna. I vigili urbani, avvertiti da una vicina preoccupata perché qualche giorno non più incontrato l'uomo, hanno eseguito un sopralluogo: Cenna giaceva a terra in cucina. Dopo la constatazione di decesso, la salma è a disposizione della magistratura. [l. d. c.]

Trino e Livorno Ferraris

Droga e armi, una segnalazione e una denuncia

I carabinieri di Trino hanno segnalato, come assuntore di stupefacenti, L.B. di 19 anni, residente a Carrina: il giovane è stato scoperto con 1 grammo e mezzo di hashish. A Livorno, i militari hanno invece denunciato un uomo di 64 anni, che non aveva segnalato di aver subito il furto di carabina ad aria compressa. [i. fo.]

Vercelli

Il Leo club insignito del premio «Excellence»

Il Leo club di Vercelli è stato insignito del premio «Excellence», un riconoscimento prestigioso che viene assegnato solo a 20 Leo club dei seimila sparsi nel mondo. Le motivazioni sottolineano soprattutto l'opera svolta nei settori del servizio umanitario e della raccolta fondi. La consegna del premio (foto) al presidente del Leo Francesco Bavagnoli è avvenuta in un locale vercellese in presenza del Governatore distrettuale Bartolomeo Lingua. [d. b.]

Trino

Arma Aeronautica, domani un'assemblea al Civico

Domani mattina al Teatro Civico si svolgerà un'assemblea dei presidenti delle sezioni dell'Arma Aeronautica di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia Ovest. Il consigliere nazionale e presidente della sezione di Trino Dante Mezzano farà gli onori di casa. Si discuterà, tra l'altro, dell'avvenuta riorganizzazione delle sezioni in sette zone. [r. co.]

ALAGNA

Aperto nel week end

All'Alpe Pile riprende «servizio» il rifugio Pastore

ALAGNA. Riapre il rifugio Pastore, il più frequentato dagli escursionisti anche da quanti compiono una semplice passeggiata sulle prime balze del monte Rosa. Il rifugio si trova all'Alpe Pile, a 1570 metri di altitudine, in una zona accessibile a tutti a 40' di cammino per quanti salgono da Alagna.

Per è aperto sabato e domenica, mentre da maggio a settembre è in «servizio» tutti i giorni. [p. q.]

Si chiude domani sera

Oltre 17 mila i visitatori di ExpoValsesia

SERRAVALLE. Ultimi due giorni, oggi e domani, per ExpoValsesia, la fiera campionaria allestita nei capannoni dell'ex Cartiera Cir. La rassegna di Serravalle che presenta un centinaio di stand di svariati settori merceologici, in questi giorni ha visto la presenza di oltre 17 mila, al dilà di ogni più rosea aspettativa.

ExpoValsesia in questo fine settimana resterà aperta dalle 15 alle 23. [p. q.]

Sabato 19 in biblioteca

Una conferenza sui Marchesi del Monferrato

TRINO. Per le 18 di sabato alla biblioteca civica, l'associazione per l'archeologia, la storia e le belle arti «Tridinum» organizza una conferenza su: «I marchesi del Monferrato, l'Oriente e Trino». Relatore il prof. Walter Haberstumpf, bizantinista attivo nella «Scuola di Torino» di storia medioevale, collabora con l'Università, con il «Bollettino storico-bibliografi- subalpino» e il Centro studi piemontesi. [r. co.]

continua la grande vendita straordinaria!

Affrettati! Ultimi giorni!

CONFIMEC

liquida tutti i capi uomo

CONFITRI

a prezzi eccezionali!!!!

GIACCHE da £. 190.000 a £. 590.000

ABITI da £. 250.000 a £. 590.000

Da Sabato 1 Marzo 1997, e per **6 settimane**, *vieni a trovarci in C.so Buozzi 20 a* **Bornate Sesia (VC)**, *tel. 0163 / 451800, dal Lunedì pomeriggio al Sabato secondo i seguenti orari: 9.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00.*

Non perdere un minuto! Tutti i capi in liquidazione sono realizzati con i tessuti dei migliori lanifici biellesi!

AUTORAMA BIELLA srl

Concessionaria Mercedes-Benz

BUSINESS TO BUSINESS

LEASING SENZA ANTICIPO

con assistenza completa fino a 90.000 km. inclusa nel canone

C 180 CLASSICA

Colore Metallizzato - 2 Airbag - Climatizzatore

36 canoni da £. 1.153.000 (IVA Esclusa)

E 200 ELEGANCE

Vernice Metallizzata - 2 Airbag - Climatizzatore automatico - ETS Sidebags

36 canoni da £. 1.542.000 (IVA Esclusa)

USATO PRONTA CONSEGNA

CON FINANZIAMENTO TOTALE

190 E

Anno 1991 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore

200 E

Anno 1991 - Abs - Clima Automatico - Tetto elettrico

200 TE SW

Anno 1991 - Metallizzato - Abs - Clima - Cambio automatico

250 D Turbo

Anno 1993 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore

500 SL

Anno 1990 - Metallizzato - Full Optionals

Lancia Thema LS 2.0 16v

Anno 1992 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore - Kat - Lega

... e molte altre vetture d'occasione.

Garanzia 1 anno "occasioni fidate" Mercedes-Benz

VENDITA ▪ SERVIZIO ASSISTENZA ▪ MAGAZZINO RICAMBI ORIGINALI

GAGLIANICO (BI) - Via Cavour - SS Biella-Vercelli - Tel. 015 / 2496016 - Fax 015 / 2496035

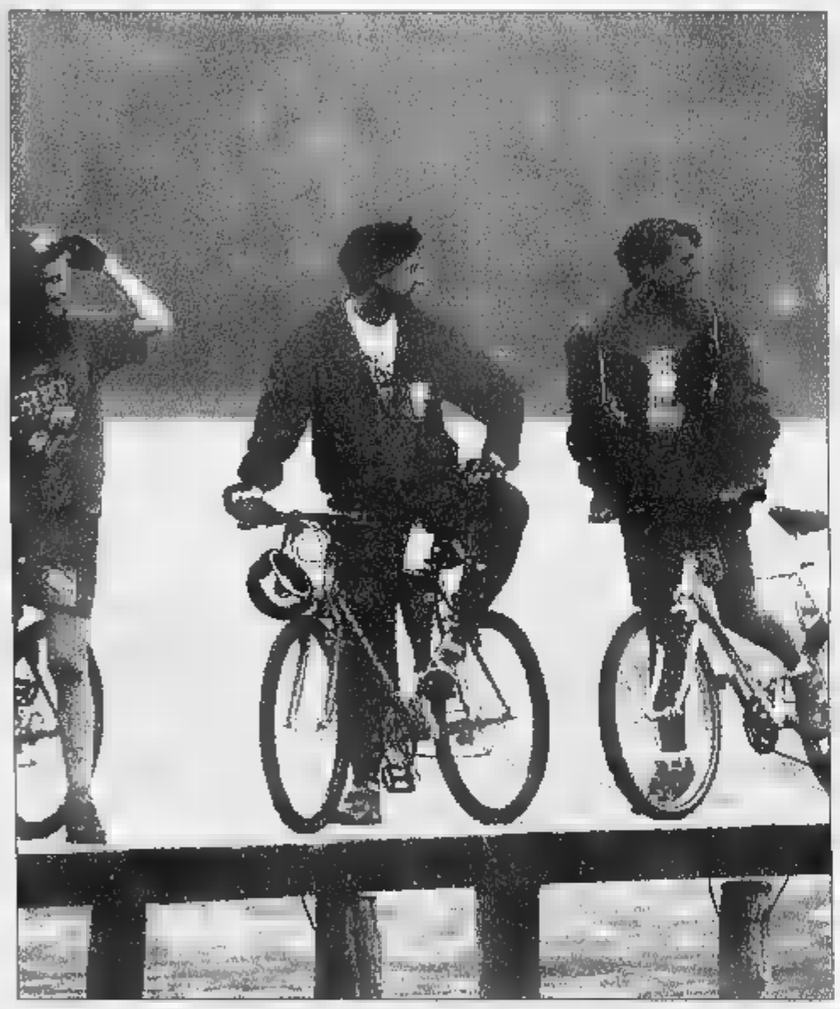
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ

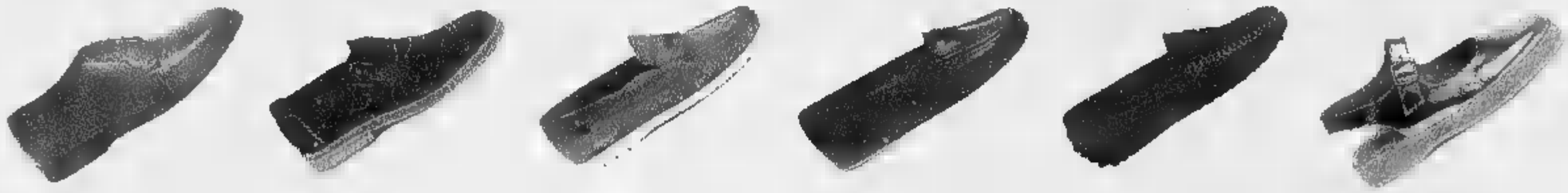
TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi



Abbigliamento per lo sport e per il tuo tempo libero!



Calzature
Pelletterie
Valigie

Scopri le nostre offerte promozionali

Siamo aperti tutte le domeniche dalle 15,30 alle 19

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Primo oratore degli incontri «La parola e l'immagine», aperti alla città

Nichetti, voce per l'Università

L'uomo di cinema ospite lunedì a Vercelli

Il regista **Maurizio Nichetti** sarà lunedì pomeriggio al Piccolo Studio della basilica di Sant'Andrea. **Alessandro Barbero** (in alto) chiuderà invece la serie di incontri

VERCELLI. Un regista (Maurizio Nichetti), un poeta (Roberto Mussapi) e uno scrittore (Alessandro Barbero). Tre voci per descrivere il rapporto tra «La parola e l'immagine»: nella società contemporanea due termini e due mondi che riescono ad incontrarsi oppure in guerra e contrapposti? Ad aprire il dibattito e ad invitare a Vercelli l'uomo di cinema Nichetti e gli altri oratori «doc» che si alterneranno, a partire da lunedì, al Piccolo Studio della basilica di Sant'Andrea, sono il gruppo di universitari Hyperion, la Facoltà di Lettere e Filosofia e l'assessorato alla Cultura del Comune, che a tutti hanno assegnato un tema ben definito.

Il debutto spetterà proprio a Maurizio Nichetti, che lunedì alle 16 è pronto ad addentrarsi nell'avventura de «L'immagine dell'immagine». E potrà farlo da più angolazioni diverse, riprendendo le sue esperienze di mimo della scuola milanese «Quelli di Grog», di disegnatore e collega di Bruno Bozzetto, di autore spot pubblicitari, oltre che di regista fantasioso e di attore. Chi non ha visto il recente «Luna e l'altra» (con Nichetti pronto ad affrontare, anche con un gioco di parole, il tema dello sdoppiamento della personalità), ricorda senz'altro le fortune di «Ratataplan», di «Domani si balla» oppure di «Ladri di saponette» e «Stefano Quantestorie». E se l'«immagine» cinematografica non mente, Nichetti saprà di certo regalare alla platea «parole» per un incontro arguto e stimolante.

Lunedì 21 aprile, alla stessa ora, sarà Roberto Mussapi ad incontrare il pubblico al Piccolo Studio e a parlare de «L'avventura della poesia». L'ultimo incontro, mercoledì 23, sarà invece con Alessandro Barbero, docente all'Università vercellese e vincitore del Premio Strega, nel '96, con «Bella vita e guerre altrui di Mr. Pyle, gentiluomo». Barbero si occuperà di «Romanzo e storia». All'incontro interverranno Giusi Baldissone, docente dell'Università di Vercelli, e il giornalista de «La Stampa» Enrico De Maria. [r. m.]

Serata con i film d'essai

Tollegno, al Felix una ribalta per i giovani registi italiani

TOLLEGNO. Si conclude questa sera, con la replica di «Un anno di corti italiani», la rassegna d'essai organizzata dal cinema Felix e dalla biblioteca «Canova». Iniziati il 17 gennaio, gli incontri del venerdì e del sabato con il meglio del cinema contemporaneo internazionale volgono infatti al termine. Dopo un calendario di grande respiro, che ha proposto una decina di titoli ripescati tra i film dimenticati dalle sale commerciali biellesi (lavori presentati all'ultima Mostra del cinema di Venezia ed in alcuni casi in prima visione assoluta per il Biellese), nella sala di Tollegno verranno proiettate nove pellicole scelte in collaborazione con il Festival internazionale Cinema Giovani di Torino. Si tratta di lavori nella maggior parte dei casi realizzati in betacam. Ecco gli autori: Borgazzi e Borroni, Campana, Gaglianone, Lucarini, Croci, Lionello e Tannoia, Amaducci e Polledro e Cuccia. S'inizia alle 21,45. [r. b.]

ALLA RIBALTA

Viglongo, sul filo della memoria i mille ricordi della Bassa dell'editore «asiglianese»

All'editore **Andrea Viglongo**, scomparso 10 anni fa, Torino ha da poco dedicato una piazza

E' la notizia di questi giorni a riportarci, sul filo della memoria, ad Andrea Viglongo, torinese di origini... asiglianesi, personaggio di spicco nel panorama dell'editoria piemontese, amico di Gramsci e di Gobetti e ritornato all'onor di cronaca perché, a dieci anni dalla scomparsa, Torino gli ha dedicato una piazza. Una maniera per riconoscere degnamente il suo lavoro: la pubblicazione di libri di cultura e lingua nostrane e, fiore all'occhiello, il leggendario «Almanacco piemontese».

All'inizio degli Anni 80, chi scrive aveva curato un reportage radiofonico su Viglongo e sui suoi ricordi asiglianesi, cui erano seguite visite più informali, con gli amici vercellesi della «Cumpania del brenu» che stavano realizzando una grammatica vercellese. Viglongo, amabile e formidabile conversatore, ad ottant'anni suonati, all'epoca, conservava una vitalità incredibile.

Ci aveva ricevuto nella sua grande casa torinese, stappando un paio di bottiglie di quello buono, cominciando a tessere i ricordi. Citava il padre Natale, bracciante agricolo che nel 1900 aveva lasciato Asigliano e si era trasferito con la prima immigrazione verso il capoluogo della regione. «Non dimentichiamo - ebbe modo di raccontare - che una quantità indescrivibile di manovali, di bidelli e di tranvieri era vercellese. Chi legge De Amicis ne "La carrozza di tutti" si accorgerà con sorpresa che si parla dei "ranè", che erano cocchieri delle tranvie torinesi a cavalli».

E Asigliano? «Oh, sì: ci sono tornato molte volte quando ero bambino. Dai nonni, durante le vacanze estive. L'aia vicino alla roggia, la "pista" dove si lavoravano il riso e le granaglie. Mio nonno si guadagnava da vivere, lui uno di questi mulini. Ed io ero affascinato da tutti quei marchingegni che si muovevano ernttando crusca, farina e "pistin"». Un mondo piccolo ingigantito dalla memoria...

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

Revasenda

I suoni della Torre

Alla birreria La Torre, questa sera dalle 23, terranno concerto I Preludio. Rock «dal mondo».

Varallo

L'«Olandese» all'Igloo

Questa sera sarà ospite d'onore dell'Igloo Federico l'Olandese volante. Alla regia dischi Marco Fava e Kikko. Domani sera ballo liscio con Bruno D'Andrea.

Santhià

E' Splendor disco bar

Stasera, al Club Splendor Café, disco bar con musica progressive, commerciale e revival. Luca Cappellino dee jay sarà alla regia dischi.

Serravalle

Giovani musicisti

Oggi e domani (con inizio alle 10 ed alle 15), nel salone del Centro sociale serravallese, si svolgerà il «Primo concorso per giovani musicisti» organizzato dall'Istituto musicale «Muzio Clementi» di Borgosesia in collaborazione con l'amministrazione comunale di Serravalle.

Biella

Le foto di Giacomelli

Continua a palazzo Ferrero, al Piazzo, la mostra fotografica di Mario Giacomelli. La rassegna proseguirà fino a domenica 20 con questi orari: tutti i giorni dalle 16 alle 19 e martedì e venerdì anche dalle 21 alle 23. L'iniziativa è stata organizzata dai Fotoamatori biellesi.

Ponderano

I Cantares al Babylonia

Inizia con le musiche latinoamericane la settimana live del Babylonia. Al music-club di Ponderano, la formazione folk dei Cantares si esibirà infatti giovedì sera a partire dalle 22. Ingresso libero.

Biella

«Le chat botte» a teatro

Il Palchetto Stage propone mercoledì mattina uno spettacolo in lingua originale. Alle 9 verrà infatti rappresentata la commedia di Charles Perrault intitolata «Le chat botte», la popolare storia del «Gatto con gli stivali». Al termine della pièce seguirà un dibattito in francese fra pubblico e protagonisti.

Protagonisti il duo Caroli-Vendramin e l'orchestra «Bugella Civitas»

Classica, tra Barocco e Novecento

Gli appuntamenti stasera a Vigliano e Valdengo

Il flautista [redacted] suona stasera nell'ambito di «Viglianoviva» con Davide Vendramin, fisarmonicista. Il concerto si terrà nell'auditorium salesiano

BIELLA. Questa sera sono due gli appuntamenti per gli appassionati di musica da camera. A Vigliano e a Valdengo sono infatti in calendario due concerti, il primo con un repertorio che spazia dal Novecento ad oggi, ed il secondo invece dedicato a spartiti di musica barocca.

Alle 21,15, all'auditorium dell'Istituto Salesiani di Vigliano, nell'ambito del concorso nazionale «Viglianoviva», è annunciato il recital di Mario Caroli e Davide Vendramin, rispettivamente al flauto ed alla fisarmonica. I due giovani musicisti, il primo pugliese ed il secondo lombardo, si misureranno, nel primo tempo, sulle pagine di André Jolivet. Dopo aver eseguito l'«Ascèses», passeranno alla «Variazione ai silenzi riflessi», di Gianni Possio, e quindi, nella seconda parte della serata, ad alcuni brani di Ada Gentile, Riccardo Piacentini e Salvatore Sciarrino.

Sarà invece più classico il programma proposto dall'orchestra d'archi «Bugella Civitas» che si esibisce alle 21 nella chiesa parrocchiale di Valdengo. L'appuntamento, organizzato dalla Commissione cultura del Comune in collaborazione con l'associazione «Nuove Musiche», vedrà protagonisti anche Giulio Tosin e Enzo Leone ai violini e Marco Rosin, al sassofono, in veste di solista. In apertura di concerto saranno eseguite pagine di autori del Settecento tedesco: il Concerto grosso di Handel ed il Concerto in Re minore BWV1043 di Bach. Il recital, nella seconda parte, proseguirà poi con il Concerto in Mi bemolle maggiore opera 109 di Glazunov ed infine con un Adagio del musicista contemporaneo Barber. [r. b.]

CINEMA ODEON BIELLA

IMPREVEDIBILE, DEVASTANTE, ESPLOSIVO
UN VULCANO DI EMOZIONI.

DISCOTECA IGLOO
VARALLO SESIA - Tel. (0163) 51152
SABATO 12 APRILE
DISCOTECA
con i d.j. Marco Fava e Kikko
Underground - Progressive - Commercial - The Best of '70-'80
from RTL 102.5 HIT RADIO
Special Guest FEDERICO l'olandese volante
APERTURA GIARDINO ESTIVO
INGRESSO: UOMINI £. 20.000 - DONNE £. 15.000 consumazione
DOMENICA 13 APRILE
Ballo Liscio con l'orchestra Bruno D'Andrea
INGRESSO: UOMINI £. [redacted] - DONNE £. 12.000 con consumazione

STASERA AL CINEMA

BIELLA

[redacted]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **L'ombra del diavolo**, di A. Pakula, con H. Ford. [redacted]. Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **La carica dei 101**, di Walt [redacted]sney, con G. Close. Lire 12.000/10.000.

[redacted]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Dante's Peak (La furia della montagna)**, di R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **[redacted]meo & Giulietta** di B. Luhrmann con L. Di Caprio, C. Danes. Lire 12.000

BORGOSESIA

[redacted]. tel. (0163) 22.698. **La carica [redacted] 101**, di Walt Disney, con G. Close. Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000; 7000.

CANNOBIO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Cr[redacted] selvaggi**, di R. Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. Lee Curtis, K. Kline. Ore: 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. La carica dei 101, [redacted] Disney, con G. Close. Ore 21 spett. unico. L. 9000; 7000.

[redacted] Inf. tel. (015) 925.620. **La tregua** di F. Rosi con J. Turturro, M. Ghini, S. Dionisi. Ore: 20,15; 22,15. Lire 10.000/7000.

COSTANZANA

[redacted]CHIOLE. Alle ore 21 la compagnia [redacted] Trans Gabin Express presenta **Sga[redacted]o, [redacted] Il [redacted] immaginario**, di Molière.

GATTINARA

ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.106. **Film [redacted] ai minori di 18 anni**. [redacted]: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000.

PRAY

[redacted]. Inf. tel. (015) 767.323. **Mars [redacted]**, di T. Burton, con J. Nicholson, [redacted]. Close, A. Baning, P. Brosnan. Ore 21; [redacted]. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.78. **Una [redacted]ta di corti italiani.** In collaborazione con il Festival «Cinema Giovani» di Torino. Orario: 21,45 spettacolo unico. Lire 9000.

TRINO

[redacted]. [redacted]. (0161) 828.600. [redacted] **[redacted]cqua dolce**, con A. Albanese, V. Mattio, regia A. Albanese. Ore 21,30 spett. unico, L. 10.000; 7000 e [redacted]; 6000.

VARALLO

[redacted]. [redacted]. tel. (0163) 54.265. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con T. Cruise, R. Zellweger, K. Preton. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000/7000.

VERCELLI

[redacted] Tel. 255.645. Informaspettacolo 69.633. **La carica dei 101**, di Walt Disney, con G. Close. Or. apertura 19,30. Lire 12.000/10.000.

NUOVO [redacted] Tel. 257.744. Informaspettacolo [redacted]. In contemporanea nazionale **Shiro tuttofare**, di T. Carter, con E. Murphy. Or. apertura 19,30. Lire 12.000/10.000.

[redacted]. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **L'impero colpisce ancora**, di G. Lucas. Or. apertura 19,30. Lire 12.000/10.000.

VITTI. [redacted]. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **[redacted]e Peali [redacted] furia della montagna)** di Roger Donaldson con Pierce Brosnan e Linda Hamilton. Or. apertura 19,30. Lire 12.000/10.000.

SELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Spa[redacted]ce Jam**, con M. Jordon, B. Bunny, regia di Joe Pytka. Abbinato cinegiornale Chiambretti. Or. apertura 19,30. L. 10.000/8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO [redacted] vial Parini 1. CHIUSO.

TEATRO [redacted]. [redacted]. tel. 255.544. CHIUSO.

MODERNISSIMO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AI[redacted] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**. Or.: [redacted]; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. [redacted] Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*. **La carica dei 101**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2*. [redacted] scelta d'amore. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3*. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo**. V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Camere da letto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'impero colpisce [redacted]**, regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[redacted] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Kolya. Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta**. Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impero colpisce ancora**, regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CRISTALLO via Gorizia 5, tel. [redacted].7100. **Mars attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted]**ntro tuttofare**, regia T. Carter, con E. Murphy. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BIJU p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule**. Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Guerre [redacted] (ed. speciale)**, di G. Lucas, con H. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese**. Orario: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con Tom Cruise. Or.: 15,30; 18,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. [redacted]. **Space Jam**. Or.: 14,50; 15,45; 16,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La classe non è acqua**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5896. **M.D.C. La [redacted] di mare**, regia S. Silvestri, con R. Rossetti. V. M. 18. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. **Shine**, di S. Hicks. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Di giorno e di notte**. Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna**. Or.: 15,35; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. Da Sodoma a Hollywood. Festival internazionale a tematiche omosessuali
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [redacted]. 812.4173. **Il ciclone**. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Shine**. Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un pa[redacted] di bugie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese**. Orario: 15,30; 18,30; 21,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creatura selvaggia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEA[redacted] REGIO. La visita guidata al Teatro Regio non avrà luogo. Prossima visita 19/4 ore 15. Ven[redacted]dita posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4). **Otello** di G. Verdi (11/5). **A propos de Shéherazade di M. Béjart** (17-25/5) e per il **Concerto aperitivo** con il coro del Teatro Regio del 25/5. Bigl. ore 10-12; 13-16,30. Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Questa sera [redacted] 21 **Nek** in concerto. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-18. Telefono [redacted].

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Al PalaIsola stasera affronta gli svizzeri del Wimmis

Per l'Amatori è l'esordio in «Champions League»

VERCELLI. Saranno gli svizzeri del Wimmis a tenere a battesimo questa sera, nella cornice del Pala Isola (inizio alle 21), l'Amatori nel suo ritorno in Coppa dei Campioni. L'ultima uscita gialloverde nella massima competizione europea risale all'87 quando furono eliminati dal Liceo La Coruna.

A distanza d'un decennio l'Amatori sogna la propria vendetta. Ma prima cimentarsi con Liceo, Barcellona e Benfica, il quintetto di Caricato dovrà sbrigare la formalità-Wimmis. Il tecnico gialloverde, nonostante lasci trasparire un certo ottimismo preferisce andare cauto nel considerare una formalità la doppia sfida con gli elvetici. «E' una squadra che conosciamo poco - precisa Caricato - anche dalle notizie in nostro possesso, ci aspettiamo una formazione molto scorbutica che pratica un hockey molto simile a quello dei tedeschi basato molto sul contatto fisico».

L'obiettivo primario dei gialloverdi sarà dunque quello di vincere con un bottino di reti sufficiente a garantirsi una trasferta nell'Oberland bernese di tutto riposo. Contro i «confederati» Caricato non potrà utilizzare Bertolucci. «L'attaccante deve ancora scontare un turno di squalifica rimediato la scorsa stagione nella fila del Camoni Lodi - osserva il mister vercellese -. Fortunatamente, però, abbiamo recuperato Marrone e anche Perin, ultimamente, sembra aver smaltito l'infortunio alla schiena che lo aveva bloccato. Sicuramente faranno rimpiangere Bertolucci che tornerà a disposizione dal match di ritorno».

Praticamente fatta la formazione anti-Wimmis: Saccocci tra i pali, Crudeli e Gonella in retroguardia, Mariotti in attacco «spalleggiato» a turno da Perin e Marrone. [p. m. f.]

I match dell'andata

Novara in gita a Ginevra Salerno cerca il colpaccio

Il programma dell'andata del primo turno prevede il match tra l'**Amatori** e gli svizzeri del Wimmis

VERCELLI. Oltre all'Amatori irrompono sul proscenio della Champions League anche le altre sette teste di serie. La qualificazione per le «magnifiche otto» non sembra discussione: troppo ampio il divario tecnico con le rivali del turno preliminare per poter immaginare qualche «golpe».

Due sfide comunque appaiono meno disequilibrate delle altre e coinvolgono Barcelos e Li- La Coruna. I portoghesi, già campione d'Europa negli Anni Ottanta, se la vedranno con Salerno, formazione scorbutica specialmente al «Pala Allende», mentre i biancoverdi galiziani degli ex italiani Salinas Monserrat impegnati nel derby iberico contro il Vic.

Tutto facile, invece, sulle altre piste. Il Novara, nelle ultime uscite piuttosto balbettante, è atteso da una «gita defatigante» sull'incantevole lago di Ginevra, il Porto ospiterà il Kronenberg, unico team tedesco superstite. Avversario elvetico anche per il Barcellona che attende al «palau blu-grana» il Thunstarn.

Il Benfica, altro potenziali rivale dell'Amatori nel girone finale, ospiterà i francesi del La Vandeenne, mentre i campioni d'Europa in carica dell'Igualada debutteranno sulla pista del Quevert. I transalpini, nel primo turno, hanno facilmente eliminato gli inglesi dell'Herne Bay. [p. m. f.]

I bianchi sono ad Arona per preparare la decisiva sfida con l'Ospitaletto

Sorpresa, la Pro è in ritiro

Righi o Testa, uno dei dubbi di D'Alessi

VERCELLI. Due giorni all'hotel Concorde Arona, l'albergo dei «ritiri». La Pro le tenta tutte pur di risalire la china. Quanto poi questa sul piano pratica conterà lo si saprà al novantesimo del match di domani con l'Ospitaletto.

Ma la società ha deciso così «per non lasciare nulla d'intentato nella preparazione alla decisiva sfida con il team bresciano». E allora ieri pomeriggio, dopo l'allenamento del venerdì, la truppa bianca ha preso la strada della bella cittadina in riva al Lago Maggiore. Il programma prevede per questa mattina la solita rifinitura e poi l'inizio della fase di avvicinamento allo scontro diretto che può valere un campionato.

Ma proprio il portare la truppa in ritiro (non accadeva dai tempi della conduzione Tonelli, o giù di lì) da un lato rappresenta un segnale di quanto si cerchi in tutti i modi di risalire la china, dall'altro denota molta preoccupazione. E non può essere diversamente. La gara di domani con l'Ospitaletto è fondamentale per le aspirazioni anti play out della Pro: i bianchi vincono (e in questo caso si portano una sola lunghezza dai lombardi, coinvolgendoli nella zona caldissima della graduatoria), oppure le speranze di evitare gli spareggi sopravvivenza svaniscono nel cosmo.

Al Robbiano va quindi in scena una gara di straordinaria importanza il grosso rischio che la troppa concentrazione o la paura di sbagliare generi una squadra all'inverosimile. Anche per questo i vertici della Pro hanno preferito mandare i bianchi in ritiro, affidando a mister D'Alessi il non facile compito di tenere in equilibrio la carica mentale della squadra.

Formazione probabile. L'unica novità dovrebbe il rientro nell'undici di partenza di Ragagnin che prenderà il posto Cremonesi. Gli altri due dubbi riguardano, come sempre, il centrocampo dove Carillo e Motta sono in ballottaggio per l'ultima maglia, e l'attacco, anche se il duo Artico-Gabasio parte in pole position.

Resta poi da vedere Righi verrà schierato nell'undici di partenza (in questo caso prenderà il posto di Testa sulla fascia destra) oppure se l'ex biellese tornerà a tempo pieno sulla fascia. Dubbi che D'Alessi si porterà sino a domani. [r. eyn.]

Testa si gioca la maglia laterale destro con Righi per il match con l'Ospitaletto

Golden in retta d'arrivo

Le classifiche la settimana prossima

La settimana prossima pubblicheremo le classifiche Golden boys

VERCELLI. Il successo del con- «Golden Boy» è stato così travolgente creare quello che, in gergo automobilistico si definirebbe una «coda chilometrica». Soltanto negli ultimi giorni utili sono arrivati in redazione migliaia di tagliandi, tutt'ora in fase di conteggio.

Insomma: stiamo lavorando meglio, «contando» per voi (tra l'altro continuano ancora ad arrivare, per posta, schede inviate in tempo utile smistate con leggero ritardo). Comunque po' di suspence non fa che aumentare l'interesse tra i protagonisti e rendere più entusiasmante l'eventuale vittoria.

L'attesa, però, non sarà lunga: la prossima settimana, infatti sarà tempo dei «verdetti» finali. [p. m. f.]

SUPERMERCATI A&O

Prezzi Pazzi

VENERDÌ 11 E SABATO 12 APRILE '97

Yogo Brioss Ferrero x 8 - gr. 210 2.380

SPECK 21.700 al kg.

TOMA LATTERIA 10.500 al kg.

BRANCA MENTA lt. 1 19.970

PELATI - gr. 400 290 al kg. 725

COCA COLA - cl. 33 690 al Lt. 2.091

SUPERMERCATI A&O

Combi VERCELLI Tangenziale Sud

BIELLA - VERCELLI - SANTHIÀ - IVREA - PONZONE - OCCHIEPPO INF.

Stasera al palasport: già due i precedenti negativi

Ing-Fila, contro il Parma è una doppia rivincita

BIELLA. Dopo i due incontri interni disputati al pomeriggio della domenica, l'Ing Fila torna questa sera al tradizionale affrontando, sul parquet del palazzetto di via Pajetta, il Parma alle ore 21. La gara si annuncia molto spettacolare visti i precedenti incontri stagionali tra le squadre.

«Il quintetto parmigiano ci ha battuto due volte e ci ha sempre "fatto molto male" -dice coach Federico Danna -. Prima ci ha sbarrato la strada verso i play off e poi ci ha messo in difficoltà in avvio di play out. Sono stati incontri giocati sempre con la massima correttezza e combattuti sino al suono della sirena finale. Vogliamo legittimare la nostra superiorità aggiudicandoci il primo posto del girone e, questa sera, avremo motivazioni in abbondanza per disputare una grande partita».

I rossoblù hanno dimostrato già a Teramo di essere in corto di stimoli.

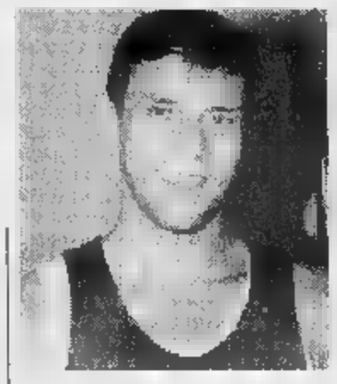
«Sono molto soddisfatto per come si stanno comportando i ragazzi - conferma Federico Danna -. Stanno dimostrando di essere maturi e di aver compiuto, come gruppo, un grande salto di qualità. Questa sera vorranno confermarlo anche di fronte ai tifosi biellesi che mi auguro siano presenti numerosi in tribuna, perchè i ragazzi meritano di essere seguiti e sostenuti».

Per il match odierno, il tecnico rossoblù potrà contare su Martinetti, che ha assorbito la leggera distorsione subita a Teramo ma non su Ogliaro, fermo per un mese perchè il colpo alla coscia è più grave del previsto. Rimane in forse la presenza di Giampiero Savio, che in settimana si è allenato in modo differenziato: sul suo impiego una decisione sarà presa solo all'ultimo momento.

«Per noi sarà importante non cadere nel tranello di accettare il gioco a ritmi lenti che Parma è stata molto abile ad imporci negli ultimi due incontri - conclude Danna -. Siamo pronti a disputare una gara "garibaldina" impostata sulla velocità. Sarà una partita comunque divertente».

De Biasio

La sconfitta con gli emiliani è costata i play off di B



Stasera coach Danna chiede ai suoi di giocare in velocità per non cadere nella trappola di un ritmo troppo lento e ragionato. Il pivot **Luca Martinetti** (nella foto sopra) ha recuperato e scenderà sul parquet

Alle 21 a Candelo ospite il Cantù. Ma l'attenzione è rivolta al Vigevano

Ricignolo, 2 punti a tutti i costi

Per sperare ancora nella promozione in A2

CANDELO. Ricignolo Max Grafica continua l'inseguimento alla vetta della B1 femminile: stasera al palazzetto (s'inizia alle 21) le blufucsia ricevono il modesto Cantù, contro il quale andranno a caccia dell'undicesimo successo consecutivo in campionato.

Il Ricignolo sarà privo di Doriana Frontini per squalifica (contro il Vigevano la centrale ha collezionato il quarto cartellino giallo della stagione): un'assenza che comunque non dovrebbe influire sull'esito della gara, in cui le candelesi partono ampiamente favorite.

Il Cantù con 16 punti divide la quart'ultima posizione con il Serramanna, ed è quindi invischiato nella lotta per non retrocedere (scenderanno in B1 le ultime quattro squadre). Ma il Ricignolo, secondo (a quattro punti dal Vigevano dopo il successo nello scontro diretto) non può permettersi regali e vuole mantenere accesa la speranza di insidiare alle lombarde l'unico posto che permette di salire in A2.

Spiega il direttore sportivo Luigino Ugazio: «Il Cantù vale di più dei punti che ha raccolto finora e sarà giocando con molte motivazioni. Agonisticamente si preannuncia una gara avvincente». Comunque l'obiettivo del Ricignolo è chiaro: «Dobbiamo vincere le ultime sei gare che mancano alla fine del campionato - continua Ugazio -, anche se ci sono poche possibilità che il Vigevano perda tre incontri». Oggi le pavesi sono in Sardegna, sul parquet del Serramanna. Conclude Ugazio: «Tecnicamente le lombarde sono superiori, ma si preannuncia una gara a rischio per la capolista, reduci dal "ko" con noi e con l'organico ridotto per un paio d'infortuni». [g. co.]

Doriana Frontini, squalificata, salterà il match di stasera (MICHELETTI)

VERCELLI. Svanita il tie break di Busca-Monza la possibilità di rientrare clamorosamente in corsa per la promozione in B1 (i cuneesi, secondi della classe, l'hanno spuntata 15-13), la Libertas Mokaor tenta la spallata decisiva al terzo posto.

Questo pomeriggio (inizio alle 17,30) il sestetto di Cristini calerà sul parquet dell'Alpitour Cuneo (società satellite della blasonata formazione di A1) mentre alle 18 il San Giuliano scenderà nell'arena dell'Asti, invitto leader del torneo che sembra aver tutta l'intenzione di chiudere sino al termine la propria imbattibilità. Considerando che il quoziente set è docisamente favorevole ai dark blu è facile supporre, in caso di vittoria vercellese a Cuneo, la riconquista del terzo gradino del podio da parte della truppa di patron Sironi.

L'Alpitour, tuttavia, è un avversario tatticamente difficile da affrontare: rispetto alla media delle rivali di B2, infatti, i biancogiallo-azzurri non dispongono d'una rosa «fissa», causa gli impegni di Junior League o eventuali «chiamate» improvvise in prima squadra. Questo significa che può succedere d'affrontare un sestetto affiatato e tecnicamente valido, o un complesso di giovani ugualmente forti ma con poca esperienza in un campionato «vero».

Ma la Libertas di questi tempi non sembra formalizzarsi troppo: dopo aver maramaldeggiato nel derby con il Novara, la Mokaor, sente odore di terzo posto e non intende mollare la presa. Anche a Cuneo, quindi, Cristini presenterà il sestetto tipo: Ferraguti in palleggio, Monti opposto, Gaddo e Bertarione al centro, Caligaris e Rubini martelli ricevitori. [p. m. f.]

Biella Scarpe

A Monza in cerca del «colpaccio»

BIELLA. Nella B2 maschile il Biella Scarpe va alla disperata ricerca di punti salvezza sul parquet del Monza. L'impegno sulla carta non è dei più agevoli per i biellesi, ma sperare nel «colpaccio» non è vietato.

I lombardi, con 16 punti, occupano una posizione di centro classifica ed hanno bisogno ancora di una vittoria per rendere completamente sicura la propria situazione. Ma il Biella Scarpe, relegato in coda col Voghera a quota 8, ha assoluta necessità di conquistare il bottino pieno.

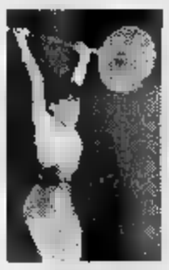
Spiega l'allenatore Gianluca Mannvella: «Per tenere accesa la fiammella di speranza salvezza dobbiamo vincere noi, per poi sfruttare al meglio gli scontri diretti che si aspettano alla Rivetti con Voghera e Pinerolo. Monza è comunque un avversario ostico, reduce da un 3-2 sul campo del Busca, dopo essere stato avanti 2 set a 0. Siamo coscenti che affrontiamo un parquet difficile, ma si può puntare al risultato positivo: un successo oggi ci darebbe benzina per arrivare a fine stagione. In settimana ci siamo allenati bene e ci presentiamo a questo impegno carichi e in buone condizioni fisiche».

L'obiettivo dei lanieri è puntato su Pino e Pinerolo, che con 12 punti occupano la quart'ultima piazza della B2: un posto che eviterebbe la retrocessione diretta e consentirebbe di andare ai play-out. [g. co.]

PESI

In Finlandia. Parte favorita ai tricolori juniores

Dal Nevo, alza 135 chili ed è terza agli Europei



La giovane **Micol Dal Nevo** (nella foto) sarà anche in Sud Africa per il titolo mondiale

BIELLA. Terzo posto agli europei di Pori, in Finlandia, per la giovane pesista (classe '78) Micol Dal Nevo. Con i chilogrammi sollevati nello strappo e 75 nello slancio, la biellese ha conquistato la medaglia di bronzo ed ha anche stabilito, con un totale di 135 chili, il nuovo record italiano juniores.

Il successo di Pori giunge dopo un ritiro collegiale di un mese a Schio. «Mi è mancata molto la presenza delle persone care, ma questo era il problema di tutte e lo abbiamo risolto rinsaldando ancora di più la nostra amicizia - dice la pesista -. Ho passato tutto il tempo in albergo e in palestra per le gare e per sostenere le compagne. Ci siamo aiutate moltissimo».

Giusto il tempo di tornare a Biella e Micol Dal Nevo è nuovamente in partenza per Ostia dove domani sono in programma i campionati nazionali juniores che vedranno la portacolori della Pesistica biellese tra le sicure protagoniste. L'appuntamento più importante della stagione è però quello mondiale di Città del Capo, in Sudafrica: servirà un altro mese di ritiro che per Micol Dal Nevo si concluderà poco prima degli esami di maturità all'Istituto per geometri. [w. d. b.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TESSITURA GIULIO CALIGARIS SRL IN CONCORDATO PREVENTIVO

Il Liquidatore prof. Enzo Mario Napolitano - Dottore Commercialista - Via Arnulfo 18 - 13051 Biella (tel 015 33.480 - fax 015 21.308) avvisa che si procederà alla vendita - riservata ai soli operatori economici - dei seguenti beni:

1. Telerie, tovaglieria, copriletti, coperte, asciugamani e abbigliamento alberghiero al prezzo di vendita pari al valore peritale ribassato del 40% oltre ad Iva 16%
2. Automezzi: 1 furgone Mercedes anno 1988, 1 autovettura Peugeot GTi anno 1988, 1 autovettura Mercedes Benz 20 E SW anno 1989, 1 autovettura Bmw 520i anno , 1 autovettura Fiat Croma 2000 Ie anno 1991. Il prezzo di vendita pari al valore peritale ribassato
3. Arredamento da ufficio e di negozio, macchine da ufficio il prezzo di vendita pari al valore peritale ribassato del 20% oltre ad Iva. Il pagamento dovrà consegna beni con assegni circolari intestati alla .

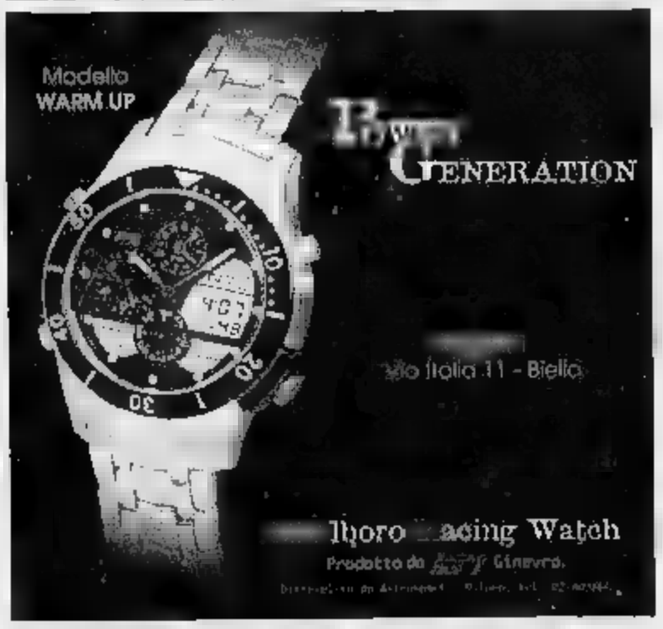
Per visite informazioni, gli interessati devono rivolgersi alla sig.ra Caligaris presso la società (tel. 015 2544.338).

IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE Prof. Enzo Mario Napolitano

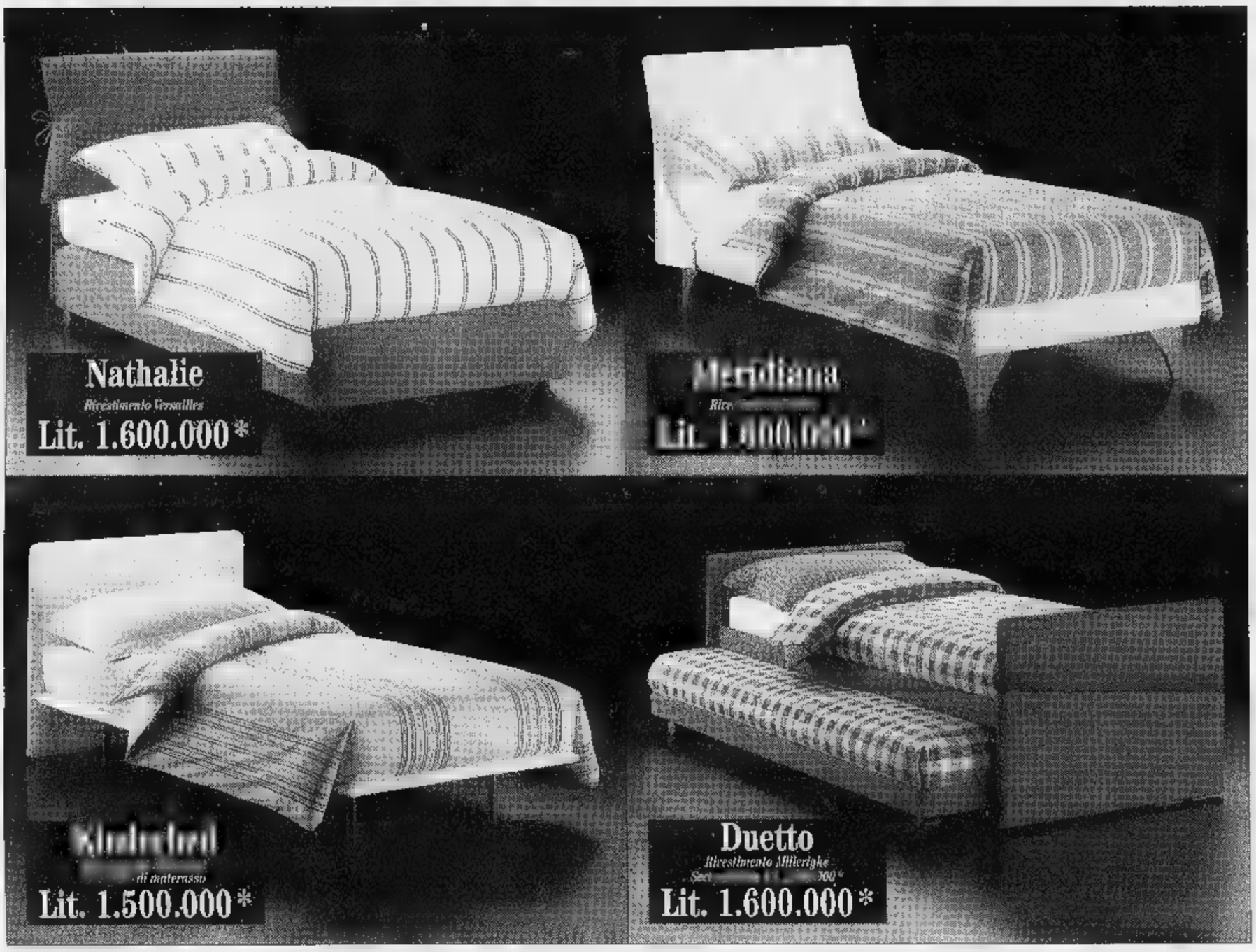
LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335



Per gli amanti del 'single' l'Operazione Prezzo Trasparente Flou continua per tutto il 1997.



* **Prezzo netto IVA inclusa** del letto fotografato completo di rivestimento tessile, in vendita presso i Rivenditori Flou che espongono il marchio **"L'originale Flou / Operazione Prezzo Trasparente"**. Materasso e biancheria possono essere acquistati a parte scegliendo nell'ampia gamma di modelli e tessuti della collezione Flou. Non ha quindi più senso accontentarsi delle imitazioni. Oltre ad un prezzo chiaro, senza sorprese, Flou vi offre la garanzia di un letto di qualità costruito con i migliori materiali e dove ogni dettaglio è realizzato con cura artigianale.

Il sistema Flou: solo chi acquista un originale Flou ha la possibilità di scegliere e rinnovare continuamente il proprio letto con un rivestimento nuovo in più. Per gli amanti del tessile, con le 170 varianti della collezione Flou, il letto può essere completamente rinnovato e scegliendo tra gli oltre 365 coordinati copripiumino è possibile avere ogni giorno un letto diverso ■ sempre attuale secondo le tendenze della moda. Questo è il risultato della ricerca Flou: letti fatti per durare una vita che possono cambiare ogni giorno.

Cercate nell'elenco relativo alla vostra zona, il Rivenditore Flou che partecipa all'Operazione Prezzo Trasparente, che vi fornirà ogni ulteriore informazione.

Se siete un navigatore Internet e volete costruirvi il vostro letto ■■ misura, Flou ha aperto il suo nuovo sito che vi consente di scegliere tra le centinaia di tessuti di rivestimento della collezione Flou e di simulare, con oltre 365 varianti di copripiumini, il letto che preferite per la vostra stanza. Per dialogare con noi venite a visitare **www.flou.it** : il miglior modo di scoprire il miglior modo di dormire.

L'ORIGINALE
Flou
La cultura del dormire.

In Piemonte e Valle d'Aosta il Prezzo Trasparente Flou è in questi negozi:

PIEMONTE

ALESSANDRIA

Alessandria
SELEZIONE D'INTERNI
Via Pontida, 70
Tel. 0131/262310

BIELLA

Biella
ABITA ARREDAMENTI ATTUALI
Via Milano, 94
Tel. 015/34044

CUNEO

Cuneo
BELLA ARREDAMENTI
Via XXVIII Aprile, 2
Tel. 0171/699495

Alba
BELLA ARREDAMENTI
Corso Piave, 4
Tel. 0173/284214

Alba
MARCARINO ARREDAMENTI
Via San Rocco Seno d'Elvio, 3
Tel. 0173/441914

Mondovi'
ALLENA ARREDAMENTI
Via Torino, 1
Tel. 0174/42517

Savigliano
ABI 30
S.S. 20 Torino / Cuneo
Tel. 0172/712324

NOVARA

Novara
FLANDERS ITALIA
Corso della Vittoria, 4/B
Tel. 0321/35379

Borgomanero
TRAPEZIO
S.S. Borgomanero - Arona
Tel. 0322/843027

TORINO

Torino
ARREDOMANIA ■
Corso Trapani, 108
Tel. 011/376001

Torino
BELLATO ARREDAMENTI
Corso V. Emanuele, 25
Tel. 011/6506700

Torino
DI BARTOLO ARREDAMENTI
Corso Cassale, 116
Tel. 011/8191698

Torino
GALLIANO HABITAT
Via Pietro Micca, 12
Tel. 167/010007

Cavour
COGNO ARREDAMENTI
Via Pinerolo, 188
Tel. 0121/6267

Chieri
BONETTO DESIGN ARREDAMENTO
Via Andezeno, 59
Tel. 011/9478202

Ivrea
MOBILI MARIANI
Corso M. D'Azeglio, 58
Tel. 0125/641448

Leini'
CONTE ARREDAMENTI
Via Torino, 59
Tel. 011/9980106

Rosta
BELLATO ARREDAMENTI
Corso Moncenisio, 43
Tel. 011/9567794

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Aosta
CONTEMPORA
Regione Borgnalle, ■■
Tel. 0165/361200

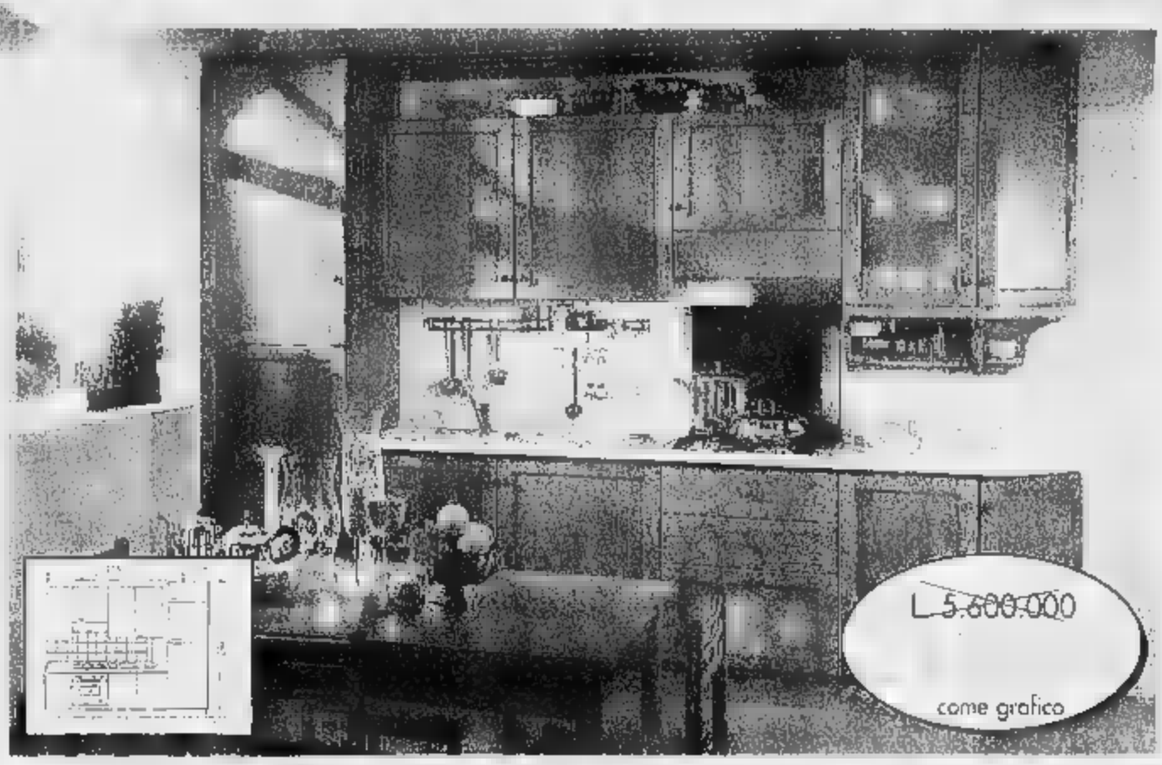
ASSELLE

MOBILI

L. 3.320.000
L. 1.690.000

CAMERA MODERNA
CON PARTICOLARI
LACCATI VARI
COLORI COMPLETA
COME FOTO

Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.



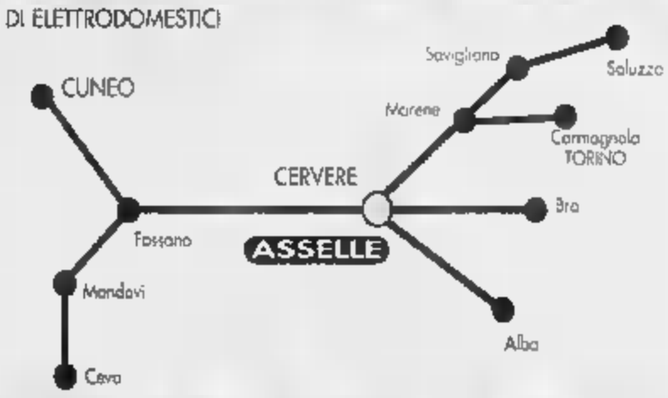
L. 5.600.000
come grafico

CUCINA ARTE POVERA IN NOCE - COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
Prezzo compreso IVA, trasporto e montaggio.

L. 6.580.000
L. 2.9[illegible]

SALA «ARTE POVERA» IN NOCE - Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.

S.S. BRA-FOSSANO
CERVERE
Tel. 0172/474646



ASSELLE

INGROSSO

abitpel

DETTAGLIO

PELLE - PELLICCE - ABBIGLIAMENTO UOMO

S.S. ASTI - ALBA · LOC. BARACCONE DI CASTAGNITO

Incrocio - Semaforo per Neive - Tel. 0173/21.13.54

PRIMAVERA 97

SE HAI ANCORA VOGLIA di PELLE

PER TUTTO IL MESE DI APRILE

TAGLIAMO I PREZZI

Polo Pecari	£. ~~298~~	£. **200.000**
Valstar Renna	£. ~~398~~	£. **300.000**
Camicia Scamosciata	£. ~~398~~	£. **250.000**

Abito + Camicia + Cravatta
£. 298.000

TOGLITI LA VOGLIA PERCHE...

A MENO NON TROVI!

Aperto tutti i pomeriggi · Sabato e Domenica tutto il giorno.

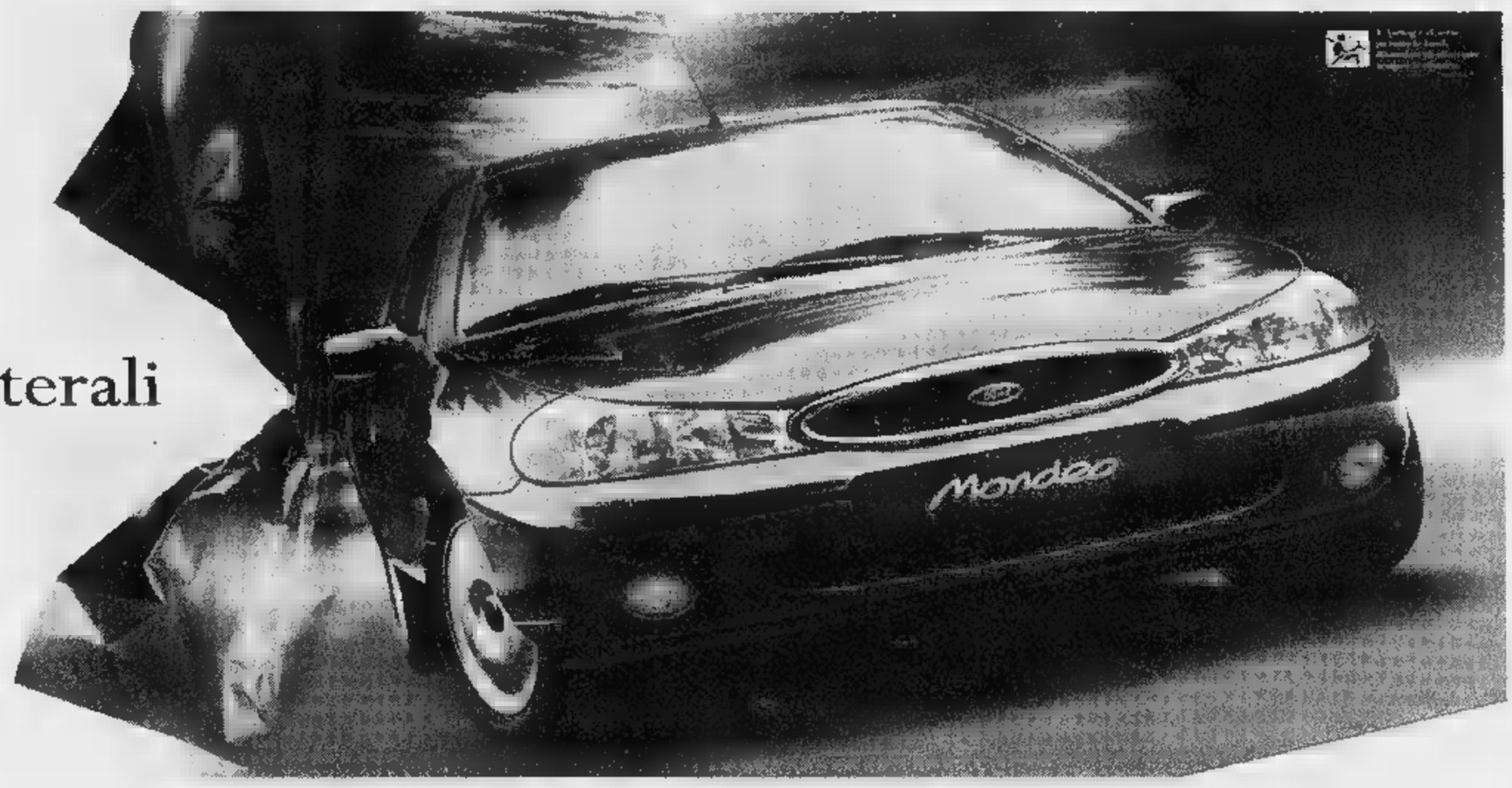
PANTALONI DA £. 35.000 · CRAVATTE SETA DA £. 20..000

JEANS DA £. 25.000 · PANTALONI DA £. 35.000 · CRAVATTE SETA DA £. 20..000

GIACCHE DA £. 250.000 · GIACCONI TESSUTO DA £. 98.000 · MAGLIE £. 25.000

IL PROGETTO MONDEO PUNTA ALLA PERFEZIONE AUTOMOBILISTICA.

Oggi perfino con Airbag laterali di serie.



quattroporte o wagon,
1.8 16V o 2.0 16V

L. 31.940.000
Chiavi in mano con rottamazione - A.P.I.E.T. esclusa

SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER UNA PROVA SU STRADA. ANCHE SABATO 12 E DOMENICA 13.

FLEGIADUE
SAVIGLIANO
Via Monte Bianco, 4
Tel. 0172/33994
SALUZZO
Via Cuneo, 2/D
Tel. 0175/46888

CORAUTO
BORGO S. DALMAZZO
Corso Barale, 39
Tel. 0171/266363

UNICAR
ALBA-GUARENE
Corso Asti, 1
Tel. 0173/442144
BRA
Via Cuneo, 192/A
Tel. 0172/431173

LE GRANDI FIRME a prezzo di stock

LE GRANDI FIRME A PREZZO DI STOCK
ABBIGLIAMENTO FIRMATO PER UOMO-DONNA E BIMBO

Collezione Primavera- Estate

Da diversi anni ci siamo specializzati nell'acquisto di eccedenze di produzione di abbigliamento firmato, già presenti nelle migliori piazze italiane ed europee, ora anche a Cuneo.

APERTO ANCHE DOMENICA 13 APRILE

I NOSTRI PREZZI

UOMO			DONNA		
Pantaloni	partire da	L. 29.000	Abito	partire da	L. 29.000
Giacca	a partire da	L. 79.000	Pantaloni	a partire da	L. 29.000
Abito	a partire da	L. 129.000	Gonna	a partire da	L. 29.000
Camicia	a partire da	L. 29.000	Maglia	partire da	L. 19.000
Maglia	a partire da	L. 29.000	Camicia	a partire da	L. 19.000
T-shirt	a partire da	L. 19.000	Tailleur	a partire da	L. 99.000
Giubbotto	a partire da	L. 49.000	Giacca	partire da	L. 59.000
Jeans	a partire da	L. 29.000	Giubbotto	partire da	L. 49.000

BIMBO a partire da L. 19.000

BORGO SAN DALMAZZO - Via Fontana, 2 - Piano inferiore a Scarpe&Scarpe - Tel. 0171-262757

Dal dinamismo L'Auto
e dall'esperienza Acas,

NASCE L'AUTOACAS.

L'UNIONE È LA NOSTRA FORZA.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

L'Auto, concessionaria giovane e dinamica, si unisce alla Acas, nota concessionaria di grande esperienza nel campo della vendita e dell'assistenza automobilistica. Così nasce L'AutoAcas, una nuova Concessionaria Fiat a cui non mancherà proprio niente. Oltre alla scelta di tutti i modelli Fiat, troverete un grande parco veicoli commerciali, un fornitissimo magazzino ricambi e un reparto di assistenza qualificato e con una notevole esperienza sotto il marchio Fiat. Insomma, abbiamo unito il nome, ma raddoppiato i vantaggi. Scopriteli nelle sedi L'AutoAcas di Cuneo, Saluzzo e Borgo S. Dalmazzo.

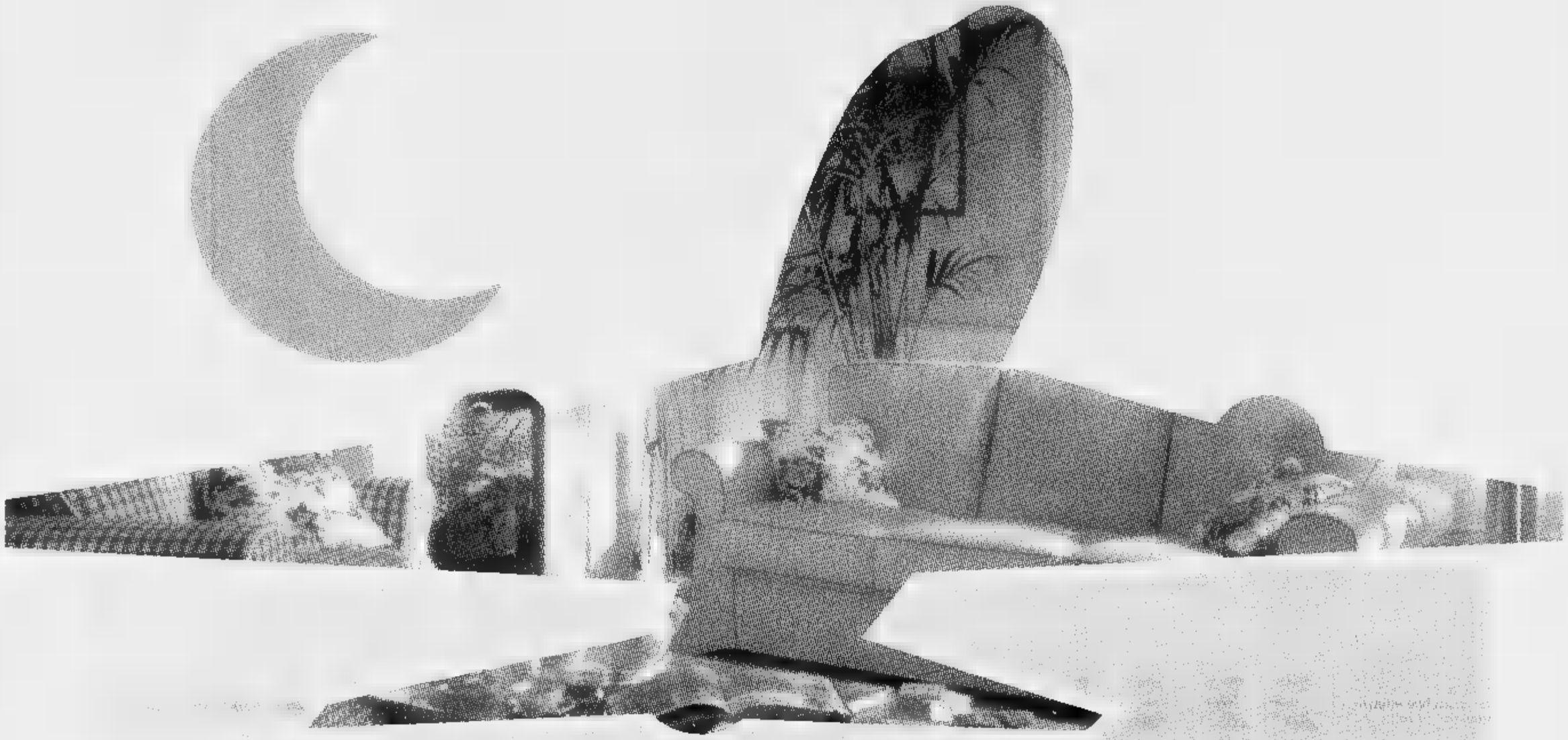
CONCESSIONARIA FIAT

L'AUTO ACAS

FIAT

VIA BRA 2, CUNEO - VIA DON MINZONI 50, BORGO SAN DALMAZZO - VIA CIRCONVALLAZIONE 25, SALUZZO

VUOI TU SPOSARE LE PROPOSTE DI ARREDAMENTO CALOSSO E RICEVERE IN REGALO UN FAVOLOSO VIAGGIO DI NOZZE?



Nella RINNOVATA ESPOSIZIONE CALOSSO scegli, tra le NUOVE COLLEZIONI DI MOBILI CLASSICI E MODERNI, la proposta di arredamento che più si sposa con la tua idea di casa e hai diritto, a partire da un acquisto di 30 milioni, ad un BONUS VIAGGIO* di un valore in lire proporzionale alla tua spesa.

All'interno dell'Esposizione puoi consultare in diretta il monitor con le proposte viaggio "WORLD ON LINE" della Cisalpina Tours e prenotare subito la meta dove trascorrere la luna di miele.

Oppure, ritirando il "BONUS", potrai prenotare il viaggio successivamente, presso una delle agenzie Cisalpina Tours.

*Attenzione, il VALORE MINIMO del Bonus è equiparabile ad esempio al valore di un VIAGGIO PER 2 PERSONE A IBIZA comprensivo di volo aereo e 7 notti in club a pensione completa.

L'OFFERTA E' VALIDA ANCHE IN CASO DI NOZZE D'ARGENTO, D'ORO, DI DIAMANTE O SEMPLICEMENTE IN CASO DI VIAGGIO!

IN COLLABORAZIONE CON CISALPINA TOURS

Autorizz. N. 96159095 Scad. 14.2.98

CALOSSO
SALUZZO

Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio: Regione Paschero - **Chiuso la Domenica**

Serie B: l'ex portiere, tornato alla guida dei granata, chiede subito una vittoria stasera a Cremona

Vieri: Toro, devi buttarti

Addio alla zona, si torna all'antico

DAL NOSTRO INVIATO

Un anno e dodici giorni dopo, rieccoci ad ascoltare Vieri sulla panchina del Toro. Allora, 30 [illegible] 1996, era la vigilia della trasferta contro l'Atalanta e Lido s'apprestava a debuttare al posto [illegible] trombato Scoglio. Davanti a sé aveva l'impresa quasi impossibile di trattenere una serie A che stava fuggendo a grandi passi dai granata. Adesso è la vigilia del match con [illegible] Cremonese e l'impresa è simile e ugualmente difficile: centrare una serie A che a febbraio pareva quasi sicura e poi s'è fatta più lontana.

Sappiamo come andò a finire l'avventura quella volta: la sostituzione [illegible] Napoleone di Lipari con il portiere torinista degli Anni 60 non produsse scossa alcuna nella squadra, anche se onor [illegible] vero quella truppa confusa, sfiduciata e falciata dagli infortuni s'era arresa già [illegible] un pezzo. Ora, invece, l'esonero di Sandreani servirà a dare una sferzata a una compagine che dal terzo posto [illegible] scivolata nel grigiore? Stasera, nell'anticipo pay-tv, ce lo dirà la Cremonese dell'ex Nedo Sonetti, il terz'ultimo condottiero silurato dal Toro in sedici mesi [illegible]. La Cremonese, è bene [illegible] dimenticarlo, dopo aver dato segni di risveglio, ha perduto domenica in casa dal Brescia capolista e due domeniche fa a Lecce, precipitando nuovamente in fondo. Insomma, per il test «della [illegible] non si poteva trovare avversario più disperato, ma anche più debole e, [illegible] giunta, privo stasera di 4 titolari: Bresciani e Di Sauro squalificati, Giandebiaggi e Petrachi ko.

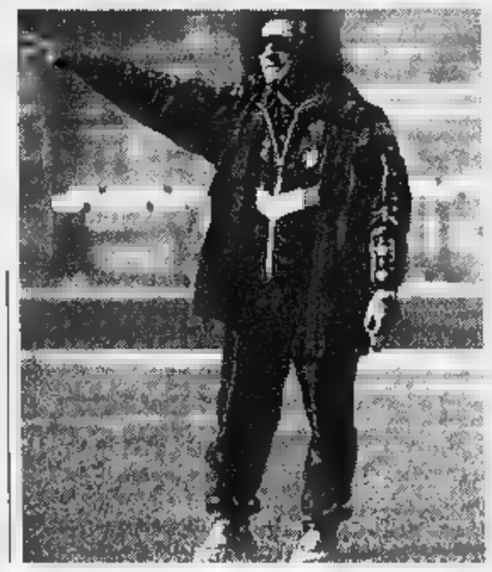
Prima di dar voce a Vieri e al suo ottimismo, cauto quanto doveroso, eccovi i sussurri che circondano il ritiro di Salsomaggiore in [illegible] capitan Cristallini e truppe [illegible] stati condotti martedì mattina. Sussurri che vogliono la squadra tutt'altro che rianimata dal [illegible] bio di allenatore: alla sorpresa per la fulminea decisione della Trimurti (Vidulich, Palazzetti e Bodi) [illegible] seguiti perplessità e risentimen[illegible]o. La prima è dettata dal fatto che i giocatori, nemmeno i più rappresentativi, non furono richiesti di pronunciarsi sul licenziamento di Sandreani. Il risentimento è figlio del pistolotto minaccioso che la nuova dirigenza tenne dopo la sconfitta con il Padova, riepilogabile suppergiù così: «Vi abbiamo mandato lontano dagli ultrà, ma se fallirete ancora dovrete vedervela [illegible] loro, a Orbassano». Sempre stando ai sussurri, la truppa mal sopporta anche [illegible] interventi di Bodi senior, grande amico di Vieri e, si vocifera, suo sponsor come [illegible] Sandreani. Insomma, stando alle indiscrezioni, [illegible] premesse per la riscossa non parrebbero le migliori.

E Vieri, che dice? Dice che «ci sono cose buone, nei ragazzi è tornata un po' di voglia di correre, [illegible] corrono senza che glielo [illegible] debba urlare, senza che si debba incitare l'uno e l'altro a darsi da fare». Notevole questo «è tornata un po' di voglia di correre»: insomma, la squadra non se la prenda se l'hanno accusata di essersi disimpegnata negli ultimi tempi, poiché le parole di Lido danno ragione a quanti pensano che la truppa non avesse più creduto in Sandreani e, lungi dal cospirare alcun golpe, prese semplicemente le distanze quando il tecnico cominciò a criticarla.

Di [illegible] Vieri garantisce: «Sono ben più motivato di un anno fa, quando il rapporto con la dirigenza era solo telefonico». E difende il lavoro del preparatore Sguazzero: «La squadra fisicamente sta benissimo, correre o no è solo questione di testa». Cioè di volontà. Astuto [illegible] portierone: pone i giocatori davanti alle proprie responsabilità, [illegible] vincola almeno all'impegno.

«Contro la Cremonese, che ho visto bene [illegible] Brescia malgrado abbia perso 1-0, bisogna vincere. Il pareggio servirebbe [illegible] poco» conclude Vieri sorridendo. Per inseguire i tre punti, in soffitta [illegible] zona di Sandreani e avanti con il gioco classico che «al di là di tanti paroloni [illegible] poi sempre [illegible] solo: aspettare l'avversario, negargli gli spazi [illegible] poi, quando devi buttarti, ti butti». Per la formazione, non ci dovrebbero [illegible] sorprese: Rocco e Mezzano esterni, Cevoli libero alle spalle dei marcatori Maltagliati e Mercuri, poi Nunziata, Cristallini e Scarchilli in mezzo, mentre la ricerca del gol è nei piedi di Ferrante e Florijancic. E ora, un [illegible] dodici giorni dopo il Vieri 1 si replica [illegible] il Vieri 2. Sperando che il «the end» sia più lieto.

Claudio Giacchino



A [illegible] anno e dodici giorni di distanza Lido Vieri torna sulla panchina del Toro e affronta la Cremonese senza troppi tatticismi: «Il gioco è sempre uno solo, aspettare l'avversario, negargli gli spazi e poi, quando è il momento, buttarsi»

ROMA [illegible]

Liedholm fa l'astrologo

Punta su Totti che come lui è del segno della Bilancia

ROMA. Liedholm è soddisfatto, ha trovato il suo giocatore «Bilancia». Alludiamo all'oroscopo, ovviamente. Il Barone è della Bilancia, come Falcao. E la Roma di oggi si affiderà a Totti. «L'ho scoperto da poco - ha detto Liedholm a Trigoria -. Giocherà come [illegible] una volta, sono sicuro». Respinte le voci sulla passione di Liddas per gli amuleti: «Mai avuti. Ho un amico guaritore che mi ha salvato dall'ulcera e mi fa star bene».

Domani andrà in tribuna «per vedere meglio come se la cava la Roma». Promette una formazione coperta, difesa rinforzata «perché mancherà lo squalificato Aldair». Gli schemi? «Solo una volta ne avevo provato uno con Frignani. Tutto previsto, tranne la rovesciata di Magnini che tolse tre denti al mio compagno. Da allora non abbiamo più parlato di schemi». I giocatori della Roma? «Spero di poter parlare con tutti. Ai miei tempi [illegible] molto meno, una dozzina, oggi trovare il tempo per tutti è cosa impegnativa». Nella prossima stagione Liedholm farà il consulente del presidente. Prima però troverà il nuovo allenatore: «Trapattoni è il mio pallino. Grande amico, stupendo [illegible] compagno di squadra [illegible] poi come giocatore. L'ho [illegible] da settimane fa. Spero venga alla Roma, ma se vince lo scudetto in Germania sarà dura». [p. ser.]

[illegible]

E' guerra per Gattuso

Gaucci vuole la squalifica E lui minaccia le vie legali

PERUGIA. Il Perugia dichiara guerra a Gattuso, che da Glasgow replica di non voler tornare in Italia e di preferire i Rang[illegible]. E Stanislao Grimaldi, uno dei due procuratori del centrocampista, minaccia: «Se la Federcalcio si oppone all'invio del transfer, porteremo l'avvocato Nizzola davanti [illegible] tribunale, citandolo per danni. Inoltre un altro calciatore di [illegible] A potrebbe trasferirsi come Gattuso a un club straniero».

Per Gennaro Ivan Gattuso, fuggito dal pensionato dove era ospitato da oltre [illegible] anni con altri giovani, il club [illegible] Luciano Gaucci ha chiesto provvedimenti [illegible] veri alla Figc: che il giocatore venga squalificato anche a livello internazionale. «Non so che dire a Scala - ha detto Gattuso da Glasgow -. Ho badato alla mia carriera, trovandomi [illegible] sistemazione. Il Perugia mi aveva chiuso le porte in faccia e non mi interessa che [illegible] potuto giocare il prossimo match a Verona. Sono contento della mia nuova società, dove ho trovato altri italiani, come Annoni che mi ha parlato bene del calcio [illegible]. E poi Gascoigne mi ha preso sotto la sua protezione. E' un fuoriclasse che mi sta già dimostrando sincera amicizia». Pare inevitabile [illegible] questo punto l'intervento della Fifa. L'Uefa [illegible] è [illegible] già dichiarata non competente in materia. [m. mar.]

TELE+2 ORE 20,30

Cremonese [4-4-2]		Torino [4-5-1]	
1	DOARDO	CASAZZA	1
2	SUSIC	ROCCO	28
5	DALL'IGNA	MERCURI	27
6	VERDELLI	CEVOLI	[illegible]
14	CASTAGNA	MALTAGLIATI	[illegible]
28	PEDRONI	MEZZANO	5
15	PEROVIC	CRISTALLINI	11
19	PESSOTTO	NUNZIATA	8
10	MASPERO	SCARCHILLI	24
9	ALOISI	FLORIJANCIC	10
11	MIRABELLI	FERRANTE	25
Arbitro: BAZZOLI			
12	BIANCHI	SANTARELLI	[illegible]
4	CRISTIANI	MARTELLI	13
18	FERARONI	DI DONATO	23
[illegible]	[illegible]	SOMMESE	16
16	MANFREDI	LOMBARDINI	29
30	FORLANI	CINETTI	14
31	TINELLI	CAMMARATA	26
[illegible]: SONETTI		[illegible]: VIERI	

CLASSIFICA

Brescia 53; Lecce 48; Empoli 45; Pescara 44; Ravenna 42; Torino e Chievo V. 41; Genoa 40; Foggia [illegible]; Bari 38; Padova e Reggina 34; Venezia [illegible]; Salernit. 31; [illegible] Sangro [illegible] Cesena, Cosenza e Lucchese 29; Palermo 28; Cremonese 27.

SPORT FLASH

■ **SQUALIFICA AL VICENZA.** Confermata la squalifica (1 turno) al campo del Vicenza: giocherà a Cremona col Perugia. Restano 3 turni a Lopez, ridotto da 2 a 1 [illegible] di Di Carlo.

■ [illegible] **GORI CHIEDE PROROGA.** La Cecchi Gori Communication ha chiesto la proroga del termine (scaduto il 20 marzo) per [illegible] la fidejussione (213,5 miliardi) sui diritti del calcio-tv in chiaro. Il giudice Materi deciderà a giorni.

■ **MARADONA IN OSPEDALE.** Maradona è in clinica dopo che martedì [illegible] svenuto per crisi ipertensiva durante una trasmissione alla tv cilena. Mercoledì era tornato a Buenos Aires dove, pare, aveva passato la nottata al night. Un medico ha detto che «non c'entra la droga, non ne fa [illegible] da tempo».

■ **VOLLEY, [illegible] LUBE-LAS.** Alle 15,45 ad Ancona gara [illegible] di semifinale tra Macerata [illegible] Modena (situaz. 0-1). Andata quarti dei playoff femminili: Anthesis Mo-Parmalat 3-0; Medinex Rc-Gierre 3-1; Cermagi[illegible] Re-Romanelli 2-3; Foppapedretti Bg-Despar 3-0.

■ [illegible] [illegible] [illegible] Quarti, gara-3: Teamsystem Bo-Cagiva Va 89-102 (situazione 1-2). Stasera anticipo di gara-4 (h. 20,30): Mash Vr-Stefanel [illegible] (situazione 2-1).

■ **TENNIS, GRAF NO AD AMBURGO.** Steffi Graf, ferma dall'1 fe[illegible] per un'infiammazione al ginocchio sinistro, non andrà al torneo di Amburgo (29 aprile). Rinviata quindi la sfida [illegible] Martina Hingis.

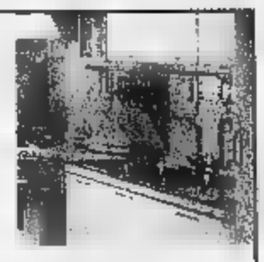
■ **CICLISMO, [illegible] ZUELLE.** Nel Giro dei Paesi Baschi, 1ª frazione dell'ultima tappa a Zanini, davanti a Djavanian e Baldato; la 2ª frazione, cronoscalata [illegible] 12,5 km, allo svizzero Zuelle: ha preceduto di 23" Pantani e conquistato [illegible] successo finale su Jalabert e Pantani.

■ **BASEBALL, VIA ALLA A1.** Oggi h. 15 e 20,30, domani 15: Ivas Rn-Caserta; Gb Mo-CariParma; Verona-AlbaJuve; Air Dolomiti Ronchi-Bbc Gr; Sarti Fi-Danesi Nettuno.

■ **IPPICA, LA [illegible] Padova trotto:** combinazione 7-14-8, quota lire 1.701.800 (3974 vincitori).

Camere da letto

LA NATURA È MOBILE



Cucine Berloni

Via S.Bernardo, 19 Fossano
Tel (0172) 62.481

Chiuso la domenica

Quando la natura incontra l'uomo, allora esprime le [illegible] potenzialità nascoste, come il legno grezzo che in sé già racchiude tutte le forme, e sotto le mani dell'artigiano si fa mobile e diventa oggetto di arredamento. Dalla tradizione del nonno maestro mimusiere, la famiglia Viglietti ha conservato la passione per il mobile costruito ad arte e ancor oggi produce e sceglie esclusivamente pezzi d'arredamento fatti con cura, in legni e materiali pregiati. Oggi Viglietti è un centro di idee e proposte-ambientazione per ogni tipo di arredamento: classico, moderno, artigianale. Esclusivista delle famose cucine Berloni, offre un servizio puntuale e preciso dalla consulenza alla consegna al montaggio. Mobili ufficio, camere da letto, camere ragazzi, cucine e salotti belli e intelligenti, per realizzare il vostro naturale ambiente abitativo [illegible] di lavoro. Da Viglietti la natura è mobile.

Salotti

VIGLIETTI

ARREDAMENTI

Camere ragazzi

FATTI FURBA!

SPACCI & SPICCIOLI

ABBIGLIAMENTO DONNA

GRANDI FIRME, PICCOLI PREZZI!

SPACCI & SPICCIOLI, la catena nazionale che vende i capi delle grandi firme dell'abbigliamento donna **A PREZZI DI STOCK.** Da **SPACCI & SPICCIOLI** trovi tutto quello che ti serve: capi classici, casual, sportivi, conformati, da cerimonia.

PUNTI VENDITA

■ **PIEMONTE**
ALBA (CN)
Via Santa Margherita, 23
✆ 0173-299311
BRA (CN)
Atelier - Via Cavour, 58
✆ 0172-413634
BRA (CN)
Stabilimento - Via Piumati, 10
✆ 0172-425059
CASTAGNITO (CN)
Atelier - Via Neive, 13/5
✆ 0173-211759
CASTAGNOLE (AT)
Via XXIV Maggio, 20
✆ 0141-877508
CORTEMILIA (CN)
Corso Luigi Einaudi, 215
✆ 0173-81741
CUNEO
Corso Nizza, 106/108
✆ 0171-602444
MONDOVI' (CN)
Corso Statuto, 41
✆ 0174-481281
NICHELINO M.TO (AT)
Piazza Garibaldi, 60
✆ 0141-721942
PINEROLO (TO)
Corso Torino, 61
✆ 0121-794258
POCAPAGLIA (CN)
Borgo San Martino, 47
✆ 0172-478241
RACCONIGI (CN)
Corso P. Piemonte, 59 bis
✆ 0172-811020
SALUZZO (CN)
Via Piave, 44/50
✆ 0175-47082
S. STEFANO BELBO (CN)
Atelier - Corso Sobotino, 6
✆ 0141-843486
● **VALLE D'AOSTA**
AOSTA
Via Monte Grivola, 43
✆ 0165-554712
● **LIGURIA**
VENTIMIGLIA (IM)
Via Milite Ignoto, 7/a
✆ 0184-351349
■ **LOMBARDIA**
COSIO VALTELLINO (SO)
Strada Statale Stelvio, 9
✆ 0342-636358
LEGNANO (MI)
Via Dante, 32/34
✆ 0331-458942
VIGEVANO (PV)
Via Trivulzio ang. Via d'Avalos ✆ 0381-81017
VOGHERA (PV)
Via Plana, 27/29
✆ 0383-369019
● **FRIULI-VENEZIA GIULIA**
GORIZIA
Via Mazzini, 4 c/d
✆ 0481-532908
TOLMEZZO (UD)
Via Matteotti, 40
✆ 0433-41022
■ **PUGLIA**
CASARANO (LE)
P.za Malta ang. Via N. Pilo
✆ 0833-513318
GALLIPOLI (LE)
Piazza Alighieri, 85
✆ 0836-568931
■ **SVIZZERA**
MENDRISIO
Fox Town Factory Store
✆ 0041-91-6463866

Vieni a fare affari!

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CONCESSIONARIA FORD
Ford Azzurra
MONDOVI'
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi ieri in visita nelle aree devastate

«Alluvione? I sindaci sono innocenti»

Dal Monregalese critiche alla lentezza del MagisPo

MONDOVI'. Una difesa dei sindaci sotto processo per i fatti legati all'alluvione del '94. L'ha fatta il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi ieri mattina, rispondendo a una domanda sul recente rinvio a giudizio dell'ex prefetto di Cuneo e dei primi cittadini di Piozzo e Farigliano.

Mentre si trovava per il sopralluogo a Roccaforte Mondovì, Barberi ha spiegato, «i sindaci dei Comuni alluvionati che oggi sono sotto accusa sono potevano gestire in modo di... la situazione, ... gli strumenti in loro possesso in quel momento».

Poi ha riassunto le impressioni raccolte durante la sua breve visita nel Monregalese. «Queste zone ... state colpite sia dall'inondazione del '94, ... da quella del '96 - ha detto il sottosegretario -. Le opere di ripristino procedono rispetto alla mia precedente visita. Invece devo rilevare una certa lentezza da parte del Magistra... del Po, soprattutto per quanto riguarda la prevenzione. Questo rallenta gli altri interventi».

Barberi è arrivato al casello dell'autostrada a Mondovì alle 9, in orario rispetto al programma annunciato. Ad attenderlo c'erano l'assessore regionale ai Lavori pubblici Ugo Cavallera, quello provinciale Marco Botto, il parlamentare Luciano Lorenzi, il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti. Il tempo di ... saluto e il corteo delle auto con i lampeggianti blu, aperto dalla pattuglia della Polstrada di Ceva e scortato dai carabinieri, si è diretto subito a Breolungi. Là Barberi ha potuto vedere il ponte sulla statale ... crollato lo scorso ottobre e ha chiesto ai funzionari alcuni dati tecnici e sui finanziamenti.

Con un «fuori programma», il sottosegretario ha poi voluto essere accompagnato a Roccaforte Mondovì, dove si è recato lungo il torrente Ellero (già toccato nella visita precedente), per verificare lo stato di avanzamento delle opere di difesa spondale e arginatura.

L'ultima tappa monregalese di Barberi ha riguardato il territorio di Monastero Vasco, in località Comini. Gli sono stati mostrati i lavori di sistemazio... dell'alveo, che dopo due alluvioni è arrivato a toccare direttamente le fondamenta delle .... E' ripartito un'ora e mezzo dopo.

Scola

Il sottosegretario **Franco Barberi** in visita nelle zone alluvionate dell'Albese e ... Monregalese

Le richieste degli albesi

Aiuti alle ditte in zone a rischio e piani di arginatura del Tanaro

ALBA. Al sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, che ... ha fatto tappa in città durante la visita in Piemonte, gli amministratori comunali hanno presentato tre richieste: più ... per mettere in sicurezza i torrenti, progetti di arginatura sul Tanaro e aiuti alle aziende in zone a rischio (devono trasferirsi).

Al sottosegretario sono stati consegnati voluminosi dossier contenenti il piano di Protezione civile comunale adottato da poco: il rappresentante del governo ha anche fatto visita alle sale operative e di trasmissione. Sulle richieste, Barberi ha detto che il problema del trasferimento delle aziende a rischio viene affrontato solo adesso e ha aggiunto che occorre trovare delle strade per risolverlo. Secondo le prime indicazioni dei tecnici, sarebbero una quarantina le aziende da ricollocare sull'asta del Tanaro, di cui tre o quattro nel tratto albese. Barberi ha annunciato un incontro, lunedì, a Parma, ... ministro dei Lavori pubblici e MagisPo. **[g. f.]**

L'incidente l'altra sera dopo una partita in tv vista con gli amici del bar

Schianto in auto: morto a Revello

Aveva 23 anni e faceva il magazziniere a Saluzzo

REVELLO. Si è schiantato con l'auto al ritorno da una serata trascorsa con gli amici. E' suc... l'altra ... in una ... sulla provinciale per Staffarda: Danilo Parola aveva ... anni, abitava a Revello, in via Santa Croce 32, e faceva il magazzi...iere alla «Cemencal» di Saluzzo, una ditta che lavora nel settore del calcestruzzo preconfezionato.

I fatti. Poco prima della mezzanotte di giovedì, Danilo Parola stava rincasando, da solo, a bordo della sua «Ford Orion» dopo aver assistito in un bar, con gli amici, alla partita di calcio in televisione: viaggiava in direzione di Revello, sulla strada che collega il capoluogo alla frazione Staffarda, sede della millenaria abbazia cistercense. Per cause imprecisate (forse la velocità sostenuta), in una curva, il giovane ha perso il controllo dell'auto ed è sbandato, invadendo la corsia opposta. Ha sbattuto contro la tubatura dell'acqua del bedale che ... nelle vicinanze ed è successivamente stato sbalzato contro un palo della luce elettrica in cemento. L'auto ha finito la sua corsa nel vicino prato. Fortunatamente nell'incidente non sono stati coinvolti altri ...i.

E' stato un automobilista di passaggio ad allertare i ... si. Sono intervenute le pattuglie dei carabinieri di Revello e del Nucleo operativo radiomobile di S... . E' stata fatta intervenire l'ambulanza del 118. Nonostante l'estremo tentativo di rianimazione, fatto dal ...dico e dal personale del soccorso avanzato, per il Parola non c'è stato più nulla da fare. Il giova... è morto sul colpo in seguito a traumi e ferite.

La salma del ventitreenne magazziniere è stata composta all'obitorio, allestito nel cimitero di Revello, a disposizione dell'autorità giudiziaria, per gli accertamenti di legge. Ieri è stata eseguita la visita medico legale. La «Ford Orion», posta sotto sequestro, è andata completamente distrutta.

I funerali si svolgeranno domani, nella parrocchiale della Collegiata «Maria Vergine Assunta», con partenza alle 11, dalle camere mortuarie dell'ospedale «San Chiaffredo». La salma verrà tumulata nel cimitero di Revello. Danilo Parola, lascia i genitori (il padre, Gian Paolo è autista e trasporta calcestruzzo, mentre la madre è casalinga) e ... sorella. La morte del giovane ha destato profonda commozione in paese.

Il tratto di strada dove ha perso la vita il Danilo Parola è particolarmente pericolosa e già in passato si ... verificati numerosi incidenti. Il percorso si presenta misto di rettilinei e curve che inducono gli automobilisti, molto spesso, ad ... tare la velocità, ma anche nebbia e gelo sono stati la causa di parecchie uscite di strada.

Gianni Mutturti

Danilo Parola e una scena dell'incidente avvenuto nel ... che collega Revello a Staffarda (Foto MARO)

Tratto pericoloso tra curve e rettilinei che già in passato è stato scenario di scontri e uscite di strada Adesso anche una giovane vittima

Proposta a Fossano

E' in arrivo il ... del ...

FOSSANO. I militari ... davvero «polli da spennare» per i commercianti locali, così ... accusò il cappellano militare in un'omelia in occasione del 54° anniversario della ritirata di Russia? Il sindaco Beppe Manfredi, per smentire questa ...mea, ha convocato in municipio i gestori delle pizzerie e dei ristoranti per decidere una «linea ...» di agevolazioni per gli uomini in divisa, che a Fossano sono molti (circa 4000 carabinieri alla «Dalla Chiesa» ripartiti ... quattro corsi, e 800 alpini, in quattro scaglioni l'anno, alla «Perotti»). Alla riunione hanno partecipato una trentina di ristoratori; con loro il presidente dell'associazione commercianti, Federico De Giorgis.

Manfredi: «Gli esercenti si sono impegnati a elaborare al... proposte». Tra queste un «menu dell'alpino» e un «menu del carabiniere» a costi contenuti. **[l. a.]**

PRIMO PIANO

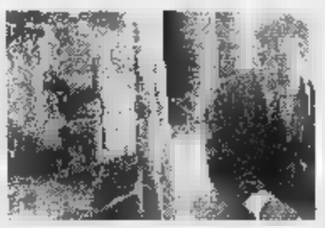
Cuneo

Arrestato per droga davanti ai licei

Un imbianchino ... 36 anni, residente in via Valle Maira nella frazione Confreria, è stato fermato dalla polizia l'altra sera in ... Giolitti. Nascondeva 115 grammi di eroina: 8 nel cruscotto dell'auto confezionati in due involucri, 107 nel suo garage. Pag. 38

Cuneo

Una crepa di 30 cm in San Francesco



Per i tecnici, la chiesa sconsacrata non è sicura. «La tipologia della crepa ... un pilastro portante dimostra un movimento ... atto, non garantiamo la stabilità dell'edificio» hanno detto. Dopo l'ordinanza comunale di inagibilità, annullati due concerti. Pag. ...

Vinadio

La Belmondo «testimonial» Crc

Fino alle Olimpiadi di Nagano '98 la sciatrice della Val Stura sarà campionessa immagine dell'istituto bancario. Domani sarà al Palazzetto per l'Alpitour. Pag. 39

Mondovì

Con la primavera Fiera anche di notte

Oggi alle 9,30, davanti al municipio, s'inaugura la trentottesima Fiera di Primavera che quest'anno ha come novità l'estensione dell'orario di visita fino alle 22. Pag. 40

Isola d'Asti

Rogo (doloso?) nella discoteca

Danni per ... miliardo al «Mediterraneo» sulla statale verso Alba. Le fiamme si sono sviluppate al centro della struttura, circondando l'area della «disco bar». Pag. 41

Cuneo

Lucchetta dà carica all'Alpitour Traco

Appello del capitano della squadra cuneese per la gara della semifinale scudetto di domani al Palazzetto con la Sisley, ... 15: «Vieni, vedi, vinci». Pag. 45

TOTALE AFFIDABILITÀ
... la serie ARES · ZEUS · CRONOS
da ... a 72 cv.
NOVITA' 97
pasquali
Concessionari esclusivi:
musso S.p.a.
Via Torino, 23
Tel. 0173/65009 - Fax 65510
... d' ALBA (CN)
C F&F CAPPA
Via Torino, 125
Tel. e Fax 0173/70177
DOGLIANI (CN)

il negozio leader per il TENNIS
Racchette da tennis modelli 1997.
Palline delle marche più prestigiose.
Abbigliamento moda, scarpe tennis e per tutti gli sport.
PAROLA SPORT
Tecnologia Vincente
Laboratorio esclusivo "Professional Babolat 2001 US"
Vieni a provare la nuova tecnologia HEAD
CUNEO - Corso Nizza, 30 - Tel. 692497
CENTRO COMMERCIALE BORGO MERCATO - Tel. 262426

Dopo l'ordinanza comunale di inagibilità annullati due concerti

Una crepa di 30 centimetri

Per i tecnici San Francesco non è sicura

CUNEO. Una crepa di 30 centimetri che minaccia la stabilità di un edificio di 5 mila ■ dieci metri quadrati, con oltre 500 anni di storia, è difficile da prendere sul serio, per chi non è esperto. Eppure i tecnici del Co- ■ sono stati chiari: «La tipologia della crepa ■ un pilastro portante dell'edificio dimostra un movimento in atto. Non siamo in grado di garantire la stabilità dell'edificio».

Alla giunta comunale (in assenza del sindaco - all'estero -, e del vice - ammalato -, guidata da Mauro Mantelli) non è rimasto altro da fare che ordinare la chiusura dell'ex chiesa di San Francesco e comunicare il «pericolo» a prefettura e vigili del fuoco. Cancellate tutte le manifestazioni ■ programma. Concerto del Bruni, in programma questa sera, compreso. «Non esistono altri edifici, chiese o teatri in grado di ospitare il nostro concerto - ■ lamenta il maestro Giovanni Musca -. Siamo stati costretti ■ cancellare l'appuntamento. Chi ha già il biglietto sarà rimborsato».

Del futuro di uno tra i più suggestivi edifici della vecchia Cuneo la giunta tornerà ■ parlare martedì. Mantelli: «Affideremo a degli esperti l'incarico di stabilire quali interventi saranno necessari per riaprire al più presto al pubblico l'edificio. Accorgersi dell'esistenza di un pericolo è un fatto positivo. Come amministrazione, dopo il crollo degli Angeli, abbiamo deciso di verificare la stabilità di tutti gli edifici pubblici cittadini per rimediare in tempo, con pericoli e costi minori, dove serve».

Mauro Mantelli e Cino Rossi assessori del Comune di Cuneo controllano la crepa in ■ pilastro portante dell'ex chiesa di San Francesco

Ordinanza di «inagibilità» che arriva in un momento non facile per la città di Cuneo che si sta preparando ■ celebrare gli 800 anni dalla fondazione (a partire dal ■ giugno del '98). Per lavori di ristrutturazione è chiuso il teatro Toselli; per l'alluvione dell'ottobre scorso ■ crollato il ponte ferroviario alle porte della città (i binari restano lì, sospesi a mezz'aria); ■ 30 dicembre, giorno del crollo, il Santuario degli Angeli è sotto sequestro.

«I lavori al Toselli saranno ultimati ■ tempo per le manifestazioni degli Ottocento anni - replica Mauro Mantelli -. Sugli Angeli i primi stanziamenti sono stati fatti e c'è un'inchiesta in corso, mentre per il ponte tocca alle Ferrovie intervenire. San Francesco? Speriamo di risolvere il problema al più presto».

Gianni ■■■ini

L'aiuto ai frati degli Angeli

Grazie a «Specchio dei Tempi» consegnati ieri quindici milioni

CUNEO. «Grazie ■ tutti quanti ci hanno aiutato». Ieri alla redazione cuneese de «La Stampa» sono stati consegnati a padre Innocenzo gli aiuti (15 milioni e 406 mila lire) raccolti attraverso «Specchio dei Tempi» per contribuire all'allestimento della struttura temporanea che permette ai fedeli di seguire le messe al Santuario degli Angeli.

Il ricavato della gara di solidarietà serviranno a finanziare la spesa sostenuta dalla comunità dei frati francescani per l'acquisto ■ la sistemazione ■ un impianto di telecamera a circuito chiuso e un maxi tendone piazzato nell'orto del chiostro interno degli Angeli. A fine gennaio i frati h■■■ allestito nell'ex biblioteca una cappella in grado di ospitare ■■ fedeli. Il numero di coloro che partecipano alle funzioni è però ben superiore. Così è stata sistemata una telecamera che riprende il celebrante trasmette la funzione nella camera accanto (ex refettorio con 30 posti) dov'è stato piazzato un televisore, ■ all'esterno (sotto il tendone i posti sono 60). **[r. s.]**

■■■■■■ E ■■■■

Un'alleanza con l'Alta Provenza per ripulire e valorizzare fiumi e corsi d'acqua alpini

IL comitato provinciale di protezione civile, presieduto da Paolo Gazzola, ha deciso di dare ■ via ad una nuova fase dell'operazione Castoro, per l'eliminazione della vegetazione dai letti dei corsi d'acqua, particolarmente in prossimità dei ponti.

Nel frattempo in ■■■■ congiunta, la Sezione Idraulica ■ l'Ufficio di Protezione civile della Provincia hanno predisposto, in modo molto sollecito, un interessante studio operativo, nel quadro degli accordi comunitari ed interfrontalieri ■■■ il Dipartimento francese delle Alpi di Alta Provenza. Si tratta di uno studio, al quale farà subito seguito il progetto esecutivo per la salvaguardia e la valorizzazione di alcuni tratti dei nostri corsi d'acqua. ■ lavoro predisposto, con perizia e conoscenza dei luoghi, da un equipe multisciplinare della Provincia, prevede una ventina d'interventi, ■■ due anni di lavori, per 780 milioni l'anno, sui seguenti corsi d'acqua: Pesio, Vermenagna, Gesso, Stura e Maira.

Per ogni località interessata si provvederà alla predisposizione di una cartografia dettagliata della vegetazione presente e verrà effettuata la valutazione con il sistema ufficiale del Corpo Forestale dello Stato (V.T. A.).

Gli interventi previsti devono conseguire il risultato di garantire il flusso normale delle acque con la manutenzione razionale della copertura arborea ripariale, mantenendone la continuità. Questo per evitare fenomeni diffusi di erosione di sponda ■ allo stesso tempo assicurare la conservazione degli aspetti paesaggistici di particolare rilievo.

E' pure prevista la pulizia degli alvei con la riduzione controllata della vegetazione ■ la razionalizzazione dei depositi di materiale litoide.

Lo scopo finale da ■■■■ guire ■ quello di assicurare la sicurezza e la utilizzazione di queste aree per scopi sociali ■ turistici a favore della comunità civile, il tutto in modo compatibile con le valenze ambientali paesaggistiche, cioè in una corretta visione di uso razionale del territorio.

Sono stati individuati i punti dove sono particolarmente utili ■ necessari tali tipi d'intervento. Si tratta di ■■■■ dove da tempo è urgente l'intervento manutentorio. In questo caso non si limita soltanto a questo aspetto, pur fondamentale, ■■■ si vuole conseguire nel momento stesso dell'intervento di pulizia e di manutenzione, la difesa e la valorizzazione delle sensibili caratteristiche naturali dei nostri corsi d'acqua. Il progetto, oltre a questa importante valenza ha il pregio di ■■■■ una proposta che supera le frontiere, perché nelle valli dell'Alta Provenza i tecnici francesi hanno previsto interventi analoghi.

Giovanni Romolo Bignami

Presentazione oggi

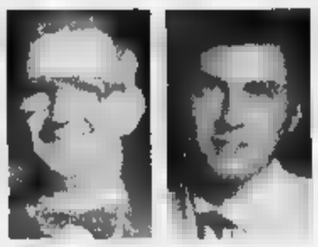
Valli Maira ■ Stura in due video

SAN DAMIANO MACRA. Le Valli Maira e Stura, viste attraverso l'obiettivo della macchina da presa. Due documentari sulle tradizioni dell'area ■■■citana saranno presentati stasera, alle 21, nel salone parrocchiale «Allemandi» di San Damiano. L'iniziativa è stata organizzata dalla Comunità montana. Il programma della serata prevede la proiezione dei video: «Dronero e la Valle Maira» ■ «La lengo de ma maire».

Nella prima opera vengono illustrate le potenzialità turistico ricreative della Valle Maira. Il secondo video, il cui testo è stato realizzato da Stefano Martini, fa invece parte del progetto di valorizzazione del locale patrimonio linguistico, documentando le attività dell'allevamento ovino ■ della castanicoltura. Entrambi i lavori sono stati prodotti dalla «Videobi» di Gaiola, sotto la regia di Giovanni Barale. Alla serata parteciperanno rappresentanti delle Comunità Montane ■ Carlo Aimar assessore del Comune di Dronero **[c. g.]**

Cuneo, ore 15,30

In enoteca si degusta l'erbaluce



Francesco e Luigi Orsolano

CUNEO. Oggi, alle 15,30 all'enoteca «Bianco & Marabotto» di corso Galileo Ferraris sarà presentato «La Rustia», l'erbaluce di Caluso, prodotto dall'azienda agricola vitivinicola di corso Torino 37 ■ Caluso, i cui titolari sono Gianfrancesco e il figlio Gianluigi Orsolano. L'erbaluce è un vitigno a bacca bianca di origine autoctona: si narra che già i Romani trovarono nel Canavese questo vitigno. Presenta una buona carica aromatica con sentori fruttati e floreali. Si abbina con antipasti, primi ed in particolare con il riso e piatti di pesce. **[r. s.]**

Operaio di Boves

Ha tentato d'aggredire i carabinieri

BOVES. I carabinieri e la polizia municipale hanno intensificato le azioni di pattugliamento del territorio, in seguito alle richieste della popolazione che lamenta un aumento ■ microcriminalità ■ d'incidenti stradali.

A questo proposito, è in corso questi giorni, su iniziativa di un comitato di cittadini, una raccolta di firme per chiedere ■ sindaco, Luigi Pellegrino, «opportuni provvedimenti per arginare il fenomeno».

Nel corso di una di queste operazioni, carabinieri della stazione di Boves, in località Pontanelle, hanno fermato, verso mezzanotte, l'operaio Sergio Cavallo di 33 anni, abitante nel concentrico bovesano; l'uomo, già noto alle forze dell'ordine, ha dato in escandescenze cercando di aggredire un militar.

L'operaio è stato arrestato, denunciato per oltraggio e resistenza alla forza pubblica e trasferito alla casa circondariale del Cerialdo. **[b. s.]**

L'uomo (36 anni) fermato davanti al palazzo dei licei in corso Giolitti a Cuneo

Imbianchino arrestato per droga

In auto e nel garage nascondeva 115 grammi di eroina

CUNEO. Nel cruscotto dell'auto aveva nascosto due involucri con 8 grammi di eroina; nel suo garage la polizia ha trovato altri 107 grammi dello stesso tipo di sostanza stupefacente (con ■■ buon grado di purezza).

Gli uomini della Squadra mobile della questura hanno arrestato Claudio Cavallo, imbianchino di 36 anni, residente in ■■ Valle Maira a Confreria. Il fermo è scattato dopo alcuni giorni di appostamenti e pedinamenti. L'altro pomeriggio intorno alle 19, Cavallo ha posteggiato l'auto in via Meucci angolo ■■■ Giolitti. A piedi ha poi raggiunto la zona davanti al palazzo dei licei, probabilmente per prendere accordi con gli spacciatori al dettaglio sul luogo di consegna dei «rifornimenti». Qui è stato fermato dagli uomini della Mobile che gli hanno trovato addosso 400 mila lire in contanti (secondo le forze dell'ordine sarebbero provento di cessioni). E' quindi scattata la perquisizione nella sua auto, «una Renault 4» (sul tettino trasportava la scala utilizzata per ■ lavoro da decoratore). Nel cruscotto i poliziotti hanno trovato tre «ovetti» contenenti rispettivamente ■ ■ ■ grammi di eroina.

Claudio Cavallo

Gli agenti hanno quindi deci- ■■ di fare un controllo anche nella sua abitazione. Nel garage di Confreria (utilizzato come deposito del materiale per la tinteggiatura), ■ stato rinvenuto un albarello, nascosto in una scatola. All'interno c'erano altri «ovetti» e un sacchetto, contenenti complessivamente 107 grammi di eroina. Immediato ■ scattato l'arresto. Claudio Cavallo è stato trasferito al carcere del Cerialdo ■ disposizinoe del magistrato. Dovrà rispondere di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Nella scatola la polizia ha trovato anche un bilancino di precisione, sacchetti di nailon e un rotolo di carta trasparente domopack, probabilmente utilizzati per la confezione dell'eroina, da consegnare agli spacciatori al dettaglio. **[r. s.]**

IN TRIBUNALE

Denunciati tre giovani

Indagini con pedinamenti e controlli di pregiudicati ■ tossicodipendenti ■■ attesa delle dosi di droga. Da alcune settimane la polizia, anche in seguito a segnalazioni e proteste di commercianti e di residenti nel quartiere, ha intensificato i servizi preventivi antidroga nella zo- ■■ del centro cittadino, intorno al palazzo del liceo classico ■ scientifico. Due giorni prima dell'arresto di Claudio Cavallo gli uomini della Squadra mobile hanno fermato un ventiquattrenne G. M. trovato in possesso di droga. In precedenza erano stati fermati A. P. 27 anni ■ F. B. di 29. I tre sono stati deferiti alla prefettura per possesso di sostanze stupefacenti. La polizia sta indagando per riuscire ad individuare i ■■■■ della droga che da altri centri (probabilmente dalla cintura del Torinese, da Genova ■ Savona) farebbero arrivare la droga nel capoluogo per consegnarla agli spacciatori al dettaglio. **[r. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

Cane bastonato per vendetta

Il 2 aprile, tramite segnalazione telefonica, veniva rinvenuto nell'ex Cartiera di Fossano un cane femmina di razza pastore scozzese, barbaramente picchiata, in stato comatoso ed agonizzante, distesa sul ciglio della strada.

Evidenti tracce di sangue al centro della strada e la presenza di un grosso bastone ■ legno spezzato, lasciavano intuire la selvaggia aggressione avvenuta nella notte precedente, ed i preparativi sicuramente organizzati da menti crudeli. Il pronto intervento del servizio sanitario, ■ del vigile sanitario, consentivano il recupero dell'animale che, trasportato in ambulatorio e amorevolmente curato, ■ sta lentamente riprendendo, offrendo qualche speranza alle numerose persone che hanno partecipato al salvataggio. L'episodio, purtroppo, presenta i connotati tipici di una vendetta, frutto di rancori fra persone che si odiano, magari per banali interessi. Così facendo, si uccide l'animale per colpirne il padrone. Per fortuna l'animale era provvisto del regolare tatuaggio, per cui ■ stato facile rintracciarne il proprietario, ottenendo preziose informazioni, utili alle indagini della magistratura, alla quale ■ stata prontamente presentata regolare denuncia verso ignoti.

Apa, Fossano

■■■■■■ di deposito per pagare i cavalli

In relazione al trafiletto del 5 aprile 1997, cronaca di Cuneo e provincia dal titolo «Aveva certificato rubato. Accusato di ricettazione», desidero precisare che il mio assistito Vada Giovanni, non ha affatto contrattato alla Cri un certificato di deposito da 15 milioni, risultato rubato, essendosi limitato ■ richiedere se tale titolo, consegnatogli da due persone, non ancora identificate, in pagamento di alcuni cavalli che intendevano acquistare, fosse ■ meno valido. Ovviamente è già stata presentata querela nei confronti dei due individui presso la locale procura della Repubblica.

■■■ **Fabrizio Bracco, Mondovì**

Scrivere a La Stampa
Via ■■■ Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Crt** 441.744; **■■■■■ Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836, **Barge:** 348.262, **Borgo San Dalmazzo:** 269 013; **Bra:** 423 370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945 455; **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 115, **Dronero:** 918.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 829.113; **Mondovì:** 552.255; **Moriorte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64 319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Rialta Belbo:** 796 388, **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470 00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 692.347. Per gli ■■■ Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, ■■ chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Piave 20, tel. 282.886 **Bra:** *Fides*, ■■ Piumati 5, tel. 412.031, ■■■■■■: *Avagnina*, via ■■■■ 7, tel. 81.435 ■■■■■■ *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404 **Saluzzo:** *San Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 42.225 **Savigliano:** *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e ■■■■■:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure ■■■■■
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 718.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; ■■■ 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

■■■■■■ pronto intervento 113
■■■■■■ 443411
■■■■■■ ■■■■ 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzz■** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

NATI. Alessia Mittone (Dogliani), Elisa Genovesi (Mondovì), Giova■■■ Dho (Roccaforte Mondovì), Lisa Bernardi (Centallo), Milly Avico (Roccaforte Mondovì), Nikomba Ester Mukinyi Vuza (Villanova Mondovì), Si- ■■■■ Cardone (Mondovì), Aurora Feroglio (Villanova Mondovì), Mattia Fantini (Mondovì).

NATI. Comba Loris (Manta); Lorenzi Eleonora (Saluzzo).

■■■■■■ Cavaliere Bartolomeo, 78 ■■■ (residente a Saluzzo), pensionato; Maia Emanuela vedova Ferrara, 84 anni (residente a Rivoli, provincia ■ Torino); Gonella Giuseppe, 69 anni (residente a Envie), pensionato; Botto Maddalena in Ribotta, 70 anni (residente a Polonghera), pensionata.

NATI. Abrate Matteo (residente ■ Savigliano); ■■■ Luca (residente a Paesana); Aluffi Pietro (residente ■ Asti); Audero Sara (residente ■ Fossano); Bertorello Gianluca (residente a Revello); Bracco Alessia (residente a Farigliano); Ciravegna Andrea (residente a Cherasco); Dutto Andrea (residente a Savigliano); Fruttero Denis (residente ■ Fossano); Garrone Agnese (residente a Asti); Giuliano Giulia (residente ■ Lesegno); Gentina Marco (residente a Cavallermaggiore); Marango Federico (residente ■ Bra); Marzano Cristian (residente a Villanova d'Asti); Moret Arianna (residente ■ Torre Pellice, provincia di Torino); Morra Lorenzo (residente a Fossano); Rallo Silvia (residente a Fossano); Rolfo Lorenzo (residente ■ Villanova Piemonte); Sarr Papasamba (residente a Fossano); Sclarandis Simone (residente a Bibiana); Tonso Davide (residente a Savigliano); Turco Gioele (residente ■ Peveragno); Zoppegno Veronica (residente a Fossano).

■■■■■■ Bergesio Giuseppe, 54 anni (Savigliano), agricoltore; Bosone Bartolomeo, ■■ anni (Carrù), pensionato; Bottero Maria, 87 anni (Lequio Tanaro), pensionata; Todeschelli Orlando, 78 anni (Carrù), pensionato.

ALBA

NATI. Alessia Castronuovo (Guarene); Beatrice Fiore (Alba); Davide Minardo (Grinzane Cavour); Sara Hadi (Neive); Susanna Sibona (Canale); Stefano Cresta (Monastero Bormida); Kevin Grasso (Cornelia no); Michele Grasso (Cornaliano); Erika Marasso (Neive); Andrea Zavattaro (Canelli); Andrea Corino (Grinzane Cavour); Marco Moscone (Alba).

DA NON PERDERE

Dronero

Alla Materna mostra «Con armi senza armi»

Alle 16, nella Materna di piazza XX Settembre, sarà inaugurata la mostra «Con le armi senza le armi».

Marmora

In frazione Parrocchia si ■■■■ ■ cometa

Stasera, alle 21, in frazione Parrocchia, notata d'osservazione della cometa, coordinata da Fulvio Romano. **[c. g.]**

Cuneo

Incontro ■■■ Seminario «Angelus Novus»

Alle 18, nella sala del Centro servizi Pastorali, per il Seminario «Angelus Novus» sarà presentato il libro del Dalai Lama «La via della realizzazione». **[a. r.]**

Busca

Stasera s'inaugura il centro Acli a Bosco

Stasera, alle 20,30, s'inaugura il ■■■■ circolo Acli «Centro sociale frazione Bosco». **[r. s.]**

Stefania figurerà sui manifesti e le cartoline diffusi dall'istituto bancario

Belmondo «testimonial» Bre-Cr

L'accordo durerà fino alle Olimpiadi '98

VINADIO. Stefania Belmondo lontana da sci ■ allenamenti, interessata solo a riposarsi, la notizia. La campionessa olimpica e mondiale della Valle Stura, reduce da quattro medaglie d'argento agli ultimi Mondiali di sci e da un ■■ ■ Campionati iridati militari ■ Canada, da lunedì andrà in vacanza alle Mauritius. «L'ultimo viaggio di piacere - spiega - ▮ quello di ■■■■: tre anni fa, ai Caraibi. Non vedo l'ora di ripartire». Steffi starà via nove giorni col marito Davide Casagrande ■ ■■ Massimo ■ Maura, animatori del club di tifosi «Amici ■ Stefania» di Pietraporzio.

Prima di volare oltre oceano, Stefania Belmondo ha siglato un accordo ■■ la Banca regionale europea Cassa di risparmio di Cuneo, di cui sarà «testimonial» fino alle Olimpiadi di Nagano '98, in Giappone. Sulle piste il suo marchio resta la «Mela trentina», che ha «beffato» la Regione Piemonte. «Siamo molto soddisfatti di questa intesa, presa direttamente con la Fisi - spiega Carlo Benigni, relazioni esterne dell'Istituto bancario -. Stefania è una grande campionessa della nostra terra, che lavora e vince senza montarsi la testa, senza "tirarsela"; rispetta in pi■■ la nostra filosofia. Sarà presente con noi in manifestazioni ed eventi e nelle scuole, distribuiremo poster e cartoline con la ■■ immagine per illustrare il "Conto giovani". L'accordo non è alternativo alla nostra sponsorizzazione ■■ l'Alpitour Traco, che, ovviamente, continua».

Stefania ■■■■■ ■■ ■ Coppa sprint e le quattro medaglie iridate '97

Domani, per la gara 2 della semifinale scudetto tra Alpitour Traco e Sisley Treviso, Stefania sarà al Palazzetto ■ tifare per i cuneesi e anche a prendersi sicuri e meritati applausi dal pubblico del volley al termine di una stagione che l'ha vista tornare «regina» dello sci di fondo. «Sono contenta di poter rappresentare un'azienda così prestigiosa, e la felicità aumenta sapendo che è del Cuneese» spiega la Belmondo, che ■■ vallata ha legami col caseificio Val Stura di Demonte, con l'«Agrimontana» di Borgo ■. Dalmazzo e, in passato, con «Dalmasso Cucine», ■ Borgo.

Stefania il ▮ maggio sarà ospite in una trasmissione tv Rai per la festa della mamma (un pensiero che per adesso ancora non la sfiora: ci ■■■ le Olimpiadi di Nagano '98). Poi parteciperà a serate ■ manifestazioni ■ Bologna ■ a Fossano.

Lorenzo Tanaceto

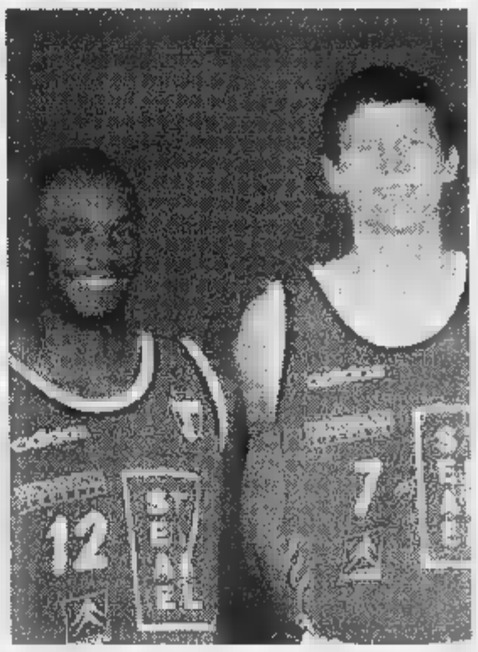
Domani la sciatrice della Val Stura sarà in tribuna al Palazzetto di Cuneo per tifare Alpitour Traco contro Sisley Treviso. Da lunedì vacanza a Mauritius

5 MEDAGLIE ■■■
1 d'oro (30 km libera '92)
2 d'argento (staffetta 4x5 '92)
3 di bronzo (10 km libera '92; staffetta e inseguim. '94)

MEDAGLIE AI MONDIALI
1 d'oro (10 km libera '93; 30 libera '93)
2 d'argento (staffetta '91; staffetta '93; 15 km libero '97; 5 km classico '97; inseguimento '97; 30 km classico '97)
1 di bronzo (15 km classico '91)

1 Coppa del mondo sprint ('97)
3 secondi posti assoluti in C. del mondo ('91, '92, '97)
1 ■■■ posto assoluto in Coppa ('93)
18 vittorie in Coppa del mondo
1 medaglia d'oro ai mondiali militari ('97)
1 medaglia di bronzo ai mondiali militari ('96)
1 medaglia d'oro di Holmenkollen (Norvegia) atleta dell'anno

18 TITOLI TRICOLORI
La prima fondista italiana a vincere una gara di Coppa del mondo ('89)
La prima a vincere una medaglia mondiale (bronzo, '91)
La prima ■■■■ ■■■ medaglia olimpica (oro, '92)



Da Vignolo a Milano

La Caldaie Bongioanni con i campioni di basket

VIGNOLO. La «Granda» che conquista il mondo dello sport nazionale porta spesso il marchio della «Caldaie Bongioanni» ■ Vignolo. L'azienda, «leader» nazionale nel ■■■ settore, dopo l'abbinamento con il Torino calcio e l'Alpitour Traco è ora sul■ maglie dei campioni d'Italia di basket della Stefanel Milano. La squadra impegnata nei play-off scudetto contro la Mash Verona è una delle più importanti realtà del panorama nazionale e, anche ■ la ■■■ stagione è ■■■■ segnata dagli infortuni, ha ottime possibilità di essere protagonista nella ■■■■ allo scudetto. L'azienda di Vignolo, guidata dall'ingegner, ed ex pallavolista, Roberto Mandruzzato, oltre all'impegno nel basket esprime il ■■■ dinamismo come sponsor di manifestazioni ad alto livello. [l. f.]

DALLA GRANDA

Saluzzo

Fermati dai carabinieri 7 albanesi clandestini

Sette albanesi clandestini ■■■ stati fermati dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile e dai colleghi di Revello. A 5 ▮ stato notificato l'invito a lasciare l'Italia in 15 giorni. Gli altri sono stati deferiti all'autorità giudiziaria. [g. ne.]

Iniziative in ricordo del sindaco Borretta

Oggi l'messa alle 19 e consegna del contributo per l'estate al mare dei ragazzi disabili), viene ricordato il quarto anniversario della scomparsa dell'ex sindaco Franco Borretta. [g. d. m.]

Entracque

Nell'ex asilo si parla di comunità alpina

Nel salone dell'ex asilo infantile, domani, dalle 9,30, convegno dal titolo «Entracque - una comunità alpina tra Medioevo ed Età Moderna». [v. p.]

Saluzzo

Manifestazione leghista in via Silvio Pellico

La vicenda albanesi è al centro di una manifestazione della Lega Nord, in programma stasera, alle 21, in via Silvio Pellico. Parlerà il deputato Mario Borghezio. [g. ne.]

Saluzzo

I funerali del presidente degli ■■ deportati politici

Si svolgono oggi, alle 16,45, in Duomo, i funerali di Giuseppe Sampò, 89 anni, presidente della sezione dell'Associazione ex deportati politici. [g. ne.]

Inviata ■■■ mozione

Gli allevatori vogliono aiuti dalla Regione

CUNEO. Gli allevatori della razza bovina piemontese, soci dell'Apa, ■ sono riuniti in assemblea nella Sala contrattazioni e dopo lungo dibattito hanno deciso ■ inviare una ■■■■■ a Regione, Camera di commercio ■ Provincia con le richieste ■ sostegno della zootecnia ancora in crisi.

In particolare alla Regione è stato chiesto un provvedimen■ legislativo che preveda quattro interventi specifici: incentivi alla commercializzazione del bestiame giovane iscritto ■ libro genealogico; mettere a punto programmi di assistenza tecnica specializzati; incentivare le iniziative di valorizzazione del marchio Coalvi per renderlo sempre più incisivo ed efficace.

Per ultimo alla Regione, ■ agli altri enti provinciali, si chiede «di sostenere la cooperazione agricola per trasferire ■ produttore il maggior valo■ della commercializzazione che ora troppo spesso finisce in tasca agli speculatori». [g. d. m.]

Festa di Peveragno

Entro domani le adesioni a Miss fragola

Lo scorso anno nell'ambito della «Fragolata» era ■■■ eletta Miss Monica Cussano
L'appuntamento è il 7 ■■■

PEVERAGNO. Scade domani il termine per presentare, nei negozi ■■■ la locandina del concorso, la domanda corredata da ■■■ foto, per la partecipazione a «Miss Fragola 1997» che si terrà il 7 giugno. Quest'anno possono partecipare anche ragazze di altri paesi, purché con età minima di 15 anni, nubili ■ sposate; foto e nomi delle candidate, verranno esposte nelle vetrine che hanno aderito all'iniziativa, dal 1° al 31 maggio ■ la popolazione potrà esprimere le preferenze ■■ una apposita scheda. Lo scorso anno era ■■■ eletta Monica Cussano. [b. s.]

Fossano, domani

In 15 frazioni si va alle urne per i Consigli

FOSSANO. Urne aperte, domani, nelle quindici frazioni di Fossano (Sant'Antonio Baligio, San Lorenzo, San Martino, San Sebastiano, San Vittore, Santa Lucia, Tagliata, Boschetti, Cussanio, Gerbo, Loreto, Maddalene, Mellea, Murazzo ■ Piovani) che, in base al nuovo regolamento comunale, devono rinnovare ▮ Consigli frazionali. I seggi saranno aperti dalle 8 alle 20.

L'elezione avverrà ■■ un'unica lista aperta, comprensiva di tutti i nomi degli abitanti della frazione, aventi i requisiti. Ogni frazionista potrà esprimere un solo voto di preferenza; risulteranno eletti i tre residenti che avranno riportato il maggior numero ■ preferenze; al più votato ■■■ affidato l'incarico di «capocantone».

I Consigli frazionali gesti■■■ un fondo-cassa assegnato dall'amministrazione comunale per le attività in programma, ■ devono presentare una rendicontazione annuale. [l. a.]

Mondovì (ore 16)

Al Monastero incontro con il rabbino

Il rabbino **Luciano Caro** ■ Ferrara sarà presente all'incontro organizzato dall'associazione «Amicizia Ebraico Cristiana»

MONDOVI'. L'associazione «Amicizia Ebraico-Cristiana» ha organizzato per domani, inizio ■■■ 16, al monastero di San Biagio, ■■■ incontro con il rabbino Luciano Caro, di Ferrara.

«Lo straniero nella Bibbia» sarà il tema dell'intervento. «L'iniziativa - spiega Clelia Ruffinengo, responsabile del ■■■■stero di San Biagio - sarà occa■■■ per condividere con la comunità ebraica cuneese la gioia per la Pasqua ebraica che ■ celebrerà il 22 aprile».

Il Monastero da anni promuove iniziative ■ carattere ecumenico e interreligioso. [a. r.]

Corso a Mondovì

I «vigili» a scuola dalla Finanza

MONDOVI'. Da martedì gli agenti della Polizia municipale andranno a scuola dalle Fiamme Gialle. Gli istruttori ■■ III Battaglione Scuola Allievi Finanzieri di Piazza terranno un corso per i vigili urbani: si tratterà di difesa personale, addestramento al tiro, controllo su strada, atti ■ polizia giudiziaria, normative di diritto e procedura penale.

«Ci risulta il primo esperimento di questo tipo in Italia - ha ■■■■■ il comandante della Scuola, maggiore Paolo Cussotto -. Per noi è importante, perché consente al battaglione di integrarsi sempre più con il tessuto della città».

Il corso vedrà impegnati gli agenti in due gruppi, dal 15 al 21 e dal 22 al 29 aprile. «Lo scopo è quello ■ sicurezza al personale operativo sulla strada» ha detto il sindaco Vaschetti, illustrando il progetto. Il comandante del corpo di Polizia, Renato Ferrua: «A fine corso sarà rilasciato un attestato di qualifica. Grazie alle Fiamme Gialle, il Comune non avrà spese». [p. s.]

SYSTEM HOUSE (Hardware - Software - assistenza tecnica) con sede nel Monregalese ad operante ■■ settore ■■ P.C., Minicomputer, reti e prodotti per l'ufficio, nell'ambito di un piano di potenziamento delle proprie strutture, ricerca
TECNICO HARDWARE (Rif. R.P. 2417)
diplomato ■■ laureato
Costituiranno titolo preferenziale precedenti ■■■■■ in posizioni analoghe. Le persone interessate sono pregate di scrivere, citando il riferimento ed allegando dettagliato curriculum vitae, a: **Ravisumma S.r.l.**, via XX Settembre 2 - 12100 Cuneo.

Solarium ■ estetica
Vendita e assistenza
Preventivi gratuiti
Tel. 0368/201493

Importante Azienda zona cuneese, *ricerca*
PERITO ELETTROTECNICO
(età ■■■ 35 anni) ■■ inserire ■■■ ■■■■ struttura tecnica di Stabilimento. Si richiedono, oltre ad una provata esperienza professionale nel proprio settore, conoscenze di elettronica industriale e PLC. Scrivere a Publikompass 235 - 10100 Torino

Società commerciale settore abbigliamento, con sede operativa vicinanze Fossano,
RICERCA:
AUTISTA MAGAZZINIERE
munito di patente C con esperienza nel settore
Inviare breve curriculum vitae ■ seguente ■, fax: 0172/654455

L'elettroSi s.p.a.
Ricerca
Elettrotecnico per attività Acquisti-vendita.
Inviare curriculum ad ElettroSi s.p.a. ■■ Valle Po, 92 12020 Cuneo.

■■■ **PRODUTTORI**
vini D.O.C. ■■■ DOGLIANI
CERCA
RAPPRESENTANTE
PLURIMANDATARIO
per Provincia di Cuneo.
Tel. 0173/792282

SOCIETA' PETROLIFERA
RICERCA
GESTORE ■■■ ■■■■■■■ DI CARBURANTE ZONA FOSSANO
Telefonare lunedì 14 aprile 1997 dalle ore 9.00 alle 12.00 allo 011/98 66 416

CERCO OFFRO
BABY SITTER,
COLLABORATORI DOMESTICI,
CAMERIERI, BARISTI,
FISSI o PART TIME.
Tel. 0336/7505098
su tutta la provincia

LA NUOVA COLLEZIONE OROLOGI
GIRARD-PERREGAUX
DEPUIS 1791
PRESSO I CONCESSIONARI ESCLUSIVI
ORALBA® S.P.A.
ALBA - C.so Piave, 28 - Tel. 0173/281301
CUNEO - Via XXVIII Aprile, 13 bis - Tel. 0171/681535
Conc. orologi:
BREITLING
ETERNA
DANIEL JEANRICHARD
Publikompass

Le novità dell'appuntamento con la primavera che si apre oggi alle 9,30

Fiera anche di notte a Mondovì

Invito del Comune: «Non spegnete le vetrine»

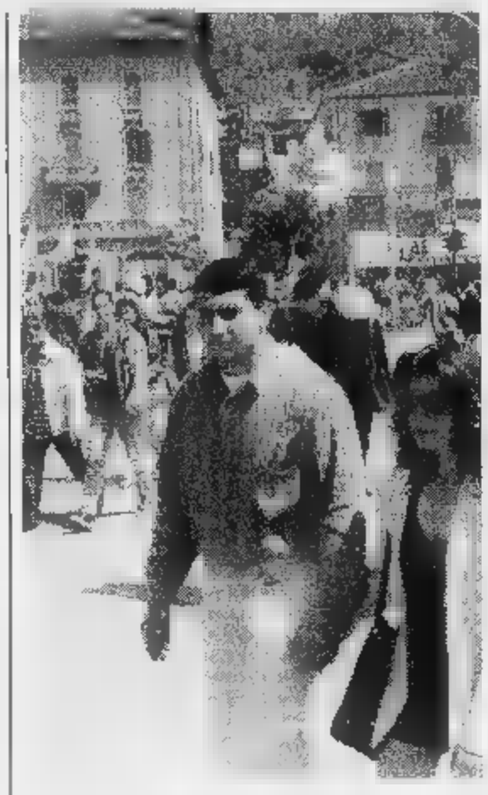
MONDOVI'. Oggi alle 9,30, davanti al municipio, verrà inaugurata la trentottesima edizione della «Fiera di Primavera».

Con l'appuntamento ad ingresso gratuito la città si presenta con un volto nuovo, sia per le centinaia di espositori che affollano le vie e le piazze di Breo (trasformato per l'occasione in un'isola pedonale), sia per il traffico deviato sulle strade della periferia.

Fino alle 16 in piazzale Ellero rimarrà il tradizionale mercato del sabato, ma alle consuete bancarelle si aggiungeranno quelle, assai più numerose, che partecipano al «Gran mercato di primavera». Ma questa sarà solo una parte della rassegna che, per due giorni, porterà a Mondovì migliaia di turisti.

La novità principale di quest'anno è l'estensione dell'orario di apertura della manifestazione fino alla sera: sarà possibile visitare l'area espositiva fino alle 22. L'amministrazione comunale ha invitato i commercianti ad aderire alla proposta, accettando di tenere i negozi aperti e le vetrine illuminate anche dopo cena, per contribuire a dare a Breo colori, luci e vivacità per accogliere i visitatori. Per questo, per le vie interessate dalla rassegna è stata organizzata l'esibizione dei «balarin» della Compagnia del Birùn di Peveragno, che proporrà la particolare atmosfera dei balli occitani.

L'ingresso principale della «Fiera di primavera» è all'imbocco di corso Statuto, dove si incontreranno commercianti locali, artigianato e piccolo commercio, vetture nuove e d'occasione, cicli e motocicli. Ci saranno anche gli stand dell'Associazione Artigiani Monregalesi e della Chambra d'Oc. Nella sala delle Conferenze sarà allestita «Idee sposi», tutto quanto occorre per la cerimonia nuziale e i preparativi.



Isola pedonale in centro (a lato) ed esposizione delle macchine agricole (sopra) Due aspetti della Fiera di Mondovì

Davanti al municipio, nella piazzetta, ci sarà il «turismo in vetrina», i gazebo di promozione delle proposte turistiche del Comune, della Comunità Montana Valli Monregalesi, delle Terme di Lurisia, delle Grotte di Bossea, delle città di Alassio e Baveno. Nella stessa piazza si potrà trovare il «punto d'informazione» della fiera (0174-559254). Piazza Santa Maria Maggiore sarà tutta dedicata ai bambini, con il parco giochi e gli articoli per i più piccoli, la mostra fotografica «I bambini e la primavera», i lavori fatti dagli studenti sul tema «Riciclreando». In via Piandellavalle e via Sant'Agostino troveranno posto ancora commercianti locali, artigianato e piccolo commercio.

Arrivando in piazza San Pietro si scopriranno piante e fiori, mentre l'attigua piazza Battisti ospita commercianti locali, ceramica, piante e fiori, galleria d'arte, una dimostrazione di pittura e lo stand della Banca di credito cooperativo di Pianfei e Rocca de Baldi, sponsor della manifestazione. Attraverso via Beccaria e piazza Roma (dove c'è una struttura coperta) si potranno ammirare le opere che partecipano all'XI concorso e all'estemporanea di pittura.

Le piazze Ellero e Ferrero saranno occupate dal «Gran mercato» e dagli antiquari, sistemati sotto le tettoie. Oltre il fiume, invece, in piazza Repubblica, vasta esposizione di macchinari agricoli, mezzi per movimento terra e autocarri. Sul lato sinistro del piazzale dell'ex stazione ferroviaria, infine, sarà allestita la rassegna dell'agricoltura, dell'equitazione e dei piccoli animali, curata dall'Associazione Provinciale Allevatori, nonchè gli stands per la degustazione dei prodotti tipici (di cui si occupa l'Istituto Alberghiero di Mondovì), quelli delle attività artigianali e commerciali e quello dall'Associazione Trifolau Monregalesi. [p. s.]

CITTÀ DI MONDOVÌ
Assessorati Manifestazioni Turismo Sport

FIERA DI PRIMAVERA

38ª edizione

agricoltura . commercio artigianato

SABATO 12
dalle ore 9 alle ore 22
DOMENICA 13
dalle ore 9 alle ore 19
APRILE 1997

Lucas Nuova Elettrodiesel
di ADRIANO FERRAI e BRUNO MONDINO
BOSCH SERVICE

- Iniezione diesel e benzina
- Controllo gas di scarico
- Prova efficienza freni
- Revisione turbo compressori

CLIMATIZZATORI

Via Cuneo, 76/b - MONDOVI' - Tel. 0174/402.68

TRICOT & TRICOTER
Piazza S. Pietro - Via Funicolare
MONDOVI' (Tel. 0174/551933)

MODA in MAGLIA

Abiti, Mantelle, Coordinati in Maglia, Golfini ricamati in
CASHMERE - SETA - LINO - COTONE

al piano superiore Filati Industriali
CASHMERE - LINO - COTONE - SETA - MERINOS
per chi ha l'hobby della Maglieria a Mano e Macchina

A RICHIESTA
Maglieria su misura Uomo e Donna

INFISSI SERRAMENTI ALLUMINIO
e P.V.C.
di Perrone Carlo

Ufficio:
MONDOVI'
Via Torino, 17

Produzione:
VILLANOVA
MONDOVI'
Nuova Zona
Artigianale, 5/b
Tel. 0174 59.70.84

NUOVA PEUGEOT 306.
PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE

PRESENTI IN FIERA

306 PEUGEOT Baravalle s.n.c.
sede: via Cuneo, Mondovì - (0174)
assistenza: via Vecchia Cuneo, 55 Mondovì - (0174) 68.63.23

Non solo Marmi e Graniti

GANZINELLI
MONDOVÌ - S.S. 28 Sud, Loc. Sciolli - Tel. (0174) 55.13.28 • CEVA - Via Case Rosse - Reg. San Bernardino - Tel. (0174) 72.13.00

Le fiamme si sono sviluppate in un locale di Isola sulla statale verso Alba

Rogo (doloso?) nella discoteca

Danni per un miliardo al «Mediterraneo»

La facciata della discoteca «Mediterraneo» a Isola d'Asti e un'auto dei carabinieri. A destra il procuratore **Sebastiano Sorbello** che coordina le indagini

ISOLA. Sulle ceneri del vecchio «Dixie» le fiamme sono tornate [redacted] levarsi minacciose. Nella notte tra giovedì e venerdì, nella discoteca sulla statale per Alba che oggi [redacted] chiama «Mediterraneo», si è di nuovo materializzata la paura. Il fuoco, nei gran[redacted] spazi interni avvolti dal silenzio, si è sviluppato improvviso, quasi al centro della struttura, circondando l'area della «disco bar», capace di accogliere fino a 500 persone. Suppellettili e arredi (il bancone riservato al ristoro, poltroncine e tavolini), ma anche gli impianti luci e suoni collegati alla «disco bar», sono stati stretti dal rogo: una prima stima dei danni ammonterebbe intorno al miliardo. I vetri di alcune finestre sono «saltati», mentre le pareti interne del locale, le porte [redacted] il resto degli arredi non avvolti dal fuoco, si sono anneriti.

Ad accorgersi dell'incendio [redacted] stato il custode, che ha avvertito i vigili del fuoco di Asti. Al centralino di via Marello la richiesta di aiuto è arrivata alle 2,51. Dalla caserma due autobotti hanno guadagnato la tangenziale per Isola: in pochi minuti i mezzi sono approdati al vasto piazzale del «Mediterraneo». Per i pompieri un lavoro durato quasi due ore. Alle operazioni hanno assistito quattro dei sei proprietari. I carabinieri di Canelli [redacted] Costigliole hanno raccolto le prime testimonianze. Ieri mattina il procuratore della Repubblica, Sebastiano Sorbello, ha posto sotto sequestro il settore del «Mediterraneo» avvolto dalle fiamme. Resta da sciogliere il nodo di fondo: l'incendio è doloso o il fuoco si è sviluppato per altre cause?

Le indagini non trascurano alcuna ipotesi. Cautela anche tra i proprietari dei locali. «La discoteca è stata rilevata due anni fa - ha raccontato uno dei sei soci, Arturo Moraglio -. Stavamo funzionando bene, ogni settimana arrivavano fino a 4/5000 giovani astigiani e delle province di Cuneo, Alessandria, Torino. Quando lavori sodo, spesso rischi di dare fastidio a qualcuno: ma noi non abbiamo mai ricevuto intimidazioni o minacce». Allora un corto circuito? Moraglio non [redacted] è pronunciato, ma ha tenuto a chiarire: «Gli impianti sono stati rinnovati due anni fa, tutto era a norma».

Ieri il procuratore ha annunciato l'intenzione di disporre una perizia tecnica. Accanto alla struttura «storica» sta sorgendo l'area estiva. Il locale ha puntato su pezzi «grossi» dello spettacolo, tra cui Valeria Marini e Raz Degan. Carte vincenti per «farsi un nome» ma anche, indirettamente, per dimenticare gli inquietanti trascorsi del vecchio Dixie.

Laura Nosenzo

Festa con i vigili del fuoco

Oggi a Cortemilia s'inaugura il distaccamento dei volontari

CORTEMILIA. Nel centro della Val Bormida oggi s'inaugura la sede del distaccamento dei vigili del fuoco. La cerimonia prende il via alle 10 in municipio ed è seguita dal convegno «La protezio[redacted] civile: il ruolo degli enti locali e dei vigili del fuoco». Fra i relatori, il sindaco Giancarlo Veglio, il vicepresidente della Provincia Paolo Gazzola, il comandante provinciale dei vigili del fuoco Cosimo Pulito, i rappresentanti della Regione e della Protezione civile Vincenzo Coccolo e Giulio Maninchedda.

«E' un momento importante per Val Bormida [redacted] Alta Langa - spiega Iva Celano, vicesindaco e delegata alla Protezione civile -. Si potrà contare su volontari preparati e attrezzati». Aggiunge: «Se siamo riusciti nel nostro intento il merito è anche del comando provinciale dei vigili e dei volontari della "Granda"». In poco più di un mese, il distaccamento è intervenuto più volte per domare incendi. Il gruppo ha sede in municipio ed è formato da 19 volontari, coordinati da Giancarlo Giachino.

Il parco-macchine è costituito da un'autopompa, un pulmino [redacted] campagnola. Poi, motopompe, motosoffiatori, autorespiratori. Per chiederne l'intervento, telefonare al 115 o, [redacted] orario d'ufficio, allo 0173/81027. **[g. p.]**

Falso e peculato

Bra, nei guai due cassiere dell'Usl 18

ALBA. Il procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, ha chiesto al gip del tribunale il rinvio a giudizio [redacted] due cassiere dell'Usl 18 di Bra per falso e peculato. Sono Marisa Marconato, 40 anni, [redacted] Barbara Tirelli (24), entrambe di Bra. Alla Marconato, in qualità di agente contabile (cassiera) alla cassa dell'Usl 18 di Bra, via Goito 1, [redacted] contesta di essersi appropriata di somme di denaro versate dagli utenti per il pagamento di prestazioni ottenute in vari reparti e servizi. Secondo la tesi accusatoria, la Marconato avrebbe formato falsi atti di «storno» per far figurare restituzioni di denaro (mai avvenute) agli utenti dei servizi, sul falso presupposto della mancata effettuazione delle prestazioni stesse o di cifre che avrebbero dovuto essere restituite. I casi [redacted] contestazione sarebbero una cinquantina, per circa due milioni. Gli episodi sarebbero avvenuti tra il '95 [redacted] il '96.

Altri fatti analoghi, che risalirebbero al febbraio-giugno '96, [redacted] contestati alla Tirelli in qualità di addetta alla cassa dell'Usl 18 di via Goito [redacted] (attualmente non più in servizio). Per questo procedimento, con parte offesa il ministero della Sanità, è stata fissata l'udienza preliminare al 15 ottobre: il giudice deciderà se procedere o meno [redacted] il rinvio a giudizio. La Marconato è assistita dall'avvocato Milanesio, la Tirelli dagli avvocati Marotto e Bava. **[g. f.]**

Abita a Canale

Condannato per usura «impropria»

ALBA. Antonio Monaco, 49 anni, di Canale, località Rabini, è stato condannato dal tribunale a due anni e sette mesi di reclusione, al pagamento di una multa di otto milioni per usura «impropria» ed esercizio abusivo di finanziamento. Inoltre, è stato condannato a nove mesi per aver detenuto illegalmente nella sua abitazione una carabina ad aria compressa.

L'uomo, difeso dagli avvocati Patrizia Coppa ed Enzo Miriello, era accusato di sei episodi di usura: per quattro è stato assolto.

Per i restanti due il reato è stato riqualificato dal tribunale in usura impropria (per prestiti a due persone che svolgevano delle attività).

E' stato [redacted] pubblico ministero Luigi Riccomagno a contestare al Monaco anche la concessione di finanziamenti (al pubblico), senza essere iscritto nell'elenco previsto dalla legge. Il pubblico ministero ha chiesto la condanna del Monaco a tre anni e otto mesi di reclusione.

L'avvocato difensore, Patrizia Coppa, ha commentato: «Presenteremo appello alla sentenza del tribunale poiché secondo noi non sussiste, in nessun caso, l'usura, neppure impropria».

Al processo, che ha occupato più udienze, sono stati sentiti una trentina di testimoni. Durante l'inchiesta il Monaco fu arrestato e successivamente rimesso in libertà. **[g. f.]**

IN BREVE

Guarene

Infortunio nel cantiere, cinquantatreenne è grave

Infortunio sul lavoro, ieri, in un cantiere. Luigino Fiore, [redacted] anni, [redacted] Neive, via Santa Maria Delpiano 25, era impegnato nella ristrutturazione di un fabbricato quando, poco prima di mezzogiorno, è finito in una buca profonda alcuni metri. Soccorso, è stato trasferito in elicottero all'ospedale [redacted] Cuneo, dove è stato ricoverato nel reparto Ortopedia per politrauma e fratture. La prognosi è riservata. Sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco. **[g. f.]**

Barolo

S'inaugura la mostra di Ennio Morlotti

Oggi, alle 18, nel castello comunale, s'inaugura la mostra di Ennio Morlotti, uno degli artisti più validi e significativi dell'arte italiana del dopoguerra. **[c. f.]**

Bra

Fi[redacted] contro il flusso degli immigrati clandestini

Oggi, dalle 16 alle 19, nell'isola pedonale [redacted] via Cavour, il circolo di An raccoglierà firme per chiedere al sindaco di «ostacolare il flusso di immigrati clandestini extracomunitari in città». **[g. n.]**

Alba

Foto sulla Riserva naturale delle sorgenti del Belbo

S'inaugura stamane, al classico «Govone» (ore 11), una mostra sulla «Riserva naturale delle sorgenti del Belbo» con foto, cartografie, documentazione. E' organizzata a conclusione delle lezioni sulla tutela dell'ambiente: visite fino al 18 aprile (10-12; 14,30-16,30). **[g. f.]**

Bra

Civich diretti dal comandante di Savigliano

E' stato provvisoriamente affidato al comandante dei vigili urbani di Savigliano, il braidese Marco Odasso, l'incarico di coordinare il corpo di polizia municipale, «decapitato» dal pensionamento del comandante Antonio Contato [redacted] dei vice Giovanni Ternavasio e Carlo Milanesio. **[g. n.]**

Annunciato ricorso contro la concessione

Ripetitore Omnitel Bra è sempre divisa

Il sindaco **Franco Guida** ribadisce [redacted] regolarità della procedura seguita

BRA. N[redacted] si attenuano le polemiche sull'installazione in via Balau, la collina che divide il centro storico medievale dalla valletta di Fey, di un ripetitore per telefonia cellulare. Mentre i promotori della raccolta di firme «antiantenna» annunciano la presentazione di un ricorso al Tar, il sindaco Franco Guida, che ha rilasciato alla Omnitel la concessione edilizia, ribadisce la regolarità della procedura seguita: «Abbiamo fatto tutto quanto dovevamo [redacted] anche di più, non potevamo agire diversamente».

Guida ricorda che, come raccomandato dalla commissione edilizia, la pratica è stata sottoposta all'esame dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, nonostante la potenza dell'impianto, inferiore ai 50 watt, lo rendesse superfluo, e che l'Arpa ha espresso parere favorevole: «Secondo i responsabili dell'organo tecnico, la presenza del ripetitore non comporta un'esposizione significativa della popolazione ai campi elettromagnetici». Ma, ribattono gli avversari dell'antenna, gli studi sui danni [redacted]tari da radiazioni sono all'inizio [redacted] sarebbe necessaria una maggiore cautela. «Il Comune non ha certo agito affrettatamente, né ha sottovalutato le preoccupazioni dei cittadini - risponde il sindaco -. Il fatto è che non possiamo sostituirci [redacted] tecnici e neppure compete a noi redigere un piano di radiotelefonia. Ma abbiamo chiesto all'Arpa di monitorare le aree prossime a tutti i ripetitori e di informarci anche sulle caratteristiche dell'apparecchiatura installata dalla Telecom in via Marconi». **[g. n.]**

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
Orchestra spettacolo
ERNESTO MACARIO
LA SALETTA
[redacted]CA DANCE 60/70/80
[redacted]tmi caraibici con dj ROBERTO

QUESTA SERA
DJ MR. MANILA
UNICO! ESPLOSIVO! TRAVOLGENTE!
FELLINI [redacted] MAD. DELL'OLMO
VIA VILLAFALLETTO [redacted] 411.669

Arena
[redacted] RITMI LATINO [redacted]
[redacted] ANNI 60/70/80
d.j. [redacted]/l.j. Morgan
[redacted]
d.j. Cuky/d.j. Super Fabri
[redacted]
d.j. Discolo
[redacted] TEMPIO DEL LISCIO
[redacted]
Learco Gianferrari
[redacted]

FORTINO
FORTbeer
SABATO 12 Aprile
MODERNO
dj Marco Gangemi e Riky
ANNI '60-'70 - Liscio Latino americani
orchestra Ennio Kendi

Symbol
QUESTA SERA
EMILIO ZILIOLI
DOMANI SERA
LUIGI GALLIA
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 952.132

NIGHT CLUB
ONE WAY
[redacted] 0172/69.41.14
[redacted] TUTTE LE [redacted] 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

CENTALLO
QUESTA SERA
Autentica istituzione nel mondo della notte
[redacted] CRAZY
con suoni underground dream house nella
FOSSA DEI LEONI
con i successi commerciali revival 80 in
[redacted] LOFT
con i gettonati latinocaraibici
in [redacted]
animazione stellare
ELECTRIC GIRLS
Per il grande liscio il palco ospita
BRUNO D'ANDREA
[redacted] e LUANA

HOBBY LEGNO
di G. CARBONI & P. BARBERIS
MONDOVI'
Via Gratteria, [redacted] - Tel. 42693
NUOVA GESTIONE
Presenti alla
Fiera di Primavera di Mondovì
con
ARREDAMENTI DA GIARDINO
in legno impregnato per esterni

GILERA PRESENTA I NUOVI SCOOTER 1997
RUNNER E STALKER
ALLA FIERA DI PRIMAVERA DI MONDOVI'
PRESSO LO STAND
PIAGGIO CENTER ALCO S.R.L.
Via Savona, 77
CUNEO
TEL. 0171 - 403446

Due immagini dell'edizione '96 del mercatino delle pulci che richiama sempre tanti visitatori (FOTO BRUNO MURIALDO)

Appuntamento domani a Canale

E' «gran mercà» per vie e piazze

CANALE. Con il mercatino delle pulci, in programma domani, si apriranno nella cittadina del Roero le manifestazioni primaverili che avranno il momento culminante il 20 aprile l'inaugurazione delle feste legate a «Vinum», la fiera dei grandi vini dell'Albese.

Al «gran mercà delle pulci», che è diventato un appuntamento periodico di rilievo, hanno dato l'adesione oltre quattrocento bancarelle: proporranno collezionismo, hobbystica, antiquariato minore, ceramiche, francobolli, monete, giocattoli d'epoca, cartoline, medaglie, oggetti rari e curiosi che non mancheranno di richiamare migliaia di turisti e appassionati. Le bancarelle sosteranno dalle 8 alle 19 nelle vie e piazze del centro storico.

«Il mercatino delle pulci - rileva il sindaco, Marco Monchiero - anticipa Vinum che, per la seconda volta, prenderà il via a Canale. Un riconoscimento per tutta la zona del Roero, per gli sforzi che sono stati fatti e per i risultati ottenuti nella promozione turistica ed enogastronomica».

L'Ente turismo Alba Bra Langhe e Roero, di cui è presidente Giacomo Oddero, ha infatti deciso di aprire, anche quest'anno, Vinum a Canale, dopo la fortunata esperienza dello scorso anno, coinvolgendo nuovamente i ventidue Comuni roerini che aderiscono all'enoteca regionale presieduta da Luciano Bertello.

Domani prenderà anche il via il concorso vetrine: «Roero, vini, fiori e colori di primavera»: le vetrine (partecipano esercizi) avranno come comune denominatore solo i fiori primaverili, anche il vino che è protagonista delle manifestazioni di questo periodo.

Il 20 aprile, i portici e le piazze del centro storico di Canale faranno da cornice ai banchi d'assaggio dei vini del Roero che in primavera fanno il loro ingresso in società: arneis, favorita e birbèt (nome fantasia per indicare il brachetto dal grappolo lungo tipico della zona) presentati da oltre cento produttori vitivinicoli del Roero che guideranno le degustazioni. Un carnet del costo di mila lire darà diritto a dieci assaggi. I visitatori potranno esprimere le loro e valutazioni su apposite schede. I vitivinicoltori indosseranno il tradizionale grembiule dei cantinieri e saranno a disposizione per informazioni sui vini.

Lungo l'antica «contrada maestra» fiancheggiata dai portici, il 10, saranno dislocati i banchi d'assaggio dei produttori di Priocca, Santa Vittoria, Sommariva Perno, Baldissero, Bra, Corneliano, Govone, Guarene, Magliano Alfieri e Alba. Piazza San Giovanni accoglierà i banchi d'assaggio dei produttori canalesi.

La piazza della parrocchiale ospiterà i produttori di Monteu, Santo Stefano, Montaldo Roero, Montà, Monticello, Pocapaglia, Piobesi e Cisterna d'Asti.

Infine, l'enoteca regionale, accoglierà nel cortiletto dell'edificio ottocentesco che la pia, i produttori di Vezza, Castellinaldo e Castagnito.

Il presidente dell'enoteca Bertello: «E' la festa primaverile dei vini del Roero, una terra di grandi prodotti, patria della favorita già citata in documenti del 1676 dei conti Roero di Vez e di Guarene, dell'Arneis che vanta attestazioni risalenti al '400 e che annovera tra le proposte quel "brachetto dal grappolo lungo" commercializzato con il nome di "Birbét"».

Domenica 20 aprile sarà giornata intensa: alle nella sala riunioni dell'enoteca regionale, tecnici ed esperti presenteranno i risultati dell'ultima vendemmia relativamente ad arneis, favorita e birbét. Subito dopo sarà inaugurata mostra collettiva di pittura su «Il Roero. I colori sulla tela» con opere di Campagnoli, Casorati, Fico, Pasquero, Soffiantino. Saranno esposti anche alcuni quadri dello scomparso pittore canale Pinot d'la Bela.

L'inaugurazione dei banchi d'assaggio sarà accompagnata da concerto della banda musicale canalese. Nel pomeriggio il centro animato da musica jazz, rock e tradizionale. Infine, in serata gran galà del banco d'assaggio: «Primi vini e giovani cuochi, per un menù primaverile». Studenti delle scuole alberghiere di Barolo e Mondovì, interpreteranno la cucina del Roero, sotto la guida dello chef del ristorante dell'enoteca, Davide Palluda.

[g. f.]

CANALE
RoerO

GRAN MERCA
delle pulci
COLLEZIONISMO
Mercatino dell'hobby
monete, cartoline, francobolli, ecc.
nel centro storico
di CANALE
DOMENICA 13 APRILE 1997
orario 8-19
14ª EDIZIONE

STIRANO
SERVIZI ECOLOGICI

La Piazza
Via Roma,53 - CANALE d' ALBA - Telefono 0173/95693
GASTRONOMIA PASTA FRESCA ROSTICCERIA
PASTA FRESCA A PREZZI
INTERESSANTI per RISTORANTI
SPECIALITÀ PROSCIUTTO ARROSTO ARCHITETTATE ALL'ARROSTO
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

Galleria del Tappeto
OLD CARPET
UN TAPPETO È PER SEMPRE
PRIMAVERA '97
Occasioni irripetibili !
Qualità eccezionale !
CANALE
Via Roma, 22 - Tel. 0173/978977

NUOVA APERTURA
VIA ROMA
CALZATURE
e
PELLETTERIE
di TUTTE le MARCHE
Via Roma, 12 - CANALE

CAFFÉ CENTRO
Via Roma, 58 - CANALE TEL. 0173 - 97.92.86

Nei ritrovi della Granda tante novità: dai modelli al «Rouge et noir» al concerto del «Capo»

In discoteca per ricordare il giorno del sì

Allo Studio Vu di Alba «Happy Day fiori d'arancio»

[redacted]. Stasera, dalle 22,30, alla discoteca Studio Vu appuntamento «Slow [redacted] Emotion» dedicato agli sposi. La serata s'intitola «Happy Day fiori d'arancio ieri, oggi, domani». Si ascolteranno romantici lenti e successi Anni 60, 70, 80, per ricordare il fatidico sì. Chi si presenterà in abito nuziale potrà partecipare all'elezione [redacted] «Sposi più».

[redacted]. Musica [redacted] danze occitane con i «Lou Senhal» stasera, alle 21, nella palestra comunale. Ingresso riservato ai soci

[redacted] Le luci di Frank, le percussioni di Doctor Hannibal e l'happy music di «dj» Viva sono le proposte del Cabiria che per l'appetito dei nottambuli offre hamburger [redacted] hot dog, domani sera In[redacted] la «disco» Anni '70-80 dei «Choice».

CANALE. Stasera alle 21, nell'ex cinema Odeon concerto degli «Inedia». Ingresso riservato ai soci Arci del circolo «Le masche» (tessera annuale 12 mila lire).

[redacted] All'Evita Cafè Room stasera, dalle 23, in consolle Rudy [redacted] e Gufo dj. Animano le splendide ragazze milanesi Catherine, Lisa, Josephine con David.

[redacted] All'«El Loco Texas Club», in frazione Boschetti, i Nuthouse propongono, nell'ambito di un Tequila party, cover e brani originali in stile «pseudo» puck tutto londine[redacted]. L'happening durerà fino all'alba.

CUNEO. Al Fellini disco di Madonna dell'Olmo «happy music» [redacted] il dj Mister Manila, grande protagonista delle serate riminesi [redacted] milanesi, ha inoltre partecipato a diverse trasmissioni televisive, l'ulti[redacted] delle quali è «Tira e molla» [redacted] Bonolis su Canale 5. Animazione degli Starlight.

[redacted] Al «Capolinea» sta[redacted] arrivano da Bergamo gli «Arpioni» che si cimenteranno in [redacted] concerto ska. Presenteranno inoltre il nuovo cd «Papalagi». Seguirà la [redacted] del dj Bubu e [redacted] selezioni curate da Piddu.

[redacted] «Music exalation party» stasera a «La Lanterna» [redacted] il dj Fabry alla consolle che proporrà la musica commerciale più ballata durante l'inverno. Seguirà uno stacco underground per finire con il revival time Anni Settanta e Ottanta. Ingresso libero [redacted] drink card. All'Arkanà stasera Joele [redacted] propone, dalle 23, rock e reggae.

[redacted] Stasera al «Rouge et noir» ci [redacted] i modelli milanesi ospiti della recente Festa della donna; animazione by Prince per [redacted] sabato sera tutto da ballare.

[redacted]. Al «Motis» stasera, dalle [redacted]2, piano bar con Gibo, specializzato nell'imitare i più noti cantanti internazionali. Ingresso libero.

[redacted] Al «Mirror» stasera è atteso da Livorno il dj [redacted] animatore Fabio Lenzi del «Ben8 team»: presenterà «All the best, solo grandi successi».

[redacted]. Al pub «Les Artistes» stasera è musica live, dalle 22, con i «Mistero» che propongono rock italiano. Ingresso libero.

MONTEROSSO GRANA. Stasera «La Cucaracha» propone trend & commercial sound con il dj Giorgio e l'animazione di Suny.

REVELLO. Alla discoteca Feeling stasera «Disco hit» con i maggiori successi dagli Anni Sessanta ad [redacted].

[redacted]. Alla discoteca «Le Louvre» stasera house, hard house [redacted] underground a cura di Musique Angelique, con il dj Alessandro Schiffer, vocalist Paolo Malatesta (privèe cross over». Animano Les Louvrettes.

[redacted] Al circolo Internodue stasera (ore 22) ritorna Piero Vallero con la sua «6--band». Ingresso con tessera. [r. s.]

MONDOVI' ALTIPIANO

Concerto gospel [redacted] gli «Alunni del cielo»

Nella chiesa del Sacro Cuore di Mondovì Altipiano, stasera alle 21, gli «Alunni del cielo» [redacted] esibiranno in un concerto gospel con una ventina di brani che spaziano dalle melodie classiche (tratte da opere di Verdi e Haendel) alle musiche contemporanee [redacted] Morricone, McCartney e Trovajoli. Il gruppo riunisce ragazzi e giovani che interpretano coreografie, canti [redacted] danze sotto la guida dei maestri Claudio Manuello [redacted] Monica Pipino. La serata, organizzata dalla parrocchia, è [redacted] ingresso libero

Classica stasera [redacted] Fossano e Busca

Chitarra e piano in due recital

BUSCA. Si conclude stasera, alle 21, la «Stagione di primavera» organizzata dall'A.Gi.Mus di Busca [redacted] la Biblioteca [redacted] Piemonte in musica. Nella scuola elementare «Carducci» ci sarà Roberto Miccoli impegnato in un recital di pianoforte. Miccoli, allievo di Paola Bosio [redacted] Cuneo e in seguito di Maria Gorlia all'accademia europea di perfezionamento pianistico «Fondazione Romanini» di Brescia, eseguirà la «ciaccona in re minore» di Bach-Busoni, la «sonata op.6 n.1» di Scriabin e concluderà il concerto con la «sonata in si minore» [redacted] Liszt. Ingresso con tes[redacted] A.Gi.Mus.

Il chitarrista **Pino Briasco**

A **Fossano** il Civico istituto musicale Baravalle ospita alle 21 il concerto del chitarrista Pino Briasco le cui personalissime interpretazioni, confortate da un'estetica sonora estremamente variegata [redacted] duttile, gli hanno valso importanti riconoscimenti fra i quali l'affermazione al Festival nazionale di Ancona, il premio «Liguria» per la musica e «Il grifo d'argento» della città di Genova.

Componente del quartetto «Paganini», svolge inoltre attività in duo col violinista Bruno Pignata. Nel concerto di stasera il maestro Briasco eseguirà musiche di Carulli, Paganini, Villa Lobos, Orsolino, Tarrega e Terzi. Il maestro Briasco si fermerà nella città di Fossano ancora nella giornata di domani dove proseguirà la sua «master class» con gli alunni dell'Istituto musicale Baravalle.

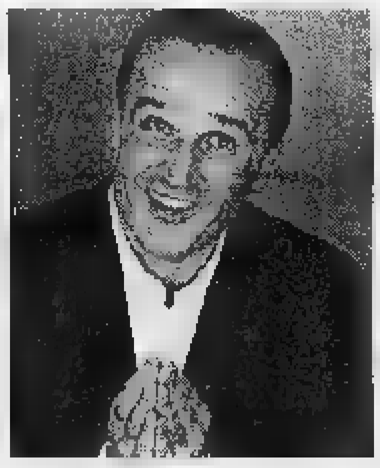
Alle 18, sempre nell'aula magna della scuola musicale, si terrà [redacted] saggio degli alunni che hanno partecipato alla «master class». [r. s.]

Performance del comico stasera al «Milanollo» di Savigliano

Il cattivo è Paolo Hendel

Proporrà un'antologia delle sue più riuscite esternazioni su sesso e politica
Giorgio Molino a Mondovì presenta «Finestre sul Po». «Il Melarancio» a Cuneo

SAVIGLIANO. Corsa al botteghino stasera, per non perdere l'ultimo spettacolo della rassegna «I cattivi» al «Milanollo». Il ciclo dedicato ai comici chiude in bellezza con [redacted] più cattivo di tutti gli artisti che hanno partecipato alla rassegna curata [redacted] la collaborazione di Hiroshima Mon Amour e della Cooperativa Biancaneve di Torino: Paolo Hendel. Grinta da toscanaccio verace, contastorie appassionato e trasgressivo con una particolare dedizione per le terminologie «forti», Paolo Hendel stasera presenterà il meglio della sua produzione che, com'è noto spazia negli ambiti più diversi con una propensione per due argomenti: sesso e politica. Al primo appartiene, per esempio, l'esilarante sfilata [redacted] moda [redacted] preservativi, al secondo le arringhe elettorali con contorno di riforme che irridono al «fare politi[redacted] nostrano. Il biglietto (per I fortunati che troveranno ancora un posto) costa 20 mila lire (palchi e platea), 15 mila (galleria e loggione).



L'attore **Paolo Hendel**

Per chi ama le atmosfere piemontesi stasera l'erede di Erminio Macario, Giorgio Molino è in scena [redacted] teatro Baretti di Mondovì, dove porterà con l'inseparabile Carlotta Iosetti [redacted] la loro compagnia comica, «Finestre sul Po», una commedia brillante di cui è autore, interprete, regista [redacted] compositore (con Vindrola) delle musiche. La pièce, che prende spunto da un'idea [redacted] Testoni, si muove secondo gli schemi classici del teatro piemontese: una famiglia della buona borghesia, [redacted] prete buono intorno a cui ruota tutto il copione, Don Cavagna, due promessi sposi che non riescono a coronare il loro sogno d'amore. Il biglietto costa 20 mila lire, 15 mila ridotti.

Infine [redacted] Cuneo un appuntamento oggi (ore 16) anche per i più piccoli: nella Biblioteca dei bambini e dei ragazzi, per il ciclo «Pompomdoro», la compagnia «Il Melarancio» presenta «Se ne hai voglia, ti racconto»: [redacted] incontro [redacted] tutto tondo con la fantasia, leggende [redacted] racconti straordinari che due viaggiatori (meglio due cantastorie), sotto cui si nascondono Marina Berro e Gimmi Basilotta, narrano per far sognare i loro piccoli spettatori. Biglietto 6 mila lire. [v. p.]

COSTA AZZURRA

NIZZA

Festa delle piante

Oggi e domani il Parc Phoenix, sulla Promenade des Anglais, di fronte all'aeroporto, accoglie la tradizionale Festa delle piante che si svolgerà dalle 9 alle 19. Oltre alle variopinte «pelouses» interamente ricoperte di narcisi e tulipani, i visitatori potranno ammirare molte specie rare di piante mediterranee e subtropicali esposte nei più di quaranta stand previsti. Nella [redacted] «Il grande diamante verde» sono inoltre ricreati sette diversi ambienti tropicali e subtropicali. Per informazioni telefonare allo 0033493 / 180333.

[redacted]

Merengue sul mare

Stasera sulla Esplanade de la Pantiero, grande spettacolo messicano che vedrà la vedette Rocio Velasco Salasar, accompagnata dal gruppo «Garibaldi», interpretare i brani più appassionati del suo repertorio da «Dame un beso» a «Que te la pongo». Il gruppo, già premiato con dischi d'oro, di platino e di diamante, propone una musicalità accattivante, salsa e merengue. Entrata libera.

Eros Ramazzotti riceverà giovedì a Montecarlo il premio per il maggior numero [redacted] dischi venduti in Italia

MONTECARLO

«Awards» alle star

Giovedì 17 aprile, alle 19, la Salle des Etoiles allo Sporting, accoglierà le più celebri star a livello mondiale per [redacted] galà del «World Music Awards», annuale manifestazione che premia i cantanti che hanno realizzato le migliore vendite discografiche [redacted] loro paese. La serata, che si svolge sotto l'alto patronato del principe ereditario Alberto, conta quali invitati d'onore Michael Jackson e Jon Bon Jovi presentati dalla principessa Stéphanie. Fra i big Céline Dion, Julio Iglesias [redacted] le Spice Girls, mentre per l'Italia sarà presente Eros Ramazzotti.

Manuela Vico

GIORNO E NOTTE

Boves

Commedia piemontese

Stasera nel teatro Don Bernardi alle 21,15, la compagnia «J una tantum» di Saluzzo metterà in scena la commedia «A l'è destin» di Ezio Tesi.

Piasco

Si proietta «La tregua»

Nella sala polivalente, stasera e domani alle 21, si proietta «La tregua» di Francesco Rosi, tratto dall'omonimo libro di Primo Levi. Biglietto 7 mila lire.

Cherasco

Recita alla bocciofila

Alla bocciofila di frazione Bricco, stasera alle 21, il «Teatro del baul» presenta la commedia «Il campione di boxe». Incasso pro missione di Marsabit.

Racconigi

Risate con il dialetto

Nel salone San Giovanni stasera (ore 21) la compagnia «Gat. Gruppo Amici del Teatro» di Fossano presenta «Mama [redacted], [redacted] veuj [redacted] di Casaleggio per la regia di Giampaolo Del Santo. Ingresso 12 mila lire.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

CORSO. Tel. 692.936. **L'ombra del diavolo.** [redacted]: fer. e fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 7000 pom.; sabato e fest. 12.000.

FIAMMA. Tel. 693.554. **Dante's peak - La furia della montagna.** Or.: fer. 20; 22; sabato e fest. 16; 18; 20; 22; fer. L. 10.000; sabato e fest. 12.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 692.951. **L'impero colpisce ancora.** Or.: fer. 17; 19,30; 22; sab. [redacted] dom. 15,30; 17,40; 19,50; 22. Fer. L. 10.000; [redacted] pom.; [redacted] e fest. 12.000.

[redacted]. Tel. 631.771. Fer. 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; 22.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

[redacted]

EDEN. Tel. 363.021. **Il paziente inglese.** [redacted] Orario: 19; 22; fest. 16; 19; 22 (mart. e merc. unico spett. ore 21). L. 10.000; [redacted] 7000; 6000 (mart. e merc.).

[redacted] Tel. 440.340. **La tregua.** Or.: fer. 20,45; [redacted] 15/20,45; ven. ore 21. L. [redacted].

[redacted]

COMUNALE. Tel. 345.903. **Fuga da [redacted] Angeles.** Or.: fer. 21,15; fest. 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

[redacted]

[redacted]. Tel. 262.211. **La carica [redacted] 101.**

[redacted]

[redacted]. Tel. 412.317. **Il paziente inglese.** Or.: fer. 19; 22; fest. 16; 19; 22. L. 10.000; sab. e fest. 12.000.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Dante[redacted] peak.** Or.: fer. 20; 22; dom. 16; 18; 20; 22. Fer. L. 10.000; sab. e fest. 12.000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 944.231. [redacted] **d'[redacted] dol[redacted].** Or. fer. e festivi 20; 22.

[redacted]

NUOVO. Uomo d'acqua dolce.

[redacted]

FERRINI. Spettacolo teatrale. Ore 21.

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 211.726. **Jerry Maguire.** Or.: 20; 22.

[redacted]

GALATERI. Tel. [redacted]. **Evita.** Or.: fer. 20; 22; fest. 17; 20; 22; [redacted] ore [redacted]. L. [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted]. **La carica dei [redacted].** L. [redacted].

[redacted]

[redacted] Tel. 62.407. **L'ombra [redacted].** Fer. 20; 22; fest. 15; 18,15; 20; 22,15. L. 10.000; 8000 (lun. 8000).

[redacted]

EXCELSIOR. La tregua. Or.: fer. 21; fest. 21.

[redacted]

LUX. [redacted]. 927.534. **Camere da l[redacted].**

[redacted]

[redacted] **SALA 1.** [redacted]. 47.898. [redacted] **diavolo.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **La carica dei 101.**

[redacted]

[redacted] Tel. 391.311. **Uomo d'acqua [redacted].** Ore 21,15. L. [redacted].

[redacted]

[redacted]T. L'[redacted] due facce. Orario: fer. 21; sabato e festivi 20; 22. Lire 8000; [redacted].

[redacted]

CIVICO. Tel. 43.756. **Dante's peak (La furia della montagna).** [redacted]: fer. 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

[redacted] [redacted]. 42.606. **Camere da letto.** [redacted] e [redacted] Simona Izzo, Diego Abatantuono, Ricky Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta. Or.: fer. 20; [redacted]; fest. 16; 18; 20; [redacted].

[redacted]

ROBERT. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 712.957. **La carica dei 101.** Or.: fer. 20; 22; fest. [redacted]; 18; 20; [redacted]; ven. 21.

RITZ. Tel. 712.477. **L'ombra del diavolo.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA [redacted] Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA [redacted] corso [redacted] Cesare 67, tel. [redacted]. **La carica dei 101 - [redacted]esta volta la magia è** [redacted] [redacted].15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO [redacted] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Una scelta [redacted]'amore.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Camere da letto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'impero colpisce** [redacted], regia I. Kershner, con H. Ford. [redacted]: [redacted], 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film [redacted]. Orario: 15,10; 18,20; 20,30; 22,30.
[redacted]. CHAPLIN 1 via [redacted]ibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [redacted]. Abbinamento Cinegiornale [redacted] Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impero colpisce ancora**, regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
[redacted] via Goito 5, tel. [redacted]. **Mars attacks!** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno sbirro tuttofare**, regia T. Carter, [redacted] E. Murphy. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** [redacted]. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **BLU** p.zza Sabotino, [redacted]. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] **ROSSO** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Guerre stellari (ed. speciale)**, di G. Lucas, con H. Ford. Or.: 15,30; 17,[redacted]; 20,20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. [redacted]. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con Tom Cruise. [redacted]: 16,30; 19,30; 22,30.
[redacted] c. Trapani [redacted], t. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. [redacted] 4, tel. 521.4316. **La classe non è acqua.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
KING via [redacted] 21, telefono 812.5996. **M.D.C. [redacted] maschera di cera**, regia S. Stivaletti, con R. Hossein. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614 [redacted], di S. Hicks. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Di giorno e [redacted] notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna** Or.: 15,35; 18,05; 20,20; 22,35
MASSIMO UNO [redacted]. Montebello 8, tel. 817.10.46. Da Sodoma a Hollywood Festival internazionale a tematiche omosessuali.
[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Shine.** Or[redacted]: 15,45; 18,10, 20,25; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso [redacted] per la neve.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **Un paradiso di bugie.** [redacted]: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. CHIU[redacted].
ROMANO Galleria Subalpina, [redacted]. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. [redacted]: **Creature selvagge** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

TEATRI

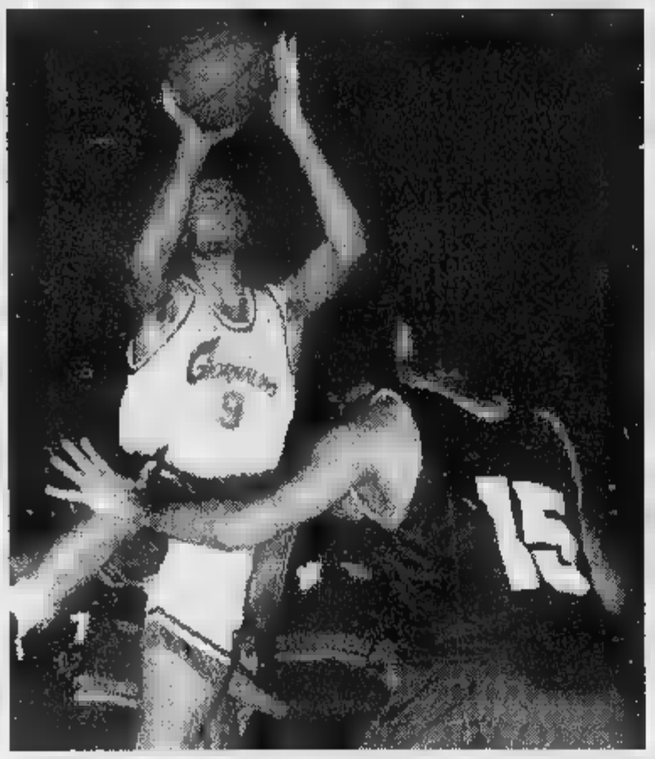
TEATRO REGIO. La visita guidata al Teatro Regio non avrà luogo. Prossima visita 19/4 ore 15. [redacted]dita posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4). **Otello** di G. Verdi (11/5). **A propos de Sheherazade** di M. Béjart (17-25/5) e per i **Concerto aperitivo** con il coro del [redacted]tro Regio del 25/5. Bigl. ore 10-12; 13-16,30. Tel. [redacted].
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. [redacted] via Madama Cri[redacted] 71, [redacted]. Questa sera ore 21 **Nek** in [redacted]. [redacted] e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Telefono 669.8034.

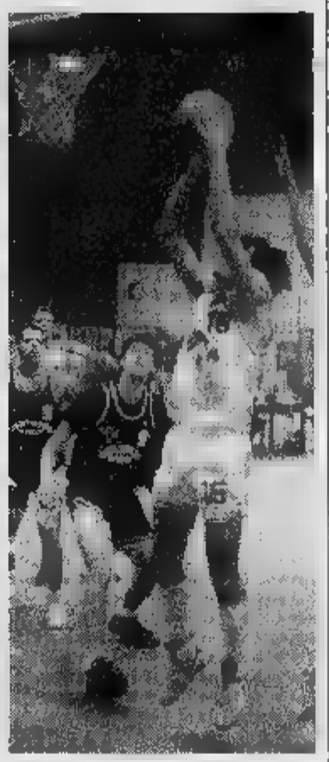
CINEMA FIAMMA - CUNEO
CINEMA VITTORIA - BRA
POLITEAMA CIVICO - SALUZZO
IMPREVEDIBILE, DEVASTANTE, ESPLOSIVO
UN VULCANO DI EMOZIONI.

ECONOMICI
VENDESI in Cuneo corso Nizza muri negozio reddito annuo Lire 118 milioni. Tel. [redacted].
Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Basket: nella serie C1 i braidesi sperano che Alba blocchi il Legnano





Il Giornalino Alba (a lato in azione) promette una finale di stagione che riscatti le incertezze dell'avvio. A destra (Foto Beltrami) un'attacco dell'Abet Bra, pronta a inseguire il quarto posto

L'Abet chiede un favore ai cugini del Giornalino

BRA. Doppia trasferta per le formazioni braidesi nella dodicesima giornata di ritorno del campionato di serie C1 di basket. Stasera alle 21 l'Abet Bra giocherà sul campo di Rho contro una squadra che si trova al terz'ultimo posto della classifica; il Giornalino Alba sarà invece impegnato domani a Pavia contro l'Oviesse.

Anche se il suo allenatore Dario Giandrone, dopo la sconfitta di Tortona maturata dopo un tempo supplementare, ha detto che i play-off ormai sono sfumati, l'Abet ha ancora qualche possibilità di centrare il quarto posto finale. Ovviamente non dipende tutto solo da lei, ma anche dall'aiuto che potrà venirle da qualche più o meno volontario alleato.

Questo ruolo potrebbe essere rivestito dallo stesso Giornalino, che deve ancora affrontare la Pallacanestro Legnano attualmente assestata al quarto posto.

Gli albesi, anche se hanno 8 punti in meno dell'Abet in classifica, non vogliono ancora considerarsi fuori gioco e promettono «fuoco e fiamme» per un finale di stagione che riscatti le incertezze dell'inizio.

Domani a Pavia, contro una squadra che ha gli stessi punti dell'Abet, potrebbero già tentare di fare un favore ai «cugini», rallentando la marcia di una concorrente al quarto posto finale. L'Abet, ovviamente, deve vincere l'incontro di Rho, ma l'impresa non dovrebbe essere impossibile per una squadra che scenda in campo concentrata e che non consideri ormai chiusa la già eccellente stagione.

In C2 è da seguire con particolare interesse il tentativo della Fibrac Fossano che a Novara, contro la quarta della classifica, cerca un ancora possibile inserimento nella griglia dei play-off. Impresa difficile, ma non certamente impossibile per i ragazzi di Arcidiacono che sembrano aver ripreso vigore dopo la delusione della sconfitta con il Casale.

La capolista sarà di scena a Dogliani stasera alle 21 in un incontro molto difficile per i «leoni» di Diego Arese. Giocheranno in casa anche il Saluzzo e l'Alpina Savigliano. Per il Saluzzo, che ha conquistato la scorsa settimana la salvezza matematica, arriva l'Agnelli, mentre a Savigliano è di scena il Serravalle ultimo in classifica. «Dobbiamo vincere assolutamente per migliorare la nostra posizione in vista dei play-out - dicono i dirigenti dell'Alpina».

In serie C femminile, per la settima giornata di ritorno, la «2C Computer» Cuneo gioca stasera a partire dalle 20,30 in casa contro il Basket Chieri, un incontro facile per la ragazze di Carlino che già all'andata si erano imposte con larghissimo margine.

Giocherà in trasferta invece il Basket Bra di Beppe Zitarosa che sarà impegnato a Torino contro lo Junior.

Nel torneo di serie D, in cui si disputa la dodicesima giornata di ritorno, l'Abacoop Alba sarà di scena oggi sul difficile campo del Castellazzo, quintetto che divide con la Cierre Asti il primo posto della classifica. «Faremo le prove generali per i play-off - dicono i dirigenti albesi».

Aldo Scavino

Anticipo ad Alba

Oggi parte la serie B di «balon»

CUNEO. Comincia oggi il campionato di serie B di pallone elastico. L'anticipo della prima giornata propone subito uno scontro di grande interesse. Oggi, alle 15,30, nello sferisterio «Mermet» di Alba, s'incontrano due «nobili» decadute del balon: l'Albese Hotel Savona di Terreno e Bosticardo e l'Astor Deterplast Ceva di Rosso II e Priero. Sono due tra le più serie pretendenti al ritorno in A.

Le altre gare della prima giornata sono in programma domani, sempre alle 15,30: Vignaioli Castellinaldo (Milano-Grasso)-Cavanna S. Stefano Belbo (Dogliotti II-Pavese); Banca di Credito Cooperativo Diano (Balocco-Busca)-Spec Cengio (Navoni-Suffia); Monferrina (Novaro-Alessandria)-Valli del Faudo (Barbero-Massone); Speb San Rocco Bernezzo (Unnia- Tonello II)-Gruppo Rinaldo Muratore Mondovì (Danna-Bertola).

Alla vigilia dell'inizio del torneo cadetto, il Consiglio della Fipe ha accolto la richiesta di autoretrocessione della formazione di Cortemilia che ha chiesto di scendere in C1 per l'infortunio del suo battitore Muratore che dovrà stare a lungo lontano dai campi di gioco. E' stata sostituita dai liguri delle Valli del Fuado che giocheranno a Diano Castello. La formula del torneo ricalca quella della serie A, con una «regular season» e due successivi gironi a cinque squadre dai quali usciranno le quattro semifinaliste.

Le promozioni in A sono tre. Molti i nomi di prestigio fra gli atleti in gara, da Balocco - vincitore di due scudetti - a Rosso II, a Terreno, a Novaro, al grande Felice Bertola, dodici scudetti in una carriera inarrivabile, che continua a fare da chioccia al giovane Danna. **[a. s.]**

LA STAMPA SPORT

Maratona delle sabbie

Marco Olmo è secondo, brava anche la Garelli

Brillante comportamento di Marco Olmo, di Robilante, alla Maratona delle sabbie in Marocco. Alla vigilia di una «massacrante» 42 km di oggi e della staffetta di domani, l'atleta del Cuneese è secondo assoluto con la squadra Invicta-Presa che schiera anche Mario Malerba (con Olmo già al via della «Course Napoleon») e Dario Viale, vittorioso 13 volte alla «Chaminado» di Castelmango. «Out» Valter Durbano. Dopo una gara da protagonista, la dronerese Annamaria Garelli (rimasta per lungo tempo in testa alla classifica generale femminile) ha dovuto ritirarsi. Marco Olmo parteciperanno alla prossima «Course Napoleon» nella squadra della «Granda», una quale hanno già ottenuto eccellenti risultati. **[r. s.]**

Calcio

I quarant'anni della società di Garessio

La Sportiva Garessio celebrerà a luglio, durante il torneo notturno di calcio, i 40 anni di attività ufficiale svolta nei campionati piemontesi e liguri. Informazioni al telefono 0174-81000. **[s. c.]**

Sci

Discesa fuori pista a Sant'Anna di Bellino

Domani, «Supermarchisissima», discesa fuori pista da Monte Marchisa a S. Anna di Bellino. Il via della gara (sponsorizzata da «Monti sport») alle 9. Tre categorie: maestri di sci e punteggiati Fisi, surf e snow board, sci da discesa o alpinismo. **[r. s.]**

Equitazione

Centoventicinque in gara al Country club Cuneo

Si è concluso il Concorso interregionale Formula 3/4 organizzato dall'Associazione ippica cuneese, con 10 categorie e 125 iscritti, fra cavalieri e amazzoni. Nella «C3 secondo grado» (la classe più prestigiosa) successo del torinese Silvio Atzeri sul cuneese Alberto Ponzone e l'altro torinese Angelo Doria. Bella prova di Nina Daniele (nell'immagine) Non Solo Foto-Cuneo), vice presidentessa del circolo Cuneo. Prossima gara il primo maggio. **[r. s.]**

Podismo

Le iscrizioni alla passeggiata in Coni veja

Adesioni ancora aperte a Quat pass an Coni veja-Vivicittà, l'evento promosso da Comitato Uisp Cuneo, Podistica Caragliese e Aido. Iscrizioni ai telefoni 0171-694065, 619631 e 693778. **[r. s.]**

MV MOBILIFICIO DI VERZUOLO
VIA PROVINCIALE CUNEO 4 - VERZUOLO - TEL. 0175-87633
CHIUDE
PER CESSAZIONE ATTIVITA'
SVENDE TUTTO
A PREZZI DI REALIZZO
CUCINE - CAMERE - SOGGIORNI - SALOTTI
DOMENICA APERTO
PINEROLO
SALUZZO
VERZUOLO
SAVIGLIANO
CUNEO
Legge 19 3/'80

Il centrale nato a Treviso porta la squadra al big-match di domani lontano dalle polemiche

Lucchetta condottiero dell'Alpitour

Appello del capitano ai tifosi: «Vieni, vedi, vinci»

CUNEO. Somiglia davvero al Sisley dello scorso anno questa Alpitour Traco bersaglio di critiche e al centro di «voci» che la descrivono come «spaccata», «in crisi di spogliatoio» o, addirittura, «una polveriera». Alla fine Treviso vinse lo scudetto con la forza morale che fece la differenza. A Cuneo, però, non ci sono problemi così gravi. A buttare dietro le spalle tutti i presunti guai per trovare tranquillità e concentrazione, ci pensa il capitano, Andrea Lucchetta spesso fa il parafulmine, quello che dice le cose «scomode», interpretando con coraggio il ruolo di condottiero. Anche dopo la sconfitta di Treviso ha usato toni duri. «L'ho fatto perché abbiamo perso una grande occasione - dice il capitano - non possiamo correre il rischio di dare coraggio ai nostri avversari. Bisognava chiudere a Treviso, ora è tutto più difficile, sarà necessario entrare in campo con la giusta determinazione che abbiamo fatto contro Montichiari: ma la Gabeca non è il Sisley».

Il capitano fa subito capire di non essere pessimista, anzi. «Nei play-off ho visto di tutto - racconta Lucchetta con atteggiamento quasi profetico -. Nella stagione '86-'87 giocavo a Modena. Perdemmo 3-0 sul campo della Santal Parma, successivamente ci riscattammo 3-2 in casa nostra; in gara 3 un'altra sconfitta al quinto set, gara 4 vittoria nostra per 3-1 e alla quinta arrivò lo scudetto con un secco 3-0».

Andrea Lucchetta conosce l'importanza del pubblico, sa quanto conta l'urlo della folla in un momento difficile come la semifinale. E alla sua maniera lancia un appello al tifoso: «Vieni, vedi e vinci». Insomma, se il pubblico sarà quello delle grandi occasioni per l'Alpitour sarà più facile pareggiare il conto.

Qui rifiniscono. Come contro Montichiari, anche per la delicatissima partita con il Sisley Treviso, Silvano Prandi ha deciso di portare i suoi giocatori in ritiro. Stasera tutto il gruppo, dopo la cena al ristorante «Il Ventaglio», trascorrerà la notte all'hotel Principe in piazza Galimberti a Cuneo.

Qui Sisley. La squadra trevigiana arriva oggi all'hotel «La Ruota» di Pianfei e dalle 16 alle 18 si allena al Palazzetto.

Qui Fefè. Ancora allenamenti con il contagocce per il palleggiatore dell'Alpitour Traco sofferente al ginocchio destro. Solo oggi il due volte campione del mondo riuscirà ad allenarsi a pieno ritmo, ma ancora una volta stringerà i denti e domani sarà in campo.

Qui radio. Radio Piemonte Sound, radio ufficiale dell'Alpitour Traco, trasmette da oggi un «gingle» con le voci dei giocatori che invitano i tifosi alla partita. Intanto, durante tutta la giornata, l'emittente di Borgo San Dalmazzo, metterà in palio biglietti per la semifinale di domani pomeriggio.

Qui biglietti. Sono ancora disponibili tagliandi per ogni ordine di posti. Oggi all'«Eagle Point» di piazzale della Libertà si potrà scegliere il «numerato» fino alle 19,30. Domani i botteghini apriranno alle 13, mentre l'inizio della partita è previsto alle 15 (per informazioni 0171-699187).

Luca Ferrua

JUNIOR LEAGUE

Cuneo espugna Modena

Va dritta la «Final four» Junior League la formazione dell'Alpitour Traco allenata dal bravo Mario Sasso. L'altra sera i giovani cuneesi sono passati un rullo compressore (3-1) sul campo dell'ambiziosa Las Modena. Trascinata da Pedone e Cussotto, la formazione del capoluogo della «Granda» non ha avuto problemi a guardia tranquillità all'appuntamento del 13 maggio quando al Palazzetto di Boves si disputerà l'incontro di ritorno. I giovani cuneesi, protagonisti anche in B2 con vittorie importanti quella di sabato con il Pinerolo o nel campionato juniores dove sono già campioni regionali, continuano a fare esperienza in attesa di approdare in A1. Intanto, tutto il vivaio guidato da Gino Primasso continua a essere protagonista e domenica a Cuneo i Ragazzi sfideranno Casale (ore 15 alla Media 4) e Luserna per avvicinarsi alla finale nazionale. **[l. f.]**

A fato, l'allenatore dell'Alpitour **Silvano Prandi** con il campione del Sisley **Lorenzo Bernardi**. In alto, i cuneesi **Cristian Casoli** e **Rafael Pascual** si scontrano durante un attacco (FOTO BEDINO)

Dopo l'infortunio Fefè De Giorgi torna solo oggi ad allenarsi a pieno ritmo

Derby per Mondovì e Bieffe

Vbc impegnato ad Alessandria Le cuneesi ospitano il Cafasse

MONDOVI'. Aria di derby per il Vbc nella B1 maschile di volley. I monregalesi giocano stasera ad Alessandria contro i locali, quint'ultimi con 12 punti. Recuperati Dini e Lamberti, mancherà ancora Bovolo. Se non ci saranno novità dell'ultima ora, il sestetto di partenza sarà composto da Arioli in palleggio, Lamberti opposto, Dini e Borgogno centrali, Celardo e Carle ali; non è escluso l'utilizzo di Comino, in splendida forma.

In B2 l'Lcl Busca, dopo la grande paura con il Monza (superata peraltro con classe e determinazione) va a Voghera. La squadra di Giorgio Salomone ha qualche difficoltà: il Mantoan, sia Gallia hanno problemi fisici, infortunato anche Dalla. L'Alpitour di Mario Sasso (reduce dal trionfo per 3-1 nell'andata dei quarti di finale del Tricolore di Junior League a Modena) sta concludendo l'annata alla grande. Oggi (ore 17,30 a Boves) i cuneesi difendono la quinta posizione con il Vercelli (che è terzo). Gli avversari schierano, fra gli altri, Gaddo e Caligaris. «Cercheremo di vincere per noi stessi - dice Sasso, ma anche, perché no, per fare un favore al Busca».

In B1 femminile la Libertas Bieffe Cuneo sarà impegnata stasera in casa nel derby col Cafasse. «Una partita sentita - dicono i dirigenti cuneesi -: all'andata abbiamo giocato bene, ma senza troppa fortuna. L'incontro è comunque tutto da giocare e un risultato a nostro favore non farebbe sicuramente gridare allo scandalo, sempre che l'allenatore Alessandro Gozzi riesca a recuperare qualche ragazza».

Il monregalese **Comino** (in periodo di forma) potrebbe trovare spazio nello schieramento stasera ad Alessandria

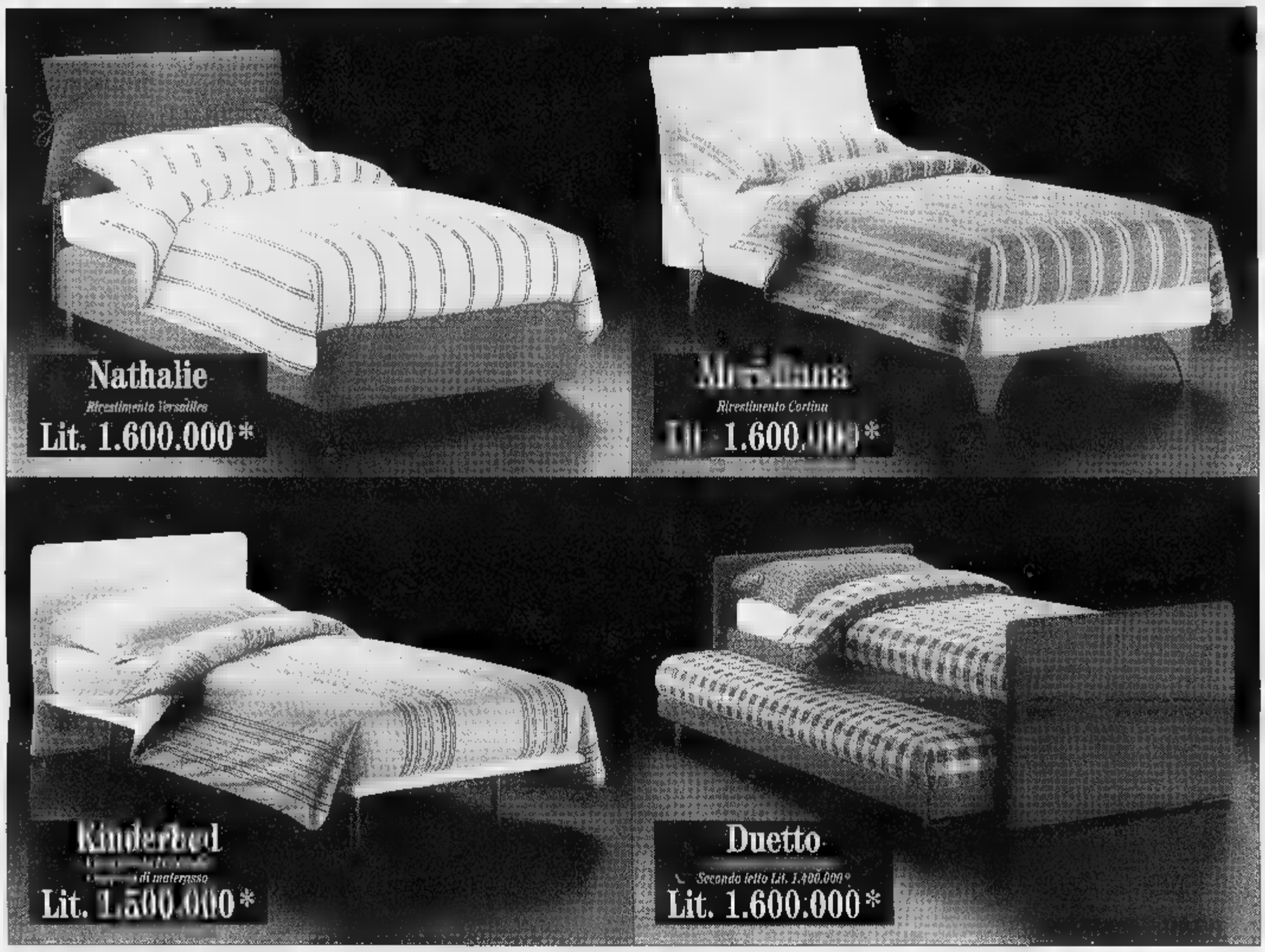
Torna a giocare in casa anche lo Xelon Tuo Discount Racconigi dopo la sconfitta subita a Milano contro il Pro Patria. Le ragazze allenate da Andrea Berra ospiteranno il Vallemosso, una squadra alla loro portata, ma che ha comunque dimostrato di giocare un buon volley.

In serie C1 femminile L'Atelier della Sposa Savigliano ospiterà il Sanremo: «E', come noi, una squadra di bassa classifica - dice il dirigente Mario Rosso -, dovremo entrare in campo convinti di noi». **[p. b.]**

... è qui !!!
CENTRO ABBIGLIAMENTO BRUNI
Boutique della Sposa
BOOMERANG
OGGI
BRUNI...
Via Vittorio Veneto, 14
BRA (vicino alla stazione)
Tel. 0172/44.037

BUONO SCONTO
10% da presentare alla cassa
Venite a fare un giro... l'ingresso è libero

Per gli amanti del 'single' l'Operazione Prezzo Trasparente Flou continua per tutto il 1997.



* **Prezzo netto IVA inclusa** del letto fotografato completo di rivestimento tessile, in vendita presso i Rivenditori Flou che espongono il marchio **"L'originale Flou / Operazione Prezzo Trasparente"**. Materasso e biancheria possono essere acquistati a parte scegliendo nell'ampia gamma di modelli e tessuti della collezione Flou. Non ha quindi più senso accontentarsi delle imitazioni. Oltre ad un prezzo chiaro, senza sorprese, Flou vi offre la garanzia di un letto di qualità costruito con i migliori materiali e dove ogni dettaglio è realizzato con cura artigianale.

Il sistema Flou: solo chi acquista un originale Flou ha la possibilità di scegliere e rinnovare continuamente il proprio letto con un rivestimento nuovo in più. Per gli amanti del tessile, con le 170 varianti della collezione Flou, il letto può essere completamente rinnovato e scegliendo tra gli oltre 365 coordinati copripiumino è possibile avere ogni giorno un letto diverso e sempre attuale secondo le tendenze della moda. Questo è il risultato della ricerca Flou: letti fatti per durare una vita che possono cambiare ogni giorno.

Cercate nell'elenco relativo alla vostra zona, il Rivenditore Flou che partecipa all'Operazione Prezzo Trasparente, che vi fornirà ogni ulteriore informazione.

Se siete un navigatore Internet e volete costruirvi il vostro letto su misura, Flou ha aperto il suo nuovo sito che vi consente di scegliere tra le centinaia di tessuti di rivestimento della collezione Flou e di simulare, con oltre 365 varianti di copripiumini, il letto che preferite per la vostra stanza. Per dialogare con noi venite a visitare **www.flou.it** : il miglior modo di scoprire il miglior modo di dormire.

L'ORIGINALE Flou

La cultura del dormire.

In Piemonte e Valle d'Aosta il Prezzo Trasparente Flou è in questi negozi:

PIEMONTE

ALESSANDRIA

Alessandria
SELEZIONE D'INTERNI
Via Pontida, 70
Tel. 0131/262310

BIELLA

Biella
ABITA ARREDAMENTI ATTUALI
Via Milano, 94
Tel. 015/34644

CUNEO

Cuneo
BELLA ARREDAMENTI
Via XXVIII Aprile, 2
Tel. 0171/699495

Alba
BELLA ARREDAMENTI
Corso Piave, 4
Tel. 0173/284214

Alba
MARCARINO ARREDAMENTI
Via San Rocco Seno d'Elvio, 3
Tel. 0173/441914

Mondovi'
ALLENA ARREDAMENTI
Via Torino, 1
Tel. 0174/42517

Savigliano
ARI 30
S.S. 20 Torino / Cuneo
Tel. 0172/712324

NOVARA

Novara
FLANDERS ITALIA
Corso della Vittoria, 4/B
Tel. 0321/35379

Borgomanero
TRAPEZIO
S.S. Borgomanero - Arona
Tel. 0322/843027

TORINO

Torino
ARREDOMANIA 2
Corso Trapani, 108
Tel. 011/375001

Torino
BELLATO ARREDAMENTI
Corso V. Emanuele, 25
Tel. 011/6506700

Torino
DI BARTOLO ARREDAMENTI
Corso Casale, 116
Tel. 011/8191698

Torino
GALLIANO HABITAT
Via Pietro Micca, 12
Tel. 167/010007

Cavour
COGNO ARREDAMENTI
Via Pinerolo, 188
Tel. 0121/6267

Chieri
BONETTO DESIGN ARREDAMENTO
Via Andezeno, 59
Tel. 011/9478202

Ivrea
MOBILI MARIANI
Corso M. D'Azeglio, 58
Tel. 0125/641448

Leini'
CONTE ARREDAMENTI
Via Torino, [illegible]
Tel. 011/9980106

Rosta
BELLATO ARREDAMENTI
Corso Moncenisio, 43
Tel. 011/9567794

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Aosta
CONTEMPORA
Regione Borgnalle, 10
Tel. 0165/361200

IN
ATTIV

I Portici del Lingotto.

OGNI SABATO, DAL 12 APRILE AL 31 MAGGIO

Shopping in Festa

Spettacoli, musica, animazioni per festeggiare la primavera.

Oggi dalle 15,30 quattro ore di divertimento e allegria con:

L'irresistibile ritorno di **OTTO E BARNELLI** in "Avviso di Giubileo".

Il trasformismo su trampoli di **LUIGI SICURANZA**, da giraffa a sauro volante.

Il fascino e la magia di **OZ... IL MAGO** e dei loro straordinari poteri.

La comicità del mimo **VITO GAROFALO** e dei suoi stralunati inseguimenti.

Equilibrismi ed acrobazie della **GIANNI SARTIRANA BAND** tra giochi e risate.

Una festa straordinaria che accompagnerà i vostri acquisti

nella shopping gallery unica al mondo.

I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio.
La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.

BABY CLUB
Un simpatico animatore farà divertire i vostri bambini in uno spazio giochi coperto e sicuro.

Orari negozi: Lunedì h. 15.00-20.00 Martedì / Sabato h. 11.00-20.00
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4111 - 664.4791

I PORTICI
Shopping Gallery

L'angolo dell'Arredamento

Viviana Donatelli

Una cucina da vivere,

un salotto per sognare.

L'angolo dell'Arredamento

Viviana Donatelli

Piazza Dante, 7 - IMPERIA - tel. (0183) 274.083

FINANZIAMENTI
R ACQUISTO
2ª CASA
LIQUIDITA'
CREDITI PERSONALI
TASSI BANCARI
Casaregis
Tel.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

FINANZIAMENTI
Via G.
Tel.
100 milioni L. 885.000

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

I tagli alla sanità decisi dalla Regione mettono a rumore gli ospedali di Genova

Posti letto, allarme al Gaslini

Il presidente dell'Istituto, Ugo Serra: «Non saremo in grado di fronteggiare le emergenze»
Salvo il nosocomio di Busalla. Bertolani interviene nella polemica su Villa Scassi ■ Sampierdarena

Visita all'Ist

Il sottosegretario «Centro ottimo»

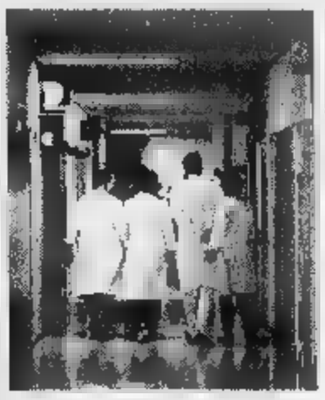
GENOVA. «Un centro ottimo, sia sul piano funzionale che dimensionale». E' stato questo il giudizio espresso ieri dal sottosegretario al ministero dell'Università e della ricerca Scientifica Giuseppe Tognon, dopo la visita al Centro di Biotecnologie dell'Ist. Accompagnato dal com- dell'Istituto scientifico tumori, Giorgo Della Casa, e dal direttore Leonardo Santi, il rappresentante del Governo è intrattenuto per un'ora nel complesso. La sua vita si inquadra nel progetto di riforma del sistema di scientifica a cui sta lavorando un comitato tecnico e un comitato interministeriale.

Tognon ha sottolineato l'importanza delle biotecnologie che, nel 1998, verranno inserite fra gli obbiettivi prioritari del quinto programma quadro dell'Unione Europea. Il Cbm di Genova, il più grande di ricerca applicata in Italia, ha la peculiarità di lavorare a stretto contatto le imprese, quindi rappresenta l'incubatrice di piccole e medie imprese che nascono proprio qui. Santi ha ricordato che, grazie alla vendita dei propri brevetti, il centro fino ad oggi non ha contato su fondi statali ma che un intervento dello Stato sarebbe comunque auspicabile.

Il sottosegretario ha inoltre ricordato che le biotecnologie richiedono enormi risorse umane mentre da un punto di vista finanziario i fondi necessari sono inferiori a quelli richiesti da altri campi della ricerca. Per questo, dunque, le prospettive di sviluppo sono molto ampie. Il complesso che sovrasta il San Martino rappresenta quindi un punto di partenza importante per i futuri progetti europei. Della Casa, invece, ha ricordato l'«urgenza di rinnovare il prodotto per renderlo più competitivo e l'importanza che le imprese italiane si rivolgano al Cbm». Tognon, prima di raggiungere l'Ist, ha compiuto una rapida visita al Centro di Fisica della materia. Nel pomeriggio, infine, ha raggiunto «Formula», la manifestazione in programma all'Expo. [m. c. c.]

GENOVA. Ancora venti di guerra contro il piano di riorganizzazione della rete ospedaliera. Dopo la solenne stroncatura dell'ordine provinciale dei medici adesso la parola passa al Gaslini.

Il presidente dell'istituto, Ugo Serra, infatti, ha lanciato un grido d'allarme dopo che la Regione ha stabilito di ridurre i posti letto di degenza da 568 a 500. In tale situazione il Gaslini, ha spiegato Serra, non sarebbe in grado di fronteggiare l'emergenza: sarebbe meglio, invece di ridurre i posti, accorpare alcuni reparti. Secondo il presidente è questo l'unico modo per migliorare l'efficienza senza ridurre il servizio. Del resto il progressivo fenomeno della denatalità, da tempo ha portato al drastico ridimensionamento dei letti di pediatria e di ginecologia e ostetricia in tutti gli ospedali liguri. Adesso le esigenze della riorganizzazione



Sanità genovese, vecchi problemi

prevedono un drastico intervento anche nell'ospedale di Quarto. Ma la parola della Regione è già scritta anche su bianco sul documento licenziato nelle settimane scorse dalla giunta e che attualmente è all'esame delle commissioni consigliari.

L'assessore alla Sanità Bertolani, sempre in tema di riorganizzazione, ha ribadito che l'ospedale di Busalla non verrà cancellato dal piano regionale: «una lettera indirizzata al sindaco della cittadina l'amministratore di via Fieschi ribadisce che «la proposta contenuta nel piano conferma le scelte programmatorie già convenute nella delibera del febbraio 1996». Dopo le mobilitazioni degli abitanti e degli amministratori locali è quindi confermata la struttura.

La Regione ha deciso di intervenire nella polemica scoppiata fra i sindacati e i vertici dell'ospedale di Sampierdarena: Bertolani ha chiesto al direttore generale Davide Amodeo relazione dettagliata sullo stato dei servizi degenziali e di quelli prestati al pubblico, nel rapporto devono essere anche indicati alcuni suggerimenti per migliorare la qualità dell'assistenza. La querelle è scoppiata nei giorni scorsi quando Cgil, Cisl e Uil in un volantino hanno accusato l'attuale gestione dell'azienda di aver effettuato risparmi sul personale e apparecchiature attuando una politica «fallimentare» che avrebbe dequalificato l'assistenza.

Ma il «no» ai programmi regionali arriva anche dal Si: «La riorganizzazione della rete di emergenza ci appare una soluzione solo politica - spiega Mauro Rossi, della commissione Sanità - perchè non si chiude nessun ospedale ma la vera emergenza è assicurata solo dai Dea. Tale riorganizzazione sembra quindi voler metter in difficoltà le aziende ospedaliere alcune delle quali dovranno convogliare la maggior parte delle risorse in questo settore». [m. c. c.]

LA SFIDA ALLA SERATA

Dalla tv all'Albatros

A Rapallo «Il berretto a sonagli» di Pirandello con Giustino Durano (foto). Musica in via Donghi, dialetto alla Sala Germi. A PAGINA 43

Gli interventi

D'Antoni e Gattorno a Formula

GENOVA. «La tutela di chi è occupato non può essere divisa dalla tutela di chi non è occupato», ha detto il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, che ieri è intervenuto a Formula, il salone della formazione e del lavoro che si chiude oggi alle 13. «Purtroppo la formazione non sembra al centro degli interessi del Paese, eppure è fondamentale», ha proseguito D'Antoni che, in merito ai nuovi tipi di contratto pensati per dare nuovo impulso al mercato del lavoro, ha dichiarato che «i contratti a tempo determinato non risolvono il problema dell'occupazione, perché danno precarietà. La Spagna, ad esempio, dove questa forma si usa di più, è anche il Paese dove c'è maggiore disoccupazione. Meglio puntare sul terzo settore, che è in grado di sostituire il settore pubblico. Un privato sociale che si organizza e si affina è indispensabile, tenuto conto che in Italia c'è una forte disposizione all'associazionismo e al volontariato, che bisogna sfruttare come materia prima».

Interrogato sulla proposta di aprire il confronto sullo stato sociale, riguardo le dichiarazioni fatte dal presidente del consiglio Romano Prodi, il segretario generale della Cisl ha risposto: «Troviamo questo dibattito assolutamente strano, astratto, incredibile. Abbiamo fatto una riforma su sanità e previdenza nel 94 e nel 97, bisogna attuarla. Che si apra questo tavolo sullo stato sociale, che si facciano queste proposte. Ci presenteremo con le nostre».

Di prospettive di lavoro nella logistica, ovvero la funzione che si occupa di far arrivare le merci a destinazione a costi competitivi, ha parlato a Formula il presidente del Gruppo Serra, Sebastiano Gattorno. Lo sviluppo occupazionale del settore potrebbe realizzarsi, secondo Gattorno, recuperando parte dei 35 mila miliardi annui fatturati dagli stranieri. E il recupero passo attraverso la razionalizzazione del sistema logistico, oggi penalizzato dall'eccessivo uso di trasporto su strada. «Non sarebbe azzardato prevedere un aumento di oltre 200 mila addetti».

Il salone si chiude con la consueta serie di appuntamenti per la presentazione di facoltà universitarie e alcuni convegni, tra cui la tavola rotonda su rifondare l'insegnamento, alle 9, sala Scirocco, e la presentazione di «prospettive e sviluppo degli studi comunicativi» alle 12, sala Ponente. [a. p.]

IL CASO

UN ALLARME E TANTA RABBIA IN PAESE

Ieri mattina gli abitanti hanno accusato improvvisamente tosse e bruciore agli occhi

Aziende sotto accusa a Campomorone

Nel mirino due fabbriche che trasformano residui di grassi vegetali e animali in prodotti per l'industria cosmetica e mangimi. Il Comune: «L'Usl è inadempiente». Una lunga battaglia di ricorsi e ordinanze

GENOVA. Preoccupazione e rabbia ieri mattina tra gli abitanti di Campomorone, che improvvisamente hanno accusato bruciore agli occhi e alla gola: sotto accusa, le emissioni di due imprese che a Campora trasformano residui di lavorazione di grassi vegetali e animali in prodotti per l'industria cosmetica e mangimi. Numerose le telefonate al «115», e l'intervento dei Vigili del fuoco di Bolzaneto ha confermato la presenza di un forte odore e l'immediata reazione, con lacrimazione accentuata e tosse. Sul posto, anche i tecnici della Usl per prelevare campioni presso le ditte P.G.A. e Fratelli Parodi.

Negli ultimi due anni i vigili del fuoco sono dovuti intervenire una quindicina di volte, sempre per sospette emissioni moleste atmosferiche e idriche. E le relazioni alla magistratura sono andate ad aggiungersi alle segnalazioni raccolte dalla locale stazione dei carabinieri.

Le esalazioni investono ormai anche la zona centrale di Campomorone perchè gli scarichi di una delle ditte sono stati finalmente incanalati nella rete fognaria, invece che riversati direttamente nel torrente Valverde, ma fogne e tombini, in periodi di piovosità, fanno effetto camino, riversando effluvi nauseabondi anche all'interno delle case.

«La Usl è latitante - denuncia l'assessore all'ambiente di Campomorone, architetto Angelo Valcarenghi - Il presidio multizonale di prevenzione di fronte alle ripetute richieste prima ci ha fornito dati rassicuranti, in contrasto con la situazione di disagio riscontrata da tutti gli abitanti, poi, due settimane fa, addirittura ci ha fatto sapere che le risposte sulle analisi saranno riferite al magistrato e non al Comune».

La storia è ingarbugliata, disseminata di ordinanze, ricorsi al Tar, sospensive, solleciti. «La aziende occupano circa 25 persone, ma non si può sempre usare lo spauracchio della perdita del lavoro - dice l'assessore - per giustificare le inadempienze». Il Comune si rifà prattutto al regolamento che stabilisce per le aziende che intendono avviare un'attività produttiva la necessità di un'autorizzazione rilasciata dal sindaco. Le ditte già esistenti devono ugualmente richiedere l'autorizzazione, con la possibilità di continuare a funzionare in attesa della risposta. «Risposta per la quale è necessario il parere della Usl - spiega l'assessore - chiesto 4 anni fa e più volte sollecitato. Poi abbiamo trovato l'escamotage di interpretare come risposta alla nostra richiesta una relazione seguita a un sopralluogo. Quindi il sindaco ha emesso un'ordinanza per l'interruzione della attività». Ordinanza revocata per la P.G.A., che ha effettuato alcuni interventi migliorativi di cui va verificato il risultato, con la produzione in corso, sempre dalla Usl, e praticamente ignorata dalla Fratelli Parodi che ha presentato ricorso al Tar, con conseguente sospensiva del provvedimento. «Ci siamo poi appellati al testo unico delle leggi sanitarie - spiega l'assessore - secondo il quale le aziende insalubri non possono operare nel centro abitato. Hanno giorni di tempo per mettere in atto accorgimenti tali da rendere non dannoso il ciclo produttivo. Il tempo è scaduto a gennaio, inutilmente».

Alessandra Pieracci

TRASFERTA CRITICATA

L'assessore va a Thermalia

Quella trasferta al convegno non va bene. Il gruppo regionale di alleanza nazionale ha presentato una interpellanza al presidente della giunta per conoscere i motivi che hanno spinto l'esecutivo di via Fieschi a inviare l'assessore al turismo Maria Paola Profumo ad un convegno ad Ischia che si svolgerà fra il 17 e il 19 aprile. La rappresentanza di via Fieschi all'appuntamento «Thermalia Italia 1997», per la decima edizione della borsa internazionale del turismo, costerà alle regionali 1 milioni e 530 mila lire. Questa cifra ha suscitato perplessità del gruppo e opposizione che, facendo riferimento alla circolare del ministro Ciampi del 26 marzo scorso, con cui si invitano le pubbliche amministrazioni a ridurre le spese di partecipazione ai convegni, si domanda l'utilità di tale presenza nell'isola. Tanto più, dicono ad An, che «la Liguria non dispone di nessun centro termale effettivo». [m. c. c.]

Per 1000 disoccupati i lavori socialmente utili

Elsag, cassa integrazione Le Acciaierie in sciopero

GENOVA. Mille disoccupati di lunga durata liguri occupati per un anno in lavori socialmente utili nell'ambito di un progetto interregionale tra Liguria, Val d'Aosta e Piemonte approvato giovedì dalla Commissione centrale per l'impiego. Nella stessa seduta è stato anche approvato un progetto di lavori socialmente utili chiamato «Master» delle province della Spezia e Carrara in collaborazione con le Agenzie per l'impiego, per interventi in campo ambientale, con l'impiego di 530 disoccupati. Complessivamente, per la Liguria saranno disponibili finanziamenti per 16 miliardi del Fondo nazionale per l'occupazione.

Una goccia nel mare della crisi genovese, confermata dalla cassa integrazione alla Elsag Bailey decisa ieri mattina, che partirà immediatamente: 20 lavoratori riprenderanno poi il loro posto, mentre 33 sono lavoratori in esubero, dei quali allo scadere dei due anni di cassa integrazione 5 andranno in pensione, 11 saranno riqualificati, per 5 si profila l'esodo agevolato e altri dovrebbero essere aiutati a trovare collocazione in un'altra impresa.

Intanto, dopo la rottura delle trattative il Ministero dell'Industria, sono scesi in sciopero ieri mattina i dipendenti Acciaierie. I lavoratori dell'azienda siderurgica di Cornigliano sono usciti dalla fabbrica e per un'ora hanno manifestato nelle vie delle città.

Alla base della protesta, la di sicurezze sulle prospettive di lavoro per i 1400 dipendenti dopo la chiusura dello stabilimento, la bonifica e la reindustrializzazione dell'area. Una società appositamente costituita con partecipazione di Enti territoriali, Iri e Gepi dovrebbe rilevare da Riva la sua quota maggioritaria delle Acciaierie per cento miliardi, facendo poi richiesta di dismissione, ottenendo trenta miliardi. [a. p.]

Apprensione ieri mattina al «Colombo», partenze con ore di ritardo

C'è una bomba, Di Pietro bloccato

Telefonata anonima, non decolla l'aereo per Roma

I passeggeri tornano sull'aereo dopo i controlli della polizia

GENOVA. Una telefonata anonima a un quotidiano genovese che annunciava la presenza di una bomba sull'aereo per Roma ha bloccato stamattina alle 7 all'aeroporto Cristoforo Colombo i due voli previsti: sul primo, quello delle 7,05 viaggiava Antonio Di Pietro, che giovedì aveva tenuto una lezione agli studenti del Capu di piazza Alessi. I passeggeri sono stati fatti scendere e hanno atteso nella hall delle partenze nazionali il «via libera» della polizia, dopo la perquisizione effettuata da Polmare, Digos e squadra artificieri. Perquisiti, anche ai due aerei, anche tutti i bagagli dei viaggiatori. La telefonata, fatta da un uomo, con voce matura e senza inflessioni dialettali, è risultata alla fine solo un falso allarme, probabilmente un brutto scherzo stimolato dalla presenza dell'ex ministro tra i passeggeri del volo. L'aereo delle 7,05 è partito alle 10 e quello delle 9,05 è decollato poco prima delle 11. [a.p.]

VENTIQUATTR'ORE

MEDIOCOM

Oltre miliardi di prestiti alle imprese

Bilancio positivo per Mediocom, specializzato nel credito all'investimento per le imprese del commercio e del turismo. Ieri il presidente Chiesa ha annunciato che sonos tati liberati 20 miliardi di finanziamwntri bancari a 5 anni con tassi di interesse vicini al «prime rate». Tale risulatto è stato poissibile grazie alla collaborazione di Ascom, Confesercenti, Filse, Regione liguria e della Carige e dell'Istituto Sanpaolo. [m. c. c.]

Iniziativa per un quartiere più pulito

Una rappresentanza dei volontari che fanno parte del Progetto Pilota «Strade sempre pulite», coordinato da Piero Carini, hanno incontrato il presidente del Consiglio di circoscrizione di Albaro, Riccardo Canevello, e il coordinatore della commissione ambiente, Piero Ercole. Presentate alcune richieste, tra cui l'intervento della circoscrizione per precedere in interventi di pulizia in alcune zone del quartiere, con la collaborazione di Amiu, Vigili urbani, servizi strade, e l'organizzazione di una festa dedicata ai cani e ai loro padroni, con dimostrazioni dell'uso della palette. [a. p.]

Dormitorio nel centro storico, quattro denunce

La sezione Centro Storico dell'Ufficio Prevenzione Generale della questura, nel corso dei controlli, intensificati negli ultimi tempi, ha scoperto l'altra notte in salita San Paolo 6/15 un dormitorio di albanesi. C'erano cinque letti, ma presenti solo quattro persone. Tre sono state denunciate per ricettazione, perchè avevano alcuni videoregistratori, e uno per falso e sostituzione di persona perchè aveva tre passaporti diversi ma la stessa sua fotografia. [a. p.]

NUMERI UTILI

[redacted]

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: [redacted] Buenos Aires.
Pescetto: via Balbi 186.
In turno continuato 8,30-20
Ponte monumentale: via XX Settembre 115
Regia: via Lomellini 27
Commenda: via Gramsci 257
Lagaccio: [redacted] Lagaccio 88
Rizzolo: via [redacted] Libertà 13
Frisone: piazzale Parenzo 11
Con orario 8,30-13; 15-19,30
Unione Farmaceutica: via Torti
Massa: via Lagustena 60
S. Ilario: via Campolungo 36
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo [redacted] 21,30: *Vigilanza Valbisagno* telefono 377.1430 (nelle [redacted] concordate).
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono [redacted].
RECCO
Savio: p.zza N. Da Recco, tel. 74.055.
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081.
[redacted] MARGHERITA
[redacted] *Machi:* via Palestro 44, telefono [redacted].
RAPALLO
Internazionale: p.zza Pastene 1, tel. 231.063.
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre [redacted], tel. 259.041.
CHIAVARI
Monteverde: via Grimaldi 2, tel. 309.946 - 363.276.
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775.
[redacted]
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

[redacted]

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, [redacted].
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva [redacted] tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: [redacted] 9188.366
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatel.): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.[redacted].

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni** [redacted] **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Var**[redacted] **Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telef. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137. **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[redacted]

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, [redacted] Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, [redacted]pallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, [redacted] Leonardo [redacted] Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

Genova Radiotaxi: tel. 59861; **Recco:** [redacted] 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** [redacted] 55.658, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri** [redacted] tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

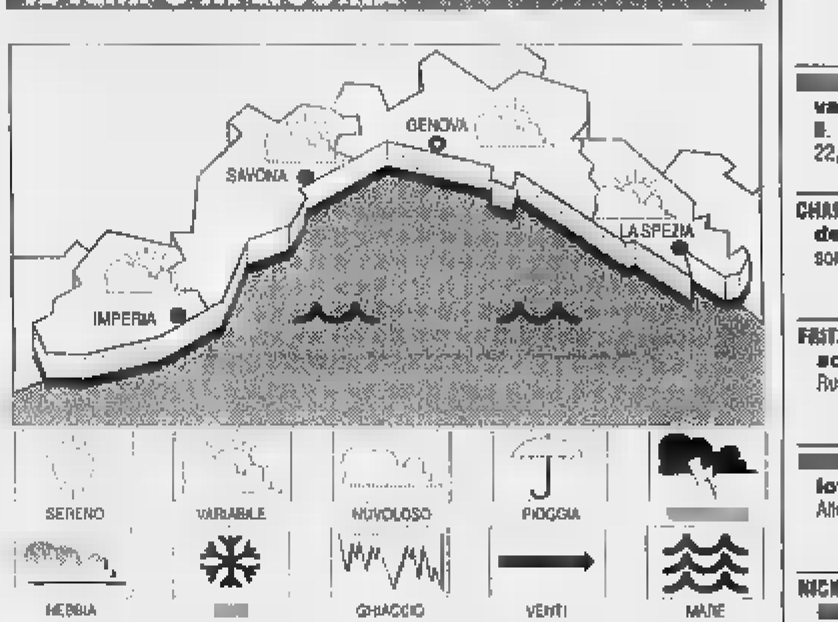
CAPITANERIE [redacted]

Genova: [redacted] 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566.831 - 580.429 - 586.[redacted].
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: [redacted] 340.016.
Cicagna: [redacted] 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino irregolarmente nuvoloso con addensamenti costieri e a ridosso dei rilievi. Nel proseguo [redacted] giornata prevalenza di schiarite. Vento moderato tra Est-Sud-Est e Sud-Ovest. Mare poco mosso. Temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Generalmente buono e soleggiato. **Rilevazioni di ieri.** Temp. [redacted] mare 16 °C, vento: Est-Sud-Est e Sud-Ovest 10-15 km/h. Mare: poco [redacted]; cielo: irregolarmente nuvoloso.

TEMPERATURE [redacted] **IERI**

Genova	max **16**	min **10**
Savona	max **14**	min **10**
Imperia	max [redacted]	min **9**

[redacted] **ANNO FA A** [redacted]
Max: **16**; min: **12**; temp. mare **15 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,50 e tramonta alle 19,08. La **Luna** si leva alle 10,33 e cala alle 1.30 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Comune di Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA [redacted] CINEMA A [redacted]

ARISTON 1. Tel. 208.549. **La classe non è acqua.** [redacted] Calvi, con A. Catania, R. Citran, B. Livi. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

[redacted] **2.** Tel. 208.549. **Di g**[redacted]**rno e di notte.** Or.: 15,20; 17,15; 19,05; 20,50; 22,40. L. [redacted]6000 (primi 2 [redacted]. pom.); 12/8000 (serali): mer. 8000; sab. e dom. 12/8000.

[redacted]. Tel. 566.610. [redacted] **del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10/7000 (serali); [redacted]. 7000 (primi 2 spett. pom.), 8000 (serale).

CINEMA [redacted] SALA GRECALE. [redacted]. 275.89.30. Nuovo spettacolo.

[redacted] **DEL** [redacted] SALA MAESTRALE. [redacted]. 275.89.30. Nuovo spettacolo.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Emma.** Orari: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **2.** Tel. 586.419. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10,000; 7000 (serali): mercoledì 8000.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **Uno sbirro tuttofare**, di T. carter con Eddie Murphy. Or. 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.

LUX. Tel. 581.691. **Il ciclone,** [redacted] L. Pieraccioni, [redacted] L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It., 1996). [redacted]: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. [redacted]; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

[redacted]. Tel. 362.8298. [redacted] **carica dei 101.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. 7000; 5000 (primi [redacted] spett. pomeriggio): 10.000; 7000 (serali): [redacted] 7000 (primi due spettacoli). [redacted] (serale).

OLIMPIA. [redacted]. 581.415. **Il paziente inglese,** reg. A. Minghella, con R. Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.): 10.000; 7[redacted] (sera); mer. [redacted].

ORFEO. Tel. 564.849. **Camere da letto,** regia S. Izzo, con D. Abatantuono, S. Izzo, M. G. Cucinotta, R. Tognazzi. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

PALAZZO. Tel. 565.512. **Jerry Maguire.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

RITZ. Tel. 314.141. **Kolya,** di J. Sverak con Z. Sverak, A. Kallmon. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. [redacted] 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; [redacted] (serali): [redacted] 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.451. **L'impero colpisce** [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. [redacted] (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. Dante's peak. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; [redacted] (sera): [redacted]. 7000 (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA [redacted]. **Guerre** [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

[redacted]. Tel. 562.137. **Il** [redacted] **di** [redacted] **neve,** regia B. August, con J. Ormond, G. Byrne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

LUCI ROSSE. [redacted] t. 413.638; **ALCIONE** t. 814.965; **CENTRALE I** [redacted] **2** t. 580.380; [redacted] t. 281.566; [redacted] t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.516; [redacted] t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.[redacted].

CINECLUB

AMICI DEL CI[redacted]. Tel. 413.838. **Kansas City**, di R. Altman. Ore 20,15; 22,30.

[redacted]. Tel. 570.23.46. **Nirvana**, regia C. Salvatores, con C. Lambert, [redacted]. Abatantuono. Ven.-dom. 21,15; sab. 22,30.

CHAPLIN. Tel. 880.0669. **Le onde del de**[redacted]**o**, regia L. Von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Ransom Il riscatto**, di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Ore 21,15.

[redacted]. Tel. 505.936. **Tutti dicono I love you**, di W. Allen con J. Roberts, W. Allen, A. Alda.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Romeo e** [redacted], di B. Luhrmann, con L. Di Caprio, C. [redacted]. Or.: 21,15.

PEGLI

EDEN. Tel. 698.12.00. **Mars attacks**, di Tim Burton, con J. Nicholson, G. Close, A. Bening, P. Brosnan. [redacted] De Vito. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,10. Lire 10.000; 7000.

CAMOGLI

CINEMA [redacted]. Tel. 967.7130. **Alaska**, di Fraser C. Heston, con C. Heston, T. Birch. Ore 21. Domenica 16; 18.

[redacted]

S. [redacted]. Tel. 32.02.564. [redacted] **attacks.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VOLTRI

AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. **Il ciclone,** di e con L. Pieraccioni, L. Forteza. Or.: gio-/ven. 20,30; 22,30; sab./dom. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

S. MARGHERITA

CENTRALE. Telefono 286.033. **Dante's peak,** regia R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30. Lire 5000; 4000.

RAPALLO

[redacted]. Tel. 61.951. **L'ombra del diavolo,** regia A. J. Pakula, con H. Ford. Or.: 20,30; 22,30.

CHIAVARI

CANTERO. Telefono 363.274. **Guerre stellari,** regia G. Lucas con M. Hamill, H. Ford. [redacted]: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

[redacted]**ON.** Telefono 309.694. **L'ombra d**[redacted] **diavolo,** di A. J. [redacted] con H. Ford, B. [redacted], M. Colin. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.

SESTRI LEVANTE

[redacted]. Telefono 41.505. **Il paziente inglese,** di Ralph Fiennes, con J. [redacted]che, W. Dafoe, S. Thomas. Or.: fer. 19,15; 22; fest. 16; 19; 22. Lire 10.000; 6000.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. Jean Sibelius. Concerto per violino e orchestra in re minore [redacted]. 47. **Shéhérazade suite sinfonica op. 35**, direttore R. Weikert. Ore 21. L. 30.000; [redacted].

[redacted]**RO STABILE - TEATRO DELLA CORTE.** [redacted]. 570.2472. **Stomp. yes/no.** Ore 16. Lire 40.000; 28.000. Prenotazioni per il **visitatore.**

TEATRO [redacted] **- SALA** [redacted]. Telefono 831.1891. **L'imbalsamatore,** [redacted] Renzo Rosso, con Vittorio Franceschi. [redacted] 20,30. Lire [redacted]; 28.000.

[redacted]. Tel. 839.35.89. **Separazione,** di Tom Kempinski, regia di P. Rossi [redacted] Margherita Buy e Luca Zingaretti. Ore 21. Lire 38.000; 30.400; 28.000; 22.400.

T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. [redacted]. 247.0793. **Faust Circus**, di J. W. Goethe, regia T. Conte, scene e costumi di G. Fiorato. Ore 21. Prezzo anteprima L. [redacted].

T. DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. Tel. 247.07.93. **Catrame. Icone nevrotiche sulle autostrade spinali.** Regia End. Ore 21. L. 12.000.

T. DELLA [redacted] **-** [redacted]. Tel. 247.07.93. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Genova per loro. [redacted] Brett Easton Ellis con Luca Bizzarri. Regia L. Sicignano. [redacted] 21. Prezzi 18.000; 14.000.

[redacted] **NIGHT** - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. RIPOSO.

A [redacted]

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo. Ore 20,45.

ASTOR. Tel. 854.627. **L'ombra del diavolo,** con Harrison Ford. O[redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **I.** Tel. 825.714. **Dante's Peak,** [redacted] Pierce Brosnan. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Il paziente inglese.** Ore: 16; 19; 22. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. [redacted]. 825.714. **Camere da letto,** con Maria Grazia Cucinotta. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. [redacted] 820.563. [redacted] **carica** [redacted] **101,** [redacted] Glenn Close. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; [redacted]

FILMSTUDIO. Telefono [redacted]. **Cresceremo i carciofi a Mimongo**, con D. Liotti. Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]. Tel. 850.570. **Film a luci r**[redacted]. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [redacted].

[redacted]. OGGI RIPOSO.

ALASSIO

[redacted] Tel. 640.263. [redacted] **stellari.** Orario: 20,20; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 16; 18,10). L. 10.000; 6000; [redacted].

RITZ. [redacted]. 640.427. **Dante's Peak.** Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

[redacted] Tel. 51.419. **La carica dei 101.** Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. [redacted]. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30 (nei [redacted]. e prefest. alle 15,30; 18,30; 20,30; 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUP.

[redacted] RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

[redacted]. Tel. 504.234. **Jerry Maguire,** con Tom Cruise. Or.: 20; 22. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692.200. **Il paziente inglese.** Ore 19,30; 22,30 (nei fest. e prefest. ore 15; 18; 24).

LOANO

[redacted]. [redacted]. 669.961. **L'impero colpisce ancora.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi e pref. spettacoli [redacted] alle 16,30; 18,30).

MILLESIMO

LUX. Tel. 564.505. **La carica dei 101.** Ore 21. L. 7000.

[redacted]

TEATRO [redacted] OGGI RIPOSO.

VERDI 1. tel. [redacted]. **Dante's Peak,** con Pierce Brosnan. Ore 15,15; 17,30; 20,30; 22,35. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. tel. 935.003. **Uno sbirro tuttofare.** Ore 15,30; 17; 18,30; 20,45; 22,35. L. 12.000; 8000.

A IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286. Pren. aperte per lo spettacolo **Don Giovanni e il** [redacted] in programma il 16 e 17 aprile.

[redacted]. Telef. 63.871. **Dante's** [redacted] **- La furia de**[redacted] **montagna,** con P. Brosnan e L. Hamilton. [redacted]: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

[redacted] Tel. 293.620. [redacted] **letto,** di Simona Izzo, con Diego Abatantuono, Maria Grazia Cucinotta e Ricki Tognazzi. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]. Tel. 292.745. **Guerre stellari,** [redacted] George Lucas, con Harrison Ford e [redacted] Fisher. Or.: 16; 22,30.

ARMA DI TAGGIA

[redacted]. Tel. (0184) 43.440. **Jerry** [redacted], con Tom Cruise.

BORDIGHERA

[redacted]. 261.955. **Uomo d'acqua** [redacted]**o,** di e con Antonio Albanese. Orario: 16; 22,30.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. [redacted] con Christopher Lambert e Diego Abatantuono, spettacolo unico ore 21,15. L. 6000.

DIANO MARINA

[redacted]. Tel. 495.930. **Shine**, di S. Hicks, con Geoffrey Rush. Or.: 20,20; 22,30.

VALLECROSIA

[redacted]. Tel. 254.898. **Nirvana** con Christopher Lambert e Diego Abatantuono, spettacolo unico ore 21,15.

SANREMO

[redacted]. 506.060. [redacted] **sbirro tuttofare,** con Eddy Murphy. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Dante's** [redacted] **- La** [redacted] **montagna,** [redacted] Roger Donaldson, con Pierce Brosnan e Linda Hamilton. Orario: 16; 19; 22,15. Lire 10.000; 7000.

TABARIN. Telef. 507.070. **La** [redacted] **è acqua,** di C. Calvi, con R. Citran. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SANREMESE. [redacted]. 507.070. [redacted] **carica dei 101,** di S. Herek, con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 662.333. **L'I**[redacted] **colpisce ancora,** [redacted]. Kershner. [redacted] Harrison Ford e C. Fisher. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati [redacted] «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con [redacted] figure nel testo, L. 25.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
[redacted] 65 tavole fuori [redacted] a colori, L. 30.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

E' nato un Comitato che avrà il compito di coordinare le varie iniziative

Turismo, la svolta di Lavagna

Lo ha creato l'assessore Paolo Nassano riunendo tutte le associazioni della cittadina. Il presidente è Domenico «Nico» Caffese, già leader dei commercianti del centro storico. Ecco i programmi

LAVAGNA. In città la questione turismo per qualche anno è stata intesa in maniera diversificata, tanto che il sindaco Gabriella Mondello ha dovuto fare un sondaggio perché erano giunte in Comune alcune contestazioni contro manifestazioni estive. Il sondaggio è emerso chiaramente che i lavagnesi vogliono il turismo anche se alcune risposte del questionario, in materia rumore prodotto dalle manifestazioni musicali, sono state sibilline. «Vanno bene i concerti - si leggeva nel questionario - ma dovrebbero essere svolti in periferia».

La maggioranza dei lavagnesi ha comunque sancito la vocazione turistica della città. Di turismo si è occupato anche il gruppo consiliare «Crocevia per Lavagna» che alcuni mesi fa ha organizzato un «contro-sondaggio» e proprio oggi ha svolto un convegno per «elaborare un progetto globale in grado di ottimizzare tutte le risorse e definire una strategia coerente per tutto il comprensorio». In questo panorama si inserisce il Comitato che avrà il compito di coordinare le iniziative ed elaborare un calendario lasciando salva l'autonomia delle associazioni.

Il Comitato «Lavagna viva» è una creatura dell'assessore al Turismo Paolo Nassano: «La costituzione del Comitato al quale il Comune darà la collaborazione e gli apporti necessari - dice Nassano - è un fatto positivo per gli obbiettivi di coordinamento che si prefigge». Il direttivo è presieduto da Domenico «Nico» Caffese, presidente dell'associazione commercianti del centro storico, organizzatore nato; del direttivo fanno parte Luigi Bancalari (Rari Nantes), Giovanni Bertonazzi (albergatori), Marco Ferrini (radio club Levante), Flavio Landò (presidente della banda Città di Lavagna), Bruno Merlo (Cavese). «Un'unica regia - dice Caffese - significa anche risparmio».

Compito del direttivo, come dice lo statuto, è quello di promuovere e coordinare manifestazioni culturali, turistiche e sportive, idonee a richiamare a Lavagna «persone di ogni ceto sociale per la valorizzazione e lo sviluppo delle attività cittadine». L'assessore ha preannunciato che quest'anno punterà su un numero minore di manifestazioni ma di prestigio.

Giuliano Vignolo

L'assessore Paolo Nassano e Nico Caffese, presidente del nuovo comitato

DALLA RIVIERA

RIVA TRIGOSO

Condannati per furto di energia elettrica

Giovanna Randazzo, 34 anni e Francesco Sciornito, di 41, sono stati condannati in pretura a 15 giorni di reclusione per aver tolto i sigilli al contatore dell'abitazione che hanno preso in affitto e utilizzato abusivamente 88 kw di energia elettrica. [g. vi.]

...I LAVAGNA

Furto all'autogrill, pagheranno un'ammenda

Tre giovani genovesi, Giovanni Marsala, 20 anni, Umberto Incerti Fabiani e Simone Camolli, entrambi di 21, sono stati condannati a pene dai 20 ai giorni di carcere, trasformate in due milioni e mila di ammenda, per un furto presso l'autogrill. [g. vi.]

USCIO

Un orologio della ditta Trebino in Russia

La ditta «Trebino» ha costruito un orologio da torre destinato alla città di Ul'janovsk, nella Repubblica Russa. L'orologio, può sopportare una temperatura 45 gradi sotto zero. [g. vi.]

...RI LEVANTE

Elaborazione dati, attività ridotta all'Inps

Da lunedì a giovedì saranno effettuati interventi al centro elaborazione dati dell'Inps conseguente blocco delle apparecchiature. Il servizio agli utenti sarà ridotto e limitato alle sole notizie di carattere generale. [g. vi.]

...

Si presenta l'«Associazione protezione della vita»

Questo pomeriggio alle 17.00 nella galleria d'arte «Fluxia», sarà presentata l'«Associazione protezione della vita» per la solidarietà, salvaguardia dell'ambiente e medicina alternativa. [g. vi.]

GIUSTIZIA

Al congresso degli avvocati i magistrati restano fuori

GENOVA AVVIO con polemiche, che corrono sotterranee fra magistrati e avvocati genovesi, per il congresso nazionale forense che si svolgerà oggi e domani all'Expo, nella palazzina San Lorenzo al Porto Antico. Niente di ufficiale, s'intende, ma i giudici paiono risentiti per non essere stati invitati. Dicono: «Stiamo vivendo giorni di grande cambiamento e questa sarebbe stata l'occasione buona per parlare con gli avvocati italiani».

Penalisti e civilisti ribattono che il congresso forense è cosa loro e che i magistrati non si danno certo la pena di invitarli quando fanno le assisi della loro associazione. Tutto ciò, naturalmente, senza alcun proclama solenne, anzi con i sorrisi di circostanza. Tanto che i responsabili della giunta regionale ligure dell'Associazione nazionale magistrati, ieri mattina hanno spedito un telegramma all'Ordine degli avvocati genovesi in cui si augura buon lavoro per la riuscita del convegno e si «auspica che, superata l'attuale fase delle polemiche possa riprendere quanto prima quel confronto culturale tra organismi associativi dei magistrati e degli avvocati, che resta il solo modo di affrontare i difficili problemi della giustizia». Ai legali, allenati a cogliere le sfumature più interne di frasi e parole, non è sfuggito quel «confronto culturale tra organismi associativi». L'Ordine è un ente pubblico, ribattono, e un'associazione, e pertanto non dobbiamo chiamare nessuno a confronto.

Molti magistrati si sono risentiti per questo mancato invito, tanto è vero che c'era chi spingeva per un telegramma più «pepato». E' prevalsa, come è visto la linea più moderata. A quanto sembra, proprio in relazione a questi «dissapori», l'intervento del ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick, previsto per la conclusione dei lavori domani mattina, sarebbe in forse. Si dice, ma è soltanto una voce, che il guardasigilli non verrebbe a Genova proprio per non «innervosire» ulteriormente i magistrati. Ipotesi ancora tutta da verificare.

Al di là delle diatribe il congresso nazionale forense si preannuncia molto importante perché dopo 34 anni questa assise nazionale torna a Genova e tocca uno dei temi centrali del problema della giustizia in Italia: «Riti alternativi e tecniche di risoluzione stragiudiziale delle controversie». Spiega il presidente dell'ordine degli avvocati genovesi Umberto Garaventa: «Il congresso rappresenta una grande occasione per rispondere alla crisi della giustizia. I riti alternativi nel penale e le nuove tecniche possono rappresentare un mezzo decisivo per ridurre i procedimenti».

Attilio Lugli

Il processo per il naufragio della superpetroliera cipriota è iniziato tre anni fa

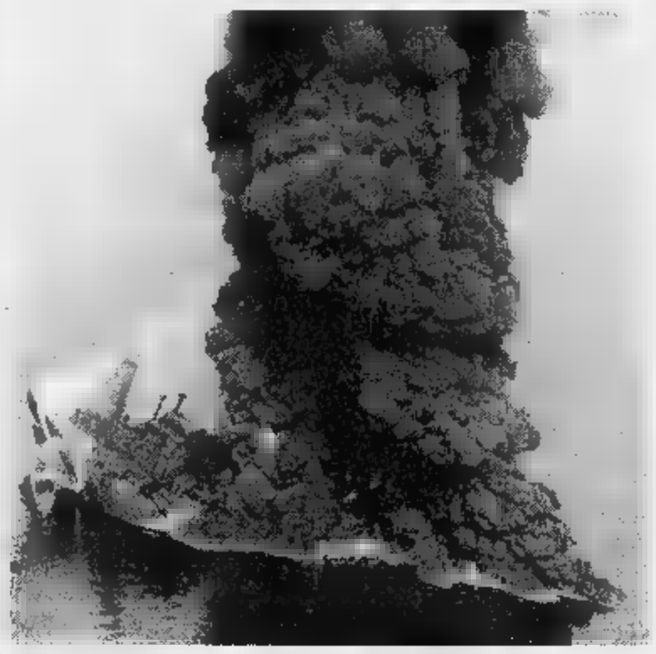
Haven, la verità viene a galla?

Il Wuf, che si è costituito parte civile, fa il punto sulla vicenda. Fino ad oggi l'attenzione degli inquirenti si è concentrata soprattutto sulle cause e non sulle conseguenze. In mare 50 mila tonnellate di greggio

GENOVA. Sono passati sei anni dalla tragedia della Haven, la superpetroliera greco-cipriota che naufragò al largo di Arenzano l'11 aprile del 1991 provocando la morte di cinque uomini dell'equipaggio e un disastro ambientale per tutte le coste genovesi. Altri tre anni sono passati da quando, nel dicembre del 1994, è iniziato il procedimento a carico della società armatoriale, accusata di omicidio colposo e disastro colposo. «Riusciremo a sapere entro la fine del 1997 chi è il responsabile del più grande inquinamento da idrocarburi verificatosi nel Mediterraneo?» si domanda Grazia Francescato, presidente nazionale del Wwf, cil movimento che si è costituito parte civile nel processo e che ieri mattina ha organizzato una conferenza stampa per fare un bilancio sull'intera vicenda.

Fra il 17 e il 22 novembre prossimo è fissata la discussione finale del processo ma, secondo il movimento ambientalista, fino ad oggi l'attenzione degli inquirenti si è concentrata soprattutto sulle cause che determinarono il naufragio e non sulle conseguenze del versamento in mare di mila tonnellate di greggio. Forti critiche sono rivolte anche al Governo italiano «che in questi mesi sta conducendo una trattativa con il direttore del Fondo internazionale per l'inquinamento da idrocarburi (Iopcf) per una cifra totale di circa 130 miliardi, cioè un decimo rispetto al bilancio compiuto nelle perizie ufficiali svolte da Ati e Iri-Eni».

Questo significa, dicono gli ambientalisti, che coperte solo le spese sostenute dallo Stato subito dopo il disastro per limitare i danni provocati dagli idorcarburi sulle coste e non presi in considerazione i danni subiti dalla Regione e dai comuni interessati. «Il Wwf - ha aggiunto il presidente - ha presentato una diffida legale al Governo nel dicembre scorso con cui si paventa il danno erariale verranno concluse le trattative in corso accettando il diktat della lobby del petrolio». [m. c. c.]



La superpetroliera Haven è affondata al largo di Arenzano l'11 aprile del 1991

Assolti sette medici e tre ostetriche. Le scuse del magistrato

Donna morta dopo il parto il ginecologo è condannato

GENOVA. Si è concluso ieri con dieci assoluzioni e una condanna a sei mesi di reclusione, con la condizionale, il processo davanti al pretore Silvia Carpanini per la morte di una donna deceduta dopo avere partorito una bimba all'ospedale Celesia nel dicembre '91. Maria Parodi, 40 anni, a causa di una lacerazione all'interno dell'utero venne colpita da una grave emorragia che la portò alla morte.

L'inchiesta era terminata con il rinvio a giudizio di 7 medici e 3 ostetriche. Lo stesso pm Di Gennaro ha domandato scusa ai dieci imputati di cui poi ha chiesto l'assoluzione per averli trascinati in questo processo. «Ma sono stato costretto a farlo, a mia volta, dagli atti dell'inchiesta», ha detto. Secondo la sentenza, dunque, la colpa della morte di Maria Parodi è da addebitarsi solo al ginecologo Giampiero Catti, 53 anni, mentre gli altri imputati sono stati assolti dall'accusa di omicidio colposo. Sono Alighiero Moretti, 46 anni anch'egli ginecologo, il chirurgo Ernesto Cassanello, 58 anni, gli anestesisti Michela Cuneo 49 anni, Margherita Capurro 50 anni e Antonio Roncallo 61 anni, il cardiologo Gianluca Giuliano 47 anni, le ostetriche Wilma Massa 65 anni, Celestina Zignego 35 anni, Edwige Demiliani 68 anni e Angelo Di Dio 40 anni.

Ai familiari della Parodi, che si sono costituiti parte civile (avv. Pendini e Foglino), è stata attribuita una provvisionale di 50 milioni. L'avvocato Raimondo, difensore di Catti ha detto che il ginecologo, professionista scrupoloso, non poteva certo accorgersi di quanto era avvenuto [a. l.]

CONCUSSIONE

Assolti Levrero e Bonelli

Assoluzione, con formula ampia, dall'accusa di concussione, per l'ex segretario amministrativo provinciale della dc Alessandro Levrero e per l'ex segretario regionale del partito Gianni Bonelli, nel processo per l'«affaire» di piazza della Vittoria. I due erano imputati per aver ricevuto 75 milioni dall'Ansaldo durante l'iter per la costruzione del parcheggio sotterraneo. I giudici li hanno condannati a 6 mesi di reclusione, con la condizionale, per la violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. In sostanza i magistrati hanno accolto le tesi difensive dei difensori, l'avvocato Romano Raimondo per Bonelli e gli avvocati Enrico De Vincentiis ed Ermanno Dallorto per Levrero. Il Comune si era costituito parte civile (avv. Giovanni Salvarezza). I difensori hanno sostenuto che i due politici democristiani pur avendo ricevuto il denaro non avevano mai avuto contatti gli imprenditori. [a. l.]

Il corteo si concluderà nella palestra della Casa della Gioventù dove si svolge la cerimonia ufficiale

Sfilano in 2500, festa dello sport a Rapallo

Questa mattina gioiosa kermesse con gli alunni di Elementari e Medie

RAPALLO. Questa mattina alunni e studenti di tutte le scuole della città sfileranno festanti per le strade di Rapallo per l'apertura ufficiale della «Settimana dello sport» che è giunta alla ventunesima edizione. Il corteo si concluderà nella palestra della Casa della Gioventù dove si svolge la cerimonia ufficiale con accensione del tripode, benedizione della bandiere, giuramento.

La «Settimana dello sport» è certamente la più importante manifestazione sportiva, a carattere giovanile, che si svolge a Rapallo: come consuetudine sono previste attività polivalenti secondo un principio di ampia alfabetizzazione motoria per le scuole elementari e attività specifiche «mirate» per le medie e superiori.

Scopo dell'iniziativa è quello di suscitare e consolidare tra gli studenti la consuetudine della pratica sportiva: obbiettivo che è sempre stato raggiunto dalla manifestazione che impegna ogni giovane almeno in uno sport dell'ampio panorama dell'atletica leggera. A testimoniare la validità della manifestazione è il numero dei partecipanti: 2.425 alunni e studenti che si sfideranno per sette-mila in molteplici attività sportive. Per gli organizzatori si tratta di un serio impegno di risorse umane e finanziarie.

Partecipano le scuole elementari Marconi, Pascoli, Dellepiane, S. Ambrogio, Teramo Piaggio e le medie Giustiniani. Anche per questa edizione il Comune si avvarrà della collaborazione del centro di medicina dello sport che effettuerà servizio di assistenza medica nei vari campi di gara, con eventuali prestazioni ambulatoriali. I risultati e le classifiche delle gare verranno elaborati, quasi in tempo reale, con l'ausilio di una serie di computers. L'elaborazione è resa possibile dalla collaborazione della locale sezione dell'Associazione radioamatori che allestirà cinque postazioni fisse, collegate con la segreteria dell'organizzazione, per trasmettere i dati direttamente dai campi.

I ragazzi da parte loro prendono la cosa sul serio: questa mattina sfileranno con il solito entusiasmo tra lo sventolio delle bandiere e alla cerimonia di apertura sicuramente qualcuno si emozionerà, sempre, fino alle lacrime. Stessa cosa faranno i genitori che poi seguiranno i propri figli nelle diverse competizioni. Una vera festa dello sport dove l'agonismo è in primo piano ma l'elemento educativo, motivo della manifestazione voluta dall'assessorato alle istituzioni scolastiche, ad rappresentato un elemento di straordinaria importanza e priorità. [g. vi.]

Bimbi in festa a Rapallo

Nicoloso e Da Vigo

Anche il Comune dice no alla fusione dei Licei

RECCO. La proposta di aggregazione del Liceo scientifico «Nicoloso da Recco» al Liceo classico «Da Vigo» di Rapallo, prevista nel piano di riorganizzazione della rete scolastica, viene contestata anche dall'amministrazione comunale.

«La decisione - scrive il sindaco Maria Giovanna Diena in una lettera al Provveditore - costituisce un atto fortemente penalizzante per Recco e per tutto il comprensorio del Golfo Paradiso». Il sindaco ribadisce le motivazioni della contrarietà, già espresse in una lettera, che sono le stesse del Consiglio d'istituto, del Collegio dei docenti e degli stessi studenti. «Chiediamo quindi che si proceda a un tempestivo riesame della questione - aggiunge il sindaco - tenendo nel dovuto conto le ragioni adotte che non possono essere cancellate da esigenze meramente amministrative e burocratiche». [g. vi.]

All'Auditorium

Forum dei partiti della sinistra

CHIAVARI. I partiti della sinistra intendono costruire una forza politica di governo e d'Europa, operazione che è già iniziata con una serie di incontri in tutte le regioni, partendo dall'analisi della situazione attuale nazionale. Per questo la sinistra del Tigullio ha organizzato un «Forum» che si svolgerà domani mattina all'auditorium di piazzale San Francesco con il ministro Giorgio Bogi, gli onorevoli Alberto Benporad (Psdi), Marida Bolognesi (Comunisti unitari), Fulvio Cerofolini (Il progetto).

Parteciperanno Cesare Campart (Pri), Andrea Rando (Cristiano sociali), Bruno Sessarego (Laburisti) e Maria Vincenzi (Pds). Dopo la serie di incontri seguirà la costituente per la formazione della nuova sinistra: «Intendiamo a punto le sensibilità - ha detto Dantino Stagnaro del Pds - per eliminare le correnti». [g. vi.]

LAVAGNA

Oltre 10 mila volumi

Raddoppiate le presenze in biblioteca

LAVAGNA. Risultati positivi per la biblioteca comunale di Lavagna: le presenze raddoppiate dal '95 al '96, arrivando a 22 mila. Un traguardo già superato nei primi del '97, in cui si è registrato un ulteriore aumento delle presenze intorno al 45 per cento.

La biblioteca, oltre 10 mila volumi disponibili, conta 803 persone iscritte al servizio di prestito dei libri. Sono diversi i motivi di tanto successo. Intanto il numero dei volumi è forse anche l'orario di apertura al pubblico che è da lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 19 e per tre giorni (lunedì, mercoledì e sabato) anche la mattina dalle 8 alle 13. «Non dimentichiamo che parte del successo è dovuto anche alla sede prestigiosa in cui si trova - dice il sindaco Gabriella Mondello. Presto apriremo anche il secondo piano di palazzo Ravenna: spesa, 180 milioni». [g. vi.]

Analogie con il '93 anche per quanto riguarda l'area di centro-sinistra, nuovamente divisa

Loano, sempre 4 liste ma tante novità

Gli aspiranti sindaco a confronto sui programmi

LOANO. Come già avvenne nel 1993, anche quest'anno sono quattro le liste che si presentano ai cittadini di Loano per il rinnovo del Consiglio comunale (20 consiglieri) e l'elezione diretta del sindaco. E come quattro anni fa, è nuovamente l'area del centro-sinistra a dividersi. Nel '93 il pds e la sinistra diedero vita all'«Altra lista» mentre psi-psdi e indipendenti originarono una sorta di polo socialista. Oggi quest'area politica è rappresentata dalla lista di Rifondazione e dalla Lista Civica per Loano che però cerca, e trova, maggiori spazi al centro con i Popolari e il gruppo Mosaico. Terza lista in campo, quella della Lega Nord, fedele a Bossi.

La maggioranza uscente si ripresenta come Polo anche se 4 anni fa era espressione di una coalizione di partiti quali dc, pli, pri. In pochi anni, tutte le sigle politiche tradizionali sono sparite. Il governo di Loano è passato nel 1994-95 dal tripartito da Prima Repubblica, al Polo (quello inventato da Berlusconi e Fini) senza neppure una crisi di maggioranza. Solo un paio di consiglieri hanno fatto le valigie. Fra loro, l'assessore Carlo Perelli.

Anche in minoranza ci sono stati dei cambiamenti. Il gruppo consigliare della Lega si è spaccato. L'area federalista che fa capo a Lorenzo Elice è oggi con il centro-sinistra. Maurizio Strada e i suoi fedelissimi è rimasto invece con il partito Padano.

Rifondazione Comunista si presenta con ambientalisti e indipendenti di sinistra, la Lega Nord con alcuni indipendenti. I partiti rappresentano due posizioni politiche nette. I candidati a sindaco sono rispettivamente Gianna Canepa (ex pci), casalinga, e Maurizio Strada (commerciante).

Sono passati 50 anni dalla prima presenza in Consiglio comunale a Loano di Strada: ha sempre seduto sui banchi dell'opposizione. Il Polo si identifica con il quadripartito che fa capo a Forza Italia, Ccd, Cdu e Alleanza Nazionale. Ricandida il sindaco uscente, Francesco Cenere, ex dc ed ex sindaco di Boissano, oggi vicino al Ccd, impiegato e giudice internazionale di ciclismo.

La Lista civica per Loano è invece appoggiata da Pds, Ppi, Sinistra italiana, Ad (Area Macconico), Rinnovamento Italiano (Dini), gruppo Mosaico e indipendenti. Corre per la poltrona di sindaco Pier Luigi Pesce, pensionato (non baby), ex psi, ex vice sindaco e sino a pochi giorni fa assessore provinciale nella giunta Garassini.

Anche a Loano si vota con il maggioritario a turno unico. La lista che prevarrà, anche per un solo voto, il 27 aprile prossimo avrà dunque una maggioranza molto marcata. Non è quindi scontato l'acceso al nuovo Consiglio di tutti i gruppi in lizza.

Augusto Rembado

TAM TAM ELETTORALE

PIETRA L.

Incontro Lif, c'è anche Cappelli

L'ex senatore Sergio Capelli (Lif) è presente all'incontro che terra domani alle 18.45 presso il dancing Malibù di Pietra Ligure. La Lega italiana federalisti sostiene a Pietra «Il Polo per Pietra» che candida a sindaco Mario Carrara.

BORGIO V.

Oggi Baget Bozzo, sacerdote politologo

Gianni Baget Bozzo, sacerdote-politologo, partecipa (ore 21, sala dell'hotel Royal) alla presentazione della lista de «Il Polo» di Pietra Ligure. Tema dell'incontro: «Il nuovo impegno dei cattolici». Candidato a sindaco è Paolo Palmarini (Cdu).

LOANO

Lunedì Mosaico spiega il suo impegno

Il gruppo Mosaico spiegherà lunedì sera a Loano le ragioni della sua adesione alla Lista civica per Loano (candidato a sindaco Pier Luigi Pesce). L'incontro si terrà nella sala del dancing Saitta in piazzale Mazzini a partire dalle 21.

PIETRA L.

Res Publica, tutto sulle elezioni

Tutte le famiglie di Pietra Ligure ricevono in questi giorni il gazzettino del Comune, «Res Publica». Il giornale è interamente dedicato alle elezioni amministrative del 27 aprile. Sono pubblicati i programmi delle cinque liste presentate.

ALASSIO

Lunedì dibattito tra gli aspiranti-sindaco

Si svolgerà lunedì sera a partire dalle 21 nell'auditorium dell'istituto salesiano «Don Bosco» un confronto fra i tre candidati a sindaco per la città. Il dibattito, che intende fornire una «finestra» sulle possibilità di voto alle amministrative del 27 aprile, è promosso da «La Stampa» in collaborazione con «Tele Imperia» e «Radio Onda Ligure».

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Canepa

«Più servizi agli anziani»

GIANNA CANEPA
48 anni, casalinga
Hobby: la montagna
Autovettura: Citroën
Squadra del cuore: nessuna
Musica preferita: nessuna

1 Se diventassi sindaco, vorrei subito migliorare i servizi per gli anziani e per le categorie di cittadini più deboli. Vorrei, ad esempio, mettere a disposizione più servizi per le donne che lavorano. Ci vorrebbe anche una banca del lavoro che dia la possibilità di accedere a qualunque genere di servizi semplicente attraverso lo scambio di ore.

2 Con il Piano regolatore generale devono essere create aree per l'edilizia popolare, la costruzione di seconde case, per agevolare chi è veramente alla ricerca di una prima abitazione. Lo strumento urbanistico deve inoltre prevedere il recupero del centro storico, compreso Borgo Castello, senza ulteriore speculazione edilizia. Siamo invece decisi a dire «no» al raddoppio del porticciolo e «stop» alla trasformazione di alberghi in residences: una situazione, tra l'altro questa, che priva la città di ulteriori posti di lavoro per i nostri giovani aumentandone i disagi.

3 L'Ici va applicata al minimo (4 per mille) sulla prima casa. Dev'essere medio-bassa per chi affitta l'alloggio per tutto l'anno e invece con aliquota massima per gli alloggi sfitti o quelli affittati solo mensilmente. Tutto questo per favorire l'immissione di case sul mercato per andare in aiuto a chi è alle prese con problemi di alloggio (giovani sposi, sfrattati e altri).

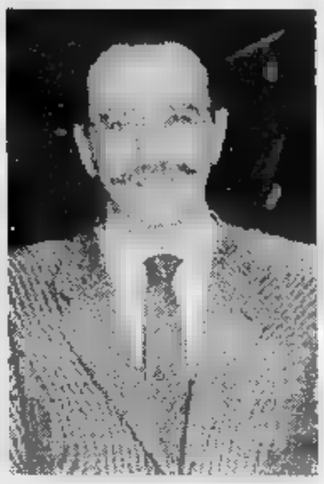
4 Per favorire i flussi turistici giovanili vanno utilizzate al meglio le strutture esistenti per manifestazioni ricreative e culturali. Sono da spazi alternativi, diversificando l'offerta del mercato alberghiero applicando tariffe accessibili alle finanze giovanili. Si deve prevedere anche il ripristino dei vecchi sentieri dell'entroterra del Loanese per dare un'immagine turistica in più alla nostra cittadina.

5 Vita migliore creando le condizione per avere un dialogo diretto sia con i singoli cittadini che con le varie organizzazioni di categoria, facendo in modo che tutti i diritti dei loanesi e naturalmente dei turisti siano tutelati e non vengano elargiti come favori, comunque fatti passare per tali. Si deve promuovere iniziative turistiche intercomunali per valorizzare le bellezze del territorio limitrofo. Migliorare la qualità della vita anche istituire un servizio guardia medica per i turisti e dare flessibilità agli orari di apertura e di chiusura del nostro asilo «Simone Stella» allo scopo di andare incontro anche alle mamme che lavorano.

POLO PER LOANO

Cenere

«Precedenza al vecchio Prg»



FRANCESCO CENERE
46 anni, impiegato
Hobby: ciclismo
Autovettura: Xantia 1800
Squadra del cuore: Milan
Musica preferita: autori italiani

1 E' fuori dubbio che la mia riconferma consentirebbe alla città una continuità amministrativa. La mia decisione sarà quella di proseguire gli impegni assunti programmati, alcuni dei quali in corso d'opera.

2 Considerato il fatto che il Piano regolatore generale adottato da questa amministrazione comunale riassume il nostro progetto per la città (meno cemento, più recupero ambientale delle ex colonie marine, l'adeguamento delle strutture esistenti alle mutate esigenze di una famiglia, possibilità di migliorare le strutture alberghiere e altro) non ritengo che nel prossimo mandato si possano ipotizzare varianti al Piano. Il rilancio dell'economia della nostra città passa anche attraverso il settore edile ma, a mio avviso, questo concetto deve essere inteso a vantaggio di tutti e non come un privilegio di pochi.

3 Occorre chiari. I Comuni ormai si finanziano solo con le entrate locali. Le entrate non possono che essere proporzionali ai servizi offerti ed agli investimenti. Il fatto è che in questi quattro anni di nostra amministrazione la pressione fiscale a Loano si è ridotta con l'abbassamento dell'Ici, massimi sconti possibili sulla prima casa e sui rifiuti solidi per le persone che vivono da sole e altro ancora. Se Loano non offrisse i servizi che offre, per anziani, per lo sport, per il turismo, nel settore dell'assistenza per tutte le fasce di età, sarebbe semplice ridurre al minimo le tasse. Insomma è difficile avere la botte piena e la moglie ubriaca!

4 E' difficile ipotizzare un ribaltamento totale di tendenza. La nostra Riviera si è caratterizzata negli anni nel turismo per la famiglia che porta a Loano lavoro per tutto l'anno. Ciò non significa che non si sia fatto e non si debba fare per i giovani. Basta pensare alle manifestazioni sportive e di intrattenimento, quali teatro, cabaret e altro. L'impegno è quello di contemperare le varie esigenze favorendo, come nel passato, gli imprenditori che hanno dimostrato di saper investire.

5 Proseguire nell'attivo e fattivo rapporto con i loanesi in modo particolare anche attraverso l'associazionismo e l'amministrazione per risolvere insieme i problemi. Privilegiare l'attezione alle piccole cose, come si è fatto in questi 4 anni, senza perdere di vista i progetti, alcuni in corso, rivolti al mare ed alla trasformazione di Loano (caruggio, diga soffolta, passeggiata).

L LOANO

Pesce

«Diga soffolta e passeggiata»

PIER LUIGI PESCE
53 anni, pensionato (non baby)
Hobby: calcio
Autovettura: Fiat Tipo
Squadra del cuore: Genoa
Musica preferita: tutta la genere

1 Deciderò di «non limitarmi a tirare semplicemente avanti» e comincerò ad attuare il programma. Un impegno particolare dev'essere posto per la diga soffolta come opera di protezione delle spiagge ma è anche indispensabile dare il via alla ristrutturazione della passeggiata, il cui degrado compromette l'immagine della città. Il centro storico deve vedere uno sviluppo coordinato tra privato e pubblico con riaffermazione di valori da troppo tempo dimenticati quali bello, ordinato e pulito. Entrare in Loano deve diventare piacevole, eliminando il degrado attuale e promuovendo un riordino dei quartieri con attenzione all'arredo urbano, allo carenza di nuove aree verdi ed alla manutenzione dell'esistente. La situazione urbanistica delle zone a monte deve essere riequilibrata con la creazione di viabilità alternativa all'Aurelia adeguando, collegando e modificando le strade, predisponendo un collegamento pulmini (gestione mista) tra centro, periferia e poli di maggiore interesse. In centro verrà ripristinato nell'immediato il doppio senso di circolazione in corso Europa provvedendo direttamente e comunque a breve alla programmazione e realizzazione di due sottopassi all'Aurelia ed alla ferrovia. La città deve vivere per il cittadino e dare dei servizi efficienti adeguati ai tempi perché il loanese deve tornare ad essere felice di vivere a Loano.

2 Ci voluti 4 anni per Piano superato (concetti Anni Sessanta come la distanza dai confini a 1,5 metri). Vogliamo cambiare il cambiabile d'accordo con la Regione per avere il Prg pronto nel tempo di una risposta.

3 Sì, in modo tale che vengano maggiormente tutelati i cittadini loanesi e soprattutto i possessori di una sola casa. Le altre tasse comunali vanno utilizzate per ottenere una tangibile ricaduta sulla città e sulle attività.

4 Con una amministrazione che programmi l'utilizzo di tutte le risorse disponibili per costruire l'identità turistica di Loano e farle acquistare le caratteristiche ed il ruolo di città turistica preminente della Riviera.

5 Bello, ordinato, pulito, efficiente e cortese. Devono diventare denominatore di tutti gli operatori dell'Azienda Loano: il Comune con le sue strutture e servizi, gli operatori con le loro aziende le società sportive con le proprie attività. L'Amministrazione comunale si farà parte attiva nel promuovere questi valori collaborando tutti.

LEGA

Strada

«Perseguire gli evasori»

MAURIZIO STRADA
73 anni, commerciante
Hobby: lavoro
Autovettura: Ford Fiesta
Squadra del cuore: nessuna
Musica preferita: nessuna

1 Come al solito recherei in ufficio alle 8 per la nuova occupazione che non considero un lavoro perché gratuita. Confermerei stima e fiducia al segretario Soro oltre ad adottare decisioni per nuova organizzazione degli uffici a livello dirigenziale. Alle riunirei i dirigenti Lerda, Manca, Vescovi e Borghi. Anche a loro confermerei stima e fiducia con preghiere di uniformarsi al nuovo corso amministrativo: meno tasse, tagli alle spese, miglioramento dei servizi e altro. Alle 10 mi recherei dal dirigente Mazzitelli per informarlo che, pur avendo letto e riletto le sue lunghe dotte relazioni negli ultimi 4 anni, non sono mai riuscito a seguirlo nei suoi accavallamenti, richiami a leggi, regolamenti, circolari e altro e ai suoi «combinati». Il tutto, riconosco, è risultato superiore alla mia istruzione ed intelligenza. Gli confesserei, a questo punto, che lo definisco un brillante dirigente ma del domani e non dell'oggi, che non merito la sua collaborazione e che quindi sarei costretto, mio malgrado, a non confermargli la fiducia e lo inviterei a scegliere qualche altra incombenza, pari livello, nell'ambito del Comune.

2 Richiamare dalla Regione il Prg per modificarlo mediante revoca dei piani particolareggiati del litorale e della zona alberghiera (Vignasse) sempre irrealizzabili, per assegnare quest'ultima, pure alla zona collinare, un seppur modesto indice di fabbricabilità, oggi negato, a tutto vantaggio di ben noti gruppi di vecchio potere.

3 Come richiesto da 4 anni l'aliquota va ridotta subito al minimo del 4 per mille con contestuale taglio delle spese.

Spesso si sperperano i soldi delle nostre tasse. Da prevedere un recupero la persecuzione dell'evasione che oggi si valuta nel 30 per cento per totale di controlli incrociati con l'Enel, acquedotto, gas. E ciò allo scopo di non ledere interessi.

4 Non mi pare si tratti di flussi. Bisogna cercare di ridurre e scoraggiare quello affluente dalle periferie industriali delle grandi città, di bassa estrazione sociale per troppo recente provenienza sub-proletaria cercando di sostituirla cercando di ricuperare quella di origine borghese, professionale, imprenditoriale e commerciale oggi fuggita a causa dell'errata politica degli ultimi 10 anni.

5 Stroncare la malavita, la mafia, gli accattoni e i barboni, pretendere ordine, pulizia e comportamenti da persone perbene.

C'è carenza di alberghi

Ma la viabilità, che problema

LOANO. Approvazione, con senza modifiche, del nuovo Piano regolatore generale, completamento del raddoppio del porto, salvaguardia degli arenili con la diga soffolta, approvigionamento idrico e viabilità: sono alcuni dei problemi che, grazie anche a interventi privati, la nuova amministrazione comunale di Loano dovrà affrontare.

Nella località, in cui è in gioco la qualità della vita di loanesi e turisti ma soprattutto un ulteriore salto di qualità verso il Duemila, l'industria turistica resta quella trainante. A Loano più che altrove tutti, o quasi, vivono di terziario e di turismo. In questo senso sarà importante il blocco della trasformazione di alberghi in alloggi privati e il decollo della nuova zona alberghiera di cui quasi nessuno si ricorda. In località Vignasse dovrebbero sorgere alberghi e residence per 1700-1800 posti-letto a 3-5 stelle.

Una veduta di Loano

Il progetto è realizzabile? Il piano relativo, dopo quasi 10 anni, è da rifare. Strutture ricettive importanti potrebbero essere ricavate dalle numerose colonie marine dismesse esistenti sul territorio loanese.

Ma è la viabilità, ancor più che i parcheggi, a costituire il problema principe. La cittadina è attraversata ogni giorno da migliaia di automezzi diretti da Ponente e Levante ma anche da monte verso mare. Quest'ultimo transito è «spezzato» da ben 5 passaggi a livello.

La soluzione resta il progetto dei nuovi sottopassi alla ferrovia tra via Aurelia e centro. Da decenni si parla di spostamento a monte dei binari e della nuova Aurelia bis. Due opere che, a prescindere dall'impatto ambientale, potrebbero modificare l'intero assetto di Loano con il recupero di spazi importanti quasi in riva al mare.

Entrambi i progetti, costosi e complicati, hanno una valenza regionale e oltre. Ma i problemi di Loano anche altri, da quelli sociali e quelli tipo prevalentemente estetico come il recupero di molte «brutture» che oggi si vedono in centro come in periferia. [a. r.]

Due tecnici incaricati dal Comune di effettuare il monitoraggio della costa

Piano per la difesa delle spiagge

Analisi dei fondali, rilievi topografici e studio delle correnti sotto costa. Cugge: «Sarà la base per ogni futuro intervento in mare». L'impiego del computer e le situazioni più preoccupanti

SANREMO. Quali le condizioni dei fondali davanti alle spiagge di Sanremo? E come si sviluppa il gioco delle correnti, importante sia per la pulizia del mare sia per gli effetti sugli arenili? E' quanto sta cercando capire l'amministrazione comunale, in previsione di nuovi interventi per difesa del litorale e rilancio dell'immagine legata al turismo balneare. E, come prima mossa, la giunta ha deciso di affidare a due tecnici il compito di effettuare uno studio sul tratto di costa compreso fra Bussana e Capo Nero. La scelta è caduta sull'ing. Stefano Puppo, esperto di opere idrauliche, e un suo collaboratore, l'ing. Pierfrancesco Russo.

I professionisti, che percepiranno 130 milioni, avranno due mesi di tempo per effettuare tutti i rilievi necessari e sei mesi per portare a termine lo studio, che verrà condotto anche grazie all'ausilio del computer.

«L'indagine sarà la base per ogni futuro intervento in mare - dice l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge - L'obiettivo è quello di rendere più semplice sia l'impostazione dei progetti sia l'iter burocratico degli stessi, dato che oggi ci si scontra spesso vecchi parametri che non tengono conto della situazione sotto costa. L'esempio più lampante arriva dal progetto per la scogliera di Pian di Poma, che è arenato negli uffici del Genio civile Opere marittime, dove dispongono di analisi aggiornate solo sulle correnti al largo. Tanto è che ci è stata contestata una certa disposizione della barriera, perchè contrasterebbe col movimento delle correnti, mentre i nostri progettisti sono convinti del contrario».

Saranno spesi 130 milioni per avere una fotografia del mare davanti agli arenili

Ieri l'ing. Puppo era a Torino per acquistare un nuovissimo programma computerizzato di simulazione idrodinamica, che servirà per il complesso studio. «Per prima effettueremo il monitoraggio della costa, in modo da individuare tutti i punti di erosione e con carenze strutturali - spiega il professionista - Successivamente, provvederemo a stilare il programma degli interventi necessari».

Sono previsti molti rilievi batacquei, fotografici, topografici e geologici. Lo studio dovrà indicare al Comune le diverse soluzioni per ogni problema del litorale. «L'orientamento è comunque quello di ricorrere soprattutto a barriere sommerse», evidenzia Puppo. Così sarà per Bussana e per la zona dei Tre Ponti. Ma c'è di più. «Daremo anche indicazioni come utilizzare meglio le strutture esistenti - spiega Puppo - Penso ad esempio al pennello alla foce del torrente S. Romolo, che, a mio parere, dovrebbe essere accorciato e rivolto verso ponente per favorire la formazione della sabbia sulla spiaggia».

Da esperto, Puppo giudica «buone le condizioni del mare dal punto di vista batteriologico, ma preoccupanti per una parte dei fondali, e in particolare quelli di Pian di Poma e della passeggiata delle Nazioni». La situazione è addirittura allarmante per strutture come il molo di Capo Pino, che sta cedendo, e la strada dei Tre Ponti, minata dall'erosione marina.

Micaletto

PIAN DI POMA

Scogliera: sì della Regione

Semaforo verde dalla Regione per la realizzazione della scogliera di Pian di Poma, indispensabile per la protezione del grande terrapieno e delle spiagge vicine. Ieri, la giunta di via Fieschi ha infatti accolto la richiesta di compatibilità ambientale presentata dall'amministrazione comunale. La pratica è stata illustrata dagli assessori Nicolò Alonzo e Fulvio Vassallo, i quali hanno poi sottolineato come l'iter sia stato accelerato al massimo, dato che la documentazione è pervenuta a metà febbraio. La Regione ha giudicato l'intervento «molto positivo e utile alla bonifica e al miglioramento ambientale della zona». Tuttavia, la delibera che sancisce la via libera contiene pure due prescrizioni: dovrà essere effettuato uno studio sulla «dinamica» delle spiagge vicine e, se le condizioni lo richiederanno, sarà indispensabile un programma di ripascimenti per salvaguardare la qualità del litorale. Ora il progetto deve superare l'ultimo e più difficile ostacolo, quello rappresentato dal parere del Genio civile Opere marittime, che ha già sollevato perplessità allungando notevolmente l'iter della pratica, nonostante la situazione di emergenza, resa ancora più evidente dalle ultime mareggiate. Basti pensare che per l'effetto-erosione ogni anno il fronte del terrapieno arretra di circa un metro. [g. mi.]

UN NOME, UNA VIA

Da Palazzo Nota la strada più affollata della città

Poco più di un secolo fa, via Palazzo, era ancora la strada principale di Sanremo. Il salotto cittadino, su cui si affacciavano edifici importanti come palazzo Roverizio e palazzo Nota, dove era concentrata un'intensa attività commerciale. Uno scettro che oggi ha ceduto a via Matteotti, realizzata il secolo scorso, in parallelo verso il mare, con lo sviluppo della città determinato dal grande boom turistico della seconda metà dell'Ottocento. Ma via Palazzo, oggi trasformata in un'animatissima isola pedonale, resta tuttora delle strade più commerciali della città, più frequentate da Sanremesi e turisti.

Il nome deriva dal «palazzo». A prima vista dall'austero Palazzo Nota, costruito nel diciassettesimo secolo, fino a metà degli anni Sessanta sede del palazzo comunale prima che quest'ultimo fosse trasferito nell'ex hotel Bellevue. Ma la denominazione è più antica di palazzo Nota e deriva, con tutta probabilità, da un preesistente palazzo arcivescovile che era stato costruito, secondo alcuni storici, nel 1259.

In pratica l'attuale via Palazzo segue il tracciato originario della via Romana che attraversava l'antica Matuzia (il primo nome di Sanremo): un'antica strada consolare, la cosidetta via Emilia, di cui si trovano ancora tracce su una mappa napoleonica del 1812. Via Palazzo era, un tempo, divisa in due tronconi, ancora oggi ben visibili. Il primo saliva dall'attuale piazza Colombo fino alla cosidetta «Croce del Palazzo» (in dialetto «Cruuxe du Paraixu»), l'incrocio a quadrivio che immette in via Cavour dal lato mare e in piazza Cassini dal lato monte oltrepassando il portico sottostante palazzo Nota. questo tratto si è sempre chiamato proprio via Palazzo; il secondo tratto scende dal quadrivio verso piazza Eroi Sanremesi ed anticamente era denominato via Imperiale in ricordo dell'antica via Romana che, ribattezzata via Augusta Aurelia in sostituzione di via Emilia, era stata «promossa» da consolare ad imperiale negli anni del maggior splendore dell'impero romano.

Fino al 700 esistette, a Sanremo, anche una «piazza Palazzo». E' l'attuale piazza Nota, collegata a via Palazzo dal portico posto al quadrivio. Si chiama piazza Nota solo dal 1870, e aveva già perso la definizione di piazza Palazzo dalla fine del Settecento quando, sull'onda della rivoluzione francese (e dello storico odio sanremasco verso i genovesi) fu chiamata piazza Libertà, anche se per la gente rimase sempre «piazza degli Sbirri» perchè, al pianterreno degli uffici comunali, era sistemato il comando di quello che oggi è la Polizia Municipale.

Bruno Monticone

DALLA CITTA'

Operaio si ferisce nel cantiere di Portosole

Infortunio sul lavoro, senza gravi conseguenze, nel cantiere di Portosole. Pier Paolo Miele, 34 anni, di Sanremo, per cause non accertate, è caduto ieri riportando ferite. E' intervenuta la Croce Rossa. Guarirà in pochi giorni. [m. c.]

INIZIATIVE

Formazione etica, via a lezioni e seminari

Inizia oggi, alle 16,30, a Villa Giovanna d'Arco, il terzo bimestre della scuola di formazione etica ed impegno sociale. Da qui al 7 giugno si terranno lezioni, seminari, conferenze e dibattiti con riferimento alla crisi dello stato sociale. [m. c.]

CONVEGNI

Al Londra si parla del turismo del Duemila

Un convegno pubblico «Il turismo per il terzo millennio» si tiene stamane, a partire dalle 9,30, nell'Hotel Londra. Vi prendono parte, fra gli altri, molti addetti ai lavori reduci dall'assemblea generale della Federalberghi. [m. c.]

ASSEMBLEE

Riunione in Comune per Famija Sanremasca

Assemblea annuale, questo pomeriggio alle 17,30, nella Sala degli Specchi del Comune, della Famija Sanremasca. All'ordine del giorno le relazioni di presidente e segretario ed eventuali modifiche all'ordinamento statutario. [m. c.]

CULTURA

Arma, il libro del poeta Lamberto Garzia

Il poeta Lamberto Garzia presenta oggi, alle 17,30, a Villa Boselli di Arma, il suo libro «La Chanson de Lamberti». Interverrà il critico Massimo Morasso. Garzia, armese, nonostante la giovane età si è conquistato uno spazio nella cultura italiana. [m. c.]

I ladri hanno scavato nei giardini dell'Auditorium Alfano per raggiungere dall'alto una schiera di negozi

La banda del buco nel parco dell'Imperatrice

Fra i possibili obiettivi una pellicceria, un cambio e una gioielleria

Una banda del buco davvero anomala quella che ieri notte ha preso di mira i negozi realizzati sul fronte dei giardini dell'Auditorium Franco Alfano, all'Imperatrice. La gang ha scavato un vialetto del giardino pubblico per raggiungere i negozi ricavati sotto alle palme e ai prati all'inglese. Un buco profondo che avrebbe dovuto portare i ladri nell'intercapedine che separa i retri dei negozi dalla terra del parco. Una volta raggiunto il vano, sarebbe stato un gioco da ragazzi sfondare la parete, entrare in uno dei negozi più ricchi, prelevare il bottino e fuggire seguendo la stessa strada dell'andata. Ma qualcosa non è andato per il verso giusto e la banda del buco ha dovuto allontanarsi di fretta lasciando sul posto badili e picconi a fianco ad uno scavo di un metro e mezzo di profondità. «Bastavano pochi centimetri e avrebbero raggiunto l'intercapedine» ha commentato uno dei commercianti presi di mira. Sotto il parco sono stati ricavati una decina di negozi. C'è una videoteca, una tabaccheria, una pettinatrice, una gelateria. Ma si pensa che gli obiettivi fossero altri, ben più pregiati per una banda di ladruncoli: la pellicceria Graziella, l'atelier Caterina, l'agenzia viaggi e cambiavalute Globo tour e la gioielleria Gold line. Tutti i negozi sarebbero collegati, sul retro, dal lungo interstizio, realizzato per evitare all'umidità di andare a contatto con le pareti.

Sopralluogo della polizia nei negozi presi di mira dalla banda del buco. A destra gli agenti di una volante nei pressi dello scavo

FOTOSERVIZIO MARIO GATTI

Chi ha «bucato» il giardino doveva conoscere bene la dislocazione dell'intercapedine perchè ha centrato quasi esattamente la verticale del vano. Gli agenti di una volante della polizia hanno sequestrato gli attrezzi abbandonati dai ladri. Il buco è stato coperto.

[g. p. m.]

Ieri in tribunale

Prosciolti dal gip due giovani accusati di spaccio

SANREMO. Sono stati prosciolti dall'accusa di spaccio di droga due giovani sanremesi che ieri mattina sono comparsi davanti al giudice per le indagini preliminari. Sono Emanuele Morteo, anni, e Daniele Ottazzi, anni.

Secondo prima ipotesi accusatoria i due avrebbero ceduto, a più riprese, hashish ed eroina a tossicodipendenti sanremesi. Gli episodi contestati si riferiscono allo scorso anno. per momento non ci sono stati riscontri. I due legali, Luigi Patrone e Vincenzo Icardi, riusciti ad ottenere il proscioglimento degli assistiti.

Intanto, in città, il fenomeno dello spaccio droga continua allarmare nonostante la lotta senza quartiere - con frequenti successi - delle forze dell'ordine nei confronti degli spacciatori. Sanremo, purtroppo, molti anni è un triste della droga. [m. c.]

SANREMO

«Telefono Azzurro»

Fiori e dépliant per aiutare i bimbi indifesi

SANREMO. L'attività del «Telefono Azzurro» sarà illustrata oggi e domani in piazza Colombo. Verranno distribuiti depliants informativi sui diritti dell'infanzia. A fronte di donazioni saranno consegnate ai passanti ortensie di colore azzurro. L'iniziativa è a cura degli animatori del Centro sportivo italiano che, oltre a distribuire materiale e fiori, si preoccuperanno di organizzare giochi per i bimbi che arriveranno in piazza Colombo.

«Telefono Azzurro» è la linea a disposizione dei bambini in difficoltà, o a disagio, nelle loro famiglie. Ogni giorno, in Italia, sono ben duemila i piccoli che telefonano per denunciare tristi casi. In questi giorni saranno istituiti 800 punti di incontro dislocati in tutta Italia per sensibilizzare la popolazione ed insieme offrire un aiuto concreto a «Telefono Azzurro». [m. c.]

Domani s'inaugura «SpoSanremo '97», il salone nazionale di idee e proposte per nozze di classe

Royal: dall'abito per la sposa alla limousine

Nel 1996 i matrimoni in provincia di Imperia sono stati 918

Tutto per gli sposi al Salone «SpoSanremo '97» che apre domani all'Hotel Royal

SANREMO. Una limousine per arrivare in chiesa il giorno del fatidico «sì»? Un viaggio di nozze in una località esotica o in un luogo sperduto del pianeta? Un abito firmato o un capo semplice e raffinato? «SpoSanremo '97», salone nazionale di idee e proposte per nozze di classe in programma domenica nell'incantevole cornice del Royal Hotel di corso Imperatrice, ha come obiettivo quello di essere una semplice ed efficace guida ai futuri sposi. Quello in programma tra il giardino e i saloni dell'unico hotel cinque stelle lusso della Liguria è un appuntamento con la moda e le nuove tendenze. Una vetrina del tutto particolare aperta non solo a chi ha un matrimonio in vista ma anche per chi si trova di fronte ad un dilemma ogni volta che deve fare un regalo di nozze, vestire i panni del testimone, affrontare una cerimonia. La manifestazione in programma nelle sale del Royal è organizzata da «Lostudio Immagine & Comunicazione» di Elena Bertolini con il patrocinio del Comune di Sanremo.

Gli stand saranno aperti al pubblico dalle 14 alle 20 di domenica prossima mentre dalle 15,30 alle 18 splendide modelle presenteranno in esclusiva una serie di sfilate.

Ma il sogno della limousine, il desiderio di vivere un sogno, è ancora realtà attuale? A rispondere sono i dati Istat. Nel '96 in provincia di Imperia i matrimoni sono stati 918, 625 religiosi e 293 civili. Un business da centinaia di milioni che in occasione di «SpoSanremo '97» ha visto mobilitazione delle più importanti aziende che operano nel settore degli articoli da regalo, della moda e di quanto ruota intorno a quello che per una coppia di giovani continua ad essere il giorno più importante. [g. ga.]

La Ditta Annamode di Sanremo cerca

ESPERTO/A CONTABILE

Tenuta partita doppia e Iva con l'ausilio di strumenti informatici.

Inviare curriculum a:
Annamode
Via Matteotti, 141
18038 SANREMO

Per la pubblicità
LA STAMPA

PK
publikompass

SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

INTERESSI ZERO SU TUTTO!

ARREDAMENTI

1600 mq. di esposizione

oltre 1000 AMBIENTI

LINEA BIG

di Borriello Iginio & C. S.A.S.

SVENDITA TOTALE

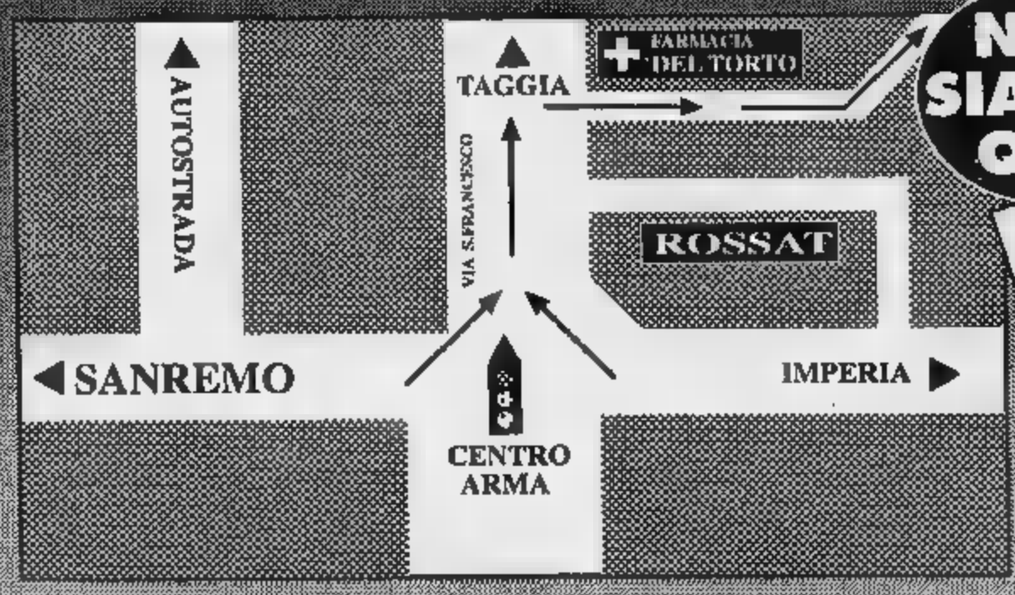
DEL MATERIALE IN PROMOZIONE

ARREAMENTI LINEA BIG di Borriello Iginio

Alcune offerte

CAMERA MATRIMONIALE LETTO MATR. TESSUTI A SCELTA RETI A DOGHE	da £ 695.000
SALOTTO COMPLETO DIVANI + DIVANI TESSUTI A SCELTA	da £ 1.590.000
CAMERETTA ARMADIO, LETTINO, COMODINO, SCRIVANIA E SEDIA	da £ 910.000
CUCINA COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI DA MT. 3,00 LINEARI	da £ 3.850.000

SEDIE, PENSILI E MOBILETTI VARI da £. 49.000



SEDE UNICA

ARMA DI TAGGIA (IM)
Via San Francesco 8
Tel. (0184) 44350

ribassi reali fino al 60%

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA
IVA TRASPORTO MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

Negrita, dalla tv all'Albatros

Concerto rock a Rivarolo con la band di Arezzo. A Rapallo «Il berretto a sonagli» di Pirandello
Musica d'autore in via Donghi con Armando Corsi, dialetto alla Sala Germi con «Giallo zeneise»

GENOVA. Musica dal vivo per tutti i gusti, prosa e altri appuntamenti nella guida del sabato sera a Genova e dintorni.

Rapallo. All'Auditorium delle Clarisse di Rapallo si conclude questa la stagione prosa cominciata a novembre con «I miserabili», di Victor Hugo. In scena, alle 21, la commedia di Luigi Pirandello «Il berretto a sonagli», interpretata da Giusti- Durano, Sebastiano Lo Monaco, Isa Bellini, con musiche di Ennio Morricone e la regia di Mauro Bolognini.

Carlo Felice. Al Teatro Carlo Felice di Genova, alle 21, concerto per violino e orchestra con Julian Rachlin (violino), direttore Ralf Weikert. In programma brani di Jean Sibelius e Nikolaj Rimskij-Korsakov. Ingresso lire mila, giovani 10 mila lire.

Le Muse. Appuntamento molto ghiotto, questa sera alle 22, al circolo Le Muse, in via Donghi, per tutti gli appassionati musica d'autore. La bella sala San Fruttuoso presenta, infatti, un recital del chitarrista genovese Armando Corsi. Il musicista presenterà i brani dell'album «Itinerari» e alcune delle ultime composizioni come «La culla di giunco» o «Puerto San Miguel» e altri brani inediti. Armando Corsi non sarà solo sul palcoscenico: con lui animeranno il concerto la cantante Antonella Serà, Luciano Susto al basso, Gianni Brandalla batteria etnica, Marco Tindiglia alla chitarra jazz e, come ospite d'onore, Giampaolo Quirici, papà di Beppe Quirici, bassista e direttore artistico di Ivano Fossati, alla fisarmonica.

Albatros. Allo Psyco Club del Teatro Albatros di Rivarolo, questa alle 21,30, tornano i Negrita che recentemente si sono fatti rivedere anche in tivù, ospiti della trasmissione Raidue «Pippo Chennedy Show» dove hanno suonato e cantato Like a Rolling Stone Carmen Consoli.

All'Albatros i Negrita presenteranno i brani del loro nuovo album «XXX» concepito fra le colline di Arezzo e registrato a New Orleans, nei prestigiosi studi di Daniel Lanois. La band è formata da Pau (voce e fisarmonica), Drigo (chitarra solista), Cesare Petricich (chitarra ritmica), Franco Li Causi e Zama (batteria). L'ingresso al concerto dei Negrita costa mila lire (18 mila per i soci Psyco Club).

Sala Germi. Alla Sala Germi, in vico Boccanegra, a Genova, alle 21, debutto della compagnia teatrale dialettale Genova Spettacoli diretta da Gianni Barabino con la commedia «Giallo zeneise», con Gianni Barabino, Giunio Lavizzari Cuneo, Sandra Morgavi, Elisabetta Garbarino, Riccardo Canepa, Grazia Bottaro, Giuseppina Carboni, Enrico Bordo, Andrea Bruschi. Lo spettacolo verrà replicato domani, alle 16.

Makò. Nel disco club di Corso Italia, a Genova, nuovo appuntamento questa sera alle 22,30, con la rassegna «70 mania», dedicata alle musiche e alle danze di vent'anni fa con la partecipazione di diversi dj genovesi e la collaborazione di Radio Babboleo. Inizio della serata, musiche, perfino i drink e l'abbigliamento del pubblico sono intoall'atmosfera Anni '70.

Bonfim. Rhythm'n Blues dal vivo, questa sera alle 23, al Senhor Do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi con il gruppo milanese Rava Bros Band. In consolle il dj Paolo Guglielmino. Ingresso con consumazione lire 15 mila. **[m. b.]**

I Negrita all'Albatros di Rivarolo: dal «Pippo Chennedy Show» in tv allo Psyco

L'Impero colpisce ancora

Guerre Stellari, seconda parte
E ai botteghini è di nuovo coda

GENOVA. Sono passati vent'anni, ma, è proprio caso di ribadirlo, «L'impero colpisce ancora». Nell'immaginario collettivo, soprattutto ai botteghini. Anche il secondo appuntamento con la trilogia di «Guerre stellari», arrivato ieri all'Universale e al Cantero Chiavori dà ragione alla produzione di Lucas, destinata a polverizzare ogni record incassi.

Sempre per restare in tema galassie ed effetti speciali, i marziani di «Mars attacks!» dopo debutto in centro e una capatina al passo della Scoffera hanno fatto rotta sull'Eden di Pegli. Altre pellicole molto «gettonate» in questo momento nel capoluogo ligure sono «Jerry Maguire», Tom Cruise al Palazzo e l'inossidabile «Shine», di Scott Hicks, al Corallo.

Molta simpatia da parte del pubblico genovese anche nei confronti «Camere da letto», divertente commedia fra Roma e Ostia di Simona Izzo con Diego Abatantuono, Giobbe Covatta, Juppi Izzo, Maria Grazia Cucinotta, Ricky Tognazzi, Chiara Salerno, Francesco Venditti e la stessa regista.

Il film è in cartellone alla sala Orfeo, in via XX Settembre.
All'Instabile è in programma «Romeo e Giulietta», Leonardo Di Caprio e Claire Danes, diretto da Baz Luhrmann. Abbinato alla pellicola un cortometraggio comico del «Cinegiornale» di Piero Chiambretti.
Al cinema Verdi, via XX Settembre, proseguono le proiezioni del film «Il di Smilla», di Bille Augustus, con Julia Ormond, Richard Harris, Gabriel Byrne, all'Olimpia, sempre in via Venti, quelle del «Paziente inglese», il film che ha fatto incon di statuette nella recente notte degli Oscar, a Los angeles.

Per la cronaca, nel capoluogo ligure, è ancora in prima visione-ormai da mesi - al Lux «Il ciclone» di Leonardo Pieraccioni, un autentico primato stagionale tutto italiano difficilmente superabile. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

VECCHIA CORTE
Jazz con Moroni e Manconi

Grande serata jazz, alle 22,30, al circolo Vecchia Corte, in via Smirne, nella Corte Lambruschini, con il pianista Dado Moroni e il chitarrista Alessio Menconi.

SALA
Teatro dialettale

Va in scena questa sera alle 20,30, alla Sala Carignano, in viale Villa Glori, a Genova, la commedia dialettale «Trei paggiassi e 'na cassoula», due atti di Aldo Rossi presentati dalla Compagnia Endas, con Aligi Culot, Andrea Possa, Miro Gerbi, Marina e Giorgia Udny. Ingresso lire 15 mila.

TOSSE
Replica «Catrame»

Si replica questa sera alle 21, nella Sala Dino Campana, lo spettacolo della compagnia Motus «Catrame», con Daniele Nicole, Enrico Casagrande, David Zamagni, Giancarlo Bianchini. Ingresso lire 12 mila.

CAMOGLI
Recita al San Giuseppe

In scena questa sera alle 21, al teatro san Giuseppe Ruta di Camogli la commedia in genovese «A portineria do civico 7», di Gianni Orsetti, Francesco Conte, Massimo Orsetti, Maria Teresa Priarone, Enzo Zicchinolfi, Emiliano araldi della Compagnia Genovese di Teatro Popolare.Ingresso lire 15 mila.

DEPARLO
Discobar all'Ultima Spiaggia

Sabato sera con tanta musica drink, alle 23, al discobar Ultima Spiaggia, in via Pomaro, a San Michele di Pagana. In programma per la parte musicale le più significative del panorama musicale internazione di oggi e di ieri.

[illegible]
Musica in Piscina

Musica da discoteca e ritmi latino-americani, questa sera alle 23, alla Piscina dei Castelli, nel porticciolo di Sestri Levante, con i dj Mea, Cristiano, Max e Lollo.

[illegible]
Replica «American Psycho»

replica questa sera, alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, lo spettacolo del Teatro Cargo di Genova «American Psycho», con Luca Bizzarri, scritto e diretto da Laura Sicignano e tratto dall'omonimo romanzo di Bret Easton Ellis.

MOLASSANA
Teatro all'Auditorium

Torna domani sera, all'Auditorium di Molassana, in via Allende, la rassegna teatrale della Compagnia del Teatro dell'Ortica con lo spettacolo «Insopportabili incontri». Si tratta di una piece teatrale tratta dai grandi maestri del Teatro dell'assurdo, da Pinter a Tardieu.

Con Anna Solaro, Daniele Stoppani, Maurizio Rossi. Ingresso lire 6 mila. **[m. b.]**

Carlo Felice: continua il programma dei concerti sinfonici

Ralf Weikert dirige Sibelius E a fine mese arriva Daniel Oren

GENOVA. Ricco menù primaverile per gli appassionati della sinfonica. Il Comunale dell'Opera ha concentrato in questo di aprile alcuni appuntamenti di richiamo. Questa sera (ore 21, replica domani, stessa ora) salirà sul podio del Carlo Felice il direttore austriaco Ralf Weikert, già direttore musicale dell'Opera di Zurigo.

L'artista proporrà il Concerto per violino e orchestra op. 47 di Sibelius e la suite sinfonica «Sheherazade» op. 35 Rimskij-Korsakov. Solista in Sibelius sarà Julian Rachlin, nato nel 1974 in Lituania, dal 1978 residente a Vienna. Vincitore di numerosi concorsi internazionali ha iniziato la sua carriera a dieci anni e ha poi suonato direttori di valore fra i quali Levine, Maazel, Mehta, Muti, Previn.

Venerdì prossimo (replica il sabato) John Neschling dirigerà invece il Concerto n.4 per pianoforte e orchestra di Beethoven e la Sinfonia n.5 di Prokofiev. Solista sarà Eugene Istomin nato a New York da genitori russi, in attività da oltre cinquant'anni, allievo, fra gli altri, di Serkin e di Horszowski.

Infine, grande chiusura, martedì 29 e mercoledì 30 aprile con Daniel Oren, a Genova, tra l'altro, per preparare il «Werther» di Massenet. L'estroso direttore israeliano proporrà un programma trascinante il Concerto fa per pianoforte e orchestra di Gershwin, «Un americano a Parigi» ancora di Gershwin e «Bolero» Ravel. Solista nel concerto sarà Massimiliano Damerini. **[r. i.]**

PALAZZO DUCALE

Le sculture di Accame

E' autodidatta, usa materiali poveri (rottami di ferro, pietre, fili elettrici, cartone) e sculture che, come osserva la critica Rachele Ferrario, «sembrano a volte personaggi inmaginari, scaturiti da un poetico "mondo dell'usato"». E ora, dopo anni gavetta, per Nicolò Accame, giovane artista di Pietra Ligure, cominciano le prime soddisfazioni: da ieri, le sue opere esposte al Palazzo Ducale di Genova. Resteranno qui, alla Loggia degli Abati, fino domenica 27. E' la seconda importante mostra in pochissimo tempo dei lavori Accame, che dal 4 al 7 aprile è stato ospite di Vicenza Arte 97, negli stand della Galleria Bersani Finale. Floricoltore che vive lontano da clamori e condizionamenti, Accame ha cominciato (e continuato) per gioco, grazie a una vecchia saldatrice: e realizza le sue opere per la maggior parte attraverso bliaggi ricavati dall'accostamento di materiali di recupero. «Non segue regole formali, ma la casualità, e questo rende le sculture ancor più espressive», scrive ancora Rachele Ferrario. **[s. d.]**

In programma anche uno stage di jazz con Giorgio Gaslini

Il Conservatorio si apre

Un progetto pilota del «Paganini»: una serie di concerti di incontri tra compositori e tradizioni musicali. Si comincia mercoledì con Janacek

GENOVA. Nel panorama scolastico italiano i Conservatori sono sempre state scuole anomale, per orario, per configurazione delle classi, per il tipo di materie insegnate, per il lungo arco temporale dei corsi. Istituti antichissimi, passati attraverso varie trasformazioni, spesso oggetto di polemiche (soprattutto da parte delle istituzioni private), i Conservatori stanno mutando volto. Da semplici scuole di formazione istituzioni di alta cultura funzioni solo didattiche ma anche produttive. Non è una rivoluzione improvvisa, ma una lenta metamorfosi che oggi una sua definizione più precisa.

Quest'anno il Conservatorio «N.Paganini» (da tempo particolarmente attivo in sede artistica), secondo direttive ministeriali, ha elaborato un «progetto pilota», ovvero un tema conduttore che riunisca, inglobi, coordini attività. Progetto che ieri mattina è stato illustrato nel corso di una conferenza stampa nella sede del Conservatorio stesso, Albaro. Ideato e proposto dai docenti Mauro Balma e Giuseppe Laruccia (coadiuvati poi dall'intero corpo insegnante e dagli allievi) il tema conduttore avrà per titolo «Dai alle note», punti di incontro fra compositori e tradizioni musicali.

«La musica tradizionale e etnica che dir si voglia (popolare e colta) - ha scritto nel programma di presentazione il direttore del Conservatorio Angelo Guaragna - è in un certo senso musica contemporanea: vive, si trasforma, muore, rinasce attorno a noi, anche se spesso non ce ne accorgiamo; conserva stili esecutivi, modi, strumenti che in ambito colto possono in alcuni casi solo rie- o ricostruire. Un interscambio tra il livello scritto e quello orale è in grado di rilevare affinità insospettate tra i due, di evidenziare scambi di repertori e di prassi esecutive, abbattendo steccati consolidati dalla consuetudine».

Concerti e incontri, fra aprile (il debutto è fissato per mercoledì prossimo, 21) e giugno saranno ospitati nell'Auditorium Montale (messo a disposizione dal Comunale che collabora all'idea agli Enti locali e al Centro Galliera), al Centro Galliera, nel parco di Villa Bombrini e l'ultimo (16 giugno, Orchestra e Coro del Conservatorio), nello stesso Carlo Felice.

Il concerto d'esordio (mercoledì, appunto, all'Auditorium Montale) sarà dedicato a Janacek con «Mladi» per sestetto di fiati, «Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto, «Filastrocche» per voci, viola e pianoforte. Interpreti docenti e allievi dell'Istituto.

Sono inoltre previste altre iniziative. Di estremo interesse lo stage di studio che Giorgio Gaslini terrà all'Auditorium Montale fra 26 e il 31 maggio sul tema «Tecnica e arte del jazz». Lo stesso Gaslini con il suo gruppo offrirà un concerto al Carlo Felice 28 maggio.

Roberto Iovino

Raduno regionale

Bande a convegno arrivano a Camogli 600 musicisti

CAMOGLI. La scuola musicale «Banda città di Camogli» sta predisponendo ogni particolare per il 2° Raduno regionale delle bande musicali che si svolgerà il 4 maggio, riservato alle bande del Piemonte. Lo scorso anno il raduno, nonostante la pioggia, ottenne un grande successo e anche per questa edizione è prevista la partecipazione di numerosi complessi bandistici. L'iniziativa è promossa dalla Regione Liguria, dalla Provincia di Genova, dal Comune di Camogli, l'Apt di Genova e la Pro loco.

A più di un dalla manifestazione arrivate le adesioni di una decina di bande per l'organizzazione ha deciso di chiudere le iscrizioni. La conformazione della città di Camogli non permette esagerare con l'arrivo di grandi masse persone: le dieci bande che hanaderito porteranno nel borgo oltre musicisti. **[g. vi.]**

L'attrice ha dato forfait, ma gli spettatori non credevano ai suoi guai

Marchesini, malata sul serio

Il certificato medico è nel foyer del Genovese

GENOVA. Da irresistibile «accecata» in tv ad «acciaccata» sul serio, al punto di dover sospendere ogni attività artistica. E così, Anna Marchesini è stata costretta a rinviare l'impegno teatrale con Tullio Solenghi, la commedia «Due di noi» (Tre coppie in delirio), che doveva debuttare al Politeama Genovese giovedì 3 aprile.

Fin qui, normale routine del mondo dello spettacolo soggetto a simili incidenti di percorso. Ma ai guai (della Marchesini) si sono sovrapposte «grane» con gli abbonati del Politeama, poco convinti della malattia dell'attrice e della cancellazione dello spettacolo, fra i più attesi della stagione.

Per qualche giorno, il team di Savina Scerni ha rintuzzato i «mugugni» e le richieste di chiarimento, poi, la direzione del teatro ha rotto ogni indugio decidendo di rendere pubblico il referto medico dell'attrice.

Anna Marchesini: i malanni sono veri

Da qualche giorno, infatti, il referto, su carta intestata, è affisso nel foyer della sala via Bacigalupo, alla porta e vetri dell'ingresso e visibile, quindi, anche dall'esterno.

Un certificato medico «pubblico», dunque, in cui un autorevole professore certifica di proprio pugno che Anna Marchesini è affetta da una fastidiosa forma artrite poliarticolare e che necessita di intense cure a base di farmaci antinfiammatori e di infiltrazioni, oltre a un periodo di riposo di almeno tre mesi.

Il «tazebao» clinico della donna dell'ex Trio ha suscitato molta curiosità fra i passanti e naturalmente fra il pubblico del «Genovese» che in queste sere va ad assistere alle repliche di «Separazione», con Margherita Buy e Luca Zingaretti.

Curiosamente, anche la protagonista della commedia di Tom Kempinski ha problemiben più seri- a muovere gli arti, ma in questo caso, la malattia resta (e termina) sul palcoscenico. Quella (vera) della Marchesini va direttamente in piazza. **[m. b.]**

Settimana dei beni culturali, il programma dell'Istituto di studi liguri

Il Levante svela i suoi castelli

A Rapallo e Carasco visita agli scavi medievali

RAPALLO. Lunedì 14 aprile, con la visita agli scavi del castello Rapallino, un fortilizio del XIII secolo posto sul crinale tra la Fontanabuona e Rapallo, inizia nel Levante la Settimana dei beni culturali. Il programma, a cura dell'Istituto internazionale di studi liguri, prevede anche due visite guidate (giovedì 17) agli scavi sul poggio del castello Rivarola (Carasco), innalzato da Genova nel 1132, ed infine offre la possibilità di visitare (sabato 19 e domenica aprile) i due musei di Cicagna, quello storico-archeologico e quello dell'ardesia.

La settimana dei beni culturali vuole essere l'occasione per prendere contatto con alcune realtà di recente acquisizione, come appunto i resti dei due castelli, che stati oggetto di ricerche e scavi a cura della «Sezione Tigullia» nel contesto di un'ampia campagna di studio attivata d'intesa con la Soprintendenza ai beni archeologici della Liguria e con la collaborazione dell'Università di Genova. L'iniziativa di far conoscere da vicino questi beni culturali, che l'impegno degli archeologi e la passione degli studiosi locali ha portato alla luce (veramente nel senso letterale dell'espressione), è stata assunta proprio dalla «Tigullia» allo scopo di mettere in evidenza i risultati raggiunti e fare comprendere la possa arrivare, attraverso ricerche archeologiche, a scrivere ve pagine di storia e ad approfondire la conoscenza delle vicende storiche del territorio.

Per concludere la settimana sabato 26 aprile nel salone consiliare del Comune di Rapallo, si svolgerà una giornata di studio che affronterà un tema reso attuale dagli scavi della «Tigullia»: il fenomeno dell'incastellamento in Liguria dal al XII secolo. Un processo ancora poco noto che deve essere inquadrato in quel periodo ricco di fermenti succeduto ai secoli bui dell'alto medioevo.

Per lunedì l'appuntamento per la visita guidata al castello Rapallino è alle 9,30 sul piazzale terminale della carrozzabile del santuario di Montallegro: il sito degli scavi è raggiungibile con una mezz'ora di cammino a piedi. Per la visita del 17 aprile al castello di Rivarola l'appuntamento è alle 9,30 in via Conturli a Carasco: il sito è raggiungibile con 15 minuti di cammino a piedi. Infine 19 e 20 aprile (sabato e domenica) per la visita alla mostra permae «Fontanabuona, archeologia e storia» e al dell'ardesia di Cicagna, appuntadalle 9 alle 11,30 e 15 alle 17,30 in viale Italia presso il palazzo comunale.

Giuliano Vignolo

PALLANUOTO

IL SAVONA SI GIOCA LE ULTIME SPERANZE

La Rari costretta a vincere contro gli «ex» Estiarte e Bovo

Athena, passo da Pescara la strada verso i playoff

SAVONA. Pescara, capolugoo dell'Abruzzo, ha una non secondaria qualità. E' al centro di un'autentica ■ scintillante riviera, su cui si incastonano alcune gemme dell'Adriatico. Tra queste Francavilla al Mare: è qui che da ieri sono in ritiro i giocatori della «Waltertosto», sponsor dal nome germano-gastronomico che pare comunque aver offerto importante ossigeno ai polmoni di un club che in pratica da sempre passa per uno dei più ricchi d'Italia.

■ Pescara pallanuoto, ■ sa, ha passato un brutto momento. Manuel Estiarte, l'iperasso la cui bravura è pari solo alla simpatia e alle doti umane, ■ ha confidato dieci giorni fa che però l'impasse è alle spalle: «Problemi di cambio di tecnico, diversità di allenamenti e schemi». Sarà. Certo è, che oggi alle «Najadi» la Rari Nantes Athena Savona si gioca forse l'ultima fetta della torta-playoff.

La sconfitta, meritata ma non per questo meno bruciante, patita otto giorni fa per mano della Florentia, ha messo i biancorossi, ■■ dice lo stesso Mistrangelo: «Spalle al muro. Siamo spalle al muro, perché negarlo? Dobbiamo far risultato, anzi possibilmente vincere, oggi. Non c'è tanto da dire: di fronte troviamo una delle più belle e imprevedibili squadre d'Italia e d'Europa, eppure non abbiamo scelta. Io ci credo ancora, i ragazzi anche: ci giocheremo tutto».

La Rari, dopo tanto tempo trascorso nel Gotha delle prime quattro, ne è appena uscita fuori. è quinta, se perde oggi probabilmente non rientrerà più nel giro che conta. Ancora Mistrangelo: «Questi ragazzi hanno comunque dato tantissimo, probabilmente tutto. Io chiedo loro ancora uno sforzo in più, ma se anche dovesse non bastare, sappiate una cosa: ■ di loro ■■ contentissimo, meritano un grande applauso comunque».

La rabbia, in parte espressa ■ in parte repressa, del tecnico biancorosso, è determinata anche dalla consapevolezza ■ battersi in condizioni ben diverse da quelle in cui possono muoversi i rivali: basti l'esempio del ritiro di ■■ degli abruzzesi per rendersene conto. «Non si creda che problemi immediati ■ teoricamente futuri di impianto, di società, non siano vissuti in maniera diretta dai miei giocatori. La tranquillità in certi casi è determinante, e non non ne abbiamo molta...».

Sul fronte Pescara, si sa, due ex sopra tutti, e poi una valanga di grandi giocatori. Manuel Estiarte e Sandro Bovo sono stati tra i grandi artefici delle più sontuose fortune savonesi, e non è difficile sondarne lo stato d'animo quando si scivola nell'amarcord: ancora di recente, il grande «Mani» ha mandato alla Rari i suoi migliori auguri, e tanta solidarietà, riguardo alla questione-piscina.

Sandro Bovo, poi, è diventato «grande» proprio in corso Colombo. Chissà se, una volta lasciata la Mameli Voltri, sarebbe diventato ciò che è senza passare da Savona, da Mistrangelo. Ma lui lo sa: i bene informati assicurano che ancora adesso, quando ci sono momenti difficili in Abruzzo o in Nazionale, i consigli li chieda a uno solo: il suo «vecchio» allenatore.

Non che ci sia da aspettarsi misericordia, dagli antichi amici: lo sport è spietato ■ corretto, ognuno lavora all'interno ■■ contesto del momento. E poi, uno Rari che non riesce a trova- ■■ amici veri, aiuti ed appoggi, nella sua città, come potrebbe pensare ■ ricevere favori lontano da «casa»?

Roberto Baglietto

CAMPIONATI MINORI

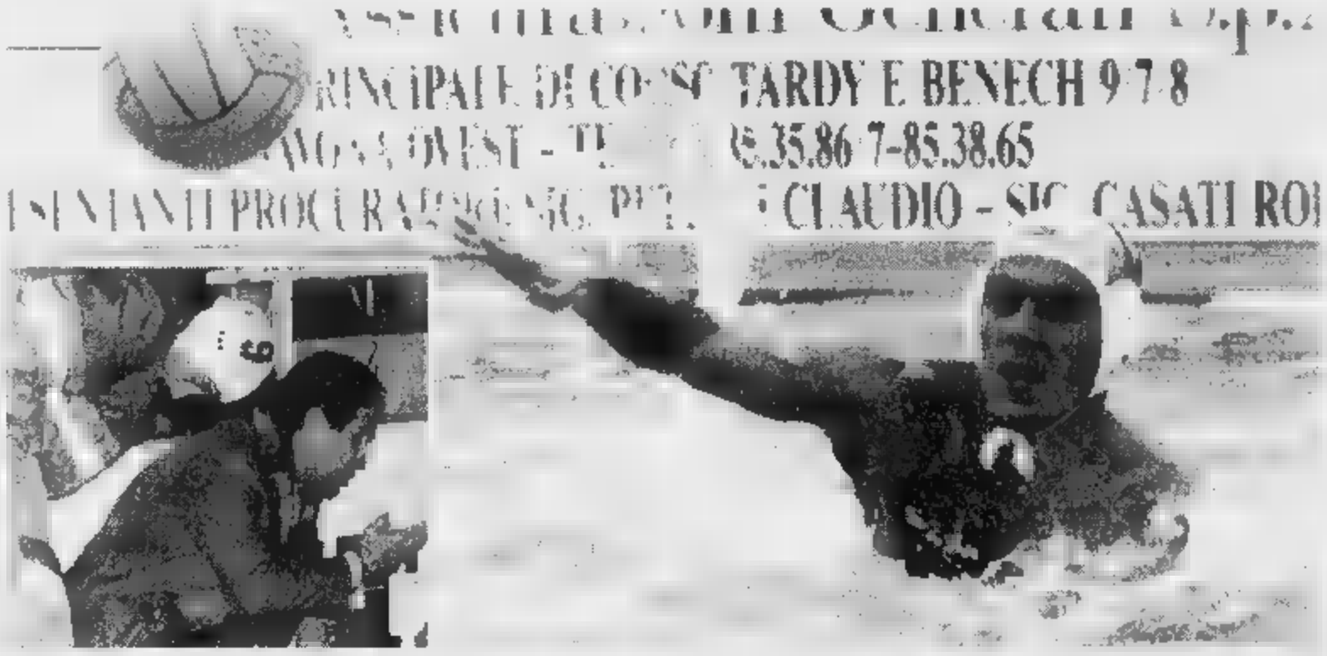
Comincia la stagione anche per B e C

Per i pochi intimi che ne sono al corrente e per l'ancor più piccolo numero di «matti» che vorranno seguirle, iniziano oggi le serie minori: serie B e C con gironi quasi del tutto regionali.

Il girone I della B apre con questo programma: Arenzano-Lerici in corso Colombo ■ Savona alle ■ (arbitri Pacchini e Sada); Camogli-Quinto a Punta S. Anna alle 17,30 (Barone ■ D'Auria); Rapallo-Promosport Cagliari a Sori alle 15 (Gaiani e Sala); Sturla-Marisport Spezia alla Sciorba alle 19 (Duce e Patrone). La prima dopo le 14 giornate della cortissima regular season affronterà ■ vincente del girone ■ (Lombardia-Veneto-Friuli-Piemonte) per scegliere l'unica ammessa alla categoria superiore. L'ultima classificata retrocederà in C. La retrocessa dalla A2 è lo Sturla, la neopromossa è la squadra cagliaritana: la Promosport è stata «infilata» ■■ girone ligure contro ogni considerazione logico-geografica, toccherà alle malridotte finanze delle società nostrane sobbarcarsi la trasferta nell'isola.

Il girone I della C, quasi tutto ligure, inizia con un certo anticipo rispetto agli altri 7 gruppi della categoria. Sono iscritte Andrea Doria, Vallescrivia, Ponente Ligure, Endas Genova, Rora Torino, Sori 90, Mameli. L'organizzazio- ■■ è affidata al comitato ligure, il che significa, visto come vanno le cose, aver le notizie col contagocce. **[d. s.]**

Dal derby Recco-Nervi d'andata, Magalotti mentre contrasta l'azione di Mannai



Sandro Bovo, nella foto grande, ha spiccato da Savona il balzo verso la pallanuoto che ■■ ■■ riquadro Mistrangelo, ■■■ della Rari, suo autentico scopritore

Lavagna-Bogliasco clou di A2

Imperia, con il Modena altro duro test

Da corta ■ cortissima: non è affatto detto che la classifica del girone Nord di A2 si allunghi con il passare delle giornate, anzi il programma della quinta di andato sembra fatto apposta per confondere ancora le acque. Il terzetto di testa è atteso da tre trasferte a rischio. Chi sta più sulle spine è il Bogliasco, che fa visita a un Lavagna che tentenna quando viaggia, ma che in casa raramente sbaglia.

Le incongruenze di un calendario fatto senza curarsi delle esigenze liguri, segnatamente delle due squadre del Tigullio, impone al Lavagna ■ giocare nel primo mese solo una volta nella sua piscina. «Torniamo a casa solo per giocare i derby: dopo il Chiavari, il Bogliasco. Mi auguro vada ■ finire allo stesso modo». Auspici a parti, Stefano Crovetto non commette l'errore di sottovalutare l'avversaria: «Abbiamo visto il Bogliasco in allenamento e in precampionato. Ha gli uomini per tornare in A1. La classifica non esprime il suo valore, ma la squadra di Massimo De Crescenzo verrà fuori col tempo».

Si gioca alle 17,30 al Parco Tigullio, arbitrano Maggiolo e Bertini. Significativa la scelta di un arbitro ligure, anzi recchese ■■ Maggiolo, per dirigere un derby: la fiducia nei ■■ mezzi è tale che il designatore non ha tenuto conto delle possibili critiche. Una politica che va sostenuta: quando l'arbitro è bravo ogni sospetto di parzialità viene scacciato e l'avere una perfetta conoscenza dei giocatori in vasca aiuta a prendere le decisioni migliori.

L'Imperia (1) alle 21 affronta nella vasca ■ casa il Modena (5). Dirigono De Giovanni ■ Taormina. La formazione di larossi conclude con l'impegno odierno il «trittico di ferro» che l'ha già messa a confronto con Bergamo e Civitavecchia. La Cava & C. faranno l'impossibile per non incappare nella terza sconfitta, ma ■■ faranno drammi se dovesse arrivare. Ci sono margini di recupero.

Si gioca alla Sociale alle 17 il confronto tra Sori (3) ■ Torino (4). I granata sono intimoriti da un Torino che ha giocato malissimo le prime due gare, ma poi è andato a vincere a Civitavecchia ■ ha rifilato un incredibile 19-4 al Cagliari. Dirigono Paoletti ■ Vecchio. Il Chiavari (3) che in trasferta non ha ancora preso punti va a Civitavecchia (5). I verdeblù non sono al massimo, e per far risultato hanno bisogno di un arbitraggio a prova ■ condizionamento. Cagliari-Bergamo arbitrata da Falcone ■ Napoli è condizionata dall'assenza del big lombardo, Beruzki, squalificato. **[d. s.]**

Nervi-Recco: tutto scontato?

Il derby genovese caratterizza tutto il resto del programma

GENOVA. Dal derby Nervi-Recco si ■ già scritto tanto, probabilmente tutto, e quindi appare doveroso lasciare la parola «fine» alla vasca delle Sciorba. Soltanto un breve riassunto delle ultime puntate, ■■ Baldineti consapevole di disporre di ■■ organico superiore a quello di Sciacero, ma non troppo tranquillo; ■ sull'altro fronte, appunto, genovesi senza particolari obblighi, poichè le vere sfide salvezza inizieranno fra sette giorni, ■■ la trasferta di Catania per affrontare la Paguros.

Pronostico scontato? Tutto troppo facile, tutto troppo tranquillo per lasciare... tranquillo un caratteriale come Marco «Gu» Baldineti. Ed allora ■■ le ultime sensazioni ■ poche ore dal derby.

«Noi dovremo fare la partita, siamo noi a rischiare di più avendo ■ pronostico a favore. Il Nervi cercherà in tutti i modi di metterci in difficoltà, consapevole che un risultato diverso dalla sconfitta sarebbe importantissimo in chiave salvezza, ma senza dover drammatizza- ■■ troppo per un'eventuale passo falso.

Psicologicamente il Nervi parte in vantaggio, ma per la mia squadra allargherei il discorso ad un trittico: importante vincere oggi, ma soprattutto non sbagliare la successiva partita casalinga con l'Anzio (formazione sempre temibile) e poi carcare di raccogliere qualcosa alla Scandone contro il Posillipo. Un trittico importante, per capire quali e quante possibilità avremo di lottare per i playoff».

Il cammino futuro. In chiave playoff, dopo Pescara-Savona del pomeriggio, rimarranno ancora dieci scontri diretti fra le sei «pretendenti»: Florentia-Posillipo sabato prossimo; Roma-Pescara ■ Posillipo-Recco il 26; Savona-Posillipo il ■ maggio; Posillipo-Pescara ■ Savona-Recco il 10 maggio; Pescara-Florentia e Roma-Posillipo il 17 maggio; Savona-Roma ■ Florentia-Recco nel turno di chiusura del 24 maggio. Recco che indubbiamente non ha un calendario favorevole, dovendo giocare tutti gli scontri diretti ■■ trasferta, ma neppure le altre formazioni possono dormire sonni tranquilli.

Spazio agli universitari. Appena il tempo di chiudere le fatiche del derby, e subito tre recchelini (Francesco Ferrari, Andrea Mangiante ■ Francesco Riccadonna), ■■ nerviese (Daniele Magalotti) ed un savonese (Raffale Onofrietti) saranno chiamati a rispondere alla convocazione di Ratko Rudic e del tecnico Vincenzo D'Angelo per la composizione della Nazionale Universitaria.

E' in programma domani ■ lunedì uno stage contro la Nazionale Cubana, già in tournée a Roma da inizio aprile, presso il Centro Sportivo Giulio Onesti (piscina Acquacetosa). Del gruppo farà parte anche un altro ligure: si tratta di Daniele Bettini della Real Casevacanza Bogliasco.

Inoltre, ■■ loro ci saranno Fabrizio Buonocore (Canottieri); Antonio Vittorioso (Roma); Marco Palazzo (Catania); Andrea Brazzatti, Cesare Vio ■ Leonardo Binchi (Florentia); Fabio Valenti (Paguros); Alessandro Calcaterra ed Emilio Mammarella (Pescara). Finite le Coppe europee, iniziano dunque i raduni azzurri ■■ interrompere il lavoro delle varie squadre...

Giancarlo Scartozzoni

La sorpresa di Cuneo potrebbe essere l'imperiese Giacomo Giretto

Domani nella sfida Alpitour-Sisley è in palio mezzo scudetto di volley

CUNEO. Il capitano della Nazionale olandese Ron Zwerver, quasi tutti i migliori atleti del campionato italiano da «mister mondo» Bernardi ad Andrea «Lucky» Lucchetta, passando per Gardini, capitano della Nazionale azzurra, Tofoli, Gravina, Galli, De Giorgi, il russo Fomin, lo spagnolo Pascual, il serbo Grbic. Tutte queste stelle del volley mondiale saranno in campo domani alle 15 al palazzetto dello sport di Cuneo per Alpitour-Sisley, seconda gara della semifinale play-off scudetto. L'Alpitour Traco deve vincere per raggiungere la parità dopo la rocambolesca sconfitta di martedì a Treviso, altrimenti dovrà giocarsi tutto mercoledì in Veneto.

Intorno alla gara, c'è grande attesa, ma sono disponibili ancora biglietti (per informazioni 0171-699187). Le curve costano 20 mila lire, la tribuna non numerata 30 mila, numerate

L'imperiese Giacomo Giretto

secondo anello e laterale 40 mila, centrale numerato 50 mila.

L'avventura ■■ play-off scudetto dell'Alpitour Traco prosegue all'insegna della sofferenza. Nel primo turno la squadra di Cuneo era stata costretta ■ ricorrere alla terza partita per eliminare la Gabeca Montichiari, martedì a Treviso, invece, gli uomini di Prandi hanno sciupato alcune occasioni clamorose ■ sono stati sconfitti 3-1.

«Abbiamo perso una grande occasione per fare un passo decisivo verso la finale scudetto - dice il capitano dell'Alpitour, Lucchetta -. Ora rischiamo di aver caricato la Sisley, ma in casa dobbiamo rimettere a posto ■ cose».

La tensione è alta, i tifosi hanno preparato una coreografia speciale, l'opposto Rafael Pascual fa appelli alla radio per conquistare tifosi e da stasera, per trovare tranquillità, e la giusta concentrazione, l'Alpitour Traco sarà ■■ ritiro. Nello schieramento cuneese la sorpresa potrebbe ■■■ il centrale imperiese Giacomo Giretto che a Treviso ■ è espresso su ottimi livelli. **[L. f.]**

La scherma savonese lancia l'allieva di Nasoni, ed emergono anche Camilla Poggio e Isotta Peira

Noemi, il mondo sulla punta della spada

La Piccinino sesta ai Mondiali Cadette: ora insegue le Olimpiadi

SAVONA. Un sogno ■ cinque cerchi chiamato Sidney 2000. Noemi Piccinino, portacolori della «Leon Pancaldo», pensa ogni giorno di più a quella terra lontana dove, fra tre anni, gli atleti di tutto il mondo celebreranno il «rito olimpico».

Perché non crederci, dopo lo splendido sesto posto ■■ Campionati mondiali di Tenerife, riservati alla categoria Cadette? Lei, nella spada, ha dimostrato, con quella tecnica perfezionata ogni giorno da Sergio Nasoni (maestro la cui bravura ■ pari alla modestia) che può davvero mirare lontano.

Nella rassegna iridata Noemi ha sconfitto paura ■■ emozione (sempre le rivali più pericolose) appena salita in pedana. E quel sesto posto le ■■ stretto, visto come si erano messe le cose: «Con un pizzico di fortuna in più - dice la giovane promessa savonese - potevo occupare ■■ gradino del podio. Ho affrontato i Mondiali in splendida forma: peccato che le cose ■■ siano andate benissimo proprio ■■ momento decisivo».

Noemi Piccinino col maestro Nasoni

Sedici anni da compiere a giugno, Noemi è l'esempio di come la scherma - così ■■■ tanti altri sport - non mortifichi affatto la femminilità. E quella grinta che esibisce in ■■ pana, si scioglie poi con gli amici di tutti i giorni, alcuni dei quali al Liceo Scientifico di Carcare: «Qui - prosegue Noemi - posso studia- ■■ con tranquillità, visto che gli insegnanti hanno capito le mie esigenze. Quando ci ■■■ gare come i Mondiali, è inevitabile inanellare una lunga serie di assenze. Ma anche ■■■ studio mi sono prefissa precisi obiettivi: e ■■■ sicura di farcela».

Certo ■■ ha fatta di strada la ragazzina che al «Trofeo Topoli- ■■ del '94 colse le ■■ prime soddisfazioni. Adesso, conquistate le zone nobili della scher- ■■ italiana, per Noemi si intensificano gli appuntamenti, il primo dei quali tra pochi giorni ■■ i Campionati italiani. Prosegue: «Sì, anche in questa occasione punto in alto, ■■ non sarà facile considerarla la concorrenza. Certo questo appuntamento è un altro momento importante di una stagione in cui ■■■ in programma anche le prove di Coppa del Mondo».

Sergio Nasoni è entusiasta di questa allieva che ha visto progredire sotto i suoi occhi: «Noemi è un vero talento. Sono sicuro che, nei prossimi anni, diventerà un punto di riferimento per la scherma italiana».

E intanto alla «Leon Pancaldo» fioriscono nuovi talenti: nei giorni scorsi, sotto la guida ■ Federico Santoro, Camilla Poggio (da soli tre mesi dedita a questo sport) ■ Isotta Peira hanno conquistato rispettivamente il secondo e il terzo posto ai Campionati regionali «Prime Lame». Un ulteriore esempio di ■■■ pur tra tante difficoltà (e ostacoli ■ tutti i tipi) ■ società schermistica possa essere un motivo d'orgoglio per la città.

Guglielmo Oliveto

La Prima categoria presenta un turno che mette in luce Camogli, Pro Recco e Rivasamba

La Corte vuole anche la Coppa Liguria

C'è un doppio obiettivo per i dominatori del girone C

La Corte avanza anche in Coppa Liguria: 2-2 nella trasferta spezzina contro l'Arci Pitelli (doppietta ■ Argento, la prima rete su rigore), ■ i sammargheritesi di Mauro Carmagnola ■ il turno di riposo (mercoledì 23 in programma Pieve-Arci Pitelli), tornando in campo il 1° maggio al Broccardi per chiudere il triangolare «1» ■ semifinale con Corte-Pieve. L'obiettivo è chiaro: accedere alla finalissima regionale per l'assegnazione del 4° Trofeo «Italo Ferrando» (nell'altra sfida, valevole per il triangolare «2», 2-2 fra Carlin's Boys ■ Porto Vado, con riposo per la Campese). Tornando al campionato, nel pomeriggio protagonista il ■ di Prima, tradizionale raggruppamento ■ sabato; domani quint' ultima giornata anche per i gironi C e D, con tanti verdetti ancora da definire.

Girone B. Camogli che proprio sabato scorso, imponendosi in trasferta contro gli Anni 50, ha raggiunto la sesta posizione, traguardo probabilmente insperato alla vigilia. Ultimi cinque incontri quindi da affrontare in assoluta tranquillità, con i bianconeri di mister Mazzini che alle 16 ospiteranno al San Rocco ■ Recco la Goliardica, ■ punti dei camoglini (32).

Match aperto a tutti i risultati, possibilmente con l'ausilio di molte reti, che spesso garantiscono anche spettacolo. Le altre: alle 15 Castagna (24)-Pieve Ligure (53) al campo di Bogliasco ■ Multedo (24)-Cosmos (49) al Multedo; alle 15,15 Ossidal (20)-Anni 50 (31) a Cà de Rissi; alle 16 Varazze-Culmv (40) a Varazze (28), Casellese (60)-Borzoli (42) al Casella erba, N.S. Fruttuoso (21)-Gargiullo (22) al Carlini e Sant'Olcese (30)-Don Bosco Genova (25) a Sant'Olcese.

Girone C. Festa domani pomeriggio, oppure rinvio di una settimana? Tutto dipende dal risultato della Corte (58) domani alle 16 a Campo Ligure contro la Campese (36): la vittoria dei sammargheritesi, legata all'eventuale ennesimo pareggio del Pro Recco, sancirebbe l'aritmetico passaggio della Corte in Promozione. Ecco perchè varie TV locali (in particolare il collega ■ anche Entella Tv ■ Radio Aldebaran, con il cronista Italo Vallebella.

Pro Recco (46) che, più che «guardare» davanti alla super-Corte, deve controllare le inseguitrici e cercare di difendere la seconda posizione, ■ la conseguente ammissione ad una serie ■ spareggi supplementari, dagli attacchi del Borgoratti, con genovesi distanziati di appena tre punti dai biancocelesti ■ Bussolino. Obbligatorio quindi non sbagliare l'incontro casalingo delle 10,30 contro il Quintano (30). Le altre, tutte alle 10,30: Cogoleto (29)-San Michele (26) a Cogoleto, Sori (33)-Fegino (30) ■ Sori, Borgoratti (43)-Crevarese (29) a Baveri Ferretto, Ravecca (32)-Lagaccio (19) al ■ aprile, Ronchese (25)-Casassa (34) al Ronco Nuovo e Corniglianese (33)-Masone (27) all'Italo Ferrando.

Girone D. Lotta avvincente per il primato fra Vezzano Bottagna e Rivasamba; Riese Old Boys nelle posizioni di coda, unica formazione levantina che rischia la discesa in Seconda.

Interessantissimo il braccio di ferro che il Rivasamba di Bottaro ha proposto da alcune domeniche al favorito Vezzano: calafati rivani secondi a quota 50, di ■ domani alle 10,30 al Sivori C nel derby contro il tranquillo Carasco (37). Il Carasco, dopo aver «infierito» sulla pericolante Riese, non è comunque disposto ad arrendersi facilmente: ■ tutto preannuncia una partita calda, dagli alti toni agonistici.

Novanta minuti decisivi per la Riese, quart'ultima con 28 punti: la sfida del Comunale di Chiavari alle 10,30 ■ propone alternative, battere l'Ameglia (33) per risollevarsi e lanciare lo sprint salvezza con lo spirito giusto. In casa anche il Valle Sturla (45) a Borzonasca alle 16 contro ■ retrocessa da tempo Arsena (9): tutto facile, con i valligiani che sperano in risultati favorevoli da altri campi.

Vezzano (52) impegnato alle 16 a Bottagna contro il Marinella (13), le altre partite della 26a giornata ■ alle 10,30 Santerenzina (34)-Don Bosco SP (29) ■ San Terenzo ■ Marola (32)-Bolanese (46) ■ Fezzano; alle 10,45 Mazzetta (26)-Ceula Levanto (31) al Tanca; alle 16 Ponzanese (32)-Ortonovo (39) a Ponzano Magra.

Giancarlo Scartozzoni

Gaccioli gioca nel tranquillo Carasco

Sestrese alla stretta finale

Domani col super Castelnuovo parte il ciclo-salvezza decisivo

GENOVA. La Figc ligure, nell'ultimo Comunicato del 10 aprile, ha proposto tutte le possibili soluzioni, dall'Eccellenza alla Seconda categoria, nell'eventualità ■ una retrocessione di squadre liguri dal Nazionale dilettanti. Non occorre essere degli indovini ■ saper leggere nella sfera di cristallo per capire ■ che il riferimento è alla Sestrese, l'unica ligure appunto ■ rischiare il ritorno nei patri lidi, dopo un paio di stagioni più che dignitose a girovagare per il Nord Italia.

Ed ecco quindi l'aggancio naturale per presentare l'ultimo mese di campionato della Sestrese, un finale tutto toscano: Castelnuovo Garfagnana domani ■ Barberino fra 15 giorni a Borzoli; le trasferte a Colle Val d'Elsa ■ Camaiore. E nel clan verdestellato tende ■ prendere sempre più credito l'ipotesi che ■ proprio gli ultimi 90', lo spareggio di Camaiore, ■ determinare il destino della Sestrese. Prima, però, Gigi Bodi vorrebbe ottenere ■ buon gruzzoletto, per presentarsi alla sfida finale ■ il simbolico coltello dalla parte del manico.

«Sono sempre stato contrario alle tabelle, e quindi ■ fatemi fare calcoli. Due partite a Borzoli assolutamente da vincere: domani dovremo ritrovare lo spirito di tante battaglie, contro ■ Castelnuovo che spera ancora ■ agganciare il Viareggio ■ verrà qui per vincere. Abbiamo bisogno dell'aiuto dei tifosi, devono diventare il dodi■ uomo. Non direi queste cose se ■ conoscessi molto bene ■ tifoso verdestellato, sempre molto sanguigno...».

Bodi ■ vuole parlare di tabelle, ma uno sguardo più largo all'ultimo ■ ■ necessario: sei punti nelle due partite casalinghe, uno a Colle Val d'Elsa per presentarsi a Camaiore con 37 punti. Ad oggi dai 35 punti del Barberino in giù tutte rischiano: il Moncalieri, ■ 26, è praticamente in Eccellenza; l'Asti, a 29, deve sperare in un mezzo miracolo, ed iniziare subito con una vittoria ■ l'Imperia; Cecina (30), Camaiore (31), Fossanese (32) ■ Châtillon (34) s■ le altre in ■. Intanto i verdestellati sperano in un aiuto dai cugini di Imperia, ovvero che i nerazzurri conquistino almeno un pari ad Asti. E sarebbero due le condannate, più altre due da aggiungere nei 270 minuti finali. [g. s.]

Il Sestri Levante anticipa

Eccellenza, la squadra di Mariani è sul campo della Migliarinese

La moda stagionale che voleva gli anticipi dell'Eccellenza rari, e tutti concentrati nel Ge■ viene trasgredita per un avolta, per far posto a un insolito Migliarinese (p. 36)-Sestri Levante (p. 35) oggi alle 16 al Federghini di La Spezia. In palio c'è un onorevole ma svuotato di utilità pratica ter■ posto: la coppia Cairese-Ventimiglia ■ a quota 37.

La squadra ospite tanto per cambiare deve inventare ■ formazione visto che l'elenco degli indisponibili è allungato dalla squalifica dello stopper Barberi. I rossoblù potrebbero proporre in marcatura l'inedita coppia Muzio-Figone.

D'altronde Mariani ha fatto di necessità virtù, e nelle ultime settimane ha trasformato la prima squadra in una succursale della formazione Juniores: oltre ai due citati, anche Giacobbe e Chiappara stanno velocemente guadagnandosi un posto al sole.

La Migliarinese affidata da un ■ all'ex genoano Olmi che deve dividersi tra le fatiche del giocatore (guida la difesa) ■ quelle del tecnico ■ arrivando in fondo a questo campionato ■ il freno ■ ma■ tirato. La delusione è palpabile tra gli spezzini che erano partiti ■ l'etichetta forse un po' troppo impegnativa di «anti-Entella». Il centrocampo della Migliarinese deve fare ■ meno di Alessi, squalificato.

In Promozione si gioca solo nel girone A: ■ derby a Genova e dintorni. Serra Riccò (41)-Genoa Club Mignanego (25) al Comunale alle 16; Coalma (33)-Bolzanetese (42) all'Italo Ferrando alle 15; Praese (21)-Nuova Audace Campomorone (41) a Genova Prà alle 15. La Praese è condannata, e non dovrebbe offrire grande resistenza ■ agli assalti del Campomorone in lotta proprio con Serra Riccò e Bolzanetese per cercare ■ aggiudicarsi il prezioso secondo posto, alle spalle dell'oramai irraggiungibile Argentina.

In Seconda categoria, girone E, al Riboli alle 16 si gioca Sestieri Lavagna (p. 41) contro San Lorenzo (29). In palio ■'è solo l'onore, perché la classifica non offre più spunti ■ particolare rilievo. [d. s.]

I temi della pallavolo «nazionale»

Admo verso la C1 Rapallo rischia

Paola Levrero, del pericolante Latte Tigullio Rapallo, in azione sotto rete

Ottava di ritorno per i campionati nazionali ■ e C1) di volley: resta un mese e mezzo di tempo per raddrizzare le tante situazioni difficili nelle quali si dibattono le liguri. Tutte meno una, l'Admo Lavagna che ha iniziato la lunga volata verso la promozione.

In B2 maschile l'Admo Lavagna (p. 34) affronta ■ Mojoli Civitavecchia (18): la squadra laziale non ha grandi traguardi davanti a sè, deve solo mantenere il sestultimo posto per evitare la grana dei playout, però in casa è capace di tremendi «colpi di coda».

Ne sa qualcosa la capolista Arezzo (36) che un mese fa ha alzato bandiera bianca proprio nella palestra del Mojoli. «Proprio per questo ho raccomandato ai ragazzi massima concentrazione. Non pensiamo ■ quello che combinano le altre, con ■ vantaggio che abbiamo accumulato possiamo garantirci la promozione con 4 vittorie nelle ultime 6 giornate, qualunque media tengano le nostre avversarie».

Tambroni bada giustamente a non sbilanciarsi troppo, però è possibile che la festa-promozione scatti tra una settimana, quando al parco Lavagna arriverà l'Olympia Massa (28). Il Voltri (24) intanto è al sicuro e con la partita casalinga (Capannoni ore 17,30) contro il Terni (22) vuole consolidare ■ quarto posto, un piazzamento ottimo per una squadra che era partita con il solo intento di salvarsi.

In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo (22) affronta la seconda trasferta in Sardegna delle tre in programma. Un viaggio lungo e disagevole, ma che sarà probabilmente remunerato con i due punti: l'Oristano (0) ha gettato la spugna da parecchio tempo, rassegnato al ritorno in B2. Il sestetto di Elena Chahanova deve incassare ancora ■ punti se vuole davvero mettersi al riparo da qualsiasi imprevisto.

In B2 femminile due trasfer■ per le compagini liguri, con Londi Livorno (26)-Pro Recco (10) e ■. Ripoli (18)-Italbrokers Genova (14), e due incontri casalinghi, cioè Amatori Cella Rivarolo (26)-Prato (30) alla Crocera di Sampierdarena alle 17 e Ceparana (10)-Packaging Empoli (32) a Bolano alle 21. Questi gli impegni del quartetto ligure. Il Recco di Mario Casablanca è in primo piano: cerca di salvare il salvabile, acchiappando almeno i playout, riservati a quartultima e quintultima classificata.

Stesso obiettivo «realistico» per il Ceparana. Sulla carta entrambe i i sestetti partono battuti ma la qualità del girone è tale che ■ ci sono pronostici scontati. L'Italbrokers Genova, sestultimo, farebbe un balzo verso la tranquillità se riuscisse a espugnare la palestra fiorentina. L'Amatori di Bertolotto non ha ancora accantonato del tutto le ambizioni di alta classifica.

Danilo Sanguineti

Il basket maggiore è ormai alla resa dei conti: attesa anche la Polysport

L'Autorighi si gioca la salvezza

Domani a Prato si disputa una partita decisiva

Quart'ultima giornata della C1 maschile, ■ turni alla conclusione della ■ femminile: I tornei nazionali si avviano alla conclusione, con tutte le liguri ancora a rischio salvezza.

C1 maschile. Seconda trasferta consecutiva per l'Autorighi di Vittorio Vaccaro, domani alle 18,30 ■ Prato contro i locali. Chiavaresi quart'ultimi con 16 punti, toscani ultimi (in compagnia del Pisa) ■ 12; nel ■ la Terros a 14. Quattro squadre, con due che dovranno lasciare la C1 per la C2. ■ match importante, forse decisivo, per Parma e compagni. Spiega il coach chiavarese: «A Spezia abbiamo veramente toccato il fondo, con una prova opaca in ogni settore. A Prato dovremo assolutamente riscattarci, per evitare ■ riportare i toscani in corsa. Con un successo potremmo chiudere ■ discor■ salvezza: ecco perché la partita è davvero determinante».

Successivamente l'Autorighi dovrà giocare contro San Vincenzo in casa, Colle Val d'Elsa fuori e conclusione contro Carrara nuovamente al Palazzetto di Sampierdicanne: un finale non impossibile, contro formazioni tranquille, ■ Vaccaro non si fida e preferirebbe risolvere subito il rebus salvezza. Le altre della 12a di ritorno: Livorno (24)-Cecina (36), S. Vincenzo (30)-Pontedera (18), Colle Val d'Elsa (20)-Tarros Spezia (14), Montevarchi (42)-Siena (22), Carrara (26)-Camaiore (22), Castelfiorentino (34)-Pisa (12). Riposo per il Certaldo (36).

B femminile. Uscite con le ossa rotte dagli impegni dell'ultimo turno con Lucca e Livorno, la Cestistica di Andrea Grandi ■ la Polysport di Fiorenzo Terribile cercano un immediato riscatto negli incontri valevoli per la terza di ritorno della poule salvezza. Le lavagnesi, stasera alle 20,30 nella trasferta ■ Lucca, per ■ curioso scherzo del calendario sfideranno proprio il quintetto che sabato scorso ha messo ko le savonesi. Compito difficile, ma non impossibile, anche perchè ■ centrare ■ traguardo stagionale (la salvezza), le Pecini ■ compagne dovranno cercare almeno un paio di imprese lontane dal Parco Lavagna. Prima occasione a Lucca, poi a seguire verranno le opportunità di Savona e Rosignano. Sempre, ovviamente, vincendo il doppio impegno casalingo contro Pisa e Calendasco. Tanto equilibrio in coda, delle otto partecipanti alla poule soltanto il Pisa sembra in posizione invidiabile (p.14). Questo il programma completo, ricordando che le ultime due ■ trocederanno subito in C, ■ la terz'ultima andrà agli spareggi: Lucca (12)-Polysport (8), Cestistica (10)-Vercelli (4), Calendasco (12)-Pisa (14) e Livorno (8)-Rosignano Solvay (4). [g. s.]

Parma, punto di forza di ■ Autorighi che insegue la salvezza, sotto canestro

Baseball, si parte

Comincia la C1 con i «Dolphins» tra i primattori

CHIAVARI. Inizia domani il campionato di C1 di baseball. Nel girone 1 troviamo Dolphins Chiavari, Genova Baseball, B.C. Cubs Albisole, Blue Sox Alessandria, A.B. Diamante Mondovì e ■. Antonino di Val di Susa. Piemonte e Liguria si spartiscono equamente il girone, delle tre liguri la squadra chiavarese dovrebbe essere quella con le maggiori ambizioni. La strada verso la B è comunque lunga perché bisogna fare i conti anche con le squadre del girone 2: Roccia Vercelli, Saronno, Grizzlies Torino, Seveso, Malnate, Acsi Torino. Dopo il girone di andata (13 aprile-11 maggio), inizia l'intergirone (18 maggio-22 giugno) con le squadre del girone 2, e poi il girone ■ ritorno (29 giugno-27 luglio).

I Dolphins hanno già ■ato ■ riconoscimento con l'elezione a presidente del comitato regionale di Gianluca Landi, che guida la prima squadra assieme a Bepi Moscardini sarà affiancato ■ consiglio regionale da un'altra colonna del club chiavarese, Roberto Lillini.

Il «roaster» giocatori comprende: Riccardo Azzaroni; Gianni Bernero, Marco Daneri (in prestito dai Cubs Albisole); Franco De Spirt; Stefano Di Bari; Alessio Landi; Antonio Liguori; Roberto e Stefano Lillini; Sergio Moretti; Mauro Solimano; Giosuè Roma; Valerio Tunesi; Giulio Zerbo (in prestito dal Genova). La prima giornata domani alle 15,30 prevede Genova Baseball-Angels S. Antonino; Blue Sox Alessandria-Diamante Mondovì; Albisole-Dolphins Chiavari. [d. s.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

■■■■TI ANNUALI

COPIE A ■■■■■	COPIE IN 1 ANNO	■■■■ (L. ■■■ a copia)
6	308	L. ■■■
5	257	L. 257.000

■■■■■ SEMESTRALI

■■ A ■■■■	COPIE IN 1 ANNO	■■■■ (L. 1000 a copia)
■	154	L. ■■■
5	■■	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011 6568541-555

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

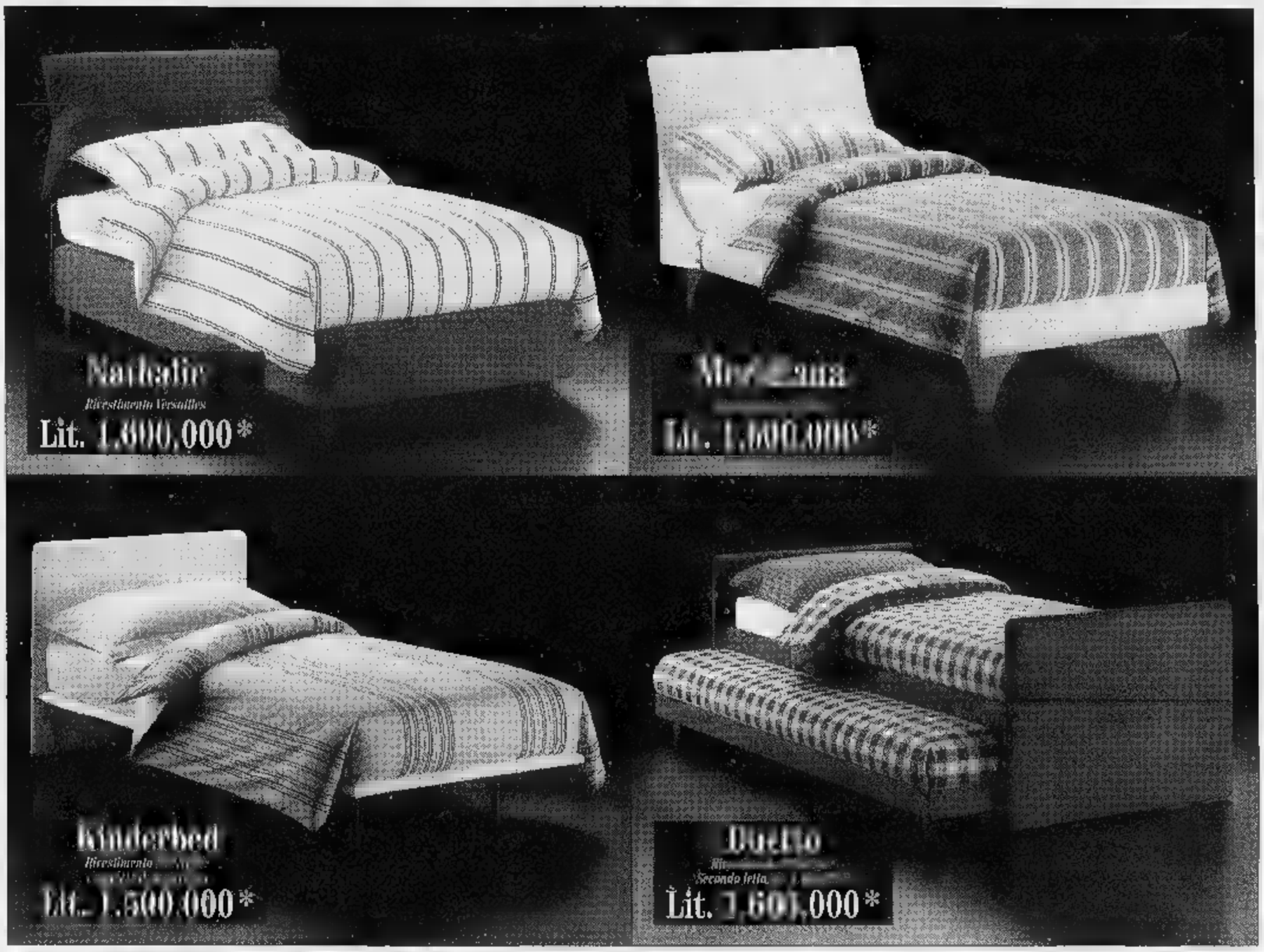
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Per gli amanti del 'single' l'Operazione Prezzo Trasparente Flou continua per tutto il 1997.

©ARADIS COMUNICAZIONE



* **Prezzo netto IVA inclusa** del letto fotografato completo di rivestimento tessile, in vendita presso i Rivenditori Flou che espongono il marchio **"L'originale Flou / Operazione Prezzo Trasparente"**. Materasso ■ biancheria possono essere acquistati a parte scegliendo nell'ampia gamma di modelli e tessuti della collezione Flou. Non ha quindi più senso accontentarsi delle imitazioni. Oltre ad un prezzo chiaro, senza sorprese, Flou vi offre la garanzia di un letto di qualità costruito con i migliori materiali ■ dove ogni dettaglio è realizzato con cura artigianale.

Il sistema Flou: solo chi acquista un originale Flou ha la possibilità di scegliere ■ rinnovare continuamente il proprio letto con un rivestimento nuovo in più. Per gli amanti del tessile, con le 170 varianti della collezione Flou, il letto può essere completamente rinnovato ■ scegliendo tra gli oltre 365 coordinati copripiumino è possibile avere ogni giorno un letto diverso ■ sempre attuale secondo le tendenze della moda. Questo è il risultato della ricerca Flou: letti fatti per durare una vita che possono cambiare ogni giorno.

Cercate nell'elenco relativo alla vostra zona, il Rivenditore Flou che partecipa all'Operazione Prezzo Trasparente, che vi fornirà ogni ulteriore informazione.

Se siete un navigatore Internet e volete costruirvi il vostro letto su misura, Flou ha aperto il suo nuovo sito che vi consente di scegliere tra le centinaia di tessuti di rivestimento della collezione Flou e di simulare, con oltre 365 varianti di copripiumini, il letto che preferite per la vostra stanza. Per dialogare con noi venite a visitare **www.flou.it** : il miglior modo di scoprire il miglior modo di dormire.

Flou

La cultura del dormire.

In Piemonte e Valle d'Aosta il Prezzo Trasparente Flou è in questi negozi:

PIEMONTE

ALESSANDRIA

Alessandria
SELEZIONE D'INTERNI
Via Pontida, 70
Tel. 0131/262310

BIELLA

Biella
ABITA ARREDAMENTI
ATTUALI
Via Milano, 94
Tel. 016/34644

CUNEO

Cuneo
BELLA ARREDAMENTI
Via XXVIII Aprile, 2
Tel. 0171/699495

Alba
BELLA ARREDAMENTI
Corso Piave, 4
Tel. 0173/284214

Alba
MARCARINO ARREDAMENTI
Via San Rocco Seno d'Elvio, 3
Tel. 0173/441914

Mondovi'
ALLENA ARREDAMENTI
Via Torino, I
Tel. 0174/42517

Savigliano
ABI 30
S.S. 20 Torino / Cuneo
Tel. 0172/712324

NOVARA

Novara
FLANDERS ITALIA
Corso della Vittoria, 4/B
Tel. 0321/36379

Borgomanero
TRAPEZIO
S.S. Borgomanero - Arona
Tel. 0322/843027

TORINO

Torino
ARREDOMANIA 2
Corso Trapani, 108
Tel. 011/375001

Torino
BELLATO ARREDAMENTI
Corso V. Emanuele, ■
Tel. 011/6506700

Torino
DI BARTOLO
ARREDAMENTI
Corso Casale, 116
Tel. 011/8191698

Torino
GALLIANO HABITAT
Via Pietro Micca, 12
Tel. 167/010007

Cavour
COGNO ARREDAMENTI
Via Pinerolo, 188
Tel. 0121/6267

Chieri
BONETTO DESIGN
ARREDAMENTO
Via Andezeno, 59
Tel. 011/9478202

Ivrea
MOBILI MARIANI
Corso M. D'Azeglio, 58
Tel. 0125/641448

Luini'
CONTE ARREDAMENTI
Via Torino, 59
Tel. 011/9980108

Rosta
BELLATO ARREDAMENTI
Corso Moncenisio, 43
Tel. 011/9567794

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Aosta
CONTEMPORA
Regione Borgnalle, 10
Tel. 0165/361200

L'angolo dell'Arredamento

Viviana Donatelli

Una cucina da vivere,

un salotto per sognare.

L'angolo dell'Arredamento

Viviana Donatelli

Piazza Dante, 7 - IMPERIA - tel. (0183) 274.083

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giolitti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Oltre 200 commercianti della provincia ricorrono al Tar

La rivolta degli ambulanti

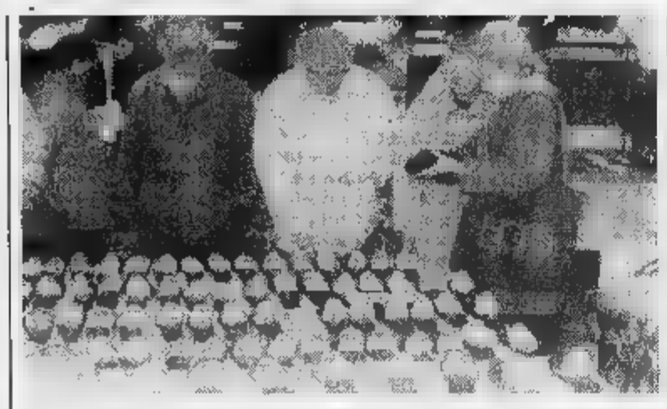
Sotto accusa il Comune di Bordighera. Il sindacalista Segato: «Pretende tasse troppo esose». L'avvocato Pezzini: «La protesta potrebbe allargarsi in altre città»

SANREMO. In Riviera la chiamano già «la rivolta degli ambulanti». I 230 commercianti dell'intera provincia di Imperia, che ogni giovedì mattina animano sul lungomare di Bordighera il pittoresco «mercatino», infatti, hanno deciso di ribellarsi alle gabelle del Comune. Al grido di «Basta tasse [illegible] hanno dato mandato ad un legale di Sanremo di presentare ricorso al Tar, il Tribunale amministrativo regionale.

«Secondo noi - ha dichiarato Celestino Segato, rappresentante sindacale della Ugil, titolare di una bancarella di abbigliamento e rappresentante degli ambulanti in [illegible] - stiamo pagando il doppio del dovuto».

Alberto Pezzini, del Foro di Sanremo, è l'avvocato che sta preparando il ricorso al Tar. «Gli ambulanti che rappresento - ha detto Pezzini - contestano soprattutto il metodo con cui il comune di Bordighera ha chiesto loro di pagare [illegible] per l'occupazione del suolo pubblico quando fanno mercato. In pratica agli ambulanti è stato mandato un unico bollettino [illegible] specificare, [illegible] invece sarebbe dovuto, le varie voci di spesa a loro carico. Per il mercato del giovedì, in pratica, il sindaco di Bordighera chiede una cifra forfettizzata. Il ricorso al Tar contro la delibera del Comune si basa, sostanzialmente, sulla contestazione di queste gabelle perché ritenute dagli ambulanti troppo alte. Inoltre alcune tasse richieste potrebbero essere anche non dovute».

Celestino Segato è molto esplicito. «Il mercato di Bordighera - dice - si svolge il giovedì mattina lungo la Passeggiata Argentina, nel tratto dal Kursaal a Sant'Ampelio. In questa zona, grosso modo vasta solo 4 mila metri quadrati, quasi sempre piazziamo 230 bancarelle. L'intera passeggiata è di circa 12 mila metri quadrati. Appartiene al Demanio. Il Comune l'ha in concessione e paga al Demanio circa 2 milioni e mezzo l'anno. L'assessore al Commercio di Bordighera, dottor Trucchi, a noi ambulanti ha invece chiesto addirittura un "affitto" di 25 milioni l'anno. Ha definito la cifra "importo analitico". Il Comune, in sostanza, presumendo che nel 97 il Demanio potrebbe aumentargli il canone ci sarebbe messo preventivamente al riparo aumentandoci spropositatamente la tassa. Insomma noi ambulanti, occupando per circa 8 ore la settimana solo un terzo dell'intera zona demaniale, dobbiamo pagare al Comune una tassa 10 volte superiore quella che Bordighera versa al Demanio per disporre di tutti i 12 mila metri quadrati dell'area. E' assurdo che un ambulante a Bordighera, a secondo della grandezza della propria bancarella, debba pagare dalle 900 mila lire al milione e mezzo l'anno di tasse comunali per il mercato di giovedì. Per noi di cifra equa sarebbe esattamente la metà».



La bancarelle del mercatino del giovedì affollano il lungomare di Bordighera (Foto Gazzi)

I commercianti contestano diverse voci. «Per esempio - dice Segato - dalla delibera comunale si è appreso che, secondo la cifra forfettaria richiestaci, dobbiamo pagare 25 milioni per il lavoro di due impiegati-vigili, 7 milioni e mezzo per un dipendente dell'Ufficio Tributi, altri 7 milioni per un altro dipendente dell'Ufficio Commercio, 40 milioni per la [illegible] del lungomare, [illegible] milioni per la spazzatura. Insomma lavorare solo per pagare le [illegible].

Come finirà?. «La situazione - ha detto l'avvocato Pezzini - è delicata. La protesta potrebbe allargarsi ad altri Comuni. Gli ambulanti chiedono tasse eque ed hanno il diritto di sapere cosa e perché devono pagare. Analiticamente, non a forfait».

Basso

Il sindaco di S. Bartolomeo: «Nessun allarme»

Il Consiglio è scaduto e l'asilo ora chiude?

S. BARTOLOMEO AL MARE. Per il mancato rinnovo del Consiglio di amministrazione, scaduto il 16 dicembre scorso, l'Asilo infantile «Maria Santissima della Rovere», l'unica scuola materna di San Bartolomeo al Mare, un'Ipab in attività dal lontano 1916, rischia di chiudere i battenti. In questo caso i 50 bambini dai tre ai sei anni che frequentano la struttura rimarrebbero a casa, come del resto perderebbe il posto di lavoro sia il personale docente sia quello non docente.

L'allarme è stato lanciato da Giancarlo Rebuffo, nominato da poco rappresentante dei soci dell'Ipab all'interno di quel Consiglio che non può iniziare la sua attività amministrativa, perché è ancora sprovvisto dell'«imprimatur» della Regione Liguria.

Spiega Rebuffo: «Il consiglio di amministrazione dell'Asilo è scaduto il 16 dicembre del '96. Già da quel momento doveva essere rinnovato. L'organismo è composto da 7 componenti, uno eletto dai sostenitori dell'Ipab, uno dalla Curia, uno rappresentato dal Parroco (presidente di diritto), due dal Comune, un altro dal Provveditorato agli studi e uno dalla Prefettura».

Ma non tutti hanno designato il loro rappresentante e per questo motivo, prosegue Rebuffo, «la Regione non può predisporre il decreto di nomina del consiglio di amministrazione: uno degli enti inadempienti è il Comune che con questo atteggiamento mette in pericolo la funzionalità dell'asilo e provoca gravi problemi e preoccupazioni alle famiglie».

La replica del sindaco Rosanna Brun non si è fatta attendere: «Credo che il signor Rebuffo non sia adeguatamente informato. Intanto, preciso che è competenza del Comune designare all'interno del Consiglio di amministrazione dell'asilo ben più di due rappresentanti. Infatti il membro della Regione e quello del Provveditorato agli studi è oggi di nostra competenza. E, puntualmente, abbiamo provveduto a designare queste persone. Gli atti sono già stati trasmessi alla Regione e, sicuramente, a giorni l'atteso decreto sarà firmato. Comunque, in questi casi, non ci sono affatto pericoli di chiusura. Semmai si andrebbe ad un regime di "prorogatio"».

Il nuovo Consiglio di amministrazione, comunque, dovrebbe essere così composto: presidente il parroco Don Renato Elena; rappresentante della Curia, Renato Martini; dei soci Ipab, Giancarlo Rebuffo, dell'ex Eca, Pierluigi Rittore; del Comune, Piero Farnè; del provveditorato agli Studi, Natalia Ardoino; della prefettura, Alfea Possavino. **[a. b.]**

Ha abbandonato la famiglia facendo perdere le tracce forse colpito da depressione

In tv il caso del figlio di «Modugno»

Giuseppe Gregorio, cantautore di Imperia, manca da casa dal 28 febbrato. Di lui si è occupata la trasmissione «Chi l'ha visto?». Ieri la troupe ha intervistato la mamma e l'ex datore di lavoro

IMPERIA. Approda martedì 22 su Chi l'ha visto? il caso di Giuseppe Gregorio, l'ex giovane promessa della canzone leggera che ha abitato fino a cinque anni fa a Imperia. Giuseppe, che ha 26 anni ed è figlio di uno dei personaggi più bizzarri della città, quel Salvatore Gregorio, in arte Modugno, che si dice medium e grande giocatore di schedine e lotto, manca da casa dal febbraio. Abita a Rosarno Calabro con la moglie Angiolina di 24 anni e i figli Arianna e William. Pare ne sia andato lasciando un biglietto in cui si rammarica di essere senza un lavoro e forse perchè è nata in lui la sensazione di non poter più afferrare quel successo che voleva con tutte le sue forze.

Ieri la troupe di Rai 3 guidata dal regista Beppe Bellecca è stata Imperia. Ha intervistato la madre di Giuseppe, Anna Giovinazzo, che abita nel quartiere di Piani e che segue con apprensione le ricerche, condotte dai carabinieri di Rosarno. Anche lei sembra capacitarsi della fuga precipitosa e improvvisa del suo ragazzo cresciuto con tanta voglia di fare e forse arresosi al destino avaro che perseguita chi non ha santi in paradiso. Il suo sogno era cantare un giorno a Sanremo, andava orgoglioso delle foto che lo ritraevano con Fausto Leali e Loredana Bertè. Le responsabilità di famiglia, le difficoltà a trovare lavoro in una terra povera come la Calabria hanno forse fatto scattare in lui la depressione. Di qui l'allontanarsi da tutto e tutti.

Giuseppe Gregorio, a destra, accanto a uno dei suoi idoli, il cantante Fausto Leali

Quelli di Rai 3 hanno sentito inoltre Francesco Barletta, presso la cui pasticceria il giovane aveva lavorato, e hanno fatto visita alla redazione de La Stampa, che per prima si era occupata di Giuseppe Gregorio quando ancora era definito il più giovane cantautore italiano e diceva di ispirarsi a Celentano e Ramazzotti. Era davvero promettente il ragazzo: si era esibito con Zuzzurro e Gaspare e Francesco Fazio, allora agli esordi, aveva cantato a Castrocaro e all'Ambrogino d'Oro mandando i suoi pezzi migliori alla giuria del premio Rino Gaetano. L'ultima fatica era un disco che parlava del male di vivere dei giovani, in particolare di quelli «del sabato sera» che rimangono vittima della droga oppure degli incidenti stradali. **[m. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino irregolarmente nuvoloso con addensamenti costieri e a ridosso dei rilievi. Nel prosieguo della giornata prevalenza di schiarite. Vento moderato tra Est-Sud-Est e Sud-Ovest. Mare poco mosso. Temperatura in lieve aumento.
Tempo previsto per domani. Generalmente buono e soleggiato. **Rilevazioni di ieri.** Temp. del mare 16 °C, vento: Est-Sud-Est e Sud-Ovest 10-15 km/h. Mare: poco mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 10
Savona	max 14	min 10
Imperia	max 16	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA

Max. 16; min: 12; temp. mare 15 °C

Il Sole sorge alle 6,50 e tramonta alle 19,08. La Luna si leva alle 10,35 e cala alle 1,30 (fase [illegible]te).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sessantenne di Santo Stefano si faceva consegnare milioni da anziani

Prometteva pensioni: condannato

Inflitti 14 mesi per millantato credito continuato

DIANO MARINA

Falsi esami, molti in coda

Gli abitanti dei palazzi di via Cavour, via Cesare Battisti e via Lombardi e Rossignoli a Diano Marina, nei pressi del luogo dove due notti fa si era verificato un pauroso incendio, ieri mattina si sono ritrovati affissi sui portoni di casa un volantino con un testo che ha provocato allarme. Si invitavano infatti gli abitanti della zona a recarsi all'ufficio Usl, portando un campione di urina da analizzare: «I contenitori si possono ritirare in Comune». Questo perchè la nube tossica, sviluppata dall'incendio del giorno precedente, avrebbe potuto causare problemi di salute a chi avesse respirato l'aria. E così in molti, soprattutto anziani, hanno abboccato allo scherzo per nulla insospettiti, neppure dal nome del firmatario del manifesto dell' "Erpes", il presidente della delegazione ligure del fantomatico comitato, una sedicente Tina Diossi, un cognome che qualcosa in comune ha con la parola "diossina". Non per gli impiegati è stata una sorpresa. Qualcuno ha pensato che il volantino fosse opera dell'Unità sanitaria locale e che i contenitori dovessero servire giungere. Con il passare del tempo, qualcuno ha direttamente telefonato all'Usl e solo allora si è appreso che i volantini non erano stati redatti da organi ufficiali della sanità e che erano stat, affissi da ignoti. I commenti sono stati pesanti. Qualcuno ha detto: «Sfruttare per fare scherzi di cattivo gusto un evento già di per sè drammatico non è certo accettabile». **[a. b.]**

[illegible]. Prometteva in cambio di denaro la concessione di pensioni d'invalidità e l'aumento di quelle sociali, vantando «amicizie» presso l'Usl e altre strutture pubbliche. Ma alle promesse non seguivano i fatti. Alla fine, le vittime si sono ribellate, e per Mario Ranaldo, 60 anni, di Santo Stefano (via Roma 33), sono iniziati i guai.

Accusato di millantato credito continuato, l'uomo è comparso ieri mattina di fronte al gup Eduardo Bracco e ha patteggiato la pena a un anno e due mesi di reclusione, più due milioni di multa. Secondo l'accusa, Ranaldo avrebbe preso di mira soprattutto anziani di Riva Ligure, Santo Stefano e Sanremo tra il '93 e il '96. In cinque occasioni accertate, si sarebbe fatto consegnare somme variabili da 1 milione e mezzo a 4 milioni e 600 mila lire. Oltre alle denunce, a suo carico c'erano anche intercettazioni telefoniche. **[g. mi.]**

Monda Moda
SPOSA
VESTI *la tua* CERIMONIA
[illegible]
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

La Sete di Pastore

Un Consiglio sulle agevolazioni chieste da Rifondazione

Imperia, sconti sull'Ici martedì la discussione

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo aveva promesso, è stato di parola. Davide Berio, il sindaco uscito con abilità diplomatica dalle «secche» in cui pareva incagliato per il Bilancio '97, ha convocato un altro Consiglio per martedì prossimo, termine ultimo per poter fare variazioni sull'Ici: e in questa riunione, fissata per le 18,30, si discuterà appunto di ulteriori detrazioni e agevolazioni per l'imposta sulla prima casa, come aveva chiesto Rifondazione comunista, e indicando (come non era tecnicamente stato possibile fare durante i lavori del precedente Consiglio) quali variazioni dovranno essere apportate al Bilancio, per coprire i mancati introiti.

Le acque, agitate fino a qualche giorno fa, paiono essersi quetate all'improvviso. Rifondazione si è fidata della parola di Berio ed ha dato il suo voto favorevole al documento contabile: la maggioranza, che era in procinto di frantumarsi, si è ricompattata. Ma quanto durerà la calma apparente? Rc ha posto alcune condizioni, e questa volta non sembra intenzionata a fare marcia indietro: «Al prossimo Consiglio, il sindaco Berio e la Giunta dovranno dare atto del loro impegno solenne a mettere le nostre giuste richieste: se non sarà rispettato, diverrà evidente che la nostra posizione in seno alla maggioranza sarà rivista», ripete il capogruppo Salvatore Grenci.

E il motivo è presto spiegato: «Riteniamo che queste scelte, e non altre di rigorismo indifferenziato, debbano, anche in una situazione di emergenza, essere valorizzate dalla nostra Amministrazione, al fine di rispettare la caratteristica di sinistra che le appartiene e il mandato politico e programmatico ricevuto dagli elettori, i quali non sopporterebbero di essere ancora delusi».
Berio e la Giunta, insomma, entro martedì devono trovare i 250-300 milioni che servono a tappare il «buco» provocato dalla concessione di un altro sconto di 100 mila lire sull'Ici (in totale lo sgravio salirebbe a 300 mila) ai proprietari di prima casa.

Per Rifondazione, che in Consiglio ha espresso qualche perplessità sull'operato dell'Amministrazione di cui fa parte, è una sorta di verifica: è un altro gruppo, quello di Progetto Città, ha manifestato il proprio dissenso: «Siamo nati con presupposti di tipo programmatico e non ideologico di forze laiche cattoliche e ambientaliste. Sappiamo progettare, non a caso portiamo questo nome, abbiamo disponibilità e competenze», dice il capogruppo Cristina Tealdi. E a sindaco e Giunta è stato concesso un mese perchè si riannodino i fili della gestione, e si pongano sul tappeto le questioni-cardine, dal Piano regolatore all'Eco Imperia.

Ammonisce intanto Angela Surico, di Rifondazione: «Dopo le pessime esperienze di Eco Imperia, piscina e giardini pubblici, dovute alla Giunta Scajola, sarà inflessibile la nostra opposizione a ulteriori scelte di privatizzazione, specie nel campo dei servizi sociali. Entro chiediamo di por mano alle privatizzazioni "capestro" già esistenti. E la prospettata vendita del patrimonio comunale sarà accettabile solo se preceduta dalla revisione dei contratti che implicano voragini di spesa. Sul Piano Regolatore in nessun caso le scelte urbanistiche devono essere subordinate alle esigenze finanziarie del Comune». Berio è avvertito.

Stefano Delfino

Cristina Tealdi di Progetto Città

Imperia Mare

Forza Italia critica la gestione

IMPERIA. E' trasparente la gestione dell'Imperia Mare, società per azioni di cui il Comune di Imperia è socio di maggioranza? A sollevare qualche dubbio è Giovanni Sinagra, delegato comunale di Forza Italia: «Il bilancio '97 non viene fornito in copia ai soci che ne fanno richiesta, ma soltanto "messo a loro disposizione" negli uffici della società, la qual cosa assomiglia a una sorta di "secretazione" del documento, in quanto ne limita di fatto la possibilità di un approfondito esame».

Secondo Forza Italia, «tali disposizioni societarie non rientrano nel quadro di una amministrazione corretta e tanto meno trasparente, e invita il Comune, quale socio di maggioranza, a intervenire affinchè tali situazioni non abbiano più a ripetersi». Il partito chiede al sindaco Berio «esaurienti spiegazioni sulle accuse di irregolarità rivolte alla Spa, a proposito di presunti favoritismi nei confronti di titolari di posti barca che avrebbero ottenuto trattamenti privilegiati». [s. d.]

I progetti del comitato «Insieme si può»

Commercianti uniti per far bella Porto

IMPERIA. Manifestazioni turistiche, iniziative promozionali e anche contatti con enti locali, rientrano nel nutrito programma approvato dal Comitato «Insieme si può» formato da oltre 250 commercianti di Porto Maurizio.

L'assemblea generale dei soci, riunita nel Salone delle Opere Parrocchiali di via Verdi, ha anche riconfermato per un altro anno il consiglio direttivo uscente. L'organo di governo dell'associazione è composto dal presidente Riccardo Caratto, dalla vice presidente Luciangela Aimo e dai consiglieri Marinella Naselli, Giuseppe Germanetto, Leda Rossato, Minella Parodi, Marisa Buffa, Erino Massabò, Leandro Previato e Stefano Macaluso.

Commenta la signora Aimo: «Il primo anno di attività ha cosentito di fare un'esperienza interessante. Oltre ad essere riusciti a portare, con le nostre iniziative, nel rione portorino migliaia di persone, siamo riusciti ad ottenere dall'Amministrazione comunale l'apertura del parcheggio di Via Acquarone. Ora ripartiamo con altrettanta buona volontà. Riproporremo per la nostra clientela il prezzo "stella" e chiederemo urgentemente un incontro con il presidente della Giunta e con l'Assessore ai lavori pubblici della Regione. Faremo pressioni per avere adeguati contributi per migliorare almeno l'arredo urbano di Porto». [a. b.]

In via Cascione i commercianti sono pronti a ripetere l'esperienza di Natale organizzando manifestazioni e promuovendo iniziative. Tutto per vivacizzare la città

Imperia convive con un vero e proprio monumento alla vergogna

Ex Ferriere, miseria e degrado

Con un blitz la polizia scopre un «ostello» di sbandati nella vecchia fabbrica di laminati
Nei locali trovate siringhe e immondizie di ogni genere. L'operazione decisa dal questore

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

L'hotel dei miserabili? A pochi metri dal Comune, con vista sul mare. Nella reception, un tugurio dove un buontempone ha attaccato un cartello con scritto «ufficio», ci sta Mustafà, la bocca sdentata e l'espressione inebetita dal vino. «Prego signori - sembra dire con lo sguardo - lasciate i vostri bagagli davanti all'albergo e intanto salite nelle camere al piano di sopra. Vi aspetta il garçon per farvi vedere le stanze. Tutto di prima qualità, categoria extra lusso». Agli ospiti è necessaria una dose massiccia di ironia per superare il senso di disgusto che si prova nel convivere con gli escrementi dell'hotel più sporco della Riviera. Chi avesse capito che Mustafà scherza con la sua miseria può andare a prenotare una camera nell'ostello degli extracomunitari e dei drogati a fianco del torrente Impero. Sembra impossibile, ma in quell'enorme topaia che sono le ex Ferriere ci abitano gli essere umani. Letti improvvisati che poggiano su cassette di frutta, vecchie coperte più dure dei sassi, pentole piene d'acqua sudicia in cui si mette a bollire il cous-cous, un odore vomitevole di sostanze fermentate e feci: è lo spettacolo triste che si è presentato agli occhi degli agenti che l'altro pomeriggio, su disposizione del questore Nicola Cavaliere («Tra i nostri compiti rientra il controllo delle aree degradate»), hanno fatto irruzione nella favela di Oneglia. Come chiamare altrimenti l'ex fabbrica di laminati che si affaccia su via Lungomare Vespucci, di cui restano lo scheletro in pietra, due ciminiere in pensione da anni, e tonnellate di immondizia e calcinacci? Eccola la città che progetta il futuro turistico, e lagnerà qualcuno. E non si dia la colpa agli stranieri o agli hippies, che non ci verrebbero se questo monumento alla vergogna fosse stato raso al suolo. L'abbandono è frutto di politiche miopi, anzi, cieche.

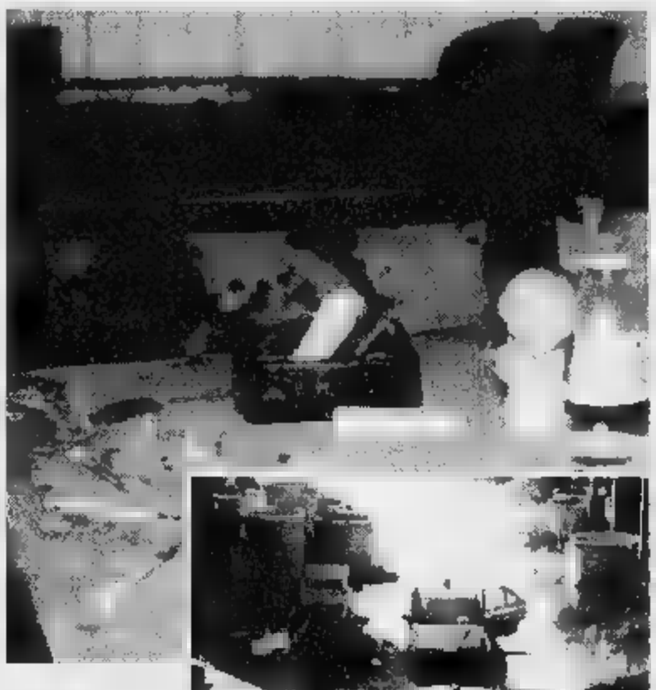
Gli abitanti dell'hotel Paradiso (si continui con l'ironia e il paradosso, amari entrambi ma indispensabili per superare lo choc) sono come fantasmi che appaiono solo la notte per occupare giacigli di fortuna e stare in locali poco più spaziosi della cuccia per i cani, igienici come i vicoli di un quartiere di profughi nel Bangladesh, il Paese più povero al mondo. Durante l'ispezione cui hanno partecipato decine di poliziotti è stato trovato un unico ospite, Menar Abdel Khader, 24 anni: gli altri erano in giro. Era senza documenti così gli hanno detto che deve andarsene. Ha fatto finta di obbedire e s'è allontanato trascinando le gambe come uno zombie e promettendo di presentarsi il giorno dopo in questura.

La visita alle ex Ferriere apre squarci su mondi che si pensano lontani e tipici delle metropoli di fine millennio. In una stanza trasformata in cucina, su di una tavola, ci sono gli avanzi di un banchetto a base di disperazione e allucinogeni. In bella vista una dozzina di siringhe, le posate che usano i tossici. Anche loro alloggiano all'hotel. L'eroina serve loro a spazzare via dal cuore ogni senso di orrore.

Le giornata di lavoro degli agenti non era limitata al blitz alle ex Ferriere, che ha lasciato comunque un alone di malessere anche più duro dei poliziotti. Il servizio è stato integrato da altre operazioni. C'è stato l'arresto di Cesare Giaparrone, 42 anni, domiciliato in via Carlo Alberto Dalla Chiesa, a cui è stata revocata la misura degli arresti domiciliari. E' tornato in carcere perchè in occasione di un perquisizione in casa la polizia gli aveva trovato una pistola non denunciata. Una segnalazione alla magistratura ha colpito Franco Perugino, 32 anni, d'Imperia, che ha preso a calci, danneggiandola, la porta del negozio Pazza Idea, in via Cascione, di Concetta Aprea, 46 anni, con cui aveva avuto qualche screzio in passato.

Si è pure reso richiesto l'intervento dell'artificiere. In via San Leonardo 58/B, i parenti di Giovanni Bono, deceduto un anno fa, hanno trovato materiale esplosivo nella cantina che il defunto aveva nascosto subito dopo la guerra. C'erano tre chili di tritolo e un centinaio di proiettili del moschetto '91.

Vezzaro



Degrado e miserie nella ex ferriere. Nella foto sopra di Gianni Chiefari un tavolo con le siringhe lasciate dai tossici. Sotto una fase del blitz della polizia

Fantasmi

Una vergogna che dura da 70 anni. Dove una volta si producevano acciaio e ferro da cui si misurava la potenza di una Nazione, oggi vive il simbolo della miseria e della disperazione. Che, in qualche misura, dà anch'esso il senso ultimo della situazione di un Paese e di una città. Ma le ex Ferriere, vero monumento all'incapacità di programmazione, resistono. Nessuna delle decine di Amministrazioni che si sono succedute da allora ad oggi, indipendentemente dal colore e dalle tendenze, ha avuto la forza di cambiare, di eliminare un esempio terribile di degrado.

Le idee, certo, non sono mancate: qualcuno ha pensato di farne una specie di Lingotto, altri un tempio del rock. Solo parole: le Ferriere, sono rimaste come sono, piene di uomini trasformati in zombie. Ma, in un'ultima analisi, non importa come cambiarle: l'importante è fare qualcosa. E farlo subito.

Giulio Geluardi

DALLA CITTA'

Il Tribunale del Riesame li libera, il pm li fa arrestare

Hanno respirato l'aria di libertà per poche ore Luciano Evangelista, 35 anni, d'Imperia, e Cristiano Serpa, 26, di Sanremo. Detenuti per questioni di droga, erano stati scarcerati martedì su provvedimento del Tribunale del Riesame a cui si erano rivolti i legali Mario Giribaldi e Alessandro Mager. Il pm d'Imperia Luigi Carli ha ripresentato l'ordinanza di custodia cautelare che i giudici genovesi avevano ritenuto incompleta, disponendo di nuovo l'arresto dei due imperiesi. Replica l'avvocato Giribaldi: «Secondo me la reiterazione dell'ordinanza è immotivata perché il Tribunale del Riesame è già pronunciato nel merito, ammettendo la tesi dell'illegittimità della custodia cautelare. Non sono stati presentati fatti nuovi, anzi, l'inesistenza del pericolo di fuga è dimostrata dal fatto che il mio cliente, al momento dell'arresto, è stato nuovamente arrestato nella propria abitazione». [m. v.]

Gite nell'entroterra proposte da Pedale Imperiese

Il Pedale imperiese continua nella sua politica tesa ad incentivare in particolare per le vie di svago, l'uso della bicicletta. Per questo motivo sta proponendo alcune gite a cui si può partecipare solo in bordo di tale mezzo. Il primo appuntamento è per domani alle 8 presso il negozio «La bicicletta». Questa prima escursione sarà in bordo di mountain-bike nell'entroterra di Oneglia con ritorno previsto per le 12. Dicono gli organizzatori: «La gita ha carattere turistico, quindi ci sarà anche il tempo per fermarsi a godersi il panorama». [a. b.]

AMBIENTE

I pini di Capo Berta attaccati dalla processionaria

La processionaria è tornata all'attacco dei pini della Riviera. Le «ragnatele» che divorano le foglie delle conifere sono chiaramente visibili anche su Capo Berta dove non c'è pianta che sia stata risparmiata. I cittadini, però, sono sul piede di guerra perchè nessuno prende provvedimenti. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo, troppi cani nel bar sulla spiaggia

Sono un turista amante di Sanremo e del mare e ritengo che si debba porre fine allo scandaloso sistema di conduzione di quella baracca che si trova sulla spiaggia libera.

Avrei un elenco molto lungo da fare ma penso che sia sufficiente dire che nonostante ci sia un cartello che il divieto di accesso ai cani, il gestore ne ha due o tre che tiene dentro la cucina-bar (non penso sia una cosa molto igienica avere cani in cucina e che ogni tanto si sporcare di spiaggia).

E la cucina-bar, se si può possiamo definirla, è veramente oscena dal marciume e dallo sporco (a volte si vedono anche topi) e quindi si corre il rischio anche di prendere qualche malattia.

Ritengo quindi sia necessario provvedere ad eliminare tutto ciò, in quanto è un vero peccato che un turista che va in spiaggia si trovi davanti un tale degrado e sporco da fare veramente schifo. Sanremo non merita questo biglietto da visita.

Lettera firmata, Sanremo

Piazza Dante, panchine per chi attende il bus

Torno a riproporre un problema che, purtroppo, ancora non è stato risolto, nonostante le ripetute sollecitazioni.

In piazza Dante, fermata di tutti i bus (Amat e Riviera Trasporti), non c'è una panchina dove i passeggeri possano attendere seduti l'arrivo del mezzo pubblico.

E in particolare, sul lato di fronte al caffè Piccardo, ci sono sempre decine di persone (e tra questa molti anziani) costrette a stare in piedi nell'attesa dell'autobus: una sosta che non è sempre di pochi minuti, anzi.

Ritengo opportuno un intervento del Comune, che già in passato aveva creato banchinamenti e coperture per i viaggiatori sul lato a monte della piazza: basterebbe, in fondo, un sedile, oppure 4-6 sedie unite insieme, per alleviare i disagi di chi non possiede mezzi propri per spostarsi in città.

comm. Lorenzo Angeli, Imperia

Che fine ha fatto l'assessore Zecchi?

Mi rivolgo a La Stampa per lanciare un appello a chiunque notizie del professor Stefano Zecchi, star televisiva, cattedratico nonchè assessore alla Cultura-Estetica (sic) in carica a Diano Marina.

Sembra che gli ultimi avvistamenti in zona del professore risalgano alla scorsa estate. Certo è che questi non ha partecipato a nessuna delle riunioni della Giunta sede deliberante. Poiché sono ormai passati diversi mesi dall'insediamento della Amministrazione, penso che sia legittimo interrogarsi sul perchè il caro Zecchi non ci onori della sua presenza.

Viene poi da chiedersi come il nostro sindaco-mecenate, dottor Guglieri, intenda rimediare a una così grave (ed onerosa) perdita di spessore culturale, che rischia di compromettere «l'altissimo profilo» della Giunta dianese.

Luca Salerno, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel 28 191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325 132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. . **Sanremo:** tel. . **Arma di Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24
Emergenza Sociale Sanremo: tel. 1674.81.814. Ore 18-22

FARMACIE

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.
Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 615.84; Capovilla, piazza Doria 33, tel. 29.3591.
: *Moderna*, via Alighieri 131, tel. 501.248.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 615.84; Capovilla, piazza Doria 33, tel. 29.3591.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Sanit*, via Aurelia, tel. 400.045.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, . 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/ 108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. .
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel 43.056.
Moderna, via Alighieri 131, . 501.248.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 26, tel. 351.300.

OSPEDALI

SANITARIA: 118. Ha tutto i numeri per l'emergenza di Vesdimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali; Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** . 2751. tel. 91.524.

MEDICA: noti. e fest. (num. verde) t. 167-554.400. **medica montana:** t. 406.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, t. (0183) 299.906.

VIGILI DEL

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. tel. . **gia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

MONACO

Spettacolo «tecniscenico»

«Deo Juvante», spettacolo «tecniscenico» sulla storia del Principato organizzato nell'ambito dei 700 anni della dinastia dei Grimaldi si può vedere alle 13,30 e alle 19 nella cattedrale della Rocca. Ingresso 40 franchi. [d. bo.]

MONACO

Al porto ci sono i brocantage

Al porto di Fontvieille classico appuntamento con mercato brocanterie con diverse bancarelle ricchissime di curiosità. [d. bo.]

IMPERIA

Un'escursione a Mentone

Domani l'Associazione «Liguria da scoprire» propone una escursione a Mentone e passeggiata Le Corbusier. Per informazioni telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

Lezione sui monumenti

Promosso dall'Istituto Internazionale Studi Liguri terrà lunedì 14, al Centro Polivalente di Piazza Duomo, lezione Maria Teresa Verda Scajola: «Visita e lettura di un monumento». L'appuntamento è per le ore 17. [a. b.]

All'Unitre di scena la medicina

I dell'Unitre seguiranno lunedì 14, presso la sede di Piazza Ulisse Calvi, una lezione di medicina incentrata su «Dal gene al genoma». In cattedra il dottor Gliseri. [a. b.]

MENTONE

Visite alle chiese barocche

Nell'ambito delle Visite del Patrimonio organizzate dal Comune, alle 15 appuntamento davanti alla chiesa di S. Michel per visitare le chiese barocche. Costo: 30 franchi. [d. bo.]

Mercato di antichità

Mercato antichità e brocante, dalle 8 alle 18, in place Nationale e boulevard d'Aguillon. Tante bancarelle per gli appassionati e i curiosi. [d. bo.]

Per la quarta volta consecutiva sono di fronte gli stessi due candidati a sindaco. I particolari

Santo Stefano, è sfida all'ultimo voto

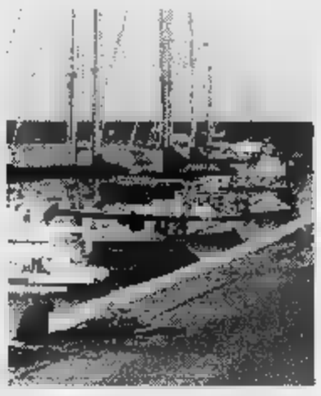
E il futuro del paese si gioca su turismo e floricoltura

S. STEFANO AL MARE. E' duello che preannuncia appassionante quello che, a Santo Stefano, il 27 aprile vedrà di fronte per la quarta volta consecutiva Giacomo Filippi e Sergio D'Aloisio.

Filippi è l'uomo che, diciannove anni fa, seppe strappare il Comune al partito comunista. Sembrava un evento quasi impossibile, Santo Stefano, in un periodo in cui le sinistre accrescevano i consensi a livello nazionale, che una lista democristiana potesse imporsi. Invece ci riuscì. Riconfermato cinque anni dopo, Filippi venne battuto proprio D'Aloisio che, poi, per anni, è rimasto saldamente sulla poltrona di primo cittadino. Adesso la sfida si rinnova.

Così a Santo Stefano le elezioni amministrative acquisiscono, forse, un'importanza ancora maggior rispetto ad altri centri. I cittadini si appassionano alla contesa mentre, discorsi e dispute, già si sprecano nei bar e nelle piazze. La campagna elettorale entra nel vivo

Si procede con i metodi tradizionali. Filippi ed i sostenitori per un ferreo «porta a porta». Lo stesso succede per i supporter di D'Aloisio. Il sindaco uscente usa anche un'altra strategia: quella di incontrare gli elettori per gruppi e categorie. Filippi non ha ancora deciso se proporsi ai cittadini con un comizio, D'Aloisio sembra intenzionato a farlo, l'ultima o la penultima sera utile, in piazza.



Il porto turistico di Santo Stefano

Sullo sfondo un «piccolo» solo per il numero di abitanti (poco più di duemila) e con potenzialità economiche notevoli. Da una parte c'è stato uno sviluppo edilizio senza eguali con colate di cemento a ripetizione. Un'operazione che, di questi tempi, si sta rivelando utile poichè, sempre rispetto al numero dei residenti, le casse comunali sono ora irrorate da robusti introiti provenienti dall'Ici. Dall'altra c'è il porto che, seppure funzionante da qualche anno, ha ancora visto il completamento delle opere a terra, altra occasione per consistente giro di affari e possibilità occupazionali.

Se Santo Stefano, da una ventina d'anni a questa parte, ha fatto enormi progressi cambiando i connotati solo del paesaggio anche dell'economia, unico a perdere colpi è la floricoltura. A monte la crisi generalizzata che investe il settore, quindi la perdita, sul territorio, di aree diventate edificabili anche se, è bene dirlo, incontrando pienamente i favori dei proprietari che, rivendendole a fini speculativi, hanno messo in tasca un bel gruzzolo e rinunciato, in molti casi, a continuare l'attività floricola da altre parti.

Il futuro del paese si gioca ora sull'asse turismo-floricoltura. A D'Aloisio, che guida il «Garofano», e a Filippi, che presiede il «Polo per la città», abbiamo rivolto quattro domande attinenti il loro (possibile) futuro di amministratori. Queste.

1 Se diventasse sindaco, quale provvedimento assumerebbe per primo?

2 Per quale strada passa il futuro del turismo?

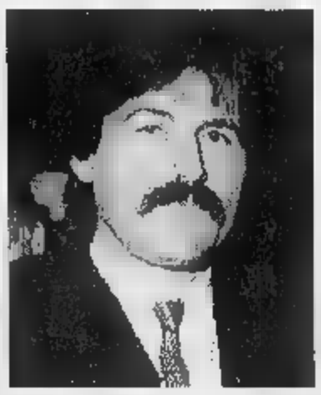
3 Come intende incentivare l'occupazione, specie quella giovanile?

4 Come sarà, nei suoi intendimenti, Santo Stefano nel nuovo millennio?

Marco Corradi

D'Aloisio

«Molto dipende dal nuovo prg»



Sergio D'Aloisio, leader del «Garofano»

1 Abbiamo avviato molte opere e continueremo sulla strada intrapresa. Uno dei primi atti sarà comunque l'adozione del piano regolatore.

2 Attraverso i miglioramenti delle infrastrutture, la riqualificazione urbanistica, lo sfruttamento del potenziale che ci offre il porto turistico, ma principalmente attraverso nuova mentalità che i cittadini di S. Stefano dovranno acquisire se vorremo concorrenziali. Abbiamo intanto recuperato il centro storico. A questo punto occorrono strutture ricettive, al chiuso, come alberghi, che all'aperto, come camping.

3 Santo Stefano accusa una crisi occupazionale generale così come a livello nazionale. Soprattutto c'è un calo nel settore floricolo. Per questo predisporremo un osservatorio-consultorio che sarà punto di riferimento per il settore. Il Comune, attraverso l'incentivazione, il miglioramento delle infrastrutture e la loro riqualificazione, intende agevolare la floricoltura. Col nuovo piano regolatore, che privilegerà la qualità e non la quantità degli interventi, l'edilizia riceverà nuovo impulso. I posti di lavoro persi irrimediabilmente saranno invece recuperati nel settore turistico.

4 Una città appoggiata su due pilastri: turismo e floricoltura. E pienamente vivibile. Visto il calo delle nascite ci saranno ulteriori interventi a favore della terza età, come la costruzione del bocciodromo coperto. Sarà aperta una biblioteca e verranno completate opere quali la palestra, la caserma dei carabinieri, la strada di collegamento a mare a Riva e tante altre. **[m. c.]**

Filippi

«Più pulizia e occupazione»

Giacomo Filippi del «Polo per la città»

1 Ho lasciato il Comune, da amministratore, nove anni fa. Per ancora più vicino alle esigenze dei cittadini organizzerò incontri per tracciare un ulteriore quadro delle loro esigenze.

2 Occorre un paese pulito e dotato di convenienti infrastrutture. Partendo dal porto turistico. Paese e porto devono convivere e integrarsi offrendo richiamo turistico di qualità. Quando diventai sindaco, nel '78, feci partire il piano particolareggiato del porto. La dell'avvenire turistico partiva da una struttura imponente. Ora si tratta di sfruttarne al meglio tutte le possibilità.

3 Dobbiamo creare le premesse per richiamare chi ha interesse a investire capitali. Fare in modo che, nelle strutture burocratiche comunali, ci sia massima disponibilità nel favorire i loro progetti. Certo possiamo pensare che a Santo Stefano si insedino delle industrie. Ma è puntare su agricoltura e turismo. Se qualcuno pensa di venire ad investire è ben accetto. Ma se viene per far soldi, senza creare occupazione, non ci interessa.

4 Non sono un indovino, ma una è certo: mi darò da fare per avere un paese ordinato e pulito, con servizi e strutture ricettive di qualità, sia per le zone agricole che per il nucleo urbano, un litorale con spiagge libere e attrezzate. Strutture per il tempo libero e per lo sport. Dobbiamo guardare alla Costa Azzurra. Abbiamo un clima eccezionale, un mare pulito. S. Stefano nel 2000 potrà essere la «perla» della Riviera. Sono forse troppo ambizioso, esserlo per il bene del proprio paese non è un difetto. **[m. c.]**

Ad Armo e Pornassio non c'è gara

Una sola lista nei due Comuni della Valle Arroscia

ARMO. Per le consultazioni elettorali del prossimo 27 aprile sono due le località nell'Imperiese dove, in pratica, si sa già, sin d'ora, chi vincerà. In questi due paesini già si conoscono, infatti, i nominativi di chi andrà a ricoprire le cariche di sindaco e di consigliere comunale per la legislatura che terminerà, salvo fatti di carattere eccezionalie, nel 2001.

Si tratta di Armo e di Pornassio dove, in entrambi i Comuni, è stata presentata una sola lista. In questa elezione scontata, nelle due località, passa attraverso un presupposto inderogabile. Perchè i candidati dell'unica lista possano essere dichiarati eletti è necessario che vadano alle urne almeno al metà degli elettori del paese e che i voti validi siano, di nuovo più del 50 per cento di quelli espressi.

Ma vediamo più in dettaglio cosa accade nelle due località.

Armo. Nel piccolo centro della Valle Arroscia andranno al voto 118 elettori su una popolazione di 139 abitanti. L'unica lista è quella «civica» con il contrassegno del campanile scritta «Pro-Armo». Sarà sindaco, l'uscente Sergio Maffone, anni, dipendente delle Poste Italiane. Consiglieri saranno invece: Placido Bracco, pensionato; Marco Cacciò, operaio; Marino Cacciò, impiegato le; Massimo Cacciò, Vigile urbano; Vanda Grasso, impiegata; Alessandro Maffone, autotrasportatore; Patrizia Maffone, impiegata; Pietro Maffone, pensionato; Renzo Maffone, operaio; Gabriele Merlo, commerciante; Lauro Richermo, operaio; Renato Rolando, dipendente postale.

Maffone non ha rivelato il nome dei due assessori.

Quali i punti centrali del programma per il prossimo quadriennio?

Risponde il capolista di Pro-Armo: «Vogliamo varare definitivamente il Piano Regolatore Generale, strumento indispensabile per il progresso della nostra località,. Inoltre ci impegneremo perchè il lotto della statale che prevede il collegamento in galleria tra Armo e Canterana venga realizzato con la massima urgenza. Legato a quest'opera ciè unm futuro certamente migliore per il nostro piccolo paese».

Fausto Contestabile corna a Pornassio e Sergio Maffone si ricandida ad Armo

Pornassio. Sono 589 gli elettori in questo centro dell'entroterra imperiese. Gli abitanti all'ultimo censimento del '91 risultano 635. Anche in questa località si sanno già i risultati. Il Consiglio, in questo sarà di soli 11 membri. Tanti sono, infatti, i candidati dell'unica lista che ha come motto «Insieme per Pornassio». Sindaco sarà (se si verificheranno i due presupposti legati al numero dei votanti e dei voti validi) Fausto Contestabile, 70 anni, pensionato, che in passato già stato ai vertici del Comune di Pornassio. Consiglieri saranno eletti: Paolo Anselmi, impiegato; Francesco Bottone, impiegato; Luigi Carlì, pensionato; Annibale Pozzi, pensionato, Gilberto Ramò, artigiano; Gino Ramò, pensionato; Renzo Ramondo, impiegato; Giovanni Roattino, pensionato; Angelo Sibilla, artigiano; Angelo Tavella, pensionato; Alfio Viale, artigiano.

Gli assessori in questo caso potrebbero essere esterni, come indicato nel programma elettorale della formazione civica. Il futuro sindaco, Fausto Contestabile, nel programma, ha previsto tra le opere pubbliche da realizzare: l'ultimazione del campo sportivo e della passeggiata di Nava, la sistemazione delle cunette e dei fondi stradali in alcune strade interpoderale, l'asfaltatura di due strade ricorrendo a fondi regionali, redazione di un progetto per realizzare acquedotti irrigui che raggiungano le zone non ancora servite.

Angelo Basso

A Terzorio un solo candidato

Raggiungere il quorum dei votanti è il problema per Luciano Cane

TERZORIO. Una campagna elettorale che più tranquilla non si può. E' quella che si sta conducendo a Terzorio dove, l'unico problema, è quello di convincere almeno la metà dei cittadini più ad andare a votare in modo da raggiungere il «quorum» necessario affinchè le elezioni siano convalidate. Il candidato sindaco è uno solo, Luciano Cane, 38 anni, assicuratore. Fra l'altro non c'è neppure il problema della caccia alla preferenza poichè la lista - «Terzorio insieme» - è composta di soli nove candidati, anziché dodici come avrebbe potuto. Ciò significa che, in caso di elezioni valide, nessuno di loro resterà fuori dall'aula del consiglio comunale. L'unico candidato uscente a riproporsi è Luigi Lombardi, 65 anni, il più anziano della cordata.

Luciano Cane, candidato sindaco

Luciano Cane stato sindaco dal 1983 al 1987. Venne eletto, a soli 24 anni, nella lista della Dc. Ora guida uno schieramento di centro-sinistra.

«Porterò avanti - spiega - il piano regolatore generale che, negli ultimi tempi, è stato trascurato. Puntiamo molto anche sulle strade interpoderali e quelle comunali. Il tutto salvaguardando al massimo le caratteristiche del nostro territorio. Intendiamo anche incentivare e sviluppare l'artigianato e, fra le opere pubbliche, completare il Centro sociale». **[m. c.]**

Verranno consegnate oggi ad Arma di Taggia dai dirigenti della Cassa edili a ragazzi di tutta la provincia

Borse di studio a 31 studenti figli di operai

Erogati contributi per 70 milioni per l'acquisto di libri scolastici

ARMA DI TAGGIA. Trentun borse di studio saranno consegnate stamane dalla Cassa Edile della Provincia di Imperia, nel corso di una cerimonia in programma all'hotel Vittoria di Arma di Taggia, ad altrettanti ragazzi della provincia, figli di operai edili. Sono Luca Lai (Vallecrosia), Laura Puppo (Imperia) e Antonio Surace (Ventimiglia) per la scuola media inferiore che riceveranno ci 500.000 lire; Rosaria Condina, Daniela Crisafulli, Stefania Crisafulli, Simona Lipari, Vita Maio, Doriana Olivieri e Giuseppe Vinci (Ventimiglia), Isabella Biamonti e Luca Luciani (Vallecrosia), Ilenia Bongiovanni, Fabiana Condurso, Veronica De Lisi e Francesca Di Michele (Sanremo), Andrea Braiotta, Sabrina Carini, Monica Cosentino, Enrico D'Agui, Ferdinando Dorighelli e Domenico Griseri (Taggia), Daniela Dattola (Bussana), Nausica Di Benedetto (Pontedassio), Marilena Farace (Arma di Taggia), Isabella Liguori (Perinaldo), Susanna Oliveto (Castellaro), Serena Piermarini (Andora), Patrick Scarfò (Dolceacqua) e Veronica Valente (Imperia) per le scuole medie superiori che riceveranno 700.000 lire ciascuno; Fabrizio Rinaldi (Ventimiglia) per l'università cui andrà una borsa di studio 2.300.000 lire.

Quella delle borse di studio è una tradizione della Cassa Edile provinciale che, nel dell'anno passato aveva distribuito, ai figli degli associati anche circa 70 milioni di lire in contributi per acquisto di libri scolastici. «La Cassa Edile si è sempre impegnata a promuovere iniziative a sostegno della cultura che è veicolo di progresso sociale», dice Gildo Fognini, presidente della Cassa, che stamane consegnerà i riconoscimenti.

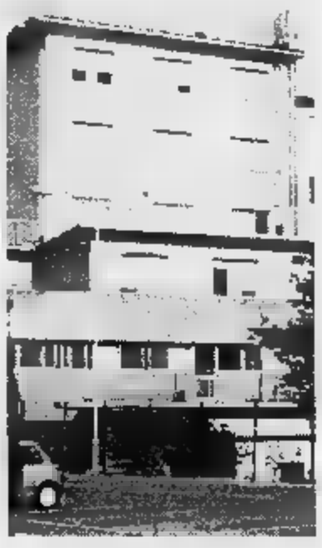
L'appuntamento, come sempre, sarà anche l'occasione per fare il punto sullo stato dell'edilizia in provincia. Una situazione decisamente difficile. «La crisi che ha il settore imperiese - dice, ancora, Fognini - E' la peggiore registrata in tutto il dopoguerra. Purtroppo è più un fatto congiunturale, ha assunto ormai caratteristiche strutturali ed è destinata a perdurare nel tempo». I numeri sono scoraggianti: dal maggio 1992 al dicembre 1996 la Cassa Edile ha visto diminuiti i suoi iscritti da 3469 a 2041 unità, con un calo di operai, pari ad un terzo del totale e il calo nel 1996 è stato contenuto in sole 100 unità è dovuto al fatto che ormai si è a minimi storici. «Ulteriori cali metterebbero in dubbio la sopravvivenza stessa dell'intero edile imperiese», aggiunge Fognini.

I motivi della crisi sono noti. settore pubblico incide il drastico taglio degli investimenti che negli ultimi cinque anni è stato di per cento. Un taglio che ha messo in crisi le imprese edili provinciali, 150 a livello industriale e a livello artigiano. «Un dato pesante che si aggiunge all'inefficienza dell'apparato burocratico, all'incertezza ed alla ferraginosità delle legislative ed alla restrizione del credito bancario», è la diagnosi di Fognini. Ma nel settore privato è ancor peggio: «I lavori sono sempre più limitati al recupero patrimonio edilizio esistente - conclude Fognini - Nella crisi incidiono il mancato aggiornamento piani regolatori ormai obsoleti che limitano la costruzione di nuove abitazioni, la di edificabili e la stagnazione del mercato immobiliare sia per la recessione economica che per l'inasprimento fiscale sulla casa». **[b.m.]**

La cartella clinica dell'ospedale d'Imperia era stata corretta a penna

Caso Copello, una nuova perizia

Morì di leishmaniosi: poteva essere salvato?



Accuse a tre medici di Imperia

IMPERIA. Cinque anni per scoprire che nella cartella clinica sono una correzione e un'aggiunta. Qualcuno avrebbe cambiato a penna l'ora in cui era stato eseguito esame importante. A quell'accertamento medico era stato sottoposto il rappresentante della Crodo Ferdinando abitante a Poggi e ricoverato nel giugno del '92 all'ospedale d'Imperia per l'aggravarsi delle condizioni. Copello morì dopo 20 giorni per i postumi della leishmaniosi, morbo che viene trasmesso pappatacci, parenti stretti delle zanzare, e che colpisce i cani. Raramente gli uomini.

I familiari di Copello accusarono i medici di diagnosticato in ritardo la malattia. L'inchiesta è approdata in questi giorni sul tavolo del procuratore Carli, dal momento che la Procura circondariale, titolare delle indagini, ha ipotizzato la sussistenza del reato di falso (la correzione appunto), di competenza del Tribunale. Indagati anche per omicidio colposo sono primario di Medicina Nedo Puppo, i due aiuti Daniela Speranza e Giacomo Ronco, l'assistente Silvio Canetti.

Il giudice Carli ha disposto un'ulteriore perizia che dovrà fatta in tempi stretti per evitare la prescrizione. Un medico legale dovrà stabilire, alla luce dei risultati dell'autopsia eseguita all'epoca, l'importanza, nella vicenda, dei tempi di Poteva dipendere da quell'accertamento e dalla terapia la guarigione di Copello? Se la malattia fosse stata individuata e affrontata prima ci sarebbe la possibilità di salvarlo? L'inchiesta poggia su queste domande. Se le risposte fossero positive si capisce che la correzione a penna dell'orario sarebbe servita a coprire errore di valutazione. I Copello assistiti dai legali Santini e Maria Donata Bianchi. **[m. v.]**

Due tecnici incaricati dal Comune di effettuare il monitoraggio della costa

Piano per la difesa delle spiagge

Analisi dei fondali, rilievi topografici e studio delle correnti sotto costa. Cugge: «Sarà la base per ogni futuro intervento in mare». L'impiego del computer e le situazioni più preoccupanti

SANREMO. Quali sono le condizioni dei fondali davanti alle spiagge di Sanremo? E come si sviluppa il gioco delle correnti, importante sia per la pulizia del mare sia per gli effetti sugli arenili? E' quanto sta cercando di capire l'amministrazione comunale, in previsione di nuovi interventi per difesa del litorale e rilancio dell'immagine legata al turismo balneare. E, come prima mossa, la giunta ha deciso di affidare a due tecnici il compito di effettuare uno studio sul tratto di costa compreso fra Bussana e Capo Nero. La scelta è caduta sull'ing. Stefano Puppo, esperto di opere idrauliche, e di un suo collaboratore, l'ing. Pierfrancesco Russo.

I professionisti, che percepiranno 130 milioni, avranno due mesi di tempo per effettuare tutti i rilievi necessari e sei mesi per portare a termine lo studio, che verrà condotto anche grazie all'ausilio del computer.

«L'indagine sarà la base per ogni futuro intervento in mare - dice l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge - L'obiettivo è quello di rendere più semplice sia l'impostazione dei progetti sia l'iter burocratico degli stessi, dato che oggi ci si scontra spesso con vecchi parametri che non tengono conto della situazione sotto costa. L'esempio più lampante viene dal progetto per la scogliera di Pian di Poma, che si è arenato negli uffici del Genio civile Opere marittime, dove dispongono di analisi aggiornate solo sulle correnti al largo. Tanto è vero che ci è stata contestata una certa disposizione della barriera, perchè contrasterebbe col movimento delle correnti, mentre i nostri progettisti sono convinti del contrario».

Ieri l'ing. Puppo era a Torino per acquistare un nuovissimo programma computerizzato di simulazione idrodinamica, che servirà per il complesso studio. «Per prima cosa effettueremo il monitoraggio della costa, in modo da individuare tutti i punti di erosione e con carenze strutturali - spiega il professionista - Successivamente, provvederemo a stilare il programma degli interventi».

Sono previsti molti rilievi subacquei, fotografici, topografici e geologici. Lo studio dovrà indicare al Comune le diverse soluzioni per ogni problema del litorale. «L'orientamento è comunque quello di ricorrere soprattutto a barriere sommerse», evidenzia Puppo. Così sarà per Bussana e per la zona dei Tre Ponti. Ma c'è di più. «Daremo anche indicazioni su come utilizzare meglio le strutture esistenti - spiega Puppo - Penso ad esempio al pennello alla foce del torrente S. Romolo, che, a mio parere, dovrebbe essere accorciato e rivolto ponente per favorire la formazione della sabbia sulla spiaggia».

Da esperto, Puppo giudica «buone le condizioni del mare dal punto di vista batteriologico, preoccupanti per una parte dei fondali, e in particolare quelli di Pian di Poma e della passeggiata delle Nazioni». La situazione è addirittura allarmante per strutture come il molo di Capo Pino, che sta cedendo, e la strada dei Tre Ponti, minata dall'erosione marina.

Saranno spesi 130 milioni per avere una fotografia del mare davanti agli arenili

PIAN DI POMA

Scogliera: sì della Regione

Semaforo verde dalla Regione per la realizzazione della scogliera di Pian di Poma, indispensabile per la protezione del grande terrapieno e delle spiagge vicine. Ieri, la giunta di via Fieschi ha infatti accolto la richiesta di compatibilità ambientale presentata dall'amministrazione comunale. La pratica è stata illustrata dagli assessori Nicolò Alonzo e Fulvio Vassallo, i quali hanno poi sottolineato come l'iter sia stato accelerato al massimo, dato che la documentazione è pervenuta a metà febbraio. La Regione ha giudicato l'intervento «molto positivo e utile alla bonifica e al miglioramento ambientale della zona». Tuttavia, la delibera che sancisce il via libera contiene pure due prescrizioni: dovrà essere effettuato uno studio sulla «dinamica» delle spiagge vicine e, se le condizioni lo richiederanno, sarà indispensabile un programma di ripascimenti per salvaguardare la qualità del litorale. Ora il progetto deve superare l'ultimo e più difficile ostacolo, quello rappresentato dal parere del Genio civile Opere marittime, che ha già sollevato perplessità allungando notevolmente l'iter della pratica, nonostante la situazione di emergenza, resa ancora più evidente dalle ultime mareggiate. Basti pensare che per l'effetto-erosione ogni anno il fronte del terrapieno arretra di circa un metro. **[g. mi.]**

UN NOME, UNA VIA

Da Palazzo Nota la strada più affollata della città

POCO più di un secolo fa, via Palazzo, era ancora la strada principale di Sanremo. Il salotto cittadino, su cui si affacciavano edifici importanti come palazzo Roverizio e palazzo Nota, dove si concentrata un'intensa attività sociale. Uno scettro che oggi ha ceduto a via Matteotti, realizzata il secolo scorso, in parallelo verso il mare, con lo sviluppo della città determinato dal grande boom turistico della seconda metà dell'Ottocento. Ma via Palazzo, oggi trasformata in un'animatissima isola pedonale, resta tuttora una delle strade più commerciali della città, più frequentate da Sanremesi e turisti.

Il suo nome deriva dal «palazzo». A prima vista dall'austero Palazzo Nota, costruito nel diciassettesimo secolo, fino a metà degli anni Sessanta sede del palazzo comunale prima che quest'ultimo fosse trasferito nell'ex hotel Bellevue. Ma la denominazione è più antica di palazzo Nota e deriva, con tutta probabilità, da un preesistente palazzo arcivescovile che era stato costruito, secondo alcuni storici, nel 1259.

In pratica l'attuale via Palazzo segue il tracciato originario della via Romana che attraversava l'antica Matuzia (il primo nucleo di Sanremo): un'antica strada consolare, la cosidetta via Emilia, di cui si trovano ancora tracce su una mappa napoleonica del 1812. Via Palazzo era, un tempo, divisa in due tronconi, ancora oggi ben visibili. Il primo saliva dall'attuale piazza Colombo fino alla cosidetta «Croce del Palazzo» (in dialetto «Cruuxe du Paraixu»), l'incrocio a quadrivio che immette in via Cavour dal lato mare e in piazza Cassini dal lato monte oltrepassando il portico sottostante palazzo Nota: questo tratto si è sempre chiamato proprio via Palazzo; il secondo tratto scende dal quadrivio verso piazza Eroi Sanremesi ed anticamente era denominato via Imperiale in ricordo dell'antica via Romana che, ribattezzata come via Augusta Aurelia in sostituzione di via Emilia, era stata «promossa» da consolare ad imperiale negli anni del maggior splendore dell'impero romano.

Fino al 700 esistette, a Sanremo, anche una «piazza Palazzo». E' l'attuale piazza Nota, collegata a via Palazzo dal portico posto al quadrivio. Si chiama piazza Nota solo dal 1870, ma già perso la definizione di piazza Palazzo dalla fine del Settecento quando, sull'onda della rivoluzione francese (e dello storico odio dei genovesi) fu chiamata piazza Libertà, anche per la gente rimasse sempre «piazza degli Sbirri» perchè, al pianterreno degli uffici comunali, sistemato il comando di quello che oggi è la Polizia Municipale.

Bruno Monticone

DALLA CITTA'

INFORTUNIO

Operaio si ferisce nel cantiere di Portosole

Infortunio sul lavoro, senza gravi conseguenze, nel cantiere di Portosole. Pier Paolo Miele, 34 anni, di Sanremo, per cause non accertate, è caduto ieri riportando ferite. E' intervenuta la Croce Rossa. Guarirà in pochi giorni. **[m. c.]**

INIZIATIVE

Formazione etica, via a lezioni e seminari

Inizia oggi, alle 16,30, a Villa Giovanna d'Arco, il terzo bimestre della scuola di formazione etica e impegno sociale. Da qui al 7 giugno si terranno lezioni, seminari, conferenze e dibattiti con riferimento alla crisi dello stato sociale. **[m. c.]**

Al Londra si parla del turismo del Duemila

Un convegno pubblico su «Il turismo per il terzo millennio» si tiene stamane, a partire dalle 9,30, nell'Hotel Londra. Vi prendono parte, fra gli altri, molti addetti ai lavori reduci dall'assemblea generale della Federalberghi. **[m. c.]**

Riunione in Comune per la Famija Sanremasca

Assemblea annuale, questo pomeriggio alle 17,30, nella Sala degli Specchi del Comune, della Famija Sanremasca. All'ordine del giorno le relazioni di presidente e segretario ed eventuali modifiche all'ordinamento statutario. **[m. c.]**

Arma, ecco il libro del poeta Lamberto Garzia

Il poeta Lamberto Garzia presenta oggi, alle 17,30, a Villa Boselli di Arma, il suo libro «La Chanson de Lamberti». Interverrà il critico Massimo Morasso. Garzia, armese, nonostante la giovane età si è conquistato uno spazio nella cultura italiana. **[m. c.]**

I ladri hanno scavato nei giardini dell'Auditorium Alfano per raggiungere dall'alto una schiera di negozi

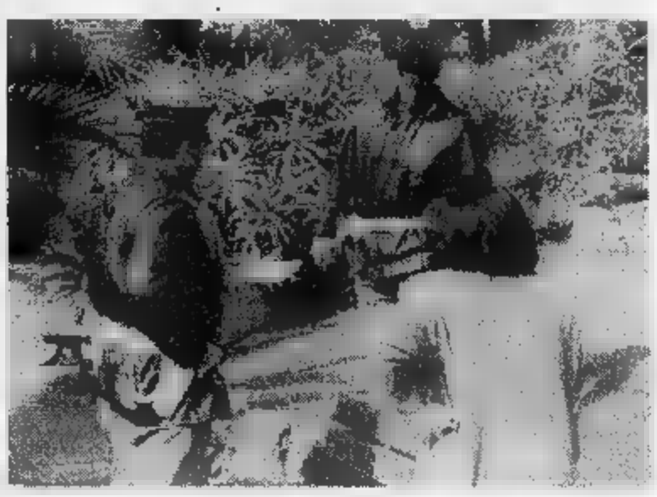
La banda del buco nel parco dell'Imperatrice

Fra i possibili obiettivi una pellicceria, un cambio e una gioielleria

SANREMO. Una banda del buco davvero anomala quella che ieri notte ha preso di mira i negozi realizzati sul fronte dei giardini dell'Auditorium Franco Alfano, all'Imperatrice. La gang ha scavato un vialetto del giardino pubblico per raggiungere i negozi ricavati sotto alle palme e ai prati all'inglese. Un buco profondo che avrebbe dovuto portare i ladri nell'intercapedine che separa i retri dei negozi dalla terra del parco. Una volta raggiunto il vano, sarebbe stato un gioco da ragazzi sfondare la parete, entrare in uno dei negozi più ricchi, prelevare il bottino e fuggire seguendo la stessa strada dell'andata. Ma qualcosa non è andato per il giusto e la banda del buco ha dovuto allontanarsi di fretta lasciando sul posto badili e picconi a fianco ad uno scavo di un metro e mezzo di profondità. «Bastavano pochi centimetri e avrebbero raggiunto l'intercapedine» ha commentato uno dei commercianti presi di mira. Sotto al parco sono stati ricavati una decina di negozi. C'è una videoteca, una tabaccheria, una pettinatrice, una gelateria. Ma si pensa che gli obiettivi fossero altri, ben più pregiati per una banda di ladruncoli: la pellicceria Graziella, l'atelier Caterina, l'agenzia di viaggi e cambiavalute Globo tour e la gioielleria Gold line. Tutti i negozi sarebbero collegati, sul retro, dal lungo interstizio, utilizzato per evitare all'umidità di andare a contatto con le pareti.

Chi ha «bucato» il giardino doveva conoscere bene la dislocazione dell'intercapedine perchè ha centrato quasi esattamente la verticale del vano. Gli agenti di una volante della polizia hanno sequestrato gli attrezzi abbandonati dai ladri. Il buco è stato coperto.

[g. p. m.]



Sopralluogo della polizia nei negozi presi di mira dalla banda del buco. A destra gli agenti di una volante nei pressi dello scavo (FOTOSERVIZIO MARISCO GATTI)

Ieri in tribunale

Prosciolti dal gip due giovani accusati di spaccio

SANREMO. Sono stati prosciolti dall'accusa di spaccio di droga due giovani sanremesi che ieri mattina sono comparsi davanti al giudice per le indagini preliminari. Sono Emanuele Morteo, 28 anni, e Daniele Ottazzi, 30 anni.

Secondo una prima ipotesi accusatoria i due avrebbero ceduto, a più riprese, hashish ed eroina a tossicodipendenti sanremesi. Gli episodi contestati si riferiscono allo scorso anno. Ma per il momento non ci sono stati riscontri. I due legali, Luigi Patrone e Vincenzo Icardi, sono riusciti ad ottenere il proscioglimento degli assistiti.

Intanto, in città, il fenomeno dello spaccio di droga continua ad allarmare nonostante la lotta senza quartiere - e frequenti successi - delle forze dell'ordine nei confronti degli spacciatori. Sanremo, purtroppo, da molti anni è un triste crocevia della droga. **[m. c.]**

«Telefono Azzurro»

Fiori e dépliant per aiutare i bimbi indifesi

SANREMO. L'attività del «Telefono Azzurro» sarà illustrata oggi e domani in piazza Colombo. Verranno distribuiti depliants informativi sui diritti dell'infanzia. A fronte di donazioni saranno consegnate ai passanti ortensie di colore azzurro. L'iniziativa è a cura degli animatori del Centro sportivo italiano che, oltre a distribuire materiale e fiori, si preoccupe- organizzare giochi per i bimbi che arriveranno in piazza Colombo.

«Telefono Azzurro» è la linea a disposizione dei bambini in difficoltà, o a disagio, nelle loro famiglie. Ogni giorno, in Italia, sono ben duemila i piccoli che telefonano per denunciare tristi casi. In questi due giorni saranno istituiti punti di incontro dislocati in tutta Italia per sensibilizzare la popolazione ed insieme offrire aiuto concreto a «Telefono Azzurro». **[m. c.]**

Domani s'inaugura «SpoSanremo '97», il salone nazionale di idee e proposte per nozze di classe

Royal: dall'abito per la sposa alla limousine

Nel 1996 i matrimoni in provincia di Imperia sono stati 918

SANREMO. Una limousine per arrivare in chiesa il giorno del fatidico «sì»? Un viaggio di nozze in una località esotica o in un luogo sperduto del pianeta? Un abito firmato o un capo semplice e raffinato? «SpoSanremo '97», salone nazionale di idee e proposte per di classe in programma domenica nell'incantevole cornice del Royal Hotel di Imperatrice, ha come obiettivo quello di essere una semplice ed efficace guida ai futuri sposi. Quello in programma tra il giardino e i saloni dell'unico hotel cinque stelle lusso della Liguria è un appuntamento con la moda e le nuove tendenze. Una vetrina del tutto particolare aperta non solo a chi ha un matrimonio in vista ma anche per chi si trova di fronte ad un dilemma ogni volta che deve fare un regalo di vestire i panni del testimone, affrontare una cerimonia. La manifestazione in programma nelle sale del Royal è organizzata da «Lostudio Immagine Comunicazione» di Elena Bertolini con il patrocinio del Comune di Sanremo.

Gli stand saranno aperti al pubblico dalle 14 alle 20 di domenica prossima mentre dalle 15,30 alle 18 splendide modelle presenteranno in esclusiva una serie di sfilate.

Ma il sogno della limousine, il desiderio di vivere un sogno, è ancora una realtà attuale? A rispondere sono i dati Istat. Nel '96 in provincia di Imperia i matrimoni sono stati 918, 625 religiosi e 293 civili. Un business da centinaia di milioni che in occasione di «SpoSanremo '97» ha visto la mobilitazione delle più importanti aziende che operano nel settore degli articoli da regalo, della moda e di quanto ruota intorno a quello che per una coppia di giovani continua ad essere il giorno più importante. **[g. ga.]**

Tutto per gli sposi al Salone «SpoSanremo '97» che apre domani all'Hotel Royal

La Ditta Annamode di Sanremo
ESPERTO/A CONTABILE
Tenuta partita doppia e Iva con l'ausilio di strumenti informatici.
Inviare curriculum a:
Annamode
, 141

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18038 SANREMO
Via Giobert 47
Tel. (0184)

Gli sforzi per rendere più gradevole l'aspetto di Bordighera, aumentano i lampioni

La passeggiata «sfratta» i bagni

Smantellato lo stabilimento San Marco Beach per dare spazio al lungomare. I lavori dovrebbero iniziare nelle prossime settimane. Una convenzione tra la titolare e il Comune. Turisti contenti

BORDIGHERA. Quest'estate la passeggiata a mare sarà più larga: la modifica interesserà il tratto in corrispondenza del «San Marco Beach», che è stato smantellato. Presto (è probabilmente questione di poche settimane), inizieranno infatti i lavori per sistemare il tratto di lungomare in modo da aumentare la larghezza in una zona dove, fino a pochi mesi fa, c'era uno strozzamento. Le cabine bianche e blu dello stabilimento «San Marco Beach», grazie ad una convenzione tra la titolare, Carmen Gregorio, e il Comune, sono state portate via, in modo da restituire l'area che occupavano al lungomare.

Lo stabilimento sarà rifatto più vicino al mare, lasciando più spazio alla passeggiata. Sarà una delle quattro imprese che hanno partecipato alla gara d'appalto ad ampliare il tratto di lungomare. L'opera, che costerà al Comune cento milioni, comprenderà, oltre all'allargamento della sede stradale uniformandola al resto del lungolare, anche la sistemazione di undici punti luce e la creazione di una ringhiera in allunimio. L'intervento dovrà essere ultimato entro 75 giorni dall'inizio. In pratica, si tirerà una linea retta dal tratto più largo di Ponente e a Levante dello stabilimento balneare, che si potrà sviluppare soltanto nella parte a Sud. Il «San Marco Beach», simbolo dei mitici anni Cinquanta, lascerà spazio ad un lungomare più ampio di ben 5 metri (per 125) di litorale.

I bagni San Marco Beach durante i lavori di demolizione (Foto di Maurizio Gatti)

Già adesso, che lo stabilimento non c'è più, alcuni pedoni e ciclisti si divertono a passeggiare tra le ex cabine, in riva alla piscina vuota, in uno spazio che, per tanti anni, era esclusivamente a disposizione, in estate, dei frequentatori dei bagni privati, e nella restante parte dell'anno rimaneva chiuso. «Si sono guadagnati più luce e un panorama che prima rimaneva coperto dallo stabilimento», commentano i turisti.

Borghi

Stop ai rifiuti nel Principato

Ieri la notizia a Ventimiglia
La Sma Italia ha dato forfait

VENTIMIGLIA. Ventimiglia non potrà più smaltire i suoi rifiuti nell'inceneritore di Montecarlo. La notizia si è diffusa ieri pomeriggio, al termine di una animata riunione tra il sindaco Claudio Berlengiero, l'assessore all'Ambiente Dario Capelli, il funzionario Paolo Regolini e i responsabili della Sma di Monaco. Lo comunica il consigliere Gaetano Scullino, che è pronto a scommettere «che questo costerà caro a Capelli e a Regolini. Ma è inutile che il sindaco, unico responsabile di questa vicenda che si protrae da nove mesi e che ha fatto perdere centinaia di milioni alla comunità, se la prenda con l'assessore».

Il Comune voleva smaltire, dal 1° aprile, nell'inceneritore di Montecarlo tramite la Sma Italia, società appositamente costituita per ottenere le autorizzazioni regionali, che non sarebbero arrivate. Questo servizio, però, non è iniziato, e ieri è arrivato il «forfait» della Sma Monaco. «Le motivazioni potrebbero essere due - dice Scullino - il mini appalto di sei mesi poteva andare bene alla Sma per l'inverno, quando, con i rifiuti di Ventimiglia, avrebbe potuto ridurre i costi di gestione dell'inceneritore, ma non in estate. Inoltre sembra che non ci siano le autorizzazioni per l'attraversamento dei rifiuti dal confine».

Adesso, quindi, Ventimiglia, che sta gestendo in proprio la pulizia della città, si trova senza alternativa a Ponticelli, dove può smaltire fino al 30 aprile. «La gestione dei rifiuti costa oltre 667 milioni al mese e quella che doveva essere una soluzione temporanea va avanti da 8 mesi. Oltretutto non è pronta una nuova gara per l'appalto ad una ditta qualificata», conclude il consigliere.

Per discutere di questi ed altri problemi legati alla nettezza urbana il sindaco ha convocato una riunione di maggioranza oggi, alle 11. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Oggi 16 in Comune premiate 5 studentesse

Si terrà oggi alle 16, nella sala consiliare del Comune di Ventimiglia, la cerimonia di premiazione della «Borsa di studio Zonta», destinata alle studentesse delle scuole superiori che hanno partecipato all'iniziativa indetta dal club presieduto dalla presidentezza Vittoria Morando Parodi.

Un contributo per l'associazione di sclerosi multipla

L'associazione italiana di sclerosi multipla sarà presente a Ventimiglia, in piazza S. Agostino, come in altre 3000 piazze d'Italia, oggi e domani, per la manifestazione «Fiori in città». Con un contributo si avrà una confezione regalo di bulbi olandesi di begonia a vitalità garantita da coltivare in terrazza o in giardino. Sarà un'occasione per sostenere con maggior vigore la ricerca e l'assistenza per i malati di sclerosi multipla.

BORDIGHERA

La festa di congedo del maresciallo Giuseppe Genco

Ha festeggiato il congedo con un rinfresco al Grand Hotel del Mare il maresciallo Giuseppe Genco, comandante della stazione dei carabinieri di Bordighera dopo diciotto anni trascorsi nella caserma di via I Maggio e quaranta di attività nell'Arma. Il brindisi si è svolto ieri pomeriggio, alla presenza di autorità, colleghi e amici.

L'Unione Ciechi mette in guardia dai truffatori

L'Unione Italiana Ciechi mette in allarme i cittadini della zona tra Bordighera e Ventimiglia che recentemente hanno ricevuto telefonate chiedendo offerte in denaro per l'associazione. «Si tratta di impostori - ha detto il presidente provinciale Arturo Tomaselli - Noi ci autofinanziamo organizzando mercatini dell'usato ed altri progetti che ci portano ad avere contatti diretti e soprattutto trasparenti con coloro che effettuano la beneficenza». L'ultima delle iniziative promosse dall'Unione è stata la prevenzione della cecità nelle scuole materne di Ventimiglia alta e della Pigna di Sanremo.

Controlli alla frontiera, arresti e denunce

La polizia del settore di Ventimiglia, nel corso di minuziosi controlli, ha arrestato Daoudi Lamhel, 34 anni, marocchino, colpito da ordine di carcerazione per ricettazione, e Pierre Jacques Barial, 35 anni, di Versailles, che deve scontare tre anni di reclusione per bancarotta fraudolenta. Sono state inoltre denunciate 34 persone per ricettazione e sequestrati documenti falsificati. Sono stati espulsi 106 cittadini extracomunitari, mentre ne sono stati riammessi 317. **[d. bo.]**

DA SANREMO E VALLECROSIA

Al casinò il successo delle ballerine

Hanno riscosso grande successo gli allievi della scuola di musica «G.B. Pergolesi» di Vallecrosia e Sanremo e le ballerine della scuola di danza «J. De Min» di Vallecrosia, che si sono esibiti al teatro del casinò di Sanremo per uno spettacolo di beneficenza. Gli incassi sono stati infatti destinati all'Unione Invalidi e Mutilati Civili, che si occupa dell'assistenza e dello svolgimento di pratiche a domicilio per queste persone. Ha collaborato all'iniziativa anche l'associazione Centri sportivi aziendali e industriali. Nella foto le direttrici delle due scuole. Lidia Beccaria e Jacqueline De Min e, al centro, il responsabile dell'Unmici Fabrizio Ottazzi. **[d. bo.]**

Intensificati controlli da parte della polizia a Ventimiglia

Arrestato con l'eroina

Un giovane netturbino sorpreso con 35 milligrammi di sostanze stupefacenti è bloccato da una «volante». Aveva anche un flacone che conteneva metadone

VENTIMIGLIA. Nuovo colpo ai trafficanti della droga da parte degli agenti del commissariato. E' stato arrestato un presunto spacciatore: l'operazione fa parte di un piano di prevenzione disposto dal nuovo questore Nicola Cavaliere che si è da poco insediato a Imperia e che, con effetto immediato, vede una maggiore e più costante presenza degli agenti, in divisa, su tutto il territorio.

L'operazione di ieri. Durante le verifiche, è stato individuato con 35 grammi di eroina pura e un flacone di metadone Roberto Bartolini, 36 anni, residente a Ventimiglia in via Tenda 7, operatore ecologico, tossicodipendente. Bartolini stato sorpreso dagli agenti intorno alle 15, vicino all'ex ospedale di «Santo Spirito», nella zona di Nervia, durante un normale controllo.

Il giovane stava viaggiando su un motorino nascondendo sotto la giacca un involucro di plastica a forma di uovo con dentro il cospicuo quantitativo di droga.

Intensificati i controlli della polizia

I poliziotti di una «volante» di Ventimiglia (c'era anche un agente donna), insospettiti dall'atteggiamento circospetto del giovane quando ha notato l'auto della polizia, ha preferito fare inversione di marcia e fermare Bartolini vicino all'ex ospedale.

Sotto il giubbotto, dentro l'«uovo», in un involucro di cellophane sono stati trovati i 35 grammi di eroina ritenuti dagli inquirenti di buona qualità, ancora da «tagliare».

Un'ulteriore verifica sul ciclomotore ha permesso di rinvenire una confezione intera di metadone da 20 milligrammi, forse provento di furto: spetterà agli inquirenti scoprire da dove arriva la sostanza utilizzata dai tossicodipendenti per evitare le crisi di astinenza.

Il netturbino è stato arrestato per «detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti» ed è ora detenuto nel carcere di Sanremo, dove è a disposizione dell'autorità giudiziaria. Deve rispondere di detenzione al fine di spaccio.

L'arresto è scattato nell'ambito di una serie di controlli svolti su disposizione del nuovo questore, il quale ha chiesto una maggiore presenza dei poliziotti in divisa per le strade. **[d. bo.]**

Regionale Europea

Nuova banca apre lunedì a Bordighera

BORDIGHERA. Apre una nuova banca a Bordighera. E' la filiare della Banca Regionale Europea, che si trova in via Treviso, all'angolo con via Vittorio Emanuele, e sarà inaugurata lunedì. Ne è direttore il ragionier Giuseppe Bertoluzzo.

La Banca Regionale Europea, nata dalla fusione tra la Cassa di Risparmio di Cuneo e Banca del Monte di Lombardia, ha una rete di 220 filiali in Liguria, Piemonte, Lombardia ed Emilia. Amministra una raccolta globale di oltre 24 mila miliardi e dispone di un patrimonio di 1.300 miliardi.

E' ritenute tra le più solide e capitalizzate del sistema bancario: l'utile netto dell'esercizio '96 è stato di 98 miliardi. Il Consiglio d'Amministrazione ha appena approvato il bilancio del '96, e tutti gli indicatori sono nel segno dello sviluppo, con incrementi superiori alla media del sistema. la raccolta ha registrato un incremento del 15 per cento sull'anno precedente. In sviluppo pure il settore dei prodotti assicurativi **[d. bo.]**

Bordighera: oggi la cerimonia di benvenuto

Città alta, nuovo parroco è don Arturo Guglielmi

BORDIGHERA. Don Arturo Guglielmi, 65 anni, da domani sarà il nuovo parroco di Bordighera alta. Sostituirà don Pio Mauro, che è deceduto a febbraio, all'età di 87 anni, dopo quasi mezzo secolo passato alla guida della cattedrale di Maria Maddalena, nella piazza del Popolo. Don Arturo da undici mesi era il responsabile della comunità di Borghetto San Nicolò, e avrebbe dovuto starci per molto tempo secondo le direttive impartite dal vescovo. Invece è capitato che don Mauro è morto e si è dovuto trovare un sostituto. A Borghetto San Nicolò dovrebbe arrivare tra qualche settimana il sacerdote che è don Emilio Musa, studioso della Sacre Scritture che è stato anche in Terra Santa. E' al suo primo incarico.

Oggi alle 17 si terrà una cerimonia di benvenuto a don Arturo nella cattedrale di Maria Maddalena, alla presenza del vescovo Barabino. **[d. bo.]**

Il nuovo parroco don Arturo Guglielmi

Ricoverati all'ospedale i componenti di una intera famiglia di Castelvittorio. Tempestivo l'intervento dei soccorritori

Macchina impazzita sull'Autofiori, 3 feriti a Bordighera

Leggermente feriti padre e figlia. Più grave la madre che è stata portata in ospedale

BORDIGHERA. Feriti in un incidente sull'Autostrada dei fiori i tre componenti di una famiglia di Castelvittorio, nell'alta Val Nervia. L'auto sulla quale viaggiavano padre, madre e figlia, si è capottata poco prima dell'area di servizio di Bordighera mentre procedeva in Sanremo diretta a Ventimiglia. Maria Antonietta Orengo, 44 anni, il padre Gino di 78 anni e la madre Lidia Maiano di 77, sono stati soccorsi dai militi delle autoambulanze della Croce rossa di Sanremo e Bordighera e dagli agenti di una pattuglia della polizia stradale di Imperia. Per estrarre Lidia Maiano dalle lamiere contorte dell'auto, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco.

All'ospedale padre e figlia sono stati giudicati guaribili in pochi giorni. Per precauzione i medici li hanno trattenuti in osservazione. Più grave la madre che è stata ricoverata in traumatologia. **[g. p. m.]**

L'auto della famiglia Orengo capovolta ai margini della carreggiata dell'autostrada. Solo per caso l'incidente non si è trasformato in tragedia (FOTO FRANCO GATTI)

INTERESSI ZERO SU TUTTO!

ARREDAMENTI

1600 mq. di esposizione
oltre 1000 AMBIENTI

LINEA BIG

di Borriello Iginio & C. S.A.S.

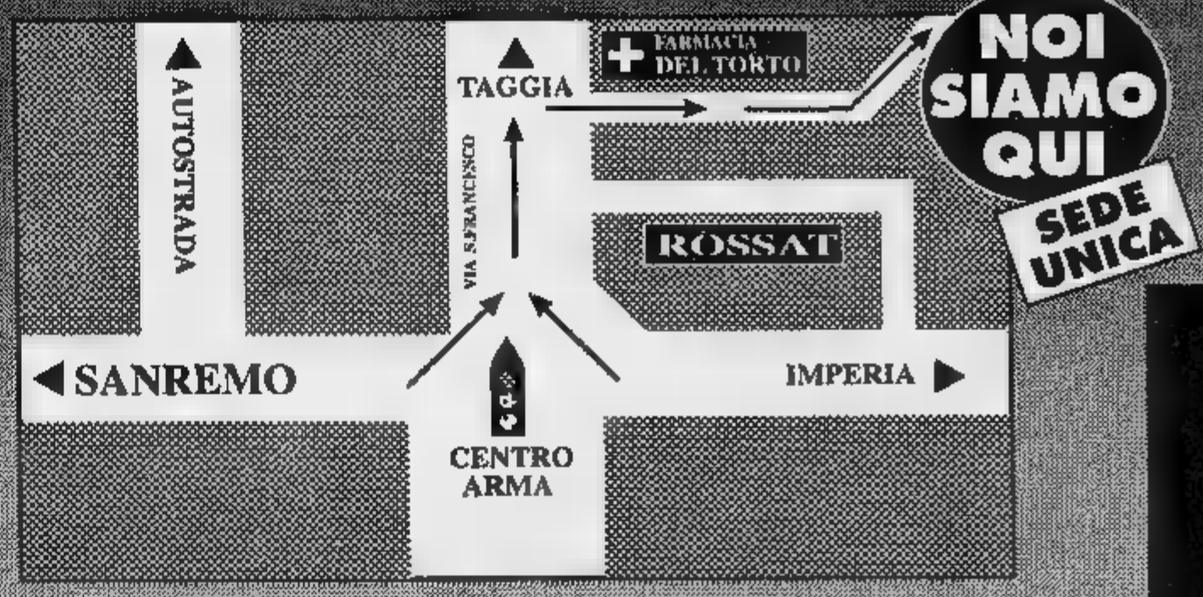
SVENDITA TOTALE

DEL MATERIALE IN PROMOZIONE

Alcune offerte

LETTO MATR. TESSUTI A SCELTA RETI A DOGHE	da £ 695.000
SALOTTO COMPLETO 3POSTI + 2POSTI TESSUTI A SCELTA	da £ 1.590.000
CAMERETTA ARMADIO, LETTINO, COMODINO, SCRIVANIA E SEDIA	£ 980.000
CUCINA COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI DA MT. 3,00 LINEARI	da £ 3.850.000

SEDIE, PENSILI E MOBILETTI VARI da £. 49.000



SEDE UNICA

ARMA DI TAGGIA (IM)
Via San Francesco 8
Tel. (0184) 44350

ribassi reali fino al 60%

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA
IVA TRASPORTO MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

I locali organizzano il weekend puntando soprattutto sui balli scatenati

Cannes, il «Mexico» in musica

Concerto di merengue e salsa all'esplanade de la Pantiero. I ritmi latini dell'Iguane café di Nizza Ragazze sul cubo nelle discoteche. Dolceacqua: il coro di Ventimiglia esegue lo «Stabat Mater»

Sono le feste in discoteca la grande attrazione del sabato sera in Riviera e in Costa Azzurra. C'è solamente l'imbarazzo della scelta tra il concerto folk-rock delle Anime a Mare, a Porto, lo Stabat Mater del Coro Polifonico Ventimigliese a Dolceacqua che si esibisce in beneficenza per il S. Charles e le numerose iniziative d'oltreconfine.

DIANO Al Sortilegio via Mortula questa sera c'è Dj Human e non mancano attrazioni e ragazze «cubo». Animazione latino-americana al Tangò. Musica d'ambiente e compilation ballabili al Valerie Club di via Generale Ardoino.

SAN All'irish pub La Pinta via Elba c'è Gigi Bottino per una serata con animazione e musica rock.

IMPERIA. Alla Talpa e l'Orologio di Porto Maurizio c'è il gruppo rock di Savona Anime A Mare, che propone folk-rock «contro l'intervento militare italiano in Albania».

RIVA LIGURE. Musica dal vivo al Sensual Disco Club di corso Villaregia. Ingresso e consumazione costano complessivamente 15 mila lire.

SANREMO. Al piano inferiore della Ninfa Egeria di via Matteotti musica house, tecno e revival e a quello superiore latinoamericano, reggae e afro.

OSPEDALETTI. All'Emmedue ballo liscio, musica sudamericana e moderno dalle 21,30 fino all'una, quando inizierà la discoteca con Dj Micky.

Cubiste e il dj Shorty alla discoteca Kursaal del lungomare.

Stabat Mater, alle 21,15, nella parrocchia di S. Antonio Abate, il coro polifonico ventimigliese che è recentemente esibito grande successo a Montecarlo: il ricavato sarà destinato all'acquisto della Tac per l'ospedale di Bordighera. Organizza il Comune di Dolcecqua. Distillati e spuntini fino a tardi alla trattoria Non Solo Vino di via Patrioti Martiri.

Al Dopolavoro ferroviario mix di musica popolare, dal valzer alla macarena, con l'animatore Renzo Devoto. Giochi di società e canzoni dal vivo alla Risarva di Casteldappio.

Al Palais de l'Europe, alle 20,30, commedia Il giornale di Anna Frank. Alle 21, nel Salone Grande Bretagne, galà della Croce Rossa.

MONACO. Notte di Genova all'Hotel de Paris, alle 21, in collaborazione con un gruppo di ristoranti genovesi (650 franchi). Per la rassegna Printemps des Arts, alle 21, nella Salle Garnier, concerto dell'Ensemble Baroque di Friburgo. Ballerine in topless al Cabaret del casinò, dove si può assistere al nuovo spettacolo Sugar Babies. All'Harry's Bar di Galerie Charles III, musica d'intrattenimento con Marco Benvenuti al pianobar.

NIZZA. All'Iguane Café c'è la cantante americana Dimicath accompagnata da Jimmy e il gruppo: musica salsa, tequila e macarena. Al casinò Ruhl è in programma lo spettacolo dell'imitatore Michel Villano e lo spettacolo della Madonette con Joe Fontana e la sua orchestra.

Grande serata messicana all'esplanade de la Pantiero con un concerto gratuito, alle 20,30. Merenghe, salsa e macarena per un mix di musica e ballo. [d. bo.]

Tanto divertimento nelle discoteche della Riviera e nei locali della Costa Azzurra con proposte di musica latina. A Cannes si suona messicano. Ma c'è spazio per la musica lo Stabat Mater a Dolceacqua

Le prime del weekend

Maria Grazia Cucinotta superstar e il vulcano che si risveglia

IMPERIA. La furia del vulcano che si risveglia, la lotta del bene contro il male che poi, a conti fatti, tanto malvagio non è, la passione e l'erotismo. E ancora, la bellezza delle favole che, per definizione, finiscono sempre bene, e la fantascienza, dove, in questo caso è bene precisarlo, il male è inequivocabilmente e senza esitazioni maligno e il bene è proprio bene.

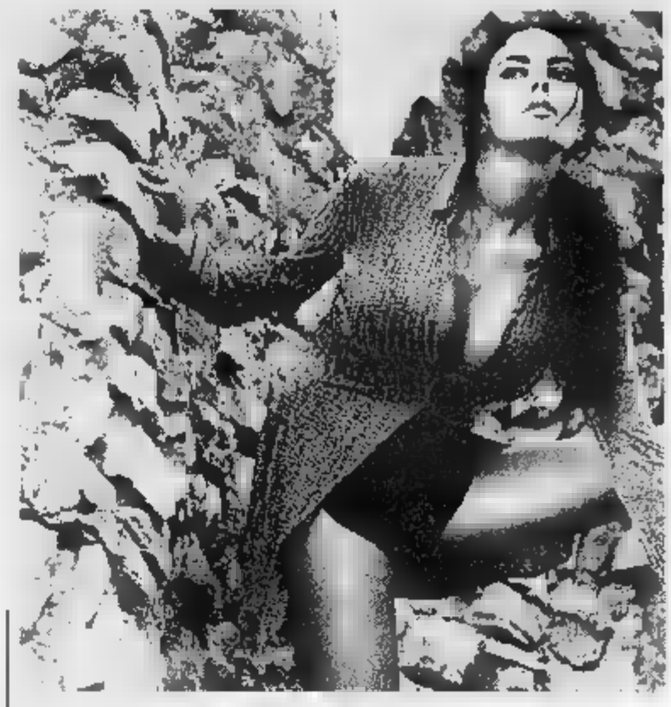
Sono gli ingredienti principali di alcuni dei film in programmazione per il weekend in provincia Imperia: da Bordighera a Diano Marina non c'è che l'imbarazzo della scelta. Andiamo a vedere. La novità è Dante's Peak, la furia della montagna (Centrale di Imperia e Centrale di Sanremo), dove il titolo dice già tutto. Effetti speciali e tensione.

In continua rincorsa Harrison Ford (il bene rappresentato dall'uomo di legge) e Brad Pitt (il «male» personificato il terrorista) che ne «L'ombra del diavolo» (Ariston Roof Sala 1 ma solo da domenica) si confronteranno in un duello che non è dettato solamente dalle parti è imposto anche dall'esame profondo delle scelte di vita di ognuno.

Intramontabile la «Carica dei 101», campione di incassi (cinema Sanremese), si noti bene, ottenuti soltanto grazie alla visione dei bambini. Travolgente la passione ne «Il paziente inglese» (Ariston Roof sala 2 ma solamente da domenica), film lunghissimo, 2 ore e 43 minuti, che però passano senza pesantezza grazie anche alle splendide interpretazioni e alla trama originalissima. Irresistibile il sex appeal di Maria Grazia Cucinotta che in «Camere da letto» (cinema Dante di Imperia) riesce a far sposare l'erotismo con la grande comicità di Diego Abantatuono.

Infine, da segnalare Shine (Cinema Dianese), nove gli Oscar e gli inossidabili «Guerre Stellari» (Cinema Imperia) e «L'Impero colpisce ancora» (cinema Orfeo Sanremo).

Giulio Geluardi



Maria Grazia Cucinotta è la protagonista femminile di «Camere da letto»

KERMESSE

LA SFILATA DELLE STAR

Mercoledì al via la trasmissione canora di Raiuno che vedrà ospiti illustri

Sanremo Top, la «carica dei 100»

Un gruppo di ragazzi che abita in Riviera farà da «contorno» all'appuntamento: la caccia al posto davanti alle telecamere. Sul palcoscenico l'inossidabile Mike Bongiorno. La corsa agli introvabili biglietti

SANREMO. Sono sempre loro, i cento ragazzi della Riviera di Ponente che mercoledì sera faranno da «contorno» al palcoscenico dell'Ariston, i protagonisti di «Sanremo Top». Come succede da molti anni, anche per le trasferte all'Ariston di «Domenica in», il principale «ingrediente» per animare le serate televisive è il gruppo di ragazzi locali che si risparmia davanti alle telecamere e dietro ai cantanti che si esibiscono sul mitico palcoscenico sanremese.

Ieri si è svolto il «casting» di Raiuno per scegliere oltre un centinaio di giovani che mercoledì sera avranno il compito di accompagnare con applausi, cori e movimenti coreografici i cantanti dell'ultimo Festival che hanno venduto più dischi.

I giovani sono stati informati in parte direttamente dai responsabili della Rai, che hanno fatto appoggio sui ragazzi che solitamente prestano la propria disponibilità, e in parte grazie ad un tam-tam tra amici e compagni di scuola.

Oltre che un modo per conoscere e fare domande ai loro beniamini e per essere ripresi dalle telecamere di Raiuno, per i cento «figuranti» è anche un'occasione, seppur limitata, di lavoro.

Per questo impegno televisivo, infatti, i ragazzi devono dare la propria disponibilità per tre giornate (da lunedì a mercoledì, oltre alla selezione di ieri) ed essere sempre allegri e «caricati».

In compenso potranno vivere l'emozione della diretta televisiva e ricevere un assegno di una cifra che solitamente varia tra le 100 e le 150 mila lire. E' questo il principale riscontro locale della trasmissione televisiva che si propone di fare un bilancio delle vendite del Festival con un «classifica vivente» delle canzoni che hanno venduto più dischi. E' infatti molto limitato l'effetto immediato di «Sanremo Top» sul turismo, si escludono i fans incondizionati di alcuni cantanti che li seguono quasi ovunque. Fenomeni che si possono registrare, seppure in modeste dimensioni, per Marina Rei, Nek, Anna Oxa e soprattutto il fenomeno Ragazzi Italiani.

La serata sarà presentata da Mike Bongiorno e Ambra Angiolini, e vedrà avvicendarsi sul palcoscenico anche Loredana Bertè, Dirotta Cuba, Jalisse, Pitura Freska, Syria e la superfavorita Patty Pravo per i Campioni e Alex Baroni, Doc Rock, Nicolò Fabi, Luca Lombardi e Paola e Chiara per le Nuove proposte. Unico ospite sarà Riccardo Cocciante. Il vincitore o la vincitrice della serata si soltanto il ma voci, per la verità mai smentite, danno per vittoriosa Patty Pravo: seconda la Oxa e terzo Neck.

«Sanremo Top» darà l'opportunità ai giovani che abitano a Sanremo e località vicine di avvicinare con facilità i propri beniamini, che in alcuni casi hanno potuto nelle serate mondane del Festival, tra i ristoranti e le discoteche della zona.

Come ogni anno, immancabile anche questa volta la corsa ai biglietti che, diversamente dal Festival, sono gratuiti.

Numerose le telefonate al Comune di chi vorrebbe sedersi sulle poltrone rosse dell'Ariston ma, per ora, non si ancora visti circolare gli ambiti cartoncini della Rai.

Daniela Borghi

Patty Pravo è una delle cantanti più favorite per Sanremo Top al via

Sfilata domani alle 16

Al Grand Hotel le creazioni di stilisti locali

BORDIGHERA. Appuntamento di moda primaverile al Grand Hotel del Mare. Una decina di modelle della Liguria sfileranno sulla passerella allestita per l'occasione nel prestigioso albergo di zona Arziglia. La scena è stata realizzata con l'importante e preziosa collaborazione di Carla Simonelli, la nota e pluripremiata fiorista di Bordighera che, anche questa volta, ha assicurato la sua disponibilità nel dare un tocco di classe floreale all'iniziativa. Appuntamento molto atteso da chi segue da vicino la moda.

L'appuntamento è domani, alle 16, per un matinée all'insegna dell'eleganza e della bellezza. Ad organizzare questo rendez-vous della moda sono Fru e Consuelo, un binomio che si sta facendo strada nell'ideazione e realizzazione appuntamenti mondani in Riviera.

Per dar vita a questa sfilata hanno prestato la loro collaborazione diversi negozi e boutique di Bordighera e Ventimiglia. L'ingresso è rigorosamente su invito. [d. bo.]

Alla «Battifoglio»

I dipinti di Gabri sull'Apocalisse La mostra chiude

IMPERIA. Quello di oggi è l'ultimo giorno per visitare la mostra di Ettore Carlo Gabri, pittore e poeta astigiano, ma imperiese d'azione, che la città ricorda a cinque anni dalla scomparsa. Alla galleria Battifoglio, sono esposti una quindicina quadri, dipinti tra il 1968 e il '70, prima che si manifestassero i disturbi visivi che hanno portato Gabri alla cecità. E' serie intitolata «Visione dell'Apocalisse»: dipinti fiammeggianti e vigorosi, dai quali scaturiscono bagliori di incendio, sino alla quiete conclusiva, questo percorso dello spirito, prima ancora che dell'arte.

Ricorda la moglie Enrica Valenziano, che ha curato l'allestimento della mostra nel ricordo dell'amato Ettore: «C'è chi osserva superficialmente che sono opere astratte. Tutt'altro: se mai surrealiste». E, a ben scrutare, si intravvedono cavalieri e nuvole, fiumi e fuochi come di vulcano. Emana forza, da questi quadri realizzati di getto, «senza ripensamenti», con spatolate di colore che esplodono di luce: «Ettore cominciava sempre dall'angolo della tela in alto a sinistra, e veniva giù, mano sicura». Un grande del pennello, che mai ha venduto e poco ha esposto. [s. d.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286. Pren. per **Don Giovanni** e **Il suo servo**, con Corrado Pani, in programma il 16 e 17 aprile. Or.: 9,30-12,30; 16,30-19.

CENTRALE. Telef. 63.871. **Dante's Peak - La furia della montagna**, con P. Brosnan e L. Hamilton. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

DANTE. Tel. 293.620. **Camere da letto**, di Simona Izzo, con Diego Abatantuono, Maria Grazia Cucinotta e Tognazzi. Or.: 20,30; 22,30.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Guerre stellari**, di George Lucas, con Harrison Ford e Carrie Fisher. Or.: 16; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Uomo d'acqua dolce**, di e con Antonio Albanese. Orario: 16; 22,30.

Tel. 206.049. con Christopher Lambert e Diego Abatantuono, spettacolo unico ore 21,15. L. 5000.

RIVIERA. Tel. 254.898. con Christopher Lambert e Diego Abatantuono, spettacolo unico ore 21,15.

. 506.060. OGGI CHIUSO.

. Uno sbirro tuttofare. Orario: 15,30; 22,30. Lire ;

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. OGGI :

ARISTON ROOF - Sala 2. . 506.060. OGGI CHIUSO:

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. CHIUSO:

CENTRALE. Tel. 507.070. **Dante's Peak - La furia della montagna**, di Roger Donaldson, con Pierce Brosnan e Hamilton. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

. Telef. . **La classe non è acqua**, di C. Calvi, con R. Citran. rio; 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

. Tel. 507.070. **La 101**, di S. Herek, con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; .

. Tel. 662.333. **L'Impero colpisce ancora**, di I. Kershner, con Harrison Ford e C. Fisher. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SAVONA

ALBISSOLA

COLOMBO. Tel. 640.253. **Guerre stellari.** Orario: 20,20; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 16; 18,10). L. 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 640.427. **Dante's Peak.** rio: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

VALLEGRANDE

AMBRA Tel 51.419. **La carica dei 101.** Orario. 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Shine.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. alle 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

. OGGI RIPOSO.

CASINO' MONTENOTTE

ARISA. Tel. 504.234. **Jerry Maguire.** con Tom Cruise. Or.: 20; 22. L. 8000; 6000.

Tel. 692.200. **Il paziente inglese.** Ore 19,30; 22,30 (nei fest. e prefest. ore 15; 16; 24).

Tel. 669.961. **L'Impero colpisce ancora.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi e pref. spettacoli anche alle 16,30; 18,30).

LUX. Tel. 564.505. **La carica dei 101.** Ore 21. L. 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Tel. 589.329 - 591.697. Jean Sibelius. Concerto per violino e orchestra in re minore Op. 47. Shéhérazade suite sinfonica op 35 dirett. R. Weikert. Ore 21. Ingr.: 30.000; 10.000

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Tel. 570.24.72. Stomp. yes/no. Ore 16. Ingr.: 40.000;28.000

Stabile - Duse: Tel. 831.18.91. L'imbalsamatore

Politeama Genovese. Tel. 809. Separazione

Teatro Tosse - Sala Trionfo: Tel. 247.07.93. Fuori Circus

Teatri Tosse - Sala Campana: Catrame

Teatro della Tosse - Agorà: Riposo

Teatro Garage - Sala Diana: Genova per loro

Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo: Tel. 654.91. Riposo

CINEMA

Ariston 1: La classe non è acqua; **Ariston 2:** Di giorno e di notte; **Augustus:** L'ombra del diavolo; sala **Grecale**: chiuso per congresso; **Colone sala Maestrale:** chiuso per congresso; **Corallo 1:** Emma ; **Corallo 2:** Shine; **Grattacielo:** Uno sbirro tutto fare; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** La carica dei 101; **Olimpia:** Il paziente inglese; **Orfeo:** Camere da letto; **Palazzo:** Jerry Maguire; **Ritz:** Kolya; **Universale 1:** L'Impero colpisce ancora; **Universale 2:** Dante's peak; **Universale 3:** Guerre stellari; Il senso di Smilla per la neve

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Kansas city; **Carignano** Nirvana; **Chaplin:** Le onde del destino ; **Fritz Lang Ransom il riscatto ; Lumière:** Tutti dicono I love you; **Nickelodeon:** Romeo e Giulietta

PEGLI - Eden: Mars attacks!

CASELLA - Parrocchiale: Alaska

NERVI - S. Siro: Mars attacks!

VOLTRI - Ambrosiano: Il ciclone

Sanremo, quattro incontri con Rodolfo Falchi

Scoprire i mobili d'epoca con la guida dell'esperto

SANREMO. Un'occhiata curiosa nelle case di Versace, Fendi, Valentino, Trussardi e una ventina altri stilisti: la potrà dare il pubblico che parteciperà alle quattro conversazioni tema «Arredare e vivere con mobili d'epoca». L'iniziativa della Biblioteca Civica Sanremo, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura. Protagonista degli incontri un esperto il dianese Rodolfo Falchi, studioso di antiquariato che nella vicina Bordighera, al Palazzo del Parco, sta tenendo un ciclo anche sui maestri del colore nel Ponente ligure (prossimi appuntamenti, il 16 e 23).

La serie di conferenze aprirà lunedì pomeriggio alle 17. Seguiranno poi quelle del 28 aprile, del 5 e del 12 maggio. Spiega Antonio Bissolotti, assessore al Turismo di Sanremo: «Abbiamo ritenuto opportuno proseguire in queste conversazioni dopo l'interesse suscitato lo scorso anno dalle conversazioni su temi vari d'antiquariato, ad esempio i mobili inglesi del Settecento». Conferma Falchi: «Alle precedenti conversazioni ha assistito un pubblico assai raffinato e preparato».

L'argomento affrontato, insomma, è seguito con attenzione. Precisa Falchi, che illustrerà le tematiche trattate con l'aiuto di diapositive: «Tutti noi abitiamo in una dimora: di lusso, signorile, modesta, nel bene e nel male, la nostra casa è specchio della nostra cultura, gusto e immagine. Durante le conversazioni, presenterò arredamenti importanti, di personaggi famosi, ma anche dimore del passato, del Quattrocento, Cinquecento e Settecento, oggi diventate Musei, pure alloggi più umili, comunque arredati con gusto e conoscenza».

Si parlerà quindi delle soluzioni per arredare la parete di un salone con un cassettone del Settecento (magari dello stile Luigi XV) e di «trumeau», il cassettone veneto con alzata, mobili impero, «ritornati in gran voga intorno al quinquennio 1975-80 dopo anni di oblio», e della restaurazione, in un viaggio affascinante nel mondo dell'antiquariato. Non mancheranno, da parte dell'esperto, i consigli per evitare di incorrere in qualche «bidone», volte accade. «E gli ascoltatori potranno anche prendere spunti per proprie personali idee in materia di arredamento, che siano però frutto di una corretta informazione e di una specifica conoscenza», conclude Falchi. [e. d.]

PALLANUOTO

IL SAVONA SI GIOCA LE ULTIME SPERANZE

La Rari costretta a vincere contro gli «ex» Estiarte e Bovo

Athena, passa da Pescara la strada verso i playoff

SAVONA. Pescara, capolugoo dell'Abruzzo, ha [illegible] non [illegible] condaria qualità. E' al centro di un'autentica e scintillante riviera, su cui [illegible] incastonano alcune gemme dell'Adriatico. Tra queste Francavilla al Mare: e qui che da ieri [illegible] in ritiro i giocatori della «Waltertosto», sponsor dal nome germano-gastronomico che pare comunque aver offerto importante ossigeno ai polmoni [illegible] un club che in pratica da sempre passa per uno dei più ricchi d'Italia.

Il Pescara pallanuoto, si [illegible], ha passato un brutto momento. Manuel Estiarte, l'iperasso la cui bravura è pari solo alla simpatia [illegible] alle doti umane, ci ha confidato dieci giorni fa che pero l'impasse e alle spalle: «Problemi di cambio di tecnico, diversità di allenamenti e schemi». Sarà. Certo è, che oggi alle «Najadi» la Rari Nantes Athena Savona si gioca forse l'ultima fetta della torta-playoff.

La sconfitta, meritata ma non per questo meno bruciante, patita otto giorni fa per mano della Florentia, ha messo i biancorossi, come dice lo stesso Mistrangelo: «Spalle al muro. Siamo spalle al muro, perché negarlo? Dobbiamo far risultato, anzi possibilmente vincere, oggi. Non c'è tanto da dire: di fronte troviamo una delle più belle e imprevedibili squadre d'Italia e d'Europa, eppure non abbiamo scelta. Io ci credo ancora, i ragazzi anche: ci giocheremo tutto».

La Rari, dopo tanto tempo trascorso nel Gotha delle prime quattro, ne è appena uscita fuori: è quinta, se perde oggi probabilmente non rientrerà più nel giro che conta. Ancora Mistrangelo: «Questi ragazzi han[illegible] comunque dato tantissimo, probabilmente tutto. Io chiedo loro ancora uno sforzo in più, ma se anche dovesse non bastare, sappiate una cosa: io di loro [illegible] contentissimo, meritano un grande applauso comunque».

La rabbia, in parte espressa e in parte repressa, del tecnico biancorosso, [illegible] determinata anche dalla consapevolezza di battersi [illegible] condizioni ben diverse da quelle in cui possono muoversi i rivali: basti l'esempio del ritiro di ieri degli abruzzesi per rendersene conto. «Non si creda che problemi immediati e teoricamente futuri di impianto, di società, non siano vissuti [illegible] maniera diretta dai miei giocatori. La tranquillità in certi [illegible] è determinante, e noi [illegible] ne abbiamo molta. ».

Sul fronte Pescara, si sa, due ex sopra tutti, [illegible] poi una valanga di grandi giocatori. Manuel Estiarte e Sandro Bovo sono stati tra i grandi artefici delle più sontuose fortune savonesi, e non è difficile sondarne lo stato d'animo quando si scivola nell'amarcord: ancora di recente, il grande «Mani» ha mandato alla Rari i suoi migliori auguri, e tanta solidarietà, riguardo alla questione-piscina.

Sandro Bovo, poi, è diventato «grande» proprio in corso Colombo. Chissà se, una volta lasciata la Mameli Voltri, sarebbe diventato ciò che è senza passare da Savona, da Mistrangelo. [illegible] lui lo [illegible]a: i bene informati assicurano che ancora adesso, quando ci sono momenti difficili in Abruzzo o in Nazionale, i consigli li chieda a uno solo: il [illegible] «vecchio» allenatore.

Non che ci sia da aspettarsi misericordia, dagli antichi amici: lo sport è spietato e corretto, onguno lavora all'interno del contesto del momento. E poi, [illegible] Rari che non riesce [illegible] trovare amici veri, aiuti ed appoggi, nella sua città, [illegible] potrebbe pensare [illegible] ricevere favori lontano da «casa»?

Roberto Baglietto

CAMPIONATI MINORI

Comincia la stagione anche per B e C

Per i pochi intimi che ne sono al corrente e per l'ancor più piccolo numero di «matti» che vorranno seguirle, iniziano oggi le [illegible] minori: serie [illegible] e C con gironi quasi del tutto regionali.

Il girone 1 della B apre con questo programma: Arenzano-Lerici in corso Colombo a Savo[illegible] alle 18 (arbitri Pacchini [illegible] Sada); Camogli-Quinto [illegible] Punta S. Anna alle 17,30 (Barone e D'Auria); Rapallo-Promosport Cagliari [illegible] Sori alle 15 (Gaiani e Sala); Sturla-Marisport Spezia alla Sciorba alle 19 (Duce e Patrone). La prima dopo le 14 giornate della cortissima regular [illegible] affronterà la vincente del girone [illegible] (Lombardia-Veneto-Friuli-Piemonte) per scegliere l'unica [illegible] alla categoria superiore. L'ultima classificata retrocederà in C. La retrocessa dalla A2 [illegible] lo Sturla, la neopromossa [illegible] la squadra cagliaritana: la Promosport è stata «infilata» nel girone ligure contro ogni considerazione logico-geografica, toccherà alle malridotte finanze delle società nostrane sobbarcarsi la trasferta nell'isola.

Il girone 1 della C, quasi tutto ligure, inizia [illegible] certo anticipo rispetto agli altri 7 gruppi della categoria. Sono iscritte Andrea Doria, Vallescrivia, Ponente Ligure, Endas Genova, Rora Torino, Sori 90, Mameli. L'organizzazione è affidata al comitato ligure, il che significa, visto come vanno le cose, aver [illegible] notizie col contagocce. [d. s.]

Dal derby Recco-Nervi d'andata, Magaloni [illegible] contrasta l'azione [illegible] Mannai

Sandro Bovo, nella [illegible] grande, ha spiccato da Savona il balzo [illegible] [illegible] pallanuoto che conta. Nel riquadro Mistrangelo, tecnico della Rari, suo autentico scopritore

Lavagna-Bogliasco clou di A2

Imperia, con il Modena altro duro test

Da corta a cortissima: non è affatto detto che la classifica del girone Nord di A2 si allunghi con il passare delle giornate, anzi il programma della quinta di andato sembra fatto apposta per confondere ancora le acque. Il terzetto di testa [illegible] atteso da tre trasferte a rischio. Chi sta più sulle spine [illegible] il Bogliasco, che fa visita a [illegible] Lavagna che tontenu[illegible] quando viaggia, [illegible] che in casa raramente sbaglia.

Le incongruenze [illegible] un calendario fatto senza curarsi delle esigenze liguri, segnatamente delle due squadre del Tigullio, impone al Lavagna di giocare nel primo mese solo una volta nella sua piscina. «Torniamo [illegible] casa solo per giocare i derby: dopo il Chiavari, il Bogliasco. Mi auguro vada [illegible] finire allo stesso modo». Auspici [illegible] parti, Stefano Crovetto [illegible] commette l'errore di sottovalutare l'avversaria: «Abbiamo visto il Bogliasco in allenamento [illegible] [illegible] precampionato. Ha gli uomini per tornare in A1. La classifica non esprime il [illegible] valore, [illegible] la squadra di Massimo De Crescenzo verrà fuori col tempo».

Si gioca alle 17,30 al Parco Tigullio, arbitrano Maggiolo e Bertini. Significativa la scelta di un arbitro ligure, anzi rechese come Maggiolo, per dirigere un derby: la fiducia nei [illegible] i mezzi è tale che il designatore non ha tenuto conto delle possibili critiche. Una politica che va sostenuta: quando l'arbitro è bravo ogni sospetto di parzialità [illegible] scacciato e l'avere una perfetta conoscenza dei giocatori in vasca aiuta a prendere le decisioni migliori.

L'Imperia (1) [illegible] 2) affronta nella vasca [illegible] [illegible] il Modena (6). Dirigono De Giovanni e Taormina. La formazione di Iarossi conclude [illegible] l'impegno odierno il «trittico di ferro» che l'ha già [illegible] [illegible] confronto con Bergamo e Civitavecchia. La Cava [illegible] C. faranno l'impossibile per non incappare nella terza sconfitta, ma non faranno drammi se dovesse arrivare. Ci sono margini di recupero.

Si gioca alla Sociale alle 17 il confronto tra Sori (3) [illegible] Torino (4). I granata sono intimoriti da un Torino che ha giocato malissimo le prime due gare, ma poi [illegible] andato a vincere [illegible] Civitavecchia [illegible] ha rifilato un incredibile 19-4 al Cagliari. Dirigono Paoletti e Vecchio. 1) Chiavari (3) che in trasferta non ha ancora preso punti va [illegible] Civitavecchia (5). I verdebiù non sono al massimo, [illegible] per far risultato hanno bisogno di un arbitraggio [illegible] prova di condizionamento. Cagliari-Bergamo arbitrata da Falco[illegible] e Napoli è condizionata dall'assenza del big lombardo, Bereszki, squalificato. [d. s.]

Nervi-Recco: [illegible] scontato?

Il derby genovese caratterizza tutto il resto del programma

GENOVA. Del derby Nervi-Recco si è già scritto tanto, probabilmente tutto, e quindi appare doveroso lasciare la parola «fine» alla vasca della Sciorba. Soltanto un breve riassunto delle ultime puntate, con Baldineti consapevole di disporre di un organico superiore [illegible] quello di Sciacero, ma non troppo tranquillo; e sull'altro fronte, appunto, genovesi senza particolari obblighi, poichè [illegible] vere sfide salvezza inizieranno fra sette giorni, con la trasferta di Catania per affrontare la Paguros.

Pronostico scontato? Tutto troppo facile, tutto troppo tranquillo per lasciare... tranquillo un caratteriale [illegible] Marco «Gus» Baldineti. Ed allora ecco le ultime sensazioni a poche ore dal derby.

«Noi dovremo fare la partita, siamo noi a rischiare di più avendo [illegible] pronostico a favore. Il Nervi cercherà in tutti i modi di metterci in difficoltà, consapevole che [illegible] risultato diverso dalla sconfitta sarebbe importantissimo in chiave salvezza, ma [illegible] dover drammatizzare troppo per un'eventuale passo falso.

Psicologicamente il Nervi parte in vantaggio, ma per la mia squadra allargherei il discorso ad [illegible] trittico: importante vincere oggi, ma soprattutto [illegible] sbagliare la successi[illegible] partita casalinga con l'Anzio (formazione sempre temibile) [illegible] poi cercare di raccogliere qualcosa alla Scandone contro il Posillipo. Un trittico importante, per capire quali e quante possibilità avre[illegible] [illegible] lottare per i playoff».

Il cammino futuro. In chiave playoff, dopo Pescara-Savona del pomeriggio, rimarranno ancora dieci scontri diretti fra le sei «pretendenti»: Florentia-Posillipo sabato prossimo; Roma-Pescara e Posillipo-Recco il 26; Savona-Posillipo il 3 maggio; Posillipo-Pescara e Savona-Recco il 10 maggio; Pescara-Florentia e Roma-Posillipo il 17 maggio; Savona-Roma [illegible] Florentia-Recco nel turno [illegible] chiusura del 24 maggio. Recco che indubbiamente non ha [illegible] calendario favorevole, dovendo giocare tutti gli scontri diretti in trasferta, ma neppure le altre formazioni possono dormire sonni tranquilli.

Spazio agli universitari. Appena [illegible] tempo di chiudere le fatiche del derby, [illegible] subito tre recchelini (Francesco Ferrari, Andrea Mangiante [illegible] Francesco Riccadonna), un nerviese (Daniele Magalotti) ed [illegible] savone[illegible] (Raffale Onofrietti) saranno chiamati [illegible] rispondere alla convocazione di Ratko Rudic [illegible] del tecnico Vincenzo D'Angelo per la composizione della Nazionale Universitaria.

E' in programma domani e lunedì uno stage contro la Nazionale Cubana, già [illegible] tournée a Roma da inizio aprile, presso il Centro Sportivo Giulio Onesti (piscina Acquacetosa). Del gruppo farà parte anche [illegible] altro ligure: si tratta di Daniele Bettini della Real Casevacanza Bogliasco.

Inoltre, con loro ci saranno Fabrizio Buonocore (Canottieri); Antonio Vittorioso (Roma); Marco Palazzo (Catania); Andrea Brazzatti, Cesare Vio [illegible] Leonardo Binchi (Florentia); Fabio Valenti (Paguros); Alessandro Calcaterra ed Emilio Mammarella (Pescara). Finite le Coppe europee, iniziano dunque i raduni azzurri ad interrompere il lavoro delle varie squadre...

Giancarlo Scartozzoni

La sorpresa di Cuneo potrebbe essere l'imperiese Giacomo Giretto

Domani nella sfida Alpitour-Sisley è in palio mezzo scudetto di volley

CUNEO. Il capitano della Nazionale olandese Ron Zwerver, quasi tutti i migliori atleti del campionato italiano da «mister mondo» Bernardi ad Andrea «Lucky» Lucchetta, passando per Gardini, capitano della Nazionale azzurra, Tofoli, Gravina, Galli, De Giorgi, il russo Fomin, lo spagnolo Pascual, il serbo Grbic. Tutte queste stelle del volley mondiale saranno [illegible] campo domani alle 15 al palazzetto dello sport di Cuneo per Alpitour-Sisley, seconda gara della semifinale play-off scudetto. L'Alpitour Traco deve vincere per raggiungere [illegible] parità dopo la rocambolesca sconfitta di martedì a Treviso, altrimenti dovrà giocarsi tutto mercoledì [illegible] Veneto.

Intorno alla gara, c'è grande attesa, ma sono disponibili an[illegible] biglietti (per informazioni 0171-699187). Le curve costano 20 mila lire, la tribuna non numerata 30 mila, numerate secondo anello e laterale 40 mila, centrale numerata [illegible] mila.

L'imperiese Giacomo Giretto

L'avventura nei play-off [illegible] detto dell'Alpitour Traco prosegue all'insegna delle sofferenza. Nel primo turno la squadra di Cuneo era stata costretta a ricorrere alla terza partita per eliminare la Gabeca Montichiari, martedì a Treviso, invece, gli uomini di Prandi hanno sciupato alcune occasioni clamorose e sono stati sconfitti 3-1.

«Abbiamo perso [illegible] grande occasione per fare [illegible] passo decisivo verso la finale scudetto - dice il capitano dell'Alpitour, Lucchetta -. Ora rischiamo di aver caricato la Sisley, ma in [illegible] dobbiamo rimettere a posto le [illegible]

La tensione e alta, i tifosi hanno preparato una coreografia speciale, l'opposto Rafael Pascual fa appelli alla radio per conquistare tifosi [illegible] da stasera, per trovare tranquillità, e la giusta concentrazione, l'Alpitour Traco sarà in ritiro. Nello schieramento cuneese la sorprese potrebbe essere il centrale imperiese Giacomo Giretto che a Treviso si è espresso [illegible] ottimi livelli. [L. f.]

La scherma savonese lancia l'allieva di Nasoni, ed emergono anche Camilla Poggio e Isotta Peira

Noemi, il mondo sulla punta della spada

La Piccinino sesta ai Mondiali Cadette: ora insegue le Olimpiadi

SAVONA. Un sogno a cinque cerchi chiamato Sidney 2000. Noemi Piccinino, portacolori della «Leon Pancaldo», pensa ogni giorno di più [illegible] quella terra lontana dove, fra tre anni, gli atleti [illegible] tutto il mondo celebreranno il «rito olimpico».

Perché non crederci, dopo lo splendido sesto posto ai Campionati mondiali di Tenerife, riservati alla categoria Cadette? Lei, nella spada, ha dimostrato, con quella tecnica perfezionata ogni giorno da Sergio Nasoni (maestro la cui bravura [illegible] pari alla modestia) che può davvero mirare lontano.

Nella rassegna iridata Noemi ha sconfitto paura ed emozione (sempre le rivali più pericolose) appena salita in pedana. [illegible] quel sesto posto la va stretto, visto [illegible] [illegible] erano [illegible] le cose: «Con [illegible] pizzico di fortuna in più - dice la giovane promessa [illegible] - potevo occupare un gradino del podio. [illegible] affrontato i Mondiali in splendida forma: peccato che le cose [illegible] siano andate benissimo proprio al momento decisivo».

Noemi Piccinino col [illegible] Nasoni

Sedici anni da compiere a giugno, Noemi è l'esempio di come la scherma - così come tanti altri sport - [illegible] mortifichi affatto la femminilità. E quella grinta che esibisce in pedana, si scioglie poi con gli amici di tutti i giorni, alcuni dei quali al Liceo Scientifico di Carcare: «Qui - prosegue Noemi - posso studiare [illegible] tranquillità, visto che gli insegnanti hanno capito le mie esigenze. Quando ci sono gare come i Mondiali, è inevitabile inanellare [illegible] lunga serie [illegible] assenze. Ma anche nello studio mi [illegible] prefissa precisi obiettivi: e sono sicura [illegible] farcela».

Certo ne ha fatta di strada la ragazzina che [illegible] «Trofeo Topolino» [illegible] '94 colse le [illegible] prime soddisfazioni. Adesso, conquistate le [illegible] nobili della scher[illegible]a italiana, per Noemi si intensificano gli appuntamenti, il primo dei quali fra pochi giorni con i Campionati italiani. Prosegue: «Sì, anche in questa [illegible]casione punto in alto, ma non sarà facile considerata la concorrenza. Certo questo appuntamento è un altro momento importante di una stagione in cui [illegible] in programma anche le prove di Coppa del Mondo».

Sergio Nasoni è entusiasta di questa allieva che ha visto progredire sotto i suoi occhi: «Noemi è un vero talento. Sono sicuro che, nei prossimi anni, diventerà un punto di riferimamto per la scherma italiana».

E intanto alla «Leon Pancaldo» fioriscono nuovi talenti: nei giorni scorsi, sotto la guida di Federico Santoro, Camilla Poggio (da soli tre mesi dedita a questo sport) [illegible] Isotta Peira hanno conquistato rispettivamente il secondo e il terzo posto ai Campionati regionali «Prime Lame». Un ulteriore esempio [illegible] come, pur tra tante difficoltà (e ostacoli di tutti i tipi) la società schermistica possa [illegible] un motivo d'orgoglio per la città.

Guglielmo Olivero

La Prima categoria punta i riflettori sulle lotte per 2° posto e salvezza

Il Pietrabruna vuol provarci

Gli uomini di Radio sognano di battere il già promosso Portovado. Drammatico derby fra Taggese e Vallecrosia, Bordighera-S. Ampelio ultima stracittadina prima della fusione?

L'undicesima di ritorno potrebbe contribuire a risolvere gli ultimi dubbi sulle ambizioni delle formazioni imperiesi sia in testa che in coda alla classifica.

Taggese (43)-Vallecrosia (24). Per motivi diversi può permettersi passi falsi. La Taggese ha infatti nel mirino la seconda piazza finale, ma deve lottare con molte alte pretenedenti, mentre Don Bosco è alle prese con una classifica che non consente distrazione e, pur privo di Pigliacelli, deve fare punti a Taggia.

Bordighera (21)-S. Ampelio (33). E' l'ultimo derby nella storia due società? La prospettata fusione a fine campionato rende particolarmente interessante questo incontro, che sarà quindi combattutissimo per definire la superiorità cittadina. Il Bordighera cerca inoltre punti-salvezza.

Pietrabruna (39)-Portovado (56). Supersfida tra la squadra di Radio e la lanciatissima capolista. Il Pietrabruna non è in fase positiva, con i savonesi vuol trovare i ritmi giusti per togliersi un'importante soddisfazione.

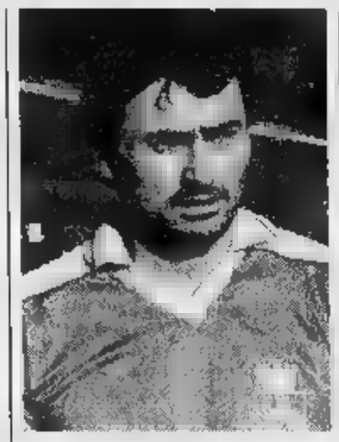
Borgio (45)-S. Stefano (26). Contro una delle candidate alla seconda piazza, il S. Stefano cerca almeno un punto per continuare a sperare. Privi di Gregorio, i biancazzurri devono confermare i progressi evidenziati nel derby con la Dianese.

Quiliano (38)-Camporosso (26). Risucchiati in zona-pericolo i rossoblù di Diego Dulbecco necessitano risultati positivi. I dirigenti suonano l'allarme: «Ci vuole più concentrazione, rischiamo di gettare al vento mesi duro lavoro».

Dianese (28)-Altarese (40). La sconfitta domenica scorsa ha messo di nuovo difficoltà la Dianese, che al «Marengo» deve assolutamente vincere per tornare respirare. Marinelli non può contare sullo squalificato Barreca.

Carlin's (40)-Spotornese (38). Ultimi fuochi stagionali per una Carlin's galvanizzata dal netto successo, il terzo consecutivo, di Camporosso. La squalifica di Pistone può creare qyalche problema, ma in questo momento gli uomini di Neuhoff appaino in ottima forma.

Zinola (43)-Poggese Ceriana (1). Si annuncia una gara storia tra una delle più belle realtà del torneo e la cenerentola Poggese, da tempo matematicamente retrocessa.



Radio è ora il tecnico del Pietrabruna

Anticipo. Migliarinese e Sestri Levante si sfidano alle 16 per l'Eccellenza (andata 1-1). In Promozione tre gare a Genova: Serra Riccò-Genoa club Mignanego; Coalma-Bolzanetese; Praese-Audace. [i. a.]

Donne: che cuore il Borgo

In C femminile per le sanremesi una gran prestazione a Varazze

Un pareggio (2-2) che va stretto. E' quello ottenuto dalle ragazze del Borgo Sanremo, nella serie C femminile, contro il Varazze, in una partita che ragazze sanremesi, ritornate in ottima condizione, hanno a lungo dominato sul campo di Pian di Poma. Frutto anche del ritorno in squadra della slava Ilic lungo assente per infortunio, che non ha fatto risentire le assenze della Scarella della De Vincentiis, entrambe squalificate.

Le sanremesi, dopo il brivido per un rigore (discusso) concesso in apertura alle varazzine e sbagliato, sono passate in vantaggio splendido gol di Antonella D'Andreagiovanni. Nella seconda frazione la squadra ospite ha approfittato di un rilassamento sanremesi e, in un minuto, tra il 19' e il 20' della ripresa, ha capovolto il risultato. Il Borgo, punto sul vivo, è ripartito all'attacco. Un vero arrembaggio che si è concluso a dieci minuti dalla fine con il pareggio, meritatissimo, su un rigore concesso per atterramento della Ilic e trasformato dalla Marino. Con questo pareggio il Borgo Sanremo, ora, è al settimo posto in classifica a 21 lunghezze dalla capolista Rossiglionese cui farà visita domani nel terz'ultimo match di campionato. [b. m.]

Basket: il team di Crespi sul parquet del Cogoleto

Ospedaletti, le ragazze volano verso la serie B

Ultimi battiti della stagione cestistica caratterizzata da nu- difficoltà (e non solo di natura sportiva) per le compagini del comprensorio. I riflettori sono puntati tutta sulla C1 femminile dove secondo copione l'Ospedaletti si sta involando a vincere il torneo. La compagine Enrico Crespi affronta in trasferta il Cogoleto in una semifinale di ritorno dove sono da difendere 16 punti.

Difficilmente il team genovese riuscirà a ribaltare il pesante passivo. Superato il turno le imperiesi dovranno vedersela, con molta probabilità, con l'Auxilium Genova che, al Palaravizza Alassio (domani, 20) deve difendere ventitre lunghezze. Però le alassine non danno per vinte, considerando che recuperano Jessica Torre e Roberta Ravaglio, le migliori realizzatrici che sono mancate nel confronto di andata.

Nella serie C2 maschile quarti di finale (gara di ritorno) attenzione puntata sull'Alassio che non dovrebbe avere difficoltà nel piegare l'Athletic. Ma per i tifosi imperiesi l'attenzione sulla Poule Retrocessione d l'Ospedaletti, che affronta la Pontremolese, è ad un passo dai playout.

Certo la stagione per il team stata delle più brillanti considerando i numerosi infortuni che hanno messo k la squadra. Le altre: Interbasket Genova- Finale; Crdd-Loano; Tigullio-Riviera; Asso Savona-Lerici.

Infine la D maschile con l'Imperia ormai tagliata fuori da ogni discorso in questa seconda fase: stasera arriva il Cus Genova in una partita nella quale la compagine ospite parte con i favori del pronostico. match clou della serata a Canaletto-Maremola che oppone le prime della classe. In ogni caso, analizzando l'intera stagione, l'Imperia esce testa alta dalla competizione. Ma per tutti i sodalizi una volta terminate la stagione sarà meglio discutere, più che di acquisti, della situazione sempre più difficile insopportabile dell'impiantistica. [g. o.]

La pallavolo

Ultima sfida per l'Agnesi

Sul parquet dello Spezzano (secondo in classifica alle spalle dell'Edina) si chiude lo splendido campionato dell'Agnesi Alassio che certo nella provincia di Imperia non sarà ricordato come un momento onorevole per la pallavolo locale.

Sì, perché grazie all'inerzia della città, durante la stagione la compagine di Ranise, che rappresenta la migliore realtà ligure in assoluto, ha «divorziato» dal capoluogo per concedersi giustamente ad Alassio, dove è stata accolta con tutti gli onori del caso.

A rimetterci ovviamente sono stati i tanti appassionati, che però comunque gioiscono per una salvezza in A2 che, ad un certo punto della stagione, sembrava davvero difficile da ottenere. Per l'ultima uscita stagionale Di Mieri conta sull'intera «rosa» anche la Gruber, che risente dei postumi di un infortunio al ginocchio, verra forse tenuta a riposo. L'ultima giornata prevede anche Carifano-Altamura; Impresem Agrigento-Oranfrizer; Latisana-Edina Napoli; Jesi-Spoleto; Big Power Ravenna-Biasia Vicenza; Cervi Castellanza-Famila Bologna; Aster Roma-Rio Casamia Palermo.

Proseguono anche gli altri campionati nazionali, che propongono l'ottava giornata di ritorno. Nella C1 maschile Primavera Imperia, appeso ad filo a questa categoria, ospite del Meneghetti Torino. Nella C1 femminile invece il Sanremo, già matematicamente sceso nella C regionale, è ospite del Savigliano in una partita che si annuncia difficile. Ventunesima giornata nella C2 femminile con con la capolista Agnesi Alberti ospite del Carcare, mentre nella C2 maschile il calendario prevede Admo Lavagna-Camogli; Edilboutique Arma-Ceparana; Rapallo-Finale Ligure; Pitma Recco-Igo Genova e Cffs Cogoleto-L'Amande Albisola. [g. o.]

C'è Bellanti-Papone, e intanto parte già la B

Balon: a Pieve di Teco un test precampionato

TECO. disputa domani alle 15,30 allo sferisterio di Pieve di Teco la finale del torneo riservato alle squadre di serie A di pallone elastico: da una parte la Taggese di Giuliano Bellanti, dall'altra la Banca Credito Caraglio, capitanata dall'ex pie- Mariano Papone.

Un incontro che fin dalla vigilia si preannuncia bello ed interessante, anche perché darà utilissime indicazioni visto che arriva ad settimana esatta dal via al massimo campionato di «balon», il quale vedrà quest'anno al via otto compagini. Tre squadre sono liguri, e cioè Imperiese, Taggese Pieve di Teco. Le altre cinque vengono dal Piemonte: sono Banca Credito Caraglio, Maglianese, Pro Spigno, Monticellese e Ipersidis Cu .

Favorito il bicampione d'Italia Alberto Sciorella, anche se attualmente ancora corto di preparazione dopo l'intervento che l'ha tenuto per un mese lontano da palestra e sferisterio. Outsider di grande qualità appaiono la Taggese di Giuliano Bellanti, la Maglianese Flavio Dotta e l'Ipersidis di Ricky Molinari.

Domani intanto scatta invece già il campionato cadetto, due compagini liguri ai nastri di partenza: sono il «Valli del Faudo» di San Lorenzo al Mare con la coppia formata da Barbero e Massone, e la Spec Cengio che presenta quest'anno Navoni ed Alessandro Suffia. La nuova formazione imperiese giocherà la prima partita a Vignale Monferrato contro la Monferrina di Beppe Novaro, mentre i cengesi saranno chiamati ad un debutto complesso, in trasferta a Ricca d'Alba. [r. p.]

PARTE IL BASEBALL

Sanremo, debutto casalingo contro il Novara

Ripartono oggi i campionati di baseball. Per la A2 Casinò Sanremo, capofila di questa disciplina Liguria, riceve sul «diamante» di Pian Poma il Novara in doppio match: primo alle 15,30 con l'obbligo di schierare gli Under 21; sfida serale inizio invece alle 21). Per i sanremesi, allenati da Mario Cuneo Matteo Arieta (con quest'ultimo che continua anche a giocare), costretti a rinunciare a giocatori importanti come l'azzurro Vallo o giovane promettente Condò e con una formazione ringiovanita, un campionato tutto da scoprire. Le altre due partite girone 1 della A2 sono Bollate-Codogno e Mediolanum Milano-Old Rags Lodi. L'andata si concluderà il 10 maggio, poi scatterà l'«intergirone»: sfide incrociate di sola andata le squadre del girone 2. [b. m.]

Grande soddisfazione tra gli organizzatori: «Questa salita è nel cuore di generazioni di cittadini»

Torna il «Faudo», gioiello degli imperiesi

Entro un mese la strada verrà risistemata: la Maratona è salva

IMPERIA. Il grido d'allarme lanciato nelle scorse settimane dalla Maurina Olio Carli ha ottenuto primo, importantissimo risultato. La Maratona Faudo si farà. La manifestazione, giunta all'edizione numero 29, aveva rischiato di naufragare in un clamoroso forfait a causa delle disastrose condizioni del percorso che, soprattutto nel finale, impediva il passaggio dei mezzi e metteva in pericolo la sicurezza degli atleti.

Una serie febbrili consultazioni tra la società organizzatrice, il Comune Imperia, quello di Dolcedo, la Provincia e la Comunità Montana ha permesso studiare provvedimenti che in poco più di un mese consentiranno la sistemazione della strada e, di conseguenza, il regolare svolgimento della Maratona del Faudo. Il vice presidente della Maurina, Pino Morelli, commenta con grande soddisfazione la svolta: «Gli enti ci venuti incontro, comprendendo la grande importanza della Maratona del Faudo. A fianco della pubblica amministrazione schierate anche associazioni, come i Cinofili del signor Peirano, che daranno fattiva collaborazione nella sistemazione del . Senza questi aiuti la manifestazione sarebbe sicuramente saltata e Imperia avrebbe perso dei suoi appuntamenti più prestigiosi». La soddisfazione di Morelli si limita al puro evento agonistico: «La sistemazione della strada che porta in al Faudo è un'iniziativa importante, permette alla gente di riappropriarsi della montagna più amata dagli imperiesi. Il Faudo è stato sempre un punto di riferimento l'ascesa alla vetta auto, in bici a piedi, è un'esperienza che ha coinvolto generazioni di concittadini».

E' stata fissata anche la data della gara, l'8 giugno, e la Maurina in febbrile attività per convogliare a Imperia i migliori specialisti mondiali della corsa in montagna. Continua Morelli: «La macchina organizzativa è partita con un po' ritardo, ma, grazie anche alla collaborazione di Luciano Acquarone, grande esperto del settore, stiamo lavorando ritmi serrati per garantire il consueto ottimo livello tecnico e la presenza di grandi campioni, che faranno della 29' edizione una Maratona del Faudo indimenticabile.

La Maurina ha preso contatti con manager dell'atletica che porterà a Imperia alcuni fondisti di valore internazionale, tra i quali è probabile la presenza dello straordinario bresciano Luca Barzaghi, vincitore dell'edizione '95, si cimenteranno in un appuntamento classico del podismo.

«Faudo» una unica nel genere, che affascina gli specialisti esercita una forte attrazione anche per i fondisti che solo raramente si dedicano alla in montagna. In poco più di 24 km porta infatti gli atleti dal livello del a 1149 metri della vetta, attraversando uliveti e boschi per raggiungere il traguardo in uno splendido alpino.

Luca Amoretti

SPORTFLASH

CALCIO

Bordighera: martedì la fusione?

E' stata fissata per martedì la riunione decisiva per la fusione tra le due società calcistiche bordigotte: Sant'Ampelio Bordighera, entrambe militanti in Prima categoria, dovrebbero fondere i loro destini facendo un'unica società che si chiamerà «Sant'Ampelio Bordighera». L'accordo è praticamente raggiunto, anche se restano da risolvere alcuni problemi (tra gli altri la scelta del nuovo allenatore). «Bisogna superare i problemi, peraltro piccoli, che restano - dice Franco Di Cagno, attuale presidente del Sant'Ampelio, già designato futuro presidente della nuova società - E' un'occasione da perdere per il futuro del calcio cittadino. Mi pare che tutta la città veda di buon occhio questa iniziativa». Intanto, domani pomeriggio, sul campo dell'Arziglia, il calendario del campionato di Prima categoria fissa proprio il derby tra Sant'Ampelio Bordighera. Dovrebbe l'ultimo della storia del calcio bordigotto. [b. m.]

GOLF

La Dal Monte stella tricolore

Monica Dal Monte, ventiquatrenne del Minigolf club San Romolo, ha vinto sul campo di Vergiate (Varese), con 110 colpi, la categoria B femminile, nella quinta prova del campionato italiano minigolf. Una conferma per la Dal Monte che, partita all'inizio della stagione come esordiente, è stata «promossa» dalla Federazione alla categoria B proprio per il suo talento. In campo maschile, invece, Piero Porta, anche lui del sodalizio sanremese, dopo aver concluso il primo giro testa, ha perso terreno nei giri successivi classificandosi al quinto posto. La gara è stata vinta da Roberto Garbui del Minigolf Club Vergiate. [b. m.]

MOUNTAIN-BIKES

Anche Vouilloz al Memorial Puppo

Il campione del mondo mountain-bike Nicolas Vouilloz ha confermato la sua presenza al 4° Meeting Grand Prix Sanremo-1° Memorial Mauro Puppo in programma dal al 27 aprile prossimi a Sanremo. Vouilloz sarà il favorito d'obbligo della prova che, articolata su tre gare in tre giorni (cross country, cronometro individuale e discesa), sarà organizzata Gruppo Sportivo Villetta 90 di Sanremo. [b. m.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ANNUALI

		Prezzo (L. 1000 a copia)
6	309	L. 309.000
5		L

ABBONAMENTI U

COPIE A	COPIE IN 1	(L. 1 a copia)
	154	L
	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011 6568554-555

LUNEDÌ tuttosoldi

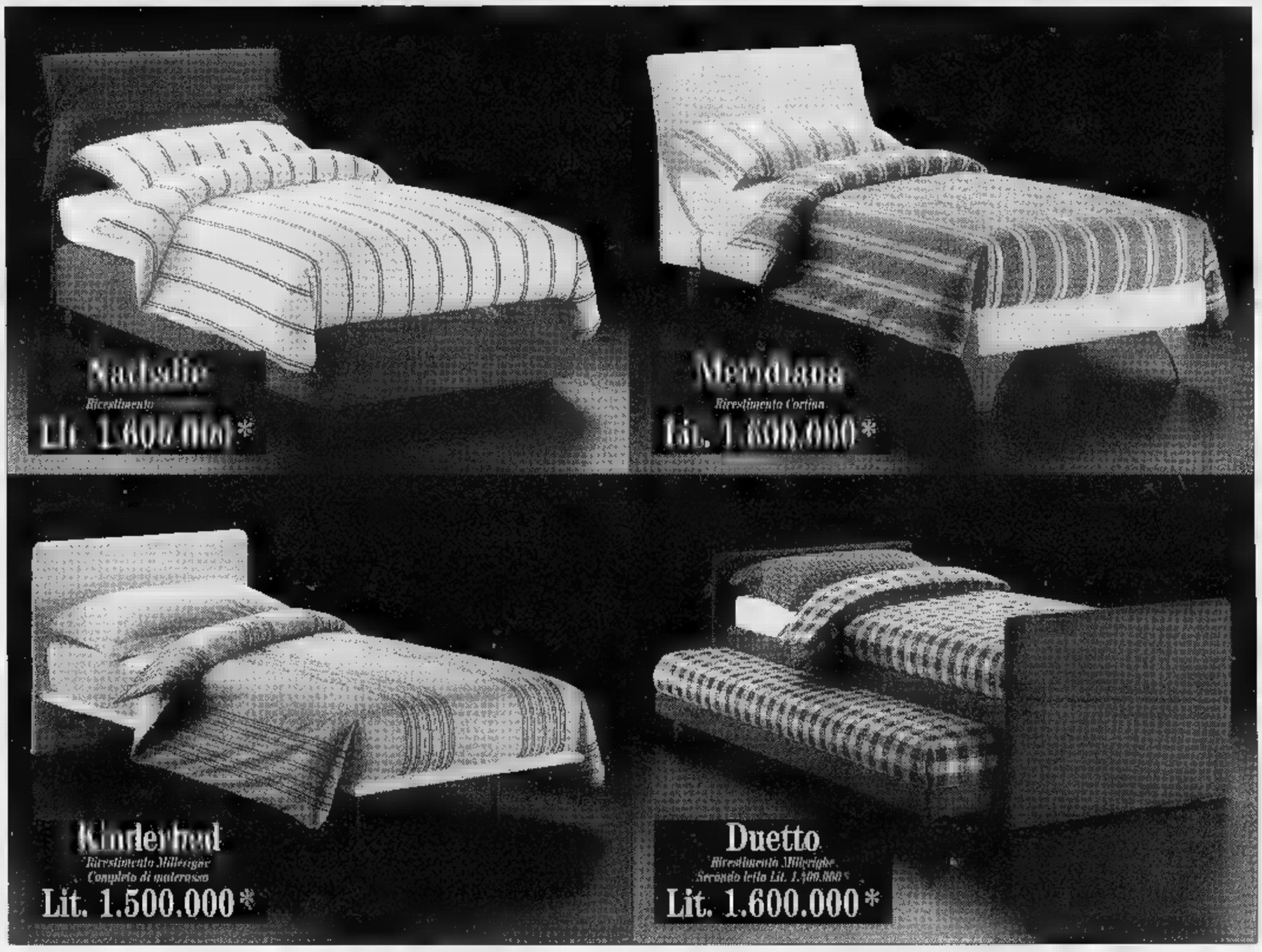
MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Per gli amanti del 'single' l'Operazione Prezzo Trasparente Flou continua per tutto il 1997.



■ **Prezzo netto IVA inclusa** del letto fotografato completo di rivestimento tessile, in vendita presso i Rivenditori Flou che espongono il marchio **"L'originale Flou / Operazione Prezzo Trasparente"**. Materasso e biancheria possono essere acquistati ■ parte scegliendo nell'ampia gamma di modelli ■ tessuti della collezione Flou. Non ha quindi più senso accontentarsi delle imitazioni. Oltre ad un prezzo chiaro, senza sorprese, Flou vi offre la garanzia di un letto di qualità costruito con i migliori materiali ■ dove ogni dettaglio è realizzato con cura artigianale.

Il sistema Flou: solo chi acquista un originale Flou ha la possibilità di scegliere e rinnovare continuamente il proprio letto con un rivestimento nuovo in più. Per gli amanti del tessile, con le 170 varianti della collezione Flou, il letto può essere completamente rinnovato ■ scegliendo tra gli oltre 365 coordinati copripiumino è possibile avere ogni giorno un letto diverso e sempre attuale secondo le tendenze della moda. Questo è il risultato della ricerca Flou: letti fatti per durare una vita che possono cambiare ogni giorno.

Cercate nell'elenco relativo alla vostra zona, il Rivenditore Flou che partecipa all'Operazione Prezzo Trasparente, che vi fornirà ogni ulteriore informazione.

Se siete un navigatore Internet e volete costruirvi il vostro letto su misura, Flou ha aperto il suo nuovo sito che vi consente di scegliere tra le centinaia di tessuti di rivestimento della collezione Flou e di simulare, con oltre 365 varianti di copripiumini, il letto che preferite per la vostra stanza. Per dialogare con noi venite a visitare **www.flou.it** : ■ miglior modo di scoprire il miglior modo di dormire.

Flou

La cultura del dormire.

In Piemonte e Valle d'Aosta il Prezzo Trasparente Flou è in questi negozi:

ALESSANDRIA

Alessandria
SELEZIONE D'INTERNI
Via Pontida, 70
Tel. 0131/262310

BIELLA

Biella
ABITA ARREDAMENTI
ATTUALI
Via Milano, ■
Tel. 015/34644

CUNEO

Cuneo
BELLA ARREDAMENTI
Via XXVIII Aprile, 2
Tel. 0171/699495

Alba
BELLA ARREDAMENTI
Corso P■■■c, 4
Tel. 0173/284214

Alba
MARCARINO ARREDAMENTI
Via San Rocco Seno d'Elvio, 3
Tel. 0173/441914

Mondovi'
ALLENA ARREDAMENTI
Via Torino, 1
Tel. 0174/42517

Savigliano
ABI 30
S.S. ■ Torino / Cuneo
Tel. 0172/712324

NOVARA

Novara
FLANDERS ITALIA
Corso della Vittoria, 4/B
Tel. 0321/35379

Borgomanero
TRAPEZIO
S.S. Borgomanero - Arona
Tel. 0322/843027

TORINO

Torino
ARREDOMANIA 2
Corso Trapani, 108
Tel. 011/375001

Torino
BELLATO ARREDAMENTI
Corso V. Emanuele, 25
Tel. 011/6506700

Torino
DI BARTOLO
ARREDAMENTI
Corso Casale, 116
Tel. 011/8191698

Torino
GALLIANO HABITAT
Via Pietro Micca, 12
Tel. 167/010007

Cavour
COGNO ARREDAMENTI
Via Pinerolo, 188
Tel. 0121/6267

Chieri
BONETTO DESIGN
ARREDAMENTO
Via Andezeno, ■
Tel. 011/9478202

Ivrea
MOBILI MARIANI
Corso ■. D'Azeglio, 58
Tel. 0125/641448

Luini'
CONTE ARREDAMENTI
Via Torino, 59
Tel. 011/9980106

Rosta
BELLATO ARREDAMENTI
Corso Moncenisio, 43
Tel. 011/9567794

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Aosta
CONTEMPORA
Regione Borgnalle, ■
Tel. 0165/361200

L'angolo dell'Arredamento
Viviana Donatelli

Una cucina da vivere,
un salotto per sognare.

L'angolo dell'Arredamento
Viviana Donatelli

Piazza Dante, 7 - IMPERIA - tel. (0183) 274.083

CHI HA DECISO DI SPOSARSI E COMINCIARE BENE
CADADELLA
Via Nizza 55r - SAVONA
Tel. 019/86.24.77

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

PER UN MATRIMONIO FELICE
IL BUON AUGURIO
CADADELLA
Via Nizza 55r - SAVONA
Tel. 019/86.24.77

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Si chiede che il parcheggio Italgas resti disponibile anche durante la notte

Villapiana, un anno di lavori

Lunedì è prevista l'apertura del cantiere: via Piave e via Torino saranno chiuse per brevi tratti Il traffico verrà deviato su via Cavour e via San Lorenzo. Gravi problemi per gli autobus Acts

SAVONA. Villapiana per un anno verrà trasformata in un immenso cantiere. Da lunedì verranno ufficialmente avviati i lavori per il rifacimento delle condotte delle acque bianche che comporteranno la chiusura di tratti di via Piave e via Torino. Un intervento necessario, programmato dal 1990 e sinora rinviato per problemi tecnici e legali. I lavori provocheranno disagi ai residenti e ai commercianti del quartiere. Proprio per concordare le modalità di esecuzione dell'intervento, l'assessore Emilio Barlocco ha convocato un incontro con gli abitanti e le associazioni di categoria per questa mattina a Palazzo Sisto.

Il cantiere si aprirà lunedì, quando verranno installati i cartelli per la delimitazione della zona di scavo. Secondo il capitolato d'appalto i lavori dovrebbero concludersi entro 12 mesi. Sono previste alcune interruzioni: nel mese di agosto e nel periodo prenatalizio, per non danneggiare eccessivamente i commercianti nella campagna delle compere natalizie. Per il resto, il Comune ha previsto la conduzione dei lavori a tappe forzate. Gli scavi prenderanno il via da piazza Saffi e proseguiranno quasi sino al quartiere di Lavagnola. I lavori procederanno a lotti, con la chiusura di via Piave e via Torino per brevi tratti. Il traffico verrà deviato sulle strade parallele. La prima parte dei lavori verrà concentrata nel tratto di via Piave compreso fra piazza Saffi e via Martinengo. Il traffico verrà deviato proprio attraverso via Martinengo in via Cavour. Ovviamente in queste strade verrà vietata la sosta in modo da allargare la carreggiata. Il secondo tratto di scavi interesserà la zona compresa fra via Martinengo e via Abba, il terzo lotto sarà quello fra via Abba e via Perugia. Complessivamente previsti una ventina di piccoli cantieri che verranno aperti in successione, in modo da limitare i disagi degli abitanti. Le preoccupazioni maggiori riguardano le linee dei bus: la scarsa manovrabilità delle corriere renderà difficili i cambiamenti di percorso. Il consigliere Santi ha chiesto al Comune l'apertura del parcheggio di via Piave per garantire la sosta nel quartiere. Il presidente della II Circoscrizione Brosio critica il Comune per la mancata programmazione dei lavori. [e. b.]

Michele Brosio della II Circoscrizione

AUTOSTRADA

Sopralluogo per i rumori

La Società autostrade promette le barriere antirumore per via Mignone. Ieri mattina l'assessore al Traffico Barlocco, il vicepresidente della Provincia e i responsabili della Società autostrade hanno effettuato un sopralluogo per verificare l'inquinamento acustico provocato dal traffico dell'A10. I responsabili della Società autostrade hanno promesso interessamento. Sinora comunque sono stati finanziati solo i lavori in provincia di Genova. Intanto il sindaco Gervasio ha preso le distanze dai rivoluzionari provvedimenti dell'Aci sul traffico: «Vedremo. Sono solo ipotesi. Fra un paio di anni se ne parlerà». Gervasio ha ribadito che non intende modificare la viabilità prima delle elezioni del '97. Poi si vedrà. Intanto il presidente dell'associazione invalidi Luigi Panneri ha annunciato: «Gli invalidi che guidano l'automobile potranno utilizzare le corsie preferenziali riservate a bus e taxi». [e. b.]

Oggi i funerali di Baghi, tredici anni

Aurelio, la canoa è rimasta vuota

SAVONA. E' la trasferta più triste, per atleti e dirigenti della «Wass», la Windsurfing Association Savona, che oggi in gran numero salgono a S. Carlo Canavese per i funerali di Aurelio Baghi Prina, 13 anni, strappato all'affetto della famiglia e degli amici da un incidente stradale che non gli ha dato scampo. Proprio il nonno, l'amato nonno Luigi che lo portava ogni estate a Savona con sé - ha una casa in via Nizza 54 - guidava l'auto coinvolta nello schianto.

Uno schianto arrivato fin nel cuore degli amici di Savona: «Un ragazzino stupendo, un vero appassionato del mare e di tutte le sue attrattive. Per tre mesi, viveva tra le canoe e gli attrezzi da subacqueo. Sapeva farsi benvolere da tutti, qui a Savona tanti lo conoscevano e avevano imparato ad apprezzarne la simpatia, la disponibilità, il sorriso».

Trasferta triste, per i canoisti e i velisti della «Wass»: il loro Aurelio non potranno rivederlo ma solo ricordarlo. E il nonno Luigi, che con lui trascorreva le estati e le gioie del sole di Liguria, chissà mai se tornerà a Savona: è in prognosi riservata all'ospedale di Cirié. Aurelio, invece, rema e nuota tra gli angeli. [r. bg.]

Aurelio Baghi Prina aveva solo 13 anni

L'episodio a Celle

Bambino salva bambino caduto in mare

CELLE L. Un settantenne valbormidese salva dall'annegamento un giovane turista piemontese.

Marco, 13 anni, abitante ad Alba, si trovava sugli scogli nei pressi del molo in lungomare Crocetta. E' scivolato in acqua ed è stato portato al largo dalla corrente.

Dalla spiaggia, P.A., ha notato il bimbo in difficoltà e si è gettato immediatamente in mare. Dopo percorso a nuoto una cinquantina di metri ha raggiunto il ragazzo ed è riuscito a riportarlo a riva dove, una respirazione bocca a bocca, Marco si è ripreso.

Il giovane turista si trovava a Celle in convalescenza in seguito a un'operazione all'appendice. Ha raccontato poi P. A.: «Non ho fatto nulla di eroico, mi sono limitato a soccorrere un bimbo in difficoltà. Fortunatamente un nuotatore e mi alleno ancora adesso in piscina due volte alla settimana facendo circa 80 vasche». [a. z.]

Il leader leghista aveva detto: «Indipendenza a tavolino o con i mitragliatori»

Bossi nel registro degli indagati

L'ipotesi di reato è quella dell'«istigazione a commettere delitti contro la personalità dello Stato» Sott'accusa una frase «forte» del comizio di domenica. L'inchiesta al «sostituto» Alberto Landolfi

SAVONA. Il leader della Lega Nord Umberto Bossi è ufficialmente indagato. Ieri mattina il suo nome è stato formalmente iscritto nell'apposito registro dal procuratore capo Renato Acquarone.

Il reato ipotizzato nei confronti del parlamentare è quello di «istigazione a commettere delitti contro la personalità dello Stato», previsto dall'articolo 302 secondo comma del codice penale. Il procuratore ha affidato l'inchiesta al «sostituto» Alberto Landolfi, al quale spetterà ora il compito di accertare l'eventuale responsabilità del leader leghista e, nel caso di richiesta di rinvio a giudizio, di giudizio immediato o direttissimo - come previsto dagli articoli 343 e 344 del codice di procedura penale - di inoltrare formale richiesta di autorizzazione a procedere alla Camera entro trenta giorni dall'iscrizione nel registro degli indagati.

E' il seguito della segnalazione presentata in procura dalla Digos, che aveva preso visione il filmato relativo al comizio tenuto da Bossi domenica scorsa in piazza Diaz a Savona. In particolare, l'attenzione della Digos, e poi del procuratore capo Acquarone, si è soffermata su frase «forte» (segnalata alla magistratura anche da una denuncia anonima) spesa dal leader leghista, che ha parlato di «indipenenza della Padania, che non si farà a tavolino si farà i mitragliatori...». Una frase «forte», sì, ma come ha sottolineato lo stesso Acquarone, spesa con l'attenuante dell'alternativa. Se non si farà pacificamente - questo il senso - l'indipendenza si farà extrema ratio con la forza.

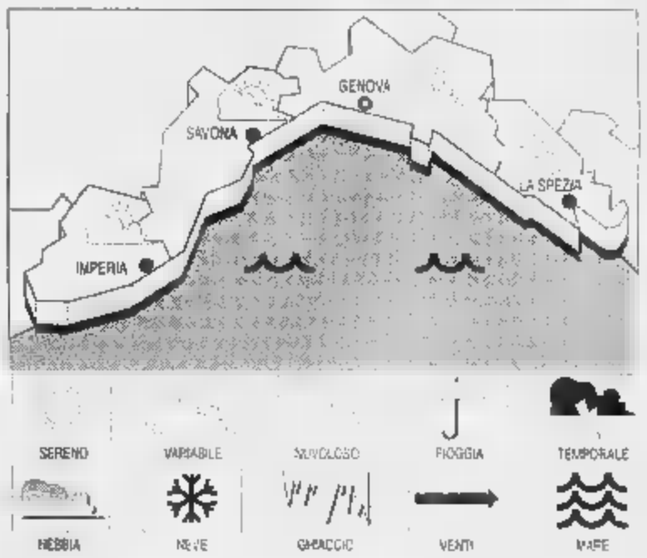
Non è stato invece contestato nulla a Bossi, pur sempre in forma di ipotesi, in merito ad un'altra frase «spinta», quella relativa ai trafferugli avvenuti poco prima del comizio tra savonesi e leghisti in via Torino (ci sono nove indagati per lesioni e rissa). Avrebbe detto il leader della Lega: «Se fosse stato per me gli avrei spezzato la spina dorsale...».

In questa affermazione il procuratore ha ravvisato, come da rapporto della Digos, un'ipotesi di istigazione alla violenza. «I trafferugli si erano già verificati. E poi Bossi non ha invitato altri a seguire quanto detto, ma ha espresso una sua seppur criticabile punto di vista», ha spiegato il magistrato. Episodi, questi ultimi di Valleggia, per i quali è stata aperta un'inchiesta che il procuratore ha trasmesso per competenza alla procura della pretura.

Fabio Pozzo

Ha sequito la segnalazione sui contenuti del di Bossi inviata dalla Digos ai magistrati

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO OGGI. Al mattino irregolarmente nuvoloso con addensamenti costieri e a ridosso dei rilievi. Nel prosieguo della giornata prevalenza di schiarite. Vento moderato tra Est-Sud-Est e Sud-Ovest. Mare poco Temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Generalmente buono e soleggiato. **Rilevazioni di ieri.** Temp. del mare 16 °C, vento: Est-Sud-Est e Sud-Ovest 10-15 km/h. Mare: poco mosso; cielo: irregolarmente nuvoloso.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 10
Savona	max 14	min 10
Imperia	max 16	min

UN ANNO FA A IMPERIA

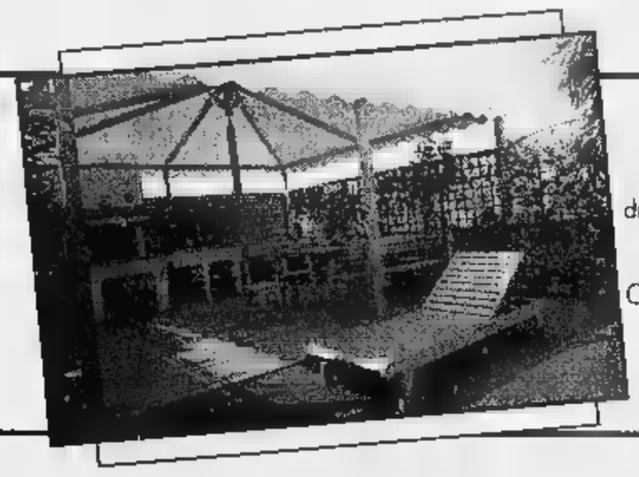
Max: 16; min: 12; temp. mare 15 °C

Il **Sole** sorge alle 6,50 e tramonta alle 19,08. La **Luna** si leva alle 10,33 e cala alle 1,30 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Mondo Moda SPOSA
VESTI la tua CERIMONIA
ABBIGLIAMENTO UOMO -
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

IL LEGNO è VIVO!
Arreda il tuo giardino in modo "naturale". Scegli mobili in legno.
Arredo da giardino e terrazzi, panche, tavole, pagode, fioriere, strutture per tettoie, pergolati, travature



su misura, listoni, listelli e perline per la realizzazione di tetti completi. Legname da costruzione. Concessionario legno impregnato a pressione TARTARUGA
SCARRONE SEGHERIE s.r.l.
Via Nazionale, 37 - 17043 Carcare (SV) - Tel. 019/510411

Da lunedì per la settimana dei beni culturali visite guidate a cura del Comune

Palazzo S. Chiara, un gioiello

Restaurate le facciate dello storico edificio dei Della Rovere che ospita la sede della questura
I lavori curati dalla Sovrintendenza ai beni architettonici. Il problema del totale recupero

SAVONA. Completato il restauro di Palazzo della Rovere. Lunedì verrà ufficialmente festeggiata la fine dei lavori, almeno per quanto riguarda il recupero delle facciate. L'avvenimento verrà celebrato all'Ente scuola edile di via Molinero dalla sovrintendente ai Beni architettonici e ambientali Maria Di Dio, che seguendo l'intervento dall'inizio degli Anni '90.

«Siamo partiti con indagini particolarmente accurate per verificare il materiale a disposizione - spiega la Sovrintendente -. Attraverso stratigrafia, rilievi e termografia abbiamo raccolto documentazione completa su questo palazzo che rappresenta una vera e propria miniera artistica».

I restauratori per il momento si sono soffermati soprattutto sul recupero delle due facciate, sia quella di via Pia, sia quella di piazza del Duomo. Inoltre sono state sistemate alcune volte affrescate del Sangallo.

«Abbiamo recuperato solo una piccola parte del patrimonio artistico di Palazzo della Rovere - spiega Maria di Dio -. Adesso bisognerebbe sistemare la pavimentazione del cortile le facciate degli edifici. Se questi lavori non potranno essere realizzati sino a quando non verrà realizzata una nuova sede per la questura. Un palazzo si pregio architettonico non è certo la sede ideale per la polizia. Fra l'altro la presenza della questura ci ha sinora impedito di riaprire il cancello che si affaccia su piazza del Duomo. Spero che Palazzo della Rovere venga al più presto restituito alla città, in modo che venga recuperato anche il collegamento fra il Duomo e via Pia».

Lunedì verrà inaugurata anche la dodicesima settimana dei beni culturali, che si protrarrà sino al 20 aprile. In questo periodo il Comune organizzerà visite guidate ai musei cittadini e verrà ampliato l'orario delle visite. La pinacoteca sarà aperta da lunedì a sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle . Al palazzo della Loggia saranno esposti anche i pannelli didattici sul restauro di Foppa. Il museo archeologico sarà visitabile da martedì a sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Domenica solo al pomeriggio dalle 15 alle 17. Sono previste inoltre visite guidate a tema. Martedì alle 10,30 al museo archeologico si parlerà di «Metodi e risultati dell'archeologia urbana». Alle 17 in pinacoteca verrà presentato il restauro del polittico Fornari. Mercoledì alle 16 al museo si parlerà di «Ceramica e archeologia» e alle 16,30 è in programma una visita guidata ai tesori della pinacoteca con la direttrice Eliana Mattiauda. Giovedì alle 10,30 al museo si terrà la conferenza sul tema «Dal museo al laboratorio» mentre al pomeriggio alle 16,30 è in programma una visita al museo Pertini a cura del liceo Chiabrera. **[s. b.]**

Un particolare della facciata lato Duomo di Palazzo Santa Chiara

Ecco nuovi farmaci. Assunti anestesisti e un fisico

Il «San Paolo» investe nella lotta contro l'Aids

SAVONA. Nuove armi per la lotta all'Aids a Savona. Inizierà dal servizio di Infettivologia e dal Laboratorio analisi dell'ospedale San Paolo il salto di qualità voluto dall'Usl per la prevenzione e la cura del virus Hiv. Intanto verrà vatto ricorso alla mobilità regionale dei medici per portare a Savona almeno due nuovi anestesisti per alleggerire i carichi di lavoro nel blocco operatorio.

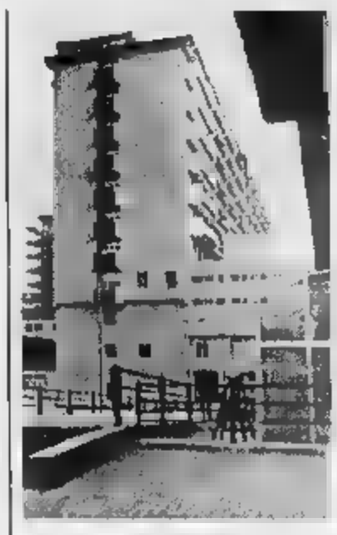
La tecnologia al servizio della lotta all'Aids. Due le novità di cui si avvarranno nelle prossime settimane i medici del San Paolo. Cominciamo dal servizio di Infettivologia che inizierà tra breve nuove terapie per i degenti basate sull'utilizzo di farmaci innovativi, frutto di recenti sperimentazioni. Si tratta di farmaci della nuova generazione destinati a migliorare la qualità della vita di chi è affetto dal virus Hiv.

La seconda novità riguarda invece l'aspetto preventivo. Il Laboratorio analisi dell'ospedale potrà infatti contare sull'acquisto di nuovi reagenti specifici per l'analisi del virus.

Non si placano le polemiche sulla carenza di personale che ha portato i sindacati a proclamare lo stato di agitazione. Nell'aria ci sono anche minacce di scioperi. Ma la carenza di organico non riguarda solo gli infermieri. Mancano anche gli anestesisti. L'Usl ha annunciato che farà ricorso alla mobilità a livello regionale per assumere almeno 2 nuovi anestesisti.

RADIOTERAPIA. Nuova figura professionale per il S. Paolo. Verrà assunto un fisico sanitario, un tecnico la cui presenza è necessaria al funzionamento dell'acceleratore lineare di Radioterapia.

Oggi alle 9 nella Sala Rossa incontro tra il primario di Cardiologia Emilio Martinengo e i presidi delle scuole in vista della campagna di prevenzione sul rischio di coronaropatie. **[p. p.]**



L'ospedale San Paolo

NOTIZIE FLASH

VIA PERTINACE

Allarme per perdita d'acqua allagati studi, bar e negozi

Allarme ieri mattina in via Pertinace per una perdita d'acqua. Si sono allagati studi medici e tecnici, il bar Concordia, i negozi Big Spenders e Casa della gomma. Sono intervenuti i vigili del fuoco del porto. **[f. p.]**

VIA [illegible]

Falso commerciante deruba una donna

Adriana M. è stata derubata ieri pomeriggio da un giovane che si è presentato quale commerciante di vini. Quest'ultimo è riuscito ad impossessarsi del portafogli della donna, con 400 mila lire. **[f. p.]**

TRIBUNALE

Condannati due giovani per detenzione di droga

Il gip ha condannato Roberta Ambra, 32, via Garroni a 2 anni di carcere per la detenzione di 6 grammi di eroina e 100 milligrammi di metadone e per aver ceduto a Vito Resta, 25, di Carcare, un grammo e mezzo di eroina. Quest'ultimo ha patteggiato 6 mesi. **[f. p.]**

MEDICI

E' bloccata la diffusione dell'opuscolo «Tuttosanità»

A proposito della pubblicazione «Tuttosanità» la Fimmg rimarcando l'utilità dell'iniziativa ritiene necessario però «bloccarne momentaneamente la diffusione», chiedendo a tutti i medici generali e specialisti di «comunicare la propria eventuale erronea o mancante identificazione». **[r. p.]**

ALBENGA

In mostra a Palazzo Ducale i formaggi del monte Beigua

Il formaggio del Parco del Beigua in mostra al Palazzo Ducale domani dalle 10 alle 18. Sponsor dell'iniziativa è la cooperativa «La Tavola del Doge» per la commercializzazione dei prodotti tipici di Liguria. Il pubblico potrà assaggiare, in una ricostruzione di un'area pic-nic, i caprini de Il Mulino di Stella, i pecorini della Saias del Faiallo e la formaggetta del Consorzio Valle Stura. **[a. z.]**

STELLA

Una casalinga denunciata per sciabola giapponese

Una giovane donna di Santa Giustina è stata denunciata dai carabinieri di Stella per detenzione abusiva di arma bianca. La sciabola giapponese, stile Katana, con la lama lunga un metro, è stata notata dai militari nel appartamento nel corso di una verbalizzazione fatta in seguito a un diverbio con una vicina di casa. **[a. z.]**

Varazze e Finale

Un meeting tra giovani albergatori

VARAZZE. I giovani albergatori di Varazze e Finale Ligure si sono incontrati per dare via a un programma di collaborazione in vista della prossima stagione estiva.

Il meeting si è svolto a Sanremo nel centro congressi del Grand Hotel de Londres. Per Varazze era presente Andrea Valle che precisa: «E' stato un incontro positivo dal quale è immediatamente emersa una forte necessità di collaborazione finalizzata a dare vita a un'aggregazione con tutti i giovani imprenditori alberghieri della provincia»

Dal primo contatto sono i colighi finalesi e nata anche l'iniziativa di costituire un nuovo coordinamento tra i gruppi di giovani albergatori. «Questo nucleo sarà promotore di altri incontri - conclude Valle - che ci auguriamo contribuiscano a creare forte coesione tra i giovani della nostra categoria per lavorare insieme e affrontare unitariamente le grandi tematiche turistiche della provincia». **[a. z.]**

Un «boom» nel '96

Aumentano gli sfratti a Savona

SAVONA. Escalation di sfratti a Savona. In un anno si è verificato un aumento del 63 per cento dei provvedimenti esecutivi solo in parte mitigato dalla commissione prefettizia. Secondo i dati del ministero dell'Interno lo scorso anno nel capoluogo si sono registrati 107 . Altri 156 provvedimenti esecutivi sono scattati nel resto della provincia. Complessivamente gli sfratti sono stati 265, con un incremento del 63 per cento rispetto all'anno precedente. In Liguria l'incremento medio è stato invece del 23 per cento. Savona sopravanza nettamente le altre province. L'emergenza sfratti trova conferma nella crisi del mercato immobiliare. I contratti di locazione nel capoluogo sono stati solo 788 mentre 3 mila 400 nel resto della provincia. Le compravendite a Savona nel '96 sono state poco più di . Nel resto della provincia si sono registrati altri 2 mila 500 contratti. Dati che testimoniano la crisi del mercato immobiliare in città. **[e. b.]**

Nomina a fine mese

La Carisa cerca un direttore

SAVONA. La Carisa in cerca del direttore. Il Consiglio della Carisa spa ha nominato una commissione di cui fanno parte fra gli altri il presidente Ingaramo e il vice Grondona, per la ricerca di un direttore. In attesa di chiarire gli assetti societari verrà nominato un direttore a termine (sei mesi) che condurrà la banca insieme a Mauro Catani. Inoltre la Saped, la società di consulenza del Monte dei Paschi di Siena, sta preparando un piano di rilancio della banca. Nel frattempo è stato sospeso in attesa di chiarimenti lo statuto della Fondazione che prevedeva la possibilità di sfiduciare il presidente. Ieri nella sede di corso Italia si sono svolte frenetiche consultazioni anche per la mancata riconferma del professor Ebbli, cui l'Acri ha preferito Garbarino. Una decisione che ha suscitato amarezza e preoccupazione nella Fondazione ma anche fra le categorie produttive savonesi e nel mondo della sanità. Preoccupanti i segnali che arrivano dal ministero del Tesoro. **[e. b.]**

Hanno effettuato un blitz a Sassello: sorpresi dai carabinieri

Arrestati per alcuni furti quattro immigrati albanesi

SASSELLO. Quattro albanesi sono stati arrestati dai carabinieri con l'accusa di furto. Si tratta di Zimka Maksi, anni, domiciliato a Cesano Maderno, Jiulian Alikaj, 19 anni, Lufli Domi, anni, e di un minorenne, D.V., tutti e tre domiciliati a Milano.

I quattro giovani, l'altra notte, dopo alcuni tentativi di furto andati a vuoto, sono riusciti metterne a segno un paio. Il primo, in un bar di Sassello, il «Gt». Gli albanesi si sono introdotti nel locale e si impossessati di mezzo milione in contanti e di orologi e altri oggetti per un valore complessivo di alcuni milioni. Poi, non soddisfatti, hanno rubato un centinaio di migliaia di lire all'interno di una «Renault 5» parcheggiata in paese.

Immediato è scattato l'allarme con l'intervento dei carabinieri di Sassello e di Urbe che, dopo serie di appostamenti e controlli, sono riusciti a bloccare i quattro stranieri. Ai loro polsi sono subito scattate le manette. Tutta la refurtiva è stata riconsegnata ai legittimi proprietari. E ieri mattina, il pretore Alberto Princiotta ha convalidato l'arresto dei tre maggiorenni, mentre il minorenne è stato segnalato al Tribunale dei minori.

E' il terzo episodio che vede come protagonisti giovani albanesi e che si registra in pochi mesi in Val Bormida. Il primo a Rocchetta Cairo, quando un giovane e un minorenne erano stati arrestati con l'accusa di sequestro di persona e di induzione e sfruttamento della prostituzione. Il secondo, a Cairo, dove i carabinieri hanno bloccato un albanese accusato di spaccio di hashish. **[l. b.]**

FALSO GUARITORE

Nuovo interrogatorio

Giuseppe Elvio Laurelli, il falso guaritore arrestato dai Nas a Valleggia per lesioni gravissime e circonvenzione d'incapace, sarà nuovamente interrogato dal pm Alberto Landolfi. Il colloquio, che si svolgerà nella forma dell'incidente probatorio, è stato fissato per lunedì. Attualmente Laurelli è in regime di libertà, con l'obbligo di non dimorare nelle province di Savona e di Imperia (dove risulta residente, anche se di recente sfrattato dalla abitazione e dove aveva esercitato l'attività di erborista-iridologo). Landolfi già sentito Laurelli, difeso dagli avvocati Giuseppe Pomarici e Luca Somà, successivamente all'arresto e all'interrogatorio del gip Meloni. Alla base dell'inchiesta, la denuncia del convivente di una cliente del falso guaritore, malata di tumore al seno, che accuserebbe Laurelli di aver peggiorato le condizioni della donna e impeditole di rivolgersi ai medici. **[f. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Sono tesserato Fips e ora ve lo dimostro»

In merito all'articolo della Stampa del 30 marzo nel quale la Fips afferma che il sottoscritto non risulta tesserato nell'anno '96, preciso che l'equivoco può essere sorto dal fatto che risulto iscritto il mio vero di battesimo, Giovanni e non Gian Piero. Inoltre che io sia tesserato da anni lo possono testimoniare i dirigenti della società «La Sirena» di Cairo, nella quale sono iscritto da tempo e i cui dirigenti provvedono al rinnovo del permesso e all'iscrizione Fips. Quindi la mia denuncia non è opera di un anonimo, come sostiene la Federazione bensì quella di un pescatore che, nauseato dalla cattiva gestione della pesca di questi ultimi anni si è deciso a dare un piccolo contributo per rendere pubblica la triste realtà.

Voglio comunque rimarcare che la stragrande maggioranza (purtroppo silenziosa) dei pescatori è scontenta e «incavolata» come me e per accertare quanto affermo è sufficiente andare lungo il fiume e parlare con i pescatori. A questo proposito inviterei le società di pesca a fare un referendum fra i loro iscritti. Tutto il malcontento latente uscirebbe fuori.

Sempre nello stesso articolo si legge dichiarazione della Fips che dice: «Da anni è prevista una politica mirata alla salvaguardia e al ripopolamento delle acque in gestione». E allora, se è così, mi si spieghi questa politica non prevede l'istituzione di zona di fiume adibita a rifugio e ripopolamento della durata di due o tre . Mi si spieghi come mai nel fiume quasi scomparse le trotelle di 15-16 centimetri e infine mai esiste più la sorveglianza. Ricordo non senza rimpianto il tempo in la Fips aveva demandato sorveglianza al guardapesca Luciano Laguzzi che, sebbene osteggiato e criticato da una parte minoritaria di pescatori, svolgeva il suo lavoro con straordinaria efficacia e a quell'epoca era difficile per chi andava a pescare incappare nel cosiddetto «cappotto», cosa che oggi è ordinaria amministrazione. Un'ultima riflessione: la Fipa ha asserito di aver istituito la riserva a pagamento di Acquafredda perché risultava che parecchi pescatori liguri andavano in Piemonte in riserve simili era quindi necessario cercare di trattenerli in loco. Tutto logico tranne il fatto che, se i fiumi e i torrenti liguri fossero pescosi, molto probabilmente i pescatori non avrebbero la necessità di andare né in Piemonte né ad Acquafredda per dedicarsi a questo hobby.

Giovanni (Gian Piero) Bonifacino, Cairo Montenotte.

Savona e il Nautico «Quanta [illegible]

Il Nautico non era una scuola come tutte le altre: era il cuore pulsante della nostra tradizione marinara, che ha dato alla marineria mercantile e militare ufficiali di grandissimo valore. Ora il governo vuol risparmiare e «taglia» il «Leon Pancaldo», con la colpevole complicità di enti locali savonesi e di associazione, pronte a mobilitarsi per le cause più astratte e lontane. Per me, tutto questo, è scandalo.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-810. 971

NUMERI UTILI

[tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.588 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da a Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.888 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Farina, via Marconi 13, tel. 827.498.
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555.
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 800.402.
E in appoggio:
Internazionale, Paleocapa 61, tel. 822.624.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, tel. 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.816.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 870.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Fortici 31, tel. 505.454.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel.
VARAZZE
San Nazario, piazza Maggio 11, tel. 97.280.

STATO CIVILE

SAVONA 11 APRILE
NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Elena Fossati, 87 anni, Cairo Montenotte, Colletta 94. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Mario Icardi, 77 anni, Cairo Montenotte, via Poggio 1. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Alessandro Gaj, 77 , Savona, Garroni 15. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Caterina Caicagno, 100 anni, Savona, via Cadorna 14. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8 nella chiesa di Legino.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. In occasione dello sciopero nazionale proclamato dalle organizzazioni sindacali per il 14 aprile, Camera commercio garantirà comunque servizi essenziali come il registro delle imprese per quanto concerne il rilascio dei certificati e le visure del registro delle con diritto urgenza per la partecipazione a gare di appalto. Il servizio per il commercio con l'estero per quanto riguarda la certificazione per import-export ma limitatamente alla merce reperibile, l'Upica per la registrazione dei brevetti, il servizio ragioneria per l'erogazione contributi e degli assegni.

DA NON PERDERE

ASSISTENZA

Savona Insieme cerca volontari

L'associazione «Savona Insieme» per l'assistenza domiciliare gratuita ai malati terminali di volontari. Questi possono rivolgersi alla segreteria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12. **[p. p.]**

[illegible]

Raccolta differenziata

«La raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Noli: un progetto innovativo servizio dei cittadini». E' il titolo del convegno, in programma questa mattina dalle 9 alle 13, nella palestra delle scuole medie di Noli. **[a. r.]**

[illegible]

La donna nell'antichità

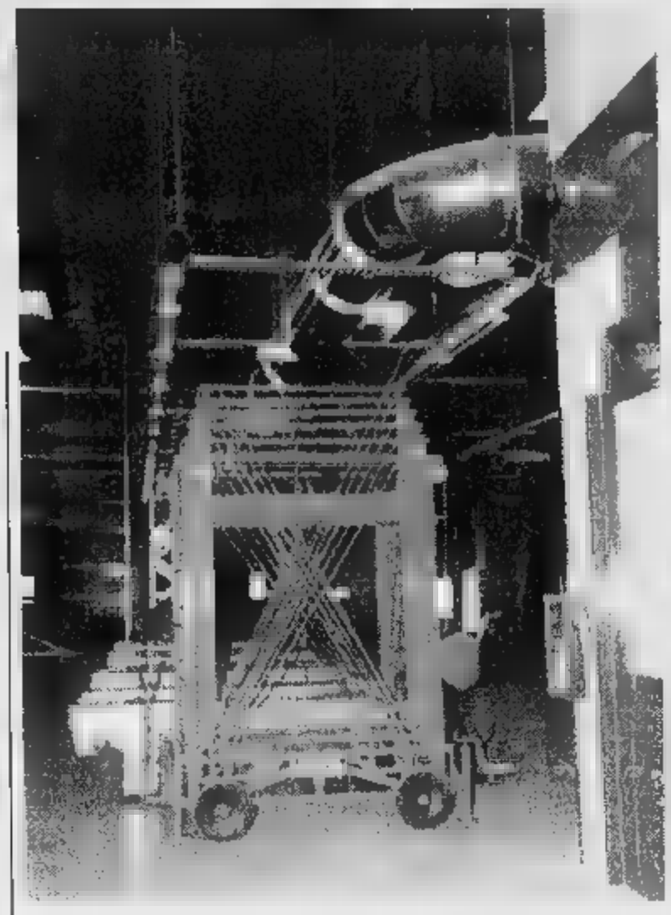
«La donna dell'antichità vista dall'artista». E' il titolo della conferenza in programma oggi alle 16 nell'aula magna della scuola media «Dante Alighieri» di Albenga. Interviene Adele Luppi. **[a. r.]**

IL CASO

QUASI 5 MILA METRI QUADRATI LA SUPERFICIE DI VENDITA

Da maggio in attività il centro all'ingrosso della Garosci

Il «Docks Market» di Vado un colosso del commercio



A sinistra, i capannoni del centro Docks Market, sarà inaugurato il 20 maggio. Sopra, Franco Venturino direttore della struttura e Renzo Adonide rappresentante dell'Ascom provinciale

VADO L. Aprirà il ■ maggio il «Docks Market», ■ nuovo centro all'ingrosso realizzato dal gruppo Garosci nell'ambito del complesso Vada Sabatia Cen■. Un avvenimento temuto dai negozianti savonesi che paventano l'avvio di un ipermercato ■■■ il «Gabbiano» di cor■ Ricci. Proprio per fugare queste preoccupazioni, il direttore del «Docks Market» Franco Venturino, ieri pomeriggio ha convocato una conferenza stampa cui sono stati invitati anche i rappresentanti di Confcommercio e Confesercenti.

«Siamo specialisti nella vendita all'ingrosso con oltre 35 anni di esperienza - sostiene Venturino -. Il nostro centro di Vado diventerà un punto ■ riferimento per gli operatori commerciali. Lavoriamo per i dettaglianti, le comunità, gli alberghi, i ristoranti. La nostra clientela sarà quindi estremamente selezionata. Potranno accedere al "Docks Market" solo commercianti, grande industrie e aziende di somministrazione. Per ottenere la tessera di ingresso sarà indispensabile dimostrare lo svolgimento di una di queste attività. Le tessere inoltre non potranno essere cedute. I negozianti non devono temere nulla perchè non troveranno nel "Docks Market" un concorrente, ma un alleato che offrirà merce di qualità a prezzi contenuti».

I prodotti saranno distribuiti su una superficie di vendita di oltre 4 mila 800 metri quadrati, impilati in scaffali alti sino ■ ■ metri. Fra le merci in esposizione figurano liquori, vini, bevande, pasta e riso, caffè e tè, dolciumi, scatolame, olio, prodotti per la pulizia della casa, carta ■ contenitori, prodotti per la ristorazione e l'igiene personale. Una parte del «Docks Market» ■■■ riservato ■ prodotti freschi da banco: carne, pesce, pasta fresca, formaggi, salumi, gastronomia, surgelati. ■ gruppo Garosci intende anche realizzare ■■ innovativo servizio di fornitura esclusiva, offrendo un'intera linea di prodotti alimentari ai dettaglianti che esporranno il marchio «Compro qui». Alla presentazione del nuovo colosso del commercio hanno partecipato ■ presidente di Confintesa, Mario Sbravati, il responsabile dell'Ascom Savona, Alessandro Meraviglia, e il membro della giunta esecutiva Ascom, Renzo Adonide.

Oltre al centro all'ingrosso, nei 40 mila metri quadrati del Vada Sabatia Center troveran■ posto attività artigianali, tre palazzi e un grande capannone in cui concentrerà tutte le attività la ditta di abbigliamento Baudino che continuerà a vendere al dettaglio. «Ma ■ tratta di un semplice trasferimento di licenze - sottolinea ■ proprietario Dario Ugo Baudino - per razionalizzare le spese». ■ ■■■ complesso ■ stato realizzato dalla Tecnoerrebi di Cairo Montenotte che ha rilevato ■ quote dai vecchi proprietari delle ar■■ Sirma (fra cui Picciocchi, Giuffrè, Baudino, Gemmelegno). Il progetto prevedeva anche un albergo ma alla fine i costruttori hanno ripiegato ■■ più redditizi appartamenti.

Ermanno Branca

Sei anni fa il «caso Haven»

Arenzano: morirono 5 persone in un mare di fuoco e petrolio

ARENZANO. Alle 12,40 dell'11 aprile del 1991 esplodeva a 4 miglia ■ sud di Voltri la superpetroliera Haven, battente bandiera cipriota.

Nella tragedia ci furono cinque morti, tutti dell'equipaggio.

L'incidente provocò il versamento in mare di 50 mila tonnellate di idrocarburi che coprirono i fondali nel tratto Arenzano e Noli.

Parte delle 140 mila tonnellate di petrolio greggio venne lasciata bruciare lentamente sulla parte del relitto in via ■ affondamento. La Haven, circondata dai rimorchiatori e dalle vedette dei vigili del fuoco e della capitaneria si inabissò definitivamente cinque giorni dopo al largo dalla costa di Arenzano.

Con ■■■ affondò anche par■ del greggio, chiuso in contenitori di sicurezza. A sei anni dal tragico incidente il ricordo dell'«onda nera» è ancora chiaro nella mente dei pescatori, che per lungo tempo dovettero fare i conti con reti intrise ■ catrame, degli operatori turistici, che subirono danni all'immagine, dei cittadini e degli amministratori dei Comuni maggiormente colpiti.

Ad oggi Arenzano, Cogoleto, Varazze e Celle hanno ottenuto dalle compagnie d'assicurazione dell'armatore un risarcimento complessivo di una ventina di miliardi.

La partita più grossa da giocare è però ora nelle mano dello Stato. Secondo quanto stabilito dal giudice delegato del tribunale di Genova i danni ammonterebbero a 300 miliardi, cifra non condivisa dal Wwf che un anno fa parlava di danni per circa 2700 miliardi, visto che dalle perizie giudiziarie i fondali del mare della riviera di Ponente risultano ricoperti per centinaia di chilometri da depositi catramosi, con presenza di molte sostanze cancerogene. [a. z.]

L'OPINIONE

La vita di ogni giorno e le abitudini sanitarie

ENNIS, nuoto, sci, palestra, vitamine, diete: quante cose dobbiamo fare per star bene. Fumare: basta ■■■ farlo per stare meglio. Fare educazione sanitaria ■■■ dire spiegare alla gente come deve comportarsi in ogni occasione della vita quotidiana, dal momento ■■ risveglio fino al momento in cui ■ va a riposare. Lo stile di vita che ■■■ persona attua ha naturalmente influssi essenziali sulla salute e quindi sulla qualità della vita.

Gli esempi sono molteplici, a cominciare dagli imperativi categorici: non fumare, non mangiare troppo, non fare vita sedentaria, ■■■ avere abitudini sessuali a rischio. Ogni momento della vita ha i suoi bisogni di medicina preventiva. L'educazione sanitaria è il miglior modo per ammalarsi meno. La maggior parte delle malattie a carattere cronico-degenerativo sono infatti influenzate da abitudini scorrette.

Per esempio, quando ■■■ forte fumatore, ad un'età ancora relativamente giovane, ■ accorge di ■■■ l'affanno sempre più spesso, anche compiendo sforzi minimi, vuol dire che la ■■■ maleducazione sanitaria ■ arrivata oltre il livello di guardia, e che anche smettendo drasticamente di fumare ■■■ potrà recuperare completamente l'elasticità polmonare compromessa in lunghi ■■■ ■ fumo.

Il momento migliore per attuare un'educazione sanitaria veramente efficace ■ quello della scuola, quando è più facile migliorare ■ correggere le abitudini. La capacità dell'educatore è tanto migliore quanto è chiaro nel far comprendere con parole semplici i meccanismi di insorgenza dei danni per ogni tipo di malattia.

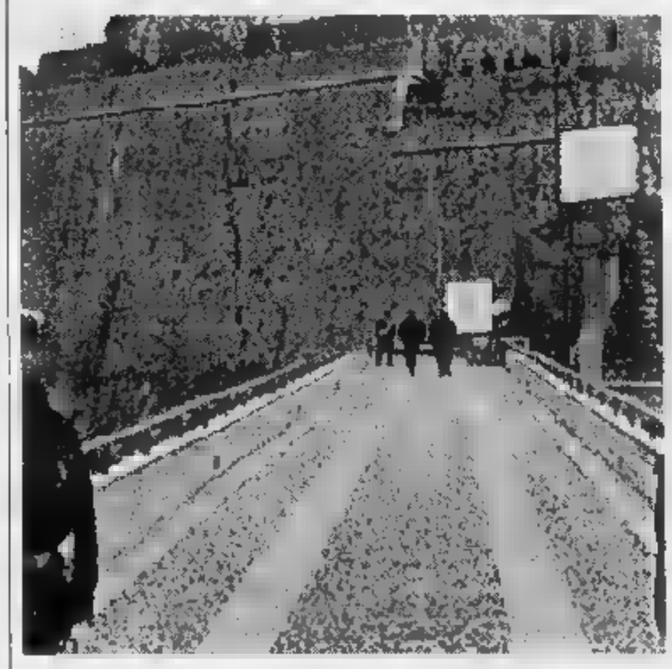
Fra le figure deputate all'educazione sanitaria senza dubbio sono importanti il medico di famiglia e l'igienista, che ■■■ a più stretto contatto ■■■ la popolazione, ed inoltre lo specialista ■■ ■ necessario rimarcare in modo più approfondito alcune patologie a rischio.

■■■ ■■■

La città celebra l'anniversario di costituzione del libero Comune risalente al 10 aprile del lontano 1191

I borghi di Savona si sfidano sul Priamar

Domani tiri con gli archi medioevali e grande corteo storico



La fortezza del Priamar ospiterà domani pomeriggio il «Palio dei Borghi»

SAVONA. Per chi intende trascorrere in città ■■■ domenica pomeriggio un po' diversa dal solito l'occasione di domani è proprizia: la «A Campanassa» ha organizzato, difatti, il «Palio dei Borghi» sul Priamar preceduto da un corteo storico lungo le ■■■ del centro.

Sono alcuni anni che in occasione dell'anniversario ■ fondazione del Comune, che risale al 10 aprile del 1191, la società per la difesa del costume «A Campanassa» organizza il Palio chiamando ■ raccolta i quartieri della città per una spettacolare sfida.

Nei primi tempi la competi■■■ era affidata a una staffetta podistica, ora si è scelto come sede della manifestazione il Priamar e la sfida è costituita da spettacoloari gare con arco medioevale.

Un grande corteo storico, cui parteciperanno, oltre ai rappresentanti dei borghi di Savona con i loro gonfaloni, i gruppi di Finale Ligure, Noli, della «A Campanssa», gli Sbandieratori di Asti e gli Arcieri Porta ■■■ Bastero di Finale, oltre ■ rappresentanti ■ costume medioevale di Mondovì e Cairo Montenotte, con chiarine ■ tamburi, ■ snoderà per le vie del centro partendo alle ore 15 dalla sede della «A Campanassa».

Il percorso prevede via Pia, via Santa Maria Maggiore, piazza Sisto IV, corso Italia, piazza Giulio II, via Untoria, ■■■ Nostra Signora dell'Olmo, corso Mazzini e ingresso al Priamar.

Durante il corteo storico vi sarà un'esibizione degli Sbandieratori di Asti in piazza Sisto IV, mentre i gruppi partecipan■ ■ schieranno attorno alla piazza e sul Palazzo del Comune sventolerà il vessillo ■ Savona. Se non mancherà il tempo, altre due esibizioni degli sbandieratori sono previoste in piazza Giulio II e, ovviamente, sul Priamar.

L'abbinamento degli arcieri, con i rappresentanti dei vari quartieri savonesi, avverrà invece oggi pomeriggio alle 15 nell'atrio del Palazzo del Brandale.

«Quest'anno - dicono alla "A Campanassa" - si cercherà anche ■ ripetere, in base alla ricostruzione storica, la cerimonia dell'acquisto dei terreni dove poi è sorto il libero Comune di Savona, ■■■ figuranti che nei costumi dell'epoca rappresenteranno ■ marchese Ottone del Carretto, della grande famiglia Aleramica, la consorte del marchese e i Consoli del Comune, accompagnati dall'Abate del Popolo».

L'atto pubblico del passaggio di proprietà venne stipulato nella chiesa di San Pietro il Vecchio in piazza del Brandale.

Il Palio dei Borghi, ■ quale partecipano gli arcieri rappresentanti dei quartieri storici di Savona (il Centro, Villapiana, Lavagnola, Zinola, Villetta, Legino ■ Fornaci) averrà sul Priamar alle ■■■ 17, a conclusione del corteo storico. Il «Palio» è stato realizzato quest'anno dal pittore Silvio Amodei ■ raffigura in modo allegorico lo storico passaggio della cittàà di Savona dal Marchesato a quello delle istituzioni comunali. [l. p.]

SCOLARI IN REDAZIONE

I ragazzi di Pietra Ligure visitano «La Stampa»

Hanno seguito con molto interesse tutte ■ spiegazioni tecniche sul funzionamento dei «macchinari» (terminali, modem, fax e altro) utilizzati per «confezionare» il giornale. Sono i ■■■ alunni delle classi quinte A e ■ del plesso di ■■■ Cornice ■ Pietra Ligure in visita ieri (nella foto) alla redazione di Savona de La Stampa. Erano accompagnati dalle insegnanti Carmela Arcidiacono, Giuliana Bontà, Gabriella Bagnaschi e Anna Baruzzo. [a. r.]

Ex amministratori ■ consiglieri del quadriennio '90-'94 si sono ritrovati

Festa per il «vecchio» Comune

Rimpatriata al ristorante Madonna del Monte

SAVONA. Rimpatriata per i consiglieri comunali del 1990-1994 al ristorante Madonna del Monte ■ Savona. L'incontro conviviale è stato organizzato dal gioielliere Franco Ferrarassa: «Per tranquillizzare tutti quelli che dietro questo incontro amichevole hanno immaginato chissà quali retroscena politici, voglio ribadire che si è trattato solo di un incontro fra amici che si stimano vicendevolmente per ricordare i vecchi tempi». Hanno partecipato Osvaldo Armellino, Cristoforo Astengo, Piero Astengo, Giancarlo Berruti, Mario Biagini, Roberto Blazic, Stefano Bosio, Augusto Briano, Carlo Cerva, Marco Costantino, Giorgio Dagna, Cesare Donini, Emanuela Gozzi, Mauro Ghione, Giuseppe Iovino, Armando Magliotto, Francesco Marchese, Pietro Santi, Sergio Tortarolo, Maria Troisi, Enzo Vaglini, Agostino Varaldo, Franco Zunino, Massimo Zunino. [e. b.]

Foto di gruppo per amministratori e consiglieri protagonisti del penultimo mandato

Oggi la presentazione

Nasce un archivio dei monumenti alla Resistenza

SAVONA. Verrà presentato oggi alle 10 nella Sala consiliare della Provincia ■ volume «Memoria nella pietra», edito dall'Istituto storico della resistenza in Liguria.

Si ■■■ della prima ricognizione sistematica dei monumenti alla Resistenza ligure avviata in occasione del 50° anniversario della lotta di liberazio■■ per la realizzazione di ■■ archivio informatizzato. I dati dell'archivio sono commentati da interventi di Ferruccio Bottolini, Francesco Biga, Giorgio Gimelli, Giulivo Ricci, Luca Borzani, Franco Gallea, Edoardo Sanguineti.

Alla presentazione interverranno il presidente della Provincia Garassini, il sindaco di Savona Gervasio, Giovanni Urbani, Lelio Speranza (presiden■ regionale Fivl) oltre al vicepresidente nazionale Anpi Raimondo Ricci ■ lo scultore Agenore Fabbri. [p. p.]

Gli albergatori denunciano: «I raid vandalici danneggiano l'immagine»

Albenga, ronde anti-teppisti

Ogni notte squadre di teppisti si accaniscono contro gli arredi del lungomare e le auto in sosta
Nel mirino soprattutto i turisti stranieri ospiti degli alberghi. Chiesto l'aiuto di vigilantes

ALBENGA. La città, di notte, è [illegible] mano [illegible] giovani teppisti che danneggiano le vetture in sosta. A lamentarsi sono i residenti ma anche i titolari delle strutture ricettive, che stanno addirittura valutando la possibilità di istituire una ronda notturna di [illegible] trollo per porre un freno al fenomeno. Troppo spesso vengono danneggiate automobili sul lungomare da parte [illegible] extracomunitari alla ricerca di qualche spicciolo. Le forze dell'ordine si trovano con un vasto territorio da controllare [illegible] con l'impossibilità [illegible] allontanare per sempre la microcriminalità dilagante. «La situazione si fa sempre più insostenibile ed intanto i nostri clienti scappano», ha spiegato Mario Costa, titolare dell'albergo «Villa Rosa» su lungomare Colombo. Da circa un mese infatti gli episodi di danneggiamenti alle autovetture in sosta [illegible] ripetono [illegible]ni notte. Nel mirino dei ladri ci sono soprattutto i turisti stranieri che alloggiano negli alberghi sul lungomare.

Ha aggiunto Mario Costa del «Villa Rosa»: «Ogni mattina è la stessa storia. Dobbiamo affrontare clienti in lacrime [illegible] molto arrabbiati perché si sono trovati i finestrini dell'auto in frantumi [illegible] hanno rubato loro qualche oggetto dal cruscotto. Io non ho più il coraggio di dare una camera ad un turista perché vivo nell'angoscia. Questi episodi stanno rischiando di compromettere l'attività delle strutture ricettive [illegible] della [illegible].

Albenga di notte in mano ai teppisti

Per rafforzare la vigilanza notturna e cercare di arginare in qualche maniera l'emergenza gli albergatori stanno pensando addirittura di pagare dei vigilantes per istituire delle ronde di controllo. Per le forze dell'ordine il fenomeno della microcriminalità è da tempo difficile da gestire [illegible] causa della mancanza [illegible] una legislazione adeguata [illegible] della carenza [illegible] organico.

Massimo Boero

Il «giallo» dei cadaveri

Indagini su due casi a Toirano
Buranco Rampium: uno scherzo

SAVONA. I misteri dei cadaveri sepolti nelle cavità dei boschi di Toirano [illegible] Magliolo. L'ultimo «giallo», il più recente, non è affatto un «giallo», ma una segnalazione priva di fondamento. Proseguono invece le indagini su altre tre corpi.

Non c'è mai stato un cadavere [illegible] nella grotta del Buranco Rampium, in Val Maremola, nel Comune di Magliolo. La segnalazione arrivata alla Questura di Savona, [illegible] (un sedicente gruppo speleologico, che nulla c'entra con le vere associazioni [illegible] di appassionati di speleologia), [illegible] stata verificata dall'autorità giudiziaria ed è risultata infondata. Lo ha confermato anche Rinaldo Massucco, presidente della Delegazione speleologica ligure: «I carabinieri hanno chiesto la nostra collaborazione. E' stato effettuato un sopralluogo nel febbraio scorso, da parte degli stessi carabinieri e di componenti del Soccorso alpino e speleologico, durante il quale non è stato trovato nulla».

Ma l'entroterra del Ponente ligure nasconde altri misteri. Per esempio quello delle [illegible] ritrovate in una cavità nei boschi di Buranco, [illegible] Toirano. L'inchiesta è nelle mani del sostituto procuratore del tribunale Alberto Landolfi. Le ossa, tra le quali un teschio, [illegible] state sottoposte all'esame del Dna: [illegible] certo che là sotto c'è sepolta una donna, di media età e presumibilmente da non più di vent'anni. Quanto agli altri resti, dovrebbero appartenere ad un uomo, sempre [illegible] media età. Non è escluso che si tratti di un duplice delitto. Il magistrato ha disposto una ricerca [illegible] tutte le donne scomparse dal 1976 ad oggi nelle province di Savona, Imperia e Cuneo.

E sempre Landolfi sta coordinando le indagini relative al cadavere di un uomo, decapitato (la testa non è stata mai trovata), depilato, dissepolto nell'84 al Giogo di Toirano. All'Interpol sono state affidate ricerche di tutti gli scomparsi nell'84 [illegible] Germania, Svizzera, Austria, dove porterebbe la traccia di una protesi. **[f. p.]**

Sarà trasformato dall'Usl in una residenza per anziani

All'ex «Ruffini» di Finale ora ripartono i cantieri

[illegible] L. Il Ruffini San Biagio, il complesso di [illegible] Caterina e la fortezza di Castelfranco.

Sono i tre edifici di Finale Ligure interessati, in questi giorni, da importanti [illegible] [illegible] interventi di ristrutturazione [illegible] trasformazione. Lavori in corso anche sul lungomare per [illegible] isole ecologiche.

Nell'ex ospedale Ruffini [illegible] attivo [illegible] pochi giorni [illegible] cantiere. I lavori, per quasi 4 miliardi, prevedono il riutilizzo della parte inferiore della struttura per la nuova Residenza sanitaria [illegible] per anziani.

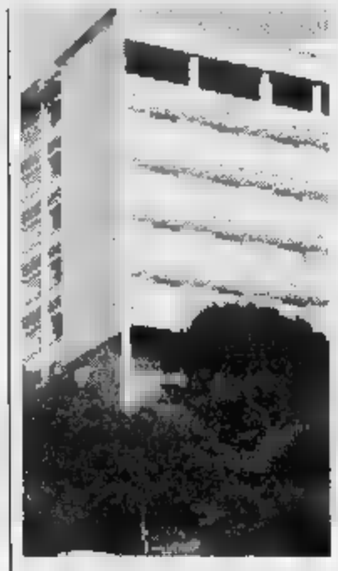
Sarà utilizzata dall'Usl del Savonese per gli anziani [illegible] autosufficienti: 48 posti letto in tutto su due piani. Per anni l'ex ospedale è rimasto abbandonato. Solo al piano terra si svolgevano alcuni servizi ambulatoriali.

«La nostra amministrazione ha chiesto di poter utilizzare gli ultimi due piani dell'edificio. Sarà realizzata una Casa [illegible] riposo comunale», [illegible] l'assessore [illegible] vice sindaco Livio Operto.

Nel complesso di Santa Caterina [illegible] Finalborgo è iniziata la parte più corposa della ristrutturazione. Si tratta della trasformazione della chiesa in centro congressi e auditorium. Il restauro, per oltre [illegible] miliardi, sarà accurato nel rispetto dello stile esistente.

In questi giorni la giunta di Finale si accinge ad appaltare i lavori del secondo lotto di intervento sulla fortezza di Castelfranco. Lavori in corso anche sul lungomare. Di fronte all'ufficio informazioni dell'Apt e all'agenzia dell'Istituto San Paolo saranno realizzate altre due isole ecologiche.

Gruppi di sei grandi contenitori per la raccolta rifiuti saranno interrati e quindi «nascosti». Da tutto il lungomare sono destinati a sparire i cassonetti. **[a. r.]**



Il Ruffini San Biagio di Finale

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Sono prosciolti dal gip i vertici di [illegible] società

Il gip ha prosciolto, perchè il fatto [illegible] sussiste, il presidente Mauro Ferrari, i componenti del cda Pierfranco e Giulio Diomedi [illegible] Ivano Carrara e i sindaci Grinzi, Mulattieri, Rossi, Pertuso, Berriolo della «Ascom Informatica Srl» di Albenga, piazza del Popolo. Erano accusati [illegible] aver riportato a bilancio perdite inesistenti. **[f. p.]**

CERIALE

Presunto «protettore» è rinviato a giudizio

Sarà processato nell'aprile '98 Lorenzo Mareri, 31, di Costarainera. Il gip lo ha rinviato a giudizio per aver favorito la prostituzione di N.F. tra Ceriale ed Albenga. **[f. p.]**

PIETRA L.

Per la ragazza contesa la sentenza slitta ancora

Slitta ad oggi, o forse lunedì, la sentenza della Corte d'Appello, del tribunale dei minori, sul caso di Alessandra, la ragazza ritornata a dopo 9 [illegible] trascorsi [illegible] Catania dal padre naturale. E' possibile che venga affidata alla famiglia adottiva. **[a. r.]**

[illegible] PORTIO

Ancora fiamme a S. Filippo distrutti 10 ettari [illegible] bosco

Intervento di [illegible] 4 ore, la scorsa notte, di vigili del fuoco, Forestale e volontari, per un incendio divampato in frazione San Filippo. Le fiamme hanno distrutto oltre 10 mila metri quadrati [illegible] bosco. **[a. r.]**

PIETRA L.

Falsi buoni del tesoro E' rinviato [illegible] giudizio

Mauro Baglietto, 52, di Pietra Ligure è stato rinviato ieri a giudizio dal gip. Sarà processato nell'aprile del '98. E' accusato [illegible] aver [illegible] in circolazione nel 1990 tre buoni del tesoro contraffatti. **[f. p.]**

[illegible]

De Francesco presidente del Club [illegible]pino italiano

Giovan Battista [illegible] Francesco è stato riconfermato alla guida del Cai di Loano. Vicepresidenti [illegible] Franco Tagliano [illegible] Gian Franco Baldi, segretario Walter Nesti, cassiere Elisa Salgoni. Gli iscritti sono 300. **[a. r.]**

[illegible] L.

Raduno di tutti gli Accame in arrivo oltre 150 persone

Raduno delle famiglie Accame domenica a Pietra Ligure. Nella località del Ponente sono arrivati nel lontano 1576 con Pietro Antonio Accame e i suoi tre figli. Al raduno [illegible] domenica saranno in circa 150. **[a. r.]**

Vacanza ad Alassio

I pensionati ringraziano «L'Arciere»

ALASSIO. Due pensionate ringraziano il Comune e la cooperativa «L'arciere» di Vercelli per la vacanza pasquale ad Alassio. L'anno scorso, a cavallo tra i mesi di dicembre e gennaio, era toccato a tre ospiti della Casa di riposo di Vercelli. Quest'anno due anziane autosufficienti, provenienti dal ricovero per anziani «La Consolata» di Borgo d'Ale nel vercellese hanno soggiornato nelle festività di Pasqua (dal 25 marzo al 2 aprile) nella città del Muretto, come ospiti della residenza «Poggio Fiorito». L'accordo è stato preso tra il Comune di Alassio (sindaco ed assessore ai servizi sociali in primis), che ha rinunciato alla retta e la cooperativa «L'Arciere» di Vercelli, che gestisce la struttura e ha fornito vitto ed alloggio. «E' grazie alla sensibilità degli amministratori se abbiamo potuto trascorrere la Pasqua in un modo diverso, in un ambiente [illegible] dove il clima ed il panorama [illegible] davvero impagabili», hanno detto Maria Zeppegno e Carla Belluati, le due pensionate vercellesi. **[m. br.]**

A Spotorno

Archiviata l'inchiesta sui vigili

SPOTORNO. E' stata archiviata dalla procura della Repubblica di Savona l'inchiesta per il presunto pestaggio di un giovane extracomunitario che sarebbe avvenuto nell'agosto del 1994 al comando dei vigili urbani di Spotorno. La richiesta di archiviazione era stata fatta dallo stesso sostituito procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

Nel mirino erano finiti prima due e poi [illegible] componenti il comando della polizia muncipale. El Matroufi Buzekri era andato una sera a farsi medicare al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona.

Aveva poi raccontato alle forze dell'ordine di essere stato pestato dentro al Comando di Spotorno.

I vigili urbani chiamati in causa avevano negato ogni addebito. Il fatto aveva creato comunque scalpore e malumore visti i già «tesi» rapporti interni al comando dei vigili.

L'uomo si [illegible] in seguito rivolto anche al tribunale di Strasburgo. **[a. r.]**

Nella Piana

Agricoltura ora si punta sul metano

ALBENGA. Da circa trent'anni si attendeva questo intervento. A giugno inizierà, dalla frazione di Campochiesa, l'allaccio della rete del metano che interesserà la piana di Albenga.

Alle spalle della piana ingauna esistono già le grosse tubazioni alle quali ci si collegherà per portare il gas capillarmente alle varie aziende agricole. L'intervento verrà realizzato dalla società «Esercizio distribuzione gas» di Milano (con sede ad Albenga) che ha vinto l'appalto per la gestione della rete per conto del Comune e per la realizzazione dell'impianto. Il metano può rappresentare una interessante fonte alternativa all'uso del gasolio da riscaldamento per le serre. «Questo gas non inquina, si gestisce bene e permette agli agricoltori, con l'uso di particolari tubazioni di avvalersi anche della "concimazione carbonica" delle piante con l'utilizzo dei fumi prodotti dalla combustione», hanno detto i responsabili della «Esercizio distribuzione gas». **[m. br.]**

Loano: dedicate agli italiani trucidati dai partigiani comunisti nel '45

Ricordo dei Martiri delle Foibe in un ciclo di manifestazioni

LOANO. Clima d'attesa a Loano per le manifestazioni dal titolo «Dalle Foibe all'esodo, storia [illegible] [illegible] genocidio», con l'inaugurazione di una nuova via, [illegible] programma oggi [illegible] domani. Con i «martiri delle Foibe» si ricordano i molti italiani trucidati [illegible] gettati, spesso ancora vivi, nelle cavità carsiche, durante e dopo la 2a guerra mondiale (dal 1943) dai partigiani comunisti jugoslavi del maresciallo Tito. Le ultime polemiche nazionali, da parte della destra, erano rivolte contro gli storici della sinistra che hanno sempre sviluppato poco questa triste parte della storia d'Italia. L'atmosfera è particolare [illegible] Loano per l'imminente scadenza elettorale e per il previsto arrivo di gruppi organizzati, molti dei quali «vicini» ad Alleanza Nazionale e al msi, da altre località.

La via che unisce corso Europa a piazza Mazzini sarà intitolata ai Martiri delle Foibe. Oggi alle 21 nella sala consiliare (palazzo Doria) verrà proiettato un video su questo tema. Domani la giornata si inaugura (9,15, palazzo Doria) con la conferenza dal titolo «Istria [illegible] Dalmazia...dalle Foibe all'esodo» tenuta dal professore Marco Pirina presidente del centro studi [illegible] ricerche storiche «Silentes Loqui» [illegible] di Pordenone. La relazione si concluderà [illegible] [illegible] esame delle problematiche connesse alla giustizia storica ed agli aspetti internazionali dei fatti». Alla relazione seguirà una tavola rotonda. Alle 12 è prevista la cerimonia di intitolazione della nuova via. Ci saranno autorità e gruppi di altre zone del Ponente. **[a. r.]**

RANZI

Operazione «boschi puliti»

Boschi più puliti a Ranzi, frazione di Pietra Ligure. Domani si ripete infatti l'inizietiva ecologica promossa dal Coordinamento abitato Ranzi. Dalle [illegible] volontari si troveranno in piazza della Chiesa per formare i gruppi di lavoro e distribuire l'attrezzatura [illegible] L'opera di pulizia proseguirà per tutta la mattinata con la sola pausa della «merenda» prevista alle 10,30. Fra i partecipanti alle pulizie anche molti non ranzini. «I nostri boschi [illegible] infestati da materiale di vario genere che oltre a deturpare l'ambiente costituiscono un incentivo per immondezzai che si autoalimentanto silenziosamente» dicono al Car. Il Coordinamento di Ranzi sta conducendo anche un'altra battaglia contro l'inquinamento (soprattutto acustico) prodotto dai mezzi in transito sull'Autofiori, molto vicina all'abitazione. La magistratura ha avvito una inchiesta i responsabili della Società autostradale. **[a. r.]**

Stamane una delegazione incontra il prefetto

Quilianesi sulle barricate per difendere la scuola

QUILIANO. Un paese in rivolta per difendere le scuole. I genitori delle medie «Martiri della libertà» di Valleggia hanno finalmente deciso di passare all'azione dopo aver sperato inutilmente che il provveditorato modificasse [illegible] piano di razionalizzazione. Le medie di Valleggia secondo i programmi del Consiglio scolastico provinciale verranno accorpate alle scuole «Petterlini» di Vado Ligure. Il provveditorato, per la verità, aveva proposto la soppresione delle scuole di Andora [illegible] il Consiglio scolastico ha votato in senso opposto, decretando la fine delle scuole di Valleggia.

Le famiglie di Quiliano hanno deciso di scendere in piazza per difendere la scuola. Questa mattina alle 10 è previsto un incontro con il prefetto Michele Tolu e lunedì si svolgerà un'assemblea pubblica cui parteciperà tutto il paese. Ad esasperare i quilianesi ha contribuito anche la decisionde del provveditorato di sopprimere due corsi a tempo prolungato.

«Non nascondiamoci dietro giustificazioni di comodo - protestano i genitori -. Non è [illegible] che non cambierà nulla accorpando le presidenze di Vado e Quiliano. Non intendiamo contestare le metodologie di insegnamento seguite da Vado ma vorremmo mantenere la nostra identità. Vorremmo che la scuola di Quiliano restasse come oggi: moderna, stimolante per i ragazzi, coinvolgenta per i genitori». Concludono i quilianesi: «Questo vuole essere per [illegible] solo l'amaro sfogo di chi si sente tradito oltre che dallo Stato, dalle istituzioni regionali [illegible] provinciali. Se ci sono stati giochi politici [illegible] correnti questi non sono avvenuti certo nell'interesse [illegible] nostri figli ma solo per soddisfare un tornaconto personale. Noi però continueremo a lottare». **[a. b.]**

Le tre copie gelosamente custodite a Savona e Finale sono finalmente esposte al pubblico

Il fascino della Sindone attira i visitatori

Successo della rassegna allestita a Palazzo della Provincia

Sono numerose le scolaresche attratte dal fascino della mostra sulle Sindoni

SAVONA. Sono già più di duemila [illegible] visitatori della mostra «Le sindoni savonesi» organizzata nell'atrio di Palazzo della Provincia dalle stessa Amministrazione provinciale [illegible] dalla «Daner Edizioni».

In questi ultimi tempi sono state soprattutto le scolarasche a presentarsi [illegible] Palazzo Nervi per le visite guidate, usufruendo così delle puntuali informazioni fornite [illegible] Ferdinando Molteni, il direttore scientifico della straordinaria rassegna.

Le Sindoni savonesi sono tre, sino a oggi tenute gelosamente nascoste. Le copie del Santo Sudario risalgono ai secoli XVII-XVIII. Quella conservata nell'oratorio [illegible] Santa Caterina in via dei Mille, opera di un anonimo, pittura [illegible] tessuto di [illegible] 450×103, è realizzata [illegible] Torino nel 1653. La copia di cui è autore Giovanni Battista Fantino, pittura su tessuto, cm 450×110, realizzata [illegible] Torino nel 1697, è costodita nel [illegible]stero di Santa Teresa [illegible] Savona.

La terza, infine, la cui esistenza [illegible] stata praticamente scoperta da Ferdinando Molteni, il direttore scientifico della mostra, si trovava nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a Finale Ligure. Pittura su tessuto, misura cm 374×89 e risale al 1738.

E' anche disponibile [illegible] esauriente catalogo contenente [illegible] tizie sul culto della Sindone, sulle sue caratteristiche e, soprattutto, la riproduzione fotografiche di tutte le copie esposte a Palazzo della Provincia.

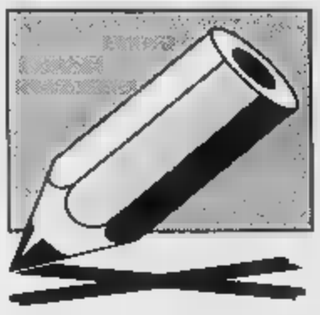
La rassegna potrà essere visitata sino al giorno 23 e l'ingresso è gratuito. L'orario è il seguente: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. La domenica la mostra [illegible] chiusa. Per le visite collettive, scolaresche, gruppi parrocchiali, ecc., sono disponibili anche guide del comitato Giubileo 2000. **[l. p.]**

Oggi la prima cerimonia

Due vocazioni in pochi giorni per la diocesi

SAVONA. Una [illegible] suora e un nuovo sacerdote a Savona alla vigilia della Giornata mondiale delle vocazioni. Oggi alle 16 nella cappella della Casa generalizia delle Figlie [illegible] N. [illegible] della Misericordia, Giovanna Moretto, 28 anni, ragioniera di Savona, farà la prima professione religiosa nella congregazione fondata dalla santa Rossello durante una celebrazione eucaristica. Giovanna Moretto ha fatto i passi decisivi verso la vita religiosa frequentando la sua parrocchia di residenza, quella di San Giuseppe.

Sabato 19 alle 15,30 in cattedrale, il vescovo Dante Lafranconi ordinerà sacerdote il diacono Adolfo Macchioli, [illegible] anni di Albissola Marina, diplomato allo Scientifico Grassi. Don Adolfo celebrerà le prime mes[illegible] domenica 20 aprile alle 11 nella parrocchia di [illegible] Paolo dove attualmente svolge il servizio diaconale. **[p. p.]**



Analogie con il '93 anche per quanto riguarda l'area di centro-sinistra, nuovamente divisa

Loano, sempre 4 liste ma tante novità

Gli aspiranti sindaco a confronto sui programmi

PIETRA L.

Incontro Lif, c'è anche Capelli

L'ex senatore Sergio Capelli (Lif) è presente all'incontro che si terrà domani alle 18.45 presso il dancing Malibù di Pietra Ligure. La Lega italiana federalisti sostiene a Pietra «Il Polo per Pietra» che candida a sindaco Mario Carrara.

PIE L.

Oggi Baget Bozzo, sacerdote politologo

Gianni Baget Bozzo, sacerdote-politologo, partecipa (ore 21, sala dell'hotel Royal) alla presentazione della lista de «Il Polo» di Pietra Ligure. Tema dell'incontro: «Il nuovo impegno dei cattolici». Candidato a sindaco è Paolo Palmarini (Cdu).

L

Lunedì Mosaico spiega il impegno

Il gruppo Mosaico spiegherà lunedì a Loano le ragioni delle adesione alla Lista civica per Loano (candidato sindaco Pier Luigi Pesce). L'incontro si terrà nella sala del dancing Sait in piazzale Mazzini a partire dalle 21.

PIETRA L.

Res Publica, tutto sulle elezioni

Tutte le famiglie di Pietra Ligure ricevono in questi giorni il gazzettino del Comune, «Res Publica». Il giornale è interamente dedicato alle elezioni amministrative del 27 aprile. Sono pubblicati i programmi delle cinque liste presentate.

L

Lunedì dibattito tra gli aspiranti-sindaco

Si svolgerà lunedì sera a partire dalle 21 nell'auditorium dell'istituto salesiano «Don Bosco» un confronto fra i tre candidati sindaco per la città. Il dibattito, che intende fornire una «finestra» sulle possibilità di voto alle amministrative del 27 aprile, è promosso da «La Stampa» in collaborazione con «Tele Imperia» e «Radio Onda Ligure».

LOANO. Come già avvenne nel 1993, anche quest'anno sono quattro le liste che si presentano ai cittadini di Loano per il rinnovo del Consiglio comunale (20 consiglieri) e l'elezione diretta del sindaco. E come quattro anni fa, è nuovamente l'area del centro-sinistra a dividersi. Nel '93 il pds e la sinistra diedero vita all'«Altra lista» mentre psi-psdi e indipendenti originarono una sorta di polo socialista. Oggi quest'area politica è rappresentata dalla lista di Rifondazione e dalla Lista Civica per Loano che però cerca, e trova, maggiori spazi al centro i Popolari e il gruppo Mosaico. Terza lista in campo, quella della Lega Nord, fedele a Bossi.

La maggioranza si ripresenta come Polo anche 4 fa espressione di una coalizione di partiti quali dc, pli, pri. In pochi anni, tutte le sigle politiche tradizionali sono sparite. Il governo di Loano è passato nel 1994-95 dal tripartito da Prima Repubblica, al Polo (quello inventato da Berlusconi e Fini) senza neppure una crisi di maggioranza. Solo un paio di consiglieri hanno fatto le valigie. Fra loro, l'assessore Carlo Perelli.

Anche in minoranza ci sono stati dei cambiamenti. Il gruppo consigliare della Lega si è spaccato. L'area federalista che fa capo a Lorenzo Elice è con il centro-sinistra. Maurizio Strada e i suoi fedelissimi è rimasto invece con il partito Padano.

Rifondazione Comunista si presenta con ambientalisti e indipendenti di sinistra, la Lega Nord con alcuni indipendenti. I partiti rappresentano due posizioni politiche nette. I candidati a sindaco sono rispettivamente Gianna Canepa (ex pci), casalinga, e Maurizio Strada (commerciante).

Sono passati anni dalla prima presenza in Consiglio comunale a Loano di Strada: ha sempre seduto sui banchi dell'opposizione. Il Polo si identifica con il quadripartito che fa capo a Forza Italia, Ccd, Cdu e Alleanza Nazionale. Ricandida il sindaco uscente, Francesco Cenere, dc ed sindaco di Boissano, oggi vicino al Ccd, impiegato e giudice internazionale di ciclismo.

La Lista civica per Loano è invece appoggiata da Pds, Ppi, Sinistra italiana, Ad (Area Maccanico), Rinnovamento Italiano (Dini), gruppo Mosaico e indipendenti. Corre per la poltrona di sindaco Pier Luigi Pesce, pensionato (non baby), psi, ex vice sindaco e sino a pochi giorni fa provinciale nella giunta Garassini.

Anche a Loano si vota con il maggioritario a turno unico. La lista che prevarrà, anche per solo voto, il 27 aprile prossimo avrà dunque una maggioranza molto marcata. Non è quindi scontato l'acceso nuovo Consiglio di tutti i gruppi in lizza.

Augusto

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Canepa

«Più servizi agli anziani»

GIANNA
46 , casalinga
Hobby: la montagna
Autovettura: Citroën
Squadra cuore: nessuna
preferita: nessuna

1 diventassi sindaco, vorrei subito migliorare i servizi per gli anziani e per le categorie di cittadini più deboli. Vorrei, ad esempio, mettere a disposizione più servizi per le donne che lavorano. Ci vorrebbe anche una banca del lavoro che dia possibilità di accedere a qualunque genere di servizi semplicente attraverso lo scambio di ore.

2 Con il Piano regolatore generale devono essere create per l'edilizia popolare, senza la costruzione di seconde case, per agevolare chi è veramente alla ricerca di una prima abitazione. Lo strumento urbanistico deve inoltre prevedere il recupero del centro storico, compreso Borgo Castello, senza ulteriore speculazione edilizia. Siamo invece decisi a dire al raddoppio del porticciolo e «stop» alla trasformazione di alberghi in residences: una situazione, tra l'altro questa, che priva la città di ulteriori posti di lavoro per i nostri giovani aumentandone i disagi.

3 L'Ici va applicata al minimo (4 per mille) sulla prima casa. Dev'essere medio-basso per chi affitta l'alloggio per tutto l'anno e invece aliquota massima per gli alloggi sfitti o quelli affittati solo mensilmente. Tutto questo per favorire l'immissione di sul mercato per andare in aiuto a chi è alle prese con problemi di alloggio (giovani sposi, sfrattati e altri).

4 Per favorire i flussi turistici giovanili vanno utilizzate al meglio le strutture esistenti per manifestazioni ricreative e culturali. Sono da creare spazi alternativi, diversificando l'offerta del mercato alberghiero applicando tariffe accessibili alle finanze giovanili. Si deve prevedere anche il ripristino dei vecchi sentieri dell'entroterra del Loanese per dare un'immagine turistica in più alla nostra cittadina.

5 Vita migliore creando le condizione per avere un dialogo diretto sia con i singoli cittadini che le varie organizzazioni di categoria, facendo in modo che tutti i diritti dei loa- e naturalmente dei turisti siano tutelati e non vengano elargiti favori, o comunque fatti passare per tali. Si devono promuovere iniziative turistiche intercomunali per valorizzare le bellezze del territorio limitrofo. Migliorare la qualità della vita è anche istituire un servizio guardia medica per i turisti e d flessibilità agli orari di apertura e di chiusura del nostro asilo «Simone Stella» allo scopo di andare incontro anche alle mamme che lavorano.

POLO PER LOANO

Cenere

«Precedenza al vecchio Prg»

FRANCESCO CENERE
 impiegato
Hobby: ciclismo
Autovettura: Xantia 1800
Squadra del cuore: Milan
preferita: italiani

1 E' fuori dubbio che la mia riconferma consentirebbe alla città una continuità amministrativa. La mia decisione sarà quella di proseguire gli impegni assunti e programmati, alcuni dei quali sono corso d'opera.

2 Considerato il fatto che il Piano regolatore generale adottato da questa amministrazione comunale riassume il nostro progetto per la città (meno cemento, più recupero ambientale delle colonie marine, l'adeguamento delle strutture esistenti alle mutate esigenze di una famiglia, possibilità di migliorare le strutture alberghiere e altro) non ritengo che nel prossimo mandato possano ipotizzare varianti al Piano. Il rilancio dell'economia della nostra città passa anche attraverso il settore edile ma, a mio avviso, questo concetto deve essere inteso a vantaggio di tutti non come un privilegio di pochi.

3 Occorre essere chiari. I Comuni oramai si finanziano solo con le entrate locali. Le entrate non possono che essere proporzionali ai servizi offerti ed agli investimenti. Il fatto è che in questi quattro anni di nostra amministrazione la pressione fiscale a Loano si è ridotta con l'abbassamento dell'Ici, massimi sconti possibili sulla prima e sui rifiuti solidi per le persone che vivono da sole e altro ancora. Se Loano non offrisse i servizi che offre, per anziani, per lo sport, per il turismo, nel settore dell'assistenza per tutte le fasce di età, sarebbe semplice ridurre al minimo le tasse. Insomma è difficile avere la botte piena e la moglie ubriaca!

4 E' difficile ipotizzare un ribaltamento totale di tendenza. La nostra Riviera si è caratterizzata negli anni nel turismo per la famiglia che porta a Loano lavoro per tutto l'anno. Ciò non significa che non si sia fatto e non si debba fare per i giovani. Basta pensare alle manifestazioni sportive e di intrattenimento, quali teatro, cabaret e altro. L'impegno è quello di contemperare le varie esigenze favorendo, come nel passato, gli imprenditori che hanno dimostrato di saper investire.

5 Proseguire nell'attivo e fattivo rapporto con i loanesi in modo particolare anche attraverso l'associazionismo e l'amministrazione per risolvere insieme i problemi. Privilegiare l'attezione alle piccole cose, come si è fatto in questi 4 anni, senza perdere di vista i progetti, alcuni in corso, rivolti al mare ed alla trasformazione di Loano (caruggio, diga soffolta, passeggiata).

LISTA CIVICA PER L

Pesce

«Diga soffolta e passeggiata»

LUIGI PESCE
53 anni, pensionato (non baby)
Hobby: calcio
Autovettura: Fiat Tipo
Squadra del cuore: Genoa
Musica preferita: tutta in genere

1 Deciderò limitarmi a tirare semplicemente avanti» comincerò ad attuare il programma. Un impegno particolare dev'essere posto per la diga soffolta come opera di protezione delle spiagge è anche indispensabile dare il via alla ristrutturazione della passeggiata, il cui degrado compromette l'immagine della città. Il centro storico deve vedere uno sviluppo coordinato tra privato e pubblico con la riaffermazione di valori da troppo tempo dimenticati quali bello, ordinato e pulito. Entrare in Loano deve diventare piacevole, eliminando il degrado attuale promuovendo un riordino dei quartieri con attenzione all'arredo urbano, alla carenza di nuove verdi ed alla manutenzione vera dell'esistente. La situazione urbanistica delle zone a monte deve riequilibrata con la creazione di viabilità alternativa all'Aurelia adeguando, collegando e modificando le strade, predisponendo un collegamento pulmini (gestione mista) tra centro, periferia poli di maggiore interesse. In centro verrà ripristinato nell'immediato il doppio senso di circolazione in Europa provvedendo direttamente e comunque a breve alla programmazione e realizzazione di due sottopassi all'Aurelia ed alla ferrovia. La città deve vivere per il cittadino e dare dei servizi efficienti adeguati ai tempi perché il loanese deve tornare ad felice di vivere a Loano.

2 Ci sono voluti anni per Piano superato (concetti da Anni Sessanta come la distanza dai confini 1,5 metri). Vogliamo cambiare il cambiabile d'accordo la Regione per avere il Prg pronto tempo una risposta.

3 Sì, in modo tale che vengano maggiormente tutelati i cittadini loanesi e soprattutto i possessori di una sola casa. Le altre tasse comunali vanno utilizzate per ottenere una tangibile ricaduta sulla città e sulle attività.

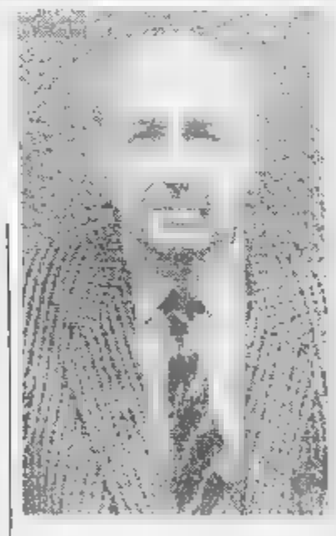
4 Con una amministrazione che programmi l'utilizzo di tutte le risorse disponibili per costruire l'identità turistica di Loano e farle acquistare le caratteristiche ed il ruolo di città turistica preminente della Riviera.

5 Bello, ordinato, pulito, efficiente e cortese. Devono diventare denominatore di tutti gli operatori dell'Azienda Loa- il Comune con le sue strutture servizi, gli operatori le loro aziende le società sportive le proprie attività. L'Amministrazione comunale si farà parte attiva nel promuovere questi valori collaborando con tutti.

LEGA NORD

Strada

«Perseguire gli evasori»



MAURIZIO STRADA
73 anni commerciante
Hobby: lavoro
Autovettura: Ford Fiesta
Squadra del cuore nessuna
Musica preferita, nessuna

1 Come al solito mi recherei ufficio alle 8 per la nuova occupazione che non considero un lavoro perché gratuita. Confermerei stima e fiducia al segretario Soro oltre ad adottare decisioni per una nuova organizzazione degli uffici a livello dirigenziale. Alle 9 riunirei i dirigenti Lerda, Manca, Vascovi e Borghi. Anche a loro confermerei stima e fiducia con preghiera di uniformarsi al nuovo corso amministrativo: meno tasse, tagli alle spese, miglioramento dei servizi altro. Alle 10 mi recherei dal dirigente Mazzitelli per informarlo che, pur avendo letto e riletto le sue lunghe e dotte relazioni negli ultimi 4 anni, non sono mai riuscito a seguirlo nei accavallamenti, richiami a leggi, regolamenti, circolari e altro ai «combinati disposti». Il tutto, lo riconosco, è risultato superiore alla mia istruzione ed intelligenza. Gli confesserei, a questo punto, che lo definisco un brillante dirigente ma del domani non dell'oggi, che io merito la sua collaborazione e che quindi sarei costretto, mio malgrado, non confermargli la fiducia lo inviterei a scegliere qualche altra incombenza, pari livello, nell'ambito del Comune.

2 Richiamare dalla Regione il Prg per modificarlo mediante revoca dei piani particolareggiati del litorale della zona alberghiera (Vignasse) sempre irrealizzabili, per assegnare a quest'ultima, come pure alla zona collinare, un seppur modesto indice di fabbricabilità, oggi negato, a tutto vantaggio di ben noti gruppi di vecchio potere.

3 Come richiesto da 4 anni l'aliquota va ridotta subito al minimo del 4 per mille con contestuale taglio delle spese. Spesso si sperperano i soldi delle nostre tasse. Da prevedere un recupero la persecuzione dell'evasione che oggi si valuta nel 30 per cento per totale assenza di controlli incrociati l'Enel, acquedotto, gas. E ciò allo scopo di non ledere interessi.

4 Non pare si tratti di flussi. Bisogna cercare di ridurre e scoraggiare quello affluente dalle periferie industriali delle grandi città, di bassa estrazione sociale per troppo recente provenienza sub-proletaria cercando di sostituirla cercando di ricuperare quella di origine borghese, professionale, imprenditoriale e commerciale oggi fuggita causa dell'errata politica degli ultimi 10 anni.

5 Stroncare la malavita, la mafia, gli accattoni e i barboni, pretendere ordine, pulizia e comportamenti da persone perbene.

C'è carenza di alberghi

Ma la viabilità, che problema

LOANO. Approvazione, con senza modifiche, del Piano regolatore generale, completamento del raddoppio del porto, salvaguardia degli arenili con la diga soffolta, approvvigionamento idrico e viabilità: sono alcuni dei problemi che, grazie anche a interventi privati, la nuova amministrazione comunale di Loano dovrà affrontare.

Nella località, in cui è in gioco la qualità della vita di loane- e turisti ma soprattutto ulteriore salto di qualità il Duemila, l'industria turistica quella trainante. A Loano più che altrove tutti, o quasi, vivono di terziario e di turismo. In questo sarà importante il blocco della trasformazione di alberghi in alloggi privati e il decollo alberghiera di cui quasi nessuno si ricorda. In località Vignasse dovrebbero sorgere alberghi e residence per 1700-1800 posti-letto e 3-5 stelle.

Una veduta di Loano

Il progetto è realizzabile? Il piano relativo, dopo quasi 10 anni, è da rifare. Strutture ricettive importanti potrebbero ricavate dalle numerose colonie marine dismesse esistenti sul territorio loanese.

Ma la viabilità, più che i parcheggi, a costituire il problema principe. La cittadina è attraversata ogni giorno da migliaia automezzi diretti da Ponente a Levante anche da monte verso mare. Quest'ultimo transito è «spezzato» da ben 5 passaggi a livello.

La soluzione resta il progetto dei nuovi sottopassi alla ferro- tra via Aurelia e centro. Da decenni si parla di spostamento a monte dei binari e della nuova Aurelia bis. Due opere che, prescindere dall'impatto ambientale, potrebbero modificare l'intero assetto di Loano con il recupero spazi importanti quasi in riva al .

Entrambi i progetti, costosi e complicati, hanno una valenza regionale e oltre. Ma i problemi di Loano sono anche altri, quelli sociali quelli di tipo prevalentemente estetico come il recupero di molte «brutture» che ancora oggi si vedono in centro in periferia. [a. r.]

A Cairo si tenta di riorganizzare le manifestazioni

Tra Comune e Pro Loco ricucito lo «strappo»

CAIRO M. Si riallacciano i fili fra Comune e Pro Loco dopo il positivo incontro dell'altra sera fra il direttivo dell'Associazione e la giunta. Gian Franco Bosetti, presidente della Pro Loco, dichiara, infatti, che «è stata un'occasione per motivare le nostre richieste constatando la disponibilità del Comune a ricucire uno strappo che avrebbe penalizzato tutta la cittadina. Ora, però, dopo i chiarimenti, ci aspettiamo atti concreti».

Concretezza che secondo il vicesindaco, Pier Luigi Vieri, si è già manifestata: «Riguardo l'affitto della sede, che ammonta, è bene chiarirlo, a 10 mila lire al mese, quindi ad un onere simbolico, riteniamo di doverlo mantenere dato che solo l'Avis e la Croce Bianca usufruiscono gratuitamente delle strutture comunali. Interverremo, però, sulle spese condominiali, come, quasi sicuramente, concederemo l'uso di un vano adiacente in modo da ampliare la sede».

«Ritengo, inoltre - conclude Vieri - che nei tempi e nei modi previsti da un iter programmatico che non penalizzi altre attività o servizi riusciremo a reperire ulteriori finanziamenti (si parla di 20 milioni in più all'anno) da destinare alle iniziative della Pro Loco verso le quali già contribuiamo non solo economicamente, ma anche per quanto concerne i lavori e gli interventi a corollario delle manifestazioni».

L'accusa di isolamento viene però ribadita da Eugenio Coccino: «Accanto alla disponibilità e al dialogo continuiamo, però, a recepire un vuoto istituzionale, una mancanza di valori aggravato dalla sensazione che, all'interno dell'Amministrazione, già iniziate le grandi manovre politiche per le prossime elezioni».

«Credo che il voler sempre ridurre tutto ad un mercato politico-clientelare sia il limite di chi vorrebbe far politica ma non ne ha le possibilità e le capacità». Risponde il sindaco, Franca Belfiore: «Questa maggioranza è formata da una lista unica che, al suo interno, vede ben quattro forze politiche che hanno sempre operato collegialmente, basandosi sulla validità delle iniziativo, come nel caso della Pro Loco, e non sul colore politico di chi le propone».

Mauro Camoirano

CENGIO

Nuovo look del municipio

A giorni prenderà avvio l'ultima «tranche» dei lavori di ristrutturazione del municipio. Gli interventi, pari a circa 250 milioni, sono stati affidati, con appalto, alla ditta Ardenti. E' prevista nche l'installazione di un nuovo sistema di illuminazione del campo da bocce. Un intervento che, spiega il sindaco, Sergio Gamba, fra la realizzazione di nuovi uffici, arredi, tinteggiatura interna ed esterna, pavimentazione, costruzione di un marciapiede e abbattimento delle barriere architettoniche, verrà a costare complessivamente un miliardo. E proprio in merito alle spese per la tinteggiatura dell'ufficio del sindaco, realizzata dal pittore cairese Gianni Pascoli, alcuni rappresentanti della minoranza consigliare avevano espresso non poche perplessità. Sempre nelle prossime settimane, si inizieranno anche i lavori di realizzazione dei nuovi giardini pubblici nei pressi delle scuole medie di località Genepro. L'opera, appaltata dalla ditta Bagnasco, dopo lunghi anni di attesa, legata ad contenzioso tra il Comune e uno dei proprietari del terreno, permetterà, secondo gli amministratori comunali, di avere una nuova area verde in una zona da tempo abbandonata. Il costo dell'intervento è di 250 milioni. Inoltre, sono stati appaltati dalla ditta Bovio lavori del dopo-alluvione in via Belvedere. Infine, sempre nel settore dei lavori pubblici, proseguono gli interventi di ristrutturazione dell'ex asilo di via Roma. **[l. b.]**

Delitto Brin: solo l'ex gallerista non ha prospettive di scarcerazione

Per Geri in arrivo la libertà

L'ex amante della Guerinoni sta per essere affidato ai servizi sociali. Ha ormai scontato i due terzi della pena. E' convalescente da un intervento chirurgico in un ospedale locale

Ettore Geri

DEGO. Per Ettore Geri, l'ex amante di Gigliola Guerinoni, condannato a 15 anni per l'omicidio del farmacista Cesare Brin, ogni probabilità a breve si apriranno le porte del carcere.

La conferma arriva dal suo difensore, l'avvocato Enrico Nan, il quale proprio ieri mattina ha incontrato il proprio assistito che nei giorni scorsi era stato sottoposto ad un intervento chirurgico in un ospedale del Savonese.

«Si può ritenere una giudiziaria conclusa», spiega legale. aggiunge: «Nei prossimi giorni, infatti, il tribunale di sorveglianza di Firenze deciderà in merito all'istanza di rimissione in libertà».

A Geri, che ha già scontato i due terzi della pena, dovrebbe essere concesso l'affidamento prova ai Servizi sociali. In quel caso, l'anziano compagno della Guerinoni, potrà godere della libertà.

In attesa del pronunciamento dei giudici fiorentini, Geri, dopo aver terminato il periodo di convalescenza, tuttavia, tornerà nel carcere di Pisa. Pare sia una questione di poche settimane poi la cella tornerà nuovamente ad aprirsi e, questa volta, in definitiva.

Sulla richiesta rimissione in libertà, avanzata dall'avvocato Nan nei mesi scorsi, il figlio maggiore dell'ex presidente della Cairese-calcio, Corrado Brin, espresso parere favorevole. «Ha scontato i due terzi della pena - aveva detto - ed è giusto che possa tornare a casa». «E poi - aveva aggiunto Corrado -, personalmente ho sempre nutrito forti dubbi sulla colpevolezza Geri».

Rimane carcere, invece, la Guerinoni. Pochi giorni fa, infatti, i giudici torinesi hanno respinto l'istanza di sospensione della pena presentata dal legale dell'ex gallerista cairese, l'avvocato bolognese Roberto Bellogi, «per gravi motivi di salute». **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Il bilancio previsione torna in Consiglio comunale

Lunedì, Consiglio comunale oltre a dover riesamire il bilancio e l'esercizio provvisorio non inviati al Coreco per «problemi organizzativi», dovrà anche approvare l'Ici. In discussione poi modifiche ed integrazioni alla delibera sul piano commerciale. **[l. b.]**

CAIRO M.

I piani per la scuola in base alla nuova legge

Il Consiglio comunale ha approvato un documento relativo alla riorganizzazione della rete scolastica in base alla nuova legge. Approvati anche la convenzione per il servizio di Tesoreria comunale e il regolamento di Economato. **[l. b.]**

CAIRO M.

I nonni Leopoldo e Maria sono sposati settant'anni

Nozze di platino per la coppia Leopoldo Sassarini, 93 anni, e Maria Zanini, anni. I coniugi, che vivono da una decina d'anni a Millesimo, si erano sposati a La Spezia nel febbraio del 1927 e per festeggiare i 70 anni di vita insieme si ritroveranno, il 25 aprile, al Santuario del Deserto, figli, nipoti e pronipoti. **[m. ca.]**

CAIRO M.

La personale Moraglio nelle salette del «Grifi»

S'inaugura oggi nelle Salette Grifi «Arte e Cultura», in via Buffa, e proseguirà fino al aprile, la mostra di Piero Moraglio. **[m. ca.]**

CENGIO

A un pescatore tredicenne titolo regionale juniores

E' di Cengio il campione regionale juniores di pesca, specialità Surfcasting. Patrick Vassallo, 13 anni, tesserato per la «Cral Vetrotex Fishing Team Italcanna» di Vado, si è imposto nelle varie prove del campionato regionale di pesca mare e andrà a Roma per il campionato italiano. **[m. ca.]**

Avviata la stesura del progetto definitivo per l'ammodernamento della linea Savona-S. Giuseppe

«Vertice» in Regione a difesa delle Funivie

L'impianto è costretto a lavorare a un terzo della potenzialità

CAIRO M. Martedì prossimo il problema delle Funivie sarà tema dibattito Consiglio regionale, eppure, nonostante l'allargarsi del fronte a sostegno del progetto, più parti si mormora che la promessa di finanziamenti fatta dal ministro Burlando fosse solo bluff, giocato al buio nella convinzione che un accordo fra Funivie ed Autorità portuale per un progetto integrato fosse pressoché impossibile.

«Può darsi che qualcuno la pensasse davvero - risponde il consigliere regionale Arturo Ivaldi - ma ora l'accordo c'è e proprio l'altro ieri è partita la stesura del progetto in relazione all'esame del nucleo di Valu- di impatto ambientale». Ivaldi insiste, quindi, sul controsenso una situazione che vede un'azienda «produrre abbastanza per essere obbligata dalla legge a risanare il proprio deficit in vista del termine della concessione per l'uso di una ferrovia pubblica e, al contempo, vede la stessa azienda costretta, dalla mancata realizzazione del terminal, a lavorare ad un terzo della propria potenzialità, trasportando 600 tonnellate all'anno rinfuse invece dei 2 milioni possibili».

«La Val Bormida è piena di controsensi», interviene un altro consigliere regionale, Guido Bonino, riferendosi all'Acna e al decreto Ronchi che «cita praticamente tutti punti favorevoli alla realizzazione del Resol, mentre poi è lo stesso ministro ad esserne il più accanito oppositore». In relazione alle Funivie, infine, Bonino ritiene che «prima fissare un dibattito Consiglio necessario dar modo all'assessore Mazzarello di redigere una precisa relazione su cui basare una discussione che contenesse elementi nuovi e concretamente propositivi». **[m. ca.]**

LOCKHEED DI CAIRO

Amianto: nuove proteste

I rappresentanti del Consiglio di fabbrica dell'«A.P. Lockheed», in una lettera alla direzione aziendale, chiedono che «all'interno dell'officina venga applicata in modo integrale la normativa Cee, inerente il metodo di riferimento per la misurazione dell'esposizione all'aminato». Spiegano: «Il 25 marzo scorso sono stati effettuati, da parte della ditta "Siga" di Genova campionamenti atti a rilevare la quantità di fibre d'amianto aerodisperse nell'ambiente lavoro per accertare lo stato di inquinamento in fabbrica». Campionamenti dalla cui relazione conclusiva emerege che «sono state rispettate tutte le normative e le metodologie di applicazione previste dalla legge relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto», ma che i delegati sindacali ritengono «insufficienti». Sostengono: «Il nostro dissenso deriva dal fatto che tale metodologia sia da ritenersi ormai superata, in quanto incapace di distinguere con precisione e certezza i vari tipi di particelle fibrose conteggiate e, quindi, non in grado di fornire dati affini alla realtà esistente. Riteniamo, infatti, che metodologia indicata dalla nuova direttiva Cee sia, invece, più affidabile e precisa». Di qui la richiesta alla direzione aziendale di applicare tale normativa, anche in riferimento a contenzioso tra lavoratori e l'azienda. **[l. b.]**

Invito dell'Enpa

«Per favore non toccate i caprioli»

CAIRO M. «Per favore non toccate i caprioli». A lanciare l'appello l'Enpa, l'Istituto di zoologia di Genova e l'Amministrazione provinciale.

In un comunicato, ricordano che «nei mesi di maggio e giugno i piccoli caprioli e, poichè vengono temporaneamente abbandonati per molte ore al giorno dalla madre che fa la spola da una all'altra per poter nutrire i propri piccoli, molte persone, seppur animate dalle migliori intenzioni, credendoli abbandonati per sempre, li portano lontano dal posto in cui li ha lasciati la madre».

Aggiungono: «In questo modo i piccoli, di fatto, condannati a morire o, nel migliore dei casi, ad vita in cattività». Pertanto, Enpa, Istituto di zoologia e Privincia consigliano «di allontanarsi neppure toccare i piccoli caprioli». **[l. b.]**

Società in espansione cerca per i propri uffici in Albenga Imperia:

2 SEGRETARIE
anche primo impiego

RAGIONIERE
con esperienza pluriennale

1 CONTABILE

1 GEOMETRA
con esperienza amministrativa

Si assicura ottima retribuzione.
Inviare curriculum vitae a:
C.P. 61 - 17023 CERIALE (SV)

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita pubblici incanti beni immobili

NR 83/86 RG.ES CRON. 77

Esecuzione Immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Avv. Acqua Barrais contro **Giuseppina**.

Il Collaboratore che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 20-5-1997 alle ore 12 dei seguenti immobili:

LOTTO PRIMO

In Comune di Savona.

- quota di proprietà pari ad 1/2 dell'appartamento facente parte del fabbricato in via Amendola nr. 4, angolo via Pozzobonello, piano secondo, oltre il piano delle autorimesse int. nr. 7, con annessa cantina al piano terreno; composto da: tre camere, cucina, bagno, ripostiglio-dispensa, balcone; la cantina distinta con il nr. 7. Distinto al catasto urbano alla partita 19145 fg. 63 mapp. 645 sub. 13;
- quota di proprietà pari ad 1/2 dell'unità immobiliare ubicata al piano reno di stabile posto in via Amendola, angolo via Pozzobonello, adibita a box. Distinto al catasto urbano alla partita 19145 fg. 13 mapp. 645 sub. 7.

Prezzo base d'asta lire 171.000.000; cauzione lire 17.100.000; spese lire 25.650.000; offerte minime in aumento lire 2.000.000.

LOTTO SECONDO

In Comune di Millesimo, via Marconi nr. 1, angolo via . D'Annunzio:

- quota di proprietà pari ad 1/2 dell'intero stabile da terra a tetto, composto di: piano seminterrato adibito a cantine (sei cantine di cui una priva di muro in fregio al corridoio ne di disimpegno) ed in parte a laboratorio da falegname (con superficie di mq. 31,20), piano terreno adibito parte ad officina (officina meccanica di riparazione di moto e motocicli di mq. 31,20 circa e altra officina di mq. 28,13 circa), in parte a magazzino di mq. 14,00 circa, in parte già ad abitazione in oggi in disuso ed in parte a box, distinto il nr. 9, posto all'esterno del fabbricato muro in aderenza; primo composto da sette vani piano secondo, composto il piano primo, adibili entrambi abitazione.

Al fabbricato è annesso piccolo tratto di terreno già adibito ad orto oggi in disuso, su tale terreno vi sono piante di vite selvatiche e di altri frutti.

Il tutto distinto al catasto urbano alla partita - fg. 4 mapp. 23 sub. 1 - mapp. 23 sub. - mapp. sub. 3; al catasto terreni alla partita nr. 1, foglio 6 mapp. ente urbano mq. 440.

In Comune Cengio località Campazzi:

- quota di proprietà pari ad 1/3 terreno ceduo boschivo posto in discreta posizione e facilmente accessibile; oggi il soprassuolo è costituito da pali di castagno, piante di ontano e qualche pino.

Distinto al catasto terreni alla partita 981 - fg. 20 - mapp. 76.

Prezzo base d'asta lire 98.800.000; cauzione lire 9.880.000; spese 19.760.000; offerte minime in aumento lire 1.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono depositarsi in Cancelleria entro ore 12 giorno precedente quello fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il Controllore, emessi banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì ore 9 alle ore 12.

Savona, 20 gennaio 1997.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R.

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR 110/89 RG.ES - CRON.

Esecuzione Immobiliare promossa Banca d'America e d'Italia, avv. Tabbò contro **GIUNTA Sergio, GIUNTA Vincenzo**. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella delle udienze di questo Tribunale per il giorno 13-5-1997 alle ore 12 dei seguenti immobili:

LOTTO PRIMO

Comune Albenga, Regione Parase, in fregio e a ponente della strada provinciale n. 6 Albenga-Casanova:

- complesso composto da capannone rettangolare elevato un no f.t. adibito ad officina, corpo uffici e servizi, tettoie chiuse, locale ad deposito con relativa pertinenze, porzione terreno e quota di cortile comune. Il tutto distinto a Catasto F. 24 con i mapp. 152 sub. 8 (proveniente dalla fusione per D.V. d'ufficio n. 4258/93 dei sub. 1 e 6); mapp. 152 sub. 2; mapp. 152 sub. e (cortile comune sub. 8 - ex sub. 1-2-10 - ex sub 3).

Prezzo base d'asta lire 815.000.000; cauzione lire 81.500.000; spese lire 122.250.000; offerte minime in aumento 10.000.000.

LOTTO SECONDO

- complesso costituito locale ad magazzino ingresso corpo adibito ad uffici e servizi, relative pertinenze e quota di tile mune Distinto a Catasto al F. 24 mapp. 152 sub. 10 (proveniente dalla fusione dei sub. 3 e 7 = sub. 9 e successivo frazionamento nei sub. 10 e 11); mapp. 152 sub. 4-5 cortile comune al sub. (ex sub. 1)-2-10 (ex sub. 3).

Prezzo base d'asta lire 211.000.000; cauzione lire 21.100.000; spese lire 31.650.000; offerte minime in aumento lire 10.000.000.

LOTTO TERZO

- complesso costituito locale ad uso magazzino ingresso indipendente dalla strada vicinale Parase con tettoia aperta porzione di terreno e quota di cortile comune. Distinto a Catasto a F. 24 mapp. 152 sub. 11 (proveniente dalla fusione sub e 7 = sub. 9 successivo frazionamento nei sub. 10 e 11).

Immobili tutti meglio descritti nelle relazioni 16.1-6.2.1995 e 2-4.10.1995 del CTU geom. Bragharo e rappresentati nelle planimetrie allegate.

Prezzo base d'asta lire 133.000.000; cauzione 13.300.000; spese lire 19.950.000; offerte minime in aumento lire 3.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 giorno precedente quello fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, ottobre

IL COLLABORATORE DI

R.

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR 187/85 RG.ES CRON. 323

Esecuzione Immobiliare promossa da: Banca Carige Spa - Avv. Pe- contro **AICARDI Bartolomeo** - Avv. G. P. Ferrari; **COTTALI Maddalena** - Deceduta.

Il Collaboratore a che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 20-5-1997 ore 12 dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO

In Comune di Calla Ligure:

- fabbricato di civile abitazione con tipologia villa, disposto su tre piani - seminterrato, piano rialzato, primo piano - con accessi distinti rispettivamente dai civici 47, 53, 55 di Lagorio, già via Monte Tabor, già Reg. Costa nr. 78 e 79, circondato da piccolo giardino complessivi mq. 262 composto da: seminterrato suddiviso in tre vani a piccolo magazzino e con servizio igienico allogato in un piccolo stanzino all'esterno nel giardino sul retro casa; un piano terreno rialzato suddiviso in tre camere, cucina abitabile, soggiorno, corridoio, ripostiglio, bagno, porticato la che collega i locali con il giardino; piano primo suddiviso in ingresso, camere, cucina abitabile, soggiorno, bagno, terrazza nonché piccola mansarda con abbaino a cui si accede da una botola nel soffitto.

Distinto al NCEU partita fg. mapp. 316 sub. 1 e sub. 2.

Prezzo base d'asta lire 706.000.000; cauzione lire 70.600.000; spese lire 105.900.000; offerte minime aumento lire 5.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni dall'aggiudicazione definitiva, libretto depositi giudiziari intestato debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, da banche operanti rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 12 febbraio .

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Bellè

GROSSISTA CE 1 AGENTE NEL SETTORE ALIMENTARI. GA FARINATE. PER E COMUNI LIMITROFI. PORTAFOGLIO CLIENTI. INVIARE STUDIO CAMPANILE - VIA RUSCA 21 R - 17100 SAVONA.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Oggi burattini in piazza a Cengio

Atanasio Soldati antologica a Finale

Antologica di Atanasio Soldati [redacted] Finalborgo, concerto classico alle Cappe Turchine di Loano, burattini a Cengio con la recita di «Cenerentola», mercatino [redacted] Celle. Questi gli appuntamenti principali previsti oggi in provincia di Savona per quanto riguarda arte, cultura e varietà. Non mancano le occasioni soprattutto per chi [redacted] bancarelle [redacted] mercatini oppure gli spettacoli per [redacted] bambini.

[redacted] M. «Quadri in movimento», opere di Piero Moraglia nella sala Grifl «Arte e cultura» di via Boffa (ore 17-19).

CENGIO. «Cenerentola», spettacolo di burattini a [redacted] della compagnia teatrale Rian du Cian nel Salone delle feste.

[redacted] L. Mercatino dell'antiquariato nelle vie del centro.

SAVONA. «Memorie nella pietra» presentazione dei volumi sui monumenti della Resistenza ligure alle 10 nella sala consigliare di palazzo Nervi. Collettiva degli allievi del corso di erografo, diretta da Fulvio Zacco, al circolo Brandale (inaugurazione alle 18).

FINALE L. Mostra antologica di opere di Atanasio Soldati, da oggi all'8 giugno, nei chiostri di Santa Caterina. Si tratta di una grande retrospettiva in cui sono esposte oltre 100 opere fra dipinti, disegni, schizzi (inaugurazione alle 17,30). La mostra sarà visitabile dalle 10 alle [redacted] (escluso il martedì).

PIETRA L. Trentadue ritratti di Padre Pio, realizzati da Mario Berrino, sono esposti nella sala dell'hotel Royal.

LOANO. Concerto [redacted] primavera del trio Arcadia alle 16,30 nell'oratorio delle Cappe Turchine. Il Trio è composto da Federico Briasco (chitarra), Massimiliano Patetta (violino) e Salvatore Scarlata (flauto).

[redacted] Concerto per soprano e organo alle 21 nella parrocchia di San Michele ad Albenga organizzato dal Serra Club International.

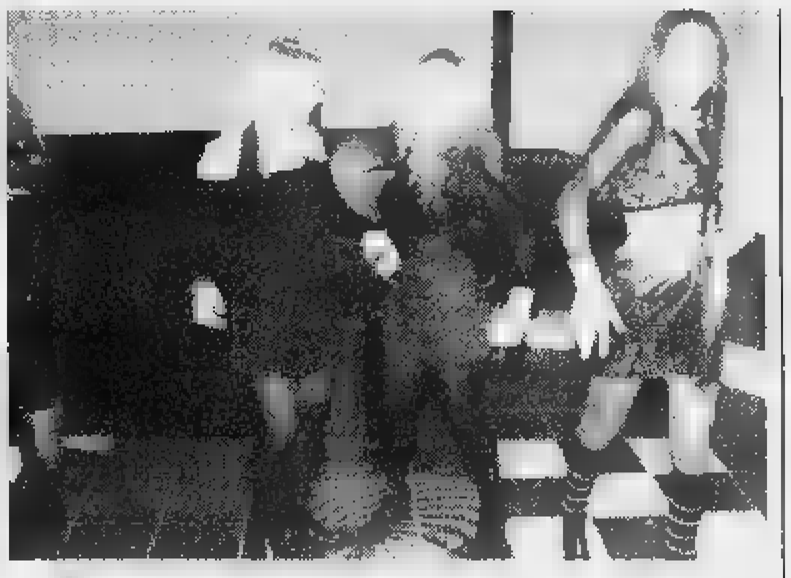
[redacted] Secondo campionato regionale Uisp ginnastica artistica femminile e maschile alle 15,30 nel Salone [redacted] fiori.

ALASSIO. E' ancora visitabile presso il palazzetto dello sport Ravizza la mostra dal titolo «Come giocavamo, rassegna di giochi [redacted] giocattoli». [a. r.]

La guida alla serata: si ballano underground, progressive e i ritmi latini

Riviera, notte ricca di musica

Allo Ju-Bamboo di Savona due ore dal vivo con la Long Horn band. Tre dee-jay alla Biffa Roller dance al parco di Andora. Cameriere sexy al Moghi. Aperte quasi tutte le discoteche



Tre ragazze si scatenano in pista ai ritmi indiavolati dell'underground

L'orchestra degli Audience al dancing Batida di Pietra Ligure, la Long Horn Band al [redacted] Ju-Bamboo di Savona, «Roller dance» al parco ex-Inam di Andora, «Jamaica Age» al Cafè Latino di Alassio, spazio live al Monkey Business di Finalpia. Questi gli appuntamenti della serata.

Aperte anche le maggiori discoteche: il Gilda di Varazze, l'Opera Prima e al Face di Albissola Mare, il Thenax di Celle Ligure, la Biffa di Noli, lo Scotch [redacted] il Covo di Finale Ligure, il Moghi (Polo '90) di Albenga e l'U'Brecche di Alassio.

[redacted] Al Gilda dance [redacted]merciale [redacted] musica dal vivo. Gli Invidia dal vivo al Nautilus. Musica al Mr Pub.

STELLA. Revival alla balera Da Santina [redacted] orchestra Vera Romagna.

[redacted] L. Underground alla discoteca Thenax [redacted] ritrovo al Charlie Max.

[redacted] M. Serata soft dance, da ballare, con il dj Vasiliadis al Face in via dei Ceramisti. Videomessaggeria al Porky's. Live a La Garitta e all'Archivolto. Sabato sera in discoteca all'Opera Prima.

ALBISOLA S. Musica [redacted] ritrovo al Med Cafè in via Lanfranco. Ritrovi alla Dolce Vita e al Pilar.

[redacted] Al Betty Boop live. Revival con orchestra alla Società operaia.

MILLESIMO. Karaoke alla taverna del bar Sport.

CAIRO M. Musica e animazione all'Assassino. Ritrovo con vari generi musicali Dobro, alla Cascina [redacted] Vai (anche karaoke) e al nuovo. Revival anni '60 [redacted] '70 al El Chico Tres di Bragno. Discoteca al Fantasque. Ritrovo al nuovo bar Lunico (ex Sfinge).

[redacted] Centoventi minuti di musica con la Long Born Band al nuovo Ju-Bamboo di via Famagosta. Genere dancing a Le Chat (orchestra Lillo Daroni) e all'Aurora [redacted] Valleggia. Al Baretto musica con Filippo. Musica live al Pirata. Videomessaggeria al Capolinea. Ritrovi alla taverna telematica Tnt e alla Boutique della birra. Nuova taverna degli Arcangeli (ex Miracolo) al Santuario. Musica al Sound Beach.

[redacted] L. Musica dal vivo degli Aria al Dau Baci.

[redacted] Sabato in musica al road pub Sinte Galeshka.

[redacted] Musica-live e dance alla Biffa [redacted] via Monastero aperta oggi per i soci del Verti Club [redacted] i dee-jay Supermario, Roby Ilardi e Roberto Mortillaro.

ORCO F. Musica dal vivo con gli Scacco Matto alla taverna del ristorante Cucciolo con canzoni italiane.

[redacted] L. Alla discoteca Covo di capo San Donato doppio settore dance [redacted] special animation. Discobar al Monkey Business con il sabato live «In Odorama» e [redacted] Baquito di Finalpia. Serata Anni '60, '70 al Patio. Allo Scotch musica commerciale e underground. Ritmi sud americani al Cuba Libre. Ritrovi al Trocadero o Asterix. Musica [redacted] maestro Nicolini al piano bar Vittoria sul lungomare.

BORGIO V. Al Giuditta Rockcaffè musica dal vivo da ballare. Ritrovo al Cappero e al Mulino Club.

[redacted]evival al Salone delle feste. Genere progressive [redacted] underground [redacted] due piani dell'Hacienda.

[redacted] L. Piano bar all'Airone. Musica dal vivo da Stagnaro. Messaggeria al Delphin's. Revival al Malibù. Dancing al Batida con gli Audience.

[redacted] Karaoke al bar Poseidon. Musica al Club Movida. Orchestra o musica revival sui due piani del dancing Saitta. Al Manhattan Inn [redacted] l'orchestra Lory Dance. Ritrovo al Luca's bar, al Tapatapa, al Bella Martinella [redacted] al Pepita. Ristorante latino-americano El Farolito [redacted] via Cavour. Cena [redacted] al Sirena sul lungomare.

TOIRANO. Giochi e musica rock al Blade Runner Pub.

[redacted] Ballo liscio e ritmi latini al ristorante Ippocampo di via Pineo. Ritrovo al Tequila dove il pubblico potrà diventare protagonista con gli strumenti musicali messi a disposizione dalla direzione del locale. All'Old Mill Pub musica vivo.

[redacted] Sabato al Black Out nella nuova sede del quartiere Vadino. Serata nei tre settori (Martini, Privèe e Arena) del Moghi con diverse proposte musicali e dj: revival, bimbo mix, soft music, commerciale, servizio cameriere in topless. Ritrovi al Pulp, alla Città Vecchia, alla Piazzetta (dj a sorpresa) e a Le Macine (Minisport).

[redacted] «Jamaica Age» live al Cafè Latino. Sabato rock al Cabaret. Dance all'U'Brecche. Revival al Vip e all'M4. Ritrovo da Spotty [redacted] al Gallo George. Piano bar al Roof Paradise [redacted] al Mozart. Ritrovi al Dubliner Irish Pub, al pub Tavernetta, al Clapsi.

LAIGUEGLIA. Animazione al Flamingo. Musica all'Happy Night. Ritrovo al Saraceno.

[redacted] «Roller Dance» dalle 20 a mezzanotte al parco Inam. Liscio e revival (anche al pomeriggio) all'Ariston sul lungomare Aurelia. Pianobar alla Casa del Priore. Genere dancing al Timone. [a. r.]

Le prime del weekend: successo anche per la Carica dei 101

Il ritorno di Eddie Murphy nei cinema della provincia

Eddie Murphy, un ritorno atteso

«Dante's Peak», il vulcano che uccide di Roger Donaldson e interpretato da Pierce Brosnan, è la novità sul grande schermo nelle sale [redacted] Savonese. Il film è in visione oggi al Diana 1 di Savona, al Ritz di Alassio e al Verdi 1 di Varazze. Fra gli interpreti, oltre al volto di 007, Linda Hamilton. Il film è un insieme di effetti speciali della nuova serie del catastrofismo di Hollywood. Novità anche con l'ultimo divertente film avventuroso «Uno sbirro tuttofare» con Eddie Murphy. Il film è in vi[redacted] solo al Verdi 2 di Varazze.

Restano sempre fra i film più visti in provincia «La carica dei 101» [redacted] «Il Paziente Inglese». La storia dei 101 cani dalmati è in visione all'Ambra di Albenga, al Lux di Millesimo e all'Eldorado di Savona. L'idea di rifare, trentasei anni dopo il famoso cartone Disney facendolo interpretare da personaggi (anche a quattro zampe) in carne ed ossa, [redacted] stata mal giudicata da parte della critica. Sembrava [redacted] mancanza di fantasia da parte della Disney. Invece si è rivelato l'ennesimo successo mondiale accompagnato da grandi campagne promozionali. «Il paziente inglese» aveva ricevuto ben 12 nomination agli Oscar. Il film sentimentale è tratto dal best seller di Michael Ondaatje edito da Garzanti. Molto lungo (2 ore e 45 minuti) il film racconta tre storie: quella di un'infermiera che nel 1944-'45, nella campagna toscana, cura un misterioso paziente senza [redacted] e orribilmente mutilato, quella [redacted] tragica passione del 1938-'39 nel deserto africano fra un conte inglese e la moglie di un ufficiale inglese [redacted] quello dell'amore tra l'infermiera [redacted] un tenente anglo-indiano. Il classico kolossal con tutti gli effetti sentimentali ed esotici. E' in visione al Diana 2 di Savona e all'Ondina di Finale Ligure.

Ancora in visione nel fine settimana in provincia di Savona «L'ombra del diavolo» all'Astor di Savona, «Camere da letto» al Diana 3 del capoluogo, la riedizione del classico «Guerre Stellari» al cinema Colombo [redacted] Alassio, «L'impero colpisce ancora» al Loanese di Loano [redacted] «Jerry Magueire» all'Ambra [redacted] Albenga.

«Cresceranno i carciofi» [redacted] infine la pellicola programmata al Filmstudio [redacted] piazza Diaz a Savona. [a. r.]

Domani l'atteso raduno d'epoca in piazza XX Settembre

Auto e moto regine a Pietra

Invitate vetture prodotte prima del 1960 e due ruote nate prima del '55
Lunga sfilata sul lungomare in mattinata e nel pomeriggio la premiazione

PIETRA L. Una Fiat 501 Torpedo prima serie del 1920 e una moto Terrot 350 del 1916. Sono fra i mezzi storici che saranno presenti al «Primo meeting d'auto e moto d'epoca» [redacted] programma domani a Pietra. La manifestazione, che vedrà presenti decine di altri mezzi storici provenienti da varie parti d'Italia, è organizzata dalle Associazioni economiche [redacted] dal Comune di Pietra [redacted] il patrocinio de La Stampa. Fra le [redacted] to iscritte (tutte ante 1960) ci [redacted] una Scat Limousine del 1923, una Fiat 500 Topolino del 1934, una Siate spaider 1400 del 1952, una Triumph del 1958, [redacted] Citroen Torpedo del 1928, una Mg Tc del 1946, una Ferrari 330 America. Per le moto (ante 1955) arriveranno a Pietra: un Sidecar Guzzi 500 del 1935, una Gilera 500 del 1936, Una Mv Agusta 125 del 1949, una Morini 175 del 1954, una Guzzi Falcone del 1950 e una Benelli Leoncini del 1954. Il ritrovo è previsto dalle 9 in piazza XX Settembre. Alle 10 prenderà il via il primo partecipante per la sfilata sul lungomare. Una seconda sfilata di auto e moto è prevista in viale della Repubblica alle 12. Terzo spostamento, lungo un percorso di circa [redacted] chilometri, dalla periferia di Pietra alla frazione panoramica di Ranzi dove ci sarà il pranzo offerto dall'organizzazione al ristorante Il Capanno. Sono previsti numerosi premi (dalle 17) fra i quali quello per il club proveniente da più lontano, per il partecipante meno giovane e naturalmente per [redacted] moto e l'auto più vecchie. [a. r.]

FINALBORGO

Cultura in biblioteca

Riprendono i «Lunedì della biblioteca» nella civica [redacted] Sapone» di piazza Santa Caterina a Finalborgo. Lunedì sera appuntamento dal titolo «Un testimone scomodo per il nostro tempo: Edith Stein».

Filosofa ebrea, allieva di Husserl, convertita al cattolicesimo [redacted] morta [redacted] Aushwitz. Relatrice sarà Roberta Imperiale. Il 21 aprile appuntamento [redacted] «Cenni di storia religiosa savonese». La relazione sarà di Ferdinando Molteni, studioso di storia religiosa medioevale e moderna. Terzo appuntamento, di questo ciclo, il 28 aprile con l'incontro su «Apparizioni e fenomeni Mariani alle soglie del Duemila».

La relazione sarà [redacted] Antonella Granero, giornalista e studiosa di antropologia religiosa. Ricorda il sovrintendente Gabriello Castellazzi: «La nostra civica biblioteca è aperta tutti i lunedì dalle 20,30 alle 22,30. In [redacted]este ore è possibile leggere, fare una ricerca, usufruire del servizio prestiti [redacted] andare alle conferenze». [a. r.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted]

TEATRO CHIABRERA. Concerto [redacted] di Sanremo. Ore 20,45.

[redacted] Tel. 854.627. [redacted] del di[redacted], con Harrison [redacted]. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; [redacted]; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. [redacted]'s Peak, con Pierce Brosnan. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 2. Tel 825.714. **Il paziente inglese.** Ore: 16; 19; 22. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. [redacted] 825.714. [redacted] da [redacted]to, con Maria Grazia Cucinotta. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

[redacted]ADO. Telefono 820.562. [redacted] carica [redacted] dei 101, con Glenn Close. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; [redacted].

FILMSTUDIO. Telefono 838.6322. **Cresceranno i ca[redacted] a Mimongo**, con D. Liotti. Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

[redacted] 850.570. **Film a luci rosse.** [redacted] 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [redacted].

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 640.263. **Guerre stellari.** Orario: 20,20; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 16; 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted] Tel. 640.427. **Dante's [redacted]** Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]

AMBRA. Tel. 51.419. **La carica dei 101.** Orario: 20,30, 22,30 (nei [redacted] e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000.

[redacted]. Tel. 50.997. [redacted] Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. alle 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). L. 10.000; 5000; 5000.

[redacted]

TEATRO [redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]

ABBA. Tel. 504.234. **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. [redacted]: 20; 22. L. 8000; 6000.

[redacted]

[redacted] Tel. 692.200. **Il paziente inglese.** [redacted] 19,30; 22,30 (nei fest. e prefest. [redacted] 15; 18; 24).

[redacted]

[redacted]ANESE. Tel. 669.961. **L'impero colpisce ancora.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi e pref. spettacoli anche alle 16,30; 18,30).

[redacted]

[redacted] Tel. 564.505. **La carica dei 101.** Ore 21. L. 7000.

[redacted]

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. tel. 935.003. [redacted] Peak, [redacted] Pierce Brosnan. [redacted] 15,15; 17,30; 20,30; 22,35. L. [redacted]; 8000.

VERDI 2. tel. 935.003. **Uno sbirro tuttofare.** Ore [redacted]; 17; 18,30; 20,45; 22,35. L. 12.000; [redacted].

IMPERIA

[redacted]

[redacted]. Tel. 61.978 - 666.301 - 666.285. Pren. aperte per lo spettacolo **Don Giovanni e il suo servo** in programma il 16 e 17 aprile.

CENTRALE. Telef. 63.871. **Dante's Peak - La furia della montagna**, con P. Brosnan e L. Hamilton. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

DANTE. Tel. 293.620. [redacted]re da letto, di Simona Izzo, [redacted] Diego Abatantuono, Maria Grazia Cucinotta e Ricki Tognazzi. Or.: 20,30; 22,30.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Guerre stellari,** di George Lucas, [redacted] Harrison Ford e Carrie Fisher. Or.: 16; 22,30.

[redacted]

CAPITOL. [redacted] (0184) 43.440. **Jerry Maguire.** [redacted] Tom Cruise.

[redacted]

OLIMPIA. [redacted] 281.955. **Uomo d'acqua dolce,** [redacted] e con Antonio Albanese. Orario: 16; 22,30.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 206.049. [redacted] con Christopher Lambert e Diego Abatantuono, spettacolo unico ore 21,15. L. 5000.

[redacted]

[redacted] Tel. 495.9[redacted]. **Shine,** di S. Hicks, con Geoffrey Rush. Or.: 20,20; 22,30.

[redacted]

[redacted]. Tel. 254.898. [redacted] con Christopher Lambert e Diego Abatantuono, spettacolo unico ore 21,15.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Tel. 589.329 - 591.697. Jean Sibelius. Concerto per violino e orchestra in re minore Op. 47. Shéhérazade suite sinfonica op 35 dirett: R. Walkert. Ore 21. Ingr.: 30.000; 10.000

Teatro [redacted] **- Teatro della Corte:** Tel. 570.24.72. Stomp. yes/no. [redacted] 16. Ingr.: 40.000;28.000

Teatro [redacted] **- Sala** [redacted] Tel. 831.18.91. L'imbalsamatore

Politeama Genovese. Tel. 839.56[redacted]. Separazione

Teatro della Tosse - Sala [redacted] **Trionfo:** Tel. 247.07.93. Faust Circus

Teatro della Tosse - [redacted] **Campana:** Catrame

Teatro della Tosse - Agorà: Riposo

Teatro Garage - Sala Diana: Genova per loro

Sherathon Dizzy [redacted] **- Aeroporto C. Colombo:** Tel. 654.91. Riposo

[redacted]

Ariston 1: La classe non [redacted] acqua; **Ariston II:** [redacted] giorno e di notte; **Augustus:** L'ombra del diavolo; **Colone sala Grecale:** chiuso per congresso; **Colone sala Maestrale:** chiuso per congresso; **C**[redacted] **1:** Emma; **Corallo 2:** Shine; **Grattacielo:** Uno sbirro tutto fare; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** La carica dei 101; **Olimpia:** Il paziente inglese; **Orfeo:** Camera da letto; **Palazzo:** Jerry Maguire; **Ritz:** Kolya; **Universale 1:** L'impero colpisce [redacted]; **Universale 2:** Dante's peak; **Universale 3:** Guerre stellari; **Verdi:** Il senso di Smilla per la neve

[redacted] **rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e II, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: [redacted] city; **Carignano** [redacted] Nirvana; **Chaplin:** Le onde del destino; [redacted] **Lang** [redacted] Il riscatto; **Lumière:** Tutti dicono I love you; **Nickelodeon:** Romeo e Giulietta

PEGLI - Eden: Mars attacks!

CASELLA - Parrocchiale: Alas[redacted]

NERVI - S. Siro: Mars attacks!

VOLTRI - Ambrosiano: Il ciclone

Oggi e domani

Begonie in piazza per aiutare i malati di [redacted]

SAVONA. Fiori per aiutare i malati [redacted] sclerosi multipla. L'appuntamento [redacted] per oggi e domani in 500 piazze italiane, di cui 22 in provincia di Savona. L'iniziativa [redacted] chiama «Fiorincittà» ed è stata promossa dall'Aism, di [redacted] è presidente onorario Rita Levi Montalcini.

In cambio [redacted] un contributo verranno offerti [redacted] una confezione regalo speciali bulbi olandesi da fiore. Si tratta della begonia, una pianta facile da coltivare sia sul balcone che [redacted] giardino che sviluppa in poco tempo foglie carnose con fiori grandi e doppi di colore rosa, arancione, rosso o giallo [redacted] seconda della qualità.

Ecco l'elenco delle piazze: Alassio (piazza Matteotti), Albenga (largo Doria), Albisola S. (via Colombo), Albissola [redacted] (piazza del Popolo), Altare (piazza Bertolotto), Andora (piazza S. Maria), Bardineto (piazza della Chiesa), Boissano (piazza Govi), Carcare (via Garibaldi e piazza Sapeto) [redacted] ancora Celle, Ceriale, Cosseria, Finale Ligure (piazza di Spagna), Laigueglia, Loano, Murialdo, Sassello, Savona (via Pia, piazza Mameli, via Montenotte e [redacted]letto Fornaci), Spotorno, Vado, Varazze (piazza Bovani) e Villanova d'Albenga. [p. p.]

Telefono Donna

Arte e musica per le cure di [redacted] Vidoni

SAVONA. Quattro spettacoli a scopo benefico. Il ricavato dagli incassi servirà ad aiutare Pamela Vidoni, la giovane albissolese che da un paio di anni ha perso l'uso di braccia e gambe in seguito [redacted] un incidente in mare avvenuto in Sardegna.

L'iniziativa benefica è stata organizzata dalla sezione savonese di «Telefono donna» e prevede quattro spettacoli nell'ar[redacted] di un paio di mesi. Il titolo della rassegna è «Primavera-...anche per Pamela». Il primo dei quattro appuntamenti è previsto per domani pomeriggio nei locali della Sms «Milleluci» di Legino. E' in programma un concerto della Corale alpina savonese.

Seguirà, sabato 19 aprile alle 21 al teatro dei Salesiani, [redacted] recita della Compagnia teatrale savonese La Torretta. Non è stata ancora fissata invece la data del terzo spettacolo. Si tratta in realtà di una mostra che raccoglierà opere realizzate da alcuni tra i più noti artisti del panorama savonese. La [redacted] segna verrà allestita [redacted] Palazzo Nervi.

Ultimo appuntamento è per l'8 giugno, alle ore 21, ad Albisola con [redacted] saggio del gruppo «Liberdanza» diretto da Isabella Ferrigno. [a. r.]

PALLANUOTO

IL SAVONA SI GIOCA LE ULTIME SPERANZE

La Rari costretta a vincere contro gli «ex» Estiarte e Bovo

Athena, passa da Pescara la strada verso i playoff

Dal derby Recco-Nervi d'andata, Magalotti mentre contrasta l'azione di Mannai

SAVONA. Pescara, capoluogo dell'Abruzzo, ha una [illegible] secondaria qualità. E' al centro di un'autentica e scintillante riviera, su cui si incastonano alcune gemme dell'Adriatico. Tra queste Francavilla al Mare: è qui che da ieri sono in ritiro i giocatori della «Waltertosto», sponsor dal nome germano-gastronomico che pare comunque aver offerto importante ossigeno ai polmoni di un club che in pratica da sempre passa per [illegible] dei più ricchi d'Italia.

Il Pescara pallanuoto, si sa, ha passato un brutto momento. Manuel Estiarte, l'iperasso la cui bravura è pari solo alla simpatia e alle doti umane, ci ha confidato dieci giorni fa che però l'impasse è alle spalle: «Problemi di cambio di tecnico, diversità di allenamenti e schemi». Sarà. Certo è, che oggi alle «Najadi» la Rari Nantes Athena Savona si gioca forse l'ultima fetta della torta-playoff.

La sconfitta, meritata ma non per questo meno bruciante, patita otto giorni fa per mano della Florentia, ha messo i biancorossi, come dice lo stesso Mistrangelo, «Spalle al muro. Siamo spalle al muro, perché negarlo? Dobbiamo far risultato, anzi possibilmente vincere, oggi. Non c'è tanto da dire: di fronte troviamo una delle più belle e imprevedibili squadre d'Italia e d'Europa, eppure non abbiamo scelta. Io ci credo ancora, i ragazzi anche, ci giocheremo tutto».

La Rari, dopo tanto tempo tr[illegible] nel Gotha delle prime quattro, ne è appena uscita fuori: e quinta, se perde oggi probabilmente non rientrerà più nel giro che conta. Ancora Mistrangelo: «Questi ragazzi hanno comunque dato tantissimo, probabilmente tutto. Io chiedo loro ancora uno sforzo [illegible] più, ma [illegible] anche dovesse non bastare, sappiate una cosa: io di loro sono contentissimo, meritano un grande applauso comunque».

La rabbia, in parte espressa [illegible] in parte repressa, del tecnico biancorosso, è determinata anche dalla consapevolezza di battersi in condizioni ben diverse [illegible] quelle in cui possono muoversi i rivali: basti l'esempio del ritiro di ieri degli abruzzesi per rendersene conto. «Non si creda che problemi immediati e teoricamente futuri di impianto, di società, non siano vissuti in maniera diretta dai miei giocatori. La tranquillità in certi casi è determinante, e noi non ne abbiamo molta...».

Sul fronte Pescara, si sa, due ex sopra tutti, e poi una valanga di grandi giocatori. Manuel Estiarte [illegible] Sandro Bovo sono stati tra i grandi artefici delle più sontuose fortune savonesi, e non è difficile sondarne lo stato d'animo quando si scivola nell'amarcord, ancora di recente, il grande «Mani» ha mandato alla Rari i suoi migliori auguri, e tanta solidarietà, riguardo alla questione-piscina.

Sandro Bovo, poi, è diventato «grande» proprio in [illegible] Colombo. Chissà se, una volta lasciata la Mameli Voltri, sarebbe diventato ciò che è senza passare da Savona, [illegible] Mistrangelo. Ma lui lo [illegible]: i bene informati assicurano che ancora adesso, quando ci sono momenti difficili in Abruzzo o in Nazionale, i consigli li chieda a uno solo: il suo «vecchio» allenatore.

Non che ci sia da aspettarsi misericordia, dagli antichi amici: lo sport è spietato e corretto, ognuno lavora all'interno del contesto del momento. E poi, una Rari che non riesce a trovare amici veri, aiuti ed appoggi, nella sua città, come potrebbe pensare di ricevere favori lontano da «casa»?

Roberto Baglietto

CAMPIONATI MINORI

Comincia la stagione anche per B e C

Per i pochi intimi che ne sono al corrente e per l'ancor più piccolo numero di «matti» che vorranno seguirle, iniziano oggi le serie minori: serie B [illegible] C con gironi quasi del tutto regionali.

Il girone 1 della B apre con questo programma: Arenzano-Lerici in corso Colombo [illegible] Savona alle 18 (arbitri Pacchini [illegible] Sada); Camogli-Quinto a Punta S. Anna alle 17,30 (Barone e D'Auria); Rapallo-Promosport Cagliari a Sori alle 15 (Gaiani e Sala); Sturla-Marisport Spezia alla Sciorba alle 19 (Duce e Patrone). La prima dopo le 14 giornate della cortissima regular season affronterà la vincente del girone [illegible] (Lombardia-Veneto-Friuli-Piemonte) per scegliere l'unica ammessa alla categoria superiore. L'ultima classificata retrocederà in C. La retrocessa dalla A2 è lo Sturla, la neopromossa [illegible] la squadra cagliaritana: la Promosport [illegible] stata «infilata» nel girone ligure contro ogni considerazione logico-geografica, toccherà alle malridotte finanze delle società nostrane sobbarcarsi la trasferta nell'isola.

Il girone 1 della C, quasi tutto ligure, inizia con [illegible] certo anticipo rispetto agli altri 7 gruppi della categoria. Sono iscritte Andrea Doria, Vallescrivia, Ponente Ligure, Endas Genova, Rora Torino, Sori 90, Mameli. L'organizzazione [illegible] affidata al comitato ligure, il che significa, visto come vanno le cose, aver le notizie col contagocce. **[d. s.]**

Sandro Bovo, nella foto grande, ha spiccato da Savona il balzo [illegible] la pallanuoto che conta. Nel riquadro Mistrangelo, tecnico della Rari, suo autentico scopritore

Lavagna-Bogliasco clou di A2

Imperia, con il Modena altro duro test

Da corta [illegible] cortissima: non [illegible] affatto detto che la classifica del girone Nord di A2 [illegible] allunghi con il passare delle giornate, anzi il programma della quinta di andata sembra fatto apposta per confondere ancora le acque. [illegible] terzetto di testa è atteso da tre trasferte [illegible] rischio. Chi sta più sulle spine è il Bogliasco, che fa visita a un Lavagna che tentenna quando viaggia, ma che in casa raramente sbaglia.

Le incongruenze di [illegible] calendario fatto senza curarsi delle esigenze liguri, segnatamente delle due squadre del Tigullio, impone al Lavagna di giocare nel primo mese solo una volta nella sua piscina. «Torniamo a casa solo per giocare i derby: dopo il Chiavari, [illegible] Bogliasco. Mi auguro vada a finire allo stesso modo». Auspici a parti, Stefano Crovetto non commette l'errore [illegible] sottovalutare l'avversaria: «Abbiamo visto il Bogliasco in allenamento e in precampionato. Ha gli uomini per tornare in A1. La classifica non esprime il [illegible] valore, [illegible] la squadra [illegible] Massimo De Crescenzo verrà fuori col tempo».

Si gioca alle 17,30 al Parco Tigullio, arbitrano Maggiolo e Bertini. Significativa la scelta di un arbitro ligure, anzi recchese come Maggiolo, per dirigere un derby: la fiducia nei [illegible] mezzi è tale che il designatore non ha tenuto conto delle possibili critiche. Una politica che va sostenuta: quando l'arbitro è bravo ogni sospetto di parzialità viene scacciato e l'avere una perfetta conoscenza dei giocatori in vasca aiuta a prendere le decisioni migliori.

L'Imperia (1) alle 21 affronta nella vasca di [illegible] il Modena (6). Dirigono De Giovanni [illegible] Taormina. La formazione di Iarossi conclude con l'impegno odierno il «trittico di ferro» che l'ha già messa a confronto con Bergamo [illegible] Civitavecchia. La Cava [illegible] C. faranno l'impossibile per non incappare nella terza sconfitta, [illegible] faranno drammi se dovesse arrivare. Ci sono margini di recupero.

Si gioca alla Sociale alle 17 [illegible] confronto tra Sori (3) e Torino (4). I granata [illegible] intimoriti da un Torino che ha giocato malissimo la prima due gara, ma poi è andato a vincere a Civitavecchia [illegible] ha rifilato [illegible] incredibile 19-4 al Cagliari. Dirigono Paoletti e Vecchio. Il Chiavari (3) che in trasferta [illegible] ha ancora preso punti va a Civitavecchia (5). I verdeblù non [illegible] al [illegible] simo, [illegible] per far risultato hanno bisogno di un arbitraggio a prova di condizionamento. Cagliari-Bergamo arbitrata da Falco-[illegible] [illegible] Napoli è condizionata dall'assenza del big lombardo, Bereszki, squalificato. **[d. s.]**

Nervi-Recco: tutto scontato?

Il derby genovese caratterizza tutto il resto del programma

GENOVA. Del derby Nervi-Recco si è già scritto tanto, probabilmente tutto, e quindi appare doveroso lasciare la parola «fine» alla [illegible] della Sciorba. Soltanto un breve riassunto delle ultime puntate, con Baldineti consapevole di disporre di un organico superiore [illegible] quello [illegible] Sciacero, [illegible] non troppo tranquillo; e sull'altro fronte, appunto, genovesi senza particolari obblighi, poichè le vere sfide salvezza inizieranno fra sette giorni, con la trasferta di Catania per affrontare la Paguros.

Pronostico scontato? Tutto troppo facile, tutto troppo tranquillo per lasciare... tranquillo un caratteriale come Marco «Gu» Baldineti. Ed allora ecco le ultime sensazioni a poche ore dal derby.

«Noi dovremo fare la partita, siamo noi a rischiare di più avendo il pronostico a favore. Il Nervi cercherà [illegible] tutti i modi [illegible] metterci in difficoltà, consapevole che [illegible] risultato di[illegible] dalla sconfitta sarebbe importantissimo in chiave salvezza, [illegible] senza dover drammatizzare troppo per un'eventuale passo falso.

Psicologicamente il Nervi parte in vantaggio, ma per la mia squadra allargherei il di[illegible] ad un trittico: importante vincere oggi, ma soprattutto non sbagliare la successi[illegible] partita casalinga con l'Anzio (formazione sempre temibile) e poi c[illegible] di raccogliere qualcosa alla Scandone contro il Posillipo. Un trittico importante, per capire quali [illegible] quante possibilità avremo di lottare per i playoff».

Il cammino futuro. In chiave playoff, dopo Pescara-Savo-[illegible] del pomeriggio, rimarranno ancora dieci scontri diretti fra le sei «pretendenti»: Florentia-Posillipo sabato prossimo; Roma-Pescara e Posillipo-Recco il 26; Savona-Posillipo il 3 maggio; Posillipo-Pescara e Savona-Recco il 10 maggio; Pescara-Florentia e Roma-Posillipo il 17 maggio; Savona-Roma e Florentia-Recco nel turno di chiusura del 24 maggio. Recco che indubbiamente non ha un calendario favorevole, dovendo giocare tutti gli scontri diretti in trasferta, ma neppure le altre formazioni possono dormire sonni tranquilli.

Spazio agli universitari. Appena il tempo di chiudere le fatiche del derby, e subito tra recchelini (Francesco Ferrari, Andrea Mangiante e Francesco Riccadonna), un nerviese (Daniele Magalotti) ed [illegible] savonese (Raffale Onofrietti) saranno chiamati a rispondere alla convocazione di Ratko Rudic [illegible] del tecnico Vincenzo D'Angelo per la composizione della Nazionale Universitaria.

E' in programma domani e lunedì uno stage contro la Nazionale Cubana, già in tournée a Roma da inizio aprile, presso il Centro Sportivo Giulio Onesti (piscina Acquacetosa). Del gruppo farà parte anche un altro ligure: si tratta [illegible] Daniele Bettini della Real Casevacanza Bogliasco.

Inoltre, [illegible] loro ci [illegible] Fabrizio Buonocore (Canottieri); Antonio Vittorioso (Roma); Marco Palazzo (Catania); Andrea Brazzatti, Cesare Vio e Leonardo Binchi (Florentia); Fabio Valenti (Paguros); Alessandro Calcaterra ed Emilio Mammarella (Pescara). Finite le Coppe europee, iniziano dunque i raduni azzurri ad interrompere il lavoro delle varie squadre...

Giancarlo Scartozzoni

La sorpresa di Cuneo potrebbe essere l'imperiese Giacomo Giretto

Domani nella sfida Alpitour-Sisley è in palio mezzo scudetto di volley

CUNEO. Il capitano della Nazionale olandese Ron Zwerver, quasi tutti i migliori atleti del campionato italiano da «mister mondo» Bernardi ad Andrea «Lucky» Lucchetta, passando per Gardini, capitano della Nazionale azzurra, Tofoli, Gravina, Galli, De Giorgi, il russo Fomin, lo spagnolo Pascual, il serbo Grbic. Tutte queste stelle del volley mondiale saranno in campo domani alle 15 al palazzetto dello sport di Cuneo per Alpitour-Sisley, seconda gara della semifinale play-off scudetto. L'Alpitour Traco deve vincere per raggiungere la parità dopo la rocambolesca sconfitta di martedì a Treviso, altrimenti dovrà giocarsi tutto mercoledì in Veneto.

Intorno alla gara, c'è grande attesa, ma sono disponibili ancora biglietti (per informazioni 0171-699187). Le curve costano [illegible] mila lire, la tribuna non numerata 30 mila, numerate secondo anello e laterale 40 mila, centrale numerata [illegible] mila.

L'avventura nei play-off scudetto dell'Alpitour Traco prosegue all'insegna della sofferenza. Nel primo turno la squadra di Cuneo [illegible] stata costretta [illegible] ricorrere alla terza partita per eliminare la Gabeca Montichiari, martedì a Treviso, invece, gli uomini [illegible] Prandi hanno sciupato alcune occasioni clamorose e sono stati sconfitti 3-1.

«Abbiamo perso una grande occasione per fare [illegible] passo decisivo verso la finale scudetto - dice [illegible] capitano dell'Alpitour, Lucchetta -. Ora rischiamo di aver caricato la Sisley, ma in [illegible] dobbiamo rimettere a posto le cose».

La tensione [illegible] alta, i tifosi hanno preparato una coreografia speciale, l'opposto Rafael Pascual fa appelli alla radio per conquistare tifosi [illegible] da stasera, per trovare tranquillità, e la giusta concentrazione, l'Alpitour Traco sarà in ritiro. Nello schieramento cuneese la sorpresa potrebbe essere il centrale imperiese Giacomo Giretto che [illegible] Treviso si è espresso su ottimi livelli. **[l. f.]**

L'imperiese Giacomo Giretto

La scherma savonese lancia l'allieva di Nasoni, ed emergono anche Camilla Poggio e Isotta Peira

Noemi, il mondo sulla punta della spada

La Piccinino sesta ai Mondiali Cadette: ora insegue le Olimpiadi

SAVONA. Un sogno [illegible] cinque cerchi chiamato Sidney 2000. Noemi Piccinino, portacolori della «Leon Pancaldo», pensa ogni giorno [illegible] più [illegible] quella [illegible] lontana dove, fra tre anni, gli atleti di tutto il mondo celebre[illegible] il «rito olimpico».

Perché non crederci, dopo lo splendido sesto posto ai Campionati mondiali di Tenerife, riservati alla categoria Cadette? Lei, nella spada, ha dimostrato, [illegible] quella tecnica perfezionata ogni giorno da Sergio Nasoni (maestro la cui bravura [illegible] pari alla modestia) che può davvero mirare lontano.

Nella rassegna iridata Noemi ha sconfitto paura ed emozione (sempre le rivali più pericolose) appena salita in pedana. E quel sesto posto le va stretto, visto come si erano messe le cose: «Con un pizzico di fortuna in più - dice la giovane promessa savonese - potevo occupare [illegible] gradino del podio. Ho affrontato i Mondiali in splendida forma: peccato che [illegible] cose non siano andate benissimo proprio al momento decisivo».

Noemi Piccinino col maestro Nasoni

Sedici anni da compiere a giugno, Noemi [illegible] l'esempio di [illegible] la scherma - così [illegible] [illegible] altri sport - non [illegible] mortifichi affatto la femminilità. E quella grinta che esibisce in pedana, si scioglie poi con gli amici di tutti i giorni, alcuni dei quali al Liceo Scientifico di Carcare: «Qui - prosegue Noemi - posso studiare con tranquillità, visto che gli insegnanti hanno capito le mie esigenze. Quando ci sono gare come i Mondiali, [illegible] inevitabile inanellare una lunga serie di [illegible]senze. [illegible] anche nello studio mi [illegible] prefissa precisi obiettivi: [illegible] sono sicura di farcela».

Certo [illegible] ha fatta di strada la ragazzina che al «Trofeo Topolino» del '94 colse le sue prime soddisfazioni. Adesso, conquistate le [illegible] nobili della scherma italiana, per Noemi [illegible] intensificano [illegible] appuntamenti, il primo dei quali tra pochi giorni con i Campionati italiani. Prosegue: «Sì, anche in questa occasione punto in alto, [illegible] non sarà facile considerata la concorrenza. Certo questo appuntamento è un altro momento importante di una stagione [illegible] cui sono in programma anche le prove [illegible] Coppa del Mondo».

Sergio Nasoni è entusiasta di questa allieva che ha visto progredire sotto i suoi occhi: «Noe-[illegible]i è [illegible] vero talento. Sono sicuro che, nei prossimi anni, diventerà un punto [illegible] riferimento per la scherma italiana».

E intanto alla «Leon Pancaldo» fioriscono nuovi talenti: nei giorni scorsi, sotto la guida [illegible] Federico Santoro, Camilla Poggio (da soli tre mesi dedita a questo sport) [illegible] Isotta Peira hanno conquistato rispettivamente il secondo e il terzo posto ai Campionati regionali «Prime Lame». Un ulteriore esempio di come, pur [illegible] [illegible] difficoltà (e ostacoli [illegible] tutti i tipi) la società schermistica possa essere [illegible] motivo d'orgoglio per la città.

Guglielmo Olivero

La Prima categoria dominata dal Portovado, cerca altre tematiche

In lotta per il posto d'onore

Borgio e Zinola hanno buone occasioni per migliorare ancora la classifica, la capolista difende il suo palmarès a Pietrabruna. Oggi si disputano 5 anticipi: c'è anche il Varazze

E' la lotta per la piazza d'onore ad infiammare le [redacted] giornate finali della Prima, considerato che [redacted] Portovado da tempo ha effettuato la fuga decisiva.

Pietrabruna (39)-Portovado (56). La compagine di Bovero, intenzionata ad onorare il campionato fino all'ultima giornata cerca, priva [redacted] Manca, la diciottesima vittoria. I locali, almeno per la matematica, possono ancora lottare per la seconda piazza. All'andata [redacted] Portovado s'impose 2-1.

Borgio (45)-S. Stefano (26). Interessi contrastanti con [redacted] compagine di Bergallo in piena lotta per il secondo posto [redacted] ospiti bisognosi di punti. Squadre al completo con ricordo della splendida gara di andata chiusa 3-2 per il Borgio.

Zinola (43)-Poggese (1). Dovrebbe essere, sulla carta, un festival del gol (all'andata i savonesi ottennero un eloquente 6-0). I biancazzurri [redacted]no privi di Salomone e Cangemi ma questo non rallegra gli ospiti che hanno già subito ben 86 gol.

Taggese (43)-Vallecrosia (24). Stimoli maggiori per gli ospiti affamati [redacted] punti per evadere dalle zone pericolose. Squadre [redacted] completo per un match che all'andata si chiuse 1-0 per la Taggese.

Carlin's (40)-Spotornese (38). All'andata (un recupero durante la sosta natalizia) i matuziani s'imposero 6-0 portandosi in vetta alla classifica. Ma quel primato fu un'illusione, mentre i biancazzurri han reagito ritrovando morale e condizione. Savonesi privi di Peluffo.

Dianese (26)-Altarese (40). In settimana il presidente Castiglia ha dichiarato di essere scontento del torneo dei valbormidesi, che però stanno disputando un buon finale di stagione. Contro una Dianese che paga la squalifica [redacted] Barreca non è escluso un colpo grosso. Andata 2-1 per l'Altarese.

Bordighera (21)-S. Ampelio (33). Anche qui team ospite favorito, e intenzionato [redacted] ripetere il risultato dell'andata: 1-0.

Quiliano (38)-Camporosso (26). I savonesi mirano [redacted] tre punti riscattando alcune opache prestazioni. 1-1 all'andata.

Anticipi. Oggi si gioca anche [redacted] Eccellenza: c'è Migliarinese-Sestri. In Promozione Serra Riccò-Mignanego; Coalma-Bolzanetese e Praese-Audace. Infine nel girone [redacted] di Prima il Va[redacted] ospita la Culmv. [g. o.]

Calvi, protagonista [redacted] Spotornese

PALLAMANO

Winterthur nei playoff

SAVONA. Importante successo della Winterthur Savona nella gara di andata dei playoff del campionato di pallamano di [redacted] C. La formazione del presidente Roberto Fresia, ha superato per 17-16 il Città Giardino di Torino, al termine di una gara avvincente [redacted] ricca di suspence. Infatti i savonesi, sotto di ben cinque reti dopo appena 12 minuti di gioco, sono riusciti a rimontare [redacted] a chiudere la prima frazione di gioco in svantaggio di sole tre reti. Nella ripresa i biancorossi, in notevole progresso, sono riusciti [redacted] pareggiare le sorti dell'incontro, [redacted] successivamente [redacted] passare in vantaggio per poi controllando la partita nelle battute conclusive. Nelle file della compagine ligure, da segnalare soprattutto l'ottima partita del portiere Beltramo, che ha salvato in molte occasioni, specie nel finale di gara, il prezioso risultato. Stasera si gioca il retour-match a Torino. In [redacted] di sconfitta, sulla carta possibile, il Savona giocherà la terza partita nel suo palazzetto dello sport, avendo chiuso davanti ai piemontesi la regular season. Obiettivo per la Winterthur è proprio riuscire a superare questo turno, per andarsi a giocare la fase finale per la promozione tra i cadetti. [r. p.]

Temi di fine stagione ormai per il volley savonese

L'Agnesi passa e chiude S. Pio difende il 5° posto

Cala il sipario sulla A2 femminile con l'Agnesi Alassio, ormai salva, ospite del Cemar Spezzano, grande protagonista di un torneo in cui occupa il secondo posto alle spalle della capolista Edina. Per la truppa di Di Mieri, ormai tranquilla sotto il profilo psicologico, la ghiotta occa[redacted] di congedarsi con una prova di prestigio. Di Mieri avrà a disposizione tutte le titolari anche se la Grober, alle prese con un ginocchio malandato, verrà forse tenuta a riposo. Le altre: Carifano-Altamura; Agrigento-Sestese; Record Latisana-Edina Napoli; Jesi-Spoleto; Big Power Ravenna-Biasia Vicenza; Cervi Cucine Castellanza-Famila Imola Bologna; Aster Roma-Rio Casamia Palermo.

Intanto la C1 maschile propone la trasferta del S. Pio X Loano sul parquet del Valle[redacted]: la compagine ponentina è chiamata a difendere un quinto posto che vale i playoff. Turno di riposo per l'Iris Carcare mentre l'Athena Savona, [redacted] retrocessa nella C regionale, attende (palazzetto di corso Tardy e Benech, ore 21) il Sant'Anna Pescatori Torino.

Nella C1 femminile il Latte Frascheri Varazze, ormai retrocesso, attende il Cislago in una partita che [redacted] annuncia molto difficile. Ventunesima giornata nella C2 femminile con il S. Paolo Andora, capolista, ospite dell'Iplom Valle Scrivia. Le altre: Chiavari-Normac; Carcare-Agnesi Alberti; Admo Lavagna-Pgs Alassio; Lorenzini-S. Pio Loano; Brianteo-Arenzano e Vbc Savona-Tre Stelle Moneglia. In C2 maschile infine [redacted] Finale, primo la classifica, è ospite del Rapallo in una partita che dovrebbe confermare l'ottima salute della capolista. [g. o.]

Il basket

Alassio ci prova Albenga anche

Ultime palpitanti battute dei tornei cestistici. I riflettori so[redacted] puntati soprattutto sulla C2 maschile, torneo in [redacted] in questo fine settimana sono in programma le partite di ritorno dei quarti di finale.

L'Alassio è ospite dell'Athletic (stasera, ore 21) e, salvo clamorose sorprese non dovrebbe avere problemi nel chiudere la sfida senza incorrere nella «bella» (all'andata 76-55). L'Albenga è invece ospite del Cogoleto, confortata dal 105-95 ottenuto in casa.

Qui l'impegno è senz'altro più difficile ma gli ingauni, in caso di sconfitta, potranno pur sempre disputare la «bella» sul proprio terreno. Le altre: Rossiglione-Spezia 1993 [redacted] Sarzana-Don Bosco. Nella poule retrocessione della serie C2, il Finale è invece ospite dell'Interbasket, mentre l'Asso attende il Lerici. Ma la partita decisamente più importante è Tigullio-Riviera: chi perde stavolta, in pratica abbandona la categoria. Completano il quadro Crdd-Loano, con i ponentini già salvi, e Ospedaletti-Pontremolese.

Nella C1 femminile è tempo del ritorno delle semifinali. L'attenzione è sull'Albatros Alassio che, domani (Palaravizza, 20) sarà impegnata contro l'Auxilium Genova che aveva prevalso all'andata (ma le ponentine erano prive di Jessica Torre [redacted] Roberta Revaglio, migliori realizzatrici) di ventitre punti. Davvero difficile rovesciare il passivo e accedere all'ultimo atto del torneo. L'altra semifinale oppone il Cogoleto all'Ospedaletti con la compagine imperiese favorita dal pronostico.

Nella serie B femminile la Cestistica Savonese attende (domani al palazzetto dello sport, [redacted] 18,30) il Vercelli, mentre per la serie D maschile il confronto più atteso è Canaletto-Maremola, cioè il confronto che oppone le prime due della classe. [g. o.]

Appuntamento sportivo-sociale per i giovani

Domani con i Salesiani la Pasqua dello Sportivo

SAVONA. Domani si celebra dunque la decima edizione della «Pasqua dello Sportivo», la manifestazione organizzata dalla Polisportiva Don Bosco [redacted] Savona in collaborazione con il Coni provinciale.

Un avvenimento [redacted] sicuro interesse sportivo e soprattutto sociale, visto che la manifestazione, oltre ad avere una parte riservata alla premiazione della quarta edizione dello «Sport [redacted] vita», è tutta concentrata sullo sport giovanile, punto [redacted] riferimento dei Salesiani di tutto il mondo, con gare di calcio e minivolley, ed esibizioni di ginnastica artistica [redacted] «rollerblade».

Una giornata quindi dedicata ai giovani, com'è nel vero spirito dei Salesiani. Sarà presente il fondatore dell'attività sportiva dell'oratorio di Savona, don Aldo Bargioni, colui che ha voluto [redacted] realizzato dieci anni fa la «Pasqua dello Sportivo». Assieme [redacted] don Aldo un'altro sacerdote, [redacted] instancabile capace di utilizzare lo sport come vero strumento di educazione: don Mario Carattino. Ha sviluppato la Polisportiva Salesiana a Savona fino a renderla una delle più organizzate della nostra regione.

Tra loro, un personaggio di spicco del mondo dello sport: Lelio Speranza, stella d'oro [redacted] Coni e collaboratore fin dagli inizi di questa passerella giovanile. All'iniziativa quest'anno hanno contribuito in maniera determinante i commercianti di Villapiana. Il via domani, al[redacted] 10 con la mess[redacted] cel[redacted] da don Agostino Paganesi assieme ai suoi predecessori, don Bargioni e don Carattino. Alle 10,45 le premiazioni «Sport e vita», e poi le gare che avranno il loro massimo interesse nel pomeriggio, [redacted]on le finali di tornei di calcio e minivolley.

La «Pgs Savona» annovera tra i suoi iscritti oltre duecento atleti suddivisi nelle varie attività: cioè ginnastica artistica, calcio, pallavolo e tennis tavolo. Ed inoltre, dallo scorso anno è stata [redacted] in cantiere una sezione pattinaggio a rotelle per la quale ci [redacted] buone prospettive. [r. p.]

Il ricavato della camminata a favore dell'Associazione contro la Leucemia

Ecco il Memorial Gambetta

Ultime ore per l'iscrizione alla non competitiva

LA STAMPA 12 APRILE 1997
Domenica 13 aprile 1997
Polisportiva S. [redacted]
Via S. Francesco, 16 17100 SAVONA

6° Memorial «Nicola Gambetta»
Camminata Panoramica (non competitiva)
a passo libero
[redacted]
TAGLIANDO DI [redacted]
COGNOME E NOME
età firma
Quo[redacted] di partecipazione: L. 5 mila

Questo coupon va consegnato martedì, giovedì, sabato alla Segreteria della Polis. S. Francesco Parco Convento P.P. Cappuccini - via S. Francesco 16 Savona.

La preiscrizione [redacted] questo tagliando dà diritto oltre che alla maglietta della manifestazione ed al pettorale ad un ulteriore gadget.

Il ricavato della manifestazione [redacted]rà devoluto all'associazione Savonese contro la leucemia

NON VALGONO LE FOTOCOPIE

SAVONA. Continuano, grazie anche al tagliando pubblicato da La Stampa, le iscrizioni al sesto Memorial Nicola Gambetta in programma domani sotto l'egida della Polisportiva [redacted] Francesco. La manifestazione, diventata ormai un classico del calendario, si snoderà su un percorso di 8 chilometri e mezzo, con i passaggi di Ranco, San Nazario, Lavagnola [redacted] Villetta. La partenza è fissata per le 9,30 (con ritrovo dalle 8,30) di fronte al Parco Convento dei Padri Cappuccini, in via San Francesco 16.

L'intero ricavato della manifestazione, alla quale fornisce l'assistenza Radio Sport Olimpia, sarà devoluto a favore dell'Associazione Savonese contro la Leucemia. Numerosi i premi messi a disposizione dall'organizzazione. A sorte verrà anche estratto un premio messo a disposizione dai ceramisti [redacted] Albisola. Alla gara prenderanno parte, oltre a tutti migliori specialisti liguri, anche parecchi atleti provenienti da fuori [redacted]gione. [g. o.]

14ª TAPPA **SAVONA GOAL '97**
[redacted]PRILE 1997
G.P. S[redacted]ri Orafi 75V

domenica 13 aprile '97

1	SAVONA - MONCALIERI	
2	[redacted]E - PINEROLO	
3	CAIRESE - ENTELLA	
4	VADO - GRASSORUTESE	
5	LOANESI - FINALE	
6	CISANO - ALBENGA	

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza ....
Promozione ....
Prima Cat. ....
Seconda Cat. ....
Terza Cat. ....

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
BAR o TEAM ....

SUB

Una sezione «ecologica»

Ottima riuscita del campionato regionale svoltosi ad Albisola. Sul gradino più alto del podio è salito il savonese Davide Petrini, che ha preceduto Daniele Petrollini [redacted] Genova. Terzo Angelo Carlevarino e solo sesto Paolo Cappucciati, reduce dal trionfo alla prestigiosa «Coppa del Brasile». Sempre per l'attività subacquea, ma con esclusione della pesca, va registrata [redacted] nascita di [redacted] sezione al Cnam di Alassio, presieduta da Arturo Gandolfo, e che organizzerà molte manifestazioni. Gandolfo: «Il nostro compito, di grande importanza, è valorizzare l'aspetto ecologico, fondamentale per Alassio. Una sfida che affrontiamo [redacted] entusiasmo». [g. o.]

BOCCE

Oggi la Coppa Milano

[redacted] appuntamenti ad alto livello per La [redacted]

La Coppa Milano Assicurazioni, organizzata per oggi da «la familiare» [redacted] via Scarpa, apre una serie di appuntamenti con le categorie minori delle bocce, destinati [redacted] mettere [redacted] primo piano la disciplina nelle prossime settimane.

La gara odierna [redacted] una «provinciale» [redacted] coppie per la categoria D, [redacted] due bocce, con settore Val Bormida [redacted] La Boccia Carcare. Il ritrovo alle 14,40, via alla gara alle 15: le finali verranno disputate domani dalle 14,30 sempre sui campi de La Familiare, società organizzatrice.

La società grigiorossa ha inoltre in preparazione [redacted] degli appuntamenti più importanti della stagione: si tratta del 7° Trofeo Matteo «Rino» Giuggia, in memoria di uno dei più noti ed amati giocatori e dirigenti della società [redacted] si tratterà di una gara [redacted] coppie di categoria B, che si svolgerà domenica 27 aprile - [redacted] le finali invece per sabato 10 maggio - e che rappresenta anche la quinta prova del Trofeo Italtinto, manifestazione regionale per società. Il settore di gara nel Genovese sarà alla Cavese di Lavagna.

Il terzo importante impegno organizzativo per La Familiare arriverà l'11 maggio [redacted] l'11° Trofeo Augusto Parodi, [redacted] individuale di categoria C con settore unico, valida anche come qualificazione per il campionato interprovinciale. Si giocherà sui campi de La Familiare e delle società più vicine: sarà uno degli appuntamenti più sentiti e di valore per i giocatori della categoria. [g. o.]

BALON

Intanto parte la serie B

A Pieve di Teco un ultimo [redacted] precampionato

PIEVE DI TECO. [redacted] disputa domani alle 15,30 allo sferisterio di Pieve [redacted] Teco la finale del torneo riservato [redacted] squadre di A di pallone elastico: da una parte la Taggese di Giuliano Bellanti, dall'altra la Banca Credito Caraglio, capitanata dall'ex pievese Mariano Papone.

Un incontro che fin dalla vigilia si preannuncia bello ed interessante, anche perché darà utilissime indicazioni visto che arriva ad una settimana esatta dal via [redacted] massimo campionato di «balon», [redacted] quale vedrà quest'anno al via [redacted] compagini. Tre squadre sono liguri, [redacted] cioè Imperiese, Taggese [redacted] Pieve di Teco. Le altre 5 vengono dal Piemonte: sono Banca Credito Caraglio, Maglianese, Pro Spigno, Monticellese e Ipersidis Cuneo.

Favorito il bicampione d'Italia Alberto Sciorella, anche se attualmente ancora [redacted] corto di preparazione dopo l'intervento che l'ha tenuto per [redacted] lontano da palestra e sferisterio. Outsider di gran qualità la Taggese di Giuliano Bellanti, la Maglianese di Flavio Dotta [redacted] l'Ipersidis di Ricky Molinari.

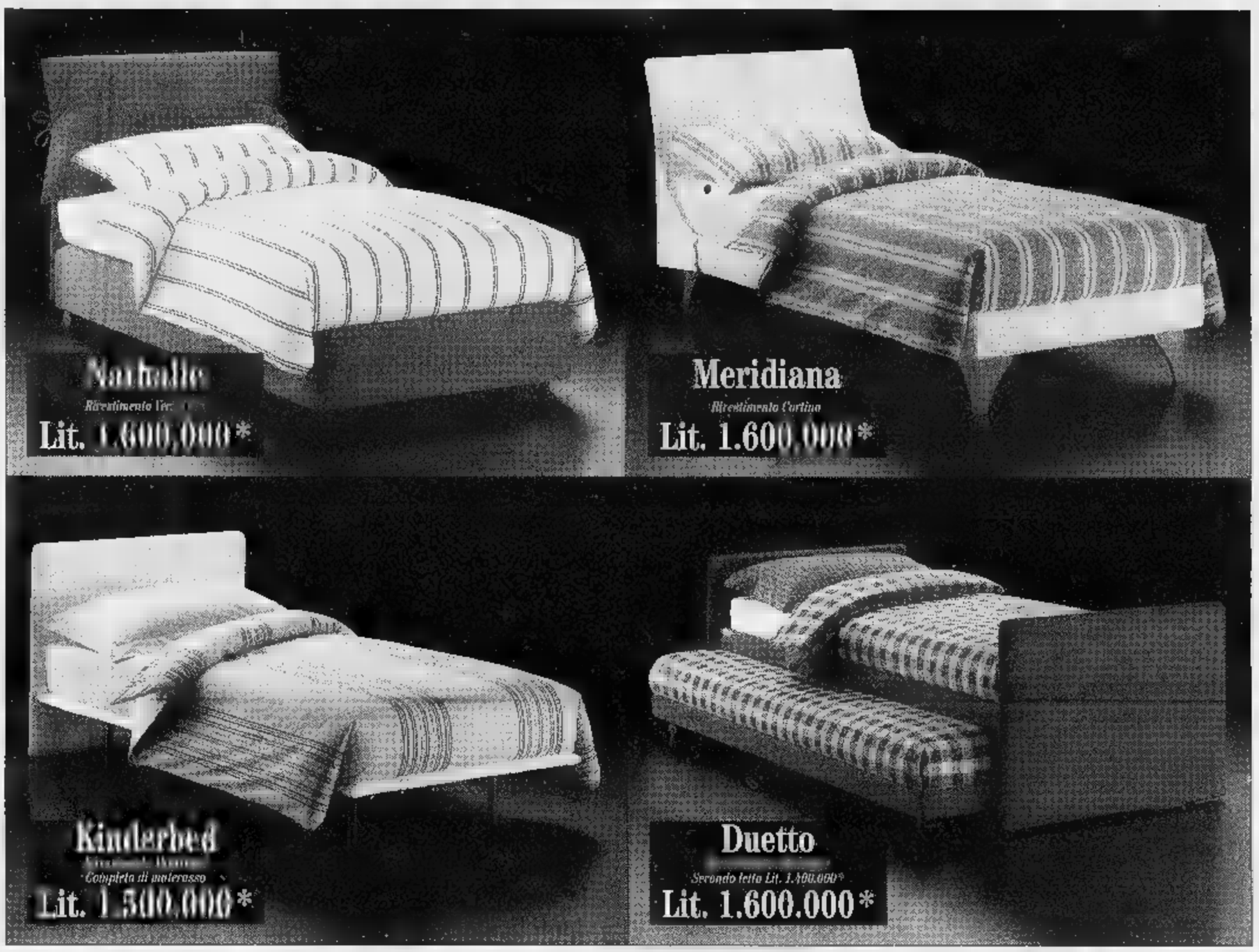
Domani intanto scatta invece già il campionato cadetto, con due compagini liguri ai nastri di partenza: sono il «Valli del Faudo» di San Lorenzo al Mare con la coppia formata da Barbero e Massone, e la Spec Cengio che presenta quest'anno Navoni ed Alessandro Suffia. La [redacted] formazione imperiese giocherà la prima partita a Vignale Monferrato contro la Monferrina di Beppe Novaro, mentre i cengesi [redacted] chiamati alla trasferta di Ricca d'Alba. [r. p.]

ROVER. USATO CON STILE.

620 SI Charcoal
618 I Bianco
216 COUPE' Tahiti
216 COUPE' Brit-Green
416 TOURER
VETTURE [redacted] DIREZIONE 1997

ROVER
Concessionari Rover. Viaggiare nello stile
Sea Cars s.r.l.
CONCES[redacted] PER SAVONA E PROVINCIA
Via Cimarosa 37r - tel. 019/824536 (4 linee r.a.) SAVONA

Per gli amanti del 'single' l'Operazione Prezzo Trasparente Flou continua per tutto il 1997.



* **Prezzo netto IVA inclusa** del letto fotografato completo di rivestimento tessile, in vendita presso i Rivenditori Flou che espongono il marchio **"L'originale Flou / Operazione Prezzo Trasparente".** Materasso e biancheria possono essere acquistati a parte scegliendo nell'ampia gamma di modelli e tessuti della collezione Flou. Non ha quindi più senso accontentarsi delle imitazioni. Oltre ad un prezzo chiaro, senza sorprese, Flou vi offre la garanzia di un letto di qualità costruito con i migliori materiali e dove ogni dettaglio è realizzato con cura artigianale.

Il sistema Flou: solo chi acquista un originale Flou ha la possibilità di scegliere e rinnovare continuamente il proprio letto con un rivestimento nuovo in più. Per gli amanti del tessile, con le 170 varianti della collezione Flou, il letto può essere completamente rinnovato e scegliendo tra gli oltre 365 coordinati copripiumino è possibile avere ogni giorno un letto diverso e sempre attuale secondo le tendenze della moda. Questo è il risultato della ricerca Flou: letti fatti per durare una vita che possono cambiare ogni giorno.

Cercate nell'elenco relativo alla vostra zona, il Rivenditore Flou che partecipa all'Operazione Prezzo Trasparente, che vi fornirà ogni ulteriore informazione.

Se siete un navigatore Internet e volete costruirvi il vostro letto su misura, Flou ha aperto il suo nuovo sito che vi consente di scegliere tra le centinaia di tessuti di rivestimento della collezione Flou e di simulare, con oltre 365 varianti di copripiumini, il letto che preferite per la vostra stanza. Per dialogare con noi venite a visitare **www.flou.it** : il miglior modo di scoprire il miglior modo di dormire.

L'ORIGINALE Flou

La cultura del dormire.

In Piemonte e Valle d'Aosta il Prezzo Trasparente Flou è in questi negozi:

PIEMONTE

ALESSANDRIA

Alessandria
SELEZIONE D'INTERNI
Via Pontida, 70
Tel. 0131/262310

BIELLA

Biella
ABITA ARREDAMENTI ATTUALI
Via Milano, 94
Tel. 015/34644

[redacted]

Cuneo
BELLA ARREDAMENTI
Via XXVIII Aprile, 2
Tel. 0171/699495

Alba
BELLA ARREDAMENTI
Corso Piave, 4
Tel. 0173/284214

Alba
MARCARINO ARREDAMENTI
Via San Rocco Seno d'Elvio, 3
Tel. 0173/441914

Mondovi'
ALLENA ARREDAMENTI
Via Torino, 1
Tel. 0174/42517

Savigliano
ABI 30
S.S. 20 Torino / Cuneo
Tel. 0172/712324

NOVARA

Novara
FLANDERS ITALIA
Corso della Vittoria, 4/B
Tel. 0321/35379

Borgomanero
TRAPEZIO
S.S. Borgomanero - Arona
Tel. 0322/843027

TORINO

Torino
ARREDOMANIA 2
Corso Trapani, 108
Tel. 011/375001

Torino
BELLATO ARREDAMENTI
Corso V. Emanuele, 25
Tel. 011/6506700

Torino
DI BARTOLO ARREDAMENTI
Corso Casale, 116
Tel. 011/8191698

Torino
GALLIANO HABITAT
Via Pietro Micca, 12
Tel. 167/010007

Cavour
COGNO ARREDAMENTI
Via Pinerolo, 188
Tel. 0121/6287

Chieri
BONETTO DESIGN ARREDAMENTO
Via Andezeno, 59
Tel. 011/9478202

Ivrea
MOBILI MARIANI
Corso M. D'Azeglio, 58
Tel. 0125/641448

Leini'
CONTE ARREDAMENTI
Via Torino, [redacted]
Tel. 011/9980106

Rosta
BELLATO ARREDAMENTI
Corso Moncenisio, 43
Tel. 011/9567794

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Aosta
CONTEMPORA
Regione Borgnalle, 10
Tel. 0165/361200

Punto Moda

regala !!!

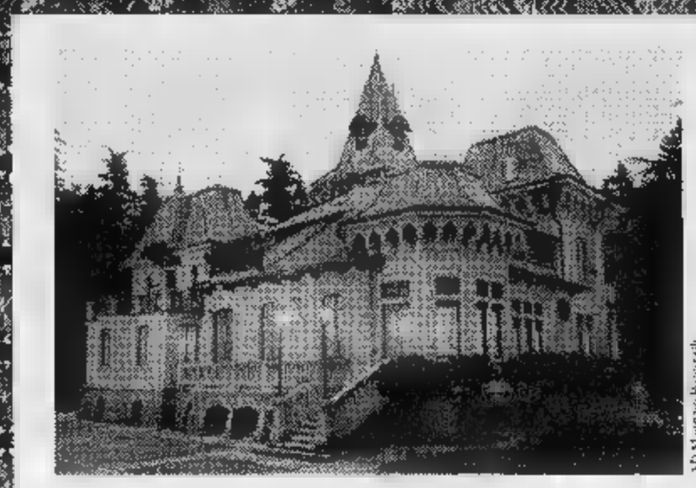
PROMOZIONE JEANS

IL 2° PAIO LO PAGHI LA META'!

Punto Moda

ABBIGLIAMENTO

NOVARA, corso XXIII Marzo, 220



Villa Katiuscia

Tappeti Orientali e Argenti Antichi

Strada Panoramica Zegna
Regione La Volpe
Tel. 015 - 981526
COSSATO - Biella

aperto tutti i giorni, festivi compresi

gruppo supermercati

uni®

ARONA - Viale Baracca, 55
BORGOMANERO - P.za Mazzini
BORGOMANERO - Via Novara, 210
SUNO - Via Borgomanero, 12
GOZZANO - Via De Gasperi, [redacted]
GALLIATE - Via Trieste, [redacted]
DORMELLETTO - Corso Cavour, 47
OMEGNA - Via IV Novembre, 292

NOVARA - Via M.te S. Gabriele, [redacted]
NOVARA - C.so [redacted] Marzo, 230
NOVARA - Via Beltrami, 34
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 5
[redacted]A - Viale Giulio Cesare
NOVARA - C.so Risorgimento
BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta
VIGEVANO (PV) - C.so della Repubblica, [redacted]

OFFERTISSIMA

3 x 2

dal 7 al 20 aprile

SULLE NOSTRE SOLITE CARNI SUINE DI GRANDE QUALITA'

	Prezzo normale al kg.	Prezzo scontato 33%		Prezzo normale al kg.	Prezzo [redacted] 33%
LONZA A PEZZI	~~14.990~~	**9.990**	MEDAGLIONI	~~9.990~~	**6.690**
BRACIOLE	~~11.990~~	**7.990**	PUNTINE	~~6.890~~	**4.590**
ARROSTO	~~9.490~~	**6.390**	FILETTO	~~15.990~~	**10.690**
SPEZZATINO	~~9.490~~	**6.390**	LOMBO FETTINE	~~15.990~~	**10.690**

Oggi perfino con Airbag laterali di serie.

Oggi Mondeo compie un ulteriore passo avanti.
Progetta secondo i principi del **D.S.E. (Dynamic Safety Engineering)** grazie al quale i più avanzati sistemi di sicurezza non sono mai un optional, Mondeo offre di serie:

- **Global Airbag System** che prevede, oltre agli airbag per il guidatore e il passeggero, perfino i due airbag laterali.
- **ABS Mecatronic III a 4 canali con EBD,** il sofisticato sistema di ripartizione elettronica della forza frenante.
- **Climatizzatore ecologico con filtro Micronair e ricircolo d'aria**
- **Motori ZETEC multivalvole benzina ed Endura 1.8 Turbodiesel da [illegible] CV con intercooler.**
- **Sistema di sospensioni indipendenti Quadralink** per la quattroporte e **SLA** con bracci a lunghezza differenziata per la wagon.

LIBERTÀ DI SCELTA FORD®

Potete scegliere liberamente allo stesso prezzo tra la quattroporte e la wagon, tra il 1.8 16V da 115 CV e il 2.0 16V da 130 CV

L. 31.940.000
chiavi in mano con rottamazione. A.R.I.E.T. esclusa

Siamo a vostra disposizione per una prova su strada. Anche sabato 12 e domenica 13.

NOVA
[illegible] • Via Verbano, 140 • Tel. (0321) 622480

[illegible]

TRECATE **• TICINO [illegible] • Corso Italia, 23 • Tel. (0321) 777625**

[illegible] Autorizzate

CASALVOLONE **• MOTOR DIESEL • Via Roma, [illegible] • Tel. (0161) [illegible]**
GALLIATE **• PONILI s.n.c. • Via [illegible] Grappa, 46 • Tel. (0321) [illegible]**
[illegible] • GOBBATO Antonio • Via Gallarate, 29 • Tel. (0321) 91849
NOVARA • [illegible] • Via Cavalcav. S. Martino, [illegible] • Tel. (0321) [illegible]

ALPICAR
DOMODOSSOLA **• Via del Cimitero, 2 • Tel. (0324) 46694**

Officina [illegible]

CRODO **• [illegible] Giuseppe • Fr. Braccio, [illegible] • Tel. (0324) 61259**

MONDEO TURBODIESEL al prezzo del benzina

Ford

MONTANARA
VERBANIA • Via Renco, 59 • Tel. (0323) 571350

Officine Autorizzate

CANNOBIO **• TRAFFIUME • Via Madonna [illegible] Grazie • Tel. (0323) 70371**
[illegible] • JOLLY CAR • Via Sempione Nord, 35 • Tel. (0323) 32161
GRAVELLONA T. **• AMATAUTO • Via Nuova Zona Industr. • Tel. (0323) [illegible]**

NUOVA COMMAR
ARONA • Viale Baracca, [illegible] • Tel. (0322) 46907

Officine Autorizzate

[illegible] • [illegible] s.n.c. • Via Borgomanero, 68 • Tel. (0322) [illegible]
[illegible] • NI.CR.A. s.n.c. • Via [illegible] Pesubio, [illegible] • Tel. (0322) [illegible]
CASTELLETTO **[illegible] • PIANEZZE Ivano • Via Caduti Libertà, 211 • Tel. (0331) 971151**
BOCA **• AGAZZONE s.n.c. • Via Unità d'Italia, 13 • Tel. (0322) 87300**
SAN **[illegible] • NUOVA [illegible] • Via Roma, [illegible] • Tel. (0322) 967796**

CORSA
Prezzo listino da lire 17.175.000
Offerta con incentivi da lire
13.890.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

ASTRA
Prezzo listino da lire 25.160.000
Offerta con incentivi da lire
20.780.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.460.000
Offerta con incentivi da lire
20.080.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

VECTRA
Prezzo listino da lire 32.920.000
Offerta con incentivi da lire
28.540.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31. 12. 1996 N. 669. L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

**** Prezzi speciali offerti dai Concessionari Opel delle province di Novara, Verbania, chiavi in mano, APIET esclusa**

GMA Grandi Marche Automobili Via Battistini 30 NOVARA Tel. 0321/455501-02-03	EUROMOTORS srl Via Torino 55 CUREGGIO Tel. 0322/839374	VERCELLI DARIO Via IV Novembre 32 OMEGNA Tel. 0323/61964 - 61154	SPINELLI ENRICO Via Alpi Giulie 20 VERBANIA INTRA Tel. 0323/401412 - 53631	GRAFFIETI GUIDO srl Regione Nosere DOMODOSSOLA Tel. 0324/481300

OPEL

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

La nostra Cooperativa propone migliaia di capi a prezzi di realizzo

Nei nostri reparti troverete tutto delle migliori Marche per la Cerimonia

a prezzi con i quali nessuno può competere

VASTO ASSORTIMENTO ARREDO CASA

VISITATECI, NESSUN OBBLIGO DI ACQUISTO

La primavera ha portato una ventata di novità nel mondo delle due ruote

Scooter, in sella a ogni età

Oltre 200 modelli, per manager e ragazzi

Voglia di primavera. Voglia di libertà. Voglia di... scooter! E quando si parla di scooter non c'è che l'imbarazzo della scelta. Il mercato offre oltre duecento modelli. Per tutti i gusti e per tutte le tasche. Lo scooter è più il «motorino» di una volta, il primo amore a motore che ogni ragazzino agognava appena raggiunta la fatidica età dei quattordici anni. Il regalo della promozione che fa felice ogni adolescente.

Lo scooter di oggi è un «oggetto» proiettato al Duemila ma ideale in tutte le situazioni del traffico quotidiano. Accanto ai classici modelli della Piaggio la primavera porta una ventata di novità che vanno dall'attesissimo Benelli 491, presentato a fine Gennaio, e previsto in tre versioni. Un vero gioiello che si inserisce nella miglior tradizione italiana sia per quanto riguarda l'avveniristico design che per la motorizzazione chiaramente sportiva.

La nuova generazione di moto di piccola cilindrata vede sul mercato autentici gioielli come la gamma Yamaha, caratterizzati da linee aggressive che sono il vestito di un'altrettanta aggressiva motorizzazione. Le chiamano «bruciasemafori», ma questa è l'unica concessione che fanno alla prestazione sportiva.

Nella telaistica rivelano spesso la loro derivazione corsaiola: autentici concentrati di tecnologia gli scooter si destreggiano in città districandosi nel traffico con una manegevolezza impensabile pochi anni fa. Ciò li rende piacevoli e divertenti da guidare non solo dai ragazzini ma sempre più spesso dagli adulti.

Nessuno si sorprende nel vedere un manager parcheggiare uno scooter davanti all'ufficio. Non è d'altronde di raffinata eleganza: guardare un Suzuki o un Yamaha per credere.

Dai modelli a motore da cinquanta centimetri cubici a due tempi sino ai 125 e 150 cc a quattro tempi, sono autentiche meraviglie da città e per il tempo libero. Viaggiare in moto resta sempre il modo migliore, e più semplice, per liberarsi del traffico e gustare in pieno i profumi della primavera. [v. a.]

In questi giorni sono già molti, giovani e non solo, coloro che si sono rivolti ai rivenditori per ottenere informazioni sulle caratteristiche dei vari modelli. Un consiglio da esperto può permettervi di scegliere la moto più adatta alle vostre esigenze. Molti, invece, si presentano per l'acquisto con le idee già chiare

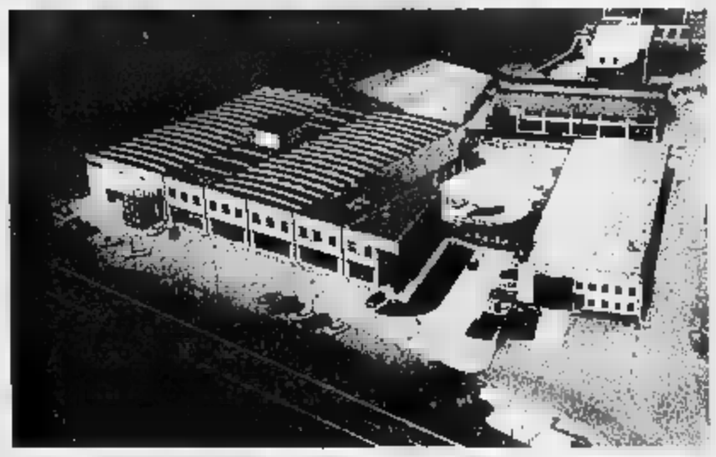
Fascino sportivo della grossa cilindrata

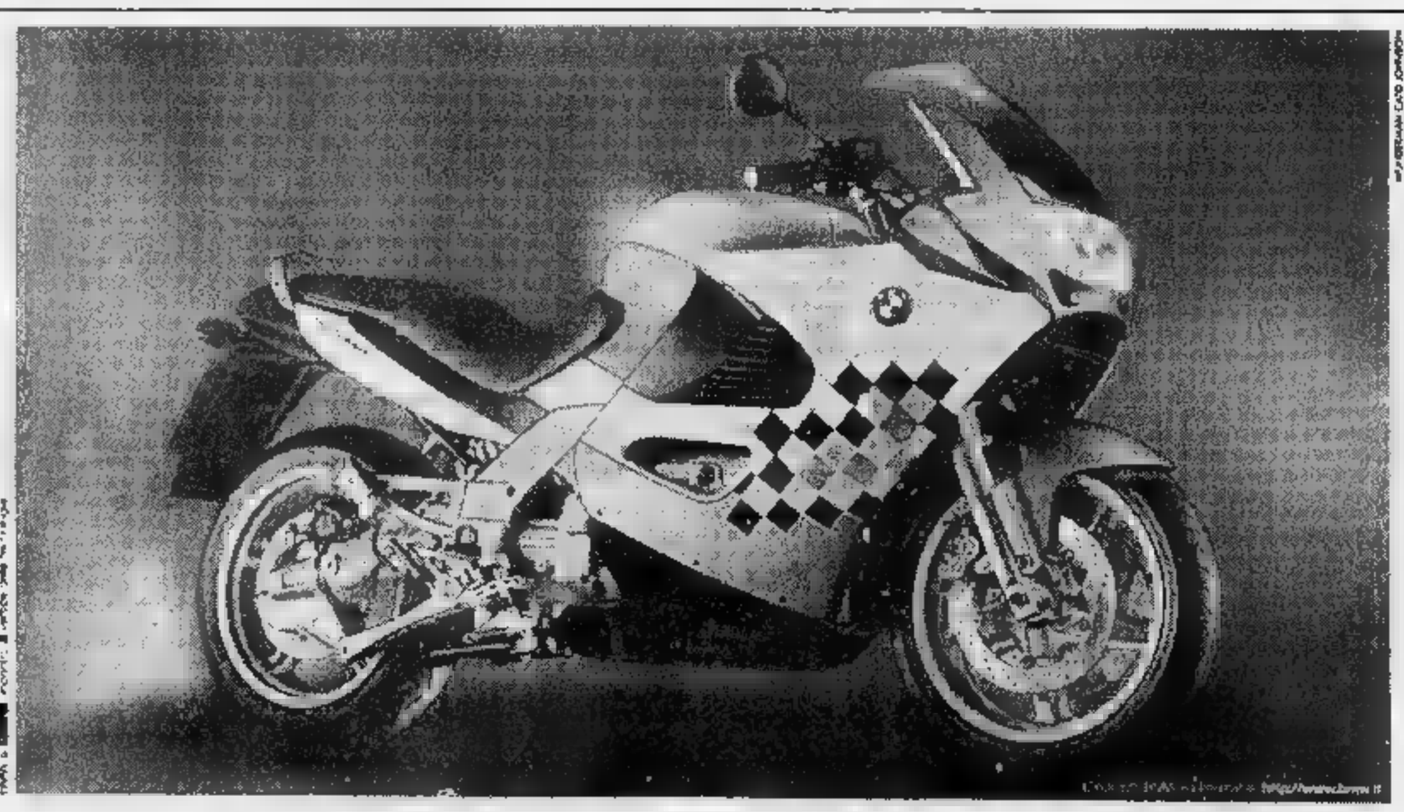
I «miti» della pista scendono in strada

Sbatti il «monstero» sulla strada. E poi vola felice! Chi nella vita non ha mai sognato di salire in sella ad una Bmw, una Ducati, una Suzuki o una Yamaha, scagli la prima pietra! No, mai, nessuno, da cento anni a questa parte, ha resistito al fascino di una bella moto. Alcune sono un mito: come le nostre Ducati il cui marchio, e mercato, è consolidato dalle gare sportive che hanno sancito nel tempo un nome che è quasi leggenda. Si è Ducati per sempre come dimostrano i numerosi club a mezzo mondo! Certo, la concorrenza c'è ed è agguerrita. Ma è una bella battaglia, diciamolo francamente. Dalla nuova Suzuki 750 Gsx a quattro cilindri e sedici valvole sino alla Honda Cbr XXX da oltre trecento all'ora, c'è solo da restare stupiti. Per non parlare delle nuove Bmw Roadster e R 1100 RT, autentico inno alla tecnologia tedesca, proiettata, come dice la pubblicità, al futuro. Ma da guidare oggi. E' il vero motociclismo, quello che affascina a tutte le età e che lo si riscontra davanti ad una bella e... possibile Yamaha Drag Star che per la loro linea piacevole più che Giappone sanno tanto d'America. Ma che di giapponese hanno il motore che è un vero «cuore musicale», (non dimentichiamo che da secoli la Yamaha costruisce strumenti ed ha infatti come simbolo tre diapson incrociati): il quattro tempi con due cilindri a V raffreddato ad aria è quanto più classico si possa concepire. Per chi vuole invece bolidi più sportivi sempre la Yamaha offre la Thunder Cat che ha un coefficiente aerodinamcio da Grand Prix. Come per la gamma Suzuki che offre modelli destinati a soddisfare i gusti di ogni motociclista: dalle Gsx alle nuove TL 1000 S, alle GSF 1200 N Bandit sino alla VZ 800 Marauder. Potenza, guidabilità e leggerezza sono caratteristiche salienti dei nuovi modelli. Rispetto e cortesia per gli altri invece la caratteristica di ogni buon motociclista che non dimentica mai, anche in sella, di essere sempre un cavaliere. [v. a.]

motomania
VERBANIA
DUCATI Vendita ed Assistenza Ricambi Accessori MOTO GUZZI
Concessionario
Benelli
DAL 20 APRILE
disponibili i nuovi
"491"

VERBANIA INTRA Via Fratelli [illegible] 19 - Tel. 0323/27 350
E-mail Motomania @ [illegible] .it

VIEMME
Motocicli e ricambi
ACERBIS AGV ALPINESTARS ARIETE ARAI ARROW AXO BOSCH BREMBO CAGIVA CASTROL CHAMPION DAINESE DELL'ORTO DID DUCATI DUNLOP EBC FIT GILERA GIULIARI GIVI

HUSQVARNA ITAL MALAGUTI MAVIC METZELER MICHELIN MINARELLI NGK NOLAN PIAGGIO PIAGGIO PIRELLI PUIG RIZOMA SCOTT SIDI SIDI SPIDI SUZUKI YAMAHA YUASA
e molto di più...
scoprilo visitandoci.
PARUZZARO
Via Borgomanero 34
☎ 0322 538389 ✆ 0322 538162
da statale 142 Arona-Borgomanero Autostrada A26 uscita Arona


Finalmente una moto su misura per passioni smisurate.
Nuova K 1200 RS. 98 0 130 CV. 118 Nm di coppia massima. 6 marce. 3 posizioni di guida. Zero vibrazioni, 3 novità assolute: nuovo Telelever, nuovo telaio perimetrale in alluminio, nuovo Paralever.
Chi altro vi può dare queste misure?
Nuova K 1200 RS: 100% su misura per chi ama BMW.
Piacere di guidare
Concessionaria BMW
FRIDEGOTTO
Viale Roma, 7/G - NOVARA
Tel. (0321) 62.96.80

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
T (0321) 6
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 12 Aprile 1997 No 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Lo TM"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

La città è pronta ad accogliere gli alpini: addobbi, negozi aperti e aree per camper e bus

Ventimila «penne nere» invadono Novara

Sono attese per il secondo raduno interregionale

Oggi comincia l'invasione pacifica di migliaia di «penne nere» in città per il Raduno

NOVARA. Ventimila «penne nere» invadono la città. Qualche migliaio arriva già oggi la grande kermesse è attesa per domani. E' cominciato il 2° Raduno interregionale organizzato dalla novarese dell'Associazione nazionale alpini (Ana) per il 75° anniversario e per la commemorazione Ricotti Magnani. Ultimissimi preparativi e qualche difficoltà per Comune dalla mancata approvazione bilancio che ha azzerato budget.

Il della città si è riempito di tricolore. E la macchina organizzativa sta girando pieno ritmo. Ieri pomeriggio molte sezioni hanno annunciato la loro presenza ufficiale con i labari alla sfilata di domani. Arrive- da Domodossola, Gorizia, Asti, Cuneo, Como, Luino, Biella, Casale, Intra e Cuneo. A loro si aggiungono in ordine sparso centinaia di gruppi in pullman, camper e tende.

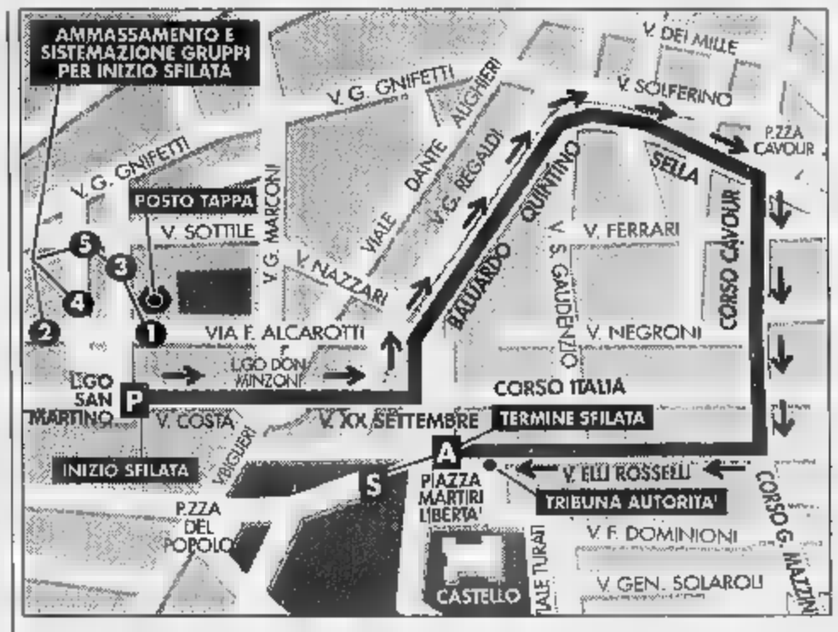
E' adibita a zona di campeggio (con accesso controllato) l'area dietro la piscina di viale Kennedy. Le corriere parcheggiano all'interno del mercato all'ingrosso da dove una navetta fa la spola con via Alcarotti. Un'altra raccoglie alla stazione chi arriva con il treno.

Oggi e domani ristoranti e bar rinunciano al giorno di chiusura mentre pasticcerie, gelaterie e pizzerie d'asporto possono tenere aperto sino a mezzanotte. Apertura domenicale straordinaria anche per i negozi. L'Ascom è intervenuto per stabilire convenzioni con le trattorie. Domani saranno aperte (oltre a quelle di turno) le farmacie di Mazzini 7, via Costa 1, Italia 40, corso Vercelli 13 e Cavour 7.

Qualche problema per il traffico. Domani mattina dalle sino alla fine della sfilata, il centro e la zona a traffico limitata saranno chiusi. Le vie di accesso riservate ai residenti sono le vie Ferrari e Santo Stefano.

All'organizzazione hanno partecipato anche il Cai e tanti volontari. Si è trovato in difficoltà il Comune: per la mancata approvazione del bilancio non ha potuto usare i 50 milioni già previsti per la manifestazione. «E così abbiamo dovuto "battere cassa" dai privati - dice l'assessore Andrea Olivelli - per pagare palchi, fiori, impianti elettrici e sonori e rinfreschi. Ci siamo riusciti grazie agli sponsor ma è stata bella parte».

Barbara Cottavoz



La mappa della sfilata di domani nel centro di Novara. Parte da via Andrea Costa e arriva in piazza Martiri. I numeri indicano la disposizione gruppi regionali: Triveneto (1) Centro Sud (1) Liguria (2) Lombardia (3) Valle d'Aosta (4) e Piemonte (5)

LA TASK FORCE GIA' IN AZIONE

Altri incendi e siccità

E' già entrata in la task force messa a disposizione della Forestale per l'emergenza incendi. I dati della siccità: siamo vicini al record del '53. **GIORDANI a pag. 39**

Due giorni di festa tricolore

Oggi commemorazioni e fanfare domani mattina la grande sfilata

NOVARA. Due giorni fitti di appuntamenti cerimonie. Ecco il programma per le migliaia di «penne nere» che affolleranno la città in questo week end di festa tricolore.

Stamattina alle 11 al palazzo Borsa s'inaugurano la mostra foto-filatelica, i due annulli speciali e le cartoline ricordo. Sempre oggi dalle 10 è possibile visitare il 53° Stormo Chiarini e un'esposizione di velivoli allestita all'aeroporto di Cameri. Inoltre l'Avionord propone voli di dieci minuti in elicottero prezzi speciali. Per informazioni rivolgersi al 611999. Chi volesse cogliere l'occasione del Raduno per conoscere meglio i tesori della città, può approfittare dell'iniziativa della Banca Popolare di Novara che oggi apre le porte di palazzo Bellini. La visita è dalle 10 alle 12 con turni ogni mezz'ora.

Nel pomeriggio dalle vengono deposte tre corone: sulla tomba del generale Ricotti al cimitero, al Cippo di largo Alpini e al monumento dei Caduti di viale 4 Novembre. Alle 16 il Comune riceve le autorità nell'arengo del Broletto mentre alle 17,30 in piazza Martiri c'è il carosello della fanfara. Alle 18 la Messa in Duomo ricorda gli alpini morti. La serata è all'insegna dei cori delle Brigate che dalle 21 al teatro Coccia commemorano il generale Ricotti.

Domani sarà la giornata clou. Alle 9 le «penne nere» si date appuntamento nella zona del Valentino dove i gruppi regionali si posizionano secondo l'ordine evidenziato nella tabella. Quindi, alle 10, si parte: il percorso della sfilata è lungo via Andrea Costa, largo Don Minzoni, via XX Settembre, baluardo Quintino Sella, piazza Cavour, corso Cavour, corso Mazzini, via Rosselli sino in piazza Martiri dove si trova la tribuna delle autorità. Le file si «romponо» nei giardini Vittorio Veneto e nel Parco dei Bambini. Alle 16,30 in piazza Martiri il carosello di fanfare dà l'arrivederci agli alpini.

[b. c.]

Momenti di terrore alla «Legnami Delfino», da una pistola è partito un colpo

Rapinate buste paga per 75 milioni

Banditi sparano in una segheria a Oleggio Castello

OLEGGIO CASTELLO. E' anche partito un colpo, che fortunatamente non ha colpito nessuna delle impiegate. Il bottino della rapina è stato di 23 milioni in contanti. Erano destinati alle buste paga e prelevati la sera precedente, più una cinquantina di milioni in assegni. E' accaduto nella mattinata di ieri, un quarto d'ora dopo le ore 10, ad Oleggio Castello, paese collinare a metà strada tra Arona e Borgomanero. Teatro della spettacolare rapina la «Segheria Legnami Delfino» che si trova in via per Comignago 16. Un grosso complesso margini del parco dei Lagoni, di cui è amministratore Albino Delfino, 52 anni, nativo di Brovello e residente a Solcio di Lesa, in via al Nivolè. Si sono avvicinati in due alle segheria, mentre un terzo complice è rimasto poco lontano, su un'auto, ad attendere. Gli impiegati li hanno visti dalle vetrate e creduto si trattasse di albanesi in di lavoro. Dopo pochi secondi i due giovani, che nel frattempo si erano coperti il volto con il passamontagna, hanno fatto irruzione nel primo ufficio, quello in cui si trovavano gli impiegati Vanni Cantaluppi, 43 anni, di Dagnente, e Franco Carminati, 44 anni, di Montrigiasco, oltre al dottor Claudio Borroni, 30 anni, di Solcio di Lesa.

Puntando una pistola, i due hanno subito esplicite le loro intenzioni: «Dateci i soldi che avete e ve ne andremo senza far succedere niente». Gli impiegati hanno risposto che il denaro era nella cassaforte un altro locale. Ed hanno indicato l'ufficio in cui si trovavano altre tre impiegate: Rita Godio, 32 anni, di Maggiate, Mara Lorenzetti, 30 anni, di Ghevio di Meina, e Barbara Costa, 26 anni, di Mercurago di Arona. Terrorizzate e senza battere ciglio, le tre giovani hanno subito aperto la cassaforte, dalla quale sono stati prelevati 23 milioni in contanti, più un imprecisato numero di assegni per altri 50 milioni. Improvvisamente è echeggiato sparo: un colpo partito, forse accidentalmente, da una delle due pistole. Gli impiegati, tre in un locale e tre nell'altro, sono sobbalzati. Nessuno ferito, fortunatamente. Il proiettile era finito nella schedario della contabilità. I due hanno quindi guadagnato l'uscita e raggiunto l'auto del complice con la quale si sono eclissati lungo la strada che porta a Comignago.

Sandro Bottelli

TESTIMONI

«Abbiamo temuto il peggio»

«Il momento più drammatico - ha detto l'impiegato Vanni Cantaluppi - è stato quando noi, che ci trovavamo nel locale attiguo a quello della cassaforte, abbiamo sentito il colpo pistola. Abbiamo pensato al peggio, poi quando i due sono fuggiti abbiamo potuto tirare il fiato constatando che nessuna delle tre ragazze era stata colpita». Un autostrasportatore che si trovava nello spiazzo della segheria, Valerio Gagliardi, 30 anni, di Brissago, ha visto l'auto dei rapinatori ed annotato alcuni particolari. Non è la prima volta che la Segheria Delfino è presa di mira dai malfattori. Tempo fa erano spariti anche automezzi macchine da lavoro. Il colpo di ieri fa ritenere che non si tratti di persone estranee, individui che dovevano essere a conoscenza di molti particolari, primo fra tutti quello relativo alla giacenza del denaro, che era stato prelevato per le buste paga soltanto la precedente. [s. bot.]

belle dentro...

Porte interne red&blue di alta qualità, che con il loro stile e la loro luminosa originalità danno valore alla tua casa completando in modo raffinato ogni arredamento.

PORTE D'ARREDAMENTO
RAG. LORENZO TESTORI srl COMPENSATI, PANIFORTI, PORTE, PORTE BLINDATE, RIVESTIMENTI
VIA CADUTI PER LA LIBERTA', 17 GOZZANO (NOVARA)TEL (0322) 94282 r.a. FAX (0322) 94281

...sicure fuori

Porte blindate tesio belle e forti, costruite con tecnologie di avanguardia e certificate secondo le più severe normative europee in materia di sicurezza contro l'effrazione ed il fuoco.

Alle esequie dell'uomo ucciso anche una preghiera per il giovane fermato

«Antonio ci lascia un esempio»

Ieri ai funerali il richiamo alla solidarietà

NOVARA. «Preghiamo per Antonio. Si è trovato sulla strada, quella sera, altri nella nostra città. Ti preghiamo per Alessandro, che non voleva commettere, quella sera, ciò che ha commesso». Erano affollati i banchi delle prime file, ieri pomeriggio in Duomo, per le esequie di Antonio Pane, 36 anni, ucciso venerdì scorso, nella notte, ai giardini del castello. La preghiera è stata dedicata a lui e anche ad Alessandro Caracciolo, 22 anni, che ha ingaggiato Antonio la lite finita nel sangue.

Dietro la bara di legno chiaro, cuscino di fiori colorati, la madre, i fratelli e le sorelle della vittima. I volti addolorati dei parenti, arrivati nel momento dell'addio ad Antonio, si confondevano con quelli delle persone che Antonio l'avevano incontrato il giorno stesso i giorni prima della fine, per me: gli obiettori di coscienza che lavorano nei centri d'accoglienza, i rappresentanti dell'assistenza sociale del Comune, sacerdoti e volontari cattolici laici, i componenti della Comunità di Sant'Egidio. C'era Piergiacomo Baroni, che Antonio l'aveva seguito tanto anche nel periodo di permanenza in car: ha aiutato la famiglia a preparare il funerale.

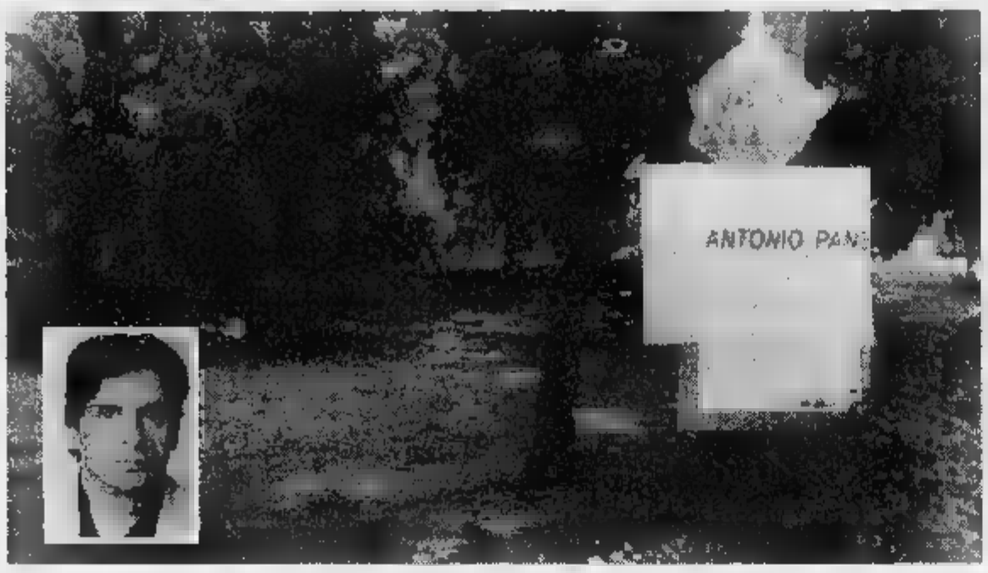
In fondo, negli ultimi banchi, fermati alcuni di Antonio: ragazzi con gli occhi rossi e gli abiti consunti, uomini che condividevano con lui le giornate più lunghe, perchè vuote, e le più buie.

Sono stati letti brani della seconda lettera di San Paolo Apostolo Corinzi e dal Vangelo secondo Luca. Su una frase, che conclude la pagina della Resurrezione di Cristo, ha insistito don Claudio Casaccia: «Non cercate fra i morti colui che è vivo». Non è stato difficile cogliere il messaggio rivolto ai presenti, e l'invito a diffonderlo nella città: Antonio è morto nel ricordo e nel esempio, nella sua voglia di riscatto, va trovato il motivo per aiutare quanti tentano di ricominciare ma non imboccano subito e facilmente la strada giusta: «Non lasciamoli soli» ha chiesto il sacerdote.

Una giovane ha letto breve scritto rivolto a Pane: «Caro Antonio, siamo in tanti oggi a salutarti. Vogliamo ricordarti con affetto, tutti noi che ti abbiamo accompagnato, chi più chi meno. Ti sei trovato per strada, come altri nella nostra città, ma volevi essere lì. L'ultimo gesto che possiamo compiere per te è questa preghiera, che accompagni verso il Signore dove troverai finalmente la pace che cercavi».

Alla fine della messa è stato Baroni leggere un altro messaggio ricordando come Antonio desiderasse amici e affetto, come volesse guadagnarsi onestamente da vivere. Ma camminava sempre controvento, pre in salita. Si è trovato solo nei momenti decisivi, come quella maledetta sera di venerdì. La sua voglia di riscatto non è bastata a condurlo traguardo concreto. Un'altra breve preghiera è stata recitata al cimitero comunale, dove la bara è stata tumulata.

Maria Paola Arbeia



Ieri è stato rivolto un pensiero anche al giovane fermato: «Preghiamo per Alessandro. Non voleva commettere quel gesto mortale»

Il luogo dove una fa è stato trovato il corpo senza vita di **Antonio Pane**. Ieri i funerali numerosi i volontari e gli operatori sociali che l'avevano aiutato nei mesi scorsi

Il taccuino di Novara e Trecate

Elezioni, lunedì arriva Casini

NOVARA. Si annuncia l'arrivo in città di un altro big della politica nazionale. E' Pierferdinando Casini, segretario nazionale del ccd, che parlerà ai novaresi lunedì pomeriggio. Intanto, candidati e liste lavorano intensamente per farsi conoscere dagli elettori.

L'appuntamento con Casini è alle 18 di lunedì all'albergo Italia di via Solaroli a Novara. Il leader nazionale del ccd spazierà dalla situazione politica italiana a quella più ristretta della realtà cittadina. Sarà presente Angelo Monteverde, il candidato a sindaco sostenuto anche dallo schieramento del ccd. I novaresi sono invitati a partecipare.

Aspettando Casini, Monteverde oggi alle 18 partecipa al dibattito organizzato da an al quartiere Sant'Agabio in via Falcone 9. Il tema dell'incontro con i cittadini è l'immigrazione su cui interviene anche l'onorevole di Ugo Martinat, deputato del collegio novarese.

Sempre oggi pomeriggio alle 16 il candidato sindaco dell'Ulivo, Giovanni Correnti, dialoga con gli elettori nei circoli, nelle vie e nei centri sociali del quartiere Sud. Domani alla stessa Correnti sarà al centro d'incontro anziani di San Rocco che si trova in largo Cantore 10.

L'assessore Roberto Cota, in corsa per la poltrona di primo cittadino, stamattina torna al mercato. Il giovane leghista si presenta ai novaresi dalle 9,30 tra i banchi di viale Dante dove è stato giovedì.

Il leader ccd Pierferdinando pomeriggio a Novara

La campagna elettorale è già entrata nel vivo anche Trecate. Oggi pomeriggio i candidati della lista civica «Trecate nel cuore» incontrano i cittadini nei circoli «Fratellanza» alle 16 «Scaletta» alle 17.

Domani mattina alle 10 nel salone della Casa del popolo, l'unità di base del pds (che sostiene la lista civica «Trecate nel cuore») ha organizzato un rinfresco aperto agli amici e simpatizzanti del centro-sinistra.

Il candidato sindaco leghista Roberto Almasio si presenta agli elettori e illustra il programma the road». Domani mattina dalle 9 alle 12 è in piaz Cavour, sotto i portici del municipio. Altri appuntamenti in piazza al mercato sono stati già fissati per la prossima settimana. [b. c.]

Oggi all'«Italia»

Un convegno sui concorsi d'architettura

NOVARA. I concorsi di architettura sono al centro dell'importante convegno in programma oggi all'albergo Italia, a partire dalle nove.

Organizzata dall'ordine degli architetti delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola, la manifestazione intende sensibilizzare gli amministratori locali sulla necessità dei concorsi di architettura per qualificare l'ambiente.

«Oggi la tendenza è purtroppo quella del risparmio a tutti i costi, pertanto si evita il concorso. Oppure lo si bandisce soltanto come occasione di prestigio politico - osserva l'architetto novarese Pierluigi Benato - e poi si realizza l'opera. Capita spesso».

Tra i relatori del convegno figurano Marco De Michelis, docente di storia dell'architettura all'Università Venezia, Giuseppe Lupoi, presidente dell'Oice, Nicola Di Battista, del Politecnico di Zurigo, Cino Zucchi, dell'Università di Milano, e don Giannino Piana, dell'Università di Urbino. [m. g.]

Cd rom di Media Lab

Multimedialità made in Novara al Futur Show

NOVARA. C'è anche un'azienda novarese tra gli espositori del Futur Show di Bologna, il salone internazionale della multimedialità. E' la «Media Lab» di viale Buonarroti 10, specializzata nella comunicazione multimediale e particolare nella produzione di Cd Rom. Attiva in città da cinque anni, Media Lab si presenta allo stand 46 del padiglione fieristico numero 33 con i suoi prodotti: ne ha catalogo dieci e tutti rigorosamente «made in Novara». A pubblico e operatori offre due ghiotte novità: «Incubi e terrori», quinto volume dell'enciclopedia multimediale Cd-Cineclassic dedicata alla Settima Arte e «Alfa Romeo, secolo di corse», la storia sportiva della nota casa automobilistica italiana e dalla sua blasonata scuderia.

Ai giornalisti l'azienda novarese ha presentato in esclusiva il Cd Rom «The Pirelli Calendars», non ancora distribuito, che ripercorre i trent'anni dell'almanacco illustrato ormai leggendario. [p. ben.]

Udienza a Verbania

Tre dirigenti dell'Anas a giudizio

VERBANIA. Riprende stamane alle 9 in tribunale il processo ai tre dirigenti Anas accusati di omicidio e disastro colposi per la morte di Alberto e Diego Bergamaschi, 30 e 38 anni, e Caterine Zurbriggen, 26 anni, i frontalieri di Malesco schiacciati da una lastra di roccia staccatasi dalla galleria di Olgia la sera dell'11 novembre 1993.

Gli imputati - difesi dagli avvocati Gianni Correnti, Bruno Stefanetti, Maria Chiara Alladio, Marco Feno e Cesare Giordanengo - sono gli ingegneri Federico Ranaudo Vincenzo Laquaniti, 60 e 57 anni, rispettivamente responsabile capo sezione Anas, ed il geometra Girolamo Gentile, 52 anni, capo nucleo della statale 337 della Valle Vigezzo. Nell'udienza odierna i giudici Laub, Calzolari e Russo, prenderanno atto delle relazioni tecniche prodotte dall'accusa (pm Alfredo Ruocco) e dal collegio di difesa. In aula anche i familiari delle vittime costituitisi parti civili e rappresentati dall'avvocato Andrea Furhmann. [a. r.]

Fiore all'occhiello della mostra campionaria di Novara dal 24 aprile al 4 maggio

L'Elisoccorso si trasferisce in Fiera

E' arrivata l'autorizzazione regionale. La base operativa del «118» sarà allestita all'interno dello stand dell'azienda ospedaliera «Maggiore». L'elicottero troverà posto in uno spiazzo attrezzato

NOVARA. Assieme all'ospedale anche l'Elisoccorso va in Fiera. Dal 24 aprile al 4 maggio, periodo d'apertura della ventiduesima mostra campionaria di Novara, la base del servizio, si trasferisce nello spazio dell'ormai tradizionale «expo» novarese divenendo uno dei motivi di maggiore interesse.

La base è collegata con lo stand dell'azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» che gli organizzatori della «campionaria» hanno offerto alla struttura sanitaria cittadina che intende utilizzare la chance per fare opera informazione per lanciare il progetto-qualità.

Nello stand del «Maggiore», quindi, ci la centrale radio del «118», il servizio al quale fa ora capo l'Elisoccorso assieme all'ambulanza speciale con l'attrezzatura di rianimazione a bordo.

Anche quest'ultimo mezzo, abbastanza «nuovo» per Novara, sarà in Fiera a far bella mostra di se ma pronto - come l'elicottero, a partire da di chiamata.

Gli spazi nei quali troveranno posto elicottero e ambulanza sono stati scelti in rispetto delle norme di assoluta sicurezza.

L'autorizzazione allo spostamento della base dell'Elisoccorso in Fiera è stata data l'altro ieri dal Coordinamento regionale del servizio ed è dunque ufficiale.

La base non sarà comunque l'unico motivo di interesse dello stand che l'ospedale novarese sta allestendo.

Nei giorni di durata della Fiera - secondo un programma che verrà presto reso noto - saranno presenti primari, medici e personale paramedico per offrire oltre alle informazioni dettagliate sull'attività dei reparti, anche alcune piccole prestazioni (misura del respiro, della vista, della pressione, ecc.), consigli di prevenzione e suggerimenti vari. Risponde anche alle domande che i visitatori della Fiera vorranno fare loro.

Tornando all'Elisoccorso, la sua presenza in Fiera può essere vista come l'ufficializzazione della permanenza del servizio a Novara e questo non potrà che far piacere ai moltissimi novaresi che in difesa della base si sono battuti a lungo dando vita - con in testa tutte le autorità e i politici (per una volta d'accordo) - anche a una massic raccolta di firme.

Nella sua recente presenza al Sestriere per i mondiali di sci l'Elisoccorso novarese ha ottenuto ampie attestazioni di merito. [r. s.]

Expo '97

Con cento stands in più

La Fiera di Novara compie 22 anni e si presenta nell'edizione '97 con una serie grossa novità messe in cantiere da Marco Faccioretti che si dedica da sempre alla riuscita dell'«expo» entrata ormai nella tradizione di città e provincia. E' stato proprio lui, Faccioretti, a «creare» questa manifestazione appunto 22 anni addietro. E in questo lungo periodo ha sempre cercato di migliorare le cose toccando, nell'ultima edizione, quella del '96, il tetto delle presenze: 162 mila. La Fiera di Novara a quanto pare conosce l'usura del tempo e ogni anno meta di moltissimi visitatori di sempre più interessati espositori. Per accontentare questa grande di «addetti ai lavori», si è pensato bene di allargare lo spazio in questi giorni in di allestimento 520 stands, un centinaio più rispetto all'anno scorso. E questo è un segnale di ulteriore crescita. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. consiglia di non superare le 25 righe di testo.

Che mie cartoline?

Leggo sulla Stampa di venerdì 4 aprile che è in arrivo nuovo servizio posta celere a Stresa». Ma c'è da stupirsi pensando al dilagante disservizio postale in Italia. Il mio caso riflette la spedizione da Palma di Majorca di parecchie cartoline fin dall'11 marzo u.s. Ebbene una è pervenuta in Italia (Arona, Varallo Pombia, Omegna, Verbania, Domodossola ecc.) mentre è arrivata, verso il 21 marzo dopo 10 giorni, cartolina inviata in Francia. Non sono in grado di stabilire a quale ufficio postale italiano pervenga la corrispondenza dall'estero, ma è facile constatare che il disservizio postale continua e che i disagi permangono nonostante le reiterate promesse di riorganizzazione. Mi auguro che le mie cartoline siano finite nella borsa di qualche diligente protalettere, come nel di Cirié (To) dove è stata rinvenuta corrispondenza risalente al 1994!

Ettore Zaninetta, Varallo Pombia

Verbania non dispone degli spazi per i camper

Siamo alcuni verbanesi amanti delle vacanze all'aria aperta e in particolare in camper. Abbiamo letto nei giorni scorsi le proteste suscitate dall'occupazione del parcheggio davanti a Villa Taranto da parte di camperisti in vacanza sul lago Maggiore. Vorremmo cogliere l'occasione per segnalare che molte località anche più piccole di Verbania si sono da tempo dotate di spazi attrezzati per accogliere questi mezzi: è dunque deplorevole che una città capoluogo di Provincia vi abbia ancora provveduto. Sollecitiamo perciò l'amministrazione a risolvere il problema, ricordando che valorizzare il turismo vuol dire anche curare questi particolari e consentire la sosta a coloro che, non trovando spazi adatti e adeguati, passano oltre e si fermano in luoghi meglio attrezzati.

Seguono alcune firme

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 843.083; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Gallia:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a. tel. (0163) 418.617; **S.** **Oggebio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188

FARMACIE

A **NOVARA**: *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 62.01.84 (apertura 8,45 le 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Momese*, c.so Cavour, 7 61.23.63 (aperti con notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sa chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel. 84.81.25.

Cerano: *Valli*, via Gramsci, tel. 72.82.60.

Cureggio: *Paglino*, vl. Roma, 1 tel. (0322) 83.98.20.

Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. (0322) 87.119.

Colazza: *Fruttaldo* p. Milano, 2 (0322) 21.83.96.

Borgo Ticino: *Giusti*, Valle 3 (0321) 98.28.67

Verbania (Intra): *Comunale*, via Fariselli, tel. (0323) 52.259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. (0323)92.50.94.

Casale Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. (0323)80.132.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. (0324) 24.22.66.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, 19 tel. (0324)86.690.

e: *Fabris*, via Protasio, 1 (0324) 89.178.

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà, 30 tel. (0163) 83.52.48.

GUARDIA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.316

DA NON PERDERE

Affido, esperienze a confronto

Esperienze a confronto sull'affido: alcune famiglie novaresi si raccontano. L'appuntamento è oggi alle 15,30 al quartiere San Martino Perazzi 5 a Novara. Le testimonianze sono commentate dalla psicologa Antonella De Giuli. E' previsto servizio di animazione per i bimbi. L'incontro è organizzato dall'Anfaa. [b. c.]

CONVEGNO

Adulti e bimbi, le età diverse

«Età diverse, nuovi racconti: quando gli adulti imparano dai adulti» è il convegno di oggi nella sala del Collegio Don Bosco di Borgomanero. I lavori s'iniziano alle 9,30. [b. c.]

EDITORIA

La Riviera d'Orta di Barisonzo

Alla sala polivalente del Sacro Monte d'Orta oggi alle 16 giornalista e scrittore Romolo Barisonzo presenta «La Riviera d'Orta del barone von Walden», edizione anastatica della «descrizione della Riviera d'Orta». Con la presidente dell'ente Fiorella Mattioli e il direttore Michele Romano, intervengono il sindaco di Ameno Carlo Didò e il ricercatore di storia locale Lino Cerutti. Il volume è dedicato al vicepresidente della riserva, Gian Carlo Cristina, da poco scomparso. [r. s.]

MOSTRE

Ancora «Figure raccontate»

Prosegue «Figure raccontate» la mostra di pittura allestita all'istituto Cobianchi in piazza Martiri Trarego Verbania Intra. Curata dall'associazione artistica «La Macchia», resta aperta ogni giorno dalle 15 alle 19 fino al 20 aprile. [s. r.]

Il «Pallanzotto» assemblea

Oggi alle 10,30 si riunisce al collegio Santa Maria Verbania l'assemblea annuale del «Circolo del Pallanzotto»: presenta l'attività svolta lo anno e il programma per il 97. Nella mattina si rappresenta una scena dialettale della fiaba Cenerentola cura del gruppo «Paese dei narratori». [s. r.]

ARTE

L'infanzia di Vaccaro a Verbania

Al Museo del Paesaggio di Verbania prosegue la mostra dei disegni d'infanzia del pittore Andrea Vaccaro, nato a Pallanza nel 1939. E' stata realizzata anche una monografia 261 riproduzioni di disegni. L'esposizione, a ingresso libero, è aperta sino al maggio. [s. r.]

BENEFICENZA

Arona, commedia formato mini

Stasera alle 21 al Palacongressi Arona la compagnia delle «Noccioline Mini-Voices» della Piccola Bottega dell'Arte composta da ragazzi e ragazze tra i 5 e i anni, mette in scena la commedia musicale «Forza Venite Gente». Il ricavato è devoluto in beneficenza di opere per l'infanzia. [m. b.]

La Direzione, l'Amministrazione, i Primari, il Servizio di Psicologia e il personale tutto dell'IRCCS Fondazione S. Maugeri, Centro Medico di Riabilitazione di Tradate, partecipano al dolore del dr. Gloria Bertolotti per la scomparsa del padre

Luigi Bertolotti

— Tradate, 11 aprile 1997.

Gruppi specializzati della Forestale sono intervenuti ad Arola, Premosello e Massino

Incendi, entra in azione la task-force

I giorni di siccità vicini al record raggiunto nel '53

NOVARA. Il vento e la siccità record hanno di nuovo [illegible] incandescente l'emergenza incendi. La task force composta da quaranta uomini dei reparti specializzati del Corpo Forestale inviata a Bellinzago l'altro ieri per far fronte alla drammatica situazione degli incendi, ieri è già entrata in attività.

Gli specialisti, dotati di mezzi leggeri per raggiungere le [illegible] più impervie, hanno dovuto far fronte a [illegible] situazioni tornate ad essere critiche: **Arola, Premosello Chiovenda** [illegible] **Massino Visconti.**

Le fiamme, già domate nei giorni scorsi, ieri sono tornate a riattizzarsi ed hanno di [illegible] duramente impegnato Corpo Forestale, Vigili del Fuoco e volontari delle unità dell'Associazione Antincendio Boschivo, attivissimi in queste settimane.

Le cifre sul patrimonio boschivo andato in fumo si fanno sempre più drammatiche: la Forestale ha già censito tremila ettari di bosco andato distrutto, ma si tratta [illegible] una valutazione ancora provvisoria, destinata nei prossimi giorni ad assumere proporzioni [illegible] più gravi.

Dietro al disastro c'è una miscela climatica incredibile: siccità unita a caldo eccezionale e vento forte.

Dalle rilevazioni delle centraline del Consorzio dell'Est Sesia si rileva che il periodo di siccità è [illegible] più lungo, nella nostra zona, di tutto il secolo: non piove dal 21 gennaio scorso, ed un periodo secco così lungo lo si trova soltanto nel 1953, quando non piovve dal sette gennaio al tre di aprile.

Altri periodi particolarmente di siccità si sono verificati [illegible] /U[illegible] (senza acqua dal 21 dicembre al dieci febbraio), nell'86 (assenza di precipitazioni dal primo febbraio all'undici marzo), nel '73 (secco dal dodici febbraio all'otto aprile).

Nel 1928 [illegible] nel '49 non piovve per l'intero mese [illegible] febbraio, nel '38 fu marzo ad essere «in asciutta». L'inverno-primavera '97 [illegible] comunque ricordato [illegible] un fatto ancora più singolare sotto l'aspetto climatico, l'eccezionale aumento delle temperature.

Qui si sono veramente supe[illegible] tutti i record: a marzo la media è stata di 11,4 gradi, cioè 3,8 gradi in più rispetto all'anno [illegible] 3,3 rispetto alla media degli ultimi 55 anni. In termini climatici, un'escursione così alta costituisce un fatto di rilievo assoluto.

La siccità sta provocando anche la diminuzione della riserva idrica del lago Maggiore, il serbatoio per tutta l'agricoltura della pianura novarese [illegible] della Lomellina.

Ieri l'altezza era ad [illegible] metro dal livello minimo di regolazione: se [illegible] interverranno precipitazioni intense nei prossimi giorni, la prossima settimana si terrà una riunione straordinaria per decidere la regolazione delle chiuse. Gli uffici meteorologici segnalano finalmente per la settimana ventura [illegible] cambiamento: forse arriverà la pioggia tanto attesa, l'unico rimedio per fare cessare l'emergenza.

Marcello Giordani

AMBULANZA ATTREZZATA

Dono del Lions club Novara alla Croce Rossa

Un'ambulanza attrezzata è il dono del Lions club Novara Host alla Croce Rossa, sezione di Novara. La cerimonia [illegible] consegna in piazza della Repubblica, alla presenza del prefetto Vincenzo Pellegrini, del presidente [illegible] Lions, Vito Cafagno, [illegible] del presidente della Croce Rossa, professor Vincenzo Giuliano. Ha benedetto il mezzo monsignor Carlo Brugo

Bellinzago, sospeso servizio pediatrico

Mamme contro l'Usl sul consultorio chiuso

[illegible]. Le mamme sul piede di guerra. «Perchè non viene riaperto il consultorio pediatrico? Perchè l'Usl 13 non risponde [illegible] nostro sindaco che ha chiesto delucidazioni [illegible] ha offerto uno spazio nell'asilo nido?». Da gennaio il consultorio di via Gramsci [illegible] chiuso. I disagi per le famiglie [illegible] notevoli.

E' sorto [illegible] comitato che vuo[illegible] sensibilizzare «l'opinione pubblica sul problema consulto[illegible]. E' stato chiuso [illegible] decisione dell'Usl. Il Comune ha dato disponibilità per favorire la riapertura. Richiediamo all'Usl 13 [illegible] rispondere in tempi brevi al Comune». Sono pronte ad avviare una raccolta di firme, le mamme, che andrebbe ad aggiungersi a quella lanciata [illegible] Oleggio da Rifondazione comunista per chiedere la riqualificazione del poliambulatorio.

Dall'ufficio relazioni esterne dell'Usl 13 viene fatto sapere che tre sono stati i motivi che hanno portato alla chiusura: «La scadenza del contratto d'affitto nei locali, che erano inadeguati; la diminuzione delle nascite; la presenza del pediatra [illegible] base e la distanza minima con Oleggio dove funziona il poliambulatorio. Va tenuto in conto che il consultorio poteva offrire un limitato servizio, volto alla prevenzione». Le mamme obiettano che i nati [illegible] in ripresa, che il Comune ha offerto a febbraio lo spazio e che i tempi d'attesa a Oleggio spesso scoraggiano l'utenza. **[m. p. a.]**

Casalvolone, una giovane coppia ha accusato l'ospedale di Magenta di malasanità

Morta a 9 mesi, denuncia dei genitori

«Non è stata assistita» e vanno dai carabinieri

NOVARA. Una giovane coppia di Casalvolone accusa l'ospedale di Magenta [illegible] [illegible] trascurato [illegible] la loro piccola figlia, Benedetta, di nove mesi, morta pochi giorni fa nel reparto neonatale. Affetta da gravi problemi respiratori, la piccola è passata attraverso [illegible] calvario di tre broncopolmoniti in pochi mesi, fino al decesso avvenuto tra le braccia di un'infermiera. Sull'accaduto è stata presentata [illegible] denuncia presso la stazione dei carabinieri di Magenta che cercherà [illegible] far luce sull'accaduto.

Quella [illegible] Immacolata De Canta, 31 anni, e Giuseppe Varrà, di 29, entrambi sieropositivi, è una storia straziante, raccontata [illegible] la voce rotta dalla tristezza e gli occhi ancora gonfi di lacrime. Benedetta, una bimba nata dalla loro unione il 14 luglio, è prematura e affetta da problemi respiratori, Broncodisplasia. «Un male - racconta Giuseppe Varrà - che col tempo regredisce. Altri bambini avevano avuto il problema di Benedetta, ma col tempo erano guariti. Nostra figlia è rimasta intubata per [illegible] all'ospedale Macedonio Melloni di Milano, quindi [illegible] stato disposto il trasferimento a Magenta, per proseguire le cu[illegible]. Dal reparto di pediatria, Benedetta è stata spostata al Neonatale, dove prendeva l'ossigeno con una mascherina. [illegible] qui la situazione [illegible] precipitata - aggiunge Varrà - le sue condizioni [illegible] delicate, [illegible] invece [illegible] essere isolata è stata messa in [illegible] culla accanto a tanti altri bambini. Io e la mia compagna abbiamo vegliato notte e giorno su Benedetta, che ha cominciato [illegible] star male. Il primario ci aveva promesso di dimetterla per fare Pasqua con noi, invece si è fatta due broncopolmoniti nel giro di poche settimane».

Il calvario della piccola stava per concludersi nel modo più tragico: «Lunedì mattina - prosegue il racconto Immacolata - ho dato il cambio [illegible] Giuseppe. Verso le 8,30 mi sono allontanata per prendere un caffè e al mio ritorno nella stanzetta ho visto Benedetta tossire [illegible] cominciare ad [illegible] degli spasmi. Allora l'ho presa in braccio e un'infermiera [illegible] intervenuta praticandole un aerosol. Benedetta sembrava riprendersi, invece ha cominciato a divenire cianotica. L'infermiera l'ha [illegible] [illegible] pancia [illegible] giù, io le ho gridato di non metterla [illegible] quella posizione, ma ormai era troppo tardi».

Giuseppe e Immacolata non sanno darsi pace: «Non è stato fatto niente per salvare la nostra piccola. Potevano intubarla, farle dei cardiotonici. Non [illegible] stata fatta una lastra. Quando gliela hanno fatta si [illegible] accorti che [illegible] polmone era ne[illegible]. Adesso nessuno più ci ridarà Benedetta, ma almeno vogliamo sia fatta giustizia: se qualcuno ha sbagliato deve rispondere della [illegible] condotta». **[m. p.]**

IN BREVE

[illegible]

Convegno sull'educazione al Collegio Salesiano

E' in programma oggi alle 9,30, all'auditorium del Collegio [illegible]alesiano [illegible] convegno sull'educazione. Parleranno gli esperti di pedagogia Demetrio Tuccio, Corinna Crisetani [illegible] don Giuliano Palizzi. **(m. g.)**

[illegible]UCCIO

La nuova [illegible] [illegible] chiama «La mia città»

Si è costituita l'associazione denominata «La mia città». L'obiettivo è la valorizzazione sociale e culturale della comunità oleggese. La prossima settimana l'associazione verrà presentata. Il coordinatore è Flavio Merletti. **[m. p. a.]**

[illegible] [illegible]

Nuovi locali in piazzetta e a Borgomanero

Sulla piazza-salotto è stato aperto un nuovo locale. E' il «Caffè La Piazzetta» nei locali dell'ex Farmacia Scalari. Gestore [illegible] Marco Rossi, barman proveniente dal «Four Seansons» di Milano. A Borgomanero riapre nel parco della Resistenza il bar Giardini, l'esercizio chiuso con un'ordinanza del sindaco per motivi di sicurezza.

BORGOMANERO

Domani scatta l'operazione Cumiona

E' in programma per domani l'operazione Cumiona, organizzata dagli Amici Parco del Fenera, dal Gruppo Ecologico Gargallese, dall'Associazione Rio Lagone e dalle squadre Aib di Borgomanero, Gargallo e Soriso. La strada che collega Borgomanero [illegible] Gargallo sarà pulita e resa transitabile. **[m. g.]**

BORGOMANERO

E' morto Caione studioso di storia

E' morto [illegible] 73 anni Alberto Caione, studioso di storia locale. Caione era all'ospedale di Arona per la chemioterapia e il decesso è sopraggiunto per collasso cardiocircolatorio. Ex analista della Torcitura, aveva pubblicato saggi di storia. **[m. g.]**

NOVARA

Tentativo di furto all'ottica Tamantini

Tentativo di furto all'ottica Tamantini [illegible] via Oxilia. Due individui hanno tentato di forzare la [illegible], ma [illegible] scattato l'allarme ed è giunta una pattuglia di polizia che ha messo in fuga i malviventi. **[m. g.]**

OGGI PUOI AVERE UNA PEUGEOT 106 CON

13.520.000*

OPPURE UNA 106 CON ARIA CONDIZIONATA CON UNO SCONTO DI 2.050.000 LIRE **

SE HAI UN'AUTO DA ROTTAMARE CON PIU' DI DIECI ANNI, GRAZIE A PEUGEOT E AGLI INCENTIVI DEL GOVERNO, PUOI AVERE UNA 106 GIA' CON 13.520.000 LIRE*. SE INVECE NON HAI UN'AUTO DA ROTTAMARE, POTRAI SCEGLIERE UNA 106 CON L'ARIA CONDIZIONATA E AVERE UNO SCONTO DI 2.050.000 LIRE**. PEUGEOT 106 HA TUTTI I NUMERI PER PIACERTI ANCORA DI PIU'.

E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT.

In prova PALMISANO

NOVARA
Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
[illegible]
Via Trieste, 50
BORGOMANERO
Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88
[illegible]
Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338

106 PEUGEOT

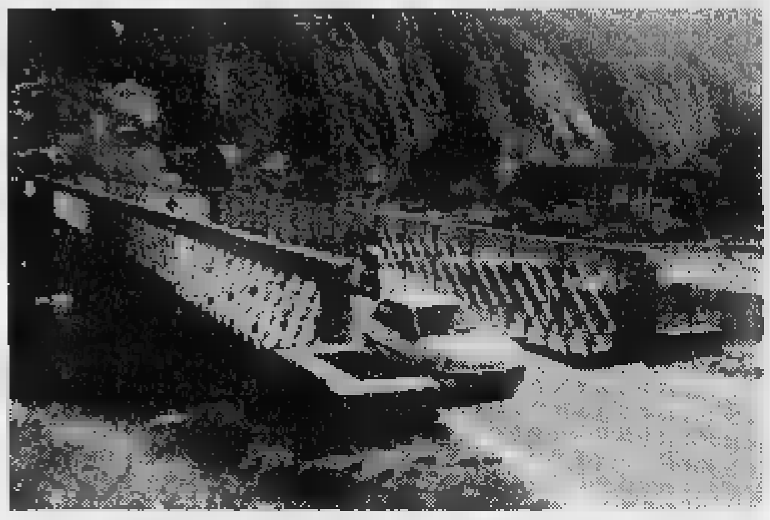
* PREZZO AL NETTO DEL CONTRIB[illegible] GOVERNATIVO RIF[illegible] AL[illegible] VERSIONE 106 LAS VEGAS 3 P. 954 CM³. ** VERSIONE 1124 CM³ OFFERTA VALIDA FINO AL 30/04/97 IN ASSENZA DI AUTO DA ROTTAMARE. PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI

Da lunedì il ponte della Mizzoccola sarà chiuso al traffico

Diventa difficile arrivare da Croppo e Domodossola

DOMODOSSOLA. Da lunedì il ponte della Mizzoccola sul fiume Toce, che unisce Domodossola [redacted] Croppo di Trontano sarà chiuso al traffico. Si inizieran[redacted] infatti i lavori [redacted] consolidamento del viadotto in ferro, lungo centodieci metri, che era stato costruito nel 1880 e cominciava a mostrare vistosi segni [redacted] cedimento. Gli interven[redacted], che comporteranno una spesa [redacted] oltre mezzo miliardo, [redacted] stati programmati dal settore tecnologico e viabilità della provincia del Vco.

Olte al rafforzamento delle strutture in ferro, [redacted] realizzate due passerelle laterali per pedoni e ciclisti che finora hanno rischiato l'osso del collo per attraversare il ponte piuttosto stretto fra le auto che sfrecciavano nei due sensi.



Il ponte della Mizzoccola sul Toce unisce Domodossola a Croppo di Trontano

Per ridurre i disagi agli automobilisti per i lavori che si protrarranno fino alla metà di giugno, sarebbe stato deciso di realizzare un guado provvisorio sul fiume Toce. Il ponte della Mizzoccola è infatti un punto nevralgico del sistema viario della piana ossolana. Al Croppo di Trontano [redacted] sono numerosi insediamenti industriali e artigianali che rischiano, con i loro dipendenti, di essere penalizzate da una prolungata interruzione. Anche gli abitanti [redacted] Croppo e di Cosasca dovrebbero fare lunghi giri per raggiungere Domodossola. Alle proteste degli operatori economici, si sono aggiunte quelle dei sindaci di Trontano e Domo che [redacted] sono stati coinvolti nella programmazione dei lavori.

A nome dei gruppi consiliari del Polo, Gian Mauro Mottini ha presentato un'interrogazione urgentissima al presidente della provincia in [redacted] si rileva «che non si è ancora provveduto a posare una idonea segnaletica e una rete di cartelli sui percorsi alternativi».

Ieri c'è stata comunque una riunione alla quale hano partecipato il vicepresidente della provincia Paolo Ravaioli con i funzionari [redacted] settore viabilità, sindaci e amministratori di Do[redacted] e Trontano, titolari di numerose ditte industriali [redacted] artigianali del Croppo. E' stata concordata la soluzione di un passaggio provvisorio sul Toce. E in [redacted] di piena [redacted] consentirà il transito, in modo parziale [redacted] controllato, sul ponte.

Adriano Velli

Domo, convegno dedicato al mecenate

Mellerio, il conte amico di Rosmini

Il conte **Giacomo Mellerio** invitò Antonio Rosmini a fondare l'Istituto della Carità al Sacro Monte Calvario di Domodossola dove [redacted] si terrà il convegno nell'ambito del bicentenario del filosofo roveretano

DOMODOSSOLA. Nell'ambito delle celebrazioni per il bicentenario di Antonio Rosmini, il Sacro Monte Calvario ospita oggi il convegno «Giacomo Mellerio fra Domodossola e il Lombardo Veneto». L'iniziativa vuole ricordare la figura di questo mecenate, alla cui generosità deve molto Domodossola, e il suo profondo legame [redacted] Rosmini, che fu spinto proprio dal conte Mellerio a fondare l'istituto della Carità al Calvario.

[redacted] convegno è promosso dalla riserva naturale regionale [redacted] sacro Monte Calvario, con il patrocinio della Regione, della comunità montana Valle Ossola, della città di Domodossola, in collaborazione [redacted] il centro di spiritualità Rosminiana e il circolo Clemente Rebora. Oggi, alle 14,30, [redacted] svolgerà la prima parte, un secondo appuntamento è in calendario per sabato prossimo 19 Aprile.

Aprirà i lavori nella sala Bozzetti l'assessore alla cultura di Domo Dario Gnemmi che proporrà un quadro storico della figura di Giacomo Mellerio. [redacted]guiranno gli interventi dei professori Carlo Annoni e Robertino Ghiringhelli, docenti alla cattolica, e Giuliana Ricci, del politecnico [redacted] Milano, che parleranno del clima politico, letterario e artistico in cui si trovò ad operare Mellerio. Al termine della giornata l'architetto Paolo Volorio illustrerà gli interventi architettonici a Domo all'epoca del nobile mecenate.

Nel pomeriggio alla sala Gad[redacted] del Sacro Monte saranno inaugurate due originali e interessanti mostre che potranno essere visitate fino al 19 Aprile. Per la prima volta saranno infatti esposti incisioni e disegni di Aronne Mauri che del Mellerio fu il primo ritrattista ufficiale. L'artista, sordomuto dalla nascita, era figlio del «fattore» del Gernetto, un'immensa tenuta di proprietà del conte di origine Domese, e studiò incisione all'Imperiale Accademia [redacted] Milano, ora accademia di Brera. La seconda mostra presenta dipinti [redacted] acquarelli [redacted] Ester Mauri, che visse nelle proprietà di Mellerio. [a. v.]

[redacted] DI NOVARA

Piano di Recupero Edilizio di iniziativa privata in via Perazzi angolo via Melchioni, presentato dall[redacted] Soc. **EMMEPROGETTI [redacted].R.L.** e dai signori **ANNONI Stefano, Renata, Andrea, e TURISSINI Carmen** - Adozione

Il sindaco [redacted] gli articoli 28 e 30 della Legge 5 agosto 1978 n. 457 e gli articoli 40 e 41 bis della Legge Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 modificata ed [redacted] dalle Leggi Regionali n. [redacted] e 62 del 6 dicembre 1984 e n. 70 del 27 [redacted], rende noto che gli atti riferentisi [redacted] Piano di Recupero Edilizio di iniziativa privata in via Perazzi angolo via Melchioni, presentato dalla [redacted] Emmeprogetti Srl e dai signori Annoni Stefano, Renata, [redacted]ea, e Turissini Carmen, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 3 febbraio 1997, divenuta esecutiva ai sensi di legge, sono depositati presso la Sede di Polizia Municipale in via Prino Generali n. 23, al 2° piano, ove resteranno per 30 giorni consecutivi dalla [redacted]ta del presente avviso, compresi i festivi, a disposizione del pubblico che può prenderne visione tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 17.

Durante [redacted] periodo [redacted] deposito [redacted] giorni [redacted], chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte.

Novara, 8 aprile 1997.

IL SINDACO **prof. Sergio Merusi**

COMUNE DI NOVARA

Piano di Recupero Edilizio di [redacted] privata in viale Dante n. 13/c - 15, presentato dai signori **MAZZERI Francesco e PROVERA Nicoletta** - Adozione.

Il [redacted] visti [redacted] articoli 28 e [redacted] della Legge 5 agosto [redacted] n. 457 e gli articoli 40 e 41 bis della Legge Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 modificata ed integrata dalle Leggi Regionali n. 61 e 62 del 6 dicembre [redacted] e n. [redacted] dicembre 1991, rende noto che gli atti riferentisi al Pi[redacted] di Recupero Edilizio di iniziativa privata in viale Dante n. 13/c - 15, presentato dai signori Mazzeri Francesco e Provera Nicoletta, adottato con deliberazione [redacted] Consiglio Comunale n. 12 del [redacted], [redacted] esecutiva ai sensi di legge, sono depositati presso la Sede di Polizia Municipale in via Pietro Generali n. 23, [redacted] piano, [redacted] resteranno per 30 giorni consecutivi [redacted] data del presente avviso, [redacted], a disposizione del pubblico che può [redacted]derne visione [redacted] i giorni dalle ore 9 alle ore 17.

Durante il periodo di deposito e nei [redacted] giorni successivi, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte.

Novara, 8 aprile 1997.

[redacted]

prof. Sergio [redacted]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento **SESTITO Mario** n. 1996 R.G. Fall. Giudice Delegato dott.ssa Maria Serena Riccobono, [redacted] dott.ssa Mariangela Veniani.

[redacted]so di vendita immobiliare con incanto (2° esperimento)

Si [redacted] noto che il giorno [redacted] aprile [redacted] ore 12, avanti il Giudice delegato, si procederà al 2° esperimento di [redacted] incanto (in un unico lotto) dell'immobile sito nel comune di Domodossola, fraz. Mocogna, [redacted] via Cesena n. 14, costituito [redacted] piccola costru[redacted] ad abitazione unifamiliare ad un [redacted] fuori terra con soprastante locale sottotetto [redacted] terreno di pertinenza, insistente su [redacted] NCT: fg. 8 mappale 410 (abitazione), fg. 8 mappale 411-436-441 (terreno di pertinenza).

Il tutto come è meglio descritto nella perizia del CTU, depositata presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.

Il prezzo [redacted] è di lire 55.800.000.

La vendita viene effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile, [redacted] pertinenze, accessioni servitù attive e passive, a corpo e non a misura, alle seguenti condizioni:
- le domande di partecipazione, redatte in carta legale devono [redacted]sentate presso la Cancelleria Fallimentare entro le ore 12 del giorno 29 aprile 1997 allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, più il 20% del prezzo base, a titolo di presumibili spese [redacted] procedura, mediante assegni circolari non trasferibili i[redacted]ati [redacted] Cancelleria [redacted]limentare del Tribunale di Verbania;
- le offerte [redacted] aumento non potranno [redacted] lire [redacted];
- l'aggiudicatario [redacted]rà pagare l'intero prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine [redacted]giudicazione;
- l'aggiudicatario entrerà in [redacted] dell'immobile alla data [redacted] emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.;
- tutte le spese inerenti la vendita, com[redacted] le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, esclusa l'I.N.V.I.M. sono a carico dell'aggiudicatario;
- Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, subito dopo la chiusura dell'incanto, verrà restituita la cauzione ed il deposito per le spese.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al curatore dott.ssa Mariangela Veniani, [redacted] studio in Verbania, [redacted] Garibaldi 16, [redacted]. (0323) 581033.

Verbania, 17 febbraio [redacted].

L'OPERATORE AMMINISTRATIVO
Valente rag. Franca

CINEMA VIP DIGITAL dts SOUND NOVARA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO
IMPREVEDIBILE, DEVASTANTE, ESPLOSIVO
UN VULCANO DI EMOZIONI.

Cedesi sul lago [redacted] Mergozzo attività di [redacted] ottimo giro d'affari. Tel. 0323/80680

ECONOMICI

STUDI[redacted] Casa rete immobiliare Nord Italia da circa 20 anni nel Varbano Cusio [redacted]sola seleziona per ufficio in Omegna e nuove aperture diplomato/a da avviare alla professione di agente immobiliare. Formazione costante dall'ufficio e dalla società. Per colloquio tel. 0323 613.13.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LA SILA RISTORANTE ALBERGO BAR
- Sala per Cerimonie e Banchetti
- Sala Convegni e Riunioni
- Camere con bagno
- Aria condizionata
- Ampio parcheggio

Pranzo [redacted] prezzo fisso o alla carta
CAMERI - Strada Statale del Sempione, 32 - Tel. 0321/47.77.61 - 51.99.47

arreda la tua casa CRISTINA
Lista Nozze
Articoli da Regalo
Arredamenti
Casalinghi
Mobili
SWAROVSKI · CRISTAL SEVRES · del tongo · mimo · BONE [redacted] · SOLMET · ROYAL ALBERT · [redacted]
VASTO ASSORTIMENTO DI BOMBONIERE THUN
Via Baracca, 48/50 - CAMERI (NO) - Tel. 0321-510750

LUNEDì tuttosoldi
MERCOLEDì [redacted]
GIOVEDì tuttolibri
I supplementi de [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

PER SOLI 2 GIORNI
MOSTRA BENEFICA
Quadri d'Autore
(DA INVESTIMENTO)
presentata dai PADRI MISSIONARI Salesiani della Diocesi di TEZPUR - (ASSAM) [redacted] pro costruendo ORFANOTROFIO e [redacted] NIDO
In collab. [redacted] la Parrocchia [redacted] Madonna [redacted] Campagna
Sabato 12 [redacted] Domenica 13 aprile 1997
Nel Parco Esposizioni (accanto alla Chiesa)
[redacted] (Verbania)
Regalate [redacted] regalatevi un Quadro d'Autore facendo nello stesso tempo tanto bene.
LITOGRAFIE [redacted] INCISIONI: Bodini, S. Dalì, Messina, Fiume, Annigoni, R. Guttuso, Treccani, Cassinari, Sassu, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, Nespolo, F. Galli, M. Cascella, Masi, Poletti, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumnau, Dova, Borghese, De Chirico.
OLII E ACQUARELLI: G. Campese, Treccani, A. Fumagalli, [redacted]. Omaghi, D. Stella, G. Casati (Miniature), Regano, P. Carraresi, V. Bertelli, L. Ranucci, C. Nardulli, Pomare, Annigoni, Giordai (luminista), Guizzardi, A. Baseggio, E. Krumnau, A. Quarto, Tamburi, Crocetti, De Pasco, G. Bertocchi, Sicula, Migneco, [redacted]. Guttuso, Borghese, Franzosini, F. Ledda, L. Poletti, G. Malfanti, R. Rynki e[redacted] altre firme di fama nazionale.
ORARIO dalle [redacted] alle [redacted] alle 19,30.
[redacted]

OLIVA CONFEZIONI
Nuovi arrivi

VISITATECI
ORNAVASSO - 800 mt. uscita superstrada
Tel. 0323 - 837227

Presidio in piazza Ranzoni contro l'invio dell'Esercito

«In Albania senza armi»

Manifestazione oggi a Verbania

Oggi pomeriggio in piazza Ranzoni a Intra associazioni e forze politiche vogliono testimoniare solidarietà al popolo albanese

VERBANIA. «No all'intervento militare e alle avventure in Albania» è lo slogan all'insegna del quale associazioni di volontariato, di aggregazione sociale e forze politiche promuovono oggi a Verbania una manifestazione di protesta e di solidarietà per il popolo albanese. Dalle 14,30 e per l'intero pomeriggio viene organizzato un presidio in piazza Ranzoni a Intra. Attorno ad un grande striscione con la scritta «Cooperazione e pace» si svolgono interventi di sensibilizzazione e si distribuisce materiale informativo ai cittadini da parte dei rappresentanti dei gruppi promotori: Anpi, Arci, Legambiente, Mani Tese, Non solo aiuto, Contorno Viola, Associazione per la pace, Cgil, Medicina democratica, Verdi, Rifondazione Comunista. Un comunicato spiega i motivi dell'iniziativa: «Quando la crisi è esplosa portando il Paese sull'orlo della guerra civile e del caos, l'Italia non ha fatto nulla e si è limitata a lasciar entrare alcune migliaia di profughi per qualche giorno, passando poi alla chiusura dei porti». Lo stesso incidente accaduto al largo di Brindisi è giudicato frutto «dell'insensata via militare alla soluzione del problema dei profughi». Per questo si considera «sbagliata e pericolosa» la decisione di mandare in Albania un contingente militare e si formulano proposte alternative. «Noi chiediamo - si legge nel comunicato - di impostare con il Governo di unità nazionale albanese un programma che porti in breve tempo a nuove elezioni da svolgersi in presenza di osservatori internazionali. Una forza di protezione si può pensare solo come garante di un simile processo e della distribuzione di aiuti umanitari». Si conclude dichiarando che «la difesa dei diritti umani e civili è [illegible] negoziabile, come la piena integrazione sociale dei profughi albanesi».

Intanto le associazioni organizzatrici della manifestazione hanno rivolto pure un pressante appello a tutte le autorità, «affinché si adoperino a favore dei profughi nel rispetto dei sentimenti e delle tradizioni del nostro popolo». «Diciamo no ad ogni pregiudizio e atto di ingenerosità - commenta Pietro Ricchi dei Verdi -. L'Italia deve caratterizzarsi per gesti di solidarietà nei confronti di chi fa ad essa motivato appello, riducendo al minimo indispensabile ogni azione militare». I gruppi criticano inoltre la presunta «indisponibilità» del prefetto Vittorio Balestra ad accogliere profughi albanesi sul territorio della provincia. Il prefetto commenta. Si limita a definirsi «sorpreso» e si propone di convocare i rappresentanti di tutte le associazioni che sottoscrivono la presa di posizione per un chiarimento. Ammontano comunque a 131 gli albanesi già arrivati in passato a più riprese ed ora insediati nel Vco. Altri cinque arrivati di recente sono ospitati in famiglie. [s. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Condannato in pretura per il furto di un'auto

Alla guida di una Fiat Panda che aveva rubato a Intra mezz'ora prima è stato fermato e tratto in arresto dagli agenti della Polstrada di Romagnano Sesia al casello di Arona dell'autostrada A 26. Alessio Caretti, 25 anni, residente a Trobaso di Verbania, è finito davanti al pretore di Arona che lo ha condannato a tre mesi di reclusione ed al pagamento di 150 mila lire di multa. Al controllo il giovane aveva esibito i documenti d'indentità, i dati dei quali corrispondevano con quelli del libretto di circolazione dell'utilitaria. [a. r.]

Ok in Consiglio al piano dell'edilizia popolare

Il consiglio comunale ha approvato la variante al Peep, variante che prevede l'insediamento di sette lotti abitativi. Con questo ultimo atto prende il via la realizzazione del piano d'edilizia popolare di cui si parla da 15 anni. [re. ba.]

La Compagnia dialett recita per beneficenza

«L'è poeu vera che in pensiun u s'è tranquill??» è il titolo della commedia brillante in tre atti di Luigi Fioretta che la «Cumpagnia dul dialett da Intra» mette in scena questa sera alle 20.30 alla Casa della gioventù. Oraganizza la Pro Senectute in collaborazione con il Comune. I biglietti in vendita a 15 mila lire per i primi posti e 12 mila per i secondi: l'incasso andrà in beneficenza. [s. r.]

E' sospeso lo sciopero della fame

Non paga più la maxi-multa

Moreno Simionato l'artigiano di Villadossola che ha concluso lo sciopero della fame

VILLADOSSOLA. E' uscito dall'ospedale e sta bene Moreno Simionato, l'artigiano di 42 anni di Villadossola che da tre settimane aveva iniziato lo sciopero della fame per protestare contro la Guardia di Finanza che gli aveva inflitto una multa di 8 milioni per una irregolarità riscontrata sui registri. Moreno Simionato ha sospeso lo sciopero che lo aveva portato in ospedale, dove è rimasto ricoverato parecchi giorni nel reparto di medicina e dopo aver avuto la conferma che dovrà pagare solo 340 mila lire rispetto ai 5 milioni che gli aveva contestato la Guardia di Finanza di Verbania, che aveva riscontrato la ritardata timbratura un registro dei corrispettivi, registro che era stato vidimato il 14 gennaio anziché il primo giorno dell'anno.

«Si sono finalmente resi conto che il sottoscritto non era un evasore fiscale come lo voleva far passare. La mia era stata solo una dimenticanza che avevo subito cercato di dimostrare, tanto che in quei quattro giorni avevo comunque rilasciato le fatture per le riparazioni fatte».

Moreno Simionato è stato aiutato in questa sua «lotta» fiscale dalla Life (Lega italiana federalisti europei) del veneto. Ora l'artigiano ha invitato alcuni esponenti della Life in Ossola per la prossima settimana a parlare dei problemi fiscali in cui sbattono commercianti e artigiani. [re. ba.]

L'incidente è avvenuto ieri mattina alle 10 in un incrocio

Omegna, auto contro bicicletta muore pensionato di 91 anni

Il luogo dell'incidente che è costato la vita a **Giovanni Munari** (nel riquadro)

OMEGNA. Giovanni Munari, 91 anni, ha perso la vita nell'incidente stradale in cui è rimasto coinvolto ieri, poco prima delle 10, all'incrocio di via IV Novembre con via Crocione.

Il pensionato, vedovo, che abitava in via Verta 17, transitava in bicicletta in via Crocione per immettersi sulla via IV Novembre.

Appena superato l'incrocio - per cause ancora al vaglio della Polizia stradale di Verbania intervenuta sul luogo per i rilievi del caso - si è scontrato con la Panda condotta da Gennaro Maiolino, 63 anni, pure residente a Omegna in via IV Novembre 208, proveniente da Gravellona Toce.

Nell'urto Giovanni Munari è stato sbalzato sull'asfalto dove ha battuto violentemente il capo. Non c'è stato nulla da fare. Per la gravità delle ferite riportate, a bordo dell'ambulanza dei volontari del di Omegna, l'uomo ha cessato di vivere prima ancora di raggiungere l'ospedale "Madonna del Popolo". [a. r.]

Sergio Romano, Fossa, moderatore Bruno Vespa

«Mastricht: perché essercci» lunedì convegno a Stresa

Giorgio Fossa, Sergio Romano e il moderatore Bruno Vespa

STRESA. «Mastricht: perchè essercci» è il titolo del convegno organizzato dall'Unione industriale del Verbano Cusio Ossola con la collaborazione della Banca Popolare di Intra. Si svolgerà lunedì al Grand Hotel et Iles Borromèes di Stresa. Numerosi e qualificati gli interventi.

Dopo il saluto del presidente dell'Unione Industriale Vco, Giuseppe Moroni, parlerà Seergio Romano, editorialista de «La Stampa» su «L'Italia e la costituzione economica europea: adeguamenti e sviluppoi con il dettato costituzionale».

Poi il dibattito, moderato da Bruno Vespa, a cui partecipano: Marco Buti, Giovanni Bru- Roberto De Battistini, Giuseppe Moroni, Patrizio Fesci, Bruno Rambaudi, Sergfio Romano.

I lavori del convegno saranno chiusi presidente della Confindustria, Giorgio Fossa.

«Giornà dla Lenga»

La «Gioventura» del Cusio a Mombaruzzo

Parteciperanno anche i giovani del «Grup Local d'Omegna» della Gioventura Piemonteisa alla «Giornà dla Lenga piemonteisa» che si terrà oggi a Mombaruzzo, in provincia di Asti. L'iniziativa è inserita nell'ambito della Giornata Europea delle Lingue meno diffuse, ed è intesa a riscoprire e valorizzare le lingue minoritarie. E' un progetto al quale lavorano da anni molti giovani cusiani che hanno promosso iniziative e manifestazioni quali la Festa del Sulstizi d'Istà ed il concorso «Parlumas» poesia in dialetto. Lo scorso la manifestazione ebbe grande successo grazie anche ad artisti come Daniel Ross. A Mombaruzzo oggi pomeriggio gli omegnesi presenteranno un frammento tratto da «Ij Racont del Solstissi d'Istà». La parte musicale verrà valorizzata da un concerto del gruppo novarese «La Sornette». [v. a.]

STUDIO CASA Rete immobiliare Nord Italia da circa 20 anni nel V.C.O. seleziona per ufficio in Omegna, e nuove aperture, diplomato/a da avviare alla professione di: AGENTE IMMOBILIARE Formazione costante dall'ufficio e dalla Società. Per colloquio tel. 0323/61313.

Agenzia di assicurazioni con sede in Omegna, *ricerca dinamica* IMPIEGATA diplomata in ragioneria o periti aziendali, pratica computer. Inviare curriculum vitae tramite fax: 0323/641643.

Cercasi CAPO/a REPARTO per direzione laboratorio confezione donne (Zona lavoro Novara) Tel. 0321/391667 ore ufficio

GIOVEDI tuttolibri I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

Sai sempre come arrivare quello che vuoi.

Timberland Store: Via Bianchini 8 - Novara.

Wind, Water, Earth and Sky.

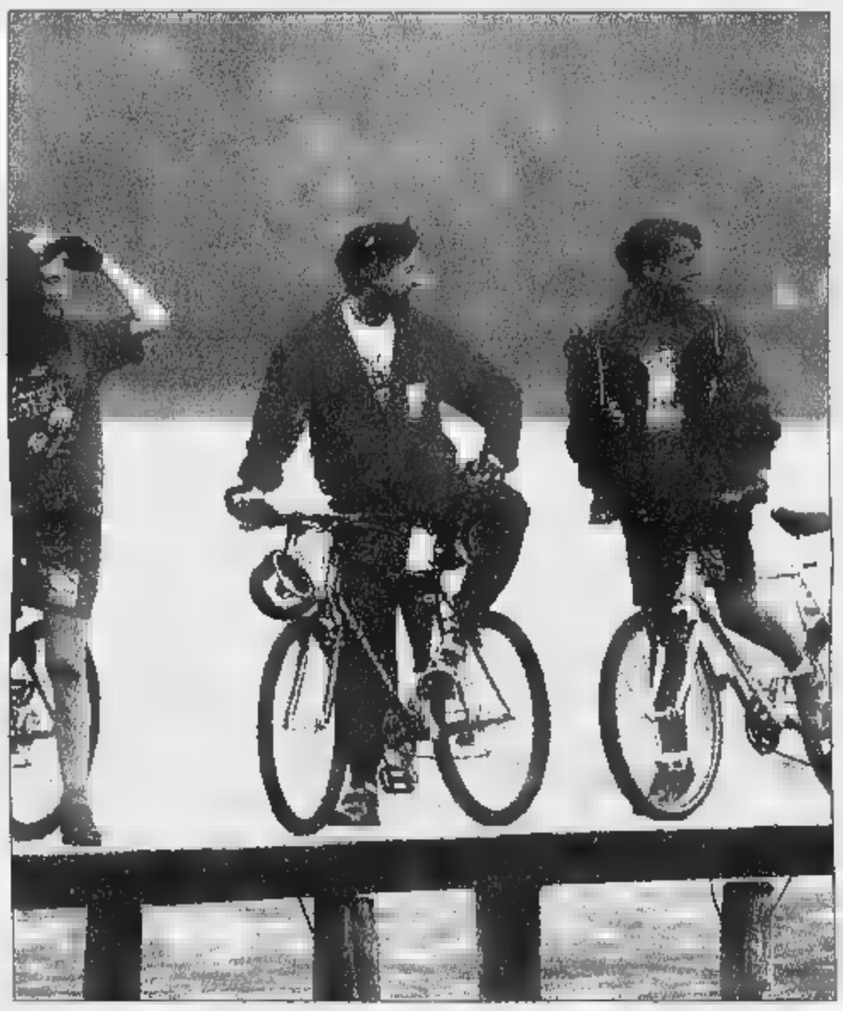
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ

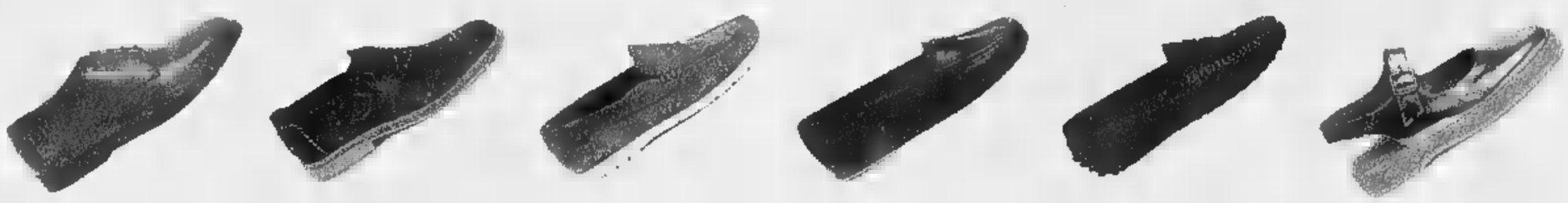
TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi



Abbigliamento
per lo
sport
e per
il tuo
tempo libero!



Calzature
Pelletterie
Valigie

Scopri le nostre offerte promozionali

Siamo aperti tutte le domeniche dalle 15,30 alle 19

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Questa sera al «Poitin Stil» di Oleggio festa di musica dedicata a un bimbo

Folk, rock e solidarietà nel pub

«In the kitchen» suonano per un piccolo amico

OLEGGIO. Dalle cover dei Pogues alla [illegible] celtica di Moving Hearts, Oyster Band, Wolfstone. Dalle sonorità del Nord Europa alla ricerca sul repertorio del folk piemontese. Un mix caldo e trascinante di rock e ritmi popolari: è il percorso musicale degli «In the kitchen», sette giovani del Borgomanerese, Romagnano Sesia e Vercellese che dal '90 tengono la [illegible]ena [illegible] soltanto in provincia di Novara e conquistano [illegible]ni incoraggianti per i demo che producono. Stasera, dalle 22, gli «In the kitchen» sono al Poitin Stil di Oleggio per la festa di musica «Da Dublino a Philadelphia».

Due gli obiettivi della serata. Innanzitutto contribuire alla realizzazione del sogno di Jair, un bimbo di sette anni che è cerebroleso dalla nascita. Sottoponendosi a una particolare (e costosa) terapia in un centro specializzato a Philadelphia, potrà acquisire fondamentali abilità psicomotorie (muoversi, scrivere, giocare) che oggi gli sono sconosciute. Ci sono giovani volontari che assistono Jair nelle tante [illegible] di ginnastica ed esercizi che gli occorrono per ottenere miglioramenti. Ma serve una tappa fondamentale, quella negli Usa, per assicurare a Jair un futuro più sereno.

Stasera gli «In the kitchen» sono al Poitin Stil. Nella foto Massimo Losito

Gli stessi ragazzi, da Natale, stanno raccogliendo fondi per il viaggio a Philadelphia e la terapia. In questa settimana hanno organizzato il concerto al Poitin estendendo l'invito al maggior numero possibile di appassionati di musica e del divertimento by night. Il comitato degli amici di Jair ringrazia «gli In the Kitchen e Wayne Paulato per la parte musicale, i titolari del Poitin Stil, Sandro e Stefania Bedale, i giornali, le radio e le tivù, insieme ai ragazzi e alle [illegible] che stasera verranno alla festa».

La cura dell'aspetto musicale [illegible] l'iniziativa è l'altro obiettivo che gli amici di Jair si ponevano: gli «In The Kitchen» hanno risposto subito e l'occasione per ascoltarli è ghiotta. Rockerilla, mensile di rock, ha lodato il loro demo «Side salad» e l'abilità nel coniugare generi così diversi. «Fare musica», altra rivista specializzata, li presenta come «uno dei segnali più forti dell'attuale vivacità del folk rock nazionale». La line up: Marco Negro, Lorenzo Prealoni, Massimo Zanetti, Franco Sellaro, Paolo Fiandaca, Massimo Losito, Enrico Cassone. Suonano tradizionali strumenti folk insieme a basso, chitarra e batteria. L'ingresso al «Poitin Stil Pub», il locale in stile irlandese in via Strera nella frazione Loreto, è libero. **[m. p. a.]**

A Gozzano

La Martini Bank al pub «Lido»

GOZZANO. Dal funky acido alla «world music»: tra queste [illegible] si muove la «Martini Bank», che si esibisce stasera al music pub «Lido». La band, che nasce nel 1987 come naturale conseguenza del progetto musicale e artistico del bassista Pino Martini, è composta da Beppe Dettori (voce), Paola Bertassi (sax), Stefania Galli (trombone), Pierluigi Ferrari (chitarra) e Stefano Bonacina (batteria).

Nel loro repertorio alcuni titoli riarrangiati e rivisitati di grandi autori, da Stevie Wonder e Peter Gabriel, Lenny Kravitz e altri, oltre a pezzi originali con testi in italiano, sardo, francese e inglese. **[m. p.]**

MOSTRE E ARTISTI

Dalla natura di Oiraw alla «Danza» di Fiori

SULLE [illegible] di don Chisciotte fra arte, musica, filosofia, cinema e letteratura. E' quanto propone a **Novara** «Cavalieri di carta», la rassegna organizzata adall'associazione culturale Dedalo con il quartiere Porta Mortara. Nella sede di via Monte San Gabriele 19 fino al 22 aprile è allestita una mostra con opere di Daniela De Paoli, Antonio Ferrara, Roberta Filippo e Massimo Gemelli. In città proseguono le personali promosse dal Club Arte 71: al bar Bellini di viale Buonarroti Anna Ricci e Oreste Panza da lunedì verranno rilevati da Anna Maria Villa; Michele Belpulsi e Pietro Tercale espongono al «Carpe Diem» di via Mazzini, mentre «La Nuova Basilica» di via XX Settembre ospita Wanda Gualino. Sempre a Novara l'associazione Arpistesca di Casalbeltrame si prepara ad inaugurare al Broletto una mostra dedicata a Luigi Par[illegible] per il «Premio La Rana d'[illegible]. In corso Cavour 11 ha riaperto della galleria antiquaria «Il cancello»: propone grafiche [illegible] pittori impressionisti e maestri dell'avanguardia russa, dipinti europei dal 1870 al 1930. A Villa Soranzo di **Varallo Pombia** debutta oggi la personale di Salvatore Fiori «Dan[illegible]macabra»: è aperta fino al 27 aprile, il sabato e nei festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. «Stagioni, la coscienza della natura» è il titolo della personale che il pittore oleggese Riccardo Oiraw inaugura domani alle 16 al Mulino Vecchio di **Bellinzago**: sarà visitabile fino al 2 maggio. Orari: dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 12, il sabato anche dalle 14,30 alle 17,30 e la domenica dalle 10,30 alle 18,30. **[p. ben.]**

Il maestro novarese Luigi Parzini

Musica classica a Novara, Borgomanero e Romagnano Sesia

Cantores Mundi in concerto per un «Omaggio a Brahms»

NOVARA. Due importanti appuntamenti con la [illegible] classica sono in programma questa sera a **Novara, Borgomanero** e **Romagnano Sesia**. A Novara prendono il via i concerti dei docenti [illegible] Civico Istituto Musicale Brera: stasera alle 21, nella chiesa di San Giovanni Decollato, saranno di [illegible] il violinista Fabio Bellofiore, il chitarrista Antonello Ghidoni, Guido Parma al violoncello ed Antonella Panighini al clavicembalo.

Il concerto è intitolato «Barocco e salotto» e prevede musiche [illegible] Paganini (la Sonata concertante per chitarra e violino ed il Cantabile per violino e chitarra), Vivaldi (il Trio per violino, liuto e basso continuo, e la Sonata quinta per violoncello e basso continuo), Giuseppe Maria Alberti (la Sonata ope[illegible] per violino e continuo) e Haydn. Fabio Bellofiore è primo violino della Cappella Strumentale del Duomo di Novara; Antonello Ghidoni si è aggiudicato la vittoria nel Concorso internazionale di Stresa; Guido Parma collabora attualmente con l'orchestra «Rosetum» di Milano, Antonella Panighini è direttore facente funzione del Brera. Tutti e quattro i musicisti svolgono un'intensa attività concertistica.

Il violinista **Fabio Bellofiore**

La Corale «Don Ottina» di Cavaglio d'Agogna è di scena stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo a **Borgomanero**. In programma capolavori e celebri brani del repertorio classico e lirico, fra cui la «Missa brevis» di Mozart, [illegible] oratorio di Listz, l'Alleluja di Haendel, «O quam tristis stabat Mater» di Pergolesi, un brano tratto dalla «Forza del destino» di Verdi, ed il celeberrimo coro del Nabucco, il «Va pensiero». L'ingresso al concerto è libero.

A Romagnano Sesia la Pro lo[illegible] organizza per stasera alle 21 nella chiesa abbaziale di San Silvano un concerto dei Cantores Mundi [illegible]ne «Omaggio a Brahms». Con il coro polifonico [illegible] saranno i pianisti Giorgio Sogno e Massimo Bianchi; direttore del concerto è Gabriele Sozzani. La serata propone alcune delle composizioni più famose e suggestive del grande musicista tedesco: il «Canto del destino», la «Canzone del lamento», e il «Liebeslieder valzer op. 52». **[m. g.]**

Guida agli avvenimenti della nottata nelle discoteche e birrerie di Novara e Vco

E' già tempo di vacanze al Celebrità

Festa con i tour operator a Trecate, rock sui due laghi

Sabato notte tutto da ballare nelle discoteche delle due province e della vicina sponda lombarda. Per chi cerca la [illegible] buona musica live, le alternative non mancano. Ecco qualche piccolo suggerimento che potrà aiutarvi a scegliere come e dove trascorrere la serata in compagnia e in allegria.

[illegible] Festa delle vacanze alla discoteca «Celebrità» in collaborazione con i principali tour operator. Tra il pubblico saranno sorteggiati magliette, gadgets, settimane nelle più note località turistiche. Si balla su tre piste con [illegible] diversi generi musicali. Dalle 23.

[illegible] Si chiamano «Alph» e propongono tante covers rock. Per ascoltarli, appuntamento dalle 22 alla birreria «MusiClub».

CASALEGGIO. Specializzati nelle covers dei Nomadi, i «Baravai» si esibiscono alla birreria «Il Botteghino». Primi pezzi dalle 22.

BORGO [illegible] Sonorità country folk di stampo irlandese con i pezzi dei «Two Guitar Players», di scena dalle [illegible] allo «Stregone Rosso».

Marco Lastella è l'art director del Celebrità che stanotte propone la festa [illegible] vacanze

BORGO TICINO. Gli «Special Guest» salgono dalle 22 sul palco del «Kimberly pub». Eseguono pezzi rock.

[illegible] Un duo al pianobar dell'«Approdo Caffè». Sono i «Black and Blue», di scena dalle 22.

[illegible] Il rockattivo degli «Ingranaggi Selvaggi» irrompe dalle 22,30 al «Bulldog Pub».

ARMENO. Stasera, all'Omnidiet di Coiromonte, «Cyberrock concert» con Michel Monte[illegible] e le [illegible] band. Domani sera proiezione «Videonight» con la presentazione del bra[illegible] «I'm looking for you, my Lord».

[illegible] I deejay Franchinopiù e Tempra animano la nottata del «Royal Victory pub».

AROMA. Valerio Frati e la sua orchestra eseguono pezzi ballabili stasera al dancing «Mirage». Al terzo piano è sempre aperta la discoteca.

[illegible] Musica live al pianobar della discoteca «Battello», saldamente ancorato nel porto. Al piano inferiore si balla con i pezzi commerciali e revival proposti da Franky.

AROMA. [illegible] balla alla discoteca «Giardino» con i pezzi proposti dal deejay Nino. Animazione «rosa» curata da Ivana, Laura, Chicca e Monica.

[illegible] Appuntamento con il «rock and roll» della band «The STP» all'Idrovolante Caffè. S'inizia alle 23.

[illegible] Covers rock dalle 22,30 con i «Prima Pietra», che si esibiscono sul palco del «Mc Gill's» di Brisino.

[illegible] Dalle 22 si esibiscono i «Fratelli Coltelli» al roadhou[illegible] «Waco's».

MACUGNAGA. Si balla sotto il «Rosa», alla discoteca «Big Ben», con i pezzi revival e commerciali proposti dal deejay Amadeus. Dalle 23.

SESTO CALENDE. Serata di musica live al «Glicine». Dalle 22 beat party in compagnia della band «Bag One».

BUSTO ARSIZIO. Dalle 22,30 rock and roll e beat anni '50 e '60 al «Blueshouse» di via Rossini. A proporre le covers più effervescenti saranno i «Rockodrilli».

[illegible] **OLONA.** Doppio concerto dalle 22 alla discoteca «Ciak». Di scena la Morb Blues Band e la vocalist Sandra Hall.

[illegible] Atmosfera soft al «Caffè delle Rose» di via Repubblica con la musica proposta dai «Byblos». Cocktail e long drink a cura di Lorenzo Bertaggia.

a cura di Marco [illegible]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **La furia della mon[illegible]**. Fest. 12.000; fer. 10.000; ven. e sab. pom. 7000; [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 474.625. **L'ombra del dia[illegible]**. Festivi e prefestivi [illegible]; feriale 10.000; lunedì fer. 6000; [illegible]. Or.: 20,15; 22.30.

[illegible]. [illegible]. 627.676. **Il senso di [illegible]lla per la neve**. Fest. e pref. 12.000; feriale 10.000; martedì fer. 8000; 5000; sabato pom. 7000; 5000. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELDORADO. Tel. [illegible]. **La carica dei 101.** Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; sa. pom. 7000; 5000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA. Tel. 623.395. **L'impero colpisce [illegible] - Edizione speciale.** Fest. e prefest. [illegible] fer. 10.000; sa. pom. 7000; 5000. Or.: 20,05; 22,30.

S. CUORE. Tel. 455.484. **Kolya.** Or.: [illegible] 22,30. L. [illegible] 7000; mart. L. 7000.

S. ANDREA. Jerry Maguire con Tom Cruise. Or.: 21,30. L. 9000; 5000.

SAN CARLO. Inf. orari su seg. Tel. 24.05.66. **La tregua** di Francesco Rosi. Or.: 20; 22. L. 9000; 5000.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 82.151. **Uomo d'acqua dolce**, con A. Albanese. Ore 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

[illegible]VO. Tel. 81.741. **Dante's Peak - La [illegible] montagna**. Orario: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; mercoledì 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Una [illegible] tuttofare.** Orario: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; mercoledì 7000.

CAMERI

[illegible]. Tel. (0337) 244.384. **Space Jam**, con M. Jordan e Bugs Bunny. Or.: 21.

OMEGNA

CORSO. Inf. su segr. 240.853. Informazioni su segreteria telefonica. [illegible] **e Giulietta.**

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. **Il pazien[illegible] inglese.** Or.: 19,45; 22,30. L. 10.000; [illegible].

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. **La carica [illegible] 101. [illegible] volta la [illegible]gia è vera.** [illegible].: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible] Tel. (0163) [illegible]. [illegible] **d'acqua [illegible]** con [illegible] Albanese. Or.: 20,30; 22.15. L. 8000; 6000.

DOMODOSSOLA

CINE TEATRO. Tel. 91.163. Teatro. **La tre[illegible]**. Ore 19,50; 22,15. L. 10.000; 8000.

OMEGNA

[illegible] **SOCIALE.** Tel. 61.459. [illegible] **stellari edizione speciale.** Or.: 20; 22.

ORATORIO. Quattrozampe a San Fra[illegible]. Or.: 20,15; 22,15.

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 71.417. **La tregua.** Or.: 20,10; 22,15. L. 10.000; 6000.

VERBANIA

ARISTON Inf. e prezzi tel. 401.940. **La carica dei 101. Questa volta la magia è vera.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]. Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **Uno sbirro tuttofare.** [illegible] E. Murphy. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] **(INTRA).** Inf. e prezzi spett. al numero di segr. [illegible]. 401.940. **La classe non è acqua.** Or.: [illegible]: 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.864. **Il paziente inglese.** Informazioni su segreteria telefonica.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La classe non è acqua.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ANTEO via Milazzo 9. **La promessa.** Orario: 16,45; 18,30; 20,30; 22,30

APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. [illegible] e [illegible] **furia della montagna.** Orario: 14,30; 17,10; [illegible] 22,35

ARIOSTO via Ariosto 16. **La tregua.** Or.: 18; 20,15; 22,30

ARISTON [illegible] del Corso. **Camere da letto.** [illegible] 15,45; 18, 20,15; 22,30.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 8. **Jerry Maguire.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ASTRA c. V. Emanuele 8. **L'ombra del** [illegible]. [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Uno sbirro tuttofare** [illegible] 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Di giorno e di notte.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Jerry Maguire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi 9. **Ridicule.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il paziente inglese.** Orario: 15,45; 19; 22,15.

ELISEO via Torino 64. **Fargo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ESCELSIOR Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,10.

MAESTOSO [illegible] 39. **Il** [illegible] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

MANZONI via Manzoni 40. **L'impero colpisce ancora, ed. speciale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Uno sbirro tuttofare.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

METROPOL via Pisani 24 [illegible] del [illegible] Orario: 15,15; 17,40; 20,45; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Guerre stellari, ed. speciale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Tutti dicono I love you.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. **Il paese di Smilla per la neve.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Un paradiso di bugie.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Una scelta d'amore** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Shine.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35

ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Michael.** Orario: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Ritorno del nulla.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Ransom Il riscatto.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35

ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **L'amore ha due facce** Orario: 15, 17,25; 19,55; 22,35

ORFEO via Zuglio 50. **Dante's Peak - La furia della montagna** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Romeo e Giulietta.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine.** Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

SEMPIONE v. Paolini 8. **Beautiful Thing.** Or.: [illegible]; 22,30

SPLENDOR via G. Sasso 28. **L'impero colpisce ancora, ed. speciale.** [illegible]: 20,10; 22,30.

TIFFANY corso Buenos Aires 39. **M.D.C. - Maschera di cera.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

VIP via Torino 21, telefono 8546 3824. **Infedeli per sempre** Orario: 17, 18,50 20,40, 22,30

TEATRI

ALLA SCALA tel. [illegible] **Dogfriend.** Ore 18,30.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1696. **Tarlano innamorato.** Ore 21,15

[illegible] via Sangallo 33, telefono 7611 1015. **Invito con de[illegible].** Ore 21.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. [illegible] **Concerto.** Ore 21.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 868 3859. **L'anniversario.** Ore 21.

MANZONI via Manzoni 40, telef. [illegible] **l'affarista** Ore 20,45

NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.06.86. **Grease.** Ore 20,45.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2 t. 733.3222. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **L'anima del cuore.** Ore 21.

SMERALDO p. 100V Aprile 10, tel. 2900.67.67. **L'uomo che inventò la televisione.** Ore 21.

VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.1665. **Caos.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Kolya.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera** Or.: 15, 16,55; 18,40; 20,35; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1. **La carica dei 101.** Or 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Una scelta d'amore.** Or [illegible] 17,50; 20,10, 22,30 Sala 3. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** V. M 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Camera da letto.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30

CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24, tel [illegible] **L'impero colpisce ancora**, regia I. Kershner, [illegible] Ford. Or.: 15,10; 17,40; 20,10, 22,40

CENTRALE [illegible] Carlo [illegible] 27, [illegible] 540 110 Kolya. Oscar [illegible] [illegible] miglior film straniero Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07 23 **Romeo e Giulietta** Abbinamento Cinegioma[illegible] Chiambretti è [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05 [illegible]

C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/a, tel. 436 07 23. **L'impero colpisce** [illegible], regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10, 17,35; 20; 22,25.

CRISTALLO via Goito 5, [illegible] 650.7100 **Mars attacks!** Orario: 15,45; 18, 20.15, 22.30

DORIA v. Gramsci 9, [illegible]. 542.422. [illegible] **sbirro tuttofare**, regia T. Carter, con E. Murphy. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22.35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

ELISEO [illegible] p.za Sabotino, tel. 447.5241 [illegible] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. [illegible] **stellari (ed. speciale)**, di G [illegible], con H. Ford. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

ERBA 1 c. Moncalieri [illegible], tel. 861.54.47. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: [illegible]; 20,30; 22,30.

ETOILE via Bucchi ang. v. Roma, tel. [illegible] **paziente inglese.** Orario: 15,55; 19, 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con Tom Cruise. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20 57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. **La classe non è acqua.** Or.: 16; 18,10; 20.20, 22.30

[illegible] via Po 21, telefono [illegible] **M.D.C. La maschera di cera**, regia S. Silvaletti, [illegible] R. Hossein. V. M. 18 Or.: 16, 18,10; 20.20, 22.30

KONG via Santa Teresa 5, telef. 534 614. **Shine.** di S. Hicks. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

[illegible] v. XX Settembre 15 bis, t. 537 100. **Di giorno e di notte.** Or.: 16.30, [illegible] 22.30

LUX Galleria San Federico, telefono 541.263 [illegible] **Peak - La furia della montagna.** Or.: 15.35; 18,05; 20,20, 22,35

MASSIMO UNO v. Montebello 5, tel. 817 10.48 Da Sodoma a Hollywood. Festival internazionale tematiche omosessuali

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7 telefono 812.4173. **Shine.** Orario: 15.45; 18.10, 20.25; 22.35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. [illegible] **di Smilla per la neve.** Or 15.15, 17.40, 20.05, 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Un paradiso** [illegible] **bugie** Or.: 16.30, 18.30, 20.30; [illegible] via XX Settembre 15, tel 531 400 [illegible]

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15.30; 18,30; 21,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creatura selvaggia.** Or.: 15, 18.10; 20,20, 22.30

VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible].1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La visita guidata al Teatro Regio non avrà luogo. Prossima visita 19/4 ore 15. Vendita posti per **Roberto Devereux** di G [illegible] (15-27/4). **Otello** di G. Verdi (11/5). **A propos de Shéhérazade** di M. Béjart (17-25/5) e per il **Concerto aperitivo** con il cor[illegible] Teatro Regio del 25.5. Sigl. ore 10-12; 13-18,30. Tel. 881.5241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro, RIPOSO.

COLOSSEO [illegible] Madama Cris[illegible] 71, telefono 669.8034. Questa sera ore 21 **Hair** in concerto. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-18. Telefono [illegible]

Ancora molti tagliandi da contare. La prossima settimana graduatoria finale

Un'altra scossa alla classifica

Golden Boy, le sorprese non sono finite

NOVARA. Ancora un aggiornamento per le classifiche del Golden Boys: come potete vedere anche stavolta gli scossoni sono stati incredibili ed hanno reso tutte le graduatorie ancora più interessanti, con sei gare sul filo di lana, che verranno decise in extremis. La classifica dei campioncini in erba verrà aggiornata anche domani, prima del risultato definitivo, che pubblicheremo la prossima settimana. [m. g.]

■ **Primi Calci.** Bugatti (Bavenese) 3875; Pagliarini (Arizzano) 3581; Callipari (Juve Club No) 2165; Grossi (Mergozzo) 1856; D'Angiolella (Oleggio) 1835; Sacchi (Stresa) 1681; Galoppini (Sparta) 1412; Vandoni (Bellinzago) 1374; Camossi (Voluntas Suna) 1237; Bianco (Vignale) 1138; Scarsetti (Fondotoce) 1072; Petrone (S.Rita) 1049; Leto Colombo (Hm Arona) 765; Congiusta (Olimpia) 724; Grattaroli (Cireggio) 705; Pavesi (Ramate) 691; Gaboli (S. Rita) 583; Lomazzi Veronica (Intra) 538; Mollica (Intra) 477; Salmi (V.Suna) 288.

■ **Pulcini.** Porzio (Romentinese) 4063; Casile (Borgomanero) 3375; Piras (Bavenese) 3332; Gugino (Borgomanero) 3320; Re (Bavenese) 3169; Leuzzi (Rapid) 2214; Cimafonte (Juve Club) 2206; De Ruosi (Santa Rita) 2007; Ghiringhelli (Oleggio) 1643; De Felice (S.Giacomo) 1582; Andriulo (Intra) 1512; Mellone (Caltignaga) 1500; Carabelli (Caltignaga) 1440; Garau (Olimpia) 1381; Gozzo (Bellinzago) 1354; Di Marzo (Olimpia) 1267; Scalise (Gs Vignale) 1217; Demarinis (V.Suna) 816; Bacchetta (Intra) Resmini (Dormelletto) 760; Perletti (Cireggio) 698; Coppa (Ramate) 651; Graziotto (Stresa) 539; Giacomelli (Fondotoce) 500; Cutrone (Ramate) 491; Crimi (Gozzano) 427.

■ **Esordienti.** Graziosi (Rapid) 6515; Calandriello (V. Suna) 5330; Prinetti (Veveri) 4365; Stocchetti (Bavenese) 3029; Buonfiglio (Libertas Rapid) 2369; Regosini (Olimpia) 1973; Caramanna (Oleggio) 1969; Riva (Intra) 1662; Ardissone (S.Rita) 1402; D'Alessandro (Bellinzago) 1356; Pileddu (Juve Club) 1164; Bertacco (Fondotoce) 1163; Turco (Vignale) 1048; Renda (V. Suna) 1019; Zanitzer (Olimpia) 892; Baudino (Ramate) 884; Mancin (Recetto) 856; Leto Colombo (Hm Arona) 766; Abbà (Omegna) 740; Leopaldi (Fondotoce) 528; Rainoldi (Cireggio) 511; Falzoni (Sparta) 494; Frascoia (Gozzano) 427; Carnevale Maffè (Sparta) 368; Masturzo (S.Giacomo) 350; Mellone (Caltignaga) 340; Fusco (Ramate) 297; Re (Caltignaga) 288; Corso (Pievese) 267; Beltrame (Recetto) 260; Gatto (Bavenese) 253; Genati (Pievese) 234; Tedeschi (Cireggio) 229; Vicario (Borgomanero) 200.

■ **Giovanissimi.** Galli (S.Rita) 7774; Danini (V. Suna) 6020; Calzolari (Veveri) 4287; Clerici (Sanmartinese) 2537; Mastronicola (Fondotoce) 2433; Crolla (Cressa B) 2102; Rova (Voluntas) 2053; Ribon (Oleggio) 1981; Leopaldi (Fondotoce) 1500; Cucco (Olimpia) 1429; Miglio (Bellinzago) 1352; Baldo (Intra) 1200; Ci[illegible] (Vignale) 1069; Passuello (Hm Arona) 944; Fre[illegible]a (Sparta) 782; Gilardi (Cireggio) 705; Ciana (Intra) 702; Donati (Gravellona) 650; Brunazzi (Olimpia) 509; Scaringelli (Fondotoce) 476; Motta (Intra) 438; Piga (Gozzano) 418; Marzolo (S.Rita) 414; Bellotti (Olleggio) 382; Tonsi (Fondotoce) [illegible]; Carbutti (Fondotoce) 347; Petrulli (Pievese) 339; Castano (Bagnella) 334; Tassi (Stresa) 296; Vischi (Ramate) 230; Marra (Juve Domo) 219; Binotti (Olimpia) 205.

■ **Allievi.** Misuriello (Vignale) 5349; Mondin (Caltignaga) 5080; Sacco (Caltignaga) 3489; Torrini (Veveri) 3614; Caretti (Fondotoce) 2547; Marchiori (Bavenese) 3159; Minacci (Intra) 2389; Fortina (Oleggio) 1614; Gibin (Olimpia) 1429; De Vanna (Bellinzago) 1355; Dehonestis (S.Luigi) 1150; Fiorenza (Juve Club) 1137; Morganti (Vignale) 1012; Longo (Cireggio) 948; Frisone (Sunese) 876; Crivellaro (Mergozzo) 753; Sartor (Olimpia) 669; Maio (Caltignaga) 660; Baldo (Hm Arona) 572; Bertola (Bavenese) 450; Cerutti (Omegna) 436; Ceresa (Gozzano) 427; Poletti (Briga) 335; Carnevale Maffè (Sanmartinese) 320; Liguori (Oleggio) 271; Gangi (Bavenese) 267; Ferrario (Ramate) 233; Marro (Novara) 232; Lo Pizzo (Audax) 212; Mazza (Ramate) 200.

■ **Juniores.** Japaolo (Bavenese) 8411; Chicfa (Caltignaga) 6822; Mazzetti (Veveri) 3348; Iaiani (Oleggio) 1875; Crivelli (Verbania) 1745; Di Palma (Intra) 1444; Milanino (Bellinzago) 1405; Costa (Olimpia) 1403; Delfini (Vignale) 1217; Granato (Barengo) 1190; Ramazzina (Barengo) 1110; De Martiis (Feriolo) 968; Cosentino (Fondotoce) 913; Basso (Gargallo) 872; Pantone (Verbania) 674; Navino (Barengo) 654; Arrivabene (Bavenese) 536; Mollica (Intra) 502; Ruga (Gozzano) 449; Brustia (Barengo) 408; Marra (Juve Domo) 311; Gangi (Bavenese) [illegible]; Milani (Oleggio) 267; Roppoli (Casaleggio) 249.

Sopra da sin. **Alessio [illegible]** e **Andrea Nasturzo**, sotto **Michele Gugino**

Gare di nuoto

Studenti in vasca per i Giochi

NOVARA. Tutti [illegible] vasca. Partono lunedì le fasi provinciali dei Giochi della Gioventù di nuoto. Ma si moltiplicano gli impegni anche nelle altre discipline: atletica, ginnastica e orientering. Ecco il calendario delle prove.

● **Nuoto.** Lunedì alle 9,30 nella piscina di viale Kennedy gareggiano i ragazzi delle scuole medie della provincia. Le specialità sono i 50 metri stile libero, dorso, rana e farfalla e la 4X50 a stile libero. La settimana prossima toccherà ai ragazzi dei Campionati Studenteschi. Novità importante: quest'anno la fase regionale si disputa a Novara. La data fissata è il 14 maggio.

■ **Atletica leggera.** Sempre lunedì prendono il via le fasi zonali. A Borgomanero, nel nuovo centro di via Matteotti, alle 9,30 gareggiano le scuole superiori nei Campionati Studenteschi. Il 22 è la volta delle [illegible] di Novara (al campo Gorla) e Arona (al campo di Dormelletto). Il 5 maggio la fase provinciale e il 16 quella regionale. Le discipline delle prove sono i 100 e 1000 metri, il salto in alto e in lungo, il peso, la staffetta 4X100 e gli ostacoli.

Martedì alle 9,30 a Novara, invece, scattano le gare dei Giochi della Gioventù. Giovedì si corre a Borgomanero e venerdì a Bellinzago. La finale provinciale è il 9 maggio, la regionale il 22. Le prove in calendario sono gli 80 e 1000 metri, gli ostacoli, il salto in alto e in lungo, il peso e la staffetta 4X100.

Nei prossimi giorni si sfidano anche i ginnasti dei Giochi e dei Campionati e gli atleti dell'orienteering. La tabella di marcia delle gare è stata definita dall'ufficio [illegible] Educazione fisica [illegible] Provveditorato coordinato da Antonio Iannò. [b. c.]

Il «via» domani

Parte alle 9 «Vivicittà» a Novara

NOVARA. Forse è il caso di ribadirlo, perchè i programmi a suo tempo stampati e diffusi riportano un'altra ora di partenza. Il via sarà dato esattamente alle 9, sia per i competitivi che per i [illegible] competitivi. Stiamo parlando della «Vivicittà», la grande manifestazione podistica [illegible] che, domenica 13, si svolge in contemporanea in ben 42 città italiane. Per le province di Novara e del Vco, [illegible] già lo scorso anno, è stata prescelta Novara. Il punto di ritrovo è alla Allea di via Turati, la partenza da piazza Martiri. I concorrenti non competitivi effettueranno un giro di 6 chilometri e si fermeranno nella stessa piazza [illegible] Martiri, mentre per i competitivi sono previsti due giri del medesimo tracciato. Le condizioni atmosferiche sembrano favorevoli, il percorso è scorrevole, si prevedono tempi eccellenti. Lo scorso [illegible] si impose l'ossolano Severino Bernardini davanti a Marcello Curioni di Paruzzaro. Quest'anno la partecipazione di Bernardini non è certa. Il campione di Viceno di Crodo ha corso domenica scorsa la «Vivicittà» di Monza (anticipata per non intralciare la Stramilano): l'ha vinta, facendo segnare, sui medesimi 12 chilometri, un tempo inferiore ai 36 minuti. La «Cover» di Verbania ha comunque assicurato la presenza di Marcello Curioni, che sta a sua volta rifinendo la preparazione in vista della Maratona di Torino del prossimo mese di maggio. Anche la Gamba d'oro ha aderito a «Vivicittà», il che significa che saranno ai nastri di partenza gli oltre 700 iscritti di questa rassegna che giunge quest'anno alla sua ventiduesima edizione. «Vivicittà» si svolgerà anche a Bari, Catania, Firenze, Genova, Palermo, Torino. [s. bot.]

AFFARI D'ORO

PER RINNOVO ESPOSIZIONE

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE PER RINNOVO ESPOSIZIONE

SALOTTI in tessuto da L. 700.000
SALOTTI in pelle da L. 1.800.000
SOGGIORNI da L. 2.000.000
CUCINE in legno complete di elettrodomestici da L. 4.900.000

MEGA SCONTI fino al 70%

SALA completa in legno da L. 4.700.000
CAMERE matrimoniali da L. 2.450.000
CAMERETTE da L. 1.700.000
INGRESSI da L. 320.000
LAMPADE - OGGETTISTICA

- PROGETTAZIONE GRATUITA
- MONTAGGIO GRATUITO
- TRASPORTO GRATUITO
- PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ARREDAMENTI CRIVELLARI
CALTIGNAGA - Via Novara, 26
(Vicino Stacchia Svincolo Tangenziale)

Hockey pista, i novaresi debuttano oggi nel neonato torneo continentale

Euroclub, gli azzurri a Ginevra

Contro sette nazionali, senza i Michielon

NOVARA. Si apre l'avventura europea dell'Hockey Novara, che debutta nel neonato Euroclub. Una manifestazione nuova zecca, che ingloba Coppacampioni e Coppa Coppe, e che avrà il merito di non fare uscire le squadre più forti al primo turno, grazie alla formula che dopo le eliminatorie prevede gironi all'italiana.

Per gli azzurri, reduci dal successo nell'anticipo di martedì sera Salerno, l'avvio davvero sul velluto, dovendo sfidare Ginevra. Si tratta di una squadra che, sinceramente, non potrà certo dare problemi agli uomini Battistella, che virtualmente possono già pensare all'esordio vero e proprio, fissato per sabato 26 aprile contro l'Igualada.

Solo due fattori da tenere presenti: il primo è dato dall'alto numero dei nazionali nella compagine elvetica, ben sette; l'altro, l'assenza indubbiamente «pesante» dei fratelli Michielon, che devono scontare una giornata di squalifica rimediata l'anno scorso con la maglia del Roller Monza.

Nonostante tutto, però, il pronostico pende nettamente in favore del Novara che oltretutto potrà pure contare sul ritorno in (mercoledì prossimo). Per le altre italiane nell'Euroclub, difficile il compito del Salerno contro il Barcelos, in discesa il Vercelli col Wimmis.

Apriamo una breve parentesi per l'Hockey in line, approdato anche a Novara. Questa sera a Vercelli (dalle 20) i novaresi Fulvio Macini sfidano i Draghi Torino in un torneo precampionato. Nell'altra semifinale saranno di fronte Vercelli e Draghi «B». **[m. p.]**

Debutto europeo stasera per gli azzurri dell'Hockey Novara Il quintetto di Mino Battistella è atteso ad una abbordabile trasferta a Ginevra

VOLLEY

In serie B1 i sesiani cercano di uscire dal gorgo del fondo classifica

Pavic-Asti da ultima spiaggia

Eme Omegna «rosa», corsa verso la promozione

NOVARA. Ultima chiamata per il Pavic Cavanna, che cerca disperatamente di sottrarsi dalle secche del fondo classifica in B1. I sesiani, stasera, affrontano l'Asti al palazzetto di via Pizzorno, in un drammatico spareggio-salvezza contro un team che li insegue a due sole lunghezze di ritardo.

In serie B2, il Volley Novara vuole riscattarsi dallo stop di Vercelli nell'incontro casalingo col Piacenza. Gli emiliani affianno i novaresi in classifica a quota 18 punti. Sarà un match all'insegna dell'equilibrio.

Eccoci al settore femminile: in B1 l'Agil Trecate prosegue la marcia con regolarità, sperando in qualche passo falso del Candelo. Stasera difficile test a Pinerolo contro una squadra dalle solide tradizioni.

In serie B2 l'Eme Omegna è lanciatissimo verso il salto di categoria. Le cusiane stasera ospitano a Bagnella la Pro Patria di centroclassifica. C'è da tenere a bada il Castronno, che dal canto suo se la vede col Brugherio. La Sanmartinese, invece, affronta la trasferta di Chivasso l'obiettivo di compiere un altro passettino verso le zone più «nobili». **[m. p.]**

SPORT FLASH

PUGILATO

Torna stasera sul ring il vigevanese Imparato

A cinque mesi dal drammatico match di Avenza di Carrara, al termine del quale il suo avversario (e carissimo amico) Fabrizio De Chiara finì in coma e poi morì, torna stasera per la prima volta sul ring il pugile vigevanese Vincenzo Imparato, campione italiano dei pesi medi. Il match (un incontro esibizione col pavese Luca Labbate) si terrà al palasport durante le finali regionali per esordienti e dilettanti di 3ª serie. **[c. br.]**

MOUNTAIN BIKE

Domani a Castelletto gara del campionato Udace

si svolge domani, a Castelletto Ticino, gara di mountain bike valida per il campionato provinciale Udace. La corsa, organizzata dal Gruppo M.T.B. Ticino, si svilupperà su un circuito che sarà percorso due volte per totali 25 chilometri. Ritrovo al campo sportivo, partenza alle 9,30. Al primo classificato andrà un telaio mountain bike. **[s. b.]**

Fondo, Mazzocchi e Follis vincono il trofeo «Grandi»

Il Corpo Forestale dello Stato, con Fulvio Mazzocchi e Leonardo Follis, ha vinto la gara di sci di fondo valida per il trofeo «Grandi», svoltasi in Val Divedro. Dietro la Forestale è giunta la squadra dell'Esercito con Nicola Invernizzi e Franco Laurent. **[re. ba.]**

A2, debutto in salita per gli azzurri

Baseball Novara parte da Sanremo

NOVARA. riparte da zero, obiettivo, naturalmente, la salvezza. E la marcia della speranza s'inizia subito in salita per il Baseball Novara, che oggi butta nel suo secondo campionato consecutivo in serie A2 sul diamante del Sanremo.

La squadra ligure, che non ha bisogno di presentazioni, è accreditata dagli addetti ai lavori come la principale favorita alle finali play off.

In casa novarese si è cambiato tanto, come ogni stagione. Senza la presenza di uno sponsor «forte», la società di via Patti ha dovuto giocoforza costruirsi una squadra in totale anarchia. Cioè pescando a piene mani dal vivaio e da quello Porta Mortara. Nella rosa a disposizione del nuovo tecnico, l'americano John Noce, figurano tanti giovani e qualche cavallo di ritorno. Una squadra che farà la corsa sul Codogno, per evitare l'ultimo posto, che conduce alla serie B. Serie B sfiorata nel '96 ed evitata grazie al ripescaggio eseguito dalla Federazione.

Sulla stagione che va a cominciare, gli auspici di Beppe Guilizzoni: «Il Novara farà la corsa su se stesso. Prevedo una prima parte di campionato difficile, considerata l'età media della squadra e il calendario. Questa squadra dovrebbe dare il meglio nella seconda parte del torneo». Sul nuovo manager, Guilizzoni commenta: «John Noce è un tecnico molto quotato in ambito giovanile. Proviene da una lunga esperienza a livello di college. Inoltre è stato supervisore della nazionale italiana dal '75 all'anno . La prima giornata della serie A2 prevede: Sanremo-Novara (arbitri Lo Turco e Martinelli), Bollate-Codogno e Milano-Lodi. **[m. p.]**

«Play the ball!», da oggi torna il baseball

PUGILATO

Campionati regionali

Sul ring di Ivrea la Novara Boxe gioca tre assi

NOVARA. I pugili della Novara Boxe, La Porta e Lopez salgono stasera sul ring di Ivrea, unitamente al già qualificato Michele Taglialatela. Si tratta delle semifinali per il campionato regionale dilettanti di terza serie. Nelle eliminatorie, La Porta ha battuto il valenzano Barbano, mentre Lopez il biellese Rosa. Niente da fare per De Napoli e Ingrao. **[m. p.]**

CASAMERCATO
di Romagnano s.p.a.

GRANDI PROPOSTE
PER VINCERE
GRANDI PREMI

Giardino e
GIARDINAGGIO
Scab, Gardena, Efco, Black&Decker, Baldini...

piccoli e grandi
ELETTRODOMESTICI
Whirlpool, Rex, DeLonghi, Argo, Imetec, Hoover, Indesit, Ariston, Miele, Candy, Ignis, Zoppas, Rowenta...

Giocattoli
TEMPO LIBERO
Roncato, Nintendo, Chicco, Legnano, Giòstile, Giochi Preziosi...

TV - VIDEO - HI-FI
TELEFONIA
Sony, Panasonic, Philips, Hitachi, Mivar, Toshiba, Sharp, Omnitel, Canon, Kenwood...

IL GRANDE CONCORSO... IL GRANDE CONCORSO

ACQUISTA PER UNA SPESA SUPERIORE A L. 50.000 richiedi la cartolina

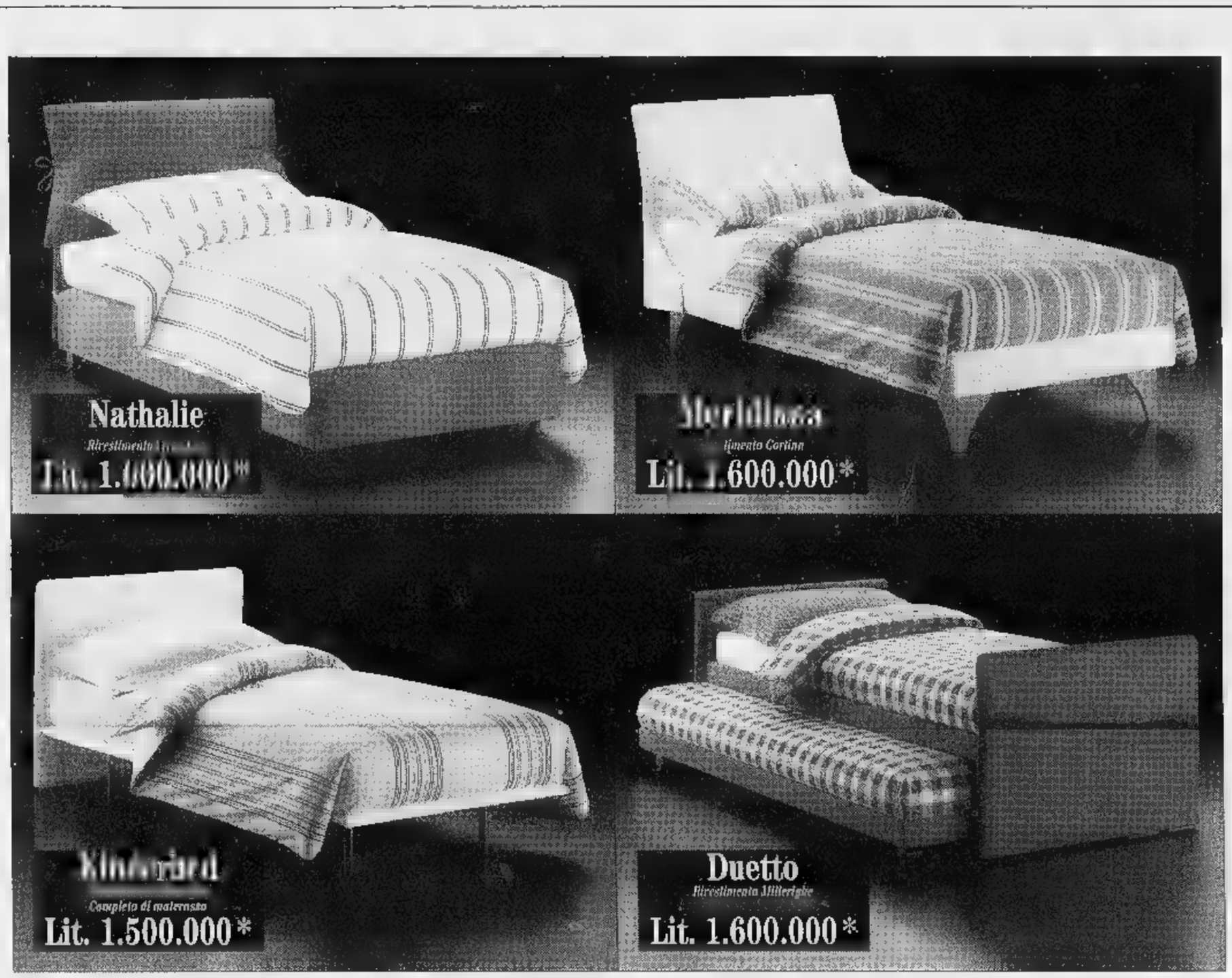
CANCELLA & VINCI questi FANTASTICI PREMI del concorso

1 motoscooter Malaguti PHANTOM F-12
2 CIAO Piaggio
30 orologi Sector UNDERLAB
100 senza imbottiti
800 PORTACHIAVI assortiti
2.000

"Leggi attentamente il regolamento sul retro cartolina"

Aut. Rich.

Per gli amanti del 'single' l'Operazione Prezzo Trasparente Flou continua per tutto il 1997.



* **Prezzo netto IVA inclusa** del letto fotografato completo di rivestimento tessile, in vendita presso i Rivenditori Flou che espongono il marchio **"L'originale Flou / Operazione Prezzo Trasparente".** Materasso e biancheria possono essere acquistati a parte scegliendo nell'ampia gamma di modelli e tessuti della collezione Flou. Non ha quindi più senso accontentarsi delle imitazioni. Oltre ad un prezzo chiaro, senza sorprese, Flou vi offre la garanzia di un letto di qualità costruito con i migliori materiali e dove ogni dettaglio è realizzato con cura artigianale.

Il sistema Flou: solo chi acquista un originale Flou ha la possibilità di scegliere e rinnovare continuamente il proprio letto con un rivestimento nuovo in più. Per gli amanti del tessile, con le 170 varianti della collezione Flou, il letto può essere completamente rinnovato e scegliendo tra gli oltre 365 coordinati copripiumino è possibile avere ogni giorno un letto diverso e sempre attuale secondo le tendenze della moda. Questo è il risultato della ricerca Flou: letti fatti per durare una vita che possono cambiare ogni giorno.

Cercate nell'elenco relativo alla vostra zona, il Rivenditore Flou che partecipa all'Operazione Prezzo Trasparente, che vi fornirà ogni ulteriore informazione.

Se siete un navigatore Internet e volete costruirvi il vostro letto su misura, Flou ha aperto il suo nuovo sito che vi consente di scegliere tra le centinaia di tessuti di rivestimento della collezione Flou e di simulare, con oltre 365 varianti di copripiumini, il letto che preferite per la vostra stanza. Per dialogare con noi venite a visitare **www.flou.it** : il miglior modo di scoprire il miglior modo di dormire.

Flou

La cultura del dormire.

In Piemonte e Valle d'Aosta il Prezzo Trasparente Flou è in questi negozi:

PIEMONTE

ALESSANDRIA

Alessandria
SELEZIONE D'INTERNI
Via Pontida, 70
Tel. 0131/262310

BIELLA

Biella
ABITA ARREDAMENTI ATTUALI
Via Milano, 94
Tel. 015/34644

CUNEO

Cuneo
BELLA ARREDAMENTI
Via XXVIII Aprile, 2
Tel. 0171/699495

Alba
BELLA ARREDAMENTI
Corso Piave, 4
Tel. 0173/284214

Alba
MARCARINO ARREDAMENTI
Via San Rocco Seno d'Elvio, 3
Tel. 0173/441914

Mondovi'
ALLENA ARREDAMENTI
Via Torino, 1
Tel. 0174/42517

Savigliano
ARI 30
S.S. 20 Torino / Cuneo
Tel. 0172/712324

NOVARA

Novara
FLANDERS ITALIA
Corso della Vittoria, 4/B
Tel. 0321/35379

Borgomanero
TRAPEZIO
S.S. Borgomanero - Arona
Tel. 0322/843027

TORINO

Torino
ARREDOMANIA 2
Corso Trapani, 108
Tel. 011/375001

Torino
BELLATO ARREDAMENTI
Corso V. Emanuele, 25
Tel. 011/6506700

Torino
DI BARTOLO ARREDAMENTI
Corso Casale, 116
Tel. 011/8191698

Torino
GALLIANO HABITAT
Via Pietro Micca, 12
Tel. 167/010007

Cavour
COGNO ARREDAMENTI
Via Pinerolo, 188
Tel. 0121/6267

Chieri
BONETTO DESIGN ARREDAMENTO
Via Andezeno, 50
Tel. 011/9478202

Ivrea
MOBILI MARIANI
Corso M. D'Azeglio, 58
Tel. 0125/641448

Leini'
CONTE ARREDAMENTI
Via Torino, 50
Tel. 011/9980106

Rosta
BELLATO ARREDAMENTI
Corso Moncenisio, 43
Tel. 011/9567794

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Aosta
CONTEMPORA
Regione Borgnalle, 10
Tel. 0165/361200

"IN" STAMPA

Vercelli, ore 7,30:

APRITE LA PORTA E TROVATE LA STAMPA.

E' mattina, il caffè gorgoglia nella moka, il suo profumo vi raggiunge mentre in pantofole andate alla porta. Aprite e trovate il vostro giornale: lì, sullo zerbino, fresco di stampa, fragrante per voi. Che piacere sfogliare LA STAMPA facendo colazione! E pensare che il recapito non costa nulla.

COSTO DEL SERVIZIO: ZERO.

Col nuovo servizio Stampa "IN" potete ricevere LA STAMPA a casa vostra entro le 7,30 tutte le mattine che volete e senza alcun sovrapprezzo.
Aderire all'iniziativa è semplice e comodissimo: una hostess Stampa "IN" verrà presto a farvi visita per offrirvi il recapito gratuito.

Per informazioni tel: 67 20 5 agenzia Stampa "IN" Vercelli

IN ADV

I Portici del Lingotto.

OGNI SABATO, DAL 12 APRILE AL 31 MAGGIO

Shopping in festa

Spettacoli, musica, animazioni per festeggiare la primavera.

Oggi dalle 15,30 quattro ore di divertimento e allegria con:

L'irresistibile ritorno di **OTTO E BARNELLI** in "Avviso di Giubileo".

Il trasformismo su trampoli di **LUIGI SICURANZA**, da giraffa a sauro volante.

Il fascino e la magia di **OZ... IL MAGO** e dei loro straordinari poteri.

La comicità del mimo **VITO GAROFALO** e dei suoi stralunati inseguimenti.

Equilibrismi ed acrobazie della **GIANNI SARTIRANA BAND** tra giochi e risate.

Una festa straordinaria che accompagnerà i vostri acquisti nella shopping gallery unica al mondo.

I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio.
La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.

BABY CLUB
Un simpatico animatore farà divertire i vostri bambini in uno spazio giochi coperto e sicuro.

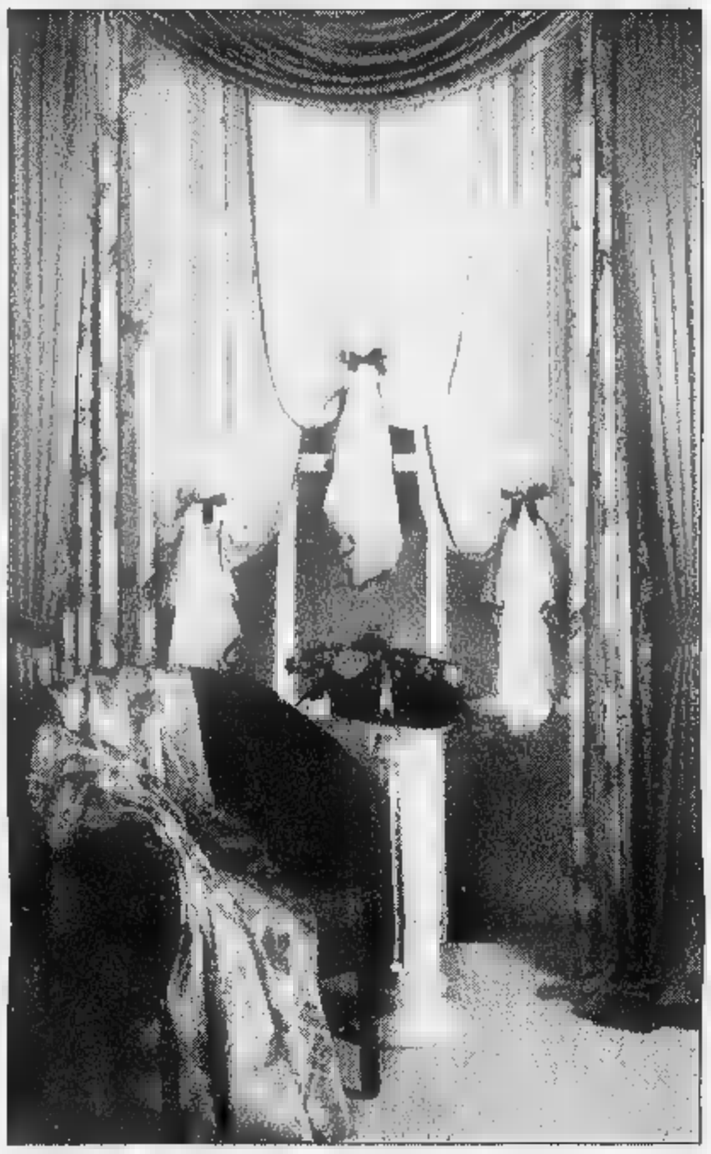
Orari negozi: Lunedì h. 15.00-20.00 Martedì / Sabato h. 11.00-20.00
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4111 - 664.4791

I PORTICI
Shopping Gallery

SULLA S.S. COSSATO-GATTINARA (Vicino "Valsesia Centro Caravan") - **BRUSNENGO** - TEL. 015 **985319**

Linea Arredo

... la tua casa amica da



NEL MESE DI APRILE e MAGGIO
SCONTA FINO al 20%

LINEE BIMBI DA 0 A 4 ANNI

TUTTO PER L'INTIMO

BIANCHERIA e COORDINATI BAGNO
TAPPETI E PRESTIGIOSI
"Corredi Sposa"

- *I tappeti*
- *I tessuti d'arredamento*
- *I tendaggi da esterno*
- *Le tende da interno*
- *La biancheria per la casa*
- *I piumini d'oca*
- *I coordinati spugna da bagno*
- *I corredi*
- *Le linee di intimo*
- *Le linee bimbi*

TENDAGGI per INTERNI e ESTERNI
con preventivi gratuiti

Ti consiglieremo su una vasta gamma di prestigiosi regali per la tua famiglia e i tuoi amici

Le migliori collezioni firma e non.

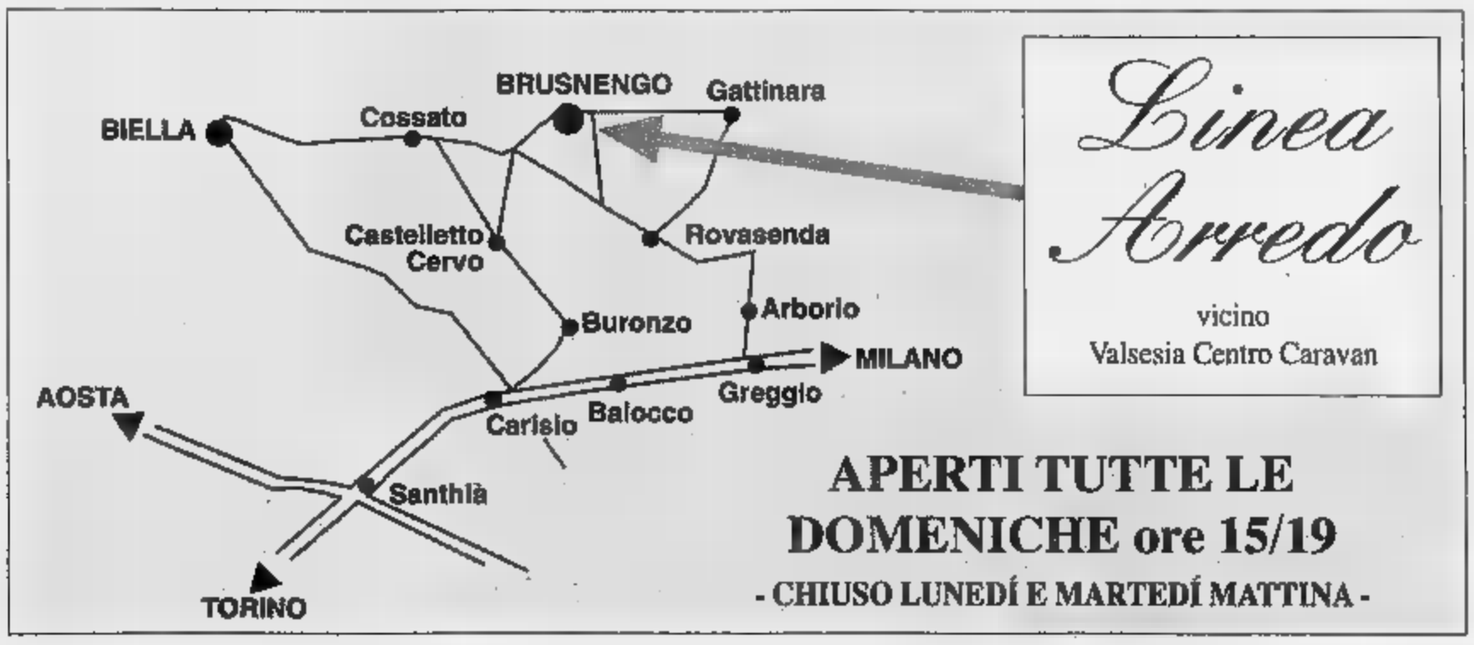
I nostri esperti arredatori direttamente a casa Tua.

La casa dei tuoi sogni riproposte e costruita presso il nostro show-room.

I prezzi che solo una grande organizzazione può praticare.

Le formule di pagamento personalizzate e più moderne, adatte ad ogni esigenza.

Super proposte per gli sposi



Linea Arredo
vicino
Valsesia Centro Caravan

APERTI TUTTE LE DOMENICHE ore 15/19
- CHIUSO LUNEDÍ E MARTEDÍ MATTINA -

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Sabato 12 Aprile 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

SILVIO LANZA
SL
gioielleria
argenteria
orologeria
Via Italia, 84
13051 Biella
Tel. 015/352712

A più di un mese dalla morte del titolare della «Baruffa-Lane Borgosesia»

Zegna, guerra sull'assicurazione

Chiesta l'autopsia prima di pagare 2 miliardi

BIELLA. Non si rimargina la ferita di dolore per la tragica morte dell'imprenditore Giulio Zegna Baruffa. A più di un [illegible] dall'incidente di Brusnengo costato la vita all'industriale, (era quasi l'alba dell'8 marzo quando l'Audi che guidava è uscita di strada affrontando una curva), si è aperta [illegible] causa civile sui 2 miliardi che l'«Italiana assicurazioni» dovrebbe pagare alla famiglia come premio della polizz[illegible] sulla vita. La compagnia, che a Biella ha sede in via XX Settembre, prima di liquidare l'ingente somma chiede un'autopsia sul corpo dell'imprenditore per stabilire se, al momento dell'incidente, fosse o meno in stato di ebbrezza. In tal caso salterebbe la copertura del contratto [illegible] sicurativo.

Della morte [illegible] Giulio Zegna Baruffa si [illegible] già occupata la procura. Pur [illegible] appariva evidente che nella tragedia non vi fossero cause sospette, i carabinieri furono incaricati di approfondire la vicenda. Ma anche questo supplemento d'inchiesta confermò che nel decesso dell'imprenditore non si poteva riscontrare nulla di particolare. [illegible] ora quindi trattato di un incidente gravissimo nelle conseguenze ma purtroppo non di rara frequenza. Per questo il procuratore Enrico Gumina aveva chiuso il fascicolo di quell'«atto non costituente reato», [illegible] ritenere di ordinare un accertamento autoptico sul cadavere.

Il problema si è però presentato [illegible] sede civile. L'assicurazione ha ritenuto di dover dare [illegible] via ad un procedimento d'urgenza. Secondo la compagnia, nella sera tra il 7 e l'8 marzo, l'imprenditore era stato visto prima al ristorante [illegible] alcuni amici, poi in due piani bar [illegible] un night: sorge dunque [illegible] sospetto che quel premio non vada pagat[illegible] e pertanto serve un'autopsia approfondita.

Il presidente del Tribunale (pur nominando subito un perito come prevede la legge), si è riservato la decisione ed ha chiesto alle parti [illegible] memoria.

Giulio Zegna era attualmente presidente della Zegna Baruffa-Lane Borgosesia e amministratore unico della Lane Borgosesia srl, amministratore delegato della Pettinatura Lane di Romagnano, della Lane Borgosesia Usa Ltd. di Colorado Spring e presidente della Man.Bor. srl di Quarona. Inoltre guidava la società Nordind di Vercelli ed era vicepresente dell'Assoindustriali Vercelli-Valsesia.

Daniele Pasquarelli

Un momento dei funerali svoltisi anche nello stabilimento di Vallemosso

Eletto il [illegible] presidente

Alfredo Botto Poala al vertice di un gruppo con 1500 addetti

BORGOSESIA. Alfredo Botto Poala è il nuovo presidente della «Zegna Baruffa Lane Borgosesia». Trentasette anni, padre di due bambini, l'imprenditore [illegible] stato nominato l'altro ieri dal Consiglio di amministrazione: [illegible] lui spetterà il compito di guidare l'impero di Vallemosso dopo la tragica scomparsa di Giulio Zegna Baruffa.

Alfredo Botto Poala già da una decina d'anni opera all'interno dell'azienda. Cugino di Giulio Zegna, ha iniziato la sua carriera nell'ambito del gruppo Botto, seguendo a Torino la divisione «Robe di Kappa». Al suo fianco, dopo le decisioni prese [illegible] consiglio di amministrazione, siederà Messimigliano Zegna, figlio di Giulio, nella veste di vicepresidente. Le due cariche rimangono così divise fra i due gruppi familiari che storicamente detengono circa [illegible] 90 per cento del capitale sociale.

Attualmente nello stabilimento di Vallemosso e in quello [illegible] Borgosesia i dipendenti sono 1481, un gruppo stabile e consolidato. Nello stesso ambito è stato nominato alla carica di direttore generale Franco Conti, da molti anni direttore amministrativo e finanziario della «spa» di Vallemosso mentre Paolo Formaggio è stato nominato amministratore.

La prima riunione del consiglio con i nuovi vertici ha [illegible] esaminato il bilancio di esercizi[illegible] '96, che il prossimo 30 aprile verrà sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci. L'esercizio dello scorso anno [illegible] chiude a quota 20 miliardi e 151 milioni, un'ottantina di milioni in più rispetto al '95. Il fatturato complessivo dell'azien[illegible] è arrivato invece [illegible] 336 miliardi, con un aumento dell'11 per cento della quantità [illegible] prodotto venduto. **[r. b.]**

Giulio Zegna Baruffa

Balmuccia, confrontano i programmi

Candidate a sindaco oggi faccia a faccia

BALMUCCIA. Confronto all'americana per le due candidate a sindaco di Balmuccia. Oggi alle 15, Daniela Baldi capolista di «Al centro il paese» e Antonella De Regis, sindaco uscente che si ripropone alla guida del gruppo «Insieme», si confronteranno con gli elettori in un dibattito organizzato nella sala della Pro loco. Balmuccia aveva già ottenuto il [illegible] record [illegible] quanto è l'unico Comune della provincia di Vercelli in cui a proporsi per la carica di primo [illegible] unicamente rappresentanti del gentil sesso (c'era anche la terza, [illegible] è stata esclusa dalla commissione elettorale per un'irregolarità). Ora, nonostante il Comune non abbia che 114 residenti, è stato programmato questo «testa a testa» per capire le intenzioni dei due schieramenti. Di certo non ci saranno gli inviati di tv e quotidiani nazionali, [illegible] neanche un gran pubblico visto l'esiguo numero di aventi diritto al voto, ma non è detto che il pomeriggio [illegible] si concluda [illegible] un colpo di scena, proprio «all'americana» insomma. Sempre per la campagna elettorale del 27 aprile, da segnalare che domenica 20 sarà a Scopello il presidente della Regione Enzo Ghigo. **[i. fo.]**

Antonella [illegible] Regis (Insieme)

Daniela Baldi (Al centro il paese)

L'auto finita contro il guardrail; è gravissimo il marito

Schianto sulla A4, morta

Italo-francese perde la vita a Carisio

[illegible]O. Una donna italo-francese [illegible] morta, il marito [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale [illegible] Novara: è il bilancio [illegible] grave incidente accaduto ieri, intorno a mezzogiorno, sulle corsie per Torino della A4, vicino al casello di Carisio. La vittima [illegible] Maria Peron, di 71 anni, da tempo residente a Pieusse, in Francia; [illegible] marito, Tarcisio Peron, di 73 anni, è [illegible] gravi condizioni, mentre la terz[illegible] occupante dell'auto, Maria Peron (sorella di Tarcisio), di 70 anni, residente [illegible] Collegno, è stata trasportata all'ospedale San Salvatore di Santhià: nello schianto si è procurata soltanto ferite lievi.

All'altezza dell'ex stabilimento Prinz-Brau, l'auto guidata da Tarcisio Peron, una Renault Clio che percorreva l'autostrada diretta [illegible] il capoluogo piemontese, ha iniziato improvvisamente a sbandare. La vettura è finita con violenza contro il guardrail prima di [illegible] avesciarsi sulle corsie. I tre [illegible] ccupanti, rimasti imprigionati tra le lamiere, sono stati liberati dai vigili del fuoco. Nonostante l'intervento tempestivo dell'elisoccorso, per Maria Peron non c'è però stato più nulla da fare.

La polizia stradale di Villarboit sta accertando le [illegible] dell'incidente: l'ipotesi più attendibile, almeno per [illegible] momento, [illegible] che Tarcio Peron pos[illegible] aver perso il controllo dell'auto per un malore improvviso. L'incidente ha provocato problemi e rallentamenti anche al traffico: le corsie per Torino della A4 sono state chiuse intorno a mezzogiorno all'altezza del casello [illegible] Carisio e le auto sono state dirottate su percorsi alternativi. Nel primo pomeriggio, alla riapertura, nella zona c'era ancora una colonna di mezzi di circa quattro chilometri. **[p. a. r.]**

E' intervenuto l'elisoccorso ieri sulla A4 per l'incidente che ha provocato la morte di una donna di 71 anni. Ferite lievi per la terza occupante dell'auto

PRIMO PIANO

Vercelli

«Il campo Bozino gratis al Comune»

Lo afferma l'ex assessore Roberto Bossi, che segnala però come lo schema di convenzione per il comodato gratuito preparato dalla Federcalcio sia fermo da mesi in Comune. Si può salvare l'impianto oggi [illegible] rovina?

PAG. 38

Lutto

Morto [illegible] 67 anni Felice Rossi

Cordoglio per la scomparsa del noto commercialista che nel [illegible] fu commissario della Pro. Oggi alle 11,30 in San Salvatore i funerali. Alle 10,15 in San Cristoforo le esequie dell'ex segretario Cisl Primo Pavan. [illegible]. 38

Borgosesia

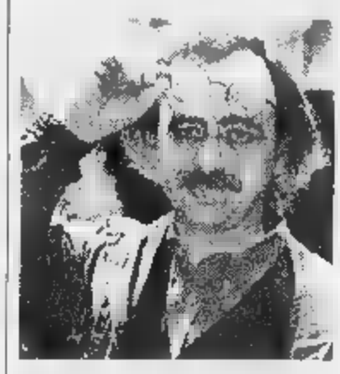
Presto un silo per le auto

Va avanti il piano per dotare la città valsesiana di nuovi parcheggi. Il sindaco Corrado Rotti vuole portare avanti il progetto di un silo [illegible] largo Magni, nel piazzale della Manifattura, vicino al centro e facilmente accessibile per chi arriva da fuori.

Fossati PAG.39

Spettacolo

Maurizio Nichetti lunedì a Vercelli



L'attore e regista di «Luna e l'altra» sarà lunedì al Piccolo Studio del Sant'Andrea, invitato da Comune e Università, per aprire la [illegible] di conferen[illegible] sul tema «La parola e l'immagine».

PAG. 43

Hockey

Amatori, stasera esordio in Coppa

Alle 21 i gialloverdi ospitano gli svizzeri del Wimmis nell'andata del primo turno di Champions League. Il pronostico è favorevole ai vercellesi che non dovrebbero avere difficoltà ad accedere alla secon[illegible] fase della manifestazione continentale.

Ferraro Pag.44

Lunedì in edicola il prossimo fascicolo del dizionario realizzato da La Stampa con il patrocinio della Banca Sella

Guida ai cognomi vercellesi, da oggi spazio ai «non citati»

Il primo tagliando per conoscere l'origine dei nomi non presenti nell'enciclopedia

VERCELLI. Due giorni di pausa, oggi e domani, per la «Guida ai cognomi». Lunedì in edicola con La Stampa troverete il sesto fascicolo, primo della seconda settimana, da cui si rimetterà in moto il viaggio all'origine dei cognomi più diffusi di Vercellese e Valsesia. E [illegible] così, giorno dopo giorno, per le pross[illegible] cinque settimane.

Il primo week-end [illegible] dedicato invece solo ai «non citati», [illegible] coloro che [illegible] si ritrovano nel dizionario realizzato [illegible] il patrocinio della Banca Sella. Oggi pubblichiamo il primo tagliando con il quale si potrà chiedere spiegazioni sull'origine del proprio cognome. Compilato in ogni sua parte, deve essere spedito [illegible] La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli. Da qui verrà trasmesso al professor Dario Soranzo, il docente dell'Università [illegible] Padova che cura l'opera. [illegible] il ticket tornerà da domani [illegible] cadenza quotidiana.

Il risultato delle ricerche del nostro esperto sarà pubblicato su La Stampa. Naturalmente bisognerà [illegible] un po' di pa[illegible]. In questa prima settimana la «Guida» ha riscosso [illegible] successo [illegible] per cui è verosimile che saranno molte le richieste dei non citati, giustamente curiosi di scoprire l'origine del proprio cognome.

Sicuramente [illegible] avranno bisogno di ricorrere al tagliando i tantissimi Ferraris (ben 423 famiglie), Rossi, Rosso, Greppi, Ferrarotti, Ferrari, Colombo, Barberis, Barbero e Gallo. Sono infatti questi, in ordine decrescente, i dieci cognomi più diffusi in provincia. Sono cognomi tipici della zona, ma [illegible] ricerca non è esclusivamente sulle famiglie originarie della provincia, [illegible] [illegible] allarga [illegible] quelle più numerose e diffuse. E così la ricerca si dipana dal Sant'Andrea per spingersi ai quattro angoli del penisola e all'estero.

Tanto per rimanere nei temi della prima settimana abbiamo già «viaggiato» verso il Nord Europa sulle tracce degli Aimaro (di origine germanica, significa «grande nobiltà» e degli Ansaldi (dal longobardo «potenza di Dio») per scendere poi in Sicilia [illegible] i Bordonaro (che deriva da burduni, [illegible] bastone [illegible] pellegrino). Un salto indietro nel tempo che naturalmente non poteva escludere una puntatina nell'antica Roma [illegible] gli Avonto (da abundus, abbondante) e i Bono (da bonus, buono). Naturalmente si tratta solo di pochi esempi tratti dai primissimi fascicoli di un'opera che vi costruirete giorno per giorno in edicola [illegible] La Stampa. E gli abbonati? Possono stare tranquilli: la «Guida [illegible] cognomi vercellesi» completa sarà recapitata loro a [illegible] gratuitamente al termine dell'iniziativa. **[f. co.]**

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03
Santhià
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo [illegible] i giovedì, sabato sera
[illegible] domenica pomeriggio e [illegible]
DOMENICA SERA: solo ballo cav. L. 15.000 dame omaggio
cena + ballo L. 20.000 tutto compreso
QUESTA SERA ORE 21
[illegible] ORCHESTRA
Aurelio e Patrizia
GIOVEDI' 17/4 [illegible] 21
GRANDE SERATA
GENIO E I PIERROTS
[illegible] organizzano Pranzi di Nozze, Ricevimenti
e Pranzi per Battesimi, Prime Comunioni, Festa
dei Coscritti, ecc. in un ambiente elegante con
prezzi molto interessanti
[illegible]
Santhià - Autostrada TO-MI

L'ex assessore Bossi: ma la proposta di convenzione con la Federcalcio è ferma da mesi

«Il campo Bozino gratis al Comune»

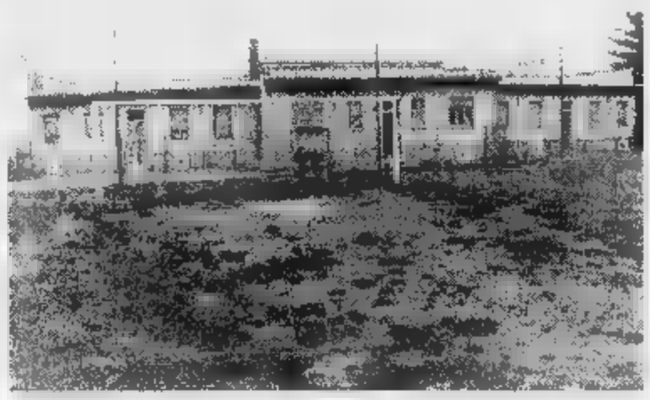
Un comodato, con l'impegno dei restauri

VERCELLI. E' rientrato da po- in Consiglio comunale ma non ha dimenticato il suo passato da assessore. Così Roberto Bossi, arrivato nelle file di Forza Italia a sostituire Giuseppe Guazzotti, non perde tempo nel ripresentare un suo vecchio progetto di responsabile allo sport nella giunta Bavagnoli: la «rinascita» del campo Bozino. Questa volta con un'indicazione in più: il carteggio, mai interrotto, con la Federcalcio, e la notizia che in Comune è ferma da mesi una proposta di convenzione che affiderebbe il campo sportivo in comodato gratuito all'amministrazione.

Se serve un po' di storia dell'impianto diventato savana, l'ex assessore ricorda che inizia ad occuparsene nell'estate del '. Scrive ai vertici della Federcalcio, ma non ottiene risposta. L'unica eco alle sue lettere è sulle cronache locali, che raccontano l'Sos lanciato dalla giunta Bavagnoli e finalmente della possibile permuta - ma un accordo non si farà mai - tra il campo e nuovi alloggi che il Comune offrirebbe in cambio alla proprietà, il Comitato provinciale della Figc.

Roberto Bossi, passato nel frattempo con gli azzurri, riscrive alla Federcalcio e finalmente Matarrese gli risponde. E' il gennaio '96 e la lettera da Roma spiega che la Figc ha scelto di imboccare la strada della concessione in comodato gratuito, lasciando a carico di chi gestirà il campo (ente pubblico o società sportiva) tutti gli interventi necessari a renderlo agibile. «La durata della concessione gratuita - scrive Matarrese, che non nasconde il suo interesse nello scegliere come primo interlocutore il Comune - sarà commisurata alle spese sostenute dal concessionario per l'agibilità degli impianti».

Una nuova lettera romana, degli ultimi del '96, conferma i contatti in Comune, l'invio di uno schema per la convenzione, persino un possibile contributo della Federcalcio. «Perchè il Comune tace? - si chiede oggi Bossi -. Se la convezione non piace si può presentare una controfferta. Ma perchè aspettare quando una soluzione al problema Bozino sembra essere a portata di mano?». [r. m.]



Il carteggio con Matarrese per «salvare» l'impianto

Il campo Bozino in ha accolto le squadre giovanili della Pro e il football femminile L'ex **Roberto Bossi** si batte per la rinascita dell'impianto

La gloria diventa savana

Fiore all'occhiello negli Anni 50 ora devastato da vandali e rovina

VERCELLI. C'era un tempo, neppure troppo lontano, nel quale il «Bozino» rappresentava, «Robbiano» a parte, il fiore all'occhiello dell'impiantistica sportiva vercellese. Oltre a ospitare le giovanili della Pro, le zolle del glorioso stadio di via Obbia venivano calcate da una variopinta muta di calciatori. Anche il football femminile, nel momento del suo maggior fulgore, aveva il «Bozino» teatro delle imprese.

Una storia nata nella seconda metà degli Anni Cinquanta, quando la Federazione aveva deciso la creazione di «campi federali». E sotto l'egida della Figc la struttura è rimasta attiva e operante. Quindi la decisione dei massimi vertici calcistici di lasciare la gestione consegnando, di fatto, l'impianto nelle mani del Comune pur mantenendone la proprietà. Da qual momento, è storia di sette anni or sono, la situazione è precipitata. Senza più un custode il «Bozino» è andato mestamente alla deriva. Il terreno, non irrigato, si è velocemente trasformato in un'autentica savana; gli impianti idrici e d'illuminazione sono stati «saccheggiati» a più riprese, mentre gli spogliatoi si ben presto trasformati in un rifugio notturno.

L'agonia dell'antico gioiellino è proseguita, nonostante prese di posizione e incontri infruttuosi Comune e Federazione. Nel corso degli anni qualche spiraglio è sembrato aprirsi, ma più per merito d'iniziative personali che di organismi deputati. Adesso l'iniziativa dell'ex Roberto Bossi: forse l'ultima chance per riportare il «Bozino» al suo antico splendore. [p. m. f.]

Borsa di studio

Dall'Aasm un omaggio a Ferraris

VERCELLI. Una borsa di studio del valore di tre milioni da assegnare a uno studente della Facoltà d'Ingegneria di Vercelli e la realizzazione dell'impianto d'illuminazione della statua a Livorno Ferraris: così l'Azienda autonoma di Vercelli ha deciso celebrare Galileo Ferraris.

«Per quanto riguarda la borsa di studio - sottolinea Giorgio Gaietta, presidente dell'Aasm - abbiamo già inoltrato la richiesta al preside della Facoltà d'Ingegneria di Vercelli, Antonio Gugliotta. Quest'iniziativa va a rafforzare i nostri rapporti con il Politecnico, con quale l'Azienda ha, recentemente, stipulato una convenzione per la realizzazione del progetto "Campus"».

Sarà invece pronto per domenica 11 maggio l'impianto d'illuminazione. La data non è casuale poiché, proprio in quel giorno, è prevista la presentazione dei restauri compiuti sul monumento all'illustre scienziato livornese, padre dell'elettrotecnica. L'impianto è stato progettato e realizzato dai tecnici dell'Aasm ed è formato da quattro proiettori incassati a filo d'asfalto, con lampade a ioduri metallici da 70 watt.

«Abbiamo risposto volentieri alle richieste del Comune di Livorno - spiega Gaietta - perché riteniamo le celebrazioni in memoria di Galileo Ferraris un appuntamento culturale importante per il territorio vercellese». [p. m. f.]

DA NON PERDERE

Minerali

Stand dei collezionisti mercatino & scambi

Domani dalle 9,30 alle 19 nel salone della Famija Trunsanei- a Tronzano si svolgerà una mostra di minerali e fossili a livello nazionale. La premiazione è prevista per le 17.

«Fiorincittà»

A cura dell'Aism contro la sclerosi

Oggi e domani, saranno in viale Garibaldi, davanti all'ospedale Sant'Andrea e sotto i portici del Caffè Marchesi in corso Libertà, i punti di «Fiorincittà», la vendita a Vercelli dei bulbi olandesi di begonia, per sostenere l'Aism, associazione contro la sclerosi multipla. Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

Attività di club

Ex allievi «Avogadro» mezzo secolo e oltre

Domani alle 10, al Salone Ducentesco di Vercelli verrà presentata dall'Associazione ex allievi del liceo scientifico «Amedeo Avogadro» la pubblicazione «Liceo Scientifico, 50 anni... ed oltre». Al termine ci sarà un cocktail ed un incontro conviviale al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris.

Escursioni

Con la sezione Wwf escursione alla Serra

E' per domani una gità organizzata dalla vercellese del Wwf alla Serra d'Ivrea. Ritrovo alle 8,30 in piazza Martiri della Libertà a Vercelli. Ritorno per le 18. Informazioni allo 0161-257.571.

[g. bar.]

IL CLUB STAMPA IN...

Omaggi e hostess in visita

Il nostro quotidiano a casa ogni giorno entro le 7,30? Facile, aderendo al servizio gratuito «Stampa In». Per iscriversi basta attendere le hostess - munite di tessera di riconoscimento - che arriveranno la del terzo giorno di omaggio del giornale oppure telefonare al 67.205. La promozione riprenderà lunedì con omaggi nelle vie Palli, 26° Lancieri, Maddalena, Ferrarin, Baracca, Del Piano, Maggio 1906, Carpini, in viale Aeronautica e in un tratto di viale Rimembranza. Le visite nelle vie Malinverni, Mannes, Neghelli, Zeno, Gartman e in corso Avogadro di Quaregna. [p. m. f.]

Proposta del pds

«Una pista ciclabile ai Cappuccini»

VERCELLI. Il gruppo pds della Terza circoscrizione ha inviato al Consiglio una proposta per la creazione d'una pista ciclabile nel rione Cappuccini.

«L'idea è nata tenendo presente le indicazioni dei cittadini emerse in una recente assemblea pubblica - sottolinea Renzo Formaggio, esponente del gruppo pds -. I costi sarebbero bassi poichè andrebbero ad integrarsi con il progetto della nuova rete fognaria del e rientrerebbero nei possibili finanziamenti regionali».

Il percorso ciclabile e pedonale potrebbe venir realizzato in tempi brevi, in quanto non necessità particolari accorgimenti tecnico-costruttivi. La pista prevede un doppio senso di marcia a quasi 500 metri da via Thaon de Revel possibilità, in prossimo futuro, di continuare verso il centro città: «Si tratterebbe di recuperare un'area - precisa Formaggio - che altrimenti rimarrebbe inutilizzata e andrebbe soggetta in breve tempo a degrado e abbandono». [p. m. f.]

Noto commercialista, fu arbitro di calcio e commissario della Pro. Oggi le esequie

Lo sport in lutto piange Felice Rossi

Stamattina i funerali dell'ex segretario Cisl Pavan

VERCELLI. E' morto il ragionier Felice Rossi. Aveva 67 anni ed era un notissimo commercialista che si è distinto in campo professionale e anche come sportivo e dirigente.

E' stato arbitro di calcio ed ha fatto parte, quando ha lasciato l'attività, del direttivo dell'Aia, l'associazione dei direttori di gara. E' stato presidente del Comitato provinciale hockey su pista, disciplina che anche a lui deve i moltissimi successi ottenuti negli ultimi anni.

Soprattutto il nome di Felice Rossi resterà legato a quello della Pro. Per anni è stato dirigente della società di via sausa finchè, in uno dei periodi di maggior crisi, divenne commissario. Era il 1980 e l'intera dirigenza aveva rassegnato le dimissioni. Furono mesi di sedute infuocate per cercare una via d'uscita che sembrava impossibile. Non fu facile, ma alla fine Rossi (con Ferdinando Vanzini poi commissario a sua volta) riuscì a traghettare i leoni verso la salvezza. Dopo un anno Giuseppe Celoria divenne presidente e quel delicato capitolo venne chiuso.

Felice Rossi lascia la moglie Vittoria Pertusi, il figlio Marco, i nipoti, la sorella e la suocera. I funerali si svolgeranno oggi alle 11,30 in San Salvatore. La famiglia ha chiesto agli amici donazioni all'Anffas per la casci- Lavino.

Intanto il mondo della scuola e dei sindacati piange la scomparsa prematura del segretario Cisl Primo Pavan, morto l'altro ieri all'ospedale Sant'Andrea. Già da qualche tempo lamentava una grave malattia che lo aveva costretto ad allontanarsi, nel gennaio scorso, dalla Cisl vercellese di cui dal '94 era segretario generale territoriale.

Aveva svolto trentacinque anni di attività nel sindacato (anche mansioni a livello regionale alla Federscuola e al Sindacato insegnanti della scuola media) ed una carriera scolastica titolare di cattedre d'inglese allo Scientifico, al Cavour e all'Ipsia di Vercelli.

Lascia la moglie Maria Rosa e le figlie Rosa Maria e Veronica.

Grande emozione per la scomparsa di **Felice Rossi** che nel 1980 traghettò la Pro fuori da una delle più gravi crisi nella storia della società

Lunedì alle 11,30 nella chiesa dei frati Billiemme si svolgeranno i funerali di Silvio **Penso** per 18 anni direttore Ascom

Oggi, alle 10,15 in San Cristofo- si svolgeranno le esequie.

Lunedì alle 11,30 nella chiesa di Billiemme infine si svolgeranno i funerali un altro personaggio conosciutissimo in città, l'ex direttore dell'Associazione commercianti Silvio Penso, morto a Trieste all'età di 76 anni. Tra il e il '78 guidò l'Ascom che, anche per merito suo, è diventata l'associazione importante che oggi tutti conoscono. [r. s.]

Prima dalle cattedre poi nel sindacato **Primo Pavan** è stato per decenni importante punto di riferimento per il mondo della scuola

LETTERE AL GIORNALE

«Asigliano Caresana gemellaggio fantasma»

Questa mia vuole essere una sorta di lettera aperta ai sindaci di Asigliano e Caresana e alla dottoressa Ghezzi, responsabile del Circolo didattico di Asigliano.

A loro, se non sono inopportuno, vorrei chiedere che spiegassero per quali ragioni il tanto decantato gemellaggio - anche scolastico - tra Caresana e Asigliano, dopo due edizioni riuscitissime dall'anno scorso non si fa più.

Era nato, quel gemellaggio, nell'ambito della dei buoi, sotto la bellissima e sempre valida, anche se centenaria, espressione del «vogliamoci bene». Forse però non ci si è voluto tanto bene, ad un certo punto non si è fatto più nulla. E questo ci è dispiaciuto molto perchè tutti l'avevamo preso sul serio, lo credevamo foriero di altri risultati positivi, invece...

Invece dopo alcune bellissime mostre di disegni dei ragazzi delle elementari, dopo alcuni incontri simpaticissimi tra ragazzi e insegnanti con la partecipazione di altri paesi della Bassa, dopo una mostra ad Asigliano su antichi episodi e ricordi e quella di Caresana con documenti inediti sulla vita del paese (Eusebio Pomati, noto ricercatore, ne ha tratto un libro bellissimo) si è troncato tutto. Qualcuno ci vuole spiegare che cosa è successo?

F. L., Caresana

«Ghislarengo chiede la tangenziale»

Siamo davvero esasperati. Il caos per il traffico che attraversa il nostro paese, Ghislarengo, aumenta ogni giorno creando disagi e pericoli. La strada stretta e la doppia curva in periferia rappresentano una trappola nella quale auto e soprattutto camion si imbottigliano: la mancanza del marciapiedi completa l'opera.

E' una situazione sotto gli occhi di tutti eppure non ci risulta che esistano progetti per realizzare una tangenziale che per noi è indispensabile.

Crediamo che il momento di pensarci.

Seguono 5 firme, Ghislarengo

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92 91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122. **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio ame- nitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 88.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161)

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzer*, via Thaon de Revel (Cappuccini), tel. 301.325/302.183.

Rovasenda: *Dr.ssa Maria Pia Mattaspglio*, piazza Libertà 35, . 656.296.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 9.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.

Ag- nano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, . (0163) 835.246.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.782; telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163)

E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.384-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140. Pronto Soccorso Veterinario (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

Ivan Altieri, Arianna Vincenzi. Alessandro Trevisan, 28 anni, operaio, con Maria Giaquinto, anni, impiegata; Ferdinando D'Aniello, anni, libero professionista, con Cinzia Failla, 27 i, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La giunta comunale di **Vercelli**, durante le ultime riunioni, ha approvato gli atti tecnici per i lavori al nuovo impianto elettrico alla palestra polivalente di via Donizetti, al Pa comunale e Comando dei vigili urbani. Per realizzare il nuovo impianto elettrico della scuola elementare «Concordia» di via Donizetti, la giunta ha invece deciso l'affidamento assistenza specialistica alla direzione lavori. Il Comune inoltre versato alla Cassa Depositi e Prestiti l'indennità di esproprio delle aree destinate costruzione di laboratori didattici destinati agli denti della II Facoltà di Ingegneria Politecnico di Torino. [p. m. f.]

Il Consiglio di Amministrazione, il **Collegio** ed il **della Nordind SpA** ricordano l'indimenticabile figura del

rag. Rossi

Sindaco della Società dal 1979.

— Vercelli, 11 aprile 1997.

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione esatta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Elisabetta Visalberghi

Storie di scimmie

LA STAMPA

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-160
con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo a pagamento all'editore (La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 906

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E G... OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Nuovo atto del piano parcheggi ideato dall'amministrazione comunale

A Borgo un silo per le auto

Sorgerà nel cortile della Manifattura

BORGOSESIA. [illegible] il trasferimento in centro del mercato e altre soluzioni per l'arredo urbano che l'amministrazione comunale sta progettando porte[illegible] via dei posti auto, occorrerà trovare nuovi parcheggi. Così, anche [illegible] Borgosesia, come nelle grandi città, sorgerà un silos, un parking multipiano [illegible] grado di ospitare almeno 150 mezzi.

Per il momento si tratta [illegible] plicemente di un'idea, ma il sindaco Corrado Rotti [illegible] seriamente intenzionato a portarla avanti e inserirà l'opera nella prossima variante al piano regolatore. I tempi di realizzo so[illegible] comunque medio lunghi: se la decisione sarà favorevole, la costruzione potrebbe [illegible] realizzata nell'arco dei prossimi tre-quattro anni. Quel che è certo [illegible] che [illegible] [illegible] comunali non potranno accollarsi un investimento di questo tipo: si dovrebbe perciò arrivare [illegible] un accordo con i privati, realizzando un consorzio [illegible] partecipazione mista.

Rotti non ha ancora voluto svelare l'area su [illegible] dovrebbe sorgere il silos: per il momento si limita a dire che «è molto vicina al centro, a poche centinaia di metri».

Il sindaco non si sbilancia perchè per il momento non c'è nulla di ufficiale: le aree non lontane da piazza Mazzini che potrebbero ospitare [illegible] parcheggio multipiano però, non sono tante. Un'ipotesi [molto vicina alla realtà] è quella dell'ampio cortile della Manifattura, in Largo Magni; questa zona ha infatti i requisiti dettati dal sindaco: è facilmente accessibile anche dalla sponda destra [soprattutto quando ci sarà il nuo[illegible] ponte sul Sesia] ed è molto vicina al cuore di Borgosesia.

Un'idea abbastanza simile era già stata sviluppata dalle precedenti amministrazioni, che avevano individuato come posto ideale l'ex mercato coperto. Ma questo progetto non è mai piaciuto a Rotti che, in via Combattenti, vuole sistemare le bancarelle di generi alimentari non appena sarà possibile riportare in centro (è questione, forse, di settimane) il mercato ambulante del sabato mattina che attualmente si svolge in piazzale Milanaccio. **[i. fo.]**

Nella foto di Reolon i lavori di sistemazione dell'area dell'ex [illegible] coperto. Il progetto iniziale prevedeva la costruzione di un silo per le auto. Ma presto verrà trasferito il [illegible]

Rotti: «E' vicino al centro della città e si raggiunge senza problemi»

Il sindaco **Corrado Rotti** è invece favorevole a un parking in Largo Magni

Riunione lunedì

Trino, si parla dei lavori in corso Italia

TRINO. Lunedì sera, con inizio alle 21, al teatro Civico avrà luogo il secondo incontro organizzato dalla Confesercenti che coinvolgerà questa volta gli operatori in sede fissa [illegible] Italia.

Oggetto del dibattito [illegible] ancora i lavori di rifacimento della via principale del paese. L'appuntamento servirà all'Associazione per presentare una serie di richieste in grado di limitare i danni che l'interruzio[illegible] [illegible] traffico produrrà inevitabilmente alle attività commerciali ed artigianali [illegible] corso.

Le richieste che saranno formalizzate [illegible] una lettera spedita al sindaco, [illegible] sintesi sono queste: mantenimento dei marciapiedi, il ritorno del mercato in corso Italia, [illegible] puntuale informazione sui tempi di realizzazione dei lavori e l'invito all'amministrazione affinché si faccia promotrice di un incontro [illegible] le banche per ottenere una dilazione nei pagamenti delle ultime rate dei mutui, contratti a seguito dell'alluvione, [illegible] garantiti dalla Camera di Commercio e dalle cooperative di garanzia. Alla riunione è prevista la partecipazione di rappresentanti del Comune.

I lavori dovrebbero comin[illegible] ad inizio giugno, dopo il tradizionale appuntamento con «Trino in Piazza», verranno interrotti ad agosto in occasione della festa patronale di San Bartolomeo e riprenderanno subito dopo. **[r. co.]**

IN BREVE

[illegible]

Pensionato trovato morto in [illegible]

Un uomo [illegible] stato trovato morto ieri all'interno del suo appartamento: è Carlo Cenna, 68 anni, residente in [illegible] Cenna. I vigili urbani, avvertiti da una vicina preoccupata perché da qualche giorno non aveva più incontrato l'uomo, hanno eseguito un sopralluogo: Cenna giaceva a terra in cucina. Dopo la constatazione di decesso, la salma è a disposizione della magistratura. **[l. d. c.]**

Trino e Livorno Ferraris

Droga [illegible] armi, una segnalazione [illegible] una denuncia

I carabinieri di Trino hanno segnalato, come assuntore di stupefacenti, L.B. di 19 anni, residente [illegible] Cerrina: il giovane è stato scoperto [illegible] 1 grammo e mezzo [illegible] hashish. A Livorno, i militari hanno invece denunciato un uomo di [illegible] anni, che non aveva segnalato [illegible] aver subito il furto di una carabina ad aria compressa. **[illegible. fo.]**

[illegible]

Il Leo club insignito del premio «Excellence»

Il Leo club di Vercelli è stato insignito del premio «Excellence», un riconoscimento prestigioso che viene assegnato solo [illegible] 20 Leo club dei seimila sparsi nel mondo. Le motivazioni sottolineano soprattutto l'opera svolta nei settori del servizio umanitario e della raccolta fondi. La consegna del premio (foto) al presidente del Leo Francesco Bavagnoli è avvenuta [illegible] un locale vercellese alla presenza del Governatore distrettuale Bartolomeo Lingua. **[d. b.]**

Trino

Arma Aeronautica, domani un'assemblea al Civico

Domani mattina al Teatro Civico si svolgerà un'assemblea dei presidenti delle sezioni dell'Arma Aeronautica di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria [illegible] Lombardia Ovest. Il consigliere nazionale e presidente della sezione di Trino Dante Mezzano farà gli onori di casa. [illegible] discuterà, tra l'altro, dell'avvenuta riorganizzazione delle sezioni in sette zone. **[r. co.]**

[illegible]

Aperto nel week end

All'Alpe Pile riprende «servizio» il rifugio [illegible]

ALAGNA. Riapre il rifugio Pastore, il più frequentato dagli escursionisti e anche da quanti compiono una semplice passeggiata sulle prime balze del monte Rosa. Il rifugio si trova all'Alpe Pile, a 1570 metri di altitudine, in una zona accessibile a tutti e a 40' di [illegible]o per quanti salgono [illegible] Alagna.

Per ora è aperto sabato e domenica, mentre da maggio a settembre sarà in «servizio» tutti i giorni. **[p. q.]**

SERRAVALLE [illegible]

Si chiude domani sera

Sono 17 mila i visitatori di ExpoValsesia

SERRAVALLE. Ultimi due giorni, oggi e domani, per ExpoValsesia, la fiera campionaria allestita nei capannoni dell'ex Cartiera Cir. La rassegna di Serravalle che presenta un centinaio [illegible] stand di svariati settori merceologici, in questi giorni ha visto la presenza di oltre 17 mila, al dilà di ogni più rosea aspettativa.

ExpoValsesia in questo fine settimana resterà aperta dalle 15 alle 23. **(p. q.)**

Sabato 19 in biblioteca

[illegible] conferenza sui [illegible] del Monferrato

TRINO. Per le 18 di sabato 19 alla biblioteca civica, l'associazione per l'archeologia, la storia [illegible] le belle arti «Tridinum» organizza una conferenza su: «I marchesi del Monferrato, l'Oriente [illegible] Trino». Relatore il prof. Walter Haberstumpf, bizantinista attivo nella «Scuola di Torino» di storia medioevale, collabora con l'Università, con il «Bollettino storico-bibliografi[illegible] subalpino» e [illegible] il Centro studi piemontesi. **[r. co.]**

continua [illegible] grande vendita straordinaria!

Affrettati! Ultimi giorni!

CONFIMEC

liquida tutti i capi uomo

CONFITRI

a prezzi eccezionali!!!

GIACCHE da £. 190.000 a £. 550.000

ABITI da £. 250.000 a £. 500.000

Da Sabato [illegible] Marzo 1997, e per **6 settimane**, *vieni [illegible] trovarci [illegible] C.so Buozzi 20 a* **Bornate [illegible]sia (VC)**, *tel. 0163 / 451800, dal Lunedì pomeriggio al Sabato secondo i seguenti orari: 9.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00. Non perdere un minuto! Tutti i capi in liquidazione sono realizzati [illegible] i tessuti dei migliori lanifici biellesi!*

AUTORAMA srl

Concessionaria Mercedes-Benz

BUSINESS TO BUSINESS

LEASING SENZA ANTICIPO

con assistenza completa fino a 90.000 km. inclusa nel canone

C 180 CLASSICA

Colore Metallizzato - 2 Airbag - Climatizzatore

36 canoni da £. 1.153.000 (IVA Esclusa)

E 200 ELEGANCE

Vernice Metallizzata - 2 Airbag - Climatizzatore automatico - ETS Sidebags

36 canoni da £. 1.542.000 (IVA Esclusa)

USATO D'OCCASIONE

CON FINANZIAMENTO TOTALE

190 E

Anno 1991 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore

200 E

Anno 1991 - Abs - Clima Automatico - Tetto elettrico

200 TE SW

Anno 1991 - Metallizzato - Abs - Clima - Cambio automatico

250 D Turbo

Anno 1993 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore

500 SL

Anno 1990 - Metallizzato - Full Optionals

Lancia Thema LS 2.0 16v

Anno 1992 - Metallizzato - Abs - Climatizzatore - Kat - Lega

... e molte altre vetture d'occasione.

Garanzia 1 anno "occasioni fidate" Mercedes-Benz

VENDITA • SERVIZIO ASSISTENZA • MAGAZZINO RICAMBI ORIGINALI

CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli, 10- Tel. 0161 / 58112 - Fax 0161 / 33146

"GUIDA AI COGNOMI VERCELLESI"

Lunedì con La Stampa ritornano i fascicoli con la storia dei cognomi più diffusi della provincia.

Le origini, l'evoluzione, la diffusione: ogni cognome ha una storia affascinante da raccontare. La Stampa, da lunedì a venerdì, vi invita a proseguire la raccolta dei fascicoli. Il vostro cognome parla di voi: meglio sapere cosa dice in giro.

GLI ABBONATI RICEVERANNO GRATUITAMENTE L'OPERA COMPLETA AL TERMINE DELL'INIZIATIVA TRAMITE POSTA.

IN COLLABORAZIONE CON GRUPPO BANCASELLA

La Pro loco di Viverone presenta iniziative e date

Lago e turismo, estate tra musica e spettacoli

VIVERONE. Firmata la tregua sul caso-navigazione (anche se molti problemi irrisolti, cominciare dal diritto di varo), il lago pensa alla stagione turistica. E' cominciata col piede sbagliato, può recuperata strada facendo. La Pro loco annuncia quindi due iniziative-cardine per la prossima estate.

La prima è la lotta biologica alle zanzare, che vede il terzo anno d'impegno per Viverone: lunedì sera, al hotel Royal, il presidente Sergi illustrerà le iniziative in cantiere, soffermandosi sugli aiuti finanziari. Il costo progetto è di 70 milioni; il 50 per cento sarà sostenuto dalla Regione, che premia così l'iniziativa viveronese; una parte verrà finanziata dai Comuni rivieraschi il rimanente dalla Pro loco. Gli interventi contro le zanzare, una minaccia per le iniziative turistiche, cominceranno con le prime piogge. L'altra inziativa è il fitto programma manifestazioni e appuntamenti: ecco il calendario, da maggio ad agosto.

Maggio. Il 5 ritorna il mercatino sul lungolago: antiquariato minore, usato e scambio. Dall'8 all'11 Viverone sposta idealmente al Palavela di Torino, in della Maratona, con stand della Pro loco.

Giugno. Seconda edizione del mercatino, l'8. Il 15 verrà inaugurata una mostra di foto d'epoca che avranno come tema i matrimoni nelle cascine della zona, con le feste sull'aia; la rassegna verrà allestita nella chiesa di San Rocco. Il 29 prenderà il via il primo concorso di pittura sul tema «Viverone, il lago, la collina, il paese la sua gente». Vi partecipano 40 pittori. I primi quattro quadri vincitori inaugureranno la quadreria della Pro loco.

Luglio. Nei giardini Comune verrà montato palco su cui si svolgeranno vari eventi. La sera del 4 recita della scuole. Il giorno successivo concerto di gospel. Ancora musica il 6, con l'intervento della Mandolinistica torinese (un complesso di 50 elementi). Nelle sere dal 10 al 13 si esibiranno a turno le bande di Viverone, Salussole, Cavaglià e Alice Castello. Il 13 si svolgerà un altro mercatino. Dal 12 al il lago ospiterà la prima edizione dell'expo viveronese, con l'organizzazione di Biella Fiere. Spettacoli teatrali sono infine in calendario le del 25, 26 e 27.

Agosto. Il 3 tradizionale regata («Remo d'oro») concerto di classica a S. Maria. Il 9 gara di sci nautico. Il 10 ancora un mercatino e sagra del pesce (organizza la parrocchia). Fuochi d'artificio il 14. [d. ca.]

Dopo la polemica per la navigazione sospesa, ora il lago pensa ai villeggianti

IN BREVE

Penderano

Ipercoop, un dibattito sull'alimentazione

La sezione Soci dell'Ipercoop, organizza per mercoledì alle 15 un incontro dal titolo «Realtà e pregiudizi alimentari della terza età». Interverrà il dottor Adriano Guala, primario del reparto di Geriatria del Degli Infermi di Biella. A tutti i presenti verrà distribuito in omaggio un libro della collana «Sapere Coop» che porta il titolo: «I pregiudizi alimentari della terza età». [g. co.]

Biella

Convocato per lunedì il consiglio a Chiavazza

E' stato convocato per lunedì alle 21,15, nella sede di piazza XXV Aprile, il consiglio di circ- Chiavazza. Tra i punti all'ordine del giorno: lettura dei verbali; delibera per la convalida delle elezioni del centro anziani; esame piano commerciale; programmazione del Palio dei Cantoni; delibere amministrative; varie ed eventuali. [f. p.]

Biella

Rubato al borgo Piazzo un antico lavandino

Un furto su commissione dietro la sparizione lavandino con basamento in pietra lavorata, risalente al 1700, oppure il desiderio di impadronirsi di «pezzo» da collezionare? Il manufatto, da tempo usato dai proprietari come portavasi per i fiori e le piante, era appoggiato al muro del pianerottolo d'ingresso di una del Piazzo, di proprietà di G.M., 70 anni. Il furto è avvenuto l'altra notte. [f. p.]

A Occhieppo

Schiarita alla «Pozzo Ametis»

OCCHIEPPO SUPERIORE. Schiarita nella vicenda della riposo «Pozzo Ametis» dopo l'incontro tra i membri di nomina comunale (Germana Della Rovere, Paola Peretto, Doriano Borsato, Renzo Trivero e Luciano Chiappo, questi ultimi due dimissionari) ed il sindaco Diego Lupino. Dice Luciano Chiappo: «Ho confermato che non sarò più presidente e per il ritiro formale delle dimissioni sia Renzo Trivero che io abbiamo preso tempo fino alla riunione del nostro consiglio, fissata per martedì: mi auguro che dall'incontro scaturisca il nome del presidente».

Aggiunge Chiappo: «Abbiamo fatto presente al sindaco, che ci ha confermato fiducia, che è necessario un intervento finanziario da parte del Comune più sostanzioso dei 10 milioni attuali. Le spese per i lavori in fase finale ammontano a circa 150 milioni e ne serviranno altrettanti». Il sindaco ha fatto sapere che appoggerà la richiesta in Consiglio comunale.

Il primo cittadino era stato chiamato in causa dal membro anziano Germana Della Rovere durante la riunione dell'8 aprile, che aveva raggiunto il numero minimo legale con la presenza del dimissionario Trivero. Essendo dimissionari anche Luciano Chiappo, Gian Paolo Chiorino e Cornelio Maggia e con l'autosospensione di don Catella, la situazione rischiava di precipitare. [d. sa.]

Prestigiosa azienda di viaggi e turismo operante a livello nazionale ricerca per la propria sede di Vercelli qualificati professionisti cui affidare le seguenti funzioni:

RESPONSABILE AGENZIA DI

gestisce con dinamismo ed autonomia un'avviata agenzia di viaggio, svolgendo una forte attività promozionale sul territorio.

Possiede buone doti relazionali, capacità organizzative, spiccato senso commerciale e orientamento al cliente. Il possesso dell'abilitazione alla direzione tecnica costituisce titolo preferenziale.

ADDETTO ALLA VENDITA DI SERVIZI TURISTICI E BIGLIETTERIA

giovane e di potenziale, gestisce con autonomia la vendita prodotti turistici e l'emissione automatica di biglietteria aerea, ferroviaria e marittima.

E' prevista per entrambe le posizioni una interessante dinamica compensazione correlata ai risultati raggiunti.

Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum vitae per espresso a:
PK Selodini, via D. 20/c - 13100 VERCELLI

Azienda media dimensioni, in espansione, zona Vercelli, ricerca

DIPLOMATI in DISCIPLINE TECNICHE O COMMERCIALI

Il candidato ideale è giovane (max anni) polivalente, che abbia maturato esperienze almeno biennali nella **pratica di lavori vari ufficio** (se possibile nella gestione clienti o produzione), da inserire nei settori Acquisti o Vendite in base alle attitudini e al curriculum presentato.

Graditi:
- P.C.
- buona predisposizione ai rapporti interpersonali
- precisione, volontà, ambizione professionale.

Sono garantiti retribuzione e benefici aziendali di sicuro interesse.
Ambiente di lavoro giovane e dinamico.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto e fototessera (non restituibile) a:
Publikompass 232 - 10100 Torino.

TESSITURA CALIGARIS IN CONCORDATO PREVENTIVO

Il Liquidatore Giudiziale prof. Enzo Mario Napolitano - Dott. Commercialista - Via Arnulfo - 13051 Biella (tel 015 33.480 - fax 015 21.308) che si procederà alla vendita - riservata ai soli operatori economici - dei seguenti beni:

1. Telerie, tovaglie, coperte, asciugamani e abbigliamento alberghiero al prezzo di vendita pari al valore peritale ribassato del 40% oltre ad iva 19%
2. Automezzi: 1 furgone Mercedes Benz anno 1988, 1 autovettura Peugeot 405 Gld anno 1988, 1 autovettura Mercedes Benz 20 E SW anno 1989, 1 autovettura Bmw 520i anno 1990, 1 autovettura Fiat Croma 2000 Ie anno 1991, al prezzo di vendita pari al valore peritale ribassato del
3. Arredamento ufficio e da negozio, macchine da ufficio al prezzo di vendita pari al valore peritale ribassato del 20% oltre ad iva 19%.
Il pagamento dovrà avvenire alla consegna dei beni assegni circolari intestati alla società.

Per visite ed informazioni, gli interessati devono rivolgersi alla sig.ra Licia Caligaris presso la società (tel. 015 2544.338).

IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE **Prof. Enzo Mario Napolitano**

Per la ex Biellese

Imprenditore accusato d'usura

BIELLA. Dai tempi d'oro dello stadio La Marmora all'aula grigia della pretura. Per i tifosi della «vecchia» Biellese 1902, ieri si è riaperta una ferita ascoltando i retroscena della vendita del club, calcisticamente scomparso dopo la retrocessione in Prima categoria sulla strada del fallimento. Sul banco dei testimoni, a raccontare di assegni scoperti e rate di finanziamenti mai pagate, c'era Flavio Vigna, noleggiatore di auto e «presidente» di quel breve e sfortunato periodo. Imputato di usura Bruno Cataldo, titolare di una finanziaria sede in via Tori- e dallo stesso Vigna accusato di avergli prestato, nel '92, 10 milioni in cambio di due assegni per complessivi 13 milioni, e quindi tassi illeciti.

«Quel denaro, insieme ad altri 5 milioni, mi era servito per acquistare da Aldo David il 50 per cento della società che lui, a sua volta, aveva trattato con Stefano Capozucca - ha raccontato Vigna -. Purtroppo non sono riuscito a fare fronte al debito e Cataldo continuava ad insistere. Alla fine lui ha messo all'incasso uno dei 2 assegni io ho sporto denuncia per usura».

Difficilmente Vigna riuscirà ad ottenere la condanna per il avversario. Lo stesso rapporto della Finanza (allegato agli atti) è chiaro: seppure il prestito è stato fatto a tassi molto elevati, non si può parlare di «stato bisogno» (condizione indispensabile per la configurazione del reato di usura), quando si vuole acquistare una società di calcio. Inoltre la difesa ha avuto buon gioco nel ricordare al giudice che, nel to in cui l'imprenditore sporgeva denuncia, acquistava due Mercedes da 66 milioni l'una, seppure in leasing. E dunque la sua condizioni patrimoniale sembrava quanto dubbia. Non solo: quando il titolare della finanziaria si è rivolto alla banca per incassare l'assegno, ha scoperto che il conto era già stato addirittura chiuso.

Il processo è stato rinviato al 14 novembre, quando sarà sentito il maresciallo della Finanza che ha raccolto la denuncia Vigna ed ha seguito l'intera indagine. Com'è noto la società di Vigna non ha nulla a che vedere l'Biellese-Fvc, fondata proprio dopo il fallimento delle trattative di cessione della «vecchia» Biellese 1902 col gruppo già allora guidato dal notaio Massimo Ghirlanda. [d. p.]

le hostess di STAMPA

Gentili, carine, simpatiche: le hostess che vi faranno visita in questi giorni, intervistate per voi.

SOLANGE NAUT

Giolosa ed esplosiva, è a Santo Domingo, 22 anni fa. Poi, quando sua madre ha sposato un italiano, ha avuto l'occasione di venire in Italia per un po'. Vercelli le è piaciuta e ha deciso di fermarsi. Finita la scuola ha scelto di fare l'estetista, perché le piaceva il tipo di contatto che si crea con la gente facendo questo lavoro.

"Io stravizio le mie clienti, perché so che hanno bisogno di essere coccolate quando vengono al salone per farsi belle".

Sicuramente coccola molto anche il suo fidanzato che l'ama tanto da raggiungerla ogni volta che può (e non abita dietro l'angolo, ma a Venezia!).

"Ci siamo innamorati subito, anche se, per la verità, appena l'ho visto ho detto: 'che brutto'. Poi però l'ho guardato meglio e ci ho ripensato. È quello seduto là; puoi vedere anche tu com'è bello!".

Adesso Solange ha casa tutta per sé, ma il suo sogno sarebbe, una volta sposata, di prenderne in campagna e di avere tre bambini da *"lasciare scorrazzare in giro liberamente"*.

"Perché proprio tre? Perché uno rimarrebbe solo; due mi sembrano e tre è il numero perfetto. E poi ho già tre nomi che mi piacciono tanto: Nicolò, un 'c' sola, Cesare e Lilly".

Piaceranno anche al fidanzato?

	Ama	*Odia*
Vestiti	gonne corte, colori	le fantasie troppo fiorate e sgargianti
Viaggi	Cuba, Londra	la Thailandia
Sport	il nuoto	il calcio
Animali	cani e gatti	i rettili di tutti i tipi
Ascoltare	tutta la musica...	tranne quella house
Vedere	film romantici	scene di violenza
Mangiare	pesce	carne
Bere	birra	amari, superalcolici

Vercelli, ore 7,30:
APRITE LA PORTA E TROVATE LA STAMPA.

OMAGGIO GRATUITO

ORTOPEDICA 2000
ARTICOLI ORTOPEDICI - SANITARI - SPORTIVI

Dal **14 aprile**
pratichiamo
l'esame computerizzato
statico e dinamico
del **piede**
per fornirvi plantari
su misura

Con questo esame
vi forniamo
tutte le informazioni
riguardanti la postura
del piede e tutte
le sue caratteristiche
(punti d'appoggio,
di pressione e di sforzo)

SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER QUALSIASI CONSIGLIO E INFORMAZIONE

ORTOPEDICA 2000
Visentin A. Lana M. Paola
C.so De Gregori, 22
Tel. 0161/250308 - VERCELLI

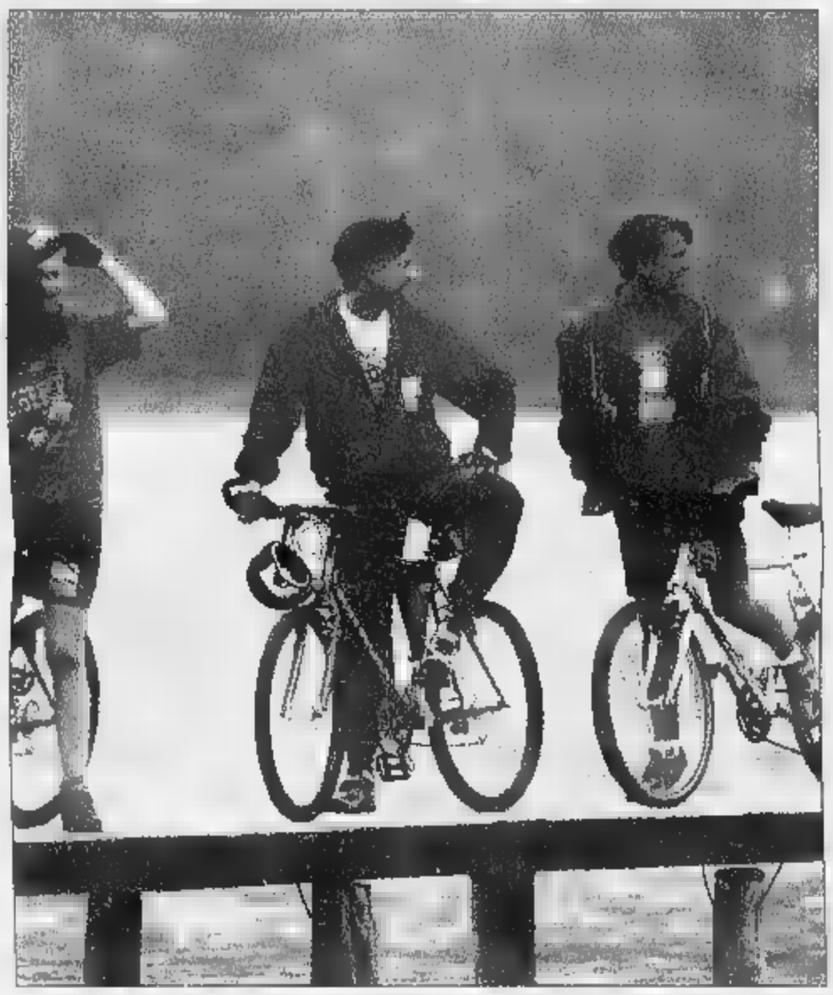
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ

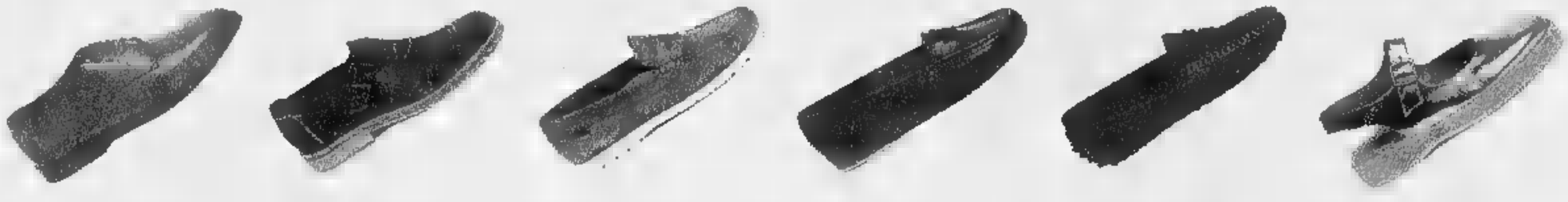
TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi



Abbigliamento per lo sport e per il tuo tempo libero!



Calzature
Pelletterie
Valigie

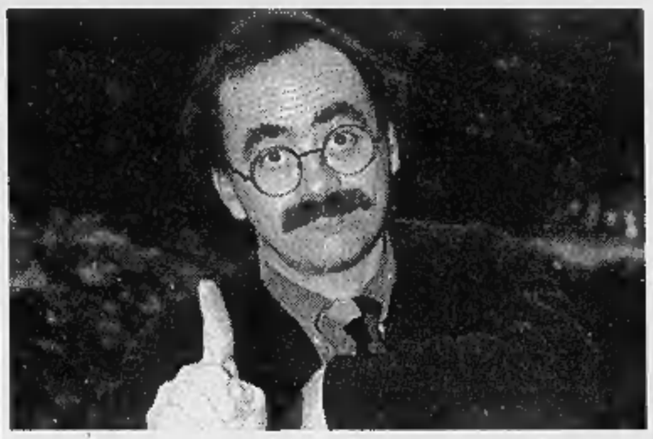
Scopri le nostre offerte promozionali
Siamo aperti tutte le domeniche dalle 15,30 alle 19

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Primo oratore degli incontri «La parola e l'immagine», aperti alla città

Nichetti, voce per l'Università

L'uomo di cinema ospite lunedì a Vercelli



Il regista **Maurizio Nichetti** sarà lunedì pomeriggio al Piccolo Studio della basilica di Sant'Andrea. **Alessandro Barbero** (in alto) chiuderà invece la serie di incontri

VERCELLI. Un regista (Maurizio Nichetti), un poeta (Roberto Mussapi) e uno scrittore (Alessandro Barbero). Tre voci per descrivere il rapporto tra «La parola e l'immagine»: nella società contemporanea due termini e due mondi che riescono ad incontrarsi oppure in guerra e contrapposti? Ad aprire il dibattito e ad invitare a Vercelli l'uomo di cinema Nichetti e gli altri oratori «doc» che si alterneranno, a partire da lunedì, al Piccolo Studio della basilica di Sant'Andrea, sono il gruppo di universitari Hyperion, la Facoltà di Lettere e Filosofia e l'assessorato alla Cultura del Comune, che a tutti hanno assegnato un tema ben definito.

Il debutto spetterà proprio a Maurizio Nichetti, che lunedì alle 16 è pronto ad addentrarsi nell'avventura de «L'immagine dell'immagine». E potrà farlo da più angolazioni diverse, riprendendo le sue esperienze di mimo della scuola milanese «Quelli di Grog», di disegnatore e collega di Bruno Bozzetto, di autore spot pubblicitari, oltre che di regista fantasioso e di attore. Chi non ha visto il recente «Luna e l'altra» (con Nichetti pronto ad affrontare, anche con un gioco di parole, il tema dello sdoppiamento della personalità), ricorda senz'altro le fortune di «Ratataplan», di «Domani si balla» oppure di «Ladri di saponette» e «Stefano Quantestorie». E se l'«immagine» cinematografica non mente, Nichetti saprà di certo regalare alla platea «parole» per un incontro arguto e stimolante.

Lunedì 21 aprile, alla stessa ora, sarà Roberto Mussapi ad incontrare il pubblico al Piccolo Studio e a parlare de «L'avventura della poesia». L'ultimo incontro, mercoledì 23, sarà invece con Alessandro Barbero, docente all'Università vercellese e vincitore del Premio Strega, nel '96, con «Bella vita e guerre altrui di Mr. Pyle, gentiluomo». Barbero si occuperà di «Romanzo e storia». All'incontro interverranno Giusi Baldissone, docente dell'Università di Vercelli, e il giornalista de «La Stampa» Enrico De Maria. **[r. m.]**

Serata con i film d'essai

Tollegno, al Felix una ribalta per i giovani registi italiani

TOLLEGNO. Si conclude questa sera, con la replica di «Un anno di corti italiani», la rassegna d'essai organizzata dal cinema Felix e dalla biblioteca «Canova». Iniziati il 17 gennaio, gli incontri del venerdì e del sabato con il meglio del cinema contemporaneo internazionale volgono infatti al termine. Dopo un calendario di grande respiro, che ha proposto una decina di titoli ripescati tra i film dimenticati dalle sale commerciali biellesi (lavori presentati all'ultima Mostra del cinema di Venezia ed in alcuni casi in prima visione assoluta per il Biellese), nella sala di Tollegno verranno proiettate nove pellicole scelte in collaborazione con il Festival internazionale Cinema Giovani di Torino. Si tratta di lavori nella maggior parte dei casi realizzati in betacam. Ecco gli autori: Borgazzi e Borroni, Campana, Gaglianone, Lucarini, Croci, Lionello e Tannoia, Amaducci e Polledro e Cuccia. S'inizia alle 21,45. **[r. b.]**

ALLA RIBALTA

Viglongo, sul filo della memoria i mille ricordi della Bassa dell'editore «asiglianese»

All'editore **Andrea Viglongo**, scomparso 10 anni fa, Torino ha da poco dedicato una piazza

E' la notizia di questi giorni a riportarci, sul filo della memoria, ad Andrea Viglongo, torinese di origini... asiglianesi, personaggio di spicco nel panorama dell'editoria piemontese, amico di Gramsci e di Gobetti e ritornato all'onor di cronaca perché, a dieci anni dalla scomparsa, Torino gli ha dedicato una piazza. Una maniera per riconoscere degnamente il suo lavoro: la pubblicazione di libri di cultura e lingua nostrane e, fiore all'occhiello, il leggendario «Almanacco piemontese».

All'inizio degli Anni 80, chi scrive aveva curato un reportage radiofonico su Viglongo e sui suoi ricordi asiglianesi, cui erano seguite visite più informali, con gli amici vercellesi della «Cumpania del bren» che stavano realizzando una grammatica vercellese. Viglongo, amabile e formidabile conversatore, ad ottant'anni suonati, all'epoca, conservava una vitalità incredibile.

Ci aveva ricevuto nella sua grande casa torinese, stappando un paio di bottiglie di quello buono, cominciando a tessere i ricordi. Citava il padre Natale, bracciante agricolo che nel 1900 aveva lasciato Asigliano e si era trasferito con la prima immigrazione verso il capoluogo della regione. «Non dimentichiamo - ebbe modo di raccontare - che una quantità indescrivibile di manovali, di bidelli e di tranvieri era vercellese. Chi legge De Amicis ne "La carrozza di tutti" si accorgerà con sorpresa che si parla dei "ranè", che erano cocchieri delle tranvie torinesi a cavalli».

E Asigliano? «Oh, sì: ci sono tornato molte volte quando ero bambino. Dai nonni, durante le vacanze estive. L'aia vicino alla roggia, la "pista" dove si lavoravano il riso e le granaglie. Mio nonno si guadagnava da vivere, in uno di questi mulini. Ed io ero affascinato da tutti quei marchingegni che si muovevano eruttando crusca, farina e "pistin"». Un mondo piccolo ingigantito dalla memoria...

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

Revasenda

I suoni della Torre

Alla birreria La Torre, questa sera dalle 23, terranno concerto i Preludio. Rock «dal mondo».

Varallo

L'«Olandese» all'Igloo

Questa sera sarà ospite d'onore dell'Igloo Federico l'Olandese volante. Alla regia dischi Marco Fava e Kikko. Domani sera ballo liscio con Bruno D'Andrea.

Santhià

E' Splendor disco bar

Stasera, al Club Splendor Café, disco bar con musica progressive, commerciale e revival. Luca Cappellino dee jay sarà alla regia dischi.

Serravalle

Giovani musicisti

Oggi e domani (con inizio alle 10 ed alle 15), nel salone del Centro sociale serravallese, si svolgerà il «Primo concorso per giovani musicisti» organizzato dall'Istituto musicale «Muzio Clementi» di Borgosesia in collaborazione con l'amministrazione comunale di Serravalle.

Biella

Le foto di Giacomelli

Continua a palazzo Ferrero, al Piazzo, la mostra fotografica di Mario Giacomelli. La rassegna proseguirà fino a domenica 20 con questi orari: tutti i giorni dalle 16 alle 19 e martedì e venerdì anche dalle 21 alle 23. L'iniziativa è stata organizzata dai Fotoamatori biellesi.

Ponderano

I Cantares al Babylonia

Inizia con le musiche latinoamericane la settimana live del Babylonia. Al music-club di Ponderano, la formazione folk dei Cantares si esibirà infatti giovedì sera a partire dalle 22. Ingresso libero.

Biella

«Le chat botte» a teatro

Il Palchetto Stage propone mercoledì mattina uno spettacolo in lingua originale. Alle 9 verrà infatti rappresentata la commedia di Charles Perrault intitolata «Le chat botte», la popolare storia del «Gatto con gli stivali». Al termine della pièce seguirà un dibattito in francese fra pubblico e protagonisti.

Protagonisti il duo Caroli-Vendramin e l'orchestra «Bugella Civitas»

Classica, tra Barocco e Novecento

Gli appuntamenti stasera a Vigliano e Valdengo

Il flautista **Mario Caroli** suona stasera nell'ambito di «Viglianoviva» con Davide Vendramin, fisarmonicista. Il concerto si terrà nell'auditorium salesiano

BIELLA. Questa sera sono due gli appuntamenti per gli appassionati di musica da camera. A Vigliano e a Valdengo sono infatti in calendario due concerti, il primo con un repertorio che spazia dal Novecento ad oggi, ed il secondo invece dedicato a spartiti di musica barocca.

Alle 21,15, all'auditorium dell'Istituto Salesiani di **Vigliano**, nell'ambito del concorso nazionale «Viglianoviva», è annunciato il recital di Mario Caroli e Davide Vendramin, rispettivamente al flauto ed alla fisarmonica. I due giovani musicisti, il primo pugliese ed il secondo lombardo, si misureranno, nel primo tempo, sulle pagine di André Jolivet. Dopo aver eseguito l'«Ascèsesa», passeranno alla «Variazione ai silenzi riflessi», di Gianni Possio, e quindi, nella seconda parte della serata, ad alcuni brani di Ada Gentile, Riccardo Piacentini e Salvatore Sciarrino.

Sarà invece più classico il programma proposto dall'orchestra d'archi «Bugella Civitas» che si esibisce alle 21 nella chiesa parrocchiale di **Valdengo**. L'appuntamento, organizzato dalla Commissione cultura del Comune in collaborazione con l'associazione «Nuove Musiche», vedrà protagonisti anche Giulio Tosin e Enzo Leone ai violini e Marco Rosin, al sassofono, in veste di solista. In apertura di concerto saranno eseguite pagine di autori del Settecento tedesco: il Concerto grosso di Handel ed il Concerto in Re minore BWV1043 di Bach. Il recital, nella seconda parte, proseguirà poi con il Concerto in Mi bemolle maggiore opera 109 di Glazunov ed infine con un Adagio del musicista contemporaneo Barber. **[r. b.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **L'ombra del diavolo**, di A. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **La carica dei 101**, di Walt Disney, con G. Close. Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Dante's Peak (La furia della montagna)**, di R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Romeo & Giulietta** di B. Luhrmann con L. Di Caprio, C. Danes. Lire 12.000

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **La carica dei 101**, di Walt Disney, con G. Close. Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Creature selvagge**, di R. Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. Lee Curtis, K. Kline. Ore: 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. La carica dei 101, di Walt Disney, con G. Close. Ore 21 spett. unico. L. 9000; 7000.

CORRATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **La tregua** di F. Rosi con J. Turturro, M. Ghini, S. Dionisi. Ore: 20,15; 22,15. Lire 10.000/7000.

CORTANZANA

PARROCCHIALE. Alle ore 21 la compagnia teatrale Trans Gabin Express presenta **Sganarello, ovvero il cornuto immaginario**, di Molière.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.108. **Film vietato ai minori di 18 anni**. Ore: 20,30; 22,30. Lire 10.000.

GRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Mars attacks!**, di T. Burton, con J. Nicholson, G. Close, A. Bening, P. Brosnan. Ore 21; 23. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. **Una serata di corti italiani.** In collaborazione con il Festival «Cinema Giovani» di Torino. Orario: 21,45 spettacolo unico. Lire 9000.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. **Uomo d'acqua dolce**, con A. Albanese, V. Millio, regia A. Albanese. Ore 21,30 spett. unico. L. 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con T. Cruise, R. Zellweger, K. Preton. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000/7000.

VERCELLI

ASTRA. Telef. 255.045. Informaspettacolo 69.633. **La carica dei 101**, di Walt Disney, con G. Close. Or. apertura 19,30. Lire 12.000/10.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. In contemporanea nazionale **Sbirro tuttofare**, di T. Carter, con E. Murphy. Or. apertura 19,30. Lire 12.000/10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **L'impero colpisce ancora**, di G. Lucas. Or. apertura 19,30. Lire 12.000/10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Dante's Peak (La furia della montagna)** di Roger Donaldson con Pierce Brosnan e Linda Hamilton. Or. apertura 19,30. Lire 12.000/10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Space Jam**, con M. Jordon, B. Bunny, regia di Joe Pytke. Abbinato cinegiornale Chiambretti. Or. apertura 19,30. L. 10.000/9000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI via Parisi 1. CHIUSO.

TEATRO EMEO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

EUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Kolya.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Una scelta d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** V.M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Camera da letto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'impero colpisce ancora**, regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Abbinamento Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impero colpisce ancora**, regia I. Kershner, con H. Ford. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Orario: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno sbirro tuttofare**, regia T. Carter, con E. Murphy. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Guerre stellari (ed. speciale)**, di G. Lucas, con H. Ford. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Orario: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con Tom Cruise. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La classe non è acqua.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KOLYA via Po 21, telefono 812.5996. **M.D.C. La maschera di cera**, regia S. Stivaletti, con R. Hossein. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telef. 534.614. **Shine**, di S. Hicks. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Di giorno e di notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Dante's Peak - La furia della montagna.** Or.: 15,35; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Da Sodoma a Hollywood. Festival internazionale a tematiche omosessuali.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Shine.** Orario: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un paradiso di bugie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. La visita guidata al Teatro Regio non avrà luogo. Prossima visita 18/4 ore 15. Vendita posti per **Roberto Devereux** di G. Donizetti (15-27/4). **Otello** di G. Verdi (11/5). **A propos de Shéhérazade** di M. Béjart (17-25/5) e per il **Concerto aperitivo** con il coro del Teatro Regio del 25/5. Biglietteria ore 10-12; 13-18,30. Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.3034. Questa sera ore 21 **Nek** in concerto. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13, 15-19. Telefono 669.3034.

CINEMA VIOTTI
VERCELLI
IMPREVEDIBILE, DEVASTANTE, ESPLOSIVO
UN VULCANO DI EMOZIONI.

DISCOTECA
IGLOO
VARALLO SESIA - Tel. (0163) 51152
SABATO 12 APRILE
DISCOTECA
con i d.j. Marco Fava e Kikko
Underground - Progressive - Commercial - The Best of '70-'80
from RTL 102.5 HIT RADIO
Special Guest
FEDERICO
l'olandese volante
APERTURA GIARDINO ESTIVO
INGRESSO: UOMINI £. 20.000 - DONNE £. 15.000 con consumazione
DOMENICA 13 APRILE
Ballo Liscio con l'orchestra
Bruno D'Andrea
INGRESSO: UOMINI £. 15.000 - DONNE £. 12.000 con consumazione

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Al PalaIsola stasera affronta gli svizzeri del Wimmis

Per l'Amatori è l'esordio in «Champions League»

VERCELLI. Saranno gli svizzeri del Wimmis a tenere a battesimo questa sera, nella cornice del Pala Isola (inizio alle 21), l'Amatori nel suo ritorno in Coppa dei Campioni. L'ultima uscita gialloverde nella massima competizione europea risale all'87 quando furono eliminati dal Liceo La Coruna.

A distanza d'un decennio l'Amatori sogna la propria vendetta. Ma prima di cimentarsi con Liceo, Barcellona e Benfica, il quintetto di Caricato dovrà sbrigare la formalità-Wimmis. Il tecnico gialloverde, nonostante lasci trasparire un certo ottimismo preferisce andare cauto nel considerare una formalità la doppia sfida con gli elvetici. «E' una squadra che conosciamo poco - precisa Caricato - anche se, dalle notizie in nostro possesso, ci aspettiamo una formazione molto scorbutica che pratica un hockey molto simile a quello dei tedeschi basato molto sul contatto fisico».

L'obiettivo primario dei gialloverdi sarà dunque quello di vincere con un bottino di reti sufficiente a garantirsi una trasferta nell'Oberland bernese di tutto riposo. Contro i «confederati» Caricato potrà utilizzare Bertolucci. «L'attaccante deve ancora scontare un turno di squalifica rimediato la scorsa stagione nella fila del Camoni Lodi - osserva il mister vercellese -. Fortunatamente, però, abbiamo recuperato Marrone e anche Perin, ultimamente, sembra aver smaltito l'infortunio alla schiena che lo aveva bloccato. Sicuramente non faranno rimpiangere Bertolucci che tornerà a disposizione dal match di ritorno».

Praticamente fatta la formazione anti-Wimmis: Saccocci tra i pali, Crudeli e Gonella in retroguardia, Mariotti in attacco «spalleggiato» a turno da Perin o Marrone. [p. m. f.]

I match dell'andata

Novara in gita a Ginevra Salerno cerca il colpaccio

Il programma dell'andata del primo turno prevede il match tra l'**Amatori** e gli svizzeri del Wimmis

VERCELLI. Oltre all'Amatori irrompono sul proscenio della Champions League anche le altre sette teste di serie. La qualificazione per le «magnifiche otto» non sembra in discussione: troppo ampio il divario tecnico con le rivali del turno preliminare per poter immaginare qualche «golpe».

Due sfide comunque appaiono meno disequilibrate delle altre e coinvolgono Barçelos e Liceo La Coruna. I portoghesi, già campione d'Europa negli Anni Ottanta, se la vedranno con Il Salerno, formazione scorbutica specialmente al «Pala Allende», mentre i biancoverdi galiziani degli italiani Salinas e Monserrat saranno impegnati nel derby iberico contro il Vic.

Tutto facile, invece, sulle altre piste. Il Novara, nelle ultime uscite piuttosto balbettante, è atteso da una «gita defatigante» sull'incantevole lago di Ginevra, il Porto ospiterà il Kronenberg, unico team tedesco superstite. Avversario elvetico anche per il Barcellona che attende al «palau blu-grana» il Thunstern.

Il Benfica, altro potenziali rivale dell'Amatori nel girone finale, ospiterà i francesi del La Vandeenne, mentre i campioni d'Europa in carica dell'Igualada debutteranno sulla pista del Quevert. I transalpini, nel primo turno, hanno facilmente eliminato gli inglesi dell'Herne Bay. [p. m. f.]

I bianchi sono ad Arona per preparare la decisiva sfida con l'Ospitaletto

Sorpresa, la Pro è in ritiro

Righi o Testa, uno dei dubbi di D'Alessi

VERCELLI. Due giorni all'hotel Concorde di Arona, l'albergo dei «ritiri». La Pro le tenta tutte pur di risalire la china. Quanto poi questa mossa sul piano pratica conterà lo si saprà al novantesimo del match di domani con l'Ospitaletto.

Ma la società ha deciso così «per non lasciare nulla d'intentato nella preparazione alla decisiva sfida con il team bresciano». E allora ieri pomeriggio, dopo l'allenamento del venerdì, la truppa bianca ha preso la strada della bella cittadina in riva al Lago Maggiore. Il programma prevede per questa mattina la solita rifinitura e poi l'inizio della fase di avvicinamento allo scontro diretto che può valere un campionato.

Ma proprio il portare la truppa in ritiro (non accadeva dai tempi della conduzione Tonelli, o giù di lì) se da un lato rappresenta un segnale di quanto si cerchi in tutti i modi di risalire la china, dall'altro denota molta preoccupazione. E non può essere diversamente. La gara di domani con l'Ospitaletto è fondamentale per le aspirazioni anti play out della Pro: o i bianchi vincono (e in questo caso si portano a una sola lunghezza dai lombardi, coinvolgendoli nella zona caldissima della graduatoria), oppure le speranze di evitare gli spareggi sopravvivenza svaniscono nel cosmo.

Al Robbiano va quindi in scena una gara di straordinaria importanza con il grosso rischio che la troppa concentrazione o la paura di sbagliare generi una squadra nervosa all'inverosimile. Anche per questo i vertici della Pro hanno preferito mandare i bianchi in ritiro, affidando a mister D'Alessi il non facile compito di tenere in equilibrio la carica mentale della squadra.

Formazione probabile. L'unica novità dovrebbe essere il rientro nell'undici di partenza di Ragagnin che prenderà il posto di Cremonesi. Gli altri due dubbi riguardano, come sempre, il centrocampo dove Carillo e Motta sono in ballottaggio per l'ultima maglia, e l'attacco, anche se il duo Artico-Gabasio parte in pole position.

Resta poi da vedere se Righi verrà schierato nell'undici di partenza (in questo caso prenderà il posto di Testa sulla fascia destra) oppure se l'ex biellese tornerà a tempo pieno sulla fascia. Dubbi che D'Alessi si porterà sino a domani. [r. eyn.]

Testa si gioca la maglia di laterale destro con Righi per il match con l'Ospitaletto

Golden in retta d'arrivo

Le classifiche la settimana prossima

La settimana prossima pubblicheremo le classifiche finali del Golden boys

VERCELLI. Il successo del concorso «Golden Boy» è stato così travolgente da creare quello che, in gergo automobilistico si definirebbe una «coda chilometrica». Soltanto negli ultimi giorni utili sono arrivati in redazione migliaia di tagliandi, tutt'ora in fase di conteggio.

Insomma: stiamo lavorando o meglio, «contando» per voi (tra l'altro continuano ancora ad arrivare, per posta, schede inviate in tempo utile ma smistate con leggero ritardo). Comunque un po' di suspence non fa che aumentare l'interesse tra i protagonisti e rendere più entusiasmante l'eventuale vittoria.

L'attesa, però, non sarà lunga: la prossima settimana, infatti sarà tempo dei «verdetti» finali. [p. m. f.]

SUPERMERCATI A&O

Prezzi Pazzi

VENERDÌ 11 E SABATO 12 APRILE '97

Yogo Brioss Ferrero x 8 - gr. 210 2.380

SPECK 21.700 al kg.

TOMA LATTERIA 10.500 al kg.

BRANCA MENTA lt. 1 19.970

PELATI - gr. 400 290 al kg. 725

COCA COLA - cl. 33 690 al Lt. 2.091

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEI GIORNI FESTIVI - ERRORI TIPOGRAFICI.

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - VERCELLI - SANTHIÀ - IVREA - PONZONE - OCCHIEPPO INF.

Combi

VERCELLI
Tangenziale Sud

Stasera al palasport: già due i precedenti negativi

Ing-Fila, contro il Parma è una doppia rivincita

BIELLA. Dopo i due incontri interni disputati al pomeriggio della domenica, l'Ing Fila torna questa sera al tradizionale affrontando, sul parquet del palazzetto di via Pajetta, il Parma alle ore 21. La gara si annuncia molto spettacolare visti i precedenti incontri stagionali tra le squadre:

«Il quintetto parmigiano ci ha battuto due volte e ci ha sempre " fatto molto male" -dice coach Federico Danna -. Prima ci ha sbarrato la strada verso i play off e poi ci ha messo in difficoltà in avvio di play out. Sono stati incontri giocati sempre con la massima correttezza e combattuti sino al suono della sirena finale. Vogliamo legittimare la nostra superiorità aggiudicandoci il primo posto del girone e, questa sera, avremo motivazioni in abbondanza per disputare una grande partita».

I rossoblù hanno dimostrato già a Teramo di non essere a corto di stimoli.

«Sono molto soddisfatto per come si stanno comportando i ragazzi - conferma Federico Danna -. Stanno dimostrando di essere maturi e di aver compiuto, come gruppo, un grande salto di qualità. Questa sera vorranno confermarlo anche di fronte ai tifosi biellesi che mi auguro siano presenti numerosi in tribuna, perchè i ragazzi meritano di essere seguiti e sostenuti».

Per il match odierno, il tecnico rossoblù potrà contare su Martinetti, che ha assorbito la leggera distorsione subita a Teramo ma non su Ogliaro, fermo per un mese perchè il colpo alla coscia è più grave del previsto. Rimane in forse la presenza di Giampiero Savio, che in settimana si è allenato in modo differenziato: sul suo impiego una decisione verrà presa solo all'ultimo momento.

«Per noi sarà importante non cadere nel tranello di accettare il gioco a ritmi lenti che Parma è stata molto abile ad imporci negli ultimi due incontri - conclude Danna -. Siamo pronti a disputare una gara "garibaldina" impostata sulla velocità. Sarà una partita comunque divertente».

Walter De Biasio

La sconfitta con gli emiliani è costata i play off di B

Stasera coach Danna chiede ai suoi di giocare in velocità per non cadere nella trappola di un ritmo troppo lento e ragionato. Il pivot **Luca Martinetti** (nella foto sopra) ha recuperato e scenderà sul parquet

Alle 21 a Candelo ospite il Cantù. Ma l'attenzione è rivolta al Vigevano

Ricignolo, 2 punti a tutti i costi

Per sperare ancora nella promozione in A2

CANDELO. Il Ricignolo Max Grafica continua l'inseguimento alla vetta della B1 femminile: stasera al palazzetto (s'inizia alle 21) le blufucsia ricevono il modesto Cantù, contro il quale andranno a caccia dell'undicesimo successo consecutivo in campionato.

Il Ricignolo sarà privo di Doriana Frontini per squalifica (contro il Vigevano la centrale ha collezionato il quarto cartellino giallo della stagione): un'assenza che comunque non dovrebbe influire sull'esito della gara, in cui le candelesi partono ampiamente favorite.

Il Cantù con 16 punti divide la quart'ultima posizione con il Serramanna, ed è quindi invischiato nella lotta per non retrocedere (scenderanno in B2 le ultime quattro squadre). Ma il Ricignolo, secondo (a quattro punti dal Vigevano dopo il successo nello scontro diretto) non può permettersi regali se vuole mantenere accesa la speranza di insidiare alle lombarde l'unico posto che permette di salire in A2.

Spiega il direttore sportivo Luigino Ugazio: «Il Cantù vale di più dei punti che ha raccolto finora e sta giocando con molte motivazioni. Agonisticamente si preannuncia una gara avvincente». Comunque l'obiettivo del Ricignolo è chiaro: «Dobbiamo vincere le ultime sei gare che mancano alla fine del campionato - continua Ugazio -, anche se ci sono poche possibilità che il Vigevano perda tre incontri». Oggi le pavesi sono in Sardegna, sul parquet del Serramanna. Conclude Ugazio: «Tecnicamente le lombarde sono superiori, ma si preannuncia una gara a rischio per la capolista, reduci dal "ko" con noi e con l'organico ridotto per un paio d'infortuni». **[g. co.]**

Doriana Frontini, squalificata, salterà il match di stasera (MICHELETTI)

MOKAOR VERCELLI

VERCELLI. Svanita al tie break di Busca-Monza la possibilità di rientrare clamorosamente in corsa per la promozione in B1 (i cuneesi, secondi della classe, l'hanno spuntata 15-13), la Libertas Mokaor tenta la spallata decisiva al terzo posto.

Questo pomeriggio (inizio alle 17,30) il sestetto di Cristini calerà sul parquet dell'Alpitour Cuneo (società satellite della blasonata formazione di A1) mentre alle 18 il San Giuliano scenderà nell'arena dell'Asti, invitto leader del torneo che sembra aver tutta l'intenzione di mantenere sino al termine la propria imbattibilità. Considerando che il quoziente set è decisamente favorevole ai dark blu è facile supporre, in caso di successo vercellese a Cuneo, la riconquista del terzo gradino del podio da parte della truppa di patron Sironi.

L'Alpitour, tuttavia, è un avversario tatticamente difficile da affrontare: rispetto alla media delle rivali di B2, infatti, i biancogiallo-azzurri non dispongono d'una rosa «fissa», causa gli impegni di Junior League o eventuali «chiamate» improvvise in prima squadra. Questo significa che può succedere d'affrontare un sestetto affiatato e tecnicamente valido, o un complesso di giovani ugualmente forti ma con poca esperienza in un campionato «vero».

Ma la Libertas di questi tempi non sembra formalizzarsi troppo: dopo aver maramaldeggiato nel derby con il Novara, la Mokaor, sente odore di terzo posto e non intende mollare la prese. Anche a Cuneo, quindi, Cristini presenterà il sestetto tipo: Ferraguti in palleggio, Monti opposto, Gaddo e Bertarione al centro, Caligaris e Rubini martelli ricevitori. **[p. m. f.]**

Biella Scarpe

A Monza in cerca del «colpaccio»

BIELLA. Nella B2 maschile il Biella Scarpe va alla disperata ricerca di punti salvezza sul parquet del Monza. L'impegno sulla carta non è dei più agevoli per i biellesi, ma sperare nel «colpaccio» non è vietato.

I lombardi, con 16 punti, occupano una posizione di centro classifica ed hanno bisogno ancora di una vittoria per rendere completamente sicura la propria situazione. Ma il Biella Scarpe, relegato in coda col Voghera a quota 8, ha assoluta necessità di conquistare il bottino pieno.

Spiega l'allenatore Gianluca Manavella: «Per tenere accesa la fiammella di speranza salvezza dobbiamo vincere oggi, per poi sfruttare al meglio gli scontri diretti che ci aspettano alla Rivetti con Voghera e Pinerolo. Monza è comunque un avversario ostico, reduce da un 3-2 sul campo del Busca, dopo essere stato avanti 2 set a 0. Siamo coscenti che affrontiamo un parquet difficile, ma si può puntare al risultato positivo: un successo oggi ci darebbe benzina per arrivare a fine stagione. In settimana ci siamo allenati bene e ci presentiamo a questo impegno carichi e in buone condizioni fisiche».

L'obiettivo dei lanieri è puntato su Pino e Pinerolo, che con 12 punti occupano la quart'ultima piazza della B2: un posto che eviterebbe la retrocessione diretta e consentirebbe di andare ai play-out. **[g. co.]**

SOLLEVAMENTO PESI

In Finlandia. Parte favorita ai tricolori juniores

Dal Nevo, alza 135 chili ed è terza agli Europei

La giovane **Micol Dal Nevo** (nella foto) sarà anche in Sud Africa per il titolo mondiale

BIELLA. Terzo posto agli europei di Pori, in Finlandia, per la giovane pesista (classe '78) Micol Dal Nevo. Con 60 chilogrammi sollevati nello strappo e 75 nello slancio, la biellese ha conquistato la medaglia di bronzo ed ha anche stabilito, con un totale di 135 chili, il nuovo record italiano juniores.

Il successo di Pori giunge dopo un ritiro collegiale di un mese a Schio. «Mi è mancata molto la presenza delle persone care, ma questo era il problema di tutte noi e lo abbiamo risolto rinsaldando ancora di più la nostra amicizia - dice la pesista -. Ho passato tutto il tempo in albergo e in palestra per le gare e per sostenere le mie compagne. Ci siamo aiutate moltissimo».

Giusto il tempo di tornare a Biella e Micol Dal Nevo è nuovamente in partenza per Ostia dove domani sono in programma i campionati nazionali juniores che vedranno la portacolori della Pesistica biellese tra le sicure protagoniste. L'appuntamento più importante della stagione è però quello mondiale di Città del Capo, in Sudafrica: servirà un altro mese di ritiro che per Micol Dal Nevo si concluderà poco prima degli esami di maturità all'Istituto per geometri. **[w. d. b.]**

RAMAGNI
VERCELLI
Corso Libertà 191 - Tel. 0161 215748
Lunedì chiuso

Cellesse con Vacumotion, il nuovo massaggiatore anti-cellulite

Da oggi la bellezza delle gambe può contare su un prezioso alleato: Cellesse con Vacumotion, l'innovativo massaggiatore anti-cellulite. L'esclusivo sistema Vacumotion garantisce, grazie alla doppia azione di delicato sollevamento della pelle ed energico massaggio in profondità, l'eliminazione del problema "alla radice", perché agisce sugli strati sottocutanei nei quali la cellulite si forma. Test clinici condotti presso l'Università di Bruxelles dimostrano che già dopo un mese di utilizzo regolare di Cellesse si può ottenere un'effettiva riduzione della cellulite pari al 33%.

Cellesse entra automaticamente in funzione non appena viene appoggiato sulla pelle che, infatti, viene delicatamente sollevata dal rullo anteriore.

La pelle viene, quindi, ulteriormente sollevata mediante l'azione di aspirazione.

Il rullo posteriore massaggia gli strati più profondi della pelle precedentemente sollevata.

£. 289.000

The First
BOUTIQUE PER L'UOMO
VERCELLI
VIA V. VENETO 3
TEL. 0161/250903

PAL ZILERI

ECONOMICI

IMPIEGATA esperienza decennale settore archivi. Uso PC, ottima dattiloscrittura, offresi passaggio diretto. Scrivere a PK Salodini via Duchessa Jolanda 20/b - 13100 Vercelli.

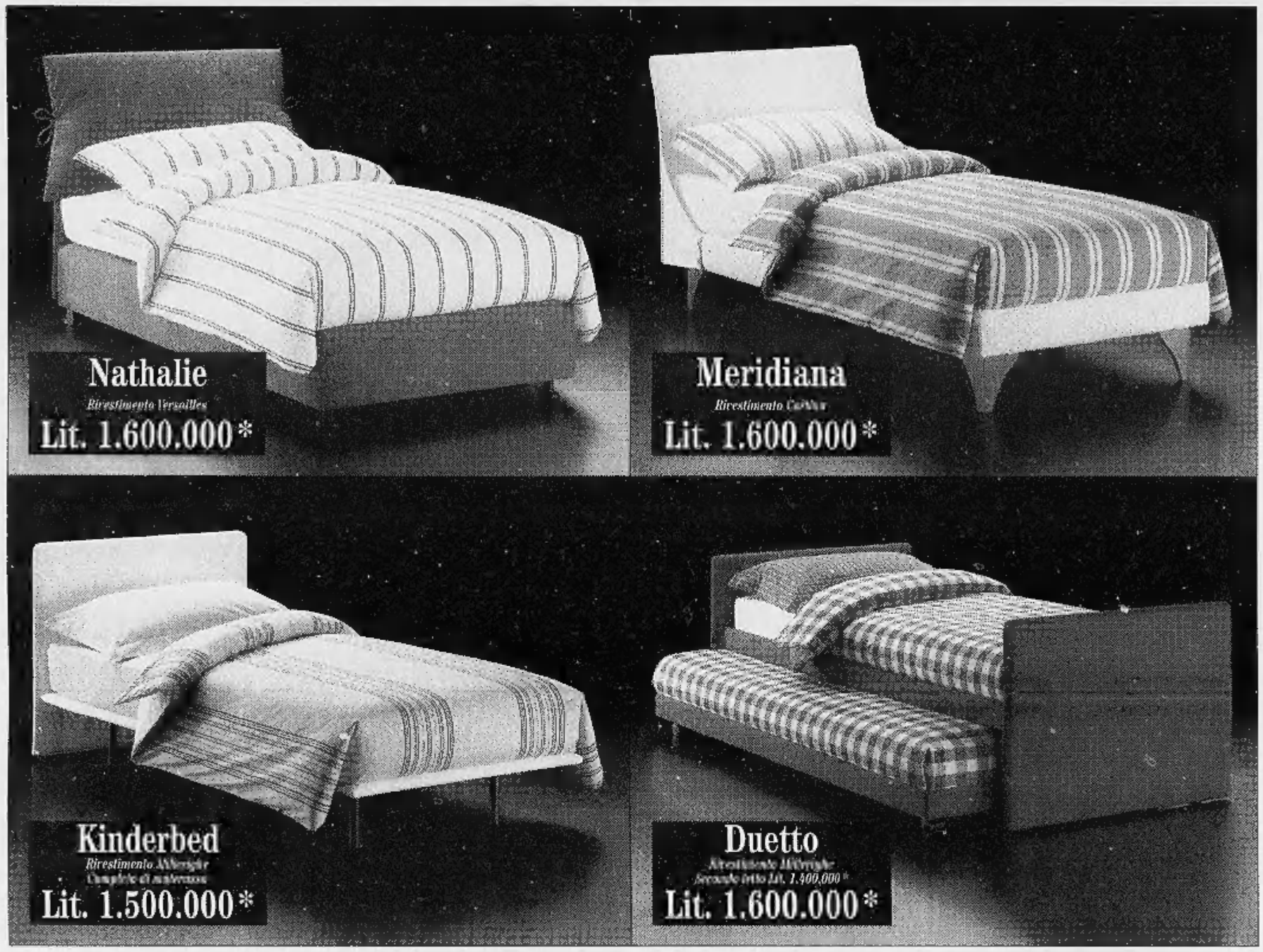
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Per gli amanti del 'single' l'Operazione Prezzo Trasparente Flou continua per tutto il 1997.

DABADIE CONCEPTION



* **Prezzo netto IVA inclusa** del letto fotografato completo di rivestimento tessile, in vendita presso i Rivenditori Flou che espongono il marchio **"L'originale Flou / Operazione Prezzo Trasparente".** Materasso e biancheria possono essere acquistati a parte scegliendo nell'ampia gamma di modelli e tessuti della collezione Flou. Non ha quindi più senso accontentarsi delle imitazioni. Oltre ad un prezzo chiaro, senza sorprese, Flou vi offre la garanzia di un letto di qualità costruito con i migliori materiali e dove ogni dettaglio è realizzato con cura artigianale.

Il sistema Flou: solo chi acquista un originale Flou ha la possibilità di scegliere e rinnovare continuamente il proprio letto con un rivestimento nuovo in più. Per gli amanti del tessile, con le 170 varianti della collezione Flou, il letto può essere completamente rinnovato e scegliendo tra gli oltre 365 coordinati copripiumino è possibile avere ogni giorno un letto diverso e sempre attuale secondo le tendenze della moda. Questo è il risultato della ricerca Flou: letti fatti per durare una vita che possono cambiare ogni giorno.

Cercate nell'elenco relativo alla vostra zona, il Rivenditore Flou che partecipa all'Operazione Prezzo Trasparente, che vi fornirà ogni ulteriore informazione.

Se siete un navigatore Internet e volete costruirvi il vostro letto su misura, Flou ha aperto il suo nuovo sito che vi consente di scegliere tra le centinaia di tessuti di rivestimento della collezione Flou e di simulare, con oltre 365 varianti di copripiumini, il letto che preferite per la vostra stanza. Per dialogare con noi venite a visitare **www.flou.it** : il miglior modo di scoprire il miglior modo di dormire.

L'ORIGINALE Flou

La cultura del dormire.

In Piemonte e Valle d'Aosta il Prezzo Trasparente Flou è in questi negozi:

PIEMONTE

ALESSANDRIA

Alessandria
SELEZIONE D'INTERNI
Via Pontida, 70
Tel. 0131/262310

BIELLA

Biella
ABITA ARREDAMENTI
ATTUALI
Via Milano, 94
Tel. 015/34644

CUNEO

Cuneo
BELLA ARREDAMENTI
Via XXVIII Aprile, 2
Tel. 0171/699495

Alba
BELLA ARREDAMENTI
Corso Piave, 4
Tel. 0173/284214

Alba
MARCARINO ARREDAMENTI
Via San Rocco Seno d'Elvio, 3
Tel. 0173/441914

Mondovi'
ALLENA ARREDAMENTI
Via Torino, 1
Tel. 0174/42517

Savigliano
ABI 30
S.S. 20 Torino / Cuneo
Tel. 0172/712324

NOVARA

Novara
FLANDERS ITALIA
Corso della Vittoria, 4/B
Tel. 0321/35379

Borgomanero
TRAPEZIO
S.S. Borgomanero - Arona
Tel. 0322/843027

TORINO

Torino
ARREDOMANIA 2
Corso Trapani, 108
Tel. 011/375001

Torino
BELLATO ARREDAMENTI
Corso V. Emanuele, 25
Tel. 011/6506700

Torino
DI BARTOLO
ARREDAMENTI
Corso Casale, 116
Tel. 011/8191698

Torino
GALLIANO HABITAT
Via Pietro Micca, 12
Tel. 167/010007

Cavour
COGNO ARREDAMENTI
Via Pinerolo, 188
Tel. 0121/6267

Chieri
BONETTO DESIGN
ARREDAMENTO
Via Andezeno, 59
Tel. 011/9478202

Ivrea
MOBILI MARIANI
Corso M. D'Azeglio, 58
Tel. 0125/641448

Leini'
CONTE ARREDAMENTI
Via Torino, 59
Tel. 011/9980106

Rosta
BELLATO ARREDAMENTI
Corso Moncenisio, 43
Tel. 011/9567794

VALLE D'AOSTA

AOSTA

Aosta
CONTEMPORA
Regione Borgnalle, 10
Tel. 0165/361200